



Città di Torino

Relazione
illustrativa del
Rendiconto

ESERCIZIO

2015

TORINO 2015
CAPITALE EUROPEA DELLO SPORT

Allegato n. 2/bis alla deliberazione n. mecc. 2016/01458/24



CITTÀ DI TORINO

**RENDICONTO
2015**

**Illustrazione
del risultato**

INDICE

Nota introduttiva del Direttore Generale	1
Direzione Finanza	3
Rapporti di credito e debito tra Comune e partecipate	43
Servizio Centrale Consiglio Comunale.....	51
Servizio Giunta	59
Servizio Contratti	65
Direzione di Staff Controllo Strategico e Direzionale, Facility E Appalti	69
Direzione di Staff Partecipazioni Comunali	87
Direzione di Staff Tributi, Catasto e Suolo Pubblico	97
Servizio Grandi Progetti Urbani	125
Corpo di Polizia Municipale	129
Direzione Organizzazione.....	135
Direzione Cultura, Educazione e Gioventù	149
Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo	225
Direzione Servizi Amministrativi	273
Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie	441
Direzione Territorio e Ambiente.....	549
Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica	577
Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde	595
Direzione Infrastrutture e Mobilità	615
Servizio Centrale Avvocatura	627
Ufficio del Portavoce del Sindaco, Rapporti con il Cittadino e Ufficio Stampa	633
Gabinetto del Sindaco	637
Servizio Relazioni Internazionali, Progetti Europei, Cooperazione e Pace	645
Riconoscimento programmi in esito all'attività di controllo strategico	651
Referto del Controllo di Gestione	653
Grafici illustrativi.....	659

NOTA INTRODUTTIVA DEL DIRETTORE GENERALE

In sede di rendiconto d'esercizio, la relativa relazione è tradizionalmente finalizzata a commentare e descrivere il susseguirsi dei flussi di entrata ed uscita che caratterizzano la gestione e che trovano nel risultato finanziario e di amministrazione la loro sintesi complessiva.

La presente relazione non si sottrarrà dal soddisfare questo obiettivo, attraverso un articolato percorso fra le unità organizzative che compongono, nel loro insieme, la struttura organizzativa della Città.

Ma, relativamente ad un esercizio come il 2015, i tratti caratteristici dell'attività non potrebbero essere adeguatamente resi dalla sola analisi delle risultanze contabili.

A fronte di risorse sempre meno disponibili, infatti – e di spese che non possono che essere correlativamente contenute – la Città ha affrontato, nel 2015, una mole di attività straordinaria che, per quantità e qualità, non può che definirsi di eccezionale portata.

Il 2015 è stato innanzitutto l'anno di Torino Capitale dello Sport, con le ricadute sulla Città in ordine agli eventi e manifestazioni organizzate, che hanno posto Torino al centro del mondo sportivo a livello internazionale. Non è stata solo l'occasione per un grande rilancio della Città e della sua visibilità, ma anche occasione di un coinvolgimento dei cittadini che hanno colto un momento di partecipazione di massa e di attiva collaborazione, che ha superato le attese di chi si è ai vari livelli impegnato nella fase organizzativa.

Ma il 2015 è stato l'anno di Expo, che ha inserito la Città, posta a meno di 100 Kilometri dal luogo centrale dell'evento, in un circuito di interesse e coinvolgimento di vasta portata, che ha confermato la vocazione culturale e turistica della Città che l'Amministrazione ha voluto con determinazione imprimerle negli ultimi anni.

Inoltre, il 2015 è stato l'anno dell'Ostensione Sindonica - che ha richiamato a Torino migliaia di visitatori attratti dalla possibilità di accedere a un momento spirituale di rara intensità - e della visita del Santo Padre che, nel mese di giugno, ha rappresentato un ulteriore momento di particolare esposizione della Città e di impegno delle sue forze.

Ancora, nell'anno in questione si sono svolte altre manifestazioni di particolare significato e richiamo, come i festeggiamenti in ricordo del Bicentenario dalla nascita di San Giovanni Bosco e la partenza della tappa conclusiva del Giro d'Italia. Insomma una sovraesposizione con pochi precedenti, che ha entusiasmato la Città, rilanciandola quale meta di attrazione turistica e creando occasioni per nuovi progetti, ma che ha anche messo a dura prova le sue risorse e ha richiesto uno sforzo di particolare intensità di tutta l'organizzazione comunale.

La Città ha saputo dimostrarsi all'altezza delle esigenze. Gli incontri, numerosi e impegnativi, organizzati allo scopo di preparare la macchina organizzativa alle sfide descritte hanno condotto a centrare tutti gli obiettivi, fornendo un ulteriore argomento a favore della tradizionale capacità di Torino di far fronte, pur in condizioni di difficoltà, alle necessità subentranti.

Difficoltà, si, che non mancano. Sul piano gestionale, infatti, il 2015 si è purtroppo posto in continuità con gli esercizi precedenti per quanto attiene ai tre pilastri intorno ai quali si concentra parte del disagio di ogni amministrazione pubblica nei tempi correnti.

Risorse insufficienti, instabilità normativa, difficoltà a intercettare il corretto rapporto con i cittadini che – posti in condizioni di difficoltà dalla crisi economica – rivolgono domande crescenti alle amministrazioni pubbliche senza che queste possano sempre fornire, per le ragioni indicate, crescenti risposte.

L’Amministrazione si è messa nelle condizioni necessarie a opporre alle difficoltà indicate misure adeguate, nei limiti ovviamente delle leve operative rientranti nel proprio ambito.

Da un lato, è ormai tradizionale l’impegno a contenere i costi di gestione della macchina comunale, onde controbilanciare la riduzione di risorse. Il 2015 ha visto ulteriormente e significativamente diminuire la spesa per la logistica comunale, attraverso una ulteriore razionalizzazione degli spazi che ha consentito un assai minore ricorso alle locazioni passive. E’ evidente come il minor peso della spesa comunale per la propria organizzazione interna consente di liberare risorse a favore delle attività istituzionali. In tale direzione occorrerà procedere anche nei prossimi anni, mirando a raggiungere un’organizzazione complessiva più snella e leggera e ugualmente in grado di soddisfare le esigenze dei cittadini.

Sul piano dell’instabilità normativa, non può essere omesso di segnalare la quantità di nuove legislative che ormai interessano ogni Servizio dell’azione amministrativa. Su questo piano, l’azione degli uffici ha mirato ad un monitoraggio attento delle riforme con l’intento non soltanto di adeguare le procedure alle nuove disposizioni, ma altresì di cogliere ogni possibile opportunità, derivante dalla trasformazione normativa, per ulteriori margini di sburocratizzazione.

Infine, la questione centrale: quella del rapporto con la comunità in un contesto così difficile. Sono certamente i livelli di governo ad avere il ruolo e la responsabilità di costruire e gestire le relazioni necessarie a che i cittadini avvertano tutta l’organizzazione comunale tesa al loro servizio. Ma sono i livelli gestori che devono rendere questo delicato compito più agevole, attraverso la percezione di una macchina efficiente e capace di adeguarsi ai tempi. A questo obiettivo hanno lavorato gli uffici nel corso del 2015 e nella stessa direzione dovrà essere spinta l’intera organizzazione negli anni a venire.

DIREZIONE FINANZA

La gestione dell'esercizio 2015 evidenzia complessivamente un avanzo di € 470.455.934,16 così determinato:

Cassa

Fondo cassa al 1 gennaio 2015	0,00
Riscossioni	<u>2.495.036.880,27</u>
	Totale 2.495.036.880,27
Pagamenti.....	<u>2.495.036.880,27</u>
Fondo cassa al 31 dicembre 2015	0,00

Gestione (competenza e residui)

Fondo cassa al 31 dicembre 2015	0,00
Residui attivi	<u>1.217.352.663,41</u>
	Totale 1.217.352.663,41
Residui passivi	<u>746.896.729,25</u>
	Avanzo di amministrazione 2015 470.455.934,16
F.P.V. finale 2015	<u>100.099.647,88</u>
	Risultato di amministrazione 370.356.286,28
Parte accantonata.....	-536.625.826,98
Parte vincolata.....	-122.738.972,42
Parte destinata agli investimenti	<u>-17.754.718,65</u>
	Totale parte disponibile -306.763.231,77

Le risultanze della gestione sono evidenziate nella seguente tabella

T	DESCRIZIONI	STANZ. DEFINITIVO ASSESTATO	RISCOSSO	DA RISCUOTERE	TOTALE ACCERTATO	DIFFERENZE
	ENTRATE COMPETENZA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E PRECEDENTE	67.137.319,57				67.137.319,57
1	ENTRATE TRIBUTARIE	830.114.040,00	657.112.073,34	172.630.328,64	829.742.401,98	-371.638,02
2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	139.033.684,36	75.351.097,31	32.782.477,10	108.133.574,41	-30.900.109,95
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	331.037.015,40	167.012.074,32	143.589.793,04	310.601.867,36	-20.435.148,04
4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE	194.794.892,19	63.836.132,72	49.353.760,39	113.189.893,11	-81.604.999,08
5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.120.757.031,00	1.006.710.619,33	0,00	1.006.710.619,33	-114.046.411,67
6	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	573.379.771,00	257.538.119,29	3.860.635,38	261.398.754,67	-311.981.016,33
	TOTALE ENTRATE COMPETENZA	3.189.116.433,95	2.227.560.116,31	402.216.994,55	2.629.777.110,86	-559.339.323,09
	FONDO DI CASSA	0,00	0,00		0,00	
	ENTRATE IN C/RISIDUI					
1	ENTRATE TRIBUTARIE	430.550.213,39	116.185.218,97	233.119.891,77	349.305.110,74	-81.245.102,65
2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	155.433.098,11	51.547.188,33	82.769.021,35	134.316.209,68	-21.116.888,43
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	587.753.134,18	47.136.273,78	405.069.359,67	452.205.633,45	-135.547.500,73
4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE	261.407.128,16	17.510.647,76	17.401.588,81	34.912.236,57	-226.494.891,59
5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	80.661.908,57	11.716.341,95	68.945.566,62	80.661.908,57	0,00
6	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	34.606.263,51	23.381.093,17	7.830.240,64	31.211.333,81	-3.394.929,70
	TOTALE ENTRATE IN C/RISIDUI	1.550.411.745,92	267.476.763,96	815.135.668,86	1.082.612.432,82	-467.799.313,10
	TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA	4.739.528.179,87	2.495.036.880,27	1.217.352.663,41	3.712.389.543,68	-1.027.138.636,19

RISCOSSIONI 2.495.036.880,27

PAGAMENTI 2.495.036.880,27

FONDO CASSA 0,00

Comune di Torino – Relazione al Rendiconto 2015
Direzione Finanza

T	DESCRIZIONI	STANZ. DEFINITIVO ASSESTATO	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE IMPEGNATO	DIFFERENZE
	SPESA COMPETENZA					
1	SPESE CORRENTI	1.223.494.532,86	763.765.114,39	326.348.057,89	1.090.113.172,28	-133.381.360,58
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	352.313.100,93	68.377.988,10	99.513.208,08	167.891.196,18	-184.421.904,75
3	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.206.397.461,00	906.941.186,56	120.715.189,81	1.027.656.376,37	-178.741.084,63
4	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	573.379.771,00	232.323.158,22	29.075.596,45	261.398.754,67	-311.981.016,33
	TOTALE SPESA COMPETENZA	3.355.584.865,79	1.971.407.447,27	575.652.052,23	2.547.059.499,50	-808.525.366,29
	SPESE IN C/RESIDUI					
1	SPESE CORRENTI	494.978.239,33	320.370.714,41	98.640.806,60	419.011.521,01	-75.966.718,32
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	442.583.591,82	79.123.895,55	69.364.811,39	148.488.706,94	-294.094.884,88
3	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	524.510.968,71	87.911.962,20	0,00	87.911.962,20	-436.599.006,51
4	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	39.747.745,39	36.222.860,84	3.239.059,03	39.461.919,87	-285.825,52
	TOTALE SPESE IN C/RESIDUI	1.501.820.545,25	523.629.433,00	171.244.677,02	694.874.110,02	-806.946.435,23
	TOTALE GENERALE SPESA	4.857.405.411,04	2.495.036.880,27	746.896.729,25	3.241.933.609,52	-1.615.471.801,52

TOTALE ACCERTATO	[+]	3.712.389.543,68
TOTALE IMPEGNATO	[+]	<u>3.241.933.609,52</u>
AVANZO AMMINISTRAZIONE	[=]	<u>470.455.934,16</u>
F.P.V. FINALE 2015	[+]	<u>100.099.647,88</u>
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	[=]	370.356.286,28
PARTE ACCANTONATA	[+]	536.625.826,98
PARTE VINCOLATA	[+]	122.738.972,42
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	[+]	<u>17.754.718,65</u>
TOTALE PARTE DISPONIBILE	[=]	<u>-306.763.231,77</u>

Entrate, spese e saldo di bilancio

I dati presentati nelle tavole nn. 1, 2 e 3, con i relativi grafici dal n. 1 al n. 5, descrivono l'andamento delle entrate accertate, delle spese impegnate e conseguentemente il trend del risultato di gestione. Si è voluta conservare la rappresentazione degli aggregati contabili lungo un quinquennio al fine di permettere di cogliere le tendenze delle grandezze analizzate.

Le informazioni fondamentali che si evincono, per quanto riguarda le entrate accertate (tav. n. 1), sono le seguenti:

- diminuiscono di circa il 3,96%, rispetto all'esercizio precedente, le entrate di carattere tributario (titolo I), a causa principalmente della diversa allocazione a bilancio, prevista dalla normativa in materia di armonizzazione contabile, della TEFA (tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali – 12,92 mln.) da riversare alla Provincia e del decremento fatto registrare dal fondo di solidarietà comunale (- 26,42 mln.);
- il titolo II registra una diminuzione generalizzata dei trasferimenti pari al 33,69% che interessa, infatti, tutte le categorie afferenti il suddetto titolo;
- il titolo III evidenzia un deciso aumento, pari al 20,42%, rispetto all'esercizio precedente che verrà più dettagliatamente analizzato in seguito;
- il titolo IV registra nel 2015 un aumento del 10,16% dovuto alle maggiori entrate registrate nella categoria riscossione di crediti (movimento di fondi in c/c), come conseguenza della regolarizzazione effettuata sulla base dei nuovi principi contabili, dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. Se si depura questa voce dal totale, risulta una contrazione delle risorse in conto capitale, principalmente per i trasferimenti erogati dallo Stato, dell'ordine di circa 22 milioni di euro;
- il titolo V è aumentato di 692,30 mln., passando dai 314,41 mln. del 2014 ai 1.006,71 mln. del 2015; quest'ultimo importo comprende gli accertamenti afferenti l'accensione di mutui e prestiti per 32,55 mln.; quindi la differenza accertata di 974,16 mln. nel 2015, si riferisce, anche in questo caso, alla regolarizzazione effettuata secondo i nuovi principi contabili dell'anticipazione di cassa concessa dal Tesoriere, per 907,28 mln., e dell'anticipazione di liquidità accordata dalla Cassa Depositi e Prestiti per 66,88 mln;
- il titolo VI rappresenta l'operatività dell'Ente per conto di terzi.

Per quanto riguarda le spese impegnate (tav. n. 2) si possono fare le seguenti considerazioni:

- il livello delle spese correnti subisce un calo del 4,70% che verrà più dettagliatamente analizzato nel successivo paragrafo n. 5;
- l'andamento delle spese di competenza relative al titolo II (al netto dei movimenti fondi) mostrano un aumento pari a circa il 6,88% rispetto all'esercizio precedente. Tale crescita è da riferire alle spese d'investimento che passano da 126,63 mln. di euro a 135,34 mln. (tav. n. 10 bis), principalmente per l'aumento di quelle finanziate mediante il ricorso all'indebitamento passato infatti dai 22,40 mln. del 2014 ai 32,55 del 2015;
- il titolo III, rimborso delle quote capitale dei diversi mutui, è costituito dall'impegno di 907,28 mln. di euro relativo alla regolarizzazione, effettuata secondo i nuovi principi contabili, dell'anticipazione di tesoreria, il cui ammontare effettivo è pari a 120,71 mln. per complessivi 1.027,66 mln. oltre a 120,38 mln. di euro che costituiscono la quota capitale del debito rimborsata nel corso dell'anno.

La dinamica complessiva delle entrate e delle spese è rappresentata nella tabella che segue e viene messa a confronto con l'andamento dell'inflazione.

Valori (milioni di euro)	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate Tot.	3.489,48	3.148,53	3.187,36	3.239,28	3.712,39
Spese Tot.	3.480,39	3.091,08	3.130,59	3.190,69	3.241,93
% di crescita:					
Entrate Tot.	-2,56%	-9,77%	+1,23%	+1,63%	+14,61%
Spese Tot.	-1,73%	-11,18%	+1,28%	+1,92%	+1,61%
% di inflazione	2,80%	3,00%	1,2%	0,20%	0,10%

L’andamento complessivo della gestione di competenza e della gestione dei residui determina il risultato d’amministrazione, riportato nella tav. n. 3 e nel graf. n. 5, pari a circa 470,46 mln. di euro, interamente vincolato al Fondo crediti di dubbia esigibilità e ad altri vincoli previsti dalle nuove norme in materia di armonizzazione contabile.

Dettaglio del gettito fiscale

Le tavole nn. 4 e 5 e i grafici relativi, dal n. 6 al n. 10, forniscono un’utile rappresentazione della composizione del titolo I delle entrate (entrate tributarie).

Riguardo agli introiti fiscali suddivisi per tipologia (tav. n. 4) i dati relativi al 2015 si possono così sintetizzare:

- il gettito delle imposte, derivante per la maggior parte dall’IMU e dal 2014 anche dalla TASI, aumenta al 57,84% del titolo I (graf. n. 7);
- le tasse, il cui gettito è fortemente determinato dalla tassa rifiuti (TARI), passano al 29,04% del titolo I;
- i tributi speciali contribuiscono per il residuo 13,12%.

Il gettito generato dalle imposte si allinea a quello fatto registrare nel 2014 e risulta quindi essere pari a 479,94 milioni di euro a fronte dei 480,30 milioni conseguiti nel corso dell’esercizio precedente.

La differenza di gettito delle tasse rispetto al 2014, pari a circa 7,35 mln. di euro, in diminuzione è da imputarsi, in parte alla diversa allocazione a bilancio, prevista dalla normativa in materia di armonizzazione contabile, della TEFA (tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni ambientali), ed in parte dall’aumento della TARI (ex TARSU), per circa 2,35 mln..

Il minor gettito derivato dai tributi speciali rispetto al 2014, pari a circa 26,47 mln. di euro, è da imputarsi alla diminuzione del fondo di solidarietà comunale.

Maggiori dettagli sugli introiti fiscali sono forniti dalla tavola n. 5 e dai grafici nn. 8, 9 e 10. L’analisi di questi dettagli evidenzia in particolare che nel 2015, il 93,68% delle entrate tributarie (graf. n. 10) è stato generato da cinque tributi nelle seguenti proporzioni: TASI/IMU (45,46%), TARI (26,79%), addizionale comunale all’IRPEF (13,25%), fondo di solidarietà comunale (13,73%) ed imposta di soggiorno (0,76%).

Il gettito generato dal recupero dell’evasione nel 2011 è stato pari a 33,21 mln., nel 2012 di 25,84 mln. di euro, nel 2013 di 27,03 mln., nel 2014 di 33,33 mln., mentre nel corso del 2015 è cresciuto risultando essere di 38,12 mln..

L'incremento realizzato negli scorsi esercizi è attribuibile all'attività di recupero evasione delle entrate tributarie, tramite l'organizzazione di progetti intersettoriali mirati alla numerazione delle unità immobiliari ed abbinamento degli identificativi catastali al fine del recupero evasione ex TARSU/TARES ora TARI ed ex ICI ora IMU, al recupero TARI per i vuoti di attività e al recupero IMU per i casi di variazione di rendita catastale.

Dettaglio dei trasferimenti

L'andamento complessivo dei trasferimenti per il 2015, al netto del Fondo di solidarietà comunale che, come evidenziato precedentemente si è ridotto di 26,42 mln., registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente (tav. n. 6 e graf. nn. 11 e 12). Rispetto al 2014 si passa dai 163,07 mln. ai 108,13 mln. del 2015.

Questa riduzione è determinata da minori trasferimenti, di differenti tipologie, dallo Stato che diminuiscono di circa 24,22 mln. di euro.

Anche i trasferimenti erogati dalla Regione segnano un calo in quanto passano dai 47,90 mln. di euro del 2014, ai 18,35 mln. di euro del 2015, prevalentemente per effetto della diminuzione dei contributi per gli interventi e la gestione dei servizi socio-assistenziali (-26,31 mln.), oltre ad una riduzione di 1,53 mln. relativi al fondo sostegno locazioni.

I trasferimenti erogati da altri enti pubblici segnano un lieve decremento, di circa 1,17 mln. di euro, a causa principalmente della riduzione di quelli erogati dalla Città Metropolitana di Torino per iniziative di vario genere (-1,14 mln.).

Dettaglio delle entrate extra-tributarie

La tavola n. 7 ed i relativi grafici nn. 13 e 14 illustrano l'andamento e la composizione del titolo III delle entrate; si può osservare un aumento complessivo, di circa 52,68 mln. di euro, degli importi accertati rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio tale aumento ha interessato le categorie costituenti il suddetto titolo nelle seguenti misure; infatti:

- i proventi dei servizi pubblici registrano una decisa crescita (+ 34,26 mln. di euro), passando dai 132,41 mln. di euro del 2014 ai 166,67 mln. di euro del 2015 a causa principalmente dell'aumento delle entrate derivanti da sanzioni amministrative e pecuniarie per contravvenzioni a regolamenti e leggi;
- al contrario i proventi dei beni dell'ente subiscono una flessione in quanto passano dai 78,34 mln. di euro del 2014 ai 74,57 mln. di euro del 2015. Più in dettaglio si può osservare che la voce canoni parcheggi diminuisce di 1,05 mln. di euro ed il canone occupazione aree pubbliche di circa 2,82 mln.;
- gli interessi attivi registrano una sostanziale stabilità (-0,05 mln. di euro) nonostante la diminuzione fatta registrare dai proventi su operazioni finanziarie, a causa della naturale riduzione del nozionale sul quale essi vengono determinati, e dalla contrazione degli interessi riconosciuti dalla Cassa Depositi e Prestiti sulle somme non ancora erogate;
- i redditi derivanti da dividendi su azioni ed utili spettanti alla Città per le partecipazioni da essa detenute in società o aziende operanti nella gestione di pubblici servizi registrano una crescita passando dai 6,09 mln. di euro del 2014 ai 26,27 mln. di euro del 2015;
- infine i proventi diversi subiscono un aumento di 2,07 mln..

Spese correnti: dettaglio dei costi principali

La tavola n. 9 e i grafici nn. 17 e 18 forniscono l'andamento delle spese correnti ripartite per le principali voci di costo.

La spesa relativa al personale diminuisce del 3,93%, passando da 389,07 mln. di euro nel 2014, a 373,77 mln. nel 2015. La riduzione, pari a 15,30 mln., viene dettagliatamente illustrata nella sezione della presente relazione, predisposta a cura della Direzione Organizzazione, alla quale si rimanda.

La spesa relativa agli acquisti per beni e servizi segnala una leggera crescita pari all'1,62% dovuta principalmente all'aumento della spesa inerente la viabilità ed i trasporti (+ 8,04 mln.) con particolare riferimento all'illuminazione pubblica e servizi connessi.

Al criterio della spesa storica, si è sostituito un sistema programmatorio ispirato al cosiddetto budget a base zero. Questo approccio prevede la programmazione delle risorse necessarie senza un condizionamento derivante dalle scelte consolidate nei precedenti bilanci e dalle spese sostenute, per favorire la responsabilizzazione di ciascun centro di costo e la rivalutazione, anno per anno, degli interventi da realizzare, della loro necessità e convenienza; in altri termini, superato definitivamente il modello di spesa storico di tipo incrementale, l'Amministrazione detta ogni anno le sue linee di spesa ripartendo da zero e, con la collaborazione di ogni centro di costo, definisce quali sono le spese ritenute irrinunciabili (welfare, istruzione, mobilità, sicurezza, etc.).

Il livello degli interessi passivi registra un lieve calo di 1,11 milioni di euro dovuto sostanzialmente alla riduzione dei tassi d'interesse gravanti sull'indebitamento contratto a tassi variabili.

La voce residuale Altro registra un decremento di circa 45,07 mln. corrispondente principalmente alla diminuzione dei trasferimenti (- 41,53 mln.), in particolare per quelli relativi alle funzioni nel settore sociale (- 29,53 mln.), con particolare riferimento all'assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona.

Nell'anno 2015 non sono stati utilizzati, nonostante la normativa vigente ne consentisse l'applicazione, oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese correnti. Tale impostazione è stata ritenuta indispensabile per l'ottenimento dell'equilibrio economico, obiettivo essenziale per garantire la funzionalità dell'Ente.

Gli investimenti

La tavola n. 10 bis ed il grafico n. 19 riportano l'andamento degli investimenti (al netto dei movimenti fondi) diversificando tra quelli attivati nell'anno (investimenti impegnati di competenza) e quelli già in corso d'opera (residui passivi titolo II delle spese). Gli investimenti impegnati nel 2015 sono aumentati, rispetto al 2014, di circa 8,71 mln. di euro e globalmente risultano pari a 135,34 mln. (al netto dei movimenti fondi), di cui 32,54 mln. finanziati con mutui Cassa Depositi e Prestiti e la restante parte con mezzi di bilancio o economie di mutui e quindi autofinanziati.

La tipologia degli investimenti, effettuati nel corso dell'anno 2015, si può così sintetizzare (in mln. di euro):

- OO.PP. varie	115,16
- Trasferimenti di capitale	11,22
- Partecipazioni e conferimenti di capitale	4,82
- Mobili macchine e attrezzature	4,14
<i>- Totale investimenti</i>	<i>135,34</i>

Il patto di stabilità interno

L'obiettivo per l'anno 2015

E' opportuno un breve accenno alle finalità del patto di stabilità interno, ossia contenere il deficit delle amministrazioni pubbliche e ridurre lo stock di debito pubblico; essenzialmente, la normativa obbliga gli enti soggetti alla riduzione progressiva del finanziamento in disavanzo delle proprie spese e, quindi, alla riduzione/blocco dell'indebitamento.

La Legge di Stabilità 2015, in relazione al patto di stabilità per gli enti locali, ha riproposto la configurazione mista già utilizzata dal 2009, ma è intervenuta sulle modalità di calcolo. Ha, infatti, inserito gli accantonamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità tra le spese che rilevano ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi e il Fondo pluriennale vincolato di parte corrente da sommare agli accertamenti al netto del Fondo pluriennale vincolato iscritto tra le spese.

La medesima disposizione prevede, inoltre, che sulla base delle informazioni relative al valore degli accantonamenti effettuati sul fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2015, possono essere modificate le percentuali da applicare per il computo dei saldi obiettivo degli enti locali per il medesimo anno definite dall'articolo 31, comma 2, della legge n. 181 del 2011.

Dal punto di vista metodologico, il saldo finanziario da considerare comprende congiuntamente dati di cassa (per la gestione in conto capitale) e dati di competenza (per la gestione corrente). Il saldo finanziario è stato calcolato quale differenza tra le entrate finali (tit. I “entrate tributarie”, tit. II “entrate da trasferimenti”, tit. III “entrate extratributarie” e tit. IV “entrate straordinarie”) e spese finali (tit. I “spese correnti” e tit. II “spese d’investimento”), al netto di alcune entrate e spese specificatamente previste dalla normativa e che risultano dal prospetto di monitoraggio. Inoltre, come sempre, il legislatore non prevede di conteggiare ai fini del patto le entrate derivanti dalla riscossione dei mutui, ossia il tit. V dell’entrata e le spese per il rimborso dei mutui di cui al titolo III della spesa.

La Città di Torino ha rispettato per l'anno 2015 l'obiettivo del Patto di stabilità, come risulta dal prospetto relativo al monitoraggio a tutto il secondo semestre 2015, trasmesso via web al Ministero dell'Economia. E' stato possibile rispettare l'obiettivo del Patto attraverso una complessa manovra programmativa che ha previsto:

- una differenza positiva tra entrate correnti e spese correnti di competenza;
- l'equilibrio tra pagamenti del titolo II della spesa ed incassi del titolo IV delle entrate, equilibrio mantenuto durante il corso della gestione. Con decreti MEF del 13 marzo 2015 n. 19034 e del 25 gennaio 2016 n. 98886 e con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 dicembre 2015, sono stati riconosciuti alla Città di Torino spazi finanziari, rispettivamente, per euro 1.641.000,00, euro 26.867.957,00 ed euro 3.939.218,94, per un totale di euro 32.448.175,94. Tali spazi hanno consentito di effettuare pagamenti sul titolo II della spesa, garantendo il rispetto dell'obiettivo del patto;
- alienazioni mobiliari ed immobiliari.

Si rammenta che il comma 26 dell'art. 31 della legge n. 183 del 2011, come sostituito dall'articolo 1, comma 439, della legge n. 228 del 2012, disciplina le misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al Patto di stabilità interno.

La Città di Torino ha rispettato l'obiettivo imposto del Patto di stabilità.

Comune di Torino – Relazione al Rendiconto 2015
Direzione Finanza

MONIT/15

(Leggi n. 183/2011 e n. 190/2014, Decreti-legge n. 138/2011, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 83/2014, n. 133/2014, n. 78/2015, n. 154/2015 e n. 185/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2015
Comune di TORINO

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	829.742
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	108.134
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	310.602
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	1.086
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	96
	E8 Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Accertamenti	0
	E9 Contributo di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	27.761
bis	E9 Contributo di 8 milioni di euro al comune di Campione d'Italia a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 7, comma 9-sexiesdecies, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
ter	E9 Contributo di 80 milioni di euro complessivi alla città metropolitana di Milano e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 ter, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
quat	E9 Contributo di 30 milioni di euro complessivi alle città metropolitane e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 quater, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
er	E10 Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E11 Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)		19.977
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)		26.406
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9bis-E9ter-E9quater-E10+E11+E12-S0)	Accertamenti	1.213.106
E13	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	81.347
<i>a detrarre:</i>	E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	118
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E18 Proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	10.333
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal Cipe con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)	Riscossioni (2)	0
	E20 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18	Riscossioni (2)	0

Comune di Torino – Relazione al Rendiconto 2015
Direzione Finanza

	comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014) - (rif. par. B.1.11)				
E21	Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amiante (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0		
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20-E21)	Riscossioni (2)	70.896		
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		1.284.003		
			MONIT/14		
SPESE FINALI			a tutto il II Semestre		
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	1.090.113		
FCDE	Stanziamento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2) (3)	Impegni	52.373		
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0		
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0		
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	1.086		
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	96		
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0		
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni	0		
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Impegni	0		
	S9 Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Impegni	0		
	S9 bis Spese correnti sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenimenti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015. (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	Impegni	0		
<i>a sommare:</i>	S10 Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Impegni	0		
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1+FCDE-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S9bis+S10)	Impegni	1.141.304		
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	147.502		
<i>a detrarre:</i>	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	32.645		
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0		
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0		
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0		
	S16 Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0		
	S17 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0		
	S18 Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	3.939		
	S19 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e	Pagamenti (2)	0		

Comune di Torino – Relazione al Rendiconto 2015
Direzione Finanza

	dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)		
S20	Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
S21	Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	Pagamenti (2)	1.641
S22	Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
S23	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amiante a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
S24	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	0
S25	Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	2.632
S25 bis	Spese in conto capitale sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015. (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	Pagamenti (2)	0
S25 ter	Pagamenti effettuati dai comuni con risorse proprie in cofinanziamento per interventi relativi a linee metropolitane approvati dal CIPET ai sensi dell'art.5, comma 1, della legge n. 211/1992 ai fini degli adempimenti di cui all'art. 2 della legge n. 1042/1969 (art. 11, comma 1, del decreto legge n. 185 del 2015)	Pagamenti (2)	26.868
<i>a sommare:</i>	S26 Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S25bis-S25ter+S26)	Pagamenti (2)	79.777
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		1.221.081
SFIN 15	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		62.921
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		50.370
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (4) (SFIN 15-OB)		12.551
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.4)	Pagamenti	0
Risp TP	Ai fini dell'applicazione del comma 3 dell'articolo 41 della legge 24/04/2014, indicare se sono stati rispettati nel 2014 i tempi dei pagamenti previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	Pagamenti (2)	SI

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Per i comuni l'aggiornamento del valore relativo all'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità deve essere effettuato richiamando dal Menù Funzionalità la funzione di "acquisizione/variazione" del modello di individuazione dell'obiettivo-comuni (cella "e" del Mod. OB/15/C). Automaticamente il sistema aggiungerà il FCDE rilevante ai fini del monitoraggio.

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Politica, Gestione di tesoreria (ai sensi della legge 190/2014 – Legge di Stabilità’ 2015) e anticipazione di liquidità (ai sensi D.L. n. 35/2013 e D.L. n. 78/2015)

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha fatto ricorso all'istituto dell'anticipazione di tesoreria, nel rispetto degli artt. 195 e 222 del D. Lgs. 267/2000. In particolare, con deliberazione G.C. mecc. 2014 05019/024 del 18.11.2014 è stato autorizzato il ricorso all'istituto dell'anticipazione di tesoreria, tenuto conto della possibilità di accedere al credito per un importo massimo pari ad euro 322.150.569,01, corrispondente ai 3/12 delle entrate accertate in competenza nell'anno 2013, relative ai primi tre titoli del bilancio, come desunte dal rendiconto. Inoltre, con deliberazione G.C. mecc. 2014 05020/024 del 18.11.2014 è stato approvato l'utilizzo in termini di cassa delle somme a specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti, fino a concorrenza dell'importo corrispondente al limite massimo deliberato dell'anticipazione di tesoreria di cui sopra. Con deliberazione G.C. mecc. 2015 00272/024 del 17.2.2015, l'Ente ha rideterminato il limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria corrispondente ad euro 536.917.615,02, ai sensi della Legge n. 190 del 23.12.2014, art. 1, comma 542 che modificato quanto disposto dal D.L. n. 4, del 28 gennaio 2014, prevedendo la proroga dell'innalzamento del limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria, da tre a cinque dodicesimi fino al 31 dicembre 2015. Alla data del 31 dicembre 2015, risultava in anticipazione per euro 120.715.189,81.

Sempre nel corso dell'esercizio la Città di Torino ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti e prevista dall'art. 8, comma 6, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2014, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine. Pertanto, sulla base della documentazione prodotta, è stata accordata alla Città un'anticipazione per un importo di euro 66.878.140,97 erogato alla fine dell'anno.

Il tasso di interesse applicato alla suddetta anticipazioni è pari allo 0,756% annuo, determinato sulla base del rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione, così come da comunicato M.E.F.

A seguito dell'erogazione, la Città ha provveduto all'estinzione dei debiti di cui all'art. 1, commi 10 bis e 13, del D.L. 35/2013, ai sensi di quanto previsto dal comma 14 dello stesso articolo 1.

Consistenza e struttura del debito

La consistenza del debito, in termini di contratti di mutuo e prestiti obbligazionari, descritta nella tavola n. 11 e nel grafico n. 20, è riferita al 1° gennaio di ogni anno. Negli ultimi cinque anni si osserva un'importante inversione di tendenza iniziata a partire dal 2011. Infatti lo stock di debito a fine 2011 si è ridotto, rispetto a quello iniziale, di circa 31,20 mln. di euro, a fine 2012 di 92,46 mln., a fine 2013 di 119,22 mln., a fine 2014 di 104,27 mln., ed a fine 2015 di ulteriori 87,96 mln. di euro dopo anni di continua crescita, portando così l'indebitamento ai livelli fatti registrare alla fine del 2006.

L'analisi sviluppata nelle tavole nn. 13, 14, e 15, e nei grafici che vanno dal n. 24 al n. 29, è comprensiva di tutti i mutui il cui ammortamento inizia a decorrere dal 1 gennaio 2016. Essa nasce dalla costruzione di un data-base di tutti i mutui e delle obbligazioni che dà evidenza dei flussi prospettici di rate che il Comune dovrà pagare lungo un periodo di 30 anni. In particolare l'andamento del debito residuo nel tempo è sintetizzato nel graf. n. 28.

L'analisi sulla struttura del debito può essere riassunta nei seguenti punti:

- tutti i mutui e le obbligazioni sono denominati in euro per cui il debito non è soggetto al rischio di cambio;
- il debito residuo fronteggiato dal Comune di Torino al 1° gennaio 2016 è pari a circa 3.018,88 mln. di euro (graf. n. 24); considerando però che alcuni mutui sono parzialmente assistiti da uno specifico contributo dello Stato o sono a carico dell’Autorità d’Ambito, il reale debito a carico dell’Amministrazione risulta essere pari a 2.929,15 mln. di euro (graf. n. 21);
- al 1° gennaio 2016 la Città ha prestato garanzie fidejussorie ad enti e associazioni diverse per un debito residuo ammontante a 10,41 mln. di euro;
- dei circa 3.018,88 mln. di euro di debito residuo il 32,56% è a tasso fisso, il 49,79% a tasso variabile ed il 17,65% a tasso strutturato cioè fisso sino ad una certa soglia, per cui metà del debito sconta un tasso adeguato alle condizioni di mercato (graf. n. 24);
- il costo medio dell’indebitamento per l’anno 2015 è risultato essere pari al 2,83% (grafico n. 30) e quindi leggermente inferiore al valore fatto registrare nel corso dell’esercizio precedente (2,97%) in quanto è proseguita, nonostante il già attuale basso livello, la riduzione dei tassi di interesse registrata sui mercati finanziari;
- l’esposizione debitoria è unicamente verso finanziatori dell’area euro, in particolare il 22,14% del debito (circa 668,38 mln. di euro) è finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti, il 52,03% (circa 1.570,87 mln. di euro) da banche appartenenti al sistema creditizio dell’area euro ed il rimanente 25,83% (circa 779,63 mln. di euro) dai B.O.C. (graf. nn. 26 e 27).

Nel corso del 2015 l’Amministrazione ha proceduto alla contrazione di nuovi finanziamenti, nella fattispecie prestiti flessibili a tasso variabile, con la Cassa Depositi e Prestiti, per un importo complessivo di euro 32,55 mln., in quanto la spesa per interessi non ha superato il limite del 10% sul totale delle entrate correnti, di cui al comma 1, dell’art. 204 del Testo Unico (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) che avrebbe precluso tale possibilità .

Sempre nel corso del 2015 l’Amministrazione si è avvalsa della facoltà concessa dall’articolo 1, comma 430 e comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che autorizza la rinegoziazione dei finanziamenti concessi ai comuni attualmente in ammortamento anche se già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione.

La Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. si è resa disponibile alla rinegoziazione, ai sensi della suddetta Legge, dei finanziamenti concessi ai comuni e con la Circolare n. 1283, del 28 aprile 2015, ha definito le procedure e le condizioni per le quali è stato possibile avvalersi della facoltà di cui al citato articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 201502266/024, del 28 maggio 2015 l’Amministrazione ha autorizzato, per l’anno 2015, la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. su di un debito residuo, al 31 dicembre 2014, di euro 216.969.291,11. Questo consente all’Ente di ridurre la spesa corrente annuale per ammortamento dei mutui, prolungando la scadenza dell’ammortamento di trenta anni, ovvero fino al 31/12/2044, modificando il tasso fisso nominale annuo di interesse originario con un nuovo tasso fisso nominale annuo determinato dalla Cassa Depositi e Prestiti in funzione delle caratteristiche dei mutui originari, della durata residua degli stessi, del principio dell’equivalenza finanziaria e delle condizioni di mercato esistenti al momento del perfezionamento dell’operazione.

Più in particolare il nuovo tasso del prestito rinegoziato è determinato in condizioni di equivalenza finanziaria. In base a tale criterio viene verificata l’uguaglianza fra i valori attuali dei flussi finanziari dei prestiti originari e dei prestiti rinegoziati sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate ai nuovi prestiti concessi agli enti locali, tenuto conto

della nuova data di scadenza dei prestiti prescelta come sottolineato nella nota tecnica alla Circolare n. 1283 sopracitata. Inoltre l'art. 7, comma 2, del Decreto Legge n. 78, del 19 giugno 2015, così come modificato dall'art. 4, comma 1 bis, del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210, stabilisce che, per l'anno 2015 e 2016, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui possono essere utilizzate dagli enti locali senza vincoli di destinazione.

Conseguentemente si è proceduto alla formalizzazione dell'operazione con la stipula del relativo contratto che ha consentito di realizzare, sulla rata in scadenza il 30 giugno 2015, un risparmio sulla quota capitale di circa 5.515.000 euro e a dicembre 2015, un ulteriore risparmio di circa 3.728.000 euro.

Dal 2001 l'Amministrazione ha attivato operazioni in strumenti derivati. Al 31/12/2015 le operazioni in essere sono 21, su un nozionale residuo di circa 696 milioni di euro, comprensivo di un contratto con l'Istituto COFIRI (ora Gruppo Unicredit) di importo originario pari a circa 110,00 mln. di euro su una passività sottostante rinegoziata e la neutralizzazione di tale posizione con la conclusione di un derivato uguale e di segno contrario (contratto specchio) stipulato con la banca JP Morgan.

I restanti 19, su un ammontare di contratti di mutui e BOC di circa 677 mln. di euro, possono essere così sintetizzati:

- per 2 contratti si è operato sui tassi d'interesse applicati ai finanziamenti contratti a condizioni variabili parametrati al decreto del Ministero del Tesoro, convertendo tale parametro all'Euribor (con un tasso minimo) poiché il parametro fissato dal decreto ministeriale dimostra, su base storica e prospettica, un andamento più rigido nell'adeguarsi alle condizioni di mercato;
- un mutuo a tasso fisso è stato anch'esso trasformato in tasso variabile parametrato all'Euribor;
- n. 13 contratti sono a tasso variabile Euribor con collar ossia un tasso variabile all'interno di un valore "floor" (inferiore) ed un valore "cap" (superiore);
- n. 2 contratti hanno come parametro di riferimento il Libor dollaro, con pagamenti in euro. Le condizioni sono le stesse per entrambi i contratti e prevedono il mantenimento dell'indebitamento a tasso fisso, a livello inferiore al tasso del nozionale sottostante, con successiva trasformazione a tasso variabile se il Libor sale oltre una determinata soglia;
- infine un contratto è legato ad una formula matematica che contempla i parametri rappresentati dai tassi IRS 30 anni ed euribor 6 mesi e che può moltiplicare gli effetti del mercato in senso positivo per il Comune se la differenza tra i due parametri si avvicina all'1%.

L'art. 62 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge n. 133, del 6 agosto 2008, così come modificato dal comma n. 572, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha sancito definitivamente il divieto per gli Enti Locali, salvo che per alcuni casi particolari, di stipulare o rinegoziare contratti relativi agli strumenti finanziari derivati per cui ci si è limitati al monitoraggio delle posizioni già esistenti tranne che per un contratto relativamente al quale, nel corso del 2015, si è proceduto alla sua estinzione anticipata; infatti il suddetto contratto prevede una clausola di risoluzione anticipata che consente alle parti di recedere nel caso in cui il rating subisca, per una o entrambe di esse, una revisione in senso negativo, rispetto a BBB.

Il 12 dicembre 2014 il rating, attribuito da Standard & Poor's alla Città, è passato da BBB a BBB-. Occorre sottolineare che tale valutazione scaturisce quale diretta conseguenza della riduzione del rating sovrano della Repubblica Italiana, mentre, sulle base delle informazioni disponibili, in

conformità con i criteri dell’Agenzia, la stessa avrebbe assegnato alla Città uno “stand alone credit profile (SACP)” pari ad a-. IL 17 aprile 2015 l’Agenzia ha confermato a BBB- il rating della Città.

Con comunicazione dell’8 gennaio 2015 l’Istituto controparte (UBS) ha manifestato la volontà di avvalersi della clausola contenuta nella “confirmation”, e di procedere quindi alla risoluzione anticipata del contratto come diretta conseguenza del declassamento. Pur facendo presente alla controparte che l’Amministrazione non ha una responsabilità soggettiva in merito alla revisione in senso negativo del rating, l’UBS ha confermato la volontà di chiudere l’operazione che ha registrato comunque, per la Città di Torino, un valore positivo del relativo mark to market (+ 746.000 euro).

Pertanto la situazione dei contratti di derivati al 31 dicembre 2015 è rappresentata nel seguente prospetto:

	Istituto	Scadenza	Comune di Torino riceve	Comune di Torino Paga	Debito residuo al 31/12/2015	Mark to Market al 31/12/2015	SALDI ATTIVI 2015	SALDI PASSIVI 2015
1	DEXIA	31/12/2018	Tasso ministeriale + spread	se Euribor 6m < 3,00% Tasso Fisso 3,885% se Euribor 6m >= 3,00% Euribor 6m + 0,885%	3.917.395,50	-263.487,00		-160.937,08
2	DEXIA	31/12/2016	Tasso ministeriale + spread	se Euribor 6m < 3,00% Tasso Fisso 3,885% se Euribor 6m >= 3,00% Euribor 6m + 0,885%	1.990.797,37	-46.997,00		-133.114,91
3	DEXIA	31/12/2017	Tasso fisso 5,97%	se Euribor 6m < 6,15% Tasso Fisso 5,11% se Euribor 6m >= 6,15% Euribor 6m + 0,76%	2.075.640,88	17.855,00	19.715,48	
4	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO	31/12/2036	Euribor 6M + 0,28%	Euribor 6m + 1,44% Floor su euribor 3,00% Cap su euribor 6,00%	39.795.395,40	-14.292.429,00		-1.671.081,45
5	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO	31/12/2035	Tasso fisso 4,779%	Euribor 6m + 1,40% Floor 4,10% Cap 7,50%	18.304.153,53	601.753,00	116.408,14	
6	INTESA-SAN PAOLO	30/06/2032	Quota Cap.+ Interessi come segue: Tasso 5,50% se Euribor< 5,50% Euribor+0,30% se Euribor > 5,50%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interessi sempre in base al nuovo piano ammortamento come segue: Euribor 6m + 2,58% Floor su euribor 2,80% Cap su euribor 5,80%	71.108.016,68	-25.155.479,00	458.501,89	
7	DEXIA	23/09/2017	Euribor 6m	Euribor 6m + (1,98% - 2 * Spread CMS) Spread CMS = (IRS 30Y - Euribor 6m)	8.827.193,52	157.531,00	108.556,30	-12.312,10
8	DEXIA	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 30/06/2006 al 31/12/2009 se Euribor 6m <=4,26% Tasso Fisso 4,21% se Euribor 6m > 4,26% e <= 5,50% Euribor 6m - 0,05% se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45% Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 5,51%	139.913.546,63	-53.717.055,00		-7.911.192,69
9	DEXIA	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 30/06/2006 al 31/12/2009 se Euribor 6m <=4,73% Tasso Fisso 4,68% se Euribor 6m > 4,73% e <= 5,50% Euribor 6m - 0,05% se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45% Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50%	37.986.280,46	-17.781.234,00		-2.541.726,91
10	JP MORGAN	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 30/06/2006 al 31/12/2009 se Euribor 6m <=4,73% Tasso Fisso 4,68% se Euribor 6m > 4,73% e <= 5,50% Euribor 6m - 0,05% se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45% Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50%	61.846.256,89	-29.401.200,00		-4.138.238,74

Comune di Torino – Relazione al Rendiconto 2015
Direzione Finanza

	Istituto	Scadenza	Comune di Torino riceve	Comune di Torino Paga	Debito residuo al 31/12/2015	Mark to Market al 31/12/2015	SALDI ATTIVI 2015	SALDI PASSIVI 2015
11	JP MORGAN	31/12/2025	Quota Capitale + Interessi come segue: se Eu 6m < 5,00% Tasso Fisso 4,65% se Eu 6m > 5% e < 6,7% Eu 6m + 0,80% se Eu 6m > 6,70% Tasso Fisso 7,50%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interessi sempre in base al nuovo piano come segue: Euribor 6 m +1,38% Floor 4,50% Cap 8,50%	48.601.973,17	-27.200.086,00	210.163,96	
12	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO	31/12/2024	Tasso fisso 4,741%	Euribor 12 m + 1,745% Floor 4% Cap 7,50%	30.292.093,62	830.952,00	226.029,49	
13	JP MORGAN	31/12/2024	Tasso fisso 4,741%	Euribor 12 m + 1,745% Floor 4% Cap 7,50%	54.185.810,20	1.462.379,00	404.316,42	
	Istituto	Scadenza	Comune di Torino riceve	Comune di Torino Paga	Debito residuo al 31/12/2015	Mark to Market al 31/12/2015	SALDI ATTIVI 2015	SALDI PASSIVI 2015
14	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO	31/12/2035	Tasso fisso 4,792%	Euribor 12 m + 1,53% Floor 4,10% Cap 7,50%	51.725.142,88	1.560.267,00	338.108,07	
15	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04/2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04/2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	22.889.222,51	782.081,00	90.700,70	
16	UNICREDIT	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04/2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04/2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	22.889.222,51	724.900,00	90.700,70	
17	DEXIA	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04/2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04/2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	22.889.222,51	701.794,00	90.700,70	
18	UBS ESTINTO IL 7 MAGGIO 2015	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04/2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04/2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%			836.675,99	
19	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12/2006 al 17/12/2008 se usd Libor 6m < 5,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 5,50% usd Libor 6m + 0,35% Dal 17/12/2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35%	18.997.479,88	129.466,00	48.449,53	
20	UNICREDIT	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12/2006 al 17/12/2008 se usd Libor 6m < 5,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 5,50% usd Libor 6m + 0,35% Dal 17/12/2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35%	18.997.479,88	130.398,00	48.449,53	
21	UNICREDIT	31/12/2019	Euribor 6m - 0,143%	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25%		-1.955.178,00		-984.585,93
22	JP MORGAN	31/12/2019	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25%	Euribor 6m - 0,143%		1.955.178,00	984.585,93	
					677.232.324,02	-160.758.591,00	4.072.062,83	-17.553.189,81

Il nozionale, che rappresenta il debito residuo gravato da contratti di finanza derivata, ammonta al 31 dicembre 2015 ad euro 696.564.209 che, al netto del contratto a specchio, cioè del contratto derivato i cui effetti finanziari annullano quelli del contratto derivato sottostante, ammonta a euro 677.232.324.

Tali contratti, sempre al 31 dicembre 2015, presentano un mark to market, cioè una penalità da pagare, solo ed esclusivamente nel caso di estinzione anticipata, di 160,76 milioni di euro che rappresenta il 23,74% dell'ammontare di debito gravato del contratto di derivato eventualmente da estinguere.

Risultano inoltre essere stati stipulati, con vari istituti compresa la Cassa DD.PP., mutui strutturati che presentano, alla data del 31 dicembre 2015, un debito residuo di euro 532.929.876,34 e comportano una spesa per interessi annua pari a 25.663.002,83 euro.

ANDAMENTO DELLE ENTRATE ACCERTATE - COMPETENZA (mln di euro)					
	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo I	745,80	886,45	746,76	863,92	829,74
Titolo II	109,58	106,82	272,50	163,07	108,13
Titolo III	350,01	266,68	269,34	257,92	310,60
Titolo IV	267,24	254,15	70,98	102,75	113,19
Titolo V	261,68	12,04	327,20	314,41	1.006,71
Titolo VI	165,15	153,28	118,41	106,14	261,40
TOTALE ENTRATE	1.899,46	1.679,42	1.805,19	1.808,21	2.629,78
Fondo Cassa iniziale	158,03	0,00	0,00	0,00	0,00
RESIDUI ATTIVI (accertati)					
Titolo I	255,77	259,76	327,89	402,41	349,31
Titolo II	150,77	129,13	113,54	132,79	134,32
Titolo III	485,03	465,86	487,55	532,61	452,21
Titolo IV	194,75	352,16	321,23	263,82	34,91
Titolo V	282,98	220,46	91,02	68,23	80,66
Titolo VI	62,70	41,75	40,93	31,22	31,21
TOTALE RESIDUI	1.431,99	1.469,11	1.382,16	1.431,07	1.082,61
Tot. Gen. ENTRATE (cassa compresa)	3.489,48	3.148,53	3.187,36	3.239,28	3.712,39
TOT. competenze+residui					
Titolo I	1.001,56	1.146,21	1.074,65	1.266,33	1.179,05
Titolo II	260,35	235,95	386,04	295,86	242,45
Titolo III	835,03	732,54	756,90	790,53	762,81
Titolo IV	461,99	606,31	392,21	366,57	148,10
Titolo V	544,66	232,50	418,22	382,64	1.087,37
Titolo VI	227,85	195,02	159,35	137,36	292,61
Tot. escluso il fondo di cassa	3.331,45	3.148,53	3.187,36	3.239,28	3.712,39
VALORI %					
Titolo I	30,06%	36,40%	33,72%	39,09%	31,76%
Titolo II	7,81%	7,49%	12,11%	9,13%	6,53%
Titolo III	25,07%	23,27%	23,75%	24,40%	20,55%
Titolo IV	13,87%	19,26%	12,31%	11,32%	3,99%
Titolo V	16,35%	7,38%	13,12%	11,81%	29,29%
Titolo VI	6,84%	6,19%	5,00%	4,24%	7,88%

Tabella 1: Andamento delle entrate accertate - competenza

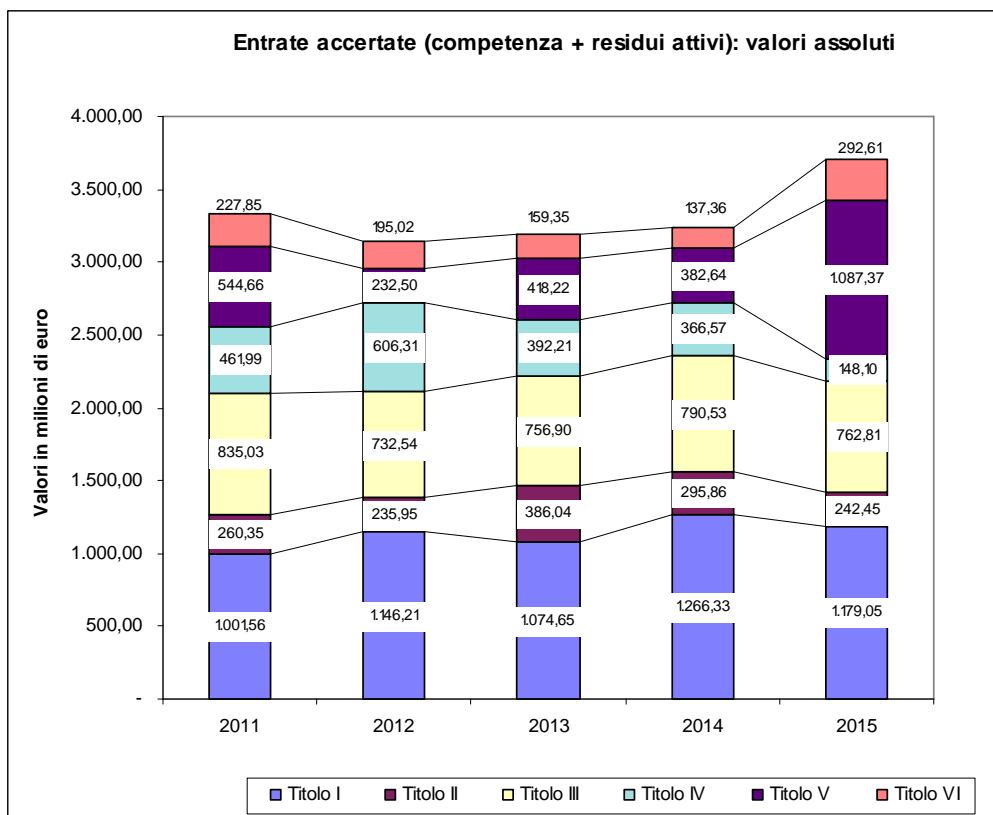


Grafico 1: Entrate accertate relative alla competenza e ai residui attivi in valori assoluti

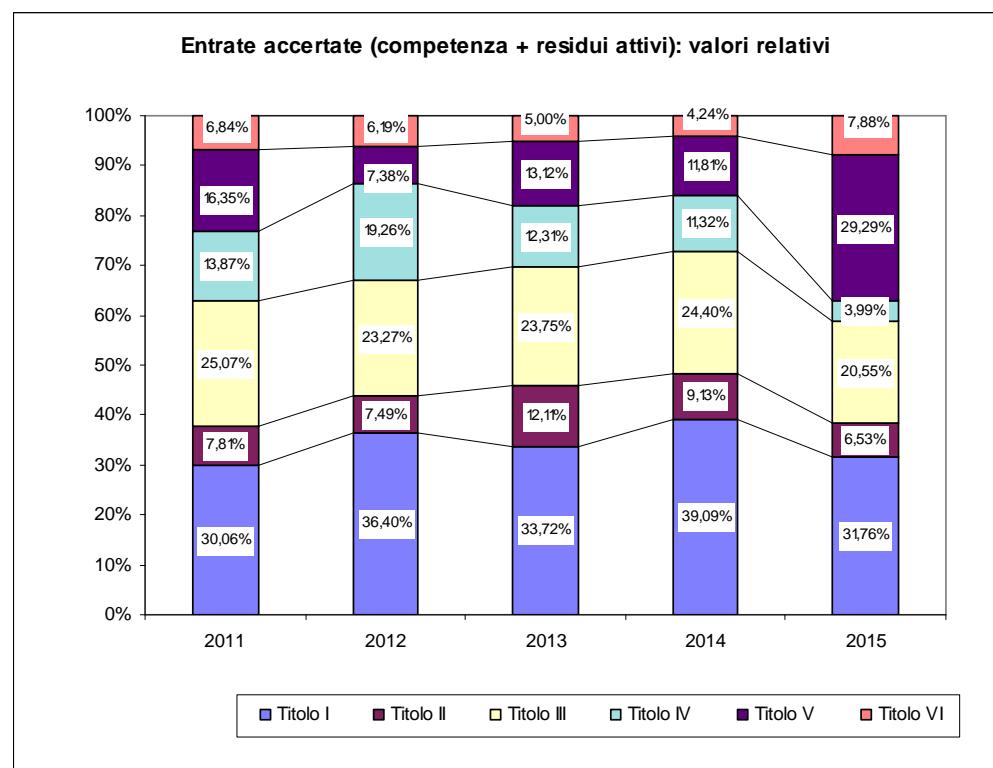


Grafico 2: Entrate accertate relative alla competenza e ai residui attivi in percentuale

ANDAMENTO DELLE SPESE IMPEGNATE - COMPETENZA (mln di euro)					
	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo I	1.214,85	1.167,40	1.159,20	1.143,82	1.090,11
Titolo II	249,10	123,39	82,22	126,69	167,89
Titolo III	273,01	134,00	449,06	412,40	1.027,66
Titolo IV	165,15	153,28	118,41	106,14	261,40
TOTALE SPESE	1.902,11	1.578,06	1.808,88	1.789,05	2.547,06
RESIDUI PASSIVI (impegnati)					
Titolo I	586,56	682,54	667,12	579,10	419,01
Titolo II	904,07	615,92	571,66	449,48	148,49
Titolo III	-	146,65	12,06	329,88	87,91
Titolo IV	87,65	67,90	70,87	43,19	39,46
TOT. RESIDUI PASSIVI	1.578,27	1.513,02	1.321,71	1.401,64	694,87
TOT. GENERALE SPESE	3.480,39	3.091,08	3.130,59	3.190,69	3.241,93
TOT. competenza+residui pass.					
Titolo I	1.801,41	1.849,94	1.826,32	1.722,91	1.509,12
Titolo II	1.153,16	739,31	653,88	576,17	316,38
Titolo III	273,01	280,65	461,11	742,28	1.115,57
Titolo IV	252,80	221,18	189,29	149,33	300,86
totale	3.480,39	3.091,08	3.130,59	3.190,69	3.241,93
VALORI %					
Titolo I	51,76%	59,85%	58,34%	54,00%	46,55%
Titolo II	33,13%	23,92%	20,89%	18,06%	9,76%
Titolo III	7,84%	9,08%	14,73%	23,26%	34,41%
Titolo IV	7,26%	7,16%	6,05%	4,68%	9,28%

Tabella 2: Andamento delle spese impegnate – competenza

ANDAMENTO DEL SALDO DI BILANCIO (mln di euro)					
	2011	2012	2013	2014	2015
SALDO DI AMMINISTRAZIONE	9,09	57,45	56,76	48,59	470,46

Tabella 3: Andamento saldo di bilancio

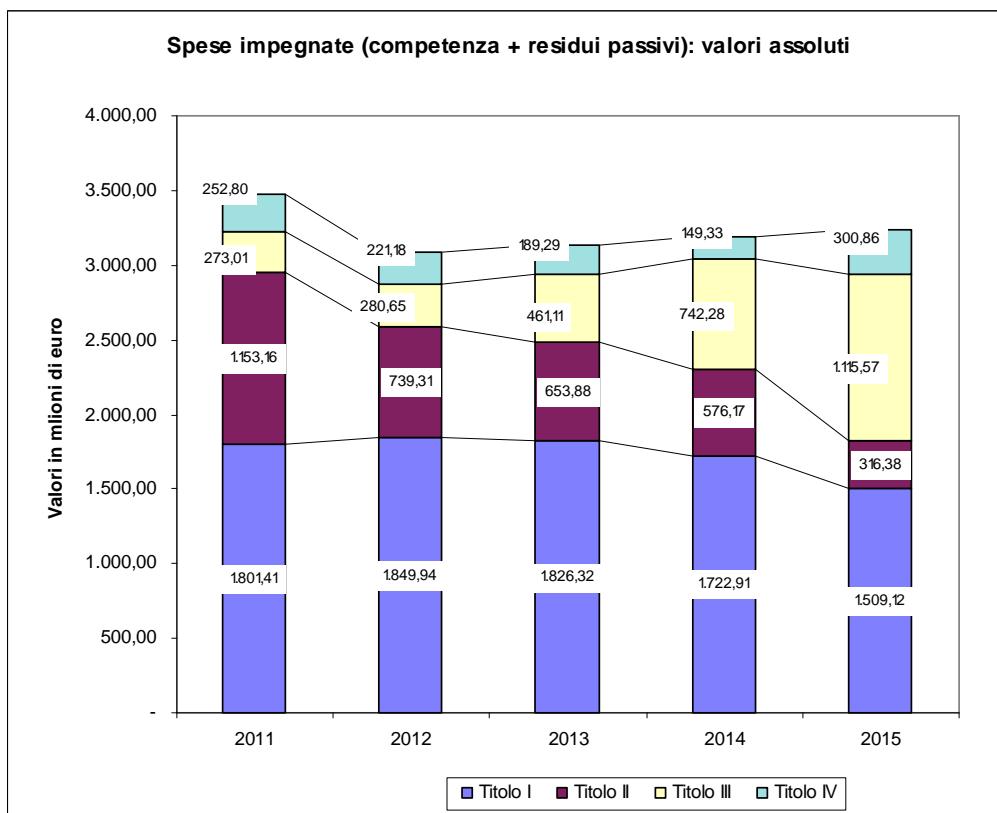


Grafico 3: Spese impegnate (competenza + residui passivi): valori assoluti

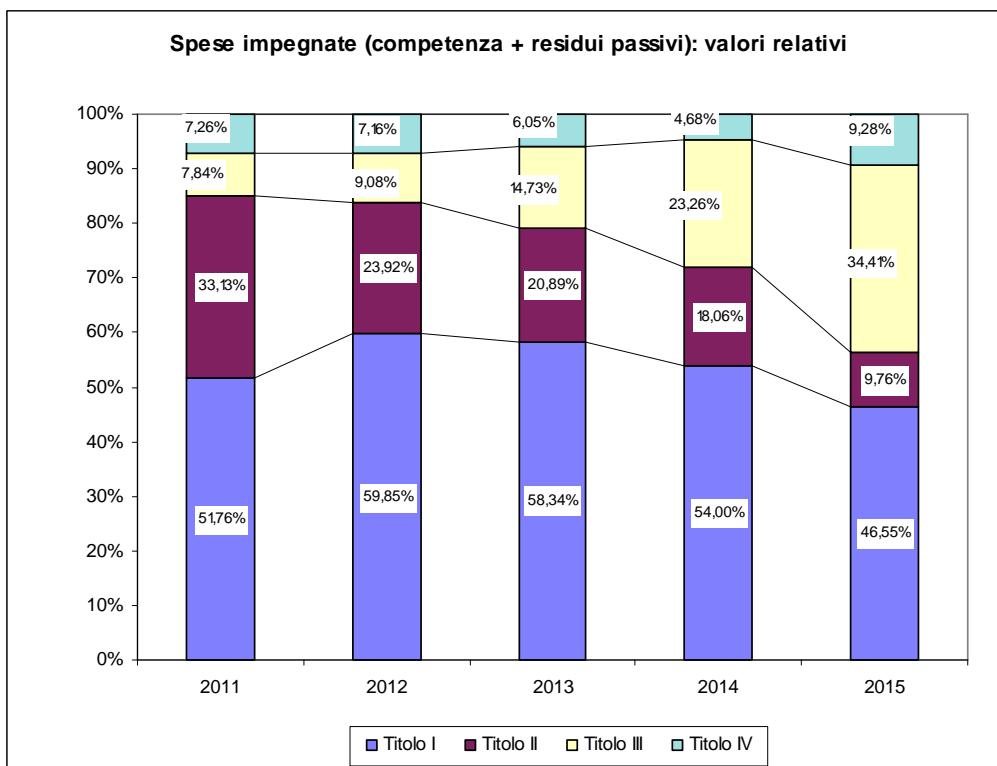


Grafico 4: Spese impegnate (competenza + residui passivi): valori relativi

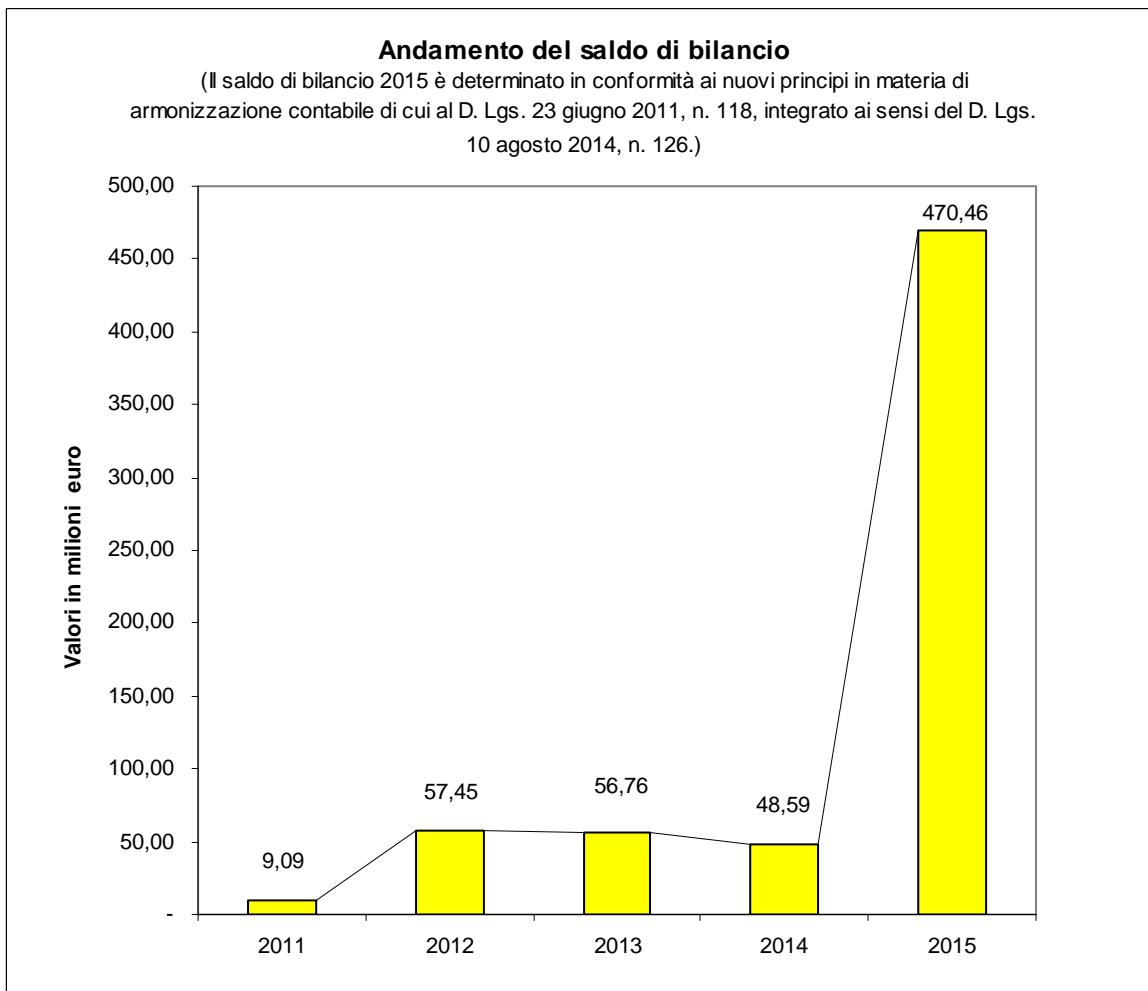


Grafico 5: Andamento del saldo di bilancio

INTROITI FISCALI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA - TITOLO I (mln di euro)					
	2011	2012	2013	2014	2015
IMPOSTE	291,57	614,99	379,02	480,30	479,94
TASSE	196,13	201,04	240,06	248,32	240,97
TRIBUTI SPECIALI	258,10	70,42	127,68	135,30	108,83
TOTALE Titolo I	745,80	886,45	746,76	863,92	829,74
VALORI %					
IMPOSTE	39,09%	69,38%	50,76%	55,60%	57,84%
TASSE	26,30%	22,68%	32,15%	28,74%	29,04%
TRIBUTI SPECIALI	34,61%	7,94%	17,10%	15,66%	13,12%

Tabella 4: Introiti fiscali suddivisi per tipologia – titolo I (mln di euro)

DETTAGLIO INTROITI FISCALI: ENTRATE TRIBUTARIE RILEVANTI (accertate)					
	2011	2012	2013	2014	2015
TASI/IMU	155,23	446,91	258,74	353,45	353,40
TARI	174,82	183,35	209,35	205,93	208,28
Addizionale comunale I.R.PE.F.	64,50	104,05	106,35	105,50	103,00
Compartecipazione I.R.PE.F./I.V.A.	52,89	52,89	0,00	0,00	0,00
Fondo di solidarietà comunale	256,14	52,92	125,82	133,18	106,76
Imposta di soggiorno	0,00	3,12	4,33	4,55	5,89
Tot. entrate tributarie rilevanti	703,58	843,23	704,59	802,61	777,33
Entrate trib. rilevanti/Tot. titolo I	94,34%	95,12%	94,35%	92,90%	93,68%
Valori % sul tot. entrate rilevanti					
TASI/IMU	22,06%	53,00%	36,72%	44,04%	45,46%
TARI	24,85%	21,74%	29,71%	25,66%	26,79%
Addizionale I.R.PE.F.	9,17%	12,34%	15,09%	13,14%	13,25%
Compartecipazione I.R.PE.F./I.V.A.	7,52%	6,27%	0,00%	0,00%	0,00%
Fondo di solidarietà comunale	36,41%	6,28%	17,86%	16,59%	13,73%
Imposta di soggiorno	0,00%	0,37%	0,61%	0,57%	0,76%

Tabella 5: Dettaglio introiti fiscali: entrate tributarie rilevanti (accertate)

DETTAGLIO DEI TRASFERIMENTI (Titolo II)*					
	2011	2012	2013	2014	2015
TRASF. delle REGIONI	57,86	40,74	39,21	47,90	18,35
TRASF. dello STATO	19,60	34,51	200,09	93,01	68,79
TRASF. di altri ENTI PUBBL.	32,12	31,57	33,21	22,16	20,99
TOTALE titolo II	109,58	106,82	272,50	163,07	108,13
VALORI %					
TRASF. delle REGIONI	52,80%	38,14%	14,39%	29,38%	16,97%
TRASF. dello STATO	17,89%	32,31%	73,43%	57,03%	63,62%
TRASF. di altri ENTI PUBBL.	29,31%	29,56%	12,19%	13,59%	19,41%

*non sono compresi i residui accertati

Tabella 6: Dettaglio dei trasferimenti (titolo II)

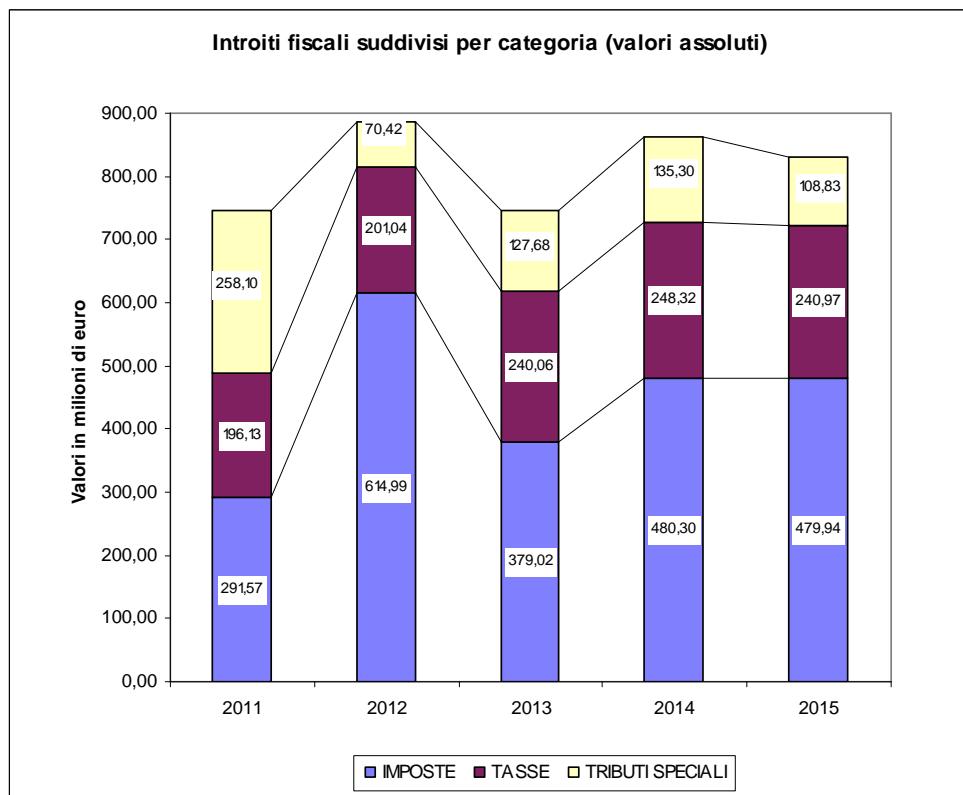


Grafico 6: Introiti fiscali suddivisi per categoria (valori assoluti)

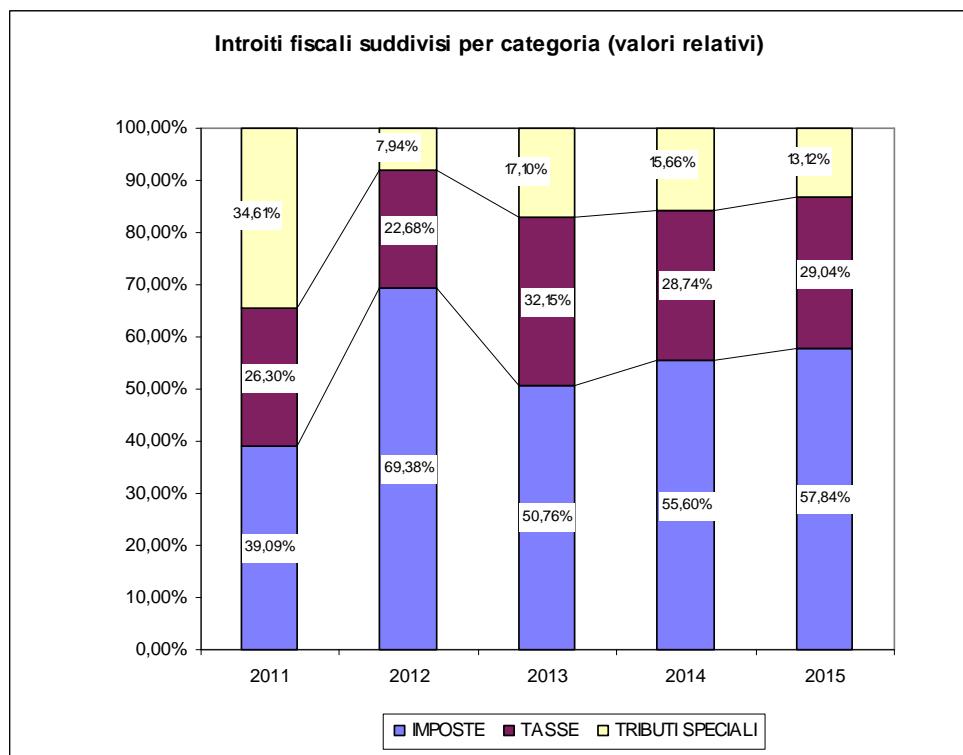


Grafico 7: Introiti fiscali suddivisi per categoria (valori relativi)

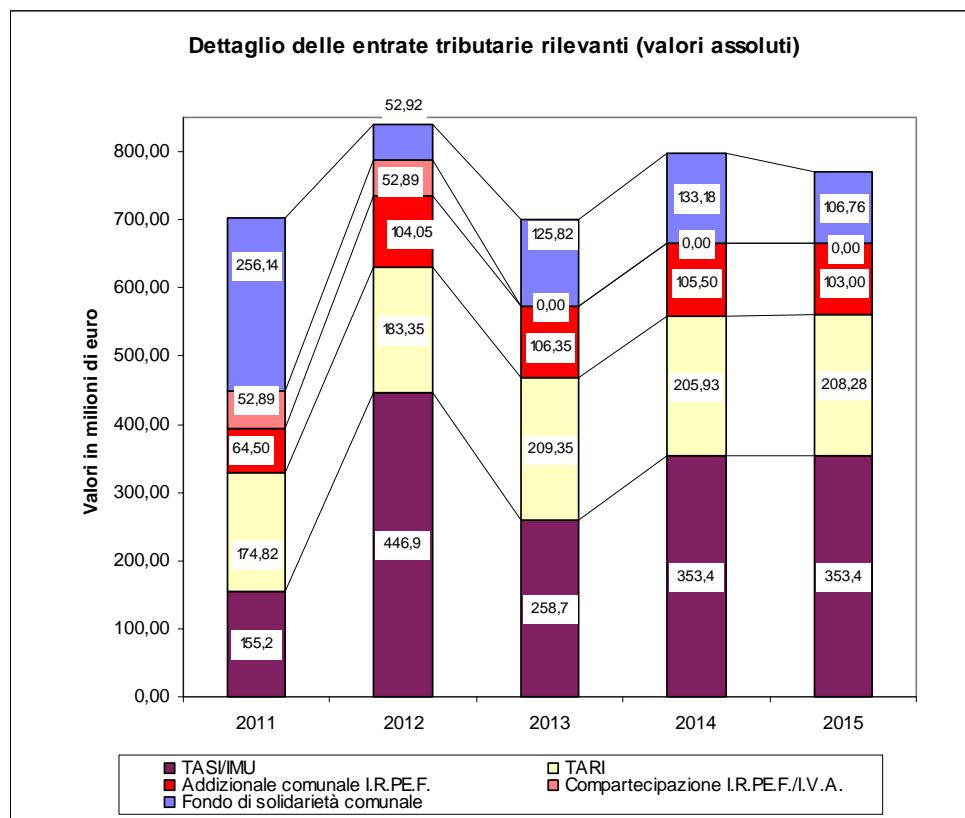


Tabella 7: Dettaglio delle entrate tributarie rilevanti (valori assoluti)

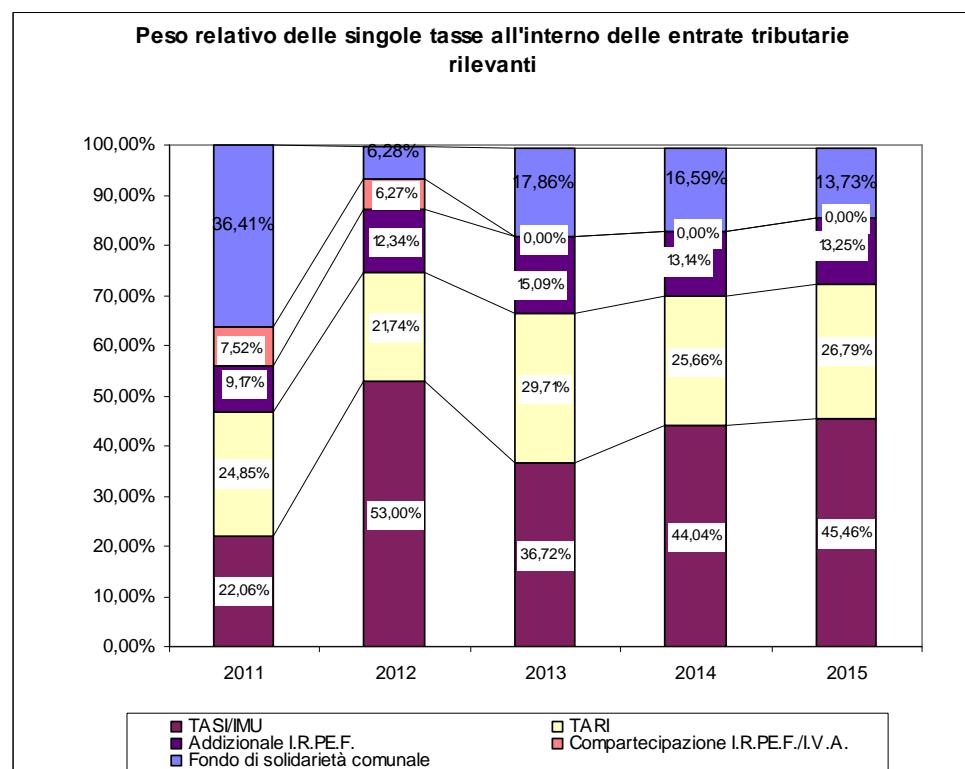


Tabella 8: Peso relativo delle singole tasse all'interno delle entrate tributarie rilevanti

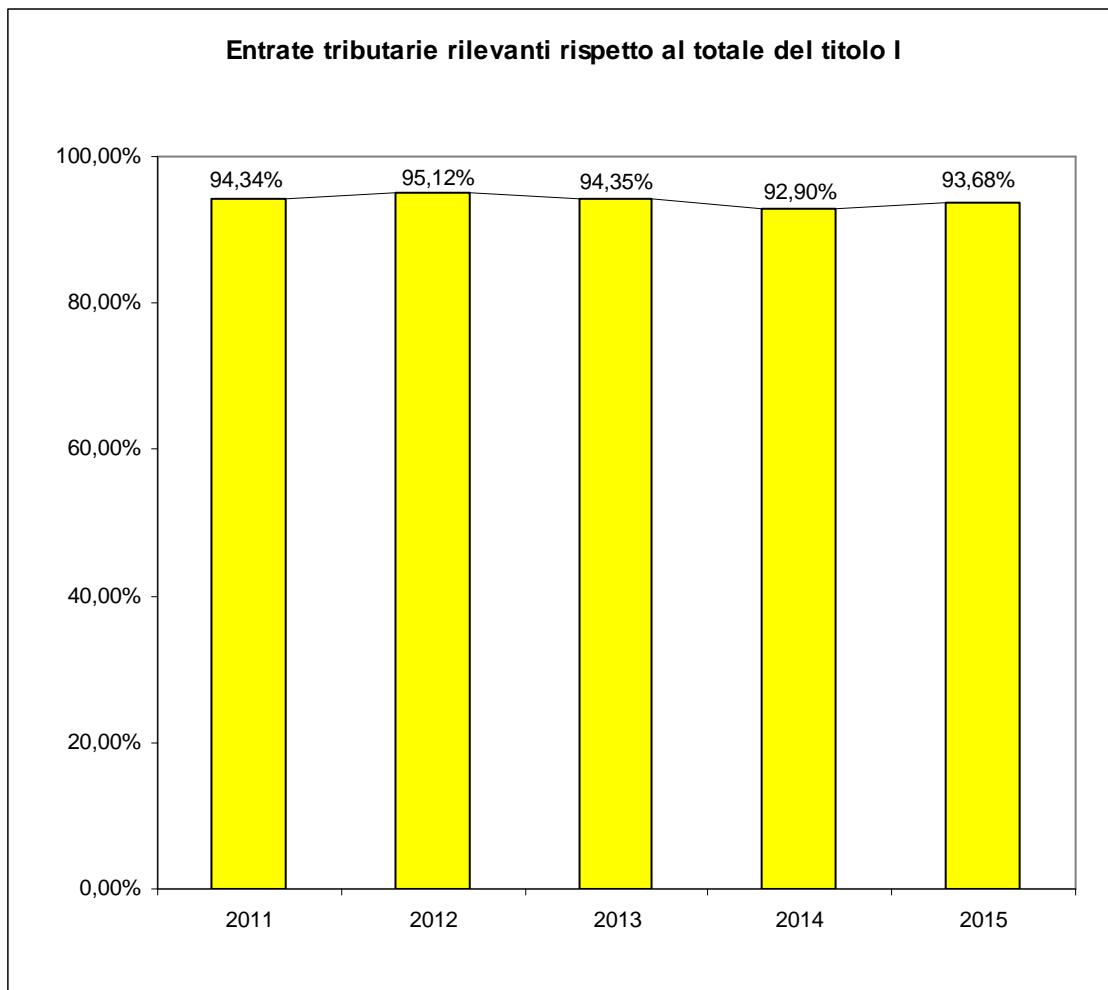


Grafico 8: Entrate tributarie rilevanti rispetto al totale del titolo I

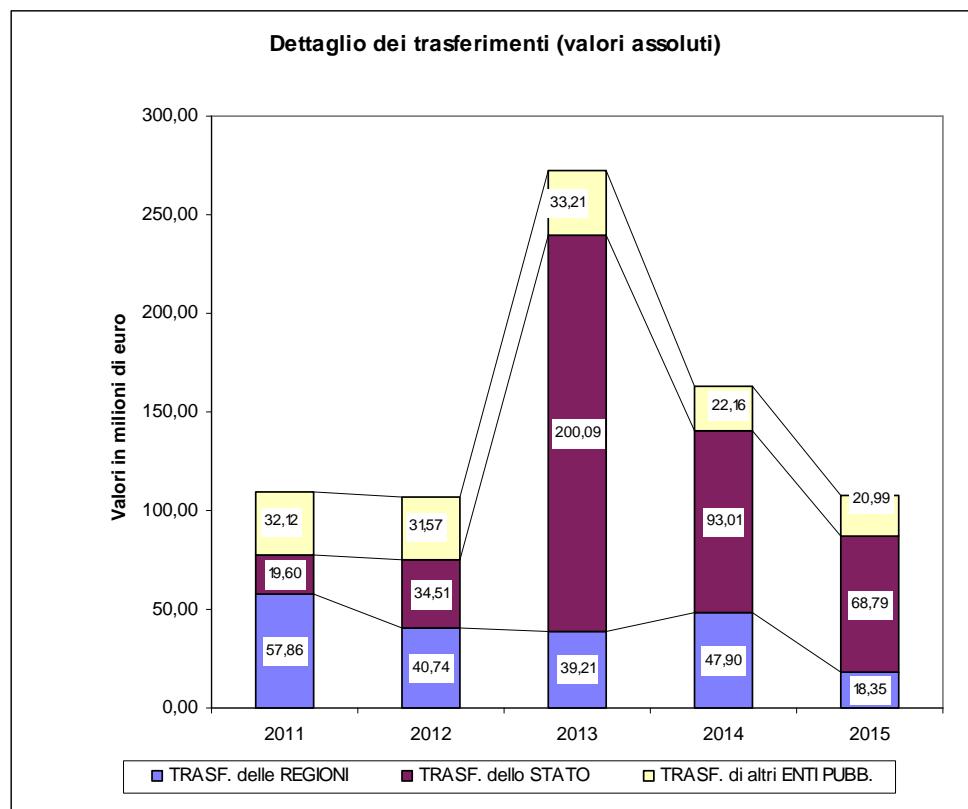


Grafico 9: *Dettaglio dei trasferimenti (valori assoluti)*

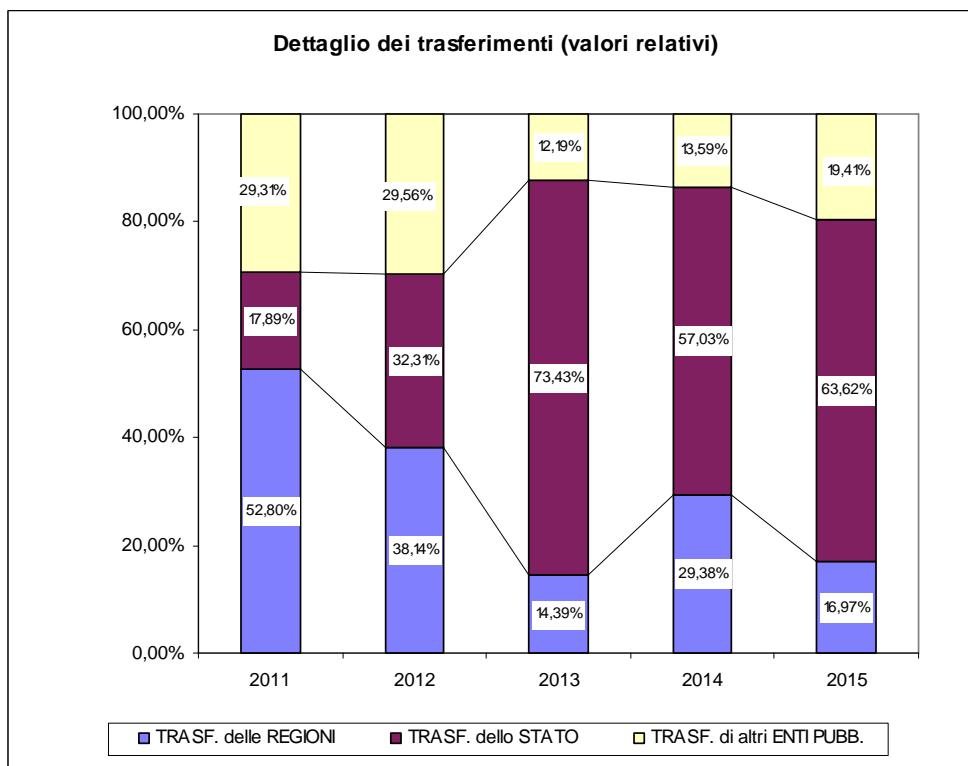


Grafico 10: *Dettaglio dei trasferimenti (valori relativi)*

DETTAGLIO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (Titolo III)*					
	2011	2012	2013	2014	2015
Proventi dei Servizi Pubblici	163,09	129,20	132,65	132,41	166,67
Proventi dei Beni Comunali	80,87	76,10	78,26	78,34	74,57
Interessi su Anticipazioni e crediti	13,52	10,53	9,36	8,13	8,08
Utili netti dei Servizi Municipalizzati	34,74	9,98	8,76	6,09	26,27
Proventi diversi	57,79	40,87	40,30	32,94	35,01
TOTALE Titolo III	350,01	266,68	269,34	257,92	310,60
VALORI %					
Proventi dei Servizi Pubblici	46,60%	48,45%	49,25%	51,34%	53,66%
Proventi dei Beni Comunali	23,10%	28,54%	29,06%	30,37%	24,01%
Interessi su Anticipazioni e crediti	3,86%	3,95%	3,48%	3,15%	2,60%
Utili netti dei Servizi Municipalizzati	9,93%	3,74%	3,25%	2,36%	8,46%
Proventi diversi	16,51%	15,33%	14,96%	12,77%	11,27%

*non sono compresi i residui accertati

Tabella 9: Dettaglio delle entrate extratributarie (titolo III)

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV)*					
	2011	2012	2013	2014	2015
Alienazione beni patrimoniali	135,35	193,29	46,79	23,77	24,90
Trasferimenti di capitali dallo Stato	10,05	1,67	0,79	39,52	10,13
Trasferimenti di capitali dalla Regione	45,58	20,59	1,92	11,33	19,87
Trasferimenti di capitali da altri Soggetti	75,87	38,47	21,34	28,08	25,76
Riscossione di crediti	0,40	0,13	0,14	0,05	32,54
TOTALE Titolo IV	267,24	254,15	70,98	102,75	113,19
VALORI %					
Alienazione beni patrimoniali	50,65%	76,05%	65,92%	23,13%	21,99%
Trasferimenti di capitali dallo Stato	3,76%	0,66%	1,11%	38,46%	8,95%
Trasferimenti di capitali dalla Regione	17,05%	8,10%	2,71%	11,03%	17,56%
Trasferimenti di capitali da altri Soggetti	28,39%	15,14%	30,07%	27,33%	22,76%
Riscossione di crediti	0,15%	0,05%	0,19%	0,05%	28,75%

*non sono compresi i residui accertati

Tabella 10: Entrate in conto capitale (titolo IV)

SPESE CORRENTI - DETTAGLIO DEI COSTI PRINCIPALI

impegnato di competenza	2011	2012	2013	2014	2015
PERSONALE	426,36	402,97	394,06	389,07	373,77
ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	503,85	499,80	513,53	479,27	487,03
INTERESSI	139,07	136,20	118,85	123,51	122,40
ALTRO	145,57	128,43	132,76	151,97	106,90
TOTALE SPESE CORRENTI (tit.l cp)	1.214,85	1.167,40	1.159,20	1.143,82	1.090,11
VALORI %					
PERSONALE	35,10%	34,52%	33,99%	34,01%	34,29%
ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	41,47%	42,81%	44,30%	41,90%	44,68%
INTERESSI	11,45%	11,67%	10,25%	10,80%	11,23%
ALTRO	11,98%	11,00%	11,45%	13,29%	9,81%

Tabella 11: Spese correnti - dettaglio dei costi principali

EVOLUZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Titolo II delle spese

	2011	2012	2013	2014	2015
Spese impegnate nell'anno	249,10	123,39	82,22	126,69	167,89
Investimenti in corso d'opera (residui + competenza)	904,07	615,92	571,66	576,17	316,38

Tabella 12: Evoluzione degli investimenti

EVOLUZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Investimenti netti (depurati dai movimenti fondi)

	2011	2012	2013	2014	2015
Investimenti netti nell'anno	248,70	123,26	80,93	126,63	135,34
Investimenti in corso d'opera (residui + competenza)	903,60	615,70	571,41	574,81	283,73

Tabella 13: Evoluzione degli investimenti

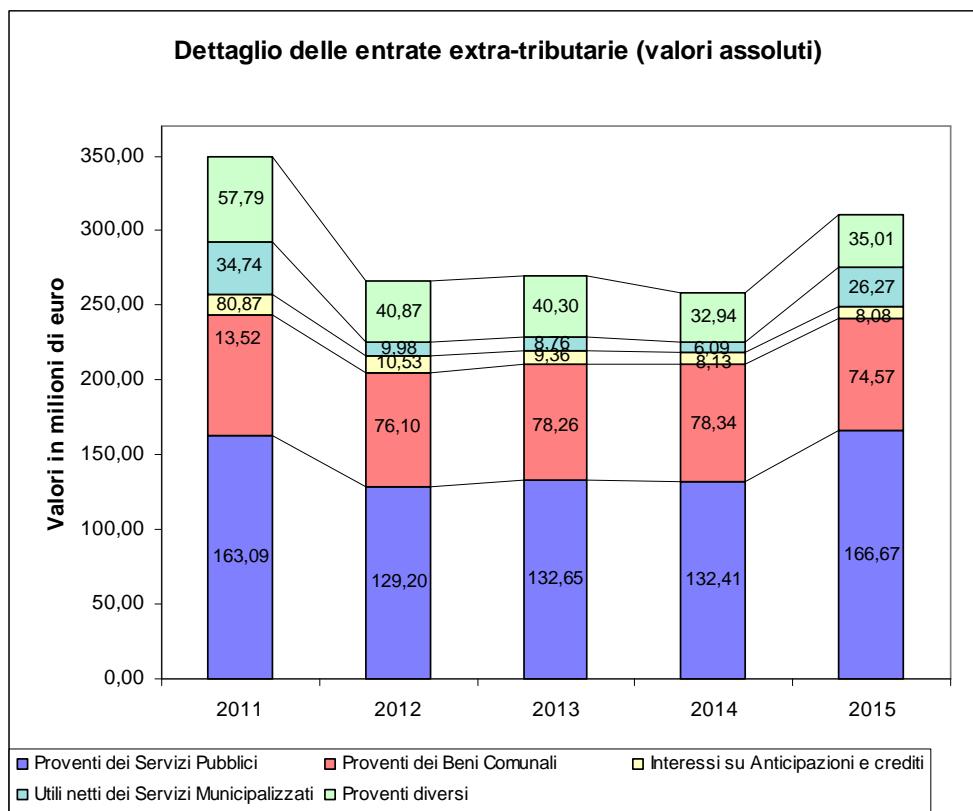


Grafico 11: Dettaglio delle entrate extra-tributarie (valori assoluti)

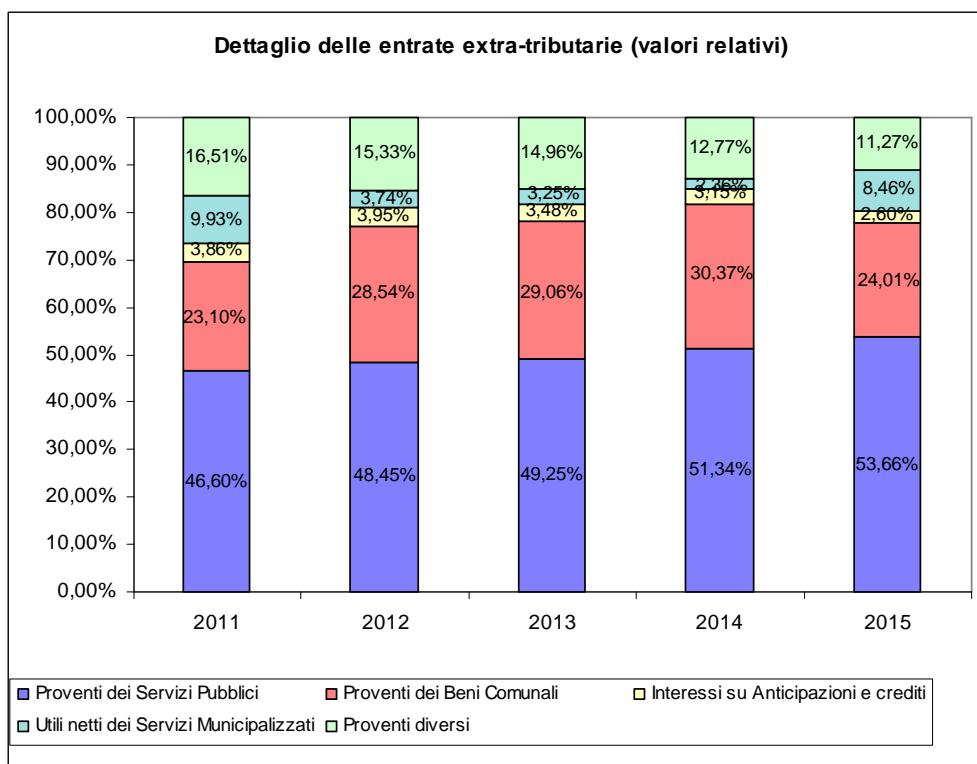


Grafico 12: Dettaglio delle entrate extra-tributarie (valori relativi)

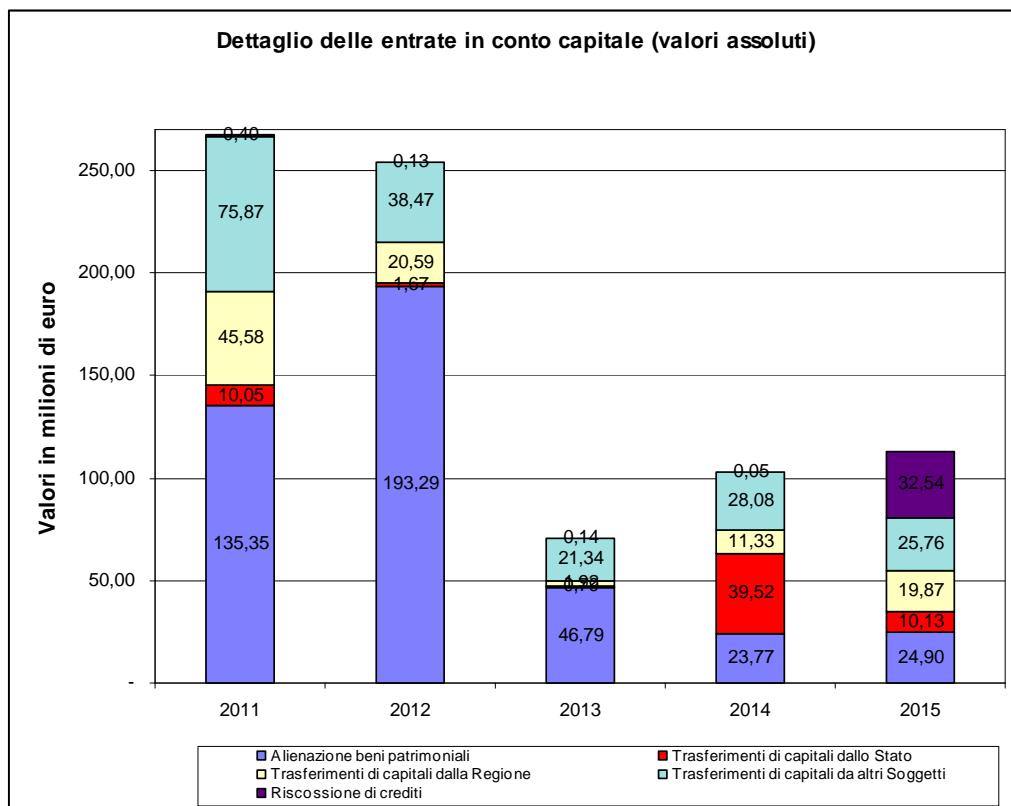


Grafico 13: Dettaglio delle entrate in conto capitale (valori assoluti)

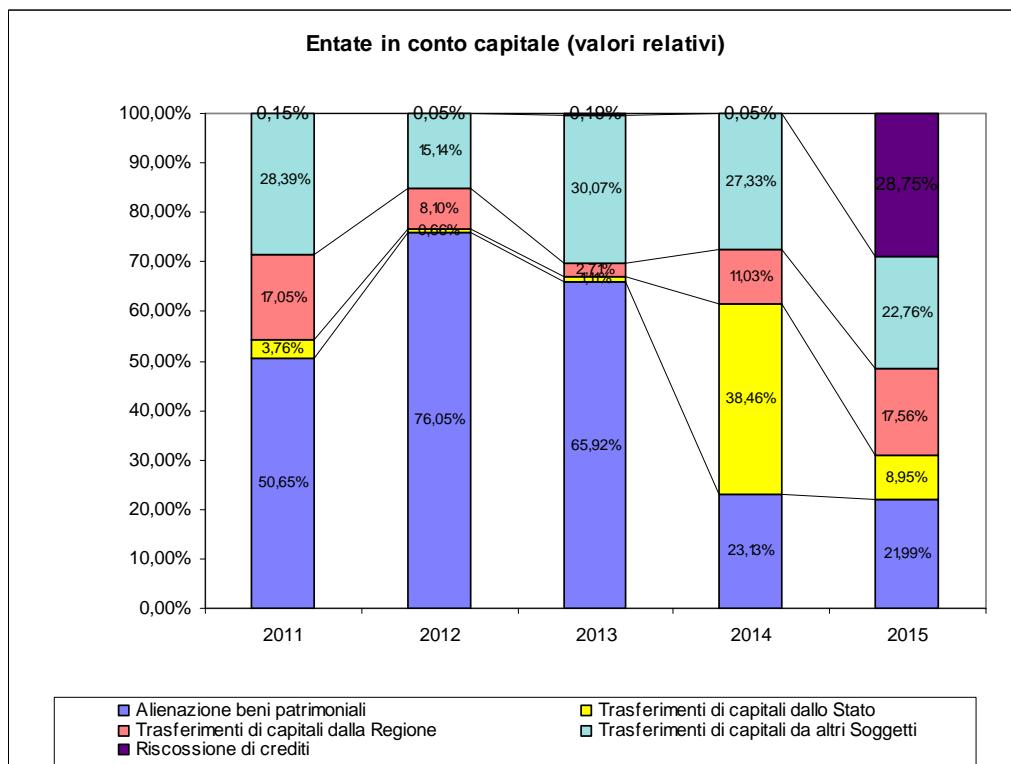


Grafico 14: Entate in conto capitale (valori relativi)

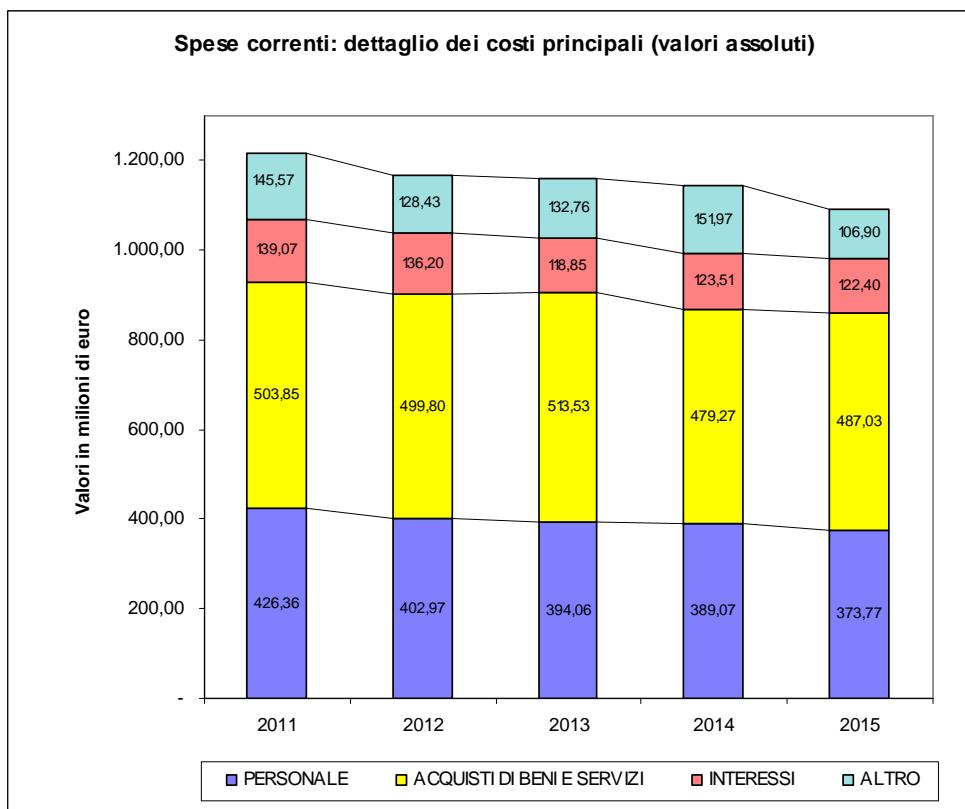


Grafico 15: Spese correnti: dettaglio dei costi principali (valori assoluti)

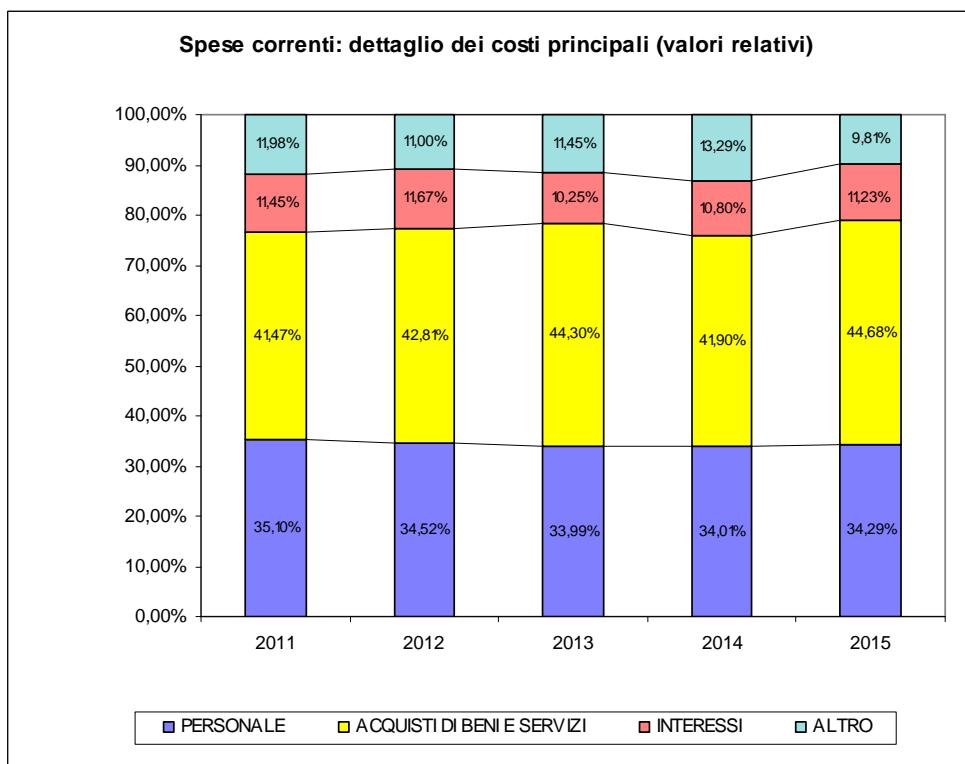


Grafico 16: Spese correnti: dettaglio dei costi principali (valori relativi)

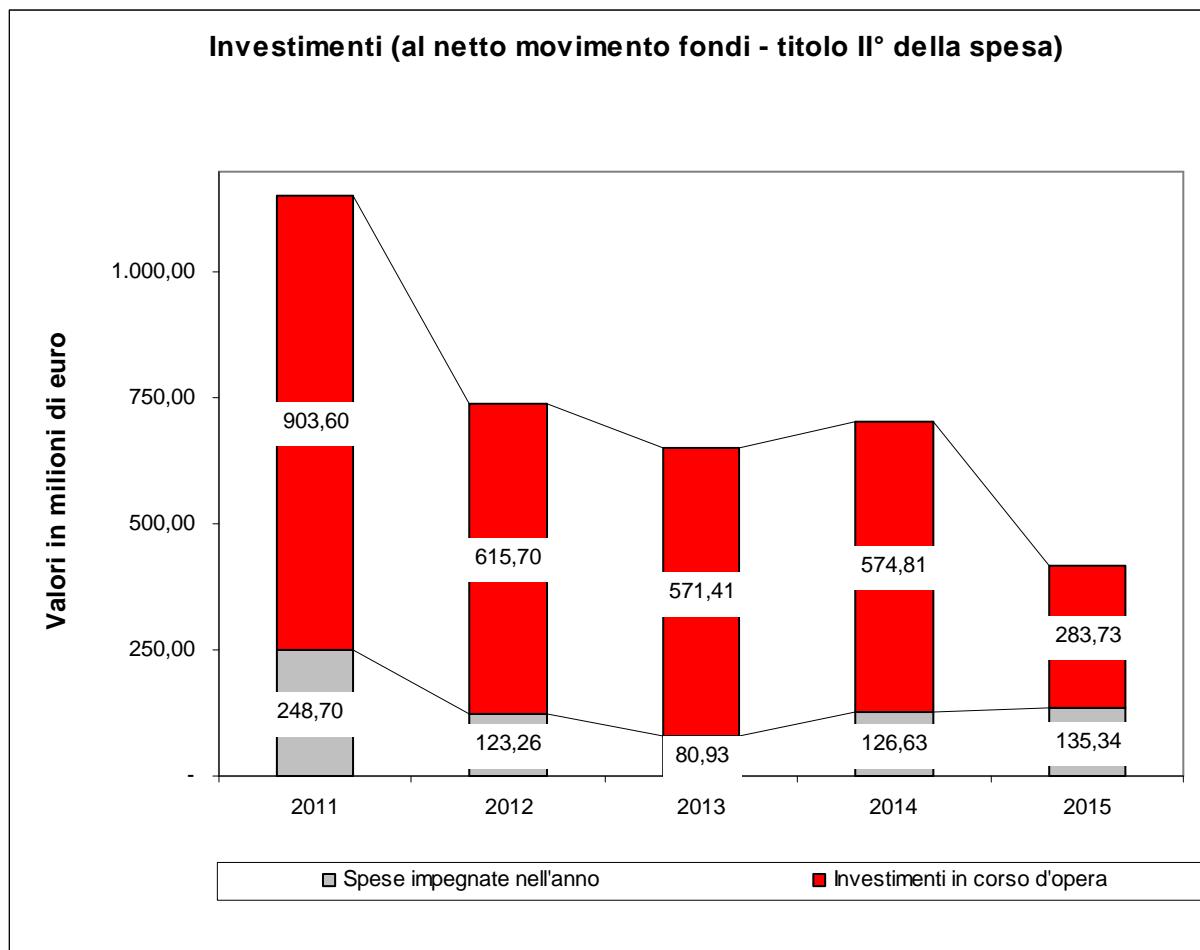


Grafico 17: Investimenti (al netto movimento fondi - titolo II° della spesa)

CONSISTENZA DEL DEBITO AL 31/12				
	2012	2013	2014	2015
Debito lordo	3.330,35	3.211,13	3.106,86	3.018,88
Debito al netto dei mutui assistiti da contributo dello Stato o altri Enti	3.203,19	3.095,99	3.004,20	2.929,15

Tabella 14: Consistenza del debito al 31/12

CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO INVESTIMENTI				
	2012	2013	2014	2015
Contributi accertati	3,93	3,93	3,88	3,84
Rapporto contributo/debito	0,118%	0,122%	0,125%	0,127%

Tabella 15: Contributi per lo sviluppo investimenti

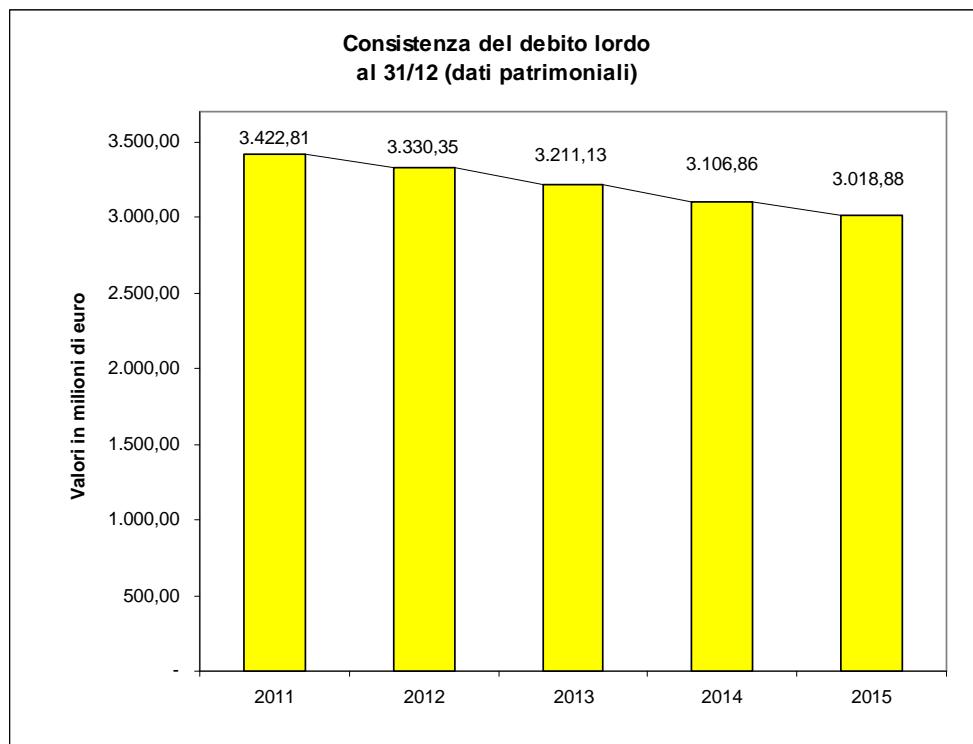


Grafico 18: Consistenza del debito lordo

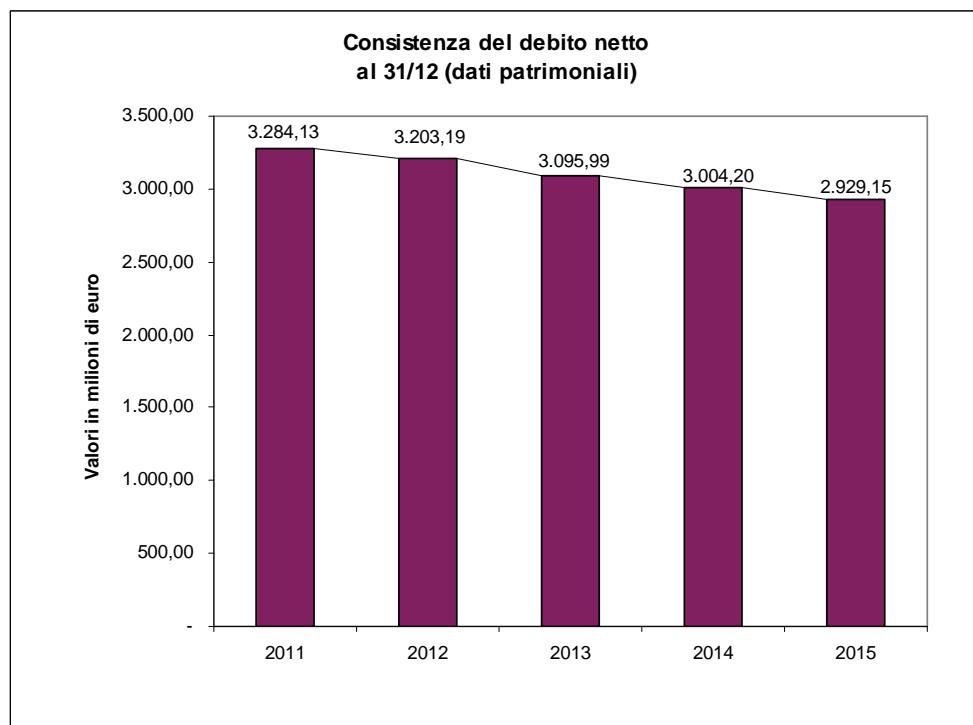


Grafico 19: Consistenza del debito netto

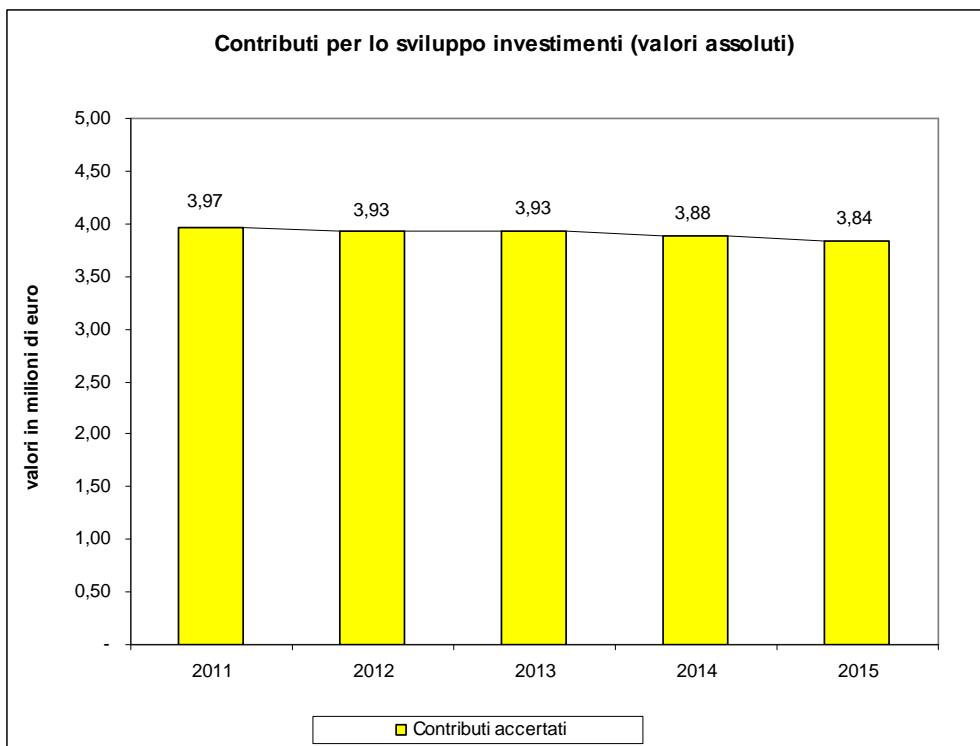


Grafico 20: *Contributi per lo sviluppo investimenti (valori assoluti)*

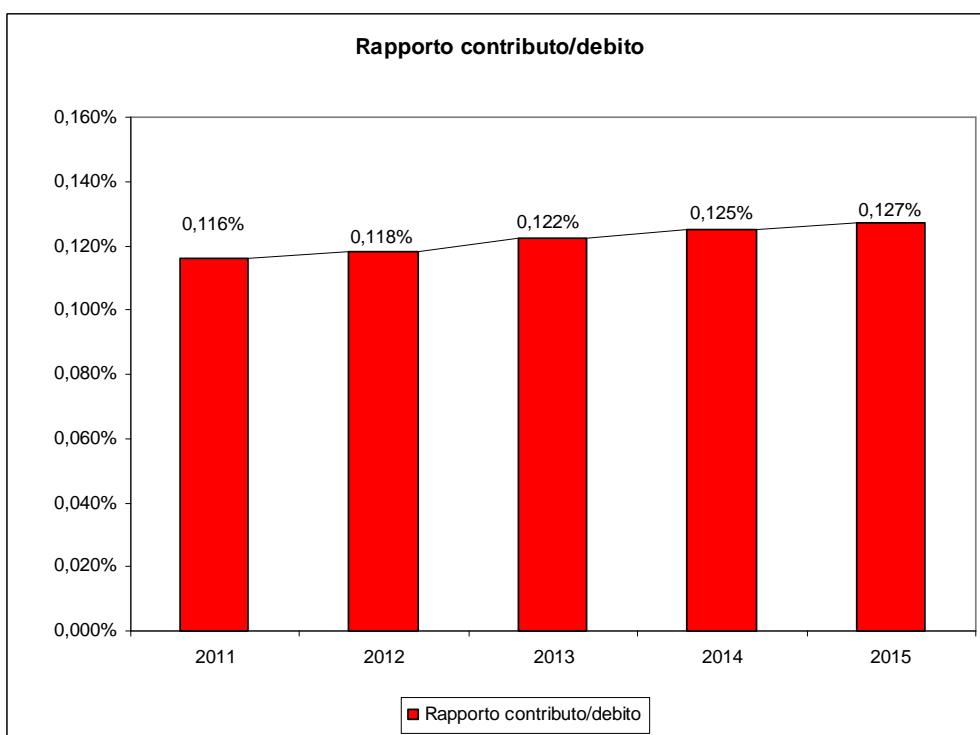


Grafico 21: *Rapporto contributo/debito*

	dati in euro	milioni di euro	dati in %
Tasso variabile	1.799.033.510,65	1.799,03	77,78%
Tasso fisso	513.871.224,57	513,87	22,22%
Totale debito residuo	2.312.904.735,22	2.312,90	100,00%

Tabella 16: Ripartizione del debito residuo al 01/01/2015

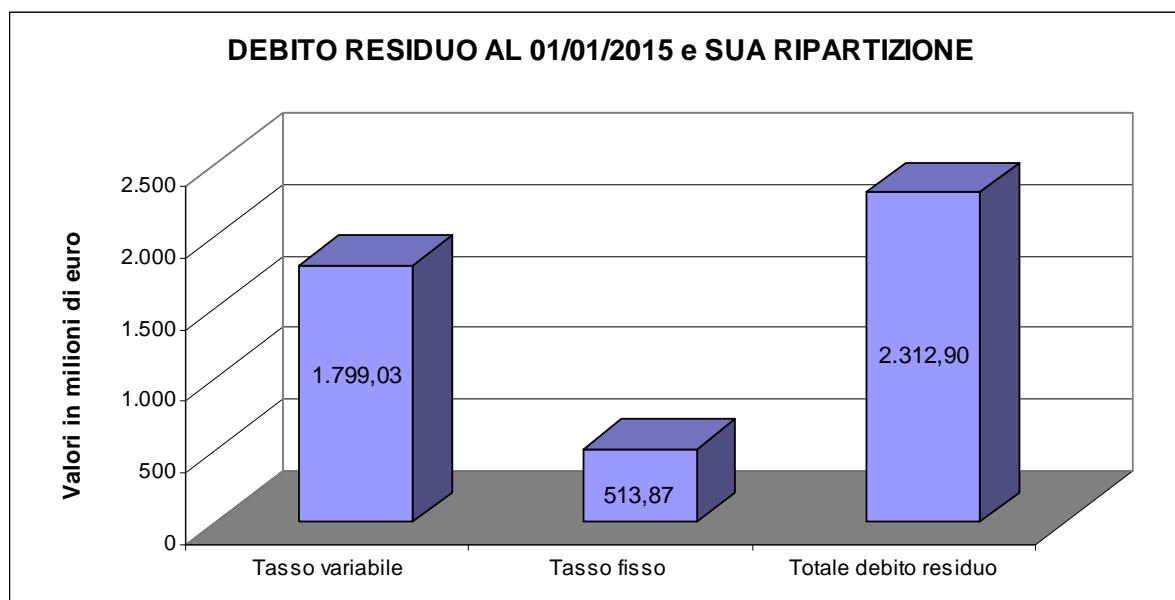


Grafico 22: Debito residuo al 01/01/2015 e sua ripartizione

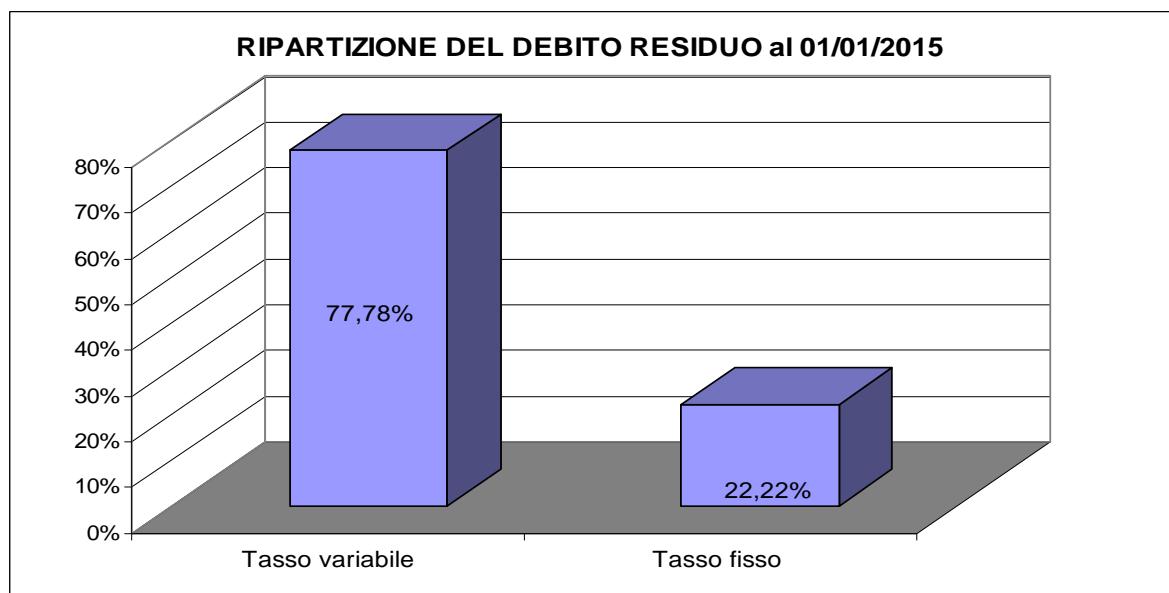


Grafico 23: Ripartizione del debito residuo al 01/01/2015

RIPARTIZIONE DEL DEBITO RESIDUO AL 01/01/2015 TRA I FINANZIATORI

	dati in euro	milioni di euro	Valori relativi
Cassa Depositi e Prestiti	499.127.215,29	499,13	21,58%
Sistema Bancario Italiano	1.040.594.507,81	1.040,59	44,99%
B.O.C.	773.183.012,12	773,18	33,43%
Totale	2.312.904.735,22	2.312,90	100,00%

Tabella 17: Ripartizione del debito residuo al 01/01/2015 tra i finanziatori

RIPARTIZIONE DEL DEBITO RESIDUO AL 01/01/2015 PER FINANZIATORI (valori assoluti)

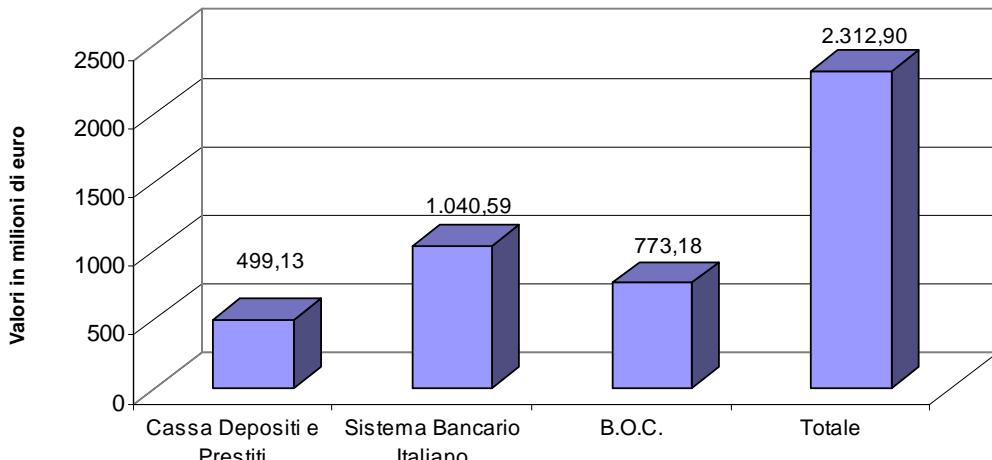


Grafico 24: Ripartizione del debito residuo al 01/01/2015 per finanziatori (valori assoluti)

RIPARTIZIONE DEL DEBITO RESIDUO AL 01/01/2015 PER FINANZIATORI (valori relativi)

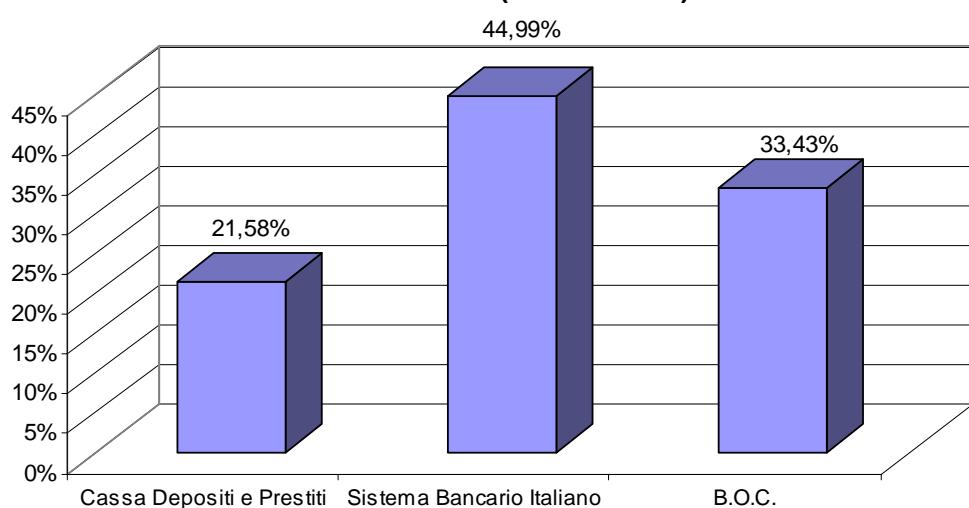


Grafico 25: Ripartizione del debito residuo al 01/01/2015 per finanziatori (valori relativi)

DATI ESPRESI IN MILIONI DI EURO

ANNI	DEBITO RESIDUO	RATA	INTERESSI	Q. CAPITALE
2015	3.106,86	204,47	84,04	120,43
2016	3.018,88	206,01	80,72	125,29
2017	2.861,05	204,06	74,99	129,07
2018	2.732,05	204,60	75,02	129,57
2019	2.602,48	207,71	73,73	133,98
2020	2.468,50	213,17	73,18	140,00
2021	2.328,50	200,14	73,20	126,94
2022	2.201,56	196,45	72,83	123,62
2023	2.077,94	201,15	73,19	127,96
2024	1.949,98	203,85	70,37	133,48
2025	1.816,50	194,40	66,71	127,69
2026	1.688,81	190,99	62,61	128,38
2027	1.560,43	192,19	58,02	134,17
2028	1.426,26	193,40	53,13	140,27
2029	1.285,99	193,13	47,60	145,53
2030	1.140,46	192,13	42,43	149,70
2031	990,76	164,90	35,55	129,34
2032	861,42	160,08	29,34	130,74
2033	730,67	161,37	24,99	136,39
2034	594,29	158,68	20,63	138,05
2035	456,23	152,89	16,16	136,74
2036	319,50	128,83	11,61	117,22
2037	202,28	78,35	7,72	70,64
2038	131,64	53,48	5,08	48,40
2039	83,24	25,10	3,01	22,09
2040	61,15	15,42	2,33	13,09
2041	48,06	13,46	1,86	11,60
2042	36,47	13,46	1,38	12,07
2043	24,39	12,84	0,89	11,94
2044	12,45	12,84	0,39	12,45

NOTE:

- I) I dati riportati non comprendono altre voci di costo come commissioni o diritti erariali ovvero, essi nascono unicamente dallo sviluppo dell'algoritmo logico proprio di ogni piano di ammortamento analizzato.
- II) I dati sono riferiti al 1° gennaio di ogni anno

Tabella 18: Tasso fisso-variabile

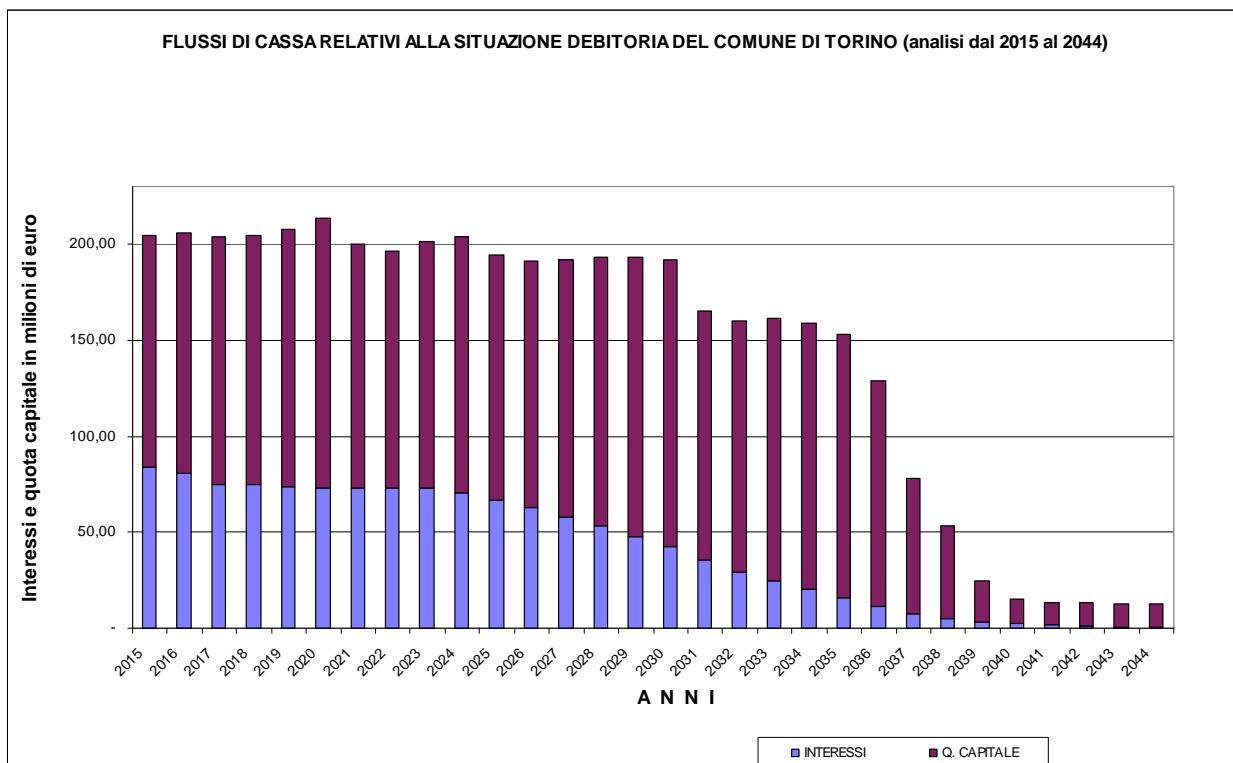


Grafico 26: *Dinamica dello stock di debito*

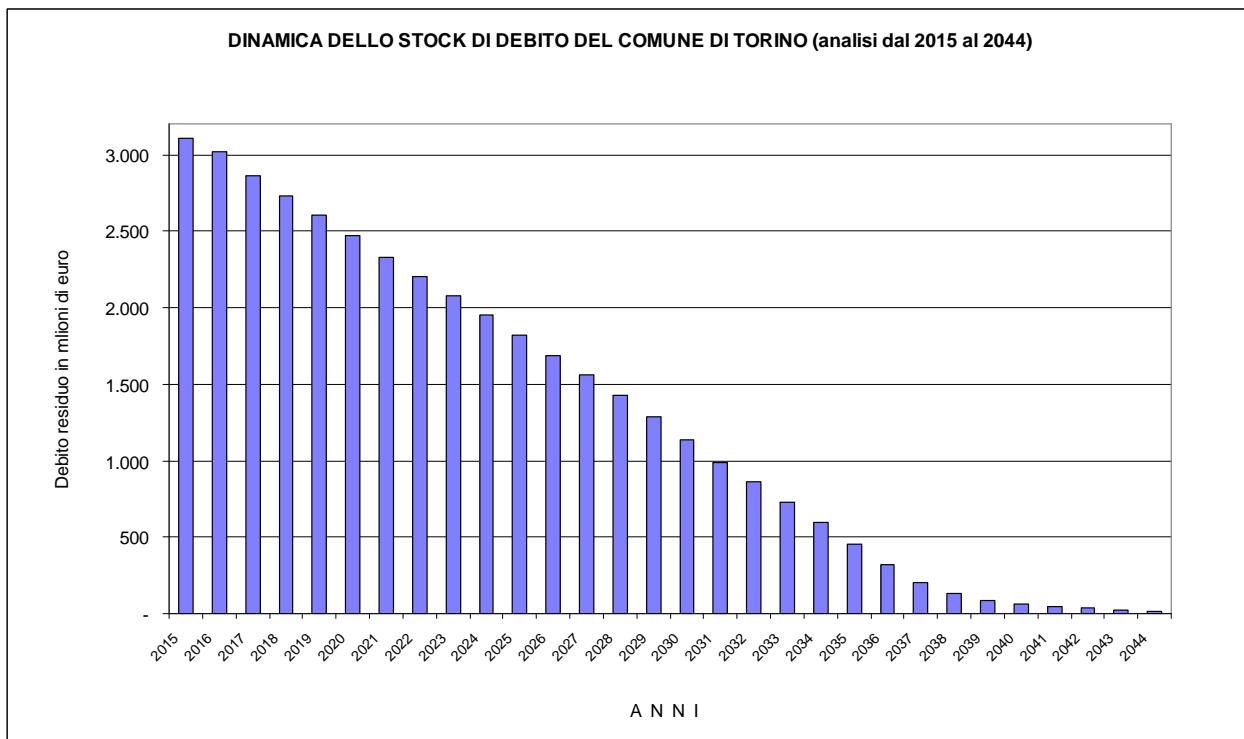


Grafico 27: *Flussi di cassa relativi alla situazione debitoria*

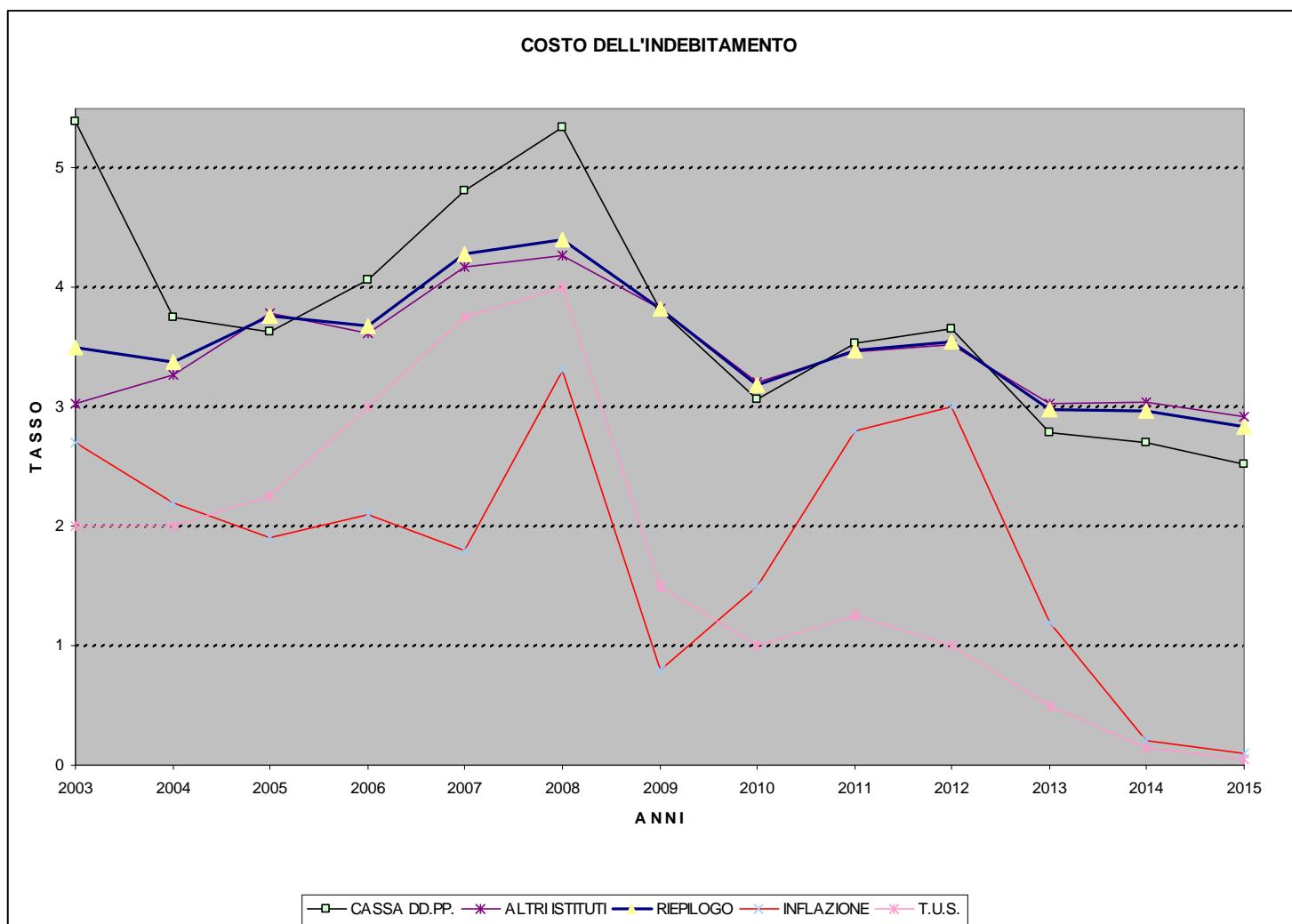


Grafico 28: Costo dell'indebitamento

RAPPORTI DI CREDITO E DEBITO TRA COMUNE E PARTECIPATE

Adempimenti ex Art. 11 comma 6 lett. j) del D.Lgs. n. 118/2011: verifica dei reciproci rapporti di credito e debito tra Comune di Torino e Enti/Società Controllate e Partecipate

	Crediti verso Comune di Torino 31.12.2015 *	Debiti verso Società Partecipata 31.12.2015	Debiti verso Comune di Torino 31.12.2015 *	Crediti verso Società Partecipata 31.12.2015
AFC TORINO S.P.A.	92.452	96.983	5.396.240	942.857
CAATS.C.P.A.	-	-	-	-
FCT HOLDING SPA a socio unico	59.333	2.666.034	1.000.000	1.031.950
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	7.315.165	6.735.108	13.719.116	-
SOCIETA' RISCOSSIONI S.P.A. SIGLABLE SORIS S.P.A.	13.418.810	1.532.172	9.632.422	403.351.988
INFRATRASPORTI.TO S.R.L.	n.d.	15.661.133	n.d.	34.194.319 a)
CARTOLARIZZAZIONE CITTA' DI TORINO S.R.L.	32.007	32.007	373.333	373.333
VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.P.A. in liquidazione	100.000	120.000	3.764.925	647.859
5T SRL	2.335.231	2.622.199	-	-
GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.P.A. SIGLABLE GTT S.P.A.	n.d.	13.843.020	n.d.	35.403.447 a)
RISORSE IDRICHESPA	-	-	-	-
SOCIETA' CANAVESANA ACQUE S.R.L.	-	-	-	-
AIDA AMBIENTE SRL	-	-	-	-
LUMIQ.S.R.L. in liquidazione	-	-	-	-
FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	-	1.000	11.007.092	80
SAGAT S.P.A.	211.154	-	12.116	-

* Importi pervenuti dalle Società partecipate

a) La Società si è avvalsa della proroga del termine per l'approvazione del bilancio a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio

AFC TORINO S.P.A.

Le differenze sono sostanzialmente dovute:

- allo sfasamento temporale tra la contabilità della Società e la contabilità del Comune di Torino, che utilizza i principi contabili derivanti dall'armonizzazione contabile: tale differenza ammonta ad euro 4.514 mila tra i crediti della Città e i debiti della Società;
- allo sfasamento temporale fra gli atti amministrativi del Comune di Torino e la contabilizzazione della Società: tale differenza ammonta ad euro 4 mila tra i crediti della Società e i debiti della Città ed euro 61 mila tra i debiti della Società e i crediti della Città.

FCT HOLDING S.P.A. a socio unico

Sono state rilevate differenze per il disallineamento della competenza fra il bilancio del Comune e quello di FCT Holding: tra i crediti della Società e i debiti della Città di Torino per Euro 226 mila e tra i debiti della Società e i crediti del Comune per 31 mila euro.

L'ulteriore differenza fra i crediti della Società e i debiti della Città di Torino è dovuta alla rilevazione sul bilancio del Comune di un impegno pari ad euro 2.391 mila derivante dalla sottoscrizione di impegno contrattuale per l'acquisto di una quota di azioni detenute da FCT. Tale

impegno sarà registrato dalla Società FCT al momento della realizzazione dell'operazione sottostante, ovvero dopo la cessione azionaria.

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO

Il debito della Città verso SMAT deriva per quasi l'80% da bollette per consumi di acqua di stabili comunali e fontanelle pubbliche. Su queste voci sono tutt'ora in corso, da parte dei rispettivi uffici di Società e Comune, verifiche sulle partite antecedenti il 2013 su cui sussistono i disallineamenti più evidenti. Per gli anni successivi, fatte salve le differenze dovute ai diversi sistemi contabili di gestione non sussistono disallineamenti tra bilancio della Città e bilancio della Società. La restante parte del debito deriva da fatture per manutenzioni e/o lavori svolti da Smat sulla rete idrico/fognaria della Città. Anche in questo caso sono in corso verifiche sulle partite più lontane nel tempo per verificarne l'attuale sussistenza mentre, per quanto riguarda le poste più recenti, il disallineamento tra i dati esposti dalla Società e dalla Città è dovuto alle diverse logiche contabili tra i soggetti.

Il credito della Città verso SMAT è invece dovuto, per oltre il 75% ai dividendi che la Società ha deliberato nei confronti dei propri soci, per un altro 13% ai canoni dovuti dalla Società sulla base della convenzione di servizio, per un altro 11% a rimborsi di tariffe indebitamente corrisposte negli anni precedenti. Le rispettive poste sono allineate sul piano contabile. Rimangono alcune differenze dovute ad ammende per ripristini dovuti al Comune in seguito a lavori eseguiti su suolo pubblico di cui sono in corso verifiche da parte dei settori competenti per determinarne l'esatta esigibilità che dipende anche da valutazioni di merito sui lavori eseguiti. Un'ulteriore differenza è rilevabile su un credito che la Società ha con la Città, legato a rimborsi su personale comunale che era stato impiegato in attività connesse all'acquedotto nel periodo di passaggio di competenze tra Città e Società. Sono tutt'ora in corso verifiche sull'esigibilità definitiva dello stesso.

SORIS S.P.A.

Le differenze tra i crediti della Società e i debiti del Comune di Torino riscontrate sono dovute al fatto che gli impegni di spesa del Comune di Torino, per il pagamento del compenso dell'attività di riscossione svolta da Soris SpA sono fatti su base previsionale, secondo il criterio dell'esigibilità, mentre la Società iscrive il relativo credito al momento di emissione della fattura relativa all'attività svolta. Tali differenze sono principalmente dovute a:

- la Società iscrive "crediti per spese procedure esecutive da recuperare" come crediti verso la Città: si tratta di crediti che in parte saranno recuperati dai contribuenti al termine dell'azione coattiva, pertanto a carico del Comune di Torino rimarranno solo quelli relativi a posizioni discaricate per inesigibilità, non definibili al 31/12/2015. Tali importi non rientrano tra i debiti del Comune a causa dello sfasamento temporale tra la contabilità della Società e la contabilità del Comune di Torino, che utilizza i principi derivanti dall'armonizzazione contabile;
- voce "crediti per oneri liquidati PM", si tratta di crediti che la Società ha rilevato nel 2015 e che il Comune di Torino ha rilevato nel 2016, e saldato con i riversamenti di gennaio e febbraio.

Tra i crediti di Soris SpA sono inoltre presenti "crediti per anticipazioni", pari a Euro 6.065.000, i quali non trovano riscontro nei debiti del Comune di Torino: tale voce si riferisce a riversamenti, relativi ad incassi del 2015 effettuati nel mese di Dicembre e versati anziché attendere la data di riversamento ordinaria.

Per quanto riguarda i debiti della Società e i crediti del Comune di Torino, la differenza di Euro 393.719.566 è dovuta ad una diversa modalità di contabilizzazione delle partite creditorie/debitorie tra Società e Comune di Torino, che ha come conseguenza una differente tempistica di imputazione dei reciproci crediti e debiti. L'importo di Euro 403.351.988 rappresenta il debito dei contribuenti verso il Comune di Torino per tributi, canoni e sanzioni affidati alla Società SORIS per la riscossione. Infatti, il Comune di Torino accerta l'entrata nel momento in cui nasce il titolo giuridico per la riscossione. Soris SpA dispone di un codice creditore in quanto soggetto che provvederà a riversare le somme incassate dai contribuenti al Comune di Torino secondo le tempistiche previste dai contratti di servizio. Soris SpA iscrive un debito verso il Comune di Torino solo al momento dell'incasso, dai contribuenti, delle somme che dovranno poi essere riversate al Comune stesso.

VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK S.P.A. in liquidazione

La differenza tra i crediti della Società e i debiti del Comune di Torino è dovuta al fatto che, con delibera della Giunta Comunale, è stato approvato un contributo per l'anno 2013 per la manutenzione straordinaria sugli immobili siti in Torino, Corso Lombardia 194, in concessione d'uso alla Società. La devoluzione e l'erogazione di tale contributo, fino alla sua concorrenza massima, potranno avvenire a seguito della presentazione da parte della Società di idonea documentazione. La Società non ha contabilizzato tale importo come credito e non ha ancora presentato la documentazione necessaria per l'erogazione del contributo.

Le differenze tra i debiti della Società e i crediti del Comune di Torino sono così spiegate:

- la differenza di Euro 3.047.066 è dovuta a due ragioni:
 - la Città di Torino, visto l'avvio della procedura di liquidazione, avvenuto a fine 2013, e viste le incertezze in merito agli esiti della stessa, non ha accertato gli interessi 2014 e 2015, l'importo di tali interessi (pari a Euro 39.311) è stato comunicato alla Società, che lo ha recepito tra i propri debiti: degli stessi si terrà conto in sede di chiusura della procedura di liquidazione;
 - per quanto riguarda la quota capitale (pari a Euro 3.007.755), con det. 2015 41350/064 la Città di Torino ha radiato il credito nei confronti della Società. Tale radiazione, così come descritta e motivata, non costituisce rinuncia al credito: in sede di chiusura della procedura di liquidazione si dovrà tenere conto dello stesso;
- la differenza di Euro 70.000 è dovuta al fatto che la Città di Torino, visto l'avvio della procedura di liquidazione, avvenuto a fine 2013, e viste le incertezze in merito agli esiti della stessa, non ha accertato i canoni 2014 e 2015. L'importo di tale canone è stato comunicato alla Società, che lo ha recepito tra i propri debiti: dello stesso si terrà conto in sede di chiusura della procedura di liquidazione.

5T SRL

Si rilevano, per le spese in conto capitale, minori debiti verso la Società per effetto di alcune voci di credito presenti presso la Società che, pur essendo state impegnate dalla Città di Torino, non risultano liquidate ed esigibili e quindi non costituiscono debito della Città nei confronti della partecipata (in particolare Sal 4 - 5 -6 e 7 relativi alla nuova ZTL).

Per le spese di gestione, relative al contratto di servizio, si rilevano maggiori impegni della Città di Torino rispetto agli importi attualmente fatturati da 5T (maggiori impegni per quota iva).

FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.

La differenza tra i crediti della Società e i debiti del Comune di Torino è dovuta alla diversa contabilità utilizzata dalla Società rispetto a quella del Comune di Torino.

La differenza tra i debiti della Società e i crediti del Comune di Torino è dovuta allo sfasamento temporale tra la contabilità della Società e la contabilità del Comune di Torino, che utilizza i principi contabili derivanti dall'armonizzazione contabile, e per Euro 80 alla presenza di un accertamento sul bilancio del Comune di Torino e il cui ammontare è in corso di comunicazione formale alla Società.

SAGAT S.P.A.

Il bilancio del Comune di Torino non presenta crediti e debiti verso la Società. I crediti verso il Comune di Torino, comunicati dalla Società, si riferiscono ad operazioni effettuate nel corso del 1992. Relativamente a tali valori vantati dalla Società sono in corso verifiche ed approfondimenti per la corretta riconciliazione.

	Crediti verso Comune di Torino 31.12.2015 *	Debiti verso Ente Partecipato 31.12.2015	Debiti verso Comune di Torino 31.12.2015 *	Crediti verso Ente Partecipato 31.12.2015
AGENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA	3.024.045	2.851.159	-	-
FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO – PIEMONTE	810.000	810.000	-	-
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE	250.000	250.000	-	-
FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA	830.800	830.800	-	-
FONDAZIONE PER LA CULTURA (ex FAM)	1.800.000	1.800.000	-	3.000
FONDAZIONE PROLO - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA	3.911.947	3.449.249	-	-
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	6.585.741	6.476.588	-	-
FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO	4.495.087	4.496.513	82.472	113.043
FONDAZIONE TORINO MUSEI	11.193.584	6.819.960	31.532	1.190.587
AGENZIA MOBILITA' PIEMOTERSE	-	-	155.949	70.000
ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR	354.846	-	10.236	-
CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT	-	-	-	-
COMITATO URBAN	330.480	356.228	-	-
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	640.000	640.000	-	-
FONDAZIONE 20 MARZO 2006 – TOP	-	-	-	-
FONDAZIONE CASCINA ROCCA FRANCA ONLUS	1.530	1.530	-	-
FONDAZIONE TORINO SMART CITY PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	21.000	321.867	176.575	175.334
ASSOCIAZIONE TORINO CITTA' CAPITALE EUROPEA	544.000	544.000	-	-
COMITATO SALONE DEL GUSTO	400.000	400.000	-	-
FONDAZIONE CAVOUR	193.000	193.000	-	-
FONDAZIONE TERRA MADRE	750.000	750.000	-	-
ISTITUZIONE ITER	124.351	285.551	-	-
ASSOCIAZIONE NUOVO URBAN CENTER DI AREA METROPOLITANA	500.153	500.153	-	-
ASSOCIAZIONE TORINO INTERNAZIONALE	64.000	61.000	-	-
COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE	-	21.050	-	-
FONDAZIONE CONTRADA TORINO – ONLUS	477.892	477.892	-	-
FONDAZIONE STADIO FILADELFIA	1.500.000	1.500.000	-	3.416
COREP	-	-	-	-
ISMEL	10.000	10.000	-	-

* Importi pervenuti dagli Enti partecipati

AGENZIA TURISMO, TORINO E PROVINCIA

La differenza tra i crediti dell’Agenzia e i debiti della Città è dovuta:

per Euro 178.046 alla contabilizzazione sul bilancio 2015 dell’intero importo del progetto “FORUM LED” da parte dell’Agenzia, mentre la Città ha contabilizzato la propria parte del contributo;

per Euro 5.160 al fatto che l’Agenzia ha contabilizzato sul bilancio 2015 l’importo per l’affidamento del servizio di accoglienza per "Natale coi fiocchi 2015" come fatture da emettere, pertanto non rientra tra i crediti verso la Città di Torino.

FONDAZIONE PER LA CULTURA

La differenza di Euro 3.000 tra i debiti della Fondazione e i crediti della Città è dovuta allo sfasamento temporale fra gli atti amministrativi del Comune di Torino e la contabilizzazione della Fondazione relativamente alle attività prestate dalla Città in veste di centrale di committenza.

FONDAZIONE PROLO – MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

La differenza tra i crediti della Fondazione e i debiti della Città è dovuta:

per Euro 465.000 all’ultima tranche del contributo di competenza del 2016 approvato con la deliberazione mecc. n. 2014 02033/045;

per Euro 2.302 alla quota IVA che la Città ha impegnato per la rassegna mondi lontani mondi vicini edizione 2015/2016 e per la manifestazione sottodiciotto film festival 2015.

FONDAZIONE TEATRO REGIO

La differenza tra i crediti della Fondazione e i debiti della Città è dovuta:

per Euro 110.000 al fatto che la Città di Torino ha impegnato l’importo di competenza 2015 per i corsi formativi per gli anni 2015-2016, approvati con la deliberazione mecc. n. 2015 05456/045 del 10/11/2015;

per Euro 847 allo sfasamento temporale fra gli atti amministrativi del Comune di Torino e la contabilizzazione della Fondazione relativamente all’affitto Teatro Regio.

FONDAZIONE TEATRO STABILE

La differenza tra i crediti della Fondazione e i debiti della Città è dovuta:

per Euro 286 alla quota IVA che la Città ha impegnato per l’affidamento di servizi al Teatro Carignano;

per Euro 1.140 è dovuta ad un maggiore impegno della Città di Torino rispetto all’importo richiesto dalla Fondazione, per l’affidamento di servizi al Teatro Carignano.

La differenza tra i debiti della Fondazione e i crediti della Città è dovuta allo sfasamento temporale fra gli atti amministrativi del Comune di Torino e la contabilizzazione della Fondazione relativamente a:

per Euro 28.115 al rimborso dei costi del distacco di un dipendente della Città di Torino presso la Fondazione;

per Euro 2.456 alla concessione in comodato di immobili di proprietà della Città di Torino.

FONDAZIONE TORINO MUSEI

La differenza tra i crediti della Fondazione e i debiti della Città è dovuta:

per Euro 4.386.600 al credito relativo al conferimento alla Fondazione da parte del Comune di Torino di immobili approvato con deliberazioni n. 2013 07720/026 del 31/12/2013 e n. 2014 07246/131 del 23/12/2014. Il relativo atto di conferimento è in corso di perfezionamento;

per Euro 12.976 allo sfasamento temporale fra gli atti amministrativi del Comune di Torino e la contabilizzazione della Fondazione.

La differenza tra i debiti della Fondazione e i crediti della Città, pari a Euro 1.159.055, è dovuta al fatto che la Fondazione non ha contabilizzato nel bilancio 2015 il debito nei confronti del Comune di Torino per le spese di riscaldamento.

AGENZIA MOBILITÀ PIEMONTESE (EX AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA)

La differenza tra i debiti dell'Agenzia e i crediti della Città è dovuta allo sfasamento temporale tra gli impegni dell'Agenzia e gli accertamenti del Comune di Torino.

ATOR

La differenza di Euro 354.846 tra i crediti dell'ATOR e i debiti della Città è dovuta alla quota contributiva/abitanti prevista dalla convenzione istitutiva di ATOR. Sono in corso interlocuzioni con l'Associazione.

La differenza tra i debiti dell'ATOR e i crediti della Città, pari a Euro 10.236 si riferisce alla convenzione firmata con la Città di Torino per il supporto nella gestione del personale per l'anno 2015. La struttura comunale competente sta procedendo al relativo accertamento.

COMITATO URBAN

La differenza di Euro 25.748 tra i crediti del Comitato e i debiti della Città è dovuta ad un maggiore impegno della Città di Torino rispetto all'importo richiesto dal Comitato, per il progetto "Manager d'Area".

FONDAZIONE TORINO SMART CITY PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La differenza tra i crediti della Fondazione e i debiti della Città è dovuta:

per Euro 130.000 al fatto che la Fondazione ha contabilizzato tali contributi nel bilancio 2015 tra i ratei attivi;

per Euro 4.200 al maggiore impegno della Città di Torino rispetto all'importo rendicontato dalla Fondazione per il progetto "Sci Network";

per Euro 166.667 al fatto che la Fondazione contabilizzerà l'importo per gli audit energetici nel bilancio 2016.

La differenza tra i debiti della Fondazione e i crediti della Città, pari a Euro 1.241, è relativa al rimborso dei costi del distacco di un dipendente della Città di Torino presso la Fondazione.

ITER

La differenza di Euro 161.200 tra i crediti di ITER e i debiti della Città è dovuta al fatto che l’istituto non ha contabilizzato il credito verso il Comune di Torino nel bilancio 2015, ma in quello 2016.

ASSOCIAZIONE TORINO INTERNAZIONALE

La differenza, per Euro 3.000, tra i crediti dell’Associazione e i debiti della Città è dovuta alle quote associative che non trovano corrispondenza nei provvedimenti della Città.

COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO - THE GATE

La differenza, per Euro 21.050, tra i crediti del Comitato e i debiti della Città è dovuta al fatto che il Comitato non ha contabilizzato sul bilancio 2015 nessun credito verso il Comune di Torino, nonostante gli spetti ancora un trasferimento di fondi per il progetto "Ri-Abitare". Tale saldo potrà essere richiesto dal Comitato al termine del progetto, dietro la presentazione della relativa rendicontazione.

FONDAZIONE FILADELFIA

La differenza tra i debiti della Fondazione e i crediti della Città, pari a Euro 3.416, è dovuta allo sfasamento temporale fra gli atti amministrativi del Comune di Torino e la contabilizzazione della Fondazione relativamente alle attività prestate dal Comune di Torino in veste di centrale di committenza.

SERVIZIO CENTRALE CONSIGLIO COMUNALE

DIREZIONE

La Direzione del Servizio oltre ai normali compiti di programmazione, coordinamento e controllo ha svolto il ruolo di ViceSegretario Generale per la verbalizzazione delle sedute di Giunta e Consiglio, nei casi di assenza o contestualità di impegni del Segretario Generale, coadiuvandolo altresì nelle funzioni consultive di assistenza agli organi istituzionali ed alla struttura dell’Ente.

Afferisce direttamente alla Direzione il coordinamento delle attività di accesso agli atti, della gestione del personale interno e del protocollo del Servizio Centrale.

SERVIZIO PROCESSO DELIBERATI – AGENZIA PER I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il Servizio Processo Deliberativo ha operato nell’ambito delle competenze istituzionali previste dal Regolamento del Consiglio Comunale fornendo supporto giuridico-amministrativo all’attività del Consiglio Comunale in tutte le sue articolazioni: Presidenza, Conferenza dei Capigruppo, Commissioni e Gruppi Consiliari.

Nell’anno 2015 l’attività del Servizio Processo Deliberativo è stata fortemente caratterizzata dall’impegno per garantire il regolare funzionamento dell’Organo Consiliare e delle sue articolazioni.

L’impegno ha comportato, in particolare, il puntuale adempimento delle seguenti attività:

- predisposizione della convocazione e dell’ordine del giorno del Consiglio Comunale con il relativo invio ai Consiglieri comunali entro i termini previsti dalle norme;
- assistenza alle sedute dell’Organo Consiliare;
- collaborazione con gli uffici competenti durante l’iter di adozione dei provvedimenti e cura dell’iter previsto successivamente alla loro approvazione;
- predisposizione del verbale delle adunanze consiliari;
- assistenza all’attività della Conferenza dei Capigruppo, delle Commissioni Consiliari Permanentie Speciali e dell’Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione;
- coordinamento del personale delle segreterie dei Gruppi Consiliari, anche esercitando l’attività di controllo delle spese effettuate con i fondi previsti dall’articolo 30 del Regolamento del Consiglio Comunale;
- assistenza ai Consiglieri Comunali nello svolgimento della loro attività politico-amministrativa, fornendo le consulenze e la documentazione richieste in materia giuridico-amministrativa.

Nel 2011 il Servizio ha conseguito la Certificazione di Qualità ISO 9001/UNI EN ISO9001:2008 per i processi di lavoro che, con la gestione informatizzata delle sedute consiliari e di commissione, accompagnano l’atto amministrativo dalla nascita fino alla definitiva pubblicazione sul sito internet insieme ai verbali delle sedute consiliari e al resoconto di quelle delle commissioni.

Nel corso del 2015 sono stati perfezionati ulteriori interventi volti a consolidare la struttura informatica esistente, propedeutici al proseguimento nell’attività di dematerializzazione dei lavori del Consiglio stesso e delle Commissioni Consiliari. Al riguardo è stato approntato lo studio di

fattibilità relativo alla dematerializzazione degli emendamenti, il cui progetto porterà, nel prossimo esercizio, alla sperimentazione di un prototipo, informatico e operativo, che consentirà la gestione degli emendamenti, dalla presentazione alla numerazione, dall'espressione dei pareri fino all'approvazione in Aula, esclusivamente in formato digitale.

In termini di raffronto con l'anno precedente, l'attività del Servizio Processo Deliberativo può essere così sintetizzata :

ANNO 2015		ANNO 2014	
Attività	N.	Attività	N.
Sedute Consiglio Comunale	69	Sedute Consiglio Comunale	54
Delibere Consiglio Comunale	155	Delibere Consiglio Comunale	167
Mozioni presentate	176	Mozioni presentate	251
Ordini del giorno presentati	23	Ordini del giorno presentati	28
Interpellanze presentate	293	Interpellanze presentate	297
Interpellanze a risposta scritta presentate	110	Interpellanze a risposta scritta presentate	137
Question time presentati	30	Question time presentati	22

Tabella 19: Confronto attività del Servizio Processo Deliberativo tra l'anno 2014 e 2015.

L'Agenzia per i Servizi Pubblici Locali del Comune di Torino è, com'è noto, uno strumento – dotato di autonomia di giudizio, organizzativa e contabile – del Consiglio Comunale per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, di controllo e di sindacato ispettivo sui servizi pubblici locali.

L'attività del 2015 ha risentito, ancora una volta, della mancata elezione da parte del Consiglio Comunale della Commissione Amministratrice. Visto il perdurare della situazione di stallo il personale assegnato all'Agenzia è stato assegnato ad altre mansioni nell'ambito del Servizio Centrale e in altri servizi. I locali, gli arredi e le dotazioni tutte originariamente assegnati all'Agenzia sono stati conferiti ad altre strutture comunali.

COMMISSIONI	Sedute tot.	Deliberazioni	Mozioni	O.d.g.	Interpellanze	Audizioni	Sopralluoghi	Perizioni	Varie
Conferenza dei Capigruppo	147	7	17	5	--	6	--	2	23
I Commissione Consiliare	118	72	50	3	13	37	3	2	80
II Commissione Consiliare	100	38	56	1	7	21	15	6	85
III Commissione Consiliare	101	10	15	2	8	31	8	6	66
IV Commissione Consiliare	90	8	19	8	4	33	15	3	52
V Commissione Consiliare	84	48	36	3	18	52	22	3	62
VI Commissione Consiliare	110	12	18	2	7	19	32	6	56
Controllo della Gestione	47	--	2	2	5	12	4	--	32
Diritti e Pari Opportunità	51	4	17	11	3	38	12	1	34
Legalità	36	--	2	1	--	16	1	--	23
Decentramento	5	--	--	--	--	--	--	--	5
Automotive	27	1	2	--	--	10	--	--	20
Smart City	12	--	--	1	--	6	--	--	6
Servizi Pubblici Locali	967	197	225	40	64	288	111	30	532
Totali	110	12	18	2	7	19	32	6	56

Tabella 20: Attività del Servizio Processo Deliberativo nel 2015 distinto per Commissioni.

UFFICIO DEI CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

L’attività di controllo successivo di regolarità amministrativa è stata avviata dalla Città di Torino nei primi mesi del 2013, dapprima, nelle more dell’adozione dello specifico regolamento, secondo le modalità indicate dalla Circolare del Segretario Generale “Disposizioni urgenti e transitorie relative all’attuazione del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva”, successivamente, secondo le disposizioni del Regolamento per la disciplina dei Controlli Interni n. 361, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale dell’11 febbraio 2013 (mecc. 2013 00286/002), e le modalità specificate nella successiva Determinazione del Segretario Generale n. 118 del 21 maggio 2013 (mecc. 201342009/002).

Le estrazioni di atti da sottoporre a controllo sono effettuate con cadenza trimestrale. Per quanto riguarda le determinazioni di impegno di spesa, queste vengono estratte con criterio casuale in numero pari ad almeno una per ogni unità organizzativa meccanografica, corrispondente a un

servizio o a un’aggregazione di più servizi funzionalmente collegati, tra le determinazioni da questi adottate e divenute efficaci nel corso del trimestre. Per ciascun trimestre si assicura la verifica, tra questa tipologia di atti, di almeno 20 determinazioni di “affidamento”.

Le altre categorie di atti sottoposti a verifica sono le ordinanze dirigenziali, il cui numero nel 2015 è salito a 30 per ogni trimestre ed i contratti, convenzioni ed altri negozi giuridici bilaterali o plurilaterali comunque denominati, nel numero di 3 per ogni trimestre.

Sempre nel 2015, è stato aggiunto il controllo trimestrale di almeno 30 determinazioni che prevedano acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 125 del codice dei contratti pubblici di appalto approvato con D.Lgs 163/2006. Inoltre il controllo, sempre con cadenza trimestrale, di almeno 20 determinazioni tra quelle non comportanti impegno di spesa, e per questo non sottoposte al parere di regolarità contabile, note nella prassi amministrativa come “determine bianche”.

Su 510 atti complessivamente controllati relativi al IV trimestre 2014 e ai primi tre trimestri del 2015, n. 377 non hanno presentato rilievi degni di nota, mentre sono state riscontrate irregolarità o comunque profili amministrativi meritevoli di segnalazione in 133 casi: 34 in occasione del sorteggio relativo al IV trimestre 2014; 19 riguardanti il I trimestre 2015; 17 il II e 63 il III trimestre 2015. Sono in fase di completamento le verifiche concernenti il IV trimestre 2015, dei cui esiti si darà conto nella prossima relazione annuale.

SORTEGGI	VERIFICATI	REGOLARI	CON RILIEVI
IV TRIMESTRE 2014	109	75	34
I TRIMESTRE 2015	104	85	19
II TRIMESTRE 2015	145	128	17
III TRIMESTRE 2015	152	89	63
TOTALI	510	377	133
PERCENTUALI	% rispetto al totale:	74%	26%

Tabella 21: Esito dei verifiche effettuate sugli atti amministrativi sorteggiati distinti per trimestre nel 2015.

Gli atti con rispetto ai quali sono state riscontrate delle irregolarità ovvero anche solo suscettibili di miglioramento qualitativo sono stati segnalati ai dirigenti che li avevano adottati e ai responsabili delle direzioni organizzative che sovraintendono ai servizi interessati.

Il Segretario Generale ha organizzato il sistema dei controlli dedicandovi il suo personale impegno e avvalendosi di collaboratori, la maggior parte dei quali però è impegnata anche in altri servizi.

Ciò ha consentito di effettuare secondo quanto prescritto l’attività di verifica degli atti, osservazioni ai dirigenti interessati e relazioni agli altri organi dell’Ente.

A partire dal 2015, accanto all’attività “ordinaria” di controllo di regolarità amministrativa, è stata avviata un’attività di Auditing, con l’obiettivo di osservare l’attuazione delle azioni correttive

comunicate dai Servizi interessati dai rilievi, accertarne la congruità, identificando eventuali aree di miglioramento.

Il piano di Audit per il 2015, è stato adottato da Segretario Generale con determinazione n. mecc. 2015 44055/002 dell'8 ottobre 2015, prendendo spunto dal censimento dei rilievi riscontrati nell'attività di controllo avviata nel 2013.

L'analisi delle osservazioni formulate, alla luce dei parametri indicati nella scheda di controllo di regolarità amministrativa ha evidenziato una maggiore criticità del rispetto del parametro della corretta indicazione della normativa di riferimento e dell'adeguatezza della motivazione.

Sono stati quindi effettuati due Audit mirati, sottoponendo a controllo un certo numero di atti, individuati con criterio casuale, tra gli atti adottati nel corso del 2014 da quei Servizi nei quali la criticità nel rispetto dei parametri citati aveva evidenziato una maggiore frequenza. I risultati sono evidenziati nella tabella seguente:

	VERIFICATI	REGOLARI	CON RILIEVI
AUDIT 1 (completa e corretta indicazione della normativa)	44	27	17
AUDIT 2 (adeguatezza della motivazione)	10	7	3
TOTALE	54	34	20

Tabella 22: Risultato degli audit 2015 su atti 2014 individuati con criterio casuale.

SERVIZIO INIZIATIVE ISTITUZIONALI

Nel corso dell'anno 2015 il Servizio, oltre a curare gli adempimenti relativi allo status dei Consiglieri, le richieste all'Economato e al Servizio Manutenzione Edifici dei beni e dei servizi per il funzionamento degli uffici, ha perseguito obiettivi volti a favorire un sempre più ampio avvicinamento dei cittadini alle istituzioni con l'organizzazione di numerose manifestazioni ed iniziative, tra le quali si evidenziano la consegna di cittadinanze onorarie e del sigillo civico, numerose intitolazioni di piazze, vie e giardini, lo scoprimento di targhe in ricordo di personaggi illustri, ceremonie di commemorazione, inaugurazione di mostre, convegni, i "Concerti a Palazzo" con visite guidate.

Nell'ambito delle iniziative riservate alle scuole è proseguita l'iniziativa "La scuola a Palazzo Civico" rivolta agli alunni delle scuole elementari, medie e superiori.

Le visite, guidate dai volontari appositamente formati, svolte su prenotazione, hanno dato modo ai ragazzi di conoscere il palazzo comunale ed in particolare l'aula consiliare. Inoltre sono state soprattutto occasione per spiegare ai ragazzi il funzionamento degli organi istituzionali.

L'iniziativa riscuote un notevole successo e l'afflusso delle classi è molto alto e in crescita nel tempo.

Anche molti adulti hanno usufruito delle visite: in occasione dei matrimoni in Sala Marmi, in occasione dei concerti in cortile, su richiesta di associazioni.

Sono state organizzate inoltre visite guidate per i partecipanti al corso della Scuola Allievi Carabinieri. Si sono svolte visite guidate anche in occasione dell'apertura alla cittadinanza del rifugio antiaereo di Palazzo civico, con una numerosa partecipazione di pubblico.

Complessivamente le visite sono state compiute da oltre 4.500 persone.

Sono stati infine curati gli adempimenti amministrativi per il funzionamento dell'Ufficio del Garante dei Diritti delle Persone Private della Libertà personale e dell'Associazione dei Consiglieri Emeriti.

SERVIZIO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'Ufficio stampa del Consiglio Comunale nel 2015 ha svolto il proprio servizio di supporto a tutte le attività istituzionali.

Oltre a fornire informazioni e documentazione ai giornalisti in occasione di ogni seduta del Consiglio Comunale e delle riunioni delle Commissioni consiliari, sono stati redatti e diffusi in tempo reale i *comunicati stampa* sui principali dibattiti in Sala Rossa (con ampio resoconto di tutti gli interventi), le mozioni, gli ordini del giorno e le deliberazioni approvati dai consiglieri.

La struttura ha poi seguito tutte le riunioni della Conferenza dei Capigruppo, concordando con il Presidente le eventuali informazioni da fornire al riguardo agli organi di stampa.

Le sedute quotidiane delle Commissioni consiliari permanenti e speciali hanno visto regolarmente impegnato l'Ufficio stampa nell'informazione sulle loro attività, compresi i sopralluoghi in esterno.

Anche la Commissione Toponomastica è stata seguita puntualmente, come pure le ceremonie di inaugurazione di nuove vie, targhe o monumenti.

Infine è stata svolta attività di informazione verso i media sulle attività di rappresentanza dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale e l'assegnazione delle cittadinanze onorarie.

Nel 2015 l'ufficio stampa ha redatto e diramato circa 340 comunicati stampa, tutti pubblicati nella home page del Comune di Torino, per consentirne la lettura ad ogni cittadino.

Le conferenze stampa fatte nell'ambito del *diritto di tribuna* nel corso del 2015, sono state complessivamente 21. Si conferma così l'interesse per questa forma di partecipazione democratica e di proposta da parte dei cittadini (la prima avviata nelle grandi città italiane) che continua a riscuotere notevole attenzione da parte degli organi di informazione.

Maggiore attenzione si è sviluppata per l'*edizione web* di cittAgorà, pubblicata on line due volte a settimana (con aggiornamenti quotidiani), della quale sono stati pubblicati nel corso dell'anno 88 numeri con oltre 630 articoli.

Secondo i dati dei Servizi Informativi, gli accessi a cittAgorà on line, nel corso del 2015, sono stati oltre 400 mila utenti unici. Sono 1565 gli iscritti alla newsletter bisettimanale della rivista web, redatta dall'ufficio stampa.

Del notiziario audio cittAgoradio pubblicato sul web ne sono stati redatti 81 numeri.

Il 2015 è stato perciò l'anno di sviluppo e di presenza sui social network. La redazione di cittAgorà ha così sviluppato la propria presenza su Twitter e Facebook.

Su Twitter sono stati pubblicati 2114 tweet sempre sull’attività del Consiglio Comunale, dalle interpellanze alle attività delle Commissioni, che hanno sollecitato 1375 follower.

751 sono state le notizie pubblicate sul profilo Facebook di CittAgorà, che hanno raccolto 423 nuovi “mi piace”, raggiungendo complessivamente il numero di 2040.

SERVIZIO GIUNTA

Il Servizio, nel corso del 2015, ha atteso ai compiti di istituto finalizzati essenzialmente al supporto e alla consulenza al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Segretario Generale, nonché ai vari Servizi dell’Ente. Si è provveduto a garantire il corretto funzionamento della Giunta Comunale nell’organizzazione dei lavori delle sedute e nello svolgimento della relativa attività deliberativa attraverso la cura degli adempimenti preparatori, strumentali e conseguenti, mantenendo altresì i tempi per la pubblicazione delle deliberazioni e delle determinazioni di impegno. Il Servizio ha svolto altresì attività di raccordo fra Giunta e Consiglio comunale, attraverso la partecipazione alle sedute della Conferenza dei Capigruppo ed alla cura degli adempimenti connessi.

E’ stata rivolta una particolare attenzione ai flussi di informazione istituzionale interni ed esterni mediante i sistemi di comunicazione informatica, con particolare riguardo a:

- disponibilità offerta sulle pagine WEB del Comune, dell’elenco dei provvedimenti deliberativi approvati dalla Giunta, nell’ottica del rapporto di trasparenza che l’Amministrazione vuole garantire ai cittadini;
- disponibilità, tramite lo stesso mezzo, dei testi deliberativi, delle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa;
- sostituzione di alcuni supporti cartacei, quale veicolo di informazione istituzionale interna con posta elettronica (ad esempio per la convocazione della Giunta Comunale) nonché per la trasmissione degli elenchi delle deliberazioni della Giunta e delle determinazioni dirigenziali ai Consiglieri Comunali, ai Capigruppo ed ai Presidenti di Circoscrizione, oltre che al Sindaco ed agli Assessori, e la gestione delle interrogazioni Circoscrizioni Via email;
- cura dello smistamento della corrispondenza e-mail inviata agli indirizzi: Giunta.Comunale@comune.torino.it.
- gestione della corrispondenza pervenuta a mezzo PEC agli indirizzi istituzionali: giunta.comunale@cert.comune.torino.it; e protocollogenerale@cert.comune.torino.it, quest’ultimo segnalato su iPA, Indice delle Pubbliche Amministrazioni, la cui gestione operativa deve garantire la funzionalità del protocollo generale e insieme quelle del protocollo informatico.

E’ proseguito il processo di catalogazione informatizzata degli atti giudiziari depositati presso la Casa Comunale, con il caricamento dei dati utilizzando il software realizzato in collaborazione con il Sistema Informativo e il CSI Piemonte, implementato nelle sue funzionalità nell’ultima parte dell’anno.

Il Servizio ha inoltre atteso alla gestione del Protocollo Generale dell’Ente, utilizzando idoneo software di rete, ed agli adempimenti connessi al deposito di atti presso la Casa Comunale per il perfezionamento delle relative notifiche, oltre al trattamento della corrispondenza dell’Ente, consegnata dall’operatore postale Nexive S.p.a., individuato con apposita procedura di gara.

L’attività del Servizio Giunta può essere quantitativamente così sintetizzata, anche in termini di raffronto con l’anno precedente:

Attività deliberativa

ANNO 2014		ANNO 2015	
Attività	n.	Attività	n.
Sedute Giunta Comunale	60	Sedute Giunta Comunale	68
Delibere della Giunta Comunale	1327	Delibere della Giunta Comunale	1350
Delibere d'urgenza	3	Delibere d'urgenza	6
Delibere proposte all'approvazione del Consiglio Comunale	134	Delibere proposte all'approvazione del Consiglio Comunale	125
Determinazioni dirigenziali	4060	Determinazioni dirigenziali	4135

Tabella 23: Confronto attività deliberativa tra l’anno 2014 e 2015.

	ANNO 2014			ANNO 2015		
	Deliberazioni			Deliberazioni		
	Comunicate	Presa d’atto	Interrogazioni	Comunicate	Presa d’atto	Interrogazioni
Circoscrizione 1	57	18		42	19	
Circoscrizione 2	53	21		58	26	
Circoscrizione 3	91	26		121	28	
Circoscrizione 4	43	30		47	42	
Circoscrizione 5	106	7		105	18	
Circoscrizione 6	93	9	4	102	12	3
Circoscrizione 7	84	3	2	105	7	
Circoscrizione 8	73	17	3	73	18	5
Circoscrizione 9	55	4	1	52	2	
Circoscrizione 10	78	10		80	13	
Totale	733	145	10	785	185	8

Tabella 24: Confronto attività deliberativa tra l’anno 2014 e 2015 distinto per circoscrizione.

Gestione corrispondenza (spedizione)

	ANNO 2014		ANNO 2015	
	Materiale da spedire	n. pezzi	spesa totale €	n. pezzi
Corrispondenza Ordinaria	299.105	182.920,71	222.509	104.161,64
Raccomandate	70.859	170.782,64	65.868	159.676,18
Atti Giudiziari	6.499	67.548,30	7.781	78.648,95
Totale	376.463	421.251,65	296.158	342.486,77

Tabella 25: Confronto dell’attività di gestione della corrispondenza tra l’anno 2014 e 2015.

Smistamento e registrazione posta (in arrivo) - protocollo generale

Tipologia corrispondenza	ANNO 2014	ANNO 2015
	n. pezzi	n. pezzi
Evasione corrispondenza ordinaria esterna	209.811	199.320
Evasione corrispondenza interna	39.513	35.561
Evasione stampe, giornali, riviste	252.926	240.280
Registrazione ed evasione posta ordinaria	1.577	861
Registrazione ed evasione raccomandate e telegr.	35.290	30.819
Registrazione ed evasione atti giudiziari	1.024	860
Registrazione ed evasione inviti e offerte appalti	3.947	4.427
Ricerche corrispondenza e atti vari	2.230	2.007
TOTALE	546.318	514.135

Tabella 26: Confronto della quantità della corrispondenza tra l'anno 2014 e 2015 distinto per tipologia.

Adempimenti atti giudiziari

Totali mensili	Depositati	Consegnati
Gennaio	42.834	9.061
Febbraio	29.800	7.046
Marzo	36.523	6.848
Aprile	48.946	8.730
Maggio	43.370	9.261
Giugno	40.805	8.571
Luglio	48.368	8.990
Agosto	29.457	5.910
Settembre	27.387	5.544
Ottobre	42.182	7.232
Novembre	40.504	7.271
Dicembre	22.835	5.942
Totale anno 2014	453.011	90.406

Tabella 27: Prospetto depositi e consegne anno 2015 distinto per mese.

	ANNO 2014	ANNO 2015
Atti depositati	456.954	453.011
Atti consegnati	91.198	90.406

Tabella 28: Prospetto depositi e consegne anno 2015 distinto per flusso.

Nomine

Nell’ambito delle attività di supporto al Sindaco, il Servizio nel corso dell’anno si è occupato delle procedure concernenti la nomina dei rappresentanti della Città negli enti di competenza, curando i molteplici adempimenti previsti dal Regolamento Nomine. In applicazione di tale atto, sono stati pubblicati sul sito Web della Città, nell’apposita sezione dell’ambiente Giunta, n. 4 avvisi di nomina e tutti i curricula vitae dei candidati, pervenuti tramite posta elettronica certificata, suddivisi

per enti/organi. In attuazione del disposto dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013 sono state richieste le dichiarazioni in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità sia ai nuovi nominati sia ai rappresentanti in carica con successiva pubblicazione su un apposito ambiente Web.

Sono stati inoltre aggiornati i contenuti del sito internet della Città relativo ai compensi degli amministratori, in ottemperanza all'obbligo previsto dall'art. 1 comma 735 della Legge Finanziaria per il 2007.

Inoltre l'Ufficio Nomine ha fornito supporto e assistenza nella gestione dei rapporti con gli enti partecipati relativamente alla materia della Trasparenza e si è occupato di curare gli aspetti relativi alla pubblicità dei dati ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Propaganda elettorale

Nell'anno 2015 non hanno avuto luogo consultazioni elettorali.

Trasferte amministratori e dipendenti

Nell'ambito dell'attività di supporto agli Amministratori sono state curate le procedure rivolte all'organizzazione delle trasferte in Italia e all'estero fornendo il necessario supporto agli interessati, sia per la verifica del rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento, sia per il controllo sull'ammissibilità dei vari rimborsi agli Amministratori stessi, sia provvedendo alla liquidazione delle spese di viaggio alla Seneca S.p.A. fino al mese di aprile 2015 e poi alla Cisalpina Tours S.p.A. a cui è stato affidato il servizio di gestione trasferte per gli anni 2015 e 2016 tramite Accordo Quadro Consip. Per quanto riguarda i dipendenti, si è curata la trasmissione al Servizio Centrale Organizzazione delle autorizzazioni alla trasferta e, per i successivi adempimenti, di tutta la documentazione relativa alle spese eventualmente sostenute.

Consulenze

Si è provveduto a richiedere a tutti i Direttori dell'Ente l'elenco delle consulenze affidate a soggetti esterni all'amministrazione nell'ultimo semestre 2014 e nel primo semestre 2015, con successivo inserimento nell'apposito programma ministeriale, in ottemperanza al disposto dell'art. 53 comma 14 D. Lgs.165/2001 e s.m.i.. Ai fini dell'approvazione del rendiconto 2014, nel corso del 2015, si è anche avuto cura di redigere l'allegato relativo alle consulenze e incarichi conferiti nell'anno 2014.

Quote associative

Nell'ambito degli impegni assunti nel tempo dalla civica Amministrazione nei confronti di associazioni di cui è parte la Città, è stata curata l'adesione ad associazioni od organismi, verificando il permanere delle caratteristiche che ne avevano giustificato la scelta e cercando di massimizzare i benefici, in relazione ai vincoli di bilancio.

Attività di prevenzione della corruzione

Il Servizio ha collaborato attivamente con il Segretario Generale, nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione per la Città di Torino, per predisporre il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del 3

febbraio 2015 mecc. 2015 0392/049. Nel dare attuazione alle prescrizioni del Piano, nel 2015 in particolare il supporto dato al RPC è consistito in: assistenza alle riunioni della TFM, con redazione dei relativi verbali, implementazione dell’ambiente Intracom dedicato, stesura bozze circolari/determine, corsi di formazione specifica per personale aree a rischio, organizzazione e cura dei rapporti con i vari Servizi, attività di auditing.

SERVIZIO CONTRATTI

L’attività del Servizio Contratti consiste essenzialmente nell’istruttoria e stipulazione di tutti i contratti in cui il Comune è parte, pubblici e privati (fatta eccezione per i mutui e gli appalti), nonché nella sottoscrizione di atti unilaterali nell’interesse del Comune,

Inoltre il Servizio fornisce consulenza e supporto in materia contrattuale, anche per gli aspetti amministrativi e fiscali, a favore di tutti i Servizi comunali e di enti esterni, pubblici e privati, nonché cura gli adempimenti, in particolare tributari, conseguenti alla stipula. Gestisce, inoltre, la funzione Cassa per le attività descritte nel successivo punto 3).

Infine il Servizio cura gli adempimenti nelle successioni mortis causa (eredità e legati).

Predisposizione e redazione di contratti

L’iter di predisposizione dei contratti è particolarmente complesso e consta di varie fasi:

controllo della documentazione inviata dai Servizi e richiesta di eventuali provvedimenti e documenti integrativi;

contatti con le parti contraenti, o con i professionisti dalle stesse incaricati, richiesta ed esame della documentazione occorrente per la stipula;

visure effettuate presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, per la verifica dei titoli, e presso il Catasto;

sopralluoghi e verifiche sugli immobili che la Città deve acquistare o vendere;

adempimenti successivi alla stipulazione dei contratti non notarili, soprattutto fiscali, quali registrazione, trascrizione e voltura degli atti stessi.

I contratti stipulati dal Servizio si distinguono in: atti pubblici rogati dal Segretario Generale (A.P.A.), atti privati - che, a loro volta, a seconda della tipologia, vengono registrati in termine fisso (A.P.) o in caso d’uso (R.C.U.) - e atti pubblici notarili.

L’attività del Servizio comprende, quindi, non soltanto gli atti pubblici amministrativi e gli atti privati, che vengono gestiti interamente dal Servizio, senza alcun supporto esterno, ma anche gli atti notarili, dovendo il Servizio effettuare un attento e complesso lavoro di studio, verifica e controllo in collaborazione con gli studi professionali esterni.

Nel 2015 sono stati stipulati gli atti indicati nel seguente prospetto (nel quale sono riportati, per un adeguato raffronto, gli atti relativi agli anni dal 2010 al 2014):

Tipologia atto	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Atti segretario	85	93	89*	132 **	154***	112****
Atti notarili	87	140	166	140	110	102
Atti privati (a.p.)	140	233	135	101	56	76
Atti privati (r.c.u.)	100	87	56	67	66	53
TOTALE ATTI STIPULATI	412	553	446	440	386	343

*Numero negozi giuridici (numero atti 60)

**Numero negozi giuridici (numero atti 87)

***Numero negozi giuridici, (numero atti 103)

****Numero negozi giuridici, (numero atti 79)

Tabella 29: Evoluzione degli atti stipulati nell'ultimo quinquennio

Si precisa che fra gli atti del Segretario vi sono contratti plurimi, e cioè atti in cui si sono fatti confluire più negozi giuridici riguardanti parti diverse (ad esempio trasformazioni di diritti di superficie in diritti di proprietà riguardanti proprietà diverse ma facenti parte di uno stesso fabbricato). In tali contratti, per ogni singola parte, occorre fare una distinta istruttoria.

Per quanto riguarda gli adempimenti tecnici, preliminari e successivi alla stipulazione, nell'anno 2015 sono stati effettuati, da parte del personale in forza al Servizio, i seguenti adempimenti:

Adempimenti preliminari alla stipulazione:

- Pratiche catastali: 36
- Visure e accertamenti catastali: 2500
- Visure e ispezioni ipotecarie: 1800
- Sopralluoghi e verifiche: 3
- Ricerche all'archivio edilizio: 190
- Ricerche archivio notarile: 8
- Denunce successione: 2

Adempimenti successivi alla stipulazione:

- -Volute catastali: 63
- Registrazioni non telematiche: 31
- Registrazioni telematiche: 254
- Trascrizioni: 78
- Altri adempimenti (mod. 26, proroghe, risoluzioni, vidimazioni, rimborsi, ecc...): 86

Natura atto	NUMERO	VALORE (€)
Atti Pubblici amministrativi	112	2.776.974,92
Atti Privati	76	4.427.916,05
R.C.U.	53	1.263.186,25
Atti Notarili	102	43.101.711,89
Totale	343	51.569.789,11

Tabella 30: Valore degli atti stipulati nel 2014

Tra gli atti stipulati, più in dettaglio, è possibile distinguere tra quelli che hanno comportato un’entrata per la Città (quali, in Via esemplificativa, le vendite) e atti che hanno determinato una spesa (quali gli acquisti). Ciò viene evidenziato nella seguente tabella, relativamente alle principali tipologie:

Natura atto	TIPO ATTO	ENTRATA (€)	USCITA (€)
APA	Acquisti della Città		1.553.475,26
	Trasformazione dir. Superficie	620.403,80	
	Donazioni	550.000,00	
	Altre (Cessioni Volontarie)		53.095,86
ATTI NOTARILI	Cessione dir. Superficie	5.860.000,00	
	Vendite	13.937.849,69	
	Convenzioni Urbanistiche	11.049.836,47	
	Altre Convenzioni	12.254.025,73	
LOCAZIONI (A.P. e R.C.U.)	Affitti passivi		177.041,40
	Affitti attivi	686.137,62	
CONCESSIONI/ CONVENZIONI	Concessioni	4.145.762,04	
	Convenzioni impianti sportivi	639.875,95	
	Convenzioni/Altro		42.285,00
	TOTALI	49.743.891,30	1.825.897,52

Tabella 31: Valore degli atti stipulati nel 2014 distinti per flusso di cassa

Attività di consulenza

Il Servizio svolge attività di consulenza sia agli utenti interni dell’Ente sia ai soggetti esterni (controparti, professionisti, studi notarili). In genere si tratta di quesiti informali posti prevalentemente per telefono o Via email o di persona. Inoltre si è proceduto alla verifica preventiva di buona parte dei provvedimenti a contrarre sottoposti dai vari Servizi e si sono svolti numerosi incontri tecnico-giuridici di approfondimento, si sono fornite consulenze tecnico-giuridiche e rilasciati pareri fiscali.

Attività dell’ufficio cassa

L’Ufficio Cassa, che fa capo al Servizio, riceve i versamenti ed effettua i pagamenti non solo relativamente ai contratti stipulati dal Servizio, ma anche agli appalti gestiti dai Servizi Appalti. In

particolare le spese riguardano i bolli, l'imposta di registro, la pubblicazione degli avvisi d'appalto sulle Gazzette Ufficiali, nonché le spese relative all'attività di istruttoria dei contratti (visure catastali, ipotecarie, consultazione archivi, ecc.). La principale voce di spesa è costituita, per quanto riguarda i capitoli di competenza del Servizio Contratti, da “Spese di bollo, registro e onorari per atti” ed ha raggiunto nel 2015 l'importo di € 22.145,25.

Sono stati introitati diritti di segreteria (relativi, quindi, ai contratti rogati dal Segretario Generale) per un ammontare di € 198.995,99

MANEGGIO VALORI	
Prelievi dal Tesoriere (G.U./I.R.)	438.028,45
Assegni in custodia	1.025,76
Diritti di Segreteria	198.995,99
Rimborso spese contrattuali	343.750,94
Valori bollati	32.900,80
Totale	1.014.701,94

Tabella 32: Attività dell’Ufficio Cassa per l’anno 2015

	SERVIZIO CONTRATTI	SERVIZI APPALTI
CARTELLINI CONTABILI	515	179
SPESE EFFETTUATE DALLA CITTA'	186.012,32	33.525,00
INCASSO CITTA':		
per diritti di segreteria	12.365,66	186.630,33
per rimborso spese contrattuali (incassate da controparti)	164.831,38	178.919,56

Tabella 33: Attività dell’Ufficio Cassa per l’anno 2015 distinto per Servizio

I pagamenti effettuati tramite Bancomat e mediante bonifico bancario su conto corrente aperto presso la Civica Tesoreria, nel corso del 2015, ammontano a n. 264.

DIREZIONE DI STAFF CONTROLLO STRATEGICO E DIREZIONALE, FACILITY E APPALTI

DIREZIONE

Competono direttamente alla Direzione le attività di supporto logistico nei confronti delle Unità organizzative della Città, nonché l’assegnazione ad esse dei relativi spazi e locali, la committenza sugli incarichi di vigilanza degli immobili comunali, la gestione delle polizze assicurative sugli immobili e sulla responsabilità civile e la gestione dei sinistri. Fanno inoltre capo alla Direzione i rapporti di locazione passiva necessari a garantire la disponibilità degli spazi necessari ad uso degli uffici e i rapporti di concessione passiva con Enti ed Istituzioni pubbliche. Lo svolgimento di tali attività è assicurato attraverso gli uffici di seguito indicati.

Afferiscono alla Direzione gli uffici del Controllo Strategico e Direzionale, la cui attività è fondamentalmente costituita:

- dallo svolgimento di tutte le attività connesse al ciclo della performance e alla gestione della sezione obiettivi del piano esecutivo di gestione, documentata nell’allegato Referto del Controllo di Gestione del 2015;
- dallo svolgimento delle attività connesse al Controllo Strategico, documentata dall’allegata scheda, i cui contenuti sono inseriti nella presente relazione anche ai fini di cui all’art. 147 ter del Testo Unico Enti Locali e dall’art. 41 per la Disciplina dei controlli interni;
- dallo svolgimento di attività di collaborazione con la Direzione Finanza e le altre Unità organizzative della Città per il monitoraggio di attività o la predisposizione di documentazione e report che richiedono l’intervento degli uffici.

Prosegue il processo di implementazione informatica della Pubblica Amministrazione, attraverso il progetto DoQui Acta, che sta divenendo sempre più capillare. Nel 2015 la Direzione si è resa disponibile ad avviare la sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione in favore del documento informatico. A questo scopo, nel corso dell’anno, ha chiesto alla Direzione Sistema Informativo - Servizio Archivi e Gestione Documentale della Città - di avviare l’analisi e la valutazione delle procedure più adatte. L’analisi è iniziata nel 2015 e sarà sviluppata ulteriormente e approfonditamente nel corso del 2016.

Per quanto concerne la regolare attività svolta, si evidenzia che la normale corrispondenza fra AOO nel corso del 2015 è stata inviata unicamente (salvo rare eccezioni) in Via telematica e si è riscontrato che, pur essendo notevolmente aumentata la quantità di missive trasmesse attraverso il sistema, grazie all’accurato controllo effettuato durante l’anno e la collaudata collaborazione fra AOO, sono diminuite di circa il 80% le pratiche rimaste in attesa di regolarizzazione alla chiusura annuale.

LOGISTICA, COMMITTENZA MANUTENZIONI, CONCESSIONI E AFFITTI PASSIVI

L’Unità Organizzativa Logistica, Committenza Manutenzioni, Concessioni e Affitti Passivi opera con attività di gestione, di organizzazione e di coordinamento della logistica degli uffici, magazzini, archivi e depositi comunali. Si interfaccia con i servizi tecnici nelle fasi di richiesta e pianificazione degli eventuali interventi edili, impiantistici e di cablaggio degli spazi con destinazione

istituzionale. Gestisce i rapporti di locazione con terzi e di concessione con Enti degli spazi con destinazione istituzionale.

Ufficio Logistica - Committenza Manutenzioni

Competono direttamente all'Unità le attività di supporto logistico nei confronti delle Unità organizzative della Città nonché l'assegnazione ad esse dei relativi spazi e locali,

Nel corso del 2015 l'Ufficio ha trattato n. 25 assegnazioni temporanee di locali con destinazione istituzionale (uffici comunali, magazzini, depositi e archivi) alle unità organizzative del Comune.

Di concerto con le altre unità organizzative della Direzione, l'Ufficio ha proseguito l'attività volta alla quantificazione dei costi per le utenze delle sedi ad uffici. Ogni anno, dal 2011, vengono analizzate e messe a confronto due sedi secondo precisi criteri (sedi di grandi dimensioni, in locazioni passive, in uso con servizi terzi, in edifici di nuova realizzazione ecc.). Nel 2015 sono state analizzate le sedi di Via Bologna 74/Via Padova 49 e di Via Giulio 22.

Nell'ottica di razionalizzazione dell'uso degli spazi istituzionali con destinazione ad uffici e servizi dell'Amministrazione viene costantemente condotto un aggiornamento della mappatura analitica degli immobili assegnati, verificando le modalità d'uso degli spazi.

L'Ufficio ha partecipato, nell'ambito del Gruppo di Lavoro Patrimonio /Facility al Progetto grande sede degli uffici comunali nel contesto delle attività volte ad individuare una grande sede degli uffici comunali. Nel corso del 2015 si è svolta l'attività di esame delle proposte ricevute in seguito a bando pubblico proposto dalla Città, che ha visto in primo luogo in evidenza l'ipotesi di riutilizzo dell'immobile sito in c.so Ferrucci ex sede Fiat, di proprietà della Società Beni Stabili. Le interlocuzioni condotte e le analisi tecniche hanno interessato l'intero esercizio. Tuttavia, nei primi mesi del 2016, si è dato atto della non perseguitabilità dell'ipotesi atteso il mancato accordo sul piano della congruità dell'offerta economica.

L'Ufficio ha completato nel corso del 2015 il progetto, avviato nel 2014 e dal titolo "Piano di Razionalizzazione degli spazi destinati ad uffici e servizi".

Il Piano della Logistica contiene la rilevazione e l'analisi delle 45 sedi comunali più importanti e l'elaborazione di ipotesi di ricollocazione in ulteriori n. 12 ricollocazione e con studi monografici relativi ad alcuni immobili specifici.

L'Ufficio ha competenza, sulla scorta di una specifica deliberazione della Giunta Comunale, sulla disciplina di assegnazioni a carattere transitorio, inferiore ai sei mesi, riguardanti le richieste per usi interinali di aree e di manufatti di proprietà comunale.

Nel corso dell'anno si sono autorizzati 33 impieghi di proprietà comunali di questo tipo, per una parte delle quali si tratta di autorizzazioni temporanee per le riprese cinematografiche all'interno di spazi di proprietà comunale e per attività espositiva.

L'Ufficio gestisce il calendario e autorizza l'utilizzo temporaneo dei c.d. "Antichi Chiostri" di Via Garibaldi; nel corso D.L. 2015 si sono svolti presso gli spazi n. 11 eventi.

L'Ufficio affianca inoltre, nell'esercizio di attività di propria competenza, il Servizio Controllo Utenze, il Servizio Associazioni e l'Ufficio Recupero Crediti fornendo indicazioni attinenti agli aspetti tecnici relativi all'occupazione degli spazi comunali e al loro dimensionamento (superfici, cubature, tipologie impianti ecc.) ai fini della quantificazione e del recupero, ove necessario, di eventuali spese per utenze sostenute e/o anticipate da Città.

Locazioni Passive

L’Ufficio Locazioni Passive ha impegnato, nell’esercizio 2015 risorse per € 2.954.105,46. Si tratta di importi in costante diminuzione attesa la progressiva azione di razionalizzazione degli spazi a disposizione degli uffici ed il conseguente minore ricorso alle locazioni passive.

Nell’anno 2015 si è proceduto alla disdetta di n. 8 contratti di locazione siti rispettivamente in: strada del Lionetto n. 15 – strada del Lionetto n. 17; piazza Peyron n. 5, Via Verolengo n.109, Via Cardinal Massaia n. 75, piazza Palazzo di Città n. 6, piazza Corpus Domini n. 17 e Via Capua n. 14 a seguito della ricollocazione del personale presso altra sede.

L’Ufficio ha anche provveduto ad incassare la somma di € 242.236,00.= quale rimborso spese relative al riscaldamento ed alle altre utenze, negli stabili ad uso promiscuo con altri Enti o proprietà, laddove le stesse risultino intestate interamente alla Città.

Continua inoltre l’azione per recupero spese e canoni relative alle unità immobiliari sedi di Servizi Sociali e Servizi Educativi della Città.

Le attività di razionalizzazione condotte nel corso degli ultimi anni hanno ormai consistentemente ridotto il margine di nuovi possibili decrementi, che tuttavia si cercherà ancora, per quanto possibile, di perseguire.

Concessioni Passive

Si è portata a termine, nel corso dell’esercizio, in collaborazione con la Direzione Patrimonio, una importante operazione di regolazione delle reciproche situazioni di debito e credito nei rapporti con l’Agenzia del Demanio che ha consentito di definire situazioni assai risalenti e di pervenire ad una situazione chiara e definita di una serie di importanti compendi immobiliari. Si tratta del superamento della situazione di contenzioso relativa a diversi immobili ed aree, molte delle quali sono state anche acquisite al patrimonio della Città in forza della normativa prevista in materia di federalismo demaniale.

Ad oggi le concessioni attive aventi per oggetto beni di proprietà dell’Agenzia del Demanio, della Regione Piemonte e delle Ferrovie dello Stato, utilizzati dalla Città a scopi istituzionale sono circa 70.

Il pagamento di corrispettivi a titolo di canone o di indennità di occupazione è ammontato nel 2015 a circa €. 40.000,00.

ASSICURAZIONI E VIGILANZA

Ufficio Vigilanze

I servizi di sorveglianza sono stati erogati a seguito di procedura ad evidenza pubblica, che ha consentito di individuare la Società successivamente incaricata, con riferimento agli uffici dell’amministrazione giudiziaria e di alcuni immobili di proprietà comunale.

A decorrere dal 01.09.2015, ai sensi dell’art. 1 commi 526 e 527, della L. n. 190 del 23.12.2014, le spese obbligatorie per il funzionamento degli Uffici giudiziari sono state trasferite dai Comuni al Ministero della Giustizia.

L'ammontare della spesa per i servizi erogati per le Sedi Giudiziarie per il periodo dal 01.01.2015 al 31.08.2015 è pari ad € 1.174.756,00.

La spesa complessiva per l'anno 2015 è stata di € 1.238.760 in diminuzione di € 592.878 rispetto all'anno 2014.

Ufficio Assicurazioni, Recuperi E Gestione Sinistri

I premi – al lordo delle imposte - dei contratti assicurativi, aventi scadenza al 31.12.2017, sottoscritti in esito alle procedure di gara, sotto la supervisione del Broker della Città, sono i seguenti:

- Polizza RCT/O € 839.999,75 con franchigia frontale per sinistro di € 24.500,00;
- Incendio All – Risks € 507.920,00;
- Infortuni € 28.760,00;
- Assistenza € 990,00;
- Rapina e furto € 3.400,00.
- RC patrimoniale della Città ed RC professionale del progettista e del verificatore interni € 95.234,40.

Nel corso dell'esercizio - giunta a conclusione la procedura ad evidenza pubblica concernente la copertura assicurativa della RC patrimoniale della Città ed RC professionale del progettista e del verificatore interni – si è dato corso ad una nuova procedura ad evidenza pubblica (gara 94/2015) volta ad acquisire la copertura assicurativa per il successivo periodo di due anni.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati accertati e incassati € 65.149 a titolo di indennizzi per danni di terzi cagionati al patrimonio della Città.

UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

L'ufficio ha focalizzato la propria attività 2015 in più direzioni:

- sistemi di ausilio alla programmazione e controllo della spesa
- controllo utenze e flussi di consumo.
- monitoraggio ed analisi delle utenze alimentate a metano per uso riscaldamento e cottura
- elaborazione e pubblicazione di report
- gestione ed aggiornamento pagina web del servizio
- istruttoria richieste nuove attivazioni e compatibilità con principi spending review in attuazione D.G.C. 31.7.2012 n. 4257/008

Relativamente al punto a) si è proseguito nell'attività – già implementata nel 2012 – del sistema di controllo della spesa, che prevede un maggiore coinvolgimento dei servizi interessati alle utenze, nelle fasi di programmazione e controllo, attraverso l'aggiornamento di tutta la modulistica già pubblicata sull'apposita pagina web del Servizio e la messa a regime della procedura di richiesta relativa alle utenze (attivazione, cessazione, voltura) – in particolare quelle elettriche e del metano – ed a fornire contestualmente importanti feedback qualitativi e quantitativi, in merito alle singole tipologie di utenze, quali consulenza su costi, consumi e identificazione delle utenze.

Relativamente al punto b) si è proseguito nei controlli mensili, dei flussi elettronici dei dati contabili, nonché delle fatture inviate dai fornitori SMAT, AEG coop, Energetic SpA ed IREN mercato SpA, finalizzati a rilevare incongruenze e anomalie nei consumi di acqua, energia elettrica

e sistemi di riscaldamento e in ultima analisi a procedere alla conseguente cessazione di utenze non ritenute più funzionali alle esigenze della Città di Torino.

A partire dal 2013, l'attività dell'ufficio ha ricompreso anche la gestione delle pratiche di attivazione, gestione e voltura delle ca 1.077 utenze elettriche del 2015 che, ha prodotto i seguenti risultati:

- 21 attivazioni
- 9 cessazioni
- 17 volture a terzi di utenze intestate alla Città di Torino

per un risparmio complessivo pari a circa 771.697,00 Euro di cui parte preponderante ha avuto la voltura delle utenze degli uffici giudiziari al Ministero di giustizia i cui effetti si riverberanno pienamente nell'anno 2016.

Inoltre sono state attivate 16 utenze temporanee per manifestazioni/eventi culturali con costi a carico dei servizi richiedenti per le quali si è proceduto a richiesta di storno della spesa corrispondente.

Circa i consumi idrici, il controllo è stato concentrato sui flussi degli anni 2010 – 2015, al fine di rilevare gli scostamenti annuali maggiormente significativi.

In relazione all'esigenza di contenere i costi del riscaldamento ed in particolare delle utenze alimentate a metano (punto c) inoltre, si è provveduto al monitoraggio, analisi e gestione di circa 400 utenze ad uso riscaldamento e cottura, così sintetizzabile:

- 5 attivazioni
- 15 cessazioni
- 15 volture a terzi di utenze intestate alla Città di Torino

per un risparmio netto complessivo pari a circa 30.772,54 Euro

Le attività di analisi e controllo sopra riportate, svolte in sinergia con gli altri uffici del Servizio scrivente, hanno permesso di elaborare una conspicua reportistica, (con evidenziazione di dati relativi ai costi con associazione alle utenze -vedi report impianti sportivi- contatori, contratti, consumi e altri dati tecnici -vedi report sul riscaldamento, acqua ed energia elettrica-, resa visibile a tutti i servizi interessati della Città di Torino, sul sito web dedicato della pagina intracom del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori che pertanto viene costantemente aggiornato (v punto e).

Con l'emanazione del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012(c.d. D.L. sulla Spending review), convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012 sono stati introdotti alcuni principi in materia di revisione della spesa pubblica che hanno costretto gli Enti Locali ad un cambiamento radicale nel modo di programmare, controllare e gestire la spesa.

All'interno di questi principi, molto incisivo è l'articolo 1, comma 7, che impone l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di approvvigionarsi di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento.

In virtù di tale norma la Città di Torino si è rivolta per i necessari approvvigionamenti di gas metano ed energia elettrica, già a partire dal 2013, a Consip S.p.A. per la fornitura del gas metano e alla società di committenza regionale S.C.R. Piemonte per la fornitura dell'energia elettrica, previa un'attività comparativa svolta dall'ufficio, delle offerte delle varie centrali di committenza, con analisi delle singole voci di costo e raffronto della convenienza complessiva in termini di minore spesa potenziale.

Conseguente al D.L. sulla Spending review la Città ha approvato la deliberazione G.C. n° mecc. 2012 04257/008 del 31 luglio 2012 per la quale, relativamente al punto e), l’ufficio apre, per ogni istanza di nuovi allacciamenti e/o forniture proveniente dal servizi comunali, un’istruttoria concernente una valutazione preliminare in merito a:

- natura della richiesta in quanto, se trattasi di solo allacciamento di nuovo contatore, i costi saranno totalmente a carico del servizio richiedente; se invece si richiede una nuova fornitura energetica, tale richiesta andrà vagliata alla luce dei vincoli imposti dalla deliberazione sopracitata;
- costi potenziali delle nuove attivazioni, evidenziando l’incidenza degli stessi sugli stanziamenti di bilancio in corso.
- Opportunità e merito di tali richieste; di tale valutazione infatti, vengono opportunamente informati i servizi richiedenti affinché, qualora non avessero previamente eseguito le obbligatorie procedure preliminari, possano provvedere ai sensi dei vincoli imposti dalla Deliberazione 4257 succitata.

Parallelamente alle attività sopradette, nel corso dell’anno 2015, l’ufficio ha perseguito alcuni obiettivi speciali relativamente all’analisi e controllo dei consumi di Teleriscaldamento in virtù dell’acquisizione diretta del contratto di fornitura quadriennale, concretizzatesi nella verifica delle volumetrie degli immobili cittadini teleriscaldati e nella valutazione dell’impatto economico/finanziario di tale fattore; altro obiettivo speciale perseguito è stato l’analisi sui costi delle utenze di 2 immobili cittadini utilizzati da più di 100 dipendenti comunali ai fini di una valutazione delle performance energetiche degli immobili, in termini di efficiente utilizzo delle risorse energetiche impiegate ed economicità degli stessi.

SERVIZIO CONTROLLO UTENZE E CONTABILITÀ FORNITORI

L’organizzazione del Servizio, che si avvale di 15 professionalità (di cui 1 Dirigente e 2 posizioni organizzative) è articolata in 3 uffici principali: l’ufficio Utenze e l’ufficio Recupero Utenze (che si avvalgono di una P.O, sei funzionari (cat. D) a tempo pieno, tre istruttori amministrativi) e l’Ufficio controllo di gestione interno al Servizio, composto da un senior controller (P.O.) e tre istruttori amministrativi.

Nell’organizzazione originaria, infatti, nell’anno 2011 è stata inserita una specifica professionalità in materia di controllo di gestione con la funzione di audit (creazione e implementazione di modelli di controllo interni) e supporto al management nelle previsioni e controllo della spesa.

UFFICIO UTENZE

L’Ufficio Utenze si occupa di:

- gestione dei contratti di fornitura di energia elettrica, acqua potabile e gas cottura, a servizio di fabbricati comunali;
- gestione delle utenze non destinate al servizio di uno specifico fabbricato, ma necessarie al funzionamento di una serie di manufatti e strutture, quali fontane, idranti, antenne per uso di protezione civile, prese idriche per irrigazione, ecc;
- gestione amministrativa degli impianti fotovoltaici e dei cogeneratori di proprietà della Città;

- gestione del servizio riscaldamento (esclusa la manutenzione) degli edifici di competenza comunale.

L’Ufficio Utenze gestisce n. 1.260 contratti di fornitura di acqua potabile. Tenuto conto delle fatture emesse dalla SMAT Spa e dalle altre Società erogatrici relative ai consumi dell’acqua potabile del primo, secondo trimestre 2015, il fatturato complessivo può essere stimato in circa € 3.900.000,00.

Connesso ai compiti di gestione è la predisposizione delle determinazioni di impegno di spesa e la liquidazione delle fatture relative ai consumi delle forniture intestate alla Città.

In particolare, nel 2015 relativamente alle forniture idriche, sono state effettuate:

- n. 6 richieste di nuove attivazioni,
- n. 10 richieste di volture dalla Città a terzi,
- n. 8 richieste di cessazione di contratti di acqua potabile.

Si è svolta inoltre nel corso del 2015 una complessa attività di monitoraggio relativa alla rilevazione delle perdite idriche in ottica di emissione di note di credito per rimborsi da parte della Smat. Il monitoraggio suddetto risulta particolarmente utile in quanto oltre a verificare e intervenire tempestivamente per riparare l’impianto idrico a seguito della segnalazione della Smat o degli Uffici dell’Amministrazione che vengono a conoscenza di anomalie del consumo dell’acqua, viene riconosciuto al Comune, in caso di fuga idrica accidentale ed imprevedibile sull’impianto privato post contatore, previa richiesta documentata alla Smat, un parziale rimborso. Tale rimborso viene determinato secondo i seguenti criteri:

per il servizio di acqua potabile, applicazione della tariffa base sull’eccedenza tra il doppio del consumo mediamente fatturato e il consumo rilevato in seguito alla fuga, con il limite massimo di Euro 5.000,00;

per i servizi fognatura e depurazione: storno delle quote applicate sull’eccedenza tra il doppio del consumo mediamente fatturato e il consumo rilevato in seguito alla fuga.

Nel corso dell’anno 2015 si è concluso l’iter relativo a n. 10 pratiche inerenti alla segnalazione di fughe idriche che ha portato ad un rimborso per la Città di circa Euro 12.000,00. Risultano ancora in fase di lavorazione n. 60 pratiche.

L’Ufficio gestisce n. 1077 contratti di fornitura elettrica per i fabbricati comunali (esclusa l’illuminazione pubblica, che è di competenza della Direzione Partecipazioni Comunali). L’importo fatturato dalla A.E.G. Società Cooperativa per il consumo di energia elettrica nel 2015 ammonta a circa 14,9 milioni di Euro.

L’Ufficio ha gestito, fino a settembre 2013, n. 259 contratti di fornitura gas cottura per i fabbricati comunali; da ottobre 2013, per effetto del rinnovo del contratto del servizio mensa per gli asili nido e le scuole materne comunali che prevede che il gas cottura sia a carico del concessionario, i contratti rimasti in carico alla Città erano n. 36 ridottisi a 26 nel corso degli anni successivi.

Conseguentemente il fatturato complessivo, che per l’anno 2013 era stato pari a € 125.604,78, nell’anno 2015 si è ridotto a € 16.664,67.

Nel 2015 gli immobili di proprietà comunale, oggetto dei contratti di erogazione del servizio di riscaldamento ammontano a 1411. Durante l’esercizio 2015 è proseguita la capillare azione diretta al monitoraggio e al controllo della corretta imputazione alla Città dei costi relativi ai consumi delle utenze, che ha portato a notevoli risultati in termini di riduzione della spesa.

Occorre, comunque, rilevare che la diminuzione del fatturato delle utenze è dovuta anche all’applicazione di quanto previsto dal comma 526, articolo unico, della Legge 23.12.2014 n. 190

(Legge stabilità 2015), in base al quale le spese obbligatorie di funzionamento degli uffici giudiziari, in carico ai Comuni, a partire dal 1.9.2015 sono state trasferite al Ministero della Giustizia.

Nel corso dell’anno 2015, relativamente agli impianti fotovoltaici, è stata impegnata la somma di € 4.011,00 (contratto di credit management Iren Mercato s.p.a., rimborso spese G.S.E. s.p.a. per i costi amministrativi dovuti alla vendita di energia e per il regime di scambio sul posto, nonché per gli oneri dovuti relativamente al pagamento delle tariffe incentivanti).

La Città ha accertato € 2.767,07 per corrispettivi di valorizzazione dell’energia elettrica in regime di scambio sul posto, € 526,52 per vendita al GSE s.p.a. dell’energia prodotta.

L’Ufficio ha inoltre accertato e riscosso € 119.940,08 quale “tariffa incentivante”. Si tratta di somme erogate per 20 anni dall’attivazione degli impianti in discorso in favore dei soggetti che scelgono fonti di energia alternative. Nel corso dell’anno 2015 il GSE ha dato attuazione al D.M. 6.2.2006, defalcando dalle somme dovute per la tariffa incentivante gli aggiornamenti ISTAT non dovuti e in precedenza applicati. Pertanto il GSE nel 2015 ha ridotto la tariffa incentivante da 0,5262 euro/kWh a 0,460 euro/kWh per gli impianti superiori a 20 kW e da 0,5091 euro/kWh a 0,445 euro/kWh per gli impianti inferiori a 20 kW.

Infine, per quanto riguarda la gestione degli impianti di cogenerazione e fotovoltaici, si evidenzia che nel corso del 2014 si era espletata la gara relativa all’affidamento del servizio di Credit Management riguardante gli adempimenti fiscali, tecnici ed amministrativi con l’Agenzia delle Dogane. Al termine della procedura il servizio era stato affidato alla Società Iren Mercato S.p.a. per un importo presunto per il quinquennio 2015-2019 di Euro 25.000,00 (escluso IVA).

Visto utenze

A fronte della pressante necessità di contenimento della spesa ed a seguito dell’emanazione della deliberazione della Giunta Comunale 2012-4257/008 del 31.07.2012, si è reso necessario dare attuazione alle disposizioni ivi contenute. In particolare è stata ritenuta indispensabile l’istituzione di un sistema di controllo e censimento degli atti che dispongono in materia di utenze.

A tale fine il Servizio Controllo Utenze e Contabilità fornitori, ha organizzato lo svolgimento dell’attività di acquisizione del visto indicato al punto 6 lettera B) “Utenze” della deliberazione menzionata, che prevedeva, per tutte le Determinazioni e Deliberazioni del Comune di Torino l’obbligo del visto.

La necessità di pervenire ad un sistema di concreto ed effettivo monitoraggio nella gestione della spesa per utenze, ha imposto, soprattutto - nella fase di avvio del nuovo sistema - la disponibilità di un corredo di informazioni decisamente più ampio rispetto al passato.

L’obbligo del visto si è reso necessario allo scopo di porre l’attenzione sulla spesa delle utenze, eventualmente connessa a progetti, attività, concessioni, locazioni relativi ad immobili di proprietà comunale, che ha un peso notevole nell’ambito delle spese correnti. Nella valutazione dell’equilibrio costi e obiettivi connessi alle varie scelte operate dalle diverse strutture dell’Ente, si è voluta richiamare l’attenzione sulla voce “spesa utenze”.

In particolare attraverso l’attività del visto si è realizzato l’obiettivo definito, in seguito all’analisi delle criticità dei contratti concessionari, che recavano clausole incerte e ambigue circa gli obblighi dei concessionari in punto spese utenze dell’immobile utilizzato.

La circolare attuativa della delibera sopra citata ha fornito ogni informazione utile alla definizione di clausole chiare che permettono così di operare l’attività di recupero delle spese anticipate dal Comune di Torino. Così è oggi possibile accertare somme che poi diverranno crediti certi, liquidi ed esigibili, caratteristiche fondamentali per gestire il recupero coattivo del credito vantato dal Comune.

L’attività connessa alla procedura di validazione degli atti si è rivelata consistente. Nell’anno 2015 sono stati esaminati circa n. 700 provvedimenti.

Ufficio Recupero Utenze

L’Ufficio si occupa dell’attività di recupero delle utenze degli immobili concessi ad associazioni sportive, assistenziali, culturali ecc. i cui contratti vengono definiti e gestiti da Servizi diversi da quelli appartenenti alla Direzione Patrimonio.

L’attività di recupero viene svolta nei casi in cui la Città intestataria dei vari contratti di somministrazione anticipa la spesa per utenze non a servizio di uffici comunali ma di terzi, nei casi in cui l’intestazione diretta delle forniture in capo al concessionario risulti particolarmente onerosa comportando complesse opere di separazione degli impianti di riferimento o nei casi in cui la voltura dei vari contratti di fornitura avviene in un momento successivo alla consegna del bene.

L’Ufficio, a seguito di esame delle concessioni inviate dai vari Servizi, in collaborazione con l’Ufficio Utenze, verifica che i concessionari abbiano ottemperato a quanto previsto contrattualmente, relativamente alle utenze e, in relazione alla percentuale dei costi posti a loro carico, predispone i conteggi delle somme da addebitare.

Nel corso dell’anno 2015 sono state gestite:

- n. 98 pratiche riguardanti il recupero dai concessionari dei costi relativi ad immobili dove risulta economicamente non conveniente effettuare la separazione dell’impianto delle utenze, riferibili ai diversi utilizzatori e, quindi, non si è ritenuto opportuno procedere all’intestazione diretta dei vari contratti di fornitura;
- n. 9 pratiche relative ai recuperi cosiddetti “una tantum” riferiti al periodo che intercorre tra la data di consegna dell’immobile e la data della voltura in capo al concessionario;
- n. 81 pratiche relative al recupero delle utenze per gli utilizzatori degli impianti sportivi (di cui 61 circoscrizionali e 20 a rilevanza cittadina).

Relativamente alle suddette pratiche sono stati accertati € 1.330.790,76 e incassati € 987.566,06. Lo scostamento consegue alle numerose richieste dei concessionari di dilazionare i pagamenti soprattutto a causa della nota crisi finanziaria che interessa tutti gli operatori economici.

L’attività di recupero è particolarmente complessa poiché nella maggior parte dei casi i vari impianti sono centralizzati e a servizio di unità immobiliari che ospitano svariate tipologie di soggetti ed attività per le quali la Città ha statuito differenti regimi circa l’onere della spesa per utenze: obbligo di voltura solo per alcuni contratti di fornitura, percentuali diverse sulla spesa complessiva imputabile all’immobile, etc.

Nel corso del 2015 il Servizio ha continuato a fornire consulenza giuridica nella stesura delle clausole in materia di utenze in favore degli uffici della Città preposti alla stesura di nuove concessioni o al rinnovo di quelle precedenti.

Allo scopo di garantire gli incassi derivanti dall’attività di recupero è proseguita l’attività di sensibilizzazione circa l’utilizzo della scheda tecnica inventariale predisposta, nella quale sono

contenuti oltre ai dati riferiti all’immobile (dati catastali, dimensioni ecc.), al concessionario (ragione sociale, partita IVA, sede sociale), i fondamentali dati (superfici e volumetrie occupate, numeri di utenza, percentuali di recupero) necessari al recupero corretto delle utenze poste a carico del concessionario.

E’ proseguita inoltre l’analisi delle volture avviata nel 2010 che, grazie all’immediato e agevole scambio di informazioni fra l’ufficio Ufficio Recupero Utenze e l’Ufficio Utenze, prima dipendenti da due diverse strutture, ha portato ad una ulteriore riduzione della spesa complessiva.

I risultati delle verifiche citate, insieme agli esiti dei vari sopralluoghi tecnici coordinati e richiesti dal Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori, secondo un preciso piano finalizzato al controllo e risparmio della spesa, hanno consentito di aggiornare numerose “Unità Funzionali” presenti nell’applicativo “Consultazione Utenze”.

Nel corso del 2015 è stato riconosciuto alla Città l’importo di Euro 1.420.329,01 secondo i criteri stabiliti dall’Accordo formalizzato nel 2012 per definire i rapporti di debito e credito fra la Città di Torino e la Città Metropolitana di Torino relativi alle spese per utenze energetiche, idriche e di riscaldamento sostenute dai predetti Enti per gli immobili destinati ad attività scolastiche utilizzati promiscuamente, per gli esercizi 2012 e 2013 (stagioni riscaldamento 2012 -2014).

Recupero coattivo

Il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha deciso di gestire al proprio interno l’attività di recupero coattivo dei crediti delle utenze degli immobili concessi ad associazioni sportive, assistenziali, culturali ecc., tenuto conto del livello minimo di morosità dei concessionari.

L’attività di recupero coattivo prevede la stesura dell’ingiunzione di pagamento ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910, m. 639 e s.m.i., la notifica dell’atto al concessionario, tramite la collaborazione del Servizio Centrale Affari Legali.

Nell’anno 2015 sono state notificate n.2 ingiunzioni di pagamento, finalizzate al recupero coattivo di un debito complessivo pari a € 54.022,30. Entrambe le pratiche sono state definite entro l’anno.

Nel corso del 2015, per altre n.4 pratiche, l’iter di recupero coattivo è stato bloccato a ridosso della notifica dell’ingiunzione in quanto, poiché i debitori, in seguito a inviti bonari dell’ufficio, hanno provveduto al pagamento del dovuto.

Dall’esame complessivo delle n.7 procedure di recupero coattivo attivate nel 2014 e nel 2015 si riscontra che il numero delle pratiche oggetto di recupero coattivo, già in numero ridotto, è ulteriormente diminuito e che l’attività di conciliazione stragiudiziale avviata con ogni singolo debitore ha consentito di velocizzare il recupero del debito e di ridurre il numero di notifiche di ordinanze.

Alla fine dell’anno 2015 il 95% delle pratiche oggetto di recupero coattivo è stato definito.

SERVIZIO UTENZE ELETTRICHE

Il Servizio contribuisce, attraverso sopralluoghi e verifiche tecniche, al monitoraggio e contenimento delle spese energetiche della Città.

L'attività ha la finalità specifica di verificare, mediante sopralluoghi dei tecnici presso gli impianti in esame, la regolarità degli allacciamenti degli impianti elettrici, termici e idraulici alle prescrizioni di legge e agli impegni contrattuali.

I sopralluoghi permettono anche il monitoraggio dei consumi di quelle utenze che, pur essendo intestate alla Città, vengono in parte utilizzate da soggetti terzi, convenzionati con l'Amministrazione, con successiva rivalsa di rimborso da parte di quest'ultima.

Le verifiche sulle utenze effettuate presso centri sportivi, bocciofile, luoghi di aggregazione e socialità ecc... hanno permesso di ridefinire le modalità di gestione delle utenze stesse, dando possibilità all'Amministrazione di recuperare ulteriori somme e contenere gli oneri a suo carico.

L'attività del Servizio ha portato, nel corso del 2015, all'individuazione di punti di fornitura idrica, termica ed elettrica non più in uso o ceduti a privati, disponendo la cancellazione dei relativi contratti, recuperando così risorse.

Durante l'esercizio 2015 sono state inviate, complessivamente, al Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori 129 comunicazioni, comprendenti il benestare al pagamento di fatture per forniture di combustibili ed energia e relazioni tecniche inerenti la gestione delle utenze.

Il Servizio ha inoltre partecipato, anche in collaborazione con altri settori, alla programmazione di interventi manutentivi di riparazione guasti o modifica anomalie tramite IREN Servizi e Innovazione, con le finalità di risparmio generale dei costi di cui sopra.

AREA APPALTI ED ECONOMATO

L'area Appalti ed Economato si compone dei Servizi

- Appalti Lavori Pubblici
- Affari Generali Normative – Forniture e Servizi
- Servizio Economato e Fornitura Beni

SERVIZIO APPALTI LAVORI PUBBLICI

Il Servizio ha provveduto ad avviare e gestire i procedimenti amministrativi finalizzati alla individuazione delle imprese appaltatrici di tutte le opere e lavori pubblici dell'amministrazione ed ai servizi per incarichi professionali per le progettazioni e servizi attinenti all'architettura ed ingegneria.

Per la scelta del contraente, si è proceduto secondo le normative nazionali e/o comunitarie, espletando le gare normalmente con il sistema della procedura aperta.

Per l'attuazione di quanto sopra ha provveduto a curare la predisposizione degli atti e della documentazione necessari allo scopo, con particolare riguardo:

- alla consulenza alle strutture proponenti nella fase di redazione dei capitolati di gara e di stesura dei documenti tecnici, compreso il capitolato e lo schema di contratto;
- alla predisposizione dei bandi di gara ed alla loro pubblicazione;
- all'espletamento dell'iter procedurale di gara (elaborazione dei disciplinari di gara, contatti con ditte/imprese relativamente alla interpretazione dei bandi e delle modalità di redazione dell'istanza di partecipazione alla gara, assistenza, verifica documentazione delle fasi di prequalificazione, nomina commissioni, presidenza ed assistenza alle stesse, verbalizzazioni, stipula dei contratti derivati);

- alle comunicazioni tramite PEC (posta elettronica certificata) dell'avvenuta aggiudicazione e della stipulazione del contratto a tutti i partecipanti, accompagnata dai relativi provvedimenti. Questi ultimi provvedimenti sono stati introdotti dal D.Lgs 53/2010 (attuazione della direttiva 2007/66/CE, direttiva ricorsi);
- alla predisposizione lettere di aggiudicazione con richiesta di documenti, cauzioni contrattuali, polizze assicurative e certificati comprovanti il possesso della capacità a contrarre con la P.A.

L'ufficio ha curato inoltre, tutte le pubblicazioni in materia previste da disposizioni normative e le informazioni da trasmettere obbligatoriamente ed entro i termini previsti all'Autorità dei Lavori Pubblici, nonchè a quelle da trasmettere tramite il R.U.P. all'Osservatorio dei LL.PP.

Sono stati predisposti durante l'anno 2015:

n. 60 bandi di gara per lavori pubblici, 1 bando di incarico per collaudo impianti tecnici e 1 bando per progettazione definitiva ed esecutiva opere strutturali, inferiori a euro 100.000,00.

Il numero complessivo delle sedute di gara è stato di 113 in 55 giornate.

Questa attività ha comportato l'impegno del dirigente in funzione di presidente e del funzionario del Servizio responsabile del procedimento quale componente.

Qualificazione imprese

Per l'esecuzione dei lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro si è inoltre provveduto alla qualificazione delle imprese esecutrici e subappaltatrici (per importi superiori le imprese sono qualificate con attestazione rilasciate da società di attestazione), con procedura analoga a quella svolta da queste società, effettuato con analisi della capacità tecnica, economico-finanziaria, e dei requisiti di ordine generale.

N. Qualificazioni effettuate: 8

Subappalti

Per quanto riguarda i subappalti sono state istruite n. 130 pratiche di autorizzazione. L'iter per il rilascio dell'autorizzazione prevede:

- verifica documentazione presentata dalla ditta subappaltatrice;
- verifica dichiarazioni sostitutive presentate dalla ditta con conseguente richiesta delle certificazione agli enti;
- richiesta del casellario giudiziale;
- trasmissione, a termine delle verifiche, di copia della documentazione al Servizio Tecnico interessato e conservazione degli atti.

Le spese sostenute per le pubblicazioni degli avvisi di carattere legale per l'anno 2015 su quotidiani La Stampa, La Repubblica, Il sole 24 Ore, Il Corriere della Sera, ammontano a Euro 79.249,99.

Le spese di pubblicità a carattere istituzionale ammontano a Euro 58.712,32.

A corollario dell'attività espletate si è provveduto:

- all'adempimento delle richieste di accesso agli atti di gara, da parte delle imprese o professionisti partecipanti alle gare, mediante la visione degli atti e rilascio di copie di atti;
- a prestare la necessaria collaborazione all'Avvocatura per i ricorsi avverso i provvedimenti del Servizio, con redazione delle deduzioni e produzione della documentazione.

E' da rimarcare l'impegno del Servizio nelle commissioni di gara (per affidamenti di incarichi professionali, o per restauro di beni, o appalti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) ove compete, come da regolamento comunale, al dirigente del Servizio la presidenza delle commissioni valutative.

SERVIZIO AFFARI GENERALI NORMATIVE – FORNITURE E SERVIZI

Il Servizio nell'anno 2015 ha gestito n. 61 procedure d'appalto tra forniture di beni, di servizi ed aste attive, così divise:

- procedure aperte: 18
- procedure ristrette: 1
- aste pubbliche: 5
- procedure negoziate: 1
- concessioni: 23
- manifestazioni di interesse: 10
- dialogo competitivo: 2
- pre-informazione: 1

L'attività si è articolata, oltre che nella gestione delle gare d'appalto, nelle seguenti attività:

- collaborazione alla stesura, nel controllo e nella correzione dei capitolati speciali d'appalto, proposti dalle Direzioni e dai Servizi Centrali;
- consulenza in materia di appalti;
- comunicazione delle variazioni normative.

Sono stati redatti e pubblicati, nelle forme richieste dalle leggi in materia, i bandi e inviate le lettere d'invito alle ditte, per l'espletamento delle gare, in maggioranza di livello europeo.

La fase di gestione delle sedute di gara (sedute pubbliche e riservate, complessivamente 73 nel corso dell'anno) ha comportato l'impegno del dirigente in funzione di presidente e, di volta in volta, di un funzionario del Servizio, quale componente.

Il Servizio ha curato l'iter successivo alle sedute di gara per l'adozione delle determinazioni di aggiudicazione degli appalti.

Il Servizio gestisce, con il proprio Ufficio Verifiche, l'accertamento su tutte le autocertificazioni prodotte in sede di gara dalle imprese aggiudicatarie di lavori pubblici, servizi e forniture, sia per il Servizio stesso che per conto del Servizio Appalti Lavori Pubblici e ha dato luogo a verifiche su n. 133 aggiudicatari. Nel corso del 2015 sono state adottate di n. 41 determinazioni dirigenziali di aggiudicazione definitiva sotto condizione della presenza dei requisiti generali e speciali in capo agli aggiudicatari e n. 23 determinazioni di scioglimento di tale condizione. E' stata inoltre adottata una determinazione di revoca aggiudicazione.

Le procedure di gara si sono concluse con la stipulazione di n.36 contratti di appalto stipulati in forma pubblica amministrativa mediante rogito del Segretario Generale, secondo la nuova procedura avviata nel corso del 2010 adeguata al D.Lgs 20 marzo 2010 n. 53.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 13/10/2014 n.mecc.20143504/005 è stata approvata l'istituzione delle funzioni di stazione unica appaltante svolte dalla Città a favore di Enti aderenti per l'acquisto di beni e servizi e nel corso del 2015 vi è stata l'adesione di ulteriori 4 Enti.

E' proseguita l'attività di validazione dei capitolati inoltrati dai Servizi della Città, in attuazione del Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2014-2016, con conseguente trasmissione dei report quadrimestrali al RPC dell'attività svolta.

Sono stati, inoltre, aggiornati la documentazione e le informazioni pubblicate on line creando apposita sezione INFOGARE in Appalti e Bandi sul sito della Città.

L'attività generale del Servizio deve essere considerata non solo come necessaria all'acquisto, in modo giuridicamente corretto e trasparente, dei beni e servizi indispensabili all'azione dell'Amministrazione, ma anche come possibile fonte di vantaggio economico per la stessa. Si può infatti valutare, ad esempio, il vantaggio economico prodotto dalle aste pubbliche seguite dal Servizio: nel corso del 2015 sono state pubblicate e concluse 4 aste pubbliche per alienazioni di beni di diversa natura, comprensivi di immobili, mobili registrati e mobili. Tenendo conto degli importi posti a base di gara e dei rispettivi importi di aggiudicazione si può stimare un vantaggio totale per la Città di circa Euro come meglio specificato nella seguente tabella:

- | | |
|---|-------------------|
| - Importi a base di gara dei beni alienati | euro 1.152.742,00 |
| - Importi di aggiudicazione | euro 1.415.178,11 |
| - Vantaggio economico per l'amministrazione | euro 262.436,11 |

E' possibile analogamente valutare il vantaggio economico della Città anche nell'espletamento delle procedure d'appalto; focalizzando l'attenzione sulle procedure aperte e ristrette pubblicate e concluse nel corso del 2015 si può stimare l'effettivo risparmio ottenuto dalla Città in euro, anch'esso specificato nella seguente tabella:

- | | |
|---|--------------------|
| - Importi a base di gara dei servizi/ beni acquisitati..... | euro 17.332.873,96 |
| - Importi di aggiudicazione | euro 13.446.553,32 |
| - Risparmio effettivo per l'amministrazione | euro 3.876.320,64 |

Alle ordinarie attività di gestione dei procedimenti di affidamento degli appalti si sono affiancate quelle specifiche di supporto alle funzioni istituzionali del Segretario Generale in materia contrattuale. Infatti nel Servizio Affari Generali Normative Forniture e Servizi è collocato l'Ufficio del Repertorio del Segretario Generale, in cui confluiscono tutti i contratti in cui il medesimo è Ufficiale rogante (Atti pubblici) ed in cui sono inseriti gli altri atti in forma di scrittura privata.

Il contenzioso conseguente all'affidamento di appalti nel corso del 2015 ha dato luogo al deposito di n. 1 ricorso, con presentazione della domanda di sospensiva cautelare che è stata rigettata dal Tribunale Amministrativo Regionale.

Nel corso dell'anno, il Servizio ha anche contribuito all'attività d'informazione ed aggiornamento normativo ed ha assicurato il supporto sugli aspetti giuridici in materia amministrativa e di contrattualistica pubblica a vari Servizi comunali, in particolare curando il corso di formazione interna in materia di trasparenza e modifiche normative sulle procedure di affidamento.

Sono stati gestiti 9 procedimenti di accesso agli atti e ai documenti di gara. Il numero inferiore rispetto agli anni precedenti è da imputarsi all'entrata in vigore del D.Lgs 53/2010 e all'invio mediante PEC a tutti gli aventi diritto degli atti di gara che ha deflazionato le richieste di accesso.

SERVIZIO ECONOMATO E FORNITURA BENI

Il Servizio Economato e Fornitura Beni è istituzionalmente preposto allo svolgimento delle attività negoziali per l’acquisto di beni e servizi a favore di tutte le Direzioni ed i Servizi Comunali.

La spesa corrente nel 2015 è stata pari a Euro 18.429.797,38 importo che corrisponde al 99,% dello stanziamento definitivo, con una differenza minima, dell’1%, essenzialmente riconducibile alle caratteristiche di imprevedibilità di alcuni servizi, su cui non è possibile operare una attenta valutazione preventiva dei fabbisogni.

La spesa riaccertata è stata pari a Euro 283.208,90.

Sono stati realizzati significativi risparmi rispetto all’anno 2014, accentuando l’azione di razionalizzazione che da sempre caratterizza l’attività dell’area.

Complessivamente nel corso del 2015 la spesa corrente impegnata rispetto al 2014 ha subito una riduzione di 1.641.621,98 Euro.

Si è provveduto all’acquisto di beni in conto capitale per l’ammontare di 820.567,71 grazie anche all’assegnazione di economie di mutui, a causa della impossibilità di richiedere nuovi finanziamenti. Tale cifra, in aumento rispetto agli anni precedenti, ha garantito la realizzazione di interventi importanti per la Città, anche utilizzando Fondi Europei, fondi provenienti da Enti esterni e/o messi a disposizione da Servizi e Direzioni.

Tra gli interventi più significativi, quelli relativi alla messa a norma delle attrezzature sportive presso le Palestre scolastiche delle scuole primarie e secondarie ed impianti individuati dal Servizio Sport in occasione dell’evento Torino 2015 – Capitale Europea dello Sport.

La normativa vigente, relativa alle attrezzature sportive presenti nelle palestre degli Istituti scolastici, ha determinato l’esigenza di certificare la rispondenza del parco attrezzature ai requisiti di funzionalità e sicurezza, in ottemperanza a quanto disposto nel D. Lgs 81/2008 e alle sue successive modifiche ed integrazioni. La spesa totale è stata di euro 380.000,00.

Inoltre si è provveduto all’allestimento dell’Ex Area Inctet, destinata ad ospitare un centro polifunzionale di servizi integrati per la collettività all’interno di un contesto di politiche di rigenerazione urbana e integrazione attivate dalla Città volte a promuovere la partecipazione dei cittadini nella progettazione e nella gestione dello spazio pubblico. La spesa per tale intervento è stata pari a 360.000,00 Euro.

Notevole impulso ha avuto l’utilizzo del Mercato Elettronico. Infatti, le procedure avviate sulla piattaforma Consip (MEPA) sono state in totale 78 (60 nel 2014), confermando il trend crescente nell’utilizzo di tale modalità di negoziazione, iniziato nel 2012.

Il Servizio Economato prosegue nella attività consultiva, informativa e formativa, iniziata nel 2013, sull’utilizzo del Mepa, con un ufficio appositamente dedicato alle gestione delle gare Mepa, che grazie alle notevoli competenze operative acquisite non si limita ad operare per conto degli uffici dell’area, ma fornisce altresì supporto informativo e operativo anche ai servizi esterni che lo richiedono, curando le varie fasi della gestione delle gare per essi.

Nel corso del 2015 è altresì proseguita l’applicazione della procedura avviata a fine 2011, in materia di controllo e razionalizzazione della spesa per l’acquisto di beni e servizi. A tal fine all’interno della Area Appalti ed Economato opera un team composto da persone qualificate e dotate della caratteristiche professionali adeguate per attuare una azione strutturata di controllo dei

provvedimenti di avvio delle procedure (determine a contrarre) adottati da tutti i servizi comunali. Tale azione ha il fine anche di individuare e suggerire possibili azioni di accentramento della spesa per il raggiungimento di economie di scala, nonché di garantire il rispetto delle competenze di acquisto stabilite dal Regolamento per la Disciplina dei Contratti, e quindi ha forti implicazioni economiche per l'intera Amministrazione, poiché garantisce, in presenza di identici e/o analoghi fabbisogni dei vari settori, l'applicazione delle medesime condizioni economiche e di esecuzione dei contratti, nonché la realizzazione di risparmi.

Nell'ambito di tale azione il Servizio Economato e Fornitura Beni fornisce gli elementi e gli strumenti di lavoro utili, nonché il supporto giuridico necessario per la realizzazione di nuove forme di negoziazione.

Le determinate a contrarre esaminate nel corso del 2015 dal team sono state in totale 523; grazie all'attività svolta si è arrivati al raggiungimento dell'obiettivo di circa il 90% di validazione delle determinazioni, facendo scendere dal 17% (dato 2013) a circa il 10% (dato 2015) la percentuale delle determinazioni sospese. Tra le determinazioni validate circa il 40% vengono validate con osservazioni.

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività nata nel giugno 2014 di controllo dei capitolati di gara per procedure non ad evidenza pubblica dei vari servizi del comune. I capitolati esaminati dal team composto da tre funzionari sono stati in totale 261: di questi ne sono stati sospesi 49, validati con osservazioni 132 e validati senza osservazioni 80.

Ancora sul fronte della razionalizzazione della spesa, è proseguita la funzione di Centrale di Committenza. In particolare si segnala l'attività di supporto alla Fondazione Cultura avviata ad aprile 2013. Con la medesima, nel corso del 2015 sono state avviate le procedure relative all'acquisto di beni/servizi per un totale di 7 RDO pubblicate sul Mepa, per un totale di Euro 88.128,63 per manifestazioni di vario tipo tra cui: Mito Settembre Musica, Jazz Festival e Festival Mozart.

Inoltre nel 2015 sono state avviate altre procedure (servizi di pulizia, acquisto di arredi metallici, ecc) per le quali la città, oltre che a procedere acquisti per le proprie esigenze, agisce come centrale di Committenza per, INFRASTRASPORTI.TO, AFC TORINO e SORIS SPA.

Tale attività comporta anche un introito per l'Amministrazione, stimabile in circa 7.000,00 Euro annui.

Il Servizio Economato e Fornitura Beni conferma la forte azione sul fronte dell'introduzione dei processi innovativi che possono favorire il processo di reengineering e di revisione dell'organizzazione del lavoro con conseguente valore aggiunto in termini di maggiore efficienza e minori costi.

Nel 2015, nell'ottica di un processo di dematerializzazione che coinvolgerà altre attività del Servizio, è andata a regime la procedura di invio telematico con firma digitale degli ordini di servizi e forniture. Inoltre il Servizio continua a svolgere funzione di sperimentazione e continua a collaborare fattivamente con Sistemi Informativi e CSI per la soluzione delle problematiche emerse nell'uso dell'applicativo.

Prosegue l'utilizzo dell'Albo Fornitori on – line avviato da marzo 2013 con conseguente costante incremento dei servizi on-line offerti dalla Città, e maggiore efficienza nelle comunicazioni al fine di garantire l'effettiva osservanza del principio di rotazione nella scelta degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate. Nell'ottica degli adempimenti previsti per la prevenzione della

corruzione, l'ufficio Albo Fornitori cura le informazioni necessarie per favorire la trasparenza e la rotazione degli operatori economici da invitare alle procedure di gara.

DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI COMUNALI

Sino all'ultima riorganizzazione della macchina comunale, la Direzione di Staff Partecipazioni Comunali era composta da due Servizi, uno riguardante le Società, ed uno gli Enti No Profit e la Vigilanza cimiteriale; attualmente, invece, la Direzione è strutturata con la concentrazione degli uffici riguardanti tutti gli aspetti societari (economici, contabili, societari e dei contratti di servizio) sotto la diretta responsabilità del Direttore e con un unico Servizio denominato No Profit e Vigilanza Cimiteri, posto anch'esso ad interim sotto il direttore della struttura..

La Direzione è quindi complessivamente composta da 1 Direttore in staff alla Direzione Generale, 2 posizioni organizzative di cui una con delega sul Servizio No Profit e Vigilanza Cimiteriale e a scavalco in altra Direzione, 2 posizioni organizzative di staff, 7 dipendenti di categoria D (di cui 1 in carico al Servizio citato), 8 di cat. C (di cui 1 in carico al Servizio citato), 2 di cat. B (assistanti servizi generali).

A seguito della gestione giuridico amministrativa dei contratti di servizio, nel corso degli anni sono state trasferite alla Direzione le competenze contabili dei capitoli di spesa riguardanti, tra gli altri, l'illuminazione pubblica, gli impianti semaforici ed elettrici, gli impianti del Palagiustizia, la sostituzione degli impianti termici, i servizi di raccolta rifiuti e di igiene ambientale, di viabilità invernale, delle fontanelle nonché i servizi erogati dalle società che si occupano di viabilità e trasporto pubblico.

Pertanto, accanto alle competenze societarie e contrattuali, la Direzione cura tutta la gestione contabile di tali servizi.

Con esclusione del Servizio No Profit e Vigilanza cimiteri (indicato in un capitolo a sé stante), da un punto di vista numerico l'attività amministrativa e contabile della Direzione nel suo complesso ha riguardato:

ANNO 2015	
Attività amministrativa	n.
Delibere della Giunta Comunale	29
Delibere del Consiglio Comunale	11
Determinazioni dirigenziali	628
Ulteriori delibere di concerto con altre Direzioni	18
Controlli su determinate di altre Direzioni aventi ad oggetto attività ricomprese nei CdS	55

Tabella 34:

Dati di bilancio

Entrate.

Le entrate attribuibili al bilancio 2015 sono ammontate complessivamente ad euro 67,8 di cui circa 57 milioni di Euro in parte corrente e 10,8 milioni in parte straordinaria.

Le entrate in parte corrente derivanti dalle partecipazioni societarie sono da suddividersi principalmente nelle seguenti risorse di bilancio:

- “dividendi” di ammontare pari a € 26,2 milioni di Euro erogati dalle partecipate, di cui 20 milioni di euro da FCT Holding, oltre 5 milioni di euro da SMAT, 0,6 milioni di euro da AFC e oltre 0,5 milioni di euro da SORIS.

- “canoni per concessioni di servizi pubblici” per un totale di euro 26,1 milioni di Euro, importo comprensivo dei canoni versati dalla controllata INFRA.TO per l’utilizzo dei binari dei tram (6 milioni), da GTT per la concessione in uso delle aree destinate a parcheggio (6,7 milioni), da AES (ora Italgas) per la distribuzione del gas metano in città (6,9 milioni), da SMAT per la concessione del servizio idrico (1,7 milioni), da AFC Torino per la concessione del servizio cimiteriale (3,1 milioni), da altri importi relativi ai servizi connessi ai cimiteri (quali, a titolo esemplificativo, l’illuminazione votiva) (1 milione circa), da Sagat (circa 0,5 milioni) e altri importi minori;

- per la propria parte di abbonamento ai parcheggi a pagamento e per la ZTL, la Città ha incassato 2,4 milioni di Euro

- per la quota della tariffa relativa alle attività dismissione di sepoltura a scadenza, percepita da AFC in nome e per conto del Comune, la Città ha incassato euro 1,7 milioni.

Altre entrate minori, 0,6 milioni, sono derivate da interessi su finanziamenti e rimborsi vari.

Le entrate straordinarie derivano dalle dismissioni concluse negli anni precedenti, il cui incasso è avvenuto, per una quota, nell’anno 2015.

Spese.

Nel corso dell’anno sono state impegnate spese in parte corrente per circa euro 238,4 milioni soprattutto per far fronte ai corrispettivi previsti dai contratti di servizio.

I corrispettivi per le manutenzioni di Illuminazione pubblica, impianti elettrici comunali, impianti semaforici in Città e per il Palagiustizia hanno significato, nel 2015, una spesa di 18,8 milioni di Euro circa.

Per consumi di energia elettrica relativi all’Illuminazione Pubblica e agli impianti semaforici sono stati spesi 18,2 milioni di Euro.

Altra spesa rilevante riguarda il corrispettivo per i servizi di raccolta, raccolta differenziata, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani nonché i servizi di igiene ambientale sul suolo cittadino ammontante a 177,4 milioni di Euro. Sempre per quanto riguarda il Servizio ambientale, le spese hanno riguardato i servizi volti a garantire la miglior viabilità nel periodo invernale (2,6 milioni di Euro) ed i servizi di gestione post chiusura della ex discarica di Basse di Stura (2,8 milioni di Euro).

Per garantire le tariffe agevolate ad alcune categorie di utenti del servizio di trasporto cittadino, la Città ha messo a disposizione 5 milioni di Euro. Per servizi connessi al miglioramento della viabilità cittadina la Direzione ha speso 4,8 milioni di Euro. Sempre per garantire tariffe agevolate ad alcune categorie di utenti, la Direzione ha speso 1 milione di Euro in servizi cimiteriali. Per la

manutenzione e l'erogazione di acqua delle oltre 700 fontanelle pubbliche, la Direzione ha speso 830 mila Euro circa.

In conto capitale gli impegni sono ammontati a circa € 4,3 milioni di Euro legati per lo più a contributi per manutenzioni straordinarie per il rinnovo di impianti semaforici e di illuminazione pubblica o all'interno di proprietà comunali.

UFFICI BILANCI E RENDICONTI, SOCIETARIO

Bilancio Consolidato e altri adempimenti normativi

All'interno dell'attività di Pianificazione e Controllo è proseguita l'attività di analisi e riclassificazione dei bilanci delle società partecipate – oltre che di omogeneizzazione delle informazioni fornite sui bilanci consuntivi e sui budget d'esercizio – finalizzata anche ad un confronto e ad un'analisi fra dati preventivi e dati consuntivi.

L'attività di redazione del bilancio Consolidato del Comune è proseguita anche per il 2015 mediante l'utilizzo di un apposito software per la predisposizione degli elaborati; la stesura è stata preceduta dalla definizione dell'area di consolidamento, sia con riferimento alle società che agli enti non profit partecipati dalla Città di Torino. L'attività di consolidamento è stata realizzata nell'ottica di adeguamento agli obblighi previsti dal D. Lgs. 118/2011 in materia di consolidato del Gruppo.

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività di raccolta dei dati relativi agli organismi partecipati e di comunicazione degli stessi, secondo le modalità e le tempistiche di volta in volta richieste, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti. Inoltre, è proseguita l'attività di riconciliazione dei crediti e dei debiti tra il Comune di Torino e le Società/Enti partecipati così come previsto dall'art. 11 comma 6 lett. j) del d.gls. 118/2011.

Fanno parte di tale ufficio 8 dipendenti (6 di cat. D e 2 di cat. C).

Ufficio Societario:

Fermo restando quanto indicato nel paragrafo dedicato alla società FCT Holding S.p.A., le principali attività intorno alle quali si è sviluppata l'attività societaria della Direzione nel 2015 sono state la redazione ed approvazione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie direttamente ed indirettamente possedute dalla Città e le azioni discendenti dalle decisioni assunte in tale documento consiliare.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 dicembre 2015 (n. mecc.2015 05688/064) si è data attuazione alla volontà già espressa dallo stesso Consiglio in data 5 maggio 2014 (mecc. 2014 01412/064) consistente nell'indirizzo di procedere ad un'uscita graduale dalla compagine sociale di SMAT per quei soggetti che, ancorché pubblici, sono costituiti in forma societaria (come FCT Holding S.p.A., Patrimonio Città di Settimo Torinese S.r.l. e CIDIU S.p.A.); ciò al fine di rafforzare il carattere peculiare di Smat quale società pubblica "in house".

L'Ufficio ha inoltre cooperato, per quanto attiene alla trasparenza e all'anticorruzione, i responsabili nominati dalla Città per dette materie, accompagnando e supportando le società nell'adempimento degli obblighi discendenti dalla legge e sollecitando le stesse al rispetto di quanto previsto dalle norme in materia. Ha inoltre redatto 4 quesiti inviati all'Anac, due sulla trasparenza e due sull'anticorruzione.

Fanno parte di tale ufficio 3 dipendenti (1 cat. D e 2 C).

Si riportano, a seguire, le principali novità rispetto alle società partecipate dalla Città:

FCT Holding s.p.a. (già s.r.l.)

A seguito dell'avvalimento della Società FCT Holding S.r.l. (ora s.p.a.) agli uffici comunali competenti della Città di Torino, come da deliberazione della Giunta Comunale del 17 luglio 2012 (n. mec. 2012 03916/064), la Direzione Partecipazioni Comunali ha dedicato nel 2015 parte della propria attività alla redazione degli atti amministrativi, alle procedure di evidenza pubblica, alle attività prodromiche e conseguenti alle convocazioni delle assemblee (almeno sino all'ultimo trimestre dell'anno) nonché alla tenuta della contabilità della Società.

Di seguito, si riporta un riepilogo degli atti redatti e delle procedure seguite dalla Direzione Partecipazioni Comunali per conto della Società FCT Holding S.p.a.; a partire dal 1° settembre 2015, in forza del trasferimento da altra società del gruppo, la società ha assunto una dipendente a tempo indeterminato con mansioni di segreteria

ANNO 2015	
Attività amministrativa	n.
Delibere della Giunta Comunale a supporto di FCT	4
Delibere del Consiglio Comunale a supporto di operaz. straord. di FCT e delle sue partecipate	3

Tabella 35:

ANNO 2015	
Attività societaria	n.
Redazione Verbali di Assemblee Ordinarie	5 su 7
Redazione di Determinazioni dell'Amministratore Unico	52 su 56
Redazioni Verbali di Comitato di Indirizzo della Società	2 su 2
Procedure ad evidenza pubblica seguite per conto di FCT per attività ordinaria	3 su 3

Tabella 36:

Le attività svolte dalla Direzione Partecipazioni Comunali, per conto di FCT, possono essere suddivise in due tipologie: operazioni straordinarie e attività ordinarie.

Operazioni Straordinarie:

Emissione prestito obbligazionario convertibile in azioni IREN:

Nel corso del 2015, la Società è stata impegnata in un'importante operazione di finanza straordinaria, che ha assorbito in modo preponderante le risorse umane degli uffici competenti della Direzione Partecipazioni Comunali della Città di Torino. Questa operazione, consistente nella emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni quotate IREN S.p.a, si è resa

necessaria al fine di procedere all'estinzione del debito residuo della Società, di originari Euro 126,5 milioni, oltre interessi, assunto dalla stessa nel 2004 con Intesa Sanpaolo S.p.a..

Il tutto ha avuto inizio con l'approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale del 26 gennaio 2015 (n. mecc. 2014 06342/064), con la quale si è dato avvio alla procedura iniziale per l'emissione di titoli di debito convertibili in azioni quotate della partecipata IREN S.p.a., essendo la FCT Holding una società a responsabilità limitata.

Nel corso delle verifiche per l'individuazione della procedura di selezione del Global Coordinator, si è però reso necessario modificare la forma societaria in società per azioni.

Pertanto, con deliberazione del Consiglio Comunale del 20 luglio 2015 (mecc. n. 2015 02669/064) è stata approvata l'operazione straordinaria di trasformazione della società FCT Holding da "società a responsabilità limitata" a "società per azioni", con l'assunzione della nuova denominazione sociale "FCT Holding S.p.A." a Socio Unico Comune di Torino.

A seguito della deliberazione del 4 agosto 2015 (n. mecc. 2015 03402/064) è stata avviata la procedura per la ricerca del Global Coordinator secondo gli indirizzi approvati dalla Giunta Comunale e dal Comitato di Indirizzo della Società in pari data.

In data 23 novembre 2015, FCT Holding S.p.A. ha lanciato sul mercato di Vienna l'offerta (secondo il regolamento delle condizioni del prestito approvato dall'Assemblea Straordinaria di FCT Holding S.p.A. in data 18 Novembre 2015), per un importo di Euro 150 milioni di obbligazioni secured convertibili in azioni ordinarie di Iren S.p.A..

L'operazione si è conclusa con successo in data 30 novembre 2015.

I proventi derivanti dal Prestito Obbligazionario hanno consentito quindi di rimborsare integralmente il prestito erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. nel 2004, in scadenza al 31 dicembre 2015.

Attività ordinarie:

Tra le attività ordinarie svolte dalla Direzione Partecipazioni Comunali a supporto della società FCT Holding s.p.a., oltre alla stesura degli atti sottoscritti dall'Amministratore Unico e alla predisposizione di vari adempimenti, sono stati redatti tutti gli atti concernenti le seguenti gare:

1) Assicurazioni; 2) Sorveglianza-Reception, 3) Consulenza legale.

Nel corso del 2015, la Direzione Partecipazioni ha effettuato, di concerto con il legale della Società e gli Uffici competenti della Direzione di Staff Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti, le procedure di gara relative alla Copertura Assicurativa D&O e Responsabilità Patrimoniale in scadenza.

Inoltre, sempre nel 2015, è stata effettuata la gara con aggiudicazione del servizio di portierato-reception presso lo stabile adibito a logistica comunale di Via Meucci 4.

Infine, è stata effettuata una procedura di evidenza pubblica per la ricerca del consulente legale della Società.

Virtual reality & multimedia park s.p.a – prosecuzione liquidazione

Nel corso del 2015, l'attività della liquidazione ha continuato ad essere rivolta al completamento dei lavori in essere alla data di liquidazione, al contenimento dei costi fissi di struttura, alla gestione dei

rapporti di lavoro dipendente esistenti e alla gestione delle partite creditorie e debitorie sorte in epoca antecedente la messa in liquidazione della società. La Società è stata parte attiva nel portare a termine l'operazione di subconcessione alla RAI S.p.A. del compendio ex Fert, sito in Corso Lombardia 194 (G.C. mecc. 2015 00521/131), operazione che riveste estrema importanza per il territorio cittadino, sia in termini di riutilizzo e riqualificazione degli immobili ex Fert sia per il rilancio della produzione audiovisiva torinese e per l'attrattività che ne consegue in termini occupazionali e di immagine.

Icarus scpa - riduzione del capitale sociale di - scioglimento e messa in liquidazione della società.

Nel corso del 2015, a seguito dell'approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società dirette e indirette della Città di Torino (C.C. mecc. 2015 01334/064) è stato avviato un Tavolo tecnico con Regione Piemonte e Città Metropolitana per condividere i percorsi di razionalizzazione di alcune Società partecipate congiuntamente tra gli stessi.

Una delle Società che è stata oggetto di approfondimenti e verifiche da parte della Città di Torino e della Regione Piemonte, è ICARUS S.c.p.a..

Il percorso di razionalizzazione condiviso con la Regione Piemonte, approvato con deliberazione del C.C. n. mecc. 2015 07042 del 21 dicembre 2015, si è concluso con:

- la riduzione del capitale sociale di ICARUS S.c.p.a. da Euro 34.781.166,66 ad Euro 34.350.763,89 per effetto della liquidazione della partecipazione della cessata Città Metropolitana di Torino mediate annullamento di numero 843.927 azioni nonché
- la deliberazione da parte dei Soci dello scioglimento e messa in liquidazione della Società.

PRACATINAT S.C.P.A. – Ricerca Partner Privato per l'affidamento del servizio di gestione del complesso turistico alberghiero della Società.

Anche la Società PRACATINAT S.C.P.A. è stata oggetto, nel corso del 2015, di un percorso condiviso di razionalizzazione con Regione Piemonte e Città Metropolitana.

A seguito dei lavori svolti dal Tavolo tecnico, l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 24 aprile 2015 ha affidato al Consiglio di Amministrazione il compito di elaborare un bando di manifestazione di interesse per l'individuazione di un partner privato a cui affidare il servizio di gestione del complesso turistico-alberghiero della Società Pracatinat S.c.p.A..

L'avviso di consultazione preliminare per l'acquisizione di manifestazioni di interesse è stato pubblicato in data 20 giugno 2015 con scadenza prevista per il 20 luglio 2015, ma tale termine è stato riaperto fino al 5 ottobre 2015 per consentire la presentazione di manifestazioni d'interesse quanto più ampie possibili.

Essendo pervenute tre manifestazioni di interesse, l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 16 ottobre 2015 ha deliberato la prosecuzione della procedura in argomento tramite la pubblicazione di un bando.

In data 3 novembre 2015 è stato, pertanto, pubblicato il bando "Invito a presentare domanda per la partecipazione alla procedura negoziata previa pubblicazione di bando per la concessione del servizio di gestione del complesso immobiliare di proprietà della Società Pracatinat sito in Fenestrelle (To) nel territorio del Parco Regionale delle Alpi Cozie" con scadenza prevista per il 24 novembre 2015.

A fine 2015, detta Procedura era ancora in corso di aggiudicazione.

Ufficio Contratti di Servizio

Anche nel 2015 sono state svolte, con la partecipazione delle associazioni dei consumatori, le attività di cui all'articolo 2 comma 461 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 " finalizzate alla tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e alla garanzia di qualità, universalità e economicità delle relative prestazioni". In particolare, sono state esaminate congiuntamente alle aziende erogatrici dei servizi e alle associazioni dei consumatori le risultanze delle indagini di customer satisfaction sui servizi di: trasporto pubblico farmacie comunali e di igiene ambientale.

Inoltre sono stati svolti gli incontri e i tavoli tecnici per l'adozione (avvenuta in data 17 luglio 2015) della Carta della Qualità del servizio di illuminazione votiva nei Cimiteri, recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni del servizio come da contratto stipulato in data 23 dicembre 2014.

Sono inoltre proseguiti i tavoli tecnici per il controllo dei servizi: in particolare, con delibera di Giunta Comunale approvata in data 11 dicembre 2015 mecc 2015 06257 è stata nuovamente prevista la collaborazione delle Associazioni dei Consumatori ai fini dell'attuazione di un sistema di monitoraggio dei servizi ed in generale ai fini dell'attuazione delle previsioni di cui alla legge 244/2007.

Nel 2015 la Direzione Partecipazioni Comunali ha svolto,, tramite l'Ufficio, in qualità di stazione appaltante, gli adempimenti propedeutici alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale dell'Ambito Torino 1 che comprende, oltre il Comune di Torino, i Comuni di Moncalieri, Grugliasco, Rivalta di Torino, Nichelino e Rivoli.

In particolare, è stato predisposto (in linea con le ultime modificazioni e integrazioni alla normativa sulle gare del gas, introdotte con il decreto cosiddetto 226 bis-decreto 20 maggio n.106 pubblicato sulla G.U. del 14 luglio 2015) il capitolato di gara ed i provvedimenti amministrativi volti ad individuare, tramite procedura aperta, un apposito gruppo di lavoro formato da figure di professionisti (ingegnere, avvocato e fiscalista) con il compito di coadiuvare la Città nella gara per l'affidamento in concessione del servizio di gas naturale. L'attività di cui sopra ha richiesto il coordinamento, da parte della Direzione, dei Comuni dell'Ambito Torino 1 tramite appositi incontri e tavoli tecnici.

Compongono l'ufficio 1 posizione organizzativa, 1 dipendente di cat. D e uno di cat. C

SERVIZIO NO PROFIT E VIGILANZA CIMITERI

NO PROFIT

- Attività di monitoraggio e intervento sugli statuti degli enti no profit partecipati, anche di concerto con e/o a supporto di altri Servizi. A livello numerico tale attività può essere rappresentata come segue:
 - Delibere del Consiglio Comunale predisposte e approvate dalla Direzione... 3
 - Ulteriori atti predisposti dal Servizio No Profit e poi seguiti da altri Servizi
 - i) Deliberazioni Giunta Comunale..... 1
 - ii) Deliberazioni Consiglio Comunale..... 1

iii) Atti costitutivi	1
iv) Statuti	1
v) Convenzioni	1
- Atti predisposti da altri Servizi e verificati dal Servizio No Profit	
i) Deliberazioni Giunta Comunale.....	1
ii) Deliberazioni Consiglio Comunale.....	4
iii) Atti costitutivi	1
iv) Statuti	6
v) Convenzioni	1
- Erogazione di contributi ad alcuni enti no profit partecipati per un totale di Euro 165.000, oltre che pagamento di una fattura della Fondazione Torino Smart City per lo Sviluppo Sostenibile per Euro 21.000, per l'attività di redazione di APE per immobili comunali, ai sensi della convenzione stipulata ad agosto 2014.	
- A tal fine, predisposizione di provvedimenti deliberativi nonché dirigenziali, di impegno e liquidazione, come schematizzato di seguito:	
- Delibere della Giunta Comunale.....	4
- Determinazioni dirigenziali di impegno	4
- Determinazioni dirigenziali di liquidazione.....	6
- Aggiornamento schede degli enti no profit presenti in archivio, nello specifico con riguardo ai componenti degli organi e alle modifiche statutarie.	
- Aggiornamento tabella assemblee degli enti no profit partecipati.	
- A livello di adempimenti ministeriali, ai sensi del decreto 25 gennaio 2015 del MEF, in esecuzione e attuazione dell'art. 17, comma 4, del d.l. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla l. 114/2014, raccolta e comunicazione sul portale del MEF - per ogni ente di diritto pubblico e di diritto privato, partecipato direttamente o indirettamente dalla Città, o in cui l'Amministrazione nomina propri rappresentanti anche senza detenere quote di partecipazione – dei seguenti dati:	
- entità della partecipazione;	
- informazioni relative all'anagrafica, al Servizio di attività, al bilancio di esercizio 2014, alle funzioni svolte nei confronti della Città e alle attività affidate;	
- oneri a qualunque titolo gravanti sul bilancio dell'Amministrazione nonché i rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo, con indicazione della carica rivestita e del trattamento economico percepito;	
- informazioni sul costo del personale.	

VIGILANZA CIMITERIALE

Il Servizio si occupa della vigilanza sul contratto di servizio di AFC Torino S.p.a., con particolare riferimento ai costi di welfare operativo. Durante l'anno, sono state poi affrontate problematiche specifiche quali:

- sistemazione resti suore Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo
- ricollocazione busto Gioda al Cimitero Monumentale
- analisi casi abbinamento/avvicinamento post funerale
- sistemazione sepoltura Mollard – Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo
- questioni concernenti concessioni di sepolture private (Santagada, Balma, Mari-Pedrel, Fulgori).
- Sepoltura feti al Cimitero Monumentale, incontri con PO S. Anna.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati incassati i canoni relativi alle concessioni dei reparti speciali (Euro 8.165,58) nel Cimitero Parco, i canoni di concessione tombe storiche decadute (Euro 150.000,00), le sanzioni amministrative per inosservanza del Regolamento n. 264 (Euro 12.248,96) e l'importo per un risarcimento danni a struttura di proprietà comunale presso il Civico Obitorio.

Nel 2015, il Servizio si è occupato dell'affidamento del servizio di trasporto funebre comunale per i non abbienti mediante procedura ad evidenza pubblica con successiva gestione degli aspetti contabili di liquidazione fatture. Inoltre è stata pubblicata la manifestazione d'interesse per l'istituzione di un elenco di operatori economici per l'espletamento del servizio di trasporto funebre convenzionato verso soggetti appartenenti alla seconda fascia ISEE.

In concomitanza della scadenza della convenzione con ASL 1 per la gestione dell'obitorio, si è proceduto all'analisi dei contenuti con l'ASL e all'approvazione di un nuovo contratto per il periodo di tre anni fino al 31/12/2018, con riduzione della spesa a carico della Città.

E' proseguita l'attività di monitoraggio della gestione, da parte di ILVC, del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri torinesi, anche ai fini della redazione della Carta dei Servizi.

Il Servizio è composto da 1 posizione organizzativa con delega, da 1 dipendente in cat. D e da 1 in cat. C.

DIREZIONE DI STAFF TRIBUTI, CATASTO E SUOLO PUBBLICO

Il 2015 è stato l'anno in cui si sono consolidati gli effetti derivanti dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) che ha ridisegnato il sistema fiscale dei Comuni introducendo la IUC (Imposta Unica Comunale) composta dalle tre componenti IMU, TASI e TARI.

La deliberazione di approvazione indirizzi e aliquote per l'anno 2015 in materia di TASI ha confermato aliquote e detrazioni in vigore nel 2014.

Per le altre tipologie di immobili assoggettati all'IMU sono state confermate le aliquote già deliberate per il 2014.

In materia di tassa rifiuti è stata confermata l'applicazione della Tari con il meccanismo del piano finanziario a copertura dei costi integrali del servizio.

Sono state mantenute tutte le agevolazioni già previste negli esercizi precedenti ed è stato governato il passaggio alla nuova disciplina nazionale dell'ISEE.

Sono state confermate le tariffe e le aliquote vigenti in materia di imposta di soggiorno ed addizionale IRPEF e si è provveduto ad adeguamenti regolamentari in materia di Canone Occupazione Suolo Pubblico (COSAP) e di imposta sulla pubblicità (CIMP). Su indicazione del Consiglio Comunale è stata modificata la procedura per la concessione temporanea delle piazze auliche del centro cittadino.

Come noto l'intero mandato è stato caratterizzato dal continuo mutamento della fiscalità locale che ha richiesto particolare impegno gestionale ed organizzativo. All'interno della Direzione sono state sperimentate unificazioni di sportelli per agevolare l'utenza e sono stati istituiti sportelli informativi in tre Circoscrizioni con competenze parziali e di tipo informativo.

In questo contesto di particolare complessità nella gestione ordinaria e quotidiana del tributo è stata mantenuta un'intensa attività di recupero evasione. Per quanto riguarda l'evasione sommersa dei grandi contribuenti, siano essi privati e/o attività produttive, sono stati portati avanti ed integrati gli impianti organizzativi già delineati precedentemente. Le difficoltà riscontrate sono quelle note anche a livello nazionale e riguardano l'interazione delle banche dati nazionali e locali e la persistente inadeguatezza normativa del sistema di recupero coattivo.

Per quanto riguarda i contribuenti già appartenenti all'anagrafe tributaria sono stati istituiti monitoraggi più stringenti, velocizzati i solleciti bonari e le ingiunzioni di pagamento con risultati soddisfacenti.

Allo scopo di coordinare l'attività di recupero è stato istituito un Tavolo permanente di monitoraggio della riscossione delle entrate tributarie ed extra-tributarie con la partecipazione di tutte le Direzioni comunali coinvolte nei processi di entrata ed è stato avviato il progetto NOSE (Nucleo Operativo di Sostegno alle Entrate).

Occorre infine evidenziare la sempre preziosa attività svolta dal Servizio Catasto Comunale che svolge un'importante attività di supporto agli altri Servizi Tributari ed all'Agenzia del Territorio nella determinazione delle rendite catastali.

Il nucleo specialistico Tributi del Corpo di Polizia Municipale alle dipendenze funzionali della Direzione Tributi ha svolto la consueta attività di tutela e salvaguardia del gettito e della pretesa

impositiva del Comune di Torino, attraverso verifiche ed accertamenti delle violazioni riferite al complesso dei tributi locali, nonché attività di supporto alla successiva riscossione.

Nel 2015 il Servizio Arredo Urbano Rigenerazione Urbana e Integrazione ha operato sia sul fronte delle competenze di carattere ordinario, anche attraverso la razionalizzazione delle procedure, che su quelle dell'innovazione regolamentare.

In particolare occorre segnalare l'approvazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Le attività sono continue secondo le linee programmatiche ormai consolidate con una particolare attenzione per il progetto “Case del Quartiere” che, grazie anche al sostegno della Compagnia di San Paolo, ha reso possibile la progressiva crescita di alcune esperienze di particolare rilevanza nell’ambito delle politiche di rigenerazione urbana.

SERVIZIO AMMINISTRAE E GESTIONE FINANZIARIA – IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il Servizio offre supporto trasversale sia alla Direzione, sia ai diversi Servizi che ne fanno parte, sotto il profilo sia della gestione e monitoraggio delle entrate, sia della cura degli adempimenti connessi alla sicurezza, sia di altri servizi trasversali, di supporto al Servizio Centrale Affari Legali.

Il Servizio, inoltre, cura la gestione ed il controllo dell'imposta di soggiorno, utilizzando il software SEDA messo a disposizione dalla SORIS.

GESTIONE FINANZIARIA

Il Servizio Gestione Finanziaria è specificatamente dedito alle attività contabili e amministrative di gestione delle entrate e della spesa della Direzione Tributi, Catasto e Suolo Pubblico. Tali attività comportano la predisposizione dei provvedimenti di accertamento delle entrate e di regolarizzazione contabile degli incassi, la predisposizione dei provvedimenti di impegno di spesa e di liquidazione, la redazione di analisi statistiche per il controllo concomitante di entrata e spesa, la gestione dei rapporti con la società in house SORIS e con gli ex concessionari della riscossione al fine di procedere alla regolarizzazione degli incassi ed al monitoraggio della performance della loro attività.

Nel corso dell'anno 2015 il Servizio è stato impegnato nell'attività di riaccertamento straordinario dei residui diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria come previsto dall'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Le principali entrate della Direzione Tributi sono (Importo accertato espresso in migliaia di euro)

- Entrate di competenza	
- I.M.U. (*)	238.648
- TASI.....	114.750
- TARI	208.284
- Addizionale comunale IRPEF.....	103.000
- Imposta di soggiorno.....	5.890
- C.I.M.P Pubblicità e affissioni	12.696
- C.O.S.A.P.....	37.133
- Recupero evasione	
- I.M.U.....	11.638
- I.C.I	5.356
- Tassa Rifiuti	20.460
- C.I.M.P Pubblicità e affissioni	1.671
- C.O.S.A.P.....	3.381

(*) La quota comunale dell'imposta municipale propria è stata iscritta in bilancio al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di Fondo di Solidarietà di euro 102.353.371,25 come previsto dall'art. 6 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16

Addizionale irpef

Per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF viene confermata nella misura dello 0,8% così come stabilito con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2015 02831/024), ad oggetto "Indirizzi per l'esercizio 2015 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili", nel rispetto dell'articolo 1, comma 3, numero 11 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modifiche dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148 che ha previsto la possibilità di elevare l'aliquota fino al tetto massimo dello 0,8%.

Con separata modifica regolamentare il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. mecc. 2015 02883/13 del 27 luglio 2015 la soglia di esenzione fino a concorrenza della quale non è dovuta l'addizionale al Comune di Torino stabilita dall'art. 4 bis del vigente Regolamento comunale n. 322.

Tenuto conto della facoltà riconosciuta ai Comuni dal comma 3 bis dell'art. 1 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 la Città ha mitigato il prelievo sulle fasce sociali più deboli mediante l'aumento della fascia di esenzione totale dall'addizionale per i redditi, e l'adeguamento del relativo tetto ad €. 11.670,00 commisurandola all'importo adeguato all'ISTAT dei trattamenti di integrazione salariale, mobilità e disoccupazione per l'anno 2015.

L'accertato nel corso dell'esercizio 2015 ammonta ad €. 103.000.000,00.

Imposta di soggiorno

L'art. 4 del D. Lgs. 23/2011 ha previsto che i Comuni capoluogo di Provincia possano istituire l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel territorio.

Con delibera del Consiglio Comunale n. mecc. 2012 00174/013 del 27 febbraio 2012 il Comune di Torino ha istituito l'imposta di soggiorno, con decorrenza 1° aprile 2012, approvando il relativo regolamento, che prevedeva una gradualità in rapporto alla tipologia delle strutture ricettive per

importo fino ad un massimo di 5 Euro per persona per notte, per un massimo di quattro notti consecutive.

Con successiva deliberazione (n. mecc. 2013 03405/013) del 16 settembre 2013, il Consiglio Comunale ha approvato alcune modifiche al regolamento stesso, lasciando invariate le tariffe ed ampliando le fattispecie di esenzione dall’imposta, ma estendendo a sette pernottamenti consecutivi per periodo di pagamento (trimestre) il prelievo nelle strutture a vocazione ricettiva di tipo residenziale (alberghi residenziali, case per ferie, case appartamenti vacanze, residence, ecc.).

Con l’ultima deliberazione del 22 settembre 2014 (n. mecc. 2014 03259/013), infine, il Consiglio Comunale ha aggiornato le tariffe, lasciando invariato il numero massimo dei pernottamenti soggetti ad imposizione.

Il gettito riferito all’imposta di soggiorno, accertato a fine anno 2015, è risultato pari ad € 5.889.863,570 in aumento rispetto al 2014 (€ 4.549.884,00). Le strutture ricettive gestite nell’anno 2015 sono state n. 475 (n. 75 nuove e n. 24 cessate), in aumento rispetto alle n. 450 gestite nell’anno 2014.

Il gettito dell’imposta sarà destinato secondo le ampie finalità indicate dall’art. 4, comma 1, D. Lgs. 23/2011 (pur non trattandosi di “imposta di scopo” in senso tecnico) ad interventi a favore del turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Controllo inesigibilità e riscossione

In relazione all’attività dell’Ufficio Controllo inesigibilità e riscossione, si evidenzia che è proseguito anche nell’anno 2015 il monitoraggio della riscossione e il controllo successivo sugli ex concessionari, previsto dagli artt. 19 e 20 del D. Lgs. 112/99, relativo alle domande di discarico per inesigibilità, proseguendo parimenti la verifica a campione sulle comunicazioni presentate da SORIS S.p.A (è stato estratto un campione pari all’1% dei codici fiscali presentati nel 2014, i cui criteri sono stati riepilogati nella determinazione dirigenziale n. 31 del 31.07.2015 che, a partire da fine 2007, ha svolto l’attività coattiva relativamente ai crediti tributari e patrimoniali della Città).

Contestualmente si è proseguito il controllo concomitante, seppure su un numero limitato di posizioni, finalizzato all’analisi globale della posizione debitoria del singolo contribuente. Tale attività, attraverso la disamina dello stato della riscossione di tutte le entrate comunali ed alla verifica della corretta pretesa impositiva, consente di addivenire alla bonifica ed alla regolarizzazione di specifiche situazioni, con particolare riferimento alle singole entrate tributarie (TARSU/TARES, ICI/IMU, canoni COSAP e CIMP), oltre a procedere alla trasmissione delle eventuali c.d. segnalazioni qualificate nell’ambito della compartecipazione al recupero erariale.

Sono altresì proseguiti gli incontri del Tavolo Interdivisionale di coordinamento in materia di riscossione, attivato sia nei confronti di Equitalia SpA sia di Soris SpA, nell’intento di individuare e promuovere le forme più efficaci di collaborazione con gli organismi coinvolti nel processo di recupero delle entrate della Città, nonché di affrontare, con modalità uniformi e condivise, le molteplici criticità.

E’ stata novellata la regolamentazione delle rateazioni attraverso uno studio degli elementi caratterizzanti l’attuale disciplina prevista dalla Città in materia, in vista di un necessario adeguamento al fine sia di dilazionare quanto dovuto nella fase di riscossione esecutiva del credito, sia per addivenire gradualmente ad una disciplina uniforme per tutti i Servizi della Città, evitando il ricorso sistematico alla dilazione di pagamento da parte di chi non si trova in situazione di oggettiva

difficoltà economica, ma al tempo stesso consentire di far fronte con questo strumento al pagamento in un momento di drammatica congiuntura economica.

A tal fine con deliberazione n. 2380 del 7 luglio 2015 G.C. è stato proposto al Consiglio Comunale la modifica dell'art. 21 del Regolamento delle entrate tributarie in materia di rateazioni, così riassunta:

- regolamentazione della situazione di oggettiva difficoltà economica, attraverso la presentazione dell'ISEE per quanto attiene le persone fisiche e l'individuazione di parametri/indicatori specifici per quanto attiene le persone giuridiche sulla base dei valori e limiti individuati annualmente dal Consiglio Comunale nell'ambito della deliberazione relativa agli indirizzi tariffari;
- introduzione di una modalità semplificata e breve (all'interno dei 12 mesi) per dilazionare il pagamento senza la presentazione di alcuna documentazione, ma con l'applicazione degli interessi dovuti per legge;
- abbassamento del limite minimo per poter accedere alla rateazione (da 300€ a 200€) al fine di consentire l'accesso in particolare a soggetti più deboli;
- introduzione di un piano di rateazione straordinario, al fine di offrire un'ultima possibilità a chi risulta già moroso o decaduto da precedenti piani rateali e sospensione o allungamento del piano rateale nel caso di gravi situazioni individuate annualmente dal Consiglio Comunale e dettagliate nella delibera degli indirizzi tariffari (es disoccupazione, ecc.);
- possibilità di revoca del fermo del veicolo (azione cautelare a tutela del credito) attraverso la sottoscrizione di un piano rateale e con il contestuale pagamento delle prime tre rate;
- la durata del piano rateale non può eccedere i tre anni, se l'importo complessivamente dovuto non è uguale o inferiore a 7000€ o i cinque anni se l'importo è superiore a tale soglia;
- la decadenza del beneficio della rateazione per il mancato pagamento di quattro rate;
- rata minima 50 € e garanzia fidejussoria per importi superiori a 50.000€.

Con deliberazione G.C. n. 2140 del 19/5/2015 sono stati fissati i punti cardine per il sostegno all'attività di riscossione attraverso il N.O.S.E. (Nucleo Operativo Sostegno Entrate), nucleo interdirezionale, coordinato dalla Direzione Tributi e Comando di PM, che attraverso l'analisi della “posizione unica del contribuente” relativa a “grandi debitori” individuerà di volta in volta, segnalandole a Soris, le azioni da porre in essere al fine di incrementare e anticipare la riscossione, curandone altresì il monitoraggio ed il controllo delle posizioni individuate.

E' stato individuato un campione di 100 nominativi, ottenuto incrociando i dati forniti dalla Soris sui maggiori debitori dell'Ente (tributi) con i maggiori debitori della P.M. e di altre entrate (Patrimonio, Educativi e Commercio) presenti al Tavolo Interdivisionale della Riscossione, scegliendo le posizioni comuni contraddistinte da almeno due diverse entrate. Le posizioni di tali primi cento debitori della Città, dopo la loro assegnazione ai Servizi partecipanti al progetto, saranno puntualmente analizzate grazie all'utilizzo di uno specifico applicativo, in corso di sviluppo, che ne consentirà la lavorazione condivisa.

Il processo, operato dal Tavolo Interdivisionale, di approfondimento del monitoraggio delle attività di riscossione svolte per conto della Città da Equitalia SpA, ha consentito di addivenire, in data 23.09.2015 alla sottoscrizione di un nuovo Protocollo d'Intesa tra la Città e l'Agente della Riscossione, identico al precedente, di durata biennale, grazie al quale i due enti si sono impegnati a garantire un'attività di assistenza reciproca, incrementando comunicazione e collaborazione, definendo le finalità e le modalità di tale sinergia, formalizzando gli ambiti entro i quali le Parti possono operare nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze istituzionali. Al di là dell'auspicabile

incremento del riscosso, per le posizioni dattate e non prescritte, affidate prima del 2005 ad Equitalia (dal 2005 è operativa la società di riscossione in house, Soris S.P.A.), l'operatività di tali accordi ha già consentito di evidenziare un'importante sinergia nei confronti del cittadino che si rivolge al riscosso pubblico per presentare istanza di sospensione della riscossione, per le motivazioni previste dalla legge, ex art. 1, commi 537 e seguenti, della legge 228/2012.

Sulla base del Protocollo d'Intesa, l'Ufficio ha continuato a svolgere un compito di coordinamento interdivisionale relativamente alle risposte date ai contribuenti che presentano istanza di sospensione della riscossione, per posizioni creditorie ancora in carico ad Equitalia, evitando al cittadino di essere rimbalzato fra la Città ed il Riscosso, nel caso in cui sia in possesso di idonea documentazione per attestare che quella specifica cartella, relativa al ruolo dato per la riscossione, non sia più dovuta.

Attività interdivisionale convenzioni caf

Dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ISEE, introdotta dal c.d. decreto "Salva Italia" (n. 201/2011) quale strumento di valutazione del reddito equivalente, indicatore della ricchezza e dei redditi delle famiglie in base al quale erogare le prestazioni sociali agevolate.

La Città, prendendo atto che l'INPS, con l'approvazione della convenzione nazionale, ha individuato i CAF quali interlocutori privilegiati per i cittadini, unificando la competenza in materia di assistenza alla compilazione della DSU ed alla ricezione della successiva attestazione ISEE, ha ritenuto opportuno confermare la collaborazione con i CAF.

Il Servizio Gestione Finanziaria ha curato l'attività di coordinamento tra le Direzioni Tributi, Servizi Educativi e Servizi Sociali conseguente alla predisposizione di un Protocollo unificato di disciplina dei rapporti in convenzione con i CAF per l'accesso dei cittadini alle cosiddette prestazioni agevolate.

Con la deliberazione (mecc. 2015 01174/013) del 31 marzo 2015 la Città ha approvato lo schema di "Protocollo Unificato delle attività in convenzione tra il Comune di Torino e i CAF per i servizi di assistenza al richiedente e di trasmissione dei dati per l'accesso alle prestazioni sociali e socio-sanitarie agevolate condizionate all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) erogate dal Comune di Torino".

Con la stessa deliberazione sono stati approvati i disciplinari specifici per altre attività svolte dai CAF, sia per l'esecuzione del servizio di gestione delle richieste delle tariffe sociali per la fornitura di energia elettrica e gas naturale, sia per lo svolgimento delle attività di caricamento e trasmissione dei dati sulla piattaforma telematica comunale relativi alle dichiarazioni IMU, sia per lo svolgimento delle funzioni istruttorie all'assegno al nucleo familiare con almeno tre figli minori e all'assegno di maternità

All'interno delle attività disciplinate dal Protocollo, il Servizio Gestione Finanziaria ha provveduto direttamente alla gestione delle richieste degli utenti per l'attribuzione delle tariffe sociali per la fornitura di energia elettrica e gas naturale di cui al Decreto Interministeriale 28 dicembre 2007 e all'art. 3 c. 9 bis della l. 28 gennaio 2009 n. 2 (c.d. Bonus Energia).

Il Servizio, inoltre, quale centro unificato di liquidazione, ha gestito i pagamenti relativi alla trasmissione da parte del CAF alla piattaforma telematica della Città del "Modulo di comunicazione al Comune di Torino avente ad oggetto la concessione di prestazioni agevolate condizionate all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) erogate dal Comune di Torino". quali l'Assegno di Maternità, l'Assegno alle Famiglie con almeno tre figli minori, l'Asili Nido e altri

servizi educativi per l’infanzia, le Mense Scolastiche, i Servizi Socio Sanitari (domiciliari e altri), i Servizi Socio Sanitari Residenziali, i Contributi economici a sostegno del reddito, l’Accesso all’Edilizia Sociale e il Sostegno alla Locazione, la Riduzione della Tassa Raccolta Rifiuti, il Bonus Energia Elettrica, il Bonus Gas, il Servizio di trasporto disabili, nonché ogni altra prestazione agevolata definita dal Comune di Torino e condizionata all’ISEE.

Informatica

L’attività volta al recupero dell’evasione e dell’elusione fiscale è proseguita anche nel 2015 in continuità con i progetti e gli indirizzi che, negli anni precedenti, hanno consentito di raggiungere ottimi risultati.

La collaborazione con SORIS S.p.A., che dal 2005 gestisce la fase del recupero coattivo, si è ancora intensificata con il passaggio della gestione del sistema D.I.A.N.A. “Dispositivo Integrato per l’Attività del Nucleo di Accertamento” che fornisce il cruscotto di informazioni utili al recupero evasione, avvalendosi delle disponibilità delle banche dati tributarie e di tutte quelle interne o esterne all’Ente, e che, svolgendo una preventiva analisi informatica dei dati, consente di ottimizzare gli interventi sul territorio.

Oltre a questa preziosa attività connessa e complementare all’attività di controllo ed accertamento che si sostanzia nei progetti Orione, Mercurio, Marte ed Apollo occorre inoltre ricordare che SORIS S.p.A. svolge l’attività di invio delle segnalazioni qualificate all’Agenzia delle Entrate, raccogliendo gli input provenienti dai vari Servizi Comunali e provvedendo alla comparazione, valutazione e successivo inoltro.

Servizi trasversali di supporto alla direzione: cura degli adempimenti connessi alla sicurezza, manutenzioni, economato e gestione parco macchine, fattorini ed autisti

Il Servizio cura, per conto del Direttore, gli adempimenti connessi alla sicurezza, VDR e sorveglianza sanitaria nelle tre sedi principali di lavoro: corso Racconigi n. 49, Via Meucci n. 4 e Via Nino Bixio (sede degli uffici del Nucleo Tributi del Corpo di Polizia Municipale), oltre agli otto laboratori di quartiere. La formazione e la cura degli oneri relativi alla sicurezza interessano n. 367 dipendenti.

Il Servizio cura altresì il monitoraggio e la fornitura, per l’intero palazzo, di tutto il materiale di cancelleria, del mobilio e di attrezature varie (ad esempio D.P.I. per Ufficio Affissioni), con rendicontazione del fondo specifico. Infine, particolare attenzione viene dedicata ai rapporti con gli Uffici centrali dell’Economato per le grandi forniture.

Inoltre, è stata curata la gestione del parco macchine (manutenzione, posti auto, rinnovo permessi guida, gestione rapporti chilometrici), la manutenzione dei fotocopiatori, la gestione del materiale informatico e l’aggiornamento dell’inventario dell’intero palazzo.

Il Servizio cura il monitoraggio e le richieste di intervento per la manutenzione di tutti gli impianti presenti nei cinque piani della sede, compresi i locali occupati dalla SORIS.

E’ proseguita anche l’attività di gestione dei fattorini, del custode e degli autisti, nonché dei cantieristi in carico alla Direzione presenti nel palazzo.

Infine, nell’ambito delle attività istituzionali, è stata curata la distribuzione dei Modelli 730 e Unico su tutto il territorio cittadino (sedi istituzionali, grandi aziende, corpi dello Stato, e cittadini interessati).

Servizi trasversali di supporto alla direzione ed al servizio centrale affari legali: insinuazioni fallimentari / concordati / eredità giacenti

Il Servizio cura, inoltre, gli adempimenti connessi all’invio al Servizio Affari Legali delle certificazioni delle posizioni debitorie per le successive procedure di insinuazione nel passivo fallimentare e di concordato preventivo, nonché la verifica dei crediti e debiti per le eredità giacenti. Nel 2015 gli atti lavorati ammontano complessivamente a n. 74, di cui n. 43 fallimenti, n. 6 concordati preventivi, n. 2 liquidazioni coatte amministrative, n. 17 eredità giacenti e n. 6 crisi da sovraindebitamento.

SERVIZIO IUC – IMPOSTA UNICA COMUNALE

Il 2015 è stato l’anno in cui si sono consolidati gli effetti derivanti dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) che ha ridisegnato il sistema fiscale dei Comuni introducendo la IUC (Imposta Unica Comunale) composta dalle tre componenti IMU, TASI e TARI. Nel corso del 2015, oltre alla gestione ordinaria dei tre tributi, il servizio IUC è stato impegnato sugli obiettivi di recupero evasione sia dei tributi in vigore prima della riforma di cui sopra – ICI, IMU e TARSU e TARES – sia su TASI con l’emissione di lettere di sollecito indirizzate ai soggetti per i quali risultavano mancanti rate d’acconto/saldo riferite all’annualità 2014.

ICI/IMU/TASI

La deliberazione di approvazione indirizzi e aliquote per l’anno 2015 in materia di TASI ha confermato aliquote e detrazioni in vigore nel 2014, ossia l’assoggettamento delle abitazioni principali e assimilate (con l’aliquota del 3,3 per mille), con attenuazione del carico fiscale attraverso l’introduzione di un duplice sistema di detrazioni per gli immobili con una rendita medio - bassa (ovvero fino a €. 700), e la detrazione di 30 € per ogni figlio minore di 26 anni anagraficamente residente nell’immobile adibito ad abitazione principale.

E’ stata altresì confermata l’aliquota dell’1 per mille per le tipologie di immobili esentate per legge dall’IMU, ossia i c.d. beni-merce delle imprese costruttrici.

Per le altre tipologie di immobili assoggettati all’IMU sono state confermate le aliquote già deliberate per il 2014.

Anche nel 2015 quindi ha trovato applicazione il principio cardine previsto dalla normativa statale in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non può mai essere superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31 dicembre 2013 (fissata al 6 per mille per l’abitazione principale e sue pertinenze ed al 10,6 per mille per tutti gli altri fabbricati, per i terreni e le aree edificabili).

Per l’anno 2015 la quota comunale complessiva dei versamenti IMU è stata pari a €. 341.001.769,79 (*), quella della TASI è stata pari a €. 114.750.492,15. Nel quadro sinottico seguente viene riportata la distribuzione del gettito per cespite, per quota e per aliquota.

	GETTITO IMU		TOTALE IMU	GETTITO TASI	ALIQUOTE %	
	QUOTA STATO	QUOTA COMUNE			STATO	COMUNE
Abitazione principale in cat. A/1, A/8 e A/9	5.629.113,70	5.629.113,70				0,6
Altri immobili	160.150,42	303.948.377,36	304.108.527,78			1,06
Fabbricati "D"	62.066.658,44	24.727.258,41	86.793.916,85		0,3	0,76
Aree edificabili	10.484,50	6.513.144,75	6.523.629,25			0,96
Fabbricati rurali		8.310,00	8.310,00			0,00
Terreni	21.395,42	175.565,57	196.960,99			1,06
Abitazione principale in cat. Da A/2 ad A/7 e assimilate				113.641.102,90		0,33
"beni merce"				1.109.389,25		0,1
TOTALE	62.258.688,78	341.001.769,79	403.260.458,57	114.750.492,15		

(*) La quota comunale dell'imposta municipale propria iscritta in bilancio è pari ad €. 238.648.358,54 al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di Fondo di Solidarietà di €. 102.353.371,25 come previsto dall'art. 6 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16

Tabella 37: Distribuzione del gettito per cespite, per quota e per aliquota anno fiscale 2015

Recupero evasione

Sul fronte dell'equità fiscale la Città negli ultimi anni ha intensificato i propri sforzi per contrastare il fenomeno dell'evasione/elusione dei tributi. Accanto alle consolidate attività di recupero evasione ICI, sono state potenziate le iniziative volte a un più immediato recupero sul fronte dell'IMU ed a partire dal 2015 è stato avviato il recupero evasione anche per la TASI.

Si riportano di seguito i risultati relativi al recupero evasione del 2015:

- per ICI: emissione di n. 1549 avvisi per un totale accertato di €. 5.355.232,47
- per IMU: emissione di n. 1.508 avvisi per un totale accertato di €. 11.637.830,12
- per TASI: emissione di n. 638 avvisi per un totale accertato di €. 555.395,77

Nel 2015 l'attività volta al recupero dell'evasione e dell'elusione dell'IMU ha visto il potenziamento del progetto dedicato agli accertamenti su liste di contribuenti che evidenziano

anomalie o mancati versamenti. Con riferimento ai versamenti relativi all’anno 2014 si è proceduto con l’invio di comunicazioni individuali a coloro che non presentano il versamento dell’acconto o del saldo. Il recupero evasione dell’IMU si estende anche alle posizioni fiscali già oggetto di accertamento ai fini ICI, costituendone la naturale prosecuzione.

Nei casi di riscontrata evasione, sono stati emessi gli avvisi di accertamento. Tale attività di controllo rapida ed efficace svolge anche la funzione di consentire al contribuente di correggere eventuali errori di compilazione del modello F24 per il versamento (es. codice tributo, codice ente) assicurando così alla Città l’effettivo introito delle somme.

Analogamente, relativamente alla TASI, soggetta nel 2014 al primo anno di applicazione, a partire da luglio 2015 è stata avviata l’attività di accertamento, a seguito delle analisi sui versamenti effettuati nel 2014. I contribuenti, per i quali sono state rilevate irregolarità nei versamenti, sono stati invitati mediante comunicazione personale a provvedere alla regolarizzazione, anche se i termini per il c.d. “ravvedimento lungo” ovvero entro l’anno, non erano ancora scaduti.

Oltre alle suddette attività si è proseguito con l’impiego di strategie di ricerca più focalizzate, in particolare nei seguenti ambiti fondamentali di analisi:

- le aree edificabili;
- le persone fisiche e giuridiche titolari di diritti reali su fabbricati;
- i contratti di locazione a canone convenzionato;
- le unità immobiliari oggetto di riclassamento catastale.
- insinuazione nelle procedure fallimentari in cui la Città risulta creditore privilegiato per l’imposta non versata.

Nel corso dell’anno infine si è giunti alla implementazione del nuovo applicativo informatico, denominato SIGE, che fra le varie funzionalità presenti consente di potenziare l’attività di emissione degli avvisi di accertamento dell’IMU.

Fondo TASI

Con deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2015 02806/013 del 30 maggio 2015 è stata approvata la costituzione di un Fondo perequativo per la TASI a tutela dei redditi più bassi al fine di diminuire il peso dell’imposta sulla casa e di aiutare le famiglie in difficoltà pari ad € 1.000.000,00 e ne sono stati individuati i criteri di assegnazione.

Nel rispetto dell’Accordo siglato tra la Città di Torino e le OO.SS. CGIL-CISL-UIL il fondo è destinato alle famiglie in situazione di disagio economico (con ISEE da 0 a 17.000 €), prive di reddito o mono/bi reddito da solo lavoro dipendente o pensione, proprietari di un unico immobile adibito ad abitazione principale.

Tassa Rifiuti

Con deliberazione del Consiglio Comunale del n. mecc 2015 03003/013 è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, ovvero A.M.I.A.T S.p.A. Con tale atto è stato approvato il prospetto economico finanziario riportante costi complessivi pari ad €. 205.789.143,00, di cui costi fissi pari ad €. 104.134.339,00, costi variabili pari ad €. 99.030.804,00, previsione tassa giornaliera 1.500.000,00, locali comunali € 624.000,00 e € 500.000,00 previsti trasferimenti da parte del MUR per i rifiuti delle istituzioni scolastiche.

L'importo consente – così come previsto dalla L. 147 del 27/12/2013 istitutiva della TARI - di coprire integralmente i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, i costi di raccolta e trasporto RSU, i costi di trattamento e riciclo, i costi di raccolta differenziata per materiale, i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, i costi d'uso del capitale ed i costi comuni, amministrativi e generali di gestione. Tali costi sono stati ripartiti in quote imputabili alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, in applicazione della metodologia prevista dal D.P.R. n. 158/1999, ai fini della determinazione delle tariffe 2015 ed hanno consentito l'accertamento di un provento pari ad € 207.109.316,28, di cui € 94.191.532,96 per le utenze domestiche ed € 107.793.783,32 per le utenze non domestiche oltre ad €. 1.175.071 relativamente alla tariffa giornaliera e ad € 494.558,76 relativi al cosiddetto “Fondo scuole” a copertura dei costi del servizio per le scuole statali.

L'accertato comprende l'importo di €. 5.124.000,00 relativo alle agevolazioni di cui all'art.14 e all'art. 19 del Regolamento TARI, agevolazioni che sono state iscritte a bilancio come autorizzazioni di spesa la cui copertura è stata assicurata con risorse diverse dal provento del tributo.

In merito alla riscossione del tributo, nel documento di acconto del pagamento della TARI 2015 si è proceduto alla compensazione degli eventuali crediti ancora risultanti dal pagamento TARI 2014 e pregressi. Tale attività, insieme all'emissione dei documenti di saldo della TARI, con le conseguenti applicazioni delle effettive agevolazioni previste dalla deliberazione delle tariffe, ha generato, per l'anno di competenza 2015, ulteriori eccedenze.

Tali somme, come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale del 01/12/2015 n. mecc. 2015 06105/013 saranno rimborsate mediante compensazione nella prima richiesta di pagamento per l'anno 2016.

In merito alle tariffe 2015 della tassa rifiuti – approvate con deliberazione del Consiglio Comunale 27 luglio 2015 n. mecc. 2015 03022/013 - i principali aggiornamenti hanno riguardato le utenze non domestiche oggetto di indagine da parte di A.M.I.A.T S.p.A. durante l'anno 2015 sulla effettiva produzione dei rifiuti. Nello specifico si è proceduto ad un incremento dell'1% per la categoria 34 (produttori agricoli) e la sottocategoria 14.1 (alimentari con superficie inferiore a mq 250), un incremento del 6% per le categorie 18 (bar) e la 14.2 (alimentari con superficie superiore a mq 250), la cui produzione specifica è stata determinata per la prima volta nel 2015, un incremento del 7,88% per la categoria 30 (banchi vendita alimentari), una riduzione del 3% per le categorie 17 (ristoranti) e 31 (banchi vendita non alimentari). Inoltre a seguito della mozione n. 44 approvata dal Consiglio Comunale in data 14 luglio 2014, si è proceduto all'iscrizione nelle liste di carico 2015 degli occupanti i campi Rom autorizzati, con la tassazione in categoria 23 (aree adibite a campeggio).

Con l'approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale del 27 luglio 2015 n. mecc. 2015 03022/013, sono state confermate le agevolazioni e le esenzioni previste dal Regolamento TARI per l'applicazione del tributo sui rifiuti, in continuità con le politiche sociali già adottate dall'Amministrazione negli anni precedenti.

Le agevolazioni previste riguardano:

- le attività commerciali ed artigianali ubicate nelle aree dei grandi cantieri per la realizzazione di opere pubbliche, Le percentuali di sgravio sono state commisurate alla durata del cantiere nonché alle difficoltà arredate alle utenze ubicate nelle aree individuate con deliberazioni della Giunta Comunale n. mecc. 2015-04021/13 del 15 settembre 2015 e n. mecc. 2015-07427/13 del 29 dicembre 2015, per una copertura nel limite di Euro 850.000, assicurata dal provento del tributo.
-

- i nuclei familiari in condizione di disagio economico calcolato sulla base dell'indicatore ISEE.
- i titolari di utenza appartenenti a nuclei familiari e di coabitazione di 5 o più componenti ed occupanti immobili aventi superficie inferiore a 80 mq;
- i locali adibiti alle attività di culto riconosciute dalla Stato;
- i soggetti in condizione di indigenza che percepiscono contributi assistenziali
- le ONLUS e le Associazioni di Promozione Sociale.
- le utenze domestiche di 2 quartieri della Città risultati virtuosi nella raccolta differenziata.

Con riferimento all'ISEE, nel corso del 2015 la Direzione Tributi - a seguito delle importanti modifiche della disciplina nazionale - è stata impegnata nella definizione di nuove modalità di presentazione della richiesta di agevolazione da parte dei cittadini, nonché nella revisione delle modalità di collaborazione con i Centri di Assistenza Fiscale (Caf), giungendo alla stipula di una nuova convenzione al fine di regolare i rapporti fra la Città e i Caf convenzionati.

Nel 2015 le agevolazioni sono state articolate nelle seguenti fasce:

- Prima fascia: € 0 - 13.000 45% di riduzione
- Seconda fascia: € 13.001 - 17.000 30% di riduzione
- Terza fascia: Euro: € 17.001 - 24.000 20% d riduzione

Il Servizio ha continuato a garantire l'organizzazione e l'efficienza necessarie per la gestione dei processi di concessione delle agevolazioni predette, sia in termini di intervento sulle strutture informatiche che sulla formazione del personale e sui servizi all'utenza.

SERVIZIO PUBBLICITA' E OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Il Servizio è stato istituito nel mese di giugno 2012 accorpando le competenze e funzioni fino a quel momento in capo a due diversi Settori dell'Amministrazione e gestisce le entrate relative al Canone per l'installazione degli Impianti Pubblicitari (CIMP), al Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche ed al Diritto di Affissioni.

Canone per l'installazione impianti pubblicitari

L'accertato del canone per l'anno 2015 è stato di € 10.803.624,75 registrando un leggero incremento (nella misura dell'1,5%) rispetto all'anno precedente. La variazione di segno positivo, per quanto modesta, può auspicabilmente rappresentare un'inversione di tendenza rispetto ad anni connotati invece da un decremento dell'accertato riferibile alla congiuntura economica negativa e alle conseguenti riduzioni degli investimenti in pubblicità.

L'importo accertato è così suddivisibile: €. 1.913.658,89 sono costituiti dal canone relativo agli impianti di cartellonistica per affissione pubblicitaria, €. 6.985.132,76 dal canone sulle insegne di esercizio, €. 55.527,04 dal canone sugli automezzi ed €. 1.849.306,04 dal canone sulle iniziative pubblicitarie temporanee.

Le autorizzazioni complessivamente rilasciate nel corso dell'anno sono state n. 8.115 (dato in crescita rispetto all'anno precedente) e possono essere così distinte:

- esposizione nuovi mezzi pubblicitari e/o volture di quelli preesistenti n. 3.836 autorizzazioni (di cui 3.177 per insegne di esercizio, 576 per impianti di cartellonistica e 83 per gli automezzi);

- pubblicità temporanea n. 4.279 autorizzazioni, dato sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

L'importo complessivamente incassato per l'entrata derivante del diritto di segreteria di cui alla Legge 68/93, art. 10, è risultato pari a €. 409.660,00.

Servizio affissioni

Altra attività, distinta ma connessa a quella precedente, è quella svolta dall'Ufficio Affissioni.

Il totale delle entrate accertate nell'anno 2015 è stato pari a €. 1.737.050,66 e rispetto all'anno precedente è in crescita a seguito dell'aumento dei proventi derivanti dai canoni di concessione e dal diritto di affissione.

Gli impianti del Servizio Affissioni sono costituiti da:

- 2434 stendardi in uso al Comune di Torino;
- 194 stendardi in concessione;
- 4903 tabelle murali;
- 200 poster (6x3) monofacciali, n. 56 poster (6X3) bifacciali;
- 5500 mq circa di steccati.

I manifesti la cui affissione è stata commissionata nell'anno 2015 sono così distinti:

- Manifesti di natura commerciale/culturale affissi.....	330.581
- Manifesti in esenzione dal pagamento del diritto di affissione.....	177.528
- Totale manifesti.....	508.109

Rispetto al 2014 si è assistito ad una diminuzione del numero totale dei fogli affissi pari a circa 90.000 unità.

Locandine complessivamente timbrate nel 2015 sono:

- tariffa intera.....	52.212
- tariffa ridotta	151.265
- esenti	7.496
- Totale	210.973

Si è verificato un aumento considerevole rispetto al 2014 delle locandine a pagamento con tariffa piena e una diminuzione con tariffa ridotta. Inoltre, rispetto al 2014, le locandine in esenzione hanno subito una flessione.

Recupero evasione in ambito Pubblicità ed Affissioni

L'entrata relativa al recupero dell'evasione dei diritti sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione mezzi pubblicitari e delle conseguenti sanzioni nel 2015 ha subito un sensibile decremento, attestandosi su un ammontare complessivo di circa €. 1.688.000: di cui €. 1.275.000 per sanzioni e recupero canone CIMP ed €. 413.000 per sanzioni e recupero dei diritti sulle pubbliche affissioni. Rispetto all'anno precedente si evidenzia una leggera flessione degli accertamenti derivanti dalle affissioni abusive e una notevole diminuzione del recupero relativo al canone e alle relative sanzioni CIMP, diminuzione legata al nuovo sistema di contabilizzazione che per le sanzioni prevede l'accertamento delle stesse in misura ridotta.

COSAP

Nell'anno 2015 l'entrata corrente COSAP permanente è aumentata del 3.4466% passando da €. 28.157.312 del 2014 a €. 29.127.780 del 2015. Tale incremento analizzato sui dati di dettaglio delle componenti l'entrata complessiva (occupazioni permanenti, canone aree adibite a parcheggio a rotazione, occupazioni per l'erogazione di pubblici servizi) consente di verificare gli effetti delle politiche fiscali adottate dal Comune di Torino nell'anno.

La tariffa nel 2015 è aumentata del 3% rispetto al 2014, sia per le occupazioni temporanee che per quelle continuative (deliberazione del C. C. mecc. 2015 02831/024).

Il gettito derivante dalle occupazioni con parcheggi a pagamento è stato pari a € 5.317.729, indicativo di un incremento del numero di posti auto disponibili.

L'incassato in conto competenza al 31/12/2015, su un totale di 29.990 avvisi di pagamento emessi è pari, al netto del discaricato, al 78,82% della lista di carico ordinaria 2015; per la rimanente parte sono in corso le attività di riscossione coattiva.

La procedura amministrativa per il rilascio delle concessioni che autorizzano le occupazioni di suolo pubblico con precari edilizi (chioschi, padiglioni, griglie e intercapedini, vetrine....) la cui competenza è stata attribuita all'ufficio COSAP permanente, istituita nel 2014, è stata concretamente avviata a decorrere dall'anno 2015. Pertanto a partire dal 2015 per le occupazioni suddette è necessario ottenere un titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Servizio Arredo Urbano ai sensi del DPR 380/2001 e la relativa concessione per l'occupazione del suolo pubblico, come contemplato dal vigente Regolamento comunale n. 257, di competenza del Servizio Pubblicità e Occupazione del Suolo Pubblico. Nel corso dell'anno 2015 sono state rilasciate n. 45 concessioni per occupazione del suolo pubblico con precari edilizi.

Il gettito COSAP per le occupazioni di carattere temporaneo (ponteggi e steccati, dehors continuativi, scavi e occupazioni varie per lavori edili) è passato da €. 11.204.908 del 2014 a € 9.945.481 del 2015.

L'entrata accertata nell'anno 2015 per l'allestimento di ponteggi e steccati ammonta ad €. 3.844.737,33.

Occupazione temporanea di suolo pubblico

Il comparto complessivamente segue le procedure tese a:

- rilascio delle concessioni di occupazione temporanea di suolo pubblico a vario titolo;
- accettazione istanze di occupazione temporanea di suolo pubblico delle piazze auliche, cura dell'istruttoria e rilascio delle relative concessioni;
- accettazione e gestione istanze, istruttoria e concessione di ponteggi e steccati ;
- accettazione e gestione istanze, istruttoria e concessione di dehors continuativi e ricezione dirette delle integrazioni richieste dalla commissione relative ai dehors stagionali;
- verifica presenza eventuali morosità pregresse (per tributi comunali e sanzioni amministrative) tramite estratto conto on line prima del rilascio delle concessioni;
- riscossione dei canoni dovuti ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 446/1997 e relativo Regolamento attuativo (n. 257) relativamente alle occupazioni temporanee di spazi ed aree pubbliche;
- controllo e contabilizzazione delle entrate

- procedure sanzionatorie e recupero dell'evasione, con eventuale trasmissione dei dati occorrenti alla formazione del ruolo al concessionario della Città per la riscossione coattiva;
- gestione del contenzioso in sede amministrativa e giurisdizionale, con assunzione diretta del patrocinio e della difesa giurisdizionale della Città nella gestione del contenzioso in capo al Dirigente del Servizio, in forza della delega del Sindaco con conseguente rappresentanza della Città nelle relative udienze davanti al Giudice Ordinario.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Servizio COSAP / Edile ha avviato e concluso gli iter procedurali relativi a n. 2.347 concessioni per lavori edili, n. 2.160 concessioni per la posa di ponteggi e steccati, n. 239 concessioni relative agli scavi e n. 2.127 istanze per il rilascio di voucher, per un totale di n. 6.873 istanze.

La complessa attività istruttoria interdivisionale delle istanze di occupazione suolo pubblico è stata semplificata, fin dal 2010, escludendo le occupazioni per lavori edili dalla Conferenza di servizi. Ogni giorno, tutte le richieste vengono scansionate ed inviate telematicamente alla G.T.T. ed agli Uffici comunali competenti ad esprimere il parere e a dettare eventuali prescrizioni (Divisione Mobilità, Verde Pubblico, Polizia Municipale, nonché Commercio qualora l'occupazione insista su area mercatale); vengono quindi predisposte le concessioni entro il termine regolamentare di 10 giorni.

I procedimenti per il rilascio delle concessioni di occupazione suolo pubblico con ponteggi e steccati e per manomissione suolo prevedono, invece, la trasmissione agli uffici di cui sopra della pratica cartacea, poiché le dimensioni dell'elaborato grafico allegato, impediscono l'invio telematico.

I procedimenti del Servizio COSAP /Edile nel marzo 2015 hanno ottenuto la Certificazione di Qualità; uno dei primi adempimenti richiesti dal Servizio Qualità è stata la definizione dei tempi di lavorazione delle pratiche da parte dei fornitori di ciascuna procedura; sono stati, pertanto, interpellati tutti i Servizi competenti ad esprimere pareri, oppure a predisporre atti interprocedimentali e, sulla base delle risposte di ciascuno, sono stati formalizzati i tempi di rilascio delle concessioni. Successivamente, il Servizio COSAP /Edile ha provveduto all'aggiornamento della modulistica presente sul sito Internet ed alla modifica del Regolamento COSAP (approvato con deliberazione del C.C. il 27 luglio 2015) nelle parti in cui occorreva inserire e/o rettificare il dato della durata dei singoli procedimenti.

In materia di dehors e' proseguita la collaborazione con i tecnici competenti che ha consentito l'ulteriore snellimento delle procedure di istruttoria preliminare relative alla installazione dei dehors continuativi, semplificando la dialettica procedurale nei suoi aspetti tecnico-amministrativi, nonostante la complessità dell'iter attuativo.

A partire dal mese di maggio 2015 è stata attuata una semplificazione procedurale riguardante la presentazione delle pratiche di occupazione di suolo pubblico con dehors stagionale che ha introdotto la ricezione delle integrazioni ai pareri sospensivi e negativi della Commissione Tecnica da parte del Servizio Pubblicità e Occupazione Suolo Pubblico e la comunicazione diretta del parere della Commissione Preposta ai richiedenti.

La nuova procedura, eliminando i tempi di trasmissione delle pratiche dalle Circoscrizioni alla Commissione Tecnica, ha consentito di ridurre il tempo medio per il rilascio delle concessioni per dehors stagionali in seguito ad integrazione da 19 a 10 giorni.

Dal mese di luglio 2015 è stato potenziato il controllo delle morosità a carico dei richiedenti le concessioni di occupazione suolo pubblico con dehors continuativi, mediante l'utilizzo dello

strumento dell’Estratto Conto on line fornito da Soris S.p.A. Ai sensi dell’art. 5, comma 6 del Regolamento Comunale n. 257 le concessioni per occupazione suolo pubblico con dehors continuativo sono state rilasciate solo ai richiedenti privi di morosità (per tributi comunali o sanzioni amministrative non pagate) nei confronti della Città o che hanno aderito ad un piano di rateazione rispettando le scadenze delle rate concordate. La suddetta procedura di monitoraggio delle morosità pregresse sarà estesa anche alle circoscrizioni.

L’incasso complessivo derivante dal pagamento del canone per dehors 2015 ammonta a €. 2.878.325,97. L’accertamento dei ruoli per canoni non corrisposti è pari a €. 446.000.

Nel corso dell’esercizio 2015 sono stati avviati e conclusi gli iter procedurali relativi a n. 1429 pratiche relative ai dehors continuativi (di cui n. 366 nuove concessioni, n. 910 rinnovi e n.153 volture).

Per quanto attiene le occupazioni temporanee per manifestazioni/eventi di rilevanza cittadina, le relative istanze (n. 1213) sono state sottoposte all’esame del Tavolo Tecnico, alla cui istruttoria è demandato il sapiente monitoraggio dei molteplici risvolti connessi. Nel corso dell’ultimo anno, l’opera di attenta disamina si è rivelata vincente nella capacità di governare il fenomeno e consentire la realizzazione delle manifestazioni più impegnative sul territorio cittadino.

Il Servizio si è inoltre impegnato, nel corso del 2015, nella cura del processo di modifica del “regolamento canone occupazioni spazi ed aree pubbliche” della città (n. 257) che ha richiesto il coordinamento ed il confronto con altri servizi in un complesso processo di sintesi condivisa.

Si è giunti così alla predisposizione di un testo di parziale modifica regolamentare approvato con deliberazione del C. C. mecc. 2015-02976/103.

Modalità di riscossione del canone di occupazione suolo pubblico.

Già a partire dal mese di maggio 2013 la riscossione del canone di occupazione temporanea di suolo pubblico e delle entrate connesse è stata affidata alla SORIS S. S.p.A. in sostituzione della precedente modalità di riscossione attraverso Poste Italiane S.p.A.

Gli operatori del front-office, addetti al ritiro delle istanze, utilizzano l’applicativo in uso presso la società suddetta (SORINET) per l’inserimento degli avvisi di pagamento, di eventuali discarichi o sospensioni e per verificare lo stato di ciascun avviso.

SORIS provvede al controllo periodo dei versamenti: gli avvisi scaduti e non pagati evolvono in intimazioni e, perdurando lo stato di insolvenza del debitore, in ingiunzioni di pagamento.

Le ricadute positive in termini di controllo sulle riscossioni sono evidenti, poiché alla verifica manuale dei pagamenti (particolarmente gravosa in caso di rateazione) con conseguente richiesta a SORIS di formazione del ruolo per l’emissione delle ingiunzioni, si è sostituito un controllo informatico interamente a carico di SORIS.

Nel 2013, inoltre, sulla scorta dell’esperienza positiva dei Servizi della Direzione Tributi, tale modalità di riscossione è stata estesa alle Circoscrizioni per le occupazioni temporanee di suolo pubblico di loro competenza. La riscossione attraverso Poste Italiane, pertanto, continua ad essere utilizzata unicamente dalle Sezioni di Polizia Municipale che, ai sensi del vigente Regolamento COSAP, autorizzano le occupazioni d’urgenza ed i traslochi.

Nell’anno 2015 la riscossione del canone così come sopra descritta è proseguita con buoni risultati. Le Circoscrizioni cittadine, come previsto dalla deliberazione della G.C. mecc. 2012 03372/103,

hanno applicato e riscosso i diritti di istruttoria sulle istanze di occupazione suolo pubblico di loro competenza.

Operatori del proprio ingegno

In ottemperanza al vigente Regolamento Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche, si è continuato, anche nel corso dell’anno 2015, a dare attuazione alla disciplina dei cosiddetti “O.P.I.”, operatori del proprio ingegno, che vendono o espongono per la vendita oggetti realizzati personalmente dal venditore, opere d’arte od opere dell’ingegno a carattere creativo, comprese le pubblicazioni di natura culturale, scientifica od informativa, realizzate anche mediante supporto informatico. A fine 2015 il Registro degli OPI previsto dal Regolamento, ossia il nuovo registro comunale con iscrizione obbligatoria per l’ottenimento della concessione di occupazione suolo pubblico, annoverava n. 756 iscritti e presso il Servizio COSAP giacevano oltre 100 nuove richieste di iscrizione.

Le richieste di informazioni su questa “atipica” forma di vendita sono continue e provengono soprattutto da parte dei “nuovi poveri”, persone della classe media, di buona cultura, precedentemente occupate in modo stabile che hanno perso improvvisamente il lavoro e non riescono a reinserirsi a causa dell’età e, naturalmente, della situazione di crisi generale.

Poiché, infine, il nuovo Regolamento fa rinvio ad apposita deliberazione della Giunta Comunale sia per l’individuazione delle aree e degli spazi destinati, sia per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei posteggi, con la collaborazione del Servizio Arredo Urbano si è altresì proceduto ad individuare apposite aree cittadine centrali per ospitare durante l’anno il mercatino degli Operatori del Proprio Ingegno, approvate dalla Giunta Comunale, ed appositamente incrementate durante il periodo natalizio.

Il totale delle concessioni rilasciate agli OPI durante l’anno ammonta a n. 2.589 L’iscrizione nel Registro degli Operatori del Proprio Ingegno del Comune di Torino viene spesso richiesta come titolo per l’ammissione ad eventi o manifestazioni organizzati da altri Comuni o da associazioni al di fuori del nostro territorio comunale.

Recupero evasione Cosap temporanea e permanente

Al fine di rendere più efficace l’azione mirata a monitorare i fenomeni di abusivismo, già nel corso del 2013 è stato avviato un progetto finalizzato a sanzionare in modo più incisivo le occupazioni abusive di suolo pubblico sia permanenti che temporanee.

A tal fine, con determinazione dirigenziale del 20 novembre 2013 n. 2013-44498/013 e Ordine di Servizio del 20 novembre 2013 prot. n. 23482, sono state dettate le indicazioni operative in merito all’applicazione delle sanzioni e delle indennità in caso di violazione dell’art. 18 del vigente Regolamento comunale n. 257, differenziandole in base alle fattispecie di violazione. Il nuovo sistema, che comporta il pagamento di importi superiori di sanzioni rispetto all’applicazione generalizzata del suddetto articolo 18, trova fondamento nel fatto che il canone è il corrispettivo dovuto per le occupazioni di suolo pubblico rapportato anche al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all’uso collettivo di un bene comune.

A tale riguardo si è provveduto a riorganizzare il Servizio rivedendo le competenze degli uffici, con una netta distinzione tra occupazioni temporanee e permanenti, inoltre è proseguita la fattiva collaborazione con gli uffici preposti del Corpo di Polizia Municipale.

Tale percorso, che si concretizza con un’azione mirata volta al monitoraggio del fenomeno delle occupazioni abusive di suolo pubblico sia permanenti che temporanee, ha determinato accertamenti relativi al recupero del canone evaso e delle relative sanzioni che ammontano per il 2015 ad €. 3.042.241, di cui € 378.641 di COSAP permanente e €2.663.600 di COSAP temporanea.

Relativamente all’attività di recupero evasione della COSAP permanente l’ufficio preposto si è adoperato sul fronte della sistematizzazione dell’attività di recupero evasione e dell’attività sanzionatoria inerente le occupazioni abusive mediante passi carrai, sperimentando nuove procedure di recupero, in particolare relativamente ai cosiddetti occupanti di fatto anche attraverso l’attuazione dell’accordo operativo con le Circoscrizioni comunali.

Inoltre, per l’anno 2015 l’ammontare del flusso per il recupero dei canoni arretrati relativi al COSAP è stato pari a €. 378.841.

SERVIZIO CATASTO COMUNALE

La Città di Torino, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 24 settembre 2007, si è espressa per l’assunzione della gestione in forma diretta e autonoma delle funzioni catastali, nella forma più ampia, come previsto dall’opzione C del DPCM: “Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni” del 14 giugno 2007. Malgrado la volontà espressa dall’Amministrazione in merito al decentramento, il pieno controllo delle funzioni catastali non è mai stato avviato sia perché si sono susseguiti diversi ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato, sia per la mancata emanazione dei necessari e successivi DPCM attuativi.

Seppur con tali limiti il Servizio, alla luce del protocollo d’intesa sottoscritto con l’Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) – Ufficio provinciale di Torino e per mezzo dello sportello catastale decentrato, ha garantito una serie di attività, di seguito descritte.

Sportelli catastali decentrati

Gli sportelli catastali si trovano al piano terreno della Direzione di staff Tributi, Catasto e Suolo Pubblico con accesso da Via Moretta 69. Nel corso dello scorso anno hanno registrato, nonostante la possibilità sempre più diffusa di ottenere alcuni servizi catastali (visure, planimetrie, ecc.) anche a mezzo on line, un sostanziale mantenimento in termini di afflusso di utenti e di rilascio documenti rispetto agli anni passati.

Le attività svolte presso gli sportelli possono essere sintetizzate nella:

- consultazione delle banca dati catastale unitaria nazionale e servizi di visura (visura banca dati censuaria, planimetrica ed estratti di mappa);
- aggiornamento della banca dati catastale mediante richiesta di correzione dati;
- verifica dati metrici ai fini Ta.R.S.U/TARES/TARI.

Gli operatori, oltre ad occuparsi dell’utenza privata e professionale hanno collaborato con altri Servizi e Direzioni dell’Amministrazione e con Enti esterni evadendo le numerose richieste di documenti, estratti e informazioni catastali pervenute.

Verifiche catastali

Il Servizio ha proseguito nelle attività di accertamento e aggiornamento catastale avviate nel corso dei precedenti anni.

Nello specifico tali attività consentono di operare nell’ambito della possibilità, per i Comuni, di condurre indagini e verifiche finalizzate all’aggiornamento del classamento catastale degli immobili non coerenti con lo stato di fatto e d’uso, in base al comma 336, dell’art. 1, della legge 311/2004.

Le attività di indagine e verifica si sono svolte utilizzando incroci e riscontri delle banche dati TARSU/TARES/TARI – ICI/IMU, esaminando le pratiche edilizie presenti nell’archivio edilizio della Città e, quando necessario, operando sopralluoghi; infine, formalizzando, con procedura di NOTIFICA al proprietario interessato, la segnalazione di incongruità catastale dell’immobile e l’obbligo di aggiornamento connesso.

L’Agenzia delle Entrate cui compete l’attività di validazione del classamento aggiornato e la procedura di surroga per i casi di inadempimento degli intestatari, ha svolto tale attività in diretto collegamento con il Servizio.

Nel corso del 2015 il lavoro di accertamento operato con gli strumenti prima descritti, ha comportato l’invio di notifiche ai soggetti titolari di diritti reali (proprietari, usufruttuari, ecc.) su unità immobiliari aventi irregolarità di carattere fiscale/catastale, tra queste possiamo individuare i cambi d’uso da abitazioni ad uffici, da negozi ad uffici o categorie speciali tipo banche – agenzie assicurative – o locali ricreativi/sportivi, interventi edilizi privi di accatastamento, ecc.

Osservatorio Immobiliare.

Nel 2015, con l’approvazione e la sottoscrizione nel 2014 di un apposito protocollo d’intesa fra la Città ed il Politecnico di Torino, il Politecnico ha fornito una rendicontazione delle attività di monitoraggio e analisi delle dinamiche del mercato immobiliare torinese con riferimento al segmento residenziale dell’usato e del nuovo-completamente ristrutturato per microambiti territoriali omogenei effettuando per quest’ultimo 329 rilevazioni; inoltre ha consegnato una relazione con l’analisi dei valori delle aree edificabili.

Proposta revisione dei classamenti secondo il comma 335 - Legge 311/04.

Questa disposizione normativa prevede la revisione del classamento delle unità immobiliari di proprietà privata a destinazione residenziale site in microzone comunali, per le quali il rapporto tra il valore medio di mercato ed il corrispondente valore medio catastale si discosta significativamente dall’analogo rapporto relativo all’insieme delle microzone comunali.

A tal proposito nel 2009 è stata presentata all’Ufficio provinciale dell’Agenzia del Territorio un’analisi relativa al quadro conoscitivo territoriale e di mercato propedeutica ad una eventuale proposta di revisione dei classamenti secondo il comma 335.

Nel 2010 è stato istituito un Tavolo di lavoro tra il Servizio e l’Ufficio provinciale dell’Agenzia del Territorio, che ha portato nel 2011 ad evidenziare una serie di criticità, riconducibili sia alla diversità di scala metrica tra le due diverse cartografie (terreni e fabbricati), sia al mancato rispetto nell’individuazione delle 40 microzone di Torino dei confini della cartografia catastale (in pratica tagliano i fogli di mappa). Nell’anno 2015 si è proseguito nell’attività di reciproca collaborazione fra i due Enti, Agenzia delle Entrate e Comune di Torino. Tale attività potrà costituire un utile supporto alla prossima revisione degli estimi (cd. riforma del catasto), prevista nella Delega Fiscale (legge 23/2014). Il 17 dicembre 2014, è stato approvato il primo dei Decreti legislativi di attuazione della suddetta legge.

Servizi cartografici

Con determina dirigenziale del 9 luglio 2012, del Direttore della Direzione, è stato assegnato al Servizio Catasto Comunale l'ufficio cartografia numerica.

Nel corso del 2015 è stata gestita la fornitura di n. 5.052 prodotti cartografici su richieste di utenti interni ed esterni prodotti cartografici, di cui 4.622 elaborazioni realizzate con strumenti CAD e GIS

La maggior parte delle elaborazioni sono state realizzate, principalmente, per un progetto inerente la misurazione automatica in cartografia delle aree verdi da utilizzare per la redazione del capitolato speciale d'appalto per l' ordinaria manutenzione del verde pubblico circoscrizionale, aderendo, su proposta dei colleghi del Decentramento, al relativo gruppo di lavoro. Inoltre su richiesta della Società Simularia sono stati forniti i dati per attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del bando IoD – Internet of Data, così come al Consorzio guidato dal Politecnico di Torino relativamente al progetto DIMMER (District Information Modeling and Management for Energy Reduction) cofinanziato dal Settimo Programma Quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico dell'Unione Europea per l'efficienza energetica urbana e, inoltre, su richiesta del responsabile scientifico del progetto Mapping Making and Social Space Barriera (con capofila l'Accademia Albertina di Belle Arti), progetto cofinanziato dalla Compagnia di San Paolo e patrocinato dalla Città, si è fornito materiale cartografico relativo ad alcune aree del quartiere Barriera di Milano, oggetto del progetto.

In occasione dei vent'anni dall'approvazione del Piano Regolatore Generale (PRG), si è sviluppata una collaborazione con l'Urban Center Metropolitano, mediante la realizzazione e produzione di cartografia numerica e aerofotogrammetrica, gestita da un'apposita installazione multimediale collocata all'interno dell'area espositiva della sede dell'Urban Center, allo scopo di raccontare le trasformazioni urbane che hanno interessato il territorio cittadino nel corso di questi anni di attuazione dello strumento di pianificazione generale.

A seguito di questa esperienza è stato realizzato un Fotocatalogo dei voli fotogrammetici che hanno interessato la città. I voli archiviati sono una quindicina per più di 5000 fotogrammi, coprono un arco temporale di 74 anni a partire dal 1936. La fruizione del Fotocatalogo avviene mediante strumento di navigazione e visualizzazione in ambiente GIS (open source QGIS). Tale strumento, ideato come supporto innovativo per gli uffici tecnici comunali. Il poster che illustra il Fotocatalogo è stato presentato alla conferenza annuale di ASITA (Federazione Italiana delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali ed Ambientali), che si è svolta alla fine di settembre a Lecco, presso il Polo del Politecnico di Milano, ed è risultato fra i vincitori " premi poster ASITA"(3° classificato).

Infine, è stato realizzato, come da obiettivo, un "Nuovo ed aggiornato catalogo dei prodotti cartografici: definizione di nuovi prodotti, in particolare quelli derivanti dalle moderne tecnologie di rilievo (dati volo lidar 2013), formalizzazione dei prodotti open data e revisione dei prezzi di vendita al pubblico in relazione alle diverse categorie di utenza ed alle finalità d'uso".

SERVIZIO ARREDO URBANO, RIGENERAZIONE URBANA E INTEGRAZIONE

Nel 2015 il Servizio, con riferimento alle attività dell'arredo urbano ha operato sia sul fronte delle competenze di carattere ordinario, che sulla produzione di alcune azioni di carattere straordinario nell'ambito della riqualificazione degli spazi pubblici e nell'attività di recupero di canoni di occupazione suolo pubblico.

ARREDO URBANO

Progetti Integrati d'Ambito e di Riqualificazione dello Spazio Pubblico

Il Servizio ha curato e portato all'approvazione la revisione del Progetto Integrato d'Ambito dei Murazzi del Po, stabilendo le nuove destinazioni d'uso delle arcate di proprietà della Città propedeutiche alla approvazione del bando per l'assegnazione delle stesse.

Sono stati inoltre avviati in collaborazione diretta rispettivamente con la Commissione Consigliare competente e la Circoscrizione VIII i Progetti Integrati d'Ambito di Piazza IV Marzo e di San Salvario.

Nel 2015 è stato approvato inoltre il progetto di riqualificazione legato alla pedonalizzazione di Via Roma nel tratto tra Piazza Castello e Piazza San Carlo curando con gli uffici la fase di progettazione degli arredi che necessitavano di particolari ed uniche caratteristiche tecnico-formali ed esperendo la successiva fase ad evidenza pubblica per la fornitura e posa.

Progetto Torino Spazio Pubblico

Nel 2015 il progetto Torino Spazio Pubblico si è ulteriormente sviluppato. L'iniziativa coinvolge cittadini volontari che operano nella piccola manutenzione dell'arredo urbano. Le persone coinvolte sono oltre 300. Ai volontari sono stati affiancati lavoratori di pubblica utilità e verranno coinvolti giovani aderenti al Servizio Civile Nazionale. Gli interventi, che hanno anche l'obiettivo di diffondere la cultura del rispetto dello spazio pubblico, hanno interessato oltre 60 aree in Città; tra queste vanno ricordate il recupero dei sentieri del Parco Europa, il giardino Vittime dei Lager Nazisti, il lungo Po Machiavelli, il Parco Michelotti, il giardino e le vasche fiorite della biblioteca, il Ponte Ramello e le sponde della Dora, aree a San Donato, la scarpata ferroviaria di Via Onorato Vigliani. E' stata avviata in particolare un'attività di rilevante importanza, in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali, sulla manutenzione dei giardini di Villa della Regina.

Tutte le azioni sono svolte in collaborazione con i Servizi della Città, le Circoscrizioni e le aziende multiservizi.

Azione di rilievo degli Impianti di Distribuzione Carburanti

Il servizio ha avviato un'attività diretta a rilevare lo stato di fatto degli impianti presenti sul suolo pubblico effettuando un controllo delle superfici e definendo sulla base dei documenti in possesso e di sopralluoghi tecnici l'effettiva superficie occupata e la natura delle occupazioni.

Nei casi in cui la superficie occupata è risultata maggiore rispetto a quella inserita negli applicativi Cosap, o comunque differente per tipologia di occupazione determinando pertanto un mancato/errato introito per la Città, tale azione ha comportato l'avvio del procedimento verso le società petrolifere per il recupero del canone non pagato nei cinque anni pregressi all'accertamento e per la revisione delle rispettive concessioni. Tali azioni sono comunque state esperite con una adeguata comunicazione e concertazione con le società che sono state ricevute e hanno potuto in contraddittorio sollevare eventuali obiezioni al fine di evitare inutili contenziosi.

L'avvio di tale azione ha comportato sul bilancio 2015 un primo accertamento ed incasso di un importo di 228.698,00 euro.

Attività ordinarie

Il Servizio nel 2015 ha curato l’adeguamento dei procedimenti relativi alle attività ordinarie di competenza agli aspetti innovativi di carattere normativo dell’amministrazione pubblica ed in particolare in tema di trasparenza ed anticorruzione, collaborando attivamente con le strutture competenti rivestendo, in alcuni casi, anche un ruolo di test sperimentale. Sono stati approvati protocolli operativi per i procedimenti sensibili ed è stata avviata idonea formazione del personale addetto e vengono periodicamente effettuati controlli sul rispetto di tali protocolli.

Tutte le innovazioni procedurali e organizzative sono state registrate sul sito che quindi è stato parallelamente aggiornato.

Nell’ambito delle attività di recupero si è poi proceduto al controllo dei pagamenti rateali per le occupazioni su suolo pubblico regolarizzate con il progetto “regolarizzazioni precari edilizi su suolo pubblico”, avviato nel 2009 dal Servizio Cotsp, con l’invio dei solleciti di rate scadute e non pagate e la richiesta degli stessi attraverso l’ente di riscossione della Città (Soris SpA). Tale attività ha comportato un accertamento per il 2015 di 121.302,00 Euro.

Si è inoltre portato a termine il progetto con il rilascio delle ultime concessioni.

A conclusione del progetto sono stati trasmessi ai vigili gli elenchi nominativi e relative localizzazioni di coloro che, precedentemente avvisati ed invitati alla regolarizzazione, non hanno aderito al progetto con presentazione di istanze oppure non hanno prodotto alcuna obiezione all’invito.

Nell’ambito della competenza relativa alla gestione degli impianti di distribuzione carburanti il Servizio ha portato a conclusione procedimenti di conversione in definitivo di alcuni impianti collocati su area privata, prima autorizzati in precario, introitando oneri di urbanizzazione e costi di costruzione, per un importo pari ad €. 9.176,77. Rdativamente agli impianti di distribuzione carburanti su suolo privato autorizzati in precario, gli uffici hanno provveduto ad accertare l’importo di €. 382.181,31 quali canoni di precarietà dovuti per l’anno 2015 ed anni pregressi.

Nel corso del 2015 l’Ufficio Tecnico Pubblicità ha valutato n. 3484 domande per le collocazioni di impianti pubblicitari. L’ufficio ha anche aggiornato tutte le mappe dei vincoli architettonici, ambientali e paesaggistici, pubblicandole sul Geoportale della Città di Torino. Inoltre sono state rilasciate 200 di autorizzazioni paesaggistiche.

L’attività dell’Ufficio Tecnico per i permessi a costruire di tipo precario è consistita nella valutazione di 178 pratiche inerenti l’occupazione di suolo pubblico a titolo precario, e 21 verifiche e nel rilascio di 185 permessi di costruire.

L’ufficio del colore ha proseguito nell’attività di rilascio dei pareri sulla manutenzione ordinaria delle facciate nel 2015. I pareri espressi sono stati n. 451.

Prosegue inoltre l’attività di aggiornamento dell’archivio delle opere pubbliche che ora consta di 293 opere catalogate.

RIGENERAZIONE URBANA

Nell’ambito della rigenerazione urbana le attività a carattere più ordinario riguardano le azioni di facilitazione, di attivazione di reti di relazione e in qualche caso di coordinamento operativo, nelle politiche attivate dalla Città, dalle altre istituzioni pubbliche, dalle associazioni e dal terzo Servizio, con una specifica attenzione al fenomeno delle associazioni di immigrati costituitesi negli ultimi

anni e operanti sul territorio torinese. Negli ultimi anni ha assunto particolare rilevanza il tema della collaborazione tra Amministrazione e cittadini nell'applicazione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 118 della Costituzione Italiana.

Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani

Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione in data 11 gennaio 2016 (mecc. 2015 01778/070), esecutiva dal 25 gennaio 2016, il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani. A partire dall'esperienza del Comune di Bologna e inserendosi in un dibattito nazionale che coinvolge molte città italiane, l'approvazione del Regolamento costituisce la sedimentazione normativa di una lunga stagione di sperimentazioni, in primo luogo in un campo come quello della rigenerazione urbana (dal "Progetto speciale periferie" avviato nel 1997 fino all'attuale rete delle "Case del quartiere"), ma ognuno dei molteplici campi di azione dell'amministrazione comunale è stato in qualche misura interessato da sperimentazioni orientate alla collaborazione con la cittadinanza attiva.

Il Servizio coordina il Gruppo di lavoro, previsto dall'articolo 7, comma 2 del Regolamento, per l'istruttoria e la valutazione delle proposte di collaborazione.

La Rete delle Case del quartiere

E' proseguito nel 2015, grazie alla collaborazione tra la Città e la Compagnia di San Paolo, il progetto volto a sostenere e coordinare le attività di alcune realtà del territorio cittadino che in questi anni hanno attivato azioni di rigenerazione urbana. Si tratta di aree ed edifici riqualificati in anni recenti grazie a finanziamenti pubblici (comunali, regionali, europei) e privati (fondazioni bancarie e d'impresa), programmi di rigenerazione urbana (Pru, Urban, azioni locali a regia comunale) e restituiti ad usi sociali grazie alla collaborazione tra Comune, terzo Servizio, imprese e cittadini.

Le realtà coinvolte sono:

- Casa del Quartiere di San Salvario
- Cascina Roccafranca
- Casa nel Parco
- Cecchi Point – Hub multiculturale
- Bagni pubblici di Via Agliè
- Bagni pubblici di Via Cherasco – Barrito
- +Spazio4
- Casa di Quartiere Vallette
- Bossoli 83

Nel corso del 2015 la rete delle Case del Quartiere ha realizzato il progetto "diCasainCasa", finanziato attraverso il bando "Chefare2" (www.che-fare.com), promosso dall'Associazione culturale Doppiozero.

Azioni locali di rigenerazione urbana

Nel 2015 non sono state finanziate azioni locali di rigenerazione urbana, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale del 3 marzo 2009 (mecc. 2009 – 00942/70).

Contratti di quartiere

Per quanto attiene gli interventi previsti dai CdQ II di Via Dina, Via Ghedini e Via Parenzo, le risorse finanziarie assegnate per la loro realizzazione ammontano complessivamente a: €. 8.921.343,96 per l'ambito di Via Dina; €. 12.643.085,90 per l'ambito di Via Ghedini; €. 9.510.757,49 per l'ambito di Via Parenzo. Gli impegni finanziari, le modalità e i tempi di attuazione, le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie e le modalità di collaudo sono state regolate dai Protocolli di intesa e dalle Convenzioni sottoscritte nel 2007 dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, dalla Regione Piemonte, dall'ATC della Città Metropolitana di Torino e dalla Città. Il servizio coordina le azioni della Città relativi agli impegni finanziari. Nel 2014, con la chiusura del Laboratorio Ghedini si sono conclusi tutti i servizi di accompagnamento esternalizzati seguiti dal Servizio. Nel 2015 i locali di Via Ghedini sono stati messi a disposizione della Circoscrizione 6.

Urban Barriera di Milano (PISU - Programma integrato di sviluppo urbano, fondi strutturali 2007-2013)

Nel 2015 si sono conclusi i lavori previsti dal PISU (Programma integrato di sviluppo urbano) Urban Barriera di Milano, nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 (Fesr e Fse). Il programma, attraverso l'azione congiunta della Città, della Circoscrizione, delle diverse Direzioni competenti e di altri attori pubblici e privati, ha consentito la realizzazione di un insieme integrato e coordinato di interventi di infrastrutturazione materiale e immateriale volti a promuovere lo sviluppo economico, la riqualificazione fisica e ambientale, la coesione sociale e la qualità della vita, l'identità e le culture del territorio. Il Comitato Urban Barriera di Milano, con sede in Corso Palermo 122, presso cui operano diversi dipendenti del servizio, ha svolto un costante lavoro di accompagnamento. Presso lo sportello, aperto 4 ore al giorno da aprile 2011 a dicembre 2015, si è registrato il passaggio di più di 14.000 persone, per richieste di informazioni relative a lavoro, formazione, impresa, e altre iniziative previste dal programma.

Nell'ambito della realizzazione del Programma Integrato di Sviluppo Urbano Barriera di Milano dopo aver sviluppato, all'interno dell'asse 1 il progetto relativo alle aree residuali di Barriera, si è proceduto alla realizzazione degli interventi previsti del capitolato di gara ed al bando, che prevedeva l'intervento su tre aree. Sono stati conclusi gli interventi su tutte le aree.

Il Centro di servizi per la collettività dell'Ex InceT

Il recupero dell'ex area industriale InceT, che occupa un intero isolato tra le vie Cigna, Cervino, Banfo e corso Vigevano, è uno dei progetti più importanti del Programma "Urban Barriera di Milano". Dopo oltre quaranta anni dalla dismissione della fabbrica, la Città sta lavorando per consegnare al quartiere un polo di servizi integrati che prevede la dotazione di nuovi spazi aggregativi, l'insediamento di nuove funzioni sociali, imprenditoriali e di presidio del territorio al servizio della collettività.

Il Servizio sta curando il procedimento di concessione dell’immobile, ai sensi del Regolamento per la Concessione dei Beni Immobili Comunali ad Enti ed Associazioni (n. 214), attraverso un avviso pubblico per la realizzazione di un “Centro di servizi per la collettività”. Gli spazi dovranno essere destinati ad ospitare attività, senza scopo di lucro, ad alto valore aggiunto per la collettività. Si prevede di individuare il concessionario (singolo o in raggruppamento) entro la prima metà del 2016.

Piani di recupero di Porta Palazzo e San Salvario.

Per la conclusione del Piano di Recupero di Porta Palazzo, sono in corso di realizzazione le azioni legate alla riqualificazione di Piazza Don Albera, in collaborazione con il Comitato The Gate – Porta Palazzo e con la Fondazione Contrada Torino Onlus.

Progetto Aurora (Bando aree degradate – Dpcm 15/10/15)

Il Servizio ha partecipato attivamente alla stesura del dossier di candidatura nell’ambito del bando pubblicato con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2015 concernente “interventi di riqualificazione sociale e culturale delle aree degradate” con un progetto sull’area del Quartiere Aurora, delimitata dai corsi Vigevano, Novara, Principe Oddone, Via Bologna ed il fiume Doria Riparia, che vede oggi un’alta concentrazione di immigrazione e disagio sociale, con lo sviluppo di fenomeni di devianza e criminalità.

La riqualificazione si pone il duplice obiettivo di ridurre i fenomeni di marginalizzazione e favorire la coesione sociale attraverso interventi di prevenzione del disagio, culturali, educativi e, altresì, di restituire spazi pubblici di qualità che favoriscano una migliore aggregazione.

Gli interventi immateriali più significativi riguardano il potenziamento dell’azione educativa nelle scuole finalizzata a contrastare la dispersione oltre ad un’azione di accompagnamento sociale all’intervento complesso di rigenerazione urbana nel quartiere che permetta di rendere la comunità locale partecipe e attiva nel processo.

Sotto il profilo edilizio, l’ipotesi progettuale prevede il recupero fisico e funzionale delle “Ex Officine Comunali” già oggetto di parziale restauro negli anni 2000 ed oggi sede dell’Hubmulticulturale “Cecchi Point”.

E’, inoltre, prevista la sistemazione dello spazio pubblico tra Via Cigna e Via Cecchi con soluzioni che restituiscano più spazio ai pedoni e maggiore qualità, al fine di facilitare la possibilità di scambio e relazione.

Gli interventi privati più rilevanti riguardano la realizzazione di residenze universitarie nelle aree Ponte Mosca ed Ex Nebiolo.

Il quadro economico generale prevede, in caso di approvazione, un finanziamento statale di € 2.000.000,00, un co-finanziamento comunale di € 170000,00 e investimenti privati per € 8.495.500,00.

Reti e programmi europei

Un importante Servizio di attività del Servizio è dedicato alla partecipazione a reti transnazionali e progetti d’iniziativa comunitaria.

Nel 2015, il Servizio ha partecipato al Progetto “Incubators of public spaces” nell’ambito del programma “Urban Europe”, in collaborazione con il Politecnico di Torino. Il costo totale del progetto, che ha durata triennale ed è al secondo anno, ammonta ad €. 995.481,00; il finanziamento comunitario è di €. 752.736,00. La Città partecipa con un cofinanziamento di €. 20.328,00 in parte con la valorizzazione del personale per un importo previsto di €. 10.328,00 e in parte con un finanziamento che si prevede pari a €. 10.000,00 per servizi connessi alle attività del progetto. JPI Urban Europe riconoscerà al Comune di Torino un finanziamento di €. 13.213,00 per il tramite del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica.

Il Servizio partecipa inoltre alle attività del Gruppo di lavoro “Cohesion and belonging” nell’ambito del progetto “Action for Inclusion in Europe”, promosso dall’Università di Oxford e finanziato dalla Open Society Foundation, insieme alle città di Brighton (UK), Helsinki (FI), Tampere (FI), Aarhus (DK).

Servizio di gestione delle attività di libero scambio

L’attività di scambio di oggetti usati di modico valore è un fenomeno spontaneo cresciuto in modo esponenziale in quest’ultimo periodo contrassegnato da un aumento dei settori di povertà in città. Le aree cittadine storicamente interessate dal fenomeno sono collocate a Porta Palazzo / Borgo Dora e, più recentemente, in Piazza della Repubblica.

La gestione e il controllo di questi fenomeni ed il loro rapporto con la fruizione dello spazio pubblico, con le politiche di sostegno alle povertà e di inclusione sociale, con la lotta alla criminalità, costituiscono un difficile ma importante terreno di sperimentazione per la pubblica amministrazione e per le politiche di rigenerazione urbana.

Le criticità e le difficoltà di gestione registrate in Piazza della Repubblica, specie sotto il profilo della sicurezza e dell’ordine pubblico hanno portato la Città a ricercare nuove aree.

Una prima situazione provvisoria è stata individuata presso l’ex Scalo Vanchiglia. Una seconda area, individuata nel corso del 2015, a conclusione dell’esperienza di Scalo Vanchiglia, è situata in Via Monteverdi.

Il Servizio ha collaborato con la Direzione al trasferimento del mercato spontaneo della domenica nella nuova area individuata, con la concessione del servizio di gestione della attività affidata attraverso procedura di evidenza pubblica.

INTEGRAZIONE

Giovani per l’integrazione - lavoro accessorio

Con la possibilità da parte di giovani privi di cittadinanza italiana di aderire al Servizio Civile Nazionale è stato rivisto il progetto realizzato negli anni precedenti. Sono stati quindi mantenuti i tipi di attività utilizzando lo strumento del lavoro accessorio, in collaborazione con la Direzione Organizzazione. Nel 2014 i giovani sono stati selezionati con un avviso pubblico veicolato attraverso i siti Torinoplurale, Informagiovani e Informalavoro. Nel 2015 sono stati selezionati con un analogo avviso pubblico, riservato alla lingua cinese. Sono stati selezionati n. 6 giovani.

I giovani sono stati impiegati presso il Ministero degli Interni - Ufficio Immigrazione della Questura di Torino.

L'iniziativa è stata finanziata con un contributo di €. 35.000,00 dalla Compagnia di San Paolo.

Iniziative ed eventi culturali

Nel corso del 2015 il Servizio, in collaborazione con gli Assessorati, le Direzioni e le Circoscrizioni di volta in volta competenti, ha svolto un'attività di accompagnamento e supporto logistico per la realizzazione di 67 iniziative ed eventi culturali e di animazione, in particolare nei confronti delle associazioni di immigrati – come previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 22 giugno 2010 (mecc. 2010 03534/070) – e per la realizzazione della Festa dei Vicini.

SERVIZIO GRANDI PROGETTI URBANI

Finalità conseguite

A quindici anni dall'avvio della prima esperienza di pianificazione strategica, nel 2015 Torino ha concluso, pubblicato e presentato il suo terzo Piano Strategico, "Torino Metropoli 2025", il nuovo progetto di sviluppo economico e sociale per il futuro di Torino e della sua dimensione metropolitana. Il nuovo Piano Strategico è il frutto di un complesso e articolato processo inclusivo a cui hanno lavorato congiuntamente il Servizio Grandi Progetti Urbani e l'Associazione Torino Internazionale. Due anni e mezzo di lavori, 150 incontri, 230 enti coinvolti, oltre 500 persone mobilitate, sono i numeri che hanno caratterizzato questo importante percorso.

Avanzamento delle Attività

Presentazione Piano Strategico

Il Piano Strategico "Torino Metropoli 2025" è stato presentato al pubblico il 10 aprile 2015 al Museo dell'Automobile di Torino attraverso una grande conferenza multimediale che ha alternato proiezioni di video interviste (47) a interventi dal vivo (13). Tutti i contributi sono stati organizzati in modo da creare una regia unica, supportata da immagini evocative, infografiche, parole chiave, a sottolineare i passaggi più importanti dei temi del Piano Strategico. Allo scopo sono stati coinvolti oltre 50 stakeholder locali, nazionali e internazionali.

All'evento hanno partecipato oltre 600 invitati e una diretta streaming ha dato ai cittadini la possibilità di seguire l'evento su qualsiasi dispositivo. Sempre al Museo dell'Automobile, e nella stessa giornata, è stata organizzata, insieme all'Ufficio Stampa e al Portavoce del Sindaco della Città di Torino, una conferenza stampa di presentazione del Piano Strategico alla quale hanno partecipato oltre quaranta giornalisti tra carta stampata, agenzie stampa, tv, radio e webzine. Nei giorni successivi, i principali media locali hanno dedicato ampio spazio al Piano Strategico e all'evento.

Implementazione del Piano Strategico

Il Piano è un prodotto, ma è soprattutto un processo. Il documento è il punto di arrivo, ma anche l'avvio di una fase successiva di implementazione, che prosegue la mobilitazione degli attori, dei loro interessi, delle competenze e delle volontà e responsabilità d'azione, al fine di realizzare le azioni previste dal Piano. La capacità di implementazione del Piano, cioè di passare dall'ideaprogetto alla sua realizzazione, è affidata agli attori stessi, al loro grado di coinvolgimento e motivazione.

Sono 6 i progetti individuati quali prioritari e ai quali il Servizio Grandi progetti Urbani sta dedicando una accurata analisi:

- Agenzia di sviluppo economico
- Accelerato
- Agenzia Metropolitana Corona Verde
- Food Commission
- Esperienza Torino
- Torino Bilingue

In relazione ai progetti elencati di seguito, è stato avviato un confronto con gli attori locali e un'attività di pre-progettazione:

- Connessione educazione-lavoro
- Labora.To (Laboratorio della Città Metropolitana che coinvolge molti enti e realtà del territorio)
- 15 spazi di qualità urbana (con Politecnico di Torino e altri soggetti)
- Spazi e luoghi per le nuove economie
- Tavolo innovazione interno dell'Università di Torino (trasferimento di conoscenze e tecnologico)
- Start up metro Torino, un nuovo progetto in linea con il Piano Strategico, nell'ambito di programma METROS del German Marshall Fund of United States volto a contribuire a potenziare l'ecosistema locale dell'innovazione, in particolare orientato alla creazione d'impresa

Il Servizio Grandi Progetti Urbani e l'Associazione Torino Internazionale hanno inoltre avviato nei primi mesi del 2015 una importante collaborazione per la definizione del Piano Strategico della Zona Omogenea Eporediese. Il percorso di progettazione, iniziato nel luglio 2015 a Ivrea, è promosso dalla Città Metropolitana e dalla Città di Ivrea.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 56/2014 (Legge Delrio), il processo di costruzione del terzo Piano Strategico si sta confrontando con una riforma istituzionale che colloca la pianificazione strategica in un nuovo ambito di riferimento sia istituzionale che geografico, quello della Città Metropolitana che ha sostituito la Provincia (315 Comuni).

L'esperienza metodologica acquisita in questi anni in termini di attività di consultazione e progettazione condivisa dello sviluppo locale rappresenta la base per impostare un approccio di pianificazione strategica anche sulle altre zone omogenee del territorio della Città Metropolitana, oltre quella della conurbazione torinese.

Eventi e partecipazioni

- 10 febbraio 2015: “Torino Città internazionale? Gli attori, le strategie i progetti”, Aula Magna Università di Torino Cavallerizza Reale, Via Verdi 9, Torino. L'apertura del convegno è stata affidata al Rettore dell'Università Gianmaria Ajani e al Sindaco Piero Fassino. Santtu Von Bruun (Head of Unit Competitiveness and international relations Mayor's Office, Economic development, City of Helsinki) ha presentato il caso della Città di Helsinki. Durante l'evento è stata presentata la ricerca sull'internazionalizzazione condotta da IRS srl e terminata nella seconda metà del 2014. La ricerca, che ha coinvolto un autorevole Steering Group di rappresentanti di attori locali e numerosi intervistati, costituisce la base per l'avvio di un Forum sull'internazionalizzazione. Il tema è di fondamentale importanza per lo sviluppo economico e la ricerca fornisce le necessarie informazioni evidence based sullo stato del nostro territorio relativamente al tema dell'internazionalizzazione in entrata, in uscita, locale e offre un repertorio di casistiche internazionali di rilievo.
- 10 aprile 2015: evento di presentazione Piano Strategico “Torino Metropoli 2025”, Museo dell'Automobile di Torino (dettagli a pag. 1)
- 27 aprile 2015: “Gli Ordini Professionali e il futuro di Torino”, Auditorium Città Metropolitana, Corso Inghilterra 7, Torino. Partendo dal Piano Strategico Torino Metropoli 2025, il seminario ha messo a confronto gli Ordini Professionali di Torino e provincia

intorno a temi e strumenti di visione e programmazione utili a disegnare e guidare il futuro dell'intera area metropolitana torinese.

- 22 ottobre 2015: iniziativa della Fondazione Smart City e Assessorato Sviluppo, Innovazione e Ambiente “Raccontiamo la Smart City” presso la scuola Holden
- 9 dicembre 2015: Seminario “Global Insights for Turin’s local Start-up ecosystem” in collaborazione con la Città di Torino, la Città Metropolitana di Torino e il German Marshall Fund of United States, il seminario ha permesso il confronto e il dialogo tra chi si occupa di sostegno alle nuove imprese in ambito locale e Greg Horowitz, guru dell’innovazione, uno dei fondatori del fondo d’investimento T2 Venture Creation e coautore del best seller “The Rainforest: The Secret to Building the Next Silicon Valley”. Al seminario erano presenti anche sei start-upper, che hanno raccontato la loro esperienza e contribuito al dibattito sul tema dell’ecosistema locale per le start-up.

I principali appuntamenti pubblici ai quali la Dirigente ha partecipato attivamente sono stati:

- 28 gennaio 2015: Amsterdam, “Connected Metropolitan Innovation: the Amsterdam Summit” organizzato da Amsterdam Institute for Advanced Metropolitan Studies
- 2 – 3 febbraio 2015: Nantes, Démain les Metropoles organizzato dalla Città Metropolitana di Nantes
- 24 – 25 febbraio 2015: Genova, partecipazione al 1° METROS Working Group
- 13 – 17 maggio 2015: Washington, partecipazione al 2° METROS Workshop e al “1776 Challenge Festival”
- 6 luglio 2015: Roma, partecipazione al Tavolo Piani Strategici Metropolitani ANCI
- 23 luglio 2015: Bologna, Partecipazione al gruppo di lavoro ANCI per la redazione del documento “Piani Strategici Metropolitani”
- 15 – 19 settembre 2015: Bilbao, partecipazione al Bilbao Urban Leadership and Innovation Dialogues (BUILD)
- 23 settembre 2015: Catania, partecipazione al laboratorio territoriale “Verso la pianificazione strategica della Città Metropolitana di Catania”
- 2 ottobre 2015: Bologna, Partecipazione alla presentazione del rapporto sulle città 2015 “Metropoli attraverso la crisi” organizzata da Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane
- 13 – 16 ottobre 2015: Torino, 3rd World Forum of Local Economic Development
- 2 – 4 novembre 2015: Salonicco, partecipazione al METROS Working Group
- Avvio negli ultimi mesi 2015 dell’organizzazione del Forum European Metropolitan Authorities previsto per febbraio 2016

Scambi e reti

Sono state numerose le attività di confronto, scambio e riflessione sui temi della pianificazione strategica e più in generale sullo sviluppo economico locale.

E' inoltre proseguita l'attività di accoglienza e scambio con alcune delegazioni di studenti nazionali ed internazionali:

- nel mese di marzo 2015 professori e studenti dell'Istituto Francese di Urbanistica (IFU) dell'Università di Parigi,
- nel mese di maggio 2015 gli studenti del corso di Analisi delle politiche pubbliche del Politecnico di Milano, accompagnati da prof. Dente. Frutto di quest'ultimo scambio è stata l'elaborazione di un documento in cui gli studenti hanno prodotto una proposta di implementazione di alcuni progetti inseriti nel Piano Strategico.

Si segnala la partecipazione alle seguenti reti internazionali:

- programma METROS promosso dal German Marshall Fund of United States
- “Working Group Metropolitan areas” di Eurocities, la principale rete europea di città di cui è membro la Città di Torino, ha permesso di confrontarsi con alcune città europee che affrontano sfide simili e creare le basi per un paio di candidature a progetti europei di rilievo.

Si segnala la partecipazione alle seguenti reti nazionali:

- ANCI, tavolo sulla pianificazione strategica di Città Metropolitana
- Urban@IT, rete di ambito accademico sui temi dell’agenda urbana delle città e nazionale

Risorse umane in dotazione al Servizio

Il Servizio è attualmente dotato delle seguenti risorse umane:

Dirigenti	Fascia D	Fascia C
1	2	1

Risorse strumentali in dotazione al Servizio

Il Servizio è attualmente dotato delle seguenti risorse strumentali:

- n. 4 postazioni PC
- n. 4 telefoni
- n. 3 stampanti
- n. 1 scanner da tavolo

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Anche nel 2015, sono state fondamentali per la Direzione Corpo di Polizia Municipale le tematiche della sicurezza stradale, della sicurezza urbana, della tutela del consumatore, nonché del miglioramento del rapporto amministrazione/cittadino, con particolare riguardo alle procedure amministrative gestite dalla Direzione medesima.

Sicurezza urbana e contrasto a fenomeni di disordine urbano.

Progetto di collaborazione tecnico scientifica del Nucleo Investigazioni Scientifiche del Corpo di Polizia Municipale con il Politecnico di Torino e con il SITI.

Sulla base di una consolidata esperienza di collaborazione tecnica e scientifica sperimentata nel percorso del Master Plan denominato SMILE (dall'acronimo di Smart Mobility, Inclusion, Life&Health, Energy), documento che raccoglie e presenta gli asset della Città, le best practices nazionali e internazionali, 45 idee progettuali sui temi verticali (mobilità, inclusione sociale, stili di vita e prevenzione, sicurezza urbana, energia e “integration”), modelli di governance e sostenibilità della Smart City, è stato avviato, nell'anno 2015, un progetto triennale per un accordo quadro tra la Città di Torino, il Politecnico di Torino e l'Istituzione Superiore sui Sistemi Territoriali (centro di ricerca presso il Politecnico, in sigla SITI). Attraverso tale progetto di accordo trilaterale, i soggetti sopra indicati hanno potuto promuovere lo sviluppo delle attività istituzionali di propria competenza ed al contempo favorire l'ottimizzazione delle risorse disponibili, ottenendo il consolidamento del rapporto di collaborazione istituzionale già fruttuosamente sperimentato in iniziative riguardanti progetti europei, programmi di ricerca e sviluppo di tecnologie per la Sicurezza Urbana e Smart City, didattica e formazione. Detta collaborazione si è ispirata, dunque, ai criteri di collaborazione tecnica fra soggetti pubblici e privati, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, comma 4, Cost.

L'obiettivo individuato è stato quello di produrre ricerca e sviluppo in merito a nuove tipologie di servizi per la sicurezza urbana, basate su tecnologie innovative, in particolare: strumenti per la gestione di grandi eventi e delle crisi/emergenze; protezione civile; strumenti tecnologici che favoriscono la cittadinanza attiva, ad esempio l'acquisizione di informazioni in tempo reale da dispositivi mobili; sistemi di simulazione, formazione e gestione basati su realtà virtuale; sicurezza dei sistemi energetici urbani, incluso il tema degli smart meter, ovvero test delle possibili ricadute in positivo delle nuove tecnologie in ambito Cittadino in un contesto Smart City. Ciò ha comportato anche la possibilità di testare ed eventualmente utilizzare tecnologie avanzate applicabili alla prevenzione e alla repressione dei fenomeni di illegalità e delle situazioni che creano allarme sociale. A tal fine, è stata prevista la possibilità di ospitare presso il SITI, in un luogo idoneo e tecnicamente adatto, i laboratori tecnico - scientifici della polizia municipale, realizzando un sistema organico e strutturato rappresentativo di tutte le eccellenze presenti sul territorio per evitare in ogni circostanza progettuale di dover “costruire cordate ad hoc” che potrebbero non essere sempre omogenee. Tali laboratori funzionano, pur mantenendo la propria totale autonomia operativa, in stretta sinergia con l'Area di ricerca sulla Sicurezza di SITI che dal 2004 sta sviluppando specifiche competenze, anche attraverso progetti europei.

In concreto, tale accordo ha consentito l'avvio di un progetto pilota “gestione Grandi Eventi” in occasione della visita del Papa nell'estate 2015 a Torino, con il test congiunto NIST, SITI ed altre aziende, che hanno testato in campo nuove tecnologie di videoanalisi delle folle (safety and security), con la partecipazione ai bandi ALCOTRA, vinto da SITI e Polizia Municipale con il

progetto PRODIGE, che è iniziato a Febbraio 2016 e che per la sua effettuazione vede un gruppo di lavoro congiunto NIST e SITI presso i laboratori del Politecnico con un finanziamento di circa trecentomila euro complessivi su Torino (Siti e PM).

Con la partecipazione di SITI, Politecnico e Polizia Municipale ad altri bandi e progetti in grado di finanziare ulteriori fattori di ricerca e sviluppo in tema di sicurezza urbana.

Attività ed interventi del Nucleo Progetti e Servizi Mirati.

Anche per il 2015, è stato attuato uno specifico programma di attività ed interventi del Nucleo Progetti e Servizi Mirati, che ha compreso sia attività congiunte e/o di supporto ad altri reparti, sia lo svolgimento di specifici servizi di competenza. Le attività hanno riguardato interventi che vanno dallo svolgimento degli importanti servizi di vigilanza e controllo sulle linee di GTT spa (Linea Sicura), agli interventi di contrasto e prevenzione dell’abusivismo commerciale, anche in collaborazione con il Nucleo Polizia Amministrativa ed il Nucleo Progetti Operativi, ai servizi di pronto intervento contro la criminalità di strada (pattuglie Pegaso), fino agli interventi programmati nell’ambito dei grandi eventi e manifestazioni (per abusivismo commerciale e contraffazione di marchi) e agli specifici servizi di contrasto al disordine urbano. E’ continuata l’attuazione del progetto dedicato al fenomeno dei parcheggiatori abusivi, con l’obiettivo di individuare i gruppi (ormai consolidati) di autori di tale attività, e diretto al loro contrasto mediante l’acquisizione di prova del reato di estorsione ambientale.

Attività ed interventi del Nucleo Prossimità.

Nel 2015 è stato attuato un particolare progetto, nato dall’esigenza di tutelare le fasce deboli con interventi a 360°, al fine di superare la visione del reato quale pura qualificazione giuridica e considerarlo come un sistema relazionale nel quale l’atto deviante e la sofferenza provocata possono essere affrontati e gestiti con metodi alternativi e complementari (prevenzione e relazione, partecipazione e corresponsabilità), ovvero con “prossimità”, in un’ottica fortemente orientata alla tutela più completa sotto il profilo sociale, familiare e psicologico della vittima del reato.

Nel quadro di tale progetto, è stata implementata una specifica metodologia che, nell’approccio alla vittima dei reati di genere, ha privilegiato l’analisi interrelazionale proseguita anche dopo il termine delle indagini; nell’ambito della convivenza civile, nella trattazione del conflitto di vicinato e nella gestione della persona in stato di difficoltà ha adottato un approccio prudente che non si è limitato alla mera ricerca di comportamenti illeciti, ma ha valutato attentamente tutte le dinamiche contingenti, mettendo anche in campo capacità di problem solving e di mediazione; nell’ambito del disagio giovanile e nelle attività di contrasto al disagio e alle conflittualità giovanili, è stata progettata e sperimentata una metodologia di lavoro finalizzata, da un canto, all’acquisizione di elementi atti a verificare i fatti-reato e, dall’altro, al sostegno della vittima e al recupero dell’autore, oltre che alla ricostruzione del tessuto connettivo del gruppo (spesso gruppo classe) nel cui contesto si sono verificati i fatti.

L’attività progettata ha previsto:

- nell’ambito della violenza di genere, l’attivazione di collaborazioni con gli altri soggetti pubblici e privati e onlus, al fine di rafforzare l’azione della polizia giudiziaria con interventi volti ad assicurare una tutela maggiore alle fasce deboli e, in particolare, alle vittime di reati, anche attraverso l’informazione sugli strumenti di tutela garantiti dall’ordinamento, sull’assistenza psicologica, sulla tutela delle donne e dei minorenni che subiscono violenza o minacce di violenza, spesso scarsamente considerate all’interno del sistema giudiziario;

- nell’ambito della convivenza civile, l’intensificazione del lavoro di rete finalizzato alla creazione di sinergie con i soggetti preposti ed in particolare, nell’ambito socio-assistenziale e sanitario, l’interazione con i Servizi Sociali, i Servizi Sanitari e i Medici di famiglia; nell’ambito giudiziario, per i casi di stalking condominiali, l’interazione con la Procura della Repubblica e la partecipazione alle attività di tutela poste in essere dall’Ufficio di Servizio Sociale della Procura Fasce Deboli;
- nell’ambito del disagio giovanile, il consolidamento del Protocollo d’Intesa tra il Tribunale per i Minorenni, il Corpo di Polizia Municipale e l’Asai (Associazione di animazione interculturale) e con le istituzioni scolastiche, con lo sviluppo di buone prassi, tramite la condivisione di strategie utili ma, soprattutto, con la creazione di un rapporto di fiducia e una collaborazione privilegiata.

Interventi per la sicurezza stradale.

Interventi di prevenzione della guida in stato di ebbrezza o sotto l’effetto di sostanze psicotrope, tutela del rispetto delle norme sul fermo amministrativo e contrasto al furto dei veicoli.

Nell’anno 2015, è proseguito il programma di interventi di prevenzione e controllo delle violazioni ex artt.186 e 187 del C.d.S.. Il progetto ha messo a frutto l’importante esperienza operativa realizzata, già da diversi anni, attraverso un intervento mirato, a durata pluriennale, realizzato a cura del Nucleo Mobile del Servizio Sicurezza Stradale, in stretto coordinamento con il centro Antidoping A. Bertinaria, la Croce Rossa di Torino, la Polizia di Stato, l’Arma dei Carabinieri, le Sezioni Circoscrizionali del Corpo.

Sulla scorta delle linee guida del su riferito progetto, è stato implementato negli anni un programma di controlli improntati su una logica che coniuga ad un tempo, informazione e sensibilizzazione del cittadino e potenziamento delle funzioni di vigilanza e controllo, anche con l’ausilio e la collaborazione della Croce Rossa Italiana e del Centro Regionale Antidoping “A. Bertinaria”.

In particolare, sono stati realizzati n. 232 servizi con n. 12647 conducenti sottoposti a pretest art. ex 186 C.d.S. e n. 419 pretest ex art. 187 C.d.S.. Sono state conseguentemente accertate n. 315 violazioni agli art. 186 e art. 187 C.d.S. e 613 sanzioni riferite ad altri articoli del C.d.S.

Inoltre, sono proseguiti, a cura del Nucleo Sequestri e Rimozioni, i servizi con l’apparecchiatura AD3 che consente la lettura delle targhe dei veicoli su strada e l’abbinamento con banche dati di veicoli rubati o sottoposti a fermo fiscale.

Gestione degli eventi straordinari della Visita del Pontefice, Ostensione della SS. Sindone, Torino Capitale Europea dello Sport ed altre iniziative.

Un particolare impegno intersetoriale coinvolgente il coordinamento di diversi reparti operativi e delle attività rientranti nelle differenti linee di tutela sopra enunciate è stato quello relativo alla gestione degli eventi connessi alla visita del Presidente della Repubblica, Torino Capitale Europea dello Sport, visita del Sommo Pontefice, Ostensione della Sacra Sindone, ecc..

Gestione dell’evento della visita del Sommo Pontefice (21 - 22 giugno 2015)

La visita del Santo Padre, articolata su due giornate, ha comportato una complessa progettazione organizzativa, idonea a consentire al Corpo di Polizia Municipale l’attivazione di tutta una serie di

servizi finalizzati ad un sereno e sicuro svolgersi dell’evento garantendo contemporaneamente il presidio di viabilità e le staffette di motociclisti su tutti i percorsi di arrivo, partenza e spostamento del corteo papale, la chiusura al traffico di tutte le zone interessate dalle visite di Sua Santità e verosimilmente affollate di un elevatissimo numero di fedeli, nonché il presidio dai giorni precedenti, delle zone interessate, per garantirne la completa fruibilità, e lasciarle libere da vetture in sosta o altre problematiche ostative.

E’ stata prevista l’attivazione di punti fissi di assistenza ed informazione e l’intensificazione del controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e repressione di fenomeni di accattonaggio, furti, borseggi e raggiri, nonché di vendita abusiva ambulante di merci. L’attività di gestione dei servizi operativi garantiti per l’evento è stata affidata in stretto coordinamento al Nucleo Mobile, in collaborazione con il Nucleo Polizia Amministrativa e con il Servizio di Protezione Civile, che, nello specifico, garantirà, anche attraverso l’utilizzo del gruppo comunale di volontariato e delle Associazioni convenzionate, le funzioni di assistenza, informazione e orientamento dei cittadini.

Ostensione della Sacra Sindone (dal 19 aprile al 24 giugno 2015)

La Visita del Sommo Pontefice, è stata il culmine di una più ampia programmazione di attività di vigilanza/controllo, prevenzione ed assistenza, da garantirsi in occasione del periodo di Ostensione della SS. Sindone, dal 19 aprile al 24 giugno 2015. In connessione con tale evento e con lo straordinario afflusso di pellegrini e visitatori, si è reso necessario assicurare tutti i servizi di viabilità nelle zone adiacenti il Duomo, nelle aree di arrivo dei bus turistici dei pellegrini, nonché nelle aree di stazionamento preventivo di questi ultimi. In stretta connessione, è risultato necessario prevedere, altresì, un capillare presidio del territorio della zona centrale con attivazione di punti fissi di assistenza ed informazione, nonché un attento controllo del territorio, finalizzato alla prevenzione e repressione di fenomeni di accattonaggio o di microcriminalità, nonché di abusivismo commerciale. Anche in detto caso, è risultata parte essenziale della programmazione progettuale l’attività di coordinamento dei diversi nuclei interessati, in particolare, Nucleo Mobile, Nucleo Polizia Amministrativa, Nucleo Servizi Mirati, in stretta collaborazione con il Servizio di Protezione Civile e con il connesso sistema di gestione del volontariato (Gruppo Comunale ed Associazioni convenzionate).

Torino Capitale Europea dello Sport

In occasione di tutti i numerosi eventi previsti, sia amatoriali che professionistici, il Corpo ha garantito ad ognuno di essi, secondo la rispettiva caratura, ausilio, presidio e controllo, sia in relazione al tipo di evento ed al suo impatto sulla viabilità cittadina, che al numero di spettatori che vi hanno partecipato. La programmazione degli interventi ha dovuto tenere conto anche delle ricadute dell’EXPO 2015, che ha avuto il suo centro di interessamento a Milano, ma che ha coinvolto specificatamente anche la nostra città

Le singole attività sono state oggetto di una mirata programmazione che ha previsto un tavolo congiunto, coinvolgente, sia i servizi esterni alla Polizia Municipale, sia le strutture operative interne alla Direzione, che erano di volta in volta interessate, secondo la dimensione e la specificità degli interventi. Anche in questo caso, comunque, è stata necessaria l’attivazione di punti fissi di assistenza ed informazione e l’intensificazione dell’attività sul territorio finalizzata alla prevenzione e al contrasto di fenomeni di criminalità e/o abusivismo.

Progetto Qualità.

Sono proseguiti nel 2015, nell’ambito del più ampio progetto di certificazione, con standard ISO 9000/EFQM, di tutti i servizi della Città rivolti al cittadino, gli interventi progettuali rivolti a realizzare una progressiva certificazione dei reparti del Corpo di Polizia Municipale che operano per offrire diversi e fondamentali servizi al cittadino di competenza della C.A.

Per il suddetto anno 2015, il progetto ha registrato, oltre all’attività di gestione e coordinamento operativo dell’ormai complessa rete di certificazione di qualità conseguite nei diversi anni passati, la certificazione per i processi relativi agli accertamenti anagrafici del Nucleo Edilizia Abitativa e Assistenza ed il Nucleo Infortunistica Stradale per le attività dallo stesso gestite.

Inoltre, è stata avviata la procedura per la certificazione del Nucleo Notifiche relativamente a processo di notificazione degli atti in materia penale, procedura il cui completamento è previsto per il 2016 con relativa certificazione.

Analisi entrate garantite e spese impegnate.

Nel 2015, l’entrata accertata è stata complessivamente pari ad € 111,28 milioni. L’entrata nell’anno 2014 era stata pari ad € 86,67 milioni. Tale dato va specificato in quello relativo agli accertamenti delle entrate per sanzioni pecuniarie per violazioni al C.d.S., dove si è registrato un introito di: € 108,09 milioni, contro € 82,88 milioni accertati sulla voce di entrata corrispondente dell’esercizio precedente. Il maggiore accertamento è pari a + 28% si spiega in ragione delle nuove modalità di accertamento previste ai sensi del D.Lvo 118/2011 e s.m.i..

L’entrata per interessi attivi è stata pari, ad € 229 milioni, mentre, nel 2014, era stata pari ad € 1,93 milioni. Il maggior accertamento (+19%) si spiega in ragione del maggior volume consolidato complessivo di ingiunzioni lavorate che ha comportato un aumento degli interessi maturati, nonostante l’accelerazione delle procedure di recupero che comporta invece, a parità di ingiunzione emesse, di per sé, una maturazione di minori interessi, consentendo peraltro un più efficiente ed elevato recupero del capitale, grazie alla maggiore tempestività degli interventi ed alla incentivazione al pagamento immediato e spontaneo delle sanzioni. L’entrata relativa a sanzioni per violazioni ai regolamenti comunali, alle leggi sul commercio, ecc, è stata pari ad € 67,26 mila, mentre, nel 2014, era stata di € 66,78 mila, con una lieve flessione dell’1%.

Relativamente agli stanziamenti di parte spesa di diretta competenza della direzione, occorre dire che il Corpo di Polizia Municipale ha sostenuto, per la parte corrente, essenzialmente le spese indispensabili per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali ed obbligatori per legge. Per la parte in conto capitale, invece, sono state avviate principalmente procedure di spesa connesse con l’implementazione delle dotazioni di vari reparti, quali quelli in materia di sicurezza urbana, attraverso finanziamento di altri enti.

La spesa complessiva ha registrato un valore di € 935 milioni, a fronte di una previsione di € 9,76 milioni e con uno scostamento dalla previsione di -4%.

Nello specifico, vanno segnalate le seguenti voci:

a) consultazione e aggiornamento presso l’archivio targhe della Città Metropolitana di Torino per la notificazione delle violazioni alle norme sulla circolazione stradale, le cui modalità sono previste in un’apposita convenzione stipulata con l’A.C.I. e collegamento a mezzo di strumenti informatici con le banche dati della Direzione Generale della Motorizzazione Civile, complementare al servizio

affidato all'A.C.I. e anch'esso disciplinato da apposita convenzione: spesa complessiva di € 238.787,00;

b) addestramento obbligatorio all'uso delle armi, per il personale della Polizia Municipale ex l. 286/81, presso la Sezione Locale del Tiro a Segno Nazionale: spesa complessiva di € 170.000,00 per le iscrizioni ed esercitazioni e per il munizionamento.

c) spese per il procedimento contravvenzionale, consistenti nelle spese per l'affidamento in concessione del servizio di notificazione degli atti di verbalizzazione delle violazioni, nelle spese postali previste per la parte non notificata direttamente attraverso i messi notificatori del concessionario, e spese per attività gestita dalla Società SORIS spa, spesa per il servizio di lettura ottica dei verbali ed altri servizi di supporto procedurale: spesa complessiva di € 6,60 milioni. Tali spese vengono recuperate in parte in sede di riscossione. La spesa nell'anno 2014 era stata di € 6,56 milioni, la maggiore spesa per l'anno 2015 si spiega in ragione della necessità di finanziare il programma di accelerazione delle lavorazioni delle pratiche non pagate in Via bonaria di cui si è già parlato;

d) approvvigionamento delle dotazioni di capi di divisa per il personale di polizia municipale, previsti dalla vigente normativa: spesa di € 195.931,00. Nel 2014 la spesa era stata di € 202.951,00. La minore spesa è stata resa possibile da un programma di ottimizzazione delle distribuzioni delle scorte a magazzino.

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE

DIREZIONE

Ai fini della migliore lettura della spesa del personale dell'esercizio 2015 ed del confronto con il 2014, è necessaria una premessa di carattere tecnico.

Nel 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità degli enti locali che ha comportato il passaggio dal sistema della competenza finanziaria semplice alla competenza finanziaria potenziata(D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 126/2014).

Il 2015, pertanto rappresenta un annualità ponte, di transizione tra il vecchio ed il nuovo sistema contabile e ciò riveste particolare rilevanza per la spesa di personale che, per sua natura, è oggetto di allocazione a bilancio in esercizi diversi in applicazione di nuovi principi contabili, quali il riaccertamento e il fondo pluriennale vincolato.

Pertanto, l'importo a rendiconto 2015 non risulta perfettamente confrontabile con l'importo a rendiconto 2014 che resta ancorato al precedente sistema della competenza semplice.

Ciò premesso, si fa presente che il confronto 2015 e 2014 della spesa di personale (allocata nell'Intervento 01) registra una riduzione di circa € 15.000.000.

Tale riduzione è frutto della politica di razionalizzazione della spesa degli ultimi anni che ha permesso di contenere i costi di personale, di rispettare appieno i vincoli di legge sul salario accessorio ed, al contempo, di riavviare la politica incentivante dell'ente mediante un incremento del Fondo Risorse Decentrate del comparto. Tale incremento è pari a circa 1.300.000 euro, oltre oneri ed irap, ed è frutto della scelta della Città di destinare il maggior risparmio registrato per le cessazioni nel 2015, in conseguenza delle modifiche apportate dalla Legge di Stabilità 2015 alla cd. Legge Fornero, all'incentivazione del personale al termine del lungo periodo di blocco stipendiiale imposto dalla legge.

Il 2015, infatti, ha visto il venir meno dei vincoli limiti imposti dal Decreto Legge 78/2010 e s.m.i. e ciò ha consentito all'Ente di sottoscrivere due Accordi integrativi per la dirigenza e per il comparto. L'accordo della dirigenza ha rivisitato la pesatura delle posizioni dirigenziali e rivisto le modalità di riparto delle somme introitate dalla Città a titolo di onnicomprensività.

Con l'accordo del comparto le parti hanno previsto l'avvio di una procedura selettiva per l'attribuzione della progressione economica orizzontale a parte dei dipendenti comunali e contestualmente hanno concordato la riduzione stabile del fondo straordinari.

Quanto invece ai parametri di virtuosità, si precisa che il D.L. 90/2014, convertito in legge con modificazioni con L.114 dell'11/08/2014, ha introdotto importanti novità in riferimento alle spese del personale, qui di seguito analizzate nel dettaglio.

In merito al parametro della tendenziale riduzione della spesa, la legge, all'art. 3 comma 5 bis, prevede che "Dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è inserito il seguente: 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

La modifica introdotta comporta pertanto il passaggio da un concetto dinamico, e più stringente, di tendenziale riduzione della spesa ad un limite fisso, individuato quale tetto massimo, dato dalla

spesa media del triennio 2011/ 2012/ 2013. Nel nostro Ente tale limite si attesta ad € 365.740.545. Nel 2015 la spesa del personale, pari ad € 325.611.243, risulta inferiore rispetto al suddetto tetto di oltre 40.000.000. Si rammenta peraltro che il parametro si discosta dal mero criterio dell’allocazione della spesa nell’intervento 01, individuando le voci da includere ed escludere dal conteggio a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (D.L. 78/2010).

Per quanto riguarda il parametro dell’*incidenza delle spese del personale sulle spese correnti*, il vincolo, previsto dall’articolo 76 comma 7 del D.L. 112/2008, è stato abrogato dal D.L. 90 all’art. 3 comma 5, lasciando alle amministrazioni pubbliche il solo onere di coordinamento delle politiche assunzionali degli organismi partecipati, al fine di garantire, anche per tali soggetti, una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti.

Sul punto si è però espressa la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie con la deliberazione n. 27/2015 che ha previsto che “le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della legge n. 296/2006, che impongono la riduzione dell’incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, devono considerarsi immediatamente cogenti alla stregua del parametro fissato dal comma 557 quater e la programmazione delle risorse umane deve essere orientata al rispetto dell’obiettivo di contenimento della spesa di personale ivi indicato”.

Tale parametro deve essere confrontato, secondo le indicazioni della Corte dei Conti, con l’incidenza media delle medesime voci di spesa nel triennio 2011-13.

A tal fine si attesta che, nel nostro Ente, tale parametro è in linea con quanto su indicato poiché per il 2015 risulta pari al 37,43% mentre nel triennio 2011-13 la media era pari al 37,99%.

Nel corso del 2015 la forza lavoro è diminuita di 370 unità passando da n. 10.379 dipendenti in servizio al 31 dicembre 2014 a n. 10.009 dipendenti in servizio al 31 dicembre 2015.

Si è proceduto alla trasformazione di n. 52 rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, di n. 19 variazioni della tipologia del rapporto di lavoro già part-time e di n. 44 trasformazioni da part-time a tempo pieno, per cui alla fine del 2015 i dipendenti in servizio con orario part-time risulta essere di 800 unità.

Nel corso del 2015 si sono aggiunti ulteriori 3 dipendenti al progetto Telelavoro.To.Com, per un totale di 43 postazioni attive.

SERVIZIO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE ENTE

Il servizio è costantemente impegnato nell’attività di aggiornamento normativo e di supporto ai dipendenti ed agli uffici decentrati in merito ai diversi aspetti attinenti il trattamento economico e previdenziale del rapporto di lavoro. Nel 2015 in particolare si è perfezionata la procedura per la corretta gestione delle competenze da corrispondere/recuperare sia ai dipendenti deceduti che ai loro eredi. Infine, adottando le modalità di corresponsione indicate nelle circolari INPS, ai dipendenti in part-time ciclico è stato corrisposto lo stipendio in misura intera esclusivamente nei mesi di lavoro, contrariamente agli anni precedenti in cui lo stipendio veniva corrisposto mensilmente in percentuale ridotta.

Previdenza

In considerazione del mutamento dei requisiti pensionistici correlato all’aumento della speranza di vita, nel corso dell’anno, l’ufficio ha costantemente svolto attività di supporto ed assistenza ai dipendenti richiedenti prestazioni e verifiche della loro posizione previdenziale.

Inoltre, al fine della risoluzione del rapporto di lavoro, l'ufficio ha proseguito il monitoraggio delle anzianità utili al raggiungimento dei requisiti per la pensione anticipata. Mentre, alla luce delle nuove disposizioni introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 L. 190/2014 (con l'abolizione delle penalità per i soggetti aventi un'età inferiore ai 62 anni e che maturavano i requisiti contributivi nel triennio 2012/2014), si è proceduto alla risoluzione del rapporto di lavoro anche per i soggetti interessati dalle suddette novità normative, istruendo quindi circa 450 pratiche di pensione e di liquidazione.

Infine, nell'ambito del progetto di dematerializzazione e digitalizzazione della documentazione del personale, in collaborazione con altri servizi della Direzione Organizzazione, si è adottato lo strumento di firma digitale integrato con la piattaforma DoQui Acta, permettendo di limitare considerevolmente l'uso del cartaceo e di migliorare nel complesso la gestione documentale in termini economici, organizzativi e gestionali.

Infatti con l'utilizzo di tali sistemi, l'Ufficio ha avviato una gestione informatizzata dei processi (in entrata ed in uscita) costituita da più fasi operative (riclassificazione per titolario, inserimento di contenuti, smistamento al libro firma, protocollazione ed invio telematico Via PEC) che si concludono con l'archiviazione della documentazione all'interno del fascicolo digitale del dipendente a cui si riferisce.

Contributi

Nel corso del 2015 l'ufficio è stato nuovamente impegnato nell'aggiornamento delle procedure di trasmissione del flusso denunce previdenziali "UNIEMENS" con particolare riferimento alla sistemazione retroattiva della posizione assicurativa di tutti dipendenti che da ottobre 2012 hanno usufruito di congedi parentali.

Durante l'anno l'INPS Gestione ex INPDAP ha dato avvio alle operazioni propedeutiche per l'invio degli estratti conti contributivi agli iscritti sulla base delle informazioni presenti nella propria banca ed ha invitato gli enti a verificarne la correttezza. A tal fine si è reso necessario predisporre, con l'ausilio del CSI, una procedura informatizzata che consenta una più rapida ricostruzione dei dati previdenziali utili per il controllo delle posizioni assicurative di ogni dipendente. I risultati così ottenuti potranno essere utilizzati per il confronto ed eventuali correzioni di anomalie.

Inoltre l'ufficio, oltre alle normali attività, ha continuato ad occuparsi delle operatività derivanti dalle adesioni al Fondo Pensione complementare Perseo Sirio. In particolare, nei mesi di novembre e dicembre, si è registrato un notevole incremento degli aderenti dovuto alla scadenza dell'esercizio di opzione entro il 31/12/2015 da parte degli assunti prima del 2001. Detta scadenza è stata successivamente prorogata.

Trasferte

L'attività di monitoraggio dei dati relativi al servizio di gestione delle trasferte dei dipendenti ha confermato, anche per l'anno in corso, il rispetto del budget previsto senza particolari criticità.

L'ufficio ha svolto le normali attività inerenti sia al pagamento dei rimborsi spese ai dipendenti, sia alla liquidazione delle fatture per titoli di viaggio e di albergo emesse dall'agenzia affidataria del servizio trasferte.

Su richiesta dei Servizi che aderiscono a diversi progetti finanziati da Fondi Europei si è provveduto alla predisposizione della documentazione utile al fine di ottenere il rimborso delle spese di trasferta sostenute in tale ambito.

Nei primi mesi dell'anno, venuto a scadenza il contratto di gestione del servizio delle trasferte con l'agenzia Seneca, si è proceduto ad effettuare una nuova gara tramite Accordo Quadro Consip2, dal cui esito è risultata aggiudicataria l'agenzia Cisalpina Tours S.p.A. Il nuovo affidamento presenta, una buona di riduzione dei costi di transazioni che, in particolare per le prenotazioni di tipo standard, è pari a circa il 40% .

Bilancio e Contabilizzazione

Nel corso del 2015 l'ufficio si è dedicato allo studio e all'applicazione dei nuovi principi di contabilità dettati dalla normativa in vigore dal 1° gennaio 2015, individuando soluzioni per il miglioramento degli strumenti operativi normalmente utilizzati nello svolgimento della propria attività di previsione, monitoraggio, contabilizzazione e rendicontazione della spesa del personale.

Le nuove attività svolte sono state sostanzialmente le seguenti:

predisposizione e introduzione di nuove modalità di estrazione dei dati di bilancio necessari allo svolgimento dell'attività ordinaria;

costituzione e monitoraggio dei fondi pluriennali vincolati;

revisione dei residui anni 2014 e retro e relativa reimputazione a bilancio (riaccertamento straordinario);

contabilizzazione a bilancio delle competenze agli eredi dei dipendenti deceduti (nuova procedura stipendi);

redazione del bilancio di mandato relativo alla legislatura in chiusura, per la parte di competenza.

Si prosegue nella gestione delle pratiche inerenti l'applicazione delle linee operative sulla spesa del personale degli organismi partecipati dalla città (deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2013/4497 e Giunta Comunale mecc. 2014/03548).

Sportello Del Dipendente

Sono stati perseguiti gli obiettivi già individuati in fase di progettazione caratterizzanti la missione dello "Sportello": diventare un centro di servizio a disposizione del dipendente, qualificato come "cliente interno".

Nel 2015 la Città ha ripetuto il bando per l'erogazione di un finanziamento per l'acquisto dei titoli di viaggio per i dipendenti non dirigenti della Città, che consente ai lavoratori di usufruire di uno sconto di circa il 35% dell'importo. Hanno aderito all'iniziativa n. 2.737 dipendenti.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei servizi telematici lo sportello aggiorna costantemente, per la parte che lo riguarda, il sito Intracom, dove il dipendente trova la modulistica, le circolari e le informazioni utili pubblicate anche dagli altri uffici delle Risorse Umane.

SERVIZIO CONTENZIOSO E RAPPORTI SINDACALI

Progetto Telelavoro

Nel corso del 2015 l’Ufficio ha svolto funzioni di staff in relazione al progetto Telelavoro.To.Com avviato negli anni precedenti. In particolare, in sinergia con i settori competenti, si è provveduto ai necessari adempimenti volti a consentire lo scorimento della graduatoria nei casi di cessazione, per qualunque causa, dell’attività in telelavoro da parte del singolo dipendente.

Nel 2015 sono state avviate al telelavoro tre dipendenti.

Presidio Trasparenza

Il presidio, in attuazione degli indirizzi e sotto la supervisione del Responsabile per la trasparenza, si è occupato dell’elaborazione e della stesura del “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2015-2017”, approvato come sezione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2015-2017” con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2015-00392/049 dell’03/02/2015.

Essendo ormai stato raggiunto un buon livello di adeguamento del sito “Amministrazione trasparente”, si è consolidata l’attività di aggiornamento e miglioramento della qualità dei dati, incentivando la continuità del flusso informativo e provvedendo alla rielaborazione di alcuni contenuti, e si è proceduto alla disamina di ulteriori ambiti di pubblicazione.

Nel corso del 2015 è proseguita l’attività di coordinamento per la pubblicazione dei dati, ex art. 14 D. Lgs. n° 33/13, relativi ai consiglieri circoscrizionali.

A partire dall’importante intervento normativo operato nel corso del 2014 dal D.L. 90/2014 con la riformulazione dell’art. 11 del D. Lgs. 33/2013, si è reso necessario operare nel corso 2015 un’attenta disamina della situazione degli organismi controllati/partecipati del Comune di Torino in merito agli adempimenti sulla trasparenza, attraverso più monitoraggi sui siti web degli stessi.

A seguito della Determinazione n. 8/2015 e dell’Orientamento n. 24/2015 dell’ANAC, è stata svolta un’attività di supporto agli organismi controllati e partecipati dall’Ente in merito a tali adempimenti e sono stati inoltre predisposti, su richiesta dei singoli Dirigenti responsabili della liquidazione di somme a vantaggio degli enti controllati, una serie di accertamenti mirati sui siti dei singoli soggetti.

E’ stato inoltre elaborato un documento denominato “Linee guida agli enti controllati e partecipati dal Comune di Torino in merito agli obblighi di trasparenza (D. Lgs. 33/2013)”, pensato come agile strumento di orientamento all’interno della normativa di riferimento.

In relazione all’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti si è svolta continua attività di reporting nei confronti dell’OIV anche per gli specifici obblighi di attestazione.

Si è collaborato attivamente in relazione all’elaborazione/revisione di materiali di supporto agli interventi formativi specifici in materia, rivolti ai dipendenti della Città.

Controversie di lavoro

L'ufficio svolge attività di supporto giuridico e di collaborazione con l'Avvocatura Comunale per la predisposizione della linea e della strategia defensionale della Città, a fronte dei numerosi ricorsi attivati dai dipendenti avanti le competenti Autorità giurisdizionali (Giudice Ordinario e T.A.R./Consiglio di Stato). In relazione alle procedure conciliative davanti alla Direzione Territoriale del Lavoro nel corso del 2015 sono stati proposti n. 6 tentativi di conciliazione, di cui 2 ha avuto esito positivo

Nel corso dell'anno 2015 sono stati presentati 44 ricorsi (tra individuali e plurimi relativi a 82 ricorrenti) avverso la Città in materia di lavoro su molteplici questioni (provvedimenti disciplinari, differenze retributive, demansionamento, risarcimento danni etc.), di cui 3 sono stati oggetto di conciliazione avanti all'Autorità Giudiziaria.

Il Giudice Ordinario si è pronunciato nel corso del 2015 su 13 controversie, di cui 3 già instaurate negli anni precedenti. In 11 occasioni il Giudicante ha accolto le difese della Città.

Il Giudice Amministrativo si è pronunciato nel corso del 2015 su 2 controversie instaurate negli anni precedenti. In entrambe le occasioni il Giudicante ha accolto le difese della Città.

L'Ufficio istruisce, poi, le pratiche dei dipendenti che richiedono di usufruire del congedo straordinario retribuito previsto per l'assistenza ai familiari con disabilità grave, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 151/2001, e rilascia il relativo nulla osta.

Nel corso del 2015 sono state istruite 121 pratiche che hanno portato al rilascio di 118 nulla osta.

Inoltre, l'Ufficio svolge funzioni di staff in relazione al Regolamento "Criteri per l'assegnazione e conduzione degli alloggi di custodia della Città".

Attività ultronea – Permesso studio - Archivio del personale cessato

L'Ufficio cura le attività relative agli adempimenti obbligatori connessi agli incarichi extra-istituzionali retribuiti (c.d. attività ultronee) conferiti o autorizzati ai dipendenti, provvedendo alla comunicazione dei dati relativi al Dipartimento della Funzione Pubblica in "Anagrafe delle prestazioni" (481 autorizzazioni comunicate nel 2015).

A seguito del documento del Dipartimento delle Funzione Pubblica *"Criteri generali in materia di incarichi vietati ai dipendenti delle Amministrazioni pubbliche"*, è stata creata una nuova procedura per l'acquisizione, da parte dell'Ufficio, della preventiva comunicazione, esclusivamente per gli incarichi di formazione rivolta ai dipendenti di pubbliche amministrazioni.

I dati relativi agli incarichi soggetti ad autorizzazione e di docenza rivolta a dipendenti pubblici, sono stati pubblicati sulla sezione Amministrazione Trasparente del Sito della Città. L'Ufficio ne ha curato l'aggiornamento periodico nel corso dell'anno.

L'Ufficio ha, inoltre, continuato a curare l'aggiornamento della sottosezione realizzata "Attività Ultronea" pubblicata sul sito Intracom della Città. Posto la complessità della materia e le notevoli modifiche normative, si è collaborato attivamente in relazione agli interventi formativi specifici.

L'Ufficio cura l'istruttoria delle istanze del personale dipendente che richiede di usufruire di permessi studio, nell'anno 2015, sono stati autorizzati n. 81 permessi studio, con un'incidenza percentuale pari al 0,78% (limite max. 3%) del totale dei dipendenti a tempo indeterminato.

Nel corso dell’anno 2015 l’Ufficio ha continuato l’aggiornamento dell’indice informatizzato dei fascicoli personali e previdenziali (in continuo incremento), che a tutt’oggi ammontano a n° 46.101. L’attività gestionale di conservazione, movimentazione e logistica dei suddetti fascicoli si svolge su due sedi: Palazzo Civico e Archivio di deposito di Via Druento n. 355.

Uffici Malattie E Rapporti con le ASL

L’attività consiste nel controllo e nell’esame delle assenze per malattia, anche ai fini dell’applicazione delle riduzioni stipendiali previste dal D.L. 112/2008 e del pagamento della produttività per l’anno 2014.

Ulteriore attività attiene all’istruttoria delle pratiche di assenza per “terapie salvavita” in applicazione dell’art. 10 del CCNL 14.09.2000. Tali pratiche, per l’anno 2015, sono quantificabili in 360 circa.

Sono state attivate le necessarie attività informatiche e di comunicazione conseguenti al ripristino dell’istituto della malattia ad ore.

Nel corso del 2015 sono stati sottoposti ad accertamento medico legale per l’idoneità alle mansioni n. 88 dipendenti. A seguito di tali visite effettuate dalla Commissione Medica di Verifica (Ministero dell’Economia e delle Finanze – Torino) e dalla Medicina Legale della ASL 1, n. 29 dipendenti sono stati dispensati dal servizio.

Quotidianamente si è provveduto alle visite fiscali dei dipendenti in malattia. Sono state pertanto richiesti, nel corso dell’anno, n. 1.639 controlli fiscali alle ASL di riferimento .

Progetto speciale Uffici Unici del Personale

A seguito della positiva esperienza dell’ufficio situazione unico di Palazzo Civico, e considerato che l’applicativo IrisWeb per la gestione del personale a livello informatico e quale interfaccia tra dipendente e Dirigente per l’autorizzazione di ferie e permessi, è stato implementato e dal 2015 è la piattaforma utilizzata dalla quasi totalità dei dipendenti della Città, sono stati costituiti due uffici situazione unici in due sedi comunali: Via Meucci 4 e Piazza San Giovanni (Palazzo LL.PP.), con gli obiettivi di migliorare gli aspetti legati all’efficienza nella gestione del personale, di razionalizzare le risorse umane, di uniformare le procedure superando i limiti degli uffici situazione presenti in ogni Servizio.

Il personale dell’ufficio è stato prima distaccato e poi trasferito alla Direzione Organizzazione. I processi lavorativi sono stati accuratamente formalizzati allo scopo di rendere il progetto ripetibile su tutte le sedi della Città.

I nuovi uffici unici sono orientati all’utente e garantiscono un’informazione completa e sempre aggiornata prevedendo anche un primo supporto di natura “consulenziale” in caso di difficoltà che emergano dai controlli d’ufficio.

L’istituzione dei due nuovi uffici unici, composti ognuno da quattro addetti con un unico responsabile sui due uffici dotato di PC portatile (per un totale di 9 addetti), ha permesso di liberare dalle incombenze dell’attività descritta 23 risorse amministrative, contribuendo alle riorganizzazioni in atto nella struttura.

Attualmente il rapporto di lavoro medio prevede un dipendente della Direzione Organizzazione per ogni 100 utenti, con notevole risparmio di risorse e riduzione al minimo della dispersione delle competenze.

I nuovi uffici unici sono improntati alla dematerializzazione delle attività ed hanno ridotto il consumo di carta di circa l'80% rispetto alla gestione tradizionale.

Il rapporto numero dipendenti/mq occupati rispetta gli obiettivi strategici posti dall'Ente essendo questi strutturati su un singolo ufficio in open space: tale strutturazione garantisce inoltre un confronto continuo tra colleghi sui casi speciali migliorandone gli aspetti di apprendimento continuo.

Relazioni sindacali

L'Ufficio Relazioni Sindacali si occupa delle funzioni relative alle prerogative sindacali, dai permessi per l'espletamento del mandato sindacale alle aspettative e ai distacchi, nonché le attività di supporto alla delegazione trattante di parte pubblica per la convocazione e la gestione dei tavoli sindacali.

In particolare è stata supportata la sottoscrizione di specifici accordi, sia nell'area della Dirigenza, sia nel Comparto: tra questi si evidenzia il CIA n. 5/2015 per il riconoscimento della progressione economica orizzontale a quota parte del personale in servizio.

Segreteria Servizio Prevenzione e Protezione Palazzo Civico e Ufficio Part Time

L'ufficio svolge i compiti di Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione per il Servizio Centrale Organizzazione e compiti di Segreteria del Consorzio dei Datori di Lavoro di Palazzo Civico per il quale cura le procedure relative alla sorveglianza sanitaria dei dipendenti appartenenti alle 13 Direzioni ed Aree di cui al suddetto Consorzio, per un totale di 820 dipendenti circa. Nel corso del 2015, ha avviato a visita presso il Medico Competente di riferimento, 262 dipendenti con idoneità in scadenza, e nuove sorveglianze.

Tra le mansioni dell'ufficio si inseriscono anche una serie di estrazione di dati a cadenza mensile, con successivo caricamento sul sito del Governo Italiano (PERLA PA), in adempimento ad obblighi di legge ed in attuazione alle norme sulla trasparenza.

L'ufficio Part Time gestisce autorizzazioni, revoche e modifiche delle pratiche relative al personale in part time, nonché provvede al pagamento delle ferie residue del personale cessato, ove la normativa e la situazione di fatto lo consentano.

SERVIZIO FORMAZIONE ENTE

Formazione per la prevenzione della corruzione, per la dirigenza e le p.o.

In attuazione della normativa Anticorruzione sono stati realizzati gli interventi formativi per il personale delle Aree a rischio, previsti dallo specifico Piano Anticorruzione 2015: vi hanno partecipato 316 dipendenti, per un totale di 16 ore d'aula.

Inoltre, su iniziativa del Servizio Formazione Ente, è stato esteso a 1.027 dipendenti il corso on-line sul "Codice di comportamento" che affianca le attività di contrasto alla corruzione e all'illegalità definite negli specifici Piani Anticorruzione.

Al fine di attuare la riforma della contabilità pubblica e facilitare al passaggio all’armonizzazione dei sistemi contabili, è stato realizzato il seminario “Approccio all’armonizzazione contabile” che ha coinvolto tutta la dirigenza e le PO responsabili degli uffici Bilancio.

Aggiornamento informatico

In collaborazione con la Direzione Sistemi informativi sono stati realizzati corsi base di Excel, di Word, di Gestione di Files e di Access base a cui hanno partecipato 565 dipendenti per un totale di 716 ore d’aula.

Sviluppo professionale e aggiornamento

Nel corso dell’anno 2015 la Città di Torino ha stipulato un Accordo Quadro con la Regione Piemonte e la Città Metropolitana al fine di realizzare interventi formativi per il personale dei tre Enti firmatari, disponibili a mettere a disposizione risorse professionali e logistiche.

Nell’ambito di questo accordo è stato realizzato un primo seminario della durata di 7 ore, a cui hanno partecipato 113 dipendenti provenienti dai Servizi Tecnici.

Sempre a questo personale, nel corso del 2015, sono stati dedicati altri 7 interventi formativi su tematiche specialistiche: vi hanno partecipato 451 dipendenti di cat. C e D per un totale di 93 ore d’aula.

Inoltre, nel corso del 2015 le politiche di sviluppo professionale dell’Ente si sono concretizzate nella realizzazione di numerosi interventi mirati a diffondere una cultura di dematerializzazione dei documenti amministrativi e contabili: 562 dipendenti hanno seguito specifici interventi formativi, per un totale di 66 ore d’aula.

A supporto delle attività di Certificazione Qualità ISO 9001, nel 2015 il Servizio Formazione Ente ha organizzato direttamente alcuni seminari con l’obiettivo di aggiornare le competenze specifiche del personale di cat. C e D proveniente da diversi Servizi dell’Amministrazione.

Sono stati organizzati 9 diversi interventi formativi su tematiche specialistiche che hanno coinvolto circa 445 dipendenti di cat. C, D e Dirigenti per complessive 70 ore d’aula.

Eccezionalmente, nel corso del 2015, il Servizio Formazione Ente si è occupato di organizzare e gestire interventi formativi di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro: vi hanno partecipato 404 dipendenti cui scadevano i patentini per l’utilizzo di macchine di lavoro, per complessive 248 ore d’aula.

Dati complessivi sull’attività formativa

Complessivamente i dipendenti formati dal Servizio Formazione Ente nell’anno 2015 sono stati 4.098, con un incremento di quasi il 50% rispetto all’anno precedente; le ore d’aula erogate sono state 1.334.

Gestione Fascicoli cartacei ed informatici dei dipendenti in ruolo

Nel 2015 è proseguita l’attività di sviluppo della cartella informatizzata dei dipendenti in ruolo, con l’inserimento di circa 13.800 dati relativi alla documentazione cartacea ancora conservata nel fascicolo del dipendente e circa 5.200 documenti elettronici.

Inoltre continua l’attività di aggiornamento dei dati curriculari dirigenti e funzionari in PO e provvede conseguentemente alla ripubblicazione dei CV.

SERVIZIO ASSUNZIONI E STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Assunzioni/Mobilità esterna del personale

Nel corso del 2015 sono stati stipulati 134 contratti per assunzione a tempo indeterminato:

- n. 131 assunzioni da concorso pubblico attingendo dalle graduatorie relative alle selezioni SP02/09, SP 03/09 e SP 04/09 – aventi validità triennale e prorogate sino al 31/12/2016 ai sensi dell’art. 4 comma 4 della Legge 30/10/2013 n. 125, e SP 03/14 – SP04/14 – SR 01/14 - SR 02/14 nei seguenti profili:
- n. 14 Istruttore Amministrativo cat. C
- n. 6 Responsabile Amministrativo cat. D
- n. 7 Assistente servizi educativi cat. B
- n. 59 Insegnante scuola infanzia
- n. 45 Educatore asilo nido
- n. 3 assunzioni obbligatorie ai sensi della legge 113/1985 nel profilo di assistente amministrativo cat. B

Distacchi e Comandi

Nell’ambito della mobilità pubblico - privato sono state predisposte convenzioni per l’assegnazione temporanea di dipendenti della Città agli Enti Convenzionati, di cui n. 28 unità presso Enti privati e n. 26 unità presso Enti Pubblici.

Sono state gestite 22 unità di personale dipendente dell’Amministrazione in comando presso Enti Pubblici il cui costo viene interamente rimborsato dagli Enti utilizzatori.

Contratti a tempo determinato

Le assunzioni a tempo determinato sono state effettuate per fronteggiare le esigenze dei servizi fortemente in sofferenza di personale, infatti sono stati sottoscritti 51 contratti, di cui 5 unità di personale destinate all’Area Commercio, 2 unità all’Area Servizi Civici e gli altri sono stato adibiti alla Direzione Tributi – Catasto e Suolo Pubblico per la realizzazione dei progetti relativi al recupero fiscale (per una spesa complessivapari ad € 744.000,00).

Lavoro temporaneo somministrato

Tramite la ditta fornitrice E-Work individuata a seguito di indizione procedura di affidamento in economia, si è fatto ricorso al lavoro temporaneo somministrato per la fornitura 44 unità di personale la cui spesa per la maggior parte è stata coperta da fondi provinciali ed europei interamente introitati.

Tirocini formativi, con borsa lavoro/praticantato

Nel corso del 2015 sono stati attivati n. 774 tirocini formativi (stage), di cui:

- n. 305 in applicazione alla convenzione con l’Università di Torino;
- n. 22 in applicazione alla convenzione con il Politecnico di Torino;

- n.447 tirocini formativi attivati previa stipula di apposite Convenzioni con altri Enti, anche con Istituti Esteri;
- sono state infine effettuate la selezioni per l'individuazione di praticanti iscritti al Registro dei Praticanti dell'Ordine degli Avvocati di Torino, n. 4 avviati al praticantato forense con assegnazione di borsa lavoro.

Dei suddetti tirocini gestiti, n. 17 sono stati assegnati con borsa lavoro, per i quali oltre la metà della spesa è stata fronteggiata con introito di fondi provinciali, regionali ed europei (rendicontati).

SERVIZIO QUALITÀ'

Nel corso del 2015 sono proseguite le principali attività avviate negli anni precedenti per garantire il rispetto delle linee di indirizzo del Sindaco, del regolamento 361- Disciplina dei controlli interni e della nuova “Politica per la Qualità della Città di Torino” approvata dalla Giunta in data 25 marzo con delibera mecc. 2014_01214/004.

Progetto Qualità: Mantenimento e consolidamento del sistema di gestione certificato

Relativamente agli ambiti già inclusi nel certificato di conformità Iso 9001:2008 si sono svolte, di concerto con i referenti qualità organizzativamente preposti, le attività necessarie al mantenimento e consolidamento del Sistema Qualità, monitorando lo sviluppo delle azioni correttive e preventive necessarie ed assicurando la gestione dei documenti per la qualità (procedure, specifiche di qualità, ecc.) e la loro pubblicazione sulla rete Intracom.

Contemporaneamente, in collegamento con le attività di gestione del sistema di prevenzione dei rischi di corruzione coordinata dal Segretario Generale (D. Lgs. 190/2012), sono state coordinate le attività di aggiornamento delle procedure in alcuni dei processi già certificati Iso 9001 per i quali il Piano Anticorruzione della Città ha identificato la presenza di rischi di corruzione.

Progetto Qualità: Estensione ad altri servizi

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività per estendere il perimetro della certificazione Iso 9001 ad ulteriori servizi e siti operativi.

Nel marzo 2015 si è svolta la visita di certificazione per i progetti avviati nell'anno precedente.

I servizi che nel 2015 hanno avviato le attività propedeutiche alla visita di certificazione, prevista per i primi di aprile 2016, sono i seguenti: servizi relativi ai Controlli Interni di Regolarità Amministrativa, servizi di notifica atti giudiziari del Corpo di Polizia Municipale, servizi per l'affidamento di minori presso la Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie e presso le 10 Circoscrizioni, servizi di accreditamento strutture per disabili presso la Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, servizi anagrafici delle sedi decentrate presso le Circoscrizioni 7 e 10, servizi di progettazione opere pubbliche presso la Direzione Infrastrutture e Mobilità, servizi di istruttoria domande partecipazione al bando generale edilizia abitativa presso l'Area Edilizia Residenziale Pubblica, servizi di assistenza e consulenza legale e servizi per la dichiarazione del terzo pignorato presso il Servizio Centrale Avvocatura.

Nel novembre 2015 si è svolta al visita di certificazione dei servizi della Scuola Formazione Educazione Permanente e del servizio di autorizzazione delle strutture socioassistenziali.

Per ciascuno di questi servizi è stato costituito un gruppo di lavoro coordinato dal Servizio Qualità, che ha affiancato dirigenti e posizioni organizzative nella predisposizione delle procedure gestionali ed operative allo scopo di documentare i processi rilevanti per la qualità dei servizi erogati. Al fine di supportare tale attività, nel corso del 2015 è stato avviato un ciclo di interventi formativi, strutturato in moduli standard, che verrà ripetuto negli anni a venire.

Adeguamento alla nuova norma ISO 9001:2015

In relazione alla revisione della norma Iso 9001, che è stata rilasciata a settembre 2015, è stata avviata un'attività di formazione del personale del Servizio Qualità per predisporre l'adeguamento del sistema ai nuovi requisiti. La certificazione secondo tale norma dovrà essere conseguita entro settembre 2018.

Pertanto nel corso del 2015 si è svolto, a cura di Certiquality srl, il Gap Assessment al fine di valutare preventivamente gli sforzi che dovranno essere sostenuti dall'Amministrazione per applicare efficacemente la nuova norma.

Indagini di customer satisfaction

Nel corso del 2015 sono state progettate e condotte una serie di indagini di customer satisfaction per rilevare il livello di soddisfazione degli utenti. In particolare sono state svolte indagini relative ai seguenti servizi: servizio Nidi d'Infanzia presso la struttura Bianca & Bernie, servizio IMU/ICI e Tarsu, servizio web Torinoclick, servizi per l'autorizzazione alla manomissione del suolo (utenti privati), servizi web del Consiglio Comunale, servizio di sportello Unificato del Commercio, servizi per la ristorazione scolastica, servizio di assunzione dei dipendenti, servizi del Corpo di polizia Municipale (Contact Center e Nucleo di Prossimità), servizi anagrafici presso le due sedi della Circoscrizione 8 e presso una sede della Circoscrizione 5, servizi di piscina presso gli impianti Lido e Colletta, servizi per l'autorizzazione alla manomissione del verde (utenti privati e aziende), servizi di sportello della Cosap Temporanea.

Prosegue nel 2015 la pubblicazione dei risultati delle indagini di customer sul sito esterno della città www.comune.torino.it/progettoqualita.

Carte della qualità dei servizi

Sulla base del modello di Carta della Qualità consolidato per i servizi della Città sono state curate la redazione e la realizzazione di nuove Carte della Qualità per i seguenti servizi: servizi per l'affidamento di minori, servizi SFEP, servizi per l'autorizzazione delle strutture socioassistenziali, servizi di istruttoria domande partecipazione al bando generale edilizia abitativa, servizi di anagrafe presso le Circoscrizione 7 e 10. Alle nuove emissioni si aggiungono anche le attività di aggiornamento costante delle restanti Carte della Qualità.

Le Carte sono state messe a disposizione dei cittadini presso gli sportelli e sono state pubblicate sulla pagina web www.comune.torino.it/cartaqualita.

Audit interni per la qualità

Nel corso dell'anno 2015 sono stati eseguiti circa 80 audit nei settori inclusi nel programma di certificazione, coinvolgendo 52 auditor messi a disposizione dalle varie Direzioni e Servizi Centrali.

Gli audit hanno portato ad individuare una serie di azioni correttive e di miglioramento. Nel 2015 è proseguito lo svolgimento di audit specifici sui processi a rischio corruzione individuati dal Piano di prevenzione della corruzione della Città.

DIREZIONE CULTURA, EDUCAZIONE E GIOVENTÙ

DIREZIONE

Manifestazioni

La Città di Torino aderisce, in qualità di socio fondatore, alla Fondazione per la Cultura Torino che, in armonia con quanto previsto dagli scopi statutari, ha realizzato, in collaborazione con l’Amministrazione, alcune importanti manifestazioni cittadine.

Dal 25 al 29 marzo 2015 si è svolta la manifestazione *Biennale Democrazia*, che ha come compito prioritario la promozione dei valori civili e democratici in un’ottica di partecipazione e condivisione allo scopo di creare una cittadinanza attiva. Laboratorio permanente d’idee aperto a tutti, con una particolare attenzione nei confronti degli studenti delle scuole superiori e dell’università, l’iniziativa propone ogni due anni una serie di momenti preparatori – con le scuole, con l’Università, con il mondo associativo – e si conclude con cinque giorni di appuntamenti pubblici: lezioni, dibattiti, letture, forum, seminari di approfondimento e momenti diversi di partecipazione attiva della cittadinanza che coinvolgono i più autorevoli protagonisti del dibattito nazionale ed internazionale. L’edizione 2015 si è sviluppata intorno al titolo *Passaggi* proponendo un’ampia riflessione sulle grandi transizioni epocali e sulle rapidissime trasformazioni che a livello globale caratterizzano la nostra contemporaneità, nella società, nella politica, nell’economia, nella scienza e nella tecnologia, attraverso un ricchissimo programma di incontri, lezioni, dibattiti e proposte artistiche. Le presenze di pubblico sono state oltre 35.000 per 102 appuntamenti in calendario. Sono stati inoltre realizzati 85 laboratori per un totale di 340 incontri nelle classi.

Dal 29 marzo al 13 giugno 2015 si è tenuta a Torino, in occasione dell’Ostensione della Sacra Sindone, la rassegna dal titolo *Note per la Sindone* progetto: 18 appuntamenti di musica sacra, classica, barocca e contemporanea che si sono svolti in alcune delle più belle chiese cittadine e in sale da concerto quali l’Auditorium della RAI, l’Aula Magna della Cavallerizza Reale dell’Università di Torino e il nuovo auditorium del Grattacielo Intesa Sanpaolo. Ottima la partecipazione dei cittadini e dei pellegrini, 8.000 presenze che hanno applaudito le esecuzioni delle principali formazioni orchestrali e corali della Città.

La quarta edizione del *Torino Jazz Festival* si è svolta, dal 28 maggio al 2 giugno, sul palco principale di Piazza San Carlo e in altre sedi concertistiche convenzionali e non convenzionali, quali a titolo di esempio il Museo Egizio. È stata confermata la formula già sperimentata di concerti serali gratuiti e di concerti pomeridiani a pagamento, che in totale sono stati 4. Per i giovani e i giovanissimi è stato realizzato il *TJF Fringe* con oltre 90 performance realizzate da oltre 200 artisti nell’area attorno a Piazza Vittorio. La rassegna è stata seguita da circa 225 mila spettatori e si è conclusa con una maratona jazz di grande prestigio il 2 giugno.

Dal 23 al 28 giugno in Piazza San Carlo si è svolto il *Torino Classical Music Festival*, che ha seguito il successo del Festival Mozart dello scorso anno. Scopo della rassegna è stato quello di avvicinare il maggior numero di persone all’ascolto della musica classica e sinfonica. Concepito come una grande festa aperta a tutti, il festival ha avuto come protagonisti l’Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l’Orchestra Filarmonica di Torino, l’Orchestra e il Coro del Teatro Regio e grandi interpreti solisti, che, nell’anno dell’Expo 2015, hanno eseguito le principali pagine musicale del mondo dedicando ciascuna delle 6 serate a un paese del mondo attraverso 5 grandi concerti e

l'esecuzione dell'opera lirica *Carmen*. Ha completato il cartellone del Festival l'iniziativa *Musica alle Corti*, in cui i principali palazzi storici torinesi sono diventati palcoscenico per i 17 concerti pomeridiani dei giovani allievi dei Conservatori di Torino e del Piemonte e dei Corsi di Formazione Musicale della Città. La rassegna è stata seguita da 120.000 spettatori.

In occasione dell'EXPO-TO 2015, dal 1 al 9 agosto è stata realizzata l'iniziativa *The Children's World*, settimana dedicata agli spettacoli per i bambini, i ragazzi e le loro famiglie. Al Teatro Carignano e nelle piazze Carignano e San Carlo, sono state realizzate esibizioni di teatro di prosa, di figura, circo-teatro, musica corale, danza, laboratori interattivi, eventi di festa. La manifestazione ha visto la presenza di 16.217 presenze tra grandi e piccini per 40 appuntamenti.

Si è svolto dal 28 al 30 agosto 2015 il festival TODAYS dedicato all'espressione contemporanea veicolata soprattutto – ma non solo – attraverso i linguaggi della musica e delle sue diverse contaminazioni con le altre forme dell'arte. Per 3 giorni sono state proposte 40 ore di musica, arte, performance, dj set con live di grandi artisti nazionali e internazionali, produzioni originali e progetti esclusivi del meglio della scena locale sul main stage di Spazio211. Tratto distintivo e unico: la ricerca di spazi insoliti, i Docks Dora, l'Ex Cimitero San Pietro in Vincoli, il Museo Ettore Fico, allestiti per l'occasione con dj set e performing arts, al fine di valorizzare la periferia e svelare aree della città spesso poco conosciute, grazie al coinvolgimento di realtà e soggetti underground del territorio. Il festival è anche luogo di formazione e sostegno degli artisti della nuova generazione: la sezione educational ha offerto opportunità di incontro e scambio per le numerose start-up del Servizio della filiera artistico-musicale, con la collaborazione di esperti, aziende e professionisti. Sono state registrate 23.000 presenze di pubblico, di cui 8.000 spettatori da fuori Torino.

Dal 5 al 24 settembre, in collaborazione con il Comune di Milano e con l'Associazione per il Festival Internazionale della Musica di Milano, è stata realizzata la 9^a edizione del Festival *MITO SettembreMusica* il cui programma, comprensivo di concerti, spettacoli, incontri, dibattiti e proiezioni, ha visto una grande partecipazione di pubblico. Nei 20 giorni di Festival - tra Torino e Milano - sono state registrate oltre 122.000 presenze per 303 appuntamenti, che hanno coinvolto circa 2.700 artisti provenienti da 33 Paesi, in 98 sedi. Il Festival ha offerto anche le rassegne collaterali *MITOFringe* a Milano e *MITO per la Città* a Torino. Nel 2015 è inoltre stato rinnovato il protocollo d'intesa con il Comune di Milano per la realizzazione della prossima edizione del Festival.

Con il sostegno e il contributo di enti pubblici e privati è stato mantenuto il progetto *Torinodanza* realizzato dal Teatro Stabile di Torino. La manifestazione ha registrato 8.000 presenze agli spettacoli in cartellone.

Di particolare rilievo è stato il lavoro di supporto del servizio al progetto *Natale coi fiocchi*, realizzato in collaborazione con la Fondazione Teatro Regio Torino. A partire dal 1° dicembre 2015 fino al 10 gennaio 2016 la Città di Torino ha organizzato oltre 260 appuntamenti culturali finalizzati ad animare la vita cittadina nel periodo pre e post natalizio, articolati in week-end (quello del arte di strada, il Natale della magia, il gioco, la tradizione, il mondo delle fiabe e l'accoglienza). L'iniziativa ha avuto un buon riscontro di pubblico con un picco di presenze (circa 50.000 persone) nel fine settimana dell'Immacolata. Di particolare rilievo ha avuto l'organizzazione del concerto di Capodanno con Vinicio Capossela e il progetto *Quando la Banda passò... a Capodanno* in Piazza San Carlo con 40.000 presenze.

Per quanto attiene alle manifestazioni estive, che da molti anni caratterizzano la vita culturale cittadina, il Servizio ha offerto il proprio coordinamento logistico e amministrativo al fine di

agevolare la realizzazione delle iniziative. Sono stati inoltre attivati tutti i canali di comunicazione disponibili per garantire la più ampia informazione alla cittadinanza in un calendario integrato che ha compreso sia le predette attività sia le iniziative di rilevante interesse culturale e spettacolare organizzate da enti pubblici e privati nell'area metropolitana: *Club to Club Festival Internazionale di Musiche e Arti Elettroniche*, *Kappa Futur Festival (Parco Dora)*, *Festival dell'Oralità Popolare*, *Distretto Cinema*, *Coordinamento delle Associazioni Musicali e Festa della Musica*.

La promozione della cultura musicale e coreutica richiede che si mantengano nel tempo opportuni interventi per la sensibilizzazione del pubblico. Attraverso contributi - finanziari o in servizi - erogati a enti e associazioni che promuovono stagioni, rassegne concertistiche e iniziative diverse si è cercato, nei limiti imposti dalle risorse finanziarie, di offrire un sostegno alle attività più valide. Si è infine data continuità all'attività dell'*Associazione Sistema Musica*, di cui la Città è socio fondatore, che costituisce il principale strumento di coordinamento tra le maggiori entità musicali cittadine. L'abbonamento trasversale alle stagioni concertistiche *Nessun dorma!* – ideato dalla suddetta associazione - ha venduto tutti i carnet messi a disposizione del pubblico.

Centro di Formazione Musicale

La Civica Amministrazione sostiene dal 1979 la pratica vocale e strumentale attraverso i Corsi di Formazione Musicale che si svolgono in Corso Taranto 160. Tali corsi, realizzati in virtù di un'apposita convenzione con il Teatro Regio hanno nell'anno formativo 2014/2015 coinvolto 478 allievi e 59 insegnanti per un totale di circa 8.428 ore di lezione distribuite su 28 settimane.

Sala Concerti Del Conservatorio Giuseppe Verdi

La Sala del Conservatorio ospita i concerti delle principali stagioni e rassegne musicali torinesi ed è concessa in uso a enti e associazioni con corresponsione di un canone di affitto. La Città sostiene direttamente i costi riferiti alla gestione del servizio di sala, affidato a ditta esterna. La sala è stata concessa in uso per 78 volte. Lo stesso Conservatorio, ora Istituto di Alta Formazione Musicale, utilizza tale spazio sia per attività didattiche sia per manifestazioni aperte al pubblico.

Centro Interculturale

Il Centro Interculturale della Città attivo nella sede di corso Taranto 160, anche nell'anno 2015, ha sviluppato azioni atte a favorire il dialogo, il confronto e la conoscenza reciproca tra le persone appartenenti a vari ambiti culturali al fine di favorire una positiva convivenza, attraverso:

- attività di formazione rivolte ad adulti stranieri per percorsi di lingua e cittadinanza e a operatori di vari settori del sociale e del volontariato per attivare una migliore accoglienza nei servizi rivolti ai cittadini;
- l'organizzazione di momenti d'incontro e scambio culturale e l'offerta di servizi, anche a sfondo sociale, rivolti prioritariamente a ragazzi e giovani di seconda generazione in collaborazione con il mondo dell'associazionismo.

Rispetto alle azioni dedicate ai giovani si è conclusa la seconda annualità del progetto “Almeno una stella” per il sostegno scolastico dei figli dei migranti frequentanti il biennio di scuola media superiore. Tale programma, realizzato in collaborazione con l'Associazione ASAI, si è inserito in “Giovani al Centro”, prevedendo, oltre alle consuete attività di doposcuola, anche laboratori artistici e spazi di produzione artistico culturale rivolti ai ragazzi. La collaborazione con l'Associazione

ASAI, sancita da una Convenzione approvata con deliberazione di Giunta del 19/12/2014 n. mecc. 2014 07148/045, ha garantito inoltre la realizzazione di un corso per Animatori Interculturali che ogni anno aggiorna giovani italiani e stranieri per attività di peer education.

Tra le varie forme di collaborazione con le associazioni si evidenzia il consolidamento, in termini quantitativi e qualitativi, del Progetto Laboratori al Centro con l'introduzione dal 2015, oltre alla sezione artistica, linguistica e di cura di sé, anche di una gastronomica. Il progetto ha previsto la messa a disposizione di spazi quali corridoi per mostre, sala conferenze, aule per laboratori di musica, danza, teatro, yoga, pittura, taiji, lingue e culture del mondo. In tal senso è stata predisposta una Comunicazione di Giunta che, attraverso il patrocinio con servizi, norma l'uso degli spazi del Centro per svolgere il programma dei singoli laboratori.

Si sono realizzate due sessioni d'esame CILS e quattro sessioni d'esame DITALS in applicazione alle Convenzioni con l'Università per Stranieri di Siena. A tali esami si sono collegati corsi di lingua italiana e di didattica dell'italiano L2.

Si è dato seguito alle attività svolte dal Comitato Interfedi con il compito di favorire il dialogo interreligioso, in particolare, attraverso la partecipazione a Torino Spiritualità e la creazione di una nuova stanza del silenzio presso l'aeroporto di Torino Caselle.

E' proseguita la collaborazione con la Rete dei Centri Interculturali in Italia attraverso il Protocollo d'Intesa sancito il 18 settembre 2007 con deliberazione n. 05946/045. Il 15 e il 16 ottobre 2015 si è realizzato a Prato il convegno nazionale "Lingue e linguaggi per non essere stranieri", sulle buone pratiche dell'insegnamento dell'italiano agli stranieri quale fondamentale percorso d'integrazione. A tale evento il Centro Interculturale di Torino ha partecipato con la presenza di un conduttore per la sessione tematica "Lingue e linguaggi per convivere. Gli adulti stranieri e la formazione linguistica".

All'interno dell'iniziativa cittadina Feed the Cities, che ha avuto luogo ad ottobre 2015, in collegamento con la chiusura di Expo Milano 2015, il Centro Interculturale ha partecipato con alcune proposte: lo spettacolo teatrale "Amore, spezie e tutto quanto il resto", a cura dei ragazzi di "Giovani al Centro", presso il Teatro Vittoria; il convegno "Lo spettacolo del cibo. Ricerca sull'alimentazione in età prescolare", organizzato dal Tavolo Pediatria e Intercultura, in collaborazione con i Servizi Educativi, presso l'aula Magna del Campus Luigi Einaudi; la presentazione, presso la sede di Corso Taranto e lo spazio "Agorà" in Piazza Castello, del libro di raccolta di storie "Il cibo in valigia. Storie di migrazione e di vita", frutto dei laboratori condotti con il metodo autobiografico; la proiezione della pellicola "Trash", promossa dalla Rassegna Cinematografica "Mondi Lontani Mondi Vicini" all'interno del Festival Cinemambiente 2015; la messa a disposizione gratuita per la cittadinanza di 10 "Passeggiate Interculturali" dedicate alla scoperta del ruolo che hanno le migrazioni e le diverse culture e religioni nel trasformare i quartieri della nostra città.

Si è dato seguito alla collaborazione con la Direzione Politiche Sociali e Rapporti con Aziende Sanitarie e in particolare con l'Ufficio Stranieri e Nomadi e l'ufficio Minori Stranieri per i progetti SPRAR della città: "Hopeland Torino" rivolto ad adulti e "Masnà" rivolto a minori. All'interno di tali progetti il Centro Interculturale, ha realizzato 20 moduli formativi di 50 ore di alfabetizzazione e cittadinanza rivolti a cittadini immigrati adulti che hanno presentato domanda di asilo o protezione internazionale e 4 moduli di 45 ore rivolti a minori.

Infine, nell'ottica di consolidare il lavoro in rete e creare nuove occasione di collaborazione, il Centro ha attivato una serie di Convenzioni con l'Università degli Studi di Torino e, nello specifico, con i Dipartimenti di Studi Storici, Studi Umanistici, Culture Politica e Società. Da tali

collaborazioni sono emerse proposte e iniziative formative rivolte a tutta la cittadinanza. Il Centro, d'altra parte, ha offerto agli studenti opportunità di crescita e di ricerca sul campo, attraverso l'attivazione di tirocini curriculari.

Progetto “Polo del Novecento”

Nell'anno 2015 il progetto della creazione di un Polo del Novecento che raggruppasse gli istituti culturali custodi del patrimonio relativo agli avvenimenti storici e sociali di quel secolo è stato avviato a conclusione.

I lavori di restauro e rifunzionalizzazione di Palazzo San Daniele di Via del Carmine 14 (sostenuti economicamente dalla Compagnia di San Paolo) sono regolarmente terminati e sono stati avviati gli interventi di allestimento dello spazio cui sono seguiti i traslochi degli istituti e fondazioni, in particolare le Associazioni Partigiane, l'ISMEL – Istituto per la memoria e la cultura del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali, la Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, la Fondazione Vera Nocentini, l'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini, la Fondazione Carlo Donat-Cattin, l'Unione Culturale Franco Antonicelli, parte degli archivi del Centro Studi Piero Gobetti e l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare.

E' stato messo a punto il progetto di redistribuzione degli spazi di Palazzo San Celso che, oltre agli istituti che già vi hanno sede (Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra e della Libertà, Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea – ISTORETO, Archivio Cinematografico della Resistenza – ANCR, Centro Internazionale di Studi Primo Levi) accoglierà gli uffici della costituenda Fondazione Polo del Novecento.

Infatti, nel corso del 2015 è stato definito d'intesa con Regione Piemonte e Compagnia di San Paolo lo Statuto della nuova Fondazione che dovrebbe essere costituita entro la data di inaugurazione del Polo, fissata entro il mese di aprile 2016.

Nel corso del 2015 è stata erogata la quota di partecipazione agli istituti culturali partecipati dalla Città (Museo Diffuso, Centro Primo Levi, ISMEL) mentre sono stati sostenuti economicamente progetti specifici di valorizzazione del loro patrimonio degli altri Istituti.

SERVIZIO MARKETING, PROMOZIONE DELLA CITTÀ E TURISMO

Il Servizio ha il compito precipuo di valorizzare la Città e le sue risorse, promuovendo l'attrattività di Torino come meta turistica di richiamo nazionale ed internazionale attraverso la leva dell'ampia offerta di eventi culturali, sia quelli ricorrenti, sia quelli organizzati specificamente nel 2015 in occasione di EXPO. L'obiettivo finale è di aumentare il numero degli arrivi e delle presenze in Città e area metropolitana.

La strategia è duplice:

- verso il pubblico esterno, raccontare in modo chiaro, insolito ed accattivante i motivi per cui non si può non visitare Torino, enfatizzando la personalità poliedrica e le eccellenze della Città che coprono industria, storia, arte classica e barocca, arte contemporanea, spettacoli, musica, teatro, dibattiti, nutrizione, sostenibilità spiritualità....
- verso il pubblico interno (cittadini/operatori), fare leva sulle capacità e le qualità del "sapere-saper fare" torinese, stimolando il senso di orgoglio e stimolando una maggiore sensibilità di accoglienza turistica, attraverso comunicazione locale, corsi di formazione ed

educational rivolti a tassisti, commercianti, esercenti, in collaborazione con le realtà museali e gli altri attori istituzionali interessati.

Il piano di marketing e leve di comunicazione adottati a tal fine sono partiti dall'individuazione dei vari target di interesse (nazionale/internazionale; età e tipologia di interessi), per poi declinarsi sia verso i media e gli opinion leader; sia verso il pubblico finale.

Compito del Servizio è inoltre la realizzazione di eventi di richiamo turistico, il coordinamento con gli enti Turismo Torino e Provincia, Comitato Salone del Gusto, la Fondazione Terra Madre per la realizzazione delle iniziative ad essi collegate. Inoltre, il Servizio collabora - come previsto dallo Statuto della Fondazione per la Cultura -, alla comunicazione, promozione ed accoglienza turistica degli eventi che la Fondazione organizza. Interagisce inoltre con la Fondazione Torino Musei nell'ambito della promozione delle grandi mostre che la fondazione ospita.

Messaggi-chiave della comunicazione

- città d'arte, eventi, cultura, con mostre permanenti e temporanee, sistema cinema e sistema musica, ma anche città del sistema dell'arte contemporanea (Contemporary Art e Luci d'Artista)
- città della spiritualità, dei grandi dibattiti sulla democrazia
- città della Musica attraverso la promozione del Torino Jazz Festival, Classical Music Festival, Mito Settembre Musica
- città del Design e dell'Innovazione, della trasformazione urbana e del rilancio, dove convivono passato da Capitale reale, presente Industriale in trasformazione, futuro della Cultura, Smart-cities, ricerca e innovazione
- qualità della vita, gastronomia, locali storici, spazi urbani, mercati, del cioccolato, della pasticceria, dell'aperitivo.

Promozione del territorio ed eventi culturali legata ad Expo 2015

Il Servizio ha realizzato azioni concrete di attrazione turistica del territorio in concomitanza con Expo2015 e grazie alla vicinanza della Città alla sede espositiva, queste azioni si sono rivelate delle importanti opportunità di attrazione di flussi turistici, consentendo al territorio di raccontarsi al mondo e attirare nuovi visitatori.

Grazie al ricco programma di eventi organizzato per il 2015 è stato realizzato, in sinergia con Regione Piemonte e Turismo Torino & Provincia, un piano di comunicazione integrato che si è avvalso di una campagna di comunicazione nazionale e di un nuovo portale attivo da marzo 2015 che aggrega e rende di facile fruizione tutti i maggiori eventi in programma in città e in regione: www.inpiemonteintorino.it.

In particolare, il piano di comunicazione avviato da marzo 2015 si è articolato in:

Una campagna pubblicitaria nazionale, a partire da aprile, con un messaggio volto a richiamare visitatori: “*We Love Emotions: Torino e Piemonte ogni viaggio è un evento*”. La call-to-action (considerata la grande gamma di eventi da raccontare che non si prestava ad essere illustrata in dettaglio) è stata l'invito a utilizzare il nuovo sito www.inpiemonteintorino.it. La campagna si è concentrata su affissioni (Roma, Bologna, Verona, Padova, Napoli, Catania anche tramite scambi di promozione con le c.d. “Città amiche”) Stampa Periodica (25 pagine su testate turistiche + settimanali di attualità: Espresso, RViaggi, National Geographic, Venerdì di Repubblica, Panorama, Famiglia Cristiana, Bell’Italia, In Viaggio, Dove, Touring, Meridiani, Gambero Rosso), Digital

(presenza su Repubblica.it, Tripadvisor, Paesionline, Google) e Circuito Edicole a Torino e su tutto il territorio nazionale.

- *Il portale degli eventi www.inpiemonteintorino.it tradotto in inglese, francese, tedesco e spagnolo, per la promozione turistica e degli eventi rappresenta e illustra l'intera offerta culturale di Torino e del territorio piemontese, è stato realizzato con CSI Piemonte tramite l'aggregazione di siti culturali e di promozione turistica già esistenti e in collaborazione con Regione Piemonte e Turismo Torino. Consultabile dalla homepage del sito il periodico *What's on in Torino*, bimestrale, dal 2015 si avvale anche di un focus mensile, con l'anteprima dei principali eventi culturali cittadini e che gli utenti del sito possono ricevere periodicamente tramite mail iscrivendosi alla newsletter, implementando l'attuale mailing formata da 14.000 utenti. In 9 mesi di attività del sito nel 2015 si sono realizzate: 500 uscite (escluse le news) in homepage su mostre ed eventi; 330 uscite dedicate alla città, 178.000 utenti complessivi e 530.000 pagine visualizzate.*

Parallelamente, sono stati realizzati vari supporti promo-informativi (in versione bilingue italiano/inglese) destinato a turisti, visitatori EXPO e cittadini, che riassumono l'ampia offerta di eventi musicali, teatrali, enogastronomici, legati allo sport, alla Sindone, all'apertura del museo Egizio etc. in formati differenti (brochure, pocket, flyer), dal titolo “A Torino ogni giorno è una sorpresa”.

Nel corso di tutto il 2015 a partire da maggio sono state realizzate 5 campagne di comunicazione nazionale specifiche, declinate sui medesimi elementi grafici principali, di forte impatto e riconoscibilità, destinate ai potenziali turisti che si sono recati all'EXPO 2015 e legate a grandi eventi cittadini aventi luogo nel periodo di apertura (maggio/ottobre): Torino Jazz Festival, Torino Classical Music Festival, The Best of Italian Opera, The Children's World, Contemporary Art.

Un messaggio di promozione turistica declinato su più eventi culturali mediante azioni e mezzi di comunicazione analoghi e specifici a seconda del target individuato, ripetuti in 5 fasi successive a livello nazionale (oltre alla produzione dei materiali programmi, locandine, cartoline teaser, affissioni) con una diversificata scelta di mezzi di comunicazione quali circuiti edicole, circuiti cinema, pubblicità su quotidiani e periodici, radio, web, social, tovagliette sugo). Sono stati realizzati: 205.000 programmi, 500.000 pieghevoli, 10.000 affissioni e 7672 passaggi spot cinema, 650 passaggi su radio RAI e Radio Capital, 350 passaggi su Reti Mediaset e 5 settimane di presenza web su La Stampa.it e Repubblica.it

Inoltre, il Servizio ha coordinato e realizzato per ciascun evento gli allestimenti cittadini (c.d “Look della Città”) attraverso standardi, totem, passerelle e altri supporti di arredo della città in occasione dei vari eventi.

Il Servizio ha inoltre coordinato le attività di pianificazione dei mezzi affidate a Starcom, primario Centro Media internazionale selezionato insieme con la Regione e Turismo Torino al fine di aumentare l'efficacia della campagna pubblicitaria.

Promozione degli eventi culturali cittadini

Il Servizio ha curato la comunicazione dei principali eventi cittadini ricorrenti, realizzati per la maggior parte dalla Fondazione per la Cultura. Oltre ai grandi eventi legati a EXPO, ha realizzato piani di comunicazione locale e nazionale specifici e allestimenti di look cittadino per i seguenti eventi: Biennale Democrazia, Note per la Sindone, TODAYS, MITO Settembre Musica, Nutrire le città, Festival Cinemambiente, 3[^] Forum Mondiale dello sviluppo locale, Torino City of Design, A Torino un Natale coi Fiocchi.

Ciascun piano di comunicazione ha previsto la scelta di materiali di comunicazione specifici, la realizzazione di siti dedicati, l'individuazione di mezzi di comunicazione e partnership su tutti gli eventi, realizzazione di palinsesti video per i maxischermi presenti in occasione degli eventi maggiori, individuazione di interventi di look specifici.

Il Servizio ha svolto un'azione di supporto e rafforzamento collaborando alla comunicazione di eventi cittadini e mostre patrocinati dalla città che hanno arricchito il panorama culturale cittadino quali: Apertura Nuovo Museo Egizio, Salone del Libro, Arte alle Corti, Festival delle Colline, Prix Italia Rai, Portici di Carta, View Fest e View Conference, Torino Capitale Europea dello Sport, Festival dell'Educazione, campagna Abbonamento Musei, Modigliani, Monet, Tamara de Lempicka, Cinema Neorealista, Biennale Italia Cina, Matisse.

Progetti di comunicazione/promozione Speciali

Torino Incontra Berlino

Il progetto “*Torino Incontra....*” realizzato dalla Fondazione per la Cultura, nel corso dell’intero anno 2015 è stato dedicato alla città di Berlino. Il Servizio ha seguito la comunicazione racchiusi in un cartellone suddiviso in 4 trimestri, mediante pubblicazione trimestrale di un programma distribuito in territorio cittadino e presso gli enti organizzatori di eventi e mediante affissioni MUPI e affissioni nel circuito cittadino. Sono stati realizzati 120.000 opuscoli, 5000 affissioni e 3000 locandine.

Progetti in sinergia con altri Servizi/Assessorati della Città di Torino

Da aprile 2015 il Servizio è entrato a far parte del *Gruppo Permanente di Pilotaggio del Servizio LGBT* i cui scopi sono la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull’orientamento sessuale e sull’identità di genere. Il Servizio ha diffuso informazioni su iniziative realizzate dalla città e/o altri enti sulle tematiche LGBT, in particolare in occasione delle giornate dedicate (17 maggio, 20 novembre), mediante la comunicazione sui siti inpiemonteintorino e Torinoplus, sul periodico What’s On in Torino e sulle pagine social FB e Twitter, le interviste in collaborazione con la 110 webradio di unito.

Il Servizio partecipa al tavolo interassessorile sull’Internazionalizzazione della Città, coordinato dall’Assessorato all’Educazione, collaborando con i vari soggetti coinvolti (Università, Scuole di Alta Formazione, Accademie) in una logica di promozione delle caratteristiche di attrazione di Torino per gli studenti.

Il Servizio contribuisce allo sviluppo di scambi internazionali e all’individuazione di partenariati di tipo culturale facilitando i contatti/progetti con altre Università e con attori economici. Attività svolta in raccordo con Relazioni Internazionali, CCIA e Turismo Torino

Promozione e comunicazione di attività varie della Direzione e in collaborazione con altri Servizi della Direzione Cultura, Educazione Gioventù

- Il Servizio ha collaborato nel 2015 alla promozione e comunicazione delle attività del Centro Interculturale, del progetto del *Sistema Musica* di abbonamento trasversale alle stagioni musicali *Nessun Dorma!*
- E’ stata realizzata una campagna di comunicazione e informazione sul progetto ART BONUS

Valorizzazione eventi a Torino

Il Servizio ha mantenuto per il 2015 un format standard a supporto e rafforzamento della comunicazione dei principali eventi ospitati in città (selezionati sulla base della visibilità) con l'inserimento nei seguenti strumenti:

- Newsletter “What’s on in Torino” + Focus mensile (nel 2015: 6 edizioni bimestrali + edizioni mensili)
- Sito www.inpiemonteintorino.it
- Sito di promozione della città www.torinoplus.it (60.142 utenti complessivi – 149.994 pagine visualizzate)
- Attività Social Torino Cultura su Facebook (15.300 visualizzazioni) e Twitter (6000 visualizzazioni)
- Filmati palinsesto eventi per maxischermi in occasione di grandi eventi, per punti informativi, stazioni metropolitana e battelli GTT
- Mupi a messaggio variabile
- Mupi Junior/Senior (nel 2015: promozione di 45 grandi eventi, 16 mostre, 26 eventi culturali musicali, cinema, teatro, poera, 3 saloni fiere)
- Diffusione dei materiali dell’evento presso tutti i punti infoturistici cittadini, biblioteche e circoscrizioni, strutture ricettive, ecc
- Inserimento nel sito e nella newsletter di Turismo Torino
- Presenza all’interno dei format settimanali CoolTOur (da gennaio a luglio 2015 - notiziario eventi del weekend – realizzate 26 edizioni) e DeepLink (rubrica di approfondimento e interviste sugli eventi in corso – realizzate nel 2015 40 interviste) nell’ambito della collaborazione tra Torino Cultura con Radio 110 – web radio dell’Università di Torino.

Promozione Internazionale: road show “Expo-ExTo”

Road Show

Il Servizio ha contribuito al *percorso di posizionamento internazionale presso le maggiori Capitali Europee* (già iniziato negli anni passati) promuovendo gli eventi culturali e le attrattività di Torino presso giornalisti, opinion leader, istituzioni e imprenditori, attraverso un “road-show” organizzato con i Consolati italiani all'estero e gli Istituti di cultura. Eventi con presentazione, concerto jazz e degustazione a Bruxelles e Barcellona; solo presentazioni a Nizza. Alla presenza del Sindaco – e in raccordo con Turismo Torino e l’Ufficio Relazioni Internazionali

Il Servizio ha partecipato all’*Assemblea generale UNESCO Creative Cities*, all’interno del gruppo Design (nel quale la città è stata ammessa nel 2014), presentando Torino come “case-study” e promuovendone le eccellenze

Video

Il Servizio ha contribuito in stretto raccordo con l’ufficio del Portavoce del Sindaco alla realizzazione di vari video a supporto di eventi internazionali e nazionali quali il LED Forum, l’Assemblea Anci, etc.

Accordi di co-marketing

Compagnie di trasporto aereo e ferroviario

Al fine di rafforzare il percorso di posizionamento internazionale di Torino e promuovere gli arrivi di visitatori dall'estero e dall'Italia, il Servizio ha realizzato vari accordi di co-marketing (in collaborazione con Turismo Torino) basati sullo scambio di visibilità presso la base Clienti del partner (pagine su riviste di bordo, newsletter, etc.) a fronte di vantaggi e sconti su itinerari turistici e culturali offerti dalla Città (es. biglietti scontati per Jazz, Opera...). In particolare:

- *Vueling*: campagna di comunicazione dinamica (bus e tram) e di affissioni (centri commerciali e stazioni metropolitane città e prima cintura) a Barcellona promuovendo i propri voli a destinazione Torino.
- *SNCF*: newsletter periodiche, campagne di direct mailing marketing e visibilità su sito web (1^o portale di turismo per consultazioni in Francia)
- *Alitalia*: newsletter periodiche, pagine pubblicitarie su rivista di bordo Ulisse, visibilità su sito web AZ. Banner speciale Vivi l'Italia per Expo, distribuzione materiale presso 4 lounge vip dell'aeroporto di Roma (in collaborazione con Regione Piemonte)
- *Trenitalia*: newsletter periodiche, visibilità offerte Torino su sito web offerte Trenitalia, visual campagne pubblicitarie sul monitor di bordo Frecciarossa, cartelli interni promozionali su Frecciarossa.
- *NTV-Italo*: Newsletter periodiche, visibilità su sito web, social, portale di bordo, personalizzazione con immagini campagna The Best of Italian Opera dei retro-tavolini.
- *ALI*- Associazione Lavoratori Intesa Sanpaolo: promozione della città sulla rete di ca. 100mila dipendenti iscritti attraverso newsletter periodiche e visibilità nel loro sito web, e campagna dedicata per i biglietti del “The Best of Italian Opera”.

Collaborazione con GTT

Grazie alla collaborazione attivata con GTT tutti gli eventi principali cittadini sono stati comunicati anche tramite i canali di comunicazione che ci sono stati messi a disposizione:

- locandine cartacee a bordo Bus/Tram GTT:
- locandine in formato digitale Bus/Tram GTT attrezzati: formato 16/9
- video su tutte le stazioni Metro
- spot nel circuito radio GTT
- distribuzione di materiali di comunicazione sugli eventi presso punti informativi GTT: Centri Servizi, Biglietteria Sassi-Superga, Park in struttura e Park Camper Caio Mario.

Collaborazione con città estere

Sono stati confermati i rapporti di scambio con le Città di Chambéry e Lione per la reciproca promozione di eventi che hanno previsto in Francia 4 lanci pubblicitari nel corso del 2015: We Love Emotions (Lione e Chambéry), Torino Jazz Festival (Lione) Luci d'Artista (Chambéry). Torino ha ospitato una campagna pubblicitaria di Lione e due di Chambéry.

Collaborazione con città amiche italiane

Torino ha avviato un programma di collaborazione in area pubblicitaria con alcune importanti città italiane come Bari, Bologna, Genova Napoli, Palermo e Vicenza. Con queste città si sono avviate delle azioni di “scambio di promozione” tramite l'affissione di manifesti delle varie campagne promozionali, in periodi stabiliti e su un numero equivalente di impianti. Le affissioni sono esenti dai diritti e ognuna delle città si fa carico della stampa dei propri manifesti. Tale collaborazione è

stata attivata con Bologna, Napoli Genova e Bari che hanno diffuso, o sono in fase di uscita, con la campagna pubblicitaria “*We Love Emotions*”. Con Palermo e Vicenza si è in fase di valutazione.

Coordinamento Eventi/Saloni/Appuntamenti Culturali

Fiera del Libro (14/17 maggio 2015)

La 28[^] edizione del Salone del Libro, svoltasi dal 14 al 18 maggio, ha avuto come tema conduttore “Italia, salone delle Meraviglie”. Nell’area interistituzionale del Padiglione 1 di Lingotto Fiere, all’interno dello Spazio Piemonte, gestito e organizzato dalla Regione Piemonte, il Comune di Torino ha allestito un desk di accoglienza per promuovere gli eventi e le eccellenze culturali della città; presso il desk, gestito dai volontari della Città, è stato distribuito materiale promozionale culturale e turistico. Sempre nel desk il Comitato della Sindone ha gestito un punto di prenotazioni visite.

9th World Chambers Congress (10/12 giugno 2015)

Presso Lingotto Fiere si è svolto il 9[^] *Congresso Mondiale delle Camere di Commercio*, evento biennale approdato per la prima volta in Italia. La Città ha sostenuto l’evento come sponsor, e il Servizio ha facilitato la visibilità pubblicitaria su circuito MUPI, curato l’allestimento di uno stand di accoglienza turistica insieme con Turismo Torino, coordinato l’offerta di biglietti ridotti ai Musei per tutti i delegati e accompagnatori e fornito materiale promozionale e turistico.

Tief – Turin Islamic Economic Forum (luglio e ottobre 2015)

A seguito del successo riscontrato dalla prima edizione del Turin Islamic Economic Forum svoltasi ad ottobre 2014, si è deciso di proseguire con la seconda edizione. Il Servizio, in collaborazione con la Direzione Generale, ha contribuito a realizzare due eventi:

Tief per Expo 2015: Islamic Modest Fashion Roundtable (28 luglio)

Tief – Turin Islamic Economic Forum tenutosi il 19 e 20 ottobre 2015 si è svolto nella iconica sede dell’Università degli Studi di Torino al Campus Luigi Einaudi, Aula Magna, concentrandosi sul legame tra finanza e attività produttive. L’agenda è stata strutturata su tre principali tematiche – Finanza/Cibo/Moda – sapientemente sviluppata da 53 relatori italiani e internazionali e suddivisa in 7 sessioni tematiche con la presenza di 600 partecipanti

Una Mole di Pane

Evento torinese interamente dedicato al “pane” svoltosi al Cortile del Maglio il 10 e 11 ottobre 2015

Délice –

La Città partecipa alla rete internazionale che si prefigge come obiettivo comune la promozione delle eccellenze culinarie e della buona gastronomia. Nel 2015 la gastronomia piemontese è stata tra le protagoniste a Bruxelles di “Tram Experience”

Accoglienza turistica

Corsi di formazione/informazione per commercianti, esercenti e taxisti

Il Servizio contribuisce/coordina un progetto di incontri di formazione per l'accoglienza turistica ideato dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo della Città di Torino insieme con Turismo Torino e Provincia e la collaborazione dell'Assessorato al Commercio. L'idea di fondo è di informare e formare gli operatori economici che si trovano “in prima linea” nel rapporto diretto con i turisti ed i visitatori della nostra città (Vigili del Corpo di Polizia Municipale, commercianti, ambulanti, tassisti).

Commercianti/Esercenti: coinvolti circa 100 esponenti che hanno frequentato 3 incontri di 2 ore con test finale e consegna di attestato di partecipazione.

Taxisti: coinvolti 70 rappresentanti in chiave di ambasciatori attivi presso gli altri colleghi. Incontro basato su elementi di accoglienza turistica e illustrazione dell'offerta dei Musei. Dal 29 giugno, piano di “educational” con tour guidati per i tassisti interessati, presso la Reggia di Venaria Reale, Museo Nazionale del Cinema, Museo Nazionale dell'Automobile e Musei della Fondazione Torino Musei (GAM; MAO, Palazzo Madama).

Area sosta camper – Campeggio

Piazzale Caio Mario è l'area sosta camper di cui si è dotata la Città. Inaugurata il 18 aprile 2015 è situata tra corso Agnelli e corso Unione Sovietica, nella parte sud della città e facilmente raggiungibile dalla tangenziale (coordinate GPS 45°01'43.8"N 7°38'21.9"E). Sono disponibili 57 posti in ampie piazzole con ingresso e uscita su corso Agnelli. Il Servizio è impegnato, insieme alla Direzione Centrale, all'individuazione di area destinate a campeggio: l'area che il tavolo tecnico ha individuato è *Parco Stura Sud*, posto sul versante sud del fiume e delimitato da corso Giulio Cesare, Via Sandro Botticelli, Parco dell'Arrivore e torrente Stura.

Volontari “Torino and You”

Il progetto “Torino and You”, nato nel 2005 in occasione dell'evento olimpico, è in continuo sviluppo e rappresenta un legame fondamentale che l'Amministrazione ha sviluppato con la cittadinanza in relazione al volontariato civico, strumento quanto mai rilevante adesso che Torino si è trasformata in una città a forte attrazione turistica.

I 150 volontari civici, gestiti direttamente dal Servizio MP&T, proseguono la loro attività presso i punti informativi di Via Montebello ang. Via Verdi, di piazza Carlo Felice nonché presso gli stand informativi che sono stati realizzati dalla Città in occasione di vari eventi (Mostra Leonardo presso Biblioteca Reale, Monet, Sindone, Salone del Libro, etc). Inoltre, in occasione dell'ostensione della Santa Sindone, i volontari hanno dato un supporto anche al punto informativo IAT di Piazza Castello ed al gazebo di vendita del merchandising turistico Objectò. A seguito dell'apertura dell'area sosta camper in Piazzale Caio Mario, i volontari accolgono i turisti nella giornata del sabato. Prosegue l'attività dei volontari del progetto Torino & You presso il punto InformaCittà per attività di accoglienza ed informazione turistica.

Merchandising

Objectò”

Il progetto Objectò nasce nel 2009 come la linea di merchandising ufficiale della Città di Torino, ma con lo stesso obiettivo: far conoscere la città in tutte le sue sfaccettature attraverso una serie di oggetti originali e simbolici prodotti da un gruppo eterogeneo di imprenditori ed artigiani accomunati dall'amore per questa città. Nel corso del 2015 hanno realizzato, oltre alla produzione classica, una linea di merchandising dedicata ad eventi speciali tra i quali la mostra di Leonardo e il Torino Jazz Festival. L'attività di promozione e vendita della linea base Objectò prosegue anche attraverso il punto vendita itinerante, impiegato in occasione di eventi e manifestazioni sul territorio.

Progetti speciali

Cioccolatò 2015

Nel corso dell'anno 2010, l'Amministrazione aveva provveduto ad approvare la concessione in gestione per la realizzazione di Cioccolatò nel quinquennio 2011-2015, indicando un bando di gara comunitario atto ad individuare un soggetto cui concedere il marchio depositato “Cioccolatò” per l'organizzazione delle cinque edizioni (aggiudicatario ditta Gioform srl).

Nel corso di questo anno è da prevedere una nuova gara comunitaria per il rinnovo della concessione al fine di assicurare lo svolgimento di una manifestazione di sicuro impatto turistico, a costo zero per l'Amministrazione e che vede un introito annuale legato alla concessione del marchio stesso.

Per quanto concerne l'edizione 2015, il Servizio ha collaborato con il concessionario e con le organizzazioni di categoria per la realizzazione dell'evento che si è tenuto in Piazza San Carlo dal 20 al 29 novembre, tema del 2015 “Chocolate Exploit”.

Natale a Torino

Compatibilmente con le risorse disponibili, si è proceduto ad una comunicazione dedicata agli eventi che sono stati organizzati in occasione del Natale 2015, supportando prevalentemente le iniziative di carattere turistico e quelle rivolte ai cittadini: pista di pattinaggio, Mercatino di Natale a Borgo Dora.

Raccordo con enti del territorio

Sono stati realizzati una serie di incontri informativi e progettuali con varie categorie locali nelle iniziative promosse (Ascom, Confesercenti, Associazione Taxi, Guide, etc) a rafforzamento dell'immagine turistica della città e al fine di raccordare al meglio le strategie di promozione della stessa in Italia e all'estero.

Reporting di monitoraggio e quantificazione dei flussi turistici

Il sistema di monitoraggio degli eventi e di misurazione delle campagne di comunicazione, che è stato attivato, si è articolato in due fasi:

Prima fase

L'attività di Business Intelligence è stata realizzata mediante la creazione di una banca dati per il monitoraggio e la quantificazione dei flussi turistici, in raccordo con vari partner locali e Turismo Torino, che ha permesso di analizzare:

n. 8 fonti (soggetti che hanno fornito i dati come ad esempio GTT, l'Osservatorio Culturale...)

21 tipologie di dati differenti

n. 216.250.000 di dati

Seconda fase

E' stata invece rivolta a formalizzare la sperimentazione per la realizzazione di un sistema stabile di analisi, BIG DATA, per valutare gli impatti qualitativi e quantitativi degli eventi cittadini, eventualmente integrata a livello di Ente con tutte le necessità che le potenzialità del sistema può gestire.

L'attività si è svolta nel coordinare un tavolo con i molteplici soggetti interessati (Telecom, Intesa Sanpaolo, Turimo Torino e Provincia, 5T, GTT, SAGAT, Osservatorio Turistico della Regione, Fondazione Fitzcarraldo e Camera di Commercio) per arrivare ad una metodologia di raccolta dati ed una formalizzazione dell'accordo quadro di collaborazione.

SERVIZIO BIBLIOTECHE

Il Servizio Biblioteche nel corso dell'anno 2015 ha attuato le indicazioni contenute nella R.P.P. 2015-2017.

Nel dettaglio il Sistema bibliotecario urbano ha registrato 1.208.833 presenze, 536.746 transazioni informative, 863.922 prestiti, con 97.673 movimentazioni intrasistema, 39.446 sessioni di navigazione Internet, 133.540 sessioni Wi-Fi e 2.452.586 pagine del sito Web visualizzate da parte degli utenti. Inoltre sono stati registrati 500.990 accessi al catalogo on line, per un totale di 5.982.910 pagine visualizzate. Tali obiettivi sono stati perseguiti con un organico medio di 269 dipendenti, affiancati da 29 cantieristi, 21 volontari del servizio civile nazionale, 6 del Progetto *Garanzia Giovani*, 31 volontari civici e 241 volontari iscritti al progetto *Senior civico*.

Sono state inserite nel catalogo elettronico delle Biblioteche civiche torinesi 53.303 unità catalografiche per l'intero Sistema. I dati inseriti sono consultabili telematicamente attraverso il Catalogo in linea ad accesso pubblico (Opac).

Nell'ambito del Sistema bibliotecario sono state totalizzate 4.604 giornate di apertura al pubblico per un totale di 33.547,55 ore.

Acquisto di materiali e di attrezzature

A causa della grave situazione finanziaria affrontata dall'Amministrazione comunale anche nel corso del 2015, solo alla fine dell'anno si sono rese disponibili mezzi straordinari di bilancio in conto capitale per un importo complessivo di € 115000 utilizzati per la fornitura di quotidiani e altri periodici, destinati alla conservazione,

Con specifici impegni di spesa, si è altresì provveduto all'acquisto di:

- ✓ periodici tramite edicole per tutte le sedi del Sistema bibliotecario urbano;
 - ✓ servizi di catalogazione di fondi librari;
-

- ✓ servizio di disponibilità, assistenza e manutenzione evolutiva del sistema di automazione Clavis/Discovery NG.

Per quanto riguarda il mercato antiquario, non è stato possibile effettuare acquisti per assenza di fondi.

Per ciò che concerne il materiale documentario, in totale nell'anno 2015 sono state immesse nelle raccolte n. 35.684 unità. Alla fine dell'anno 2015 le unità documentarie disponibili del Sistema (libri e materiale audiovisivo) sono risultate complessivamente 1.694.942.

Acquisto di servizi per attività culturali e di promozione della lettura

Il limitato stanziamento per le manifestazioni e le attività culturali e di promozione della lettura è stato quasi interamente utilizzato per il pagamento dei diritti SIAE. Gran parte delle attività si è svolta in collaborazione con altri enti e associazioni, oltre che con l'apporto del volontariato di singoli cittadini e cittadine.

Nelle diverse sedi del Sistema bibliotecario urbano, durante il 2015, si sono svolte 1.820 iniziative, articolate in 6.297 incontri, con un totale di 117.407 presenze.

Automazione

E' proseguito l'impiego della piattaforma MediaLibrayOnLine per il download degli e-book e la consultazione on-line di contenuti musicali, riviste, quotidiani etc., con accesso riservato agli utenti iscritti al prestito delle Biblioteche civiche torinesi. Nell'anno 2015 la piattaforma ha conseguito i seguenti risultati: n. 6.632 utenti, n. 12.888 prestiti, n. 240.967 consultazioni e 216.741 accessi.

Avvalendosi delle competenze interne al Servizio Biblioteche, è stato realizzato un software per la gestione automatizzata dei controlli relativi al materiale documentario soggetto al deposito legale ed è stata attivata una versione personalizzata del catalogo in linea (OPAC) per la Biblioteca civica musicale *Andrea Della Corte*.

Entrate accertate anno 2015

Gli introiti per riproduzioni, prestito interbibliotecario e rimborsi per smarrimento dei libri avuti in prestito restano sostanzialmente stazionari. In particolare per le fotocopie, continuano a incidere sia i frequenti fermi macchina legati all'obsolescenza delle attrezzature sia la crescente possibilità di scaricare articoli di periodici da siti web, come nel caso dell'archivio storico de *La Stampa*.

SERVIZIO ARCHIVI, MUSEI E PATRIMONIO CULTURALE

L'attività dell'anno 2015 è stata incentrata sull'ottimizzazione delle risorse e sulla valorizzazione di interventi finalizzati alla creazione e sviluppo di sinergie con i diversi attori del territorio.

Sistema Museale Metropolitano

Compatibilmente con le ridotte disponibilità di bilancio (e solo a fine esercizio) si è comunque provveduto a erogare i contributi istituzionali ai musei ed enti e istituti culturali ai quali la Città

partecipa in qualità di socio fondatore o a cui è legata da rapporti convenzionali: la *Fondazione Torino Musei*, il *Museo Nazionale della Montagna*, il *Museo Nazionale del Risorgimento*, il *Museo A come Ambiente*, la *Fondazione Cavour di Santena*, il *Museo Nazionale dell'Automobile*, il *Castello di Rivoli*, il *Pav - Parco Arte Vivente*, il *Museo delle Antichità Egizie* e il *Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino*.

Sono state intrattenute relazioni continuative a carattere tecnico, logistico e di coordinamento operativo con il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, il museo Lombroso, il museo di Anatomia e con l'Associazione Torino Città Capitale per quanto attiene l'abbonamento musei.

Si è inoltre provveduto a tutto quanto necessario per il buon andamento dei due musei a gestione diretta da parte della città: il museo Pietro Micca e il Museo della frutta e per gli stessi è stata rinnovata la convenzione di adesione al circuito Torino+Piemonte Card con Turismo Torino.

Nel corso dell'anno è stato gestito il contratto con il Consorzio Nazionale Servizi, vincitore della gara d'appalto 2014/2017 per la somministrazione di personale di sala e di cassa. Gli operatori coinvolti sono 44 e prestano la loro opera presso cinque diverse sedi del sistema museale cittadino.

Depositi

In collaborazione con il servizio Edifici per la cultura è proseguito il lavoro di studio e di progettazione del possibile riutilizzo dello spazio di Via Orvieto come deposito dei Musei Civici integrato con l'Archivio Storico e nel corso dell'anno si è già provveduto a ricoverare attrezzi di varia provenienza nella parte meglio conservata della struttura.

MuseoTorino

Pur nell'estrema difficoltà ad avvalersi di professionalità esterne *MuseoTorino* è riuscito a porre in essere attività promozionali e di coinvolgimento del pubblico attraverso i social network, e a garantire il costante aggiornamento e arricchimento dei contenuti, anche attraverso l'attivazione di nuovi cantieri di ricerca e la realizzazione di nuovi percorsi tematici all'interno del sito.

In occasione di EXPO 2015 e dell'Ostensione della Sindone, sono state svolte le attività per la realizzazione del numero 8 della Rivista MuseoTorino. Il software Sistema MuseoTorino è stato concesso in riuso, con la sottoscrizione di una apposita convenzione, al Comune di Ferrara; sono stati approvati protocolli d'intesa con la Tavola Valdese e Fondazione Camera per la collaborazione nell'ambito del progetto MuseoTorino-ABACVM, e con il DIST del Politecnico di Torino per la collaborazione al progetto di mappatura fotografica delle trasformazioni del territorio torinese.

Castello Cavour di Santena

Nel corso dell'anno si è concluso il cantiere di restauro e adeguamento funzionale del gruppo di fabbricati denominato "Scuderie"; il Servizio ha proseguito nelle attività di studio dell'allestimento finalizzato alla trasformazione del Castello in "Memoriale Camillo Cavour", in affiancamento alla Fondazione Cavour e al Comitato Storico: a conclusione della fase di progettazione, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con la Fondazione Cavour e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzato all'avvio dei lavori, interamente finanziati dallo Stato, per la realizzazione del progetto a cura della Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale.

MuseiScuola www.comune.torino.it/museiscuola

Nel 2015 il servizio si è concentrato in modo particolare sul progetto *Vuoi costruire il tuo Museo scolastico?* È stato riproposto il percorso formativo, durante il quale vengono affrontati gli aspetti nodali da analizzare e da praticare per un percorso che parte dalla scoperta di un oggetto e arriva alla costruzione del museo. L’itinerario progettuale è strutturato in alcuni incontri di lezione frontale che si tengono presso i musei scolastici già esistenti, e che affrontano, personalizzandoli in funzione delle esigenze delle singole scuole, i punti chiave relativi al tema del museo scolastico e della sua creazione. E’ accompagnato da un tutoraggio on line dalla valorizzazione dell’esperienza delle singole scuole sul sito www.comune.torino.it/museiscuola e incontri di supporto all’allestimento presso le scuole partecipanti. A seguito di tale percorso sono stati aperti tre nuovi musei scolastici (Pestalozzi – nel quale si è sperimentato la realizzazione di un museo diffuso, Gabelli – inaugurato in occasione del centenario della scuola, e Padre Gemelli – unico esempio a Torino di scuola medico-pedagogica). A oggi sono quindi 10 le scuole di ogni ordine e grado che hanno realizzato il loro Museo Scolastico, sperimentando anche diverse tipologie museali, dal museo storico, a quello scientifico, a quello diffuso. Una comunità che nei fatti coinvolge circa 5.000 allievi, un centinaio di insegnanti, le famiglie e gli abitanti di 5 circoscrizioni. Priorità del progetto è, inoltre, la collaborazione tra le diverse scuole che hanno seguito il percorso proposto. Compito della struttura comunale è promuovere e incentivare incontri periodici tra i componenti del gruppo di lavoro per programmare attività di valorizzazione e scambio, suggerendo e supportando la formalizzazione del gruppo stesso. Infine il 2 novembre 2015 è stata istituzionalizzata la rete dei musei scolastici, utilizzando lo strumento dell’accordo di rete tra scuole, dando quindi vita alla Rete dei Musei Scolastici. Primo e naturale passaggio di tale processo diventa la formalizzazione di un accordo tra la Città di Torino e la Rete dei Musei Scolastici, già calendarizzato nel 2016.

Quanto al portale *Museiscuol@*, si è proseguito nella quotidiana implementazione del sito con più di un migliaio di notizie, con particolare attenzione all’offerta della didattica museale torinese, e sono stati prodotti 12 speciali redazionali, a cadenza mensile, ciascuno focalizzato su un argomento specifico, con un numero dei visitatori rimasto sostanzialmente stabile.

Sono proseguiti le collaborazioni con iniziative culturali di grande eccellenza come il progetto *Consonanze*, dove grazie a MITO per la città i musei scolastici realizzati sotto la guida del Servizio Archivi e Musei e Patrimonio Culturale sono stati aperti al pubblico con la preziosa guida dei piccoli allievi che hanno contribuito a farli nascere e crescere: otto concerti che hanno portato le note di giovani musicisti dall’asilo nido alla scuola secondaria di primo grado.

Archivio storico

Nell’anno 2015 il servizio ha proseguito regolarmente le attività al servizio dei cittadini; a tale proposito si enucleano le seguenti cifre significative: nel corso dell’anno la sala studio dell’Archivio ha registrato la presenza di 4.194 utenti; a essi è necessario sommare i 6.250 visitatori delle mostre, i 3.450 fra partecipanti a incontri, conferenze, lezioni, visite guidate, concerti, e visitatori e utenti che hanno fatto accesso al book shop, nonché agli uffici e agli altri servizi dell’Archivio a scopo di ricerca, per un totale di circa 14.000 presenze annue.

Le attività suddette si sono concreteate, fra l’altro, in 91 conferenze e incontri presso la sala conferenze, in 5 visite guidate, in 21 visite-lezioni da parte di scuole cittadine. Sono stati ospitati quattro giovani per il Servizio Civile (da settembre) e due stage che hanno coinvolto altrettanti studenti.

Il laboratorio di Legatoria ha eseguito 52 interventi (restauro, rilegatura e ricondizionamento di documentazione).

Nel corso dell'anno è proseguita l'esposizione della mostra *La Città in Archivio. Storie di Torino dalle origini alla vigilia della Grande guerra*. La mostra, riallestita in parte in primavera per dare spazio alle Ostensioni della Sindone del passato e del presente, è accompagnata da catalogo a stampa in vendita al pubblico (nel 2015 sono stati incassati 2.695 €).

L'attività editoriale ha registrato la pubblicazione del volume *Otto secoli di sviluppo economico. Per una storia del commercio a Torino*.

L'Archivio ha altresì partecipato, con relativa collaborazione scientifica e prestito di materiali, alle seguenti mostre esterne: *Immaginare la Nazione: saperi e rappresentazioni del territorio a Torino 1848-1911*. Museo del Risorgimento, 19 dicembre 2014 – 28 febbraio 2015; *Fritz. Un elefante d'Oriente a corte*. Palazzina di Caccia di Stupinigi, Nichelino, 16 aprile 2015 – 23 agosto 2015; *De Arte Gymnastica. Esercizio fisico e gioco nella rappresentazione artistica*. Torino, Pinacoteca dell'Accademia Albertina, 9 settembre 2015 – 15 novembre 2015; *Il miglior tempo. Lo sport nelle fotografie degli archivi storici torinesi*. Torino, Camera – Centro Italiano per la Fotografia, 25 novembre 2015 – 31 gennaio 2016; *Torino e la Grande guerra*. Torino, Museo del Risorgimento, 17 settembre 2015 – 22 maggio 2016.

Il laboratorio di digitalizzazione ha prodotto, trattato e messo a disposizione dell'utenza interna ed esterna 12.499 file-immagine. Sono state inoltre realizzate e trattate le immagini di due numeri della rivista «MuseoTorino», nonché del volume *Torino nella neve*, edito in collaborazione con l'editore Priuli & Verlucca e il quotidiano «La Stampa». La distribuzione capillare nelle edicole ha fruttato un buon ritorno d'immagine per l'Archivio e per la Città con particolare riferimento alla promozione dell'ArtBonus, iniziativa a sostegno dei progetti di recupero e valorizzazione di beni e luoghi della cultura.

Sono presenti in sala studio quattro computer su cui gli utenti possono visionare 94.685 file immagine e documenti di 23 fondi archivistici (3 in più rispetto all'anno precedente).

L'Archivio è stato impegnato in diverse campagne di riproduzione fotografica in esterna, relative alle riprese delle Opere d'arte pubbliche contemporanee permanenti, della mostra dedicata a Tamara de Lempicka svoltasi a Palazzo Chiabrese, delle nuove sale del Museo d'Arte Orientale; sono stati inoltre documentati molti eventi della Presidenza del Consiglio Comunale e del Sindaco, come ad esempio la Biennale Italia-Cina, oppure manifestazioni che hanno avuto la Città come protagonista quali l'Ostensione della Sindone e le *Luci d'Artista*, proseguendo inoltre la campagna di riproduzione dei monumenti storici e delle targhe per Museo Torino, per un totale di circa 30.000 scatti.

Pur senza rivolgersi a professionalità esterne l'Archivio ha incrementato la propria attività promozionale, di valorizzazione delle carte e di coinvolgimento del pubblico attraverso i social network. La pagina dedicata all'Archivio Storico della Città di Torino piace a oltre 9.000 persone e questo lo porta ad essere l'istituto, nel suo ambito, più seguito d'Italia.

Inoltre l'Archivio ha partecipato al progetto *A piece about us – Un pezzo di noi*, che ha coinvolto 30 giovani di talento (dai 18 ai 30 anni), selezionati da apposito bando, allo scopo di valorizzare e mediare il patrimonio culturale della Città di Torino.

Il Servizio ha partecipato alla Settimana della Scienza e ha realizzato, in collaborazione con il Museo d'Arte Orientale, il convegno *Hanji, la carta di gelso coreana*.

Contestualmente l'Archivio ha proseguito la sua attività di consulenza a favore degli altri Settori comunali, sia in merito all'organizzazione del protocollo e dell'archivio corrente, con la manutenzione e il servizio di help desk, per gli aspetti archivistico-organizzativi, del nuovo protocollo informatico e la connessa attività formativa, rappresentata da 9 progetti promossi, 3 seminari e 113 modifiche sulle strutture in organigramma e sulle Aree Organizzative Omogenee, 5 affiancamenti, 408 nuove abilitazioni utenti, 181 nuovi utenti formati, 1215 interventi complessivi dell'help desk; sia per quanto riguarda la selezione conservativa, che si è concretata in circa 20 sopralluoghi organizzati in collaborazione con la Direzione di staff Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti al fine di sensibilizzare e consigliare i diversi Servizi nelle operazioni di scarto documentale, che ha prodotto l'eliminazione di 79.689 kg di atti inutili (quasi il doppio rispetto all'anno 2014).

- Incassi derivanti dalle spese di ricerca, dall'applicazione di diritti e dalle fotocopie eseguite per conto dell'utenza: € 7.994
- incassi derivanti dall'utilizzo della fototeca: € 13.231
- incassi derivanti dalla vendita delle pubblicazioni e dell'oggettistica: € 8.960
- incassi derivanti dalla concessione della sala conferenze: € 880

SERVIZIO ARTI VISIVE, CINEMA, TEATRO

Negli ultimi anni nella nostra città le iniziative nell'ambito delle arti contemporanee e dello spettacolo dal vivo hanno avuto un notevole sviluppo, conquistando un ruolo di primo piano e offrendo a cittadini e turisti numerose occasioni di incontro con i nuovi linguaggi artistici.

Anche per il 2015 il Servizio Arti Visive, Cinema e Teatro ha avuto la promozione e il coordinamento di progetti legati all'arte contemporanea, all'arte pubblica, allo sviluppo e innovazione culturale, alla valorizzazione delle iniziative di partecipazione culturale dal basso, alla promozione degli artisti emergenti nei diversi linguaggi creativi, del sistema audiovisivo e cinema, al sostegno e all'ottimizzazione dell'offerta al pubblico di spettacolo dal vivo innovativo e qualificato.

In occasione della designazione di Torino a Città Creativa UNESCO nel Servizio del Design

La Città ha partecipato attivamente alla realizzazione dell'evento *Torino City of Design 2015*.

Il Servizio è promotore di un gruppo di progettazione internazionale al quale prendono parte città europee ed extra europee con l'obiettivo di costruire una base di lavoro comune attraverso la quale analizzare il pubblico esistente e delineare strategie e dinamiche di allargamento e diversificazione del pubblico e di miglioramento delle condizioni complessive di fruizione; selezionare la tipologia di contenuti da veicolare scegliendo linguaggi e tecnologie più comprensibili e innovative; verificare costantemente i feedback, e tramite questi, rimodulare ove occorra l'azione pubblica e le scelte strategiche per la promozione del patrimonio.

Nel 2015 si sono avviate reti di lavoro anche al fine di presentare specifici progetti per ottenere i finanziamenti della Comunità Europea attraverso programmi come *Europa Creativa*, *Horizon 2020* ed *Erasmus per tutti* e altri inerenti i progetti del Servizio..

Il Servizio Arti Contemporanee Cinema e Teatro ha inoltre partecipato, collaborando fattivamente, con le Associazioni del Volontariato Culturale e con le reti internazionali quali Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, Eurocities, Pepinières, Art Noveau e presiedere il Circuito Giovani Artisti Italiani essendo stato rinnovato per il prossimo triennio il coordinamento e la segreteria nazionale.

Attività espositive

Anche per il 2015 sono proseguiti le collaborazioni con Enti, Fondazioni, Associazioni e organizzatori privati per la promozione e la realizzazione di eventi espositivi intensificando i rapporti con i musei internazionali.

Il Servizio inoltre ha continuato, di concerto con la Direzione Facility Management, le attività espositive realizzate presso gli spazi cittadini quali: Padiglioni 2 e 3 di Torino Esposizioni ex Carceri, Cripta chiesa San Michele Arcangelo.

ContemporaryArt Torino Piemonte - Sistema Arte Contemporanea

Da alcuni anni Torino e il Piemonte sono considerati un punto di riferimento nodale per l'arte contemporanea, sia in Italia sia all'estero, grazie ad un tessuto intrecciato di realtà pubbliche e private, di collezioni e fondazioni, musei e gallerie la cui attività, nel campo delle arti visive e delle performing arts che sfocia in una molteplicità di mostre, eventi e manifestazioni riconosciute a livello internazionale. Grazie al sostegno della Fondazione CRT per l'arte di Torino, ContemporaryArt Torino Piemonte sono proseguiti le attività di promozione e comunicazione: sito internet, pagine pubblicitarie su riviste nazionali e internazionali.

Sito Web

Dall'autunno del 2009 è attivo, con il sostegno della Fondazione CRT per l'Arte, il sito web ufficiale del sistema dell'arte contemporanea di Torino e del Piemonte (<http://www.contemporarytorinopiemonte.it>) unitamente al blog (<http://blog.contemporarytorinopiemonte.it>) al fine di connettere le istituzioni, gli operatori del Servizio, gli artisti e il pubblico dell'arte, con gli eventi e le iniziative di arte contemporanea presenti sul territorio proponendo notizie, contenuti e opportunità attraverso la realizzazione di materiale redazionale, iconografico e multimediale. Entrambi i siti web hanno rispettato gli obiettivi che l'amministrazione aveva prefissato loro, con un picco di accessi da parte dell'utenza durante il periodo di Contemporary Autunno, e un riconoscimento consolidato da parte degli operatori del Servizio come strumenti e punti di riferimento per il lavoro di promozione e informazione del mondo dell'arte contemporanea della nostra regione.

ContemporaryArt – Speciale Autunno 2015.

Il ricco palinsesto di iniziative ed eventi, che caratterizza per tutto l'anno il Sistema dell'arte contemporanea, ha avuto, come di consueto, il culmine nel mese di novembre con lo Speciale Autunno Contemporary Art.

E' infatti in questo mese che si concentrano in Città e in Regione, sia numericamente sia come rilevanza anche internazionale, le tantissime iniziative legate alla contemporaneità.

Luci d'Artista

Luci d'Artista, parte integrante di ContemporaryArt Torino Piemonte - contenitore di eventi di arti visive, musica, teatro, cinema e performing arts - quest'anno giunta alla diciottesima edizione, è certamente l'iniziativa di maggiore visibilità della Torino culturale.

L’edizione 2015/2016 della rassegna si è svolta dal 31 ottobre 2015 al 10 gennaio 2016 presentando 20 opere di artisti di fama internazionale, tracciando un itinerario di luce inconsueto, rendendo suggestiva l’atmosfera invernale della città e offrendo a cittadini e turisti, nuovi scenari sempre più coinvolgenti.

L’allestimento è stato realizzato dal Teatro Regio e IREN Servizi e Innovazione, con il sostegno di IREN, Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT.

La novità di questa edizione è stata l’opera *Migrazioni* dell’artista torinese Piero Gilardi allestita in Galleria Subalpina.

Luci d’Artista 2015/2016 prevedeva inoltre il riallestimento, con collocazioni diverse, delle restanti luminarie già esposte nei precedenti anni: Vele di Natale di Vasco Are in Via Lagrange; Ancora una volta di Valerio Berruti in Via Accademia delle Scienze; Palle di neve di Enrica Borghi in Via Carlo Alberto; Volo su... di Francesco Casorati in Via Pietro Micca e Via Cernaia; Regno dei fiori: nido cosmico di tutte le anime di Nicola De Maria in piazza San Carlo; Giardino Barocco Verticale di Richi Ferrero in Via Alfieri 6 - Palazzo Valperga Galleani; L’energia che unisce si espande nel blu di Marco Gastini in Galleria Umberto I (Porta Palazzo); Planetario di Carmelo Giammello in Via Roma; Illuminated Benches di Jeppe Hein in piazza Carignano; Piccoli spiriti blu di Rebecca Horn al Monte dei Cappuccini; Cultura=Capitale di Alfredo Jaar in piazza Carlo Alberto 3 (facciata Biblioteca Nazionale); Luì e l’arte di andare nel bosco di Luigi Mainolfi in Via Garibaldi; Il volo dei numeri di Mario Merz sulla cupola della Mole Antonelliana; Vento solare di Luigi Nervo sulla Porta Palatina; L’amore non fa rumore di Domenico Luca Pannoli in piazza Bodoni; Palomar di Giulio Paolini in Via Po; Amare le differenze di Michelangelo Pistoleto sull’Antica Tettoia dell’Orologio a Porta Palazzo; My noon di Tobias Rehberger in piazza Palazzo di Città (accesa tutto il 2015 in omaggio al gemellaggio “Torino incontra Berlino”) e Luce fontana ruota di Gilberto Zorio al Laghetto Italia ’61.

Nell’ambito del progetto Luci d’Artista sono state ospitate due opere della Città di Salerno: Mosaico di Enrica Borghi in Via Montebello e Via Verdi e Il Mito di Nello Ferrigno in Via San Francesco D’Assisi.

Quest’anno, al di fuori della rassegna Luci d’Artista, sono state inoltre esposte le installazioni:

- *Mattang lucente. La rete celeste di Gaia* - ideato da Ugo Locatelli per la curatela scientifica INAF-Istituto Nazionale di Astrofisica, Mariateresa Crosta e Davide Groppi per il lighting design - in piazza Castello;
- *-Mai Visti e Altre Storie* di ARTECO e Atelier dell’Errore - Progetto di valorizzazione dell’arte irregolare in piazza IV marzo;
- *Lumen Flumen* (17 dicembre 2015 - 31 gennaio 2016) a cura dell’Associazione Culturale Nomen Omen sulla facciata del Palazzo Servizi Sociali, Circoscrizione 7 - Lungo Dora Savona.

Per il terzo anno consecutivo il palinsesto culturale è stato arricchito da *A Great Symphony for Torino*, un progetto musicale realizzato da Associazione Situazione Xplosiva per il British Council. Quindici composizioni di giovani artisti danno vita ad una colonna sonora unica che abbraccia luoghi di interesse culturale e urbanistico della città, dialogando in 9 postazioni con le installazioni di *Luci d’Artista*.

Inoltre sono stati intensificati i rapporti con la rete di L.U.C.I. (Lighting Urban Community International) collaborando attivamente alla redazione di un libro su luce e arte.

Artissima

Artissima è la principale fiera d'arte contemporanea in Italia. Ospitata all'Oval Lingotto Fiere presenta centinaia di gallerie scelte dai comitati di selezione e curatoriali tra i nomi più attuali e di maggior interesse del mercato internazionale dell'arte.

Nell'edizione 2015, svoltasi dal 6 all'8 novembre, hanno partecipato 207 gallerie da 31 Paesi di tutto il mondo.

La Fiera è stata sostenuta, come di consueto, dalla Città in relazione alle risorse disponibili e da altri soggetti privati.

Arte Urbana

La Commissione Arte Pubblica, istituita con provvedimento deliberativo nel gennaio 2008, dopo aver elaborato un piano strategico contenente criteri e parametri per lo sviluppo dell'arte urbana in città (assi di localizzazione, tematiche, previsione degli interventi negli anni) ha portato, nell'ottobre 2009, alla deliberazione di approvazione delle linee generali per il piano di localizzazione delle opere.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale (n. mecc. 02052/065, del 12 aprile 2011) sono state istituite le Sottocommissioni Locali per l'Arte Pubblica, la cui sperimentazione ha portato all'attuale assetto che prevede un'unica sottocommissione competente relativamente alla valutazione delle proposte di intervento artistico in spazio pubblico a valenza rigenerativa e carattere non permanente.

Nell'anno 2015 le proposte pervenute e realizzate sono state le seguenti:

a carattere permanente

- Gunter Demnig - Pietre d'incampo
- Agenzia Armando Testa S.p.A. – Sintesi '59
- Paolo Grassino – Albero cardiaco – 2015
- a carattere permanente ma in itinere
- Costas Varotsos – la Totalità – nuova collocazione dell'opera nei giardini Grossa a Torino – in itinere
- Associazioni Mutilati di Guerra - Mai più guerre - in itinere
- Marzia Migliora – Ave Atque Vale - in itinere
- Liceo Artistico Cottini e Vice Sindaco Tisi - Maledetta Guerra - in itinere
- Michelangelo Pistoletto - Terzo Paradiso - in itinere
- a carattere non permanente
- Mapping and Making Social Space Barriera, Circoscrizione 6 - Accademia Albertina di Belle Arti, Bagni Pubblici Via Agliè, Compagnia San Paolo;
- Intervento artistico sulla facciata dell'Istituto Regina Margherita, Circoscrizione 8 – Il cerchio e le Gocce;
- Intervento artistico in Via Brianzè su edificio di proprietà della Circoscrizione 4 - MAU
- Panchine Rosse / Un posto occupato (contro la violenza alle donne)- Circoscrizione 4- +Spazio 4
- Panchine Rosse / Un posto occupato (contro la violenza alle donne)- Circoscrizione 6 – Acmos associazione
- Opera murale in Via Cellini, omaggio a Braque – Circoscrizione 8- XEL

Nel corso del 2015 è stato elaborato il testo di una guida turistica sulle installazioni permanenti di arte pubblica della Città di Torino - *Torino Contemporanea*.

Progetto Arte del Visitatore

Nel mese di ottobre 2014, Il Servizio Arti Contemporanee ha proposto la propria candidatura in sede Europea per l’ottenimento dei fondi destinati sul programma culturale Europa Creativa 2014-2020 presentando il progetto “Arte del Visitatore”. Il progetto nato dall’intento di valorizzazione con sempre maggiore energia il patrimonio di arte pubblica contemporanea, propone azioni e diretrici di lavoro che mirano ad incrementare qualitativamente e quantitativamente la conoscenza del patrimonio artistico esistente da parte sia dei cittadini sia dei turisti agendo sul sostegno della domanda, sulla qualità dell’offerta culturale, sulle diverse modalità di fruizione, sui meccanismi che innescano comunicazione, mobilità e partecipazione di tutti i soggetti che nei diversi ambiti, agiscono sul territorio. La città di Torino è capofila del progetto che è stato realizzato assieme a partner italiani e internazionali quali: Fondazione Fitzcarraldo, CEIP - Centro Estero per l’internazionalizzazione del Piemonte, EC-Arts Ltd di Birmingham, Turun nuorisopalvelut di Turku, Università degli Studi di Torino, Città di Dortmund, Città di Roma, Pierides Foundation di Lanarca, Città di Rennes.

App Tripper

Prosegue la sperimentazione del progetto App Tripper proposto alla Città dalla società AppTripper srl che prevede, attraverso una APP per smartphone, la geolocalizzazione emotiva di itinerari di opere installate nei musei e negli spazi pubblici della Città, oltre che la possibilità di comunicare la propria esperienza di fruizione del patrimonio, attraverso un piattaforma social specifica.

Arte Urbana/Legge 717/49

A causa dell’assenza fondi del bilancio non si è potuto procedere al bando di gara e realizzazione di opere d’arte ai sensi del D.M. 23 marzo 2006 (ex Legge 717/49 – “il 2% per opere d’arte negli edifici pubblici”) nei: cimiteri cittadini (Monumentale e Parco), Centro Palatino (Palafuksas), commissariato di Polizia di Via Massena, canile di Str. Cuorgnè.

“un Po d’arte”

Concluso il progetto “Un Po d’arte”, dell’Associazione Culturale Art At Work, attivo dal 2010 e di durata quinquennale, che ha visto il costante arricchimento delle aree verdi sul lungo Po di Torino con installazione di opere realizzate specificatamente per questi siti da artisti italiani ed internazionali.

“Promenade dell’arte e della cultura industriale” e Parco Spina 4

Il progetto è in Via di conclusione. Sono state installate da parte dei settori competenti 11 opere progettate da differenti Accademie di Belle Arti Italiane che affrontano i temi della memoria industriale e sociale, della ricerca di nuove centralità urbane e di nuove identità.

Variante 200 al P.R.G.

Il progetto di trasformazione urbana del quadrante nord-est di Torino (linea 2 della metropolitana, Spina 4, Sempione/Gottardo, ex scalo Vanchiglia) realizzato dalla Direzione Urbanistica della Città è stato definito nel suo assetto strategico generale. Il Servizio Arti Contemporanee sta lavorando alla progettazione condivisa di interventi volti a comunicare e realizzare la trasformazione mediante l'esperienza artistica soprattutto in riferimento al primo ambito di trasformazione “Area Regaldi”

De Architettura

La città ha concesso il patrocinio al progetto De Architettura, presentato dall'associazione Gruppo Infojobel che propone, attraverso una moltitudine di linguaggi espressivi, una riflessione sul fondamentale ruolo svolto dall'architettura nella vita umana. Il progetto è itinerante e porterà le attività programmate in differenti città, tre Italiane (Torino, Lecce, Roma) e tre americane (New York, Boston, Washington).

Art bonus

Prosegue l'attività sull'applicazione del decreto ArtBonus. Verranno realizzati i lavori per il monumento a Brofferio. Prosegue l'attività di comunicazione grafica, gestione del sito we e raccolta fondi. Si procederà all'aggiornamento della deliberazione per una modifica sui monumenti interessati dal decreto.

Accordi di collaborazione e sponsorizzazioni

Per incentivare la partecipazione dei privati nelle attività di manutenzione delle opere di arte pubblica si sta elaborando con il servizio Edilizia per la Cultura un procedimento normativo che permetterà, a seguito di avviso pubblico, la stipula di accordi di collaborazione o di sponsorizzazione per i lavori manutentivi da effettuare sulle opere di arte pubblica già installate in città.

Vincolo di interesse culturale opere di arte pubblica contemporanea.

Al fine di tutelare attraverso le varie forme previste dalla legge tutta la collezione di arte pubblica contemporanea la cui installazione non è antecedente ai cinquanta anni, prosegue l'attività con la Soprintendenza competente per la richiesta di valutazione del riconoscimento dell'interesse culturale della collezione di Arte pubblica contemporanea nel suo complesso. Questo riconoscimento permetterebbe la possibilità di inserire i progetti di manutenzione e recupero delle opere di che trattasi all'interno degli elenchi riferiti al decreto ArtBonus.

Attivarte

E' stato avviato in collaborazione con l'ICWRF e con diverse scuole cittadine di differente ordine e grado il progetto *Attivarte* finalizzato alla sensibilizzazione sui temi della salvaguardia e del recupero delle opere d'arte contemporanea. Gli studenti delle scuole, secondo i propri livelli di competenza sono chiamati a conoscere e relazionarsi con alcune opere di arte pubblica contemporanea cittadine.

Volontariato Culturale

L’edizione 2015 di GRAN TOUR progettato in collaborazione con 20 Associazioni di Volontariato Culturale che operano in Piemonte, dai numerosi soggetti aderenti ai Progetti per la Valorizzazione territoriale, urbana e provinciale della Regione, dagli Ecomusei, dai Parchi e Riserve Naturali e da alcune Associazioni Professionali torinesi, ha offerto un programma di visite, a piedi e in autobus, per un totale di 35 appuntamenti. Hanno preso parte agli itinerari 3.532 persone. Progetto riformulato con più puntuale connessioni con le proposte della Card Musei.

Progetti E Reti Europei

E’ proseguito nel 2015 il monitoraggio e la ricerca di opportunità di finanziamento da parte dell’Unione Europea attraverso l’emissione di bandi nelle diverse tipologie di programmi previste nella Strategia 2020 e nella conseguente nuova programmazione dei fondi 2014-2020, che prevedono undici Obiettivi Tematici (OT), tra cui il sesto mira alla “tutela dell’ambiente ed efficienza delle risorse”; in questo ambito sono collocati gli obiettivi specifici dei programmi che riguardano il Servizio culturale, inteso come “quarto pilastro della sostenibilità” andando ad aggiungersi ai classici “ambientale, sociale ed economico”.

Sono stati esaminati e sottoposti a costante monitoraggio i programmi ad accesso diretto gestiti dalla European Audiovisual and Cultural Executive Agency della Commissione Europea (EACEA), cioè *Creative Europe*, per la promozione delle attività culturali e creative, *Europe for Citizens* per il rafforzamento dell’identità culturale europea e della partecipazione civica, nonché *Erasmus+* per il supporto alle attività di educazione, formazione e politiche giovanili attraverso scambi e creazione di reti tematiche. Sono stati individuati dei bandi di specifico interesse per le attività del Servizio e dei suoi partners, anche a complemento e supporto di progetti già delineati che necessitano di finanziamenti straordinari e specifici, come la costituenda rete OPEN (Open Public art European Network) lanciata dal Servizio Arti Contemporanee alla fine del 2014.

Il programma ad accesso diretto Horizon 2020, evoluzione nella nuova programmazione dei Framework Programmes, con i bandi Reflective Society 6-2015 offre cospicui finanziamenti per iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale e dell’identità europea. Al suo interno sono stati individuati e studiati i bandi.

La Commissione Europea a gennaio 2015 ha emesso un bando, finanziato con 1 milione di € e gestito da Eurocities e KEA, per l’individuazione di 70 casi di studio di buone pratiche nel campo della cultura con scadenza di presentazione delle candidature il 6 febbraio. La Città di Torino è stata selezionata ed è entrata a far parte di un apposito catalogo on line: http://www.cultureforcitiesandregions.eu/culture/case_studies/Catalogue_practices

Sono previsti 15 programmi di scambio di pratiche ed è possibile candidarsi ad essere *tutor* per un’altra città od ospitare un tutoraggio da parte di un’altra città. Torino al momento è stata selezionata per la visita di studio a Birmingham (GB) a febbraio 2016 e nello stesso anno ci saranno altre selezioni per programmi di scambio e tutoraggi, destinando le opportune risorse umane all’uopo.

Rete Open

Come già accennato, alla fine del 2014 è stata lanciata dalla Città a livello europeo la rete OPEN (Open Public art European Network) per la costruzione della partnership del progetto Arte del

Visitatore: 38 città europee, 5 città italiane, 19 istituzioni culturali europee, oltre ai 7 partners definitivi del progetto AdV.

Arte del visitatore – pARTicipate

L'esito della candidatura è stato reso noto ad aprile: il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio sufficiente di 66/100 non è stato ammesso a finanziamento, con l'invito da parte della commissione ad approfondire ulteriormente la proposta e ripresentarla.

Rete Eurocities

La Città di Torino fa parte dell'ExCom della rete nella persona del Sindaco ed è attiva in alcuni Forum, tra cui il Culture Forum, al cui interno partecipa al Working Group Mobility of Artists che consta di 13 città

La partecipazione al Culture Forum prevede la presenza ai due meeting annuali che si svolgono a rotazione nelle città aderenti; nel 2015 la Città di Torino ha organizzato il meeting di primavera, dal 25 al 27 marzo, dal titolo *pARTicipate: Public Art Improving Creativity, Innovation Production and Audience Throughout Europe*, a cura del Servizio Arti Contemporanee di concerto con il servizio Relazioni Internazionali. Sono state accolte delegazioni da 80 città ed intervenuto il noto studioso Charles Landry sul tema delle “Città creative”.

Analisi e formalizzazione dei partenariati con enti e reti esistenti nazionali e internazionali

E' in essere una vasta attività di ricerca e monitoraggio di enti e reti nazionali e internazionali che abbiano la cultura - e segnatamente l'arte pubblica contemporanea – come attività di studio, ricerca, promozione, organizzazione e comunicazione. L'obiettivo è inserire maggiormente il sistema dell'arte torinese nei circuiti nazionali e internazionali per acquisire visibilità, apprendere e scambiare buone pratiche, costruire partenariati, partecipare a progetti e rispondere a bandi di finanziamento per l'accrescimento delle opportunità di sviluppo delle attività istituzionali.

Osservatorio Culturale del Piemonte

A dicembre 2015 è stato rinnovato per anni tre il Protocollo di intesa tra la Città di Torino, la Regione Piemonte, l'IRES la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'AGIS, la Camera di Commercio di Torino, la Fondazione Fitzcarraldo e l'Osservatorio Culturale del Piemonte”

L'Osservatorio Culturale del Piemonte, che ha sede presso l'IRES, svolge studi e ricerche nei settori dei beni e delle attività culturali, dello spettacolo dal vivo, dell'industria culturale, del tempo libero e del turismo con particolare attenzione agli aspetti economici e gestionali.

Tutte le attività indicate sono intese a fornire ai sostenitori dell'OCP, tra i quali la Città, elementi di conoscenza per la programmazione e la valutazione degli investimenti e degli interventi nel Servizio culturale.

L'Osservatorio ha svolto delle ricerche specifiche su temi inerenti l'arte contemporanea, il sistema ContemporaryArt e l'arte pubblica anche in relazione ai progetti europei.

Spettacolo dal Vivo

Nell’ambito dello spettacolo dal vivo, il Servizio ha proseguito l’attività di coordinamento dell’offerta teatrale sul territorio metropolitano, sia direttamente sia attraverso il Sistema Teatro Torino, struttura che, all’interno della Fondazione del Teatro Stabile Torino, riconosciuto Teatro Nazionale dal nuovo FUS, garantisce una relazione fruttuosa tra la Città e le compagnie teatrali del territorio.

In armonia con le nuove disposizioni del D.M. che introduce il FUS per il triennio 2014/2017, si è proceduto alla ridefinizione della struttura del SST, anche in riferimento al mutato panorama dell’offerta di spettacolo dal vivo del territorio. Il Servizio sostiene e promuove la produzione, la distribuzione di spettacoli e progetti performativi pluridisciplinari e la realizzazione di festival cittadini, diversamente vocati e in particolare il *Festival delle Colline Torinesi*, rivolto alla creazione contemporanea italiana e europea, *Teatro a Corte*, dedicato alla creazione “in situ” e ai diversi linguaggi della scena, *Incanti*, dedicato al teatro di figura, *il Sacro attraverso l’ordinario*, a carattere performativo pluridisciplinare e *Lingue in Scena!*, in cui i protagonisti sono giovani europei under 20.

Il servizio segue le attività delle Fondazioni di cui la Città è socio fondatore quali: Fondazione Teatro Stabile di Torino, Fondazione Teatro Piemonte Europa, Fondazione Teatro ragazzi e Giovani.

Sono proseguiti le convenzioni con realtà progettuali cittadine e i maggiori teatri, per la messa a disposizione di sale e servizi alle compagnie teatrali e alle associazioni culturali.

Sono state sostenute alcune iniziative rilevanti dal punto di vista social equali: attività teatrale in carcere; progetto contro la mafia, progetto culturale in zona San Salvario.

Per il 2015 in occasione dell’Esposizione Universale di Milano e nell’ambito del programma di eventi realizzati dalla Città di Torino EXPOTO, è stato realizzato nel mese di agosto il festival *The childrens world* una rassegna di Teatro per i ragazzi e le loro famiglie, attività di laboratorio, Il progetto, realizzato in collaborazione con la Fondazione per la Cultura e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani,

Progetto Musica

Stati Generali del Rock 2015: è stato realizzato il progetto che comprendeva la realizzazione e diffusione bando, commissione di selezione, organizzazione della rassegna sul territorio piemontese. All’iniziativa hanno partecipato circa 160 gruppi musicali da tutta la Regione, dei quali 25 nella rassegna di concerti sul territorio regionale, più 4 durante la finale regionale. Il gruppo vincitore della finale regionale è stato decretato miglior gruppo italiano dal festival Arezzo Wave ed ha rappresentato l’Italia ad una rassegna internazionale a New York (USA).

Pagella Non Solo Rock 2015: il concorso gratuito a cui possono partecipare gruppi composti da giovani entro i 23 anni di età e, almeno per il 50%, da studenti delle scuole medie superiori, ha raggiunto gli obiettivi del progetto. In breve alcuni dati: 48 band iscritte al concorso e, per la prima volta, 2 grandi orchestre giovanili. 15 concerti di selezione con ospiti headliner ad ingresso gratuito, finale con ospiti nazionali. Oltre ai concerti l’attività è stata caratterizzata dalla documentazione fotografica, audio e video dell’iniziativa; recensioni dei live ed interviste sul social network facebook/pagella e spazio web sul portale del concorso con le schede di tutti i partecipanti.

L'iniziativa ha previsto la diffusione del bando, la promozione dei concerti e la circuitazione dei gruppi musicali finalisti in festival e iniziative musicali in Italia.

Sito web Musicainpiemonte. Continua la gestione e l'aggiornamento del portale dedicato ai musicisti emergenti di Torino e del Piemonte con le sezioni annunci e notizie. Prosegue anche l'offerta di consulenza gratuita per tematiche legate all'Enpals e alla Siae.

Festa della Musica 2015

In occasione del 21 giugno, festa internazionale della musica, è stato organizzato un grande evento in collaborazione con associazioni culturali e aziende torinesi e che prevedeva l'allestimento di concerti musicali dal vivo nelle strade del quadrilatero romano con centinaia di musicisti partecipanti, in set acustici dal pomeriggio fino a mezzanotte. Ai concerti sui tre giorni hanno partecipato circa 800 musicisti distribuiti in 160 eventi, con un pubblico di circa 20.000 persone al giorno.

Banche dati ed archivio giovani artisti e servizi Piemontecreativo

Comprende la gestione ed aggiornamento della banca dati informatizzata degli artisti e delle industrie creative di Torino e del Piemonte. È realizzata in collaborazione con l'Associazione Circuito Giovani Artisti Italiani. L'archivio digitalizzato è consultabile su web al sito www.piemontecreativo.it. La gestione e l'aggiornamento de sito sono curati dall'Associazione. Il sito contiene tutto l'archivio e la banca dati dei giovani artisti e dei servizi in versione digitalizzata e accessibile a tutta l'utenza.

Cinema

Nel corso del 2015 si è concluso l'intenso confronto istituzionale tra il Servizio Arti Contemporanee, altri Servizi interessati della Città e la Fondazione Museo del Cinema per il riordino dei rapporti e dell'adeguamento degli impegni tra le parti, che ha condotto alla ratifica della nuova convenzione con la Fondazione Museo del Cinema.

Si conferma e si rafforza, quindi, anche sotto questo aspetto il forte legame tra la Città ed il museo che rappresenta l'espressione più importante del *Sistema Cinema* non solo della Città, ma anche del sistema regionale.

E' da rilevare, infatti, che oltre alla complessa programmazione è demandato alla Fondazione il compito del raccordo e dell'organizzazione dei vari festival di cinema che si svolgono in Città e sul territorio regionale (TFF, Cinemambiente, TGLFF).

Nell'ambito dei festival nel corso del 2015, tra l'altro, si segnala con interesse la prima edizione del festival di cinema a tematica musicale (Seeyousound) verso il quale si manifesta attenzione sia per le tematiche sviluppate, sia per le nuove modalità messe in campo per il sostegno e la realizzazione.

In parallelo ai festival citati, si consolida, poi, con la XIV edizione, il Piemonte Movie Glocal Film Festival caratterizzato dalla capillare presenza di presidi territoriali.

Oltre al rapporto istituzionale con il Museo Nazionale del Cinema verso il quale la Città partecipa in qualità di socio fondatore, sempre all'interno del sostegno e della promozione delle arti visive, il Servizio da diversi anni si è impegnato nel rilancio del ruolo della Città rispetto alle attività cinematografiche e audiovisive, con un programma volto a potenziare tutte le risorse del comparto cinema, sia sul piano culturale sia su quello economico.

L’attività del 2015 si è svolta consolidando la collaborazione con la *Fondazione Film Commission Torino Piemonte*, e aumentando il numero di produzioni cinematografiche che si sono realizzate in Città.

E’ proseguito il sostegno nell’organizzazione dei principali festival cinematografici cittadini ed il supporto e contributo a molte realtà dell’associazionismo torinese che operano nel Servizio audiovisivo e cinematografico quali *Sottodiciotto Film Festival* a cura dell’Aiace, il *Piemonte Share Festival* curato dall’Associazione The Sharing, l’attività curata da Istituto Luce Cinecittà per la gestione del *Creative Europe Desk/Media* in attuazione dei programmi Media e Cultura su mandato del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’UE, 1^o *Annual Virtual Reality Conference View Conference* e il *ViewFest*.

Con il 2015 sono proseguiti collaborazioni con enti e organizzazioni del sistema cinema piemontese, volte a promuovere, valorizzare e sostenere la giovane produzione audiovisiva locale e i cineasti e videomaker emergenti.

Torino City Of Design

Nell’ambito di Torino Città Creativa UNESCO per il design è stato organizzato un evento dal titolo Torino City Of Design per rilanciare il riconoscimento ed iniziare le attività in qualità di Città creativa. L’evento si è tenuto dal 4 all’8 dicembre 2015 e comprendeva incontri, seminari, workshop, mostre, visite guidate sul tema del design in città. Ha coinvolto tutti i rappresentanti della filiera del design torinese, attraverso il Tavolo consultivo del Design: associazioni, scuole, enti, istituzioni pubbliche e private, che hanno tutte collaborato alla realizzazione dell’iniziativa.

Reti e Mobilità

Il Servizio opera all’interno di reti nazionali e internazionali, che hanno obiettivi di promozione, valorizzazione dell’arte emergente e giovane della Città e della Regione anche attraverso il sostegno alla mobilità degli artisti. Nell’ambito degli impegni sottoscritti dalla Città nella partecipazione a reti associative nazionali – GAI - e internazionali BJCEM, Pépinières ed Eurocities, è stata favorita la mobilità di artisti e operatori del Servizio torinesi della regione Piemonte al fine di partecipare agli eventi culturali e artistici per i quali sono stati selezionati o invitati. La Città inoltre, attraverso il GAI, fa parte di Resò, il progetto promosso dalle principali istituzioni operanti nel Servizio dell’arte contemporanea in Piemonte. Finanziato dalla Fondazione CRT, ha quale obiettivo la creazione di una piattaforma permanente di residenze d’eccellenza per la mobilità degli artisti IN (dall’estero verso il Piemonte) e OUT (dal Piemonte verso l’estero). Nel 2015 è stata realizzata la pubblicazione *Working Geographies – International Art Exchange Residency Program* in Italiano e Inglese, edita da Mousse: un volume che documenta le prime quattro edizioni del programma internazionale avviato nel 2010 e contenete, oltre ai progetti dei 20 artisti coinvolti, anche i testi redatti dai vari rappresentanti delle istituzioni partner di progetto.

GAI – Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani

La Città di Torino dal 1997 è sede della Presidenza e della Segreteria del GAI, ente che attualmente conta 33 soci tra Città capoluogo di provincia, Province, Regioni. A novembre 2015 a Torino si sono svolte le elezioni dell’Ente coordinatore e il rinnovo dei principali organi associativi: Consiglio di Presidenza, Vice Presidenti, Segretario e Collegio dei Revisori dei Conti. La Città di

Torino è stata rieletta all'unanimità nel ruolo di Ente Coordinatore per il prossimo triennio. La fiducia è stata riconfermata anche per la Segreteria Nazionale e tutti i suoi componenti.

Nel 2015 si è concluso il periodo di incarico riferito alla Convenzione di dodici mesi tra Regione Basilicata e GAI – Associazione Circuito Giovani Artisti Italiani per la prosecuzione della partnership tecnica nell'ambito della realizzazione del progetto Residenze Artistiche in Basilicata, a supporto del completamento delle attività comprese nella fase Residenze IN e all'avvio di quelle inerenti la fase Residenze OUT. Il progetto è realizzato dalla Regione Basilicata e finanziato dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attuato con il supporto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (DG PaBAAC); un'azione di sistema che mira a promuovere programmi di residenza integrati nei sistemi culturali e sociali locali, determinando la circolazione delle idee e dei progetti, agevolando allo stesso tempo il contatto con un pubblico eterogeneo e con il mercato dell'arte.

Nel 2015 nell'ambito dell'attività editoriale del GAI sono state inoltre realizzate alcune pubblicazioni collegate ad altrettante iniziative organizzate dall'Associazione in partnership con altri enti italiani. Tra queste: un approfondito documento di sintesi e prospettiva sotto forma di quaderno digitale scaricabile online e una gallery video con gli interventi previsti nei diversi panel di lavoro per *BOARDING PASS – Forum Internazionale Mobilità nel mondo per giovani artisti* di Milano 2014 all'interno del programma della Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea; una pubblicazione editoriale e una serie di video-interviste per ridare slancio e idee alla rigenerazione urbana dopo il seminario *REMIXING CITIES - La RiGenerAzione Urbana e i Centri Indipendenti di Produzione Culturale* nel contesto del Forum Universale delle Culture di Napoli 2014; *Torino Creativa*, centri e pratiche indipendenti come nuovi soggetti economici e di innovazione culturale nelle aree urbane, una pubblicazione digitale con distribuzione gratuita quale esito del progetto formativo realizzato nel 2014 in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino. Tutti i materiali sono disponibili sul sito GAI www.giovaniartisti.it

Nell'ambito di DE.MO. – sostegno al nuovo design per art shop e bookshop e alla mobilità internazionale dei giovani artisti italiani, la partnership fra il MIBACT – Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane – Direzione Generale Musei – Direzione Generale Spettacolo e il GAI, sono state offerte concrete opportunità ai giovani che operano con obiettivi professionali nei diversi settori delle arti, del design e dello spettacolo fornendo loro reali opportunità di crescita attraverso le due principali linee di azione seguenti:

MOVIN'UP - Concorso 17^a edizione – I e II sessione 2015, le cui commissioni di valutazione si sono svolte a Roma presso la DG Spettacolo e a Torino presso la Segreteria Nazionale GAI e hanno selezionato in totale 55 progetti su 211 candidature presentate per un totale di 79 artisti premiati su 336 artisti in concorso; nell'ambito delle azioni di visibilità per progetti e artisti correlate al concorso è stata inoltre implementata in collaborazione con la Scuola Holden di Torino la piattaforma web dedicata al diario-online delle esperienze di mobilità.

DAB - Dopo la pubblicazione e la diffusione del bando di concorso della quinta edizione del progetto DAB avviate nel 2014, la Commissione ha selezionato per la mostra di prototipi 20 tra le 80 candidature pervenute (per un totale di 102 designer). Dopo la tappa al Museo MAXXI di Roma che si è svolta tra dicembre 2014 e gennaio 2015, e a seguire al Museo Ettore Fico di Torino e alla Fondazione Fotografia di Modena, la mostra della quinta edizione di DAB Design per Artshop e Bookshop grazie alla collaborazione con la provincia di Lecce ha concluso il suo itinerario in giugno 2015 a Lecce presso il Castello di Acaya. Sempre in ambito di Design con l'obiettivo di valorizzare e promuovere il lavoro dei designer italiani è stato conferito il premio speciale DE.MO all'interno della manifestazione di Open Design Italia, che quest'anno si è svolta negli spazi della

fiera di Trento a maggio 2015. E' stata inoltre lanciata in ottobre 2015 la sesta edizione di DAB – Design per Artshop e Bookshop

IL GAI è stato parte attiva, insieme alla Città di Torino, della rete Resò, della rete Pépinières Européennes pour Jeunes Artistes e del network internazionale Culture Action Europe di sostegno alle arti e alla cultura. Sostiene inoltre il progetto AIR – artinresidence.it il network delle residenze d'artista made in Italy.

Anche per l'anno 2015 l'Associazione GAI ha sottoscritto una Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per l'implementazione di tirocini formativi e di orientamento, grazie al quale uno studente laureando del corso in Economia della Cultura – dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti De Martiis" ha svolto un periodo di ricerca presso l'ufficio della segreteria nazionale GAI. Il tirocinante/laureando ha avuto l'opportunità di lavorare sui focus di intervento seguenti che sono entrati nell'Agenda di lavoro del Gruppo Eurocities sulla Mobilità di Artisti e Operatori. Il progetto formativo è confluito nella Tesi del tirocinante e discussa in sede di Laurea a dicembre 2015.

Il ruolo acquisito dalla Città di Torino di Presidenza del Gruppo di lavoro sulla Mobilità nell'ambito del Forum Cultura di Eurocities ha costituito una importante occasione di coinvolgimento del GAI come soggetto riconosciuto a livello nazionale e internazionale quale interlocutore privilegiato. L'interazione su tale tema, imprescindibile rispetto ai programmi in atto, ha portato alla collaborazione nella preparazione dell'agenda di lavoro predisposta dalla Città di Torino per il working group tematico e all'organizzazione dell'incontro internazionale delle delegazioni a Torino il 25/26/27/28 marzo 2015.

Nell'ambito della rete Eurocities si è inoltre svolta la ricerca *Analisi delle Politiche per la Mobilità Internazionale degli Artisti* per investigare il network degli artisti europei, le loro necessità ed esperienze in mobilità assieme al ruolo di quest'ultima nelle politiche culturali delle amministrazioni cittadine. Metodologia e risultati del lavoro sono stati illustrati durante il meeting di Lubjana a ottobre 2015 mentre l'output finale di tutta la ricerca verrà presentato nella prossima assemblea di Eurocities nella primavera 2016.

L'Associazione GAI durante il 2015 ha lavorato alla realizzazione del suo primo Bilancio Sociale in convenzione con l'Università degli studi di Padova – Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e relazioni internazionali (SPGI) per il supporto nella fase di progettazione e realizzazione. Il risultato è frutto del coinvolgimento attivo della rete di città e della collaborazione tra il Comune di Padova e la Segreteria Nazionale. Per la raccolta di dati qualitativi e quantitativi è stata inoltre condotta una indagine conoscitiva rivolta agli artisti. Il Bilancio Sociale sarà pubblicato sul sito web del GAI e scaricabile on line.

Il GAI insieme a 17 amministrazioni locali lavora ad un importante progetto pilota triennale per la rigenerazione di spazi urbani in ambito culturale, economico, sociale e urbanistico dal titolo *Rigenerazioni Creative – idee e progetti di giovani artisti abitano le città*.

BJCEM – Associazione Biennale Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo

Anche per il 2015 è proseguita la partecipazione al network della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, di cui la Città è componente. Dal 22 al 26 ottobre 2015 si è svolta a Milano presso la Fabbrica del Vapore la XVII edizione della manifestazione. La Città di Torino ha partecipato con due artisti Antonino Salemi Garigliano per il Design di Moda e Alberto Demarchi

per Gastronomia. La Città ha ospitato nell'ambito della Biennale il Forum Internazionale “3.0 / 30 anni di produzioni creative” che si è svolto presso la Scuola Holden il 23 ottobre 2015.

Attualmente la Città è membro permanente del Consiglio di Direzione dell’Ente. Inoltre la Città di Torino è componente della Segreteria del Comitato Italiano della Bjcem.

La manifestazione è promossa dall’Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Artisti dell’Europa e del Mediterraneo (BJCEM), che si è costituita nel luglio del 2001 a Sarajevo, durante la X Edizione della Biennale, per rafforzare il lavoro comune tra Ministeri, Enti Locali Istituzioni e Associazioni Culturali del Mediterraneo per promuovere la creatività giovanile, gli scambi internazionali e lo sviluppo di relazioni pacifiche al di là dei confini politici e geografici dei paesi dell’area Euro – Mediterranea.

MurArte

Il progetto MurArte della Città di Torino, nato nel 1999 in seno al Servizio Politiche Giovanili e integrato nel 2012 tra le attività del Servizio Arti Contemporanee, trae origine dall’esigenza di offrire a giovani ed adolescenti la possibilità di esprimere legalmente la propria creatività attraverso l’espressione artistica denominata graffiti-writing, oltre che di attivare nuove iniziative per intervenire sul degrado fisico di alcune parti della città, sperimentando nel contempo nuove forme di “estetica urbana”. Con deliberazione della Giunta Comunale in data 1 aprile 2014 (mecc. 2014 01392/065) sono stati approvate le linee d’indirizzo per il triennio 2014/2016 in ordine al muralismo artistico a Torino (dalla promozione della creatività giovanile alla realizzazione di interventi di riqualificazione urbana attraverso questa espressione artistica, alla realizzazione di opere di arte pubblica). Nel 2015 è stata predisposta una procedura di gara per l’affidamento biennale di alcune attività (incontri presso scuole, organizzazione di workshop, realizzazione di interventi su superfici ed attività di tutoraggio e formazione, ecc) in un’ottica di rilancio del progetto stesso. Inoltre, è proseguita la consueta attività legata al progetto (iscrizioni, rilascio, tesserini, autorizzazioni) e la connessione con altre iniziative inerenti alla sfera degli interventi su muri legali, nonché l’attività di promozione sulle politiche cittadine in tema di street art anche attraverso la partecipazione ad eventi organizzati dalla Città o da Enti esterni.

Ars Captiva

Ars Captiva è un progetto formativo per promuovere la creatività giovanile. Dal 2007 coinvolge gli studenti degli istituti d’arte piemontese dalla fascia liceale a quella universitaria dell’Accademia Albertina delle Belle Arti e si avvale per il suo coordinamento di un comitato, Comitato Creo, che vede la partecipazione dell’Accademia Albertina di Torino, del Primo Liceo artistico, dell’Istituto d’Arte Passoni, dell’Istituto grafico Steiner, del Liceo artistico Cottini.

A partire dal 2013 è stata avviata l’importante collaborazione con il Torino Jazz Festival, attraverso l’inserimento del progetto (ed i relativi workshop, spettacoli ed attività che vedono coinvolti direttamente studenti e professori) in una conice più ampia e multidisciplinare, che ha portato nel 2015 alla realizzazione di importanti eventi (mostre e performance) presso lo spazio delle ex Manifatture Tabacchi

Festival Internazionale Teatro di Strada

Il Festival Internazionale del Teatro di Strada di Torino propone, fin dalla prima edizione del 2002, la cultura del teatro di strada come elemento di valorizzazione del territorio e del cambiamento della città. Il Festival, oltre a proporre grandi eventi e spettacoli internazionali si è anche affermato come occasione di valorizzazione delle realtà associative che operano sul territorio, come occasione di scambio di esperienze fra artisti internazionali e giovani piemontesi, come momento di riflessione sui valori portati dagli artisti del teatro di strada e come grande laboratorio di formazione artistica e umana.

Giunto alla quattordicesima edizione, si è svolto nel mese di dicembre durante l’evento cittadino “Natale coi fiocchi” ed ha prodotto, oltre le consuete attività legate a spettacoli e laboratori artistici, il secondo raduno nazionale del “Raduno di bollisti” con maestri creatori di bolle di sapone giganti, evento unico nel suo genere.

Diogene Bivacco Urbano

Tra gli eventi, le collaborazioni ed il sostegno all’arte pubblica contemporanea, significativa è l’esperienza di Diogene Bivacco Urbano i quali da alcuni hanno in gestione l’utilizzo di un tram dismesso della GTT localizzato nella rotonda tra C. Regio Parco e C. Verona. Il mezzo costituisce il centro della multiforme attività dell’Associazione Diogene e, in particolare, è la base operativa dell’artista che annualmente viene selezionato per una residenza artistica.

Oltre alla residenza artistica, si evidenziano numerosi altri progetti connotati ai percorsi di formazione e coinvolgimento con il territorio di riferimento quali ad es. Serie Inversa, Diogene Lab, Collecting People.

AREA SERVIZI EDUCATIVI

SERVIZIO SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO (0-6 ANNI)

Nidi e scuole dell’infanzia

Al 31 dicembre 2015 erano disponibili per le famiglie della città 4.231 posti nei 55 nidi d’infanzia comunali (3.055 posti nei 39 nidi gestiti direttamente con personale comunale, 1.176 posti nei 16 nidi affidati in concessione), oltre a 72 posti riservati in nidi privati ed aziendali convenzionati, per un totale di posti accessibili attraverso le graduatorie comunali e a tariffe “amministrate” di 4.303 posti.

La spesa per l’integrazione delle quote versate dagli utenti nei 16 nidi in concessione è stata di €. 5.937.546,07 fronteggiata con fondi provenienti dalla Compagnia di San Paolo e con fondi propri. Il servizio di sostegno a bimbi disabili nei nidi in concessione ha avuto una spesa di 58.788,06 Euro.

Nel corso dell’anno 2015 il numero di posti riservati nei nidi privati convenzionati è passato da 184 (periodo gennaio - luglio) a 72 (periodo settembre-dicembre). La relativa spesa per integrazione delle quote è stata complessivamente di 596.800 Euro, finanziata per 489.300 Euro con il contributo

assegnato dalla Regione nel 2013 per il sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia e per 107.500 Euro con fondi propri.

Nell’anno scolastico 2015/16 è proseguita la statalizzazione di scuole dell’infanzia comunali, in attuazione del protocollo d’intesa siglato il 15 ottobre 2012 tra la Regione Piemonte, l’Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, la Città Metropolitana di Torino e la Città e sulla base della deliberazione della Giunta Regionale del 6 luglio 2015 mecc. 36-1689. Sono passate a gestione statale le scuole dell’infanzia di Via Alassio (4 sezioni), Via Anglesio (3 sezioni), Via Cervino (3 sezioni), Via Mameli (2 sezioni), Via Manin (3 sezioni).

L’attività di scuola d’infanzia comunale è quindi proseguita in 73 sedi, assicurando 8.076 posti, in raccordo con le scuole statali e paritarie convenzionate. I servizi comunali sono distribuiti su 29 Circoli didattici.

Alle 55 scuole dell’infanzia convenzionate, che hanno accolto n. 5.484 bambini in 220 sezioni, sono stati assegnati contributi per l’anno scolastico 2014/15 per complessivi €. 3.000.000 per le spese di gestione.

Attività estive

Durante l'estate 2015 si è svolta l'iniziativa "bimbi estate", attività di animazione con orari in continuità con la scuola d'infanzia, aperta anche ai bimbi delle scuole dello Stato e private paritarie, con una spesa complessiva di €. 370.477,34 per l'affidamento del servizio di animazione e sostegno, nonché per l'acquisto di materiale ludico-didattico. Sommando il numero di bambini iscritti in ciascuno dei 4 turni di 15 giorni, si ha un totale di 6.071.

Per quanto riguarda l'attività estiva dei nidi d'infanzia, sommando il numero di bambini iscritti nei nidi comunali a gestione diretta ed in concessione in ciascuno dei 4 turni di 15 giorni, si ha un totale di 4.290.

La spesa relativa al servizio estivo nei nidi d'infanzia in appalto e concessione ammonta ad €. 435.676,59

Lingue straniere nella scuola dell'infanzia

Il progetto di attività di avvicinamento alle lingue straniere ha previsto una pluralità di proposte offerte tramite insegnanti di lingua in organico all'Istituzione Torinese per una educazione Responsabile (ITER), insegnanti di sezione appositamente formati e laboratori condotti da una agenzia specializzata e attraverso un progetto concordato con l'associazione U.LAO.P. (costituita tra le Fondazioni C.R.T. e Paideia). Nel 2015 la spesa sostenuta per i laboratori di inglese nelle scuole per l'infanzia è stata completamente a carico dell'Associazione U.LA.OP., tramite la Fondazione CRT. Le scuole dell'infanzia interessate sono 73, i bambini coinvolti sono 2085 suddivisi in 290 sezioni con una frequenza di un laboratorio settimanale della durata di un'ora per complessive 27 settimane.

Coordinamento cittadino ex legge 285/97

Il Servizio è punto di riferimento per il Coordinamento cittadino dei progetti finanziati con fondi ex Legge 285/97 (Circoscrizioni, Direzione Servizi Sociali, Servizio Gioventù). Ha partecipato a livello nazionale alla Commissione delle Città riservatarie e del Ministero della Solidarietà Sociale

e Politiche per le Famiglie, alle verifiche sulle buone pratiche progettuali organizzate dall’Istituto degli Innocenti di Firenze, Centro di Documentazione per l’Infanzia e l’Adolescenza. Ha inoltre rendicontato al Ministero i format progettuali della Città, e contribuito a predisporre la relazione finale per il Parlamento per quanto di competenza.

Servizi finanziati ai sensi della ex legge 285/97

Inserimento di bambini infratreenni della Casa Circondariale presso il nido d’infanzia “Elvira verde” in Via delle Primule 5 (Circolo didattico 20) prevede l’accompagnamento dei bambini, dal carcere al nido e ritorno, da parte del personale della Cooperativa assegnataria del servizio e la partecipazione alle attività proposte dalle educatrici del nido, compreso il momento del pranzo, insieme agli altri bambini frequentanti, per cinque giorni alla settimana con orario 9-13.

Il costo per questo servizio – nel 2015 – assomma ad Euro 28.619,01

A seguito del rinnovo del Protocollo di collaborazione con l’ASL TO2, sono proseguiti i corsi di massaggio infantile nella sede della Scuola dell’infanzia “Vallette B” in Via Primule 36/C (Circolo didattico 20). Hanno partecipato 88 bambini, suddivisi in 12 gruppi, per un totale di 212 passaggi complessivi.

Sostegno alla disabilità

Al fine di dare una più efficace ed efficiente risposta alle esigenze dei bimbi con certificazione di disabilità è proseguita una iniziativa che prevede la diversificazione del sostegno anche con l’assegnazione di personale educatore ed operatore. I costi relativi all’attività del 2015 ammontano a 707.613,84 Euro, con capienza da finanziamento dello Stato tramite i fondi della legge 285/97 e da mezzi di bilancio. I bambini per cui sono stati attivati progetti di sostegno all’inclusione scolastica sono 89 nelle scuole dell’infanzia e 31 nei nidi.

Progetto “Noi parliamo tante lingue”

Il programma pluriennale di azioni “Noi parliamo tante lingue, promosso dal Servizio Educativo Integrato 0- 6 anni vuole rilanciare a diversi livelli e in più direzioni la riflessione sull’apprendimento e l’uso delle lingue nelle scuole dell’infanzia comunali, con particolare attenzione alla pluralità di codici di comunicazione che le caratterizzano

La scelta di operare sul tema delle lingue e di differenziare gli interventi in relazione agli obiettivi, ai differenti gruppi di beneficiari e alle specifiche esigenze, nasce dalla riflessione avviata all’interno dell’Area Servizi educativi sulla peculiare funzione che i nidi e le Scuole dell’Infanzia possono rivestire nella nostra Città che, come molte altre, ha subito veloci e massicce trasformazioni e in cui la coesione sociale rappresenta una sfida strategica.

Le competenze linguistiche sono unanimemente considerate un elemento portante tra le finalità della scuola dell’infanzia a tutti i livelli: in ambito internazionale, nelle Indicazioni ministeriali.

Nel documento pedagogico “Crescere 06- bambine e bambini a Torino- principi e pratiche educative, che orienta le proposte educative nei Nidi e nelle Scuole dell’Infanzia cittadine, si sottolinea il riconoscimento, la valorizzazione e la piena cittadinanza delle differenze linguistiche: “Ciascun bambino possiede una propria storia ed è riconosciuto nella sua identità individuale, nella sua unicità e nella sua differenza di genere e culture, di punti di forza e debolezza.”

A Torino oggi si parlano 109 lingue: un bambino su tre - tra coloro che frequentano i servizi comunali per l'infanzia - parla una lingua materna diversa dall'italiano.

Le azioni che compongono il progetto sono rivolte a gruppi specifici di destinatari cercando di rispondere a precisi bisogni. In particolare, per le attività rivolte ai bambini ed alle loro famiglie si cerca di dare risposta alle questioni più critiche che fanno riferimento in primo luogo al mantenimento della lingua materna ed in parallelo al consolidamento delle competenze linguistiche in italiano L2(lingua2), che continua a costituire l'ostacolo principale al successo scolastico delle seconde generazioni di cittadini stranieri.

Consolidamento italiano L2

Laboratori di consolidamento della lingua italiana per i bambini stranieri dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia sono attivati negli ultimi mesi dell'anno scolastico, in previsione del loro inserimento nella scuola primaria.

In particolare, i laboratori sono realizzati nelle scuole dell'infanzia con una presenza molto elevata di bambini non di madre lingua italiana.

Progetto Petrarca 4

L'Area Servizi Educativi ha partecipato anche per l'anno 2015, in qualità di partner della Regione Piemonte, al Progetto “Petrarca 4” - Piano regionale per la formazione civico –linguistica dei cittadini di paesi terzi, finanziato dal Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi – Azione 1/2013 Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di paesi terzi.

Nell'ambito della complessa organizzazione del progetto “Petrarca 4” su scala regionale, le attività promosse dalla Direzione Servizi Educativi si configurano come percorsi sperimentali con target specifici, in particolare mamme straniere non comunitarie di bambini frequentanti i servizi educativi della Città di Torino o in età prescolare. Per le bambine ed i bambini delle allieve frequentanti è stato predisposto un servizio di babysitting allestito in punti gioco presso le sedi.

I corsi di integrazione linguistica e sociale sono stati attivati presso sedi individuate dalla Direzione Servizi Educativi in tre circoscrizioni cittadine con maggiore presenza di popolazione straniera e si sono conclusi a giugno 2015.

Le donne straniere che hanno frequentato i corsi sono state 118 con una prevalenza di donne provenienti dal Marocco (70%) e dalla Nigeria.

Centro di documentazione pedagogica

Il Centro di Documentazione Pedagogica dei Servizi per l'Infanzia della Città di Torino, conserva la documentazione educativa dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia torinesi a partire dalla loro istituzione.

Si propone dunque di tutelare e valorizzare i progetti educativi che in questi decenni sono stati realizzati a Torino, mettendo a disposizione di educatori, insegnanti, studenti e ricercatori documenti cartacei, immagini, registrazioni audio e video.

Il Centro ospita annualmente eventi e manifestazioni a carattere educativo organizzati sia dalla Città sia da soggetti terzi. Nel corso del 2015 la presenza a tali eventi è stata di 1311 partecipanti

Biblioteca Pedagogica

Accanto ai fondi archivistici, il Centro di Documentazione si compone di una ricca Biblioteca specializzata nella cultura educativa della prima infanzia, con oltre 16 mila volumi disponibili per il prestito e consultabili in sede.

La biblioteca pedagogica raccoglie e rende disponibili ad insegnanti, educatori, genitori, studenti e a quanti a vario titolo sono impegnati in ambito educativo, testi di cultura dell’infanzia e materiali di documentazione didattica e pedagogica, che costituiscono un valido supporto per la progettazione educativa, l’auto aggiornamento e la formazione.

Nel corso del 2015 si sono attivate le procedure al fine dell’inserimento della Biblioteca Pedagogica nel Polo BCT – Biblioteche Civiche Torinesi con la migrazione del catalogo nel nuovo sistema in uso nel polo BTC “CLAVIS”.

Il personale addetto ha frequentato uno specifico percorso formativo organizzato dal Servizio biblioteche strutturato in 12 incontri per un totale di n 36 ore

Attività di Formazione

il Centro ha ampliato le sue funzioni a favore della promozione della cultura dell’infanzia, connotandosi come luogo dedicato alla formazione ed all’aggiornamento in servizio per tutti coloro che nella nostra Città si occupano di cura ed educazione per i bambini della fascia d’età da zero a sei anni.

Nel corso del 2015 sono stati ospitati 18 corsi di formazione per un numero totale di 173. 30 ore di formazione con una partecipazione complessiva di 896 tra insegnanti/educatori

Archivio fotografico

Completati il censimento e l’inventario del materiale fotografico di varia tipologia (negativi, positivi, diapositive...) conservato nell’archivio e negli uffici, si è avviata una ricognizione delle riprese di formato digitale e un primo riordino del materiale video con la relativa digitalizzazione.

Tirocini formativi- Tesi e Ricerche

Nel 2015 si è consolidata la collaborazione con l’Università di Torino Dipartimento di Filosofia e Scienze dell’Educazione per la promozione della qualità dell’offerta educativa nei nidi d’infanzia cittadini attraverso la collaborazione nell’ambito dei tirocini e dei percorsi formativi.

Il rinnovo della Convenzione ha previsto tra gli impegni, l’elaborazione e la realizzazione di un percorso formativo rivolto al personale educativo dei Nidi dell’infanzia pubblici e privati della Città. Sono stati coinvolti 6 collegi di nidi comunali, per un totale di 36 educatori e 18 educatori di nidi in concessione, privati e in convenzione. Nell’ambito delle attività del progetto Tirocini formativi, nel 2015 sono stati ospitati presso i nidi e le scuole dell’infanzia n. 417 tirocinanti, provenienti dai 10 Enti convenzionati con l’area servizi educativi

Nell’ambito del percorso di accompagnamento al Tirocinio per gli studenti del corso di laurea in scienze dell’educazione è stata inoltre realizzata una video documentazione di supporto al tirocinio “ il ruolo dell’educatore in una giornata al nido d’infanzia”.

Per quanto riguarda infine le tesi di laurea e le ricerche in ambito educativo sono stati complessivamente attivati 11 progetti e avviati 9 stage formativi.

Progetto Servizio Civile Volontario

Nell’ambito del progetto nazionale per l’impiego di volontari in servizio civile, a partire dal mese di settembre 2015 si è avviato il progetto “ Una mole di libri” all’interno delle scuole dell’infanzia comunali. Obiettivi del progetto:

- Aumentare le competenze linguistiche verbali e non verbali attraverso attività volte a stimolare le funzioni cognitive, emotive e relazionali. Nello specifico, sviluppo del linguaggio verbale e dei “cento linguaggi” dei bambini, permettendo la rielaborazione del vissuto emotivo sperimentato attraverso letture ed esperienze culturali.
- Involgere i bambini e i loro genitori in attività con i libri.
- Fare esperienza negli ambienti naturali e storico-culturali della città di Torino permettendo lo sviluppo di emozioni positive legate alla lettura e al rapporto con il patrimonio storico-culturale della città.

Le scuole dell’infanzia che partecipano al progetto sono 20, ad ognuna delle quali è stato assegnato un volontario/a per 30 ore di servizio settimanali. Il progetto si concluderà a settembre 2016.

Certificazione ISO9001 Nidi d’Infanzia

I Nidi d’infanzia di Via S. Chiara, Via Beaumont, piazza Fontanesi, Via Leoncavallo, inseriti nel Sistema Gestione Qualità della Città di Torino, hanno lavorato per la ricertificazione ISO9001 ottenuta ad aprile 2015. Sia i nidi, sia gli uffici direzionali hanno proseguito nell’applicazione delle procedure e nel monitoraggio delle specifiche di qualità del servizio, preparando e sostenendo gli audit interni e dell’Ente di certificazione. Sono state ricevute alcune raccomandazioni, a seguito delle quali sono state avviate altrettante azioni preventive, con il coinvolgimento dei nidi e degli uffici direzionali (Servizio Personale, Servizio Prevenzione e Protezione, Servizio Acquisti per il Sistema Educativo). È stata aggiornata la Carta dei Servizi anche in funzione dell’estensione a tutti i nidi d’infanzia a gestione diretta della Città. Sono state revisionate alcune Procedure ed Istruzioni di Lavoro. Sono state aggiornate le Specifiche di Qualità ed il sistema del monitoraggio e controllo. E’ proseguito il monitoraggio del sistema di registrazione della formazione presso il Centro di Documentazione di corso Francia. Sono state realizzate due indagini di soddisfazione dei genitori presso il Nido di Via Beaumont e Via Leoncavallo. E’ proseguita la gestione del Sistema Gestione Segnalazioni Torino, per la gestione delle segnalazioni (Reclami, Suggerimenti, Apprezzamenti, Richieste di informazioni) pervenute dall’utenza con invio diretto tramite pagine web cittadine o caricamento diretto dei servizi. E’ stata richiesta ai responsabili pedagogici la stesura e la consegna dei progetti di nido secondo quanto previsto dalla procedura e dall’istruzione di lavoro, l’effettuazione dell’analisi dei rischi sull’uso dei materiali non strutturati nelle esperienze educative, l’analisi dei fabbisogni formativi del personale dei nidi; la raccolta del gradimento del percorso formativo e dell’efficacia della formazione.

SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Il sistema tariffario dei servizi educativi e l'introduzione del nuovo Isee (DPCM 159/13)

Nel mese di gennaio 2015 è entrato in vigore il nuovo ISEE; la Città ha quindi determinato le tariffe e le quote d'iscrizione agevolate dei Servizi Educativi, correlandole al valore dell'ISEE come disciplinato dal DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 *Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione ISEE* e dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7/11/2014 *Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159*. Il nuovo ISEE ha profondamente innovato i criteri di accesso alle tariffe agevolate; tuttavia per il 2015 il numero e i valori delle fasce ISEE vigenti non hanno subito variazioni, stante la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione sull'effettivo impatto del nuovo ISEE come selettore per l'accesso alle suddette tariffe. Sebbene perduri lo scenario di ulteriore riduzione dei trasferimenti statali, regionali e della Città Metropolitana, per l'anno 2015 la struttura tariffaria dei Servizi Educativi non ha subito modifiche e ha consolidato le innovazioni apportate negli ultimi anni, con particolare riferimento alla redistribuzione delle fasce I.S.E.E. entrata in vigore nel 2014 per individuare in modo più equo l'effettiva capacità contributiva delle famiglie, all'entrata a pieno regime della quota d'iscrizione annuale al servizio di ristorazione nella scuola dell'obbligo quale parziale contribuzione dell'utenza alla copertura dei costi generali sostenuti dalla Città per organizzazione, produzione, erogazione, gestione e sostenibilità di tale servizio, al consolidamento anche nella scuola primaria, del sistema di tariffazione dei soli pasti prenotati giornalmente. In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 22 settembre 2014 (mecc. 2014 03482/007), si sono introdotti due nuovi tipi di tariffa ridotta. Per dare risposte flessibili ed adeguate ai mutati bisogni ed alle nuove caratteristiche della domanda di servizi per l'infanzia, nel mese di settembre 2015 nei Nidi e nelle Scuole dell'Infanzia comunali si sono infatti introdotti due nuovi orari di uscita anticipata. Nei Nidi le famiglie si sono avvalsi dell'uscita alle ore 15.30, con la conseguente riduzione del 18% della tariffa mensile; per le famiglie il risparmio mensile varia da un minimo di Euro 10,00 per la prima fascia I.S.E.E., ad un massimo di Euro 100,00 circa per l'ultima fascia. Nelle Scuole dell'Infanzia comunali è possibile uscire alle ore 14.00, con la conseguente riduzione del 25% della tariffa mensile; per le famiglie il risparmio mensile varia da un minimo di Euro 10,00 per la prima fascia I.S.E.E., ad un massimo di Euro 38,00 circa per l'ultima fascia. Dal mese di settembre 2015 gli importi delle tariffe e delle quote d'iscrizione sono variati del 0,3%, pari al tasso di inflazione programmato previsto dal D.E.F. per il 2015.

Il sistema di tariffazione “a consumo” nella scuola dell'obbligo

Dall'anno scolastico 2014/15, con l'introduzione della prenotazione puntuale dei pasti anche nelle scuole primarie, si è completato il processo di introduzione progressiva della tariffazione a consumo nel servizio di ristorazione nelle scuole dell'obbligo. Tale innovazione ha consentito di generare – nell'ultimo trimestre 2015 - un accertamento pari a Euro 15.829.952,68 Euro in corrispondenza della fornitura di 4.437.980 pasti, con un valore medio a pasto pari a Euro 3,57. Strettamente correlato e complementare a questa innovazione, è stata introdotta la quota d'iscrizione annuale al servizio di ristorazione, in riferimento alla quale nell'ultimo trimestre 2015 per la scuola primaria si sono accertati Euro 4.681.499,94 mentre per la secondaria di primo grado si sono accertati Euro 229.323,69. Nel complesso le entrate del servizio di ristorazione per la scuola dell'obbligo accertate nel 2015 sono state pari a Euro 20.740.776,86 con una differenza di – 634.223,14 Euro rispetto alle previsioni. Tale riduzione è causata dalla riduzione dei valori ISEE e dalla riduzione degli iscritti al servizio di ristorazione scolastica nelle scuole secondarie di primo grado.

La gestione delle tariffe nel Servizio Nidi d'Infanzia

L'emissione di 28.113 avvisi di pagamento ha comportato un introito di oltre €. 5.160.000,00, circa €. 65.000,00 in meno rispetto alle previsioni.

La quota media versata dall'utenza è stata pari ad €. 174,64 (al netto dei soggetti esenti ed esclusi dal servizio estivo). Il lievissimo scostamento rilevato (ca. -1%) è dipeso sostanzialmente dal rimborso erogato alle famiglie per il ritardato avvio del servizio; vi ha inoltre contribuito la riduzione degli avvisi di pagamento rispetto allo scorso anno (circa 1.000 in meno) dovuta all'aumento dell'incidenza dei posti vuoti rilevato nell'ultimo trimestre dell'anno, in gran parte generato dalla mancata indizione della graduatoria straordinaria, fatto che ha determinato una perdita di entrate stimabile in circa Euro 100.000,00.

La gestione delle tariffe nelle Scuole dell'Infanzia

Nel 2015 sono stati emessi 119.721 avvisi di pagamento per un accertamento complessivo di circa Euro 11.360.961,12, circa Euro 110.000,00 in meno rispetto alle previsioni. L'introito derivante dalla quota d'iscrizione alla scuola d'infanzia comunale ha prodotto un'entrata di Euro 656.183,00.

Controllo delle Dichiarazioni ISEE

Nel corso del 2015 sono proseguite le verifiche sulla effettiva composizione dei nuclei familiari degli utenti, soprattutto per i nidi e per la scuola d'infanzia, considerato che dallo scorso anno scolastico è stato esteso anche agli utenti della scuola d'infanzia l'obbligo di sottoscrizione dell'ISEC, consentendo di anticipare l'introduzione dell'ISEE Minori previsto con la nuova normativa (DPCM 159/2013). Per rendere effettiva ed efficace l'ISEC, quale misura antielusiva dell'effettiva composizione del nucleo familiare, si sono quindi controllati i casi di mancata sottoscrizione dell'ISEC sia per i Nidi d'infanzia che per la Scuole d'infanzia. A questo fine ci si è avvalsi di estrazioni mirate incrociando i nuclei di genitori dichiaratisi soli nella DSU con i dati delle graduatorie e degli utenti attivi; nell'anno 2015 si sono pertanto controllate complessivamente 184 attestazioni ISEE relative ai Nidi e scuole d'infanzia per la medesima anomalia riscontrata. Nell'ambito della collaborazione fra la Direzione Cultura, Educazione E Gioventu', Direzione Tributi e SORIS S.p.A., è continuata l'attività di incrocio dei dati anagrafici e reddituali dichiarati negli ISEE dagli utenti dei servizi educativi con le risultanze rilevate nelle banche dati telematiche a cui la Città è connessa. Con riferimento alla collaborazione con SORIS, nell'anno 2015 è stata portata a compimento la sperimentazione congiunta con SORIS, con il collaudo definitivo del programma informatico Suite che ha consentito un sistema di controlli massivi sulle dichiarazioni ISEE, per individuare coloro che hanno beneficiato indebitamente delle tariffe agevolate in base ad ISEE omissivi e/o non veritieri, con conseguente gestione dei conseguenti recuperi tariffari attraverso un piano di riscossione coattiva ad hoc.

Rapporti con l'utenza e gestione delle morosità

Come per gli anni precedenti, anche nel 2015 l'ufficio *Informa Tariffe e Morosità* ha fornito ai cittadini tutte le indicazioni relative alle tariffe applicate per la ristorazione scolastica e la frequenza ai nidi d'infanzia comunali, nonché le informazioni relative ai CAF ed al nuovo ISEE (DPCM 159/2013). Esso ha inoltre fornito informazioni ed assistenza diretta e telefonica circa lo stato dei

pagamenti, l'attivazione del borsellino elettronico ed ha altresì informato gli utenti sulle modalità di sottoscrizione del modello ISEE Corrente a fronte di variazioni sul reddito del nucleo familiare derivanti da disoccupazione, aspettative, part-time e cassa integrazione, oltre a fornire idonea consulenza ai nuclei familiari sulle tipologie di modelli isee da sottoscrivere in base alla loro situazione anagrafica, e/o reddituale-patrimoniale, con particolare riferimento a quelle situazioni rientranti nell'ISEE per minorenni e nell'ISEE Corrente. Il sistema di gestione delle chiamate (c.d. albero vocale) connesso alla linea dedicata di *Informatariffe* è stato ristrutturato e semplificato sulla base dei dati delle richieste pervenute, in modo da permettere una migliore aderenza alle domande dell'utenza, anche con riferimento all'introduzione delle innovazioni sopra illustrate. Stante la sua importanza strategica, ogni mese l'Ufficio *Informa Tariffe e Morosità* restituisce un report sul contenuto qualitativo e quantitativo relativo alle proprie attività. L'Ufficio ha infatti risposto a oltre 6.500 domande degli utenti, (di cui circa 2.300 domande riferite alle novità dovute all'entrata in vigore e alle modalità di applicazione del nuovo ISEE, cioè oltre mille domande in più rispetto allo scorso anno) a cui si aggiungono oltre 6.300 risposte a richieste ricevute per Via telefonica o Via e-mail, in diminuzione di circa 2.000 richieste rispetto allo scorso anno. Questo risultato è stato ottenuto anche grazie ad una raggiunta padronanza da parte dell'utenza dello strumento di pagamento "Borsellino elettronico" e ad una migliore accessibilità ai dati di morosità visualizzabili sulla piattaforma "Estratto conto" di SORIS SPA. E' proseguito il processo di recupero degli insoluti relativi al mancato pagamento dei bollettini emessi per la ristorazione scolastica e la frequenza al servizio nidi d'infanzia comunali fino al primo semestre 2015 con riscossioni coattive a mezzo intimazioni per l'anno scolastico 2013/14 e 2014/15 e con ingiunzioni di pagamento per gli a.s. 2013/2014. Esso ha inoltre supportato 182 cittadini ad attivare il borsellino elettronico.

E' proseguita la gestione delle caselle di posta "Infotariffe", "Infomorosità" rivolta agli utenti con il sistema OTRS consentendo in tal modo una più attenta gestione della corrispondenza e forme di monitoraggio delle comunicazioni con le famiglie. La casella di posta "Infovariazioni" dedicata agli utenti che hanno subito una variazione della condizione economica, è stata abolita poiché le variazioni dell'ISEE, che nella disciplina previgente erano curate dall'ufficio, sono state sostituite dall'ISEE corrente di cui al (DPCM 159/2013)

Fondo di Funzionamento, Materiale Didattico e Igienico-sanitario

Per la fornitura del materiale ludico-didattico e igienico sanitario necessario alle attività dei Circoli Didattici e dei Progetti Educativi si è previsto un unico fondo economale con un'erogazione globale nell'anno 2015 di €. 69.400,00, con un lieve incremento di circa il +6% rispetto alla dotazione complessiva stanziata nell'anno precedente.

Fondo per il Materiale di Consumo, di Pulizia e Sanitario

Per la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento delle operazioni di pulizia e materiale vario di consumo e sanitario delle scuole d'infanzia statali e dell'obbligo sono stati erogati €. 24.900,00, con una dotazione complessiva assestata al livello stanziato nell'anno precedente.

Bandi Regionali per il diritto allo studio

Nell'anno 2015 si è svolta l'istruttoria delle domande relative al bando regionale per il diritto allo studio, relativo alle spese scolastiche di iscrizione e frequenza, libri, trasporti e attività integrative che si è chiuso il 31/12/2014. Le domande pervenute sono state in totale n. 8.634 di cui 4.018

richieste per il contributo libri di testo, n. 2.005 richieste per l’assegno di iscrizione e frequenza e n. 3.154 per l’assegno relativo alle spese di libri, trasporti e attività integrative. Sono state verificate circa 1.400 anomalie segnalate dal sistema ed apportate le opportune correzioni; sono stati effettuati 420 controlli sulle spese autocertificate che hanno portato nel 40% dei casi ad una modifica dell’importo dichiarato.

E’ stato liquidato alle famiglie il contributo per l’acquisto dei libri di testo per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado ed i CFP, relativo all’anno scolastico 2013/14, richiesto con il MURC 2013 e finanziato dal Ministero nell’anno 2014, con una spesa di €. 1.372.956,00 per n. 5.864 beneficiari.

Con riferimento alle scuole primarie, si è provveduto anche nel 2015 alla fornitura dei libri di testo a tutti gli alunni residenti a Torino, mediante la distribuzione di cedole librerie spendibili presso tutti gli esercenti aderenti all’iniziativa in virtù del Protocollo d’intesa stipulato con le Associazioni di categoria Ascom e Confesercenti e con le Associazioni dei Dirigenti Scolastici in vigore fino al 30 giugno 2017. Sono state distribuite circa n. 45.000 cedole e sono stati accreditati euro 121.256,00 alle n.22 Istituzione scolastiche che hanno optato per la scelta alternativa al libro di testo come previsto dal D. Lgs 297/94 all’art. 156 c. 2, per un importo di spesa totale di circa €. 1.100.000,00.

Inoltre, poiché la L. R. 28/2007 pone in capo ai Comuni la fornitura dei libri di testo per la scuola primaria secondo il criterio della residenza, l’Ufficio Diritto allo Studio ha provveduto a richiedere ai Comuni di competenza il rimborso delle cedole relative a studenti non residenti a Torino, ma frequentanti scuole site nel territorio cittadino.

Borse di studio da lasciti testamentari

Nel mese di settembre 2015 è stato aperto il bando relativo al concorso per l’assegnazione delle borse di studio “Bonifetti-Primo-Casale-Rubatto-Tinti derivanti da lasciti testamentari e rivolte agli studenti delle scuole superiori meritevoli per profitto e con attestazione ISEE non superiore a 24.000,00. Sono state messe a concorso n. 69 borse per una spesa totale di euro 33.430,00 derivante dal maturato delle rendite dei vari lasciti. Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, fissata per il 25 novembre, sono pervenute n. 335 domande e l’istruttoria si concluderà con la proclamazione dei vincitori nell’anno 2016.

Nell’anno 2015 non è stato invece possibile bandire il concorso per le borse di studio “Chiaramella – Momo – Devalle”, destinate a studenti che hanno frequentato la classe quinta della scuola primaria, in quanto non è stato raggiunto il maturato necessario.

Sistema Informativo dell’Area Servizi Educativi

Il 2015 si è caratterizzato primariamente per la gestione dell’analisi e lo sviluppo in collaborazione con la Direzione Sistema Informativo delle procedure necessarie per l’introduzione delle nuove modalità di applicazione previste con il nuovo ISEE disciplinato dal DPCM n. 159/13, in cui è prevista la richiesta di agevolazione tariffaria da parte del cittadino e la conseguente acquisizione del valore ISEE dalla banca dati INPS. L’attività in specifico si è evoluta su due percorsi: il primo per lo sviluppo di un nuovo strumento gestionale per la raccolta delle richieste di agevolazione presentate dai cittadini e il secondo per l’adeguamento delle procedure di abbinamento dell’ISEE sul gestionale Sistema Informativo dei Servizi Educativi (SISE). Il SISE è stato anche oggetto di altri sviluppi riguardanti la procedura di acquisizione dei dati dei nuovi iscritti al servizio

ristorazione provenienti dalle scuole statali che ha permesso di diminuire i tempi di acquisizione e dei dati e correzione delle informazioni, l'introduzione delle nuove tipologie di tempi di frequenza nei Nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia comunali con evoluzione delle funzioni utili all'applicazioni delle tariffe specifiche. Sempre per quanto riguarda il SISE si è consolidata la procedura di prenotazione puntuale dei pasti e si è avviata l'analisi e lo sviluppo della procedura per la richiesta on line del menu alternativo da parte delle famiglie tramite il portale Torino Facile, a cui si è abbinata l'implementazione di alcune funzioni nella gestione dei tipi pasto e diete che regolano in modo automatico e semplificano la gestione del cambio di anno scolastico. Nella prospettiva di miglioramento della gestione dei pagamenti delle quote dei servizi di trasporto scolastico si è avviata l'analisi ed è stato affidato a CSI lo sviluppo della funzione per poter inserire addebiti specifici da trasmettere sul borsellino elettronico con successive evoluzioni degli iter di riscossione bonaria e coattiva nel caso di mancato pagamento del servizio. Sono poi state estese le informazioni che transitano da SISE al Borsellino che hanno permesso l'arricchimento informativo dei borsellini per un maggior riconoscimento della effettiva iscrizione dei bambini ai servizi o della cessazione della fruizione. Nell'ambito della gestione del borsellino è stato avviato, con la collaborazione del CSI, un approfondito monitoraggio sulla motivazione delle chiamate al call center Torino Facile per una maggior comprensione dei problemi segnalati dal cittadino finalizzata al miglioramento del servizio ed alla riduzione dei costi e delle chiamate improprie. Sempre per quanto riguarda il Borsellino è stata introdotta la possibilità di filtrare l'invio dei solleciti cartacei solo coloro che non hanno attivato il borsellino per rendere più efficace la gestione delle morosità e meno,

Per quanto riguarda le procedure di *office automation* oltre ai consueti interventi di assistenza richiesti dai diversi servizi della Direzione e di ITER per le procedure Access ed Excel sviluppate dal servizio negli anni scorsi, è stata implementata per l'ufficio Supplenti Asili Nido la funzione per la gestione automatica delle assegnazioni dei posti a tempo determinato che è stata utilizzata con l'inizio dell'anno scolastico 2015/16.

Con riferimento alle attività del database decisionale, è proseguita la produzione delle estrazioni dei dati utili alle necessità informative e programmatiche dell'Area ed a quelle di altri servizi centrali della Città che a loro volta utilizzano il database quale *service* indispensabile per i medesimi fini (il servizio Controllo di Gestione, Risorse Finanziarie, Patrimonio, Risorse Umane, ecc...), sia per altri enti che permettono alla Città di fruire di finanziamenti collegati ai Servizi Educativi. In collaborazione con l'Area Sistema Informativo è stata avviata e realizzata nell'ambito dell'introduzione del nuovo indicatore ISEE l'attività di monitoraggio degli esiti dell'applicazione del nuovo indicatore sulla popolazione scolastica che fruisce dei Servizi Educativi.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di formazione informatica del personale dell'Area con l'organizzazione e la realizzazione di 12 corsi di Office (Word ed Excel), per un totale di 220 ore, a cui hanno partecipato 121 dipendenti. È stato avviato con il servizio Formazione Ente della Direzione Organizzazione l'attività per la registrazione dei corsi sulla banca dati dell'Ente e per l'inserimento nel fascicolo personale del dipendente dei corsi gestiti dal Servizio scrivente

Il sito WEB dell'Area e tutte le sue diramazioni sono state innovative e mantenute costantemente aggiornate; in particolare è stato avviata la procedura per il rinnovamento del sito della Ristorazione scolastica a cui si è associato l'intervento strutturale di applicazione dei requisiti per la miglior visualizzazione su tablet e smartphone e la presentazione dei menù su calendari in modo tale che le famiglie possano importare su una loro piattaforma di calendario il menù consumato giornalmente.

Si è mantenuta costantemente aggiornata la sezione INTRACOM Servizi Educativi e si è proceduto ad una parziale redistribuzione delle informazioni

Apparati Informatici e assistenza

In collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi si è coordinata la gestione delle postazioni assegnate all'Area con sostituzioni delle postazioni obsolete o riassegnazioni per migliore organizzazione degli uffici. Oltre all'assistenza telefonica, si sono costantemente effettuati interventi di assistenza presso la sede di V. Bazzi ed tutte le sedi esterne (nidi, scuole, laboratori), sul funzionamento delle apparecchiature, sia sugli applicativi (domande iscrizione, graduatorie e rimborsi per i Nidi). Si sono inoltre trasmesse circa cinquanta richieste d'inserimento di utenze nel sistema LRA per la gestione delle autorizzazioni di accesso al dominio comunale ed oltre 800 richieste all'help desk per interventi di assistenza, creazione o gestione di share, utenze ed applicativi riguardanti utenti e postazioni in uso nell'Area servizi educativi. Si è gestita la predisposizione delle postazioni per l'accesso alla piattaforma Torino Facile per la raccolta delle domande per i contributi regionali relativi al diritto allo studio.

Il sistema di comunicazione rivolto alle famiglie

E' proseguita la gestione della banca dati dei numeri cellulari degli utenti per l'invio degli SMS per la comunicazione alle famiglie dei bambini frequentanti Nidi e Scuole comunali, circa le chiusure improvvise (dovute ad esempio a scioperi o a calamità naturali)

SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA SCUOLE DELL'OBBLIGO

Interventi a favore dell'inclusione scolastica dei minori con disabilità ai sensi della legge quadro 104/92

In applicazione del Protocollo d'intesa, firmato con le autonomie scolastiche, in tema di interventi di competenza comunale ai sensi della legge quadro 104/92 sul sostegno all'autonomia ed alla comunicazione personale dei minori frequentanti le scuole del primo ciclo sono stati realizzati gli incontri di programmazione e monitoraggio con le singole Istituzioni scolastiche che hanno portato all'erogazione dei servizi previsti dal protocollo di cui sopra, in sintesi, nella misura di:

172 alunni con disabilità seguiti da 82 insegnanti di sostegno e di attività integrative assegnate alle scuole statali primarie e secondarie di primo grado;

n. 107 minori del primo ciclo scolastico, con disabilità grave, per altrettanti progetti integrati Scuola – CESM; il servizio è parzialmente gestito da una cooperativa con un affidamento paria euro 176.800.

finanziamenti alle scuole primarie e secondarie di primo grado, pari a €. 306.917,00 sia per progetti individualizzati di assistenza specialistica a 243 allievi sia per percorsi di arteterapia a 59 allievi.

n.12 supervisioni formative su alunni in ingresso nella scuola primaria o secondaria di primo grado con Disturbo Pervasivo dello Sviluppo.

Attività di sensibilizzazione all'handicap realizzate in collaborazione con 10 associazioni in 119 classi di primaria e secondaria di primo grado che ha visto il coinvolgimento complessivo di circa 2.659 alunni; spesa complessiva euro 20.440 euro.

Gestione del magazzino ausili per il prestito d'uso alle scuole con una movimentazione di 129 ausili e l'acquisto, per tramite della Direzione competente, di 6 nuovi ausili;

Collateralmente sono stati realizzati 11 laboratori teatrali rivolti alle classi in cui sono presenti allievi disabili, a sostegno dell'inclusione scolastica; l'attività è stata, parzialmente, realizzata in modo gratuito in forma di parternariato con la cooperativa "Stranaidea" a seguito di finanziamento della CRT ed in parte sostenuta con una spesa di €.10.000.

Inoltre, nell'ambito delle attività specialistiche di prevenzione o intervento precoce sulla disabilità per i minori in fascia 0-6 anni e di contestuale accompagnamento dei nuclei familiari è proseguita l'attività della Consulenza Educativa Domiciliare rivolta a 34 bambini. Il servizio, svolto a livello cittadino, è realizzato da 2 insegnanti. A partire da novembre si è proceduto ad avviare una diversificazione del servizio CED, che dopo regolare gara, che ha permesso di introdurre la figura di un educatore per le situazioni in cui accanto alla disabilità si riscontrano anche un consistente problema di disagio sociale e la necessità di sostenere la genitorialità in famiglie multiproblematiche.

I CESM, oltre ai progetti integrati di assistenza specialistica svolti nell'orario curricolare, offrono un servizio di "tregua" alla famiglia; nel 2015 sono stati accolti 17 minori in orario pomeridiano extrascolastico che hanno potuto usufruire di laboratori educativi.

Nel periodo estivo, inoltre, i CESM hanno accolto 53 ragazzi che per la situazione di gravità non avrebbero potuto frequentare i centri estivi organizzati presso le scuole.

Prosegue l'applicazione di quanto previsto dal Protocollo d'intesa con le AA.SS.LL. cittadine, predisposto dai Servizi Sociali, per la parte di Servizi afferenti alla Direzione ricompresi in tale Protocollo; è prevista una compartecipazione tecnico-finanziaria delle AA.SS.LL. per la CED, per l'extrascuola CESM per un rimborso complessivo da parte delle AA.SS.LL. di circa 70.000 Euro.

Diritto allo studio – L.R. 28/2007

Nell'ambito degli interventi per il Diritto allo studio in applicazione alla L.R. 28/2007 la quota relativa a questo Servizio è stata circoscritta ai soli interventi di assistenza specialistica per un ammontare complessivo di €. 71.900,00. Tali fondi sono stati utilizzati per integrare i finanziamenti comunali di assistenza specialistica alle scuole su presentazione di progetto, per garantire le attività di sensibilizzazione all'handicap e per coprire parzialmente l'affidamento del servizio extrascuola nei CESM.

Testi Scolastici per studenti ciechi e ipovedenti

Sono stati forniti i testi in versione Braille, ingranditi o su supporto informatico a 15 studenti e studentesse ciechi o ipovedenti gravi del territorio provinciale. In particolare sono stati realizzati e consegnati:

n° 67 testi scolastici (di cui 16 in braille; 31 ingranditi; 17 in formato elettronico; 3 in lambda);
Pre e post scuola

Per il 2015 sono stati erogati finanziamenti per 68 alunni alle scuole primarie che hanno attivato il servizio di pre e post scuola per le situazioni di handicap certificato, per una spesa complessiva di €. 75.362,00.

SERVIZIO ACQUISTO BENI E SERVIZI

Arredi scolastici

La spesa impegnata nell'esercizio finanziario 2015 per la fornitura di arredi per le scuole è stata pari a €. 134.760,00

Servizio di assistenza in sezione nelle scuole comunali

Per la pulizia e assistenza in sezione nei nidi e scuole d'infanzia comunali, affidata a Cooperative sociali, la spesa per l'anno 2015 è stata di € 5.727.340

Ristorazione Scolastica

I costi sostenuti nell'esercizio finanziario 2015 per la ristorazione nei vari ordini di scuola sono i seguenti:

- bambini nidi d'infanzia	2.115.000
- pasti crudi bambini nidi d'infanzia	439.618
- bambini scuole d'infanzia	10.146.999
- alunni scuole dell'obbligo	9.306.815
- adulti nidi e scuole infanzia comunali (insegnanti e operatori che hanno consumato il pasto presso le scuole)	289.609
- adulti scuole statali	850.000
- per un totale di €	33.148.041

Il numero pasti erogati sono i seguenti:

- nidi d'infanzia	439.689
- scuole d'infanzia	2.145.042
- scuole dell'obbligo	4.575.513
- adulti nidi e scuola infanzia comunali	56.357
- adulti scuole statali	300.572
- per un totale di	7.517.173

Al fine di garantire elevati standard di qualità sono stati esperiti n. 544 controlli effettuati da personale interno e il Laboratorio CCIAA ha effettuato n. 352 controlli nelle scuole e n. 180 controlli costituiti da 34 audit presso i centri di cottura e 146 analisi chimico-microbiologiche su alimenti nei centri di cottura.

Trasporti

Nel 2015 gli utenti che hanno utilizzato i servizi di trasporto sono i seguenti:

- Trasporti individuali casa-scuola disabili:	515 utenti
- Trasporti casa-scuola normodotati	791 utenti
- Trasporti per educazione fisica:	14 classi
- Trasporti per attività didattiche: (solo gruppetti CESM)	// utenti
- Trasporti per terapie	92 utenti
- Trambusto anno scolastico (per Sc. Sec. 1° Grado)	300 abbonamenti

La spesa complessiva per tutti i trasporti di cui sopra è stata di € 2.177.458

Per lo stesso periodo sono stati spesi, inoltre, €459.839 per il servizio di accompagnamento disabili ove richiesto e per "Trambusto" € 36.918

SERVIZIO PERSONALE – ORGANIZZAZIONE DEI CIRCOLI DIDATTICI

Nell’anno scolastico 2015/16 è proseguita la statalizzazione di scuole dell’infanzia comunali in attuazione del Protocollo d’Intesa siglato il 15 ottobre 2012 tra la Regione Piemonte, l’Ufficio Scolastico regionale del Piemonte, la Città Metropolitana di Torino e la Città. Sono passate a gestione statale le scuole dell’infanzia: Anglesio (3 sezioni), Alassio (4 sezioni), Manin (3 sezioni), Mameli (2 sezioni) e Cervino (3 sezioni). Tutto il personale è stato ricollocato nei servizi.

L’attività di scuola dell’infanzia comunale è proseguita in 73 sedi, in accordo con le scuole statali e paritarie convenzionate; con la sospensione del funzionamento del nido di Strada Castello è proseguita l’attività nei 39 nidi dell’infanzia.

I servizi comunali sono distribuiti su 29 circoli didattici.

A settembre 2015 la Direzione Organizzazione ha dato corso all’assunzione di 4 insegnanti di scuola materna e 3 educatori asili nido in esito dei concorsi pubblici conclusisi nel mese di luglio 2015. Fra il 28 dicembre e il 31 dicembre 2015 è stata disposta inoltre l’assunzione di 55 insegnanti di scuola dell’infanzia, 42 educatori nido e 7 assistenti educativi ai quali è stata data un’assegnazione temporanea, definibile nell’anno scolastico successivo.

E’ stata svolta la mobilità annuale ordinaria di tutto il personale.

Durante l'estate 2015 si è svolta l'iniziativa di "Bimbi estate", offerta di una attività di animazione con orari in continuità con la scuola dell'infanzia, aperta anche ai bimbi delle scuole dello stato e privato paritarie. Sono state aperte 37 scuole dell'infanzia comunali, hanno lavorato complessivamente 58 insegnanti comunali suddivisi nei due turni di luglio. Per quanto riguarda l'attività estiva dei nidi d'infanzia sono stati aperti 24 servizi comunali, hanno lavorato 478 educatori suddivisi nei due turni del mese di luglio. Nel mese di agosto sono state aperte 4 scuole dell'infanzia.

A seguito di uno studio condotto nel corso del 2013 dall’Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Psicologia del Lavoro - tra gli insegnanti e gli educatori del Comune di Torino che evidenziava la presenza di criticità sul piano della salute psico-fisica del personale educativo e scolastico e il ruolo centrale dell’anzianità anagrafica nel determinare disagio lavorativo, a settembre 2015 è stata avviata una sperimentazione, sempre in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia del Lavoro, che ha coinvolto 27 nidi dell’infanzia, di cui 10 in sperimentazione e 17 che costituiscono il gruppo di controllo, dal titolo “Progetto di sostenibilità al lavoro nei Servizi educativi della Città di Torino”. La finalità dell’indagine, che avrà durata di un anno, è di indagare gli aspetti che possono rendere il lavoro più sostenibile, in particolare per gli educatori dei nidi della Città, ricercando modi per provare a coniugare la professionalità educativa con i limiti imposti dall’età, ricercando modalità per prevenire patologie invalidanti e rendere il lavoro a diretto contatto con le bambine e i bambini più sostenibile nel tempo. E’ infatti necessario ricercare misure da applicare ai contesti organizzativi al fine di rendere il lavoro sostenibile anche per una popolazione di lavoratori che sta invecchiando, cercando di evitare l’aumento degli infortuni e richieste di pensionamento precoci dovuti al deterioramento psico-fisico che l’invecchiamento comporta, in accordo anche con quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. che sottolinea l’importanza di considerare i potenziali fattori di rischio psico-sociale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in relazione anche a differenze individuali come l’età.

L’unità organizzativa responsabile del personale a tempo determinato è stata coinvolta nella prima parte dell’anno 2015 nel controllo dell’anzianità di servizio dei candidati che hanno partecipato alle selezioni pubbliche, per la copertura di 3 posti nel profilo specifico di educatore asili nido e 4 nel profilo specifico di insegnante scuola materna. Le graduatorie, esito di tali procedure, sono state utilizzate per la copertura dei posti messi a concorso, per i candidati collocatisi nelle posizioni

apicali e, per la parte restante, per il conferimento delle supplenze che si sono rese necessarie, nel corso dell’anno.

Per quanto concerne gli insegnanti di scuola materna, la graduatoria esito del concorso pubblico si è rivelata insufficiente a soddisfare le esigenze di sostituzione del personale di ruolo assente a vario titolo, per il ridotto numero di candidati. Si è provveduto, pertanto, a richiedere la disponibilità dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ambito Territoriale per la Città Metropolitana di Torino - all’utilizzo della graduatoria unificata di istituto. Tale graduatoria è risultata inadeguata per indisponibilità dei candidati ad accettare le supplenze offerte.

Le risorse finanziarie a disposizione per l’assunzione di personale a tempo determinato (€ 3.959.205,00 iniziali a cui sono stati tagliati € 879.000,00= nel mese di luglio, e aggiunti € 50.000,00= con il prelievo dal fondo di riserva nella parte finale dell’anno, per un totale di € 3.130.205,00) hanno consentito il regolare funzionamento dei servizi fino al termine dell’anno scolastico 2014/15 e l’avvio dell’anno scolastico 2015/16.

Nel periodo gennaio - giugno 2015 si è provveduto, con le assunzioni a tempo determinato, alla copertura dei posti vacanti nei nidi e nelle scuole dell’infanzia nonché alle sostituzioni temporanee necessarie.

La spesa sostenuta per il periodo gennaio-giugno 2015 è stata di: € 766.033,19 per gli educatori asilo nido, € 1.091.479,72 per gli insegnanti scuola materna, € 27.747,27 per gli insegnanti attività integrative e € 77.504,29 per gli assistenti educativi, per un totale di € 1.962.764,47.

All’inizio dell’anno scolastico 2015/16 si è provveduto, con le assunzioni a tempo determinato, alla copertura di 20 posti vacanti nei nidi e di 36 posti vacanti nelle scuole; si è proceduto successivamente all’assegnazione di supplenze temporanee per i posti resisi vacanti nel corso dell’anno e per la sostituzione dei titolari assenti a vario titolo.

Nel periodo settembre-dicembre 2015 la spesa sostenuta per il personale a tempo determinato è stata di: € 383.299,44 per gli educatori asili nido € 598.057,92 per gli insegnanti scuola materna, per un totale di €. 981.357,36

Complessivamente nel 2015 la spesa per il tempo determinato è stata pari a € 2.944.121,83, oltre a € 176.060,88 per il pagamento dell’indennità di maternità e ferie non godute, per un complessivo di € 3.120.182,71.

Le esigenze di sostituzione sul sostegno, sia per le scuole sia per i nidi, sono state assicurate con l’elaborazione di progetti affidati alle cooperative.

SERVIZIO ORIENTAMENTO, ADOLESCENTI, UNIVERSITÀ, INCLUSIONE

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

COSP – Centro di Orientamento Scolastico e Professionale.

Le attività del Centro di Orientamento scolastico e Professionale della Città di Torino anche per il 2015 sono state rivolte a studenti, genitori e adolescenti principalmente di età inferiore ai 16 anni che risiedono nella Città di Torino.

Tutti gli interventi, svolti direttamente da personale comunale in gestione diretta non hanno comportato spese vive a carico del Bilancio comunale.

In particolare nel 2015 il Centro ha offerto:

Orientamento: agli allievi di scuola secondaria di primo grado con l'utilizzo del test Arianna, che viene somministrato nel laboratorio informatico del C.O.S.P. Il test, costituito da 10 prove attitudinali e un questionario motivazionale, permette di evidenziare le aree di forza di ciascun allievo e quelle da consolidare, rileva la percezione di riuscita nello studio, la motivazione, l'apertura alle esperienze di vita e i principali interessi. Gli orientatori hanno restituito i risultati del test agli insegnanti attraverso colloqui dedicati, per indirizzare i ragazzi verso il percorso di studi più adatto. Nell'anno scolastico 2014/2015 hanno frutto di tale percorso 6.438 ragazze/i frequentanti le classi seconde e terze per complessive 312 classi.

Su richiesta di alcune scuole i risultati del test sono stati commentati, oltre che ai docenti, anche individualmente a 1149 famiglie, tramite incontri dedicati e svolti direttamente nelle sedi scolastiche.

Ricalibrazione del test Arianna

Il test Arianna, rinnovato profondamente nel corso dell'anno 2014 è stato oggetto di analisi nella sua nuova versione somministrata nell'anno scolastico 2014/2015.

Tale analisi, svolta dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino, ha portato ad una ricalibrazione del test e all'introduzione di nuove norme, volte a migliorarne ulteriormente l'efficacia. La ricalibrazione si è svolta nell'anno 2015 e le spese collegate a questo intervento sono state pari a Euro 7.320.

La spesa per la gestione della piattaforma informatica su cui è sviluppato il test ammonta invece per l'anno 2015 a euro 5.978, mentre il servizio di web hosting del Test Arianna, affidato al CSI costa 720 euro annuali.

Informazione orientativa

L'attività prevede la presentazione a studenti e genitori dell'attuale sistema scolastico e delle opportunità presenti sul territorio, in modo che i ragazzi e le famiglie siano informati sulle caratteristiche delle diverse tipologie di scuola per poter scegliere più consapevolmente il percorso di studi superiore. Nell'a.s. 2014/2015 gli incontri di questo tipo si sono svolti nei territori delle 10 circoscrizioni cittadine nel periodo precedente il Salone dell'Orientamento e hanno coinvolto in 10 incontri circa 1100 partecipanti.

Consulenza orientativa individuale.

I colloqui di consulenza orientativa individuale svolti presso il COSP sono stati nell'a.s. 2014/2015 503, di cui 436 primi colloqui. Gli interventi mirano a far emergere le attitudini, il grado di motivazione e i principali interessi del soggetto per indirizzarlo verso il percorso d'istruzione o formativo più adatto. L'operatore integra le informazioni sui ragazzi, emerse in molti casi dal test Arianna, con confronti diretti con le famiglie e, in alcuni casi, con gli educatori di riferimento.

Diversi sono stati i colloqui di riorientamento (211) richiesti da studenti del biennio di scuola secondaria di secondo grado, attraverso i quali si cerca di capire meglio quali siano state le ragioni

della scelta inadeguata per poter riorganizzare insieme un percorso che tenga conto e delle attitudini del ragazzo e delle opportunità presenti sul territorio.

Alcuni soggetti sono stati indirizzati verso i laboratori scuola –formazione (16 – 18), per offrire loro un’esperienza orientativa strettamente legata alla pratica di un mestiere, in collaborazione con le Agenzie formative coinvolte.

Da segnalare anche l’intervento degli orientatori nei confronti di 35 soggetti segnalati dalle scuole secondarie di secondo grado che presentavano particolare disagio derivante da situazioni personali complesse (caso di DSA, BES, HC o disagio socio-culturale). La consulenza offerta alle famiglie in questi casi ha previsto percorsi di riorientamento, monitoraggio dell’andamento scolastico in collaborazione con gli insegnanti, assistenti sociali e i servizi di neuropsichiatria infantile.

Inserimenti nei laboratori Integrati scuola-formazione

Anche nel 2015 il Cosp con i propri orientatori ha partecipato ai progetti presentati dalle Agenzie formative (Cnos Valdocco, Immaginazione Lavoro, Scuole Tecniche S. Carlo) relativi ai Laboratori per adolescenti in obbligo formativo (14 – 16) e per i ragazzi di età compresa tra i 16 e i 18 anni.. Ha svolto attività di orientamento finalizzato all’inserimento di allievi nei percorsi di formazione professionale e ha collaborato al monitoraggio del progetto.

Per i ragazzi in obbligo scolastico (14 – 16) il Cosp nel 2015 ha continuato ad essere partner nel progetto presentato dall’Agenzia Scuole tecniche S. Carlo. I laboratori sono stati 3: Falegnameria, Moda e Acconciature cui hanno partecipato complessivamente 39 allievi, di cui 31 hanno concluso il percorso.

Per i giovani di anni 16 – 18 i laboratori sono stati 5: elettrico/grafico/ serramentistico, Ristorazione, Acconciature, Moda, Elettrico e hanno coinvolto 64 ragazzi (43 stranieri e 21 italiani), di cui metà privi del titolo di licenza media. 49 di essi pari al 76,5% ha frequentato fino alla fine, 26 pari al 40,6 % sono rientrati in un percorso formativo.

Nessun spesa a carico del bilancio comunale per questa attività.

Salone dell’Orientamento

Il Salone dell’Orientamento edizione 2015 è stato organizzato al Pala Ruffini nelle giornate del 19 – 20 e 21 novembre, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino. Il salone è stato un’occasione importante per gli studenti in uscita dalla terza media e le rispettive famiglie per:

- conoscere l’offerta scolastica e formativa;
- incontrare docenti delle scuole superiori e delle agenzie formative;
- ottenere informazioni utili, raccogliere materiale sui percorsi di studio;
- conoscere le iniziative di orientamento proposte (porte aperte / open day, visite, colloqui);
- partecipare ad incontri con esperti su temi specifici;

Al Salone hanno partecipato quest’anno 8.519 persone

Altra novità di questa edizione è stata la pubblicazione della guida online “Scuole Superiori a

Torino” un ulteriore aiuto alle famiglie e gli allievi che devono scegliere il percorso di studi dopo la terza media. La guida, realizzata dal COSP, contiene oltre alle informazioni generali su ciascuna scuola delle schede dettagliate per offrire maggiori elementi utili alla scelta: criteri di ammissione, numero studenti per classe, attività extra curricolari ecc.

Durante le tre giornate sono stati proposti dei seminari per approfondire alcune tematiche:

- il sistema scolastico e formativo con una panoramica sui licei, sugli istituti tecnici e professionali e sulla formazione professionale;
- gli strumenti a disposizione per accompagnare le scelte dei propri figli;
- una panoramica sul passaggio dalla scuola media alla scuola superiore degli studenti diversamente abili e coloro che hanno esigenze specifiche di apprendimento;
- la presentazione di un nuovo indirizzo di studi per promuovere un'edilizia sostenibile;
- uno spazio gioco "La Città dei mestieri" dove i ragazzi e le ragazze hanno potuto imparare a conoscere e scegliere le professioni in modo divertente.

La manifestazione è stata preceduta da una serie di incontri, curati dagli orientatori della Città e della Città Metropolitana di Torino, che si sono tenuti in ciascuna Circoscrizione per illustrare il sistema scolastico, le opportunità presenti sul territorio e sensibilizzare insegnanti e nuclei familiari sull'importanza della scelta. Agli incontri hanno partecipato oltre 1.100 famiglie e 99 docenti.

La spesa per il Salone dell'Orientamento a carico della Città è stata pari a euro 24.705.

Orientamento, riorientamento e sostegno tutoriale presso i C.P.I.A.

Nell'anno 2014 – 2015 i C.P.I.A hanno accolto 325 minori, di cui solo 23 italiani e 302 stranieri, provenienti da diversi paesi del mondo, per la maggioranza dall'Egitto, dalla Romania e dal Marocco, di recente arrivo in Italia.

Tutti gli allievi hanno fruito di colloqui e sostegno tutoriale individuale tramite 3 insegnanti comunali distaccate presso i Centri (sono stati erogati 615 colloqui di orientamento).

Gli esiti dell'orientamento in uscita sono i seguenti: 14 studenti si sono reiscritti al C.P.I.A., 78 hanno intrapreso un percorso di Formazione Professionale, 28 hanno intrapreso un percorso di istruzione di 2° grado, 35 sono transitati al lavoro ;

170 sono stati invece i minori il cui percorso ha avuto esiti diversi: rientro nei paesi d'origine, dispersione, trasferimento in altro C.P.I.A. ecc.

I referenti del COSP hanno curato il coordinamento funzionale delle insegnanti comunali dei C.P.I.A., stimolato il confronto con soggetti esterni (Ufficio Minori Stranieri, Servizi Sociali, Agenzie di Formazione Professionale, ecc).

Nessuna spesa a carico del Bilancio comunale per questa attività.

Inadempienza scolastica.

Nell'ambito delle attività di contrasto alla dispersione scolastica, il Cosp gestisce le segnalazioni pervenute dagli istituti secondari di 2° grado e dalle agenzie formative relative ad allievi dispersi o a rischio di dispersione.

Nell'anno scolastico 2014-2015 sono pervenute al Cosp 55 segnalazioni (di cui 22 da parte degli istituti scolastici e 23 da parte di Agenzie formative). Tutte le famiglie degli allievi in dispersione sono state contattate con l'obiettivo di presentare il servizio di orientamento, raccogliere maggiori informazioni sulla situazione in essere, e proporre un colloquio con un orientatore.

Una particolare attenzione è stata data ai casi di allievi ancora in obbligo scolastico (16 anni non compiuti). I ragazzi che hanno accettato un colloquio di riorientamento sono stati presi in carico dal Cosp secondo le procedure consuete e in molti casi (circa 20) sono stati reinseriti in percorsi scolastico – formativi.

Nessuna spesa a carico del Bilancio comunale per questa attività.

Stage formativi per giovani di altri stati europei

Nel 2015 si è conclusa la collaborazione con 22 Città europee nell'ambito della rete per scambi internazionali “Xarxa”. Sono stati portati a termine gli stage di inserimento lavorativo per giovani provenienti dall’Unione Europea ospitati dalla Città a cura del COSP. 7 ragazzi hanno concluso la loro esperienza presso aziende del territorio. La durata dello stage è stata mediamente di tre mesi. I settori in cui sono stati inseriti i ragazzi sono stati vari: dall’ambito educativo a quello sportivo, da quello sanitario a quello della moda e dello spettacolo. L’attività della rete Xarxa è certificata per la qualità secondo la norma ISO 2001:2000 a livello europeo.

Interventi per il successo formativo: il progetto “SCUOLA DEI COMPITI”

Il Progetto, inserito nel Piano di azioni per i successo formativo, è proseguito anche nell'anno scolastico 2014/2015. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati interventi di sostegno a piccoli gruppi rivolti ad allievi in difficoltà nelle materie che risultano essere più difficili e al tempo stesso fondamentali: matematica, italiano, latino, lingue straniere. Il tutoraggio è stato condotto da studenti selezionati dai due Atenei torinesi (Università e Politecnico), nell'ambito delle collaborazioni part time, previste dalla legislazione vigente.

Il progetto nell'a.s. 2014/2015, ha coinvolto 31 scuole per un totale complessivo di 1758 studenti. I tutor universitari che hanno svolto la docenza sono stati 166 e i corsi di sostegno attivati sono stati circa 211. Il Progetto ha ottenuto degli ottimi risultati, come dimostrano gli esiti del monitoraggio compiuto dall'Università di Torino: negli allievi l'interesse per la materia (scala da 1- a 5) è passata da 2,8 a 3,6; la conoscenza della materia da 2,7 a 3,6, mentre l'autostima e la fiducia in sé è passata da 2,9 prima del corso a 3,7 dopo il corso. I voti di scrutinio finale registrano un aumento in media di 0,5 %.

Tutti i dati dettagliati degli esiti del progetto sono conservati agli atti del servizio.

Il progetto edizione 2014/2015 ha utilizzato anche per l'insegnamento dell'italiano e del latino la metodologia didattica innovativa utilizzata già per l'insegnamento della matematica, la piattaforma MOODLE, che ha catturato maggiormente l'attenzione dei ragazzi, ha permesso il tutoraggio anche a distanza da casa, tramite la condivisione dello schermo con il tutor, e ha costruito un ambiente on line in cui sono state raccolte tutte le spiegazioni dei tutor, i materiali elaborati, gli esercizi svolti e le indicazioni di errore, un patrimonio enorme a disposizione di tutti gli studenti delle scuole, non solo di quelli che hanno partecipato ai corsi.

Fondamentale è stato inoltre il ruolo dei 21 insegnanti in pensione che hanno offerto la loro collaborazione al progetto, nel ruolo di volontari esperti, cui è stato affidato un compito di supervisione dei corsi, di confronto con i tutor sulla metodologia didattica e di raccordo con gli insegnanti referenti di cattedra.

La spesa complessiva per la realizzazione del progetto nell'anno scolastico 2014/2015 è stata di euro:126.256,

INCLUSIONE SCOLASTICA

Nell'anno 2015 l'ufficio Mondialità ha sostenuto, con le iscrizioni e il monitoraggio delle frequenze scolastiche, 499 minori Rom nelle Scuole dell'infanzia, dell'obbligo e nei CPIA, provenienti dalle Aree sosta della città, dagli insediamenti spontanei e dalle abitazioni della Città, dando anche continuità al "Servizio di accompagnamento e di inclusione scolastica per le "Aree Sosta comunali di strada dell'Aeroporto e di Via Germagnano". Il Servizio è stato effettuato, attraverso "affidamento in Convenzione" con un costo complessivo per l'Amministrazione di € 81.000,00 IVA inclusa. Tale spesa comprende anche € 8.000,00 (ex legge 285/97) liquidati dal Sistema educativo integrato 0 – 6 per la voce "nidi familiari" di Via Germagnano 10.

E' inoltre proseguito, per la seconda annualità, il Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori Rom, Sinti e Caminanti (RSC), finanziato con una spesa di € 35.000,00 dal Ministero del lavoro e delle politiche Sociali e cofinanziato dall'Amministrazione con un costo effettivo di € 7.000,00. Sono stati seguiti nel complesso, attraverso il Servizio di accompagnamento scolastico e il Progetto di inclusione scolastica, 302 minori Rom.

Relativamente alle azioni volte all'inclusione scolastica dei minori con cittadinanza non italiana e previste nel Protocollo di intesa "Le nostre lingue", per l'anno 2015, si è realizzato, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, il Progetto "Scuola dei compiti - Italiano lingua 2" che ha interessato: 32 Scuole Primarie e Secondarie di primo grado e 401 apprendenti, prevalentemente di recente arrivo nella nostra Città. Il costo del Progetto è stato di € 44.000,00.

Si è, per di più, attivato il Servizio di mediazione interculturale, affidamento in economia, che ha previsto 265 interventi effettuati da mediatori qualificati con un costo totale di € 8.533,76 IVA inclusa.

Per quanto riguarda gli interventi finalizzati a promuovere il successo formativo e di contrasto alla dispersione scolastica, anche per l'anno 2015, si è posto in essere il Progetto interistituzionale "Provaci Ancora, Sam!" che ha coinvolto, nella Prevenzione Primaria, 32 Istituti scolastici, interessando 95 classi. Complessivamente, considerando anche i minori coinvolti nella Prevenzione Secondaria: Tutela Integrata e CPIA, hanno beneficiato del progetto 906 ragazze e ragazzi con interventi personalizzati, concretizzati sia in ambito scolastico sia in ambito extrascolastico/territoriale. Il contributo di 23 Organizzazioni Territoriali ha permesso di realizzare le attività che hanno interessato 2.406 ragazze e ragazzi delle Scuole Secondarie di primo grado e CPIA.

Il costo per l'Amministrazione, Area Servizi Educativi, è stato pari a € 49.200,00 (ex legge 285/97) a fronte di un finanziamento della Compagnia di San Paolo di c.a. 450.000,00 Euro.

PIANO ADOLESCENTI

Il Piano Adolescenti è un atto strategico con cui la Città ha rilanciato a livello cittadino una riflessione complessiva sull'adolescenza e ha definito alcune linee di indirizzo finalizzate a tradurre operativamente il suo impegno in iniziative PER e, soprattutto, CON ragazze/i di età tra i 14 e i 20 anni.

Il Piano è stato inizialmente condiviso con i diversi soggetti a vario titolo interessati, istituzionali e non; contemporaneamente, è stata effettuata una mappatura dell'offerta rivolta alle/agli adolescenti esistente in Città con l'obiettivo di evitare duplicazioni e mettere in relazione enti e persone che, in ambiti diversi, lavorano per e con le/gli adolescenti.

Nella sua fase consultiva, il Piano ha voluto interpellare direttamente le/i ragazze/i attraverso incontri (facilitati da peer-educator) nelle Scuole Superiori, nei Centri di Formazione Professionale e nei Centri del Protagonismo Giovanile, per raccogliere i loro desideri e le loro riflessioni e per stimolare il loro coinvolgimento nelle successive fasi del processo avviato.

La prima azione avviata: un Concorso di idee per gruppi di adolescenti, con il quale si è chiesto loro di proporre un’idea-progetto. Con un buono acquisto di 500 euro spendibili in libri e prodotti tecnologici, sono state premiate 48 idee (per un totale di 154 ragazze/i). Inoltre, tra le idee premiate, 6 idee progettuali sono state scelte per essere concretamente realizzate con l’accompagnamento di Associazioni attive sul territorio cittadino nell’ambito dell’adolescenza. Tali 6 progetti si sono conclusi al termine dell’anno scolastico 2014-15.

Successivamente, tramite il “Bando per la presentazione di progetti relativi alle 4 aree tematiche del Piano Adolescenti”, sono stati selezionati 9 progetti, proposti da altrettante Associazioni, che trattano aspetti diversi della realtà adolescenziale: dal tema della legalità e dei diritti al cyberbullismo; dalla produzione artistica (teatro, video, graffiti, scrittura creativa...) a un nuovo modo di vedere il lavoro; dall’uso di nuove tecnologie all’attenzione verso l’ambiente. Alcuni progetti si sono conclusi a fine 2015, altri sono in fase di sviluppo ulteriore.

Nel marzo 2015 è stato avviato il Progetto “TalenTo - Una nuova cultura del lavoro orientata dai talenti”, in collaborazione con l’Agenzia Regionale Piemonte Lavoro e l’Associazione YES4TO. Il progetto intende promuovere uno sguardo diverso sul lavoro per recuperare il valore di tutti i lavori e trasformare le proprie capacità in abilità. In particolare, si intende dare alle/ai ragazze/i l’opportunità di entrare in contatto con il mondo della produzione e dell’innovazione, attraverso incontri nelle scuole dal format ludico (gioco di ruolo) e visite presso diverse realtà imprenditoriali. Il progetto coinvolge una ventina di Scuole Superiori cittadine.

Sempre nella primavera 2015, in collaborazione con il Dipartimento Culture, Politica e Società dell’Università di Torino, è stato avviato il progetto “Mappe della conoscenza territoriale”, che intende promuovere il protagonismo attivo delle/dei ragazze/i con la costruzione di mappe delle risorse e delle criticità del territorio da loro rilevate. Le mappe, digitalizzate e inserite nella piattaforma First Life, realizzata dal Dipartimento di Informatica, sono messe a disposizione della Città. Il progetto, che coinvolge circa 600 ragazze/i, è stato avviato operativamente nell’ottobre 2015 con i primi incontri nelle scuole cittadine.

Apertura di una mostra in Via Palazzo di Città 16, aperta al pubblico dal 4 all’11 giugno 2015: la mostra ha raccolto tutto ciò che è stato prodotto e realizzato, dai 18 progetti promossi dal Piano Adolescenti, nel corso del primo anno di attività.

In questo spazio sono stati esposti manifesti, locandine, nonché alcuni oggetti autocostruiti dalle/dai ragazze/i nel corso dei progetti ai quali hanno preso parte. E’ stato reso possibile, inoltre: consultare documentazione più dettagliata sui vari progetti; vedere video esplicativi delle varie attività realizzate; collegarsi alle App prodotte dalle/dai ragazze/i; seguire spettacoli e interventi proposti dalle Associazioni giovanili.

Report dei questionari che, nel corso dell’anno scolastico 2013-14, durante gli incontri organizzati con le/i rappresentanti di classe delle Scuole Superiori e dei Centri di Formazione Professionale, e con le/i ragazze/i frequentanti i Centri del Protagonismo Giovanile, sono stati somministrati alle/ai rappresentanti di classe con l’indicazione di compilarlo e farlo compilare a tutte/i le/i compagne/i di classe.

Durante gli incontri sono stati coinvolti complessivamente: 26 enti (Scuole Superiori, Centri di Formazione Professionale, Consulta Provinciale e Centri del Protagonismo Giovanile) e circa 1.850 ragazze/i.

Inoltre, il questionario distribuito con il duplice scopo di approfondire il loro pensiero sulle aree tematiche del Piano e per creare una mailing-list di ragazze/i con cui la Città potesse mantenere la comunicazione nel tempo, è stato compilato da 3850 ragazze/i e la mailing-list che è stata creata comprende circa 1.000 indirizzi

Il report e la pubblicazione “Adolescenti. Idee, opinioni, desideri - Analisi dei questionari proposti dal Piano Adolescenti” e compilati da 3850 ragazze e ragazzi, è stato presentato in conferenza stampa al Circolo dei Lettori.

Nel complesso, la valutazione dei progetti realizzati o in corso di realizzazione, è molto positiva riguardo alla qualità dei progetti stessi, alla professionalità delle associazioni coinvolte e all’impatto sulle/gli adolescenti.

Gran parte dei progetti hanno risposto pienamente alle linee-guida del Piano, in relazione soprattutto alle seguenti caratteristiche: partecipazione attiva delle/dei ragazze/i; valore educativo e formativo; modalità innovative; riproducibilità del progetto e suo possibile effetto moltiplicatore.

Oltre al valore intrinseco di queste iniziative, che testimoniano la crescita di ciò che il Piano Adolescenti ha seminato, l’altro merito è aver messo in relazione associazioni diverse e progetti assai variegati in un unico quadro di riferimento. Tale coordinamento, nell’ottica di creare quelle importanti connessioni educative di cui si è parlato al Festival dell’Educazione, ha prodotto un ulteriore risultato: innescare da un lato una maggiore conoscenza tra le associazioni e, dall’altro, un processo virtuoso di collaborazione-integrazione tra le stesse, superando la logica competitiva a favore di quella cooperativa.

TORINO CITTÀ UNIVERSITARIA

Obiettivo generale del Progetto è quello di consolidare e rafforzare la vocazione di Torino qual polo didattico-scientifico e culturale rappresentato dai suoi due Atenei e dagli Istituti di alta formazione italiani e internazionali. Una Torino Città Universitaria deve essere capace di attrarre studenti e docenti universitari non solo per il livello di eccellenza dell’offerta culturale, scientifica e formativa ma anche per la qualità del contesto ambientale, dei servizi e delle opportunità.

L’obiettivo generale e le iniziative per macroarea, che coinvolgono l’Amministrazione Comunale nel suo complesso oltre alle altre Istituzioni e organizzazioni competenti, sono stati attuati, relativamente al Servizio in oggetto e compatibilmente con le risorse disponibili, attraverso i seguenti interventi e attività:

Murazzi Student Zone: aula studio della Città, ma anche punto di riferimento per l’aggregazione studentesca e di accesso a opportunità culturali, ricreative e ai diversi servizi che la Città offre ai giovani universitari. Nel 2015 è stato realizzato il piano annuale di attività proposto dal gestore ed è stata sperimentata, in collaborazione con l’Università degli Studi di Torino, un’estensione dell’orario di apertura dell’aula studio (dal lunedì al mercoledì, dalle 19 alle 22).

Collaborazioni con Atenei

In applicazione alla convenzione che estende a tutti i Servizi comunali e agli enti pubblici presenti in città l’opportunità di accedere alle collaborazioni ex D.L. 68/2012, si è svolta l’azione di coordinamento della recezione delle domande, fungendo da interfaccia unico per i due atenei. Sono

state attivate collaborazioni presso la Direzione Servizi Sociali (2 studenti) e la Direzione Servizi Civici (2 studenti).

Study inTorino, oltre a essere il brand del progetto nel suo complesso, rappresenta anche l'insieme di politiche e azioni rivolte all'attrattività e alla promozione di Torino Città Universitaria. L'omonimo sito, un portale che aggredisce tutta l'offerta formativa torinese e che illustra servizi e opportunità per chi decide di studiare a Torino, è stato totalmente rinnovato nell'impostazione dei contenuti, nel linguaggio e nell'impianto grafico. La promozione del nuovo sito e dei relativi canali di social network è stata realizzata tramite il lancio di un contest video, per il quale sono stati erogati premi ai vincitori sotto forma di buoni acquisto per materiale tecnologico. Inoltre è stato affidato un servizio di web marketing al fine di promuovere studyintorino e Torino come città universitaria in tutta Italia, nonché in Francia, Spagna, Romania e Cina. Il piano di web marketing prevede indicizzazione del sito, landing pages, google advertising, inserzioni nei principali social network, consulenza redazionale nonché la realizzazione di un blogger tour. Particolare cura è stata rivolta al ruolo di testimonial che i torinesi in partenza per l'Erasmus possono assumere: sono stati quindi distribuiti 1.500 kit "Study in Torino" con materiali utili e promozionali allo stesso tempo (zaino e usb key) agli studenti che si impegnano a promuovere Torino Città Universitaria nel loro periodo di permanenza all'estero. Tra i partecipanti alle prove richieste dal concorso "Torino in Erasmus" sono stati estratti quattro vincitori di buoni acquisto per materiale tecnologico. In riferimento all'internazionalizzazione, è stato inoltre coordinato il tavolo con gli Atenei, le scuole di Alta Formazione, EDISU, CUS Torino e Turismo Torino. In seguito all'affidamento del restyling della mappa Use-it in chiave "Studyintorino" (avvenuto nel 2104), si è provveduto a stampare la nuova mappa e a distribuirla a tutti gli studenti internazionali. In relazione a tale target, è stato altresì erogato un contributo al CUS Torino per la realizzazione congiunta di un evento di welcome meeting per i nuovi studenti stranieri, affiancato da una campagna di comunicazione ad hoc. La spesa impegnata è stata complessivamente pari a euro 75.242,00.

Diritto allo studio: come avviene da numerosi decenni, sono state erogate n. 4 borse di studio dal valore di 4.000 Euro l'una a studenti meritevoli e privi di mezzi tra quelli selezionati dal Collegio Einaudi, istituzione a partecipazione pubblica e degli Atenei torinesi. La spesa impegnata è stata complessivamente pari a euro 16.000,00.

Orientamento: nel 2015 è stato sperimentato, nel mese di maggio, un primo evento di orientamento universitario. L'evento, dal titolo "Ready, Steady, Studyintorino" è stato realizzato presso la Murazzi Student Zone in collaborazione con il Centro Informagiovani. L'ottica che ha guidato l'evento è stata quella della promozione dell'orientamento tra pari e dell'erogazione di un servizio informativo-orientativo neutro rispetto agli atenei. L'evento si componeva di un desk di accoglienza, di una "biblioteca vivente" di studenti universitari, di tre orientatori professionisti cui rivolgersi per colloqui individuali in seguito alla compilazione di un apposito questionario, nonché di stand dei diversi atenei e istituti di alta formazione torinesi. La spesa impegnata è stata complessivamente pari a euro 21.154,80.

AREA GIOVANI E PARI OPPORTUNITÀ

PARI OPPORTUNITÀ, TEMPI E ORARI DELLA CITTÀ

Prevenzione e sensibilizzazione contro la violenza nei confronti delle donne

Nel 2015 sono proseguiti le attività della Città finalizzate al contrasto della violenza contro le donne.

Coordinamento cittadino e provinciale contro la violenza alle donne (ccpcvd)

Nel 2015 si è consolidata e ampliata la Rete del CCPCVD riorganizzata in base a quanto definito nel nuovo Protocollo di Intesa approvato dall'Assemblea del CCPCVD in data 19 giugno 2014 e dalla Giunta Comunale con delibera del 15 luglio 2014. Al Coordinamento, oltre alle associazioni di Torino e della provincia che lavorano sul contrasto alla violenza sulle donne, hanno aderito gli Ospedali e le ASL torinesi, Ordini professionali e molti Comuni dell'area metropolitana. La prima Assemblea del Rete neo-istituita si è tenuta in data 19 febbraio 2015, in occasione della quale sono state, tra l'altro, nominate la Presidente e le Vice-presidenti del CCPCVD.

Il Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città ha svolto in particolare un ruolo di segreteria e di raccordo tra i soggetti della Rete; sono stati mantenuti i 4 Gruppi di Lavoro in cui il Coordinamento è articolato: Gruppo Osservatorio Sociale, Gruppo Accoglienza, Gruppo Comunicazione/Sensibilizzazione e Gruppo Informazione/Formazione. Ogni Gruppo di lavoro è coordinato da una persona in servizio alle Pari Opportunità della Città e una del Servizio competente in materia di pari opportunità della Città metropolitana. Inoltre ogni Gruppo ha eletto nel 2015 un/una suo/sua rappresentante nel Comitato di Raccordo, Organo esecutivo del Coordinamento. Le/gli aderenti ai Gruppi di lavoro Osservatorio Sociale e Accoglienza si sono riunite/i congiuntamente; i Gruppi Formazione e Comunicazione si sono organizzati in due sottogruppi: uno per le realtà cittadine e uno per le realtà che operano sul territorio metropolitano, con momenti di confronto e condivisione di obiettivi e attività.

Il Gruppo Osservatorio Sociale, in particolare, ha continuato nel 2015 la rilevazione dei dati sulle donne vittime di violenza.

In particolare nel 2015, è stata curata la presentazione del REPORT sui dati 2012-2013 (in occasione dell'assemblea CCPCVD del 7 maggio) ed è stato realizzato e presentato il REPORT sui dati 2014 (in occasione dell'assemblea CCPCVD del 3 dicembre, inserita tra le iniziative per il 25 novembre).

Eventi pubblici di sensibilizzazione

- 8 MARZO – GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

Ispirandosi al tema dell'Expo di Milano, “*nutrire il pianeta*”, l'8 marzo la Città, attraverso il Servizio Pari Opportunità, in collaborazione con la Coldiretti Piemonte, ha realizzato, in piazza Cavour a Torino, un grande mercato al femminile con la partecipazione di donne protagoniste nel campo dell'imprenditoria agricola.

A fianco di ciascun banco, grazie alla collaborazione con la Regione Piemonte, è stata allestita una mostra fotografica sul ruolo fondamentale delle donne nel mondo rurale in Africa.

È stato proposto un dibattito a cui ha partecipato “Terra Madre” ed è stato presentato il progetto che ha vinto Women for Expo, elaborato da una donna piemontese.

Inoltre in tutto il mese di marzo sono state realizzate conferenze, dibattiti, incontri, spettacoli, presentazioni di libri ed altre iniziative, a cura delle Associazioni del CCPCVD, anche con la collaborazione delle Biblioteche Civiche e delle Circoscrizioni cittadine.

- **25 NOVEMBRE – GIORNATA INTERNAZIONALE PER L’ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE.**

Per celebrare la ricorrenza del 25 novembre, la Città, attraverso il Servizio Pari Opportunità, ha realizzato, in collaborazione con gli enti e le associazioni del CCPCVD e con la Rete CUG, le attività di sensibilizzazione e disseminazione sotto elencate:

- Campagna informativa a bordo dei taxi cittadini e delle bici del bike-sharing, allo scopo di diffondere il numero gratuito antiviolenza 1522
- Esposizione del cartello “Posto Occupato” in luoghi ad alta frequentazione di pubblico
- Distribuzione al personale del Comune e degli altri 12 enti della Rete CUG di una spilla con un messaggio contro la violenza sulle donne (10.000 spille distribuite)
- Affissione e diffusione di manifesti, locandine, cartoline con stessa grafica e messaggio, sia sul territorio di Torino, sia nei Comuni dell’area metropolitana aderenti al CCPCVD
- Proiezione di video nelle stazioni della metropolitana
- Esposizione della mostra “Riconosci la violenza” presso la sede di InformaGiovani
- Interventi di sensibilizzazione nelle scuole / università
- Installazione di un banner “Torino dice no alla violenza sulle donne” sulla facciata di Palazzo Civico (dal 24 novembre al 1 dicembre)

Inoltre, il 25 novembre è stato organizzato, insieme a Città metropolitana, un flash mob alla Stazione di Porta Nuova.

Il 27 novembre si è tenuto un evento, aperto al pubblico, di presentazione dei dati nazionali sulla violenza intra ed extra familiare, a cura di Linda Sabbadini - Dirigente Generale del Dipartimento per le Statistiche Sociali e Ambientali dell’ISTAT – e il 3 dicembre sono stati presentati i dati sulle donne che hanno subito violenza che si sono rivolte ai Centri aderenti al CCPCVD nel 2014.

Sono inoltre stati organizzati, a cura delle associazioni del CCPCVD, eventi nelle Circoscrizioni, nelle Case del Quartiere, al Polo Culturale Lombroso, nelle Biblioteche civiche.

Le iniziative della Città, delle associazioni e degli enti aderenti al CCPCVD, sia di Torino sia dell’area metropolitana, sono state riportate su un opuscolo on-line, realizzato dal Servizio Pari Opportunità, pubblicato sul portale IRMA del Comune di Torino.

Pari opportunità’

Nel 2015 sono proseguiti le iniziative e le attività volte a sostenere e promuovere le pari opportunità fra donne e uomini.

Sensibilizzazione sull’utilizzo di un linguaggio rispettoso dei generi

In seguito all’approvazione da parte del Consiglio Comunale in data 16 aprile 2015 della Mozione n. 49 “uso del linguaggio di genere negli atti della Città di Torino”, è stata elaborata la Carta di Intenti “Io parlo e non discriminò” grazie alla collaborazione del Gruppo di lavoro che le Pari Opportunità della Città di Torino coordinano e del quale fanno parte anche la Città metropolitana, la Regione Piemonte, il Consiglio regionale del Piemonte, l’Università di Torino, il Politecnico di Torino, la RAI e l’Associazione GIULIA (Giornaliste Unite Libere Autonome).

Sono stati organizzati presso il nostro Ente due momenti formativi, tenuti dalla prof.ssa Rachele Raus dell’Università degli Studi di Torino, rivolti ad un numero selezionato di dipendenti dei vari enti coinvolti (1 luglio 2015 e 23 ottobre 2015) e un incontro di lavoro (11 novembre 2015) rivolto a dipendenti della Città coinvolte/i nella revisione della modulistica interna.

A seguito dell’ultimo incontro, in alcuni Servizi della Città è partita la sperimentazione e sono stati modificati circa 100 moduli in totale.

E’ stata programmata e sono iniziate le attività di coordinamento per la realizzazione di un evento di presentazione della Carta di Intenti presso la Cavallerizza Reale (previsto per l’8 marzo 2016) al quale parteciperanno docenti universitarie e autorità locali in rappresentanza dei vari enti sottoscrittori della Carta.

Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (c.u.g.)

Nel corso del 2015 il Servizio ha garantito al C.U.G. il supporto di segreteria per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, come previsto dal Regolamento del C.U.G. stesso.

Rispetto al Piano di Azioni Positive (PAP) relativo al triennio 2012 – 2015 predisposto dal C.U.G. e approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione in data 27 novembre 2012 (mecc. 2012 06589/130), il Comitato ha svolto attività di studio, progettazione e monitoraggio nei confronti delle azioni contenute nel Piano stesso.

Un’altra attività importante di verifica riguarda il monitoraggio dell’attività di telelavoro promossa dal Direzione Organizzazione.

Nell’ambito relativo al benessere organizzativo ha incontrato e sostenuto la Consulente di Fiducia in alcuni specifici casi di malessere organizzativo.

Nell’ambito della collaborazione tra CUG e Servizio Sistema Sicurezza per continuare a proporre interventi di sensibilizzazione, prevenzione e modalità di gestione dello stress lavoro - correlato con gli Uffici di Prevenzione e Protezione delle Direzioni dell’Ente i/le 4 componenti del CUG iscritti/e all’“Albo formatori interni in materia di salute e sicurezza sul lavoro” per l’ambito specifico “Rischi psico-sociali e stress da lavoro correlato” hanno erogato incontri formativi sui temi suddetti:

- alla Polizia Municipale - 6 moduli formativi di 2.30 ore ciascuno
- ai/alle volontari/e del Servizio Civile Volontario che svolgono la loro attività sia presso il Comune di Torino che presso le associazioni e gli enti partner della Città - 2 moduli di 2 ore ciascuno nel mese di maggio e 2 moduli nel mese di novembre

Nell’ambito delle azioni di carattere istituzionale ha partecipato attivamente alle sedute della Commissione Consiliare Pari Opportunità in cui si svolgevano le audizioni dei CUG delle Aziende Pubbliche cittadine.

Nell’ultimo trimestre del 2015 si è provveduto a proporre all’Amministrazione il nuovo PAP relativo al triennio 2016 – 2018, così come previsto dalla legge istitutiva del Comitato Unico di Garanzia (art. 21 legge n.183/2010) e dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2011 che detta “Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia”, nei primi mesi del 2016 si dovrà produrre la relativa deliberazione di Giunta per l’approvazione.

Nell’ambito delle azioni di formazione presenti nel PAP nel 2015 si è data attuazione ad un corso di formazione rivolto alle/ai componenti del CUG, in collaborazione con il Servizio Formazione dell’Ente, che ha provveduto ad un’articolazione in 6 moduli formativi che hanno toccato le seguenti tematiche: conciliazione tempi di vita/tempi di lavoro, il conflitto in ambito organizzativo,

tecniche di ascolto e accoglienza, contrasto alle discriminazioni con particolare focus su quelle per orientamento sessuale e identità di genere.

Il corso di formazione, in ottica di risparmio, è stato tenuto da docenti interni all'amministrazione e da rappresentanti di istituzioni di parità territoriali.

Nel 2015 il CUG a tre anni dalla sua costituzione, a seguito della positiva esperienza maturata e delle azioni positive previste dal Piano di Azioni Positive 2012 – 2015 (approvato con delibera della Giunta Comunale n. mecc. 2012 06589/130 del 27 novembre 2012, esecutiva dall'11 dicembre 2012), realizzate in stretta collaborazione con l'Amministrazione, ha valutato opportuno promuovere una Rete Cittadina dei Comitati Unici di Garanzia, a cui hanno aderito 13 enti, con le seguenti finalità:

scambio di buone prassi e informazioni; condivisione di azioni comuni con particolare riferimento a quelle contenute nei Piani di Azioni Positive nonché alle esperienze di formazione per dare omogeneità di conoscenze e competenze ai soggetti che compongono la Rete; programmazione e organizzazione di eventi/iniziative/attività comuni; maggior visibilità ai CUG; condivisione di professionalità; darsi aiuto reciproco nella risoluzione di problematiche comuni.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 21 luglio 2015 (mecc. 2015 03247/130), esecutiva dal 27 luglio 2015 si è preso atto della costituzione della Rete cittadina dei CUG e dell'adesione alla Rete stessa da parte del CUG del Comune di Torino.

Il 29 ottobre 2015 la Rete dei Cug ha organizzato un convegno per presentare la Rete e la Carta d'Intenti che è stata firmata dagli amministratori di 12 enti.

La Carta d'Intenti definisce gli impegni delle Pubbliche Amministrazioni aderenti alla Rete per favorire uno stretto raccordo tra CUG e vertice amministrativo dell'Ente/azienda e per determinare modalità di consultazione efficaci e l'adesione della Città è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale in data 20 ottobre 2015 (mecc. 2015 04815/130), esecutiva dal 27 luglio 2015.

In occasione del 25 novembre “Giornata internazionale contro la violenza di genere” il CUG ha promosso un'azione di sensibilizzazione cittadina a cui hanno aderito tutti gli enti della Rete dei CUG, fornendo 5000 pin con la scritta NO VIOLENCE indossata da altrettanti/e dipendenti degli sportelli e/o uffici aperti al pubblico degli enti suddetti.

Nel mese di novembre il CUG con due sue rappresentanti ha partecipato in qualità di docenti al corso di formazione dell'Asl1 per le/i rappresentanti del CUG dell'Asl1

Consulente di fiducia

Nel 2015, è proseguita, da parte del Servizio, l'attività di supporto alla Consulente di Fiducia, figura istituita ai sensi della Raccomandazione del Consiglio Europeo 92/131 e prevista dal Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Torino. Le funzioni della Consulente di Fiducia, a garanzia del rispetto dei principi del sopra citato Codice di Comportamento, prevedono un impegno di 3 ore due volte al mese per undici mesi, la partecipazione alle riunioni del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.).

L'attività della Consulente di Fiducia si articola quindi in: funzioni preventive, di ascolto e gestione casi e funzioni di vigilanza del rispetto dei principi del Codice di Comportamento. La Consulente di Fiducia riceve presso il Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città e si avvale di una segreteria collocata nel Servizio stesso (ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Codice di Comportamento). Per svolgere le funzioni di segreteria è stata, pertanto, individuata una persona dedicata le cui

attività sono state formalizzate con Determinazione dirigenziale del 28 gennaio 2013 (mecc. 40324/130); la segreteria, oltre alle proprie funzioni istituzionali, svolge anche attività di ascolto e counselling.

Bilancio di genere

Nel corso dell’anno sono stati raccolti i dati relativi al contesto socio-demografico e ai servizi offerti dalla Città utili per la redazione del bilancio di genere 2014 (dati 2014).

In particolare, perseguiendo la finalità del progressivo miglioramento dell’analisi presentata, si è lavorato con i servizi sociali alla revisione/rivisitazione ragionata, in chiave di genere, di tutti gli indicatori relativi ai servizi di tale direzione, pervenendo ad una trattazione completa, ma chiara e sintetica, utile anche per la futura progressiva integrazione dei dati di genere, laddove non sia ancora prevista la loro raccolta.

Portale I.R.Ma.

Nel 2015 il Servizio ha dato continuità alla gestione della redazione del Portale I.R.Ma. - Informazione di Rete per la sensibilizzazione e l’educazione al Mainstreaming di genere e alle pari opportunità. Il Portale, attivo dal 2003, svolge un ruolo molto importante nella comunicazione e raccordo fra le diverse realtà istituzionali e associative che operano per rendere effettiva la parità.

Nel corso del 2015 a seguito della sottoscrizione, nel 2014, del Protocollo di Intesa ANCI/IAP (Istituto per l’Autodisciplina Pubblicitaria) e dell’invito ai Sindaci del 23 aprile 2015, da parte di ANCI, di ottemperare a quanto contenuto nel Protocollo, è stata istituita una casella *pubblicitaoffensiva@comune.torino.it* che le/i cittadine/i possono utilizzare per segnalare al Comune pubblicità ritenute offensive. La casella, gestita dal Servizio Pari Opportunità, è pubblicizzata sulla home-page del sito della Città, sul portale IRMA e sul sito Politiche di Genere. Le segnalazioni ricevute vengono inoltrate a IAP.

E’ stata inoltre istituita anche la sezione “Servizio LGBT”.

Formazione

Formazione operatori socio sanitari: il corso di formazione per OSS (Operatori Socio Sanitari) per conto della SFEP, si è svolto a febbraio 2015 con due moduli integrati. Il primo sulle pari opportunità di 2 ore ed il secondo con tematiche lgbt di 3 ore.

Formazione nuovi assunti: Nel mese di gennaio si è tenuta la formazione per i nuovi assunti dall’Amministrazione (25 persone) su tematiche pari opportunità ed lgbt per un totale di 3,5 ore.

Formazione rivolta a ludotecari nell’ambito del percorso formativo di 800 ore riconosciuto dalla Regione Piemonte e gestito dall’Ente di formazione accreditato ITER.

La formazione, 1 modulo di 2 ore, ha riguardato la tematica della violenza di genere e della violenza assistita ai danni dei/delle minori e si è svolta nel mese di settembre.

Formazione rivolta a volontari del Servizio Civile nazionale sulla tematica dello stress lavoro correlato, nell’ambito della collaborazione tra CUG e Sistema Sicurezza.

Sono stati realizzati 2 moduli di 2 ore ciascuno nel mese di maggio e 2 moduli nel mese di novembre.

Lgbt- superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere

Negli anni il Servizio LGBT ha realizzato molti interventi ed iniziative in stretta collaborazione con enti e associazioni, anche nazionali ed europei, che sono proseguite anche nel 2015; il contrasto all'omotransfobia è infatti un obiettivo perseguito in primo luogo proprio dalle istituzioni europee.

Progetti di prevenzione dell'omofobia e la transfobia rivolti ai /alle bambin*, agli/alle adolescenti e giovani

Le iniziative e le attività rivolte alle scuole sono realizzate in collaborazione con il Ce.Se.Di. (Centro Servizi Didattici della Città Metropolitana di Torino), il Coordinamento Torino Pride e altre associazioni; la Città collabora altresì con l'Ufficio Scolastico Regionale anche attraverso la partecipazione alla Commissione sul bullismo.

Moduli formativi per le scuole

Nel corso del 2015 si è svolta la settima edizione del progetto “Contrastare il bullismo omo/transfobico, (anno scolastico 2014/2015), corso di formazione per insegnanti di scuole secondarie di secondo grado corredata di attività educative per le classi; in specifico nel 2014 i corsi hanno coinvolto, per attività formative con insegnanti e/o attività educative nelle classi, 8 scuole di Torino e del territorio provinciale per complessive 39,5 ore di formazione.

Proposte teatrali per le scuole

Nel corso del 2015 è stata realizzata una collaborazione con la Casa Teatro Ragazzi e Giovani per una settimana di iniziative sul tema dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere, intitolata “A cuore libero, focus sull'orientamento sessuale e identità di genere nell'infanzia e nell'adolescenza”. L'iniziativa ha previsto la presentazione di “Comuni marziani ovvero dell'omosessualità e dell'affettività” di Tecnologia Filosofica (inserito anche nella rassegna forYoung) e di “Fa’afafine” del Teatro Biondo di Palermo, spettacolo vincitore del Premio scenario Infanzia 2014. “Comuni marziani” è stato rappresentato per tre volte rivolgendosi con le prime due repliche al pubblico delle scuole medie superiori, con la terza replica (in orario serale) al pubblico di famiglie e insegnanti; “Fa’afafine” è stato rappresentato due volte rivolgendosi al pubblico delle scuole medie.

E' stato inoltre realizzato un incontro pomeridiano rivolto a insegnanti e genitori sul tema dell'orientamento sessuale nell'adolescenza, con la presentazione del libro “Io no! ...o forse sì” (trad. di Antonio Soggia, ed. Biancoenero, 2014) di David La Rochelle, la presentazione del documentario “Nessuno uguale”, letture, riflessioni e dibattito. Contestualmente presso i locali del teatro sono state allestite due mostre contro l'omotransfobia realizzate da studentesse e studenti delle scuole di Torino e Venezia.

Sostegno all'inclusione sociale e lavorativa delle persone transessuali e transgender

Inclusione lavorativa

Si è mantenuta anche quest'anno un'attività di consulenza e orientamento nei confronti di persone transessuali con necessità di inserimento lavorativo. Queste persone sono state indirizzate verso sportelli della Città, il Consorzio Abele Lavoro e l'Ufficio Pio San Paolo.

Inclusione sociale

Nel 2015 la Città, ha proseguito proficuamente la collaborazione con la fondazione Carlo Molo e il Maurice LGBTQI per l’organizzazione dell’iniziativa “Serate TransVersali”, incontri di approfondimento su diversi aspetti legati alle tematiche della transessualità, rivolte alla cittadinanza.

FORMAZIONE

Nel 2015 il Servizio LGBT ha svolto le seguenti attività di formazione:

- Operatori Socio-sanitari: modulo sulle tematiche LGBT nell’ambito del corso di formazione professionale per Operatori Socio-sanitari realizzato dalla SFEP (Scuola Formazione Educatori Professionali) della Città di Torino (1 incontro di 3 ore);
- Comitato Unico di Garanzia: modulo sulle tematiche LGBT rivolto ai/alle componenti del Comitato Unico di Garanzia (CUG) della Città di Torino (2 incontri di 3 ore);
- Telecom Italia: modulo sul tema del diversity management per il personale della Telecom nell’ambito della Settimana TIM della diversità (1 incontro di 2 ore e 30).

Riguardo alle attività formative progettate e svolte nel 2015 si veda anche “Piano obiettivi LGBT PEG 2015”.

Eventi pubblici di sensibilizzazione

17 Maggio, Giornata Internazionale contro l’omofobia e la transfobia

Nel 2015 la Città ha aderito, come gli scorsi anni, con una Deliberazione della Giunta Comunale alla Giornata Internazionale contro l’omofobia e la transfobia, e ha curato la divulgazione di attività promosse da enti e associazioni a livello locale e nazionale (Rete RE.A.DY), collaborando in particolare per la presentazione del libro “Resto umano” di Anna Paola La Catena (ed. Chinaski, 2014) in collaborazione con le Biblioteche Civiche Torinesi e il Maurice LGBTQI.

20 Novembre, T-DoR (Transgender Day of Remembrance)

Nel 2015 la Città ha aderito, come gli scorsi anni, con una Deliberazione della Giunta Comunale al T-DoR (Transgender Day of Remembrance), e ha curato la divulgazione di attività promosse da enti e associazioni a livello locale e nazionale (Rete RE.A.DY), collaborando in particolare per i seguenti eventi:

- presentazione dello spettacolo “Un passato infinito della Compagnia Nessun vizio minore, nell’ambito della Rassegna Maldipalco di Tangram Teatro;
- “Parole in Transito”, letture e testimonianze di vita trans a cura delle Biblioteche Civiche Torinesi, del Gruppo Donne di Mirafiori, dell’Associazione Teatrale Nessun Vizio Minore, del Servizio LGBT della Città di Torino, del Coordinamento Torino Pride LGBT e del Maurice GLBTQ presso la Biblioteca Civica Cesare Pavese;
- “Tutta un’altra storia”, letture per bambini sul tema delle differenze a cura e presso la libreria “Il gatto immaginario”, in collaborazione con il Servizio LGBT della Città di Torino e il Coordinamento Torino Pride LGBT;
- “Mi chiamo Egon, diario di un transessuale”, spettacolo teatrale a cura di Laura Rossi ed Egon Botteghi. Organizzato da: Maurice GLBTQ, Intersezioni, Rete Genitori Rainbow, Fondazione Molo, Servizio LGBT della Città di Torino.

Reti nazionali ed europee

RE.A.DY – Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni anti discriminazioni per orientamento di genere

Anche nel 2015 la Segreteria nazionale della Rete è stata curata dalla Città attraverso l’Ufficio LGBT così come richiesto dai partner – oltre 100 – in quanto Torino è la Città con maggiore esperienza e professionalità su tali tematiche. Tale compito, oltre a funzioni tecniche (aggiornamento indirizzario, circolazione informazioni, raccolta nuove adesioni, etc) ha comportato il supporto e la consulenza ai partner per la programmazione e la realizzazione di iniziative ed eventi.

Nell’ambito della realizzazione della Strategia Nazionale LGBT, il ruolo di segreteria della Rete ha comportato da parte del servizio LGBT un ruolo di primaria importanza nel coinvolgimento e nell’informazione continuativa e capillare dei partner.

Rainbow Cities Network – RCN (Rete delle Città Arcobaleno)

Nel 2015 è proseguito il coinvolgimento della Città nell’ambito della Rete delle Città Arcobaleno avviata nel 2013 su iniziativa del Governo Olandese e alla quale Torino è invitata in relazione alle numerose e qualificate esperienze ed attività realizzate dall’ufficio LGBT della Città. Nell’incontro tra le Città Arcobaleno svoltosi a Vienna nel 2014 è emersa la necessità di redigere un documento denominato “Memorandum di intesa”, da sottoporre all’approvazione delle Città. Il 28 aprile 2015, la Città di Torino ha approvato, con Deliberazione della Giunta Comunale, l’adesione alla rete e il suo “Memorandum” che è stato sottoscritto dal Sindaco Piero Fassino. Il Servizio LGBT ha partecipato con un suo rappresentante all’incontro annuale della Rete tenutosi a Ginevra il 19 e 20 novembre 2015.

Strategia nazionale di contrasto alle discriminazioni fondate sull’orientamento sessuale e sull’identità di genere”

Nel 2015, sulla base del Protocollo di Intesa stipulato dalla Città con il Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri “In materia di tutela dei diritti e delle pari opportunità mediante il contrasto delle discriminazioni basate sull’orientamento sessuale e l’identità di genere”, approvato dalla Giunta Comunale nel dicembre 2012, è stata data attuazione Strategia Nazionale di contrasto alle discriminazioni fondate sull’orientamento sessuale e sull’identità di genere, e che prevede il finanziamento di Euro 500.000,00 da parte del Dipartimento Pari Opportunità. Le azioni e le attività realizzate nel 2015 sono state definite dall’Accordo di Collaborazione (firmato il 6 giugno 2013) e dal piano di Dettaglio Esecuzione, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 05824 del 19 novembre 2013.

La Strategia Nazionale è articolata in quattro Assi: Sicurezza e Carceri - Lavoro – Istruzione – Comunicazione.

Asse Sicurezza e Carceri: Fase Locale della Formazione Apicale

Napoli: Realizzazione di 4 corsi di formazione (29 e 30 giugno 2015, 21 e 22 ottobre 2015) di 6 ore ciascuno rivolti alle figure apicali di Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri del territorio di Napoli e delle province della Campania, unitamente alle figure apicali delle Polizie Locali dei Comuni partner RE.A.DY del territorio campano.

L’evento finale locale di Napoli si è svolto il 27 ottobre 2015.

Palermo: Realizzazione di 2 corsi di formazione (28 e 29 settembre 2015) di 6 ore ciascuno rivolti alle figure apicali di Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri del territorio di Palermo e delle province della Sicilia, unitamente alle figure apicali delle Polizie Locali dei Comuni partner RE.A.DY del territorio siciliano.

Asse Lavoro: Fase Nazionale della Formazione Apicale

Bologna: Realizzazione di 1 corso di formazione (25 marzo 2015) di 6 ore rivolto alle figure apicali dei Servizi per le politiche attive del lavoro degli Enti Locali e dei loro CUG aventi sede nel territorio regionale dell'Emilia Romagna.

L'evento finale locale di Bologna si è svolto il 22 aprile 2015.

Venezia: Realizzazione di 2 corsi di formazione (20 e 21 maggio 2015) di 6 ore ciascuno rivolti alle figure apicali delle Direzione regionali del Ministero del Lavoro, delle Consigliere di Parità regionali e provinciali, dei Servizi per le politiche attive del lavoro di Province e Comuni, di Associazioni sindacali e di Associazioni datoriali, tutte aventi sede nei territori regionali del Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto.

Il Comune di Venezia non ha previsto lo svolgimento dell'evento finale.

Bari: Realizzazione di 1 corso di formazione (3 dicembre 2015) di 6 ore rivolto a figure apicali della Direzione regionale del Ministero del Lavoro, delle Consigliere di Parità regionali e provinciali, delle Consigliere di Fiducia comunali, dei Servizi per le politiche attive del lavoro di Province e Comuni e dei loro CUG, di Associazioni sindacali e di Associazioni datoriali, tutte aventi sede nel territorio regionale della Puglia.

Asse Istruzione

Organizzazione e realizzazione del workshop di valutazione della fase nazionale della formazione apicale dell'Asse Istruzione che si è svolto a Roma, presso l'Unar, il 4 giugno 2015, nel corso del quale è stato comunicato che non si svolgerà la fase locale della formazione apicale dell'Asse Istruzione, per permettere al Miur di promuovere nel 2016, su tutto il territorio nazionale, un piano formativo per contrastare ogni forma di discriminazione.

Asse Comunicazione:

Nel 2015 si è conclusa la realizzazione del Portale Nazionale LGBT con la preparazione delle ultime 4 pagine tematiche. E' stato, inoltre, realizzato il secondo Workshop, previsto nel "Piano di dettaglio di esecuzione delle attività", finalizzato alla presentazione del Portale e alla sua valutazione, che si è tenuto a Torino in data 27 febbraio 2015.

Il 4 giugno 2015 il Servizio LGBT è intervenuto nella Conferenza stampa di presentazione del Portale Nazionale LGBT che si è tenuta a Roma presso la sede dell'Unar. Il Portale è stato consegnato all'Unar nel luglio 2015 nella sua versione definitiva e con le integrazioni e modifiche richieste dall'Unar stesso.

Piano obiettivi lgbt del peg 2015

Sulla base dell'impegno assunto a livello nazionale con la STRATEGIA NAZIONALE LGBT, la Città di Torino ha valutato l'opportunità di applicare i principi della Strategia Nazionale LGBT anche a livello locale. A questo scopo, il 6 febbraio 2015, la Giunta Comunale della Città ha approvato la Deliberazione n. 443 che recepisce tali principi sotto forma di Linee guida, chiedendo a tutti i Servizi / Uffici dell'Amministrazione comunale di concorrere alla loro realizzazione.

Per rendere applicativa tale Deliberazione si è ritenuto appropriato dare forma alla volontà espressa dall’Amministrazione attraverso uno specifico “Piano Obiettivi LGBT” all’interno del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2015, coinvolgendo i Servizi afferenti al Gruppo Permanente di Pilotaggio del Servizio LGBT.

Nel corso del 2015 il Servizio LGBT ha collaborato con i diversi Servizi del Gruppo Permanente di Pilotaggio alla realizzazione degli obiettivi di seguito descritti:

- Direzione Organizzazione. Emanazione della circolare sul tesserino identificativo consono al genere d’elezione per le persone transgender, dipendenti comunali, e diffusione della circolare al personale comunale;
- Direzione Corpo Polizia Municipale. Aggiornamento della pubblicazione del decennale del Nucleo di Prossimità sul tema del bullismo omofobico e transfobico;
- Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie. Progettazione e realizzazione di un piano formativo per il biennio 2015 /2016 sulle tematiche LGBT rivolta al personale di:
 - S.F.E.P. e al personale delle Cooperative addetto alle pulizie della struttura,
 - Polo cittadino della salute,
 - Casa dell’affido e alle assistenti sociali e psicologhe referenti delle Circoscrizioni e delle due A.S.L. di Torino,
 - Servizio Prevenzione alle fragilità sociali e sostegno agli adulti in difficoltà e agli operatori delle cooperative che gestiscono i servizi delle persone senza dimora.
 - Realizzazione di incontri di sensibilizzazione e/o formazione sulle tematiche LGBT rivolti alla cittadinanza e al personale del Centro Relazioni e Famiglie e enti/ass. che con esso collaborano e al personale del Servizio Prev. fragilità sociali e sostegno adulti in difficoltà e del Servizio Passpartout.....
- Direzione di Staff. Aggiornamento del testo della guida plurilingue "Torino è la mia città" (rivolta ai cittadini immigrati, disponibile on line e in numerosi uffici della città) con l’inserimento di informazioni relative al Servizio LGBT;
- Direzione Cultura Educazione e Gioventù:
 - Biblioteche Civiche Torinesi. Aggiornamento della Bibliografia “Saggistica a tematica omosessuale e transessuale”. Realizzazione di attività culturali nelle Biblioteche Civiche Torinesi sulle tematiche LGBT, in particolare in occasione del 17 maggio (IDAHOT) e del 20 novembre (T-DoR).
 - Servizio Promozione della Città e Turismo Promozione di:
 - i) iniziative / manifestazioni / eventi, realizzate dalla Città e/o da altri Enti e Associazioni sulle tematiche LGBT;
 - ii) - Giornate dedicate alle tematiche LGBT (17 maggio e 20 novembre) attraverso il servizio Torinocultura (pagine Facebook e Twitter), i siti web InPiemonteInTorino e Torinoplus, ecc.
 - iii) Inserimento delle tematiche LGBT e del contrasto all’omofobia e transfobia nelle trasmissioni realizzate in collaborazione con Radio 110 dell’Università degli Studi di Torino.
 - ITER Inserimento nel catalogo “Crescere in Città” di almeno un percorso formativo sulle tematiche LGBT e sul contrasto alle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere condotto con le Associazioni del territorio. Realizzazione di laboratori di cinema di animazione relativi ai temi dell’orientamento sessuale e dell’identità di genere.
 - Servizi Educativi. Realizzare incontri informativi con il personale amministrativo delle scuole d’infanzia e degli asili nido, nell’ambito della campagna contro l’omofobia “Friendly

Piemonte” (esposizione di vetrofanie), allo scopo di poter offrire la necessaria sensibilizzazione all’utenza.

- Servizio Politiche giovanili. Aggiornamento e pubblicazione on line delle Schede Orientative “Omosessualità” e “Transessualità”. Migliorare la visibilità sul portale “TorinoGiovani.it” delle tematiche “LGBT” attraverso l’attivazione di uno specifico tag.
- Centro Interculturale. Realizzare un incontro con i partecipanti al corso "Animatori interculturali" e un incontro con i ragazzi e i volontari del progetto "Giovani al Centro" sulle tematiche LGBT.
- Direzione Servizi Amministrativi:
 - Servizi Civici. Elaborazione del documento di progettazione di un percorso formativo, da effettuarsi nel 2016, su tematiche LGBT e servizi civici erogati. Aggiornamento della sezione dedicata alle Unioni Civili sul sito web istituzionale della Città di Torino in ottemperanza alle disposizioni vigenti.
 - Circoscrizioni amministrative. Progettazione di un piano formativo su tematiche LGBT rivolto ai dipendenti dei servizi civici erogati dalle Circoscrizioni, da effettuarsi nel 2016; realizzazione nel 2015 di una sperimentazione di un primo modulo formativo rivolto a personale proveniente dalle 10 circoscrizioni.

Materiale didattico e informativo

Anche nel 2015 è proseguita l’attività di divulgazione e messa a disposizione degli operatori e dei genitori di materiali didattico/informativi necessari per potere affrontare sia le problematiche connesse al bullismo sia per attivare azioni educative e di accoglienza di giovani e ragazzi.

Volontariato e Banche Del Tempo

Nel 2015 il Servizio Tempi e Orari ha predisposto, in collaborazione con gli altri servizi coinvolti, il Piano del Volontariato Civico di Torino che è stato approvato dalla Giunta Comunale il 24/3/2015 con Deliberazione G.C. mecc. 01168/130.

Inoltre è stato predisposto, in collaborazione con il Servizio Sistema Informativo, il nuovo Portale unico del Volontariato Civico (come previsto dal Piano), da inserire nel sito web della Città con un link direttamente dalla Home page, in modo da rendere più facile la conoscenza e l'avvicinamento a queste attività.

Progetto: “servizio civico volontario per le persone anziane: senior civico”.

Il Progetto, avviato dalla Città nel 2009, è continuato con successo anche nel 2015 riscontrando molto gradimento sia da parte dei volontari (alcuni impegnati in più progetti e in diversi ambiti di intervento), sia presso i diversi Servizi della Città e gli Enti partner, gestori e beneficiari delle diverse attività, che riguardano ambiente, cultura, infanzia e terza età, solidarietà. Nel 2015 le attività sono state 85 con il coinvolgimento di 592 volontari (346 donne – 246 uomini). E' stata inoltre attuato un aggiornamento della modulistica e delle modalità di adesione, monitoraggio e formazione dei volontari. Il 12 dicembre è stata realizzata, nella sala-conferenze della GAM, un

giornata di festeggiamento e di ringraziamento dei Senior alla presenza dell’Assessore Curti con la presentazione di alcuni progetti ed un’intervista alla scrittrice Margherita Oggero.

Progetto giovani per torino

Il Progetto Giovani per Torino (GXT), progetto di volontariato civico giovanile gestito e promosso direttamente dalla Città di Torino avviato nel 1995 e rivolto ai giovani tra i 16 e i 30 anni, anche nel 2015 ha coinvolto ragazze e ragazzi in ben 48 eventi e iniziative. In specifico nell’anno abbiamo avuto 1130 nuove iscrizioni e abbiamo raggiunto 5400 iscritti in database.

E’ stato proposto un corso di formazione sulla comunicazione di 21 ore a cui hanno preso parte 31 Giovani per Torino.

Banche del tempo

Nel corso del 2015 il Servizio, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino e la Regione Piemonte, ha continuato a partecipare alla Rete che comprende le Banche del Tempo della Città Metropolitana di Torino, promuovendo le attività delle Banche del Tempo torinesi e supportando le iniziative da esse promosse come il Progetto di Educazione Finanziaria ed Economica ed il progetto S.CAMBIO.

SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI

La continua e costante diminuzione delle risorse finanziarie anche per l’anno 2015 ha ancor più indotto il Servizio ad investire sulle attività di reti di collaborazioni con soggetti pubblici e privati al fine di ampliare l’offerta ai giovani.

SERVIZIO INFORMAGIOVANI E ATTIVITA’ CORRELATE

Centro InformaGiovani

Il Centro ha proseguito l’attività di erogazione di informazione primaria e generalista di primo livello e quella più approfondita di consulenza e orientamento personalizzato, tramite il front office, gli sportelli specialistici (casa, impresa e associazionismo), la risposta telefonica e Via e-mail sugli argomenti richiesti dall’utenza: ricerca del lavoro, scelta di un percorso di istruzione e formazione professionale, lavoro temporaneo stagionale, mobilità all’estero, organizzazione delle vacanze, stili di vita, uso intelligente del tempo libero, volontariato, ecc. Il Centro ha garantito n. 237 giornate di apertura con turni dal lunedì al venerdì per 5 ore di servizio al giorno per complessive n. 1.185 ore. Il numero di passaggi al Centro InformaGiovani nel 2015 è stato di 19.692 utenti che hanno fruito dei servizi erogati (colloqui, email, telefonate, consulenze, aperitivi informative, visite classi e gruppi, sportelli specialistici, postazioni internet...), mentre la sua presenza in occasione di eventi quali “Io lavoro”, “Reload Music Festival”, ecc., ha permesso di intercettare circa 11.450 utenti.

In seguito al cambiamento di sede in Via Garibaldi 25, nel mese di agosto 2015 il Centro è stato riallestito, grazie alla ricerca di soluzioni giovani e innovative, con arredi realizzati in materiali di legno riciclato, facilmente spostabili e adeguati alla consultazione dei materiali in autonomia. La

nuova veste del Centro InformaGiovani è stata ufficialmente inaugurata il 3 dicembre 2015 con una conferenza stampa alla presenza dell'Assessora Ilda Curti.

Il Centro ha assunto le caratteristiche di uno spazio-servizio polifunzionale aperto e a disposizione della giovane cittadinanza, proseguendo l'attività di intercettazione di soggetti esterni – pubblici e privati esperti nelle tematiche di riferimento – interessati ad offrire consulenze gratuite, ad **accesso** libero o su appuntamento, dando avvio al progetto *Open(I)ng*. Oltre all'ordine dei commercialisti, API Donna, ConfArtigianato e il Politecnico di Torino, hanno aderito al progetto ASCOM, AIESEC e l'associazione Giosef, quest'ultima con specifiche competenze e conoscenze nel Servizio della mobilità internazionale.

L'utilizzo predominante da parte dei giovani delle nuove tecnologie ha posto le basi per rinnovare il sito e la banca dati dei documenti, creando modelli di prodotti informativi sintetici, più accessibili e fruibili. Per facilitare la navigazione internet, lo spazio è stato dotato di n. 10 postazioni di navigazione sul web e del servizio gratuito di WiFi con il sistema di Freetorinowifi. L'attività del servizio informativo oltre al front-office – erogazione diretta delle informazioni al pubblico – ha comportato un notevole investimento sull'attività di back-office – ricerca e preparazione delle informazioni on line – che ha coinvolto il gruppo di lavoro, supportato da una giovane interinale specializzata nel rinnovamento dei prodotti informativi della banca dati. Resta tuttavia alto il numero di giovani sprovvisti di alfabetizzazione informatica e di autonomia di movimento consapevole sul web, così come è in aumento costante il numero sia di giovani italiani, sia stranieri che accedono al centro per essere orientati nel plusvalore informativo presente sulla rete. Oltre alla regolare attività svolta, il Centro organizza e gestisce eventi informativi fuori dalla sua sede e diffusi sul territorio, realizzando aperitivi, incontri e laboratori info-formativi, molto richiesti dai giovani o partecipando ad iniziative cittadine sul fronte lavoro e orientamento alla formazione. In particolare, nel 2015 sono stati organizzati 10 aperitivi informativi cui hanno partecipato oltre 300 giovani e 8 laboratori in cui sono stati coinvolti 102 ragazzi.

Il Centro è riconosciuto come servizio di eccellenza da scuole, agenzie formative o altri enti che lo scelgono per presentarlo a gruppi classe, di studenti, gruppi di giovani o operatori provenienti dal territorio nazionale per un totale di n. 280 utenti. Nel corso del 2015 sono state numerose le richieste da parte di agenzie formative per gruppi di giovani immigrati richiedenti asilo politico.

Progetti di Informazione Consapevole – InfoPlus: informati, poi scegli.

Il progetto di prevenzione aveva come finalità principali la sensibilizzazione, l'informazione e l'orientamento dei giovani su temi e ambiti trattati spesso in modo superficiale, con approcci poco responsabili e con obiettivi poco efficaci alla crescita e all'assunzione di responsabilità. Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti azioni previste dal progetto:

- materiale promozionale, flyer sui temi degli stili di vita, abuso di sostanze (droghe, alcol, farmaci,..), dipendenza dal web, gioco d'azzardo, alimentazione e bullismo, distribuiti c/o il Centro e durante tutti gli eventi ;
- laboratori di animazione sui suddetti temi, che hanno visto il coinvolgimento di n. 38 classi di n. 10 scuole secondarie di 2° grado;
- realizzazione del gioco <http://www.infoplus-game.eu/?fdiag=login>
- tour di promozione del progetto con "Xmediavan" presso n. 5 scuole, n. 4 centri giovani e universitari, n. 2 ipermercati.

Costo complessivo delle iniziative: € 113.654 (di cui € 72.974 finanziati con fondi povenienti dal Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, dalla Regione Piemonte e da altre entrate)

Piani giovani, territorio, creatività, autonomia e partecipazione

Piano Locale Giovani Città Metropolitana

Nell’ambito del Piano Locale Giovani della Città Metropolitana (ex Città Metropolitana di Torino), nel 2015 è stato realizzato il Progetto “Mestieri e Lavoro” finalizzato a promuovere le azioni del piano regionale di Garanzia Giovani coordinato dai Centri per l’impiego.

Nell’ambito dello stesso piano è stato condotto il progetto “*I giovani tracciano sentieri di legalità*” che ha previsto azioni finalizzate alla realizzazione di Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani e alla realizzazione di azioni finalizzate alla promozione della cultura della legalità.

Al progetto hanno partecipato i giovani di 7 Centri del protagonismo giovanile in fase di progettazione e 11 associazioni giovanili nella realizzazione delle azioni.

I giovani coinvolti con un ruolo attivo sono stati circa 580 e oltre 3000 sono stati fruitori diretti delle azioni. Inoltre, nel corso del 2015, attraverso tale iniziativa sono stati avviati 4 tirocini della durata di circa 4 mesi con orario part time nell’ambito del progetto “Giovani O Peer Attivi”.

Costo dell’iniziativa: € 66.185 (totalmente finanziati con fondi della Città Metropolitana)

Piano Giovani Cittadino

Nel 2015 sono proseguiti i partenariati per la gestione dei Centri del protagonismo giovanile attraverso modalità di gestione condivise tra tutti gli attori coinvolti (Circoscrizioni, Servizio Politiche Giovanili, altri Servizi della Città e Associazioni).

Sono state svolte le seguenti azioni:

- ampliamento delle tipologie di attività rivolte ai giovani
- sostegno a numerose iniziative condotte da giovani ospitate nei Centri
- consolidamento delle strutture gestionali in un’ottica di sviluppo della sostenibilità economica;
- sviluppo di progetti cittadini “intercentri”;
- co-progettazione dei programmi di attività dei Centri;
- partecipazione dell’Hub Multiculturale Cecchi Point alla definizione e alla realizzazione del piano operativo del progetto YEPP Porta Palazzo, e del Centro El Barrio alla definizione e alla realizzazione del piano operativo del progetto YEPP Falchera

All’interno dei Centri del Protagonismo Giovanile e in collaborazione con associazioni di giovani sono state realizzate azioni di promozione e comunicazione degli spazi dedicati alla musica (sale prova, attività presenti in Città, Circoscrizioni...), laboratori creativi per favorire la sperimentazione nei vari linguaggi e discipline artistiche e il protagonismo giovanile nell’emersione di passioni e talenti.

Il Servizio ha partecipato attivamente al progetto YEPP Porta Palazzo, oggetto di un protocollo d’intesa tra la Città, l’associazione Yepp Italia e la Compagnia di San Paolo, e al progetto sperimentale YEPP Falchera. Si è garantito il supporto alle attività svolte e alla definizione del nuovo piano operativo.

Partecipazione e cittadinanza attiva

Il Servizio ha garantito la prosecuzione dell'attività di comunicazione di bandi, partecipazione a scambi di mobilità internazionale, opportunità diverse rivolte ai giovani e soggetti attivi del mondo associazionistico torinese.

I soggetti che compongono il Tavolo sono Associazioni che composte in maggioranza da giovani sotto i 35 anni (sia nel direttivo, sia come base associativa).
Costo delle iniziative: € 102.310 (di cui € 74.310 finanziati con fondi dl Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali e da altre entrate)

DIGI.TO - Magazine on line (Webzine) <http://www.digi.to.it/>

Il progetto è stato rinnovato complessivamente nella gestione e nella composizione del gruppo di giovani redattori, individuando nuovi criteri di selezione e età differenti dai precedenti bandi di selezione. I giovani sono stati selezionati attraverso manifestazione pubblica di interesse a partecipare ed aderire al progetto. In particolare sono stati individuati giovani appassionati di scrittura, privi di esperienza e con interesse alla comunicazione fra pari con l'utilizzo del linguaggio web, in possesso di competenze comunicative, capacità di scrittura sul web e di utilizzo delle nuove tecnologie. I giovani hanno ricevuto adeguata formazione finalizzata alla creazione di una vera e propria redazione capace di predisporre un piano redazionale, svolgere interviste e lavorare in un gruppo coordinato e organizzato. Si configura come un'azione di partecipazione attiva agli eventi svolti in città, raccogliendo spunti e idee segnalate dai/dalle giovani lettori, favorendo il confronto tra i/le giovani e la diffusione delle informazioni attraverso lo scambio di esperienze e testimonianze. Inoltre, è stata avviata l'azione di contatto con le scuole che hanno fra le loro attività il giornalino scolastico, al fine di realizzare una collaborazione con gli studenti che compongono gli articoli.

Costo dell'iniziativa: € 4.700 (totalmente finanziati con fondi del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali)

CARD 18 <http://www.comune.torino.it/infogio/card18/>

Il compimento dei diciotto anni è un traguardo molto importante nella vita di ciascun ragazzo o ragazza in quanto si viene chiamati a partecipare alla vita collettiva in un modo molto più responsabile. La Città ha voluto avviare in forma sperimentale l'iniziativa finalizzata a segnare il passaggio alla maggiore età con un omaggio: la "Card 18" che ha consentito, per tutto il 2015, l'anno del compleanno, di fruire di tutta una serie di vantaggi ed opportunità che spaziano dagli sconti in librerie convenzionate, alla pratica di attività sportive, alla possibilità di fruire di attività culturali e frequentare corsi di vario genere ecc. La comunicazione dell'omaggio è avvenuta inviando a n. 6700 giovani una lettera da parte dell'amministrazione.

Con Card 18, infatti, i giovani hanno potuto accedere e usufruire di tutte le offerte ricreative, culturali e sportive che il Circolo Ricreativo dei Dipendenti Comunali (CRDC) mette a disposizione dei dipendenti del Comune di Torino.

Torino Street Style

E' un evento sportivo e ricreativo che coinvolge ogni anno circa 10.000 adolescenti e giovanissimi sia come praticanti, sia come spettatori delle esibizioni e dei contest delle varie discipline sportive.

Il nucleo del progetto è costituito dalle seguenti attività sportive: skateboarding, BMX, Trial di corsa e in bici, frisbee, arrampicata sportiva, ruota di rohn ed esibizioni acrobatiche su tessuti aerei.

Visto l'esperienza degli scorsi anni e la maturazione del progetto e delle associazioni giovanili che l'hanno organizzato che, per altro, si sono costituite in Comitato, l'evento ha assunto una dimensione a più largo spettro creativo associando alle attività sportive una kermesse universale di azioni che si sono svolte per strada con l'obiettivo di far conoscere gli sport considerati “minori” e, altresì, permettere ai giovani di avere più spazi per esprimere la loro creatività, per esibirsi e per apprendere e “cimentarsi” in nuove discipline e attività.

Nel 2015 si sono aggiunte le seguenti attività: acrobazie di urban roller, gare di longboard, prove di slacklining, spettacoli di danza, performance di artisti di strada, live paintingdi writes, Dj set e concerti di musica di base.

Il progetto riprende l'obiettivo generale di “Torino Città Capitale europea dello Sport 2015” che consiste nel portare lo sport, le arti creative e visive, la musica ed il teatro sulle strade creando una maggior coesione tra le diverse discipline sportive e stimolare i giovani ed i giovanissimi a praticare attività sportiva.

Al progetto, dal 2010 al 2015, hanno partecipato circa 4.750 atleti mentre hanno provato le varie discipline sportive circa 10.000 adolescenti.

Costo dell'iniziativa: € 67.000 (totalmente finanziati con fondi del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali)

Musica&Arte al Centro

Progetto avviato in forma sperimentale finalizzato oltre che al sostegno del protagonismo artistico e creativo dei giovani, alla possibilità di esibirsi e mettere in mostra i loro talenti e le loro passioni davanti ad un pubblico "naturale", rappresentato dai passanti di Via Garibaldi a Torino. E' stato allestito un "corner" nel quale n. 10 tra gruppi e artisti hanno potuto cantare, danzare e suonare durante la stagione estiva. Sono ammessi tutti i generi e linguaggi espressivi e artistici: musica, teatro, arti visive, canto, danza, espressione corporea, fumettistica, reading, giocoleria ecc.

Costo 0

Autonomia

Sono stati realizzati momenti formativi, percorsi di educazione e avvicinamento al lavoro, laboratori di supporto alla compilazione del curriculum vitae per la ricerca del lavoro, denominati “Come mi candido?”. Inoltre, sono stati realizzati momenti di confronto con esperti di enti pubblici e privati (uno dei servizi più richiesti dai giovani di qualsiasi età e titolo di studio), ad es. con l'ordine dei commercialisti, con il Politecnico in tema di orientamento, con Eures per la mobilità all'estero, con le associazioni di categoria per l'avvio di impresa, con il Centro per l'Impiego, con organizzazioni giovanili esperti in mobilità UE ed extra per favorire i giovani nell'acquisizione di conoscenze, saperi e competenze importanti nel processo di crescita, autonomia e consapevolezza nell'assunzione di decisioni e scelte in autonomia.

Progetti europei e “fund raising”

L'Ufficio ha seguito numerosi appuntamenti informativi di presentazione dei programmi europei connessi a progettualità rivolte al target giovane e sulla presentazione delle candidature ai bandi. Ha

predisposto dossier di candidatura in risposta al bando sugli sport urbani: “F.L.Y. with... Urban sport” e al bando “Culture for Cities and Region” (inclusion & health). Ha inoltre preparato la documentazione necessaria a sostenere le proposte di partenariato e partecipato a seminari, eventi, training e workshop europei organizzati dai soggetti capofila nell’ambito dei progetti “Europa Emprendedora”, “100% youth city”, “E-LIS - L’Europa Lascia il Segno”, “M.I.L.E.Y.”, “Coordinating large-scale youth sport work events for inclusion”, “Together on the innowave”.

L’ufficio ha integrato la propria attività in sinergia con altri servizi dell’Amministrazione, operanti nello stesso ambito (fondi strutturali del Servizio Lavoro, Smart city ecc.) di ricerca fondi europei e nazionali.

Comunicazione e redazione web

Sito <http://www.torinogiovani.it/> - redazione web

Il sito TorinoGiovani insieme ai Social Network collegati (Facebook, Google+ e YouTube) è stato anche nel 2015 il principale strumento di comunicazione delle attività della Città rivolte ai giovani, offrendo pure un ampio ventaglio di informazioni su argomenti quali lavoro, formazione, tempo libero, cultura, sport, vacanze.

Nel 2015 il numero totale di pagine viste sul sito è stato di 8.728.274.

Il sito interagisce strettamente con i Social Network collegati, in particolare con la pagina Facebook che ha raggiunto, a fine 2015, i 41.316 “Mi piace” con oltre 1.000 post pubblicati nel 2015.

Il crescente utilizzo, da parte soprattutto dei giovani, di Smartphone e Tablet per connettersi in rete impone a tutti i siti Internet l’esigenza di aggiornare la modalità di fruizione dei propri contenuti per offrire pagine “mobile-friendly”.

E’ per questa ragione che, a partire dal mese di novembre, è stata avviata, in collaborazione con il CSI Piemonte un’attività di riprogettazione del sito TorinoGiovani per renderlo disponibile in modalità “responsive”, vale a dire con un layout che si adatti automaticamente al dispositivo utilizzato.

Il lavoro di riprogettazione, che porterà ad una nuova versione del sito basata un sistema di gestione detto CMS (Content Management System), renderà possibile l’incorporazione in TorinoGiovani delle Schede Orientative dell’InformaGiovani, fino ad oggi ospitate sul sito informagiovani.piemonte.it.

Fino alla fine del 2015, anche grazie al supporto di collaboratori interinali, sono stati analizzati i contenuti del sito TorinoGiovani e delle Schede Orientative per arrivare alla definizione di nuovi canali informativi suddivisi per argomenti, arrivando ad individuare nel dettaglio l’articolazione dei contenuti.

Il lavoro per il nuovo sito è purtroppo praticamente sospeso fino all’approvazione del Bilancio 2016 per l’impossibilità di impegnare i fondi necessari per retribuire le attività del CSI e quelle dei collaboratori.

Per quanto riguarda le principali attività straordinarie realizzate nel corso del 2015, oltre all’ordinario lavoro di costante aggiornamento delle pagine e sezioni attualmente esistenti, si segnalano:

realizzazione di una nuova sezione “Evento Facile”, un vademecum pensato per aiutare i giovani che vogliono organizzare un evento culturale (in particolar modo spettacoli che si svolgono in spazi

aperti, come concerti e rappresentazioni teatrali) ad orientarsi negli aspetti pratici degli adempimenti burocratici necessari;

creazione, in collaborazione con il COSP (Centro di Orientamento Scolastico e Professionale), di una guida sulle Scuole Superiori a Torino come supporto per ragazze e ragazzi che devono scegliere il percorso di studi dopo la terza media.

E' continuata l'attività di interazione con enti e associazioni che trovano spazio su TorinoGiovani per pubblicizzare le loro iniziative, anche quest'anno la sezione Ricevuto&Pubblicato ha ospitato circa 2.000 annunci all'anno.

Le principali notizie sono state veicolate anche attraverso una newsletter informativa con oltre 18.000 destinatari.

Costo dell'attività: € 41.868 (di cui € 32.705 finanziati con fondi del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali)

L'Ufficio promozione e comunicazione si è occupato nel 2015 di promuovere attraverso vari canali i servizi, i progetti e gli eventi organizzati.

Sono stati realizzati materiali promozionali da distribuire in varie occasioni come il pieghevole sul Servizio Politiche Giovanili, cartoline sul Centro InformaGiovani, flyer per pubblicizzare Aperitivi informativi ed eventi, roll up da portare in esterno. Sempre in un'ottica di promozione e comunicazione ai cittadini è stata organizzata una conferenza stampa sul rinnovamento del Centro InformaGiovani, sono stati redatti articoli pubblicati su TorinoClick - il quotidiano della Città - e Digi.TO - il magazine on line del Servizio. Inoltre, si è usufruito del canale FB di Digi.TO che per alcuni eventi ha raggiunto migliaia di giovani.

Altro canale utilizzato, in un'ottica di dematerializzazione, è la posta elettronica per l'invio di flyer a enti, associazioni e organizzazioni interessati alle attività del Servizio Politiche Giovanili.

Costo dell'attività: € 3.629 (di cui € 2.710 finanziati con fondi del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali)

Servizio civile nazionale volontario

Nel 2015 l'Ufficio Servizio Civile ha proseguito le proprie attività curando il lavoro di consulenza, progettazione e gestione dei volontari per la Città di Torino e per i 41 enti pubblici e del privato sociale inclusi nel Protocollo d'intesa, rinnovato per il periodo 2013-16 con delibera della G.C. n. mecc. 2013 3150/050 del 12/11/2013. Attualmente l'Ufficio coordina, per conto del Protocollo, 436 sedi di attuazione operative accreditate.

Il 2/3/2015 hanno concluso il servizio 139 giovani del bando pubblicato a ottobre 2013: circa il 40% dei volontari è stato impiegato direttamente dalla Città – principalmente presso i servizi culturali, socio-assistenziali, in interventi di animazione nel territorio e nelle Circoscrizioni – mentre il restante 60% circa è stato destinato a altri 26 enti aderenti al Protocollo d'intesa (associazioni, cooperative, consorzi e comuni dell'area metropolitana) con impiego in ulteriori progetti di utilità sociale.

Tra il 16/4 e l'11/5/2015 hanno preso servizio 45 volontari nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani 2014/2015 nella Regione Piemonte (Garanzia Giovani), per il quale l'Ufficio ha visto approvati 15 progetti, di cui 3 progetti per 10 volontari impiegati direttamente presso alcuni Servizi della Città di Torino.

Il successivo 14/9/2015 hanno iniziato il loro servizio 208 volontari selezionati fra le 1.948 candidature pervenute entro la scadenza del 23/4/2015 prevista del Bando ordinario per l'anno 2015; i volontari sono stati inseriti in 42 progetti, fra cui uno che prevede una permanenza all'estero (Etiopia) per circa 7 mesi e che coinvolge 4 volontari.

L'anno 2015 ha visto perciò attivi complessivamente tre bandi per un totale di 392 volontari in servizio, a sottolineare, dopo anni di contrazione, un *trend* in crescita degli investimenti nel servizio civile a livello nazionale.

Dopo gli avvii, l'ufficio Servizio Civile ha curato la gestione e la formazione dei volontari e degli operatori locali, nonché aggiornato tutti gli operatori, selettori e progettisti circa le recenti novità normative.

Il 3/6/2015 si è tenuta l'annuale *Conferenza degli Enti*, volta a fornire un aggiornamento sulla situazione attuale del S.C.N.V., sulle nuove prospettive per il Servizio Civile locale e sul Programma U.E. Garanzia Giovani e infine sulla Legge regionale n. 7 del 13 aprile 2015 recante "Norme per la realizzazione del servizio civile nella Regione Piemonte", alla cui stesura ha contribuito l'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino nell'ambito del *Tavolo Tecnico della Regione Piemonte*.

Alla scadenza del 30/6 sono stati presentati 4 progetti per un totale di 13 posti per un Bando Straordinario per il 2015: i progetti sono stati tutti finanziati, ma non si conosce ancora la data del bando che presumibilmente sarà pubblicato nel 2016. Per quanto riguarda il Bando ordinario per l'anno 2016, alla scadenza del 15/10/2015 sono stati presentati complessivamente al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio, 51 progetti per un totale di 232 posti: il termine previsto per la conclusione del procedimento di valutazione è stato fissato al 15/4/2016.

L'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino, in collaborazione con le Città di Grugliasco e Moncalieri (entrambe enti aderenti al Protocollo d'intesa sul Servizio Civile) ha inoltre attivato alcune "*iniziativa comuni sperimentali, collaterali e/o funzionali all'esperienza del Servizio Civile*". In particolare, il progetto "giovani o-peer-attivi" ha permesso a 11 giovani tirocinanti di esser ospitati presso le sedi degli Uffici Politiche Giovanili dei due Comuni *partner* e di fruire di occasioni formative qualificate, attraverso adeguati percorsi di formazione specifica. La Città di Torino, capofila ente gestore e coordinatrice tecnica del S.C.N.V. per l'area metropolitana, ha curato la parte amministrativa e gestionale, in linea con quanto sinora svolto per gli altri volontari afferenti al Servizio Civile tradizionale.

Costo dell'iniziativa: € 164.659 (di cui € 137.759 finanziati dalle quote degli Enti aderenti al Protocollo d'Intesa e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri).

DIREZIONE COMMERCIO, LAVORO, INNOVAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

AREA SVILUPPO, FONDI EUROPEI INNOVAZIONE E SMART CITY

DIREZIONE

La Cascina Roccafranca, la cui gestione è stata affidata alla Fondazione Cascina Roccafranca, è un centro culturale polivalente, all’interno del quale nel corso del 2015 si è mantenuta come gli scorsi anni una frequentazione settimanale media di circa 3500 passaggi. Le associazioni ed i gruppi informali di cittadini che collaborano su diverse iniziative sono 82, le persone che gestiscono corsi gratuiti sono 21, i volontari che collaborano alla gestione della struttura e delle attività sono 32.

Nell’anno 2015 sono stati attivati: 102 corsi tra gratuiti e a pagamento; 38 attività continuative di tipo laboratoriale, di incontro, di aggregazione, con partecipazione gratuita e libera non vincolata ad iscrizione; 153 concerti, proiezioni, conferenze, spettacoli, feste, presentazioni libri, ecc.

E’ stata affidata, a seguito di bando, la gestione dello Spazio Infanzia per il periodo 2015 - 2020, comprendente il servizio di Baby Parking e il Ludoppiccoli. A seguito del continuo aumento di utenza l’attività si è resa completamente sostenibile, per cui non comporta più alcun costo per la Fondazione ma garantisce un entrata di 2.500 euro lordi.

Inoltre, è stata affidata, sempre a seguito di bando, la gestione del Ristorante e della Caffetteria ad un unico soggetto, favorendo la flessibilità del servizio e le maggiori possibilità di collaborazione ed integrazione di questi servizi con la programmazione e le progettualità della Fondazione.

Il 13 dicembre 2015 è stato modificato lo statuto della Fondazione a seguito di una delibera del Consiglio Comunale che ha portato la durata della Fondazione e il comodato d’uso gratuito delle strutture fino al 31 dicembre 2025.

La Fondazione Cascina Roccafranca, ha continuato a svolgere il ruolo di come capofila della Rete delle Case del Quartiere di Torino (9 Case su tutta la Città di Torino), per quanto riguarda la realizzazione del progetto “Di Casa in Casa”, finanziato grazie al premio di 100.000 euro conseguito attraverso il Bando nazionale per la cultura “Che-Fare2”.

SERVIZIO FONDI EUROPEI, INNOVAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

Fondi per lo Sviluppo e Coesione (FSC Ex FAS)

Nel 2014 la Città ha presentato alla Regione i progetti relativi al Riassetto del quadrante Nord Est di Torino e a Energy Management. La Regione e la Città di Torino, in data 4/11/2014 hanno stipulato l’accordo di programma che disciplina i rapporti tra i due Enti in relazione alla realizzazione dei due interventi.

Nel 2015 la Città ha completato le procedure di gara e gli interventi sono in fase di realizzazione:

Energy Management

L'intervento riguarda la definizione del bilancio energetico di alcuni edifici della Città con l'utilizzo di tecnologie ICT, individuando gli interventi di riqualificazione tecnologica, valutando le opportunità tecniche ed economiche, migliorando le condizioni di confort e sicurezza con l'obiettivo di ridurre le spese di gestione.

Il valore del finanziamento con fondi FSC ammonta ad € 1.918.659,00.

Quadrante Torino Nord Est

L'intervento riguarda la progettazione e la parziale sistemazione superficiale delle aree ottenute dall'interramento dei binari della linea ferroviaria Torino Milano che hanno permesso di rimuovere la trincea ferroviaria che divideva la città.

Il valore del finanziamento FSC ammonta ad € 1.423.645,00.

DOCUP 2000-2006 Progetto di Recupero ex Vitali .

Il valore complessivo è pari ad € 21.858.313,40 ad oggi sono state effettuate alienazioni di lotti per un importo complessivo di € 18.626.255,59. Nel 2015 ha avuto luogo una vendita per un ammontare di € 646.424,23.

Risanamento Energetico degli edifici pubblici

Il 31 dicembre 2015 si è conclusa la programmazione 2007/2013 del POR FESR Regione Piemonte per la quale, la Città di Torino aveva presentato i progetti per il risanamento energetico di 6 edifici scolastici. Tali progetti si sono conclusi ed hanno comportato la rendicontazione complessiva di € 8.847.081,69. Il contributo FESR è stato incassato nelle tranches previste e, in particolare, nel corso del 2015, a seguito delle rendicontazioni, si è provveduto all'incasso di complessivi € 2.428.864,08.

Si è in attesa della liquidazione da parte della Regione Piemonte dei relativi saldi finali.

Progetto Revamping

Nel 2014 la Città ha presentato alla Regione un progetto di riqualificazione energetica delle centrali termiche degli edifici scolastici. La Regione, con determinazione 744 del 3/11/2014 ha ammesso a finanziamento il suddetto progetto, che vede un investimento di € 3.750.000,00 finanziato per € 2.981.000,00 dal FESR. L'intervento è stato realizzato e si è concluso entro il 31.12.2015, termine previsto per la rendicontazione di tutte le spese finanziate dal POR FESR 2007/2013.

Energy Center

In data 21/5/2012 la Regione Piemonte ha disposto l'ammissione dell'intervento Energy Center, centro di sviluppo e promozione sui temi dell'energia, al contributo di € 14.000.000 a fronte di un intervento complessivo di € 19.000.000. Ulteriori finanziatori sono: Compagnia di S. Paolo per € 4.000.000, e Fondazione C.R.T per € 1.000.000.

In data 27/11/2012 la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione dell'Energy Center.

Nel 2014 la procedura di gara si è conclusa e si è provveduto alla richiesta di rimodulazione del quadro economico alla Regione, che vede un investimento ammissibile complessivo di € 14.935.617,52 con un contributo FESR di € 14.000.000,00.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati rendicontati €9.457.510,73 ed incassati € 8.428.000,00.

PISU Barriera di Milano

La Città è assegnataria di un contributo FESR per gli interventi configurati come Programmi Integrati di Sviluppo Urbano (PISU).

La Città di Torino nel 2015, anche attraverso il Comitato di scopo Urban, ha provveduto alla realizzazione degli interventi previsti, sul piano della riqualificazione fisica e ambientale, dello sviluppo economico, delle politiche di accompagnamento sociale e degli interventi culturali.

Tutti gli interventi si sono conclusi il 31.12.2015 e, ad oggi, sono state presentate rendicontazioni alla Regione per complessivi € 27.953.563,72. Nel corso degli anni precedenti sono stati incassati € 13.000.000 di contributo fesr, ai quali si aggiungono ulteriori 6.000.000,00 di Euro incassati nel 2015.

Nel corso del 2015 sono stati superati con esito positivo tutti i Controlli di I-II-III livello previsti dei Regolamenti Europei. Sono in corso i controlli da parte dei professionisti incaricati dalla Regione per la verifica delle Entrate Nette.

Altri Interventi con Fondi Fesr

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa hanno trovato, inoltre, collocazione altri interventi realizzati dalla Città di Torino (riqualificazione ex OGR, Basilica di Superga, Santena, Mastio della Cittadella, Polo 900). Il Servizio Fondi Europei, innovazione e sviluppo economico si è occupato dell'accompagnamento dei vari servizi nel rapporto con la Regione, nella predisposizione del materiale richiesto per l'approvazione del progetto e nelle rendicontazioni.

Nel 2013 si è concluso l'intervento relativo a Superga, l'intervento sulle OGR e il Mastio della Cittadella. Nel 2015 si è concluso l'intervento di riqualificazione di Santena e del Polo 900 e sono state rendicontate spese per complessivi € 7.849.753,80 di cui 3.917.479,00 Euro riconosciuti come contributo FESR.

Gestione amministrativa, finanziaria e contabile del Comitato Urban

Nel 2015 e' proseguita, da parte del Servizio, la gestione amministrativa, finanziaria, contabile e procedurale del Comitato Urban, che si occupa della gestione del programma complementare PISU Barriera di Milano per un valore complessivo di € 2530.000.

Il Comitato Urban è il Comitato di Scopo costituito da Città di Torino, Atc e Torino Internazionale per svolgere operativamente le attività di gestione e supporto del programma nel suo complesso, garantendo il corretto espletamento di tutte le procedure attuative. Il Comitato svolge il ruolo di referente del rapporto con la collettività di Barriera, accogliendo le istanze, sviluppando azioni e servizi per il territorio e attivando sinergie e collaborazioni con gli attori del quartiere.

Gli interventi sono stati individuati per far fronte ai principali problemi, definendo un Programma in grado di agire in modo strategico su obiettivi ben definiti di riqualificazione, sul piano fisico – ambientale, sul piano economico – occupazionale, su quello socio-culturale e attraverso una forte azione di comunicazione e accompagnamento sociale.

Piano Operativo Nazionale – Città Metropolitane

Nel 2015, a seguito della presentazione del dossier strategico del PON Metro, il Servizio ha iniziato ad elaborare i documenti e gli atti propedeutici alla firma dell'atto di delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Città metropolitane” 2014/2020. che sarà firmato nel corso del 2016 con l’Agenzia per la Coesione Territoriale.

Tale programma prevede una dotazione finanziaria attribuita alla Città di Torino di € 36.720.000,00 oltre all’eventuale riserva di premialità pari ad €2.448.000,00.

Controlli Ex Legge 266/97- D.M. 225/98

Il Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico nel corso del 2015 ha proseguito i controlli relativi al V Programma attuando azioni di ricerca dei beneficiari inadempienti alla normativa di riferimento, incontrando i medesimi e gli Istituti di Credito convenzionati al fine di mediare accordi tra le parti e piani di rientro in merito ai finanziamenti erogati.

Consulenze e microcredito

Nel corso del 2015 sono state realizzate 14 consulenze per aspiranti imprenditori presso gli uffici del Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico.

Negli anni la rete informale di collaborazione con gli attori locali si è rafforzata, ed è stato possibile sottoscrivere importanti protocolli operativi con CCIAA e con la Città Metropolitana di Torino: il primo volto a rafforzare le sinergie esistenti e migliorare efficacemente i rispettivi servizi di orientamento, il secondo per integrare il percorso MIP – Mettersi in Proprio - con i percorsi dei Progetti FaciliTo.

Relativamente al progetto Microcredito nel 2015 sono proseguite le attività di controllo della restituzione dei finanziamenti ancora in corso e di concertazione con le Banche convenzionate e con Finpiemonte S.p.A. per la definizione delle istanze di escussione.

Sesto Programma degli interventi ai sensi dell’art. 14 della Legge 266/97 e del D.M. 267/04

Con Decreto del 24 ottobre 2007 è stato concesso alla Città di Torino un finanziamento di € 2.291.825,00. Parte di tali fondi è stata trasferita a Finpiemonte S.p.A. nel 2008 per garantire i finanziamenti a tasso agevolato e per le erogazione a fondo perduto relativi ai progetti FaciliTo nelle aree Campidoglio, Dina e Nizza. Il Sesto Programma ha utilizzato il medesimo modello di intervento del progetto FaciliTo Borgata Tesso: finanziamenti diretti e servizi di consulenza alle imprese e azioni di marketing territoriale per il sostegno dello sviluppo locale delle aree individuate.

Il programma si componeva di 5 progetti: FaciliTo Campidoglio, FaciliTo Nizza, FaciliTo Dina, Accedo Breglio, Accedo Energia. Si sono conclusi i termini di presentazione di domande di partecipazione ai progetti al 31.12.2011. Nel corso degli anni successivi fino al 2015 sono

proseguite le attività di accompagnamento e di consulenza agli utenti per la predisposizione dei documenti per le rendicontazioni finali riferite all’erogazione dei contributi alle imprese coinvolte. Sono proseguite, inoltre, attività di controllo della restituzione dei finanziamenti ancora in corso – tavoli di lavoro con Finpiemonte S.p.A. Nel territorio di Campidoglio nel 2015 sono proseguite azioni e attività di marketing territoriale per l’accompagnamento allo sviluppo imprenditoriale dell’area.

Progetto FaciliTo Barriera di Milano

Inserito all’interno dell’asse economico-occupazionale del Programma di Sviluppo Urbano Urban Barriera di Milano, il Progetto FaciliTo Barriera di Milano - mediato dal modello di intervento del progetto FaciliTo Borgata Tesso - offre servizi di consulenza alle imprese e accesso a incentivi economici e finanziamenti a fondo perduto fino al 35% dell’investimento. Un ulteriore progetto dell’Asse economico prevede inoltre azioni di marketing territoriale a sostegno dello sviluppo locale dell’area, per migliorare l’attrattività del territorio e per rafforzare il ruolo delle imprese.

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività di accompagnamento e di consulenza agli utenti per la predisposizione dei documenti per le rendicontazioni finali riferite all’erogazione dei contributi alle imprese coinvolte. Sono proseguite, inoltre, attività di controllo della restituzione dei finanziamenti ancora in corso – tavoli di lavoro con Finpiemonte S.p.A. Nel territorio di Barriera di Milano nel 2015 sono proseguite azioni e attività di marketing territoriale per l’accompagnamento allo sviluppo imprenditoriale dell’area.

Progetto FaciliTo Basso San Donato

Anche per questo progetto è stato utilizzato il medesimo modello di intervento del progetto FaciliTo Borgata Tesso: finanziamenti diretti e servizi di consulenza alle imprese e azioni di marketing territoriale per il sostegno dello sviluppo locale dell’area individuata.

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività di accompagnamento e di consulenza agli utenti per la predisposizione dei documenti per le rendicontazioni finali riferite all’erogazione dei contributi alle imprese coinvolte. Sono proseguite, inoltre, attività di controllo della restituzione dei finanziamenti ancora in corso – tavoli di lavoro con Finpiemonte S.p.A.

Sono state realizzate attività ed azioni di marketing territoriale in sinergia con la Circoscrizione 4 e con le Associazioni Commerciali presenti sul territorio.

Servizio Sviluppo Locale

Obiettivi: consolidare e implementare le sinergie realizzate con gli attori del territorio impegnati in programmi di sviluppo; sostenere il sistema delle Piccole e Medie Imprese del territorio con progetti che abbiano particolare riguardo alle tematiche dell’innovazione, della ricerca, dell’internazionalizzazione.

Contributi erogati nel corso del 2015:

Associazione Sviluppo Scientifico e Tecnologico del Piemonte (ASP) – impegnato € 2.582,28 per quota associativa 2015;

Fondo per lo sviluppo della ricerca e della formazione nel Servizio delle ICT - impegnato € 288.743,77;

Start Cup - I3P s.c.p.a.- impegnato € 12.600,00 per partecipazione al partenariato;

Associazione Nazionale “Le Città dei motori” - impegnato € 6.000,00 per partecipazione al partenariato volto alla realizzazione del progetto “Rete Nazionale Città dei Motori”.

Protocollo di intesa fra la Città di Torino e la CCIAA di Torino per la promozione di azioni di Management d’Area

Promozione di iniziative di marketing territoriale nelle aree di Campidoglio, Basso San Donato e Barriera di Milano.

Gli attori territoriali coinvolti sono Città di Torino, CCIAA, Circoscrizioni 4 e 6, Comitato Urban, Associazione Umbria Futura, associazione Commerciale C.so Regina Margherita, Fondazione Contrada Torino e cittadini e imprese delle aree coinvolte.

Nel corso del 2015 sono state realizzate azioni di marketing territoriale e attività di supporto allo sviluppo economico e sociale; in particolare il Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico ha svolto azioni di analisi dei territori interessati, attività di aggiornamento dei dati precedentemente rilevati e ha individuato una figura professionale (Manager d’Area) da affiancare agli attori commerciali presenti sulle aree di Campidoglio e di Basso San Donato.

Nel corso del 2015 sono stati impegnati € 40.000,00 per le prestazioni del Manager d’Area che opera sul territorio da aprile 2015, come previsto da contratto, e fino a giugno 2016.

Durata del progetto 4 anni con trasferimento di € 40.000 dalla CCIAA alla Città di Torino.

Nell’ambito del Progetto Management d’Area sono stati previsti contributi a cofinanziamento da parte dei Centri Commerciali Naturali di Campidoglio e di Basso San Donato.

Progetto Management d’area Campidoglio – impegnato € 29.880,00

Progetto Management d’area Basso San Donato – impegnato € 21.000,00

Progetti Europei E Nazionali Nell’ambito Smart City

Nel 2015 il Servizio ha curato la predisposizione dei dossier di candidatura su diversi bandi europei e nazionali con particolare attenzione alle tematiche Smart City (innovazione, mobilità sostenibile, efficienza energetica, innovazione sociale). Sempre con riferimento a tale macrotema, nel corso dell’anno sono state portate avanti le progettualità la cui candidatura era stata avviata nel 2014.

Nel novembre 2015 la Commissione europea ha approvato il progetto WeGovNow (Horizon 2020) e le attività connesse al progetto avranno inizio nei primi mesi del 2016.

Piano Operativo Nazionale – Città Metropolitane

Nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, la Commissione Europea ha dato grande enfasi al ruolo delle città nella gestione diretta delle risorse. Le indicazioni dell’UE invitano a considerare le città come uno dei temi cardine di sviluppo sostenibile e di coesione sociale dell’Agenda Europea. In Italia prosegue il lavoro di sviluppo del PON per le 14 Città Metropolitane: un programma sperimentale e plurifondo finanziato tramite i Fondi Strutturali per la stesura del quale è stato avviato nel 2014 ed è proseguito nel 2015 un percorso collaborativo di co-progettazione con il DPS del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel 2015, la Città ha partecipato a tavoli di lavoro specifici con il DPS e le altre Città metropolitane per la definizione e gli approfondimenti in ambito energia, mobilità sostenibile/ITS, tematiche sociali (ivi compresa l’innovazione sociale).

Con riferimento al PON METRO Torino, la Città ha provveduto, in collaborazione con il DPS, a rivedere ed aggiornare gli indicatori e le azioni da mettere in campo.

A novembre, poi, è stata approfondito il tema del coinvolgimento e delle interrelazioni con l’area metropolitana riguardo a questo Programma. Una nota dedicata è stata trasmessa a Roma.

In collaborazione con il Comitato di Sorveglianza, si è poi avviato il lavoro per la redazione del Documento di Strategia Urbana e per la strutturazione dell’Organismo intermedio (Autorità urbana).

Prosegue, anche con il coinvolgimento degli altri Settori-chiave, l’approfondimento per definire nel dettaglio le azioni di intervento proposte nel Dossier di candidatura, organizzate sui seguenti macro-ambiti: Agenda Digitale (con azioni inerenti un’Amministrazione sempre più digitale, la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, l’Applicazione delle TIC al tema della sicurezza urbana, attività finalizzate al miglioramento delle competenze digitali); Eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici; Mobilità lenta, sostenibile e intelligente; Servizi per l’inclusione sociale (ivi compreso il tema dell’Innovazione sociale); Infrastrutture per l’inclusione sociale.

Social Innovation – Progetto FaciliTo-Giovani

Con la deliberazione della Giunta Comunale del 5 aprile 2013 è stato approvato il programma “Torino Social Innovation”. “FaciliTo Giovani e Innovazione Sociale”, deliberato dalla Giunta Comunale il 17 dicembre 2013 (n. mecc. 2013-07499/068) è la misura del Programma Torino Social Innovation pensata per sostenere l’avvio di progetti imprenditoriali di giovani nel campo dell’innovazione sociale.

Il progetto, attivo da gennaio 2014 a dicembre 2015 (chiusura dello sportello prorogata al 15 aprile 2016 e termine ultimo entro cui presentare le domande di agevolazione finanziaria prorogato al 30 giugno 2016, con delibera n. mecc. 2015-44165/068), offre supporto per trasformare idee innovative in campi diversi – dall’educazione al lavoro, dalla mobilità alla qualità della vita, dalla salute all’inclusione sociale – in servizi, prodotti e soluzioni capaci di creare al tempo stesso valore economico e sociale per il territorio e la comunità. Inizialmente rivolto a soggetti di età compresa tra 18 e 40 anni (il limite di età dei 40 anni rimossa con delibera n. mecc. 2015-00009/068), aspiranti imprenditori, lavoratori autonomi, imprenditori individuali; possono accedervi anche imprese già attive, composte prevalentemente da giovani, interessate ad aprire o potenziare una sede operativa a Torino. Per accedere al programma, l’impresa dovrà svolgere in modo continuativo la propria attività, almeno per tre anni dalla data in cui si è concluso il progetto di investimento.

FaciliTo Giovani e Innovazione Sociale offre supporto informativo, accompagnamento alla costituzione e sviluppo dell’impresa, sostegno finanziario e un set di servizi supplementari offerti dal network di partner, pubblici e privati, che rappresentano l’ecosistema dell’innovazione sociale a Torino.

La Città di Torino impegna risorse per un importo totale di € 874.647,45 di cui € 674.647,45 derivanti dai residui del Sesto Programma degli Interventi per lo Sviluppo Imprenditoriale previsto dall’art. 14 della Legge n. 266/97 e dal D.M. 14 settembre 2004 n. 267 da destinare come contributi a fondo perduto per un massimo del 20% dell’investimento ammissibile alle imprese ed €

200.000,00 derivanti da ulteriori residui già nelle disponibilità di Finpiemonte S.p.A. per attività di supporto allo sviluppo del progetto imprenditoriale.

Da febbraio 2014 è stato attivato l'help desk per l'accoglienza dei progetti di innovazione sociale. Nel 2015 i progetti presentati allo sportello FaciliTo Giovani sono stati 101 (210 in totale dall'avvio del programma). Analizzando le caratteristiche dei proponenti: il 42% sono donne, come età la fascia più diffusa è quella compresa tra i 25 e 35 anni (56% degli utenti). Come formazione scolastica prevale la laurea (il 68% del totale) seguito dal diploma superiore (23%). Interessante il dato relativo alla posizione lavorativa di chi si è presentato allo sportello: il 22% è disoccupato o inoccupato, tra gli occupati prevale il lavoro dipendente (27%), seguito da titolari o soci di impresa (20%) e da lavoratori autonomi (14%).

Guardando i dati relativi ai progetti, nel 2015 ne sono stati ammessi all'accompagnamento imprenditoriale 25 (50 in totale dall'avvio del programma), mentre 17 progetti sono stati ammessi all'agevolazione finanziaria: il totale dei contributi concessi alle neo imprese nel 2015 è stato di circa 706.000 euro (media per progetto di circa 41.500 euro), che si compongono all'80% del finanziamento a tasso agevolato garantito all'80% da un fondo di garanzia dalla Città di Torino e al 20% del contributo a fondo perduto.

Sulla piattaforma Torino Social Innovation vengono presentati anche tutti gli operatori che, sul nostro territorio, offrono servizi di supporto allo sviluppo di progetti di innovazione sociale. Alcuni di essi si connotano per essere complementari a FaciliTo Giovani. Tra questi segnaliamo i contributi erogati dall'Ufficio Pio alle persone fisiche che, una volta superata la fase di Sportello di FaciliTo, abbiano necessità di svolgere attività di testing per valutare la funzionalità o l'interesse del mercato delle loro idee imprenditoriali; i contributi erogati da Fondazione Michelin alle startup inserite in FaciliTo Giovani che hanno in programma assunzioni per i prossimi tre anni.; l'avvio di un'attività di studio sulle ricadute sociali dei beneficiari della misura, curato dall'Osservatorio dell'Economia Civile della Camera di Commercio di Torino; l'integrazione con la call Fondamenta di Rinascimenti Sociali/Social Fare, che prevede che i progetti imprenditoriali di innovazione sociale che parteciperanno al programma di accelerazione previsto dal partner avranno la possibilità, al termine del percorso, di accedere all'agevolazione finanziaria FaciliTo Giovani

In generale l'ecosistema dei partner nel 2015 si è consolidato e ad oggi raccoglie 37 soggetti. Oltre all'attività di tutoraggio svolta da I3P, 2i3T, Mip e Codex, grazie al supporto di alcuni dei partner sono stati organizzati nel 2015 9 workshop/ eventi di formazione e di networking, con la partecipazione di più di 400 persone. Diversi partner hanno sostenuto a più livelli i progettisti inseriti in FaciliTo Giovani, offrendo in molti casi un prezioso supporto alla definizione o al perfezionamento dell'idea o all'avvio dell'impresa.

Ex-Incat

La Città di Torino ha avviato nel 2014 una procedura di evidenza pubblica per la concessione del corpo sud (lotto 3) dell'immobile Ex Incat - sito tra le vie Cigna, Banfo, Cervino e corso Vigevano - oggetto di un recupero nell'ambito del P.I.S.U. Urban a Barriera di Milano, per la concessione a terzi, associazioni o enti senza scopo di lucro, del servizio di gestione di un Centro di Open Innovation, che ha l'obiettivo di generare idee innovative attraverso metodiche/approcci nuovi che favoriscano lo scambio di saperi sociali, economici, tecnologici, di favorire la nascita di comunità aperte, collaborative, creative ed imprenditive, di sostenere lo sviluppo di progetti imprenditoriali innovativi, favorendo processi di internazionalizzazione.

L'iniziativa si pone in linea con gli obiettivi di Torino Social Innovation, ovvero: promuovere la cultura dell'innovazione sociale; supportare processi di creazione di comunità creative; sostenere lo sviluppo di nuove forme di economia collaborativa; facilitare lo sviluppo di progetti imprenditoriali per un'economia sociale di mercato più dinamica, più inclusiva e sostenibile.

La gestione degli spazi è stata affidata mediante procedura di evidenza pubblica ad un'Associazione Temporanea di Imprese avente come capofila Fondazione Brodolini e costituita da: Consorzio Focus Piemonte, Associazione Make a Change, Consorzio Cooperativa Sociale Il Nodo, Associazione ItaliaCamp, Cooperativa Sociale Foorcoop. Il Centro di Open Innovation, rinominato Open Incet, ha inaugurato le sue attività il 15 ottobre 2015.

Manager d'Area

Con l'approvazione dell'indizione della procedura di affidamento in economia per il servizio di Manager d'area - interventi di Marketing territoriale, ai sensi dell'art. 125, comma 10 ed 11 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 17 del Regolamento Contratti della Città di Torino, in base alle modalità di cui all'art. 67 del medesimo decreto (2013-41008/068), è stato selezionato un soggetto incaricato di svolgere un'attività che comprendesse:

- il supporto allo sviluppo di progetti di marketing territoriale provenienti dal territorio di Barriera di Milano;
- la formazione agli operatori economici per accrescere le competenze in termini di management di operazioni di marketing;
- l'accompagnamento alla realizzazione di progetti di marketing;
- l'ampliamento degli operatori economici con cui costruire congiuntamente una pianificazione e gestione di attività di marketing.

Il 21 novembre 2013 è stato lanciato il servizio con un evento pubblico tenutosi presso le ex officine Sosso, che a breve diventeranno uno spazio con i servizi tipici delle case del quartiere, nel borgo storico di Barriera di Milano.

Nel mese di dicembre 2013 è stata avviata l'attività di comunicazione e di informazione, nonché la raccolta delle prime proposte di azioni di marketing.

Nella primavera del 2014 è stato organizzato un workshop nella forma dello speed-date in cui 24 imprese hanno presentato a rappresentanti di gruppi di commercianti di Barriera di Milano soluzioni/prodotti/servizi per svolgere attività di marketing territoriale.

Sempre nello stesso periodo è stato lanciato tramite il Comitato Urban il bando per l'erogazione di contributi, per un ammontare complessivo di 65.000 Euro, come co-finanziamento per la realizzazione di attività di marketing territoriale, sempre nel quartiere Barriera di Milano.

Il servizio del manager d'area ha fornito assistenza ai commercianti per la partecipazione al bando nonché supporto alla realizzazione dei tre progetti ammessi al finanziamento: BON! Barriera Open Nights, Barriera Family Friendly, La Piazza Foroni.

Il progetto BON! Barriera Open Nights è un intervento di promozione dell'offerta enogastronomica e di ristorazione di Barriera di Milano, con spostamento delle attività partecipanti su Piazza Crispi per 4 week-end (7 serate).

L'obiettivo dell'intervento è quello di costruire un modello di evento di aggregazione culturale e sociale rivolto, principalmente ma non esclusivamente, ai residenti del territorio, che possa raggiungere la sostenibilità economica. In tale senso, si è puntato su tre elementi: in primo luogo si è fatto leva sulle entrate dirette generate dalla vendita da parte delle attività economiche locali

coinvolte, così da aumentare l'attrattività dell'evento; in secondo luogo si è lavorato alla costruzione di partnership con stakeholder territoriali, dotati di maggiore capacità economica; in terzo luogo, il bando è stato sfruttato per acquisire strutture e infrastrutture, il cui ammortamento sarà ripartito negli anni, così da garantire un investimento in asset (CapEx) che abiliti alla riproposizione dell'evento anche in assenza di meccanismi di cofinanziamento pubblico così consistenti.

Il progetto è stato realizzato su Piazza Crispi,. Le attività coinvolte risultano 10

Il risultato è positivo sia da un punto di vista di coinvolgimento della popolazione, con serate che vedono una partecipazione media di 1.000 persone, che economico, con 7 attività che ottengono un effettivo ritorno economico.

Obiettivo generale del progetto Barriera Family Friendly è riposizionare commercialmente Corso Vercelli verso il target “Famiglia con bambini”, molto presente in Barriera di Milano e nelle aree limitrofe, attraverso la creazione di un’associazione di commercianti e artigiani che opererà sul quartiere sinergicamente per soddisfare tutte le esigenze della clientela obiettivo. A tal fine i commercianti, grazie al contributo del 1° Bando Manager d’Area, ideano e realizzano diverse azioni, tra le quali:

- Codice etico comportamentale condiviso da tutti gli associati
- Ogni impresa allestisce un punto gioco Quercetti all'interno del negozio
- Punti Pit-Stop (allattamento, cambio, scalda pappa e scalda biberon) a disposizione gratuita della clientela
- Calendario di micro-eventi gratuiti tutti i venerdì pomeriggio e sabato tutto il giorno
- Eventi promozionali culturali e ricreativi dedicati alla famiglia da realizzarsi sul Corso Vercelli pedonalizzato
- Ogni settimana offerte commerciali tematiche dedicate alla famiglia
- Accordo per servizio di baby parking convenzionato

Il progetto barriera Family Friendly viene inaugurato il 4 ottobre, con la pedonalizzazione del tratto di Corso Vercelli interessato. Tra le 15.00 e le 19.00 si contano circa 1.500 passaggi tra adulti e bambini. Dagli 80 questionari raccolti, il giudizio globale è estremamente positivo.

Ai primi laboratori, venerdì 10 e sabato 11, hanno partecipato oltre 100 famiglie “che entrano nei negozi si informano, consumano, acquistano, interagiscono con i commercianti ed escono dai negozi complimentandosi”.

Il Progetto Piazza Foroni ha visto coinvolte 32 attività commerciali fisse ed ambulanti che operano nell'area commerciale di Barriera di Milano, nelle zone di piazza Jacopo Foroni e piazzetta Cerignola. Il progetto si è posto come obiettivo primario quello di ottenere più visibilità e aumentare le possibilità di promozione del mercato su tutto il territorio torinese, con conseguente aumento della clientela e dei vantaggi per tutti gli abitanti della zona. A tal fine è stata realizzata una strategia di comunicazione del mercato che ha visto come primo step la realizzazione del brand Mercato Piazza Foroni attraverso la progettazione di logo tipo e delle sue declinazioni.

Il mercato ha rivisto la sua immagine con un nuovo allestimento di banchi/vetture/negozi, vestizione operatori, nuovi supporti di vendita e sito web dedicato.

La strategia di promozione e fidelizzazione della clientela è stata sviluppata attraverso mezzi di comunicazione analogici e digitali, dai gadget e volantini distribuiti one-to-one alla pagina facebook.

Nello specifico vengono realizzate le seguenti azioni: brand identity Mercato piazza Foroni, vestizione delle attività commerciali, vestizione operatori, nuovi supporti packging, sito web, pagina facebook, eventi promozionali, gadget e materiale promozionale, volantini, calendario delle stagionalità di frutta e verdura.

Nel mese di aprile viene rilanciato un secondo round di finanziamenti per progetti di marketing territoriale a Barriera, con un ‘attività di animazione e supporto alla progettazione da parte del servizio manager d’area.

Tre progetti vengono ammessi a finanziamento: il proseguimento di Bon Barriera Open Night, e Piazza Foroni e il nuovo progetto Turin Shopping.

In dettaglio, il progetto Turin Shopping nasce dall’idea di una multipiattaforma di comunicazione, esterna, sistema di fidelity e sito internet, in grado di raggiungere la quasi totalità del target obiettivo (abitanti di Barriera attivi nello shopping), e veicolare all’interno di questo canale messaggi pubblicitari e promozioni riservate agli associati ai circuiti.

Riguardo a Bon Barriera Open Night in questa seconda edizione all’offerta di ristorazione e somministrazione si è affiancata la presenza di attività commerciali che fanno il loro ingresso nell’associazione per condividere le dinamiche di promozione e comunicazione e interazione con il territorio.

In questa seconda edizione le date sono state ridotte a 4 al fine di ridurre parte delle spese di logistica e concentrare gli investimenti da un lato nell’offerta di animazione a favore della clientela e dall’altro in azioni di comunicazione e promozione del festival.

Nel mese di ottobre sono stati organizzati due degli eventi previsti. I rimanenti eventi si terranno nella primavera del 2016.

Gli obiettivi del Progetto Foroni sono

- Spesa a domicilio: nell’intenzione di allargare la base della clientela, si rende necessaria la creazione di nuovi servizi rivolti specificatamente a clienti che per ragioni di disabilità o scarsità di tempo scelgono il supermercato a discapito di qualità, freschezza ed economicità del mercato. Per questi è pensato il servizio di “spesa a domicilio”. Da una nuova sezione dedicata del sito www.piazzaforoni.it sarà possibile ordinare prodotti dai mercatali aderenti e aspettare che questi vengano recapitati direttamente a casa. Gli aspetti logistici e organizzativi della raccolta degli ordini e delle spedizioni sono concordate con gli operatori ma comunque demandati agli stessi e si assumeranno l’incarico.
- Fidelity card: con lo scopo di fidelizzare gli acquirenti, i commercianti si doteranno di una tessera denominata Fidelity Card che, distribuita ai clienti, permetta la raccolta di punti ogni certo quantitativo di spesa effettuata presso il banco del commerciante che la rilascia. Al raggiungimento di una somma stabilita dal singolo commerciante, il cliente ha diritto a uno sconto sulla spesa successiva.
- Promozione digital e print: per promuovere il nuovo servizio e continuare con le azioni di branding già avviate saranno utilizzate sia strategie di marketing diretto con la distribuzione di flyer cartacei su tutta l’area Barriera di Milano, sia di comunicazione digitale attraverso il portale (www.piazzaforoni.it) e i canali social.
- Parcheggio non custodito, riservato agli operatori: con l’obiettivo di decongestionare l’area del mercato e facilitare le operazioni di allestimento/disallestimento il progetto prevede la realizzazione di una nuova area di parcheggio tra Via Bioglio e piazza Bottesini attraverso una manutenzione ordinaria che consenta l’uso dell’area per questa funzione.

Le attività sono in fase di realizzazione. In merito al progetto Turin Shopping la piattaforma di promozione commerciale e le attività correlate di marketing saranno attivate nella primavera del 2016

Innova-To

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2013-04814/068 è stato approvato il progetto InnovaTO.

L'iniziativa intende promuovere ed attivare, prima Amministrazione pubblica in Italia, processi di social innovation interni alla propria struttura organizzativa.

InnovaTO vuole infatti essere una “competizione” collaborativa/cooperativa che ha come finalità quella di stimolare i dipendenti della Città di Torino a sviluppare progetti innovativi che possano contribuire a migliorare le performance dell'Amministrazione comunale attraverso la riduzione degli sprechi e la valorizzazione delle risorse.

InnovaTO è stato avviato nel mese di marzo 2014; sono stati analizzati e selezionati ben 71 progetti, presentati dai dipendenti della Città di Torino. Il 15 ottobre è avvenuta la premiazione dei primi dieci classificati da parte di una commissione composta da membri interni ed esterni, alla presenza del Sindaco Fassino e degli sponsor privati.

Nel corso del 2015 sono stati attivati tavoli intersettoriali di lavoro per la realizzazione dei primi 10 progetti. Il completamento delle attività è previsto per il 2016.

Piano Città' 2015

Il Servizio ha coordinato la redazione del dossier di candidatura per il Piano Città 2012, in risposta all'art. 12 del D.L. Sviluppo 83/2012 e del D.M. del 23 agosto del Viceministro alle Infrastrutture. La Città si è candidata con D.G.C. del 2 ottobre 2012 mecc. 04978/068.

Gli interventi candidati nell'ambito del Piano Torino Nord-Quartiere Falchera si strutturano nei seguenti assi strategici: promozione della mobilità sostenibile e miglioramento dell'accessibilità, Smart communities e riqualificazione energetica.

Il Piano Città Torino Nord è stato selezionato tra le 470 proposte presentate, insieme ad altri 27 progetti, e ha ottenuto un finanziamento di 11,8 milioni di Euro. In particolare alla Città di Torino è stato assegnato un importo complessivo fino a € 11090.000,00.

A maggio 2013: con DGC 2013 02033/068 la Città individua gli interventi che utilizzeranno i fondi di Piano Città e firma l'accordo “contratto di valorizzazione urbana” col Ministero e ATC.

Il costo complessivo degli interventi è pari a € 12740.000,00 di cui € 10.300.000,00 a valere sul “Fondo per l'attuazione del Piano Nazionale per le Città” per gli interventi facenti capo direttamente dall'Amministrazione Comunale. L'importo restante per gli interventi facenti capo direttamente ad ATC è suddiviso in € 1.650.000,00 a carico della Agenzia Territoriale della Casa per la Città Metropolitana di Torino (ATC) e € 790000,00 a valere sul “Fondo per l'attuazione del Piano Nazionale per le Città”.

La Convenzione prevede esplicitamente che il Responsabile del procedimento del Comune svolga le attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi, comunicando semestralmente all'Amministrazione centrale i report relativi, trasmettendo dati e informazioni sulla base di specifiche indicazioni fornite dal Ministero.

Il cantiere ATC è chiuso, le opere terminate e l'anticipazione dei fondi trasmessa ad ATC. I due cantieri Laghetti e Cavalcavia sono stati avviati i primi novembre 2015. Con le economie derivate dai ribassi d'asta si finanzierà la riqualificazione di una scuola in Falchera.

Progetto Europeo - 2020 Together

Il progetto ha come obiettivo principale l'attivazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici mediante il finanziamento tramite terzi delle Energy Service Company (ESCo) e prevede i seguenti risultati attesi: attivazione di 9,4 M€ di investimenti con una riduzione attesadi 4.362 tonnellate di emissioni climalteranti, il risparmio di 1796 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) di energia, la produzione di 103 tep di energia rinnovabile. E' stato previsto che tutta la documentazione inerente la gara per la selezione delle ESCO venga predisposta a cura della Città Metropolitana di Torino, con l'ausilio degli altri partner di progetto e con il coinvolgimento dei Comuni che collaborano al progetto, e che la gara venga bandita dalla Città Metropolitana di Torino che opererà come centrale di committenza, dunque come stazione appaltante in nome e per conto dei comuni interessati. La Città ha approvato la partecipazione al progetto e la modalità di lavoro con deliberazione della Giunta Comunale del 18 febbraio 2014, mecc. 2014 00722/068. L'edificio pilota è stato individuato nell'impianto sportivo della piscina Gaidano.

Nel corso del 2015, la Città ha quindi partecipato al gruppo di lavoro per la redazione della documentazione di gara sul modello “energy performance contracting” e alle attività di confronto con il mercato ad essa propedeutica. Nel mese di dicembre, la Città metropolitana ha pubblicato la prima procedura di gara con il seguente oggetto “ Procedura aperta per la selezione di una Energy Service Company (ESCO) ai fini dell'affidamento della concessione mista di beni e servizi per la riqualificazione energetica e la gestione di n. 18 edifici pubblici di proprietà di n° 5 Comuni della Città Metropolitana di Torino (Bruino, None, Orbassano, Volvera, Piossasco) compresa la fornitura del combustibile, la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria degli interventi di riqualificazione energetica e la conduzione degli impianti di riscaldamento e di acqua calda sanitaria nel garantire gli standard di confort prescritti nella normativa vigente anche in tema di risparmio, di contenimento e di ottimizzazione energetica, in un unico lotto, da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D. Lgs. n. 115/2008 e in relazione ai principi e finalità di cui al D.Lgs 4-7-2014 n. 102 . C.I.G. 65365725DA. In parallelo, si è individuata un'ulteriore ipotesi applicativa di modelli contrattuali EPC per la Città di Torino ovvero l'operazione “REVAMPING”: essa prevede la sostituzione di circa 100 caldaie in altrettanti edifici municipali (in gran parte scuole) con un contratto di prestazione energetica con IREN Servizi e Innovazione che agirà come ESCO all'interno del Contratto di Servizio esistente. Tale contratto prevedrà l'installazione delle centrali termiche e delle valvole termostatiche, mentre l'acquisto delle caldaie è già stato effettuato grazie all'accesso ai Fondi FESR 2007-2013. Sarà inoltre l'occasione per studiare l'accesso combinato agli incentivi nazionali : Conto termico e Titoli di efficienza energetica.

Progetto Europeo Almanac

E' giunto a conclusione il secondo anno di attività nell'ambito del Progetto Europeo “ALMANAC - Reliable Smart Secure Internet of Things for Smart Cities” (tema: Smart Platform per la gestione innovativa del ciclo dei rifiuti e di quello dell'acqua), finanziato tramite i fondi europei del Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo 2007-2013 a cui la Città di Torino partecipa come membro di un partenariato internazionale composto dall'Istituto Superiore Mario Boella di Torino (capofila), Telecom Italia, due importanti centri di ricerca (dalla Germania l'Istituto Fraunhofer, il principale Istituto di Ricerca europeo e, dalla Danimarca, l'Alexandra Institute, già protagonista di

alcune fra le più note iniziative Smart City europee e membro, fra l’altro, dello Smart City Network danese) e due piccole-medie imprese altamente innovative sia nei “processi smart” sia nelle tecnologie ICT ad essi associate (la danese In-Jet e la svedese CNET).

Il progetto, avviato il 1° settembre 2013 e che terminerà il 31 agosto 2016, intende realizzare una piattaforma ICT che – sfruttando la rete di applicazioni, sensori, misuratori esistente sul territorio e raccogliendo, aggregando e controllando in tempo reale i dati da essa provenienti – si ponga come utile strumento per lo sviluppo, l’esecuzione e la gestione di servizi propri di una Smart City. Una volta sviluppata, la Piattaforma Almanac sarà testata su 3 ambiti applicativi, altamente rappresentativi della complessità delle Smart City: la gestione dei rifiuti, la distribuzione dell’acqua, il coinvolgimento dei cittadini.

Le attività dell’anno 2015 hanno visto la Città coinvolta prioritariamente nello sviluppo della sperimentazione “sul campo” del pilota sul tema “rifiuti” nonché nella collaborazione proattiva per la sperimentazione in ambito “citizens centric application”.

Sono inoltre state condotte, periodicamente, le attività di disseminazione dei primi risultati nonché di avanzamento tecnico e finanziario, ivi compreso il secondo rehearsal con la Commissione Europea sulle attività condotte tra i mesi 13 e 24.

Progetto Europeo – CIE

Nell’ambito del Progetto CIE - Cleantech Incubation Europe, finanziato dal Programma di cooperazione territoriale Interreg IV C, è stata stanziata la somma complessiva di € 62.652,28. Il progetto, oltre alla Città di Torino, coinvolge partner europei, atenei torinesi, incubatori, Regione Piemonte, Environment Park S.p.A. e poli di innovazione regionali. Obiettivo principale è il confronto e l’analisi di best practice per la formazione, il sostegno e lo sviluppo di incubatori e cluster a livello regionale nell’ambito delle clean technologies.

Nel giugno 2014 si è tenuto a Delft in Olanda il meeting finale di chiusura progetto, con presentazione dell’Handbook, che descrive ed analizza le migliori pratiche e le esperienze europee nell’ambito della Cleantech Incubation in grado di supportare uno sviluppo economico durevole.

Lo stesso handbook ed i risultati del progetto sono stati oggetto dell’evento di disseminazione svoltosi a Torino presso I3P. Nel 2015 è stata approvata l’ultima rendicontazione finanziaria e incassate le ultime tranches di finanziamento.

Progetto Europeo – Cross

Il progetto finanziato nell’ambito del programma europeo per la competitività e l’innovazione (CIP) di cui risulta capofila Poste italiane è formalmente iniziato a gennaio 2013. L’obiettivo è di promuovere un ecosistema innovativo in grado di generare servizi digitali e applicazioni attraverso l’utilizzo di informazioni generate dagli utenti. Il progetto CROSS riconosce le opportunità inesplorate per servizi e applicazioni nel campo dell’economia non monetaria. L’iniziativa nasce dalla volontà della Città di sviluppare la conoscenza sul volontariato e a determinarne il valore.

Incontri di preparazione e identificazione dei requisiti tecnici hanno portato al bando di pre-informazione e alla verifica delle proposte pervenute.

Nel luglio 2014 si è provveduto all’indizione della procedura negoziata per l’affidamento in economia del servizio per la creazione e gestione di una piattaforma web e per la creazione di soluzioni applicative per la sperimentazione pilota sulla raccolta, elaborazione e gestione dei dati relativi alle transazioni legate all’economia non monetaria; l’appalto è stato suddiviso in n. 6 lotti.

Conseguentemente è stato preparato l'avviso, lanciata la call, identificati i proponenti e selezionate le proposte da un'apposita Commissione. Quest'ultima ha analizzato le proposte pervenute ed identificato gli aggiudicatari dei 5 lotti (lotto n. 6 andato deserto). Infine è stata predisposta la determina di aggiudicazione. Con la firma dei contratti per i 5 lotti aggiudicati nei primi mesi del 2015 sono partite le attività relative alla preparazione della piattaforma nodo di Torino e delle 4 web/mobile App. Il giorno 24 novembre 2015 in un incontro ad hoc si è verificata la regolare esecuzione del contratto del primo lotto (preparazione piattaforma nodo di Torino con ditta 3Juice srl) e si è proceduto a firmare il certificato di Verifica di Conformità. Si è quindi provveduto dopo emissione di regolare fattura per metà dell'importo totale alla liquidazione. In data 16 dicembre si è proceduto ad effettuare la verifica della regolare esecuzione dei lotti 2-3-4-5. Si è emesso il certificato di Verifica di conformità e si sta ora provvedendo alla liquidazione delle fatture da poco pervenute per importi corrispondenti alla metà del valore totale del lotto. A fine ottobre 2015 è stata indetta nuova gara su MEPA per soluzioni applicative per le transazioni relative al Progetto Prisma della Città di Torino. L'aggiudicazione, per un impegno di spesa di € 26.303,20, è andata alla ditta Net Surfing. Un ulteriore gara su MEPA è stata indetta nel mese di dicembre 2015 per la creazione e gestione di una web/mobile App per servizi per la salute di persone in difficoltà, che è andata deserta.

Progetto Europeo – Innocat

Nel mese di marzo 2013 è iniziato il progetto “INNOCAT” - Appalti di eco-innovazione nella ristorazione collettiva. L’obiettivo del progetto è la realizzazione di appalti coordinati di eco-innovazione nel Servizio della ristorazione collettiva.

Il budget della Città di Torino ammonta a € 262.65509 finanziato al 95%.

Per il Comune di Torino, il progetto mira, in particolare, a studiare le potenzialità di eco-innovazione e identificare una serie di criteri migliorativi per i prossimi appalti nel Servizio della ristorazione scolastica. All’interno del progetto sono strategiche l’analisi dell’offerta e le attività di confronto con il mercato, avvenute nel corso del 2014, al fine di adottare ulteriori linee guida e di introdurre misure concrete e realizzabili nel contesto della Città di Torino, per attuare un modello misurabile di ristorazione a basse emissioni di Co2.

Nel corso del 2015, sono state ultimate le procedure di confronto con il mercato nonché le attività di analisi condotte insieme ai partner tecnici del progetto (Laboratorio Chimico della Camera di Commercio, Università di Torino – DISAFA). E’ stata così redatta la prima bozza di “Linee Guida progettuali per il futuro appalto di servizio di ristorazione scolastica a basso impatto ambientale”: essa è stata presentata nell’ambito di un meeting internazionale a Barcellona (Procura+meeting) ed è stata oggetto di consultazione per 15 giorni ricevendo feedback da oltre 10 soggetti esperti a livello europeo. Le linee guida dovranno essere approvate in Giunta Municipale entro la durata del progetto.

Sono state inoltre condotte attività di scambio e confronto interno e nell’ambito del “city group di progetto”. Sono inoltre state programmate le attività di disseminazione finale del progetto.

Progetto Europeo - My Generation @ Work

Il progetto, avviato nel febbraio 2013, ha come obiettivo generale la promozione dell’occupazione giovanile, con focus sugli skills e sulle abilità imprenditoriali. La rete è costituita da 12 partners europei. La Città di Torino intende promuovere l’imprenditorialità giovanile attraverso il programma Torino Social Innovation, che diventerà il Local Action Plan della città per il progetto

My Generation at Work. Si sono svolti i workshop transnazionali nelle città di Maribor e Braga, i seminari nazionali a Roma e Napoli e la Summer University a Dublino.

A marzo 2015 si è svolto il meeting finale di progetto a Rotterdam e nei 2 mesi successivi si è proceduto con la rendicontazione su piattaforma Presage. A maggio è stato organizzato ultimo meeting transnazionale a Riga “Urbact City Festival”. Si è ricevuto l’ultimo pagamento da parte del lead partner, per conto del Programma Urbact. Siamo in attesa dell’ultima tranne di pagamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Progetto Europeo - Opticities

Il 2015 ha rappresentato il secondo anno di attività per il progetto europeo “OPTICITIES - Optimizing Citizens Mobility and Freight Management in Urban Environments” (tema: Soluzioni innovative per la mobilità di merci e persone), nel quale la Città si è concentrata prioritariamente sulle attività di definizione e implementazione del pilota sul proprio territorio. Sono poi state condotte attività di disseminazione nonché, periodicamente, le attività di avanzamento tecnico e finanziario, fra le quali anche il primo rehearsal di progetto con la Commissione europea (mesi 1-18).

Progetto Europeo - Pro-Lite

Il progetto europeo “PRO-LITE – Procuring Lighting Innovation and Technologies”, di cui la Città di Torino è partner, prevede attività di studio e cooperazione volte alla realizzazione di una procedura di appalto di innovazione per l’acquisizione di soluzioni innovative per l’illuminazione pubblica. Per la Città di Torino, il focus del progetto è quello dell’illuminazione negli edifici scolastici, nell’ottica di individuare “soluzioni integrate per il miglioramento del comfort e l’efficienza energetica e gestionale dell’illuminazione negli edifici scolastici”. Nell’ambito delle attività di approfondimento della domanda di innovazione e di confronto con il mercato in fase pre-gara, la Città di Torino, insieme ad Iren Servizi e Innovazione s.p.a. – che agisce in qualità di stazione appaltante – ha organizzato nel luglio 2014 un evento di dialogo col mercato, a Torino. Obiettivo dell’evento è stato principalmente quello di raccogliere informazioni di mercato sulle soluzioni, prodotti e servizi innovativi esistenti in grado di rispondere alla domanda di innovazione espressa dall’ente. Nel corso del 2015 sono stati approntati i documenti di gara nell’ambito del gruppo di lavoro. E’ stata così lanciata la procedura di gara aperta da parte di Iren nel mese di agosto 2015. Il Servizio ha partecipato alla fase di valutazione. A seguito di tale procedura, è stato aggiudicato alla ditta Cotti s.r.l. un solo lotto (Lotto2 Scuola Meucci). In collaborazione con Iren – soggetto attuatore – è stata lanciata un’ulteriore procedura di gara negoziata senza bando per il lotto1. Si è partecipato analogamente alla fase di valutazione delle offerte. La procedura di aggiudicazione è tuttora in corso.

Dal punto di vista delle attività di management del progetto, si è partecipato, infine, al project meeting di Roma (gennaio 2015), nonché a tutte le attività di gestione amministrativa e finanziaria. Sono state inoltre programmate le attività di disseminazione a livello nazionale del progetto e il project meeting di Torino, da ospitarsi nel mese di gennaio 2016.

Progetto Europeo – Probis

Iniziato nel 2014, il progetto europeo PROBIS – Supporting Public Procurement of Innovative Solutions – finanziato nell’ambito del programma CIP – Appalti di innovazione per l’edilizia sostenibile – dell’Unione Europea, persegue come finalità lo sviluppo di un appalto di innovazione nel Servizio dell’edilizia sostenibile. La Città di Torino ha scelto di realizzare un appalto per la

manutenzione straordinaria dell’edificio municipale ad uso ufficio sito in Via Bologna n. 74. L’obiettivo è l’individuazione di soluzioni innovative ed integrate per la realizzazione di un sistema di energy management efficiente, capace di produrre una riduzione complessiva dei consumi energetici ed un miglioramento del comfort ambientale per tutti gli utenti.

Nel corso del 2015 sono state finalizzate le attività di analisi della domanda di innovazione in fase pre-gara. E’ stato poi sviluppato, in collaborazione con il Politecnico di Torino, un progetto di monitoraggio finalizzato a consentire la verifica delle performance energetiche pre e post intervento, in parte realizzato con l’installazione di misuratori per registrare i consumi termici ed elettrici. Sono poi state condotte le attività di analisi di mercato in fase pre-gara con l’organizzazione di un evento di dialogo di mercato nel mese di luglio 2015 a Torino ed un evento di mercato online nel mese di dicembre. Si è poi definita la strategia di gara e si è iniziato a predisporre la documentazione di gara. Si è partecipato, infine, a due meeting di progetto a Siviglia e a Milano, nonché a tutte le attività di gestione amministrativa e finanziaria.

Progetto Europeo - Tribute

Nell’anno 2015, è giunto a conclusione il secondo anno di attività nell’ambito del Progetto Europeo “TRIBUTE - Take the energy bill back to the promised building performance” (tema: energy management), finanziato tramite i fondi europei del Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo 2007-2013 (Call: FP7-2013-NMP-ENV-EeB) e cui la Città di Torino partecipa come membro di un vasto partenariato internazionale.

Il progetto, avviato il 1° ottobre 2013 e che terminerà il 30 settembre 2017, intende sviluppare un “sistema intelligente di monitoraggio e controllo dell’energia” in grado di minimizzare il divario tra le prestazioni energetiche simulate e quelle reali, attraverso il miglioramento della capacità predittiva degli attuali sistemi di monitoraggio e controllo delle performance energetiche degli edifici. Ulteriore obiettivo è quello di estendere l’uso degli strumenti di BEPS (Building Energy Performance Simulation) anche nelle fasi di operatività degli edifici (oltreché per la progettazione).

Le attività del secondo anno di progetto hanno visto la Città coinvolta prioritariamente nelle attività di definizione e installazione della sensoristica (Schneider, NXP, CIT) e delle predisposizioni informatiche presso la Biblioteca Italo Calvino di Lungo Dora Antonelli 94, in vista della sperimentazione del sistema in-situ.

Sono inoltre state condotte, periodicamente, le attività di disseminazione e di avanzamento tecnico e finanziario, ivi compreso il primo rehearsal di progetto presso la Commissione Europea inerente quando svolto sul progetto tra i mesi 1-18.

Progetto Europeo – Boosting Social Innovation

A giugno 2015 è stata presentata la candidatura con la città di Danzica come capofila. Altre città partecipanti sono Milano, Braga, Parigi. A settembre 2015 con la conferma dell’approvazione è partita la prima fase (di 6 mesi) con kickoff meeting a Danzica a inizio novembre e successiva preparazione della joint convention. A dicembre si è svolta la visita del Lead Expert per definire la prima fase del progetto e la baseline della città di Torino. Contemporaneamente si è avviata la ricerca dei partner per l’eventuale 2° fase (di 24 mesi) del progetto. Si sta ora procedendo per l’organizzazione del meeting finale della prima fase che si svolgerà a Torino nei giorni 17-18-19 febbraio 2016 e al quale parteciperanno anche le città candidate ad entrare a far parte del progetto nella seconda fase (Valencia (Spagna), Baia Mare (Romania), Skone (Svezia), Wroclaw (Polonia), Delft (Paesi Bassi), Barcellona (Spagna)).

Corso Anci per giovani amministratori

Nel 2014, in un’ottica di rafforzamento delle competenze sul tema della “Città Intelligente”, la Città ha realizzato e ospitato un percorso di formazione per Giovani Amministratori sul tema Smart City (grazie alle risorse messe a disposizione da un dedicato bando dell’ANCI, sulla base di una candidatura strutturata nel 2013). Il percorso formativo ha avuto luogo da marzo a luglio 2014. La Città ne ha gestito il coordinamento (congiuntamente con il Politecnico di Torino), ha provveduto a portare la sua esperienza ai discenti, ha seguito i rapporti con l’Ente finanziatore e gestito la parte gestionale-amministrativo-finanziaria.

Nel 2015, sono state svolte soltanto le più le attività finanziarie sul bilancio, incassando le quote mancanti da parte di ANCI, in parte trattenute presso il nostro Servizio e in parte trasferite al Servizio Formazione, il quale ha provveduto ai necessari pagamenti al Politecnico (partner formativo). Il progetto si può ritenere ora definitivamente concluso.

Living Lab

Nel 2015 la Città ha avviato lo studio per attivare, sulla scorta delle esperienze europee di Living Lab, la realizzazione di attività legate alla promozione, sviluppo, testing e sperimentazione di iniziative e soluzioni tecnologiche innovative in ambito "Smart City". Il tutto in condizioni di real context sul territorio cittadino.

L’obiettivo è quello di valorizzare l’esperienza pregressa in ambito smart city, arricchendola con lo sviluppo e sperimentazione sul territorio di nuove iniziative e soluzioni, proseguendo e dando così ulteriore impulso alla trasformazione verso la Città intelligente, sostenibile e inclusiva; di stimolare la sperimentazione di iniziative e soluzioni tecnologiche di prodotti e servizi ad alto contenuto tecnologico e innovativo; di sostenere professionalità e forme di imprenditorialità innovative, capaci di integrarsi con quelli che sono gli obiettivi della strategia Torino Smart City.

Tale volontà ha portato, a settembre 2015, ad approvare una delibera quadro che prevede la possibilità per l’Amministrazione di lanciare specifici avvisi pubblici per promuovere progetti tramite i quali ricercare soggetti interessati a sviluppare e sperimentare soluzioni ed applicazioni innovative su argomenti o aree territoriali specifiche, al fine di ampliare e sostenere la qualità e l’innovazione dei servizi locali.

Il primo bando, strutturato nel 2015, verrà lanciato il 26 gennaio 2016 e resterà aperto fino al 26 marzo 2016. Esso riguarda un’area territoriale specifica, quella del quartiere Campidoglio, il quale sarà dunque il primo Living Lab cittadino, uno spazio urbano aperto alla ricerca e alla sperimentazione diretta di nuove tecnologie e nuovi servizi che possano contribuire alla costruzione del modello torinese di Smart City.

Progetti di Innovazione Sociale

Nel 2015 l’Ufficio ha proseguito l’attività di studio delle linee guida della nuova programmazione dei fondi europei a finalità strutturale 2014 –2020 e dei Bandi diretti della Commissione Europea pubblicati nel corso dell’anno.

Nell’ambito dei finanziamenti LdV si è conclusa la partecipazione al Progetto "ECVET mobility net" - di scambio di buone pratiche - capofila AFEC Europe, partner locale l’Associazione Formazione 80 e l’ufficio ha preso parte agli incontri transnazionali di Torino nel mese di febbraio e a quello conclusivo di Parigi nel mese di giugno.

L’Ufficio ha seguito le comunicazioni del Network Eurocities Social Affairs Forum, monitorando le news letters, gli inviti e le comunicazioni.

Programma Erasmus + Azione Chiave 2 - Partenariati Strategici nel Servizio dell’istruzione, della Formazione e della Gioventù

Azione Chiave 2 - Partenariati Strategici nel Servizio dell’istruzione, della formazione e della gioventù - Scadenza call: 31 Marzo 2015, sono stati presentati n. 2 progetti: 1) Progetto “ Training and Incubation model to support Entrepreneurship and Social Innovation” Capofila Città di Torino; 2) Progetto “ EU_MIST “ , capofila Associazione Formazione 80.

Reciproca Solidarietà E Lavoro Accessorio

Per il sesto anno consecutivo è stato gestito il Progetto "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio" finanziato da Compagnia di San Paolo, nell’ambito delle iniziative di contrasto alla crisi economica.

Nel 2015 il servizio ha rendicontato le attività relative al finanziamento del 2014 di Fondazione Compagnia di San Paolo, pari ad 1.453.400 Euro; ha collaborato alla stesura delle linee guida della Fondazione bancaria, seguendo anche le fasi della discussione parlamentare del D.Lgs applicativo della Legge 10 dicembre 2014 n. 183), Jobs Act; predisposto e gestito le attività di erogazione dei contributi del finanziamento di € 1.410.000, attraverso una procedura “a sportello”; ha gestito la raccolta delle 3.300 domande di disponibilità a svolgere attività di lavoro accessorio presentate da altrettanti cittadini/e tra il 15 luglio ed il 30 settembre e ha predisposto un data base con tutti i dati necessari a favorire il matching tra i prestatori di lavoro accessorio e gli enti no profit a cui è stato concesso il contributo.

Il finanziamento 2015 ha consentito di erogare contributi per la realizzazione di 110 progetti di attività occasionali di tipo accessorio, a fronte di 151 richieste pervenute. I cittadini torinesi che hanno prestato la propria attività e che, attraverso i voucher del lavoro accessorio, hanno ricevuto un’integrazione al reddito, nel 2014 sono stati circa 500.

SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

COMUNICAZIONE E INFORMALAVORO

Informalavoro

Informalavoro, pubblicazione quindicinale di informazione sulle tematiche del lavoro, della formazione professionale e dello sviluppo, frutto della collaborazione tra la Città e la Città Metropolitana di Torino, ha continuato le sue pubblicazioni anche per l’anno 2015.

Nel corso dell’anno si è attivata un’indagine di customer satisfaction del giornale che ha evidenziato l’utilità dello stesso da parte del target di riferimento, ovvero persone in cerca di occupazione o di formazione.

Oltre alla versione stampata, anche per l’anno 2015 la redazione ha curato direttamente la realizzazione di Informalavoro online, presente sul sito web della Città di Torino e rivolto ad un pubblico di cittadini con un livello di autonomia più elevato, con aggiornamenti settimanali relativi alle tematiche del mercato del lavoro e dello sviluppo.

Inoltre Informalavoro ha continuato ad essere presente su facebook e su twitter con notizie e curiosità indirizzate prevalentemente a un target più giovane.

Nel 2015 sono stati pubblicati 22 numeri di Informalavoro.

Nel corso dell'anno si è avviato un confronto con la Regione Piemonte per ipotizzare una futura collaborazione su Informalavoro con l'obiettivo di ampliare l'ambito di azione informativa e divulgazione dello strumento a tutto il territorio piemontese.

La spesa complessiva è stata di € 76.628,20.

CANTIERI DI LAVORO EX L.R. 34/08 E PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ’.

Il 4 maggio 2015 la Città, in virtù degli accordi stipulati con la Procura della Repubblica per l'inserimento nei Cantieri di alcuni cittadini che devono terminare il percorso di inclusione socio-lavorativa; ha disposto l'inserimento nei Cantieri di 1 cittadino già partecipante nella scorsa edizione

A partire dal mese di giugno 2015 il nostro servizio ha organizzato per 197 partecipanti all'edizione 2014/15 dei Cantieri di lavoro azioni di orientamento, sostegno (collettivo e individuale) e formazione a supporto delle loro competenze nella ricerca del lavoro, al fine di migliorarne l'occupabilità, nonché conferire allo strumento Cantieri di Lavoro, l'importante ruolo di politica attiva per la ricerca del lavoro, oltre che di sostegno del reddito.

Il 30 novembre 2015 è terminata l'edizione dei Cantieri per i 350 vincitori del Bando edizione 2014/15.

Dal 1 dicembre 2015 ha avuto inizio l'edizione 2015/2016 dei Cantieri di Lavoro in accompagnamento alla pensione come previsto dal comma 5 della L.R. n. 34/08 e s.m.i, per 176 cantieristi provenienti dalle precedenti edizioni e che avrà durata annuale.

Per le iniziative sopra descritte nel corso dell'anno 2015 sono stati spesi complessivamente €. 2.282.118,06 di cui € 1.177.940,78, erogati da Regione Piemonte e Città Metropolitana.

Inoltre nel corso dell'anno 2015 la Direzione Lavoro ha aderito alla realizzazione dei Progetti di Pubblica utilità a seguito di bando della Regione Piemonte. 44 disoccupati sono stati assunti da un Ente esterno all'Amministrazione contribuendo alla realizzazione di servizi di pubblica utilità presso alcuni settori della Città (Archivio storico- Biblioteche- Polizia Municipale – Servizi Culturali) per un periodo di 25 settimane a tempo parziale (30 ore a settimana). Il costo complessivo è stato di €. 661.104,89, finanziato per € 528.883,91 dalla Regione Piemonte e cofinanziato dai Partner per € 79.450,64. Il costo a carico della Città è stato di € 52.770,34.

Il progetto è terminato nel giugno 2015.

FASCE DEBOLI

Nell'ambito delle attività rivolte a persone detenute o sottoposte a pene alternative alla detenzione, nel mese di dicembre 2015 si è concluso il progetto Cantieri di Lavoro - Edizione 2014-2015, che ha coinvolto complessivamente 12 disoccupati sottoposti a misure restrittive della libertà personale segnalati dalla Casa Circondariale della Città e dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna.

Nel mese di dicembre 2015 si è concluso il progetto denominato Servizi di supporto all’occupabilità, che ha coinvolto, nell’arco di 24 mesi di attività, 150 disoccupati di lungo periodo in condizioni di grave svantaggio sociale ed economico, favorendone l’inserimento lavorativo mediante gli strumenti del tirocinio con sostegno al reddito e del Lavoro Occasionale Accessorio.

Nel corso del 2015 sono state avviate – in forma complementare al precedente progetto – ulteriori attività volte a inserire 28 soggetti disoccupati in percorsi formativi specialistici, supportati da stage mirati e retribuiti.

Sempre nel 2015 sono proseguiti e conclusi due progetti, promossi da soggetti del Terzo Servizio e sostenuti dalla Città con l’erogazione di un contributo:

- Job Center, a cura della Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Androni, che mirava a favorire l’inserimento in un mercato del lavoro in continua evoluzione di 55 cittadini in condizioni di svantaggio socio-lavorativo, attraverso azioni indirizzate al miglioramento del loro grado di occupabilità e garantite da sostegno economico;

Il Lavoro alla Base, promosso dall’Associazione Base 202, rivolto a 30 cittadini in condizioni di svantaggio socio-lavorativo, a favore dei quali sono stati attivati percorsi individuali mirati a garantire un sostegno al reddito oltre che ad offrire possibilità di reinserimento lavorativo.

Per dare continuità agli interventi finora erogati dall’Ufficio Fasce Deboli a sostegno dell’occupazione, negli ultimi mesi del 2015 è stata bandita una procedura di gara ai sensi del comma 38 art. 3 CA, al fine di affidare una nuova edizione del servizio di supporto all’occupabilità, attraverso il quale si intende sostenere nel prossimo biennio – anche attraverso l’erogazione di sostegni economici – circa 190 cittadini in condizioni di particolare svantaggio sociale ed economico che necessitano di interventi mirati a favorirne l’ inserimento/reinserimento lavorativo e a rafforzarne l’occupabilità in un mercato del lavoro ancora in grandi difficoltà. Il progetto prevede l’attivazione di percorsi di formazione integrativa e specialistica volti alla riqualificazione professionale seguiti da tirocini aziendali.

Per quest’ultimo progetto è stata impegnata la somma di € 514.954,68:

Le somme a copertura dei restanti progetti sopra indicati sono state impegnate nel corso del biennio precedente.

Attuazione Del Regolamento “Procedure Per L’inserimento Lavorativo Di Persone Svantaggiate E Disabili” N. 307

E’ necessario premettere che l’applicazione del Regolamento comunale 307 risponde pienamente a quanto previsto dalla Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016, Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo Servizio e alle cooperative sociali, laddove prevede che le amministrazioni devono verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi dei soggetti affidatari, la qualità delle prestazioni, il raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati ed il rispetto delle particolari condizioni di esecuzione, tra cui rientra, nel caso di affidamenti alle cooperative sociali di tipo B, l’effettivo utilizzo dei lavoratori svantaggiati nell’esecuzione delle prestazioni. In tale direzione opera da anni l’Ufficio Fasce Deboli, cui è affidata l’applicazione del Regolamento Comunale, fornendo consulenza nella preparazione dei capitolati ai sensi del Regolamento 307 e in tutte le fasi di gara, compresa la valutazione finale della congruità del costo del lavoro all’interno dell’offerta economica ed effettuando un costante monitoraggio degli affidamenti, nonché specifiche attività di reporting dettagliato ad uso interno ed esterno ed

interventi di supporto alle Stazioni appaltanti nei casi di difficoltà di applicazione del progetto individuale di inserimento lavorativo.

I dati definitivi relativi al 2014 indicano che gli affidamenti ai sensi del Regolamento sono stati 72, di cui ben 28 avviati nel corso del 2014, la spesa complessiva è stata di € 11.015.976,30 per 594 persone occupate, molte delle quali con contratti di lavoro stabilizzato.

I dati relativi al 2015, pur non essendo ancora definitivi, indicano che, seppure in presenza di forti difficoltà di bilancio, sono attivi 55 affidamenti ai sensi del Regolamento 307 per una spesa complessiva presunta di € 13.397.295,96, un impegno lavorativo a favore di circa 543 persone per 11.872 ore settimanali di lavoro.

Inoltre nel 2015 l’Ufficio è stato coinvolto in una intensa attività di consulenza a favore di Servizi/Direzioni comunali e di Aziende di Servizi partecipate dalla Città (AFC) in occasione dell’espletamento di procedure di gara per affidamento di servizi, per un totale di 19 interventi. Le consulenze spaziano dalla definizione del costo del lavoro, dalla verifica della possibilità di inserire la clausola sociale in fase di predisposizione dei capitolati di gara, fino alla valutazione della congruità del costo del lavoro all’interno delle offerte economiche ai sensi degli artt. 87 e 88 del Codice degli Appalti.

SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

In seguito alla tragedia verificatasi nella notte tra il 5 e il 6 dicembre 2007 negli stabilimenti della Thyssenkrupp di Torino, la Città di Torino ha deciso di rafforzare il proprio impegno a garantire la sicurezza sul lavoro con azioni di sensibilizzazione verso la cittadinanza e le parti sociali. In questo senso Il Servizio ha convenuto la necessità di un intervento sistematico ed innovativo e pertanto ha approvato l’Accordo di Collaborazione tra la Città di Torino ed il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi di Torino - (C.I.R.M.A.) - al fine di realizzare, attraverso una collaborazione istituzionale, uno Studio di fattibilità finalizzato ad un intervento sistematico di comunicazione formativa nell’ambito della cultura della sicurezza. In base ai risultati dello Studio, il punto critico è risultato essere l’impatto emozionale che il tema della sicurezza esercita sulle giovani generazioni: affinché le nuove generazioni ne introiettino la rilevanza è necessario un intervento innovativo che preveda la valorizzare dei contesti esperienziali significativi per i giovani stessi, non necessariamente nell’ambito dell’educazione formale. Pertanto la Città ha approvato un piano di intenti volto a promuovere la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro e nel mondo giovanile attraverso la realizzazione di un progetto incentrato su: social media, laboratori e la realizzazione di un evento cittadino, con periodicità annuale o biennale, al fine di dare visibilità alle attività realizzate nell’ambito del progetto. In questo quadro, con Deliberazione di Giunta, il Servizio Politiche per il Lavoro e l’Orientamento Professionale ha approvato il Bando che andava ad individuare i criteri di presentazione, selezione e valutazione dei progetti per la realizzazione delle iniziative descritte, nel periodo dicembre – aprile 2016. Conclusa la procedura prevista, è stata quindi approvata la devoluzione del contributo al Raggruppamento con Capofila Orso di Euro 100.000,00, per la realizzazione di un progetto incentrato sulla realizzazione di web-series a cura di giovani 15/26enni intercettati attraverso canali scolastici e web. Il progetto si svilupperà a partire dal gennaio 2016, vedrà i giovani intercettati e selezionati partecipare ad un importante percorso formativo nell’arco dei mesi estivi, e terminerà con un evento finale indicativamente nel settembre 2016. I finanziamenti di tali iniziative provengono dalla somma corrisposta da Thyssenkrupp alla Città di Torino, che si era a suo tempo costituita parte civile nel processo tenutosi contro la Ditta.

Progetti realizzati nell’ambito delle attività del Coordinamento Tavoli Circoscrizionali

La Città di Torino è da anni impegnata nell’attivazione di azioni volte a consentire l’ingresso o il ritorno sul mercato del lavoro delle fasce deboli della popolazione, al fine di valorizzarne l’occupabilità. Negli ultimi anni la nostra città ha risentito della congiuntura economica sfavorevole e della riduzione delle risorse e delle capacità di intervento da parte della Pubblica Amministrazione. In questo quadro è nata l’esigenza di sviluppare una nuova e differente modalità di realizzazione degli interventi sul versante dell’orientamento e del rafforzamento dei livelli di occupabilità in particolar modo dedicato alle giovani generazioni, che hanno risentito gravemente degli effetti della crisi, nell’ottica della promozione e del coordinamento di reti locali ed al fine di dare attuazione ad un sistema integrato di servizi per il lavoro, la formazione e l’inclusione sociale. Le Istituzioni Locali, il sistema di istruzione-formazione, il mondo dell’associazionismo e quello delle imprese costituiscono i nodi di questa rete.

La Città pertanto ha approvato l’istituzione del Coordinamento dei Tavoli Lavoro Circoscrizionali, con l’intento di attuare una rete utile ad alimentare sinergie tra i diversi attori locali ed istituzionali che hanno attinenza con la materia. Il Servizio Politiche per l’Orientamento Professionale ha inteso inoltre sostenere le attività progettuali espresse dai Tavoli Circoscrizionali finanziando i progetti frutto del lavoro realizzato all’interno dei Tavoli sociali Lavoro. A tal fine sono stati finanziati attraverso contributo i progetti scaturiti dai Tavoli Circoscrizionali delle Circoscrizioni: 2, 4, 5, 6, 7, 8 e 10, per una cifra complessiva di € 40.000,00. I costi non ha comportato impegno di spesa, in quanto interamente coperto dai residui dei Fondi FSE versati alla Città di Torino per il finanziamento del Por 2010 - 2012.

SISTEMA INFORMATIVO E POLITICHE PER L’OCCUPAZIONE

Sistema Informativo

In collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e con il supporto tecnico del Consorzio CSI, è continuata l’attività di implementazione e manutenzione di SPLIT- Lavoro il Sistema Informativo della Direzione Lavoro.

SPLIT costituisce uno strumento unitario per la gestione delle informazioni riguardanti i cittadini coinvolti in progetti, compresi i servizi rivolti al pubblico, di competenza della Direzione Lavoro visione stessa. Il Sistema Informativo è composto da due sottosistemi: gestionale (di supporto per la raccolta e il mantenimento delle informazioni relative ai cittadini seguiti dalla Direzione Lavoro e ai progetti e agli interventi avviati dalla stessa); decisionale (per l’analisi quantitativa e qualitativa delle informazioni inserite nel sistema gestionale). Il sistema gestionale, a sua volta, prevede l’integrazione di due componenti: “Cartella del Cittadino” e “Gestione Progetti”. L’applicativo “Gestione Progetti” viene utilizzato per la gestione della graduatoria dei Cantieri di Lavoro. In un’ottica di trasparenza, ottimizzazione e circolarità funzionale delle informazioni è stato ampliato l’utilizzo SPLIT, in visualizzazione, anche agli operatori dei Servizi Sociali della Città e agli operatori delle Circoscrizioni che si gestiscono progetti riguardanti i temi del lavoro e della formazione.

Utilizzando i dati tratti da SPLIT è stato inoltre realizzato, in collaborazione con l’Agenzia Piemonte Lavoro, il monitoraggio delle politiche e dei servizi per il lavoro della Città di Torino nel periodo 2014.

Anticipo CIGS

Il Servizio anticipo CIGS, istituito nel 2004 e sospeso a inizio 2014, nel corso del 2015 ha erogato agli utenti presi in carico negli anni precedenti delle quote residuali pari a € 7.942,67 totalmente coperta da entrate, costituite dai rimborsi dell’INPS alla Città di Torino per le somme anticipate ai singoli lavoratori. . Parallelamente il servizio ha continuato a svolgere l’attività di recupero crediti, da lavoratori e da INPS, per una entrata complessiva di € 55.648,85.

Centro Lavoro Torino

E’ proseguita l’attività del Centro Lavoro Torino, un servizio di informazione, consulenza, orientamento e ricollocazione al lavoro. A fine aprile 2015 è stato completato l’iter per la gara dell’affidamento per la gestione del servizio, per cui da maggio, fino a giugno 2016, la gestione è stata affidata a un nuovo Raggruppamento di agenzie per il lavoro accreditate presso la Regione Piemonte.

Nel corso del 2014 presso il Centro ci sono stati più di 10.900 passaggi, sono stati redatti più di 1.280 curricula, ci sono state 174 prese in carico di base con consulenze individuali personalizzate con e 66 prese in carico avanzate con percorsi consulenziali più approfonditi e duraturi; sono stati organizzati 26 seminari a cui hanno partecipato 183 persone.

La spesa complessiva liquidata per il 2015 è stata di € 102.419,37 per la gestione del servizio

Occupabile

Nell’ambito degli interventi previsti nell’asse economico-occupazionale del Programma di Sviluppo Urbano URBAN BARRIERA DI MILANO, si sono concluse le attività del progetto “OccupABILE a Barriera”, avviato a marzo 2012. Si tratta di un insieme integrato di servizi e strumenti per sostenere la qualificazione del capitale umano e favorire l’inserimento lavorativo della popolazione residente nell’area Urban2 Barriera.

In particolare il progetto offre servizi di: accoglienza e prima informazione su temi relativi alla ricerca del lavoro e sugli strumenti finalizzati ad aumentare l’occupabilità; orientamento e consulenza per l’individuazione degli strumenti, delle opportunità e delle azioni da intraprendere per migliorare la propria spendibilità sul mercato del lavoro; consulenza, accompagnamento e supporto (attraverso la presa in carico) in percorsi personalizzati di occupabilità o di ricollocazione. Per facilitare l’inserimento lavorativo o la continuità lavorativa delle persone prese in carico dal progetto prevede la possibilità di partecipare a percorsi formativi e a tirocini formativi con borse lavoro.

Fino a marzo 2015 sono ancora state coinvolte attivamente nel servizio di ricollocazione 81 persone

Per il servizio erano stati impegnati a inizio progetto € 216.065,00 e liquidati nel 2015 € 28.108,10; per la formazione impegnati € 181.500,00 e liquidati nel 2015 € 80.142,88; per i tirocini impegnati € 120.000,00 e liquidati nel 2015 € 74.989,68; per il bonus di risultato impegnati € 60.390,00 e liquidati nel 2015 € 15.462,00

Servizi Decentralati per il Lavoro

Nell’ambito delle iniziative della Città finalizzate a contrastare la disoccupazione, favorire l’inserimento nel mercato del lavoro e prevenire il rischio della permanente esclusione lavorativa, fino al 2013 hanno operato, oltre al Centro Lavoro Torino, anche i Servizi Decentralati per il Lavoro collocati presso le Circoscrizioni 3 e 5 con funzioni di informazione, orientamento e consulenza sul lavoro.

Tenuto conto di questa esperienza e del perdurante ciclo economico negativo, si è ritenuto necessario continuare ad operare nell’ottica di dare un rinnovato impulso a servizi decentrati per il lavoro, utilizzando modalità innovative e sperimentali prevedendo un partenariato con Operatori accreditati presso la Regione Piemonte. Per cui nel corso del 2014 è stato pubblicato un avviso esplorativo finalizzato a verificare l’interesse da parte di tali Operatori a presentare una proposta progettuale organica avente per oggetto la realizzazione gratuita di servizi per il lavoro presso sedi idonee di Circoscrizioni messe a disposizione dal Comune di Torino a titolo gratuito. L’iniziativa è stata accolta positivamente, in quanto hanno risposto più gruppi di operatori del Servizio.

Si è proseguito quindi, sulla base di queste proposte, con l’individuazione dei locali da mettere a disposizione presso le Circoscrizioni e con la pubblicazione, a giugno 2015, del bando di individuazione/selezione dei partner.

Alla selezione hanno partecipato due raggruppamenti di operatori (agenzie per il lavoro e agenzie formative) a cui sono stati assegnati in comodato d’uso gratuito locali delle Circoscrizioni 1, 3 e 7.

A fine dicembre è stata avviata l’attività del SDL della Circoscrizione 3.

Politiche Energetiche

Piattaforma informatica Archibus - Progetto “Factotum” (CSI)

Nel corso del 2015 è stata definita, progettata e realizzata una banca dati informatica, costituita da una serie di informazioni di tipo edilizio, impiantistico, energetico-ambientale ed economico, finalizzata alla gestione in un unico ambiente delle informazioni tecnico-amministrative più significative degli edifici amministrati. Su tale banca dati si innesta il modulo Energy che comprende la gestione dei flussi dei consumi energetici, il loro monitoraggio ed elaborazione.

L’attività ha richiesto numerosi incontri e scambio di informazioni tra il Servizio Energy, i Sistemi Informativi ed il CSI. Contestualmente, sono stati coinvolti il Servizio Facility il Servizio Scolastica, il Servizio Patrimonio manutenzioni, il Catasto, e il Servizio Utenze al fine di coordinare le attività di omogeneizzazione delle codifiche degli spazi e permettere il futuro inserimento su piattaforma degli elaborati grafici realizzati da tali Strutture.

Si sono anche svolti degli incontri con Città Metropolitana e CSI per concordare l’uniformazione dei flussi di dati energetici da richiedere ai fornitori in fase d’appalto. Con il CSI, in particolare, si è anche collaborato sulla messa a punto della sezione del modulo energy dedicata alla bollettazione consumi, e, stante la formalizzazione di un protocollo sottoscritto con SCR per l’inserimento, nelle convenzioni con i fornitori/distributori, dell’invio del flusso dati sulla piattaforma informatica, anche al fine di migliorare il controllo fatture.

Contatti continui e proficui con IREN, AES, AEMD, Istituto Boella, hanno permesso il consolidamento del gestionale ARCHIBUS e, in particolare, della relativa piattaforma energy.

Collaborazione con il Politecnico di Torino

Sulla base della convenzione tra la Città ed il Politecnico di Torino (mecc. n. 2014 05860/068 del 25 novembre 2014) gli uffici comunali hanno coordinato i rilievi speditivi svolti dal dipartimento DISEG del Politecnico di Torino per la realizzazione di un sistema Building Information Modeling che mette in relazione tutte le informazioni utili per la gestione dell’invilucro edilizio di un fabbricato. Gli edifici del patrimonio comunale indagati nel corso del 2015 sono stati 30.

La convenzione ha inoltre permesso la collaborazione con il Dipartimento Energia del Politecnico a supporto delle attività di energy management che la Città intende porre in essere.

Accordo con Fondazione Torino Smart City

Sulla base dell’accordo che la città ha sottoscritto con la Fondazione Torino Smart City nel corso del 2014 (mecc. n. 2014 06178/068), quest’ultima ha effettuato gli audit energetici di un insieme di edifici facenti parte del patrimonio cittadino. In particolare, nel corso dell’anno 2015, sono stati realizzati oltre 40 audit su altrettanti fabbricati.

Piano Sensoristica su Edifici ad Uffici

L’obiettivo principale del lavoro è consistito nell’analisi tecnica ed economica di un piano di monitoraggio dei consumi storici e “real time” dei vettori energetici primari (combustibili e energia elettrica) di un sottoinsieme di edifici, particolarmente significativo dal punto di vista dei consumi e della spesa energetica, del patrimonio della Città.

Quale attività propedeutica ai fini della selezione degli edifici si è effettuata una pre-diagnosi energetica sul patrimonio edilizio di proprietà della Città. Tale analisi ha consentito anche di individuare “a tavolino” alcuni sprechi significativi sui consumi energetici (energia elettrica e combustibili) degli edifici, indicando una sacca di risparmio conseguibile mediante alcune operazioni fattibili a livello gestionale per poter giungere a risparmi economici senza grossi investimenti da parte della Città medesima.

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ ENERGETICA

Il Servizio, nell’anno 2015 ha mantenuto i ritmi di attività e produttività nelle attività d’istituto riguardanti la programmazione e i controlli sui servizi che la Città ha affidato alla Società IREN Servizi e Innovazione S.p.A., inerenti:

- l’illuminazione pubblica;
- gli impianti elettrici e speciali di immobili comunali;
- gli impianti termici e condizionamento di immobili comunali;
- la manutenzione e gestione degli impianti tecnici del Palazzo di Giustizia.

Il Servizio ha svolto attività di gestione, controllo, coordinamento ed interfaccia relativamente ai servizi che la Città ha affidato, nel corso degli anni passati, alla Società ora IREN Servizi e Innovazione S.p.A., mirati alla gestione, installazione e manutenzione degli impianti e delle attività sopra richiamate.

Di seguito, distinte nelle diverse tipologie impiantistiche e di servizi su cui ha operato IREN Servizi e Innovazione S.p.A., nell’ambito degli affidamenti convenzionali, si riporta il rendiconto per l’anno 2015, delle attività svolte dal Servizio Sostenibilità Energetica Municipale.

Servizio di illuminazione pubblica

Nel corso dell'anno 2015 è proseguita l'attività di manutenzione e gestione degli impianti di illuminazione pubblica, secondo quanto previsto nella convenzione a suo tempo stipulata con IREN Servizi e Innovazione S.p.A.

Si è proseguito nell'individuazione, nello sviluppo e nell'applicazione delle più recenti tecnologie illuminotecniche, atte a migliorare l'efficienza energetica degli impianti e il conseguente risparmio economico, dato dal minore consumo a parità di flusso luminoso emesso.

In tal senso, si è proseguito con il piano per la sostituzione delle vecchie lampade al mercurio in favore di quelle al sodio, caratterizzate da una migliore efficienza energetica, con riduzione della potenza elettrica complessiva impegnata, mantenendo o migliorando il livello di illuminamento stradale; si è altresì concordato con il Gestore un piano per la ulteriore sostituzione di circa 54.000 apparecchi illuminanti, ormai obsoleti, con altrettante apparecchiature a LED, divenute ormai una via obbligata per ottenere buone prestazioni con minimi consumi.

Le fatture trattate ed avviate al pagamento, a seguito di verifica contabile e di regolare esecuzione dei lavori, ammontano a un importo complessivo di mln. 4,195 di Euro.

Il Servizio si è inoltre impegnato nella valutazione e gestione delle richieste di miglioramento del servizio, provenienti dalle Circoscrizioni e dai cittadini, nonché del coordinamento degli interventi sul suolo pubblico, in accordo con gli altri Servizi della Civica Amministrazione, anche mediante la partecipazione alle Conferenze dei Servizi indette dal Servizio Urbanizzazioni in merito alla riqualificazione di aree urbane.

Servizio impianti elettrici e speciali di immobili comunali

Nell'ambito del processo di normalizzazione, adeguamento, nuove installazioni ed ampliamenti degli impianti elettrici e speciali, il Servizio ha:

- programmato, attraverso analisi e verifiche tecniche del parco complessivo impiantistico elettrico e speciale dei fabbricati comunali, opere che hanno visto la predisposizione di uno stanziamento complessivo, per l'anno 2015, di mln. 3 di Euro;
- valutato e verificato i progetti proposti e presentati da IREN Servizi e Innovazione S.p.A.; conseguentemente ha istruito ed attuato i relativi atti deliberativi di approvazione delle opere da parte della Città;
- trattato ed avviato al pagamento, a seguito di verifica contabile e di regolare esecuzione dei lavori, fatture emesse da IREN Servizi e Innovazione S.p.A. per un importo complessivo netto di 8,069 milioni di Euro;
- eseguito continue e sistematiche verifiche sia in fase preliminare, sia in fase successiva dei lavori svolti;
- vagliato, sia sotto l'aspetto tecnico che economico, le varianti dei lavori e le proposte di nuovi lavori aggiuntivi;
- esaminato con sopralluoghi mirati, sia sotto l'aspetto tecnico che economico, le numerose richieste e proposte di lavori da svolgere nell'ambito della manutenzione straordinaria generica;

Servizio impianti termici e di condizionamento di immobili comunali

La gestione e la manutenzione degli impianti termici comunali ha visto, nel corso dell’anno 2015, il completamento di uno dei principali obiettivi presenti nel contratto di affidamento ad IREN Servizi e Innovazione S.p.A., consistente nella trasformazione della quasi totalità delle centrali termiche presenti nel 1994, alimentate a gasolio, in un mix di impianti a gas metano, allacciamenti al teleriscaldamento ed una quota residua a cippato di legna.

I principali termini economici del contratto convenzionale con l’IREN Servizi e Innovazione S.p.A. consistono:

- prosieguo delle politiche di risparmio energetico, con azzeramento del combustibile gasolio, razionalizzazione telegestione e telecontrollo degli impianti;
- rimborso a consuntivo dei consumi di combustibili, con l’indirizzo specifico di una gestione attenta a limitare i consumi annui con oscillazioni, rispetto all’anno precedente, in linea alle situazioni climatiche registrate;
- riduzione dei corrispettivi per la gestione e la manutenzione ordinaria degli impianti;
- gestione degli impegni di routine.

Anche nel corso dell’anno 2015 il Servizio è stato chiamato ad un notevole impegno nel campo degli impianti per il trattamento dell’aria, in relazione alle attività svolte in particolari ambienti di lavoro e impianti di condizionamento.

Il Servizio, nei limiti degli stanziamenti prefissati ed in relazione ai contenimenti dei consumi energetici, ha attuato e perseguito la politica di soluzioni alternative o con impianti globali a minor dispendio energetico o con apparecchiature ad alto indice di rendimento nel campo degli impianti di condizionamento, mentre nel campo dell’aspirazione forzata e ricambio d’aria degli ambienti di lavoro, ha orientato le scelte verso apparecchiature che consentono inoltre il recupero di energia.

Nell’ambito del processo di normalizzazione, adeguamento, nuove installazioni, modifiche ed ampliamenti degli impianti termici e trattamento aria, il Servizio ha:

- programmato, attraverso analisi e verifiche tecniche del parco complessivo impiantistico termico e di trattamento aria dei fabbricati comunali, opere per l’anno 2015, per un ammontare complessivo di 3 mln. di Euro. Ciò non di meno per indisponibilità economiche complessive di Bilancio il suddetto programma non registra il relativo stanziamento e conseguentemente non si sono potuti istituire ed attuare i relativi atti deliberativi di approvazione delle opere di manutenzione straordinaria per l’anno 2015 da parte della Città;
- trattato ed avviato al pagamento, a seguito di verifica contabile e di regolare esecuzione dei lavori, fatture emesse da IRIDE Servizi S.p.A per un importo complessivo netto di € 10,811 milioni di Euro;
- eseguito continue e sistematiche verifiche, sia in fase preliminare che successiva ai lavori svolti;
- valutato, sia sotto l’aspetto tecnico che economico, le varianti dei lavori e le proposte di nuovi lavori aggiuntivi;
- valutato, sia sotto l’aspetto tecnico che economico con pertinenti sopralluoghi, le numerose richieste e proposte di lavori da svolgere nell’ambito della manutenzione straordinaria generica, sugli impianti termici e di condizionamento;
- sono state seguite e verificate le installazioni relative a piccoli condizionatori di ambienti, con apparecchi carrellati e impianti tipo mono split.

- ·per l'anno 2015 si sono seguite le attività straordinarie di riqualificazione energetica di n. 40 CT, finalizzate agli abbattimenti delle emissioni di Nox, in ottemperanza a recenti norme Regionali in materia.

Manutenzione e gestione impianti tecnici del Palazzo di Giustizia

Il Servizio, nel contesto delle competenze di istituto e delle verifiche del regolare svolgimento del servizio di gestione, manutenzione degli impianti del Palazzo di Giustizia di Torino, in capo a IREN Servizi e Innovazione S.p.A., nell'anno 2015 ha trattato ed avviato al pagamento, a seguito di verifica contabile e di regolare esecuzione dei lavori, fatture per un importo complessivo di 2,080 milioni di Euro.

AREA SISTEMA INFORMATIVO

L'articolazione dell'Area prevede l'E-Gov, i Sistemi informativi, i Servizi Telematici, la Gestione Documentale, l'Amministrazione e la Contabilità, i Portali.

Anche nel corso del 2015 l'Area è stata impegnata a garantire, a fronte di ulteriori, significative riduzioni di budget ed investimenti, almeno il mantenimento con accettabili livelli di servizio del sistema informativo e della rete e servizi di telecomunicazione dell'Ente. Deve essere rimarcato come le politiche di riduzione della spesa abbiano comportato una ulteriore riduzione del budget per la gestione degli applicativi informatici.

Tale riduzione, inoltre, va anche rapportata alla espansione del perimetro e della complessità/livello di integrazione del sistema informativo comunale.

Per quanto concerne la progettazione degli sviluppi del Sistema Informativo Comunale realizzati all'interno della Convenzione in essere con il CSI- Piemonte, a fronte delle contenute disponibilità di bilancio sul fronte investimenti, l'implementazione di prodotti e servizi software è stata rivolta per quegli ambiti oggetto di modifiche regolamentari o legislative di obbligatoria attuazione, nei limiti del budget assegnato.

Una particolare attenzione è stata rivolta, anche quest'anno, alle modifiche in tema tributario.

Nel 2015 è stato integrato il prodotto SIGE, entrato in produzione a Novembre 2014, con i sistemi legacy della Città, in particolare con i sistemi NAO, GMS e Toponomastica; inoltre si è proceduto con l'estensione delle funzionalità del software SIGE, avuto in riuso dal Comune di Firenze.

E' stata portata avanti la raccolta requisiti con gli uffici dei Tributi per poter gestire tramite il prodotto SIGE le nuove imposte IUC, TASI e TARI.

In attesa che il nuovo sistema gestionale diventasse operativo per la parte di gestione della tassa rifiuti, onde non bloccare l'attività di recupero evasione, è stato previsto un Piano di progetto che preveda in parallelo adeguamenti sugli attuali sistemi in uso per la gestione degli accertamenti TARES-TARI.

Nella seconda metà del 2014 la città di Torino aveva avviato il progetto di supporto alla produzione di liste di accertamento in modalità semiautomatica, attraverso l'incrocio di banche dati tramite software prodotto da CSI, nel 2015 si sono estesi i criteri d'indagine e si è proseguito nell'attività di produzione delle liste di accertamento in modalità semiautomatica, attraverso l'utilizzo di nuove fonti informative, provenienti da Agenzia delle Entrate e Camera di Commercio.

Anche per il 2015 i Sistemi Informativi, insieme ai Servizi Civici, hanno fornito come ANCI il loro contributo al tavolo nazionale di lavoro del Ministero degli Interni sull’istituzione dell’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), per il consolidamento dei requisiti architettonici e l’analisi dei requisiti funzionali, segnalando tutte le criticità e le osservazioni nei tempi e nelle modalità richieste, curando i rapporti con gli altri attori coinvolti (Ministero dell’Interno, Agenzia Digitale, Anci, Sogei, altri comuni sperimentatori), anche presenziando, quando indispensabile, alle riunioni ministeriali o presso ANCI.

Occorre ricordare che il Comune di Torino, attraverso il forte impegno che si è dimostrato trainante per l’intero progetto (secondo le valutazioni degli stessi interlocutori romani), ha potuto dare una forte impronta in relazione al sistema NAO utilizzato, che ha consentito un adeguamento più agevole e una rispondenza più stretta alle procedure anagrafiche consolidate nei nostri uffici.

I referenti dei Sistemi Informativi sono stati coinvolti attivamente anche nel coordinamento e nel supporto ai Servizi Civici e Csi-Piemonte, nelle fasi di analisi, progettazione, sviluppo e test funzionale dei moduli di integrazione tra NAO e ANPR che richiedono l’adeguamento della maggioranza delle funzioni demografiche attualmente esistenti e l’implementazione di nuove funzionalità di ricezione delle notifiche e di verifica della sincronizzazione tra le informazioni registrate nelle due banche dati.

Parallelamente c’è stata la partecipazione con i Servizi Civici al coordinamento delle attività di: bonifica della banca dati NAO, analisi, in vista della impegnativa e corposa attività che si compirà nel 2016 di test di integrazione col sistema nazionale, utilizzo della procedura di pre-subentro e subentro, test e predisposizione del sito WEB ANPR, integrazione con il sistema di Identity & Access Management per l’identificazione dell’utente e della postazione (sia tramite installazione di certificati sulle pdl sia tramite utilizzo di smartcard), gestione dei profili autorizzativi e dei diritti di accesso come indicato nell’allegato B del DPCM n.194 del 10.11.2014, erogazione di formazione a tutti gli utenti di front-office e back-office.

In ambito di Gestione Documentale è proseguita l’attività di analisi dei processi presso ulteriori aree dell’Amministrazione per l’estensione dello strumento quale supporto indispensabile per l’archiviazione a norma di legge dei documenti elettronici.

Si è esteso progressivamente l’utilizzo della firma grafometrica alle Direzioni Codir come ulteriore strumento di sottoscrizione delle scritture private. Occorre specificare che l’utilizzo della stessa è stato contestualizzato e gestito secondo un processo conforme ai vincoli contenuti nel Titolo V delle Regole Tecniche (DPCM 22 febbraio 2013).

Si è proceduto con l’integrazione del fax server con il sistema di protocollo documentale attraverso l’avvio di un pilota che ha visto coinvolte due Aree del nostro Ente

Si è provveduto all’estensione dell’utilizzo del sistema di gestione documentale per l’archiviazione della Fattura Elettronica con un processo completamente automatizzato. L’avvio della fatturazione elettronica a partire dal 31/3/2015 è stata l’occasione per adottare processi completamente dematerializzati e automatizzati volti alla semplificazione nella gestione amministrativo-contabile e la contrazione dei tempi di lavorazione delle pratiche, grazie all’adozione di strumenti quali il portale della fatturazione elettronica per la connessione con il sistema centrale SDI del Ministero e la sua integrazione con i sistemi della Città di Torino di gestione documentale per la protocollazione e archiviazione automatica del documento elettronico e il sistema di contabilità per la sua contabilizzazione.

A seguito dell'applicazione nel 2015 da parte dell'INPS del nuovo ISEE come stabilito dal DPCM, 159/2013 il sistema informativo della Città ha predisposto un' analisi per realizzare un sistema trasversale all'Amministrazione in grado di fornire un collegamento verso INPS secondo il modello dei web service per consentire ai vari servizi interessati di accedere ai dati necessari all'applicazione delle tariffe agevolate (TARI, Refezione Scolastica). Inoltre il nostro Servizio ha supportato le diverse Direzioni interessate (oltre ai Tributi e Servizi Educativi anche Lavoro e Servizi Sociali) per analizzare gli effetti dell'introduzione del nuovo ISEE sui rispettivi ambiti avvalendosi di strumenti ad hoc.

L'area gestisce i molteplici portali web dell'Amministrazione e implementa i servizi telematici quali front end dell'utente

Al Servizio è affidata la gestione di portali e servizi telematici, sviluppata secondo le linee guida del Piano E-Gov varato dall'Amministrazione. L'Amministrazione è impegnata inoltre a rendere disponibili, attraverso apparati self-service, modalità di fruizione di servizi anagrafici (certificati) e informativi. I servizi Torino Facile sono stati oggetto di ridefinizione alla luce di importanti modifiche introdotte da recenti disposizioni in merito al Sistema Nazionale di Identificazione (SPID). Con riferimento alle sempre più esigue risorse disponibili, si è potuto continuare lo sviluppo di portali e sezioni del sito comunale, sulla base delle esigenze di comunicazione della città su progetti specifici, anche in ambito mobile, relativamente ad incombenze urgenti o normativamente cogenti ed indifferibili.

Nel corso del 2015 la Città è stata impegnata a sviluppare ulteriori punti di accesso WiFi in luoghi di interesse pubblico. Implementando una tecnologia low-cost, avendo la Città aderito alla iniziativa FreeItaliaWiFi promossa dagli enti locali italiani.

A partire da dicembre, infine, l'area non gestisce più direttamente la presenza social della Città, la competenza infatti è ora in capo all'ufficio del Portavoce che cura i profili Facebook e Twitter. Sino a novembre i follower dei due più importanti social avevano raggiunto quota 57.175 per Facebook e 114.100 per Twitter: la Città 'più social' con il numero più alto di utenti tra le pubbliche amministrazioni locali, con un significativo rating nella classifica condotta da importanti studi di Servizio circa l'interazione con l'utenza (Blogmeter, Social PA).

SERVIZIO SERVIZI TELEMATICI

Al Servizio afferiscono tutte quelle competenze inerenti la gestione delle infrastrutture, in particolare le attività connesse allo sviluppo ed al mantenimento della rete di telecomunicazioni ed alle apparecchiature hardware utilizzata dall'Amministrazione, telefonia fissa e mobile, acquisizione e gestione delle postazioni di lavoro, gestione delle Policy di sicurezza, della firma digitale, della posta elettronica, compresa quella certificata (P.E.C.) e del Centro Stampa.

In aggiunta, competono al Servizio la gestione dei software applicativi degli Appalti Pubblici e dell'Economato, nonché le attività di presidio e compartecipazione al Progetto M.U.D.E. (Modello Unico Digitale per l'Edilizia).

Dopo una prima fase di analisi e di test partita nel corso dell'anno passato, nel 2015 è stato avviato di un complesso progetto di rinnovamento dell'infrastruttura tecnologica per l'adeguamento delle Postazioni di Lavoro (pdl) all'evoluzione tecnologica sia dell'hardware che del software.

L'obiettivo è quello di porre rimedio, in modo efficiente ed efficace, al degrado progressivo delle postazioni di lavoro, cui consegue un'elevata mortalità per le più obsolete che pregiudica a tendere

le funzionalità dell’Ente. Poiché a seguito di una recente analisi sullo stato dell’arte del Sistema Informativo Comunale (SIC) è emerso che l’età media delle pdl si attesta intorno agli 8/9 anni e il 90% dei sistemi operativi installati, non è più supportato da Microsoft.

Il progetto complessivo, di ampiezza almeno quinquennale, prevede la virtualizzazione delle postazioni di lavoro e dei programmi applicativi nonché la successiva migrazione di entrambi al modello elaborativo del Cloud Computing. Questi interventi tecnologici getteranno le basi per ogni futura evoluzione, compresa l’eventuale migrazione in ambienti Open Source delle pdl, al fine di svincolarsi dai costi di licenza e di ridurre notevolmente i costi di manutenzione.

Le attività svolte nel 2015 hanno sperimentato soluzioni di virtualizzazione / remotizzazione per l’aggiornamento delle pdl presenti all’interno dell’architettura del SIC. L’adozione di queste soluzioni ha previsto di intervenire sul parco macchine installato sia attraverso l’immissione di hardware più recente e di costo ridotto (thin-client), sia procedendo con un “ricondizionamento” di quelle esistenti, che fungeranno da semplici terminali remoti, in quanto il modello adottato ha comportato che tutta l’elaborazione della complessità gestionale venga spostata sul livello centrale, costituito da server collegati in rete (cloud computing) e presidiati nell’infrastruttura del CSI Piemonte (server farm). In una logica di sperimentazione approfondita nonché di verifica di affidabilità si è provveduto alla remotizzazione di altre 240 pdl, iniziando dai Servizi di front-office, in particolare i servizi e le sedi coinvolte sono stati i seguenti:

Servizi Tributari, Polizia Municipale (2 sedi), Commercio, Biblioteche, Protezione Civile, Servizi Educativi, Anagrafe, Aule di formazione (2 sedi), Biblioteche (5 sedi), Centro Lavoro Torino totalmente remotizzato e migrato in Open Source.

E’ stata proseguita inoltre, in particolare su tutte le pdl remotizzate, la progressiva migrazione delle caselle di posta elettronica della Città sul Servizio Unified Communication-Comunica (U.C.) basato su un software Open Source (O.S.) che adotta protocolli e standard aperti.

Parallelamente, si è proceduto con la progressiva installazione, su tutte le postazioni di lavoro attive, del software O.S. di produttività individuale “Libre Office”, in modo che gli utenti possano approfondirne la conoscenza e verificarne la completezza funzionale rispetto a MS-Office.

Per quanto ottiene alla telefonia fissa, in ossequio a quanto disposto dal comma 526, articolo unico, della Legge di Stabilità 2015, è stato opportunamente gestito il passaggio della gestione del sistema fonia degli Uffici Giudiziari dall’Amministrazione Comunale alla competenza del Ministero, con un significativo risparmio per la Città.

In merito alla telefonia mobile, è stata bandita la gara, con procedura aperta, per l’affidamento del servizio di telefonia mobile in sostituzione di quello in scadenza ad aprile 2015 (prorogato fino ad agosto). Le procedure di gara si sono svolte in modo che la Città operasse come Centrale di Committenza ai sensi dell’art. 33 del Nuovo Codice dei Contratti, per permettere ad altri Enti e/o Aziende quali Camera di Commercio, SORIS, AFC, ecc. di agganciarsi allo stesso contratto avendo nel contempo una maggior forza contrattuale verso i gestori. Il servizio è stato affidato alla Società Vodafone S.p.A..

In ambito Appalti ed Economato sono state attivate , tenendo conto delle disponibilità di bilancio, le attività di analisi e supporto al progetto relativo all’integrazione con il nuovo sistema contabile “Contabilia” come previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”. Sono state inoltre

estese ai Servizi coinvolti le funzionalità di integrazione, presenti sull'applicativo "Approvvigionamenti", con il sistema documentale per la dematerializzazione degli ordinativi.

E' stato attivato il canale di comunicazione con l'INPS per la gestione delle informazioni per l'ISEE tramite servizi in cooperazione applicativa.

Si è proseguito con la gestione a supporto dell'utilizzo della firma digitale per dirigenti e funzionari e delle PEC sia d'ufficio che personali ove necessario. Il 31 marzo u.s. è stato avviato il Portale della Fattura elettronica

In ambito Lavori Pubblici, il D.Lgs n. 229 del 29 dicembre 2011 aveva disposto che i soggetti attuatori di opere pubbliche trasmettano alla BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze), con cadenza periodica, specifiche informazioni sullo stato di attuazione delle opere stesse, ai fini di un costante monitoraggio a livello centrale della spesa pubblica. Dopo aver fronteggiato ed adempiuto alle scadenze per i primi invii dell'anno 2015 (31 gennaio e 30 aprile) ricorrendo ad attività di trattamento dati e, in parte, a procedure semi-automatizzate messe a punto nei primi mesi del 2015, si è provveduto ad implementare, una soluzione software che, raccogliendo dati di natura tecnica (alcuni dei quali non gestiti dagli attuali applicativi in dotazione ai LL.PP. della Città) e finanziaria/contabile, consenta la trasmissione automatica alla BDAP e la gestione dei relativi feedback.

Sempre in ambito Lavori Pubblici e compatibilmente con le risorse disponibili si sono conclusi le attività di sviluppo su progetti riguardanti i piani di sicurezza cantieri, la programmazione triennale interventi e le verifiche edilizie di pronto intervento.

AREA COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIREZIONE

L'Area Commercio ed Attività Produttive ha sviluppato un insieme di iniziative, contenute in una consistente produzione amministrativa; approvazione Nuovo Piano Mercati, aggiornamento dei criteri commerciali, definitiva sistemazione dei rapporti giuridici tra Città e Mercati coperti.

Per quanto concerne la struttura interna, l'avvio delle pratiche online ha attestato l'importanza del Suap e della conseguente necessità di completare il quadro dei processi dematerializzati.

Si è attivato un tavolo per la valorizzazione del centro della Città, c.d . Tavolo Centro sul quale si sono anche concentrati studi del Politecnico che, sia per i grandi insediamenti che per l'acquisizione di una visione strategica del commercio, collabora mediante una convenzione con l'Assessorato al commercio.

In ultimo, si è proceduto anche alla dematerializzazione dell'Ufficio Oggetti rinvenuti, le cui procedure di utilizzo verso il pubblico si sono snellite, sburocratizzate, per dare luogo ad un approccio online per chi ricerca quanto è stato smarrito.

SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO - SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, PIANIFICAZIONE COMMERCIALE

L’organizzazione dell’attività amministrativa svolta dal Servizio è articolata attraverso i Comparti “Comercio Fisso ed Attività Artigianali, Attività Sanitarie”, “Esercizi Pubblici e Licenze di P.S.”, “Sportello Unificato per il Commercio e Pianificazione Commerciale” e “Pianificazione Commerciale e Valutazione Urbanistico Edilizia – Procedimenti Suap”.

COMPARTO COMMERCIO SU AREE PRIVATE, ATTIVITA' ARTIGIANALI, ATTIVITA' SANITARIE

Il comparto è competente al ricevimento delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività per l’apertura e la modifica delle attività di vendita al dettaglio in sede fissa qualificate quali esercizi di vicinato, per il rilascio dei Provvedimenti autorizzativi relativi all’apertura o modifica di medie e grandi strutture di vendita, centri commerciali, alla ricezione delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività per l’installazione di impianti radioelettrici con potenza minore o uguale a 20w e al rilascio dei titoli autorizzativi per l’installazione di impianti radioelettrici con potenza maggiore di 20w, la ricezione delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività per attività di acconciatore ed estetista, rivendite di quotidiani e periodici, al rilascio dei titoli autorizzativi per l’esercizio di ambulatori medici e veterinari, al rilascio di nulla-osta igienico-sanitario per piscine e attività scolastiche.

Nel corso degli ultimi anni, a recepimento della Direttive europea cd. Bolkestein, sono state approvate varie normative atte a liberalizzare le attività economiche quali: il Decreto Legge 201 del 6 dicembre 2011 convertito in Legge 214 del 22/12/2011, il Decreto Legge 24/1/2012 n. 1 convertito in Legge 24/3/2012 n. 27, il Decreto Legge 9/2/2012 n. 5, convertito in Legge 4/4/2012 n. 35; il principio generale che sintetizza la portata delle riforme sulle liberalizzazioni è contenuto all’art. 31 comma 2 del citato Decreto Legge 201 del 2011, in base al quale costituisce principio generale dell’ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio, senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell’ambiente, ed incluso l’ambiente urbano e dei beni culturali.

Al fine di adeguare la normativa comunale a quanto previsto dall’approvazione delle riforme citate nel rispetto di quanto pianificato dalla Regione Piemonte in materia di commercio, la Città ha approvato l’aggiornamento dei criteri di programmazione commerciale in ambito cittadino.

Tra i principi recepiti dalla normativa regionale con applicazione immediata, viene introdotta la possibilità offerta agli esercizi commerciali che intendono insediarsi all’interno dell’Addensamento di tipologia A4 di non dover soddisfare il fabbisogno parcheggi per superfici di vendita inferiori a mq.900. Al fine di incentivare l’insediamento di medie strutture di vendita all’interno dell’addensamento centrale, anche al fine di controbilanciare gli effetti negativi dovuti alla contingente congiuntura economica, è stato previsto che anche l’apertura di attività commerciali per la vendita di prodotti extralimentari, con superficie di vendita sino a mq.2500, non debba soddisfare il fabbisogno dei parcheggi ma debba esclusivamente contribuire alle azioni finalizzate alla mobilità sostenibile.

Queste ultime modifiche potranno però trovare applicazione esclusivamente a seguito della revisione dell’Allegato C del P.R.G.

Sempre nell’ambito delle azioni mirate alla semplificazione, in relazione ai pareri espressi dalla Regione Piemonte e dal Ministero dello Sviluppo Economico, per gli esercizi commerciali con superficie di vendita minore di mq.250 qualificati di ‘vicinato’, con atto deliberativo è stata prevista la possibilità che più attività commerciali possano coesistere negli stessi locali; tale possibilità

permetterà di far fronte alle richieste avanzate dal mondo imprenditoriale sia in merito all'abbattimento dei costi di gestione del locale che alla possibilità di creare valide sinergie con altri imprenditori al fine di avere una offerta di prodotti più ampia e pertanto essere maggiormente competitivi.

Nel corso del 2015 si è proseguito con il progetto funzionale all'apertura obbligatoria degli esercizi commerciali che pongono in vendita prodotti alimentari di prima necessità nel mese di agosto, esclusivamente sulla base di adesioni volontarie che i titolari delle attività hanno manifestato. Nella procedura sono state coinvolte le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative quali Ascom, Confesercenti, Associazione Macellai, Associazione dei Panificatori.

Inoltre nell'ambito delle pratiche relative al commercio in sede fissa di 'vicinato', in applicazione di quanto previsto dal D.P.R. 160/2010, nel 2015 è stato completato il percorso finalizzato alla presentazione in modalità telematica delle pratiche previste per l'esercizio del commercio in sede fissa e nel mese di marzo 2015 è stato dato il Via alla fase operativa del progetto con i flussi procedurali per i quali la presentazione della pratica può avvenire esclusivamente in modalità telematica tramite il portale SUAP Piemonte. Al fine di rendere maggiormente funzionale l'apporto dell'Amministrazione nei confronti dell'utenza, è stato creato e adeguatamente formato un piccolo gruppo di supporto composto sia da dipendenti della Amministrazione che del CSI, che ha provveduto nell'arco del primo mese di operatività del nuovo sistema di trasmissione telematica a fornire il necessario supporto informativo all'utenza. Mediamente ogni mese sono presentate, con riferimento al solo comparto del commercio fisso, circa 400 pratiche con modalità esclusivamente telematica.

In merito alle attività di acconciatore/estetista, nell'anno 2015 le Associazioni di categoria hanno avanzato la richiesta di coesistenza di più imprenditori Acconciatori ovvero Estetisti nell'ambito degli stessi locali: ovvero il Coworking, ipotesi funzionale ad ampliare l'offerta di prestazioni e pertanto utile a rendere le attività maggiormente competitive.

Sulla base di tali indicazioni ed in sintonia con le Associazioni di categoria si è provveduto a redigere il nuovo testo regolamentare per l'iter di approvazione.

Anche in relazione al Regolamento comunale per la disciplina della vendita di quotidiani e periodici n.333 le Associazioni di categoria hanno espresso l'esigenza di poter ampliare la scelta dei prodotti posti in vendita disciplinandola in maniera puntuale. Esigenza che trova fondamento dalla crisi conclamata, oramai decennale, in relazione alla vendita cartacea del prodotto editoriale.

A tal fine viene regolamentata la possibilità di vendita di prodotti accessori al prodotto editoriale: viene infatti previsto che possano essere venduti prodotti quali caramelle, confetti, cioccolatini, pastigliaggi, preincartati, bevande analcoliche pre-confezionate e simili, esclusi il latte e i suoi derivati, anche in assenza del requisito professionale previsto dall'art.71 c.6 del Decreto Legislativo n.59/2010; fatto salvo il rispetto delle prescrizioni igienico sanitarie. Inoltre viene data la facoltà ai titolari di rivendite esclusive di quotidiani e periodici di effettuare la vendita, in modo non prevalente sino ad un massimo del 30% della superficie di vendita, prodotti complementari al prodotto editoriale quali: gadget sportivi e religiosi, giocattoli; inoltre di fornire servizi aggiuntivi quali: punto di consegna per pacchi o raccomandate inviate tramite posta.

COMPARTO ESERCIZI PUBBLICI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, CIRCOLI PRIVATI E LICENZE DI PUBBLICA SICUREZZA

Il comparto si occupa dei procedimenti relativi all’attivazione di esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico e nei circoli privati, per le sale giochi, le attività ricettive, agenzie d'affari, agenzie di viaggio, sale danza, intrattenimenti pubblici, istruttori di tiro, fochini.

Nel corso dell’anno 2015, in considerazione delle modifiche apportate dalla Legge Regionale 11 marzo 2015, n. 3 “Disposizioni regionali in materia di semplificazione” alla Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 38 che disciplina le attività di somministrazione di alimenti e bevande è stata proposta la modifica del vigente Regolamento comunale n. 329 che disciplina la somministrazione di alimenti e bevande all’interno di esercizi pubblici.

In seguito alle indicazioni pervenute dalla III Commissione Consiliare Permanente, è stata effettuata l’attività istruttoria necessaria per modificare il Piano di localizzazione dei chioschi nelle aree verdi della Città. Le modifiche risultavano necessarie in considerazione del lasso di tempo intercorso dalla prima approvazione del Piano (deliberazione CC 27 marzo 2006 – n. mecc. 2006 00865/122). La valutazione tecnica, svolta congiuntamente agli altri Enti e Servizi coinvolti, è stata effettuata tenendo conto della collocazione rispetto alla rete commerciale esistente, agli spazi gioco dei bambini, alla presenza di scuole o luoghi di aggregazione già esistenti. L’iter di approvazione del nuovo Piano prevede l’approvazione da parte del Consiglio Comunale: a seguire sarà pubblicato un bando pubblico che consentirà ai soggetti interessati di potervi partecipare.

In applicazione delle modifiche legislative regionali, sono state apportate le necessarie modifiche ed integrazioni della modulistica utilizzata dall’utenza per la presentazione delle Segnalazioni certificate di inizio attività.

Analogamente sono stati adeguati gli iter dell’attività istruttoria delle pratiche.

Relativamente alle attività turistico ricettive, è stata creata la modulistica comunale al fine di agevolare la presentazione delle pratiche da parte degli utenti del Comune di Torino, provvedendo ad inserire le relative specificità (modulo TARI, modalità di versamento dei diritti di istruttoria e di presentazione delle pratiche, e la parte informativa relativa all’accreditamento per il versamento dell’imposta di soggiorno).

Nel corso del 2015 per le aperture obbligatorie degli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande si è tenuto conto delle adesioni volontarie che i titolari delle attività hanno manifestato. Nella procedura sono state coinvolte anche le Associazioni di Categoria ASCOM, CONFESERCENTI.

Il comparto è inserito nel progetto qualità e nel 2015 sono stati rispettati gli standard di qualità stabiliti dagli indicatori della certificazione.

COMPARTO SPORTELLO UNIFICATO PER IL COMMERCIO

A partire dal mese di marzo 2015 l’Area Commercio e Attività Produttive ha ulteriormente implementato le tipologie di pratiche che, in ottemperanza del D.P.R. 160/2010, devono essere presentate esclusivamente con modalità telematica, stabilendo che le pratiche inerenti le attività di commercio al dettaglio in sede fissa, le pratiche relative ai procedimenti relativi alle licenze di taxi e

le pratiche relative ai subingressi dell’attività di vendita in chioschi dovranno essere inviate esclusivamente tramite il sistema telematico denominato SUAP/Piemonte. Mediamente ogni mese vengono presentate circa 650 pratiche e pertanto ad oggi sono pervenute con tale modalità circa 8500 pratiche. Con riferimento all’attività di sportello nel 2015 oltre all’apertura nella fascia oraria antimeridiana (lunedì e mercoledì dalle 09.00 alle 12.00 e martedì, giovedì e venerdì dalle 09.00 alle 11.30) è stata garantita anche l’apertura al pubblico aprendo gli sportelli per la presentazione delle pratiche e per ricevere informazioni anche il martedì e il giovedì dalle 13,30 alle 15,30.

L’utenza totale ricevuta dagli sportelli nel corso del 2015 è stata di circa 9.000 persone, facendo registrare così una sensibile diminuzione dei flussi rispetto al 2014; tuttavia bisogna segnalare che gli uffici che si occupano dell’attività istruttoria hanno ricevuto circa 2.000 persone per fornire delle informazioni su tematiche complesse.

Prosegue con ottimi risultati la collaborazione con gli Uffici del Call Center che forniscono un servizio di informazioni di primo livello: periodicamente si sono organizzati degli incontri formativi per l’aggiornamento degli addetti dell’ufficio del Call Center.

Nel corso del 2015 è proseguito il servizio di informazioni erogato Via mail all’indirizzo info.commercio@comune.torino.it; le risposte ai quesiti pervenuti sono state circa 1.800.

Il comparto è inserito nel progetto qualità e nel 2015 sono stati rispettati gli standard di qualità stabiliti dagli indicatori della certificazione.

COMPARTO PIANIFICAZIONE COMMERCIALE E VALUTAZIONE URBANISTICO EDILIZIA – PROCEDIMENTI SUAP

Nel corso del 2015 il Comparto Pianificazione Commerciale e Valutazione Urbanistico Edilizia – Procedimenti Suap, oltre alle funzioni assegnate relative alla pianificazione commerciale, alle valutazioni tecniche urbanistico edilizie funzionali all’attivazione degli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande ed infine le procedure delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA) e delle Industri Insalubri, collabora con altri Comparti della Struttura per definire problematiche inerenti alla titolarità dei beni immobili al fine di indirizzare correttamente le sanzioni.

L’attività amministrativa posta in essere dal Comparto è stata rivolta all’adeguamento dei criteri di pianificazione commerciale.

In seguito alle riforme strutturali sulle liberalizzazioni delle attività commerciali e, nello specifico, il Decreto Legge 201 del 6 dicembre 2011 convertito in Legge 214 del 22/12/2011 e il Decreto Legge 24/1/2012 n. 1 convertito in Legge 24/3/2012 n. 27, il Decreto Legge 9/2/2012 n. 5, convertito in Legge 4/4/2012 n. 35 la Regione Piemonte ha modificato la rispettiva normativa sul commercio, a tal fine il Comune ha predisposto l’adeguamento della norma Regionale nell’ambito dei criteri di programmazione cittadini. A tal riguardo si segnala l’approvazione della Convenzione con il Politecnico di Torino Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione per la revisione dei criteri sull’insediamento delle attività commerciali di vendita al dettaglio.

Lo stesso dipartimento ha già seguito i lavori per la revisione del Piano dei Mercati e proprio in considerazione di quest’ultima circostanza appare necessario proseguire, sensi dell’art 15 comma 1 legge 241/90, il rapporto di ricerca con il Politecnico di Torino, atteso che le componenti di ogni sistema commerciale urbano, ovvero il commercio sull’area mercatale, il commercio in sede fissa e quello dei pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande non si sviluppano mai in

maniera autonoma e indipendente l’uno dall’altro, anzi lo sviluppo di ogni territorio dimostra esattamente l’opposto, conseguentemente appare opportuno che anche la programmazione degli insediamenti del commercio in sede fissa venga effettuata con la collaborazione del Politecnico di Torino Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione.

I contenuti dell’attività di studio e di ricerca si possono articolare in un Piano di Lavoro composto dai seguenti segmenti:

- analisi del territorio, analisi della programmazione commerciale della Città di Torino, individuazione delle criticità e supporto ai grandi progetti di trasformazione in atto (Westinghouse Corso Romania, Regaldi, Palazzo del Lavoro, progetti di qualificazione urbana nelle aree della movida etc.);
- elaborazione e formulazione dei criteri generali della nuova programmazione, da condividere con le Associazioni, ed individuazione di potenziali aree di sviluppo;
- elaborazione e formulazione del documento di programmazione.

L’attività amministrativa del comparto è rivolta anche alle verifiche tecniche funzionali all’attivazione degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande; tali controlli vertono principalmente sugli aspetti urbanistico edilizi e sulla quantificazione dello standard dei parcheggi.

Il comparto si occupa infine dell’attività istruttoria relativa all’Autorizzazione Unica Ambientale ed alle Attività Artigianali/Industriali e Industrie Insalubri: tale competenza è stata assegnata allo Sportello Unico con il D.P.R. 59/2013. Con riferimento alle attività soggette ad autorizzazione ambientale, nel corso del 2015 è stata promossa dal comparto l’istituzione di un tavolo di confronto a livello regionale con gli altri soggetti istituzionali coinvolti nel procedimento (Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, ARPA Piemonte e ASL To1): tale necessità si è prospettata per poter addivenire alla soluzione dell’annosa problematica riguardante il rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa ambientale per l’altezza dei camini delle attività artigianali, invero nel corso degli anni la trasformazione e l’ampliamento del tessuto urbanistico hanno di fatto inurbato tali attività che in passato invece erano insediate lontano dal centro abitato e quindi la loro ubicazione e conformazione risultava del tutto compatibile con la normativa di riferimento.

Il comparto ha redatto gli atti necessari per il riconoscimento del progetto di riqualificazione urbana dei portici di Via Nizza avvalendosi a tal fine anche della progettazione effettuata dalla Fondazione Contrada Torino Onlus. I fondi utilizzati sono quelli provenienti dagli oneri aggiuntivi corrisposti, in base alla normativa regionale, dagli imprenditori che insediano delle grandi strutture di vendita o dei grandi centri commerciali.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 15 settembre 2015 (mecc. 2015 03015/016) è stato approvato il Progetto di Qualificazione Urbana dei Portici di Via Nizza relativo all’ambito territoriale delimitato da Corso Vittorio Emanuele II n. 49, Via Nizza n. 1-3 e Via Nizza n. 5-17.

Tale progetto rientra nell’ambito di una più ampia progettazione di valorizzazione commerciale che riguarda tutti i portici della Città e tutto il centro storico.

In vero proprio a tale scopo sono state approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione del 21 aprile 2015 (mecc. 2015 01683/016) “Linee guida per lo sviluppo strategico del centro storico della Città di Torino. Approvazione primo step”.

Quest’ultima deliberazione assegna al Tavolo Centro, composto dalle Associazioni di Categoria, dalla Circoscrizione 1 e dagli Assessorati al Commercio, alla Viabilità e alla Cultura, il compito di analizzare le dinamiche commerciali e turistiche del centro al fine di ottimizzare l’impatto che le stesse hanno sul territorio e conseguentemente individuare le migliori azioni da mettere in atto.

Il principale obiettivo del Tavolo Centro è la costruzione di una politica strategica volta a supportare, attraverso progetti specifici, la Città nella sua rete commerciale e turistica.

SERVIZIO INNOVAZIONE E SVILUPPO AREE PUBBLICHE – SANITA' AMMINISTRATIVA

Il Servizio Innovazione e Sviluppo Aree Pubbliche – Sanità Amministrativa, in possesso della Certificazione ISO 9001 rilasciata dall’organismo di certificazione, gestisce le procedure amministrative relative a quarantadue mercati torinesi su strada o piazza, a sei mercati coperti, alle numerose aree extramercatali esistenti sul territorio cittadino, ai mercati tematici, e alle manifestazioni di carattere commerciale o di intrattenimento di carattere temporaneo. Il Servizio ha anche approvato e pubblicato la propria Carta di Qualità dei Servizi.

COMPARTO AREE PUBBLICHE

La perdurante crisi economico-finanziaria che ha colpito il paese ha avuto effetti rilevanti anche sul sistema dei mercati cittadini. Nel corso dell’anno 2015, infatti, sono ulteriormente diminuite le aziende titolari sui mercati torinesi di concessioni decennali e sono invece aumentate le aziende senza posteggio fisso che operano come “itineranti”. Nel 2008 infatti le aziende titolari di concessione su suolo pubblico sui mercati erano 4226, nel 2014 il dato è sceso a 3648, mentre nel 2015 il numero si è ridotto a 3431.

Sotto il profilo della riqualificazione delle aree mercatali, l’anno 2015 è stato caratterizzato dal completamento delle operazioni di rifacimento del mercato Foroni con il rientro di tutti gli operatori nella sede definitiva del mercato, la cui terza e ultima fase si è positivamente conclusa il 7 ottobre 2015.

Al fine di favorire lo sviluppo del mercato Foroni, la Città, con deliberazione del 3 novembre 2015, ha approvato la convenzione fra l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e l’Associazione La Piazza Foroni finalizzata alla destinazione degli spazi interni del compendio di Piazza Bottesini ad uso parcheggio non custodito per i veicoli degli operatori commerciali del mercato di Piazza Foroni.

Dalla data del 16 giugno 2015 il mercato Barcellona si è svolto secondo un nuovo e più funzionale layout, concordato con gli operatori del mercato.

Proprio al fine di individuare nuove strategie per il sostegno del commercio su area pubblica, il Servizio Innovazione e sviluppo aree pubbliche ha dedicato nel corso dell’anno 2015 rilevanti risorse alla partecipazione ad un importante progetto europeo, denominato Alcotra Italia-Francia, conclusosi positivamente nel dicembre 2015 con il seminario cui hanno partecipato i vari partner del progetto (Dipartimento della Savoia, Città di Torino, Città Metropolitana di Torino, Comune di Grugliasco). Nell’ambito di tale progetto sono state realizzate le due azioni previste per la Città e, in particolare, nel mese di settembre 2015 la rassegna cd. ‘Cinema al Mercato’ con la proiezione dei film ‘Midnight in Paris’ e ‘La donna della domenica’ presso la tettoia dei contadini di Porta Palazzo con notevole successo di pubblico. Alla rassegna si è affiancata la degustazione di prodotti tipici locali a cura delle associazioni di categoria dei produttori agricoli e la presenza di musicisti jazz che si sono esibiti poco prima della proiezione dei film.

La seconda azione della Città è consistita nella realizzazione di una guida turistica con annessa mappa dei mercati cittadini in formato cartaceo ed e-book, molto apprezzata dal pubblico. La guida

ha inteso porre in risalto la storia del territorio che ospita i vari mercati, le particolarità merceologiche e le peculiari tradizioni che contraddistinguono i vari mercati della città.

Entrambi i servizi sono stati realizzati da fornitori individuati mediante affidamenti a seguito di gare mepa (mercato elettronico).

Passando all'esame delle aree mercatali va detto che anche nel 2015 è stata confermata la tripartizione del canone di occupazione del suolo pubblico secondo la nuova metodologia introdotta nel 2012 e cioè suddividendo i mercati in tre fasce a seconda del buon funzionamento (fascia A), dell'ordinario funzionamento (fascia B) o di una situazione di difficoltà (fascia C).

Molto visitati e graditi dalla cittadinanza sono poi i mercati domenicali di produttori agricoli, gestiti dalle associazioni di categoria, e presenti nelle sedi di Piazza Palazzo di Città, Piazza Madama Cristina, Piazza Bodoni e Giardini Cavour.

Con la Direttiva cd. ‘Bolkestein’ 2006/123/CE del 12 dicembre 2006, approvata dal Parlamento e dal Consiglio, si è inteso facilitare la circolazione di servizi all’interno dell’Unione Europea e delle norme di recepimento di cui al d.lgs 26 marzo 2010, n. 59. Il criterio generale a cui si ispira il nuovo assetto normativo è stato individuato nella libera circolazione dei servizi. Sul fronte del commercio su area pubblica la principale problematica riguarda il tema del rinnovo delle concessioni, oggi decennali, alla scadenza. Tale aspetto trova sede nel combinato disposto degli artt. 16 e 70, comma 5 per cui si prevede per il commercio al dettaglio su area pubblica che con intesa in sede di Conferenza unificata, anche in deroga al disposto di cui all’art. 16 (selezione tra i candidati), si individuino i criteri per il rinnovo delle concessioni compreso il regime transitorio per quelle in essere. La Regione Piemonte, in anticipo rispetto ai lavori della Conferenza Stato - Regioni disciplinava la materia modificando la legge n. 28/99 con l’art. 4 della legge 27 luglio 2011, n. 13 e prevedendo la non applicabilità delle norme di recepimento della direttiva servizi al commercio su area pubblica. La norma regionale veniva però impugnata dal Governo al fine di evitare una procedura di infrazione nei confronti dell’Italia, in quanto si poneva come interpretazione autentica di una norma statale dichiarandone sic et simpliciter la non applicabilità all’ambito del commercio su area pubblica. La Regione Piemonte pertanto interveniva con legge 6 dicembre 2011, n. 22 demandando alla Giunta Regionale l’emanazione dei criteri finalizzati al rinnovo delle concessioni alla scadenza. Nel frattempo, con Intesa del 5 luglio 2012 la Conferenza Unificata Stato-Regioni approvava i criteri per i rinnovi delle concessioni prevedendo da un lato, una proroga generalizzata al 4 luglio 2017 per le concessioni in essere, e dall’altro demandando ai comuni la predisposizione di bandi per il rinnovo delle concessioni attraverso criteri, da specificare a cura delle Regioni, che tengano conto della professionalità acquisita e dimostrata con l’anzianità dell’impresa come iscrizione al registro delle imprese e dell’anzianità di concessione. Si prevedono punti in graduatoria anche per le imprese in condizione di regolarità con i contributi previdenziali e fiscali.

La questione investe particolare importanza sulla Città di Torino in quanto interessa alcune migliaia di piccole imprese con posteggio fisso sui mercati cittadini. Si prevede infatti la predisposizione di circa 20.000 procedure di bando solo per i mercati torinesi. La Regione Piemonte ha approvato il Regolamento contenente i criteri, con deliberazione della Giunta del 9 novembre 2015, n. 17-2384, e le relative norme transitorie che consentiranno alla Città di predisporre i primi bandi a copertura dei posteggi disponibili nei mercati cittadini nel corso del 2016.

COMPARTO MERCATI INGROSSO E COPERTI

Per quanto concerne i mercati coperti va segnalato che in data 26 maggio 2015 la Giunta Comunale ha approvato la disciplina dei rapporti economico-gestionale relativi al mercato coperto di Via delle Verbene 11 denominato “Vallette” poi perfezionatasi con il contratto registrato in data 02 settembre 2015. L'accordo, che segue ad una lunghissima e complessa trattativa, mira a recuperare l'arretrato dell'utenza elettrica e a consentire la prosecuzione dell'attività commerciale del mercato per il quale si è addivenuti a definire un nuovo canone concessorio a partire proprio dall'annualità 2015.

Il Comparto ha poi dedicato particolare attenzione alle verifiche inerenti le irregolarità connesse a situazioni di morosità nei confronti dei pagamenti alla Città di COSAP e sanzioni definitive collegate all'attività commerciale emettendo al riguardo 1573 provvedimenti di avvio di procedimento di sospensione che hanno generato n. 128 sospensioni. Si è inoltre proseguito con le verifiche sulla regolarità contributivo-fiscale delle imprese che operano il commercio su area pubblica secondo le disposizioni regionali in materia, emettendo al riguardo 359 provvedimenti di sospensione dell'autorizzazione. Per quanto concernente i dati finanziari, sono stati accertati 6.448.040,92 Euro di canone di occupazione di suolo pubblico mercatale a cui si devono aggiungere 130.016,36 Euro di recupero evasione COSAP e 248.966,27 Euro di canoni mercati coperti in concessione o diritto di superficie e ulteriori Euro 152.715,33 per il canone del Mercato Ittico Ingrosso.

Marketing e Sviluppo Aree Pubbliche

Il Comparto è concentrato sul miglioramento della competitività dei mercati e sullo studio di uno sviluppo coerente del nuovo assetto territoriale dei mercati, nonché si occupa di coordinare lo sviluppo delle aree mercatali con la pianificazione commerciale complessiva della Città di Torino e dell'Area Metropolitana.

La Città riconosce il ruolo centrale dei suoi mercati non solo dal punto di vista economico ed occupazionale, ma anche sociale. Già nel corso del 2014 si sono realizzate molteplici azioni a sostegno della competitività e della crescita delle aree mercatali che si è ritenuto di proseguire e sviluppare maggiormente anche nell'anno 2015.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 20 gennaio 2015 è stato approvato un Protocollo di Intesa con le principali Associazioni di categoria volto ad affermare i capisaldi di questo processo di innovazione e a definire le direttive principali che saranno la base per le attività future e per il nuovo assetto territoriale dei mercati cittadini.

Uno degli obiettivi principali che il Comparto ha conseguito è la valorizzazione del processo formativo a favore dei commercianti, riconoscendo nella crescita professionale e nell'organizzazione le fondamenta necessarie per migliorare la competitività e lo sviluppo delle aziende che operano sui mercati.

Pertanto, anche per il 2015 la Città ha riproposto i corsi di formazione per i commercianti operanti su area pubblica, organizzati dall'Assessorato al Commercio con l'obiettivo di rafforzare l'identità di ciascun mercato, supportare lo sviluppo di azioni innovative per migliorarne la competitività ed attrarre nuovi clienti.

I corsi si sono caratterizzati per la grande rilevanza dedicata agli aspetti pratici, che sono stati dettagliatamente condivisi e sperimentati in aula con l'ausilio di formatori esperti in tecniche di marketing. Ogni corso ha avuto una durata di 10 ore complessive, suddivise in 3 lezioni

pomeridiane. Gli iscritti che hanno manifestato l’interesse a partecipare sono stati 135 operatori commerciali, suddivisi in 9 classi.

I percorsi formativi sono stati di due livelli: quello base per i nuovi iscritti e quello di livello avanzato, predisposti ed organizzati al fine di soddisfare l’elevato numero di richieste dei commercianti che avevano partecipato alla edizione 2014 e che hanno espresso l’intenzione di continuare il processo di innovazione e di rilancio della competitività delle aree mercatali.

Aspetto innovativo di questa edizione è la partecipazione di diversi operatori del Mercato Coperto Le Vallette, a testimonianza del ruolo centrale dei mercati, non più solo luogo di acquisti di merce a buon prezzo, ma luoghi di aggregazione con una funzione sociale specifica, capaci, se adeguatamente gestiti, di rilanciare intere aree urbane.

Per la realizzazione di tale iniziativa, importante è stato il contributo della Camera di Commercio di Torino, che sta affiancando l’Assessorato al commercio nello sviluppo di progetti innovativi per il sostegno e la crescita del business dei mercati torinesi.

Altro aspetto degno di menzione è stato supportare lo sviluppo tecnologico delle aziende dei mercati, tramite la crescita del portale web ad essi dedicato. Con deliberazione della Giunta Comunale del 3 febbraio 2015 è stata affidata al CSI, grazie al supporto economico della Camera di Commercio di Torino, la realizzazione di un apposito sito dedicato ai mercati torinesi. E’ nato il portale www.torinomercati.it uno strumento telematico che attraverso foto, video ricette, immagini e mappe dà maggiore visibilità e slancio ai mercati. Tante informazioni utili agli ambulanti per “farsi trovare” anche attraverso mappe e cartine interattive così come ai clienti che attraverso il web possono rintracciare un determinato prodotto o uno specifico commerciante. Tale strumento permette di conoscere alcune curiosità dei mercati torinesi, consigli sulla stagionalità di frutta e verdura, sui periodi migliori per gustare pesce o formaggio.

L’innovazione delle aree mercatali comprende anche potenziare alcuni servizi, in particolare quello di somministrazione, leva per portare nuovi clienti al mercato, valorizzando al contempo la qualità dei prodotti del territorio. Con deliberazione della Giunta Comunale del 12 maggio 2015 è stata modificata la settorializzazione del mercato Bengasi – Vigliani prevedendo, in Via sperimentale, che sia consentita tra gli operatori del Servizio merceologico “alimentari” anche l’attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 28 luglio 2015 sono state approvate le linee guida finalizzate alla sperimentazione ed alla eventuale messa a regime della progressiva sostituzione di imballaggi a perdere con imballaggi riutilizzabili. Tali attività si stanno svolgendo di concerto con l’Assessorato ai Tributi e all’Ambiente.

Nell’ambito dell’ampio programma di riqualificazione urbana di cui è oggetto l’area di Piazza della Repubblica, la Città, nel corso del 2015, ha ritenuto di affidare in concessione tale area per adibirla a sito di servizio del mercato di Porta Palazzo per il rimessaggio dei carretti e dei mezzi, utilizzati dagli addetti per il trasporto delle attrezzature impiegate per l’attività di vendita presso l’area mercatale medesima.

Per l’attuazione di tale programma, ed in esecuzione di apposito provvedimento deliberativo, è stata, pertanto, indetta la procedura ad evidenza pubblica per la concessione dell’immobile denominato Bastioni da destinarsi al servizio di rimessaggio per le attrezzature di vendita degli operatori commerciali presso il mercato di piazza della Repubblica. La procedura di gara per l’affidamento in concessione dell’immobile è purtroppo andata deserta, come risulta dagli atti del

Servizio, per cui Nell'anno 2016 si procederà a pubblicare un avviso di manifestazione di interesse per individuare una congrua alternativa modalità di fruizione dell'immobile.

Importante aspetto di innovazione raggiunto nel corso del 2015 è la stesura del provvedimento deliberativo (n. mecc. 2015 05089/016) di revisione del Piano dei Mercati della Città di Torino con la conseguente trasformazione di alcune aree mercatali in gruppi di posteggi destinati ad operatori del mercato, come previsto dall'art. 4 della DCR 626-3799 del 1 marzo 2000, e la soppressione di mercati non più attivi.

Il provvedimento, adottato dal Consiglio Comunale il 18 gennaio 2016, ha istituito, in luogo delle corrispettive preesistenti aree mercatali, le seguenti aree di copertura commerciale a posteggi singoli, composte di sei posteggi dal lunedì al sabato: Area di copertura commerciale a posteggi singoli Carlina (che è composta di due posteggi, come da progetto di riqualificazione superficiale, nell'ambito della realizzazione di un parcheggio pertinenziale dell'intera piazza Carlo Emanuele II, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 22 luglio 2014); Area di copertura commerciale a posteggi singoli Rua; Area di copertura commerciale a posteggi singoli Grosseto (dal lunedì al giovedì ed il sabato); Area di copertura commerciale a posteggi singoli Lucento; Area di copertura commerciale a posteggi singoli Cena (il mercoledì e il sabato); Area di copertura commerciale a posteggi singoli Mirafiori Sud; Area di copertura commerciale a posteggi singoli Chironi; Area di copertura commerciale a posteggi singoli Falchera Nuova; Area di copertura commerciale a posteggi singoli Matteotti.

Con riguardo alla sperimentazione del Gruppo di Posteggi dal lunedì al sabato su Largo Gottardo, la Città, con la citata deliberazione del Consiglio comunale, atteso l'esito positivo della sperimentazione fino a tutto il 2015, ha confermato l'area di copertura commerciale a posteggi singoli.

Pur non essendo prevista la settorializzazione, al fine di assicurare l'equilibrio della distribuzione in relazione al rapporto domanda-offerta, è stato previsto che ciascuna area di copertura commerciale a posteggi singoli ospiti la completa articolazione merceologica. Pertanto, in ciascuna area almeno un posteggio sarà riservato alla vendita di prodotti ortofrutticoli da parte di operatori commerciali o produttori agricoli ed almeno un posteggio sarà riservato alla vendita di prodotti alimentari/ittici da parte di operatori commerciali o produttori di alimentari. La vendita di prodotti ittici sarà subordinata al rispetto delle vigenti disposizioni igienico-sanitarie. Le operazioni di spunta, in deroga a quanto disposto con deliberazione della Giunta Comunale del 31 marzo 2015 si effettueranno esclusivamente sulla base del criterio del maggior numero di presenze come da graduatorie vigenti.

COMPARTO SANITÀ, AUTO PUBBLICHE E ASCENSORI

Ufficio Ordinanze Sanitarie

L'ufficio ordinanze sanitarie sovrintende all'emanazione dei provvedimenti, attinenti alla materia in questione, su impulso, essenzialmente, del competente servizio dell'azienda sanitaria locale. Questi provvedimenti possono suddividersi in due categorie: le ordinanze sanitarie cosiddette "ordinarie" (attuative di un precetto regolamentare preciso e determinato, ed emanato in forza di un potere parimenti attribuito e delimitato nelle sue modalità di esercizio da una norma giuridica, di competenza dirigenziale) e quelle contingibili ed urgenti (volte a sovvenire ad esigenze straordinarie, non altrimenti risolvibili con l'uso di strumenti ordinari, a contenuto atipico,

espressione di un potere extra ordinem prettamente sindacale). Il procedimento cui l'ufficio preposto deve presiedere comporta perciò: l'analisi dell'atto di impulso (segnalazione; relazione, eccetera) proveniente dall'ente strumentale (l'ASL); l'accurata verifica se i fatti riportati nell'atto di impulso integrino una precisa fattispecie normativa astratta (onde potersi far luogo all'emanazione di ordinanza ordinaria) oppure, in difetto, se sussistano comunque esigenze straordinarie di carattere igienico sanitario (ai fini dell'emanazione di ordinanze contingibili ed urgenti); alle eventuali richieste di chiarimenti in tal senso; all'attenta redazione del provvedimento amministrativo confacente alla fattispecie, con particolare rilievo alla sua motivazione; alla cura della fase della sua notificazione e della verifica della sua tempestiva attuazione.

Nel corso dell'anno 2015 sono state emanate 100 Ordinanze sanitarie ordinarie, predisposte per la firma del Sindaco 27 ordinanze contingibili ed urgenti e 4 ordinanze di sgombero coatto, 4 provvedimenti di convalida di sequestri di animali vivi e 1 dissequestro.

Ufficio Auto Pubbliche e Ascensori

L'ufficio auto pubbliche ha competenze in materia di gestione dei procedimenti amministrativi relativi ai servizi pubblici di trasporto non di linea, consistenti nel servizio di taxi (in cui opera sulla base del regolamento provinciale dell'area metropolitana torinese) e del servizio di noleggio con conducente (la cui disciplina regolamentare spetta al comune). In concreto, l'ufficio si occupa del rilascio delle licenze per il servizio di taxi e delle autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente, comportanti verifiche sui requisiti morali e professionali dei richiedenti; ad una congerie di altri atti e provvedimenti (permessi per sostituzione alla guida e collaborazioni familiari; permessi speciali per malattia del titolare o familiari, eccetera; permessi per cambio di autovettura e per cambio turno; gestione delle autorizzazioni per fattispecie particolari, ad esempio autoambulanze ad uso privato; trasferimenti di sede, duplicati di certificazioni, etc.); nonché, infine, all'emanazione di una notevole mole di ordinanze, soprattutto in tema di variazione di aree di sosta per i taxi in relazione ad eventi particolari. Una particolare delicatezza riveste la presenza alle sedute della Commissione Consultiva per la gestione del servizio dei taxi ed alla tenuta dei rapporti con la Città Metropolitana e con le Organizzazioni Sindacali e di categoria.

Nel corso dell'anno 2015 è stata completata la parte di implementazione della piattaforma informatica che permette agli utenti di trasmettere le pratiche con modalità telematica al fine di evitare che le stesse vengano presentate su supporto cartaceo oppure a mezzo PEC. In vero in base alle disposizioni del DPR 160/2010 la trasmissione delle pratiche deve essere effettuata mediante un programma in grado di eseguire automaticamente le necessarie verifiche in merito alla completezza formale delle stesse; la suddetta operatività non è riscontrabile nella trasmissione a mezzo PEC delle pratiche.

Le modifiche richieste hanno permesso di realizzare una modulistica cosiddetta intelligente che aiuta l'utente nella compilazione della stessa e che inoltre impedisce la trasmissione di pratiche incomplete.

In applicazione del D.P.R. 160/2010, sono state predisposte, per la pubblicazione sul sito internet della città, le schede riportanti i requisiti e le prescrizioni per l'esercizio dell'attività nonché ogni informazione utile per la presentazione delle pratiche.

A partire dal 22 marzo 2015 tutti i procedimenti relativi alle auto pubbliche sono gestiti interamente con il programma SUAP Piemonte.

Nel corso dell’anno 2015 si sono registrati 42 subingressi in licenze taxi e 9 subingressi in autorizzazioni per noleggio con conducente; sono state autorizzate 90 sostituzioni alla guida e 256 cambi di autovettura. Una licenza taxi è stata dichiarata decaduta per venir meno dei requisiti di legge e di regolamento in capo all’intestatario.

L’Ufficio Ascensori si occupa di predisporre pratiche amministrative relative all’assegnazione del numero di matricola agli impianti elevatori, il cui numero di rilascio per l’anno 2015 è 404.

L’Ufficio nell’anno 2015 ha predisposto n. 39 provvedimenti di fermo di ascensore sino all’esecuzione con esito positivo di visita straordinaria, a seguito di segnalazioni di anomalie inerenti la sicurezza degli impianti e n. 6 avvii di procedimento a seguito di segnalazioni di disdette da parte degli enti verificatori o manutentori, che si sono conclusi con la regolarizzazione dell’impianto.

Ufficio Manifestazioni

L’ufficio Manifestazioni si occupa della predisposizione degli atti afferenti le manifestazioni temporanee sul territorio cittadino.

Nello specifico segue l’istruttoria di tutti i progetti relativi alle manifestazioni temporanee presentati all’Assessorato e conseguentemente ne predispone gli atti deliberativi.

Verifica le SCIA e segue l’istruttoria sulle richieste per il rilascio di licenze di Pubblica Sicurezza ai fini di spettacoli ed intrattenimenti.

Controlla ed archivia sia per Via informatizzata che cartacea tutte le SCIA afferenti le manifestazioni commerciali, Feste di via e mercati periodici tematici.

Predispone gli atti conseguenti a procedure di irricevibilità o interruzione o revoca, di segnalazioni e/o autorizzazioni già rilasciate, a seguito di criticità o irregolarità riscontrate in fase di realizzazione di eventi.

L’Ufficio Manifestazioni per il 2015 ha predisposto gli atti amministrativi per lo svolgimento di: 92 manifestazioni commerciali di cui 10 di concerto con altre Direzioni, 3 Feste di via, 10 mercati periodici tematici di cui 2 circoscrizionali. Ha rilasciato 270 licenze di Pubblica Sicurezza ed ha controllato e verificato 21.155 SCIA di operatori professionali, 12.963 di non professionali e 962 SCIA sanitarie di somministrazione di alimenti e bevande.

SERVIZIO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

L’attività del Servizio è costituita dal Comparto contenzioso, oltre ad una molteplicità di funzioni accessorie, derivanti dalla gestione dei processi verbali provenienti dai più vari organi accertatori (Questura, Guardia di Finanza, Guardie Ecologiche, Accertatori A.M.I.A.T, Carabinieri, Accertatori ASL).

Le attribuzioni del Comparto Contenzioso possono suddividersi in due settori di attività.

Il primo, e più rilevante, attiene alla gestione del procedimento sanzionatorio amministrativo di cui alla legge numero 689 del 1981, e successive modificazioni ed integrazioni, sia quanto alle sanzioni pecuniarie che a quelle propriamente accessorie. L’ambito di attività è estremamente vasto, concernendo, sostanzialmente, la gestione di tutti i procedimenti per l’irrogazione delle sanzioni pecuniarie diverse da quelle per la violazione al Codice della strada, quali, ad esempio, le infrazioni

alla normativa in materia di pubblica sicurezza, esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, commercio, alla legge sull'inquinamento acustico, da amianto, elettromagnetico, ad altre normative di tutela ambientale, nonché a tutti i regolamenti e ordinanze comunali.

A tale ambito di attività, numerosa ed impegnativa per area di esame ed intervento, seguono i processi di riscossione, sino a quella coattiva di competenza di Soris.

Il secondo Servizio di attività concerne, in primo luogo, la gestione delle misure cautelari di cui alla succitata legge numero 689 del 1981 (sequestro amministrativo) e delle sanzioni accessorie di cui alla medesima legge consistenti nella confisca; oltre a ciò, esso abbraccia un campo, assai vasto, concernente l'applicazione di misure non sanzionatorie in senso stretto, quali sospensioni dell'autorizzazione e dell'attività, ordini di cessazione di chiusura di attività abusive, ecc., ovviamente entro l'ambito dei casi disciplinati dalla legge, essendo l'iniziativa economica privata un valore costituzionalmente tutelato.

Il Servizio ha dedicato particolare attenzione in merito alle segnalazioni pervenute da parte degli organi accertatori relativamente alle irregolarità delle attività commerciali, emettendo al riguardo oltre 150 provvedimenti di cessazione/sospensione delle relative autorizzazioni.

Il Servizio ha inoltre adottato, a fronte di verbali non pagati, oltre 6.200 ordinanze ingiunzione/archiviazione, adottando altresì oltre 150 provvedimenti di confisca a seguito di sequestri predisposti dagli organi accertatori; ha effettuato, ai fini dell'emissione del ruolo in capo a Soris, un controllo di oltre 2.300 posizioni iscrivibili ed ha verificato oltre 3.200 posizioni risultate inesigibili.

SERVIZIO CONTENZIOSO GIURISDIZIONALE

Tale struttura organizzativa provvede alla difesa della Città con riguardo ad ogni provvedimento che applica sanzioni amministrative, pecuniarie ed accessorie, diverse dalle violazioni alle norme sulla circolazione stradale. La normativa applicata, sulla quale si deve impostare la successiva difesa, spazia in un arco piuttosto ampio di leggi;

- polizia amministrativa (previste dal testo unico approvato con regio decreto n. 773 del 1931, e successive modificazioni e dal regolamento di esecuzione approvato con regio decreto n. 641/1940);
- attività commerciali in sede fissa e su aree pubbliche (ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e successive modificazioni, della legge regionale n. 28/1999, e successive modificazioni e del vigente regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche);
- esercizi pubblici della somministrazione di alimenti e bevande (ai sensi della legge regionale n. 38/2006, e successive modificazioni, del vigente regolamento per la disciplina degli esercizi in parola e dell'ulteriore regolamento che disciplina l'attività di somministrazione nei circoli privati);
- edilizia (ai sensi del testo unico approvato con d.p.r. n. 380/2001; leggi regionali di Servizio; regolamento edilizio);
- ambiente, in materia di scarichi, rifiuti, ed altro ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006, e successive modificazioni e del regolamento per la gestione dei rifiuti urbani;
- strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere (ai sensi delle leggi regionali n. 31/1985, e successive modificazioni, n. 22/1995, e successive modificazioni, eccetera);

- servizi pubblici di trasporto non di linea – taxi e noleggio con conducente – (a norma della legge n. 21/1992, della legge regionale di attuazione, del regolamento provinciale in materia di taxi e comunale per la disciplina dell'attività di noleggio con conducente);
- attività di estetista, e di acconciatore (a mente della legge n. 1/1990; della legge regionale di Servizio; del regolamento comunale);
- inquinamento acustico (ai sensi della legge n. 447/1995, e successive modificazioni);
- inquinamento elettromagnetico (ai sensi della legge regionale n. 19/2004, e successive modificazioni);
- inquinamento da amianto (legge n. 257/1992);
- agenzie di viaggio ed esercizio delle professioni turistiche (legge regionale n. 15/1988, e successive modificazioni);
- regolamenti comunali.

L'attività difensiva, più propriamente detta, comporta l'espletamento di qualsiasi attività processuale da esperirsi nei giudizi di opposizione alle ordinanze di ingiunzione emessi ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni, dinanzi al giudice di pace, nonché al tribunale civile, per le materie di cui al comma quarto dell'articolo 6 del Decreto Legislativo

n.

150/2011.

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI

La Direzione Servizi Amministrativi ha impostato l'organizzazione gestionale delle proprie risorse umane, finanziarie e strutturali nell'ottica del principio di perseguitamento di aggregazione per omogeneità di interessi e a garanzia del mantenimento di standard qualitativi di servizio in presenza di un complesso di risorse decrescenti.

La Direzione Servizi Amministrativi si compone delle seguenti unità organizzative:

- le 10 Circoscrizioni;
- i 10 Servizi Sociali Circoscrizionali che rispondono funzionalmente alla Direzione Politiche Sociali;
- l'Area Sport e Tempo Libero;
- l'Area Servizi Civici.

Tra le funzioni di raccordo amministrativo tra le varie realtà che compongono l'assetto amministrativo della Direzione Servizi Amministrativi, le attività di particolare rilevanza, in esecuzione di quelle attribuite, hanno riguardato:

- predisposizione e istruzione delle deliberazioni e delle determinazioni dirigenziali di approvazione degli impegni di spesa riguardanti gli interventi della Direzione e l'iter conseguente;
- monitoraggio contabile del budget economico dell'intera struttura, concretizzato nell'aggiornamento in tempo reale in schemi riassuntivi che ha permesso la cognizione della movimentazione delle risorse finanziarie in ogni periodo dell'anno, al fine del mantenimento dei servizi dell'intera struttura, in relazione alle minori risorse (mezzi di bilancio) assegnate;
- raccolta della documentazione relativa alle specifiche di qualità monitorate dal responsabile Sistema Qualità dei Servizi già certificati e di quelli che hanno conseguito la certificazione in corso d'anno;
- attività di supporto alle Aree di cui la Direzione si compone, attuato mediante lo smistamento e la diffusione di documentazione e informative, la raccolta e l'elaborazione di dati e la trasmissione dell'elaborato finale;
- funzioni di collegamento con la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, in relazione alla metodologia di definizione degli obiettivi inclusi nel PEG/PDO, al periodico monitoraggio degli stessi, alla stesura delle singole schede che individuano gli obiettivi/indicatori di performance della Direzione, alla compilazione dei report di monitoraggio finale di raggiungimento obiettivi e specifiche di performance assegnati ai Dirigenti, alle P.O. e alle A.P della Direzione, alla raccolta, verifica e invio della documentazione richiesta, alla Direzione Controllo Strategico e Direzionale, nel rispetto delle scadenze dallo stesso indicate;
- gestione giornaliera del personale in capo alla Direzione, monitoraggio mensile del budget assegnato per il pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario, per tutti i capitoli di Bilancio della struttura che compone la Direzione, mediante la produzione di report attinenti l'andamento della gestione.
- coordinamento giuridico delle attività circoscrizionali, attraverso predisposizione di delibere, determinazioni, atti di indirizzo, pareri, bandi di gara, adempimenti L. 190/2012 e D. Lvo 33/2013, ecc.
- coordinamento delle attività dell'Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione (convocazione, verbalizzazione, redazione atti dei Presidenti, ecc.) e coordinamento dei Dirigenti d'Area

Circoscrizionale (supporto alle riunioni, predisposizione atti, assistenza per la risoluzione di problematiche comuni, ecc.).

Nel corso del 2015, è stato istituito un gruppo di lavoro, coordinato dal Dirigente Tecnico che coordina le attività tecniche delle 10 circoscrizioni, con l’obiettivo della stesura e redazione del Capitolato Speciale d’Appalto delle Prescrizioni Tecniche e relativi allegati per l’indizione della procedura d’appalto del Verde Pubblico Circoscrizionale per gli anni 2017 – 2018.

Nel corso del suddetto lavoro è emersa la necessità di eseguire un ricalcolo di tutte le aree verdi avvalendosi anche del Sistema Informativo Territoriale e del Servizio Catasto. Per ottenere una gestione riferita alla reale manutenzione del verde urbano sono state rielaborate, su piattaforma QGIS, le superfici relative alle areole (unità minima di superficie) che compongono i diversi ambiti (area verde, giardino, ecc.) all’interno di ogni Circoscrizione, elaborando su base cartografica la superficie di ogni ambito e calcolando l’area di ogni singola areola e la somma delle areole in base alla tipologia (circolazione pedonale, circolazione viabile, area verde, area giochi, infrastruttura di trasporto, area attrezzata del suolo, unità volumetrica ecc.).

L’attività amministrativa relativa alle 10 Circoscrizioni cittadine, si è avvalsa della collaborazione di un ufficio di “Coordinamento per il Decentramento”, facente capo alla P.O. “Decentramento – Coordinamento Giuridico”, con compiti di coordinamento giuridico delle attività circoscrizionali, di collaborazione e di supporto all’Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione e alle attività del Coordinamento dei Dirigenti d’Area circoscrizionale. A seguito della riorganizzazione intervenuta nel corso del 2015 e al trasferimento presso altra Area, avvenuto a luglio 2015, della P.O. su citata, le funzioni sono state svolte da un funzionario alle dirette dipendenze del Vice Direttore Generale.

Nel corso del 2015 si è proceduto alla predisposizione degli atti necessari alla revisione del Titolo V dello Statuto della Città e del Regolamento del Decentramento in funzione di una sostanziale Riforma del Decentramento. Essa è stata approvata con deliberazioni del 19 novembre 2015, del 17 dicembre 2015, del 1° e del 22 febbraio 2016, dal Consiglio Comunale e prevede significative innovazioni sia dal punto di vista territoriale, mediante una zonizzazione che, progressivamente, vedrà il numero delle circoscrizioni ridursi da 10 a 8 e poi a 5 alla fine della prossima sindacatura, sia dal punto di vista istituzionale locale, con poteri deliberativi attribuiti alla giunta circoscrizionale, infine dal punto di vista organizzativo con nuove e più adeguate competenze, quali ad esempio quelle sulle concessioni degli Impianti Sportivi.

E’ stata altresì confermata la presenza di un ufficio di consulenza giuridica centralizzato, facente capo alla P.O. “Coordinamento normativo e giurisdizionale”, che ha continuato a svolgere funzioni di controllo dell’aspetto normativo e ha fornito ausilio alla predisposizione di provvedimenti amministrativi in collaborazione con tutte le Aree facenti capo al Vice Direttore Generale.

Il Servizio Prevenzione Protezione – Consorzio datori di lavoro Circoscrizioni 1-10 ha esercitato funzioni di coordinamento dell’aspetto sicurezza delle Circoscrizioni in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 ex 626/94, provvedendo all’aggiornamento del Piano di emergenza, effettuando prove di evacuazione, gestendo corsi di formazione rivolti agli addetti dei servizi circoscrizionali. Per la gestione di tali aspetti il Vice Direttore Generale ha continuato ad avvalersi della P.O. “Patrimonio Circoscrizionale e Servizio di Prevenzione e Protezione”, e della A.P., in staff al Vice Direttore Generale.

Durante l’esercizio 2015 il Vice Direttore Generale ha provveduto al coordinamento delle attività e degli eventi relativi alla manifestazione “Torino Capitale Europea dello Sport 2015”. Ha provveduto altresì a proseguire, a titolo gratuito, lo svolgimento delle attività amministrative a favore della Fondazione Stadio Filadelfia.

L'impostazione dell'Ente, anche per l'esercizio finanziario 2015, di un sempre più attento e rigido controllo delle spese, ha sviluppato nell'assetto organizzativo sopra illustrato un'impostazione di massima sfida in termini di riduzione delle medesime accompagnando, dal lato delle entrate, l'obiettivo di massimizzare la cassa attraverso la concretizzazione di un incremento delle entrate.

Il contenimento delle spese ha comunque garantito l'erogazione di servizi, la cui rimodulazione è avvenuta nell'ottica di non penalizzare i cittadini appartenenti alle categorie più deboli della cittadinanza, già provati in questo periodo di contrazione dell'offerta di lavoro e di crisi economica generale, che naturalmente porta ad un abbassamento automatico di un abituale tenore di vita.

Sono state privilegiate tutte le azioni finalizzate ad un'oculata gestione delle attività valutate indispensabili, cercando peraltro di non trascurare, penalizzare o ridurre eccessivamente quelle attività, rientranti nella fattispecie di servizi a domanda individuale, "non strettamente indispensabili", che si sono svolte con i risparmi realizzati dalla gestione ordinaria. A tal proposito fa riferimento l'attività di integrazione dei Servizi Civici e dello Sport (servizi largamente decentrati) con le Circoscrizioni.

L'utilizzo diffuso delle risorse strumentali informatiche e telematiche ha prodotto un risparmio in termini di materie prime e ha generato una maggior tempestività di comunicazione.

L'ottimizzazione delle entrate, la riduzione intelligente delle spese e l'utilizzo dettagliato degli affidamenti sono descritte analiticamente nelle pagine seguenti nella parte di competenza di ciascuna Area/Circoscrizione/Servizio.

CIRCOSCRIZIONE 1

La Circoscrizione 1 Centro - Crocetta alla data del 31/12/2015 regista n. 78.530 abitanti, di cui 37.699 uomini e 40.831 donne. L'attività istituzionale del 2015 è stata caratterizzata da 23 sedute di Consiglio, 37 riunioni di Giunta e 67 sedute di Commissioni di Lavoro Permanent. Nell'ambito delle sedute di Consiglio Circoscrizionale sono stati discussi e approvati 72 provvedimenti deliberativi.

Al 31 dicembre 2015 il personale in servizio presso la Circoscrizione 1 era di:

- n. 1 Direttore
- n. 1 Dirigente Servizi Sociali
- n. 35 dipendenti presso il Centro Civico
- n. 56 dipendenti presso i Servizi Sociali Circoscrizionali

Inoltre la Circoscrizione è stata impegnata nel mantenimento della certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 su manutenzione suolo e verde pubblico, ottenuta nel luglio 2013.

Si riportano i risultati finali di gestione articolati per risorse d'entrata e interventi di spesa.

Entrate

Le entrate accertate sono state pari a € 14.553,76e si riferiscono a:

- proventi relativi alle concessione di spazi palestre e piscina Carducci € 12.043,31;
- diritti di segreteria e di istruttoria, diritti vari, recuperi e rimborsi diversi (noleggio attrezzature, canoni concessioni immobili): €. 2.510,45.

Inoltre l'elevato numero di concessioni di occupazione suolo pubblico rilasciate dalla Circoscrizione 1 hanno prodotto una entrata per la Città di complessivi 765.888,32 Euro.

Spese

Lo stanziamento finale complessivo del bilancio circoscrizionale in spesa corrente è stato pari a €. 309.965,00 inclusi i trasferimenti progetti L. 285/97 e al lordo del fondo pluriennale vincolato.

Nel corso dell’anno la Circoscrizione ha stornato alla Direzione Infrastrutture e Mobilità per consentire la realizzazione di interventi indifferibili di piccola manutenzione del suolo €. 63.756,00

L’impegnato di spesa corrente è stato di €. 254.98290.

Le risorse finanziarie a disposizione nel 2015 hanno consentito la realizzazione di una serie di attività e di progetti. Nello specifico si delineano, per Commissione, le principali iniziative, alcuni interventi e i risultati conseguiti in relazione ai programmi.

I COMMISSIONE

Attività di funzionamento

Il controllo dell’accesso al Centro Civico e di sedi distaccate, al fine di consentire riunioni istituzionali serali e preservali, è proseguito tramite l’affidamento del servizio ad una Agenzia di Vigilanza esterna (già effettuato negli anni precedenti alle condizioni già previste dalla procedura di gara indetta dalla Città di Torino). Si è provveduto alle normali attività di supporto e logistiche al funzionamento dei servizi, mentre per la realizzazione del materiale informativo ci si è avvalsi dell’attività della riprografia comunale.

Realizzazione di pari opportunità

Nel corso dell’anno 2015 si è inteso offrire un nuovo impulso ad iniziative nel campo delle pari opportunità e nella valorizzazione delle differenze di genere. In occasione del Torino Pride 2015, le cui iniziative hanno percorso anche il territorio della Circoscrizione 1, si è voluto coinvolgere i dipendenti della Circoscrizione sulle tematiche LGBT con due incontri di formazione/sensibilizzazione, organizzati e gestiti dall’Associazione Torino Pride, che ha inoltre realizzato una iniziativa di informazione ai cittadini presso il Centro Polivalente di Via Dego. Altre attività proposte da realtà attive nel territorio circoscrizionale hanno trovato attenzione e sostegno sia con l’erogazione di contributi sia con la messa a disposizione di locali per la realizzazione delle iniziative.

Attività di piccola manutenzione immobili circoscrizionali

Con le risorse finanziarie previste a bilancio è stato possibile effettuare interventi di manutenzione degli immobili circoscrizionali, in particolare di quelli destinati ad attività dei servizi sociali. Nello specifico nel 2015 sono stati realizzati 29 interventi di piccola manutenzione per un importo di spesa che ammonta complessivamente a circa 14.830,00 Euro.

Progetto sportello informauno e urp

Il Servizio Polivalente di informazione e relazione con il pubblico InformaUno, nato con lo scopo di favorire l’incontro e lo scambio comunicativo tra l’Ente e i cittadini con funzioni quindi di

interfaccia con il pubblico, nel corso dell’anno 2015 ha continuato a lavorare in un’ottica di qualità per:

- promuovere i servizi offerti ai cittadini consentendo l’accesso al materiale illustrativo predisposto dagli uffici;
- svolgere un’attività di orientamento sulle modalità di erogazione dei servizi;
- garantire la reciproca informazione fra l’URP e gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre Circoscrizioni;
- promuovere forme di semplificazione dei processi amministrativi;
- accogliere suggerimenti e istanze.

Tramite il sistema web di gestione delle segnalazioni e dei reclami (*parte del Progetto Qualità della Città di Torino*) l’Amministrazione garantisce la presa in carico della segnalazione, che viene confermata tramite invio di email all’indirizzo inserito e si impegna a fornire una risposta entro 30 giorni.

Nel corso del 2015 sono state trattate 180 segnalazioni.

L’InformaUno ha garantito nell’anno 2015 un’apertura dello sportello nelle fasce orarie di maggiore affluenza: lunedì 9.00-12.30/14.00-16.00, mercoledì e giovedì 9.00-12.30, garantendo l’apertura durante il mese di agosto e nel mese di dicembre. Per offrire al cittadino la massima disponibilità, esiste la possibilità di accesso allo sportello su appuntamento.

Presso lo sportello polivalente InformaUno si può firmare in occasione delle raccolta firme per i Referendum proposti dai cittadini.

Lo sportello polivalente InformaUno in collaborazione con il Servizio Sport e Tempo Libero ha gestito la distribuzione ai ragazzi nati nel 2000 della “tessera piscine”, all’interno del progetto “Pass15Sport”.

Lo sportello si è occupato di distribuire la modulistica relativa a:

- ricorsi nidi comunali e scuole dell’infanzia comunali e convenzionate;
- moduli per la dichiarazione fiscale 730 e Unico.

L’informaUno è punto di assistenza per l’attivazione del “Borsellino elettronico” (il pagamento del servizio nidi e ristorazione scolastica).

All’interno dello sportello polivalente Informa-Uno è proseguita l’attività informativa dei seguenti sportelli tematici:

- A.T.C. (Agenzia Territoriale per la Casa) operatori A.T.C incontrano il primo e il terzo giovedì di ogni mese i cittadini svolgendo attività di amministrazione di condominio relativa ai complessi di edilizia residenziale pubblica siti sul territorio circoscrizionale;
- SOCREM che offre presso la Circoscrizione informazioni sulla cremazione che, in Italia, è un servizio pubblico a domanda individuale.

Nel mese di dicembre si sono tenuti gli incontri preparatori in vista dell’attivazione del “Servizio Decentrato Lavoro”, uno sportello presso gli uffici della Circoscrizione, a disposizione di quanti sono alla ricerca di un’occupazione o per coloro che devono affrontare un cambiamento professionale.

La Circoscrizione Uno nel periodo natalizio ha indetto per il secondo anno consecutivo, a fronte dell’enorme successo del 2014, una raccolta di giochi e libri, nuovi e usati, da donare ai bambini meno fortunati. Nel 2015 con l’aiuto e la collaborazione del Servizio ITER si è gestito il controllo e la distribuzione dei giocattoli sul territorio non solo circoscrizionale, ma di tutta la Città. Sono stati raccolti oltre 1.000 giocattoli e 2.500 libri.

Centri Polivalenti Via Dego e Via Bellezia

Nel mese di giugno 2015 è stata rinnovata la concessione di parte dei locali del Centro polivalente di Via Dego ad un gruppo di associazioni del territorio per la realizzazione di iniziative rivolte ai cittadini. Il Centro ha quindi potuto continuare ad essere teatro di una serie di attività che hanno coinvolto le diverse Commissioni: presso i locali ormai assai frequentati della nuova "casa del quartiere" della Crocetta si sono infatti svolti incontri tematici, conferenze dell'Associazione San Filippo sull'arte sacra all'interno delle Chiese di Torino, una settimana di informazione sul problema dell'alcolismo a cura dell'ACAT, il prosieguo delle attività dell'Associazione MEDIARE. Presso il centro Polivalente si sono svolte varie attività ricreative e culturali a titolo gratuito ed a pagamento. Il Centro ha ospitato numerose compagnie teatrali che hanno svolto periodicamente prove aperte al pubblico, ospitando anche, tra l'altro, la Banda del Quartiere.

Nel mese di luglio si è concluso il procedimento per la concessione dei locali di Via Bellezia 19: entrambi i locali sono stati assegnati all'Associazione Sicurezza e Lavoro per la realizzazione di servizi diretti alla cittadinanza e di iniziative socio-culturali/aggregative e di tempo libero rivolte prevalentemente ai residenti della Circoscrizione.

II COMMISSIONE

Pur non disponendo di fondi di bilancio, la Commissione è titolare di competenze propositive, propulsive e consultive in materia di urbanistica, edilizia e viabilità. Significativo è stato come sempre il contributo dato su una serie di problematiche legate al territorio in tema di parcheggi, di occupazione suolo con dehors e di viabilità. In particolare, per quanto concerne le concessioni di occupazioni di suolo pubblico, è continuata la collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale territoriale in materia di monitoraggio costante delle violazioni.

Sicuramente rilevante è stata l'attività relativa al rilascio delle concessioni di occupazione suolo pubblico che sono state 678 di cui: 73 per dehors nuovi, 193 rinnovi e 7 proroghe; 132 per vasi ornamentali; 40 per passi carrai (nuovi e volture); 90 per panchine e tavolini; 86 per merce fuori negozio; 44 per elementi di arredo e 13 per piccole riparazioni.

Per quanto riguarda il servizio di pronto intervento del suolo pubblico decentrato alle Circoscrizioni, si è provveduto, avvalendosi di una squadra, all'esecuzione di interventi sulla base di segnalazioni pervenute da diverse realtà territoriali (cittadini, ausiliari del traffico, Polizia Municipale, sportello URP, ecc.) con un monitoraggio costante del territorio sostenuto da un programma informatizzato predisposto e gestito direttamente dall'Ufficio Tecnico.

Sinteticamente, si sono realizzati complessivamente n. 1.527 lavori di *pronto intervento*, più lavori a misura e deconti privati per un costo complessivo lordo di 135.859,38 Euro (IVA 22% compresa).

L'Ufficio Tecnico Circoscrizionale ha provveduto inoltre a:

- controllare tutte le segnalazioni relative al suolo pubblico provenienti dallo sportello Informano ed altri sportelli specificatamente istituiti e ad eseguire gli interventi di competenza;
- predisporre perizie su 175 sinistri occorsi su suolo pubblico circoscrizionale in cogestione la Direzione Facility Management;
- gestire le pratiche di deconto privato (lavori privati svolti su suolo pubblico quali, allacciamenti fognari, ecc.) con il rilascio della relativa autorizzazione;

- gestire, attraverso procedura informatizzata, tutti i cantieri che le Società Coutenti (SMAT, AES, IRIDE, Telecom, ecc.) aprono giornalmente sul suolo pubblico circoscrizionale (autorizzazione bolle di manomissione, controllo cantieri in ottemperanza del regolamento di manomissione suolo pubblico, controllo dei Certificati di Regolare Esecuzione, ecc.);
- collaborare con il Servizio Parcheggi e Suolo attraverso segnalazioni di interventi di manutenzione straordinaria da inserire nelle programmazioni annuali e con l'intervento sul territorio per i relativi accertamenti, rilievi, ecc;
- collaborare con altri Servizi centrali per la gestione del territorio (Arredo Urbano, Ponti e Vie d'Acqua, Infrastrutture per il Commercio, ecc.) segnalando agli stessi problematiche territoriali di cui ne viene accertata la natura e l'entità;
- gestire tutte le attività di monitoraggio del suolo pubblico circoscrizionale anche in relazione alle numerose richieste dati “territoriali” che provengono da più parti. In tal senso è utile ricordare il progetto di “rilievo dello stato del suolo pubblico” nell'ambito del sistema qualità ISO9001 che ha visto il rilievo e l'informatizzazione dei dati territoriali relativi a tutto il centro cittadino su programma appositamente predisposto in collaborazione con il Servizio Parcheggi e Suolo;
- eseguire le ordinanze degli altri Servizi relative alla posa sul suolo pubblico circoscrizionale di elementi dissuasori (paletti, transenne, rastrelliere, dissuasori mobili, ecc.) e d'arredo.

III COMMISSIONE

Nonostante la progressiva riduzione degli stanziamenti del bilancio circoscrizionale, anche nell'anno 2015 si è riusciti a offrire un sostegno a un significativo numero di progetti realizzati o promossi da Associazioni di Via iscritte all'Albo circoscrizionale, con l'erogazione di contributi a parziale copertura delle iniziative, molte delle quali a valenza anche cittadina.

Questo è stato reso possibile, in buona parte, dalla collaborazione tra le Commissioni che hanno saputo mettere insieme le risorse a fronte di progetti che intervenivano su argomenti di interesse comune: così si sono nuovamente realizzate, in collaborazione con la V Commissione, le iniziative in occasione del Salone del Libro con le attività del Salone Off che hanno visto sul territorio iniziative culturali e il coinvolgimento di gran parte delle attività commerciali che hanno proposto vetrine a tema, presentazioni, incontri, menu e degustazioni, sconti e promozioni per i possessori del biglietto di ingresso al Salone, le iniziative autunnali presso il Gazebo Sambuy, e il tradizionale Concerto gospel in piazza San Carlo in occasione delle festività natalizie.

Nel mese di aprile si è offerto un sostegno ad una originale iniziativa della neo costituita Associazione di Via San Secondo denominata “PrimaFiera Arte & Musica”, che ha visto la massiccia partecipazione dei numerosi operatori commerciali e artigianali della Via e una folta presenza di pubblico.

A fine anno si è come sempre sostenuto il progetto “LucinCentro Led” che ha visto, dopo anni di continua diminuzione dei partecipanti dovuta alla difficile situazione del commercio di prossimità, un incremento di proposte con 5 Associazioni di Via che hanno realizzato, per tutto il periodo delle festività natalizie 2015/16 interventi illuminotecnici con luci ad illuminazione led ossia a basso consumo. A questo si è aggiunta, a cura dell'Associazione Commercianti di Via Garibaldi, la proposta di addobbi della Via con originali installazioni floreali ed arboree.

E' infine proseguito il mercato tematico di interesse circoscrizionale “delle eccellenze enogastronomiche del Piemonte” in piazza Solferino.

Per quanto attiene alle tematiche del lavoro si sono avviate le procedure per l'apertura, nel 2016, di uno sportello informativo realizzato in collaborazione con il Servizio Politiche per il Lavoro ed Orientamento Professionale della Città: due locali del Centro Civico sono stati messi a disposizione, mediante comodato d'uso, di agenzie accreditate per la realizzazione di attività di informazione, formazione, consulenza orientativa e sostegno all'inserimento lavorativo.

IV COMMISSIONE

Progetto piano dei servizi sociali

Come per gli anni precedenti sono proseguite le riunioni periodiche dei tavoli tematici delle risorse del privato sociale, attivi ormai dal tempo del piano di zona 2001/2003, che come di consueto hanno lavorato in sinergia per garantire sul territorio una rete di servizi integrata, soprattutto in favore dei minori e delle loro famiglie.

Progetto anziani

Nell'ambito degli interventi relativi alla “domiciliarità leggera”, nel 2015 sono proseguite con risultati positivi le attività di geromotricità presso il centro diurno di Via da Verazzano 13, unico polo restante per le iniziative legate al sociale nella Circoscrizione 1. Sempre nei locali di Via da Verazzano 13, e presso la comunità alloggio per anziani di Via Cernaia 30, per alcuni pomeriggi alla settimana e in sinergia con i servizi della Circoscrizione 8, Servizio servizi sociali, è continuata l'esperienza dello spazio anziani, gestito da personale del servizio sociale in collaborazione con una associazione del territorio, alla quale è stato riconosciuto un contributo nell'ambito degli interventi a sostegno della domiciliarità. Le attività dello spazio anziani hanno usufruito, come per lo scorso anno, di iniziative diverse, in collaborazione con lo spazio anziani della Circoscrizione 8, a cura di personale dipendente, dell'asl to 1, e di associazioni presenti sui territori.

Progetto disabili

È stato possibile, come negli anni passati, offrire ai ragazzi disabili l'opportunità di soggiorni estivi. Il laboratorio “forma e materia”, svolge la sua attività al pian terreno e al primo piano del centro di Via da Verazzano, offrendo così maggiori opportunità di nuove sinergie nella creazione degli oggetti da parte dei ragazzi diversamente abili, che tradizionalmente vengono venduti presso il negozio gestito dalla città di torino ingenio.

Progetto minori

Tra servizi sociali, servizi sanitari, scuole e risorse del privato che si occupano di minori si è consolidata la modalità di collaborazione e di integrazione di interventi. I progetti, a cui si è contribuito anche con i fondi previsti dalla legge 285/97, hanno permesso il proseguimento di attività di tempo libero, di socializzazione sul territorio e nelle scuole.

Nel territorio di Via Arquata, nel 2015 è stato possibile ripristinare, con i fondi della legge 285/97 residui degli anni passati, il centro diurno inserito nella baraca, per rispondere alle esigenze di attività educative di prevenzione dei minori e dei giovani della zona. La struttura polivalente la baraca è stata concessa per gli stessi scopi di prevenzione del degrado e dell'emarginazione sociale

della zona, ad una associazione che garantisce attività in collaborazione e in sinergia con tutte le realtà attive nel quartiere e riconosciute dai cittadini.

Sostegno all'abitare

Il gruppo di monitoraggio che vede riuniti periodicamente i vari attori interessati al progetto della comunità i tessitori di Via S. Massimo, ha proseguito il lavoro con buoni risultati. Nel 2015 è continuato inoltre il gruppo di monitoraggio, tra le realtà del pubblico e del privato che operano sul territorio di Via Arquata, con la partecipazione attiva sia della divisione edilizia abitativa, sia del Servizio rigenerazione urbana, sia ancora dell'atc.

V COMMISSIONE

Attività culturali e ricreative

Il programma culturale 2015 si è sviluppato compatibilmente con la progressiva riduzione delle risorse, sostenendo iniziative già finanziate negli anni passati che hanno avuto un notevole riscontro di utenza o che necessitavano ancora, di essere completate a fronte di una richiesta a parte dei cittadini. E' il caso del prosieguo dei corsi di avvicinamento alla mobilità eco sostenibile e alla sicurezza stradale, per gli allievi delle scuole Superiori a cura dell'Associazione Scooter Sicuro e del sostegno all'VIII Edizione del progetto Musica Magia dei Luoghi, divenuta ormai un appuntamento consueto per i cittadini della Circoscrizione, che ha visto la realizzazione di 3 concerti di musica classica nel periodo novembre-dicembre 2015 a cura dell'Associazione Alchimea. Relativamente al periodo estivo si è individuato come luogo per tali attività l'area San Liborio, luogo di grosse trasformazioni, avviate nel corso degli anni e fortemente sostenute dalla Circoscrizione. In particolare, le attività si sono realizzate presso il Giardino Jan Palach e i locali della Circoscrizione siti in Via Bellezia, 19 in concessione alle Associazioni European Research Institute e Sicurezza e Lavoro.

L'Associazione European Research Institute ha realizzato dal 15 giugno al 14 agosto 2015, nell'ambito del progetto denominato "Libera Repubblica dei Viaggiatori", iniziative ad ingresso libero e gratuito per tutte le fasce di età, con un programma che ha annoverato tra l'altro, corsi di Pilates, yoga, ginnastica posturale, ballo, fitwalking nonché laboratori vari, jam session musicali acustiche e attività di giardinaggio;

l'Associazione Sicurezza e Lavoro ha realizzato nel mese di luglio 2015 il progetto denominato "l'Estate del Pavone" che si è svolto in collaborazione con l'EDISU con un programma che ha previsto 3 concerti musicali, 5 attività di aggregazione per i bambini e 4 spettacoli teatrali.

Nell'ottica di sostenere progetti legati al mondo della scuola, il Museo diffuso della Resistenza nell'ambito del progetto "Pietre d'Inciampo Torino", con il contributo della Circoscrizione, ha realizzato una serie di percorsi didattici e laboratori con l'obiettivo di realizzare le pietre che sono state collocate in Circoscrizione e che hanno visto la posa delle stesse in occasione del Giorno della Memoria 2016.

Per quanto attiene ad attività legate al periodo invernale si è contribuito alla realizzazione del Progetto "Inverno con noi" a cura dell'Associazione Torino Teatro Operetta che ha previsto tre eventi collocati all'interno del Centro Polivalente di Via Dego 6

- 25 novembre “Una pianta per le donne” in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne;
- “Ascolto l’Opera” – 2 incontri musicali legati al mondo dell’Opera;
- Capodanno in Uno. Festa di Capodanno con una particolare attenzione alla terza età.

Per quanto attiene le attività sportive, considerando la quasi totale assenza di strutture sul territorio, nel 2015 la Circoscrizione ha continuato il percorso di valorizzazione delle attività sportive per diversabili con il sostegno del progetto per l’inserimento di diversabili in attività natatorie, a cura dell’Associazione Luna. Nell’ottica della divulgazione di discipline sportive ancora poco diffuse, la Circoscrizione ha contribuito al progetto “Uno sport per tutti: Il Tai ji Juan “svolto nel mese di settembre 2015 con un programma di incontri gratuiti presso alcune piazze della Circoscrizione e la palestra dell’Oratorio San Filippo.

Nell’ambito delle manifestazioni cittadine di “Torino capitale Europea dello Sport”, la Circoscrizione 1 ha realizzato la terza edizione della “Festa dello Sport 2015 in Circoscrizione 1”, in data 12 settembre, in Piazzetta Manlio Brosio a cura della Società Ginnastica di Torino e in P.zza Valdo Fusi a cura dell’Associazione Skateboarding Torino. Entrambi gli eventi hanno visto una buona partecipazione di pubblico ed hanno permesso a ragazzi ed adulti di cimentarsi in varie attività sportive.

Centri d’incontro

Le attività presso il Centro di Via Vanchiglia sono proseguite regolarmente, con l’organizzazione da parte del Comitato di Gestione di momenti aggregativi e ludici; nel mese di dicembre, in ottemperanza al nuovo Regolamento Cittadino dei Centri d’Incontro n. 372, si sono svolte le elezioni del Comitato di Gestione.

Ecomuseo

L’Ecomuseo Urbano fa parte del progetto di gestione avviato all’interno del Centro Polivalente di Via Dego 6, che vede un gruppo di associazioni del territorio impegnate a rilanciare le attività a favore dei cittadini. Il lavoro realizzato ha consentito di determinare una buona affluenza di pubblico e l’Ecomuseo è diventato un punto di riferimento per una storia minore, fatta di oggetti e memorie di una passato appena trascorso. Nel 2015 si sono realizzate numerose mostre se ne individuano alcune di seguito riportate:

- “I torinesi e la montagna”;
- “Cambia – tutto cambia” – su Torino di oggi e la Torino del passato;
- “I disegni delle spose bambine”.

VI COMMISSIONE

Attività manutenzione aree verdi del territorio circoscrizionale

Si sono realizzati gli interventi di manutenzione ordinaria nelle aree verdi di competenza, con particolare riferimento allo sfalcio dell’erba, alla potatura delle siepi, alla rimozione dei polloni alla base delle alberate e alla gestione delle tappezzanti. Inoltre si è provveduto ad effettuare il ripristino dell’arredo urbano nelle aree verdi provvedendo altresì alla manutenzione ordinaria dei giochi

bimbi ivi collocati. Si è eseguita la manutenzione ordinaria (sfalcio erba, raccolta foglie, potatura siepi ecc.) delle aree verdi scolastiche di competenza della Circoscrizione 1.

In particolare:

- per i lavori di sfalcio sono stati eseguiti tutti gli interventi previsti dal cronoprogramma;
- per i lavori di potatura delle siepi sono stati effettuati interventi per un totale di 3166 milioni;
- per i lavori di spollonatura sono stati effettuati interventi per un totale di 1040 (tigli);
- per i lavori sulle aree verdi scolastiche (17 scuole di competenza) si sono eseguiti n. 3 sfalci per una superficie complessiva di 3008 mq. e n. 2 raccolta foglie per una superficie complessiva di 19971 mq;
- per i lavori di ripristino dell’arredo urbano si è provveduto alla sostituzione di n. 444 listelli su panchine “modello a 23 listelli” ed alla sostituzione di n. 41 assi su panchine “modello a 3 assi”. Inoltre sono state completamente ripristinate o sostituite n. 3 panchine “modello a 3 assi”;
- per i lavori di manutenzione giochi bimbi (11 aree di competenza) sono stati effettuati 14 interventi nell’anno 2015 mentre l’incidenza percentuale dei giochi riparati sul totale degli stessi è pari al 15 %. È stata sostituita un’attrezzatura.

Inoltre, a fronte delle numerose richieste dei cittadini relativamente alle problematiche ambientali che giornalmente ricorrono sul territorio circoscrizionale si è creato un rapporto di collaborazione costante con l’A.M.I.A.T al fine di trovare soluzione ai problemi presentati.

Attività di educazione ambientale

Nell’anno 2015 è stato riproposto, a fronte dell’alto gradimento delle scuole del territorio circoscrizionale, il progetto rivolto ai ragazzi che hanno frequentato i centri estivi, denominato “Attività estive sportive e ludiche nelle aree verdi della I Circoscrizione”.

Esperti educatori hanno accompagnato i ragazzi in un percorso di attività di educazione ambientale volta a sviluppare l’uso creativo e sportivo delle “palestre verdi” offerte dall’ambiente cittadino, in particolare: attività ludico motorie, didattiche ambientali, di ricerca naturalistica e di orienteering.

CIRCOSCRIZIONE 2

I COMMISSIONE

L’Ufficio Personale ha curato la situazione giornaliera e complessiva del personale assegnato alla Circoscrizione. Il personale in forza al 31.12.2015 è stato di complessive 188 unità, così suddivise:

- Direttore	1
- Uffici e Servizi Centro Civico	49
- Servizi socio-assistenziali	104
- Sport.....	10
- Anagrafe.....	11
- Servizi tecnici.....	13

Inoltre ha gestito:

- Cantieristi e lavoratori socialmente utili	13
- Personale in stage.....	1

Ha redatto:

- | | |
|---|-----|
| - Determinazioni interne dirigenziali | 18 |
| - Corrispondenza varia | 700 |

L’Ufficio Protocollo ha gestito complessivamente:

- | | |
|---|--------|
| - Posta protocollata su PC ed archiviata..... | 15.247 |
|---|--------|

Entrate

Le entrate, pari a €. 354.105,69, sono state determinate dagli incassi derivanti dai seguenti proventi:

- Diritti di segreteria e diritti vari
- Proventi centri sportivi
- Soggiorni per disabili
- Canoni per le concessioni pluriennali degli immobili
- Canoni diversi per assegnazione locali circoscrizionali e impianti sportivi circoscrizionali
- Recuperi e rimborsi diversi quali rimborsi vari, noleggio di attrezzature e materiale vario

A fronte di una previsione complessiva di €. 344.704,00 l'accertato definitivo è stato pari a €. 354.105,69 evidenziando un aumento rispetto alle previsioni di €. 9.401,69

Spese

Lo stanziamento complessivo definitivo di spesa corrente è stato di €. 901.639,00; l'impegnato di €. 784.213,23 con una percentuale di utilizzo dell'87% delle risorse assegnate.

Bilancio, economato, patrimonio

L’Ufficio Bilancio/Economato ha curato tutte le attività negoziali per l’acquisizione di beni e servizi nell’ambito degli stanziamenti previsti, curando i rapporti con enti e ditte (anche in relazione alla sottoscrizione di contratti e convenzioni), adottando le necessarie misure di controllo (certificato di casellario giudiziale - correttezza contributiva INPS – INAIL - Durc) e ha curato la corrispondenza con i partecipanti alle trattative. Sono stati attuati i protocolli introdotti in seguito all’approvazione del piano anticorruzione, adeguando i Capitolati di gara. Ha inoltre provveduto all’acquisizione del codice C.I.G. (Codice Identificativo Gara) tramite i servizi ad accesso riservato dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione. Ha verificato le operazioni di aggiornamento dell’inventario beni mobili, il contenuto del magazzino virtuale, la correttezza delle informazioni contenute nelle schede di servizio relative ai registri gestiti, ha stampato i movimenti di carico e scarico da allegare ai registri inventario ed il conto della gestione.

Ha provveduto agli approvvigionamenti di beni necessari al funzionamento dei servizi sia mediante acquisti di materiali con mezzi di bilancio, sia mediante richieste inoltrate alla Direzione Economato. Per quanto riguarda le attività di gestione del Centro Civico (manutenzione ordinaria ed assistenza tecnica macchine ed attrezzature, spese di funzionamento Circoscrizione e piccola manutenzione impianti sportivi, servizio di bonifica e sanificazioni varie, fornitura documenti di viaggio etc.) la spesa relativa all’anno 2015 è stata pari ad €. 6.763,04. Ha curato i rapporti con la Cooperativa affidataria del servizio dei pulizie locali circoscrizionali, effettuando verifiche e controlli sulla qualità del servizio erogato e sulla conformità dello stesso al Capitolato d’Appalto e provvedendo alla contestazione e segnalazione di eventuali inadempienze. Ha svolto compiti connessi alle attività della Circoscrizione per quanto riguarda il Servizio finanziario e

ragionieristico supervisionando tutti gli atti amministrativi ed attestando la regolarità contabile dei documenti pervenuti da parte dei fornitori e/o beneficiari di contributi sia in fase preventiva che in fase consuntiva (controllo progetti – preventivi - rendicontazioni presentate in sede di liquidazione). Con l’emanazione del D. Lgs. 126/14, è entrato a pieno regime, a far data dal 1° gennaio 2015, la riforma della contabilità, con l’introduzione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, che comporta, tra gli aspetti di maggior rilievo, che tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata, con imputazione all’esercizio in cui la stessa viene a scadenza. I nuovi principi di armonizzazione contabili hanno comportato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi afferenti la spesa corrente relativi all’anno 2014. Si è inoltre occupato della elaborazione e predisposizione tecnico-amministrativa delle determinazioni, curando gli adempimenti conseguenti e connessi a tali atti quali le formalizzazioni contrattuali – che in seguito alla modifica dell’art. 11 comma 13 del D. Lgs. 163/06 avviene in modalità telematica - emissione di ordinativi e comunicazioni al Segretario Generale per i relativi controlli successivi di legittimità. Ha richiesto alla Direzione Finanza mediante determinazioni assunte dal Direttore, la liquidazione dei vari creditori mediante l’inserimento delle fatture sull’applicativo Tarantella, adeguandosi a quanto previsto dalla Legge 89/2014 e la successiva lavorazione sull’applicativo APPJ. Dal 1° aprile 2015, inoltre le fatture vengono emesse dai fornitori in modalità elettronica e vengono gestite dal Servizio sul Portale “Fatture Elettroniche”, dove andranno accettate o respinte entro 15 giorni, pena l’accettazione automatica del sistema per decorrenza dei termini. Inoltre la L. 190/2014 ha modificato e integrato il D.P.R. 633/1972, prevedendo l’introduzione di due nuovi regimi Iva: Split Payment e Reverse Charge.

Alcuni dati di attività:

- Variazioni di bilancio.....	33
- Fatture controllate e registrate.....	171
- Rendicontazioni controllate (con pezze giustificative).....	45
- Determinazioni di impegno spesa	87
- Determinazioni di liquidazione	162
- Determinazioni a contrarre.....	15
- Richieste di materiale – riparazione – traslochi – manutenzioni – scarichi materiali Variazione beni inventariati	100
- Gare d’appalto.....	15
- Comunicazioni affidamento forniture e servizi	60
- Convenzioni – Scritture private	33
- Richieste certificazioni Prefettura/INPS/INAIL-Durc	55
- Determinazioni di incasso	27
- Conti della gestione.....	27
- Corrispondenza con fornitori	43
- Attestati di regolare esecuzione	12

L’Ufficio Patrimonio ha tenuto aggiornata la banca dati dei locali assegnati alla Circoscrizione ed ha eseguito periodicamente controlli su tutti i locali e le attrezzature presenti, provvedendo ad informare tempestivamente l’Ufficio Tecnico Circoscrizionale in caso di danneggiamenti o di cattivo funzionamento. Sono state raccolte tutte le domande di concessione annuale sia onerose che gratuite e, dopo le necessarie verifiche, si è provveduto alla redazione delle deliberazioni di Consiglio Circoscrizionale ed è stata quindi predisposta l’istruttoria necessaria. Nel corso dell’anno ha inoltre raccolto tutte le domande pervenute per l’utilizzo occasionale di locali (convegni, manifestazioni, feste private, attività varie) e, dopo la necessaria verifica della disponibilità dei

locali, ha predisposto l’istruzione delle singole pratiche di concessione, redigendo gli atti di concessione, seguendone il pagamento e l’eventuale consegna delle chiavi. Sono stati inoltre eseguiti diversi sopralluoghi con Associazioni ed utenti privati al fine di visionare i diversi locali per una migliore scelta e, soprattutto ha effettuato sopralluoghi in tutti i locali per il controllo periodico dello stato degli stessi, in particolare per quelli che vengono concessi in autogestione.

Nell’anno 2015 sono stati predisposti complessivamente n. 224 atti di concessione spazi, sia a titolo gratuito che a titolo oneroso.

Durante l’anno è stato monitorato il servizio di apertura/chiusura dei locali e soprattutto il controllo del servizio svolto dalla cooperativa affidataria del servizio di custodia e vigilanza nelle sale polivalenti di corso Siracusa n. 213 e negli spazi dell’Arcipelago di Via Chevalley n. 5.

UFFICIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO

L’Ufficio Segreteria del Consiglio ha svolto tutti i compiti necessari al corretto funzionamento degli Organi Istituzionali della Circoscrizione (Giunta, Consiglio, Commissioni di Lavoro e Conferenza di Capigruppo) mantenendo stretti collegamenti con i vari uffici circoscrizionali e con gli uffici centrali competenti.

L’ufficio ha provveduto alle convocazioni della Giunta, ha raccolto tutto il materiale pervenuto, ha predisposto l’ordine del giorno provvedendo all’invio informatico ai vari componenti. Dopo le singole sedute, ha tempestivamente trasmesso copia del verbale con le indicazioni ai Responsabili in Posizione Organizzativa per la loro attuazione. Ha verificato periodicamente l’attuazione degli adempimenti richiesti ai vari uffici, al termine di tali verifiche ha trasmesso ai singoli coordinatori un riepilogo con le singole azioni predisposte dai servizi. Ha aggiornato e modificato, in base alle esigenze dei coordinatori, il calendario mensile delle attività istituzionali (Giunte – Commissioni di Lavoro – Capigruppo – Consigli), provvedendo alle convocazioni e avvisando tempestivamente gli uffici correlati. Ha provveduto inoltre ad inviare le convocazioni della Conferenza Capigruppo, alla redazione dei relativi ordini del giorno, dei verbali ed infine agli eventuali adempimenti necessari.

Ha preparato inoltre il calendario mensile degli impegni e curato l’invio delle convocazioni straordinarie sia in forma cartacea che informatizzata, ai Consiglieri, ai cittadini ed ai vari uffici circoscrizionali, controllando infine l’affissione all’Albo Pretorio cartaceo e on line della Circoscrizione. Ha raccolto le iscrizioni dei cittadini alle Commissioni ed ha aggiornato la banca dati degli iscritti, comunicandolo ai referenti amministrativi delle singole Commissioni; infine ha redatto le necessarie deliberazioni.

L’ufficio ha predisposto le convocazioni del Consiglio Circoscrizionale, ha seguito l’invio, ha partecipato alle sedute del Consiglio provvedendo alla registrazione. Dopo le singole sedute del Consiglio Circoscrizionale ha preparato gli atti deliberativi finali e li ha inviati in tempi celeri agli uffici centrali competenti, agli uffici circoscrizionali ed agli Enti interessati secondo le scadenze previste. Ha curato la raccolta dei pareri, la documentazione necessaria in formato elettronico e la richiesta di eventuali proroghe. Dopo l’approvazione da parte del Consiglio Circoscrizionale ha inviato le deliberazioni di parere ai Servizi competenti e ha seguito l’iter fino all’approvazione della relativa deliberazione del Consiglio Comunale.

Ha provveduto ancora alla raccolta di interrogazioni, interpellanze, mozioni ed ordini del giorno preparandone la stesura, la presentazione in Giunta ed in Consiglio e verificando le eventuali risposte. Ha infine provveduto alla preparazione di report riepilogativi dei lavori del Consiglio Circoscrizionale, dei pareri pervenuti e di report riepilogativi su interrogazioni, interpellanze,

mozioni ed ordini del giorno presentati alla Circoscrizione. Ha provveduto al controllo ed alla preparazione dei vari atti, oggetto di richieste di accesso da parte di Consiglieri Circoscrizionali. Ha mantenuto stretti rapporti di collaborazione con l'ufficio Immagine e Comunicazione per la pubblicazione on line, in tempi stretti, delle varie convocazioni e annullamenti delle sedute di Commissione e di Consiglio ed ha inviato gli atti deliberativi per la pubblicazione sull'Albo Pretorio comunale on line e sulle pagine web della Circoscrizione.

Per quanto riguarda le determinazioni dirigenziali (impegno ed atti interni), l'Ufficio ha provveduto alla loro registrazione ed alla numerazione e, per quanto riguarda le determinazioni di impegno, all'invio ai Servizi centrali competenti comunicando successivamente l'avvenuta esecutività agli uffici circoscrizionali competenti.

L'Ufficio ha effettuato, attraverso l'applicativo “WINNIE”:

- il caricamento di eventuali modifiche dei dati relativi ai Consiglieri Circoscrizionali
- il caricamento delle presenze e l'elaborazione mensile dei pagamenti di indennità di carica del Presidente
- il caricamento delle presenze e l'elaborazione mensile dei pagamenti di indennità di presenza dei singoli Consiglieri Circoscrizionali
- il controllo, l'elaborazione ed il rimborso ai datori di lavoro per gli oneri relativi ai permessi retribuiti usufruiti dai Consiglieri Circoscrizionali.

Alcuni dati relativi all'attività degli Organi istituzionali nell'anno 2015:

- Sedute Organi Istituzionali:	
- Giunte	46
- Commissioni	91
- Riunioni Capigruppo	30
- Sedute Consiglio Circoscrizionale	30
- Redazione e iter dei seguenti atti:	
- Deliberazioni	67
- Pareri	17
- Interrogazioni/Interpellanze	26
- Mozioni e Ordini del Giorno	7
- Registrazione e meccanizzazione determinazioni dirigenziali	167

UFFICIO INFORMADUE/URP

L'ufficio InformaDue nel corso dell'anno 2015 ha raggiunto oltre 21.000 contatti; le richieste di informazione da parte dei cittadini sono pervenute attraverso i contatti telefonici per il 39%, la posta elettronica per il 28% e presso lo sportello informativo per il 30%.

Durante l'anno sono stati seguiti i seguenti servizi:

- raccolta firma per n. 15 referendum;
- consegnate n. 118 tessere relative al progetto PASS15;
- raccolte e seguite in collaborazione con gli uffici preposti, fino alla definizione dei casi, n. 145 segnalazioni/lamentele giunte da parte dei cittadini di cui n.70 pervenuti attraverso il sistema OTRS e n. 75 in forma tradizionale/cartacea;
- collaborazione con i Servizi Educativi fissando n. 50 appuntamenti per l'attivazione del “Borsellino Elettronico”;
- ricevuti e seguiti n. 11 pratiche di “Accesso atti amministrativi”
- raccolte n. 30 iscrizioni per il progetto “Bagnini alla 2”

- raccolte n. 300 iscrizioni per la gara podistica “8Km alla 2”
- distribuito n. 400 moduli per “Cantieri di lavoro”
- distribuito n. 200 moduli per “Sostegno all’affitto”

Il personale dell’Ufficio InformaDue effettua quotidianamente la rassegna stampa relativa agli articoli giornalistici che riguardano la Circoscrizione e la invia per posta elettronica al Presidente, alle P.O., al Direttore.

Pianifica e predisponde la distribuzione del materiale promozionale ai vari punti circoscrizionali: alle scuole, alle parrocchie, ai centri d’incontro, alle bocciofile, alle farmacie, ai partiti politici, alle ASL, ai vari punti “informa” della città, o ad altri punti individuati secondo il target di riferimento.

Nel 2015 ha partecipato alle Feste di via, organizzate dalle associazioni commercianti, con il banchetto informativo e distribuendo materiale promozionale. L’obiettivo è quello di decentrare e rendere più agevole per il cittadino la distribuzione del materiale e, nel contempo, qualificare maggiormente la domanda face to face presso InformaDue.

UFFICIO COMUNICAZIONE E IMMAGINE

Nel 2015 l’Ufficio Comunicazione e Immagine ha seguito il completo iter di comunicazione per n.17 progetti e campagne promozionali:

- la realizzazione del materiale cartaceo, grafica, loghi, messaggio (locandine, pieghevoli, volantini)
- la stampa, eseguita dall’ufficio stampa – riprografia centrale n.19.395 copie;
- la divulgazione attraverso strumenti quali comunicati stampa (n. 155) alle redazioni dei giornali torinesi; sito web circoscrizionale (n. 625 pagine aggiornate); sito web della Città di Torino; “Newsletter della Circoscrizione 2” (n. 70); profilo Facebook che nell’arco dell’anno ha totalizzato n. 721 contatti fissi.

Continua la collaborazione con “Agenzia delle Entrate”: insieme è stato organizzato un appuntamento informativo sulla dichiarazione dei redditi precompilata.

Nel mese di giugno 2015 ha seguito tutto il percorso organizzativo del “Convegno sulle tecniche di manutenzione e gestione delle aree verdi” (volantino, promozione, raccolta iscrizioni, accoglienza partecipanti, contatti con i vari Ordini Architetti, geometri ecc.) sponsor Centrale del Latte.

Nona edizione la manifestazione sportiva e gara podistica “8 Km alla 2”, per l’organizzazione della quale l’Ufficio ha contribuito nella realizzazione del materiale promozionale, contatti con lo sponsor “Centrale del Latte” per ottenere n. 1000 t-shirt, 1000 pettorali, n.1000 bags e prodotti gratuiti distribuiti durante la manifestazione. Per gli 800 podisti partecipanti, l’Ufficio ha raccolto le iscrizioni, preparato e consegnato il relativo pacco gara alla fine della corsa.

Tutto il materiale promozionale cartaceo è distribuito attraverso i canali della posta interna, delle Associazioni, degli operatori in carico alla Circoscrizione 2.

ANAGRAFE DECENTRATA

L’Ufficio ha proseguito il processo di aggiornamento e adeguamento delle proprie procedure che ha portato alla ridefinizione di un nuovo atto di organizzazione approvato con determinazione dirigenziale il 5 dicembre 2013.

Dal 3 ottobre 2011, le pratiche di immigrazione (cambi di residenza) si effettuano solo su prenotazione. Dalla metà del 2012 si è offerta ai cittadini anche l'opportunità di prenotare il rinnovo della Carta d'Identità per i minori e da metà del 2014 questa opportunità è stata estesa a tutti i cittadini. Nel corso del 2015 sono stati richiesti circa 1.400 appuntamenti.

Dalla fine del mese di ottobre 2011 l'Ufficio Anagrafico della Circoscrizione è sottoposto al Progetto di Certificazione dei Servizi Anagrafici ISO 9001, con l'obiettivo di un sempre più crescente miglioramento della soddisfazione dei cittadini per i servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, nei termini di efficacia ed efficienza. Nel mese di marzo 2012, a seguito di visita dell'Ente certificatore SGS, la delegazione anagrafica della Circoscrizione 2 è stata inserita fra le sedi anagrafiche dotate di Certificazione di Qualità ISO 9001; certificazione mantenuta anche per l'anno 2015 col nuovo ente di certificazione CERTIQUALITY.

Le performance organizzative della delegazione anagrafica sono sottoposte ad un monitoraggio preciso e costante con l'obiettivo di garantire standard qualitativi elevati su una serie di prestazioni e servizi erogati riducendo al minimo le occasioni di disservizio e conflittualità con l'utenza. Nell'anno in esame tutti gli standards in esame hanno rispettato gli obiettivi prefissati con l'eccezione della performance sui tempi di attesa che ha registrato un valore di poco inferiore al target richiesto.

Nel corso dell'anno due traduttori della AUTHENTIC ENTERPRISE SOLUTIONS S.r.l. hanno collaborato con il personale del punto informazioni occupandosi principalmente dell'accoglienza del pubblico straniero, coadiuvandolo nella stesura della documentazione necessaria per l'espletamento della pratica allo sportello.

Alla cooperativa sociale “La Nuova Socialità” è affidato il servizio di pulizia.

Entrambi i servizi esternalizzati, nell'ambito dei monitoraggi di qualità, hanno ottenuto buoni risultati.

Nell'anno in esame è confermato un significativo calo del contenzioso e del numero di segnalazioni di reclamo a favore di segnalazioni di apprezzamento (2 reclami e 12 apprezzamenti); la situazione delle risorse umane risulta adeguata, quindi le lunghe attese con i relativi reclami si verificano sostanzialmente in presenza di situazioni eccezionali (stagionali) o in caso di crisi o inefficienza delle risorse strumentali che permangono piuttosto deficitarie, obsolete, inadeguate.

Nell'anno 2015, sono state svolte le seguenti pratiche:

- Iscrizioni.....	866
- Cambi indirizzo.....	1.808
- Rettifica professioni	1.282
- Rettifiche varie	4.250
- Irreperibilità	303
- Certificati	8.584
- Autentiche	1.293
- Atti notori	1.300
- Carte di identità.....	9.746

II COMMISSIONE

L’Ufficio Tecnico ha curato la predisposizione di tutti gli atti deliberativi relativamente ai pareri richiesti dagli uffici centrali inerenti a: varianti al P.R.G. – Progetti Urbanistici – Manutenzioni Straordinarie – Opere di Urbanizzazione – Regolamenti Edilizi – Manutenzione Impianti.

Ha curato i rapporti con la cittadinanza relativi alle segnalazioni scritte, telefoniche e telematiche pervenute alla Circoscrizione su varie tematiche quali: viabilità; edilizia privata e pubblica; urbanistica; trasporti G.T.T; A.E.M; SMAT; arredo urbano; lavori pubblici e servizi tecnologici, nonché interventi di manutenzione ordinaria sul Suolo pubblico circoscrizionale.

Ha inoltrato le segnalazioni agli Uffici competenti per gli interventi necessari alla risoluzione dei problemi.

Alcuni dati di attività:

- Predisposizione atti deliberativi	4
- Segnalazioni inoltrate ai vari settori.....	80
- Risposte scritte – telefoniche-telematiche ai cittadini.....	200
- Risposte a Consiglieri Circoscrizionali.....	11

UFFICIO MANUTENZIONI SUOLO PUBBLICO

Ha svolto opera di monitoraggio sul suolo pubblico intervenendo, con la squadra di pronto intervento, per la riparazione di guasti rilevati sui sedimi delle pubbliche vie e dei pubblici marciapiedi. Si è occupato del ripristino di manomissioni da parte di privati con regolare addebito, nonché della sorveglianza delle manomissioni di Enti pubblici con le opportune autorizzazioni. La spesa sostenuta nell’anno 2015 è stata pari a €. 106.705,13.

Ha inoltre curato i rapporti con le aziende fornitrici di pubblici servizi, con particolare riferimento al Gruppo Iride Servizi S.p.A. per la manutenzione degli impianti termici ed elettrici negli immobili ed impianti sportivi circoscrizionali.

UFFICIO TECNICO CIRCOSCRIZIONALE

Ha predisposto tutti gli atti, seguito e contabilizzato i lavori inerenti a:

- servizio di piccola manutenzione su fabbricati ed impianti sportivi circoscrizionali per una spesa complessiva di €. 60.000,00
- manutenzione ordinaria del verde pubblico decentrato, ed in particolare tagli erba su aree verdi circoscrizionali e scolastiche; pulizia aree per passaggio cani in libertà per una spesa complessiva di €. 133.130,30
- manutenzione di attrezzature ludico-motorie per una spesa complessiva di €. 25.000,00.

Ha predisposto i competenti atti, seguito e contabilizzato i lavori per l’ordinaria manutenzione del suolo pubblico circoscrizionale. Ha curato i rapporti con i Servizi Tecnici centrali trasmettendo a questi le segnalazioni pervenute dai cittadini. Ha svolto opera di monitoraggio sul suolo pubblico intervenendo, con la squadra di pronto intervento, per la riparazione di ammaloramenti rilevati sui sedimi delle pubbliche vie e dei pubblici marciapiedi. Ha infine seguito l’esecuzione delle manomissioni e dei ripristini sui sedimi stradali della Circoscrizione da parte dei grandi utenti del sottosuolo (A.E.M. – S.M.A.T. – A.E.S. etc.).

III COMMISSIONE

Commercio

L'ufficio ha ricevuto, esaminato e protocollato tutte le istanze relative alle Feste di via e attività di promozione commerciale, espletato tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente. Ha curato i rapporti con i Presidenti delle Associazioni di Via, fornendo delucidazioni in merito alle varie richieste inerenti il commercio (deroghe, apertura esercizi commerciali, saldi, vendite promozionali, problematiche inerenti i mercati rionali ed attività di somministrazione).

L'ufficio ha predisposto gli atti relativi all'Albo delle "Associazioni di Via" quali aggiornamenti, modifiche, nuove iscrizioni, variazioni.

Su iniziativa delle Associazioni di Via ed in collaborazione con la Circoscrizione sono stati nuovamente realizzati i mercatini di Natale in piazza Santa Rita e Via limitrofe.

L'ufficio ha collaborato con il Coordinatore della III[^] Commissione e con i Presidenti delle Associazioni assistendo alle riunioni del "Tavolo dei Presidenti" sulle varie problematiche ed esigenze dei commercianti in sede fissa.

E' stato avviato il Progetto "Fare Impresa", con l'attivazione di uno sportello informativo gratuito, volto a fornire orientamento sulle attività imprenditoriali presenti sul territorio e sulle procedure e modalità per accedervi.

In collaborazione con la V Commissione è stato avviato il Progetto "Colori e pennelli al mercato Don Grioli", in collaborazione con il Liceo Artistico "Cottini", che ha come obiettivo la riqualificazione del Mercato Don Grioli.

Ha curato i lavori della III[^] Commissione assistendo alle sedute e redigendo i relativi verbali. Ha predisposto tutti gli atti relativi al Commercio: deliberazioni, autorizzazioni e concessioni; nonché ha mantenuto un rapporto costante con l'organizzatore del mercato tematico dell'usato e delle cose antiche (anno 2015). Ha proceduto al caricamento giornaliero (spunta n. 4 mercati siti sul territorio della Circoscrizione 2), delle assenze e presenze degli operatori commerciali titolari di posto e non, che vengono giornalmente dal Corpo di Polizia Municipale e verifica dei voucher (pagamento plateatico) con statistica mensile, da trasmettere alla Direzione Commercio - Servizio Mercati.

Nell'anno 2015 l'ufficio ha predisposto i seguenti atti:

- | | |
|--|----|
| - Deliberazioni Consiglio Circoscrizionale | 6 |
| - Concessioni occupazione suolo pubblico rilasciate in occasione | |
| - di Feste di via e manifestazioni di promozione commerciale | 9 |
| - Verbali Sedute III [^] Commissione | 14 |

Lavoro

Per quanto riguarda le iniziative di politica attiva dell'occupazione è proseguito il lavoro di sostegno rivolto a soggetti appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro.

Sono state portate a termine nell'anno le iniziative rivolte a soggetti svantaggiati ed in particolare è stato rinnovato il sostegno al progetto "Donne & Anziani: rete solidale nella Circoscrizione 2" promosso dall'Associazione "Un Progetto al femminile" che ha attivato un corso di preparazione e un tirocinio propedeutico per badanti di soggetti anziani in collaborazione con i Servizi Sociali del territorio rivolto a 6 donne della Circoscrizione 2. Il contributo è stato di €. 4.000,00.

È stato riproposto un progetto rivolto a 19 giovani tra i 16 e i 35 anni per il conseguimento del Brevetto di Bagnino di Salvataggio completo dell'estensione mare. Il contributo è stato di €. 5.000,00.

Il progetto “Col-labora in due” realizzato dall’associazione Progetto Marconi, ha attivato inizialmente 7 tirocini rivolti a soggetti disoccupati, residenti sul territorio della Circoscrizione 2 con un’età compresa tra i 18 e i 50 anni. I tirocinanti sono stati inseriti tutti in aziende del territorio selezionate in seguito ad una mappatura delle stesse aziende fatta dall’AsS. Progetto Marconi nel 2014. Questa modalità ha permesso di sostenere allo stesso tempo sia soggetti disoccupati, che aziende medio – piccole del territorio Tale progetto, grazie alle variazioni di bilancio in seguito al recupero da evasione COSAP, è stato integrato attivando ulteriori 4 tirocini. Inoltre la Direzione Lavoro della Città di Torino ha finanziato con fondi europei progetti circoscrizionali in materia di lavoro che fossero espressione del lavoro dei Tavoli Lavoro circoscrizionali e che fossero già stati finanziati dalla Circoscrizione stessa. Tale finanziamento ha permesso l’attivazione di ulteriori 3 tirocini. Pertanto il progetto Coll-labora in 2 ha attivato in totale 14 tirocini, con un finanziamento di €. 28.250,00 di cui €. 22.000,00 a carico della Circoscrizione e €. 6.250,00 a carico della Città.

All’interno del progetto giovani la cooperativa Esserci che gestisce il Centro di protagonismo giovanile dell’Isola che non c’è, è stato previsto un contributo di €. 5.000,00 per la realizzazione d progetto in materia di lavoro. E’ stato quindi programmato un corso per Street fooder che coinvolgerà 25 ragazzi di età compresa tra i 18 e i 29 anni, di cui 8 con titoli di studio nel Servizio della ristorazione, otto con esperienza lavorativa pregressa, e nove privi di formazione ed esperienza ma altamente motivati. Il progetto, deliberato nel 2015 è stato attivato nel 2016.

Ha inoltre proseguito la sua attività il Tavolo Lavoro Circoscrizionale a cui partecipano i Servizi Sociali e l’ASL, il CPI, la divisione Lavoro le associazioni del territorio, i Centri di Ascolto di alcune parrocchie. E’ stato possibile, in questo modo, valutare contestualmente l’opportunità di interventi comuni e condividere le informazioni sulle opportunità che venivano fornite al territorio e ai cittadini.

Inoltre La Circoscrizione 2 ha partecipato al Tavolo di Coordinamento cittadino coordinato dalla Direzione Lavoro della Città di Torino portando anche l’esperienza del Tavolo circoscrizionale.

E’ proseguito il lavoro di “service” e consulenza per gli altri uffici della Circoscrizione in merito alle tematiche occupazionali; si è provveduto all’aggiornamento dell’archivio informatizzato circoscrizionale curricula - Banca Dati Lavoro - ed alla sua utilizzazione quale strumento di selezione, orientamento, promozione, informazione.

Ufficio Amministrativo Suolo Pubblico

L’ufficio ha ricevuto, esaminato e protocollato tutte le istanze relative all’ottenimento delle concessioni di occupazione suolo pubblico permanenti e temporanee.

Si è proceduto ai recuperi dei canoni di occupazione suolo pubblico non pagati relativi agli anni pregressi delle concessioni permanenti (passi carrai), agli adempimenti previsti dal Regolamento COSAP in relazione alla predisposizione degli atti da trasmettere alla Polizia Municipale per l’irrogazione della sanzione amministrativa per mancata o ritardata comunicazione di cambio amministratore di condominio.

L’ufficio ha curato i rapporti con gli Assessorati, i settori amministrativi, settori tecnici. Ha collaborato con l’Ufficio Tecnico Circoscrizionale per quanto riguarda la risoluzione di

problematiche relative ai passi carrai, agli scivoli, al ripristino cordoli marciapiede, vie private a fondo cieco o pubblico passaggio.

Nell’anno 2015 l’ufficio ha predisposto i seguenti atti:

- Concessioni di occupazione suolo pubblico	190
- Concessioni per dehors stagionali (nuovi e rinnovi).....	28
- Concessioni per passi carrai nuovi e volture.....	46
- Revoche per passi carrai	3
- Discarichi passi carrai	4
- Cambio Amministratori di Stabili.....	22
- Estinzioni pratiche Applicativo COSAP.....	7
- Mancata comunicazione cambio amministratore (trasmissione elenco Polizia Municipale)	
.....	6

IV COMMISSIONE

Servizi Socio-Assistenziali

Il Servizio Sociale ha proseguito nella sede di Via Filadelfia la sua attività di accoglienza e presa in carico dei cittadini e dei nuclei familiari residenti nel territorio circoscrizionale.

I cittadini che si sono rivolti per la prima volta al servizio sociale sono stati 880; per questa funzione sono stati rispettati gli obiettivi di consentire la prenotazione telefonica dei primi appuntamenti ed il primo ascolto entro i 5 gg. lavorativi (indicatore di performance raggiunto: 100%).

Nel 2015 ci sono stati 109 nuclei nuovi che hanno fatto richiesta di assistenza economica, di cui 21 nuclei familiari con problematiche legate alla perdita della casa.

Per fronteggiare l’incremento dei nuclei che presentano problematiche collegate alla crisi economica è proseguita nel 2015 l’attività di coordinamento interno Aree Tecniche e Accoglienza - Area Amministrativa, con la presenza dei funzionari e della dirigente per garantire il raccordo con altri uffici e istituzioni.

Nell’ambito della funzione di accoglienza prosegue l’attività dell’Ufficio Adulti, che si occupa dei cittadini i quali pur essendo in età lavorativa presentano fragilità e rischio di esclusione sociale, per supportarne i percorsi di autonomia e favorirne il mantenimento a casa.

Nel corso del 2015 la funzione di sportello unico socio-sanitario ha subito un’importante evoluzione organizzativa che, fatto salvo il mantenimento delle funzioni di accoglienza e consulenza per le famiglie di anziani presso il servizio sociale, ha consentito di creare un unico punto di accesso all’istruttoria socio sanitaria per le prestazioni rivolte agli anziani non autosufficienti, presso la sede di Via Gradisca, dove sono stati presenti gli istruttori assistenziali del servizio sociale, ad agevolazione dei percorsi dei cittadini.

L’Area Amministrativa ha svolto, oltre alle funzioni tecniche di istruttoria e titolarità amministrativa per assistenza economica e calcoli per le contribuzioni spettanti o dovute su prestazioni domiciliari ed altre prestazioni, tutte le funzioni di service amministrativo del Servizio Sociale (gestione del personale, protocollo, servizi generali e front office, logistica, gestione dei capitoli di bilancio di competenza, supporto alla IV Commissione consiliare circoscrizionale, ecc...). Inoltre è proseguito l’indispensabile supporto amministrativo all’attività svolta dal Servizio Sociale per le commissioni valutative UVG, UMVD Adulti e Minori.

Area anziani

Nel 2015, in collaborazione con diverse associazioni, hanno proseguito la propria attività i due Spazi Anziani di Via De Bernardi e Via Romolo Gessi; per quest’ultimo prosegue il sostegno all’Associazione Mondo N anche da parte del Programma Housing della Compagnia di San Paolo, che ha garantito la prosecuzione e l’implementazione delle attività in raccordo con il condominio solidale di Via Gessi. In questo ambito si è sviluppato ed evoluto anche il Progetto “Ci Vediamo”, volto alla creazione di una rete territoriale fatta dalle risorse formali (medici, farmacie...) ed informali (volontariato, vicini, ...) a sostegno delle persone anziane.

Gli spazi anziani nel loro complesso hanno avuto 80 iscritti nell’anno 2015, con una media di 17 frequentanti al giorno.

Grande parte delle risorse professionali dell’area sono state impegnate nella realizzazione e nell’accompagnamento dei progetti di assistenza domiciliare per gli anziani autosufficienti e non (questi ultimi nell’ambito dell’integrazione socio-sanitaria con l’ASL TO1)

Si sono affrontate professionalmente le conseguenze operative e di esito per i cittadini, derivanti dalla messa a regime dei criteri di priorità e di contribuzione alle prestazioni di domiciliarità socio-sanitaria, anche conseguenti all’applicazione della normativa sull’ISEE.

E’ proseguita l’attività dell’Ufficio Tutele, che si occupa, con numeri nel tempo crescenti a causa dell’incremento delle fragilità personali e sociali della popolazione, di anziani e persone adulte con provvedimenti di tutela, curatela, amministrazione di sostegno in carico alla Civica Amministrazione.

Area Minori

L’Area Minori, ha proseguito la propria azione di sostegno ai genitori e ai figli, aumentando la propria capacità di valutazione sull’appropriatezza degli interventi a fronte anche della necessità di contenere il trend di aumento della spesa.

E’ proseguita, con ampliamento, la partecipazione al progetto sperimentale “PIUPI”, con interventi preventivi e mirati di supporto domiciliare alle famiglie con minori, in collaborazione con il Ministero del Welfare e il coordinamento scientifico della Facoltà di Scienze dell’Educazione dell’Università di Padova.

Sono state applicate le modalità di collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, ridefinite nel 2013, relativamente ai minori con disabilità che hanno necessità di progetti di sostegno socio-sanitario, anche attraverso il miglioramento delle procedure di presentazione dei progetti alla Commissione UMVD-Minori.

Area Disabili

L’area ha garantito la realizzazione delle prese in carico professionali delle persone con disabilità e l’attivazione degli interventi sociosanitari indicati ed autorizzati dalla Commissione UMVD (Unità Multidisciplinare di Valutazione Disabili, ex- UVH);

E’ proseguita la gestione diretta dei due servizi RAF Diurna Disabili di Via Monfalcone 172 e Comunità Alloggio di Via San Marino 10.

Progetti a favore di soggetti disabili

Progetto Aladino: affidamento del servizio, mediante idonea procedura di individuazione dell’aggiudicatario, alla Cooperativa Sociale “Esserci” per attività educativa rivolta a persone disabili, percorsi di orientamento, avviamento, inserimento, mantenimento al lavoro, attività animativa, sia laboratoriale che aggregativa. La spesa per l’anno 2015 è stata di €. 33.972,64.

Sono stati inoltre realizzati i soggiorni estivi per disabili con modalità di gestione indiretta, per i frequentanti la RAF diurna e la Comunità Alloggio sia per gli utenti in carico al Servizio Sociale.

La spesa è stata di €. 31.649,20.

Per attività di ippoterapia e ludico-motorie sono stati sostenuti due progetti, presentati da altrettante associazioni, mediante erogazione di contributi per complessivi €. 6.350,00.

La spesa complessiva di €. 71.971,84 per la realizzazione delle suddette iniziative è stata pari al 53,32% del totale delle risorse finanziarie assegnate alla IV Commissione.

Progetti a favore di minori

L’attività progettuale a favore di minori e delle loro famiglie si è realizzata mediante progetti di individuazione precoce e prevenzione del disagio e del sostegno alle capacità relazionali nei gruppi-classe di scuole materne ed elementari (“Calimero 2105”, “Palloncino blu”, “Giocomotricità per la 2”, “Il grillo pitagorico”), presentati da altrettante associazioni sono stati erogati contributi per complessivi €. 20.400,00.

Al fine di garantire lo svolgimento dell’attività dei Luoghi Neutri e gli interventi educativi disposti dall’Autorità Giudiziaria, si è provveduto ad estendere l’affidamento del servizio di educativa territoriale per minori alla Soc. Cooperativa Esserci, già aggiudicataria della gara indetta dalla Direzione Servizi Sociali per il medesimo servizio; la relativa spesa è stata pari ad €. 6.000,00.

Il progetto di un doposcuola specifico per bambini portatori di D.S.A. (Disturbi Specifici dell’Apprendimento), è stato sostenuto ed implementato, rilevato un aumento del bisogno, con la corresponsione di un contributo complessivo di €. 4420,00 al fine di permettere la frequenza ai minori appartenenti a fasce disagiate.

La spesa complessiva di €. 30.820,00 per la realizzazione delle suddette iniziative è pari al 22,83% del totale delle risorse finanziarie assegnate alla IV Commissione.

Progetti a favore di anziani

Sono proseguiti gli accompagnamenti con auto per visite mediche, pratiche ecc. attraverso la devoluzione di contributi con convenzioni ad associazioni di volontariato per una spesa complessiva di €. 18.000,00.

La gestione dello Spazio Anziani di Via De Bernardi è stata realizzata dal Servizio Sociale in collaborazione con un’Associazione di Volontariato, all’interno dello Spazio è stato inoltre realizzato il “Progetto benessere ed interesse alla persona”, consistente in attività informativa e laboratorio sulla cura personale, con l’erogazione di un contributo totale per entrambe le attività di €. 5.700,00. Inoltre è stato finanziato il “Progetto al femminile” con l’erogazione di un contributo totale di €. 1.500,00. Tale progetto propone all’interno dello Spazio attività di lavanderia, cucito, stiro, spesa a domicilio e attività di ascolto e accompagnamento.

La spesa complessiva di €. 25.200,00 per la realizzazione delle suddette iniziative è pari al 18,67% del totale delle risorse finanziarie assegnate alla IV Commissione.

Progetti a favore di adulti

E' proseguito il sostegno al Dormitorio maschile di corso Tazzoli mediante l'erogazione di un contributo pari ad €. 2.000,00 per garantire la cohzione, la fornitura in emergenza di biancheria agli ospiti, le iniziative socializzanti e di aggregazione nelle feste natalizie.

La spesa per la realizzazione della suddetta iniziativa è stata pari al 1,48% del totale delle risorse finanziarie assegnate alla I V Commissione.

Attivita' di gestione

Per l'attività di gestione del Centro Sociale (spese di funzionamento, abbonamenti tranviari e voucher, cancelleria, materiale di consumo informatico ecc.) sono stati spesi €. 4.998,00, pari al 3,70% del totale delle risorse finanziarie assegnate per le attività dei Servizi Sociali.

Rispetto alle previsioni di spesa vi è stata una riduzione del bilancio assegnato pari al 4,28%; nonostante ciò i risultati gestionali ottenuti sono da ritenersi, in termine di efficacia, in linea con quelli previsti

V COMMISSIONE

Progetto famiglia

Il Progetto Famiglia mette a sistema azioni e servizi a favore delle famiglie, come ulteriore e nuova risposta a bisogni sempre più differenziati. L'obiettivo fondamentale è stato quello di contribuire alla creazione di opportunità per aiutare le famiglie a vivere la quotidianità in una situazione di benessere e serenità. Sono stati organizzati momenti di formazione, attività permanenti di animazione, ricreative e di benessere. Nello specifico sono state realizzate:

- nei due Centri per le Famiglie, accoglienza, attività libere, attività strutturate per bambini e adulti, attività di autonomia delle mamme;
- nei due Centri Ragazzi Lilliput, accoglienza, attività libere, attività strutturate per i ragazzini, coinvolgimento dei genitori attraverso momenti dedicati, per favorire lo scambio interpersonale e il confronto, spesso tra realtà socialmente e culturalmente differenti organizzate dalla Cooperativa "G. Accomazzi",
- incontri di formazione a cura della Fondazione Paideia;
- Servizio di Consulenza e Mediazione Familiare, a cura del Centro di Psicologia "Ulisse";
- Sportelli di ascolto presso le Scuole Elementari e Medie a cura delle Associazioni "koinè" e del Centro di Psicologia "Ulisse".

Il progetto complessivo e le singole azioni sono state coordinate dall'Ufficio Progetto Famiglia della Circoscrizione e dalla Cooperativa "G. Accomazzi" che gestisce i due Centri per le Famiglie e i due Centri Ragazzi Lilliput.

Il Tavolo Tecnico Famiglia e Minori ha monitorato i progetti ed i servizi rivolti alla fascia di età 0-11 anni. Ha coinvolto tecnici circoscrizionali culturali e sociali dell'Area minori e dell'Area disabili, operatori delle Cooperative e delle Associazioni che gestiscono servizi e progetti per

minori finanziati con contributo della Circoscrizione, l'ASL Area Pediatria e Adolescenti. Durante l'anno 2015 il Tavolo Tecnico ha lavorato, con il sostegno e la supervisione di esperti della Fondazione Paideia, alla realizzazione e al monitoraggio del progetto Antenne di Comunità. Si tratta di un progetto, realizzato con Associazioni, ASL e scuole, rivolto alla popolazione di una parte del territorio e volto a realizzare azioni di sviluppo di comunità.

Inoltre il Progetto Famiglia svolge parte attiva all'interno del Tavolo Tecnico Case Popolari, in ragione della radicata presenza, al centro del complesso case popolari di Mirafiori Nord, del Centro per le Famiglie “Alloggio 4”.

La spesa complessiva riferita a tutte le iniziative del “Progetto Famiglia” è stata pari ad €. 54.665,77 oltre €. 10.928,49 finanziati dal piano territoriale di intervento Legge 285/97 – Esercizio 2014.

Progetto giovani

Il Progetto Giovani, uno dei Progetti socio-culturali storici della Circoscrizione 2, organizza e gestisce tre Centri per il Protagonismo Giovanile: L'Isola che non c'è (Via Rubino 24), Centro Anch'io (Via Ada Negri 8/A) e CentroDentro (corso Siracusa 225) e il Servizio di Animazione di Strada che nel corso del 2015, seppure in modo discontinuo, hanno proposto attività di coinvolgimento e partecipazione attiva ai ragazzi e giovani del territorio circoscrizionale (fascia d'età 11/29 anni), tra le quali:

- Laboratorio di giocoleria;
- Laboratorio di Danza Moderna;
- Laboratorio di Teatro;
- Torneo di calcio a cinque;
- Pizzata di Natale;
- Serate ludiche con giochi da tavolo, di carte e di ruolo;
- Eventi con performance artistiche di giovani writers, free-styler, DJ e traceurs;
- Attività ludico-aggregative non strutturate;
- Info-box;
- Evento del Salone del Libro Off 2015 con presentazione del libro “Quella vita che ci manca” e presenza della giovane autrice Valentina D’Urbano;
- Progetto “STRArte- la strada e l’arte fanno Centro 2015” (da gennaio a giugno e da novembre a dicembre 2015) presso il CPG CentroAnch’Io

Il C.P.G. “Isola che non c'è” è rimasto inattivo fino al mese di luglio (con sole 4 aperture) in attesa dell'attribuzione di competenze, a seguito di gara, al nuovo Ente gestore (Cooperativa Esserci).

Con l'avvio delle attività, dal mese di settembre, si è potuto utilizzare una ridotta parte degli spazi, resi inagibili a seguito del crollo di parte della contro-soffittatura del Salone.

Il Servizio di Animazione di Strada ha operato al fine di consolidare “l'aggancio” con i ragazzi ed i giovani che si ritrovano nei luoghi di aggregazione naturale del territorio, informandoli ed indirizzandoli alla frequentazione e fruizione delle tante opportunità che il territorio offre loro, collaborando alla realizzazione di eventi volti ad incentivare la partecipazione attiva, l'animazione sociale e la vivibilità del territorio. La metodologia applicata è stata quella volta all'attivazione di “lavoro in rete e di rete” con le differenti risorse presenti sul territorio circoscrizionale e fruibili dai ragazzi e giovani contattati in strada.

E' stata significativa la collaborazione al Progetto "Peer to Peer" avviato dall'A.S.L. TO1 (Dipartimento di Prevenzione, SSD, Epidemiologia ed Educazione Sanitaria) presso il Liceo Majorana di Torino.

Nell'ambito delle iniziative di tipo teatrale e di danza si sono programmati e realizzati i seguenti eventi:

- Laboratori annuali di danza moderna per bambine, adolescenti e giovani donne;
- Utilizzo intensivo, fino al mese di luglio, degli spazi del CPG "l'Isola che non c'è" (Sala Prove) per le prove di 10 Associazioni e Compagnie Teatrali aderenti al Tavolo Tecnico "Teatro e Danza". Da settembre, stante la concomitante presenza, su quei locali, delle attività aggregative del CPG, si è ridotta la frequenza di utilizzo della Sala Prove.

Le tradizionali iniziative in ambito musicale che si sono realizzate comprendono:

- concerti serali;
- sale prove musicali a disposizione dei gruppi musicali giovanili.

Nel 2015 è proseguito il lavoro del Tavolo Tecnico Giovani, coordinato dalla P.O. gestionale e dal funzionario dell'Ufficio Progetto Giovani, composto da Rappresentanti dei Servizi Sociali, dei diversi Servizi dell'A.S.L. e delle Associazioni e Cooperative che gestiscono i Centri per il Protagonismo Giovanile e il Servizio di Animazione di Strada e i Rappresentanti di altri Servizi della Circoscrizione 2 rivolti ad adolescenti e ai giovani.

Nel mese di luglio 2015, per quattro settimane, è stata organizzata l'iniziativa estiva "3 alla seconda: Estate Giovane alla 2" che si è realizzata in due differenti territori della Circoscrizione: nello spazio attrezzato di Via G. Dina (Mirafiori Nord) e presso il C.P.G. CentroAnch'Io (Santa Rita). Queste opportunità aggregative, socializzanti ed a valenza educativa hanno permesso agli adolescenti del territorio di impiegare il tempo libero in attività libere (es: ping-pong, calcetto, giochi da tavolo) o strutturate (laboratori dj set e di giocoleria, caccia al tesoro, laboratorio di magia, di video editing, attività sportive quali skateboard, calcio, rugby e frisbee, volley, Street-Basket,) valorizzando le potenzialità di adolescenti e giovani, promuovendone un percorso di crescita e di protagonismo come giovani cittadini.

Il giorno 11 dicembre 2015 presso il Centro del Protagonismo Giovanile "CentroDentro" si è svolto l'evento "XMAS PARTY: a Natale siamo tutti più giovani!" rivolto ai ragazzi e giovani della Circoscrizione che ha visto il coinvolgimento di Operatori e Giovani dei vari Servizi.

La spesa complessiva per la realizzazione delle suddette iniziative è stata di €. 58.039,12.

Progetto Anziani

L'Ufficio Progetto Anziani, attraverso il coordinamento dei Centri di Incontro, le iniziative di Turismo Sociale e le attività espressamente dedicate alle persone *over 60* del territorio, ha riproposto loro una serie di iniziative che, nel corso degli anni, hanno creato non solo consenso e partecipazione ma anche contesti socializzanti miranti al miglioramento della qualità della vita dell'anziano.

Attraverso quindi la collaborazione con le diverse Associazioni e i Gruppi Naturali territoriali, la Circoscrizione ha realizzato un ventaglio di proposte rivolte a favorire e la socializzazione, a sviluppare e valorizzare competenze e capacità, a migliorare il vivere quotidiano creando occasioni e contesti di creatività e di protagonismo per la popolazione anziana del territorio

Nello specifico sono stati proposti, con buoni risultati di gradimento:

- dall'Associazione "E.N.D.A.S." tre corsi, per un totale di 150 ore, di Ginnastica Dolce con cadenza settimanale presso la Palestra di Via Filadelfia;
- dall'Associazione "Mandala" un corso settimanale denominato "Ore Liete in Movimento", per apprendere tecniche di respirazione e rilassamento attraverso la conoscenza di alcune discipline orientali, per un totale di 60 ore, svolto presso i locali "Arcipelago";
- dall'Associazione "Io Non Fumo e Tu" sono proseguiti gli incontri, della durata di due ore ciascuno, di Ginnasticaffè che prevedono oltre movimenti di ginnastica dolce, anche momenti di canto e mimo. L'attività si è svolta in sei diversi luoghi del territorio: quattro dei quali in locali della Circoscrizione, per un totale di 222 ore, e due in altri locali particolarmente significativi, per un totale di 110 ore. Inoltre, il Gruppo di Animatori della Terza Età ha utilizzato per tre ore la settimana la Sala Associazioni del Centro di Incontro Cimabue, per le prove degli spettacoli e della conduzione di Ginnasticaffè. In momenti aggregativi dell'anno (per eS. festa di Natale, Festa dell'Uva, Carnevale) infatti, il Gruppo ha proposto spettacoli con canti e scenette che hanno portato il buonumore tra gli spettatori;
- dall'Associazione *Filieradarte* il proseguimento del corso di Danza Intergenerazionale, che ha visto coinvolti nonni (Centro di Incontro Giovanni XXIII), genitori e bambini (Centro Famiglia Lilliput) nell'allestimento di una performance finale svoltasi nella Sala Fornero;
- la *Bottega Artigianale* di *Giardinaggio*, costituita da un Gruppi Naturali di persone che, legate da una passione comune si incontrano durante l'anno settimanalmente (ad esclusione del mese di Agosto) per prendersi cura di alcuni spazi verdi circoscrizionali.
- Il *Gruppo Donne di Cascina* composto da anziani che quotidianamente si incontrano nel cortile della Cascina Giajone che hanno instaurato una rete di relazioni solidali fra loro. Per mantenere queste relazioni anche durante il periodo invernale hanno usufruito gratuitamente della Sala Polivalente Giajone per tre pomeriggi la settimana.

La spesa complessiva sostenuta per la realizzazione delle iniziative realizzate attraverso le attività delle Associazioni è stata di €. 9.500,00.

Oltre al lavoro con le Associazioni, l'Ufficio prevede l'attività di coordinamento dei cinque *Centri di Incontro per Anziani* del territorio, in alcuni casi anche sedi delle attività sopra descritte. Si tratta di prevedere del tempo-lavoro non solo per il ricevimento delle persone in n. 2 pomeriggi la settimana, per un totale di cinque ore settimanali; la predisposizione di tutto il materiale informativo e pubblicitario delle attività promosse dai Centri; la verifica dell'elenco degli iscritti e delle rendicontazioni delle spese effettuate sia con il denaro messo a disposizione dalla Circoscrizione sia di quello raccolto dagli iscritti per occasioni specifiche; incontri di verifica con i Comitati di Gestione; n. 5 riunioni sul rendiconto annuale di ogni Centro; la raccolta e l'inoltro per competenza delle segnalazioni di carattere tecnico; colloqui e lettere varie inerenti a provvedimenti disciplinari in capo agli iscritti che non rispettano il regolamento; controllo e organizzazione del lavoro dei cantieri messi a disposizione per le pulizie dei Centri; predisposizione, controllo e consegna dei prodotti di pulizia dei Centri; colloqui diversi con l'utenza.

Nel 2015 la spesa totale di €. 3.905,74 così suddivisa:

- <i>Rignon</i>	€. 200,00
- <i>Cimabue</i>	€ 1.086,00
- <i>Giajone</i>	€. 937,34
- <i>Giovanni XXIII</i>	€. 602,40
- <i>Mandala</i>	€. 1.080,00

Turismo E Tempo Libero

L’Ufficio Progetto Anziani si occupa anche del coordinamento della gestione del servizio di organizzazione di soggiorni climatici rivolti alla terza età e di gite rivolte alle famiglie in generale, che è stata affidata ad un unico soggetto individuato, a seguito di procedura di gara, nell’ambito della cooperazione sociale.

Sono stati organizzati, nel periodo giugno/dicembre 2015, n° 4 soggiorni della Circoscrizione 2 per un totale di n° 258 persone partite e n° 17 soggiorni organizzati da altre Circoscrizioni a cui hanno potuto comunque partecipare i cittadini del territorio circoscrizionale, per un totale di n° 151 persone partite - oltre n. 9 gite per un totale di n° 448 partecipanti.

Per favorire la socializzazione dei partecipanti ai soggiorni e alle gite e, considerando che il Servizio è partito a giugno 2015, è stato organizzato solo un momento di socializzazione, nello specifico la festa di Natale, che ha visto una partecipazione molto numerosa utile a consolidare le relazioni tra le persone, che ormai da anni si incontrano grazie al Turismo Sociale circoscrizionale.

La spesa complessiva per la realizzazione di tali iniziative è stata pari ad €. 26.990,00, corrispondenti al totale delle quote scontate per partecipanti appartenenti a fasce di reddito basse, per quanto riguarda i soggiorni e al 50% del costo delle gite per i residenti in Circoscrizione.

Manifestazioni Sportive

In occasione dell’iniziativa “Torino 2015 Capitale Europea dello Sport”, la Circoscrizione 2 ha partecipato alle iniziative della Città di Torino, che ha organizzato un torneo di bocce cittadino. Sono state coinvolte le bocciofile del territorio, che hanno organizzato un torneo a livello circoscrizionale per selezionare le squadre che hanno poi partecipato alle gare cittadine. Per l’iniziativa è stato devoluto un contributo di €. 30,00.

Anche per il 2015 è stata organizzata la corsa podistica non competitiva “8 km alla 2”. La corsa si svolge sul territorio della Circoscrizione 2 per 8 km e hanno partecipato atleti professionisti e non. Per l’iniziativa è stato devoluto un contributo di €. 1.300,00.

Manifestazioni e Cultura

L’Ufficio Manifestazioni e Cultura ha da anni intessuto una fitta rete di collaborazioni con un grande numero di Compagnie amatoriali, Associazioni ed Enti che operano nel Servizio dello spettacolo, sia a livello territoriale che cittadino. L’ufficio ha provveduto pertanto all’organizzazione di tutte le iniziative di intrattenimento e spettacolo, culturali, di svago e istituzionali promosse nel corso dell’anno sul territorio, aperte a tutti i cittadini prevalentemente a titolo gratuito. Si è occupato della gestione amministrativa, tecnica, di supporto e monitoraggio dell’attività, ovvero: ha fornito supporto per l’allestimento dei punti spettacolo ed in relazione ai materiali e alle attrezzature necessari; è intervenuto in tutte le fasi tecniche necessarie per la preparazione degli spettacoli; si è occupato delle richieste e dei permessi necessari (compresi permessi SIAE, occupazioni aree verdi, occupazione suolo pubblico, concessioni locali, autorizzazioni varie), della predisposizione degli atti amministrativi, della raccolta e della selezione delle proposte che sono giunte da parte degli enti esterni, della redazione del materiale pubblicitario; ha garantito la propria presenza agli spettacoli e ad ogni tipo di iniziativa; ha effettuato controlli sulla qualità delle performance e sulle aree spettacolo; ha redatto report e relazioni finali.

L'ufficio Manifestazioni e Cultura ha interagito con le altre realtà pubbliche presenti sul territorio quali la Cascina Roccafranca, le due Biblioteche Civiche e con gli altri settori della Circoscrizione 2, condividendo le finalità di offerta di servizi ai cittadini, confrontandosi e collaborando costantemente con esse, al fine di rendere più omogenea l'offerta sul territorio.

Manifestazioni estive

Le manifestazioni estive rappresentano sul territorio circoscrizionale la più imponente programmazione di eventi che si svolgono nel corso dell'anno, protraendosi dal mese di luglio al mese di settembre. Come negli anni passati, anche nel 2015 si sono mantenuti diversi punti spettacolo dislocati in varie aree del territorio della Circoscrizione 2, quali la Cascina Giajone, piazza d'Armi e Piazza Livio Bianco (a cura del tavolo case popolari).

Pertanto le aree spettacolo risultavano essere le seguenti:

- il cortile interno alla Cascina Giajone dotato di punto ristoro, con serate dedicate a spettacoli teatrali, concerti di musica classica, al ballo liscio, country, tango argentino, balli caraibici, balli di gruppo, danze occitane con gruppi selezionati dal gestore dell'area e, nelle serate del lunedì, con esibizioni di danza selezionati dalla Circoscrizione; nel pomeriggio, corsi propedeutici alla Danza Orientale Egiziana, corsi di balli caraibici, country e balli latino-americani, esposizioni di quadri e fotografiche;
- l'area di Piazza d'Armi, anch'essa dotata di punto ristoro, polmone verde della Circoscrizione, dove è stata creata un'area ricreativa e di spettacolo con l'installazione, all'interno del parco, di tre palchi, uno dedicato alle esibizioni dei gruppi giovanili con musiche live, uno dedicato prettamente al ballo liscio e al tango argentino ed un terzo piccolo palco, con gruppi di ballo country, danza orientale, ecc..

La programmazione ha previsto iniziative idonee per tutte le tipologie di pubblico (adulti, anziani, giovani, bambini e famiglie) consentendo di godere di spettacoli - anche di alta qualità artistica - in maniera gratuita.

La spesa sostenuta per la realizzazione delle suddette iniziative è stata di €. 450,00 per quanto riguarda il costo degli spettacoli, mentre per quanto riguarda l'allestimento dell'area della Cascina Giajone, sono stati riconosciuti solo dei contributi in servizi.

Manifestazioni natalizie

Nel periodo delle festività natalizie la Circoscrizione ha sempre proposto in modo consuetudinario momenti di incontro per i cittadini, per consentire loro di godere di sensazioni di piacevole e gioviale serenità. Per l'anno 2015 si è scelto di creare una più intensa collaborazione con le parrocchie del quartiere chiedendo di ospitare cori e concerti nelle chiese della Circoscrizione. Inoltre è stato chiesto una collaborazione agli altri progetti della Circoscrizione quali Giovani, Famiglie, Scuole, al fine di estendere quanto più possibile le iniziative sul territorio e su tutte le fasce di cittadinanza ed età. Si è operato esclusivamente con Associazioni amatoriali che hanno offerto le loro performances, molte delle quali senza richiedere compenso, creando un palinsesto contenente cori, concerti di musica classica, corali, spettacoli teatrali, feste spettacolo, animazione per i più piccoli.

La spesa sostenuta per la realizzazione delle suddette iniziative è stata di €. 2.850,00 oltre ai contributi in servizi.

Nell’ambito delle animazioni natalizie, è stato realizzato il progetto “Natale alle porte” in Cascina Giajone in cui per tre giorni è stato un mercatino enogastronomico tematico natalizio. Sono stati dati solo dei contributi in servizi.

Manifestazioni istituzionali e altre iniziative

L’Ufficio Manifestazioni e Cultura si occupa altresì dell’organizzazione di iniziative, che vengono riproposte ogni anno, in occasione di date riconosciute a livello istituzionale, quali:

- Giorno della Memoria, 27 gennaio. In occasione della commemorazione sono stati organizzati 2 eventi in collaborazione con il museo della Resistenza di Torino, uno rivolto alle scuole e uno aperto alla cittadinanza. Sono stati dati solo dei contributi in servizi
- Festa della Donna, 8 marzo. Tre spettacoli dedicati alle donne, una commedia teatrale, un coro, e la favola di Cenerentola con soli contributi in servizi.
- Festa della Liberazione, 25 aprile. E’ stato realizzata una serie di iniziative quali: un momento commemorativo dinanzi al cippo antistante il Santuario di S. Rita. Un altro momento commemorativo con alcune classi delle scuole elementari presso il cippo di piazza Omero. Inoltre è stato realizzato un concorso rivolto alle classe terze del Liceo artistico Cottini per la predisposizione del manifesto dell’evento. Inoltre è stato realizzato un murales su un muro della Circoscrizione, ispirato al tema del 70° anniversario della liberazione.
- L’Associazione ha provveduto all’infioramento delle lapidi presenti sul territorio. La spesa complessiva è stata di €. 1.600,00.
- Giornata contro la violenza sulle donne. In occasione della ricorrenza è stato organizzato un evento presso il centro Anch’io con un reeding letterario con accompagnamento musicale con intervento di ospiti. E’ stato devoluto un contributo di €. 250,00 oltre a contributi in servizi.
- Salone del Libro OFF. La Circoscrizione 2 anche nell’anno 2015 ha aderito all’iniziativa promossa dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, con la realizzazione di iniziative da promuovere al di fuori del Salone e su tutto il territorio della città. Il “Salone OFF” rappresenta il frutto di un lavoro di rete ormai consolidato con la Cascina Roccafranca, la Biblioteca Civica Villa Amoretti, la libreria Gulliver e i gruppi di lettura del progetto “Leggermente”. Nel mese di maggio sono stati promossi incontri con autori, animati da eventi proposti da realtà che collaborano con la Circoscrizione, con l’obiettivo di creare nel nostro quartiere un clima di vivacità culturale con varie proposte e opportunità di diffusione della lettura. La spesa complessiva è stata di €. 1.500,00.
- Il progetto Leggermente rientra nel piano delle iniziative culturali che nascono dalla collaborazione tra la Circoscrizione 2, la Fondazione Cascina Roccafranca, le Biblioteche Civiche e la libreria Gulliver, di concerto con un gruppo di lavoro più allargato che vede la presenza di rappresentanti dei gruppi di lettura e di alcune Associazioni.
- Il progetto, giunto alla 6° edizione, è ormai considerato un riferimento importante per il territorio e si pone l’obiettivo di avvicinare la cittadinanza alla lettura, di sostenere e valorizzare i gruppi di lettura già presenti sul territorio e favorirne la nascita di nuovi.
- Quest’anno si è inoltre attivata una collaborazione con l’Istituto Alberghiero Colombatto per la realizzazione di Leggermente – Caffè Letterari “Assaggi d’Autore”

La spesa complessiva è stata di €. 2.2800,00.

Progetto Cultura

Per quanto riguarda la Cultura per l'anno 2015, l'ufficio ha intrapreso un cambiamento, abbandonando l'organizzazione di corsi di formazione teorico-pratico che aveva promosso sino alla passata edizione, ritenendo di sostenere esclusivamente: i laboratori musicali, che da anni formano i gruppi di riferimento per le manifestazioni istituzionali del territorio: il coro e il gruppo mandolinistico ed i laboratori di informatica richiesti e frequentati dai cittadini.

Si è organizzata una rassegna di due concerti di musica classica per la realizzazione di due concerti a pagamento per la cittadinanza.

Sono inoltre proseguiti i cicli di conferenze a carattere letterario - storico sul secondo dopoguerra, nonché il ciclo di incontri Pagine vive, Studi danteschi, Studi medioevali, due seminari di cui uno storico e uno sul tema delle donne promosse da un'associazione presente da moltissimi anni sul territorio, con la quale si continua una solida collaborazione, non solo relativa ai cicli di conferenze, ma anche in occasione di altre iniziative, quali per esempio la ricorrenza della Festa della Donna.

E' stata inoltre intrapresa una nuova esperienza di collaborazione, con un'associazione composta da insegnanti provenienti da scuole del territorio, per la trattazione di temi culturali di vario genere, che ha dato avvio ad un ciclo di 10 incontri il cui progetto è denominato "Il Piacere dell'incontro", aperto a tutti i cittadini interessati.

Si è creata una collaborazione con l'Agenzia delle Entrate con un ciclo di incontri aperti alla cittadina in materia fiscale.

Incontri culturali per la realizzazione di un progetto cittadino di scuola per genitori sul tema del rapporto con i figli.

In occasione della Giornata Mondiale dell'autismo è stato organizzato un evento di sensibilizzazione ad ingresso gratuito con la partecipazione di artisti vari.

In collaborazione con il Centro interuniversitario dei 4 atenei del Piemonte, è stato realizzato un caffè scientifico.

Sono stati organizzati inoltre un laboratorio in collaborazione con l'Associazione Parkinsoniani Piemonte.

Si è realizzato inoltre un laboratorio di libroterapia.

Si è stretta una collaborazione con 3 Associazioni amatoriali di teatro che utilizzano locali della Circoscrizione per provare delle piece da rappresentare in occasioni delle varie manifestazioni organizzate dalla Circoscrizione stessa sul territorio. Il tutto realizzato senza alcun costo economico.

Al fine di creare un polo culturale nella zona S. Rita, sono state organizzate presso il "Centro Anch'io" nel periodo estivo una serie di attività culturali, di socializzazione e aggregative.

Per tutte le iniziative sopra elencate è stato previsto esclusivamente un sostegno in termini di servizi, della cui parte organizzativa e di monitoraggio, si è occupato l'Ufficio Cultura.

Progetto Ecomuseo Urbano

L'Ecomuseo Urbano della Circoscrizione, nell'anno 2015, ha continuato a svolgere le sue attività progettuali.

Le attività progettuali hanno riguardato:

- l’organizzazione di eventi sul territorio circoscrizionale destinati ad informare la popolazione in merito alla presenza dell’EUT2, al valore di riscoperta e valorizzazione della memoria e del ricordo collettivo ed individuale;
- la crescita della partecipazione e del coinvolgimento nelle azioni di scoperta, tutela, valorizzazione del patrimonio locale dei cittadini della Circoscrizione 2, con particolare riferimento ai residenti nella zona di S. Rita e Mirafiori Nord;
- l’aumento della conoscenza del progetto di Ecomuseo Urbano fra la popolazione, attraverso organizzazione di eventi, in particolare presso la Cappella Anselmetti;
- l’organizzazione di eventi correlati a quelli organizzati presso la Cascina Roccafranca, con apertura dell’Ecomuseo e della Cappella Anselmetti;
- progettazione e realizzazione di attività di ricerca, divulgazione, aggregazione, animazione, di facile accesso e comprensione, semplici e subito fruibili come patrimonio comune, coordinate in un progetto organico e coerente;
- il consolidamento e lo sviluppo dell’esperienza del coordinamento progettuale ed operativo realizzato all’interno del “Gruppo Volontari Culturali Ecomuseali”, gruppo che si è evoluto verso una sua propria autonoma costituzione e che ha deciso di costituirsi in una associazione autonoma di volontariato culturale;
- l’utilizzo del materiale documentale relativo al territorio circoscrizionale all’interno del Centro di Interpretazione sito presso l’Ecomuseo, con riferimento non solo a opere bibliografiche, ma anche ad immagini fotografiche ed interviste di cittadini del territorio;
- il consolidamento delle collaborazioni con altri Servizi, in particolare instaurando nuove collaborazioni con le scuole del territorio: alcune scuole dell’Infanzia hanno mantenuto contatti particolari con l’Ecomuseo e con la Cappella Anselmetti effettuando visite e laboratori..

La spesa impegnata per l’anno 2015 è stata di €. 1400,00.

Ufficio Istruzione

L’Ufficio ha collaborato con la Direzione Servizi Educativi, con i Nidi d’Infanzia e le Scuole per l’Infanzia Comunali per la stesura e la pubblicazione delle graduatorie in merito alle domande di iscrizione pervenute presso le rispettive scuole. I regolamenti dei Servizi Educativi prevedono, infatti, che la Commissione Unica Circoscrizionale sia l’organo preposto all’approvazione delle graduatorie di cui sopra, alla definizione dei casi dubbi e dei ricorsi e all’approvazione, altresì, delle richieste dei Comitati di Gestione/Commissioni Scuola Famiglia delle rispettive scuole sulle verifiche e/o sui controlli da effettuarsi in merito alle autocertificazioni prodotte dagli utenti in sede di iscrizione.

L’Ufficio si è occupato:

- di avviare e concludere i vari procedimenti amministrativi in caso di dichiarazioni non veritieri risultanti dai controlli sopra citati;
- di seguire l’iter amministrativo dei ricorsi avverso le graduatorie provvisorie (ricevimento, definizione in Commissione Unica, modifica delle domande d’iscrizione a seguito dell’accoglimento del ricorso, risposta all’utente);
- di elaborare le graduatorie sulla base delle operazioni richieste con conseguente pubblicazione delle stesse dalle singole scuole e la stampa di una copia da tenere agli atti;
- di fornire informazioni agli utenti sulle iscrizioni ai Nidi ed alle Scuole per l’Infanzia, indirizzandoli, in caso di necessità, anche verso altri Enti;

- di trasmettere i certificati per la leva scolastica in formato elettronico alle scuole elementari della Circoscrizione;

Ha partecipato, con le altre Circoscrizioni, alle riunioni organizzate dai Servizi Educativi relative agli aggiornamenti e ai chiarimenti sulla stesura delle graduatorie.

Ufficio Sport

Sono stati curati e gestiti i rinnovi delle concessioni pluriennali degli impianti sportivi in scadenza e le assegnazione stagionali degli spazi sportivi delle palestre ad Enti, Società Sportive ed Associazioni. Per quanto riguarda le palestre scolastiche si è proceduto a modificare gli atti di concessione sia da un punto di vista formale uniformandoli con le altre Circoscrizioni, sia inserendo chiari meccanismi di responsabilità tra i soggetti interessati: Circoscrizione, Istituti Scolastici e Associazioni Sportive. Tali meccanismi sono stati in grado di portare alla responsabilizzazione nell'uso e nella gestione dei locali assegnati in particolare sulla pulizia e sulla riparazione di eventuali danni. Sono state realizzate attività di prevenzione del disagio giovanile nonché attività rivolte agli anziani. Inoltre sono state proposte, come negli anni precedenti, attività sportive volte all'inserimento di utenti diversamente abili in diversi sport, tra i quali in particolare il nuoto. I cittadini coinvolti nelle attività sportive svolte negli impianti sportivi della Circoscrizione (pallacanestro, volley, pallamano, tiro con l'arco, arti marziali, ginnastica, danza, pugilato, nuoto, tennis e calcetto) sono stati nell'anno 2015 complessivamente n. 137.688.

VI COMMISSIONE

L'Ufficio ha predisposto tutti gli atti deliberativi relativi ai pareri richiesti dagli Uffici Centrali inerenti i progetti ed i regolamenti sulle seguenti materie: illuminazione pubblica, manutenzione del verde, inquinamenti ambientali.

Ha curato i rapporti con la cittadinanza relativi alle schede di segnalazione sia scritte, sia telefoniche, sia telematiche pervenute alla Circoscrizione e riferite a svariate problematiche evidenziate dai cittadini stessi per la loro soluzione; a tal proposito si sottolinea il sensibile aumento, che avviene ormai ogni anno, di tali segnalazioni. L'Ufficio, verificando ove necessario con sopralluoghi quanto segnalato, si è rivolto agli Uffici comunali o agli Enti preposti utilizzando i mezzi di comunicazione più idonei al fine di velocizzare i riscontri, dopo aver valutato il loro grado di priorità.

Ha predisposto il lavoro per le sedute delle Commissioni, assistendo alle stesse e redigendone i relativi verbali.

- Predisposizione atti deliberativi	4
- Segnalazioni da parte di cittadini	222
- Risposte scritte – telefoniche-telematiche ai vari settori	435
- Risposte a Consiglieri Circoscrizionali.....	12

Manutenzione Verde Pubblico - Verde Scolastico – Attrezzature Ludico-Motorie

L'Ufficio Tecnico della Circoscrizione, nel corso dell'anno 2015, si è occupato della manutenzione ordinaria delle aree verdi circoscrizionali (verde pubblico, spartitraffico, aiuole, giardini e giardini scolastici) per un totale complessivo pari a mq. 650.000, di cui 130.000 mq. di verde scolastico e

520.000 mq. di aree verdi pubbliche. Il servizio è stato inoltre esteso alle aree verdi pubbliche ed alle pulizie delle aree cani per una spesa complessiva di €. 133.130,30.

La spesa sostenuta per la manutenzione delle attrezzature ludico-motorie è stata pari a €. 25.000,00.

Nel rispetto del D. Lgs. 81/2008, sono state avviate le procedure e le modalità di coordinamento tra l’Ufficio Tecnico Circoscrizionale ed i datori di lavoro delle strutture scolastiche in merito all’eliminazione delle interferenze rischiose dovute al servizio di manutenzione ordinaria del verde scolastico.

CIRCOSCRIZIONE 3

Premessi i seguenti dati di carattere generale:

- Superficie: 8,886 Km².
- Popolazione: (al 31/12/2015) 127.061 abitanti.
- Numero dipendenti: 197 di cui 98 presso i Servizi Sociali.
- Servizi: Centro Civico:
 - n. 2 Delegazioni anagrafiche –
 - n. 2 Presidi socio-assistenziali (sedi di servizio sociale)
 - n. 1 Centro Diurno Disabili (C. A. D. D.)
 - n. 1 Comunità alloggio a gestione diretta
 - n. 3 Centri di incontro
 - n. 1 Spazio Anziani
 - n. 1 complesso polifunzionale (ex Fergat)
 - n. 1 bagno pubblico
 - n. 1 impianto sportivo (piscina Trecate) e n. 21 impianti sportivi in concessione.

Entrate

- Stanziamento..... €. 477.210,00
- Accertato €. 495.133,02

Spese

- Stanziamento..... €. 645.742,37
- Impegnato..... €. 606.448,86

Di cui

- Stanziamento €. 29.759,00 L. 285/97
- Impegnato €. 0,00 L. 285/97

Nel corso dell’esercizio 2015 le entrate circoscrizionali hanno registrato un incremento rispetto alle previsioni formulate in sede di Bilancio di Previsione. In particolare l’analisi dei dati evidenzia un significativo aumento dei proventi derivanti dalla concessione degli impianti sportivi, dovuto sia all’incremento delle concessioni emesse, sia all’attività di recupero dei pagamenti.

Sullo stanziamento previsto per gli incassi derivanti dalla gestione degli impianti natatori sono state registrate entrate superiori alle aspettative grazie all’apertura domenicale della Piscina Trecate e alle numerose richieste di concessione di spazi acqua presentate dalle associazioni che operano sul territorio.

Riguardo le Concessioni dei locali circoscrizionali emerge un sostanziale allineamento rispetto alle previsioni, mentre relativamente alle concessioni in gestione sociale degli impianti sportivi e delle bocciofile si registra un lieve decremento sullo stanziamento, che si prevede possa essere in futuro recuperato con il rinnovo di concessioni, giunte ormai a scadenza.

Le previsioni relative a contratti di sponsorizzazione si sono concretizzate in entrate inferiori rispetto alle aspettative, a causa dell'annullamento di una delle manifestazioni e più in generale a causa dell'attuale situazione economico finanziaria. Tali mancati introiti tuttavia sono stati ampiamente compensati dagli incassi derivanti dalle concessioni degli impianti sportivi che hanno consentito un sostanziale incremento delle entrate complessive rispetto alle previsioni enunciate.

I COMMISSIONE

- Importo stanziato: €. 56.830,37
- Importo impegnato: €. 53.813,86

Nel corso del 2015 la 1^a Commissione ha impegnato la somma di €. 10.497,86 per finanziare le seguenti spese: sottoscrizioni canoni TV per centro civico e centro polifunzionale ex Fergat; per abbonamenti tranviari e voucher; istituzione del fondo spese minute di funzionamento; acquisto di n. 2 tablet per l'espletamento delle attività di monitoraggio dello stato manutentivo del suolo pubblico circoscrizionale.

Nell'esercizio 2015, è stato finanziato il servizio di deposito, custodia, montaggio, smontaggio e trasporto del maxi-gazebo a disposizione della Circoscrizione per le manifestazioni culturali e sportive.

Sono, altresì, stati impegnati €. 35.311,00 per il Servizio di piccola manutenzione fabbricati ed impianti sportivi, e al riguardo sono stati effettuati, nel corso del 2015, lavori di piccola manutenzione quali: lavori di falegnameria, manutenzione infissi e riparazioni urgenti di componenti edilizi, a causa del degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e atti vandalici, per i fabbricati e gli impianti sportivi comunali situati nel territorio della Circoscrizione Terza; sono stati inoltre eseguiti interventi mirati a migliorare l'ambiente lavorativo, in adempimento alle disposizioni vigenti contenute nel Decreto Legislativo 81/2008 e nella normativa di riferimento, in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Per i datori di lavori, rimborsi e contributi ex L. 267/2000, sono stati impegnati €. 8.005,00.

Per ciò che concerne lo stanziamento di €. 3.000,00 previsto a fronte degli incassi derivanti dall'attivazione di contratti di sponsorizzazione, si precisa che il predetto importo non è stato impegnato a seguito dell'annullamento della manifestazione.

II COMMISSIONE

La Commissione non dispone di autonomi fondi di bilancio, ma è titolare di competenze propositive, propulsive e consultive in materia di urbanistica, edilizia e viabilità. Inoltre per ciò che concerne la manutenzione del suolo pubblico (vie, piazze, strade) si è monitorata attentamente la spesa assegnata alla Direzione infrastruttura e mobilità – Direzione suolo per gli interventi da effettuare sul territorio della Circoscrizione 3.

III COMMISSIONE

- Stanziamento.....	€. 19.106,00
- Impegno	€. 19.106,00

Sono stati impegnati €. 3.500,00 per attività di aggregazione e di relazione fra i cittadini e per promuovere le attività commerciali e artigiane presenti nel territorio ed €. 15.606,00 per l'iniziativa "Luci di Natale" che rappresenta un importante elemento di richiamo per le attività commerciali oltre a creare un'ambientazione d'effetto.

IV COMMISSIONE

Funzione Servizio Sociale

- Stanziamento:.....	€. 172.208,50 (di cui €. 15.379,0 L.285/97)
- Impegnato:	€. 156.825,18 (dicui €. 0 L.285/97)

Il Servizio Sociale Circoscrizionale ha proseguito nel 2015 lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, rivolti alla popolazione residente, consistenti in interventi di accompagnamento e supporto professionale alle persone ed alle famiglie che nelle diverse fasi della vita si trovano ad affrontare momenti di difficoltà, con particolare attenzione ai soggetti più fragili: bambini, persone con disabilità, anziani. Per lo svolgimento di tali compiti, il Servizio sociale si è avvalso non solo del lavoro professionale dei propri operatori e delle risorse del sistema dei servizi socio sanitario, ma anche dell'azione della comunità locale, che attraverso le iniziative del volontariato, dell'associazionismo, del privato sociale, delle varie formazioni ed enti della società civile e del mondo religioso, promosse e sostenute dalla IV Commissione, contribuisce a creare il sistema di welfare locale.

E' proseguita inoltre, mediante la periodica riunione del Tavolo Interistituzionale Socio Sanitario a cui partecipano associazioni del territorio, sindacati dei pensionati, rappresentanti dell'ASL e dei Servizi Sociali l'azione coordinata dalla Circoscrizione per promuovere il confronto sulle tematiche della salute dei cittadini

Giovani:

Per gli alunni e studenti in collaborazione tra la IV e V Commissione è proseguita l'iniziativa di Sportello di Ascolto Psicologico nelle scuole per il periodo Gennaio – Maggio dell'Anno Scolastico 2014-2015, finanziato con un contributo di €. 8.500,00.

Per le iniziative per minori (oratori, centri estivi, spazi gioco - gruppi di incontro offrendo anche ai genitori concrete possibilità di rinforzo delle proprie capacità) si è continuata la collaborazione con l'oratorio San Paolo che ha realizzato il progetto "C'è un posto anche per te" finanziato con un contributo di €. 1.500,00.

Lavoro

E' anche proseguita la collaborazione con l'Oratorio San Paolo per la realizzazione del progetto "Lavori in corso", finalizzato al recupero dell'abbandono scolastico e all'orientamento scolastico e

professionale dei giovani. Il progetto è stato finanziato interamente dalla IV Commissione con €. 4.000,00.

Domiciliarità leggera

La Circoscrizione 3 ha realizzato anche nel 2015 le attività a sostegno degli anziani svolte in partnership con il Volontariato, per un importo di €. 52.100,00 così ripartiti:

- Accompagnamenti e compagnia di persone anziane finalizzati al mantenimento al domicilio (per un totale di €. 32.400,00);
- Apertura dello Spazio Anziani di Via Osasco, luogo d'ascolto e di informazione con forte valenza aggregativa e socializzante e favorente la permanenza a casa degli anziani (per un totale di €. 19.700,00);
- Nel 2015 non sono state attivate le prestazioni integrative a domicilio degli anziani.

Interventi di Assistenza sociale

Rientrano in tale casistica tutti quei progetti ed iniziative indirizzati alle fasce più deboli della cittadinanza, in particolare anziani, donne, disabili, minori, ma anche azioni di contrasto alla povertà e rivolte ad adulti fragili. Per tali interventi sono stati impegnati complessivamente €. 38.200,00.

Per gli anziani sono state realizzate, oltre alle già descritte azioni di domiciliarità leggera, attività di socializzazione (conferenze, gite, incontri, uscite pomeridiane, tempo libero, ginnastica, corsi di computer) per un totale di spesa di €. 5.800,00;

Per le persone disabili sono stati realizzate attività promosse da associazioni locali per la socializzazione e l'integrazione delle persone disabili e delle loro famiglie sul territorio.

Per i contributi erogati a questi progetti sono stati impegnati €. 7.400,00;

Per i minori e le loro famiglie è stato realizzato un progetto di sostegno al tempo post-scuola (doposcuola, corsi lingua italiana e alfabetizzazione informatica). In queste attività, aperte a tutti, è stata posta un'attenzione particolare alle famiglie con disagio socio-economico e all'integrazione dei minori stranieri. Per il progetto realizzato sono stati impegnati €. 2.200,00 di contributi.

Nell'ambito della campagna di maggiore attenzione ai temi della violenza di genere è stata realizzata un'iniziativa specifica sul tema della prostituzione in strada, fenomeno che interessa un'area particolare del territorio della Circoscrizione, volta a mitigare gli effetti di disagio causati alla cittadinanza dalla presenza di prostituzione serale, attraverso la presenza di unità di strada capaci di stabilire una relazione di ascolto e aiuto con queste donne, straniere e spesso vittime di tratta e fenomeni di violenza. La spesa per il contributo economico a parziale sostegno di questo progetto ammonta a €. 2.500,00.

Nel difficile momento di fragilità economica e sociale che tocca numerose persone e famiglie, è stata ampliata l'azione di collaborazione con le Parrocchie ed alcune associazioni per il supporto e l'accompagnamento delle persone nei loro momenti di maggiore necessità. Oltre all'istituzione di una forma periodica di incontro tra Servizio Sociale e Centri di Ascolto Parrocchiali, al fine di promuovere il lavoro di rete, la IV Commissione ha sostenuto iniziative di contrasto alla povertà come il progetto della Colletta Alimentare ed i Pacchi Natalizi e percorsi di ascolto ed accoglienza delle persone affette da alcol dipendenza e loro famigliari, iniziative informative presso le scuole rivolte a prevenire l'abuso di alcool nei giovani per un totale di contributi pari ad €. 20.300,00

Sono inoltre stati realizzati i Soggiorni Estivi a gestione Diretta e Indiretta per una spesa complessiva di €. 44.361,64.

Nell’ambito dello stanziamento previsto per i progetti, per lo svolgimento dell’attività dei Luoghi Neutri e gli interventi educativi disposti dall’Autorità Giudiziaria inerenti alla Legge 285/97, alla IV Commissione sono stati concessi €. 15.379,50, che però non sono stati impegnati.

Per il 2015 è inoltre proseguita l’attività di ascolto e orientamento Psicologico e Legale dello Sportello Donna, con erogazione di un contributo pari ad €. 3.000,00.

Per il funzionamento dei Centri Socio - Assistenziali sono stati impegnati €. 5.163,54: spese minute ed urgenti, acquisto di biglietti e tessere tranviarie e parcheggi per i servizi esterni dei dipendenti, materiale di consumo per uffici.

V COMMISSIONE

- Stanziamento..... €. 227.422,50 (di cui €. 14.379,50L.285/97)
- Impegno €. 206.529,02 (di cui €. 0,00L.285/97)

Per le Attività Educative Scolastiche sono stati impegnati €. 9.000,00, in particolare per la prosecuzione del Progetto dello Sportello di Ascolto Psicologico attivo da tempo nelle scuole del territorio.

Al fine di promuovere ed incentivare la partecipazione della cittadinanza alle attività sportive, la Circoscrizione 3 ha contribuito alla realizzazione di iniziative volte a sostenere e promuovere l’educazione allo sport e a garantire la partecipazione alle attività sportive anche a soggetti diversamente abili.

Nello specifico, le iniziative sportive sostenute nel corso dell’anno 2015 sono state le seguenti: “Nuoto Disabili”, “Sport e Benessere nel Parco del Valentino” e “Danza in Carrozzina” per un impegno complessivo di €. 15.053,00, nonché le manifestazioni “Campioni allo Specchio” per un impegno di €. 2.100,00 e “E_Sportabile” per un impegno di €. 1.000,00.

Come previsto dal “Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali”, la Circoscrizione 3 ha poi provveduto al rimborso parziale delle spese relative alle utenze degli impianti sportivi concessi in gestione sociale con un impegno pari a €. 93.871,00.

Per il servizio prelievo ed analisi batteriologica dell’acqua della Piscina Trecate di Via Vasile Alecsandri 31 sono stati impegnati €. 4.925,90.

La Circoscrizione 3 si è inoltre dotata di gadget da distribuire alle associazioni sportive, ricreative e/o sociali che nel corso dell’anno hanno realizzato manifestazioni e/o iniziative di interesse circoscrizionale e per l’acquisto dei quali sono stati impegnati €. 6.892,00.

Per ciò che concerne lo stanziamento di €. 7.000,00 previsto a fronte degli incassi derivanti dall’attivazione di contratti di sponsorizzazione, si precisa che il predetto importo non è stato impegnato, in considerazione dell’andamento registrato dalla relativa entrata.

Inoltre per rimborsi diversi sono stati impegnati € 1.589,78.

Al fine di provvedere al rimborso dei buoni doccia, utilizzati dagli utenti seguiti dai Servizi Sociali c/o Bagni Pubblici di Via Luserna di Rorà n. 8, è stato impegnato un importo pari a €. 100,00.

Le attività e gli eventi organizzati nell’ambito della cultura, del tempo libero e delle politiche giovanili sono state finanziate, nel corso del 2015, con l’erogazione di contributi per un impegno

complessivo di €. 43.400,00 oltre ad €. 7.500,00 per contributi ai Centri d’Incontro circoscrizionali rivolti alla Terza Età.

Durante tutto l’anno sono state attivate iniziative, in parte già ampiamente consolidate: Festival Internazionale del Teatro di Strada, Salone del Libro (Salone off, padiglione circoscrizionale), Centri d’Incontro (attività ricreative per la terza età), celebrazioni e rievocazioni istituzionali (Giorno della Memoria, 25 aprile ecc.).

Nel corso del 2015 non sono stati impegnati fondi per acquisti di beni e servizi destinati al funzionamento delle politiche culturali della Circoscrizione.

Nell’ambito del Turismo Sociale, i soggiorni climatici per la terza età hanno comportato impegni per €. 21.110,00.

I partecipanti ai soggiorni climatici sono stati circa 400 di cui 70 hanno usufruito del contributo a carico della Circoscrizione.

Nell’ambito dello stanziamento previsto per i progetti inerenti la L 285/97, alla Circoscrizione 3 sono stati assegnati €. 14.379,50 che però non sono stati impegnati.

VI COMMISSIONE

- Stanziamento.....	€. 170.175,00
- Impegno	€. 170.174,80

Per quanto riguarda la Tutela e la Valorizzazione dell’Ambiente Urbano non sono stati attivati progetti e pertanto non sono stati impegnati fondi.

Sono stati impegnati inoltre €. 122.574,80 per la manutenzione ordinaria del verde pubblico orizzontale; tale servizio prevede lo sfalcio dell’erba, la raccolta delle foglie, i diserbi selettivi di aree prative, la potatura di arbusti, siepi e tappezzanti, la spollonatura dei ricacci alla base degli alberi, la rimozione dei rifiuti sulle aree prative, la fornitura di materiali agrari, come letame, terra agraria, concimi e semi. Inoltre l’attività del taglio dell’erba è stata attentamente monitorata, adottando specifici indicatori di performance.

Per il servizio di manutenzione delle attrezzature ludico-motorie l’impegno è stato di €. 12.600,00; detto servizio comprende tutti gli interventi manutentivi sui giochi per bambini ubicati all’interno delle aree gioco dei giardini pubblici, tra i quali è compresa: la sostituzione di componenti di giochi deteriorati o rotti a seguito di atti vandalici, la sostituzione delle parti usurate e/o difettose, la rivernickiatura ed il trattamento delle superfici, la sostituzione parziale o il ripristino del fissaggio delle pavimentazioni di sicurezza in gomma e la sostituzione del singolo gioco qualora non fosse possibile la riparazione.

Al fine di provvedere alla riparazione e/o sostituzione dell’arredo urbano presente sul territorio circoscrizionale sono stati impegnati €. 35.000,00 per il servizio di piccola manutenzione aggiuntiva all’interno delle aree verdi.

Alla luce di quanto sopra riportato per la manutenzione del verde pubblico sono stati impegnati complessivamente €. 170.174,80.

CIRCOSCRIZIONE 4

Nell'anno 2015 sul versante della spesa corrente, a fronte di una spesa prevista di €. 657.463,00 (comprensiva della previsione sulla legge 285/97, di fondi assegnati da e a altri settori comunali, e di tagli per complessivi €. 23.745,00), lo stanziamento finale è stato di €. 672.101,00.

Lo stanziamento finale deriva da: da storni ad altri Servizi, e da un incremento dovuto all'applicazione dell'ex art. 51 del Regolamento sul Decentramento, che prevede il finanziamento di maggiori spese in presenza di entrate accertate nell'esercizio precedente superiori alle previsioni, ed alla ripartizione dei proventi del recupero COSAP. Il totale dell'impegnato è di €. 623.305,71.

Al 31 dicembre 2015 il personale in forza presso la Circoscrizione 4 è stato di complessive 187 unità così suddivise:

- Direttore	1 (in condivisione con la Circoscrizione 3)
- Dirigente.....	/
- Funzionari in P.O. Centro Civico.....	3
- Uffici Centro Civico.....	43
- Anagrafe.....	11
- Sport.....	12
- Ufficio Tecnico	10
- Funzionari in P.O. Servizi Sociali	3
- Servizi sociali.....	103
- Dirigente.....	1 (in condivisione con la Circoscrizione 5)

Alla stessa data era in carico 1 cantierista

SEGRETERIA DIRETTORE E PRESIDENTE

La segreteria del Direttore ha atteso come compiti specifici le seguenti attività di:

- Coordinamento tra gli uffici per la predisposizione e redazione della Relazione al Rendiconto e della Relazione Previsionale e Programmatica;
- Trasmissione del Conto annuale e relazione sulla Gestione anno 2014 con raccolta dati per il monitoraggio della spesa del personale (Ministero delle Finanze);
- Raccolta dei dati dei Servizi Esternalizzati ad Impatto sulla qualità e relativa trasmissione agli uffici centrali competenti;
- Predisposizione delle schede di monitoraggio degli obiettivi Peg e delle specifiche di performance;
- Comunicazione dati al Ministero delle Finanze concernenti i contratti conclusi mediante scrittura privata e non registrati di importo superiore ad €. 10.329,14;
- Inoltro richieste tramite "La sportello Unico Previdenziale" dei Durc necessari ai fini della regolare procedura di stipulazione contratti e/o liquidazione fatture;
- La predisposizione delle procedure di gara ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e attraverso il Mepa su disposizione del Direttore e con le indicazioni delle P.O. e il monitoraggio e il controllo delle stesse di raccordo con i funzionari.

L'ufficio di segreteria del Presidente ha fatto da tramite nei rapporti tra uffici Centrali, Assessorati, Istituzioni del territorio, Associazioni private e cittadini. Ha inoltre provveduto ad accogliere e

curare le risposte alle segnalazioni inviate dai cittadini al Presidente ed ai componenti della Giunta Circoscrizionale attraverso il Sistema OtrS.

UFFICIO PROTOCOLLO

L'ufficio ha provveduto alla gestione, alla registrazione, alla verifica e allo smistamento della corrispondenza in entrata e in uscita indirizzata alla Circoscrizione.

Tale attività si è concretizzata nel protocollare un totale di 14.150 pratiche in arrivo/ partenza.

In ottemperanza alle nuove disposizioni riguardanti la Posta Elettronica Certificata ha provveduto alla verifica giornaliera dell'arrivo della corrispondenza sulla casella di posta certificata circoscrizione4. @cert.comune.torino.it

UFFICIO PERSONALE

Ha curato la gestione giornaliera "assenze/presenze" del personale assegnato alla Circoscrizione (Centro Civico, Ufficio Tecnico, Impianti sportivi e Anagrafe):

- verifica giornaliera dei dipendenti assenti per malattia con invio tempestivo dei controlli fiscali, continuazioni e rientri (decreto Brunetta), art. 10 (malattia salvavita), malattia connessa ad invalidità riconosciute, assenze per malattie ad ore (permessi medici), ricerca e controllo certificati malattie sul sito INPS;
- caricamento dati su programma IRIS WIN e raccordo con IRIS WEB, archiviazione;
- controllo cartellini dipendenti per chiusura mensile;
- predisposizione piani ferie e verifica attuazione disposizioni ex D. Lgs. 66/2003 e S.m.i. e C.C.N.L;
- controllo budget ore straordinarie, verifica spesa mensile e annuale;
- indennità di turno, indennità di reperibilità;
- conteggi e gestione indennità di disagio, di rischio, di coordinamento, rimborsi benzina;
- trasferte;
- gestione pratiche di infortunio con procedura on line e di rivalsa per i dipendenti di tutta la Circoscrizione (esclusi i Servizi Sociali);
- supporto ai dipendenti per pratiche per detrazioni fiscali, assegni familiari e altre on line;
- prese d'atto maternità e gravi motivi familiari;
- verifica e gestione L. 104, permessi studio;
- corrispondenza quotidiana con il Servizio Centrale Risorse Umane relativamente a malattie, aspettative, astensioni per maternità, malattie figlio, attività ultronée;
- gestione tessere mensa: richieste duplicati, verifiche funzionamento e controllo utilizzo delle card (mensile);
- ritiro e distribuzione buoni regali natalizi per i figli dei dipendenti;
- gestione tessere tranviarie di servizio e controllo utilizzo, permessi di transito ZTL e Aree Verdi, park card;
- trasmissione di informazioni e comunicazioni di servizio e sindacali a tutti i dipendenti con firma per presa visione;
- comunicazioni tempestive ai dipendenti riguardo D. Lgs. 81/2008: visite, corsi;
- collaborazione con Servizio Formazione Ente per iniziative formative dei dipendenti e formazione classi;

- coordinamento operatori servizi generali: turnazione settimanale, copertura centralino, postazioni piani e guardiola, presenza operatori per riunioni Consiglio, Commissioni, Assemblee in sede e fuori sede, coordinamento personale per distribuzione materiali prodotti dall'ufficio stampa della Circoscrizione e da uffici comunali, appoggio all'ufficio economato per consegna e ritiro materiali dai magazzini della Circoscrizione;
- gestione cantieristi: piano di richieste annuale, presa in carico, gestione presenze, controllo cartoline, distribuzione stipendi, vestiario e comunicazioni varie, contatti con Servizio Lavoro;
- Impresa di pulizie: contatti, verifiche, report mensili.

L’Ufficio Personale, inoltre, nel corso dell’anno 2015 si è impegnato per far dotare, da parte del Servizio Centrale Organizzazione, i servizi esterni, Piscina e Anagrafe di POS per il rilevamento elettronico delle presenze: ha fornito informazione e formazione ai dipendenti per l’utilizzo della card in modo corretto valutando e predisponendo per tutti i profili orario.

UFFICIO CONSIGLIO/COMMISSIONI/GIUNTA

L’ufficio ha provveduto alla convocazione delle sedute degli organi istituzionali circoscrizionali quali: il Consiglio, la Giunta e le Commissioni di Lavoro Permanent.

Inoltre, ha provveduto al caricamento degli atti amministrativi e a seguire l’iter delle risposte alle interpellanze, alle interrogazioni, agli ordini del giorno e alle mozioni presentate al Consiglio.

Ha, inoltre, gestito i pagamenti per l’indennità di presenza dei consiglieri predisponendo le relative determinate per i rimborsi ai datori di lavoro, nonché i pagamenti per l’indennità di funzione del Presidente. Si è occupato degli adempimenti rispetto agli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico Art. 14 D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, Legge n. 441 del 5 luglio 1982, Regolamento comunale n. 368.

Ha provveduto, altresì, all’aggiornamento degli iscritti alle Commissioni di Lavoro Permanent, nonché alla compilazione delle tabelle inerenti i contributi erogati e alla predisposizione di tabelle riepilogative delle attività effettuate dagli organi circoscrizionali.

- Convocazioni delle Commissioni di Lavoro Permanent	66
- Assistenza alle Sedute del Consiglio Circoscrizionale	25
- Convocazioni delle riunioni della Giunta	46
- Conferenza dei Capigruppo	6
- Caricamento atti deliberativi sul programma atti- amministrativi.....	90
- Delibere	77
- Interpellanze	22
- Mozioni	6
- Ordini del giorno	6
- Pareri	12
- Richieste di accesso agli atti dei consiglieri.....	25
- Predisposizione e caricamento determinazioni	20

UFFICIO COMMERCIO/LAVORO/PATRIMONIO/AMBIENTE

Ha atteso ai compiti inerenti alla I, III, VI Commissioni di Lavoro Permanent, curando i rapporti con gli Assessorati, Servizi Amministrativi e Servizi Tecnici competenti nelle varie materie,

Aziende, ASL, Associazioni di Volontariato e di Categoria ed occupandosi delle concessioni dei locali assegnati alla Circoscrizione nonché della gestione dei dati circoscrizionali di natura patrimoniale.

Ha atteso alle problematiche derivanti dall'aggiornamento dell'Albo delle Associazioni di Via, in attuazione della delibera del Consiglio Comunale del 26 maggio 2003 n. mecc. 01233/16.

Gestione Commissioni Permanenti di Lavoro:

- assistenza e verbalizzazione delle riunioni di Commissione	20
- predisposizione documentazione per consultazione pubbliche, incontri e lavori di Commissione.....	75
- predisposizione atti deliberativi	41

Procedimenti amministrativi Occupazione Suolo Pubblico

- passo carrabile - nuovo	concessioni n. 36
- passo carrabile - voltura	concessioni n. 62
- passo carrabile - duplicati	n. 4
- passo carrabile - cessazione	n. 4
- passo carrabile - sospensioni.....	n. 7
- discarichi	n. 11
- o.d.f.	n. 4
- cambio amministratore	n. 143
- sanzioni amministratore (art. 3 c.4 regolamento COSAP)	n. 16
- dehors stagionale - nuovo	concessioni n. 7
- dehors stagionale - rinnovo	concessioni n. 25
- dehors stagionale- proroghe	n. 1
- dehors stagionale- revoche.....	n. 2
- tavolini e sedie - stagionali.....	concessioni n. 6
- piccole riparazioni.....	concessioni n. 28
- merce fuori negozio	concessioni n. 28
- arredi (vasi ornamentali, fioriere, zerbini,	
- portamenù, posacenere, cavalletti x espositori)	concessioni n. 34
- Feste di via circoscrizionali.....	concessioni n. 7

Feste di via

Nel corso del I semestre sono state calendarizzate e si sono svolte le seguenti manifestazioni:

- “Shopping in Via Cibrario” del 12 aprile 2015 organizzata dall’Associazione “Cibrario Commerciale”
- “Shopping e cultura “ del 17 maggio 2015 organizzata dall’Associazione “Campidoglio Centro Commerciale Artigianale Naturale O.n.lu.s”
- “Festa di Basso San Donato. Primavera di Carta” del 31 maggio 2015 organizzata dall’Associazione “Umbria Futura”
- “Festa di Primavera 2015” del 31 maggio 2015 organizzata dall’Associazione “Regina Margherita”

Si è dato seguito al rapporto di collaborazione instaurato con le suddette Associazioni cercando di orientarne l’attività verso un più elevato livello qualitativo. Le manifestazioni si sono caratterizzate come momenti di sviluppo del territorio, valorizzazione delle attività ed opportunità socioculturali, ricreative e formative offerte ai cittadini. Per questa ragione sono state richieste alla Direzione

Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo tre deroghe per la realizzazione di un’ulteriore Festa di Via da parte delle Associazioni “Campidoglio Centro Commerciale Naturale Artigianale O.N.L.U.S”, “Cibrario Commerciale” e “Umbria Futura”.

Pertanto, nel corso del II semestre sono state calendarizzate e si sono svolte le seguenti manifestazioni:

- “Festa dell’Uva edizione 2015” del 20 settembre 2015 organizzata dall’Associazione “Campidoglio Centro Commerciale Artigianale Naturale O.N.L.U.S”
- “Finisce l'estate... e inizia la festa-4^ edizione” del 27 settembre 2015 organizzata dall’Associazione “Cibrario Commerciale”
- “Aspettando il Natale” del 29 novembre 2015 organizzata dall’Associazione “Umbria Futura”

Per molte manifestazioni si è concesso un contributo in servizi collaborando con l’Ufficio Economato per la fornitura di attrezzature.

Mercatino tematico “Fera d’la Leja”

L’ufficio ha provveduto al controllo della documentazione presentata dal soggetto attuatore “Associazione Commercianti Shopping San Donato” relativa all’organizzazione della manifestazione nel periodo 2013-2015 ed ha predisposto la delibera per l’approvazione della prosecuzione del mercatino tematico “Fera d’la Leja” per il triennio 2015 – 2018.

Progetti di promozione commerciale

Sono stati accolti i due seguenti progetti che, oltre a valorizzare il commercio locale, hanno avuto finalità di interesse collettivo e di positiva aggregazione dei residenti per la prevenzione ed il contrasto del degrado, del disagio e della marginalità urbana e sociale attraverso la valorizzazione del territorio del quartiere San Donato:

- progetto “RestART” presentato dall’Associazione “Casa delle rane O.N.L.U.S.”. L’evento, svoltosi il 19 dicembre 2015 è stato un percorso sonoro e artistico itinerante sviluppato nei locali aderenti del territorio dove si sono esibiti gruppi musicali e dove sono state allestite mostre temporanee.
- progetto “A.A.A. ArtArtArt” presentato dall’Associazione “A.S.D.P. MicroMacro Art Zone”, la quale ha proceduto ad una mappatura dei siti (negozi, laboratori, ex fabbriche) vuoti nel territorio di Borgo San Donato da concedere gratuitamente ad artisti ed operatori culturali per un periodo temporaneo.

Lavoro

Di concerto con l’Area Lavoro Sviluppo Fondi Europei e Smart City - Servizio Politiche per l’Occupazione e per la Formazione Professionale, la Circoscrizione ha costituito il “Tavolo Lavoro Orientamento Formazione Occupabilità Giovani” come “luogo” di pensiero, di riflessione e di azione con la finalità di promuovere lo sviluppo delle risorse per l’accompagnamento e l’orientamento scolastico, formativo e lavorativo a favore dei giovani, con particolare riferimento a quelli in difficoltà socio culturale.

L’Ufficio si è occupato dell’organizzazione del seminario introduttivo svoltosi il 12 novembre 2015 e del primo incontro del 26 novembre 2015. Ha attivato i contatti per la costruzione della rete di

Associazioni ed agenzie che operano sul territorio circoscrizionale e ha svolto funzioni di segretariato verbalizzando gli incontri.

In questo contesto è stata predisposta la delibera per l'approvazione del progetto “COLL LABORA in 4” presentato dall’Associazione “Progetto Marconi” con l’obiettivo generale di conoscere competenze, disponibilità e criticità del tessuto economico del territorio per pianificare progetti di sviluppo economico e sociale, valorizzando la partecipazione e il ruolo delle imprese locali

Progetto spunta mercati circoscrizionali

Nel corso dell’anno è proseguita la procedura di verifica delle presenze degli operatori ambulanti che operano presso i mercati della Circoscrizione IV. Tale adempimento, svolto con cadenza quotidiana ed in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale, ha reso necessaria la costituzione di un apposito gruppo di persone appartenenti all’Ufficio Suolo Pubblico con il supporto di tre ulteriori risorse appartenenti all’Ufficio Gare, all’Ufficio Sport ed all’Ufficio Economato.

Patrimonio

Aggiornamento banca dati patrimonio circoscrizionale

Concessioni locali ai sensi del regolamento comunale n. 186: n. 154

Gestione concessioni di durata pluriennale: n. 7 di cui 1 rinnovata nell’anno 2015

Convenzione giardino Via Bellardi

Con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione in data 14 settembre 2015, n. mecc. 2015 03988/87 è stata approvata la convenzione regolante l’accordo per la regolamentazione dell’apertura e della chiusura al pubblico della struttura recintata e attrezzata per il gioco della pallacanestro sita nel giardino di Via Bellardi.

SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE (D. LGS. 81/08, EX D. LGS. 626/94)

Sicurezza dei lavoratori e prevenzione rischi sul posto di lavoro, attività di formazione/informazione, attività controllo/sorveglianza, valutazione delle criticità.

- Servizi di competenza: 3 (socioassistenziale, sportivo, amministrativo-varie)
- Addetti impegnati: 2
- Personale circoscrizionale: 195 + 2 (condivisi con altre Circoscrizioni) + 5 cantieristi + 1 Volontario Servizio Civile + 4 Lavoratori di Pubblica Utilità (al 31/12/15)
- personale serv.amministrativo: 77 + 1 (direttore condiviso con Circoscrizione 3) (al 31/12/15)
- personale serv. sportivi: 12 (al 31/12/15)
- personale socio-assistenziale: 106 + 1 (dirigente condiviso con C5^) al 31/12/15
- personale amministrativo idoneo con limitazione/prescrizione: 21 + 2 cantieristi
- personale serv. sportivi idoneo con limitazione/prescrizione: 2
- personale socioassistenziale idoneo con limitazione/prescrizione: 27
- personale circoscrizionale idoneo con mansione adattata: 13

- Servizi circoscrizionali a gestione diretta: 7 complessive (+ 2 con personale non stabile)
- Servizi socio-assistenziali: 6 (+ 2 con personale non stabile)
- Incontri con Datore Lavoro/P.O.: 2
- Incontri con RLS-RSPP-ASPP : 2
- Incontri formativi-informativi per addetti ASPP: 1
- Incontri formativi-informativi per responsabili tecnici: 1
- Incontri organizzativi ASPP Servizio interno C4: 4 a tema specifico
- Corsi per la formazione dei lavoratori sui rischi specifici : 1
- Corsi per la formazione di ASPP : 1
- Aggiornamenti addetti Piscina: 11
- nomine coordinatori all'emergenza: 6
- nomine addetti alle comunicazioni: 7
- nomine CAE: 1
- Designazione incaricati “Divieto Fumo” e tutela “Fumo Passivo”: 13
- Comunicazioni prescrizioni sorveglianza sanitaria: 35
- Comunicazioni al SPP centrale: 37
- Sopralluoghi strutture: 14 S.assistenziali + 20 varie
- Richieste interventi manutenzione: 3 socio asS.li + strutture varie
- Compilazioni DUVRI : 2 S.assist.li
- Verifiche periodiche stesure P.B.E.: n. 2 x struttura /anno + controlli random in loco
- Consegnare documentazione variazioni organigramma su P.B.E. : 14
- Consegnare Registri della Sorveglianza : 7 + 7
- Controlli stesura registro infortuni: n. 2 cicli annuali per struttura
- Distribuzione questionari e ritiro test rischio VDT (sorveglianza sanitaria): 3
- Rischio chimico, compilazione schede impianti sportivi e socioasS.li : 12
- Verifiche acquisti materiale economale (segnalistiche antinfortunistiche, ecc): periodico (annuale)
- Forniture D.P.I. – P.S da magazzino. : 1
- Fornitura documentazione VDT/amianto: 3
- Fornitura dispense rischio ALCOOL : 3
- Fornitura dispense rischio sostanze PSICOTROPE : 3
- Archiviazione e aggiornamento documenti: 1281 files su 76 cartelle
- Inserimento/variazioni/verifiche dati organigramma su applicativo WINNIE: 24

UFFICIO INFORMA 4

L'ufficio ha svolto compiti volti alla più ampia informazione della cittadinanza realizzando il proprio compito di comunicazione con il pubblico tramite contatti personali, telefonici o Via e-mail.

- Passaggi del pubblico allo sportello e contatti telefonici, registrati sulle schede di rilevazione: 2075
- media giornaliera (calcolata in 5 giorni settimanali di apertura al pubblico) 30

I principali temi delle richieste presentate dall'utenza sono: lavoro, contributi economici, IMU, TASI, TARI, borsellino elettronico, Pass 15 (108), Pass 60, anagrafe, informadisabile, corsi di italiano per stranieri, formazione, cultura e manifestazioni, iniziative circoscrizionali, sport, tempo libero, viaggi e vacanze, corsi pc, territorio, suolo pubblico, locali comunali, assistenza, concorsi, cantieri lavoro, volontariato, bandi pubblici, servizio elettorale e elezioni, agevolazioni e contributi anche emessi da altre amministrazioni pubbliche, CAAF, modulistica per la dichiarazione dei

redditi, case popolari, uffici comunali, URP, ASL, iniziative terza età, servizi GTT, pubblicazioni della Circoscrizione IV, servizio civile nazionale, orti urbani.

Attività di front office e di back-office

Front-office

L'ufficio ha gestito il rapporto con l'utenza su una casistica variegata di argomenti che si elencano a titolo esemplificativo: consultazione delle graduatorie e ritiro della documentazione relativa a contributi affitto, cantieri lavoro, assegnazione edilizia sociale, corsi di formazione autorizzati dalla Regione, elenchi alloggi “edilizia pubblica”, pubblicazioni della Circ4, opuscoli su iniziative Terza età, Informagiovani, corsi di lingue straniere e di italiano per stranieri, opportunità culturali e ricreative.

Ha gestito l'afflusso del pubblico per l'utilizzo della postazione internet per un totale di 254 utenze. E' stata distribuita la modulistica relativa alla dichiarazione dei redditi a 784 persone. (Mod. 730 e Mod. Unico).

Back-office

L'ufficio ha curato la ricezione e la classificazione della corrispondenza, la gestione della posta elettronica (n. 1288 email), l'archiviazione delle pratiche evase, l'aggiornamento delle bacheche e degli espositori consultabili dal pubblico, la registrazione dell'afflusso del pubblico e la predisposizione delle relative statistiche, i contatti con i settori e gli uffici centrali per l'acquisizione di informazioni e materiale informativo da diffondere al pubblico.

Inoltre l'ufficio si è occupato dello smistamento del materiale informativo (eS. manifesti, depliants, opuscoli, riviste, locandine, etc.) da distribuire agli uffici territoriali decentrati (anagrafi, centri di protagonismo giovanile, servizi sociali, impianti sportivi, bagno pubblico, centri d'incontro e per le realtà esistenti sul territorio, quali le realtà associative, le bocciofile, le sedi ASL) e fuori dal territorio circoscrizionale (Info Piemonte, agli uffici Informa delle altre nove Circoscrizioni e alle biblioteche cittadine).

Collabora settimanalmente con l'ufficio Comunicazione e Immagine per invio comunicati stampa, bandi e gare della Città di Torino da inserire sulla homepage della Circoscrizione4.

Progetto Otrs

L'Ufficio, in collaborazione con la segreteria del Presidente e la segreteria dell'ufficio tecnico circoscrizionale, quotidianamente si è occupato della gestione e tracciabilità di segnalazioni, reclami, apprezzamenti e richieste dei cittadini tramite il sistema OTRS (Open Source Ticket Request System) per un totale di 2.757 contatti di cui 2.011 informazioni, 307 politiche, 22 tecniche e 417 variamente classificate.

URP

In qualità di Ufficio Relazioni con il Pubblico l'ufficio ha seguito l'istruzione e la conclusione di n. 7 pratiche di accesso agli atti nonché la raccolta firme per n. 15 referendum e iniziative di legge popolare.

Sportello Antenna Europa

E' proseguita l'attività di sportello Antenna Europa Circoscrizione 4, in collaborazione con Europe Direct della Città Metropolitana per la diffusione di informazioni sulle iniziative e opportunità dell'Unione Europea.

Collaborazione con Servizio LGBT

Dal giugno 2008 l'ufficio affianca il Servizio LGBT - Servizio Pari opportunità e politiche di genere della Città - per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere; al riguardo nell'anno 2015 è stata avviata una collaborazione per l'organizzazione di un percorso formativo denominato "l'Arcobaleno in Circoscrizione" destinato ai dipendenti delle circoscrizioni che durerà fino al 2017.

Nel 2015 inoltre, è stato concesso il patrocinio all'iniziativa Pride 2015 e, con la collaborazione del Coordinamento Torino Pride, sono stati organizzati: la proiezione di un film a tematica LGBT presso + spazioquattro e due giornate di formazione sulle stesse tematiche, su base volontaria, per i dipendenti della Circoscrizione 4.

Progetto Servizio Civile Inform@facile-2.0

Da settembre 2015 ha affiancato la nuova volontaria nel suo periodo di servizio civile che terminerà nell'agosto 2016.

UFFICIO INFORMADISABILE 4

Competenze:

- Tematiche Servizio disabili e aspetti socio-sanitari (servizi residenziali, tutelari e domiciliari, centri diurni, laboratori, rapporti con le Asl, ecc.)
- Tematiche di sostegno alla famiglia e reddito (tutele, affidi, esenzioni, assistenza economica, telesoccorso, telenursing, ecc.)
- Tematiche formative, risorse in rete, rapporti con Terzo Servizio
- Tematiche stranieri, nomadi e adulti in difficoltà
- Osservazioni educative – stages e momenti formativi di supporto ai tirocini del servizio civile e universitario
- Orientamenti globali lavoro – ricerche
- Orientamento e promozione volontariato, analisi delle reti sociali, fundraising
- Servizi al pubblico (comunicazione-informazione, urp e relazioni varie, segretariato sociale e promozione inserimenti in attività sportiva)

Dati specifici:

- Iscrizioni piscina attività sportive disabili 2015	52
- Iscrizioni palestra attività sportiva disabili 2015	38
- Nuovi inserimenti disabili in att. Sportive disabili 2015	2
- Disabili in lista d'attesa per l'inserimento (al 31/12/2015).....	44
- Rinunciatari disabili in attività sportive 2015	4
- Raccolta reclami telefonici.....	5
- Raccolta reclami accesso diretto	6

- Riunioni – incontri – coordinamento sport (oltre a contatti di segnalazione telefonica e riunioni staff)..... 2
- Riunioni – incontri – coordinamento IH4: 4
- Accessi annuali all'informazione su 12 mesi lavorativi (249 gg.), attraverso SPORTELLO IH4:
 - Contatti pubblico tramite sportello e/o telefono 1968
 - Contatti pubblico tramite posta elettronica 5010
- Raccolta istanze (interventi assistenziali) 42
- Raccolta istanze (verifiche su abusi-revoche parcheggi H, varie) 28
- Orientamento/Avviamento lavoro/Tutoring disabili fisici 2
- Orientamento/Avviamento lavoro/Tutoring disabili mentali lievi 4,
- Orientamento/Avviamento lavoro/Tutoring adulti in difficoltà 4
- Supporto secondario a personale inserito in progetto Servizio Civile Volontario (ciclo formazione) 1
- Pratiche solidali e segretariato sociale 4
- Relazioni socio-educative: / (su situazioni socio-strutturali-abitative con sopralluoghi)
- Prenotazione vaccini c/o ASL: / (gruppi/singoli disabili/anziani)
- Compilazione report/statistiche/Monitoraggi/Documenti formativi
- Lavoro di rete sociale: Assoc.ni/Parrocchie/Centri/ Gruppi spontanei/Educatori/Operatori/Volontari
- Help Desk informatico/telematico per la comunicazione: verso utenti 70% - operatori 20% - educatori 10%
- Aggiornamenti pagine web con uff. Immagine circoscrizionale 2

UFFICIO COMUNICAZIONE E IMMAGINE

L’Ufficio Comunicazione&Immagine si è occupato della comunicazione esterna di tutte le iniziative deliberate o patrociinate dalla Circoscrizione (riunioni ed assemblee istituzionali, rassegne, spettacoli, concerti, saggi scolastici, mostre) tramite: gestione e aggiornamento quotidiano del sito Web circoscrizionale (<http://www.comune.torino.it/circ4>), della parte istituzionale (convocazioni riunioni di commissione e di Consiglio, inserimento e indicizzazione degli Atti Consiliari); l’aggiornamento periodico della versione online della *Guida ai Servizi* (circa 50 pagine Internet).

Le visualizzazioni del sito sono state 216.508, per un numero di 48.249 utenti. Altra attività la redazione di comunicati stampa in occasione degli eventi più importanti, invio di 24 numeri di una Newsletter a cadenza quindicinale (circa 700 iscritti), nonché una attività di informazione all’ufficio stampa della Giunta Comunale che è stata avviata a fine anno attraverso l’invio di estratti delle notizie imminenti due volte a settimana.

E’proseguita l’attività di documentazione fotografica degli eventi più rilevanti e del territorio circoscrizionale: inaugurazione del Giardino intitolato a Giuseppe Delfino; sopralluogo della VI commissione consiliare presso l’Ecomuseo Urbano di Via Medici, Viale della frutta di Via Servais, Giardino Tonolli, premiazione concorso fotografico calendario 2016 ecc.

E’ stato realizzato un calendario per l’anno 2016 recante alcune foto rappresentative del territorio, per il quale la Giunta ha deliberato di indire un concorso fotografico aperto ai cittadini a tema “I luoghi della 4”. Il calendario è stato stampato in proprio e pubblicato sul sito circoscrizionale.

In collaborazione con l’Ufficio Informa4 e con gli operatori si è curata la distribuzione del materiale di comunicazione esterna sia attraverso una rete articolata in 135 punti disposti sul territorio che tramite la gestione delle 65 bacheche presenti nel territorio della Circoscrizione.

In collaborazione con i Servizi di Comunicazione delle Circoscrizioni 5, 6, 8 e 10 è stato attuato il progetto di Servizio Civile Nazionale Volontario per il 2015 Inform@facile 2.0. Il progetto prevedeva la presenza di un volontario presso gli Uffici Comunicazione&Immagine e Informa4, con attività di front office e di back office, legate sia all’informazione al pubblico che alla comunicazione tramite il sito web istituzionale.

È proseguita la collaborazione con l’Ufficio stampa del CAI-UGET, associazione che ha la sua nuova sede presso l’ex - Centro Civico al Parco della Tesoriera, che è consistita nell’inserimento periodico di comunicati relativi alle attività dell’associazione rivolte alla cittadinanza sul sito web circoscrizionale e ad un link permanente al sito ufficiale dell’associazione stessa sulla Homepage del sito circoscrizionale.

Nello stesso modo è proseguita la collaborazione con l’associazione Tedacà per l’inserimento sul sito web istituzionale dei programmi di spettacolo, laboratorio e corsi realizzati presso il Centro del Protagonismo Giovanile bellARTE.

Con lo stesso presupposto sono proseguiti i contatti con il Centro del Protagonismo Giovanile CARTIERA per la diffusione delle informazioni relative ai programmi in corso. A questi contatti si è aggiunta la collaborazione con il Centro Polifunzionale +SpazioQuattro, sia tramite riunioni periodiche che tramite l’invio e l’inserimento sul sito web della 4^a Circoscrizione dei relativi programmi (corsi, conferenze, stage, spettacoli, proiezioni), nonché la creazione di un apposito box dedicato sulla homepage del sito, e con l’officina verde Tonolli, talvolta anche attraverso la realizzazione di materiale pubblicitario stampato.

UFFICIO SPORT

Competenze:

- Ufficio Sport (personale amm.vo n. 4)
- Piscina Franzoj (personale serv. sportivi n. 10)
- Bagni municipali (personale serv. n. 2)
- Gestione deliberazioni e determinazioni tramite applicativo Atti Amministrativi
- Approvvigionamento - Inserimento ordini - inserimento fatture
- Automazione
- Front-office
- Cassa

L’ufficio ha provveduto a predisporre:

- N. 5 Deliberazioni
- N. 23 Determinazioni
- N. 4 Progetti
- N. 1 Gare
- N 10 Fatture Inserimento Procedura Acquisti
- N. 10 Ordini Inserimento Procedura Acquisti
- N° 177 provvedimenti di concessione a Società che utilizzano impianti sportivi
- N° 9 provvedimenti di concessione per spazi palestre della Provincia

- N° 473 fatture e N. 96 ricevute di pagamento utilizzo impianti sportivi, affitto attrezzature, soggiorni disabili e varie per un incasso di €. 245.121,37.

Gli utenti che hanno frequentato i bagni municipali nell'anno 2015 sono stati 3.074

Gli utenti che hanno frequentato la piscina Franzoj nell'anno 2015 sono stati 61.884

Gli uffici predispongono inoltre:

- all'inizio di ogni periodo sportivo (settembre/maggio - giugno/luglio) l'inserimento dati su programma excel, riguardante le varie disponibilità, tariffe e concessioni.
- Oltre alle normali pratiche di segreteria, partecipa alle proprie Commissioni.
- I dati e prospetti da comunicare all'utenza sul sito web.
- L'Ufficio ha curato la progettazione, la realizzazione, il coordinamento e promozione di iniziative sportive.

Contatti con:

- Società, Enti e Federazioni per inserimenti, pagamenti, rinunce.
- Scuole per campionati studenteschi di calcio, corsi di nuoto e per richieste palestre in orario extracurricolare.
- Associazioni sportive per corsi di acquagym e ginnastica dolce.
- Associazioni sportive per inserimenti dei disabili in attività sportive.
- Servizio edilizia scolastica e sportiva.
- IRIDE S.p.A. per la fornitura di energia elettrica e riscaldamento in orario extracurricolare nelle palestre e comunicazioni mal funzionamenti.

CONVENZIONI BOCCIOFILE E IMPIANTI SPORTIVI

- Check List - Riscossione canoni – riscossione utenze- rinnovi convenzioni di n. 18 impianti sportivi
- Aggiornamento banca dati impianti sportivi circoscrizionali

Il sistema di gestione della qualità della Piscina Franzoj della Circoscrizione4 è conforme alla norma UNI EN ISO 9001.

UFFICIO CULTURA – GIOVANI

L'Ufficio Cultura-Giovani della Circoscrizione in relazione alle attività svolte nell'anno 2014 ha curato la progettazione, la realizzazione, il coordinamento e la promozione di iniziative sia culturali che relative alle politiche giovanili rivolte ai cittadini di ogni età.

Sono state realizzate nell'arco dell'anno 2015 sul territorio circoscrizionale Manifestazioni Culturali che hanno riscosso un ottimo successo di pubblico. Tali manifestazioni hanno avuto luogo soprattutto presso i Centri per il Protagonismo Giovanile, il Centro Polivalente +Spazio4, il Parco della Tesoriera e il Teatro Astra, con cui prosegue la collaborazione grazie ad una convenzione che consente alla Circoscrizione IV di avere 5 appuntamenti gratuiti durante l'anno.

I 4 Centri di Incontro - Via Lessona, 1 – Strada Antica di Collegno, 208, Piazza Umbria 28, e Via Salbertrand 57/25 hanno proseguito le loro attività legate soprattutto ai pomeriggi danzanti, al gioco delle carte, delle bocce, e ai laboratori di taglio e cucito. Si è provveduto alle elezioni dei comitati dei centri di Incontro di Via Michele Lessona 1 e di Strada Antica di Collegno 208 (E18) alla luce anche di quanto previsto dal nuovo Regolamento Cittadino sui Centri di Incontro.

In Piazza Umbria l'Associazione "Amici di Piazza Umbria" ha presentato un nuovo progetto di gestione del Centro di Incontro. Si è quindi provveduto, con provvedimento deliberativo ed un'apposita convenzione della durata di un anno, a proseguire con questo nuovo tipo di gestione che vede l'Associazione, composta esclusivamente da persone iscritte al Centro stesso, occuparsi di tutti quei compiti una volta assolti dal Comitato di Gestione.

Il tesseramento dei frequentanti i Centri, completamente gratuito, è continuato per tutto l'anno, e a questo si è aggiunta la necessità del rinnovo delle tessere. Nel corso del 2015 si sono in tutto realizzate e rinnovate n. 650 tessere.

Sono state inoltre attivate fattive collaborazioni con gli Assessorati alla Cultura, al Decentramento, e alle Politiche Giovanili, relativamente allo svolgimento del Salone Off e dei concerti Estivi.

In collaborazione con le Scuole della Circoscrizione sono state realizzate iniziative di vario genere (spettacoli teatrali e saggi musicali presso il teatro ASTRA)

L'Ufficio Cultura si è occupato inoltre della promozione e diffusione delle iniziative culturali curando i rapporti con i media attraverso comunicati stampa.

Eventi culturali

- **GIORNATA DELLA MEMORIA:** Come per gli anni precedenti è stato accolto il progetto presentato dall'Associazione Terra del Fuoco relativo al "Treno Della Memoria". I ragazzi delle Scuole Medie Superiori che hanno partecipato a tale iniziativa sono stati 15.
- **25 APRILE** – Periodo 4 Aprile – 26 aprile 2015 Iniziative mirate alla Commemorazione del 25 Aprile. Fiaccolata – Visite guidate rifugio Piazza Risorgimento. Inoltre:
- 7 Aprile: giornata della Commemorazione Ufficiale Cittadina, alla presenza del Sindaco e di altre autorità
- 11 Aprile: l'A.N.P.I ha organizzato, presso la propria sede di Via Bianzè, l'incontro con l'autore del libro "Dal recupero dei corpi al recupero della Memoria. Nicola Gerosa e i partigiani sovietici nel Sacrario della Resistenza di Torino", scritto da Anna Roberti.
- 21 Aprile: fiaccolata e commemorazione al Martinetto, con presenza della Banda Musicale del Quartiere.
- Il 20 e 25 Aprile la Compagnia Teatrale Accademia dei Folli ha realizzato Presso il Sacrario del Martinetto, uno spettacolo musicale-teatrale intitolato "MIRAVO ALLE STELLE", spettacolo destinato a tutti gli studenti del territorio circoscrizionale oltre che la cittadinanza.
- **SALONE DEL LIBRO – SALONE OFF** 10 – 14 maggio: molte le iniziative che si sono realizzate in luoghi diversi del territorio della Circoscrizione.
- In particolare diversi autori ed artisti si sono trovati sul nostro territorio che ha offerto ambienti molto diversi tra loro: dai centri per il protagonismo giovanile BellARTE e CARTIERA alla Casa del Quartiere +Spazio4, dalle librerie alle scuole per concludere con la Villa Tesoriera che ha ospitato, il 17 maggio presso la Biblioteca musicale A.Della Corte il soprano Katia Ricciarelli.
- Altri ospiti si sono ritrovati a BellARTE, e a CARTIERA.
- Si sono inseriti all'interno della manifestazione alcune Associazioni e realtà del territorio tra le quali il Comitato di Riqualificazione Urbana Borgo Vecchio Campidoglio ed Ecoborgo Campidoglio. Per la prima volta è stato coinvolto l'Ospedale Maria Vittoria che ha accolto un'iniziativa rivolta ai bambini del reparto pediatrico.

- FESTA DI TORREMAGGIORE : FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI MARIA SS. DELLA FONTANA: come consuetudine si sono svolti, nelle giornate del 29, 30 e 31 maggio i festeggiamenti organizzati dall'Associazione Torremaggiorese Tre Torri.
- FESTA DI COMPLEANNO DELLA VILLA TESORIERA: Maggio 1715 – Maggio 2015. La Villa Tesoriera ha compiuto 300 anni e l'Associazione Culturale “La Tesoriera” ha organizzato una serie di iniziative culturali, musicali e di rievocazione storica che si sono svolte dall'8 al 10 maggio. Migliaia sono le persone che hanno partecipato all'evento.
- ESTATE 2015: Realizzazione di n. 6 concerti di musica classica (e non solo) presso il parco della Tesoriera. Realizzazione, ogni quarta domenica a partire dal mese di marzo e sino al mese di ottobre dell'iniziativa “Pittori lungo i Viali” a cura dell'Associazione Culturale “La Tesoriera”.
- GIORNATA DEI VICINI: si è tenuta il 12 settembre presso il viale della frutta di Via Servais 130, a cura dell'Associazione Alta Parella.
- MITO SETTEMBRE MUSICA: il 19 settembre concerto dell'orchestra del Conservatorio di Torino presso il Salone Musicale della Biblioteca “Della Corte”.
- FONDAZIONE CONTRADA: in seguito ad un provvedimento deliberativo e relativa convenzionata il giorno 26 settembre si è tenuta l'iniziativa RETAKE TORINO: Una mattinata insieme per migliorare e mettere mano al territorio in cui viviamo. Si sono svolti lavori di ripristino di pareti graffitate in Via Salbertrand, in Via Capellina e in Via Livorno.
- ASSOCIAZIONE GIOCONDINSIEME E ISTITUTO RICHELMY: Si sono realizzate una serie di mostre presso l'Ospedale Maria Vittoria, presso l'Eut di Via Medici 28, presso il Centro di Via Lessona 1 e presso la Residenza Richelmy. Filo comune di queste mostre, che si sono tenute nel mese di ottobre, è stato il tema “LE NOSTRE MEMORIE”
- 25 NOVEMBRE: nella giornata mondiale contro la violenza alle donne si sono organizzati numerosi eventi: il progetto di prevenzione denominato “ Giocandocimettiamoingioco”, rivolto alle classi V^a delle scuole primarie Duca D'Aosta, Calvino e Armstrong. Il Liceo Classico Cavour ha ospitato due Agenti del Nucleo di Prossimità, unitamente ad una collega del Centro Antiviolenza di Torino. Il Centro per il protagonismo giovanile “CARTIERA” di Via Fossano n. 8 ha realizzato in collaborazione con l'Associazione Tedacà, un'iniziativa consistente in letture di brani tratte dai libri “Io ci sono, la mia storia di non amore” di Lucia Annibali e “Dieci” di Andrei Longo. L'Associazione La Casa della Rana +SpazioQuattro di Via Saccarelli n. 18 ha dipinto di rosso una panchina sita in Piazza Paravia. Infine L'Associazione “QUATTRO TORRI” ha organizzato, presso la sala del Centro Polifunzionale “Raffinerie Sociali” di Via Fagnano 30/2, un pomeriggio di incontro e discussione sul tema della violenza alle donne.
- NATALE: dal 5 dicembre e per circa un mese si sono svolti n. 3 spettacoli presso il teatro S. Anna, di cui uno teatrale e uno musicale. A questi eventi si sono aggiunti quelli di associazioni che hanno realizzato concerti nelle parrocchie e spettacoli presso il teatro ASTRA (concerto di fine anno della A.G.I.S.Co)
- coordinamento di tutte le attività legate al Cenone di Capodanno svoltosi presso 3 dei 4 Centri di Incontro e alla serata di ballo organizzata presso il Centro E18 ed in Piazza Umbria.

Politiche giovanili

L'Ufficio ha curato la progettazione, la realizzazione, il coordinamento e la promozione di iniziative culturali rivolte ai giovani cittadini.

E' proseguito il coordinamento dei Centri di Protagonismo Giovanile To & Tu *bellARTE* di Via Bellardi 116 e *Cartiera* di Via Fossano 8. Tali Centri, co-gestiti rispettivamente con l'Associazione Culturale Tedacà e la Cooperativa Valpiana, l'Associazione Tedacà, l'Associazione GIOC, l'Associazione Sportiva Safatletica, la Polisportiva San Donato, l'Associazione Minollo, con il supporto del Servizio Politiche Giovanili, hanno comportato un impegno costante e continuo con risultati sempre più positivi.

APPROVAZIONE ATTIVITA' BELLARTE: Con apposito provvedimento deliberativo si è provveduto all'approvazione delle attività proposte dall'Associazione Tedacà per la conduzione del Centro per il protagonismo giovanile BellArte di Via Bellardi 116.

APPROVAZIONE ATTIVITA' CARTIERA: Con apposito provvedimento deliberativo si è provveduto all'approvazione delle attività della Cooperativa Valpiana per la conduzione del Centro per il protagonismo giovanile Cartiera di Via Fossano 8

R..ESTATE IN CARTIERA: Progetto che ha sostituito Est-Adò. Obiettivo del progetto era quello di mettere a disposizione degli adolescenti e delle loro famiglie punti di riferimento decentrati a livello territoriale, affidabili, gratuiti, dove i ragazzi, in età compresa tra gli 11 e i 17 anni, potessero frequentare nel periodo estivo, attività gratuite ad essi dedicate e/o trascorrere il loro tempo libero in spazi protetti. Il progetto si è sviluppato tra il mese di giugno e luglio 2014.

PIAZZA RAGAZZABILE: Il progetto si connota come un'occasione per sviluppare il "senso di appartenenza al territorio" delle giovani generazioni e favorire una cittadinanza attiva agli stessi. La concretezza di Piazza Ragazzate porta con sé il valore dell'imparare facendo, un'esperienza che è per gli altri ma anche per sé. L'iniziativa ha avuto un tale successo in termini di partecipazione di ragazzi che si è provveduto ad incrementare il contributo con una seconda delibera del Consiglio Circoscrizionale. Punto di ritrovo per il progetto è stato l'EUT4.

CAMPUS DI ECO PROGETT-AZIONE URBANA: il progetto elaborato di concerto con l'Associazione Jonathan e il Liceo Scientifico Cattaneo, si rivolge agli studenti del liceo ed ha come obiettivo di sviluppare "*il senso di appartenenza al bene pubblico*" delle nuove generazioni e sperimentare un'educazione civica urbana.

BOOKCHALLENGE, SFIDA ALL'ULTIMO LIBRO – Il progetto, consistente in un concorso a "prove" letterarie e sportive da parte di classi degli Istituti Superiori del territorio è stato accolto con entusiasmo dai giovani partecipanti. Oltre alle prove i ragazzi hanno sostenuto un laboratorio teatrale a cui sono seguite delle vere e proprie performance. Il torneo sportivo invece, consistente in un micro torneo di pallavolo, si è tenuto in un secondo momento presso la palestra di CARTIERA. I ragazzi risultati vincitori hanno avuto il biglietto gratuito per il Salone del Libro, oltre alla possibilità di incontrare il Magistrato Cantone a BellArte, in occasione del Salone Off.

Per tutte le iniziative: comunicati stampa - inviti istituzionali - spedizione - richieste varie

UFFICIO STAMPA (contatti giornalisti testate - tv- radio)

Manifesti, Locandine e volantini in collaborazione con l'Ufficio Immagine –

- Concerti Musica Classica n. 6
- Spettacoli Teatrali n. 15
- Punti Verdi n. 6
- Il Natale della Quattro n. 4 (settimane)
- Delibere predisposte n. 35
- Determini dirigenziali n. 4

Centri Polifunzionali

Via Fagnano, 8 – E’ proseguita la collaborazione con le “Raffinerie Sociali– Nuovi Spazi Urbani” inaugurate a fine 2014 nell’ex area Campidoglio, gestite dalla cooperativa Raggio in qualità di capofila di una serie di realtà associative quali: l’Associazione Torremaggiorese Tre Torri, l’Associazione “Si può fare”, la cooperativa Mondonuovo e l’Associazione “il Terzorecchio”. All’interno del Centro, con la collaborazione dell’associazione Tampep è stato istituito nel 2015 uno sportello contro la violenza sulle donne.

Via Saccarelli, 18 -Centro Polifunzionale “+ Spazio Quattro”. E’ continuato il rapporto di collaborazione con l’associazione La Casa delle Rane O.N.L.U.S che gestisce gli spazi. Nel corso del 2015 il centro ha proseguito il suo percorso progettuale all’interno del circuito delle Case del Quartiere cittadine.

UFFICIO ISTRUZIONE

L’Ufficio ha seguito l’iter amministrativo dei ricorsi avverso le graduatorie provvisorie (ricevimento, definizione in Commissione Unica, modifica delle domande d’iscrizione a seguito accoglimento del ricorso, risposta all’utente). Ha elaborato le graduatorie, sulla base delle operazioni richieste e curato la distribuzione alle varie scuole per la pubblicazione. Continua il rapporto di collaborazione con le scuole materne statali e convenzionate, al fine di migliorare il servizio alle famiglie. Ha fornito informazioni agli utenti sulle iscrizioni ai nidi ed alle scuole materne.

L’Ufficio ha partecipato alle varie iniziative dei Servizi Educativi per quanto riguarda la richiesta d’informazioni e dati. Ha gestito la lista d’attesa delle graduatorie per l’assegnazione dei posti che si sono resi vacanti durante l’anno scolastico.

Per valutare l’offerta del territorio in risposta all’esigenza delle famiglie di usufruire di un servizio estivo al termine delle attività scolastiche, sono state interpellate parrocchie, scuole private, associazioni.

Ha curato i progetti oggetto di contributo, rapportandosi con le Scuole e le Associazioni, predisponendo i relativi atti deliberativi.

Ha curato la diffusione delle iniziative rivolte alla popolazione scolastica ed alle famiglie, partite dalla Direzione Servizi Educativi, dalle scuole, dagli Enti, dalla Circoscrizione e dalle Associazioni.

Ha assistito alle Commissioni convocate ed ha redatto i relativi verbali.

Pratiche per iscrizioni ai Nidi d’Infanzia: 415

- Pratiche per iscrizioni alle Scuole dell’Infanzia: 734
- Commissioni Uniche Circoscrizionali (Nidi d’Infanzia e Scuole dell’Infanzia): 6

PROGETTI 2015

- Progetti presentati dalle direzioni didattiche e deliberati: 7 (di cui 1 di competenza dei S.S.A.)
- Atti deliberativi predisposti: 2
- Lettere di patrocinio: 1
- richieste di parere:1

E’ continuata la collaborazione con la Provincia, la Città, le scuole e le agenzie di formazione per l’attuazione dei Saloni per l’orientamento scolastico per l’anno scolastico 2015-2016. A questo

proposito, è stato organizzato un incontro con le famiglie degli alunni frequentanti la terza media e gli orientatori, previo coinvolgimento delle scuole.

Sono state inviate comunicazioni alle scuole per illustrare progetti vari, manifestazioni, concorsi.

Per molte iniziative è stato coinvolto l’Ufficio Comunicazioni ed Immagine per:

- comunicati stampa, richieste varie (contatti coi media, comunicazioni sulla pagina web della Circoscrizione)
- stampa di manifesti, locandine, volantini.

E’ proseguita la collaborazione con altri uffici, in particolare con l’ufficio Cultura, Informa 4, Informa handicap e Verde pubblico, per la diffusione di iniziative presso le scuole. In particolare, quest’anno l’ufficio ha in parte seguito l’Officina verde Tonolli.

Su richiesta da parte della Direzione Cultura, Educazione e Gioventù ha raccolto ed inviato, oltre alla propria, la documentazione, relativa al monitoraggio delle iniziative per adolescenti, pervenuta da altri uffici circoscrizionali come richiesto dell’Osservatorio sulla scuola di Torino.

Ha coinvolto le scuole in manifestazioni pubbliche (l’intitolazione di un’area del Tonolli allo schermidore Delfino, la piantumazione di un albero presso il parco della Tesoriera nel corso della giornata nazionale dell’albero, giornata internazionale contra la violenza sulle donne).

E’ proseguita la collaborazione al progetto smart school mobility.

Ha preso parte alle iniziative del piano adolescenti

E’ stato predisposto un incontro con l’assessora alle politiche educative che ha coinvolto le scuole di ogni ordine e grado, nonché le associazioni aventi sede od operanti nel territorio.

UFFICIO BILANCIO

L’Ufficio svolge compiti connessi alle attività della Circoscrizione per quanto riguarda la parte finanziaria e la gestione di impegni e liquidazioni.

Nel 2015 ha predisposto la documentazione per la formulazione tecnica e politica del Bilancio di Previsione, partecipando anche alle relative riunioni di Commissione. Successivamente, tramite applicativo appositamente dedicato, ha inserito i dati contabili e li ha trasmessi alle Direzione Fiananziaria.

Ha redatto, tramite l’apposito applicativo dedicato, determinazioni di impegno di spesa per affidamento di forniture e servizi. A tale scopo ha tenuto costanti rapporti sia con i funzionari dei vari uffici circoscrizionali che con l’ufficio impegni della Ragioneria. Ha poi provveduto, ad esecutività acquisita, a trasmettere tali determinazioni Via e-mail agli uffici circoscrizionali di riferimento per i provvedimenti di competenza.

Ha inoltre redatto tutte le determinazioni di impegno di spesa per l’erogazione di contributi, provvedendo ad esecutività acquisita a dare comunicazione dell’avvenuta devoluzione alle Associazioni beneficiarie. Ha gestito i rapporti con le Associazioni effettuando il controllo contabile sui giustificativi presentati, e ha predisposto le relative determinazioni di liquidazione tramite l’applicativo dedicato.

Ha provveduto al caricamento delle richieste di liquidazione contributi nel nuovo applicativo per il monitoraggio dello stato debitorio.

Si è occupato della predisposizione, della tenuta e dell'aggiornamento del Bilancio della Circoscrizione, e del controllo meccanizzato dei movimenti contabili dei diversi Interventi di spesa, verificando la presenza di adeguata copertura finanziaria per le diverse attività e richiedendo, ove necessario, storni di fondi e riduzioni impegno di spesa.

Ha eseguito operazioni di controllo, gestione e registrazione contabile di tutti gli atti inerenti la Legge 285/97.

Ha eseguito operazioni di controllo, gestione e registrazione contabile di tutti gli atti inerenti l'utilizzo o le economie di spesa sui mutui accesi negli anni precedenti.

Ha provveduto al caricamento meccanografico di atti interni.

In vista della gestione del bilancio in armonizzazione contabile, ha provveduto, in collaborazione con l'Ufficio Liquidazioni al riaccertamento dei residui passivi mediante conservazione, reimputazione o eliminazione delle somme, con successiva compilazione e trasmissione alla VDG SAL decentramento dei file dedicati.

Ha effettuato la verifica dei contributi impegnati e non richiesti, sollecitando l'invio della documentazione.

- Bilancio preventivo:	1
- Bilancio consuntivo:	1
- Proposte di variazione di bilancio/Richieste UEB	16
- Predisposizione determinazioni di impegno	65
- Predisposizione determinazioni di liquidazione contributi:	68
- Comunicazioni devoluzione contributi	47
- Comunicazioni radiazione o conservazione residui	3
- Lettere di conservazione/blocco fondi	5

UFFICIO LIQUIDAZIONI

Nell'anno 2015, l'Ufficio Liquidazioni ha provveduto a predisporre n. 86 determinazioni di liquidazione. Tale lavoro ha comportato il seguente iter:

- Ricevimento delle fatture sul Portale delle Fatture Elettroniche con controllo della regolarità amministrativa;
- Controllo della disponibilità finanziaria per la liquidazione e acquisizione, da parte del Funzionario competente, della firma per l'avvenuta prestazione e dei dati relativi al DURC ed al contratto;
- Caricamento di tutte le fatture sul programma "Tarantella" della Ragioneria.
- Controllo dei dati bancari e predisposizione della determina di liquidazione sull'apposito applicativo (per le fatture gestite dagli uffici che usano l'applicativo acquisti "APPJ")
- Caricamento completo anche sul programma acquisti e relativa liquidazione delle fatture dei seguenti Uffici: Cultura, Suolo Pubblico ed Economato.
- Registrazioni delle determinazioni di liquidazione su bilancio;
- Caricamento dei documenti di pagamento, ad esclusione di fatture e di richieste di contributo, sull'applicativo per il monitoraggio dello stato debitario, e predisposizione delle relative determinazioni di liquidazione;
- Caricamento sul programma atti amministrativi di atti interni;

-
- Per la parte di propria competenza, controllo delle somme residue a Bilancio al fine di procedere alla conservazione, reimputazione o eliminazione delle somme, dandone comunicazione all’Ufficio Bilancio

UFFICIO CASSA ED ECONOMATO

Introiti anno 2015

- Diritti di Segreteria.....	156,00
- Diritti vari.....	387,00
- Rimborsi utenze	52.398,17
- Bocciofile	21.421,37
- Concessioni Bar	4.137,00
- Soggiorni disabili a contributo.....	9.186,25
- Utenti Bagno Campidoglio	3.886,75
- Utenti Piscina Franzoj	172.567,48
- Concessioni Tennis	1.968,72
- Utenti Campi Calcio e Baseball Servais	6.254,09
- Utenti palestre (2 più le scolastiche)	58.559,49
- Cuffie, sdraio e cestoni.....	12.393,74
- Rimborsi vari.....	14.705,52
- Canone concessione immobili	37.965,39
- Noleggio attrezzature	1.247,85
- Proventi impreveduti	195,20
	TOTALE €. 397.430,02

Determinazioni dirigenziali

- Determinazioni dirigenziali di impegno	6
- Determinazioni dirigenziali di incasso.....	87
- Determinazioni dirigenziali di liquidazione.....	34
- Determinazioni dirigenziali di accertamento	2

Ufficio economato ha provveduto:

- alla stesura delle RMSE per tutti i servizi circoscrizionali per l’anno 2015;
- alla programmazione annuale delle richieste di materiali per la gestione delle attività istituzionali di tutti gli Uffici della Circoscrizione;
- alle richieste periodiche e straordinarie di materiali per tutti gli Uffici;
- alle richieste di interventi manutentivi di fotocopiatrici e altre macchine per ufficio, di pulizia, di riparazione, ecc...
- al soddisfacimento delle richieste di materiali dei singoli Servizi, Uffici e Centri d’Incontro;
- alla calendarizzazione delle attività dei vari Gruppi e Associazioni che per le loro manifestazioni richiedono alla IV Circoscrizione varie attrezzature;
- al coordinamento delle attività delle manifestazioni con gli altri uffici circoscrizionali;
- alla consegna delle attrezzature e stesura del relativo verbale ed al successivo controllo, all’atto della riconsegna, della loro integrità e consistenza numerica;
- alla manutenzione delle attrezzature quando vengono riconsegnate non integre;
- alla gestione del magazzino dei materiali di consumo, pulizia, cancelleria e vari;
- alla piccola manutenzione e sostituzione toner delle fotocopiatrici della IV Circoscrizione;
- all’inventario del patrimonio della Circoscrizione con il completamento o l’aggiornamento di tutti i 27 registri inventari;

- alla pulizia, al montaggio della scaffalatura, alla sistemazione e marchiatura delle attrezzature, al riordino di tutti i beni nei magazzini di Via Asinari di Bernezzo 98 e di Via N. Bianchi 73/A.	
- Richieste di materiale e/o riparazioni.....	62
- Variazioni beni inventariati.....	251
- Consegnna e ritiro attrezzature	118

UFFICIO TECNICO M.O. VERDE E SEGRETERIA TECNICA

Aree Verdi circoscrizionali (N. 102)

- Monitoraggi quadriennali	300
- Sopralluoghi generali	580
- Interventi previsti da cronoprogramma.....	423
- Interventi eseguiti.....	406

Aree Verdi scolastiche (N. 25)

- Monitoraggi quadriennali	71
- Sopralluoghi	160
- Interventi previsti da cronoprogramma.....	124
- Interventi eseguiti	123
- Aree Cani (N. 4)	
- Interventi previsti da cronoprogramma.....	208
- Interventi eseguiti.....	204

Aree Gioco bimbi (N. 25)

- Sopralluoghi monitoraggio periodico costante (mensile e semestrale) 350	
- Interventi eseguiti 43	

Altre attività

Nell'anno 2015 l'Ufficio Tecnico, oltre a svolgere i compiti di monitoraggio e manutenzione ordinaria del suolo pubblico, degli immobili, delle aree verdi e gioco della Circoscrizione, si è occupato delle seguenti incombenze:

- Procedura di gara relativa al Servizio di gestione dell'Officina Verde Tonolli, anni 2015-2016:
 - redazione del capitolato di gara e delle prescrizioni tecniche
 - preparazione documentazione di gara
 - partecipazione commissione gara
- Procedura di gara relativa al Servizio di Manutenzione Ordinaria attrezzature ludico motorie Anni 2015 – 2016:
 - redazione del capitolato di gara e delle prescrizioni tecniche
 - preparazione documentazione di gara
 - partecipazione commissione gara
- Servizio di Manutenzione Ordinaria delle aree verdi Circoscrizionali per gli anni 2014 – 2016:
 - Redazione ordinativi
 - Elaborazione contabilità
 - Tenuta registri dei monitoraggi e delle esecuzioni degli interventi
- Servizio di Manutenzione Ordinaria attrezzature ludico motorie Anni 2015 – 2016
 - Redazione ordinativi

- - Tenuta registro interventi e monitoraggi
- - Redazione schede controlli periodici singole aree gioco
- - Servizio di gestione dell'Officina Verde Tonolli, anni 2015-2016:
 - - Partecipazione agli incontri del Tavolo del Tonolli
 - - Collaborazione con ITER per lo svolgimento delle attività di educazione ambientale
 - - Coordinamento attività
 - - Tenuta contabilità e predisposizione documenti di chiusura appalto
- - Partecipazione alle riunioni di II e VI Commissione relative ai servizi in carico all'Ufficio e predisposizione risposte ad interpellanze attinenti.
- - Caricamento ordini e fatture su applicativo “Approvvigionamenti” ai fini della liquidazione delle fatture, previa verifica della regolarità contributiva (DURC), alle imprese aggiudicatarie dei seguenti servizi:
 - - Servizio di Piccola Manutenzione Ordinaria dei Fabbricati Circoscrizionali;
 - - Servizio di Manutenzione Ordinaria delle aree verdi circoscrizionali e scolastiche, delle aree cani e interventi aggiuntivi;
 - - Servizio di Gestione dell'Officina Verde Tonolli;
 - - Servizio di manutenzione delle attrezzature ludico-motorie.
- - Applicazione Sistema di Gestione della Qualità al Servizio di Manutenzione ordinaria delle aree verdi e delle aree giochi:
 - - Applicazione procedura (Esecuzione monitoraggi programmati, aggiornamento quindicinale cronoprogramma, compilazione schede, tenuta registri ed elaborazione report, etc)
- - Predisposizione risposte a segnalazioni/richieste dei cittadini tramite il Sistema OTRS relative ai servizi di competenza dell'Ufficio Tecnico
- - Collaborazione con il Progetto Torino Spazio Pubblico
- - Partecipazione alle Conferenze di Servizi relative a progetti su aree collocate sul territorio circoscrizionale

UFFICIO IMMOBILI CIRCOSCRIZIONALI

Personale impegnato n. 1 tecnico al 50%

Ha provveduto a predisporre le gare per fornitura di servizi, organizzare e far eseguire dalle ditte appaltatrici il servizio di "piccola manutenzione dei fabbricati circoscrizionali".

Ha curato inoltre i rapporti, relativamente agli interventi edilizi, con gli altri Servizi Tecnici Municipali quali: Fabbricati Municipali, Edilizia Scolastica, Edifici per la Cultura, Opere per il Sociale e con la Società IRIDE servizi S.p.A. ad esclusione delle richieste d'intervento attivabili attraverso il Numero Verde.

L'attività svolta nell'anno 2015 si può riassumere con i seguenti dati statistici:

- - richieste di lavori pervenute dai servizi civici 98
- - richieste di lavori pervenute dai servizi sociali..... 51
- - richieste di lavori pervenute dai centri d'incontro..... 42
- - richieste di verifiche per altri edifici 68
- totale 259
- - Ordinativi emessi per lavori di piccola manutenzione dei fabbricati..... 97
- - Totale sopralluoghi e verifiche effettuati nel corso dell'anno 2015:N° 418

UFFICIO ANAGRAFICO – VIA CARRERA 81

Nell’organizzazione della sede anagrafica è stata confermato l’utilizzo (riproposto sperimentalmente a partire dal 2014) della numerazione unica, conservando unicamente la suddivisione tra pratiche di sportello ed appuntamenti su prenotazione, per venire incontro alle richieste espresse dei cittadini.

Nel corso del 2015, si è continuato ad effettuare le pratiche di iscrizione anagrafica tramite prenotazione e si è continuato a dare la possibilità di prenotare l’accoglienza su appuntamento per il rilascio delle carte d’identità ai bimbi di età compresa tra zero e sei anni di età.

A seguito della variazione della normativa, nel corso del 2012, è aumentato il lavoro di bak-office tra cui la definizione di tutte le pratiche di iscrizione anagrafica.

Nel corso del 2015 inoltre a seguito della decisione di assoggettare ad accertamento la quasi totalità delle pratiche di cambio di indirizzo, sono state effettuate 822 pratiche di cambio di indirizzo in accertamento (rispetto alle 138 effettuate nell’anno 2014) con un incremento del 595,65%.

Le pratiche effettuate su prenotazione sono 700 su 18438 passaggi totali che corrispondono al 4%, in diminuzione rispetto al 2014 a causa della riduzione del personale e dell’avarìa della stampante tally dell’ufficio su prenotazione, ancora in attesa di sostituzione.

La delegazione anagrafica di Via Carrera 81 continua con il percorso della certificazione di qualità Iso 9001 che si è conclusa nel mese di marzo 2012, con l’ottenimento della certificazione.

Di seguito l’analisi dettagliata delle pratiche svolte presso la delegazione nell’anno 2015:

- Immigrazioni iniziate	611
- Immigrazioni definite.....	633
- Cambi di indirizzo iniziati.....	706
- Cambi di indirizzo definiti	705
- Scomposizioni/fusioni iniziate	776
- Scomposizioni/fusioni definite	768
- Rettifiche professioni	1.049
- Rettifiche varie	3.685
- Irreperibilità iniziate.....	307
- Certificati bollo	1.805
- Certificati diritti.....	804
- Certificati esenti	2.952
- Autentiche bollo.....	523
- Autentiche diritti	369
- Autentiche esenti	153
- Atti notori	689
- Carte di identità.....	7.050
- Attestati di soggiorno temporaneo	12
- Attestati di soggiorno permanente	35
- Solleciti aggiornamento MCTC	17
- Volture auto.....	113

Il sistema di gestione della qualità della delegazione anagrafica della Circoscrizione4 è conforme alla norma UNI EN ISO 9001

LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'

In data 6 giugno 2013 il Comune di Torino ha rinnovato per un triennio la convenzione con il Tribunale di Torino con la quale la Circoscrizione 4 viene individuata come sede per il possibile svolgimento di lavori di pubblica utilità. E' quindi continuato positivamente il lavoro di inserimento di condannati, principalmente per il reato di guida in stato di ebbrezza, all'interno dei servizi circoscrizionali, (3 inserimenti nel 2015).

SERVIZIO SERVIZIO SOCIALE

L'anno 2015 ha riconfermato l'organizzazione del Servizio come insieme di strutture, servizi e personale con sedi in:

- Via Bogetto 3 Servizio Sociale Circoscrizionale (Area Accesso/Amministrativa, Area Minori, Area Disabilità e Area Anziani e Tutele)
- Via Bogetto 3 Residenza Assistenziale Flessibile diurna di tipo A per disabilità media grave (RAF)
- Via Sostegno 41 Comunità Alloggio per persone con problemi comportamentali
- Via Asinari di Bernezzo 98 Centro Addestramento Diurno Disabili (CADD) per persone con disabilità media e media grave
- corso Svizzera 61 Laboratorio La Bottega delle Rane per persone con disabilità lieve
- Via Pinelli 71 Luogo Neutro.

Il Servizio garantisce il servizio di segretariato sociale, l'accoglienza della domanda espressa dai cittadini residenti, la relativa valutazione dei bisogni e l'attivazione di azioni e interventi appropriati.

Vengono riconfermati gli obiettivi generali:

- gestione diretta dei servizi e del personale
- accoglienza e presa in carico professionale
- istruttoria delle pratiche e attivazione di interventi sociali e/o socio-sanitari tra cui:
 - assistenza economica
 - inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali per persone anziane, con disabilità e minori
 - affidamenti residenziali e diurni per persone anziane, con disabilità e minori
 - interventi di educativa territoriale per minori e disabili
 - borse di formazione lavoro per minori
 - incontri in luogo neutro per minori su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria
 - interventi di sostegno domiciliare per persone anziane, con disabilità e minori
 - segnalazioni ad Autorità Giudiziarie, ad enti ed associazioni
- presenza e progettazione, nel quadro dell'integrazione socio sanitaria, con le Commissioni Valutative previste dalla normativa, per l'individuazione del livello di intensità assistenziale e per la definizione di progetti individualizzati
- prosecuzione delle attività sviluppatesi con il Terzo Servizio e istituzioni presenti sul territorio circoscrizionale
- svolgimento dei tirocini professionali in collaborazione con le Scuole di Formazione e con l'Università
- partecipazione dello staff a momenti di confronto e coordinamento con i Servizi Centrali della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie
- partecipazione degli operatori alle attività di formazione attivate dalla Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie

- supporto tecnico e partecipazione ai lavori della IV Commissione circoscrizionale
- espletamento, gestione, monitoraggio e verifica gare d'appalto e progettualità su contributo delle agenzie che operano sul territorio.

Area Amministrativa

- istruttoria e monitoraggio delle azioni finalizzate all'erogazione di contributi economici a sostegno del reddito
- istruttoria e monitoraggio amministrativo progetti sociosanitari con erogazione di contributi economici a sostegno della spesa di cura
- recupero crediti
- gestione del protocollo informatizzato tramite registrazione, verifica e smistamento della corrispondenza in entrata ed in uscita indirizzata al Servizio Servizio Sociale. Verifica della corrispondenza relativa al Servizio Servizio Sociale sulla casella di posta certificata della Circoscrizione
- gestione completa di tutto il personale afferente il Servizio Servizio Sociale
- gestione del patrimonio mobiliare e della logistica relativamente a tutte le strutture che afferiscono al Servizio Servizio Sociale, in stretto raccordo con gli uffici circoscrizionali
- gestione economale (inventari dei beni, spese minute ed urgenti di funzionamento, abbonamenti e biglietti tranviari, voucher parcheggi) in stretto raccordo con gli uffici circoscrizionali
- gestione amministrativa della IV Commissione: stesura degli ordini del giorno, invio dei materiali ai Consiglieri, predisposizione deliberazioni e determinazioni, concessione dei locali afferenti al Servizio Servizio Sociale ai sensi del Regolamento Comunale, in stretto raccordo con gli uffici circoscrizionali
- caricamento sugli appositi programmi degli ordini e delle fatture afferenti gli appalti del Servizio Servizio Sociale, in stretto raccordo con gli uffici circoscrizionali, ai fini della liquidazione delle fatture previa verifica della regolarità contributiva (Durc)

Area Accoglienza

- attività di accoglienza libera dei cittadini nelle due giornate settimanali di apertura diretta al pubblico, senza appuntamento (lunedì e giovedì mattina) o su appuntamento concordato con il cittadino
- presa in carico per passaggio successivo alle specifiche Aree gestionali
- gestione delle emergenze
- gestione dello Sportello Unico Socio Sanitario in collaborazione con Dipartimento Salute Anziani ASL TO 2 Distretto/Circoscrizione 4

Area Disabilità:

- partecipazione e progettazione all'interno dell'Unità Valutativa Handicap/Unità Valutativa Minori relativamente alla valutazione sociale e alla definizione di progetti di domiciliarità, educativi/riabilitativi, di residenzialità di persone adulte con disabilità e di minori con disabilità e/o con problemi relazionali
 - organizzazione e gestione dei soggiorni estivi per persone con disabilità (partecipanti n. 50, tra operatori e utenti, per la gestione diretta e n. 30 per la gestione indiretta)
-

- raccordo e referenza per quanto riguarda l'ambito della disabilità in collaborazione con il Servizio Disabili della Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie per la partecipazione ai progetti cittadini di integrazione sociale “Motore di ricerca”, “Progetto InGenio e Ingenio Calcio”
- controllo tecnico dei servizi di mensa, accompagnamento/pulizie, attività riabilitativa ed infermieristica nei centri diurni per la disabilità a gestione diretta
- gestione diretta dei presidi presenti sul territorio per persone con disabilità

Area Anziani e Tutele:

- partecipazione e progettazione all'interno dell'Unità Valutativa Geriatrica relativamente alla valutazione sociale delle persone anziane ultra 65 anni non autosufficienti che presentano richiesta alla Commissione per interventi di domiciliarità o per l'inserimento in strutture residenziali e per la definizione di progetti individualizzati
- consolidamento del progetto di Domiciliarità Leggera, tramite convenzioni con associazioni per azioni di accompagnamento con auto per visite mediche, pratiche burocratiche e sanitarie o altre necessità documentabili e per progetti di vicinanza, compagnia e aiuto per acquisti e commissioni, interventi di sostegno al domicilio, socializzazione e proseguimento attività dello Spazio Anziani nei locali di Strada del Lionetto 15 fino a giugno 2015 e poi da luglio 2015 nei locali di Via Pilo 50
- gestione delle tutele, curatele e amministrazioni di sostegno deferite dall'Autorità Giudiziaria alla Città

Area Minori:

- partecipazione e progettazione all'interno dell'Unità Valutativa Minori relativamente alla valutazione sociale e alla definizione di progetti di domiciliarità, educativi, di residenzialità di minori a rischio educativo e/o con difficoltà sociale
- espletamento delle indagini ed esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria
- inserimenti in comunità su disposizione del Tribunale per i Minorenni, inserimenti in centri diurni; affidamenti familiari residenziali e diurni; interventi di domiciliarità sociale e socio sanitaria; educativa territoriale per minori; incontri minori e famigliari in luogo neutro
- collaborazione con l'ASL TO2 in applicazione delle convenzioni in atto Comune/ASL: valutazione e sostegno alle famiglie affidatarie, selezione coppie per adozione, conduzione gruppi auto-mutuo aiuto per famiglie adottive, partecipazione all'équipe multidisciplinare relativa ai minori vittime di abuso e maltrattamento
- rapporti sistematici con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile ASL TO2
- rapporti sistematici con le scuole dell'obbligo e con il volontariato
- raccordo e referenza tecnica con le scuole dell'obbligo e con la Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie relativamente al Progetto cittadino “Provaci ancora Sam” in sinergia alle azioni circoscrizionali

Agli interventi resi da operatori comunali in strutture dell'Ente, si affiancano e si integrano le progettazioni “di comunità” in sinergia progettuale con il Terzo Servizio, tra le quali:

- 1.Centro per il sostegno didattico e per attività di socializzazione per minori preadolescenti, di Via Pinelli 22
 - 2.Centro per il sostegno didattico e per attività di socializzazione per minori 6/11 anni, Via Pinelli 22, Via Salbertrand 57/29 e Via Asinari di Bernezzo 98
-

Interventi a sostegno degli adulti e delle famiglie in grave difficoltà socioeconomica

Progetto Fa Bene, in collaborazione con la III Commissione: all'interno del mercato rionale di corso Svizzera si intende sviluppare una filiera corta di prossimità fondata sul cibo. Sono coinvolti i commercianti ed i consumatori che donano il cibo (invenduto o acquistato ad hoc) ma anche i beneficiari che lo ricevono come dono e sottoscrivono un patto di restituzione con il quale si impegnano a dare un contributo attivo in azioni di cittadinanza.

Rapporti con l'ASL TO 2

- Rapporti sistematici con la Medicina Distrettuale, il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenza; il Servizio di Neuropsichiatria Infantile
- Partecipazione alle Unità Valutative (Minori, Handicap, Geriatria)
- Collaborazione in applicazione alle convenzioni in atto Comune/AASSLL per quanto riguarda l'utenza anziana, minori, disabile per la quale vengono progettati e realizzati interventi socio-sanitari.

CIRCOSCRIZIONE 5

UFFICIO CASSA

ENTRATE

- Stanziamento: €. 358.895,00
- Accertato: €. 344.927,24

Le entrate proprie della Circoscrizione, sono derivate, come di consueto, dai proventi per l'utilizzo degli impianti sportivi e per l'ingresso alla piscina Lombardia e all'impianto Lanzo, dai canoni per le concessioni pluriennali o stagionali, dal rimborso per uso locali, dai canoni per gli orti urbani, dal rilascio di copie di documenti amministrativi, dai soggiorni per diversamente abili.

La gestione dei capitoli di entrata è effettuata dall'Ufficio Cassa al quale sono assegnate due risorse umane, che tra i compiti loro assegnati svolgono sia lavoro di front-office giornaliero con l'utenza sia lavoro di back-office per: regolarizzazione contabile al Direzione Fiananziaria., incassi, versamenti periodici in Tesoreria Comunale, tenuta del conto corrente, chiusura periodica dell'IVA, determinazione di impegno e reintegri periodici del fondo per spese minute e di funzionamento della Circoscrizione. L'ufficio provvede inoltre alle operazioni di contabilità connesse alla stesura tabulati di bilancio, alla numerazione delle determinazioni di liquidazione, accertamento, incasso e bianche della Circoscrizione, all'acquisto di abbonamenti tranviari GTT per il personale che giornalmente si reca, per esigenze di servizio, verso Servizi o Servizi della Civica Amministrazione o Enti pubblici.

- Predisposizione determinazioni incasso..... n. 24
- Predisposizione determinazioni liquidazione..... n. 1
- Predisposizione determinazioni impegno n. 3
- Predisposizioni determinazioni reintegro..... n. 5

SPESE

- Lo stanziamento complessivo di spesa è stato di €. 924.217,14.
- L'importo impegnato ammonta a €. 891.567,12.

UFFICIO PERSONALE

Il personale assegnato alla Circoscrizione, nell'anno 2015, è stato così suddiviso:

- Direttore	1
- Dirigente.....	1
- Posizioni Organizzative	6
- Uffici Circoscrizionali.....	71
- Teatro Principessa Isabella	3
- Servizi Sociali	108
- Sport.....	18
- Anagrafe.....	19

Numero addetti: 3 di cui un telelavoro e 1 Funzionario.

L'ufficio segue tutte le pratiche legate ai dipendenti, effettua per loro un servizio di informazione e consulenza riguardo tutte le problematiche inerenti la gestione del personale.

Cura la gestione amministrativa del personale, compresa la situazione giornaliera e complessiva del personale assegnato alla Circoscrizione, tramite il programma automatizzato IRIS WIN di rilevazione presenze.

Cura attraverso il programma automatizzato IRIS WIN il caricamento e la gestione delle ore straordinarie.

Definizione e gestione delle ferie, permessi, astensioni, aspettative, L.104, scioperi, congedi e lavori elettorali.

Gestione delle richieste buoni benzina, della modulistica per l'autorizzazione e/o rinnovo alla guida, rilascio dei permessi di circolazione, indennità varie, controlli mensa.

Cura la segnalazione e la richiesta di visita di controllo per le assenze di malattia.

Cura la segnalazione degli infortuni tramite il programma dell'INPS.

Segue gli eventuali controlli disposti dal Servizio Centrale Organizzazione.

SEGRETERIA PRESIDENTE E CONSIGLIO.

Numero addetti: 3 di cui una 1 part – time e 1 Funzionario

Ha svolto compiti istituzionali finalizzati al funzionamento del Consiglio, della Giunta e dei Capigruppo provvedendo alla convocazione, alla preparazione di tutti gli atti preliminari e al relativo verbale della seduta.

L'ufficio, oltre a essere Segreteria del Consiglio svolgendo i compiti citati sopra, gestisce l'agenda e gli appuntamenti del Presidente, procedendo inoltre al controllo della corrispondenza in entrata e alla stesura delle lettere in partenza.

L'ufficio ha curato l'invio al Direzione Fiananziaria delle deliberazioni secondo i termini previsti e in relazione agli ordini del giorno del Consiglio. L'invio avviene sia in cartaceo, che attraverso l'applicativo, avendo cura della registrazione, della numerazione e della meccanizzazione. Ha provveduto alla preparazione della convocazione del Consiglio Circoscrizionale, partecipando alle sedute dello stesso.

Dopo la seduta Consiliare, la Segreteria ha provveduto alla stesura definitiva dell’atto, integrandolo con l’estratto del verbale della Seduta, le relative votazioni, e ha curato la trasmissione ai Servizi competenti provvedendo infine alla pubblicazione ed alla stesura dell’attestato di esecutività.

Ha curato la registrazione e la trasmissione dei pareri ai settori competenti.

Ha provveduto alla registrazione, numerazione, meccanizzazione ed invio delle determinazioni di impegno del Dirigente.

Ha gestito, inoltre, l’elaborazione dei pagamenti delle indennità di carica, di presenza del Consiglio, della Giunta e delle sei Commissioni di lavoro permanente e dei Capigruppo istituzionali; l’elaborazione ed il rimborso ai datori di lavoro degli oneri relativi ai permessi retribuiti.

Ha curato insieme agli altri Uffici circoscrizionali, gli eventi proposti dalla Circoscrizione e da essa direttamente gestiti.

- Sedute del Consiglio	56
- Deliberazioni	101
- Interrogazioni e interpellanz.....	46
- Mozioni e Ordini del Giorno.....	34
- Pareri	21
- Sedute di Giunta.....	50
- Commissioni permanenti di lavoro	116
- Conferenze Capigruppo	27
- Determinazioni d’impegno	98
- Determinazioni liquidazioni rimborso datori di lavoro 3	

UFFICIO PATRIMONIO – CONCESSIONI IMMOBILI A TITOLO RICORRENTE E CONTINUATIVO –

Numero addetti: n. 1 Funzionario e 2 istruttori amministrativi di cui 1 part-time

Gestisce gli immobili circoscrizionali (circa 50), ivi compresi i provvedimenti di concessione annuale e pluriennale. A tal fine si rapporta con i Servizi Centrali coinvolti per la parte di rispettiva competenza (Direzione Facility Management, Direzione Patrimonio, Visto Utenze, Servizi Tecnici ecc.).

Cura le convocazioni e gli adempimenti connessi allo svolgimento della I Commissione di Lavoro Permanente.

A partire dall’anno 2012, in attuazione di provvedimenti inerenti il contenimento della spesa (eS. “spending review”, V.I.E., validazione Servizio Utenze), è stato effettuato un controllo ancora più puntuale in merito al monitoraggio della spesa relativa alle utenze nonché al pagamento delle tariffe dovute per i locali concessi a titolo oneroso.

L’ufficio si occupa di inviare delibere e convenzioni al Servizio TARI e al Servizio Utenze per gli adempimenti del caso.

Complessivamente, come ufficio patrimonio immobili sono state deliberate n. 27 concessioni annuali (di cui n. 5 rinunce), nessuna concessione pluriennale di immobile circoscrizionale.

E’ stata redatta n. 1 determinazioni bianche di adeguamento annuale in base all’indice ISTAT delle tariffe da applicare alle concessioni locali.

A ciò si aggiungano:

- Riunioni I Commissione di Lavoro Permanente: n. 20
- Aggiornamento periodico dell’elenco dei cittadini iscritti.
- Aggiornamento check list relative agli immobili ed impianti circoscrizionali.
- Sopralluoghi nei locali che sono oggetto di assegnazione a terzi per valutazioni patrimoniali con gli altri Servizi competenti o per verifiche tecniche in collaborazione con il nostro personale del Nucleo Tecnico.

UFFICIO PATRIMONIO – ESTERNALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI

Numero addetti: n. 2 istruttori amministrativi di cui un part time

L’ufficio si occupa delle procedure di esternalizzazione degli impianti sportivi (circa 30) e provvede a controllare, con cadenza periodica, l’osservanza da parte dei concessionari di quanto contenuto nelle singole convenzioni.

Conformemente al Regolamento Impianti Sportivi (n. 295), sulla base dell’esperienza acquisita nell’arco di due anni dall’entrata in vigore del testo normativo su indicato e della collaborazione della Direzione Area Sport e Tempo Libero e delle altre Circoscrizioni. Sono state perfezionate le procedure di esternalizzazione nonché le c.d. manifestazioni di interesse, ossia provvedimenti finalizzati a verificare, nell’ottica della trasparenza e del principio di concorrenza, l’interesse per l’appunto di realtà diverse da quella già concessionaria alla gestione di quella determinata struttura sportiva. Si è provveduto ad indire nuova procedura di esternalizzazione dell’impianto sportivo di Strada Lanzo 186, esteso alle cooperative ed alle società di capitali, in quanto il bando pubblicato è andato deserto.

UFFICIO INVENTARI

Numero addetti: 1 istruttore amm.vo.

Gli inventari dei beni mobili di tutte le sedi circoscrizionali sono stati tenuti secondo le procedure informatizzate introdotte dal competente Servizio Centrale e si è provveduto ad effettuare le variazioni inventariali al fine di regolarizzare l’esatta ubicazione dei beni mobili presi in consegna dalla Circoscrizione. Sono state effettuate circa 40 operazioni di scarico inventoriale e conseguenti movimentazioni materiali.

UFFICIO ECONOMATO – CENTRI D’INCONTRO

Numero addetti: 1 istruttore amministrativo più 1 Funzionario.

Ha curato la compilazione delle richieste economiche relative all’acquisizione di materiale vario di cancelleria, di materiale di pulizia, di consumo per l’operatività della strumentazione informatica, fax, fotocopiatori per tutti gli uffici della sede circoscrizionale e per tutte le strutture decentrate sul territorio, con conseguente distribuzione.

Per quanto concerne la concessione di locali e materiali, ha provveduto alla compilazione di tutta la documentazione amministrativa necessaria al corretto iter operativo che ha inizio con l’accoglimento dell’istanza presentata dai soggetti esterni, prosegue con la determinazione del corrispettivo da introitare e si conclude con il controllo dello stato di conservazione dei locali e dei materiali dati in concessione.

Le concessioni dei locali sono state 24 e le concessioni di materiali 10.

Ha controllato il corretto espletamento dei lavori di pulizia affidati ad una Cooperativa individuata a seguito di apposita procedura di gara dalla Direzione Economato.

Si è occupato della procedura mediante il ricorso al MEPA per il servizio di disinfezione, disinfezione e di derattizzazione di tutti i locali circoscrizionali ivi compresa i locali delle sedi dei servizi sociali.

Si è occupato del coordinamento dei cantieristi e dello svolgimento di tutte le procedure amministrative in stretto rapporto con il Servizio Lavoro. Ha coordinato il personale ausiliario programmando ed organizzando le loro attività, gestendo anche il parco automezzi in dotazione (riparazione guasti, polizze assicurative, ecc.)

Si è occupato della gestione dei 10 Centri d’Incontro della Circoscrizione per quanto riguarda i rapporti con i comitati di gestione, di cui tiene gli aggiornamenti dei registri degli iscritti e fornisce assistenza ai gruppi spontanei. Nel 2015 l’ufficio Economato ha organizzato ed effettuato le elezioni dei comitati direttivi e del presidente di 10 Centri d’Incontro.

UFFICIO MOSTRE

Numero addetti: 1 istruttore amm.vo.

L’ufficio ha allestito, curato, pubblicizzato 10 mostre di Scuole, Associazioni e artisti vari provenienti da tutta Italia, con diversi temi, di cui alcuni legati a ricorrenze come ad esempio Giorno della Memoria e 8 marzo.

UFFICIO PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO- INFORMA5 – COMUNICAZIONE

Numero addetti: n. 4 Amm.vi di cui 1 p.t. + L.104 e 1 su tre giorni, n. 2 operatori servizi generali su due turni e 1 Funzionario.

Obiettivo fondamentale dell’U.R.P. è quello di offrire al cittadino le informazioni relative ad iniziative realizzate nel territorio della Circoscrizione e della Città. E’ inoltre un luogo di ascolto delle domande dei cittadini e di consegna modulistica varia.

I passaggi di utenti nel 2015 si sono attestati in n. 10.204 tra presenze e telefonate di cui 1782 per l’utilizzo delle 4 postazioni Internet.

Importante il dato sulle segnalazioni fatte dai cittadini, sia Via mail che allo sportello, che sono state 457.

In data 16 febbraio 2015 è stato istituito presso l’Informa 5 lo “Sportello informativo sui tributi comunali” delle circoscrizioni 5 e 7. Lo sportello fornisce informazioni di carattere generale sui tributi della Città di Torino, si possono effettuare visure tributarie ed anagrafiche utili a verificare l’esattezza dei dati relativi ai tributi ed inoltre il cittadino può avere un supporto nella compilazione della modulistica.

Presso tale sportello nel 2015 si è registrato un passaggio di 268 persone.

L’informa 5 ha distribuito n. 235 bandi per il fondo nazionale sostegno alla locazione, n. 218 tessere per l’utilizzo delle piscine nell’ambito dell’iniziativa denominata PASS15 Sport, ha ritirato le

domande per il nuoto disabili in due periodi distinti nell’anno per un totale di 103 iscritti, ha ritirato nr. 146 domande per l’assegnazione degli “Orti Urbani” ed inoltre ha attivato nr. 28 “Borsellini Elettronici”.

Un altro dato rilevante del 2015 riguarda i passaggi sul tema del lavoro che, dopo la chiusura dello “Sportello Lavoro” avvenuta in data 4 novembre 2013, sono stati 1548 presso l’Informa 5 che ha assunto anche le funzioni di informazione, rassegna stampa di offerte di lavoro e corsi ed aggiornamento della “Chiamata Pubblica”.

L’Ufficio Comunicazione cura il sito WEB circoscrizionale e il suo potenziamento secondo una logica di comunicazione pubblica, interna ed esterna, gestisce una casella di posta elettronica smistando ai vari uffici per competenza, le richieste, le segnalazioni e le informazioni che riceve e che nel 2015 sono state n. 5.837.

Inoltre a tutti gli iscritti le newsletter sulle nuove iniziative proposte dalla Circoscrizione.

Cura l’informazione per i cittadini anche in formato cartaceo procedendo alla affissione, negli spazi circoscrizionali, di avvisi e manifesti.

Ha partecipato al bando del Servizio Civile con il progetto INFORM@FACILE2.0 aggiudicandosi da settembre 2015 nr. 2 volontari di cui uno per lo sportello InfoH5. Il funzionario, in qualità di OLP provvede a tutte le incombenze previste per la formazione dei ragazzi nel rispetto del progetto e partecipa alle riunioni indette dal Servizio Servizio Civile.

Il funzionario, in qualità di referente LGBT per la Circoscrizione, partecipa alle riunioni indette dal Servizio Pari Opportunità, cura un’area mirata dedicata alla pubblicità presso l’Informa5 nonché alla divulgazione di iniziative ad una mailing list. Ha collaborato per la progettazione del piano formativo del personale sulle tematiche LGBT delle Circoscrizioni 1/10 previsto nel “Piano Obiettivi LGBT” del PEG 2015 con attuazione 2016/17.

ANAGRAFE

La Circoscrizione 5 dispone di due plessi anagrafici:

- | | |
|---|---|
| - Via Stradella 192 - numero addetti: | 9 |
| - Piazza Montale 10– numero addetti: | 7 |

Nel periodo estivo, specificatamente dal 3/8/2015 al 04/09/2015

e durante le festività di fine anno, dal 23/12/2015 al 08/01/2016

la sede anagrafica di Piazza Montale è stata chiusa, per accorpamento con il plesso di Via Stradella 192,

Gli Uffici provvedono direttamente alla protocollazione partenza/arrivo della corrispondenza riguardante la trasmissione/ricezione giornaliera verso e dal Servizio Polizia Municipale, nonché a tutte le registrazioni partenza/arrivo sempre sull’applicativo Acta, delle comunicazioni che discendono dalla gestione dei procedimenti amministrativi in ordine all’attività anagrafica.

Si occupano inoltre della spedizione postale di tutte le comunicazioni anagrafiche.

Totale protocolli partenza (Montale) = 912

Totale protocolli partenza (Stradella) = 680

Totale protocolli arrivo (Montale) = 507

Totale protocolli arrivo (Stradella) =735

Le sedi anagrafiche gestiscono direttamente tutti gli invii e le ricezioni, tramite utilizzo della casella di posta elettronica certificata circoscrizionale, relativi alle pratiche di iscrizione anagrafica con provenienza da altri comuni italiani, quale comunicazione obbligatoria per la successiva lavorazione dei procedimenti.

- | | |
|--|------|
| - Totale invii/ricezioniPEC (Montale)..... | 1426 |
| - Totale invii/ricezioniPEC (Stradella)..... | 1496 |

VIA STRADELLA 192

Tipologia	Numero
Immigrazioni	958
Cambi di indirizzo	2.397
Rettifiche (professioni, varie)	6.327
Irreperibilità	583
Certificati	8.858
Autentiche	2.024
Dichiarazioni sostitutive	117
Carte di identità'	10.141
Attestazioni per cittadini comunitari	80
Volture auto	170

PIAZZA MONTALE 10

Tipologia	Numero
Immigrazioni	912
Cambi di indirizzo	1.035
Rettifiche (professioni, varie)	4.193
Irreperibilità	320
Certificati	6.990
Autentiche	743
Dichiarazioni sostitutive	381
Carte di identità'	5.403
Attestazioni per cittadini comunitari	29
Volture auto	89

UFFICIO SUOLO PUBBLICO E COMMERCIO

Numero addetti: 2 + 1 Funzionario

Ha curato i rapporti con i Servizi Amministrativi, Servizi Tecnici e Polizia Municipale, per le pratiche di propria competenza.

Ha gestito le pratiche di occupazione suolo pubblico temporanee e permanenti, effettuando anche i sopralluoghi per le pratiche di passi carrai, ivi comprese le relative cancellazioni.

Ha effettuato le verifiche e/o controlli relativi all'autocertificazione dei cittadini.

Ha deliberato e successivamente pubblicato il bando per l'individuazione dei soggetti attuatori dei mercati tematici circoscrizionali in n. 5 aree individuate all'interno del territorio circoscrizionale.

Ha gestito gli incassi relativi ai diritti di segreteria, di permesso e di esame e si occupa delle relative incombenze (chiusura mensile).

Ha effettuato le variazioni dei nominativi degli amministratori degli stabili.

Ha raccolto le domande di autotutela relative agli sgravi e ai discarichi inerenti i passi carrai e ne ha curato la definizione della pratica.

- | | |
|---|-----|
| - Autorizzazioni temporanee di occupazione suolo pubblico | 128 |
| - Autorizzazioni per dehors | 34 |

- Autorizzazioni passi carrai	77
- Sgravi passi carrai	12
- Estinzioni passi carrai	10
- Monitoraggio costruzione nuovi scivoli passi carrai	3
- Sopralluoghi per passi carrai	2
- Pratiche di cambio amministratori	43
- Chiusura mensile incassi	12

Per quanto riguarda il commercio, l'ufficio in molti casi funge da tramite tra i settori centrali ed i commercianti di zona per tutte le problematiche che li riguardano sia come singoli che associati.

Il positivo rapporto con le Associazioni di Via e con gli Operatori al commercio su aree pubbliche ha consentito la realizzazione delle “Feste di via” nonché delle iniziative “Natalizie” ed ha favorito un rapporto diretto tra le realtà commerciali ed il territorio e costituito un momento significativo di aggregazione culturale e sociale volto a valorizzare le particolarità di ogni singola zona.

Ha predisposto gli atti relativi all'istituzione dell'Albo delle “Associazioni di Via”, interlocutrici della Città e della Circoscrizione ed alle sue modifiche.

Ha predisposto tutti gli atti amministrativi di competenza e quelli preparatori per la III Commissione permanente di lavoro compresi i verbali.

Ha provveduto ad inviare agli uffici preposti i pareri su modifiche normative o regolamenti.

L'ufficio commercio provvede anche ad inserire le presenze in spunta sui mercati rionali presenti sul territorio della Circoscrizione 5 e all'invio dei reports e dei voucher mensili.

- Predisposizione atti deliberativi	27
- Autorizzazioni per le Feste di via	10
- Concessione patrocini	7
- Determina impegno e liquidazione	3

LAVORO

Si sono erogati contributi per l'attivazione di uno sportello lavoro.

SERVIZI SOCIALI

L'anno 2015 ha riconfermato l'organizzazione del Servizio stesso come insieme di strutture, servizi e personale con sedi in:

- Via Valdellatorre 138/a Servizio Sociale Circoscrizionale (Area Accesso/Amministrativa, Area Disabilità e Area Anziani e Tutele) con accorpamento area Minori prima sita in Via Cardinal Massaia 75/m
- Via Pianezza 132, Centro Addestramento Disabili Diurno (CADD) per persone con disabilità media e media grave
- Via De Marchi 33, Centro Addestramento Disabili Diurno (CADD) per persone con disabilità media e media grave.

Il Servizio garantisce il servizio di segretariato sociale, l'accoglienza della domanda espressa dai cittadini residenti, la relativa valutazione dei bisogni e l'attivazione di azioni e interventi appropriati.

Nell'anno 2015 si sono confermate le azioni derivanti dalle linee programmatiche stabilite dagli organismi politici cittadini e circoscrizionali, in aderenza alla dipendenza tecnico-funzionale con la Direzione Politiche Sociali e gerarchica con la Circoscrizione:

- attivazione di interventi a sostegno di minori, di persone adulte in situazione di disabilità, di adulti in situazione di fragilità socio economica ambientale e di persone anziane e delle loro famiglie tramite la consulenza professionale, erogazione di prestazioni a sostegno della permanenza a domicilio, inserimento in attività e strutture a carattere diurno, inserimento in strutture residenziali
- svolgimento di indagini su incarico delle Autorità Giudiziarie e nell'esecuzione dei provvedimenti da queste disposte
- partecipazione alle Commissioni di Valutazione integrate con l'ASL TO2 (UVM, UVH, UVG) e predisposizione di progetti socio sanitari a favore dei singoli
- realizzazione delle attività di monitoraggio e verifica degli interventi resi da terzi erogatori di servizi in regime di appalto/accreditamento e dei progetti dell'Associazionismo sostenuti con contributi specifici sia dalla Città che dalla Circoscrizione e rivolti a persone anziane, minori e con disabilità
- gestione in forma diretta dei due Centri di Attività Diurna per persone con disabilità e relativi laboratori correlati
- svolgimento dei tirocini professionali in collaborazione con le Scuole di Formazione e con l'Università
- partecipazione dello staff a momenti di confronto e coordinamento con i Servizi Centrali della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie
- partecipazione degli operatori alle attività di formazione attivate dalla Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie
- espletamento, gestione, monitoraggio e verifica gare d'appalto e progettualità su contributo rese dalle agenzie che operano sul territorio

Servizi di service

- Gestione diretta dei servizi, dell'Ufficio Protocollo, dell'Ufficio Personale e della Logistica
- Gestione economale (spese minute e urgenti di segreteria e funzionamento, abbonamenti e biglietti tranviari, voucher parcheggi) per €. 7.313,30
- Gestione progettuale, finanziaria, tecnica e amministrativa dei capitoli di bilancio afferenti alla IV Commissione
- Supporto tecnico e partecipazione ai lavori della IV Commissione Circoscrizionale.

Area Accoglienza

- Attività di accoglienza libera dei cittadini nelle due giornate settimanali di apertura diretta al pubblico, senza appuntamento, martedì e giovedì mattino, o su appuntamento concordato con il cittadino
- Presa in carico per passaggio successivo alle specifiche Aree gestionali
- Progettazioni per persone adulte in grave fragilità
- Gestione delle emergenze
- Gestione dello Sportello Unico Socio Sanitario in collaborazione con ASL TO 2 Distretto/Circoscrizione 5

Area Amministrativa

- Istruttoria e monitoraggio delle azioni finalizzate all'erogazione di contributi economici a sostegno del reddito
- Istruttoria e monitoraggio amministrativo progetti sociosanitari con erogazione di contributi economici a sostegno della spesa di cura
- Gestione spese minute e urgenti di funzionamento del Servizio
- Recupero crediti

Area Disabilità

- Gestione diretta dei n. 2 presidi diurni presenti sul territorio per persone con disabilità (Via Pianezza 132, Via De Marchi 33 e relativi laboratori correlati)
- Inserimenti in strutture residenziali, inserimenti in centri diurni; affidamenti familiari residenziali e diurni
- Interventi di domiciliarità socio sanitaria
- Organizzazione e gestione soggiorni estivi per persone con disabilità (n. fruitori 59), realizzati sia in forma diretta che indiretta per € 73.928,50
- Prosecuzione dell'attività del Coordinamento Scuole-Servizi; partecipazione ai progetti cittadini di integrazione sociale: "Motore di Ricerca", "Progetto Ingenio e Ingenio Calcio"
- Controllo tecnico dei servizi di mensa, accompagnamento/pulizie, attività riabilitativa ed infermieristica nei centri diurni per la disabilità a gestione diretta

Area Anziani e Tutele

- Inserimenti in strutture residenziali, inserimenti in centri diurni; affidamenti familiari residenziali e diurni; interventi di domiciliarità sociale e socio sanitaria
- Interventi domiciliari a gestione diretta a favore di persone anziane autosufficienti in condizione di fragilità e debolezza
- Gestione delle tutele, curatele, amministrazioni di sostegno deferite alla Città
- Consolidamento "Piano della Domiciliarità Leggera", tramite convenzione con Associazioni per azioni di accompagnamento con auto e mezzo attrezzato per visite mediche, pratiche burocratiche e sanitarie o altre necessità documentabili e per progettualità di vicinanza, compagnia e aiuto per acquisti e commissioni, interventi di sostegno al domicilio e proseguimento delle attività degli Spazi Anziani siti in corso Grosseto 115 e in corso Lombardia 115 per €. 18.460,00
- Pens@te "Laboratorio dei ricordi": €. 639,00

Area Minori

- Attività relativa al Coordinamento Scuole-Servizi al fine di facilitare lo scambio di informazioni, la segnalazione di situazioni problematiche, l'attivazione di interventi tempestivi finalizzati al contenimento del disagio e della dispersione scolastica anche tramite il protagonismo dell'Associazionismo locale
 - Conduzione circoscrizionale di progetti cittadini: "Provaci ancora Sam", "Accompagnamento Solidale"
-

- Interventi domiciliari a gestione diretta a favore di nuclei familiari con minori in condizione di debolezza sociale
- Espletamento delle indagini ed esecuzione di provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria Minorile, del Tribunale Ordinario e del Giudice Tutelare
- Partecipazione all’équipe multidisciplinare per la segnalazione e la presa in carico di minori vittime di abuso e maltrattamento; Progetto neonati; reperimento famiglie affidatarie e selezione famiglie adottive
- Inserimenti in comunità su disposizione del Tribunale per i Minorenni, inserimenti in centri diurni; affidamenti familiari residenziali e diurni; interventi di domiciliarità sociale e socio sanitaria; educativa territoriale per minori; incontri minori e familiari in luogo neutro
- Realizzazione, monitoraggio e verifica progettazione congiunta con Associazioni (n. 8) presenti sul territorio circoscrizionale per attività e interventi a sostegno dei minori e delle loro famiglie, su tutto l’anno 2015, con riconoscimento contributi ex Lege 285/97 e fondi circoscrizionali ad integrazione per €. 43.549,34
- Zoè (attività sportiva per minori): €. 600,00

Interventi a sostegno degli adulti e delle famiglie in grave difficoltà socioeconomica

- Progetti di contrasto alla povertà con Gruppi Vincenziani, Parrocchie e Banco Alimentare: acquisto generi alimentari di prima necessità, materiale scolastico, scarpe e medicinali, sostegno nel pagamento di utenze per €. 34.423,00
- Banco Alimentare “Non di solo pane”: €. 2.000,00

Interventi a sostegno delle donne e della famiglia

- Incontri di mediazione familiare Diateke per €. 2.650,00
- Pens@te “Spazio alle donne”: €. 1.250,00
- Radici e Ali “Centro famiglia e infanzia - Seme di senape”: €. 3.000,00

Interventi a sostegno del benessere e dello sviluppo di comunità

- Insieme a te... a spina 3: €. 1.500,00

Rapporti con l’ASL TO 2

- Rapporti sistematici con la Medicina Distrettuale, il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze; il Servizio di Neuropsichiatria Infantile
- Partecipazione alle Unità Valutative (Minori, Handicap, Geriatria)
- Collaborazione in applicazione alle convenzioni in atto Comune/AASSLL per quanto riguarda l’utenza anziana, minore, disabile per la quale vengono progettati e realizzati interventi sociosanitari.

Interventi di promozione della salute

Proseguimento, in collaborazione con l’ASL TO 2, del Centro di Promozione della Salute sito in Via Pietro Cossa 280/E con la finalità di implementare le attività di prevenzione e di promozione

della salute, rafforzando la collaborazione a livello territoriale tra il Distretto V dell'ASLTO2, il Dipartimento Dipendenze 1 e la Circoscrizione stessa.

UFFICIO CULTURA – ISTRUZIONE – CENTRO CULTURALE PRINCIPESSA ISABELLA

Numero addetti: 4 di cui 1 Funzionario

Ha collaborato con le realtà operanti nel territorio, (associazioni, parrocchie, commercianti e privati cittadini) per la realizzazione di momenti di incontro e intrattenimento per la cittadinanza. Si è proseguito il percorso iniziato in collaborazione con il CDS e i molti cittadini che spontaneamente hanno partecipato alla realizzazione delle iniziative programmate e delle visite guidate sul territorio in coerenza con il progetto dell'ECO-MUSEO. Organizzazione di incontri aperti alla cittadinanza inerenti lo studio della storia territoriale; incontri organizzati con le scolaresche situate sul territorio circoscrizionale per l'approfondimento dell'argomento ecomuseale.

Si è proseguito con il potenziamento del polo culturale PRINCIPESSA ISABELLA mediante la realizzazione di iniziative culturali quali il cinema, il teatro e la musica.

Proseguimento del percorso con i gruppi di base musicali e teatrali che utilizzano le sale prova musicali e teatrali, coinvolgendoli in progetti di perfezionamento, in collaborazione con gli stessi sono state allestite rassegne presentate ai cittadini della Circoscrizione.

Sono proseguiti le attività dei tavoli di lavoro dei quartieri: Lucento, Vallette e Borgata Lanzo e Borgo Vittoria, con un fitto calendario di riunioni a cadenza almeno settimanale per organizzare le iniziative che di volta in volta si non realizzate sul territorio come il Carnevale e le feste patronali delle varie Parrocchie.

Ha gestito e organizzato la segreteria e il calendario dei corsi di informatica di base e avanzata rivolti agli anziani del territorio per n. 8 corsi frequentati per complessive 80 persone.

Ha assistito e convocato n. 29 Commissioni di lavoro permanente e redatto i relativi verbali, conseguentemente ha predisposto gli atti riferiti alla Commissione

Ha inoltre curato gli eventi proposti dalla Circoscrizione e da essa direttamente gestiti, in occasione delle ricorrenze istituzionali e non quali Giorno della Memoria e del Ricordo, dell'8 marzo, 25 Aprile e delle manifestazioni organizzate per il periodo estivo e natalizio.

Anche quest'anno con le iniziative dei soggiorni climatici, la Circoscrizione 5 ha voluto proporre a tutti i cittadini del quartiere, durante l'anno e in particolare nei mesi estivi, varie occasioni di vacanza in compagnia, momenti di svago e socializzazione. Iniziativa questa, ormai consolidata negli anni e fortemente attesa, finalizzata a proporre un servizio appositamente organizzato per le persone in età avanzata.

Nell'anno 2015 sono state proposte svariate località, e la scelta operata è stata molto apprezzata dall'utenza ciò dimostrato dal gran numero di partecipanti: 449.

La spesa, riferita agli utenti è stata di €. 23.65500.

Gite giornaliere per tutti i cittadini, con la partecipazione complessiva di persone 250, per n. 5 gite.

Ha elaborato la graduatoria unica per le scuole materne comunali della Circoscrizione.

Ha convocato la Commissione Unica per la definizione dei casi dubbi, la definizione ricorsi, l'approvazione della graduatoria, redigendo i relativi verbali.

Ha gestito la graduatoria ordinaria e straordinaria dei nidi d’infanzia della Circoscrizione, seguendo lo stesso iter adottato per le scuole materne comunali.

Ha gestito la lista d’attesa della graduatoria scuole materne comunali per l’assegnazione dei posti che si sono resi vacanti durante l’anno scolastico.

Ha effettuato le verifiche e/o controlli stabiliti in sede di Commissione Unica, sull’autocertificazione degli utenti che hanno fatto domanda d’iscrizione, per l’inserimento nelle graduatorie dei nidi e scuole comunali dell’infanzia e ottemperato nei casi positivi a quanto previsto dal Regolamento.

Ha collaborato con i Servizi Educativi per attivare forme di coordinamento tra gli enti gestori delle scuole d’infanzia in modo da controllare il fenomeno delle doppie iscrizioni. Si è fatta tramite tra tutte le scuole d’infanzia (comunali, statali e convenzionate) per comunicare le accettazioni dei posti per l’anno scolastico 2014/2015.

Ha collaborato con i Servizi Sociali in merito all’inserimento di bambini segnalati dai servizi stessi per le domande con priorità assoluta per migliorare il servizio e snellire il procedimento amministrativo.

Con i Servizi Sociali l’ufficio ha fatto da tramite per attività di coordinamento con le scuole di ogni grado per un migliore inserimento di casi sociali.

Ha proseguito nel lavoro intrapreso con le scuole nella realizzazione degli incontri con il Consiglio Circoscrizionale dei Ragazzi con la collaborazione dell’Associazione Mec-educational, che ha avuto il ruolo di facilitare il rapporto tra i partecipanti. Ha curato i rapporti con gli insegnanti referenti del Consiglio, per la realizzazione delle iniziative decise. In particolare il CCR nel 2015 ha lavorato sulla comunicazione, realizzando un blog: <http://filodirettocinque.altervista.org/> dove gli studenti del territorio hanno la possibilità di commentare, raccontare e riflettere su tutto ciò che riguarda la Circoscrizione 5. Inoltre ha creato un profilo facebook amministrato da un adulto dell’Associazione Mec..

Ha seguito i progetti, oggetto di contributo, curando i rapporti con le Scuole e le Associazioni organizzando gli eventi finali nei teatri del territorio.

Ha organizzato gli incontri preparatori in collaborazione con l’Associazione “Terra del Fuoco” per i ragazzi e gli insegnanti, che hanno partecipato al viaggio in Polonia nell’ambito dell’iniziativa “Treno della Memoria”. L’iniziativa si è conclusa con un incontro presso il Teatro Principessa Isabella, durante il quale i partecipanti, hanno raccontato la loro esperienza.

L’ufficio ha partecipato ai tavoli tecnici organizzati dalla Città Metropolitana di Torino e l’ufficio Orientamento e Formazione della Città di Torino per la preparazione del Salone dell’Orientamento presso il Palaruffini. Nello specifico ha organizzato due incontri presso la Circoscrizione, uno rivolto alle scuole medie della Circoscrizione 5 e l’altro rivolto ai genitori dei ragazzi frequentanti le scuole del territorio della Circoscrizione 5 con la partecipazione di psicologi e formatori della Provincia e del Comune.

CENTRO PACE – INFOH5

Numero addetti:

- N. 1 animatore culturale
 - N. 1 impiegato amministrativo
 - N. 1 funzionario di riferimento del Servizio cultura
-

Il Centro Pace InfoH5, in base alle delibere istitutive:

realizza attività e iniziative socioculturali valorizzando il supporto e la collaborazione delle associazioni, delle istituzioni scolastiche e dei cittadini sulle tematiche della Cooperazione tra i popoli, i Diritti Umani e Civili, la Partecipazione e Inclusione Sociale di ognuno a partire dai più svantaggiati, la valorizzazione delle Diversità e delle Minoranze, la Nonviolenza e la Pace, il superamento dell'handicap, le Pari Opportunità per Tutti e Ovunque, in base al programma socioculturale elaborato dalla V Commissione cultura.

Il Centro è un Punto d'Incontro Interculturale, una Struttura di Servizio per il territorio e l'associazionismo, ponendosi come Riferimento Partecipativo di Prossimità per i cittadini, per superare insieme situazioni di disagio socio-ambientale e per la formulazione di proposte per una migliore qualità della vita per Tutti, dal quartiere al Mondo.

Il Centro opera in un'ottica complessiva di Educazione alla Pace, intesa come percorso attraverso cui prendere coscienza dei problemi, sia locali che globali e promuovere la loro positiva e partecipata soluzione, in vista di un mondo globalmente inclusivo e di un migliore e condiviso benessere comune

Al Centro Pace InfoH5 è possibile partecipare, da protagonisti, ai principali eventi di sensibilizzazione promossi e realizzati dalle Associazioni ed Enti del Servizio a livello locale, nazionale e internazionale.

Vengono effettuati incontri mensili di Gruppi di Lavoro sulle varie tematiche di cui si occupa il Centro, il lunedì e il giovedì dalle 17,30 alle 19,30. I Gruppi di Lavoro sono formati da persone, operatori, volontari che intendono contribuire in spirito di gratuità alle attività del Centro e sono aperti all'associazionismo ed a tutti i cittadini interessati. Il calendario aggiornato degli incontri è presente sul sito internet dedicato ed in sede sulla rispettiva bacheca info.

Sul sito internet, su Facebook e in sede è possibile sottoscrivere campagne e appelli sui diritti umani e civili, il superamento dell'handicap, le pari opportunità e le iniziative ambientaliste promosse dalle varie agenzie di riferimento.

Il Centro ospita anche stage e/o tirocini formativo/lavorativi in collaborazione con i servizi e gli enti socio assistenziali del territorio.

L'InfoH5, nell'ambito delle risorse disponibili:

- raccoglie, organizza, eroga informazioni e documentazione relative al superamento dell'handicap in tutti gli aspetti della vita quotidiana (lavoro, scuola, sport, tempo libero, turismo, assistenza, ecc.);
- promuove e realizza ricerche ed attività che favoriscano la partecipazione alla vita socio-culturale, soprattutto locale, dei cittadini con difficoltà di integrazione;
- promuove e realizza iniziative di sensibilizzazione relative alla inclusione ed auto-inclusione sociale delle persone con disabilità ed a rischio di emarginazione;
- attiva cooperazioni con gruppi e associazioni del Servizio per la rilevazione di esigenze e bisogni, nonché per monitorare e controllare dal basso, da parte dell'utente-cliente, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti;
- promuove coordinamenti e interscambi con altri Centri, Uffici, Servizi per una reciproca conoscenza, colmare disservizi e lacune, realizzare collaborazioni ed iniziative al fine di costituire reti socio-informative integrate ed efficienti.

Il Centro Pace InfoH5 mette gratuitamente a disposizione di tutte/i le/i cittadine/i:

- uno Sportello (anche telefonico e on-line) Informativo-Orientativo, con Consulenze Personalizzate, su Servizi, Opportunità, Iniziative, Associazioni per il Superamento dell'Handicap, Diritti Umani e Civili, valorizzazione delle Diversità e delle Minoranze, Nonviolenza e Pace, Violenza di Genere e Pari Opportunità (Informazioni, telefoniche oltre 800; Accoglienza in sede oltre n. 200; Consulenze oltre n. 300).
- L'utilizzo di testi, guide, banche dati informativo-documentative la partecipazione a Gruppi di Lavoro tematici per la promozione di attività socioculturali (Gruppi di Lavoro oltre 50; Incontri fuori sede oltre n. 10);
- Laboratori pratici sull'uso del computer per l'acquisizione e la produzione delle Informazioni (micro-laboratori n.15)
- Sito internet (Aggiornamenti plurisettimanali; Mail informative in entrata e uscita oltre 12.500)
- Pagina Facebook e Twitter (Post Info oltre n. 4.500) *

*NB: Valori numerici calcolati sulla media giornaliera riferita dagli op

UFFICIO IMMAGINE – MASTER INFORMATICO

Numero addetti: 1 amm.vo e 1 Funzionario.

Collabora con tutti gli uffici circoscrizionali per la stampa di materiale divulgativo, pubblicizzazione di programmi istituzionali a carattere ambientale, culturale, socio-assistenziale e sportivo quali: programmazioni spettacoli Principessa Isabella, celebrazioni e rievocazioni istituzionali (Giorno della Memoria, 25 aprile, festa della donna ecc.). Le attività e gli eventi organizzati nell'ambito della cultura e del tempo libero programmazione del natale e serenate5, feste, inaugurazioni giardini, mini olimpiadi, mostre, convegni, inviti, ecc. curando l'ideazione e la realizzazione grafica di manifesti, locandine, depliant, inviti e altro.

Cura insieme con gli uffici Cultura e Istruzione gli allestimenti di mostre.

Elabora avvisi per i cittadini che fruiscono della struttura circoscrizionale.

Collabora per il sito web circoscrizionale.

Nel corso dell'anno 2014 sono state realizzate e stampate all'interno della Circoscrizione:

- 8.000 Copie circa - LOCANDINE
- 20.000 Copie circa – PIEGHEVOLI
- 700 copie circa – BIGLIETTINI ISTITUZIONALI DA VISITA
- STAMPA ESTERNA - (Centro Stampe del Comune di Torino)
- 500 Copie circa – MATERIALE VARIO

Dal mese di marzo 2014 ricopre il ruolo di master informatico per gli uffici amministrativi del centro civico e delle sedi decentrate, svolgendo prioritariamente le seguenti attività: anno 2015 268 di inoltro richieste al CSI di abilitazioni/disabilitazione cartelle condivise – assistenza postazioni di lavoro- reset password- borchie- stampanti- fax server

Inoltre interviene personalmente per la risoluzione (sulle postazioni di lavoro) di problematiche inerenti sia le apparecchiature informatiche che gli applicativi software di tutte le postazioni di lavoro.

UFFICIO SPORT

Numero addetti: 4 (1 funzionario part time, 3 Istr. Ammvi di cui 1 part time e 1 part time+ L.104)

Gestione spazi sportivi

L'ufficio gestisce i rapporti con circa 120 concessionari fra Federazioni, Enti di promozione sportiva, società sportive, associazioni e gruppi spontanei ed ha rilasciato in totale, nel corso del 2015 n. 284 concessioni per l'utilizzo di spazi sportivi nei seguenti impianti:

- n. 1 piscina (79)
- n. 1 impianto polivalente per la pratica di calcio a 7 ed 1 per la pratica a 5, tennis e bocce (8)
- n. 33 palestre di cui 21 scolastiche, 8 a gestione diretta e 4 gestite per conto della Città Metropolitana di Torino (197)

L'ufficio si occupa anche della gestione dei pagamenti relativi alle concessioni

Gestione amministrativa

L'Ufficio ha assistito alle sedute della V Commissione, ha redatto i relativi verbali e predisposto in totale i seguenti atti:

- deliberazioni	21
- determinazioni di impegno	20
- determinazioni di liquidazione.....	19
- determinazioni bianche	5
- determinazioni emissione riversale	3

Nel corso dell'anno ha gestito l'iter amministrativo relativo all'affidamento del servizio di analisi chimico-batteriologica della piscina Lombardia ed è stata indetta una nuova gara per coprire il servizio fino alla fine del 2017, essendo la precedente in scadenza il 31/12/2015.

L'ufficio ha provveduto all'indizione di una gara per coprire il servizio di assistenti bagnanti nella stagione estiva alla piscina Lombardia

L'ufficio è il punto di riferimento per le svariate problematiche che insorgono negli impianti sportivi, sia in quelli a gestione diretta della Circoscrizione sia in quelli della Città Metropolitana per la quella gestisce la concessione degli spazi sportivi.

Ha erogato diversi contributi ad associazioni e società sportive per la realizzazione di manifestazioni sportive fra le quali si evidenzia in modo particolare il progetto "Estate 2015 - Piscina Lombardia", le Miniolimpiadi e la partecipazione della Circoscrizione al torneo di bocce cittadino in occasione di Torino 2015.

L'Ufficio inoltre sovrintende direttamente alla realizzazione dei seguenti progetti e manifestazioni:

Iniziative di promozione sportiva per persone con disabilità

E' stato riproposto, come ogni anno, un progetto per la realizzazione di attività sportive per persone con disabilità al fine di favorire una maggiore integrazione sociale dei soggetti disabili attraverso la partecipazione alle attività sportive.

L'ufficio ha provveduto alla raccolta delle iscrizioni ed alla gestione dei rapporti fra gli utenti e la società sportiva concessionaria della piscina Sospello cui spetta l'organizzazione dei corsi come da convenzione con la Città di Torino.

Miniolimpiadi

L'ufficio Sport, nel periodo da aprile a maggio 2015, ha organizzato in collaborazione con l'Asd Giordana Lombardi le Miniolimpiadi, manifestazione sportiva rivolta agli studenti delle scuole elementari e medie della Circoscrizione, articolato in una serie di gare sportive e terminata con le due giornate di atletica e di premiazioni nei giorni 15 e 16 maggio. L'Ufficio ha inoltre collaborato attivamente per l'organizzazione della finale della prima edizione delle olimpiadi cittadine.

UFFICIO URBANISTICA

Numero addetti: n. 5, di cui 1 part-time e 1 funzionario (il personale svolge anche i lavori della VI Commissione).

Ha curato la predisposizione di tutti i pareri richiesti dagli Uffici centrali relativi a vari progetti afferenti la viabilità, G.T.T. e le grandi opere.

Ha ricevuto le petizioni, le segnalazioni scritte e verbali presentate dai cittadini, ha inoltrato le segnalazioni scritte agli Uffici competenti per gli interventi di rito.

Ha effettuato la registrazione meccanizzata e l'attribuzione del numero di protocollo in entrata e in uscita con la relativa spedizione o archiviazione della posta

Ha assicurato la partecipazione alle Commissioni, redatto verbali e aggiornato periodicamente l'elenco dei cittadini iscritti.

- Commissioni permanenti di lavoro (comprese congiunte)	20
- Parerai sensi degli art 43 e 44 del Regolamento del Decentramento	8
- Segnalazioni da parte dei cittadini	285
- Risposte scritte ai cittadini	47
- Segnalazioni scritte ai vari settori	143
- Segnalazioni verbali inviate al Servizio.....	105
- Determinazioni di impegno.....	3
- Determinazioni di liquidazione.....	15
- Determinazioni bianche	2

UFFICIO APPALTI TECNICI E D.LGS 81/2008

Numero addetti: n. 2.

Ha curato la predisposizione di tutta la documentazione per le gare degli appalti riguardo alla manutenzione del verde pubblico circoscrizionale, e della manutenzione area gioco/fitness e della piccola manutenzione ordinaria dei fabbricati municipali ed impianti sportivi.

Ha curato la predisposizione dei contratti con le ditte o cooperative che si aggiudicano l'appalto; tenuto rapporti con la Camera di Commercio e con la Prefettura, oltre all'Autorità di Vigilanza e la Regione.

- Predisposizione gare	n. 1
- Determine bianche	n. 17

- Determine impegno n. 9

Ha curato la stesura degli atti e la gestione degli orti urbani.

Ha curato rapporti con fornitori di energia elettrica e ditte di disinfezione – n. 120 interventi.

Ha ricevuto/prodotto n. 490 corrispondenza D. Lgs. 81/2008.

UFFICIO TECNICO CIRCOSCRIZIONALE

Numero addetti: n. 12 (di cui n. 2 part-time) di cui una Posizione Amministrativa.

Ha assunto in carico lavorazioni per €. 325.680,00 riguardanti le manutenzioni del verde pubblico per circa 802 interventi quantificando i lavori producendo o verificando le relative contabilità (3 appalti).

Ha assunto in carico lavorazioni per €. 33.635,00 riguardanti le manutenzioni dei fabbricati, impianti sportivi circoscrizionali per circa 83 interventi quantificando i lavori verificando le relative contabilità.

Ha assunto lavorazioni di manutenzione suolo pubblico tramite suolo pubblico per €. 76.322,24 con 23 interventi di manutenzione e 15 interventi di ripristino per conto privati, 2.125 interventi di piccola manutenzione e pronto intervento. Ha redatto gli atti contabili secondo normative sui lavori pubblici. Ha autorizzato, coordinato, verificato e contabilizzato l'attività degli Enti utilizzatori del sottosuolo per circa 513 scavi.

Ha verificato e segnalato al Servizio Suolo e Parcheggi n. 224 interventi necessari.

UFFICIO AMBIENTE

Numero addetti: n. 5 (di cui 1 part-time) e 1 funzionario (il personale svolge anche i lavori della II Commissione).

Ha predisposto gli atti deliberativi inerenti i progetti ambientali rivolti alle scuole del territorio e quelli afferenti i pareri richiesti dagli Uffici Centrali relativi ai progetti per la manutenzione dell'illuminazione pubblica, sulla manutenzione del verde.

Ha curato i rapporti con i cittadini sulle segnalazioni, sia scritte, sia telefoniche, sia telematiche, pervenute in Circoscrizione relative a varie problematiche da essi evidenziate, per la loro soluzione, l'ufficio si è rivolto agli uffici Comunali o Enti preposti.

Ha effettuato la registrazione meccanizzata e l'attribuzione del numero di protocollo in entrata e in uscita con la relativa spedizione o archiviazione della posta

Ha predisposto ed assistito alle Commissioni, ha redatto i relativi verbali e aggiornato periodicamente l'elenco dei cittadini iscritti.

- Commissioni permanenti di lavoro (comprese congiunte) 21
- Predisposizioni atti deliberativi..... 2
- Segnalazioni da parte dei cittadini 367
- Segnalazioni scritte ai vari settori 217
- Risposte ai cittadini 108
- Segnalazioni verbali inviate al Servizio..... 105
- Predisposizione gare 1

CIRCOSCRIZIONE 6

Premessi i seguenti dati di carattere generale:

- Superficie: 25,20 Km²
- Popolazione residente 107.086 (dato al 31/12/2015)
- Risorse umane assegnate: 181

ENTRATE

- Stanziamento €. 114.385,00
- Accertamento €. 118.100,91

Le entrate, derivanti da: iniziative sportive (calcio, tennis, palestre, canoni convenzioni bocciofile), da attività di carattere sociale (soggiorni per disabili), da concessioni di locali, concessione orti urbani, rilascio copie documenti amministrativi e per diritti vari, rispetto alle ipotesi formulate in sede di Bilancio di previsione, sono risultate superiori a quelle previste per €. 3.715,91.

SPESE

- Stanziamento spesa corrente €. 683.248,00
- Impegnato spesa corrente €. 681.169,25

Oltre a

- Stanziamento fondi derivanti da Trasferimenti €. 57.466,00
- Impegnato fondi derivanti da Trasferimenti €. 28.600,00

Viene evidenziato il rispetto del Budget assegnato alla VI Circoscrizione con l'utilizzo della quasi totalità dei fondi di Bilancio destinati alle spese correnti (99,70% del totale complessivo).

I COMMISSIONI

- Stanziamento €. 49.727,00
- Impegnato €. 49.439,10

Per le spese di parte corrente, si è provveduto: alle spese di funzionamento del centro civico e impianti sportivi.

Le attività di Comunicazione, nel 2015, hanno comportato la creazione/aggiornamento di oltre 1.000 pagine del sito (1.004.779 pagine visitate da 97171 utenti), la pubblicazione online di 138 registrazioni delle sedute di Consigli e Commissioni di Lavoro e di 127 atti consiliari; rapporti con i media e l'Ufficio Stampa della Città e la redazione di 15 comunicati stampa e 50 newsletter (a cadenza settimanale), la gestione/lavorazione della posta indirizzata alla Circoscrizione e all'Informa6 e la rassegna stampa giornaliera.

L'Ufficio Comunicazione ha garantito la gestione e smistamento di 391 segnalazioni e reclami, pervenuti principalmente tramite il sistema OTRS; provvede all'aggiornamento della mailing list delle Associazioni del territorio e degli iscritti alle Commissioni di Lavoro ed all'invio di comunicazioni istituzionale e/o informative; ha valutato e validato 65 tra locandine e volantini ecc., prodotti per la pubblicità di eventi per i quali è stato concesso il patrocinio; gestisce le affissioni sulle bacheche circoscrizionali e ha organizzato 17 visite della Presidente ai residenti che, nel 2015, hanno compiuto 100 anni; realizza specifici progetti/eventi quali: Servizio Civile, Salone Off, Lgbt, Otrs, Festa dei vicini, ecc..

Presso l'Informa6 (4.985 passaggi) sono stati distribuiti moduli vari (es mod. 730/Unico, domande Cantieri di Lavoro, rifiuti, IMU-TARI, ecc.), le tessere Pass15 Sport e sono state raccolte firme per 9 referendum e/o leggi di iniziativa popolare.

Inoltre è stata avviata l'attivazione e visura dei Borsellini elettronici per conto dei Servizi Educativi. Provvede alla distribuzione di materiale informativo nei punti di autoinformazione sul territorio (Anagrafi, Biblioteche, Centri d'incontro, ecc.)

Si sono inoltre effettuati acquisti di abbonamenti tranviari per dipendenti della Circoscrizione che, per ragioni di servizio, ne abbiano avuto la necessità.

Con le risorse finanziarie previste a bilancio è stato possibile effettuare interventi di manutenzione degli immobili circoscrizionali, in particolare di quelli destinati ad attività sociali, e degli impianti sportivi ottimizzando nel contempo la tempistica di intervento.

Sono state inoltre predisposte le determinazioni per il rimborso ai datori di lavoro ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e S.m.i.

Per l'erogazione di servizi di carattere sociale, aggregativo e culturale è significativa la concessione di utilizzo di locali in gratuità. Con queste finalità è stata valorizzata e potenziata l'offerta artistica e culturale, anche grazie alle azioni finanziate dai bandi Urban, nella "Sala Polivalente" di Via Leoncavallo, nella "Sala Colonne" e presso "l'Auditorium" della Cascina Marchesa che hanno ospitato concerti e spettacoli teatrali. Sono continue le opportunità culturali ed aggregative offerte ai cittadini presso il Centro di Via Cavagnolo, 7, dove oltre al potenziamento varie altre attività ed offerte è divenuto operativo, e conosciuto anche a livello cittadino, "Il piccolo cinema", mentre per Via Pertengo 10 si sono ulteriormente ampliate le offerte per gli anziani frequentanti. Lo spazio Ecomuseale di Via S. Gaetano da Thiene, aperto alla collaborazione di alcune Associazioni del territorio, ha ospitato mostre, conferenze e vari laboratori.

II COMMISSIONE

Per quanto riguarda la manutenzione del suolo pubblico, particolarmente rilevante per l'estensione viaria della Circoscrizione, le necessità sono costantemente monitorate con l'effettuazione degli interventi di carattere prioritario, che restano comunque ben al di sotto del livello di necessità.

III COMMISSIONE

- Stanziamento	€. 13.400,00
- Impegnato.....	€. 13.400,00

Prosegue in Via definitiva il "Progetto Spunta", in collaborazione con la VI Commissione e con il nucleo commercio della Polizia Municipale, consistente nell'inserimento giornaliero dei dati relativi ai commercianti ambulanti spuntisti presenti sui sette mercati circoscrizionali.

Sono stati erogati contributi per le seguenti iniziative:

-progetto "Sport obiettivo formativo e di lavoro 2", prevede l'avvio di un corso per l'ottenimento del brevetto di bagnino salvamento (solo piscina). Ass- "F. marino, FCA/Unicorco Style".

- progetto "Fa bene", propone di incentivare la riduzione degli sprechi a favore di famiglie o singoli in stato di necessità. Comitato Promotore S-Nodi Gabriele Nigro.

- festa patronale “Madonna di Ripalta”. Festeggiamenti in onore di Maria S.S. di Ripalta protettrice della città di Cerignola. Associazione “La Piazza Foroni”
- progetto “Formazione su misura Rel. 2.0” iniziativa per l’occupabilità e lo sviluppo in Circoscrizione. La finalità prefissata è la creazione di un database delle aziende artigiane con sede nella Circoscrizione 6. Associazione Scuole Tecniche San Carlo.
- progetto “Formazione su misura: organizzazione e gestione tirocini e attività di approfondimento tecnico parallelo” finalizzato all’apprendimento delle nuove tecnologie 3D. Associazione Re.Te.
- progetto “Brocante in c.so Taranto” manifestazione domenicale che punta all’esposizione e vendita di prodotti vintage e di piccolo antiquariato.

Si è inoltre provveduto all’istituzione del mercato periodico tematico di antiquariato e vintage di corso Taranto che dovrà svolgersi ogni prima domenica del mese, agosto escluso.

IV COMMISSIONE

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

- Stanziamento €. 201.558,00 compresi fondi L. 28597
- Impegnato €. 172.682,15 compreso impegno fondi L.285/97

Il Servizio Servizio Sociale della Circoscrizione 6 garantisce il segretariato sociale e l’accoglienza della domanda e la prima valutazione dei bisogni espressi dai cittadini; attiva interventi a sostegno di minori, disabili, adulti, anziani e delle loro famiglie attraverso consulenza professionale, erogazione di prestazioni a sostegno della permanenza a domicilio, inserimento in attività e strutture a carattere diurno, inserimento in strutture residenziali; svolge indagini su incarico delle Autorità Giudiziarie ed esegue i provvedimenti da queste disposte; è parte delle commissioni di valutazione integrate con l’ASL (UMVD Adulti, UMVD Minori, UVG) e con l’ASL collabora alla predisposizione di progetti a favore dei singoli e della collettività. Svolge inoltre attività di monitoraggio e verifica nei confronti di terzi erogatori di servizi in appalto/accreditamento, nonché di progetti dell’associazionismo finanziati dalla Città con contributi specifici e rivolti ad anziani, minori e disabili.

Gestisce direttamente un Centro di Attività Diurne per Disabili e laboratori per Disabili.

Progetti a favore di soggetti disabili

Sono stati organizzati i tradizionali soggiorni estivi per disabili per un totale di n. 47 utenti divisi in lotti della durata di 14 giorni ciascuno, con modalità sia diretta che indiretta, per una spesa di €. 6.734,00 a gestione diretta e €. 85.012,55 a gestione indiretta. Con Deliberazione n. mecc. 2014 01196/002 del 5 maggio 2014 il Consiglio Comunale ha preso atto che i soggiorni sono parte del progetto socio-educativo-riabilitativo della persona con disabilità e rappresentano pertanto un’esperienza fondamentale per l’autonomia, il benessere e l’integrazione della persona stessa, nonché un momento di indispensabile sollievo per la famiglia che se ne prende cura quotidianamente. Pertanto il Consiglio ha altresì deliberato l’opportunità di assicurare soggiorni della durata di 14 giorni alle persone frequentanti i servizi diurni e di 7 giorni per quelle inserite nei presidi residenziali. Tale indirizzo è stato confermato con la Delibera della Giunta Comunale n. mecc. 2015 01378/019 del 14 aprile 2015.

Sono proseguiti le attività di ceramica, manipolazione ed affabulazione, mediante la devoluzione di un contributo ad un’Associazione, attraverso il quale è stato possibile offrire a 20 persone con disabilità di varia natura occasioni di socializzazione e di miglioramento delle capacità motorie, linguistiche e cognitive.

Progetti a favore di minori e famiglie

I servizi sociali collaborano attivamente con le scuole del territorio; sono state istituite commissioni scuola in ciascuno dei poli e degli Istituti Comprensivi presenti al fine di facilitare lo scambio di informazioni, la segnalazione di situazioni problematiche da parte degli insegnanti, l’attivazione di interventi tempestivi e precoci finalizzati alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica anche attraverso l’utilizzo dell’associazionismo locale. Sono inoltre impegnati direttamente nel progetto Provaci ancora Sam.

E’ stata data continuità all’attività di educativa territoriale, per permettere l’attivazione di progetti educativi richiesti dall’Autorità Giudiziaria.

In base agli obiettivi e alle azioni contenuti nel Piano di zona dei servizi sociali territoriali è stata data continuità a progetti finanziati con i fondi della Legge 285, per un importo complessivo di €. 28.600,00, le cui finalità riguardano in particolare azioni che prevedono:

- la realizzazione di servizi educativi e ricreativi per il tempo libero;
- la realizzazione di azioni positive per la promozione dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, per l’esercizio dei diritti civili fondamentali, per la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche;
- l’attivazione di interventi a supporto della famiglia, con azioni volte al coinvolgimento diretto dei genitori, al fine di creare reti integrate di intervento e di supporto alla genitorialità.

Si è pertanto evidenziata la necessità di proseguire e/o implementare la programmazione di interventi educativi e aggregativi in particolare nelle aree denominate Montebianco e Barca, in cui si riscontra la necessità di interventi qualificati per bambini e adolescenti a supporto ed integrazione delle famiglie e della scuola. Nella zona Barca è stato realizzato dal Comitato Barca Bertolla il Progetto “RICRE-AZIONE Pomeriggi ricreativi a scuola”, rivolto ai ragazzi delle scuole elementari e medie, con attività di sostegno educativo e relazionale per facilitare l’apprendimento e contrastare il rischio di abbandono scolastico, integrate da laboratori manuali ed espressivi.

Per quanto riguarda la zona Montebianco l’Associazione ASA1 ha realizzato il progetto “Una Barriera che accoglie” 2015, che rappresenta la continuazione di un percorso teso a favorire l’incontro tra culture, la promozione del successo scolastico, la prevenzione dell’abbandono, il contrasto di fenomeni di emarginazione sociale, la facilitazione nei bambini stranieri dell’acquisizione della lingua italiana, l’offerta di occasioni di protagonismo culturale giovanile e la partecipazione attiva delle famiglie..

Inoltre, l’Associazione Promozione Donna ha realizzato il progetto “Uscire dal guscio 2015” che si pone in continuità con le attività avviate negli ultimi cinque anni e che prevede la realizzazione di interventi di accompagnamento che favoriscano lo sviluppo delle competenze relazionali, sociali e cognitive dei bambini, con particolare attenzione ai nuclei con uno o più figli portatori di disabilità fisica o psichica in carico ai Servizi Sociali della Circoscrizione.

Progetti a favore di anziani e di nuclei fragili

Nel corso del 2015 sono stati realizzati i progetti previsti dal Piano operativo territoriale relativo alla Domiciliarità leggera.

Sono stati realizzati interventi di accompagnamento, compagnia, disbrigo pratiche e telefonia sociale attraverso la devoluzione di contributi con convenzione per una spesa complessiva di €. 13.800,00.

Si è inoltre data continuità al progetto di riattivazione motoria, per il recupero e il mantenimento di adeguati livelli di autonomia fisica, in collaborazione con l'ASL TO2, con un contributo di €. 9.000,00.

Nel corso del 2015 si è consolidata l'attività dello Spazio Anziani di V. Anglesio, 25, aperto da martedì a sabato con iniziative aggregative, ricreative, culturali rivolte a persone ultrasessantenni; all'interno di spazio anziani viene realizzato un ulteriore percorso di riattivazione motoria, in aggiunta a quelli tradizionalmente avviati. I progetti sono finanziati con contributi ad associazioni per un totale complessivo di €. 3.000,00 sul bilancio 2015.

Nell'anno 2015 è stata data continuità al progetto presentato dall'Associazione Barriera in Movimento – BIM "La difesa del quotidiano: sostegno e protezione ai cittadini fragili nella Circoscrizione 6", promosso e sostenuto dal Tavolo Ghedini. Tale progetto prevede interventi di manutenzione della casa soprattutto per anziani con ridotta autonomia e nuclei in difficoltà. Principalmente si tratta di interventi manutentivi (tinteggiatura, riparazioni idrauliche, elettriche, sgomberi ecc.), nonché servizi di lavanderia, parrucchiere e pedicure ad anziani segnalati dai servizi sociali; la spesa, per l'anno 2015, è stata di €. 8.500,00 per 15 utenti e 37 interventi.

In considerazione dell'elevato numero di persone adulte in difficoltà residenti in questo territorio, dell'aggravarsi della situazione economica che sta generando situazioni di vera e propria indigenza si è ritenuto utile continuare a proporre percorsi di sostegno anche economico e di contrasto alla povertà generando reti di collaborazione sul territorio integrate da apporti anche esterni (Caritas Diocesana, Ufficio Pio, Università), in particolare attraverso il Tavolo circoscrizionale di contrasto alla povertà e promozione dell'agio ("Tavolo Ghedini"). In tale prospettiva è stato finanziato il progetto "Fa bene", in collaborazione con la III Commissione, per attivare interventi di sostegno per le persone più fragili mettendo in risalto la necessità di coniugare alimentazione e socializzazione nonché di limitare lo spreco alimentare; tale progetto ha avviato azioni di reciprocità cittadina in termini di dono e di restituzioni in azioni utili alla comunità.

ATTIVITA' DI GESTIONE

Per l'attività di gestione del Servizio Sociale (abbonamenti tranvieri, park card e spese di funzionamento) sono stati spesi complessivamente €.8.229,54.

V COMMISSIONE

- Stanziamento.....	€. 175.429,00
- Impegnato	€. 173.658,90

Le attività in campo culturale, didattico, sportivo hanno visto l'erogazione di contributi in occasione di celebrazioni nazionali, eventi culturali, attività educative rivolte a bambine e bambini, adolescenti e giovani, oltre ad attività sportive.

Per quanto riguarda le attività rivolte agli anziani, è proseguita l'iniziativa dei pomeriggi danzanti organizzati nella sede di Via Leoncavallo da gennaio a dicembre con la sola interruzione nel mese di agosto.

Sono stati organizzati soggiorni climatici al mare per la terza età, sia per i paganti a quota intera che a quota ridotta con il contributo della Circoscrizione.

Inoltre nell'ambito delle attività culturali, ricreative e di tempo libero, rivolte ad un pubblico eterogeneo, sono state organizzate 8 gite culturali di un giorno, di cui due con visita a Expo evento di respiro mondiale, aperte a tutti i cittadini della Circoscrizione 6, che hanno offerto la possibilità di socializzare e andare alla scoperta di nuove realtà.

Si è provveduto alla devoluzione di contributi per ogni Centro d'Incontro della Circoscrizione in base alla programmazione delle attività annuali.

Attraverso la valorizzazione degli spazi dell'Auditorium Mario Borghi della Cascina Marchesa è stata realizzata per il terzo anno consecutivo, una stagione teatrale completa e con un'offerta variegata nei generi (teatro, balletti, conferenze, musical).

All'interno dell'Auditorium della Cascina Marchesa è stato realizzato un ricco cartellone di spettacoli di danza e teatro, grazie alla collaborazione con la Compagnia di Danza Araba Fenice, l'Associazione Culturale Artistica Ippogrifo, l'Associazione Culturale Choros, Teatro Diffuso – Barbari Invasori e l'Associazione Gruppo Arte e Cultura che hanno realizzato spettacoli, corsi e laboratori di vario genere. Gli spettacoli teatrali sono stati allestiti in collaborazione con la Circoscrizione, ove previsto sono stati pagati i diritti SIAE a carico delle associazioni.

Nell'ambito delle programmazioni estive cittadina è stata realizzata nel territorio della Circoscrizione 6 la tradizionale iniziativa "Voglia di Spazi" con cinema, teatro e musica d'avanguardia, che si è declinata in:

- 8 serate di proiezioni per "Cinema in Barriera" nel cortile dell'Ecomuseo e presso il Piccolo Cinema del Centro Culturale di Via Cavagnolo con un contributo all'Associazione Antiloc;
- Teatro Scienza, a cura dell'Associazione Culturale Centro Scienza è stata organizzata la settimana della scienza, cui in vario modo hanno collaborato le realtà territoriali di Regio Parco.

Da fine giugno a fine luglio si sono proposti al pubblico spettacoli all'aperto e al chiuso di arte varia.

Si è svolto come consuetudine il Carnevale Falcherese nel territorio della Falchera con un contributo al Comitato per lo Sviluppo di Falchera.

Nella ricorrenza della morte del Magistrato Giovanni Falcone, è proseguita l'apposizione delle "Piastrelle della Legalità" presso la Cascina Marchesa, in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio.

Il concorso letterario "Stefano Marello" promosso dalla famiglia Marello con il supporto organizzativo della Circoscrizione, ha premiato nel mese di dicembre i vincitori del X° concorso. La cerimonia di premiazione si è svolta come ogni anno alla presenza delle autorità cittadine e circoscrizionali.

L'Associazione di Volontariato "Torino 6 – Bagneux 92" ha continuato le iniziative di scambio tra le scolaresche della Circoscrizione 6 e la città di Bagneux e tra delegazioni di cittadini del territorio; in occasione di Expo una delegazione di Bagneux ha effettuato la visita alla manifestazione svoltasi nei pressi di Milano. Nel Centro di Interpretazione dell'Ecomuseo Urbano in Via San Gaetano da

Thiene 6 si sono svolte regolarmente mostre e iniziative in collaborazione con Alma Mater, con l’Ong Rete e il gruppo di volontari Amici dell’Ecomuseo, incontri fotografici e proiezione di diapositive e documentari, visite guidate del borgo con partenza e visita dalla sede.

Per la gestione dei locali dell’Ecomuseo e delle attività culturali ed educative ad essi connesse (laboratori, mostre, visite guidate, conferenze), è stata rinnovata la concessione in uso dei locali a titolo gratuito a: Re.Te ONG, Associazione Almaterra, Amici Ecomuseo.

Il Gruppo storico dei Lavandé ‘d Bertela, che cura e gestisce il Museo dei Lavandai, ha proseguito e prosegue nella consueta attività di valorizzazione della storia e mestieri dei lavandai, mediante visite guidate al museo e uscite del gruppo storico.

In collaborazione con l’ANPI in occasione del 25 Aprile si sono organizzati momenti di commemorazione presso le lapidi poste sul territorio con il coinvolgimento delle scuole elementari e medie; per le scuole medie ed elementari si sono proposte anche delle gite nei luoghi più significativi della Resistenza. Il costo del bus è stato sostenuto interamente dalla Circoscrizione.

Sono inoltre state promosse politiche di genere con il “Centrodonna”, che favorisce l’informazione e l’aggregazione con attività e servizi rivolti alle donne. Di particolare rilevanza, per quanto riguarda i servizi, sono i 2 sportelli di consulenza psicologica e legale. In occasione della giornata dell’8 marzo sono state programmate due proiezioni cinematografiche presso la sala del Cinema Teatro Monterosa, la premiazione del XI° Concorso di Scrittura.

Durante l’anno nei locali del Centrodonna si realizzano corsi di vario genere, scrittura, pittura, e un corso di danze occitane. Inoltre si è svolta la premiazione del 10° concorso di scrittura “le donne pensano...le donne scrivono”. E’ proseguita anche nel 2015 l’iniziativa denominata “Panchine Rosse” con la realizzazione di nuove installazioni e la manutenzione di quelle realizzate nel periodo precedente. Il Centrodonna fa parte del Coordinamento Cittadino provinciale contro la violenza alle donne.

Sono stati deliberati contributi per progetti di prevenzione del disagio e di mantenimento dell’agio minorile e giovanile con devoluzione di contributi ad associazioni e scuole sulla base delle linee programmatiche varate dal Consiglio Circoscrizionale, attraverso una lettera di invito alle associazioni, scuole e oratori del territorio.

E’ stato replicato il progetto teatro per le scuole con l’acquisto biglietti per spettacoli teatrali da offrire alle scuole materne, elementari e medie.

L’Ufficio Istruzione, come per le altre Circoscrizioni fa riferimento ai Servizi Educativi, ai regolamenti che determinano il funzionamento della scuola infanzia e degli asili nido e alle circolari esplicative che di volta in volta dispongono i criteri relativi alle domande di iscrizione, graduatorie, inserimenti. Nell’arco dell’anno predispone le graduatorie degli asili nido e delle scuole materne, convoca e partecipa alla Commissione Unica per l’esame dei ricorsi, cura l’inserimento di tutte le priorità assolute. Segue le verifiche anagrafiche. Nei mesi di ottobre/novembre riceve i dati relativi alla leva scolastica con i certificati di residenza e li distribuisce alle scuole del territorio. Inoltre si occupa di vari progetti che si sviluppano all’interno dell’anno scolastico.

In primo luogo il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze che ha avviato numerosi percorsi con varie Associazioni e realizzato progetti che hanno coinvolto oltre che i ragazzi del Consiglio anche gli studenti delle Scuole primarie e secondarie di primo grado.

Con la Coop, gli studenti hanno affrontato il tema della legalità e quello della lotta contro le mafie. E’ stato presentato anche il progetto “catering della legalità” in collaborazione con l’istituto Beccari.

L’Associazione Re.te. ha sensibilizzato i ragazzi sull’importanza dell’acqua con l’iniziativa “Diritto all’acqua, istruzioni per l’uso” mediante la quale sono stati effettuati vari incontri ove è stata illustrata l’importanza dell’uso dell’acqua e sul diritto a questo uso che in alcuni paesi non viene rispettato. Il percorso è stato effettuato con l’ausilio di proiezioni di video e documentari che descrivono le condizioni di vita in villaggi poveri dove l’acqua è un bene essenziale senza il quale non sarebbe possibile vivere. Gli incontri, le proiezioni e laboratori si sono svolti anche presso l’ecomuseo.

Nel proseguo del percorso di sensibilizzazione verso il tema della legalità è stato realizzato un murales collettivo con l’artista Roberto Carrasco dell’Associazione Weni. Nel percorso ci sono stati vari incontri con i ragazzi per la realizzazione dei bozzetti e per mostrare come viene creata l’opera d’arte. Il Murales è stato realizzato nel cortile della Cascina Marchesa e inaugurato in concomitanza con la posa delle piastrelle della legalità. L’iniziativa ha visto la partecipazione di Gian Carlo Caselli

Con l’Associazione “Il contesto” è stato realizzato il programma de “Il blog Dentro e fuori incontra il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze” l’argomento è stato “Proviamo a entrare in carcere” L’intento è stato creare un filo, per mezzo del blog, che porti a conoscere la vita, le motivazioni dei detenuti tramite lettere scritte dai bambini a cui vengono date delle risposte.

Il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze anche quest’anno ha aderito al progetto “Scambio Ragazzi” grazie al gemellaggio della Circoscrizione 6 con Bagneux

Nel mese di maggio è stata realizzata l’iniziativa “Liberinbarriera”; la scuola capofila di questa edizione è stata la “Pestalozzi” L’iniziativa ha visto la collaborazione di tutta la rete delle scuole del territorio, dalle materne alle superiori, delle biblioteche e delle librerie di zona. “Liberinbarriera” è un progetto che trasforma le palestre delle scuole in librerie che si aprono al quartiere e ogni anno si individua un nuovo tema.

Orientamento: come ogni anno si è svolto il Salone dell’Orientamento, preceduto da tavoli territoriali ed incontri con famiglie, insegnanti e le agenzie formative. L’ufficio coordina le attività organizza gli incontri e si occupa della distribuzione del materiale informativo alle scuole

Per ciò che riguarda il Servizio Sport, un contributo è stato erogato per consentire la realizzazione dell’ormai consolidato Torneo Invernale (XVIII edizione) di bocce della Circoscrizione 6, a cui aderiscono gran parte delle bocciofile site sul territorio della nostra Circoscrizione.

Per la pluralità e la qualità dell’offerta sportiva diffusa sul territorio è significativa la concessione di utilizzo degli impianti sportivi in gratuità secondo quanto previsto dal Regolamento comunale.

Progetto “Sport-Handicap 2015”, a favore di persone disabili residenti sul territorio della Circoscrizione 6.

Inoltre è stata celebrata la “Festa dello Sport” in piazza Respighi, in collaborazione con l’associazione commercianti.

Per le iniziative collegate a “Torino Capitale Europea dello Sport 2015”, la Circoscrizione 6 ha aderito all’Open Day, all’esposizione della Coppa del Mondo di calcio 1982, Bocce in Città.

Per soddisfare le esigenze di fasce di popolazione in situazioni di disagio abitativo, è proseguito il sostegno al servizio di gestione dei bagni di Via Aglié.

VI COMMISSIONE

- | | |
|---------------------|---------------|
| - Stanziamento..... | €. 300.600,00 |
| - Impegnato..... | €. 300.589,10 |

Si è provveduto come previsto alla manutenzione ordinaria delle aree verdi di competenza circoscrizionale, al ripristino dell’arredo urbano deteriorato o vandalizzato ed alla manutenzione delle attrezzature ludico-motorie esistenti nei vari giardini.

E’ stato realizzato un intervento a carattere straordinario di completa sostituzione di un gioco combinato nell’area tra le vie Cherubini e Cimarosa e la posa di una nuova altalena nel giardino di Via Sempione.

Il Servizio di manutenzione verde e giochi ha ottenuto la certificazione del Sistema di Qualità, procedura avviata a partire dal mese di ottobre 2014.

Sono proseguiti le iniziative, in collaborazione con le guide volontarie, relative alla conoscenza del Parco della Confluenza e della sua fauna rivolto in particolar modo alle scuole della Città d’ogni ordine e grado e a gruppi di cittadini interessati.

E’ stata data in concessione l’area denominata “Il Boschetto” in Via Petrella 24 all’Associazione Re.Te. per il progetto “AgroBarriera”. Nell’area verranno realizzati degli orti urbani per cittadini e famiglie della zona e un’area adibita ad orto didattico per le scuole e associazioni.

Si è provveduto all’assegnazione degli orti urbani del Parco Arrivore secondo le graduatorie approvate, provvedendo anche alla sostituzione degli assegnatari che hanno presentato rinuncia o deceduti. Sono avvenute le elezioni dei rappresentanti del Comitato Orti e la nomina del componente della Commissione di Verifica come previsto dal Regolamento Circoscrizionale all’art. 3.

E’ proseguita l’attività d’informazione delle attività svolte e progetti futuri sul territorio da parte delle municipalizzate A.M.I.A.T., Iren, Smat.

CIRCOSCRIZIONE 7

Il 2015, ultimo anno completo dell’attuale mandato amministrativo, ha visto completarsi quanto realizzato nei quattro precedenti. In questi anni, infatti, la Circoscrizione ha fronteggiato gli effetti della crisi riuscendo a: garantire la riqualificazione del territorio; mantenere un buon livello di coesione sociale; salvaguardare e rafforzare il tessuto socio- economico circoscrizionale. Grazie alle collaborazioni con altri settori comunali e privati, nel 2015 stanno concludendosi importanti interventi di riqualificazione (dal Centro Lavazza al passante ferroviario, da parti di Aurora a piazza Don Albera). In questo contesto particolare rilievo ha la riqualificazione delle aree verdi avviata con il Progetto di “Bilancio Deliberativo”: gli interventi sulle sei aree individuate dai cittadini nel 2014, sono stati valutati e discussi in numerosi incontri con gli abitanti e con i tecnici dell’Assessorato al Verde per poi essere deliberati prevedendo una spesa di 500.000.

Nonostante la scarsità delle risorse ordinarie anche nel 2015 si è assicurata la massima cura a manutenzione e riqualificazione di strade, aree verdi, spazi ed edifici pubblici e, come sempre, anche nel 2015 stati garantiti un alto livello quanti/qualitativo dei servizi per i cittadini e un’ampia

offerta di opportunità sportive, culturali e ricreative per le diverse fasce di popolazione (bambini e giovani, famiglie e adulti, anziani).

Alta è stata anche la qualità delle attività tese a contenere e ridurre le diverse forme di disagio e a migliorare la sicurezza dei cittadini, mentre si è infittita la rete delle associazioni che partecipano al Forum “Politiche di Integrazione e Nuovi Cittadini” per migliorare integrazione e condizioni di vita dei numerosi stranieri residenti.

Il 2015 si è caratterizzato per l’aggiornamento e il pieno sviluppo dei protocolli operativi previsti dal Piano anticorruzione della Città che ha coinvolto tutti gli uffici e servizi della Circoscrizione.

Attività istituzionale- Ufficio Segreteria Consiglio e Segreteria Direttore -

Nel 2015 si sono tenute 35 riunioni dei capigruppo, 89 commissioni di lavoro, 5 incontri del Forum per l’immigrazione, 57 riunioni di giunta, 33 sedute del Consiglio Circoscrizionale. Sono state trattate 92 deliberazioni, 20 pareri, 17 ordini del giorno, 1 interrogazione, 110 interpellanze, 57 mozioni.

I COMMISSIONE

UFFICIO TECNICO

L’Ufficio Tecnico ha effettuato nel 2015 61 ordinativi emessi per interventi di piccola manutenzione sui fabbricati e 18 negli impianti sportivi. Tra i più rilevanti bisogna ricordare i seguenti lavori manutentivi e di messa in sicurezza:

- - Campi calcio Aleramo Via Ragazzoni – interventi per ripristino impianto di illuminazione non funzionante (per furto cavi di rame)
- - Centro Civico corso Vercelli 15 – interventi manutentivi di mantenimento e sicurezza.
- - Servizi Socio Assistenziali lungo Dora Savona 30 - interventi manutentivi di mantenimento e sicurezza.
- - Centro Culturale corso Belgio 91 - interventi manutentivi di mantenimento e sicurezza.

UFFICIO PERSONALE

L’ufficio personale ha curato la situazione dei dipendenti assegnati della Circoscrizione (al 1° gennaio 2015 n. 177 dipendenti; al 31 dicembre 2015 n. 172 dipendenti) e dei 23 cantieristi.

Mantenuta alta l’applicazione della normativa sulla sicurezza sul lavoro e proseguite la razionalizzazione e modificazioni dell’assetto organizzativo in funzione di nuove esigenze e del miglioramento di efficienza ed efficacia dei servizi. L’Ufficio ha curato la procedura di gara relativa alla custodia degli immobili circoscrizionali.

COMUNICAZIONE

Le attività di comunicazione nell’anno 2015 hanno portato alla realizzazione di materiale grafico (1 opuscolo, 8 pieghevoli, 2 manifesti, 45 locandine, 12 volantini) per favorire la trasparenza, la comunicazione istituzionale, l’informazione e la partecipazione dei cittadini.

Il sito web della Circoscrizione nel 2015 ha registrato 125.978 utenti, 283.564 collegamenti, 1.105.194 pagine visitate ed è stato ulteriormente migliorato: 713 pagine create ed in particolare nella Home page, nella Sezione Trasparenza Amministrativa sono stati creati i box: Bandi e Gare e Segnalazioni e nella Sezione Progetti i box: Notizie in lingua Cinese e Certificazione della Qualità della piscina Colletta. Nel box “Eventi Culturali Circ7” sono stati caricati/aggiornati circa 640 eventi. Sono state pubblicate on line 141 registrazioni di consigli e commissioni di lavoro.

Nella Sezione “Vita di quartiere” sono state create 32 pagine di documentazione fotografica delle varie iniziative circoscrizionali.

Rapporti con i media e l’ufficio stampa della Città (16 comunicati stampa), redazione quindicinale della newsletter che conta 1400 iscritti. Gestione e smistamento della posta indirizzata alla Circoscrizione 7 e all’Informasette (di cui 321 mail di informazioni) e di 454 segnalazioni/reclami tramite il sistema OTRS. Valutazione e validazione delle locandine/volantini relativi a n. 178 patrocini concessi dalla Giunta. Gestione delle affissioni sulle bacheche circoscrizionali. Organizzazione e collaborazione con l’ufficio istruzione per il convegno Parole in Movimento. Il servizio ha curato il coordinamento, il ritiro e lo smistamento di 17.000 libri nelle 2 edizioni della Campagna Regalibri, per le quali sono stati prodotti anche i video di presentazione della manifestazione. Gestione del Bando Orti urbani in collaborazione con la III commissione.

Collaborazione con l’Ufficio Cultura per il Salone Off all’interno del Salone del Libro.

L’ufficio comunicazione è referente per i progetti LGBT e Coordinamento contro la violenza sulle donne. Presso lo sportello Informasette sono stati registrati 11.662 passaggi, sono stati distribuiti moduli vari (cantieri di lavoro, Bando Edilizia Sociale, Idoneità Alloggiativa e prospetti istruzioni per IMU, TARI e TASI ecc.) e le tessere Pass 15 Sport. E’ stata avviata l’attivazione e visura dei borsellini elettronici per conto dei servizi educativi e giornalmente viene curata la rassegna stampa.

PROTOCOLLO

L’ufficio protocollo anche nel 2015 ha implementato l’applicazione delle funzionalità del programma DoQui Acta. Sono state estese ad altri uffici le funzioni correlate all’uso della posta certificata, è iniziato l’uso di trasmissione di documenti allegati al protocollo in funzione dell’archiviazione documentale informatica. L’ufficio ha garantito ricezione, trasmissione, archiviazione della corrispondenza in arrivo e in partenza per un totale di 16.010 unità tra Centro civico e Servizi sociali. Proseguendo nell’obiettivo della dematerializzazione, il protocollo ha provveduto agli invii dei documenti tramite Acta mentre la competenza della posta in partenza è stata attribuita a ciascun ufficio: permane all’Ufficio Protocollo la competenza della posta in arrivo e dell’archivio generale.

ANAGRAFE

Anagrafe: l’alto numero di stranieri e la posizione centrale comportano un notevole afflusso di persone all’anagrafe circoscrizionale con punte elevate in estate e durante le vacanze scolastiche. Sono state perciò introdotte modalità diverse di accesso agli sportelli per quanto riguarda i cambi di residenza e di indirizzo; l’ufficio provvede inoltre direttamente al protocollo della posta di competenza. Il servizio garantito è stato adeguato e sono state trattate 22.388 pratiche.

La sede di corso Vercelli ha iniziato la procedura di certificazione di Qualità.

ECONOMATO

L'ufficio Economato ha rilasciato 29 concessioni di beni economati a soggetti esterni e effettuato 65 ordini economici interni necessari al funzionamento degli uffici.

PATRIMONIO

L'ufficio patrimonio, ha provveduto alla gestione delle procedure amministrative correlate alle concessioni pluriennali degli immobili sportivi e non, assegnati alla Circoscrizione ovvero alla pubblicazione di manifestazioni di interesse sugli impianti sportivi e alla predisposizione di delibere di rinnovo o nuovi bandi di concessione. Inoltre, l'ufficio ha curato le procedure di gara relative agli assistenti bagnanti della piscina Colletta, alla gestione del bar estivo e all'analisi batteriologica dell'acqua. Secondo gli obiettivi P.E.G. l'Ufficio ha provveduto agli scarti cartacei, a quelli di beni economici e di materiale informatico.

OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO

L'Ufficio Occupazioni Suolo Pubblico ha rilasciato nell'anno 2015, nei tempi previsti dal regolamento Cosap e raggiungendo le performances previste, 62 nuove concessioni, 36 rinnovi e 3 proroghe di dehors stagionali, 137 autorizzazioni per occupazioni suolo pubblico di cui: 41 per merce fuori negozio, 23 per piccole riparazioni, 26 per vasi ornamentali ed elementi di arredo e 47 pratiche relative ai passi carrai.

TRIBUTI

Sportello tributi. Nel 2015 è stato aperto, in collaborazione con la Circoscrizione 5, lo sportello informativo sui tributi comunali presso l'Informa5 di Via Stradella 192 per il quale sono state messe a disposizioni, tra giorni a settimana, due unità di personale.

SPESE

Spese: la totalità dei fondi assegnati ai capitoli di bilancio circoscrizionale €. 676.560,00 comprendenti spese correlate a specifici capitoli di entrate (quali L. 285 e sponsorizzazione SMAT) sono stati impegnati entro il 31 dicembre 2015. Nell'anno 2015 sono stati effettuati 264 provvedimenti di liquidazione fra contributi e affidamenti.

Entrate: rispetto alle previsioni di €. 325.000,00 sono state accertate al 31 dicembre 2015 entrate per complessivi €. 375.447,16.

II COMMISSIONE

URBANISTICA, VIABILITÀ, TRASPORTI

La Circoscrizione 7, specialmente in alcune aree, è protagonista di processi di riconversione o di modifica che vengono seguiti con grande attenzione, da parte degli organi istituzionali circoscrizionali, al fine di garantirne una piena riqualificazione.

Per questo nel 2015 sono stati affrontati e discussi (coinvolgendo decisori istituzionali, investitori privati e cittadinanza) importanti temi urbanistici quali: le aree ex Nebiolo, ex O.G.M., ex mercato dei fiori; ex Pastore; l’asse Gabetti / Hermada; la realizzazione della Cascina la Filanda nel Parco del Meisino; il nuovo insediamento Lavazza - Cantiere "Nuvola" che, intervenendo anche sulla viabilità circostante, di fatto ha ridisegnato una porzione del territorio.

Tra i principali temi riguardanti viabilità e trasporti affrontati, il principale è stato quello del passante ferroviario di corso Principe Oddone. I cantieri, avviati nel mese di dicembre 2015, dovrebbero terminare entro giugno 2016, restituendo alla Città un’area con un profilo totalmente diverso e avrà come ricaduta una mobilità più fluida, alleggerendo anche le aree limitrofe e alternative, ad esempio Via Cigna. E’ continuato il monitoraggio del trasporto pubblico, suggerendo poi a GTT eventuali modifiche o rafforzamento di alcune linee di trasporto urbano; si è di fatto rafforzato il progetto "Linea Sicura", della Città di Torino in collaborazione con GTT, per la migliore sicurezza dei passeggeri a bordo del trasporto pubblico locale.

MANUTENZIONI, SUOLO E DECORO URBANO

Per quanto riguarda la manutenzione del suolo, vi è stato un costante rapporto con i Servizi centrali per valutare e concordare insieme gli interventi di manutenzione straordinaria dedicando un focus specifico alle barriere architettoniche e alla loro progressiva rimozione.

L’ufficio tecnico nel 2015 ha effettuato complessivamente 7.943 operazioni manutentive (copertura buche su strade, ripristino sedimi pedonali, pulizia canalette, taglio erba ecc), posizionato n° 20 archi portabici, sulla base delle ordinanze e del materiale fornito dal Servizio Suolo Pubblico; sono state effettuate 526 bolle scavo riguardanti le Aziende erogatrici (SMAT, IRIDE, TELECOM, FASTWEB, ecc.) e il costante monitoraggio del territorio ha consentito di trasmettere ai Servizi Tecnici Centrali, a SMAT e a IREN le elaborazioni progettuali afferenti la programmazione di lavori di manutenzione straordinaria o di nuove opere da inserire nel Piano pluriennale opere pubbliche. Sono state infine redatte 90 relazioni tecniche per sinistri avvenuti sul territorio.

Infine, sul territorio della Circoscrizione 7 si è avviato il progetto della Città “Torino Spazio Pubblico”: squadre di volontari hanno curato la piccola manutenzione della passeggiata di Lungo Po Machiavelli utilizzando materiale necessario messo a disposizione dalla Circoscrizione.

III COMMISSIONE

A causa del perdurare della crisi economica che, in alcune aree della Circoscrizione colpisce fortemente il commercio fisso e ambulante, si è cercato proseguire nel sostegno a queste categorie.

In collaborazione con le “Associazioni di Via” e nel rispetto delle procedure stabilite dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale, sono state realizzate 2 “Feste di via” realizzate dall’Associazione Operatori Economici Vanchiglietta e 1 realizzata dall’Associazione Ascomeridano.

Durante il periodo natalizio sono state allestite le “Luci di Natale” i collaborazione con l’Associazione Onda blu, il Balon e Vanchiglia mentre il Laboratorio della gioia ha proposto alcune iniziative culturali.

Durante l’anno è stata regolarmente effettuata la spunta mercatale in collaborazione con la Sezione territoriale dei Vigili Urbani sui mercati di piazza Santa Giulia, piazza Borromini e corso Chieti. Sempre in ambito commerciale è proseguito il progetto di solidarietà “Fa Bene” a favore delle

famiglie in difficoltà economica. L'iniziativa promossa dall'associazione Plug prevede il ritiro degli alimenti invenduti o donati dai cittadini e ridistribuiti ai nuclei familiari segnalati dai servizi sociali.

E' proseguito il lavoro del "Coordinamento giovani e lavoro" che vede la partecipazione di numerosi enti e associazioni in collaborazione con la sotto commissione ad esso dedicata. In quest'ambito è stato realizzato il progetto Now in Turin.

In collaborazione con l'Assessorato al lavoro, l'ampio locale dell'ex biblioteca del Centro Civico è stato riconvertito a centro di attività per l'orientamento, la consulenza e l'aiuto nella ricerca di occupazione. L'ente gestore, individuato con gara pubblica, svolge queste iniziative in stretta collaborazione con le numerose associazioni del territorio che partecipano al tavolo "Giovani e lavoro". L'avvio del servizio è stato curato in collaborazione con Informasette.

Infine, concluse le procedure previste dal bando, gli orti del Meisino gli orti sono stati assegnati a 54 concessionari e ad un'associazione ecologista che realizza iniziative didattiche e promozionali per i cittadini e le scuole. Il lavoro si è svolto in collaborazione con Informasette.

IV COMMISSIONE

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Nel 2015 il Servizio Sociale ha garantito le proprie funzioni istituzionali così sintetizzabili: accoglienza e valutazione dei bisogni dei cittadini; interventi a sostegno di minori, disabili, anziani, adulti in difficoltà; indagini ed esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria; collaborazione con l'ASL TO2 nelle Unità di Valutazione (U.M.V.D. minori e adulti, U.V.G.) per progetti socio-sanitari individualizzati; gestione delle tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno; monitoraggio e verifica dei servizi accreditati/appaltati e/o dei progetti a contributo realizzati dalle Associazioni. Sono proseguiti le attività a gestione diretta dei laboratori per disabili (pittura e psicomotricità).

Banca dei progetti

Facendo seguito alle linee strategiche approvate con Deliberazione del Consiglio Circoscrizionale 06.12.2011 n. 2011 06685/090, la IV Commissione Sanità e Servizi Sociali ha promosso anche per il 2015 la realizzazione della "Banca dei Progetti": una modalità operativa con cui raccogliere e coordinare tutte le progettualità espresse dalle Associazioni del territorio per utilizzare e gestire al meglio e con trasparenza strumenti di finanziamento a favore delle stesse da parte della Circoscrizione. L'intento è stato quello di creare una banca dati significativa e strategica da utilizzare nell'ambito della programmazione annuale in capo alla IV Commissione per il conseguimento delle proposte contenute nelle proprie linee di indirizzo. Gli ambiti di intervento dei progetti hanno riguardato disabili, minori, adulti in difficoltà e stranieri.

Progetti a favore di Anziani

E' proseguito, in collaborazione con le associazioni di volontariato (AUSER - EDERA - S.E.A.- V.B.S.), il piano operativo riguardante la "Domiciliarità leggera", parte integrante della rete dei servizi, con l'obiettivo di costruire un modello di cooperazione improntato ai principi di

sussidiarietà e partecipazione, favorendo la promozione di interventi volti al benessere, alla prevenzione e alla qualità della vita degli anziani autosufficienti. A questi sono state così garantite prestazioni quali: accompagnamento in auto dalla loro residenza alle strutture ambulatoriali e/o sanitarie (per visite mediche, esami, terapie); accompagnamento per riscossione di pensioni, disbrigo pratiche, acquisti, tempo libero; ascolto e compagnia. Nel periodo estivo le associazioni hanno svolto interventi su anziani fragili per prevenire l'isolamento e i rischi riguardanti le condizioni psico-fisiche e nel periodo natalizio hanno consegnato, ad anziani soli e con difficoltà economiche, un pacco dono con generi alimentari di prima necessità e piccoli capi di vestiario.

E' stato inoltre realizzato il progetto "La raccolta dei frutti – Gruppi di autobiografia per anziani" dall'Associazione Mama Africa Onlus, realizzato presso i locali di C.so Belgio.

Progetti a favore di Soggetti Disabili

Sono stati realizzati, con una gara d'appalto della Direzione Servizi Sociali, i soggiorni estivi per i disabili frequentanti i servizi diurni e/o seguiti dall'educativa territoriale. I soggiorni a gestione diretta ed indiretta sono stati organizzati considerando le esigenze degli utenti e delle loro famiglie, in coerenza con i progetti educativi. Quelli a gestione diretta sono stati organizzati con il coinvolgimento degli operatori (educatori e operatori socio-assistenziali) dell'Area Disabili del Servizio Sociale, mentre i soggiorni a gestione indiretta sono stati organizzati avvalendosi delle organizzazioni iscritte all'Albo sottosezione B1 per l'organizzazione e la gestione di soggiorni per disabili ultrasedicenni. Gli utenti che hanno beneficiato di tale intervento sono stati 32. Così come già per l'anno 2014 sono stati assicurati soggiorni della durata di 14 giorni alle persone frequentanti i servizi diurni e di 7 giorni per quelle inserite nei presidi residenziali.

L'Associazione "Vivacemente insieme" ha garantito l'attività di esperti di discipline artistiche nel laboratorio di pittura per disabili di Via Mongrando, 32, integrando il personale educativo e assistenziale, con 14 incontri di 2,5 ore ciascuno si è garantita una continuità al percorso che coinvolge circa 15 persone.

L'Associazione Tedacà ha realizzato il progetto "Quello che non ho...", realizzando, in collaborazione con personale educativo del Servizio Sociale, un laboratorio di attività di tecniche teatrali, di espressione corporea e psicomotricità a favore di utenti disabili, nel corso di 30 incontri da due ore ciascuno.

E' stato inoltre realizzato il progetto presentato dall'Associazione "Madeventart", che ha organizzato presso la propria sede due laboratori di Decorazione e Modellato; gli utenti coinvolti sono stati n.10 per 12 incontri.

Progetti a favore di minori e loro famiglie

E' continuata l'attività della "Sottocommissione minori", che ha operato per favorire e promuovere il coordinamento tra tutte le realtà del territorio, istituzionali e associative, coinvolte sul tema. La sottocommissione ha anche collaborato nell'individuazione dei progetti finanziati con i fondi della legge 285/97: si è data continuità, rinnovandoli, ai progetti "Le abilità ritrovate" dell'Associazione I.S.A, "Cantiere educativo 2015" dell'Associazione ASAI, "Cantiere Quartiere" dell'Associazione Laboratorio Corsaro e "Famiglia Circostanza" della Fondazione Uniti per Crescere Insieme, "AlimentiAMO" dell'Associazione 365 no problem. La Fondazione Lavazza, da sempre attenta all'area del sociale e, in particolare, alle problematiche riguardanti l'infanzia, ha contribuito in modo importante a sostenere alcuni progetti a favore della popolazione giovanile.

Sono stati inoltre realizzati i progetti “Genitori avanti: consulenza e sostegno alla genitorialità” dell’Associazione Parole in movimento e “Madri di quartiere 2015” dell’Associazione Il Mondo di Joele. Essi in sintesi comprendono attività di sostegno alla genitorialità, di doposcuola, di sostegno nel tempo libero e nel gioco, di integrazione per minori stranieri, di sostegno alle mamme nei compiti di cura.

E’ proseguita, infine, la partecipazione ai gruppi di lavoro circoscrizionali “Coordinamento Scuola e Servizi” e “Coordinamento Giovani e lavoro”.

Progetti a favore di adulti

E’ proseguito il progetto dell’Associazione Altremonti, che ha previsto attività di educativa territoriale e accompagnamento sociale per adulti in stato di vulnerabilità e/o emarginazione sociale, in particolare nelle zone connotate da forte disagio. Sono stati così realizzati interventi individualizzati, che in alcuni casi hanno permesso il reinserimento sociale della persona, facilitandole l’uso dei servizi sanitari, la ricerca attiva del lavoro, la gestione dell’alloggio, l’inserimento in realtà aggregative e di sostegno.

Si è data continuità all’attività dell’Associazione ME.DIA.RE. che propone dal 2005 un servizio di ascolto e mediazione dei conflitti e si è infine condiviso con la Commissione V il progetto “Festa di S.Rocco 2015”.

Nell’ambito degli interventi di sostegno alla persona e al nucleo familiare, al fine di raggiungere una migliore efficacia ed efficienza, rendendo più capillare la progettualità posta in essere dalla Circoscrizione, si è proseguito nella collaborazione tra la III e la IV Commissione con la prosecuzione di progetti quali “Fa bene”. Il progetto realizzato nel mercato rionale di corso Chieti ha permesso il coinvolgimento e la messa in rete di alcune tra le più importanti realtà associative del territorio permettendo il sostegno alimentare a circa 30 famiglie della Circoscrizione in momentanea difficoltà

Progetti a favore di stranieri

La Circoscrizione 7 è una delle aree della città con la più alta densità di residenti stranieri; il quadro è complesso, anche in considerazione della presenza di immigrati irregolari e delle conseguenti ricadute sul versante della vivibilità e sicurezza urbana del nostro territorio. Nel contempo, al fine di favorire i processi di integrazione sul territorio sono nate e si sono sviluppate numerose associazioni di carattere etnico o di volontariato che, a diverso titolo o con diverse modalità, si occupano delle persone straniere.

E’ proseguito il progetto “Passepartout” presentato dalla Associazione “Tampep ONLUS” ed è stato accolto il progetto “La Nuova Famiglia” dell’Associazione ANGI, mirato alla creazione di uno sportello informativo per la tutela sanitaria rivolto alle donne ed ai bambini cinesi.

Si è accolto inoltre il progetto “Competenze al Plurale: la rete che fa inte(g)razione!” della Associazione AMECE, avente come obiettivo la creazione di sinergie tra le attività delle realtà associative e degli operatori pubblici operanti sul territorio, favorendo così interventi appropriati a favore di cittadini stranieri.

V COMMISSIONE

CULTURA

Gli eventi culturali e ricreativi organizzati dalla Circoscrizione 7 nel 2015 hanno mantenuto un eccellente profilo qualitativo e quantitativo con proposte tese ad offrire opportunità di divertimento, intrattenimento, sviluppo di conoscenze e di stimoli culturali intesi quali elementi essenziali per la valorizzazione del territorio e la sua crescita socio-culturale.

Tutte le attività sono state realizzate grazie ai rapporti di sussidiarietà e di grande collaborazione con i soggetti del privato sociale del territorio e in quest’ambito vanno citate le convenzioni con le associazioni culturali: “Il Mutamento zona Castalia”, “Il campanile” e TYC) e le collaborazioni con il “Teatro della Caduta”, che organizza attività teatrali in Vanchiglia coinvolgendo i residenti.

Tra le diverse iniziative culturali vanno ricordate in particolare: la rassegna “NatalinCanto” (16 concerti nel periodo natalizio); le rappresentazioni della rassegna “Il Sacro attraverso l’ordinario” dell’Associazione il “Mutamento zona Castalia”; il progetto “Santa Cultura in Vincoli” realizzato dall’associazione Acti; il concerto di Pasqua con il Coro Francesco Veniero nella parrocchia di Madonna del Pilone, la Festa patronale di S. Rocco a Vanchiglietta (iniziativa svolta in collaborazione con la IV Commissione); la rassegna chitarristica internazionale “Six Ways 2015” nella Basilica di Superga e a San Pietro in Vincoli. Infine, la Circoscrizione 7 è stata nuovamente interlocutrice della Fondazione Salone per il Libro per l’edizione 2015 del Salone. Grande successo per l’iniziativa di “Regalibri”, organizzata insieme alle scuole del territorio, Torino Rete Libri, Scuola Holden, Librerie, Art Cadde e altri soggetti che, nelle due edizioni, ci ha consentito di raccogliere oltre 17000 libri per le biblioteche scolastiche.

ANZIANI

La popolazione anziana è sempre più in aumento (soprattutto in alcune zone della Circoscrizione 7), e anche per questo moltissime sono state le iniziative ad essa dedicate e svolte coinvolgendo i soggetti del privato sociale.

Negli spazi dei centri d’incontro (corso Belgio 91, corso Casale 212, Via Cuneo 6 e Lungo Dora Savona 30) e in altri spazi circoscrizionali, concessi gratuitamente e individuati tramite avviso pubblico, sono state realizzate con il coinvolgimento di oltre 50 Associazioni numerosissime iniziative di carattere ricreativo, socializzante, culturale, informativo, consulenze, sportivo etc. Al proposito occorre segnalare le attività culturali e ricreative, i corsi di pittura, di origami e di decorazione svolti nel centro d’incontro di corso Belgio dell’UNITRE, associazione che ha anche organizzato incontri letterari e cinematografici nel centro d’incontro di corso Casale. Particolare successo (oltre 500 partecipanti) hanno avuto i corsi del progetto “ARTE & SPORT – TERZA ETA” (teatro, musica e yoga nei centri d’incontro, ginnastica dolce nella palestra “Cadore”, acquagym alla piscina Colletta) e i corsi di avvicinamento al computer per gli anziani dei Centri d’Incontro organizzato in collaborazione con l’Associazione Antiloco.

Vanno infine ricordati le gite giornaliere ed i soggiorni estivi (organizzate in aprile e dicembre in collaborazione con l’Associazione ASC Piemonte e dall’Auser) e la rassegna di Eventi culturali (musicali, teatrali, di spettacolo etc.) rivolti agli anziani e organizzate da altre associazioni.

GIOVANI - ISTRUZIONE

Nell'estate 2015 diverse Associazioni hanno organizzato, con il sostegno della Circoscrizione, iniziative culturali e per il tempo libero con interventi molto diversi tra loro, sia per tipologia di età dei destinatari, sia per attività proposte e finalità (prevenzione e recupero del disagio, avvicinamento a pratiche sportive e culturali, avvicinamento al lavoro ecc.). In quest'ambito è stato realizzato il progetto “Cogli Estate 7” per la fascia di età da 6 a 14 anni e sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Circoscrizione, le Associazioni e le Parrocchie per l'assegnazione gratuita degli spazi per la pratica delle attività sportive estive.

Tra i progetti realizzati durante l'anno e destinati a adolescenti e giovani, va ricordato quello dell'Associazione Teatro della Caduta per interventi teatrali e giovani proposte (alle iniziative sono stati coinvolti circa 200 giovani attori) che partecipano alle attività e alla realizzazione degli spettacoli per contribuire alla valorizzazione del proprio quartiere.

Tra i progetti che maggiormente rivolti alle scuole vanno qui citati: “Oggi decido anch’io” con l'istituzione dei Consigli dei Ragazzi in due scuole del territorio; “Scooter Sicuro” (sulla sicurezza e l'educazione stradale); “Treno della Memoria” (riguardante il “giorno della memoria”) “Dopo il Big Bang” (per l'integrazione fra ragazzi originari di etnie diverse), Noi due faremo tutto a metà.

In quest'ambito notevole rilievo (per la quantità e la qualità delle collaborazioni) il progetto “Ascolto in Movimento...”, attività di ascolto psicologico nelle scuole, frutto di un protocollo d'intesa con le scuole, la Città Metropolitana di Torino e che ha visto anche la sottoscrizione da parte della Regione Piemonte.

Sono proseguite le attività della Commissione Unica delle scuole d'infanzia e degli asili nido e le funzioni ad esse collegate (predisposizione graduatorie; inserimenti delle domande con priorità per gli asili nido e le scuole dell'infanzia; verifiche anagrafiche su richiesta delle econome/i per accertare la veridicità delle dichiarazioni; predisposizione di accertamenti sulle autocertificazioni).

Nell'ambito di “Burocrazia zero”, l'Ufficio ha continuato a fornire assistenza al “Borsellino Elettronico”, rivolto alle famiglie con difficoltà pratiche, o sprovviste di PC, che usufruiscono del Servizio Mensa scolastica. L'Ufficio istruzione offre informazioni sulle iscrizioni ad asili nido e scuole dell'infanzia, e predispone prospetti e dati statistici sulle scuole, collabora e interagisce con i Servizi Educativi per le corrette procedure da adottare riguardo alle scuole dell'infanzia.

L'Ufficio Istruzione ha affiancato il Forum “Politiche di integrazione e Nuovi Cittadini”, il “Coordinamento giovani e lavoro”, “il “Coordinamento Scuola – Territorio - Servizi Sociali” (suddiviso nei sottogruppi di lavoro Disagio e Intercultura), cui partecipano scuole, servizi sociali e altri soggetti nell'individuazione dei bisogni e delle priorità in ambito scolastico ed educativo.

L'Ufficio, che cura anche le attività della I Commissione inerenti le Pari opportunità, ha seguito i progetti “Una panchina rosa”, i progetti integrati relativi al giardino “Madre Teresa di Calcutta” e i progetti delle associazioni NES e Arcigay.

SPORT

La Circoscrizione 7 ha contribuito al successo di “Torino 2015 capitale dello Sport”, sia partecipando ai programmi cittadini sia con proprie specifiche iniziative. Preminente è stato l'impegno prodigato coinvolgendo tutte le associazioni sportive per valorizzare gli impianti, razionalizzarne le modalità gestionali, favorire la pratica sportiva nelle scuole e tra le fasce deboli

della popolazione (anziani, giovani, persone con disabilità, stranieri), sfruttare appieno le valenze integrative, sociali ed educative della pratica sportiva. Sotto questa luce vanno in particolare ricordati: l'accordo con alcune Associazioni sportive per l'autogestione del campo di calcio Carmagnola all'interno del progetto "Sport senza Frontiere" quale punto di riferimento e aggregazione per i giovani, in particolare stranieri della zona di Aurora; la convenzione con un'associazione per la gestione del Bocciodromo Crescenzo e la realizzazione di attività di avvicinamento al gioco delle bocce per studenti e disabili; il torneo di bocce circoscrizionali e "Balon Mondial" che ha coinvolto tutte le nazionalità straniere.

E' stata inoltre garantita la piena funzionalità strutturale e gestionale degli impianti a gestione diretta (nel complesso negli impianti si sono utilizzate appieno il 75% delle ore teoricamente disponibili, in alcuni casi raggiungendo il quasi il 100% alla piscina Colletta e alla palestra Cecchi) e la piscina Colletta ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001 e, per razionalizzare le risorse e garantire una più ampia e flessibile offerta di carattere sportivo e aggregativo, nel 2015 sono stati deliberati i rinnovi delle concessioni di alcune bocciofile ("Fortino", "Baracot") e l'adeguamento di quella della piscina Cecchi. La pista di pattinaggio "Colletta" è stata concessa, con bando pubblico, ad un'associazione che ne garantirà la piena fruizione e sono stati deliberati i bandi per la concessione dei campi calcio "Meisino" e delle bocciofile "La Piemonte" e "Vanchiglietta".

Anche nel 2015 la Circoscrizione 7 ha dedicato massima attenzione verso le pratiche sportive, intese anche come essenziali elementi di sostegno alla salute, al benessere, alla socialità e all'integrazione. Si è così collaborato con oltre 120 associazioni o enti sportivi realizzando un ampio programma di attività che hanno offerto ai cittadini un'ampia gamma di occasioni diversificate in funzione delle distinte necessità e richieste delle differenti tipologie di popolazione. In particolare sono state potenziate le attività sportive rivolte alle scuole, agli anziani, ai disabili e agli stranieri.

Il numero dei cittadini che hanno partecipato ad attività sportive organizzate o promosse dalla Circoscrizione è stato altissimo (nonostante il maltempo, si stimano in oltre 200.000 gli ingressi negli impianti) e nel complesso negli impianti si sono utilizzate appieno il 75% delle ore teoricamente disponibili, in alcuni casi raggiungendo il quasi il 100% (piscina Colletta, palestra Cecchi). Nella Piscina Colletta, in particolare, si è avviato il percorso che consentirà l'acquisizione della Certificazione di qualità nei primi mesi del 2015 e l'impianto è stato dotato di un defibrillatore donato dall'Associazione Piemonte Cuore OnluS. Prossimamente anche l'impianto di calcio della Colletta sarà dotato di un defibrillatore.

Con il sostegno della competente sottocommissione, nel 2015 sono proseguite le collaborazioni con le associazioni che hanno impianti in concessione (6 bocciofile, 1 Piscina, 3 Campi calcio, 1 Palestra) o che organizzano corsi e iniziative per le diverse tipologie di cittadini.

Anche in collaborazione con altri Servizi comunali si è garantita la manutenzione possibile degli impianti e sono proseguite le procedure, per la concessione in regime di convenzione di alcuni impianti circoscrizionali (per due di questi, Vanchiglietta e La Piemonte è stato approvato il bando di gara tre impianti (già in gestione a terzi) e per l'esternalizzazione di altri quattro).

Importanti non solo sotto il profilo sportivo ma soprattutto sotto quello aggregativo, integrativo e di socializzazione sono stati eventi quali, ad esempio, "Telethon", "Balon Mondial" e "Corri al Balon". Infine, per il settimo anno consecutivo è stato organizzato il Torneo di Bocce della Circoscrizione 7 in collaborazione con sei bocciofile del territorio e con la partecipazione di circa una cinquantina di giocatori. L'iniziativa, come tutte quelle sportive, è stata organizzata in collaborazione con la sottocommissione sport

VI COMMISSIONE

Grande attenzione, anche nel corso del 2015, è stata data alla manutenzione delle molteplici aree giochi dell’arredo urbano, e delle numerose aree verdi circoscrizionali, i cui principali fruitori sono bambini e anziani.

L’Ufficio Tecnico, oltre al minuzioso controllo quindicinale ed alle verifiche ispettive semestrali delle 101 attrezzature ludiche in essere nelle 22 aree gioco, ha provveduto ad effettuare ben 25 interventi di ripristino e messa in sicurezza di giochi e di pavimentazione antitrauma; tra i più importanti citiamo:

- Giardino strada Mongreno:
 - - revisione completa del gioco combinato taverna dell’orso,
 - - sostituzione totale della pavimentazione antitrauma (72 mq),
 - - miglioramento accessibilità all’area,
 - - sostituzione di 2 giochi a molla,
 - - revisione completa dell’arredo.
- Area gioco giardini Pallanza:
 - - predisposizione area per interventi su pavimentazione,
 - - sostituzione della pavimentazione in gomma antitrauma,
 - - rimozione e sostituzione del gioco combinato.
- Giardino Via Como:
 - - ripristino del tappeto erboso sintetico, del campo gioco multisport,
 - - revisione e riposizionamento dei pannelli perimetrali,
 - - sostituzione della gomma antishock sottostante il gioco altalena.

Ovviamente il monitoraggio del territorio, ha una parte preminente, con successiva segnalazione, agli enti preposti (IREN, SMAT, A.M.I.A.T), le varie anomalie riscontrate che insieme alle segnalazioni effettuate dai cittadini, tramite telefono, OTRS o mails, nonché a quelle effettuate dai coordinatori, uffici circoscrizionali, o URP, ammontano a 150 richieste a IREN, 120 a SMAT e 100 ad A.M.I.A.T; inoltre sono stati effettuati interventi gestiti direttamente, con la riparazione e/o sostituzione di 110 panchine e 40 cestini portarifiuti.

Sono 212 gli interventi nelle aree verdi afferenti i giardini scolastici così suddivisi:

- 112 tagli erba,
- 42 interventi di potatura,
- 58 interventi di raccolta foglie.

Infine, ma non ultimo come importanza, nel 2015 sono stati effettuati 572 interventi, (taglio erba, potature e sistemazione siepi, cespugli, roseti e rampicanti, spollonature, roseti, pulizia scarpate fluviali ripristino recinzioni rustiche, sistemazione pavimentazioni interne ai giardini e rifacimento tappeti erbosi), di manutenzione ordinaria delle aree verdi in capo alla Circoscrizione 7.

I continui atti vandalici e asportazione di tratti di staccionate nei Lungo Dora Napoli, Colletta e Siena impongono continui interventi di ripristino e messa in sicurezza.

Promozione e sensibilizzazione

Nel corso del 2015, si è continuata l’attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali, l’avvio di tre progetti “SENTINELLE DEI RIFIUTI IN VANCHIGLIA” con una dimostrazione pratica di come selezionare e differenziare i rifiuti, attraverso lo svuotamento di alcuni cassonetti; “PRENDIAMOCI CURA DELI SPAZI VERDI DELLE SCUOLE AURORA – MORELLI” che ha coinvolto quattro classi del plesso Croce-Morelli fornendo loro conoscenze utili alla progettazione,

realizzazione e manutenzione di uno spazio esterno alla scuola; mentre con due classi della scuola Aurora, si è recuperato materiale già utilizzato (vasi, terra, bulbi etc...) per effettuare delle nuove piantumazioni; infine con il progetto “DALLA CARTA ALLA CARTA”, sono state coinvolte 4 classi, una per ogni plesso di scuola secondari di primo grado, le quali, attraverso l'utilizzo della carta presente nei contenitori Cartesio dell'aula, tramite il macero della stessa, e successiva formazione di fogli ed essiccature, hanno realizzato un quaderno.

CIRCOSCRIZIONE 8

Caratteristiche generali

- Superficie kmq 1659
- Popolazione (al 31/12/2015) 56.704
- Numero dipendenti: 137
- Servizi: Centro Civico
 - Servizio Socio Assistenziale
 - Servizio Socio Educativo
 - n. 1 CST
 - n. 1 CADD - Servizio Tecnico - n. 2 delegazioni anagrafiche
 - n. 2 impianti sportivi a gestione diretta
 - n. 8 impianti sportivi in concessione - n. 2 Centri di Incontro.

Nel corso dell'anno 2015, l'attività istituzionale della Circoscrizione si è sviluppata mediante 30 sedute di Consiglio, 44 riunioni di Giunta, 97 sedute di Commissioni di Lavoro Permanenti e 15 riunioni dei Capi gruppo.

Nell'ambito delle sedute di Consiglio Circoscrizionale sono state discusse e approvate 71 deliberazioni, 20 pareri, 8 ordini del giorno, 5 interrogazioni ai sensi dell'art. 45, 12 interpellanze.

ENTRATE

- Accertato €. 422.702,11

Le entrate sono state determinate dai proventi per l'utilizzo delle piscine e palestre, dai canoni per le concessioni stagionali degli spazi palestre scolastiche e degli impianti sportivi compresi quelli in convenzione a gestione sociale pluriennale. Ulteriori introiti sono derivati da concessione in uso dei locali, diritti di segreteria, rimborsi vari, noleggio attrezzature e rilascio copie documenti amministrativi.

SPESE

- Impegnato €. 418.603,79

L'attività corrente si è estrinsecata, con l'adozione di n. 74 determinazioni dirigenziali di impegno e n. 217 di liquidazione, nell'erogazione dei seguenti servizi all'utenza: manutenzione aree verdi e fabbricati comunali, servizi anagrafici, socio-assistenziali, socio-educativi, culturali, sportivi, ambientali e di tempo libero, occupazione suolo pubblico e concessioni locali.

Con le risorse finanziarie a disposizione, è stato possibile realizzare iniziative e progetti significativi che si evidenziano di seguito per Commissione:

I COMMISSIONE

Per quanto riguarda le spese di parte corrente, con i fondi assegnati si è provveduto ad acquistare materiale di consumo ad integrazione di quello fornito dalla Direzione Economato, ordinare interventi di disinfezione e di ordinaria manutenzione dei fabbricati. Si è proceduto inoltre all’acquisto di abbonamenti tranviari per i dipendenti.

UFFICIO INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nel corso dell’anno l’Ufficio ha curato l’attività di informazione rivolta ai cittadini per offrire ampia diffusione alle iniziative programmate tramite comunicati stampa e diffusione di manifesti e locandine.

L’ufficio ha curato inoltre il costante aggiornamento del sito web della Circoscrizione al fine di renderlo uno strumento utile e fruibile dalla cittadinanza. Sono stati effettuati 15 inoltri della Newsletter della Circoscrizione: il numero degli iscritti alla newsletter nel corso dell’anno ha registrato un ulteriore incremento passando da 757 a 794 iscritti.

Per quanto riguarda i contatti con i media e la diffusione delle notizie relative alle attività della Circoscrizione, sono stati diffusi 8 comunicati stampa ai principali organi di informazione oltre che alle altre Circoscrizioni e all’Ufficio Stampa del Comune.

L’Ufficio ha proseguito l’attività di raccordo con i cittadini, in particolare modo per fornire informazioni relative all’attività della Circoscrizione e le varie iniziative svoltesi nel territorio. Particolare impegno è stato profuso per fornire informazioni e assistenza ai cittadini interessati alle nuove modalità di pagamento per l’iscrizione alle scuole d’infanzia. Nel corso del 2015 allo sportello Informa 8 si sono rivolte complessivamente 2594 persone.

Lo sportello Informa8 è stato inoltre punto di distribuzione di modulistica varia (modelli 730/Unico, Raccolta Rifiuti, Sostegno alla Locazione, domande per i cantieri di lavoro, PASS 15 e bandi di concorso).

Lo Sportello Sicurezza e qualità della vita, istituito allo scopo di rispondere ai bisogni dei cittadini in tema di sicurezza e qualità della vita ha raccolto 337 segnalazioni.

UFFICIO PATRIMONIO

L’Ufficio ha gestito il patrimonio immobiliare assegnato alla Circoscrizione garantendo il massimo utilizzo dei locali da parte di cittadini, associazioni ed enti territoriali.

Nel corso dell’anno sono state istruite: n. 84 pratiche di concessione (onerose/gratuite); predisposte due concessioni pluriennali; evase n. 80 richieste di utilizzo locali da parte di utenti interni per riunioni di servizio.

L’Ufficio ha fornito informazioni sulle modalità di richiesta di locali comunali in genere, ed effettuato ricerche documentali sia interne sia per gli altri servizi comunali: Servizio Utenze e Servizio Utenze Elettricità; Direzione Patrimonio e Verde; Servizio Inventario; Servizi Area Educativa; Servizi Sociali; Decentramento. Si è occupato della manutenzione ordinaria degli immobili in gestione alla Circoscrizione, ricevendo e assistendo tecnici ed operai delle imprese di manutenzione e delle Società preposte ai controlli periodici previsti dalla norme vigenti. Nel 2015 sono state evase complessivamente n. 68 segnalazioni di richiesta di verifiche ed interventi manutentivi.

L’Ufficio ha redatto prospetti periodici relativi al monitoraggio dei termini procedurali e di controllo delle pratiche svolte, per la verifica della trasparenza dell’azione amministrativa da parte dei Servizi Centrali. Ha effettuato un’indagine per i Servizi Integrati Disabilità Motoria/Servizio Passepartout, formalizzatasi nella redazione di n. 29 schede analitiche riportanti le barriere architettoniche presenti negli uffici circoscrizionali aperti al pubblico. Ha convocato ed effettuato n. 11 Commissioni di Lavoro. Ha provveduto ad aggiornare la modulistica per richiesta locali; i prospetti utenze, dati catastali, canoni locativi, schede concessionari. Ha predisposto n. 9 calendari per la prenotazione delle sale; redatto il regolamento interno per l’uso dei locali e degli spazi comuni del Polo 18 e predisposto il modulo di richiesta spazi Polo 18, sala Molinari, Eco-Foyer e i relativi schemi di concessione.

ANAGRAFI DECENTRATE

Nel corso dell’anno è stata conseguita la certificazione ISO 9001 per entrambe le delegazioni anagrafiche. Di seguito si riportano le statistiche dell’anno 2015

UFFICI	c.so Moncalieri 18	Via Campana 30	TOTALE
IMMIGRAZIONI	676	996	1.672
CAMBI INDIRIZZO	920	1.670	2.590
RETT.PROFESSIONI	669	829	1.498
RETT. VARIE (comprese quelle interne alle relative pratiche)	2.783	4.324	7.107
IRREPERIBILITA' INIZ.	131	448	579
CERTIFICATI	3.605	8.143	11.748
AUTENTICHE	1.260	1.253	2.513
ATTI NOTORI	427	743	1.170
CARTE IDENTITA'	4.271	7.049	11.320

II COMMISSIONE

UFFICIO SUOLO PUBBLICO

La Commissione è titolare di competenze propositive e consultive in materia di urbanistica, edilizia, viabilità, trasporti e suolo pubblico.

Nelle diverse riunioni che si sono svolte la Commissione ha provveduto ad esaminare tutte le richieste di parere, pervenute dai vari Servizi ed Assessorati, inerenti le materie di competenza quali, Varianti al P.R.G. - Progetti Urbanistici - Regolamenti Edilizi, ecc.. Sono stati, inoltre, predisposti gli atti amministrativi di competenza e quelli preparatori per la Commissione permanente di lavoro e l’inoltro delle segnalazioni, pervenute dai cittadini sulle problematiche relative alla viabilità, al trasporto e all’urbanistica, agli Uffici centrali competenti per la valutazione e l’adozione degli interventi necessari alla risoluzione dei problemi evidenziati.

Una parte rilevante dell’attività dell’ufficio è stata assorbita dall’elaborazione del Piano Integrato d’Ambito San Salvario, così come dall’iter amministrativo relativo al rilascio delle concessioni di occupazione suolo pubblico. Nell’anno 2015 sono state rilasciate 193 concessioni, di cui: 27 per occupazioni permanenti (volture e nuovi passi carrabili) e 166 per occupazioni temporanee (nella misura di 90 per dehors e 76 per le altre tipologie: area piccole riparazioni, vasi ornamentali,

elementi d'arredo, merce fuori negozio, area soste per autoscuole, portamenù, posacenere, tavoli e sedie).

E' proseguita inoltre l'attività amministrativa relativa al caricamento delle presenze degli operatori su area pubblica cosiddetti "spuntisti" che partecipano all'assegnazione giornaliera dei posteggi non assegnati sulle aree mercatali.

III COMMISSIONE

COMMERCIO

L'ufficio, oltre all'attività amministrativa (istruttorie, predisposizione delibere, determinate, pareri, modulistica circoscrizionale, raccolta dati etc.), ha coordinato le attività di promozione commerciale di competenza circoscrizionale sia in sede fissa che in area mercatale. Ha calendarizzato e supportato l'organizzazione delle Feste di via, gli eventi e le iniziative di promozione commerciale provenienti dalle associazioni dei commercianti inserite nell'albo circoscrizionale appositamente istituito, in raccordo con i Servizi centrali di riferimento. Ha indetto e concluso la procedura di gara per l'assegnazione del soggetto attuatore per la gestione del Mercatino Tematico Periodico Circoscrizionale "Mod- Design " di piazza Madama Cristina.

Anche per l'anno 2015, pur nella costante contrazione delle risorse a disposizione, la Circoscrizione ha dato rilievo alle politiche volte alla tutela delle attività produttive presenti sul territorio.

È stata aggiornata la mappatura delle attività commerciali presenti sul territorio, iniziata nel 2012 e dei negozi sfitti. La lettura dei dati evidenziati è stata utilizzata per attivare strategie di collaborazione stimolando le potenzialità del territorio.

In tal senso è stata promossa la realizzazione di sinergie tra le attività produttive censite e le politiche di occupabilità con riferimento all'attivazione di tirocini formativi e lavorativi.

LAVORO

L'ufficio nel corso dell'anno ha stimolato e coordinato proposte progettuali per l'avvio di tirocini di orientamento e formazione professionale destinate ai residenti della Circoscrizione, nonché l'attivazione di momenti informativi sulle tematiche inerenti l'occupazione e la formazione professionale.

Nell'anno 2015 è proseguita l'attività del "Coordinamento Lavoro" permanente della Circoscrizione, istituito nel 2013, per meglio rispondere alle esigenze dei cittadini operando in rete con gli attori competenti per ambito e prossimità ed il Centro per l'Impiego.

Il "Coordinamento" ha visto il coinvolgimento delle associazioni del territorio che si occupano prevalentemente di lavoro e le istituzioni ad ogni livello competenti per ambito e prossimità (Centro per l'impiego, Agenzia Piemonte Lavoro). Il tavolo ha svolto la duplice funzione, di messa in rete delle risorse afferenti alle varie associazioni creando sinergie e collaborazioni (evitando contestualmente sovrapposizioni o "buchi"), di diffusione capillare delle informazioni agli attori della rete con l'obiettivo di progettazioni congiunte.

Il lavoro svolto dal Coordinamento ha prodotto l'apertura di 10 borse lavoro della durata di 3 mesi ciascuna.

IV COMMISSIONE

SERVIZIO SOCIALE CIRCOSCRIZIONALE

Il Servizio Sociale della Circoscrizione, inteso come insieme di funzioni, strutture, servizi, attività e operatori, ha assolto nell'anno 2015 la funzione fondamentale di prevenzione, sostegno e aiuto alle fasce deboli della popolazione con particolare riguardo ad anziani, minori, disabili.

Tali funzioni possono essere così sintetizzate:

- Erogazione di sussidi economici per nuclei e singoli in povertà estrema;
- Assistenza domiciliare, pasti caldi, tele-soccorso per anziani, disabili e minori;
- Inserimento in strutture residenziali per anziani, disabili e minori;
- Attività educative e centri diurni per disabili e minori;
- Affidamento familiare residenziale/diurno per minori, disabili, anziani;
- Educativa territoriale per minori in difficoltà;
- Percorso di selezione, in integrazione ai servizi sanitari, per le coppie aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale.

Nel corso del 2015 l'accesso dei cittadini al Servizio è rimasto sostanzialmente equivalente rispetto agli scorsi anni.

Rispetto all'afflusso degli anziani che richiedono UVG è proseguita l'attività dello sportello unico Socio Sanitario in Via Silvio Pellico.

In un'ottica di prevenzione, nell'ambito delle iniziative promosse dal piano per la domiciliarità leggera sul territorio, si è garantita l'attività dello Spazio Anziani, gestito dal Servizio Sociale in collaborazione con le associazioni del territorio e in sinergia con le attività dello Spazio Anziani della Circoscrizione 1. Lo spazio anziani è aperto per due giorni alla settimana presso il locale dei servizi sociali in Via Menabrea durante il 2015 sono state proposte attività quali il corso di informatica grazie alla disponibilità e la competenza di operatori del Servizio Sociale e l'attività di geromotricità, oltre ad avviare attività in sinergia con il Laboratorio Rabadan e una associazione che ha ottenuto un piccolo contributo dalla Circoscrizione per la gestione di alcuni momenti di socializzazione.

E' stata assicurata, inoltre, l'attività di accompagnamento con automezzo a favore di persone anziane con particolari difficoltà motorie tramite la devoluzione di contributi a realtà del terzo Servizio.

L'attività di supporto e prevenzione rivolta alle fasce più deboli della popolazione si è sviluppata anche attraverso il continuo rapporto del Servizio Sociale con la rete delle risorse del territorio che comprende non solo le altre istituzioni (ASL, Scuole, ATC) ma anche i Gruppi e le Associazioni del Volontariato e del Terzo Servizio. Sul territorio è continuato a cadenza mensile, il monitoraggio al progetto housing di Via Nizza 15 – 17, avviato con la Direzione Edilizia Residenziale Pubblica e l'ATC.

E' continuato, con ottimi risultati, il progetto di Madri di Quartiere, che vede sul territorio le azioni di otto donne, opportunamente formate e con un piccolo rimborso spese, per l'individuazione delle situazioni di particolare rischio e facilitatori dei percorsi di avvicinamento alle risorse istituzionali di supporto.

Sul territorio si è garantita la rete di interventi e di attività per la prevenzione del disagio giovanile, in continuità con le attività che già negli anni passati, a cura delle realtà del terzo Servizio, hanno permesso ai ragazzi e alle ragazze più a rischio l'offerta di modelli più sani.

V COMMISSIONE

UFFICIO CULTURA

Nell'anno 2015 sono stati realizzati e sostenuti 8 progetti diversificati nelle tematiche proposte, rivolti a diverse tipologie di utenza e finalizzate al sostegno delle risorse culturali ed aggregative del territorio.

Con riferimento alle attività culturali, sono stati realizzati progetti di particolare rilievo, tra cui l'adesione per il sesto anno al Salone del Libro nell'evento Salone Off, che ha visto la partecipazione di un numeroso pubblico ai diversi appuntamenti in calendario.

E' proseguita inoltre la proficua sinergia sviluppatasi nel tempo con i principali poli aggregativi e culturali del territorio attraverso il sostegno al progetto scuola di musica popolare promosso dal Cineteatro Baretti, che ha offerto numerosi eventi artistici, e il sostegno e coordinamento delle molteplici iniziative culturali e ricreative promosse dalla Casa del Quartiere di San Salvorio, il Centro di Protagonismo Giovanile CAP 10100 e il Polo Lombroso

Rivolta agli adolescenti del territorio, anche nel corso del 2015, è stata promossa l'iniziativa "Estate al Vale", appuntamento estivo per i giovani del territorio, che anche quest'anno ha avuto un notevole successo ed è valutato tra le eccellenze a livello cittadino.

Particolare attenzione, infine è stata dedicata ai cittadini appartenenti alla terza età attraverso il sostegno ai due Centri d'Incontro del territorio.

UFFICIO ISTRUZIONE

L'Ufficio ha curato, sempre di concerto con le scuole e i nidi, la stesura e la pubblicazione delle graduatorie delle domande di iscrizione. Ha assunto funzioni di segreteria nelle sedute della Commissione Unica Circoscrizionale (sia per le scuole dell'Infanzia che per i Nidi), organo preposto all'approvazione delle graduatorie, alla definizione dei ricorsi e all'approvazione delle verifiche da effettuarsi in merito alle autocertificazioni prodotte dagli utenti. L'ufficio si è occupato di avviare e concludere i procedimenti inerenti le verifiche di cui sopra, ha seguito l'iter dei ricorsi avverso le graduatorie provvisorie e elaborato le graduatorie definitive curandone la distribuzione e pubblicazione, sia delle scuole dell'Infanzia che per i nidi.

E' proseguito il raccordo e il coordinamento con le scuole del territorio attraverso la Consulta Interscolastica, organismo con funzione propositiva, consultiva e di verifica sulle tematiche del mondo della scuola e finalizzata a migliorare l'articolazione degli interventi e la programmazione dei servizi.

L'Ufficio ha collaborato alla realizzazione sul territorio circoscrizionale del Salone dell'Orientamento scolastico, iniziativa rivolta agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado. Per questa edizione sono stati organizzati incontri preparatori al Salone rivolti agli Insegnanti e alle famiglie. Importante inoltre è stato il sostegno alla realizzazione di numerosi progetti educativi inerenti diverse tematiche per arricchire l'offerta formativa, volto a favorire la crescita armonica dei ragazzi. Nel corso dell'anno sono stati avviati n.32 progetti. Tale collaborazione ha coinvolto la grande maggioranza delle scuole circoscrizionali di ogni ordine e grado.

UFFICIO SPORT

Nel corso dell'anno 2015 l'Ufficio ha curato la gestione degli impianti sportivi circoscrizionali, sia quelli a gestione diretta (Impianto Sportivo Parri e piscina Lido Torino) sia gli otto impianti in concessione.

E' stata confermata la Certificazione di Qualità della gestione conseguita dalla piscina Lido Torino nel marzo 2012. Per favorire la fruibilità dell'impianto si è mantenuto il prolungamento dell'orario di apertura della piscina Lido durante la stagione invernale con l'apertura dell'impianto anche la domenica mattina

E' stato altresì promosso il piano delle attività sportive con il quale sono stati assegnati gli spazi sportivi delle palestre scolastiche a gestione comunale e provinciale e gli spazi acqua delle piscine Parri e Lido a Federazioni, Enti e Associazioni che ne hanno fatto richiesta.

In particolare, oltre alla gestione ordinaria, si è collaborato con le associazioni sportive per la promozione dello sport giovanile e per favorire l'avvicinamento alle attività sportive delle cosiddette fasce deboli della popolazione quali anziani e diversamente abili. È stato assicurato il sostegno, anche di carattere economico, ad attività di carattere sportivo e ricreativo dirette a favorire opportunità di incontro e di socializzazione dei cittadini. Importante inoltre è stato il sostegno alla realizzazione di alcuni progetti sportivi rivolte agli studenti delle scuole del territorio per arricchire l'offerta formativa.

Per gli impianti sportivi affidati in convenzione sociale si è proceduto al rimborso ai concessionari delle quote di utenze a carico della Civica Amministrazione ed al monitoraggio degli adempimenti oggetto delle convenzioni in corso.

VI COMMISSIONE

L'ufficio Ambiente, promuove e raccoglie progetti volti ad incentivare il recupero, la valorizzazione e la conoscenza dell'Ambiente, sostenendo manifestazioni, attività e mostre a carattere divulgativo che per la valenza ambientale che le caratterizza, consentano una fruizione attiva del territorio da parte della cittadinanza.

Nel corso dell'anno 2015, le risorse economiche assegnate all'ufficio ambiente sono state destinate alla realizzazione di n. 6 iniziative che hanno coinvolto tra gli altri, gli istituti scolastici della Circoscrizione in materia di educazione ambientale. In tale prospettiva, è proseguita la collaborazione con le scuole del territorio e l'Associazione Parco del Nobile, attivata nel 2014, per la gestione degli orti scolastici.

Proficua inoltre è stata la collaborazione con la Casa dell'Ambiente di San Salvario, polo di cultura ambientale e della sostenibilità nel territorio della Circoscrizione, istituito nell'anno 2013 tramite la concessione all'Istituto Scholè Futuro Onlus di locali siti nel presidio circoscrizionale di corso Moncalieri 18

Nel corso dell'anno è stato intrapreso il percorso amministrativo per verificare la fattibilità dell'istituzione dell'orto sociale nell'area Fioccardo coinvolgendo, oltre ai competenti Servizi della Città le associazioni ambientaliste del territorio che hanno competenza e esperienza nel campo.

UFFICIO TECNICO

Si è occupato, nel corso dell’anno 2015, del coordinamento dei servizi occorrenti per l’ordinaria manutenzione del suolo pubblico, della manutenzione dei giardini circoscrizionali, della manutenzione ordinaria delle attrezzature ludico-motorie e della manutenzione ordinaria dei fabbricati.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria del suolo pubblico sono stati svolti lavori di colmature buche, sia su carreggiata che su marciapiedi, riparazione di cordoli divelti, livellamento di lastre dei marciapiedi lapidei, posa di dissuasori e transenne; inoltre si è provveduto al risanamento di due tratti di carreggiata, uno in Viale XXV Aprile in prossimità di Piazza Freguglia e l’altro in Corso Casale nel tratto compreso tra Piazza Gran Madre di Dio e Via Romani e al rifacimento di due marciapiedi uno nel lato ovest di Via Saluzzo, tratto compreso tra Corso Vittorio Emanuele II e Via San Pio V e l’altro in Corso Sicilia angolo Via Calatafini.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria delle aree verdi, sono stati effettuati n. 3 tagli erba, n. 2 rinnovi stagionali delle fioriture (oltre ai relativi rinfoltimenti mensili), oltre a n. 3 tagli erba nelle scuole e n. 46 interventi di pulizia delle aree cani. La manutenzione ordinaria delle aree giochi si è concretizzata mediante sopralluoghi di controllo periodici e interventi di riparazione delle attrezzature ludico-motorie.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria dei fabbricati, sono stati realizzati n. 79 interventi di piccola manutenzione resisi necessari nel corso dell’anno.

CIRCOSCRIZIONE 9

I dipendenti in servizio presso la Circoscrizione 9 al 31.12.2015 risultavano essere 133.

SEGRETERIA CONSIGLIO

Si sono svolti compiti di istituto finalizzati al corretto funzionamento del Consiglio (caricamento deliberazioni, verbalizzazione delle sedute e cura dei rapporti con i Servizi Centrali).

Inoltre si è provveduto alla gestione dello Status degli Amministratori (gettoni di presenza, rimborsi ai datori di lavoro, ecc.) e all’adempimento del diritto di ottenere dagli uffici tutte le notizie e le informazioni utili per l’espletamento del loro mandato.

L’Ufficio si occupa anche del caricamento su programma delle determinazioni d’impegno e delle determinazioni bianche curando l’invio al Servizio Centrale Risorse Finanziarie.

Dati da Gennaio 2015 a Dicembre 2015.

- Numero riunioni:	
- Consigli	48
- Giunte	46
- Commissioni.....	88
- Capigruppo.....	17

Atti Approvati:

- Delibere	48
------------------	----

- Ordini del giorno	54
- Pareri	8
- Interpellanze/Interrogazioni discusse.....	54

Determinazioni Dirigenziali:

- Determinazioni di Impegno	70
- Determinazioni bianche	32
- Numero Patrocini	26

ENTRATE

- Stanziato	€. 38.730,00
- Accertato	€. 40.461,84

Le entrate sono state determinate da:

- concessioni di spazi palestre, campi calcio, tennis, bocciofile, piscina e locali;
- concessioni locali, passi carrai, dehors, tavoli, sedie, panchine, merce fuori negozio, elementi di arredo, ecc...;
- quote di partecipazione di cittadini ai soggiorni estivi per disabili;
- diritti segreteria e fotocopie.

SPESI

- Stanziato	€. 405.775,00 + €. 17.122,0 Legge 285/97
- Impegnato	€. 358.542,62 + €. 11.122,0 Legge 285/97

PROTOCOLLO

Nel 2015 sono stati protocollati n. 12.823 documenti.

ANAGRAFE

La Circoscrizione 9 ha due sedi anagrafiche, una in C.so Corsica 55, dove sono assegnate n. 10 unità di personale e l'altra Via Nizza 168 dove sono assegnate n. 4 unità di personale.

Attività di sportello

Immigrazioni n. 1.514 – Cambi indirizzo/Fusioni/Scomposizioni familiari n. 2.833 – Rettifiche professioni 2.649 – Rettifiche varie 7.432 -Irreperibilità iniziate n. 594 – Certificati n. 15.956 – Autentiche n. 1.585 – Atti notori n. 1.591 – Carte d'identità n. 13.175.

Attività d'ufficio

- rilascio certificazione anagrafica e di stato civile; rilascio modulistica per autocertificazione ai sensi Legge 183/2011; attestazioni di iscrizione anagrafica e di soggiorno permanente;
- controllo ed emissione carte d'identità;
- pratiche di immigrazione e pratiche di cambio indirizzo/coabitazioni/fusioni/scomposizioni familiari;
- richiesta, ad altri comuni italiani, di certificazione utile per l'istruzione delle pratiche di iscrizione anagrafica;
- invio richieste di accertamento a Polizia Municipale afferenti tutte le pratiche di iscrizione anagrafica e pratiche di cambio di indirizzo solo in presenza di fusioni/scomposizioni familiari e coabitazioni con relativa gestione verbali di risposta ai fini dell'istruzione della pratica;

- definizione pratiche iscrizione anagrafica;
- gestione preavvisi di rigetto; gestione annullamento pratiche;
- apertura procedimenti di irreperibilità; convocazione cittadini per integrazione documentazione;
- gestione pratiche ai fini del controllo di occupazione immobile ed utilizzo degli applicativi SISTER E SIATEL in ottemperanza all'art. 43 DPR 445/2000;
- gestione corrispondenza con Area Servizi Civici; coordinamento con Area Servizi Civici in merito ad aggiornamenti sulla normativa in materia anagrafica;
- tenuta registro repertorio/protocollo degli atti autenticati in materia di passaggi di proprietà di beni mobili registrati.

SPORTELLO INFORMANOVE

Sono proseguiti le attività dello Sportello Informanove, nel corso del 2015, rivolte ai cittadini per tutte le pratiche relative a:

- Sportello informativo sui tributi comunali per conto del Servizio Tributi;
- Attivazioni e visure dei Borsellini Elettronici per conto dei Servizi Educativi;
- Informazioni e consegna modulistica cantieri lavoro della Città di Torino;
- Distribuzione delle tessere Pass 15 Sport per conto del Servizio Gestione Sport.
- Informazioni e consegna moduli bando “Sostegno alla Locazione”

Oltre a quanto sopra indicato l’Ufficio l’Informanove ha svolto le seguenti attività:

- come front office: è stato garantito l’accesso al pubblico per 5 giorni alla settimana per complessive 26 ore settimanali. Negli orari di apertura lo Sportello ha ricevuto 5584 richieste da parte dei cittadini;
- come back office: si sono svolte attività redazionali per il sito internet (con l’inserimento di oltre 410 nuove pagine); si sono compilati comunicati per i cittadini; si sono mantenute aggiornate le banche dati disponibili e gli archivi degli atti; è continuata la gestione dell’archivio delle informazioni al front office. È stata aggiornata la modulistica relativa alle attività circoscrizionale e indirizzari.
- Si sono tenuti contatti con i Servizi Centrali;
- per quanto riguarda la parte informatica, è proseguita la gestione della pagina Facebook della Circoscrizione (n. iscritti 998 e oltre 229 nuovi post) e della newsletter (n. iscritti 644 con complessivi 12 invii), è stato gestito l’Albo Pretorio on-line (inseriti 178 atti, 47 convocazioni consiliari e 90 convocazioni di commissione); dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015 il sito internet circoscrizionale ha avuto i seguenti accessi: Pagine viste 840.140, Visite 154.180, IP univoci 57.155;
- gestione di circa 1000 e-mail con procedura di smistamento ai vari uffici competenti, circoscrizionali e/o centrali;
- si è partecipato e collaborato ad attività esterne quali il progetto PASS 15 Sport, il progetto Garanzia Giovani Piemonte, la formazione della redazione web centrale, si è partecipato a periodiche riunioni del coordinamento degli informa circoscrizionali e del coordinamento per le Politiche di Genere e sportello LGBT;
- si è collaborato con il Salone OFF 365 per la pubblicizzazione delle iniziative.
- Per quanto riguarda il materiale informativo l’ufficio Informanove si è occupato di tutti i supporti comunicativi relativi alle attività della Circoscrizione, tra cui:
- smistamento materiale informativo alle sedi decentrate e ai Centri d’Incontro;

- gestione bacheche circoscrizionali e sedi decentrate (Anagrafe Via Nizza, Cad, Servizi Sociali);
- richiesta ai vari riferimenti per approvvigionamento materiale informativo da distribuire ai cittadini;
- stampa modulistica varia su richiesta del cittadino (Bonus acqua, Bando Edilzia sociale, ecc....);
- stampa di cartelli e loro plastificazione;
- prodotti vari stampati dalla Civica Riprografia (circa 500).

I COMMISSIONE

BILANCIO - CASSA

Le attività svolte sono finalizzate al funzionamento degli uffici come per esempio l’acquisto di biglietti tranviari GTT, cancelleria e materiale informatico, all’utilizzo di un fondo spese per affrontare gli acquisti urgenti e di piccola entità, basilari per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali.

E’ continuato il servizio di vigilanza, apertura e chiusura della sede circoscrizionale nei periodi di assenza del custode per malattia, ferie e permessi.

Si è provveduto ad effettuare i rimborsi ai datori di lavoro dei componenti il Consiglio Circoscrizionale che prestano servizio come lavoratori dipendenti, per giustificare le assenze dal lavoro per partecipare alle riunioni degli organi di cui fanno parte e il rimborso delle spese di viaggio sostenute per gli amministratori che risiedono fuori dal comune.

E’ proseguita nell’anno 2015 la concessione del servizio di gestione dei Bagni Pubblici siti in Via Cherasco n. 10, affiancata da servizi complementari quali gestione di internet book café, foresteria per i parenti dei degenti negli ospedali della zona e gestione di un salone polivalente; si è provveduto inoltre al rimborso dei buoni doccia distribuiti dai Servizi Sociali ed Associazioni Assistenziali a favore di persone in difficoltà.

Si è proceduto al rimborso dell’80% delle utenze relative agli impianti dati in concessione come previsto dal Regolamento per la Gestione in regime di convenzione degli Impianti Sportivi Comunali impegnando la cifra di €. 65.000,00.

ECONOMATO

Le attività svolte sono finalizzate al funzionamento degli uffici nello specifico nell’approvvigionamento e gestione dei materiali; gestione magazzini; gestione delle attrezzature per manifestazioni, dei fotocopiatori, delle stampanti e degli arredi, gestione delle manutenzioni di attrezzature degli uffici e degli impianti sportivi, tenuta inventario beni mobili.

L’ufficio si occupa inoltre di tutti gli atti necessari per la concessione in uso temporaneo di beni mobili comunali in dotazione alla Circoscrizione 9

PATRIMONIO

L’ufficio Patrimonio, costituito nell’anno 2015, ha rilasciato le seguenti concessioni:

Concessioni di breve periodo n. 6 di cui tre gratuite e tre onerose;

Concessioni ricorrenti a titolo gratuito n. 1;

Concessioni continuative a titolo gratuito n. 15;

Concessioni pluriennali n. 1.

Nel corso del 2015 sono state accentrate all’ufficio patrimonio tutte le istruttorie relative alle richieste di utilizzo locali dei locali assegnati alla Circoscrizione 9, attività che prima erano parcellizzate in più uffici.

E’ stato previsto, in fase di nuova istituzione dell’ufficio, un aggiornamento dell’elenco locali inseriti nell’allegato “A” del Regolamento concessione locali approvato con deliberazione n. mecc. 2007 03856/092 del Consiglio Circoscrizionale in data 18 giugno 2007 e S.m.i..

L’ufficio inoltre si è occupato della revisione della modulistica e dell’aggiornamento e revisione del sito circoscrizionale.

Nella fase iniziale l’ufficio di nuova istituzione si è anche occupato di verificare la consistenza degli arredi inventariati in tutti i locali circoscrizionali.

MANUTENZIONE FABBRICATI

L’ufficio competente si è attivato per garantire il corretto stato manutentivo delle strutture a disposizione della Circoscrizione.

Impegno complessivo €. 133.214,24

II COMMISSIONE

La Commissione non ha disponibilità di fondi di bilancio ma si è comunque attivata per problemi di viabilità, parcheggi, trasporti pubblici, segnaletica, igiene ambientale, con un continuo rapporto con gli uffici centrali e le aziende erogatrici di servizi.

Si è provveduto a raccogliere segnalazioni scritte e verbali presentate dai cittadini per interventi e ad inoltrare le richieste ai relativi servizi competenti.

Si è provveduto alla manutenzione ordinaria del suolo pubblico, comprensiva del servizio di pronto intervento e controllo sulle esecuzioni dei lavori di manomissione del sottosuolo.

III COMMISSIONE

OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Le pratiche espletate nell’anno 2015 sono state n. 248 così suddivise:

- Volture	26
- Nuovi.....	3
- Cambio Amministratore.....	31
	Totale Passi Carrai 60
- Dehors	45
- Proroghe.....	3

	Totale Dehors 48
- Tavoli e sedie panchine.....	35
- Elementi di arredo, vasi ornamentali, porta locandine.....	50
- Merce fuori negozio	46
- Piccole Riparazioni	10
	TOTALE PRATICHE 248

SPUNTA MERCATI

Nell’anno 2015, la Circoscrizione ha effettuato l’elaborazione della riassegnazione giornaliera delle presenze/assenze degli operatori commerciali presenti sui mercati circoscrizionali in forma itinerante scaturita dalla spunta quotidiana effettuata dalla Polizia Municipale per fornire, come previsto (Legge 24/01/2012 Reg. 305) una graduatoria annuale articolata sul numero più alto di presenze sui seguenti mercati: Guala, Spezia e Piazza Bengasi. L’Ufficio competente ha ottemperato alla tenuta e all’aggiornamento del rendiconto dei voucher giornalieri utilizzati dagli operatori mercatali.

I modelli di rendicontazione insieme a tutti i voucher prepagati in consegna all’Ufficio, sono stati inoltrati, con cadenza mensile, alla Direzione Commercio – Servizio Mercati per le verifiche contabili.

COMMERCIO

La Circoscrizione ha sostenuto iniziative nelle aree penalizzate dai cantieri metropolitani sostenendo specifici progetti finalizzati a contrastare l’enorme sofferenze delle attività commerciali in queste aree insediate attirando la frequentazione, soprattutto pedonale, della cittadinanza.

LAVORO

“TAVOLO LAVORO”

Nel 2015 si è avviato concretamente il Tavolo Circoscrizionale sul tema del Lavoro, in accordo con l’Assessorato per il Lavoro ed in collaborazione con gli istituti scolastici, le associazioni, le agenzie del lavoro, le parrocchie e altri soggetti operanti sul territorio della Circoscrizione 9 (e non solo). La finalità è quella di creare un coordinamento permanente, a carattere federativo, per la messa in rete di risorse, opportunità e informazioni per il conseguimento di alcuni obiettivi iniziali volti a incrementare le possibilità di impiego per i cittadini del territorio.

“SPOTELLO LAVORO”

Nel 2015, si è avviata la concreta collaborazione con l’Assessorato al Lavoro attraverso l’inserimento di alcuni locali del Centro Civico nel bando della Città di Torino per una possibile apertura di uno Sportello per il Lavoro. A Bando concluso non vi sono state candidature per il nostro Centro Civico.

Impegno complessivo €. 10.000,00

IV COMMISSIONE

La IV Commissione nel corso del 2015, ha dovuto necessariamente comprimere la propria attività, in considerazione del budget a disposizione, salvaguardando però gli interventi a favore della popolazione anziana che, come noto, è presente in percentuale significativa sul nostro territorio, nonché quelli rivolti ai minori e alle famiglie, letti questi in un’ottica preventiva e di sostegno alla genitorialità. Le incertezze legate alla disponibilità di bilancio e il complesso iter procedurale per l’approvazione dei provvedimenti amministrativi ha creato qualche difficoltà nell’ambito di una corretta programmazione degli interventi e nell’impiego delle risorse assegnate.

Nell’ambito delle spese di funzionamento per i Servizi Socio-Assistenziali, si è proceduto nel servizio di vigilanza strumentale del Servizio Sociale di Via Vado, all’acquisto di biglietti tranviari, cancelleria e materiale informatico, all’utilizzo di un fondo spese per affrontare gli acquisti urgenti e di piccola entità, basilari per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali.

AREA MINORI E FAMIGLIA

Nell’intento di potenziare il sostegno educativo e scolastico, si è attivata un’offerta di iniziative strutturate, distribuite sul territorio, attraverso il coinvolgimento di alcune associazioni del territorio, sia per fornire alle famiglie più in difficoltà attività legate al sostegno scolastico.

Tramite l’utilizzo dei fondi ex legge 285/97 e per dar corso alla progettualità rivolta ai minori e alle famiglie del territorio, si è dato disponibilità ad una Associazione per la realizzazione di un progetto di gestione dello “Spazio Famiglia” garantendo a fianco di operatori professionali, la presenza di volontari per curare l’accoglienza delle famiglie, intrattenimento e momenti di scambio.

La Circoscrizione ha inoltre sostenuto i progetti presentati dalle scuole del territorio, che, sulla scorta delle necessità individuate, hanno individuato delle iniziative da attivare (sportello di ascolto e mediazione, sostegno per l’acquisto di sussidi didattici, ecc.), come forma di sostegno ai minori e alle famiglie.

E’ stato avviato, a fine anno, uno sportello di mediazione e counseling, per offrire alla cittadinanza possibilità di supporto nella gestione dei conflitti intrafamiliari, concedendo l’uso di uno spazio circoscrizionale all’associazione promotrice.

E’ stato inoltre promosso un progetto relativo alla preadolescenza e adolescenza centrato su un’azione educativa di strada, volto ad incontrare i ragazzi nei loro luoghi di aggregazione spontanea, in primo luogo l’8 Gallery, con riserva di estensione ad altri punti del territorio circoscrizionale.

AREA DISABILI

Sono state organizzate una serie di attività a sostegno delle famiglie con minori disabili, creando un luogo per le famiglie in cui è possibile trovare accoglienza e ascolto sulle problematiche ricorrenti nei bimbi con disabilità, attività di tempo libero per i minori e percorsi di sostegno per i genitori.

Si sono svolti anche per l’anno 2015 i soggiorni estivi in località climatiche per persone con disabilità che, con grande sforzo della Città, hanno beneficiato di una estensione della durata da 7 a 14 giorni: complessivamente hanno usufruito dei soggiorni n. 13 disabili. In collaborazione con la 3° Commissione è stato attivato un progetto per coinvolgere 10 ragazzi disabili in un laboratorio di

ristorazione, sulla scorta di un progetto presentato dall’I.T.I.S. Giolitti, finalizzato all’attivazione di borse lavoro per alcuni di loro, all’esito positivo dello stage avviato.

ADULTI IN DIFFICOLTA’

La Circoscrizione ha promosso e sostenuto iniziative tese a creare azioni di contrasto al disagio, con particolare attenzione a quelle aree del territorio maggiormente caratterizzate da presenze di cittadini in condizioni di difficoltà sociale, grazie all’intervento di personale domiciliare pubblico che opera nei plessi di Via Montevideo, Via Biglieri, Via Galluppi. Inoltre, con il coinvolgimento di un’associazione di volontariato, sono stati avviati interventi rivolti a persone in condizioni di marginalità anche nel complesso di edilizia residenziale pubblica di Via Galluppi e creato le basi per lo sviluppo di un intervento similare presso l’area dell’ex M.O.I., prevedendo l’attivazione di un nuovo punto di riferimento in cogestione con personale domiciliare e associativo sito in Via Pio VII n. 17/8.

INTERVENTI DI SOLIDARIETA’

La Circoscrizione da sempre attenta ai servizi e alle iniziative promosse e sviluppate a favore delle persone in difficoltà ha contribuito parzialmente ad attività di distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità a favore di persone e famiglie in situazione di povertà, coinvolgendo Parrocchie e Associazioni del territorio.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Nell’ambito del Piano Operativo di “Domiciliarità leggera”, per gli anziani residenti in Circoscrizione è proseguita la collaborazione con Associazioni di volontariato e Parrocchie del territorio, alle quali sono stati devoluti contributi finanziari a sostegno della popolazione anziana che vive al proprio domicilio, sia tramite interventi di compagnia, accompagnamento ed aiuto per commissioni, sia con servizi di accompagnamento degli anziani attraverso volontari dotati di automezzo. E’ stato altresì finanziato un progetto di convivialità per anziani per la consumazione collettiva di pasti. In tale ambito la Circoscrizione ha stipulato con le Associazioni e Parrocchie delle convenzioni specifiche che hanno permesso di precisare obiettivi, azioni, modalità organizzative e operative. E’ proseguita l’attività rivolta a fornire, tramite l’affidamento di servizio ad una cooperativa sociale interventi di piccola manutenzione per rendere più confortevoli e funzionali le abitazioni di anziani che si trovano in condizioni di autonomia ridotta.

La spesa complessiva impegnata sull’anno finanziario 2015 ammonta ad €. 90.834,16 oltre ad €. 17.000,00 fondi ex legge 285/97 residui 2014.

Impegno complessivo €. 107.834,16

V COMMISSIONE

ISTRUZIONE PUBBLICA

Per le iscrizioni alle Scuole d’Infanzia a.S. 2015/2016, al fine di effettuare il controllo incrociato dei genitori in caso di domande plurime, e al fine di depennare dalle liste d’attesa coloro che hanno già sottoscritto l’accettazione di un posto presso una scuola, si redige anche quest’anno una bozza di

protocollo d'intesa aggiornato, inviato preventivamente a tutti i dirigenti delle scuole materne del territorio, incluse le statali, per la validazione dei tempi e dei modi della suddetta procedura.

Successivo invio in originale a tutti i dirigenti per la sottoscrizione e messa agli atti dell'impegno reciproco. Si è proseguito, in ottemperanza ai Regolamenti Comunali e in raccordo con i Servizi Educativi della Città, nella stesura e nella pubblicazione delle graduatorie delle domande di iscrizione per le Scuole dell'Infanzia Comunali e Convenzionate e per i Nidi d'Infanzia. Sono state svolte funzioni di segreteria nelle relative sedute di Commissione Unica Circoscrizionale durante le quali si è proceduto altresì alla disamina dei ricorsi pervenuti e all'approvazione dei controlli mirati segnalati dagli organi scolastici competenti.

L'ufficio si è occupato di avviare e concludere i procedimenti inerenti tali controlli mirati, nonché di effettuare estrazioni per i controlli a campione avviando e concludendo pari procedimenti.

Sono stati seguiti gli iter dei ricorsi avverso le graduatorie provvisorie e sono state elaborate le graduatorie definitive curandone la distribuzione e pubblicazione.

“Progetti scolastici per il sostegno, il supporto e il benessere degli alunni e delle famiglie” (secondo modulo a chiusura anno scolastico 2014/2015 e riavvio del progetto con il primo modulo anno scolastico 2015/2016).

La Circoscrizione ha proseguito nella valorizzazione di progetti scolastici presentati dalle scuole primarie e secondarie di primo grado volti a realizzare attività socio-educative di varia natura e che costituiscono altresì un ausilio, anche di tipo economico, per le famiglie degli alunni meno abbienti, nella prevenzione e nella cura del disagio. Si sono chiusi positivamente i progetti dell'anno scolastico 2014/2015 e sono stati riavviati progetti per l'anno scolastico successivo.

Si è proseguito nella progettazione finalizzata al sostegno di percorsi di educazione civica e valoriale per le scuole del territorio, in occasione delle ricorrenze istituzionali fondanti la storia e il processo democratico del nostro paese:

- “GIORNATA DELLA MEMORIA”. Il progetto a cura dell'Associazione Quaranta ha proposto uno spettacolo teatrale che è stato realizzato al Teatro Agnelli rivolto agli studenti delle scuole superiori del territorio. Lo spettacolo dal titolo “l'Albero di Anna” (parole e musica attorno al diario di Anne Frank), è costruito sulla base dei racconti tratti da “Il Diario” e da i “Racconti dell'alloggio segreto”. Hanno partecipato circa 200 ragazzi delle classi quinte superiori.
- “GIORNO DEL RICORDO”. È stata prevista per il secondo anno consecutivo l'iniziativa dal titolo “Julka, ti racconto” - narrazione e lettura teatrale a carattere didattico ed informativo - proposta con modalità interattive. Realizzato a cura dell'Associazione Art.ò, il progetto si ispira al libro “Julka ti racconto – il dramma dei confini orientali, le foibe, l'esodo” e, a corredo della performance dell'attore, viene prevista la proiezione su grande schermo di immagini, parole chiave e domande volte a far interagire attivamente i ragazzi. Il programma ha previsto tre incontri presso le scuole medie del territorio e ha coinvolto complessivamente 326 alunni di classe terza.
- “25 APRILE - 70° Anniversario della Liberazione”. La Circoscrizione ha sostenuto e ampliato l'iniziativa già in corso da alcuni anni relativa all'adozione di una lapide del quartiere, denominata “Ciascuno porti un fiore”: commemorazione ai caduti nei pressi delle lapidi. Sono 13 i segni – tra lapidi e cippi – posti sul nostro territorio a ricordo dei caduti durante la Seconda Guerra Mondiale e durante la Resistenza; conoscere l'origine di tali segni e le storie che rappresentano è un modo concreto per sensibilizzare i ragazzi alla storia e alla memoria del quartiere. Nel programma sono state previste commemorazioni presso le

lapidi del partigiano Alberto Appendino situata nel cortile delle case ATC di Via Montevideo 27, a cura delle classi terze dell'I.C. Pertini, del partigano Alfredo Carello situata in Via Albenga angolo c.so Giambone a cura delle classi terze dell'I.C. Sidoli, del partigano Pietro Gasperini e del resistente Luciano Fontanelle situate in Via Nizza 144 a cura delle classi quinte dell'Istituto Giolitti, del partigano Luciano Giovanni Druetta situata in Via Casana 19 a cura di classi terze della scuola secondaria di primo grado Calamandrei; commemorazione presso il Cippo alla Resistenza posto nel “Giardino Corpo Italiano di Liberazione” a cura delle classi terze dell' I.C. Peyron Re Umberto I e con interventi istituzionali, posa della Corona d'alloro e partecipazione del trombettiere della Filarmonica di Moncalieri. Veri e propri appuntamenti per tutta la cittadinanza, valorizzano i lavori di ricerca e di studio effettuati in ambito scolastico sul tema e rendono protagonisti i ragazzi attraverso il pubblico riconoscimento del lavoro svolto, che viene comunicato anche con modalità espressive interessanti. La Circoscrizione sollecita e coordina l'iniziativa, inserisce gli appuntamenti nel palinsesto complessivo delle manifestazioni organizzate, effettua se necessario il raccordo tra le scuole e Iter (Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile) o con il Museo Diffuso della Resistenza. Complessivamente sono stati coinvolti circa 350 ragazzi.

- “GIORNATA DELLE VITTIME DELLA MAFIA”. La Circoscrizione ha sostenuto quest’anno il progetto “Il Luxemburg di no alle mafie”, realizzato a cura dell’Istituto Rosa Luxemburg, che ha previsto la realizzazione di laboratori, partecipazione attiva alle varie celebrazioni istituzionali, sia a livello scolastico, cittadino, nazionale, visite, dibattiti ed evento finale aperto a tutte le scuole del territorio. Il percorso ha avuto come obiettivo quello di educare alla legalità e alla cittadinanza attiva, con l’offerta di strumenti concreti di cambiamento e stimolando gli studenti a diffondere essi stessi, una coscienza civile e democratica fondata sulla legalità.
 - “FINANZA PER I GIOVANI”. E’ stata avviata un’iniziativa a carattere sperimentale: si tratta di un corso introduttivo di educazione finanziaria rivolto ai ragazzi delle classi quinte degli istituti superiori del territorio con riconoscimento da parte delle scuole di credito formativo. Un percorso di cinque incontri realizzati a cura dell’Associazione Formeduca per avvicinare in modo competente i giovani al linguaggio dell’economia, della finanza, degli istituti di credito, con un programma che pone le fondamenta per capire parole e concetti di uso quotidiano ed è utile per diffondere tra i giovani elementi sostanziali che orientino a comportamenti corretti in ambito finanziario. Rilasciati a fine corso 27 attestati ai giovani che hanno positivamente completato il percorso.
 - “LA BANCA DEL BANCO” (termine del primo progetto anno scolastico 2014/2015 e sua riproposizione anno scolastico 2015/2016). La Circoscrizione ha proseguito per la seconda annualità consecutiva nella promozione e nel coordinamento del progetto “La Banca del Banco” – promozione degli acquisti solidali da parte delle famiglie per altre famiglie meno abbienti, attraverso la collaborazione con il piccolo esercizio commerciale del territorio (cartolerie e librerie) e con le scuole primarie e secondarie di primo grado. A chiusura della prima edizione del progetto è stato raccolto materiale scolastico quantificato in €. 1.009,30 - redistribuito in parti uguali tra le scuole primarie e secondarie di primo grado della Circoscrizione. Alla seconda edizione del progetto hanno aderito sette cartolerie: l’iniziativa è stata pubblicizzata con manifesti e volantini dedicati inseriti in tutti i diari e si concluderà nei primi mesi del 2016.
 - “QUALE SCUOLA PER IL MIO FUTURO?”. Per il terzo anno consecutivo si è proseguito nella proficua collaborazione con il Sistema Educativo e i Servizi Orientamento della Città di Torino volta a valorizzare tutte le attività di orientamento messe in campo gratuitamente
-

per le classi terze medie, le loro famiglie e i professori di riferimento mediante azioni di promozione, informazione e coordinamento locale con le scuole secondarie di primo grado. Complessivamente è stata fatta pervenire la campagna informativa a tutti i ragazzi in uscita dalla terza media per l'anno scolastico 2015/2016 (623 alunni).

- Si è provveduto a pubblicizzare, reperire la sede e coordinare gli incontri previsti: un incontro formativo dedicato ai docenti, che hanno partecipato nel numero di 27, e un incontro formativo rivolto ai genitori che hanno partecipato nel numero di 120 (con raccolta di 72 questionari).
- “NO ALLE MAFIE, PER UNA CITTADINANZA ATTIVA!”(anno scolastico 2015/2016 – primo modulo settembre/dicembre 2015). Progetto di educazione alla legalità fondata sul conoscere (apprendimento) e sull’azione (competenza civica e sociale), nonché progetto di sensibilizzazione ai temi di attualità e all’esercizio responsabile del diritto di cittadinanza. Si sono svolte attività di accoglienza, animazione, laboratori, cineforum e promozione di eventi che hanno coinvolto la gran parte degli studenti dell’I.I.S. Copernico – Luxemburg, Istituto che ha presentato la proposta in Circoscrizione.
- “VIVA LA SCUOLA” (Anno scolastico 2015/2016 – primo modulo settembre/dicembre 2015). Presentato dal Liceo Statale Regina Margherita, il progetto prevede la realizzazione di interventi capillari rivolti agli allievi di classe prima per prevenire la dispersione scolastica e l’abbandono con azioni di supporto alla motivazione e di rafforzamento dell’autostima. Sono stati forniti agli studenti gli strumenti necessari ad individuare e ad accrescere l’apprendimento di metodi di studio personali idonei, volti a migliorare il profitto scolastico e ad aumentare le competenze trasversali.

CULTURA E TEMPO LIBERO

La Circoscrizione ha organizzato un programma articolato per tutto il mese di aprile per le celebrazioni istituzionali correlate al 70° Anniversario della Liberazione che ha previsto, oltre che la collaborazione con le scuole del territorio, diversi altri appuntamenti:

- “CONCERTO PER LA RESISTENZA”. Svolgimento in piazza Carducci di un concerto bandistico a cura della Filarmonica Moncalieri durante la mattinata del 25 aprile, cui sono seguiti gli interventi istituzionali. Presenti un centinaio di cittadini.
- “ALLA MEMORIA DEI FERROVIERI CADUTI” Svolgimento presso il Deposito Locomotive Smistamento di Via Chisola di una cerimonia di commemorazione e interventi istituzionali con posa della Corona d’alloro a cura della Sezione ex Combattenti, reduci di Guerra Ferrovieri di Torino d’intesa con il Comitato d’Impianto del Deposito Ferroviario e con la partecipazione di delegazioni di studenti degli Istituti superiori del territorio. Hanno presenziato alla manifestazioni più di 200 persone.
- “C’E’ UN PUNTO DELLA TERRA CHE E’ UNA LANDA DESOLATA”. Da un reportage fotografico del 2010 che documenta il viaggio dell’autore effettuato presso i lager Auschwitz e Birkenau, mostra fotografica accompagnata dalle parole dei sopravvissuti – realizzata presso la Biblioteca Bonhoeffer.
- “LUOGHI DELLA CULTURA – LUOGHI DELLA SOLIDARIETA” (gennaio/giugno 2015 termine terza edizione - settembre/dicembre 2015 prima parte quarta edizione). La Circoscrizione ha realizzato per il quarto anno consecutivo, ampliandolo, il progetto che prevede la pubblicazione di un avviso per la raccolta sia di progetti a carattere culturale e aggregativo, che di progetti a carattere educativo e solidale da parte dell’Associazionismo. Il progetto, volto ad implementare le opportunità di aggregazione e di incontro tra gli abitanti del quartiere, valorizza altresì il patrimonio immobiliare a disposizione della Circoscrizione

attraverso l'individuazione dei concessionari che con idonei progetti utilizzano i locali con proposte e servizi rivolti a tutta la cittadinanza. La conclusione delle attività dell'anno accademico precedente con termine nel mese di giugno 2015, ha visto la partecipazione di circa 200 cittadini. Il progetto riavviato nel settembre 2015 per l'anno accademico successivo (quarta edizione), ha visto la partecipazione di 12 Associazioni con la presentazione di 22 proposte di attività.

- “TEATRO ALLA NOVE”. Il progetto è stato realizzato a cura dell'Associazione Assemblea Teatro che ha proposto due spettacoli teatrali nell'ambito di una rassegna di tre. Il primo - dal titolo “Omaggio a Sergio Endrigo” - è stato svolto il 6 settembre su Tram Teatro posizionato in Via Passo Buole; il secondo – dal titolo “Biglietti agli Amici” è stato svolto il 14 settembre presso il PAV in Via G. Bruno. Gli spettacoli, adatti ad un pubblico eterogeneo, hanno avuto esito favorevole e la partecipazione di un discreto numero di persone. Tale iniziativa ha offerto agli abitanti opportunità di incontro, svago e aggregazione.

GESTIONE CENTRI

Si è proseguito nel sostegno e nella promozione delle attività del Centro d’Incontro di viale Monti quale punto di proposta di varie iniziative per l’aggregazione sociale e di scambio di esperienze, rivolte a tutti anche se principalmente frutto dalla terza età. Durante il 2015 si sono svolte le elezioni per scadenza naturale del mandato del precedente Comitato di Gestione. Sia le elezioni (che hanno avuto luogo a fine giugno 2015) che tutta la gestione successiva si sono svolti all’insegna del disposto del nuovo Regolamento Comunale nr. 372, pienamente recepito ed attuato, in modo graduale, dalla Circoscrizione 9.

INIZIATIVE SPORTIVE E RICREATIVE

Per consentire la partecipazione dei disabili alle attività sportive si sono sostenuti progetti riguardanti corsi di nuoto e di equitazione, oltre che di canottaggio.

Progetto “Siamo Sportivi 2015/2016” – corsi di nuoto rivolti a cittadini diversamente abili residenti sul territorio circoscrizionale”.

Questo progetto è stato rivolto a cittadini diversamente abili, il cui obiettivo è stato quello di migliorare la capacità aerobica, sensoriale e muscolare.

Progetto “Canottaggio Paraolimpico alla 9, “Remiamo insieme alla 9”, Pararowing a scuola.

Questi progetto hanno avuto lo scopo di far avvicinare ragazzi, cittadini e alunni frequentanti scuole elementari e medie della Circoscrizione, con disabilità fisica, sensoriale e intellettuale alla pratica del canottaggio paralimpico (para-rowing).

Progetto “Sportivamente alla 9”

Questo progetto ha lo scopo di incentivare le attività sportive presso le scuole elementari circoscrizionali e di promuovere una programmazione avente la caratteristica della continuità, proponendo agli istituti scolastici elementari del territorio offerte sportive differenziate, rivolte a ragazzi la cui età è ritenuta la più idonea a far sì che lo sport diventi una componente essenziale della propria vita.

Per la realizzazione del secondo modulo del progetto relativo all’anno scolastico 2014/2015 (gennaio/maggio 2015) sono state individuate sette attività sportive: pallavolo, realizzata a cura dell’a.S.d. 2D Lingotto Volley; atletica leggera realizzata a cura dell’a.S.d. Safatletica; pallacanestro, realizzata a cura dell’a.S.d CH4; tennis, realizzata a cura dell’a.S.d. Kappadue; judo, realizzata a cura dell’a.S.d.New Millefonti; ginnastica artistica, realizzata a cura dell’a.S.d. Kairos; baseball, realizzata a cura delle a.S.d. Torino 3006.

Le direzioni didattiche destinatarie dei corsi sono state la Collodi/Rodari, l’I.C. Via Sidoli sia sede che succursale; I.C. Sandro Pertini, I.C. Peyron - Re Umberto I sia sede che succursale; I.C. Vittorino da Feltre - Fermi. Nel novembre 2015 si è dato continuità a quanto realizzato l’anno precedente attraverso un’Associazione capofila, l’A.S.D. Sporting Torino che ha presentato progetto sempre avvalendosi dell’associazionismo sportivo del territorio: A.S.D. Safatletica, A.S.D. Kappadue, A.S.D. Ch4 Sporting Club, A.S.D. Torino 3006, A.S.D. Grizzlies, A.S.D. New Millefonti, A.S.D. Kairos e A.S.D. Sporting Torino.

La proposta si è svolta nei medesimi plessi scolastici, coinvolgendo 109 classi per un totale di 2.403 bambini. Le attività sportive svolte nei mesi di novembre e dicembre 5 lezioni, sono state estese per un totale di 11 classi attività MOTORIA di base (classi prime), 4 classi GINNASTICA ARTISTICA, 7 classi JUDO, 10 classi TENNIS, 12 classi BASKET, 19 classi ATLETICA, 21 classi BASEBALL e 25 classi VOLLEY.

Progetto “9° campionato tra bocciofile della Circoscrizione 9, Nizza, Millefonti, Lingotto Filadelfia – 7° trofeo Franco Bertelli”

Questo progetto si pone l’obiettivo di incentivare lo spirito sociale, sportivo e di aggregazione anche attraverso questa iniziativa che è stata proposta per la nona volta consecutiva, a cui hanno partecipato le bocciofile del territorio.

Nell’ambito delle attività svolte dalla V COMMISSIONE rientrano anche le assegnazioni degli spazi palestre che sono n° 180 sul territorio Circoscrizionale.

Sono state rilasciate n° 47 provvedimenti di assegnazioni spazi palestre a n° 20 Associazioni Sportive. Tali assegnazioni hanno fatto introitare alla Circoscrizione €. 20.964,87. Oltre a ciò è stata effettuata una attività di monitoraggio presso i seguenti Impianti Sportivi:

Bocciofila Gabetto, Bocciofila Luigi Papale e Campo Calcio Lingotto Pertusa.

Le Bocciofile e gli impianti sportivi in concessione rappresentano per la Circoscrizione entrate per €. 14.926,40.

Impegno complessivo €. 43.978,22

VI COMMISSIONE

MANUTENZIONE VERDE

Nell’ambito della gestione delle Aree Verdi del territorio circoscrizionale si sono realizzati gli interventi volti alla manutenzione ordinaria nelle aree verdi di competenza, con particolare riferimento allo sfalcio dell’erba, potatura delle siepi, al ripristino dell’arredo urbano, alla manutenzione di tutte le attrezzature per il gioco dei bambini, delle aree per i cani e della gestione dello sfalcio erba nelle scuole, tenendo conto dei parametri di sicurezza e di esigenza di riqualificazione prioritaria delle aree in stato di degrado.

Impegno complessivo €. 80.516,00

CIRCOSCRIZIONE 10

I dipendenti in servizio presso la Circoscrizione 10 al 31.12.2015 risultavano essere 138.

SEGRETERIA CONSIGLIO

Si sono svolti compiti di istituto finalizzati al corretto funzionamento del Consiglio (caricamento deliberazioni, verbalizzazione delle sedute e cura dei rapporti con i Servizi Centrali).

Inoltre si è provveduto alla gestione dello Status degli Amministratori (gettoni di presenza, rimborsi ai datori di lavoro, ecc...) e all'adempimento del diritto di ottenere dagli uffici tutte le notizie e le informazioni utili per l'espletamento del loro mandato.

L'Ufficio si occupa anche del caricamento su programma delle determinazioni d'impegno, di liquidazione, di accertamento, d'incasso e bianche curando l'invio al Servizio Centrale Risorse Finanziarie delle determinazioni di impegno, liquidazione ed accertamento.

Dati da Gennaio 2015 a Dicembre 2015.

- N. Consigli	35
- N. Commissioni	71 di cui 24 congiunte.
- N. Sottocommissioni.....	2
- N. Giunte	48
- N. Riunioni Capigruppo Istituzionali.....	11
- N. Riunioni Capigruppo non Istituzionali.....	37

Atti ufficiali approvati Atti ritirati Atti non approvati

Pareri	17	2	1
--------	----	---	---

Delibere	76		
----------	----	--	--

Mozioni	0	1	
---------	---	---	--

Odg	2	1	
-----	---	---	--

Interpellanze/Interrogazioni discusse	24	2	
---------------------------------------	----	---	--

Interrogazioni a risposta scritta	2		
-----------------------------------	---	--	--

Determinazioni Dirigenziali

- Determine di Impegno n. 83
- Bianche n. 89
- liquidazione n. 165
- accertamento n. 1
- incasso n. 38

SEGRETERIA GIUNTA

N. Patrocini 73

UFFICIO ANAGRAFICO

Attività di sportello

Immigrazioni n. 716, tutte definite dall'ufficio stesso - Cambi indirizzo/Fusioni/Scomposizioni familiari n. 672 – Controlli TARSU n. 415 - Rettifiche 3493 - Irreperibilità iniziate n. 155 - Certificati n. 3512 - Autentiche n. 895 - Atti notori n. 53 - Carte d'identità n. 3709 – Attestazioni iscrizione anagrafica/permanente n. 89. Totale complessivo pratiche gestite n. 13.709.

Attività d'ufficio

- Rilascio certificazione anagrafica e di stato civile; rilascio modulistica per autocertificazione ai sensi Legge 183/2011; attestazioni di iscrizione anagrafica e di soggiorno permanente; controllo ed emissione carte d'identità; pratiche di immigrazione e pratiche di cambio indirizzo/coabitazioni/fusioni/scomposizioni familiari; spedizioni pratiche residenza al comune di provenienza per cambi residenza in Italia; richiesta certificazione altri comuni ai fini definizione pratiche; definizione di tutte le pratiche immigrazione; accertamenti polizia municipale per cambi residenza e cambi indirizzo ATC con minori, preavvisi di rigetto; istruttoria annullamento pratiche; verifiche TARSU; apertura procedimenti irreperibilità; convocazione cittadini per integrazione documentazione;
- gestione corrispondenza con Servizi Civici Centrali;
- gestione corrispondenza con Servizi Demografici altri comuni;
- protocollazione;
- supporto allo Sportello Più per informazioni di carattere non anagrafico.

SPORTELLO PIÙ/INFORMADIECI

Sono proseguiti le attività dello Sportello PIÙ (Polifunzionale Integrato Unico) iniziate nel maggio 2012. Nel corso del 2015 sono stati ricevuti i cittadini per tutte le pratiche relative a:

- Punto Cliente INPS;
- sportello informativo sui tributi comunali per conto del Servizio Tributi;
- attivazioni e visure dei Borsellini Elettronici per conto dei Servizi Educativi;
- raccolta firme dei cittadini per 9 Referendum o Leggi d'iniziativa popolare;
- distribuzione delle tessere Pass 15 Sport per conto del Servizio Sport.

Nel corso dell'anno 2015 l'InformaDieci ha svolto le seguenti attività:

- come front office: è stato garantito l'accesso al pubblico per 5 giorni alla settimana per complessive 25,5 ore settimanali. Negli orari di apertura lo Sportello ha ricevuto 8.545 richieste da parte dei cittadini;
- come back office: si sono svolte attività redazionali per il sito internet (con l'inserimento di oltre 550 nuove pagine), si sono compilati comunicati per i cittadini; si sono mantenute aggiornate le banche dati disponibili e gli archivi degli atti; si è sviluppato un progetto di archivio digitale per la gestione delle informazioni al front office; si è aggiornata la modulistica circoscrizionale e si sono gestite le richieste di accesso agli atti;
- per quanto riguarda la parte informatica, è proseguita la gestione della pagina Facebook della Circoscrizione (n. iscritti 1088 e oltre 170 nuovi post) e della newsletter (n. iscritti 588

con complessivi 71 invii) e si è gestito l’“Albo Pretorio online” (inseriti 96 atti, 35 convocazioni consiliari e 70 convocazioni di commissione); dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015 il sito internet circoscrizionale ha avuto i seguenti accessi: Pagine viste 834310, Visite 271021, IP univoci 84015;

- per il progetto Punto INPS si è gestita l’agenda settimanale degli appuntamenti, si sono effettuate visure e consegnati ai cittadini i PIN INPS, CUD, ObisM, estratti conto contributivi;
- si è provveduto, nell’ambito dello Sportello Sicurezza e Qualità della Vita, alla rielaborazione dei dati statistici, redigendo la relazione semestrale e partecipando a 2 Conferenze dei Capigruppo consiliari; si è partecipato ai periodici incontri con il Politecnico di Torino per la creazione del portale Miramap;
- si è partecipato e collaborato ad attività esterne quali il progetto PASS 15 Sport, si è partecipato a periodiche riunioni del coordinamento degli informa circoscrizionali e del coordinamento per le Politiche di Genere e sportello LGBT. In collaborazione con altri 4 Sportelli informativi circoscrizionali, si è effettuata la selezione dei volontari del Servizio Civile Volontario Nazionale per il progetto Inform@facile 2.0 e si sono effettuate le 72 ore di formazione specifica.

IMMAGINE

L’Ufficio Immagine si è occupato, nel corso del 2015, della progettazione e realizzazione di tutti i supporti comunicativi relativi alle attività della Circoscrizione, in parte mediante affidamento del servizio di stampa alla tipografia Grafiche Avisio S.R.L. tramite ricorso al MEPA e in parte realizzando e stampando direttamente i prodotti.

Prodotti ideati dall’Ufficio e stampati dalla tipografia Grafiche Avisio:

- manifesti (n. 16)
- flyer (n. 4)
- pieghevoli (n. 5)
- locandine (n. 3)

Prodotti ideati e successivamente stampati in proprio utilizzando stampanti e fotocopiatrici della Circoscrizione:

- manifesti dei Consigli di Circoscrizione/Assemblee pubbliche (n. 33) realizzati in duplice copia e loro affissione manuale sulle bacheche posizionate sulla recinzione del Centro Civico;
- manifesti assemblati (n. 9);
- biglietti invito/auguri (n. 4 per circa 300 copie);
- cartoline (n. 1 per circa 1.000 copie);
- pergamene per centenari (n. 4);
- prodotti in A3 – A4 – A5 e flyer (n. 21 per circa 4.200 copie);
- stampa di cartelli e loro plastificazione;
- stampa di fotografie per uffici vari;
- prodotti vari stampati dalla Civica Riprografia (circa 100).

Nel 2015 sono stati inoltre effettuati una ricerca storico-fotografica nonché l’ideazione e la realizzazione di n. 24 pannelli autoportanti in PVC (roll-up) di misura cm 85 x 200 con riproduzione di fotografie storiche del quartiere e relativo testo esplicativo, con stampa effettuata da ditta individuata mediante ricorso al ME.PA.

I COMMISSIONE

ACQUISTI ED ECONOMATO

Le attività svolte sono finalizzate al funzionamento degli uffici: approvvigionamento e gestione dei materiali; gestione magazzini; gestione delle attrezzature per manifestazioni, dei fotocopiatori, delle stampanti e degli arredi, gestione delle manutenzioni di attrezzature degli uffici e degli impianti sportivi, tenuta inventario beni mobili.

L'ufficio ha inoltre provveduto all'acquisto di biglietti GTT, al controllo del servizio di pulizia esternalizzato dalla Città, a tutti gli atti necessari per la concessione in uso temporaneo di beni mobili comunali in dotazione alla Circoscrizione 10, sulla base dello specifico Regolamento circoscrizionale.

Nel corso del 2015 sono stati gestiti i fondi per le spese minute e urgenti per un importo complessivo di €.. 3.767,00.

PATRIMONIO

Concessioni di breve periodo:

- | | | |
|---|-------|--------------------------|
| - Sala Consiglio - Centro Civico: | n. 3 | concessioni gratuite; |
| - Sala Consiglio - Centro Civico: | n. 1 | concessione a pagamento; |
| - Centro d'Incontro - Via Plava, 66: | n. 1 | concessione a pagamento; |
| - Centro d'Incontro - Via Plava, 66: | n. 1 | concessione gratuita; |
| - Locale a rotazione - Via Morandi, 10: | n. 1 | concessione gratuita; |
| - Locali Strada del Portone, 41/10: | n. 53 | concessioni a pagamento; |
| - Locali Strada del Portone, 41/10: | n. 1 | concessione gratuita. |

Concessioni ricorrenti a titolo gratuito:

- Via Negarville 8/28 - concessione locale all'Associazione A.N.P.I. Sez. Ercole Epicedio Mirafiori Sud;
- strada delle Cacce n. 36 - Centro del Protagonismo Giovanile - messa a disposizione locali alla Cooperativa Sociale Onlus Mirafiori e all'Associazione Il Laboratorio C.T.M..

Concessioni continuative a titolo gratuito:

- Via Negarville n. 8/28 – concessione locale all'Associazione A.N.P.I. Sez. Ercole Epicedio Mirafiori Sud (dal 01/04/2015 al 31/12/2015);
- Via Negarville n. 8/28 – concessione locale all'Associazione A.N.P.I. Sez. Ercole Epicedio Mirafiori Sud (dal 04/01/2016 al 0/01/2017);
- Via Morandi n. 10/A - concessione locale a rotazione all'Associazione Italo Moldava "Plai" (dal 02/04/2015 al 10/12/2015);
- Via Morandi n. 10/A - concessione locale a rotazione all'Associazione Italo Moldava "Plai" (dal 11/12/2015 al 10/12/2016);
- strada Castello di Mirafiori n. 57/3 (loc. n. 2) concessione locale all'Associazione Musicale Filarmonica Torino Mirafiori;

- strada Castello di Mirafiori n. 57/1 (loc. n. 6) concessione locale all'Associazione "A.N.A. Gruppo Torino Mirafiori";
- strada Castello di Mirafiori n. 57/1 (loc. n. 7) concessione locale all'Associazione "Soluzioni Artistiche";
- strada Castello di Mirafiori n. 57/1 (loc. n. 8) concessione locale all'Associazione "G.O.T.T. Gruppo Operativo Trasmissioni Torino);
- Via Negarville n. 8/48 bis concessione locale all'Associazione ARIS (quale capofila del raggruppamento con l'Associazione AIESEC) e alla Società Cremazione Torino (Socrem);
- Via Morandi n. 10/A - concessione locale a rotazione all'Associazione ALP OVER40)
- Via Negarville 8/28 al Comitato Spontaneo Mirafiori Sud Sangone
- Strada Castello di Mirafiori, 57/3 (loc. n. "4") concessione locale al Comitato Spontaneo Mirafiori Borgata.

Collaborazione con la III Commissione per la concessione del seguente locale:

Via Morandi, 10 (locale a rotazione) all'Associazione ALP OVER40.

Collaborazione con la IV Commissione per la concessione dei seguenti locali:

- Spazi Anziani di Via Candiolo n. 79 e Via Morandi n. 10/A – proroga gestione e concessione locali alle Associazioni "Crescere Insieme" e "Amici dei Blu Notte";
- Via Negarville 8/28 – Spazio FamigliE – proroga gestione e concessione locale all'Associazione AICS
- Spazi Anziani di Via Candiolo n. 79 e Via Morandi n. 10/A – gestione e concessione locali alle Associazioni "AICS " e "Amici dei Blu Notte";
- Via Negarville 8/28 – Spazio FamigliE – gestione e concessione locale all'Associazione "AICS"
- Via Morandi, 10 (locale a rotazione) alle Associazioni: ACAT – Centro X 100;

Collaborazione con la V Commissione per:

- l'indizione dell'Avviso Pubblico per l'attuazione di progettualità e conseguente messa a disposizione dei Locali del Centro per Ragazzi Preadolescenti Mirafleming di Via Fleming n. 19/C e successiva assegnazione alla Cooperativa Sociale Onlus Mirafiori (quale capofila del raggruppamento con l'Associazione Arcobaleno);
- l'indizione dell'Avviso Pubblico per l'individuazione del soggetto gestore in accordo di partenariato del Centro del Protagonismo Giovanile di Strada delle Cacce, 36 e conseguente concessione pluriennale dei locali all'Associazione "Il Laboratorio C.T.M." (quale capofila del raggruppamento con la Cooprativa Sociale Onlus Mirafiori);

L'ufficio Patrimonio ha inoltre:

- recepito le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" (Legge 190 del 6 novembre 2012) ottemperando al Piano Anticorruzione predisposto dalla Città di Torino per il Triennio 2012-2015;
- partecipato a incontri con il personale degli uffici che gestiscono le singole aree di riferimento dei "Protocolli Operativi";
- nei mesi di marzo e aprile 2015 si è riunito con altre Circoscrizioni, per armonizzare e mettere in comune modulistica e procedure da adottare per rispondere alle prescrizioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dal Catalogo dei Rischi;
- creato e aggiornato un report in formato excel con tutte le richieste di locali avanzate da parte di privati ed Associazioni (concessioni brevi, ricorrenti e continuative);
- aggiornato costantemente l'elenco e la disponibilità dei locali sul sito web della Circoscrizione 10;

- monitorato i locali dati in concessione effettuando n. 73 sopralluoghi per verificare: la corretta conduzione dei locali, l'ubicazione dei contatori per l'attribuzione delle utenze alle Associazioni e, in collaborazione con gli Uffici Tecnici circoscrizionali e in seguito alle segnalazioni e alle richieste di manutenzione da parte dei concessionari, ha provveduto ai conseguenti adempimenti amministrativi;
- verbalizzato e consegnato le chiavi per l'accesso ai locali assegnati alla Circoscrizione 10 ai colleghi dell'Ufficio Tecnico circoscrizionale, alle Società esterne (Iride, Smat ecc), a privati, ai colleghi dei vari uffici circoscrizionali (Centro Civico, Servizi Sociali, Anagrafe, Cad, Cst ecc.), agli assegnatari dei locali;
- aggiornato le planimetrie dei locali dati in concessione;
- indetto un avviso per la concessione di locali siti in Strada Castello di Mirafiori n. 57/1 (loc. 7) e Via Negarville 8/28, procedendo alla concessione del locale di Strada Castello di Mirafiori n. 57/1 all'Associazione Soluzioni Artistiche e non procedendo all'assegnazione del locale di Via Negarville 8/28 in quanto non sono pervenute istanze;
- indetto un ulteriore avviso per la concessione di locali siti in Via Negarville 8/28, procedendo all'istruttoria della concessione.

II COMMISSIONE

Urbanistica

Il Consiglio di Circoscrizione ha espresso n. 5 pareri di competenza, in prevalenza sulle varianti urbanistiche e normative al PRG.

Edilizia privata

Sono state inviate alla cittadinanza informazioni n. 6.

Patrimonio e toponomastica

Sono state trattate n. 11 pratiche per verifiche patrimoniali e di toponomastica.

Viabilità e trasporti GTT

Le comunicazioni con il Servizio Mobilità consistono in n. 54 segnalazioni pervenute dai cittadini per problematiche di segnaletica al suolo, richiesta incremento pensiline, mal funzionamento degli impianti semaforici, richieste di cartelli segnaletici di divieto e obbligo, dissuasori della velocità. In materia di trasporto collettivo pubblico si sono inviate n. 2 richieste/proposte.

Suolo pubblico

Sono state formulate n. 76 richieste varie di intervento alla Direzione Infrastrutture e Mobilità. Le segnalazioni dei cittadini hanno riguardato in particolar modo l'usura del manto stradale, l'usura dei marciapiedi e delle carreggiate stradali, le richieste di apposizione paline di divieto di parcheggio, l'abbattimento barriere architettoniche, le tracciature stradali.

L'ufficio tecnico ha esercitato altresì:

- il controllo sulle attività private e sulle attività delle aziende a partecipazione pubblica sul suolo pubblico; a tale scopo sono stati inviati circa n. 154, fax ed e-mail di richieste tecniche e gestite n. 226 bolle di manomissione degli enti competenti (AEM, AES, AREE MERCATALI, COLT 3, SMAT, TELECOM, UNIVERSITA', WIND, FASTWEB, GTT, SNAM, TERNA), n. 5 segnalazioni semaforiche;
- l'Ordinaria Manutenzione su suolo Pubblico suddiviso in 18 ordinativi
 - Forniture n. 2 ordinativi;
 - P.I. n. 5 ordinativi;
 - O.M. n. 11 ordinativi.
- Attività di pronto intervento n. 898, eseguite con la squadretta.

Lavori pubblici - edilizia pubblica - rapporti ATC edilizia scolastica fabbricati municipali destinatari vari

Le note inviate riguardanti segnalazioni e richieste nel 2015 sono state n 5.

Rapporti con aziende municipalizzate e polizia municipale

Molte segnalazioni amministrative (circa 151) sono state gestite direttamente con Smat, Iride, A.M.I.A.T, Ciclo Rifiuti (Ufficio Ambiente del Comune) e i competenti uffici di Polizia Municipale.

Servizi tecnologici e rapporti con il CSI

L'argomento riguarda la gestione della rete informatica e telefonica circoscrizionale, le riparazioni e la fornitura tramite Sistema informativo e in proprio di apparecchiature, di software e di hardware. Le consulenze e gli interventi effettuati in proprio, in qualità di utente master, presso i computer dei colleghi sono stati circa 500. Le richieste d'intervento Via-mail o Via telefono inviate al CSI sono state circa 200. Per quanto riguarda la telefonia si sono trasmesse circa 52 richieste al Servizio competente.

Si è data continuità al servizio di messaggistica tramite SMS.

Si è avviata la procedura amministrativa per l'abilitazione dei quattro tablet acquistati in proprio dalla Circoscrizione e a uso dell'ufficio tecnico, per la loro piena funzionalità in rete.

Gestione programma segnalazioni

Nel 2015 sono state gestite e seguite sino alla conclusione del loro iter n. 282 segnalazioni dei cittadini su tematiche di vario interesse.

Verde centrale

Sono state trattate n. 22 segnalazioni al Servizio Verde Centrale.

Piccola Manutenzione dei fabbricati e degli impianti sportivi

Il servizio prevede interventi di manutenzione sui fabbricati circoscrizionali e sugli impianti sportivi finalizzati a risolvere prontamente richieste urgenti e di piccola entità per prevenire situazioni di pericolo, per realizzare riparazioni urgenti di componenti edilizi e d'arredo, in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di atti vandalici.

La spesa complessiva per l'anno 2015 è stata di €.37.999,86.

III COMMISSIONE

Occupazione Suolo Pubblico

Le pratiche espletate nell'anno 2015 sono state così suddivise:

- Passi Carrai Volture	32
- Passi Carrai Nuovi	22
- Passi Carrai Estinti	1
- Passi Carrai Bonificati	172
	Totale Passi Carrai 227
- Dehors Nuovi	2
- Dehors Rinnovi	9
	Totale Dehors 11
- Tavoli e sedie nuovi	3
- Merce Fuori Negozio Nuovi	3
- Merce Fuori Negozio Rinnovi	10
	Totale M.F.N. 13
- Elementi di arredo rinnovi	2
- Piccole Riparazioni rinnovi.....	1
- Variazioni Amministratori	14
- Cambio indirizzo Amministratori	2
- Pratiche (Sgravi e Discarichi)	3
	Totale Pratiche 276

Sono stati ottemperati tutti gli obblighi relativi alla reportistica e ai controlli a campione sulle pratiche espletate, nell'ottica della prevenzione dei rischi di corruzione come da protocolli operativi anticorruzione.

Spunta mercati

Nell'anno 2015, l'ufficio ha effettuato il caricamento giornaliero delle presenze/assenze degli operatori commerciali presenti sui mercati circoscrizionali: "Mirafiori nord" (Pavese), "Mirafiori sud" (Negarville) e "De Maistre" (sperimentale) al fine dell'aggiornamento delle graduatorie dei mercati. L'ufficio ha ottemperato alla tenuta e all'aggiornamento del rendiconto dei voucher giornalieri utilizzati dagli operatori mercatali.

I modelli di rendicontazione insieme a tutti i voucher prepagati in consegna all'ufficio, sono stati inoltrati, con cadenza mensile alla Direzione Commercio – Servizio Mercati per le verifiche contabili.

Commercio

Nell'anno 2015 sono state realizzate alcune iniziative rivolte alla cittadinanza con l'intento di valorizzare le attività economiche presenti sul territorio e di rivitalizzare il commercio, consolidando nei propri residenti la positiva percezione di appartenenza alla propria realtà territoriale.

Sono continuati alcuni progetti già avviati negli anni precedenti, in considerazione del successo riscontrato con un numero considerevole di adesioni.

Con deliberazione n. mecc. 2015 05374/093 si è portato avanti un nuovo Progetto denominato “Le scuole di Mirafiori ci stanno a cuore”. Con tale progetto l'Associazione Piemonte Cuore Onlus, ha dotato di defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) alcuni plessi scolastici della Circoscrizione 10 grazie al coinvolgimento delle Associazioni di Via: A. Com. Art, A.mi.co 10, Commercianti di Via Plava e Via Limitrofe che, dimostrando sensibilità verso la prevenzione della salute, hanno promosso con successo la raccolta di fondi presso i commercianti e la cittadinanza del territorio circoscrizionale.

Lavoro

Si è dato seguito al percorso progettuale intrapreso negli scorsi anni con “MIRAFIORI SOLIDALE” che ha la finalità di sviluppare e diffondere un senso di appartenenza al territorio e di partecipazione solidale tra i soggetti d'impresa a Mirafiori.

Il progetto, come noto, prevede, come principio fondamentale, di implementare l'aspetto di sviluppo di comunità, in modo particolare verso le piccole imprese artigiane del territorio. In particolar modo con deliberazione n. mecc. 2015 05899/093 è stato concesso un contributo alla Fondazione della Comunità di Mirafiori Onlus di €. 7.561,00 per la realizzazione della terza edizione di un bando riguardante 15 tirocini formativi rivolto ai giovani dai 18 ai 25 anni dal titolo “Chi trova un tirocinio trova un tesoro” che ha visto la Circoscrizione coinvolta operativamente insieme allo Sportello per l'Impiego.

Con deliberazione n. mecc. 2015 01734/093 è stato concesso un contributo di €. 1.200,00 all'Associazione ALP OVER 40 a favore di un progetto sperimentale “La Bottega del Lavoro” che coinvolge soggetti volontari disoccupati Over 40 con il perseguimento di due obiettivi: sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla condizione della disoccupazione e attenzione al territorio.

Con deliberazione n. mecc. 2015 02419/093 è stato concesso un contributo di €. 3.320,00 all'Associazione OPES TORINO ENTE PROVINCIALE DI PROMOZIONE SPORTIVA a favore di un progetto “Corso di Formazione di Istruttori di nuoto”. Il progetto si è posto come obiettivo l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani studenti e disoccupati di ambo i sessi, che vanno dai 16 ai 35, con un percorso formativo finalizzato al conseguimento di un diploma di Istruttore di nuoto rilasciato e riconosciuto dal C.O.N.I

Con deliberazione n. mecc. 2015 04706/093 è stato concesso un contributo di €. 2.439,00 all'Associazione ALP OVER 40 a favore di un progetto sperimentale “Decoro Urbano.” che ha coinvolto soggetti volontari disoccupati over 40 e il loro utilizzo in una attività utile al territorio e che nel contempo ha messo in evidenza le competenze di ogni soggetto sottolineando la condizione della disoccupazione e l'attenzione al territorio.

Ulteriori attività dell’ufficio sulle tematiche lavorative sono state: informazioni, attività di supporto ai progetti avviati dai Servizi Centrali (cantieri di lavoro, ecc), servizi ai cittadini, redazione curriculum e lettera di accompagnamento, ricerca mirata di indirizzi e aziende, collaborazioni con i Servizi Sociali Circoscrizionali, le Circoscrizioni, la Fondazione Mirafiori, i GAS, e altri soggetti del privato sociale.

IV COMMISSIONE

Interventi di sostegno alla disabilità

Nel corso del 2015 si è riconfermata la realizzazione del “Piano di interventi di sostegno alla disabilità” quale risorsa per offrire risposte articolate in termini educativi, sociali, ricreativi e assistenziali, ai bisogni che le persone con disabilità e le loro famiglie esprimono, ad integrazione delle prestazioni e degli interventi comunali realizzati a livello centrale. Con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale sono stati riconosciuti contributi complessivi per €. 4.155,00 per la realizzazione del suddetto Piano. Le realtà coinvolte sono state:

- Associazione Culturale Echi di Musika (Progetto “Laboratorio di Musicoterapia”) contributo di €. 1.000,00;
- Associazione Italiana Cultura e Sport (Organizzazione di visite guidate e momenti conviviali come occasione di incontro, aggregazione e scambio culturale per tutti i partecipanti) contributo di €. 2.780,00.
- Associazione Arte a Parte (Progetto di Yoga della risata) contributo di €. 375,00.

Soggiorni estivi per disabili

Hanno partecipato ai soggiorni a gestione indiretta n. 16 persone residenti in Circoscrizione in carico al Servizio Sociale per una spesa di €. 23.601,00.

Interventi a favore delle persone anziane

Domiciliarità leggera

La domiciliarità rappresenta una cultura e una politica sociale nuove che, riconoscendo come prioritario il diritto e il desiderio della persona anziana di continuare a vivere nel contesto sociale che costituisce da sempre il suo ambiente di vita, costruisce percorsi di aiuto e sostegno, incentivando l’azione delle naturali reti esistenti e promuovendo le risorse del territorio, per consentire una permanenza della persona anziana presso la propria abitazione onde evitare, quanto più possibile, il ricovero in strutture protette.

Il progetto è stato deliberato in data 28 aprile 2015 ed è stato riconosciuto un contributo a favore delle seguenti realtà:

- Associazione auser volontariato torino rimborso spese di €. 800,00 per accompagnamenti.
- Associazione servizio emergenza anziani rimborso spese di €. 400,00 per accompagnamenti;

Con successiva deliberazione del 02 dicembre 2015 è stato riconosciuto un ulteriore contributo alle suddette associazioni per lo svolgimento del progetto di domiciliarità leggera come segue:

- Associazione auser volontariato torino rimborso spese di €. 500,00 per accompagnamenti.
 - Associazione servizio emergenza anziani rimborso spese di €. 200,00 per accompagnamenti.
-

Il progetto domiciliarità leggera, per l’anno 2015, ha visto l’attivazione di differenti interventi quali: accompagnamenti per visite mediche, accompagnamenti a cicli di terapie in ospedale, accompagnamenti ad attività di tempo libero e per favorire la vita di relazione, prenotazioni e ritiro analisi cliniche, accompagnamenti e supporto nel disbrigo pratiche amministrative;

Spazi Anziani

Sono stati concessi contributi e l’uso dei locali alle seguenti Associazioni:

- Associazione crescere insieme contributo di €. 1900,00 per l’apertura e l’animazione dello spazio anziani di Via Candiolo 79 periodo 1° gennaio - 31 marzo 2015;
- Associazione amici dei blu notte per l’apertura e l’animazione dello spazio anziani di Via Morandi 10/a periodo 1° gennaio – 31 marzo 2015;
- Associazione crescere insieme contributo complessivo di €. 1.615,00 per l’apertura e l’animazione dello spazio anziani di Via Candiolo 79 periodo 1° aprile – 30 giugno 2015 (proroga attività);
- Associazione amici dei blu notte contributo complessivo di €. 1.190,00 per l’apertura e l’animazione dello spazio anziani di Via Morandi 10/a periodo 1° aprile – 30 giugno 2015 (proroga attività).

Con deliberazione del 16 giugno 2015, a seguito di bando pubblico, sono stati concessi contributi e l’uso dei locali alle seguenti associazioni:

- Associazione a.i.c.S. contributo di €. 6.385,00 per la gestione nel corso del 2015 dello spazio anziani realizzato nei locali di Via Candiolo 79 quale luogo di socializzazione e contrasto alla solitudine anche reso con la realizzazione di attività specifiche;
- Associazione amici dei blu notte contributo di €.4.000,00 per la gestione nel corso del 2015, dell’apertura e dell’animazione dello spazio anziani di Via Morandi 10/a.

Progetto Essere Anziani a Mirafiori sud

Con deliberazione del 16 settembre 2015 è stato concesso l’uso del locale di Via Morandi n. 10/A all’Associazione Centro x Cento per la gestione dell’iniziativa “Essere anziani a Mirafiori sud” promossa dalla Fondazione della Comunità di Mirafiori e dalla Circoscrizione 10.

Interventi per minori e anziani

Spazio Famiglie

Con deliberazione del 14 luglio 2015 è stato approvato un contributo di €. 3.000,00 all’Associazione AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport) per la gestione dello Spazio FamigliE e sono stati concessi in uso gratuito i locali di Via Negarville 8/28. Tale concessione riconferma l’unione dei due Spazi (Spazio Anziani di Via Negarville 8/28 e Spazio Famiglia di Via Negarville 8/48) in un’unica sede denominata Spazio FamigliE.

Progetto Percorso aggressività

Con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale è stato concesso un contributo di €. 1.370,00 all’Associazione di Promozione Sociale La Locanda per la realizzazione del progetto “Percorso Aggressività” rivolto a minori di età compresa fra 14 e 16 anni residenti sul territorio della Circoscrizione 10.

Legge 285/97

Con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale è stato concesso un contributo di €. 3.209,50 all'ASSOCIAZIONE DB2 MONDO F, attingendo dai fondi conservati nei residui nell'ambito della L. 285/97 e confluiti in avanzo vincolato, per attivare interventi di educativa di strada, rivolti ad adolescenti e giovani del quartiere avvicinati nei loro luoghi informali di incontro.

Interventi per adulti in difficoltà

Progetto Non di solo pane

Con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale è stato concesso un contributo di €. 2.000,00 all'Associazione Banco Alimentare per la realizzazione del progetto "Non di solo pane".

Progetto Emergenza freddo

Con deliberazione del 02 dicembre 2015 è stato approvato un contributo di €. 3.000,00 all'Associazione Bartolomeo & C. per la realizzazione del progetto Emergenza freddo a favore delle persone che si trovano in situazioni di grave disagio sociale ed economico.

Progetto di Educazione finanziaria

Con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale è stato concesso un contributo di €. 1.050,00 all'Associazione Articolo 47 - Liberi dal debito per la realizzazione del progetto di Educazione Finanziaria "Condividere ti conviene" a sostegno alla fragilità e all'inclusione finanziaria e di prevenzione di fenomeni connessi all'uso del denaro (sovra indebitamento, gioco d'azzardo e usura).

Un calcio alla bottiglia

Per la realizzazione di attività legate a problematiche alcolcorrelate sono stati concessi ad uso gratuito dei locali circoscrizionali all'Associazione ACAT.

Salute e Sanità

Terza Edizione della "Giornata del Volontariato alla 10"

La Circoscrizione, da sempre attenta alla realtà del volontariato di cui riconosce l'importanza delle attività svolte e l'impegno dei volontari, ha realizzato, in continuità con gli anni scorsi, la Terza Edizione della "Giornata del Volontariato alla 10 – Open Day del Volontariato" durante la quale si è svolto un dibattito dal titolo "Noi e i profughi" e nel pomeriggio le Associazioni/Cooperative del territorio o che sul territorio operano si sono presentate ai Cittadini.

Azioni di supporto del funzionamento del servizio

Nell'anno 2015 è stata sostenuta una spesa per il funzionamento del Servizio così suddivisa:

- gestione della piccola cassa €. 1.730,00;
- spese di trasporto per il Servizio Sociale €. 73450.

V COMMISSIONE

ProgetTiAmo X le Scuole – a.S. 2014/2015 e a.S. 2015/2016

Nell’anno 2015 si sono concluse le attività previste nell’ambito di ProgetTiAmo X le Scuole a.S. 2014/2015 e si sono avviate quelle relative al nuovo anno scolastico 2015/2016. L’iniziativa, finalizzata a incentivare i rapporti di collaborazione tra tutte le realtà scolastiche del quartiere e la Circoscrizione, ha consentito la realizzazione, a cura delle associazioni, di attività educative, culturali, sportive con percorsi didattici differenziati nei vari ordini di scuola.

La Circoscrizione, quale promotrice e finanziatrice delle attività, ha invitato le Associazioni operanti sul territorio a presentare proposte, ha raccolto i progetti e, sulla base delle indicazioni fornite dalle scuole, ha individuato le attività più in armonia con le offerte formative delle scuole stesse e con il tema principale proposto ovvero “Nella scuola che vorrei: cosa manca”.

Per i suddetti progetti sono stati erogati contributi per €. 10.096,00 per ProgetTiAmo X le Scuole per – a.S. 2014/2015 ed €. 3.745,00 per ProgetTiAmoX le Scuole – a.S. 2015/2016, per le parti di attività svolte nell’anno 2015.

La Settimana delle scuole e Prima Vera Festa

A conclusione delle attività realizzate nell’ambito di “ProgetTiAmo X le Scuole” si sono svolte:

- nella settimana del 18-22 maggio la Settimana delle Scuole, per la restituzione delle attività sopra dette nella forma ritenuta più congrua (esibizioni, mostre, lezioni aperte ecc.), realizzando un programma di appuntamenti tenutisi all’interno delle scuole stesse con la partecipazione gratuita di tutta la cittadinanza;
- il giorno 23 maggio, presso l’Istituto Primo Levi, la consueta manifestazione di fine anno scolastico, la Prima Vera Festa. Sono stati impegnati i fondi erogati alle scuole sotto forma di buoni d’acquisto di materiale didattico necessario alla realizzazione dei lavori.

Centro per preadolescenti Mirafleming

A seguito della scadenza della precedente gestione del Centro per ragazzi preadolescenti Mirafleming di Via Fleming n. 19/c, è stata esperita una procedura pubblica per la ricerca di progettualità da attuarsi presso il Centro per ragazzi preadolescenti Mirafleming di Via Fleming n. 19/c con la messa a disposizione dei locali, a esito della quale è stata individuata la Coop. Sociale Mirafiori Onlus, quale capofila del raggruppamento costituito con la Coop. Sociale L’arcobaleno, per la realizzazione della progettualità dalla stessa presentata e valutata da apposita commissione, con la conseguente la messa a disposizione, a favore della medesima, dei locali e delle relative pertinenze siti in Via Fleming n. 19/c, per la durata di anni 4, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione avvenuta in data 15/09/2015 n. prot. 7733/4/80/1. Il progetto, presentato in collaborazione tra le due cooperative, si prefigge di rendere il Centro Mirafleming uno spazio di accoglienza, ascolto e aggregazione rivolto non solo ai preadolescenti (indicativamente 9-15 anni) ma anche alle famiglie e a ragazzi compresi in altre fasce di età.

Protocollo di intesa tra le scuole dell’infanzia

Per l’attuazione di un coordinamento operativo in materia di presentazione e gestione delle domande di iscrizione per le Scuole dell’infanzia, la Circoscrizione ha continuato a curare la gestione delle comunicazioni interistituzionali che riguardano eventuali aggiornamenti e/o modifiche del protocollo in oggetto.

Predisposizione graduatorie provvisorie e definitive Nidi e Scuole d’Infanzia

Sulla base delle date individuate dai Servizi Educativi centrali per le pubblicazioni delle graduatorie provvisorie e definitive per i Nidi e le Scuole dell’Infanzia nonché dei tempi per la presentazione di eventuali ricorsi, nell’ambito dello scadenziario annuale ministeriale, l’ufficio Istruzione ha a tal riguardo provveduto:

alla convocazione delle Commissioni Uniche per l’analisi di eventuali casi dubbi e per la decisione in ordine ai ricorsi presentati;

all’aggiornamento e alla stampa delle suddette graduatorie;

alla raccolta dei numeri degli eventuali posti disponibili vacanti nelle varie scuole, dandone comunicazione ai Servizi Educativi centrali e affiggendoli;

all’inserimento di eventuali dati sensibili delle domande di iscrizione definite “Priorità assolute”;

all’avvio dei controlli sulle dichiarazioni presentate con le domande di iscrizione, secondo quanto stabilito in Commissione Unica, con le relative segnalazioni agli uffici di polizia municipale competenti per gli accertamenti necessari.

Osservatorio d’Area

A cadenza mensile l’Ufficio Istruzione ha partecipato all’Osservatorio d’Area come portavoce circoscrizionale delle attività che coinvolgono scuole, associazioni, enti vari.

Salone sull’Orientamento scolastico

In collaborazione con la Città Metropolitana di Torino, nell’ambito dell’organizzazione del Salone sull’Orientamento Scolastico, rivolto alle famiglie e ai ragazzi che devono scegliere il percorso di studi dopo la scuola secondaria di I grado, si è collaborato alla realizzazione di diversi incontri, realizzati presso la sede circoscrizionale e rivolti ai docenti coordinatori, ai referenti per l’orientamento delle scuole secondarie di I grado del territorio, alle famiglie degli studenti al fine di condividere il percorso di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, unire le diverse azioni di orientamento messe in campo dai vari soggetti coinvolti nel processo, illustrare l’organizzazione del Salone (articolazione per aree di indirizzo, incontri di approfondimento tematico, logistica).

Conferenza scolastica

Anche per l’anno 2015 è stata convocata a cadenza trimestrale la Conferenza scolastica, un organo di partecipazione genitoriale composto da tutti i Presidenti in carica (d’Istituto, dei Comitati di Gestione, delle Commissioni Scuola Famiglia, etc...) delle scuole di ogni ordine e grado del territorio, che si propone come strumento propositivo e consultivo con riferimento alle ampie tematiche del mondo della scuola e alle modalità di partecipazione attiva delle famiglie.

Pagina web scuole

Si è provveduto ad aggiornare periodicamente il documento presente sul sito circoscrizionale, redatto in forma digitale in collaborazione con le responsabili delle biblioteche presenti sul territorio

della Circoscrizione, i dirigenti scolastici, i responsabili pedagogici e alcuni insegnanti delle scuole, e contenente tutte le offerte formative presenti sul territorio.

Legge 285/97 – Sportello di ascolto psicologico

Nel 2015 è proseguita l'iniziativa per l'attivazione di una serie di interventi di supporto psicologico nelle scuole del territorio circoscrizionale, dai nidi alle scuole secondarie di I grado, finalizzati alla prevenzione del disagio e alla promozione dell'agio dei bambini/ragazzi nonché all'offerta di una risposta specifica alle necessità di famiglie e insegnanti, attuati, da dicembre 2014, dall'Associazione ONLUS TERRAMIA, attingendo dai fondi assegnati nell'ambito della Legge 285/97.

Progetto “Inclusione e integrazione attraverso l’arte, la natura e lo sport”

E' stato concesso all'Associazione WENI, un contributo per €. 800,00 per la realizzazione di un'attività di approccio al moralismo-movimento pittorico nato in Messico dopo la rivoluzione del 1910. Il progetto è stato realizzato in due scuole circoscrizionali, l'IIS Primo Levi e l'asilo nido I Puffi.

CULTURA

Giorno della Memoria

In occasione delle celebrazioni, sono state organizzate le seguenti attività:

- incontro tra Alessandro Roncaglio, autore del libro “106 giorni – Un ragazzo Partigiano deportato in un campo di sterminio nazista” e gli studenti delle classi V della scuola primaria della Circoscrizione 10, che si è tenuto presso i locali della Biblioteca Pavese di Via Candiolo 79;
- adesione al progetto Treno della Memoria: l'Associazione di Promozione Culturale Terra del Fuoco ha riproposto l'iniziativa “Il Treno della Memoria”. Il progetto, che si rivolge ai giovani ed agli studenti della scuola secondaria, ha l'intento di promuovere e stimolare il diritto/dovere alla memoria della II Guerra Mondiale e della Shoah per mezzo di un viaggio verso la città di Cracovia ed il Campo di Sterminio di Auschwitz. Con l'erogazione di un contributo finanziario di €. 1.290,00 alla suddetta associazione, la Circoscrizione 10 ha contribuito alla partecipazione di 15 giovani, provenienti dalle scuole superiori;
- incontro dei partecipanti al Treno della Memoria 2014 con i consiglieri di Circoscrizione ed i cittadini: gli studenti hanno raccontato la loro esperienza durante un incontro che si è tenuto presso la Sala Consiglio del Centro Civico.

Festa della Liberazione

In occasione della celebrazione del XXV Aprile la Circoscrizione ha organizzato, in collaborazione con l'ANPI Mirafiori Sezione Ercole Epicedio, l'Istituto Primo Levi, la Biblioteca Pavese e il Centro di Documentazione Resistenza e la Deportazione, le seguenti iniziative:

posa di una corona al cippo dei Caduti sito nel cortile del Centro Civico, alla presenza della cittadinanza e di una rappresentanza degli studenti di tutte le scuole del quartiere. A tale cerimonia ha fatto seguito la posa dei fiori nelle lapidi dei Caduti presenti nel territorio della Circoscrizione;

il giorno 25 aprile corteo con l’Anpi Sezione Ercole Epicedio e la Banda Filarmonica e, a seguire, posa di una corona e intervento della autorità al Cippo dei Caduti nel piccolo Campo della Pace sito nel Parco Colonnelli. Al termine, concerto della Banda Filarmonica Torino Mirafiori;

presso il CPG di Strada delle Cacce 36 gli studenti che hanno partecipato al Treno della Memoria 2015 e visitato il campo di sterminio di Mauthausen hanno incontrato i cittadini raccontando la loro esperienza. Al termine si è tenuto un concerto del coro “Le Primule Rosse” che hanno eseguito canti della Resistenza;

posa di un albero in memoria del partigiano pero Baravaglio, nome di battaglia “Lupo”, presso l’ITS Primo Levi, eseguita degli studenti dell’istituto.

Patto d'amicizia e d'alleanza Città – Campagna tra il Comune Di Santena e la Circoscrizione 10

Nel proseguire le attività relative al “Patto d’amicizia e d’alleanza Città-Campagna” stipulato con il Comune di Santena nell’anno 2014 e volto a migliorare la conoscenza reciproca tra vicini di territorio, la Circoscrizione ha organizzato un’iniziativa, tenutasi domenica 24 maggio, presso il Mausoleo della Bela Rosin, alla quale hanno partecipato una rappresentanza del Comune di Santena e le associazioni del territorio: scopo dell’iniziativa è stato anche quello di rafforzare la collaborazione delle istituzioni con le realtà associative e fornire loro una vetrina per mettere in evidenza le proprie attività.

All’interno del cortile del Mausoleo sono stati posizionati gazebo e banchetti presso i quali ciascun soggetto partecipante ha potuto presentare ai visitatori le proprie peculiarità.

All’interno del Mausoleo è stata inaugurata la mostra realizzata dalla Circoscrizione 10 dal titolo “MIRAFIORI: le immagini del cambiamento”, che racconta la storia del territorio.

L’iniziativa si è aperta con un corteo banda musicale Filarmonica Torino Mirafiori che, partendo alle ore 11.00 dall’area antistante la Chiesa San Barnaba, ha sfilato lungo Strada Castello di Mirafiori sino ad arrivare al Mausoleo, presso il quale hanno avuto luogo un breve concerto della banda musicale Filarmonica Torino Mirafiori e i saluti delle autorità. Con la banda musicale hanno sfilato anche il Gruppo The Royal Majorettes e il Gruppo Storico MirafloroS.

Per la partecipazione alla suddetta sfilata, l’animazione della festa e la realizzazione di due rappresentazioni teatrali dal titolo “Vita e amori del Re galantuomo” (racconto della storia della Bela Rosin, di Vittorio Emanuele II, della Contessa di Castiglione) l’Associazione Gruppo Storico MirafloroS ha ricevuto un contributo di €. 250,00, a parziale copertura delle spese preventivate di €. 320,00.

Salone Del Libro: Salone Off

La Circoscrizione 10, in continuità con le esperienze degli anni passati e alla luce dei buoni risultati conseguiti, ha nuovamente aderito alla proposta progettuale della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura volta a realizzare alcune iniziative del “SALONE OFF” presso il territorio della

Circoscrizione 10 nel periodo 14 – 20 maggio, concedendo alla Fondazione stessa un contributo di €. 1.000,00.

Sono state pertanto organizzate le seguenti iniziative:

sabato 16 maggio, alle ore 15.00, presso la Casa nel Parco di Via Panetti 1, incontro con Erika Anna Savio e Federico Guiati e presentazione itinerante del loro libro “Mirafiori Sud. Vita e storie oltre la fabbrica”;

domenica 17 maggio presso la sede del Centro Civico, in Strada Comunale di Mirafiori 7, incontro con lo scrittore Gianrico Carofiglio, organizzato occasione dell’uscita del suo nuovo libro “La regola dell’equilibrio”;

per quanto riguarda il programma scuole, giovedì 14 maggio presso la Scuola I.C.A. Cairoli di Via Torrazza Piemontese, ha avuto luogo un incontro con Alessandro Gatti e Marco Menozzi che hanno presentato il libro “Le tre Isole. Caledonya 10”.

Inoltre, mercoledì 20 maggio alle ore 18.00, presso la Biblioteca Pavese di Via Candiolo 79, nell’ambito dell’iniziativa Metropolis – Cineconcerto Supershock organizzata dalla Associazione Culturale MusicARTeatro, è stato proiettato Metropolis, film muto del 1927 diretto da Fritz Lang, considerato il capolavoro del grande regista. La proiezione del film è stata preceduta dalla presentazione critica di Pier Giorgio Tone, storico del cinema, e accompagnata con musica dal vivo, appositamente scritta ed eseguita dal gruppo Supershock. A fine proiezione si è tenuto un dibattito al quale ha preso parte anche l’autore della colonna sonora. Per la realizzazione di tale progetto, inserito nel programma della attività del Salone Off, la Circoscrizione 10 ha assegnato un contributo di €. 400,00 all’Associazione Culturale MusicARTeatro.

Iniziativa “Estate Alla 10”

Per la stagione estiva la Circoscrizione ha proposto ai propri cittadini una serie di iniziative culturali e ricreative. Poiché lo scopo principale dell’iniziativa è quello di favorire l’aggregazione degli abitanti del quartiere, le sedi degli spettacoli, tutti ad ingresso gratuito, sono state distribuite uniformemente sul territorio.

Per la realizzazione dell’iniziativa sono stati erogati contributi finanziari per un totale di €. 6.700,00 così ripartiti:

€. 3.200,00 all’Associazione Culturale Dec-Cult per la realizzazione di 2 serate danzanti e tre spettacoli di magia dedicati ai bambini;

€. 2.100,00 all’Associazione Piemonte Cultura, per la realizzazione di tre serate di ballo folk con musica eseguita dal vivo;

€. 1.100,00 alla Cooperativa Sociale Mirafiori Onlus per la realizzazione di due spettacoli teatrali, uno spettacolo su trampoli con la partecipazione di clown e un concerto di musica rock;

€. 360,00 all’Associazione Musicale I Menestrelli d Torino per la realizzazione di un concerto di chitarre classiche.

A queste iniziative si è inoltre aggiunto un concerto bandistico dell’Associazione Filarmonica Torino Mirafiori e l’esibizione del Gruppo The Royal Majorettes presso la piazzetta di Strada del Portone int. 35, il giorno 13 settembre. Tali interventi sono stati realizzati nell’ambito delle convenzioni stipulate da tali associazioni con la Circoscrizione 10.

Moving TFF

L'iniziativa Moving Torino Film Festival si propone di offrire al pubblico torinese un'anticipazione del Torino Film Festival, presentando la sua storia in giro per la città, organizzando proiezioni, presentazioni, dibattiti ed eventi in tanti luoghi diversi di Torino come le circoscrizioni, le biblioteche, i circoli, i musei, le librerie, le università, le piazze ed i cortili, con proiezioni e dibattiti inerenti i temi della città come lo sviluppo urbano, le trasformazioni sociali, le fabbriche, il carcere e l'ambiente.

La Circoscrizione ha quindi concesso un contributo di €. 500,00 all'Associazione Centro di Cooperazione Culturale per la proiezione ad ingresso gratuito del film "Sic Fiat Italia" di Daniele Segre che si è tenuta presso la Sala Consiglio del Centro Civico il giorno 29 ottobre 2015.

I giovedì culturali – Università della Terza Età 2014/2015

Anche per l'anno 2015 si è organizzata una rassegna, a cadenza settimanale, di incontri tematici culturali organizzati in collaborazione con l'Università della Terza Età.

Per la realizzazione dell'iniziativa la Circoscrizione 10 mette a disposizione la Sala Consiglio del Centro Civico e le attrezzature necessarie (videoproiettore, computer, etc.) e sostiene la spesa per la pubblicizzazione.

Iniziativa "Da Torino Romana a Pinerolo – Pagine di Storia ed Arte"

Da alcuni anni la Circoscrizione organizza, in collaborazione con l'Associazione Culturale Volarte, delle visite guidate presso musei, noti e meno noti della città e siti di interesse storico.

L'iniziativa, a partecipazione gratuita, si rivolge in via prioritaria agli anziani del quartiere, con l'intenzione di favorire e ampliare la conoscenza dell'arte e la fruibilità dei musei.

Il progetto realizzato nel periodo settembre – ottobre 2015 ha previsto cinque visite:

- 8 settembre: "Fuori dal ghetto verso la Sinagoga";
- 17 settembre: "Percorso in tram storico";
- 22 settembre: "Il Castello di Racconigi";
- 29 settembre: "Il Medioevo a Chieri";
- 6 ottobre: "Passeggiando nei luoghi di Giulia di Barolo".

Sul bus messo a disposizione dall'Associazione, che ha prelevato gli utenti da tre diversi punti di raccolta, due accompagnatori hanno curato la preparazione alla visita.

La Circoscrizione ha gestito le iscrizioni. Le graduatorie dei partecipanti (50 per ogni uscita, di cui 10 posti riservati agli iscritti dei Centri d'Incontro della Circoscrizione), sono state stilate in base ai seguenti criteri: residenza nella Circoscrizione, numero di partecipazione alle uscite nell'ambito dell'iniziativa ed età, con priorità per le persone più anziane.

Per la realizzazione della suddetta iniziativa la Circoscrizione ha concesso un contributo finanziario di €. 2.320,00 all'Associazione Culturale Volarte.

Concerto di Santa Cecilia

Come ogni anno l’Associazione A.N.P.I. Torino Mirafiori Sez. Ercole Epicedio, in occasione della ricorrenza di Santa Cecilia, ha organizzato un concerto bandistico offerto gratuitamente e rientrante nella convenzione stipulata con la Circoscrizione 10.

Rassegna “Aspettando il Natale”

In occasione delle festività natalizie 2015, la Circoscrizione ha organizzato l’iniziativa “Natale alla 10”: gli spettacoli, tutti ad ingresso gratuito (salvo la partecipazione alle gite dei mercatini di Natale), si sono tenuti presso varie sedi del territorio circoscrizionale.

Per la realizzazione dell’iniziativa sono stati erogati contributi finanziari per un totale di €. 4.812,00 di cui:

€. 2.000,00 all’Associazione Dec-Cult, per la realizzazione dell’iniziativa “Mercatini di Natale 2015”. Tale progetto, rivolto alle persone con più di 55 anni, ha previsto la realizzazione di una gita giornaliera a Montecarlo e una ad Annecy, realizzate nel mese di dicembre 2015;

€. 1.272,00 all’Associazione Altresì Onlus per la realizzazione di tre spettacoli di teatro ragazzi che, pur rivolgendosi ai piccoli, hanno coinvolto anche i grandi. Dei tre spettacoli previsti dal progetto, “Stringi le vite” (spettacolo teatrale) e “Magic Christmas” (spettacolo di magia per bambini con storie e trucchi di magia) si sono tenuti presso la biblioteca civica Cesare Pavese di Via Candiolo 79, mentre il terzo dal titolo “Per far festa” (spettacolo di varietà) ha avuto luogo presso la Sala Polivalente “Pietro Nalli” di Via Negarville 30/2a;

€. 700,00 all’Associazione Nuovi Orizzonti per la realizzazione del progetto “A Natale diciamo tutti insieme: NO alla violenza sulle donne”, concerto serale tenutosi presso la Sala Polivalente “Pietro Nalli” di Via Negarville 30/2a, da un affermato duo pianistico di musica classica, nel corso del quale si è tenuta una brevissima presentazione sull’argomento con lo scopo di sensibilizzare il pubblico sul tema della violenza sulle donne;

€. 480,00 all’Associazione Piemonte Cultura che ha proposto la realizzazione di un concerto di brani popolari e della tradizione del Natale, eseguiti con l’organetto di barberia, l’esibizione di ballerini e il coinvolgimento dei partecipanti al ballo. Il concerto si è tenuto presso la RSA Cardinal Ballestrero di Via Plava 75;

€. 360,00 all’Associazione “I Menestrelli di Torino” che ha eseguito un concerto di chitarre classiche presso i locali del Centro del Protagonismo Giovanile di Strada delle Cacce 36.

Stipula convenzioni e affidamenti

Le convenzioni stipulate con le sotto elencate associazioni hanno previsto, in cambio dell’utilizzo gratuito di locali circoscrizionali, un numero variabile di prestazioni che le associazioni stesse hanno poi effettuato su richiesta della Circoscrizione nell’ambito di manifestazioni e iniziative varie, organizzate per lo più dalla Circoscrizione stessa e precisamente:

Associazione Culturale Italo Moldava “PLAI”: la convenzione prevedeva l’utilizzo gratuito di un locale sito nella struttura di Via Morandi 10. Nella convenzione la suddetta associazione s’impegnava a realizzare, gratuitamente tre manifestazioni di cui una nel periodo di Pasqua, una in occasione delle serate estive e una nel periodo natalizio;

Associazione A.N.P.I. Sezione Ercole Epicedio - Mirafiori: la convenzione prevedeva l'utilizzo gratuito di un locale sito nella struttura di Via Negarville 8/28. Nella convenzione la suddetta associazione s'impegnava a partecipare alle iniziative legate alle celebrazioni della Festa della Liberazione e ad altre attività rientranti nelle finalità dell'associazione stessa;

Filarmonica Torino Mirafiori (Banda Musicale) — ANA Gruppo Torino Mirafiori. All'Associazione è stato inoltre concesso un contributo di €. 2.500,00 per la realizzazione di 10 interventi;

Convenzione con l'Associazione The Royal Majorettes: a fronte di un contributo di €. 1.290,00, con la stipula della convenzione, l'Associazione si è impegnata a realizzare, su richiesta della Circoscrizione, sino ad un massimo di 6 interventi.

Sala Polivalente “Pietro Nalli” di Via Negarville 30/2A

Il contratto stipulato nell'anno 2013 con l'Associazione Dec-Cult, prevedeva l'erogazione di un importo annuo di €. 2.500,00, per la durata contrattuale di anni cinque, al fine di concorrere al conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione della sala polivalente. Tramite la distribuzione di questionari compilati in forma anonima si è rilevato il grado di soddisfazione dei frequentatori.

Centro Del Protagonismo Giovanile di Strada delle Cacce 36

È stata stipulata nell'anno 2015 una convenzione/concessione con l'Associazione Il Laboratorio C.T.M., in qualità di capofila del raggruppamento costituito con la Cooperativa Sociale Onlus Mirafiori, per la gestione del CPG, con la finalità di realizzare azioni di sostegno e accompagnamento a percorsi di autonomia per favorire l'assunzione di responsabilità e lo sviluppo di capacità di cittadinanza attiva dei giovani. Le attività svolte nei confronti dei giovani, di attività compresa tra i 14 e i 35 anni, sono prevalentemente gratuite. La durata della convenzione/concessione è di 4 anni.

TEMPO LIBERO

Centri d’Incontro

Nel territorio della Circoscrizione 10 sono presenti due centri d'incontro, uno in Via Plava 566 e l'altro in Via Negarville 8/3. La Circoscrizione ha provveduto a rifornire tale centri dei materiali necessari per le attività di svago (carte da gioco, etc.) e per le pulizie dei locali.

V COMMISSIONE

SPORT

Attività di acquaticità

Anche nel 2015 sono stati erogati contributi per la realizzazione dei progetti di acquaticità a favore di:

alunni delle scuole dell’infanzia presso la piscina E13, periodo aprile-giugno. Hanno partecipato in totale n. 130 bimbi;

disabili residenti nel territorio della Circoscrizione 10, periodo aprile – giugno/ottobre dicembre presso le piscine Torrazza ed E13 con la partecipazione di 50 cittadini.

Le attività sono state svolte dalle Società concessionarie delle strutture: E13 - A.C.S.I. e C.S.I; TORRAZZA – U.I.S.P., P.G.S. e C.S.I. con un contributo complessivo di €. 5.578,40.

Attività di Acquagym

Anche nel 2015 sono stati erogati contributi per la realizzazione del progetto di acquagym rivolto agli over 55 residenti sul territorio circoscrizionale. Stagione 2015 nei periodi: maggio/dicembre, presso la piscina E/13. Hanno partecipato in totale ai corsi n. 80 cittadini.

L’attività è stata svolta dall’Associazione A.C.S.I. (Centro Europa 01) con un contributo complessivo di €. 3.870,40.

Difesa personale in rosa

L’associazione Sportiva Dilettantistica Funakoshi ha presentato un progetto a titolo gratuito denominato “Difesa personale in rosa”. Per la realizzazione del progetto è stato erogato un contributo di €. 536,00.

Rimborso utenze impianti sportivi

Nell’anno 2015 sono stati impegnati €. 40.433,00 per rimborsare le spese delle utenze sostenute dalle Società Sportive concessionarie di impianti sportivi. I rimborsi delle somme dovute sono stati previsti a favore delle seguenti società sportive concessionarie: Bocciofila Vecchio Borgo Mirafiori, Bocciofila Fleming, G. S. Amici Bocce, A.S.D.C. Guido Rossa, A.S.D. Volley Promotion e Centro Europa ‘01.

Manifestazioni: Anno dello Sport 2015 – festa dello Sport alla 10

In data 27 gennaio 2015 la Circoscrizione ha organizzato un torneo di bocce denominato “Torneo di Bocce Torino 2015” organizzato presso il Palamirafiori. A conclusione dell’iniziativa, sono avvenute le premiazioni con premi messi a disposizione dalla Circoscrizione 10.

Hanno aderito all’iniziativa succitata:

l’Associazione TeatrAzione che si è resa disponibile (a titolo gratuito) a collaborare nel contesto di Torino 2015;

l’A.S.D. Centro Europa ’01, che ha presentato un progetto a titolo gratuito, denominato “4 Sabati bagnati”, rivolta alle famiglie residenti nella Circoscrizione. L’Associazione ha messo a disposizione la piscina E13 per corsi di “Nuoto libero”, “acquaticità” e “acquagym e zumba”. Tale iniziativa si è svolta nel mese di luglio 2015. Per la realizzazione del progetto è stato erogato un contributo di €. 1.088,00.

In data 12 dicembre è stato organizzato un Torneo di Bocce denominato “Torneo di bocce Natale 2015” hanno partecipato le bocciofile del territorio, il torneo è stato organizzato presso il

Palamirafiori. A conclusione dell'iniziativa, sono avvenute le premiazioni con premi messi a disposizione dalla Circoscrizione 10.

Assegnazione spazi impianti sportivi 2015/2016

L'Ufficio ha programmato l'attività annuale di palestra e calcio, predisponendo l'atto per l'assegnazione spazi 2015/16. Dopo aver formulato il piano delle assegnazioni annuali degli spazi presso gli impianti si è pertanto provveduto ad assegnare quelli rimasti. Sono stati predisposti 66 articolati di concessione annuale, n. 7 cauzioni (a garanzia degli obblighi assunti nell'atto di concessione) e n. 6 svincoli e relative determinazioni.

Assegnazioni gratuite e riduzione tariffe spazi impianti sportivi

A seguito di deliberazione inerente il piano delle assegnazioni per la stagione 2015-2016, sono stati predisposti atti deliberativi e relative concessioni, per le seguenti assegnazioni con riguardo alle quali è stata concessa la gratuità:

CSEN (over 60);

ENDAS(over 60);

Frizzart (Festa di natale);

I Passi (integrazione di atleti diversamente abili con coetanei normodotati);

Palla Pugno (disagio giovanile);

U.I.S.P. (over 60).

Sono stati predisposti atti deliberativi e relative concessioni, per le seguenti assegnazioni per le quali è stata concessa la riduzione di tariffe:

Pippo Afanetti (progetto di particolare interesse circoscrizionale);

Funakoshi (attività per ragazzi di età inferiore ai 15 anni e agli adulti over 60);

Ritmica Piemonte (ginnastica ritmica rivolta alle bambine tra gli 5 e i 12 anni di età);

2D lingotto Volley (minivolley indirizzato a ragazzi di età inferiore ai 15 anni);

Rassemblement Hochey (hockey outdoor e indoor per ragazzi di età inferiore ai 15 anni).

Concessioni pluriennali di impianti sportivi

È stato avviato l'iter per il rinnovo e l'esternalizzazione della gestione sociale mediante procedura di bando dei seguenti impianti:

Campo Calcio Roveda (bando);

Guido Rossa (bando);

Piscina Torrazza (bando);

Impianto Sportivo "Giuseppe Corbo" (rinnovo);

Robaldo (bando);

Impianto di Via Portofino (bando);

Cassa

L’Ufficio ha incassato in totale €. 175.736,10, haemesso n. 383 ricevute e n. 346 fatture. Gli incassi riferiti al solo ambito sportivo sono stati di €. 85.276,48.

TURISMO SOCIALE

Soggiorni per anziani

Mediante la realizzazione di una gara d’appalto si è provveduto all’affidamento del servizio di organizzazione dei soggiorni climatici per anziani che si sono svolti nel mese di giugno dal 14 al 27, nelle seguenti località della costiera romagnola: Rimini Rivazzurra, Rimini Miramare, Viserba, Bellaria, Cattolica.

L’ufficio turismo, oltre a seguire tutte le procedure relative all’affidamento del servizio, ha raccolto le iscrizioni, stilato le graduatorie dei partecipanti, effettuato i sopralluoghi di verifica, preventivi (per il controllo delle strutture alberghiere offerte in sede di gara) e contestuali all’erogazione del servizio (per la verifica della qualità del servizio offerto); inoltre, durante i soggiorni, sono stati distribuiti agli utenti dei questionari volti a verificare il grado di soddisfazione.

Hanno partecipato ai soggiorni complessivamente 199 utenti di cui 47 hanno beneficiato di un contributo (stabilito in base al reddito in base ai valori ISEE) e 152 versando l’intera quota di partecipazione.

VI COMMISSIONE

Orti Urbani

Le concessioni degli orti urbani in capo alla Circoscrizione 10 sono scadute il 31 ottobre 2014. Si è pertanto proceduto alla pubblicazione di un nuovo bando a seguito del quale sono pervenute 227 richieste.

La consegna degli orti urbani regolamentati è iniziata a febbraio 2015, dopo la necessaria manutenzione degli stessi che è proseguita fino ad agosto 2015.

Sono stati effettuati periodici sopralluoghi di verifica e monitoraggio dello stato di conduzione degli orti urbani, con l’ausilio della Polizia Municipale.

Progetto “Anno Verde 2015”

È stato riproposto il progetto “Anno Verde 2015” comprendente diverse iniziative volte alla sensibilizzazione dei cittadini alle problematiche ambientali, realizzate dalle Associazioni: Intrecciastorie, Cooperativa Sociale Orfeo, Sport@ 360°, Fiab Torino Bici e dintorni, Pesci Volanti, alle quali sono stati erogati contributi per complessivi €. 2.928,00. Le attività hanno avuto inizio a maggio 2015 e sono proseguite fino a ottobre 2015.

Gestione manutenzione verde

La procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi circoscrizionali per il triennio 2014-2015-2016 è stata espletata dai Servizi Centrali. Il servizio di manutenzione del verde della Circoscrizione 10, con determinazione dirigenziale n. mecc. 2014-42990/005 del 30/07/2014 del Servizio Centrale Contratti e Appalti, è stato affidato alla Soc. Coop. AGRISERVIZI a r.l. Con successive determinazioni sono stati approvati gli impegni di spesa per lo svolgimento del servizio relativo all'anno 2015, per un importo complessivo pari a €. 107.400,00.

Gli interventi eseguiti per la manutenzione del verde (sfalci, potatura siepi, manutenzione staccionate e arredi, etc.) nel corso del 2015 sono stati complessivamente n. 469.

Manutenzione attrezzature ludiche e fitness

Con determinazione mecc. n. 2015 40993/093 del 09/03/2015 è stato formalizzato l'accordo quadro per lo svolgimento del servizio di manutenzione delle attrezzature ludiche e fitness dislocate nelle aree verdi circoscrizionali per gli anni 2015 e 2016, con n. 6 ditte manutentrici, impegnando complessivamente, nel corso del 2015, l'importo di €. 17.477,00 I.V.A. inclusa.

Gli interventi eseguiti nel corso dell'anno 2015 relativamente alle attrezzature ludiche e fitness sono stati n. 79.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

In seguito alla scadenza della precedente Convenzione avvenuta l'8 maggio 2013, tra la Città di Torino ed il Tribunale di Torino per lo svolgimento del "Lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 274 del 28 agosto 2000 e del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2001", per il reato di guida sotto l'influenza di alcool, il 6 giugno 2013 le su indicate parti hanno sottoscritto un'ulteriore Convenzione, per la durata di tre anni.

Si è proceduto quindi, nel corso dell'anno 2015, ad accogliere n. 7 richieste di colloquio, a rilasciare n. 7 dichiarazioni di disponibilità, a effettuare n. 4 inserimenti conclusi positivamente.

Gli inserimenti hanno riguardato n. 3 uomini e n. 1 donna e hanno coinvolto le seguenti aree: servizi sociali (domiciliarità leggera presso anziani seguiti dai Servizi Sociali), area tecnica (lavori di manutenzione stradale – risistemazione magazzino), area sociale (Attività di carattere sociale - allestimento mostra fotografica).

AREA SPORT E TEMPO LIBERO

Nel corso del 2015 la Direzione dell'Area ha avuto la gestione diretta e unitaria, per i Servizi Gestione Sport e Tempo Libero e dell'area Organizzativa Marketing, Promozione e Progetti Speciali, delle risorse umane, della gestione degli atti amministrativi, del bilancio, del controllo di gestione, dell'inventario, del protocollo, dei servizi ausiliari e generali, della gestione della Cassa e della custodia della sede.

MARKETING, PROMOZIONE ED EVENTI SPECIALI

L'attribuzione del titolo di “Capitale Europea dello Sport per il 2015” ha rappresentato per la Città sia un riconoscimento ambito sia un'occasione inusuale e preziosa per consolidare e rilanciare, a tutto campo, i risultati precedentemente conseguiti nella pratica sportiva.

Complessivamente, nel diario di “Torino Capitale Europea dello Sport” sono stati 848 gli appuntamenti di cui 98 eventi sportivi internazionali, 107 nazionali, 16 Paralimpici e 248 appuntamenti sportivo-culturali, oltre alle 379 occasioni di sport comprese nelle varie attività, nei progetti e negli eventi sportivi locali.

Per citare solo alcuni eventi: i Campionati Mondiali di Calcio Balilla, il Campionato mondiale 24 ore di corsa, i XXVI Edizione Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana, The Color Run, i Test Match di Rugby Italia-Scozia, gli Europei maschili di pallavolo, il Gold Master Internazionale di Danza.

Torino è inoltre stata scelta, proprio in occasione del titolo di Capitale Europea dello Sport, per la partenza della tappa finale del “Giro d’Italia”.

Quasi 15.500 sono state le ore di attività motoria gratuita proposte ai cittadini, di cui oltre 1.000 per “Open day”, 260 per “Palestre a cielo aperto” e 122 ore offerte per il ballo all’interno della manifestazione “Ballando un Po”.

Hanno creduto in questa grande occasione di promozione dello sport due main sponsor quali Esselunga e Reale Mutua. Con entusiasmo hanno investito in questa impresa, offrendo contributi e supporti tecnici essenziali, anche: Tuttosport, Decathlon, Ecograffi, Virgin, Giacomello Premia, ConsorzioTV, Prima Radio, Rete7 e Parcolimpico.

Questi risultati sono stati conseguiti grazie ad una serie di azioni mirate a più livelli, che si descrivono nei paragrafi seguenti.

Promozione del Distretto Sportivo e del Titolo di Capitale Europea dello Sport:

Campagna di comunicazione declinata in:

- predisposizione dei materiali vari (cartoline, depliant, pieghevoli, locandine, manifesti, ...);
- realizzazione di un calendario eventi bimestrale di informazione e promozione degli eventi e appuntamenti sportivi cittadini;
- attività di distribuzione dei materiali di comunicazione;
- realizzazione di materiali e servizi in collaborazione con aziende sponsor (pagine pubblicitarie, web, spot video, servizi foto, merchandising, ecc);
- implementazione sito web Torino2015;

per un totale di 354 mila copie di materiale stampato, di 143 mila utenti unici che si sono collegati per ottenere informazioni e circa 500 mila visite al sito dedicato a “Torino 2015”.

Attività di allestimento per visual coordinato, consistente in:

- realizzazione “Look of the city” (standardi, banner, totem, roll up, bandiere,) in centro città e presso gli impianti sportivi gestiti dall’Area Sport e Tempo Libero;
- realizzazione di materiali a tema per l’allestimento dei siti di gara e per le manifestazioni in occasione di centinaia di eventi sportivi e culturali/sportivi inseriti nel calendario di “Torino 2015”;
- allestimento ad hoc per il progetto Palestre a Cielo Aperto presso i parchi Valentino, Ruffini e Piazza D’Armi;
- allestimento di due aree permanenti a ricordo di “Torino 2015”: il Parco intitolato a Pietro Mennea in Piazza Marmolada e l’installazione di un’opera artistica in Piazza Derna;

per un totale di poco più di 12.000 materiali prodotti.

Attività di promozione, attraverso

- studio e realizzazione di materiali di premiazione e promozione da distribuire a migliaia di atleti e rappresentanti sportivi in occasione degli eventi;
- collaborazione con il progetto *Ingenio* per la realizzazione di gadget realizzati con materiali di riciclo;

per un totale di oltre 55 mila prodotti.

Attività di progettazione e gestione di eventi “pop”; in particolare:

- Gennaio: Grande Festa di inaugurazione dell’anno europeo dello Sport, svoltasi presso il Palavela il 30 gennaio;
- Giugno: Ballando un Po, kermesse per l’incontro di tutti i tipi di ballo, con esibizioni, lezioni aperte e spettacoli in alcune piazze centrali della Città;
- Luglio: Torneo Cittadino Bocce in Città;
- Settembre: Settimana europea dello Sport con l’organizzazione di un convegno a livello nazionale, di un convegno a livello europeo e della festa denominata “Torino scende in Piazza” con il coinvolgimento di tutto il mondo dello sport torinese (Società, Federazioni, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni, ecc) e di alcuni grandi campioni sportivi italiani.

Diffusione dello sport e dei suoi valori e dell’attività motoria in genere

In particolare è stato curato e promosso il progetto Palestre a Cielo Aperto, con lo scopo di incentivare l’allenamento costante, sia libero che guidato, con l’offerta gratuita per la cittadinanza di servizi realizzati dall’Istituto di Medicina dello Sport (test di abilità motoria), e con la collaborazione dei Volontari Torino 2015 e dell’Esercito Italiano per il servizio di sicurezza. Le sedi sono state il Parco del Valentino, il Parco Ruffini e Piazza D’Armi.

I cittadini attivi sono stati 553, le consulenze effettuate 587 e le persone coinvolte nell’attività di informazione e prevenzione per la salute 3.760.

Integrazione dello sport con gli altri elementi distintivi dell’identità torinese

Il calendario di eventi del 2015 ha contemplato un ampio capitolo dedicato ai convegni legati a tematiche culturali riguardanti lo sport, a mostre fotografiche, presentazione di libri a tema sportivo, rassegne cinematografiche, progetti condivisi con Università, Politecnico, Centro Camera per la

Fotografia, Associazione Muse, Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, Museo del Cinema, Associazione Filarmonica 900 del Teatro Regio, Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, Film Commission Torino e Piemonte ed altri numerosi soggetti facenti parte del mondo culturale torinese.

E' stato attraverso lo strumento della pianificazione condivisa e dei tavoli di concertazione che la Città ha potuto coordinare gli innumerevoli progetti che i molteplici attori del territorio hanno proposto di inserire all'interno del programma di "Torino 2015".

Collaborazione con il Volontariato Cittadino

La ricerca condotta dalla Città nel 2014 di Associazioni di volontari riconosciute per un'attività di collaborazione a supporto degli eventi e attività iscritte nel calendario dell'iniziativa "Torino 2015 Capitale Europea dello Sport" ha garantito un'ottima e proficua collaborazione durante tutto il corso del 2015: le attività gestite in coordinamento con i volontari sono state di supporto all'organizzazione attraverso attività di accompagnamento, informazione, guida, accomodation sia durante la fase preparatoria sia in quella di realizzazione degli eventi, distribuzione di materiale informativo, assistenza e collaborazione per attività diversificate tese all'accoglienza del pubblico cittadino e turistico presso i Punti temporanei di Informazione Sportiva, collaborazione con il personale dipendente della Città per il reperimento e l'aggiornamento delle informazioni inerenti le attività e le manifestazioni sportive.

I giorni dedicati dai Volontari di "Torino 2015" alla promozione della Città Capitale Europea dello Sport sono stati 177, mentre 1843 sono stati i turni di attività che hanno contribuito al successo dello sport torinese targato Europa.

Collaborazione con aziende Sponsor per le attività legate al Titolo di Capitale Europea dello Sport

Le disposizioni che si sono susseguite nell'ultimo triennio all'interno dell'intera macchina comunale sono state orientate alla progressiva riduzione e razionalizzazione della spesa, secondo una strategia che sovrintende ad una rinnovata impostazione rispetto al passato delle modalità di utilizzazione delle risorse, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza della spesa.

Anche per "Torino 2015 Capitale Europea dello Sport", pertanto, si è lavorato nell'ottica di ricercare la collaborazione con aziende private disposte a sostenere finanziariamente, o con la realizzazione di servizi e materiali di supporto, il grande evento di durata annuale.

La gestione del progetto ha richiesto non solo un lavoro di fund raising e si promozione, ma anche la costituzione di un sistema di procedure amministrative ad hoc, la cui implementazione ha rappresentato un elemento di innovazione nelle metodologie operative comunali in materia di sponsorizzazione.

I risultati sono stati raggiunti e la Città ha intrecciato rapporti di sponsorizzazione con una decina di soggetti privati di medie e grandi dimensioni.

Sostegno alle attività sportive attraverso contributi economici e in servizi

Nonostante il grande impegno profuso per la realizzazione delle iniziative inserite nel calendario di “Torino 2015”, la Città ha dato anche continuità alle attività consolidate, collegate allo svolgimento di attività e di iniziative ricorrenti in ambito sportivo.

E’ proseguita infatti la collaborazione con gli Enti di Promozione Sportiva, con le Associazioni e con le Federazioni Sportive per la diffusione dello sport, intervenendo economicamente a sostegno di medi e grandi eventi attraverso l’erogazione di contributi economici. E’ stato inoltre garantito il supporto in servizi e in logistica a numerose manifestazioni minori, che sono comunque cresciute nel corso degli anni e che attraggono un vasto pubblico.

Festa dello Sport

L’Assessorato allo Sport e al Tempo Libero della Città ha assunto il coordinamento e la pianificazione delle attività operative connesse all’evento e del relativo piano di comunicazione, mettendo a disposizione le risorse umane, economiche e materiali necessarie al supporto logistico-organizzativo.

Torino per due giorni è diventata una grande palestra a cielo aperto dove, all’interno di aree appositamente allestite, il cittadino è stato protagonista attivo: a tutti è stata offerta la possibilità di sperimentare, giocare, fare sport sotto la guida di istruttori tecnici qualificati che, oltre ad esibirsi in molteplici discipline, si sono messi a disposizione di quanti, di ogni età, hanno voluto cimentarsi a “provare” sia le discipline tradizionali, sia nuovi sport e attività ludiche.

Grazie alle sinergie realizzate con la rete dell’associazionismo sportivo e con istituzioni, sportive e non, già partner di progettazioni e protocolli di intesa con la Città, a partire da sabato 12 settembre fino alla sera di domenica 13 settembre 2015 Torino è stata teatro diffuso di eventi ed esibizioni sportivi, spettacoli ed intrattenimenti vari, con ogni forma di modalità espressiva delle tematiche e dei valori sportivi, anche se indubbiamente nel centro storico e nelle sue piazze si è verificata la concentrazione del maggior numero di eventi coinvolgenti per tutti i cittadini.

Il programma della Festa dello Sport declinato in tutti gli aspetti, i valori e i temi sportivi che lo caratterizzano, comprendente quasi tutti i progetti pervenuti, ha consentito di trasformare la nostra Città in un unico grande villaggio sportivo grazie anche all’intervento sostanziale di alcuni importanti soggetti sportivi quali: gli Enti di Promozione Sportiva (AICS, UISP, CSI, PGS, ACSI, ASI), il CUS Torino, l’Accademia Scherma Marchesa di Torino, l’ASD Calcio CIT Turin, la Federazione Italiana Pugilato e l’Aeroclub di Torino, attori principali delle più importanti proposte ludico-sportive presentate alla cittadinanza durante i due giorni di festa e coordinatori a loro volta di iniziative proposte da vari soggetti.

Giochi Sportivi Studenteschi

Avviati come sempre in sinergia con l’area Educazione Fisica dell’Ufficio Scolastico Provinciale, nell’anno scolastico 2014/2015 i Giochi Sportivi Studenteschi hanno coinvolto l’Area Sport e Tempo Libero per quanto attiene alla fase cittadina delle gare di corsa campestre svoltasi nel gennaio 2015 e di quelle di Atletica Leggera, tenutesi il 23 aprile e il 19 maggio 2015, nonché di quelle di sci e snowboard il 29 gennaio 2015.

Hanno partecipato n. 43 Scuole Secondarie di 1° grado della Città per un totale di n. 1.107 ragazzi in gara nelle diverse discipline. Per questa iniziativa l'Area Sport e Tempo Libero ha partecipato attivamente con il proprio personale nella programmazione delle competizioni, nell'allestimento degli impianti sportivi necessari per le attività agonistiche, nella messa a disposizione del materiale di premiazione ed ha offerto la necessaria collaborazione durante le gare per la buona riuscita dei Giochi.

Attivazione delle azioni di supporto a manifestazioni sportive nazionali ed internazionali

Sono state accolte e riproposte le grandi manifestazioni sportive che da tempo hanno luogo in città e che sono ormai consolidate quali: la Regata Internazionale d'Inverno sul Po, la Turin Marathon, la Turin Half Marathon, Tutta Dritta, Stratorino, i Campionati italiani Juniores e Promesse di atletica leggera, la Coppa del Mondo di fioretto femminile, il Torneo Internazionale di canottaggio Kinder Skiff e Silver Skiff. A queste manifestazioni si sono aggiunte: European Climbing Challenge, Finali nazionali under 17 di hockey su prato, 43[^] Trofeo Città di Torino di volo a vela, 14[^] Meeting giovanile e fase del Campionato Italiano di palla pugno leggera, 13[^] Trofeo della Mole di tennis in carrozzina, Campionato del Mondo di freestyle, Campionati Assoluti di ginnastica artistica e trampolino elastico, Rallye di Montecarlo, Campionati Italiani juniores e Campionati Italiani Assoluti di atletica leggera, Just the Woman I Am, tappa del Campionato Italiano di beach volley, Torino Duathlon Sprint 2015, Campionati Mondiali di calcio balilla, Murazzi Golf Challenge Street Golf Città di Torino, 54[^] Campionati Italiani di tiro con l'arco, Swimming Cup Torino 2015, Campionati Italiani di canoa, Campionati Italiani Estivi di nuoto pinnato velocità 2015, World League di pallanuoto Italia/Croazia, European Summer Cup under 14 femminile, Trofeo 4 Nazioni di nuoto, Campionati Italiani Assoluti di nuoto sincronizzato, Campionati Italiani Assoluti di nuoto salvamento, Campionato Mondiale ed Europeo di 24 ore di corsa, Quadrangolare ice sledge hockey, Campionati Italiani di pattinaggio di figura, Gran Fondo internazionale di ciclismo.

Complessivamente è stato concesso il patrocinio a n. 305 eventi sportivi, di cui n. 88 realizzati all'interno degli impianti gestiti direttamente dall'Area Sport e tempo Libero.

Non è mai venuto meno il supporto agli enti organizzatori da parte degli Uffici ai fini della corretta istruttoria di tutti i procedimenti volti ad agevolare l'acquisizione dei servizi concessi, l'organizzazione della necessaria logistica, il raccordo con gli altri Uffici civici coinvolti nell'autorizzazione di tutte le iniziative e le manifestazioni sportive, che hanno ulteriormente incrementato la loro importanza internazionale attraendo un vasto pubblico, grazie anche alla presenza di campioni di fama mondiale, costituendo un'inegabile veicolo di sviluppo turistico per la nostra Città.

Valorizzazione dello sport tramite interventi di promozione, sostegno e di valorizzazione dello sport per diversamente abili e programmi di inclusione sociale attraverso la pratica sportiva

Come ogni anno sono state promosse alcune manifestazioni dedicate ai diversamente abili:

- “Nessuno Escluso”, torneo di calcio per disabili mentali che si è svolto da gennaio alla primavera del 2015;
- la 30[^] edizione di “Campioni allo Specchio” per disabili mentali che si è tenuta il 25 e 26 aprile 2015;
- il 6[^] Meeting Sportivo Regionale Giovani Sordi”, svoltosi il 16 maggio 2015;

- la XI edizione del “Trofeo della Mole – Tennis in Carrozzina”, manifestazione tra le più seguite nella categoria riservata ai diversamente abili svoltasi dal 3 all’8 agosto 2015 presso il Circolo della Stampa Sporting;
- l’evento “Oltre la vista, oltre la S.L.A.”, organizzato dall’Unione Italiana Ciechi il 25 aprile 2015;
- il 5[^] Torneo Int. Città di Torino “Quadrangolare di Ice Sledge Hockey”, tenutosi dal 9 al 13 dicembre 2015;
- tornei di fine anno proposti dall’Associazione Tennis Tavolo Torino per atleti diversamente abili.
- In primavera si è corsa, in contemporanea con altre 45 città italiane, la corsa “Vivicità” che, come “Corritalia 2015”, si colloca fra le manifestazioni sportive più significative nel campo del coinvolgimento sociale.

SERVIZIO GESTIONE SPORT

Il Servizio Gestione Sport ha assicurato la gestione diretta e unitaria dei n. 6 impianti sportivi a gestione diretta di rilevanza cittadina e dell’attività di assegnazione spazi presso gli stessi, delle concessioni per la gestione sociale degli impianti sportivi (n. 186 compresi quelli assegnati alle Circoscrizioni), dell’applicazione delle norme di cui al D. Lgs n. 81/2008 sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, dei servizi economici e logistici, oltre che il coordinamento del Progetto Qualità relativo alla Piscina Stadio Monumentale, certificata ISO 9001 il 24 marzo 2015.

Gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali.

L’anno 2015 ha visto la prosecuzione del grande impegno per l’implementazione del Regolamento n. 295 per la “Gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali”.

Sono stati approvati i provvedimenti deliberativi di esternalizzazione degli impianti sportivi cittadini siti in corso Moncalieri 22 e Via Passo Buole 96 (baseball e softball), per i quali sono state attivate le procedure di gara previste, che sono tuttora in fase di espletamento.

Sono stati inoltre approvati i provvedimenti deliberativi di nuova concessione degli impianti sportivi cittadini siti in corso Sicilia 50 e Via Filadelfia 73.

Significativo impegno è stato inoltre profuso in relazione all’elaborazione del provvedimento con cui il Consiglio Comunale ha approvato la concessione decennale dello Stadio Olimpico alla Società Torino Football Club S.p.A.

Sono stati anche gestiti i procedimenti relativi ad impianti sportivi a rilevanza circoscrizionale, in riferimento ai quali sono stati approvati i provvedimenti deliberativi relativi a n. 13 nuove concessioni, n. 8 esternalizzazioni, n. 1 revoca di concessione e n. 1 revoca di esternalizzazione.

Gestione diretta dei grandi impianti.

Il Servizio Gestione Sport continua a gestire n. 6 impianti di rilevanza cittadina, con modalità di gestione diretta attraverso propri Responsabili di impianto e ulteriore personale: Le Cupole, Stadio Nebiolo, Palazzo dello Sport, Palazzo del Ghiaccio, Piscina Monumentale, Sferisterio.

Certificazione di Qualità Piscina Monumentale

Nel 2015 è stata mantenuta la certificazione di Qualità della Piscina Monumentale. Attraverso lo strumento della certificazione sono state sviluppate le capacità di ascolto degli utilizzatori dell'impianto, cercando di rendere l'attività amministrativa sempre più trasparente ed efficiente.

Il monitoraggio delle specifiche di qualità è costantemente tenuto sotto controllo.

Una particolare attenzione è stata rivolta anche all'aggiornamento della carta dei Servizi, che ha la finalità di semplificare il rapporto che i cittadini intrattengono con gli uffici del Servizio.

Un altro aspetto in continua evoluzione è relativo alla formazione costante di tutto il personale coinvolto nel processo.

Attività di promozione legate ai più giovani - Organizzazione dei progetti sportivi per le scuole primarie e secondarie di primo grado

La Città di Torino, così come indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2015 approvato il 17.08.2015 con deliberazione mecc. 2015 03045/024, ha inteso confermare anche per l'anno scolastico 2014/2015 i corsi didattico-sportivi per gli alunni delle scuole dell'obbligo torinesi, pubbliche e paritarie, consolidati anche dalla candidatura di Torino al titolo di “Capitale Europea dello Sport”, e dall'impegno primario di favorire la pratica sportiva in ambito giovanile.

Sono stati quindi riproposti i progetti sportivi scolastici finalizzati allo sviluppo dell'educazione motoria, fisica e sportiva, denominati “Gioca per Sport” (per le scuole primarie) e “A Scuola per Sport” (per le scuole secondarie di primo grado), apprezzati e richiesti con sempre maggiori adesioni da parte degli istituti scolastici nel corso degli ultimi anni, allo scopo di offrire agli alunni frequentanti le classi del primo triennio della scuola primaria corsi di attività motoria di base e agli alunni di 4° e 5° della scuola primaria e dell'intero ciclo della scuola secondaria di primo grado la possibilità di sperimentare diverse discipline sportive.

Sono stati organizzati moduli di lezione da 5 ore ciascuno per ogni classe, prevedendo il doppio degli istruttori in presenza di un disabile certificato nella classe; l'attività motoria di base è stata svolta da istruttori degli Enti di promozione sportiva ed i corsi di avviamento alle diverse discipline sportive da istruttori federali delle Federazioni Nazionali e dei rispettivi Comitati territoriali, per i seguenti sport: arti marziali, atletica leggera, baseball e softball, canoa e kayak, ginnastica, hit ball, hockey su prato, orienteering, pallacanestro, palla tamburello, pallamano, pallavolo, pattinaggio, scherma, tennis, tiro con l'arco.

L'Assessorato allo Sport si è fatto carico del costo orario per tutti gli istruttori impiegati, prevedendo come sempre il doppio degli istruttori in presenza di alunni disabili nella classe.

I corsi sono stati richiesti da n. 48 Direzioni Didattiche per un totale di n. 762 classi della scuola primaria per il progetto “Gioca per Sport –Attività motoria di base”, da n. 55 Direzioni Didattiche per un totale di n. 536 classi per il progetto “Gioca per Sport-Avviamento allo sport” della scuola primaria e da n. 46 Istituti per n. 875 classi della scuola secondaria di primo grado, per complessive 2.173 classi pari a circa 54.000 studenti.

Miniolimpiadi metropolitane

Nell'anno scolastico 2014/2015 è stato proseguito il progetto “Miniolimpiadi”, al quale sono state invitate ad aderire tutte le classi IV e V delle scuole primarie cittadine e le classi del triennio delle scuole secondarie di primo grado, in collaborazione con le Circoscrizioni e con i Comuni metropolitani, per cinque discipline sportive e con la seguente articolazione:

per le scuole primarie (sole classi 4^a e 5^a):

Atletica leggera - Baseball/Softball – Pallacanestro;

per le scuole secondarie di primo grado (tutte le classi) :

Atletica leggera - Baseball/Softball –Pallacanestro –Pallamano –Pallavolo.

Per le discipline Atletica Leggera, Pallacanestro e Pallavolo hanno partecipato anche scuole provenienti dai altri comuni e precisamente:

- Atletica Leggera: Caselle, Rivalta e Grugliasco;

- Pallacanestro: Caselle e Grugliasco;

- Pallavolo: Buttigliera alta, Caselle, Cuorgnè e Grugliasco.

Ogni classe partecipante ha disputato una prima selezione per la definizione della squadra rappresentativa di Istituto. Si sono poi svolti i tornei a squadre delle diverse discipline, presso gli impianti sportivi cittadini, per la designazione delle squadre che si sono aggiudicate “il podio”, nel periodo dal 22 aprile al 19 maggio 2015, in giornate diverse per ogni disciplina sportiva.

Complessivamente hanno aderito n. 151 Istituti Scolastici.

Hanno partecipato n. 871 alunni per le scuole primarie e n. 815 per le scuole secondarie di primo grado.

A conclusione del progetto mercoledì 27 maggio si è svolta la cerimonia di premiazione riservata ai 726 vincitori delle diverse squadre classificati al 1°, 2° e 3° posto per ogni disciplina nelle categorie sia maschili che femminili tra scuole primarie e secondarie di 1° grado.

Corsi di nuoto

In collaborazione con gli Enti concessionari degli impianti natatori sono stati avviati i Corsi di Nuoto per tutte le classi delle scuole primarie. E’ un’attività molto importante per i bambini in questa fascia di età, di indubbia valenza per il loro sviluppo psicomotorio. Il progetto ha proposto n. 10 lezioni di nuoto effettuate nelle piscine comunali cittadine in concessione, dando particolare rilevanza alla presenza degli alunni disabili garantendo il rapporto 1/1.

Per l'a.S. 2014/2015 hanno aderito n. 29 scuole con 131 classi, con l'inserimento 1/1 di n. 44 bambini disabili, per n. 2950 ore di lezione per oltre 3.800 alunni.

Pur con le limitate risorse economiche disponibili sul bilancio 2015, è stato profuso il massimo impegno per non interrompere le offerte di pratica sportiva da dedicare alle scuole dell'obbligo, garantendole anche per l'anno scolastico 2015/2016 e mantenendo l'alto livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i progetti sportivi scolastici dell'Area Sport e Tempo Libero.

Collaborazioni con le diverse istituzioni scolastiche e sportive

Numerose sono state le collaborazioni e le co-progettazioni svolte con varie istituzioni, scolastiche e sportive, sia riproponendo progetti già positivamente svolti in passato, sia avviando nuove forme di collaborazione e partnership formalizzate in specifici Protocolli di Intesa per azioni da effettuarsi o avviarsi nel corso del 2015.

Con la deliberazione mecc. 2014 474/010 del 4.2.2014 è stato approvato uno schema di Protocollo d’Intesa tra il Comune di Torino – Assessorato allo Sport, l’Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino all’interno del quadro complessivo di politiche e interventi previsti nel sistema “Torino Città Universitaria”.

Detto Protocollo è la naturale conseguenza di un pensiero che ha preso atto del fatto che, per coniugare all’interno del progetto “Torino Città Universitaria” la valorizzazione del sistema sportivo cittadino con le richieste derivanti dal nuovo modello di ateneo nel quale, pur nel rispetto della centralità della didattica, acquisiranno però sempre maggior peso i servizi legati alla qualità della vita degli studenti e tra questi, in primis, il servizio sport, la Città di Torino, l’Università e il Politecnico di Torino devono riconoscere l’importanza di un lavoro congiunto ed integrato per addivenire ad un progetto concertato con diversi piani operativi di intervento legati tra di loro da azioni trasversali.

Con il M.I.U.R., Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca - Direzione Generale per lo Studente, l’Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione sono stati formalizzati, con un apposito Protocollo di Intesa, i rapporti di sinergia con l’Assessorato allo Sport per il potenziamento di specifici progetti formativi rivolti alle scuole torinesi.

In tale contesto ha trovato attuazione una serie di proposte formative dedicate alle scuole della Città facenti parte di un piano integrato di attività verso “Torino 2015 Capitale Europea dello Sport”, offrendo un contesto modulare aperto, che permetterà l’inserimento e lo sviluppo futuro di progetti allargati ad altri temi riconducibili alle seguenti macroaree di intervento:

la diffusione del sistema di valori positivi dello Sport e delle sue influenze sulle esperienze ludiche, cognitive, sociali, culturali ed affettive negli alunni del primo grado scolastico di istruzione;

l’educazione a stili di vita corretti e salutari attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e quale presupposto di una cultura personale che valorizzi esperienze motorie e sportive, quali prevenzione di ipocinesia, cattive abitudini alimentari e conseguente soprappeso, involuzione delle capacità motorie e precoce abbandono della pratica sportiva;

la promozione e diffusione, anche attraverso i progetti rivolti agli alunni delle scuole, dell’investitura della Città di Torino a Capitale Europea dello Sport 2015 quale elemento di propulsione per nuovi programmi di sviluppo di partecipazione attiva alla pratica sportiva.

Progetto “La schiena va a scuola”

Con l’Associazione Italiana Fisioterapisti (AIFI), il MIUR-Ufficio Scolastico Regionale, la Regione Piemonte (Assessorati Istruzione e Sanità) e la Città Metropolitana di Torino (Assessorato allo Sport) è stato formalizzato anche per l’a.S. 2014/2015 un Protocollo d’Intesa comprendente le finalità del progetto “La schiena va a scuola”, nonché gli impegni da parte di ciascun partner sottoscrittore. Si tratta di un progetto finalizzato all’attuazione di iniziative volte alla prevenzione del mal di schiena presso alcune classi prime delle scuole medie del Piemonte. Il progetto in estrema sintesi si è articolato:

in incontri dei fisioterapisti con gli alunni per spiegare patologie alla schiena e modalità per prevenirle, con distribuzione di apposito materiale didattico illustrativo predisposto dall’AIFI;

nell’assicurare la partecipazione delle scuole ad un concorso finalizzato all’ideazione di un poster riportante consigli inerenti al corretto utilizzo della schiena, successivamente valutato e premiato da una apposita Commissione.

La Città ha concesso l’utilizzo gratuito del Palazzetto dello Sport per la festa svoltasi nel mese di aprile a conclusione delle fasi del progetto, alla quale hanno presenziato tutte le classi partecipanti e sono state premiate le migliori tre finaliste per il miglior poster realizzato.

Pass 15 Sport

Nel corso del 2015 il progetto Pass15, storico progetto avviato dalla Città fin dal 1998, interrotto nel 2012 dal Servizio Gioventù capofila per insufficienti disponibilità finanziarie, è stato riproposto, su iniziativa dell’Assessorato allo Sport e al Tempo Libero nella sua articolazione “Pass 15 – Sport”. L’apprezzamento dimostrato dalle famiglie nel 2014 ha incentivato la proposta, che si è arricchita di nuove collaborazioni con numerose associazioni e realtà sportive. Il “Pass 15 – Sport”, riservato ai residenti a Torino che nel corso dell’anno compiono 15 anni, è giunto alla sua 18° edizione ed è ormai riconosciuto dai ragazzi anche attraverso il logo dedicato.

Il progetto prevede una sorta di “PASSaporto” per sperimentare in modo del tutto gratuito, grazie alla collaborazione delle tantissime associazioni sportive torinesi che collaborano, oltre settanta diversi generi di sport tra cui, in particolare, aerobica, tennis, hit ball, canoa e canottaggio, tiro con l’arco, hockey su prato, arrampicata sportiva, hip hop, football americano, scherma medievale, pilates, arti marziali, trampolino elastico, hockey subacqueo, thai boxe, danza moderna, caraibica, jazz, hip hop, oltre all’ingresso a tariffa ridotta negli impianti comunali cittadini e gratuito nelle piscine comunali sia invernali che estive per la pratica del nuoto libero.

Gli interessati fanno potuto consultare sui web site della Città e delle Circoscrizioni tutta la programmazione dell’offerta sportiva e le relative modalità di accesso e prenotazione dei corsi offerti; la programmazione è stata continuamente aggiornata nel corso dell’anno a fronte di nuove proposte che sono venute a sommarsi a quelle già presenti, a disposizione dei 15enni con la sola presentazione del documento d’identità.

Open day per Torino Capitale dello Sport

Allo scopo di sottolineare ulteriormente il carattere sociale delle attività relative alla pratica dello sport di base, strettamente connesso allo spirito di “Torino 2015 – Capitale Europea dello Sport”, è stata promossa l’iniziativa, denominata “Open Day”, realizzata in accordo con le Circoscrizioni, attraverso l’apertura gratuita a favore di singoli praticanti, per una giornata al mese dell’anno 2015, di alcuni impianti sportivi di rilevanza centrale e circoscrizionale, consentendo l’ingresso a titolo gratuito, da parte dei singoli cittadini, per attività sportive a domanda individuale, fermo restando l’obbligo di pagamento delle tariffe per il noleggio delle attrezzature e compatibilmente con le disposizioni in vigore relative alla massima capienza. L’iniziativa ha avuto luogo presso i seguenti impianti di rilevanza cittadina a gestione diretta: Piscina Monumentale di c.so Galileo Ferraris 294, Palazzo del Nuoto di Via Filadelfia 73, Palazzo del Ghiaccio di Via San Remo 67 e Stadio Nebiolo di Viale Hugues 10.

Tavolo Metropolitano per lo Sport

Con la costituzione della città metropolitana è stato istituito il tavolo metropolitano per lo sport, nel quale tutti i comuni della prima cintura torinese sono stati investiti della possibilità di intervenire e collaborare in modo proattivo su iniziative e progetti per “torino 2015 capitale europea dello sport”: cerimonia inaugurazione di “torino 2015”, festa dello sport, open day, miniolimpiadi scolastiche metropolitane, settimana europea dello sport, ecc.

I comuni si sono resi promotori, nei rispettivi territori, del coinvolgimento delle istituzioni e dell’associazionismo sportivo per l’estensione alle proprie comunità di alcune iniziative promosse dalla nostra città, consentendone lo sviluppo su scala metropolitana. Nel corso del 2015, a cadenza mensile, attraverso il tavolo metropolitano è stato possibile condividere la programmazione sportiva cittadina ed estenderne l’ambito di coinvolgimento anche ad altri comuni; inoltre sono state concertate modalità di pubblicizzazione dell’attività sportiva e delle iniziative poste in essere sul territorio metropolitano attraverso l’inserimento delle stesse sulle home page dei siti istituzionali, offrendo così un’ampia visibilità.

Forum dello Sport

Anche nel 2015 sono proseguiti gli incontri con tutti i rappresentanti del mondo sportivo torinese (federazioni, enti di promozione, società ed associazioni sportive) attraverso appositi forum dedicati a specifici temi di interesse generale. Quest’anno presso il palazzo del ghiaccio, appositamente allestito, sono stati organizzati incontri sulla programmazione degli eventi per “torino 2015 capitale europea dello sport” e sui temi della fiscalità delle società sportive (con uno specifico confronto con un funzionario dell’Agenzia delle Entrate).

SERVIZIO TEMPO LIBERO

Il Servizio Tempo Libero istituzionalmente persegue quali principali attività gli interventi e le iniziative legati alla terza età, agli spettacoli viaggianti nonché alle manifestazioni cittadine, al Carnevale Torinese e ai festeggiamenti di San Giovanni, Santo Patrono della Città.

Tali attività hanno la finalità di offrire alla cittadinanza eventi e spettacoli legati allo svago e alle tradizioni, attraverso i quali riuscire a creare momenti di partecipazione alla vita ed alla tradizione cittadina, senza sottovalutare l’obiettivo di favorire le relazioni sociali, familiari nonché l’aggregazione tra i diversi cittadini e cittadine e tra le generazioni.

Al Servizio sono altresì attribuiti il coordinamento dei bagni pubblici ed il raccordo cittadino dei centri d’incontro.

Ciò premesso, tenuto conto delle principali iniziative e attività progettate ed attuate nel corso del 2015 così come evidenziate ed articolate nella Relazione Previsionale e Programmatica tra le diverse direzioni d’intervento con relativi obiettivi, si descrivono di seguito le principali attività gestite e le iniziative realizzate.

Politiche sociali dello Sport – Valorizzazione delle iniziative per la terza età.

Nel corso del 2015 il progetto informativo dei servizi riguardanti la terza età, con l’utilizzo della mailing list dedicata, ha avuto riscontri positivi. Le iniziative della Città sono state veicolate a questa fascia della popolazione in maniera diretta ed efficace e senza l’impiego di risorse finanziarie.

Attraverso il progetto Pass60 dedicato a coloro che nel corso del 2015 hanno compiuto sessanta anni e con la collaborazione degli Enti di Promozione Sportiva sono state mantenute le promozioni gratuite alle seguenti pratiche sportive e ricreative: acquagym, ballo latino americano, ginnastica, ginnastica zen, nuoto, pattinaggio sul ghiaccio, tennis, tiro con l’arco, yoga, ciclismo.

Gli accordi e le collaborazioni con gli enti di promozione sportiva nell’ambito di una finalità condivisa di ottimizzazione delle risorse pubbliche sono stati realizzati senza nessun onere a carico della Città.

La promozione e l’avvicinamento alle attività sportive per la terza età favorisce la socializzazione e l’utilizzo delle strutture cittadine dedicate alle sport.

Politiche sociali del Tempo Libero – Miglioramento dei servizi a favore della terza età

Nel corso del 2015 l’obiettivo perseguito è stato quello di un miglioramento dei servizi proposti con due principali finalità:

- ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili;
- adesione alle aspettative ed alle necessità dell’utenza alla quale le iniziative sono rivolte.

Nelle note seguenti si descrivono le principali iniziative realizzate.

Festa d’Auguri di fine anno

Organizzata per il terzo anno consecutivo in versione pomeridiana presso il Palazzo dello Sport di Parco Ruffini, ha fatto registrare un buon gradimento ed una buona affluenza di pubblico.

Gli aventi diritto hanno potuto partecipare gratuitamente alla festa svoltasi il 30 dicembre 2015.

I partecipanti sono stati 1800 circa; l’iniziativa si è sviluppata durante l’intero pomeriggio, favorendo l’aggregazione attraverso il ballo, lo spettacolo ed il brindisi di fine anno.

Menù d’Argento

L’iniziativa, che vede coinvolti 51 ristoranti convenzionati, è stata prorogata nel corso del 2015 in accordo con la F.I.E.P.E.T. e l’E.P.A.T. Menù d’Argento ha mantenuto sostanzialmente invariate le caratteristiche del progetto che prevedono una formula di sconto per gli aventi diritto del 10%, del 15% o del 20% a seconda della fascia di appartenenza dei singoli locali partecipanti all’iniziativa.

Il menu d’argento è stato inserito anche nel progetto Pass60, in accordo con F.I.E.P.E.T. ed E.P.A.T.

La pubblicizzazione dell’iniziativa è avvenuta principalmente per Via telematica, utilizzando come veicolo la mailing list creata per questi scopi presso il Servizio.

Pass60

Attraverso accordi realizzati con Società ed Enti di Promozione Sportiva è stato possibile raccogliere un ventaglio di 40 iniziative accessibili gratuitamente o dietro pagamento di una quota simbolica per il coinvolgimento di circa 10.820 cittadini aventi diritto.

La tessera Pass60 è stata inviata direttamente a tutti i cittadini nel 2015, evitando così agli aventi diritto il ritiro presso gli uffici del Servizio, come era avvenuto negli anni precedenti, e la fruibilità dell’iniziativa è stata realizzata su base telematica attraverso il sito internet della Città.

E' proseguito anche per questa edizione del Pass60 il coinvolgimento diretto delle rete delle biblioteche civiche e dei punti informativi delle Circoscrizioni, ai quali i cittadini aventi diritto hanno potuto rivolgersi per la consultazione telematica delle informazioni sull'iniziativa.

Razionalizzazione delle procedure afferenti le attività di Spettacolo viaggiante - Revisione dei procedimenti amministrativi.

L'attività amministrativa nel corso del 2015 ha riguardato le seguenti attività:

- rilascio e/o variazione delle licenze annuali d'esercizio relative ad esercenti l'attività di spettacolo viaggiante residenti in Torino valide su tutto il territorio nazionale, comprese le integrazioni e le modifiche alle attrazioni inserite sulle stesse a seguito di acquisti, vendite, permute effettuate durante l'anno;
- rilascio di licenze temporanee ed annuali per attrazioni singole o a piccoli gruppi dislocate in varie zone cittadine e rilascio di altrettanti permessi di occupazione di suolo pubblico, con relativo conteggio e introito diretto e anticipato dei canoni dovuti;
- rilascio di licenze temporanee per complessivi 8 Luna Park cittadini e di altrettanti permessi di occupazione suolo pubblico, con relativo conteggio e introito diretto ed anticipato dei canoni dovuti;
- rilascio di licenze temporanee in occasione dello svolgimento del tradizionale Luna Park di Carnevale e di altrettanti permessi di occupazione di suolo pubblico, con relativo conteggio e introito diretto ed anticipato dei canoni dovuti per le Ditte partecipanti;
- rilascio di permessi di occupazione suolo pubblico, con relativo conteggio e introito diretto ed anticipato dei canoni dovuti per la sosta di carovane-abitazione nelle quattro aree sosta predisposte all'uopo dalla Civica Amministrazione (Fioccardo, Pellerina, Ferrara, Faccioli).

In primavera e nel periodo natalizio nell'area Spettacoli Viaggianti di Parco Carrara sono stati ospitati due complessi circensi.

Si è proceduto al rinnovo della concessione del V Padiglione di Torino Espozizioni per un anno con opzione per l'anno successivo e sono state rilasciate le autorizzazioni necessarie allo svolgimento della manifestazione ricorrente "Natale in Giostra".

Relativamente alle procedure relative alle 179 autorizzazioni all'esercizio rilasciate nel corso del 2015 per le attività degli spettacoli viaggianti all'interno delle Feste di via e delle manifestazioni organizzate sul territorio cittadino, sono stati applicati i protocolli d'intesa avviati con i soggetti e le associazioni del territorio direttamente coinvolti, utili a ricondurre le attività di cui trattasi nel pieno rispetto degli adempimenti previsti dal Regolamento 315 "Attività di Spettacolo Viaggiante, Circhi e simili".

Nell'ambito dell'applicazione normativa e regolamentare sugli spettacoli viaggianti, si è cercato di ottimizzare le procedure relative all'esercizio dell'attività e di rafforzare le attività di controllo territoriale con la collaborazione degli altri Servizi competenti dell'Ente.

Per quanto concerne l'azione di rafforzamento di controllo sul territorio, in sinergia con altri servizi comunali, per la verifica ed il contenimento degli impatti sulla popolazione delle attività dello spettacolo viaggiante, in relazione ad un corretto utilizzo degli spazi deliberati e dell'ambiente circostante, si precisa che nel corso del 2015 le occupazioni dello spettacolo viaggiante all'interno di parchi cittadini sono state condivise con il Servizio Gestione Verde attraverso appositi verbali di consegna e riconsegna delle aree. In materia di inquinamento acustico è proseguito l'iter procedurale avviato con l'Ufficio Inquinamento Acustico del Servizio Tutela Ambiente in relazione

al recepimento ed alla trasmissione della istanze per l’eventuale utilizzo di sorgenti sonore all’interno dei Luna Park cittadini.

Manifestazioni di tempo libero legate alla tradizione – accordi, partnership e collaborazioni

Festa di San Giovanni

La scarsa disponibilità di risorse finanziarie che penalizza il mercato dei servizi ed anche il nostro Ente ha reso necessario avviare collaborazioni e modalità partecipative con tutti gli attori presenti sul territorio in qualità di portatori di interessi sociali, economici e culturali della collettività.

L’opportunità di avviare tali collaborazioni è consentita dalla previsione normativa contenuta nel D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, art. 119, che prevede per le pubbliche amministrazioni la possibilità di avviare accordi di collaborazione con i soggetti privati per una migliore qualità dei servizi prestati, ed anche da quella di cui all’art. 30 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 22 dicembre 2008 (mecc. 0807976/003), esecutiva dal 10 gennaio 2009, che dispone in termini analoghi.

Conseguentemente la Città, in applicazione delle disposizioni normative vigenti e in considerazione della necessità di ricorrere a strumenti di lavoro differenti e più attinenti con le attuali necessità, ha rivestito un ruolo di leadership tra i diversi soggetti interessati in funzione del coordinamento delle attività e delle iniziative connesse all’obiettivo di organizzazione della Festa. Ciascuno di essi si è impegnato, in qualità di partner, a organizzare e gestire una parte del progetto a seconda delle proprie attitudini, risorse e competenze sotto la direzione e il coordinamento del Comune.

Nello specifico si è provveduto a dare pubblicità all’evento che la Città si stava apprestando ad organizzare e quindi a pubblicare un invito a presentare manifestazioni di interesse a partecipare alla realizzazione dell’evento nei termini specificati.

A fronte di ciò numerose associazioni, oltre a quelle già partner consolidati dell’Ente nell’organizzazione e gestione di numerosi eventi presenti all’interno della manifestazione, hanno offerto la loro disponibilità a collaborare per la Festa del San Giovanni - edizione 2015 contribuendo alla realizzazione di un palinsesto di 56 appuntamenti di cultura, tradizione, sport e tempo libero che hanno visto la partecipazione di circa 250.000 cittadini.

Carnevale cittadino

L’edizione 2015 del Carnevale cittadino è stata programmata attraverso un calendario di eventi festivi che sono stati di grande richiamo per la cittadinanza.

La sfilata di carri allegorici con la precisa funzione di rievocare la tradizione delle maschere cittadine ha visto il coinvolgimento di circa 100.000 cittadini.

La Bike Carnival cicloturistica, rivolta agli alunni delle scuole del ciclo primario, è giunta alla sua decima edizione. Nell’edizione del Carnevale 2015 è stata proposta per il secondo anno consecutivo la manifestazione denominata “Carnival Street Parade”, che ha visto il coinvolgimento diretto di 10 bande musicali che si sono esibite nei viali del Parco Pellerina.

AREA SERVIZI CIVICI

SERVIZIO DEMOGRAFICO

ANAGRAFE

Premesso che l'attività dei Servizi Demografici e Servizi Elettorali ha natura essenzialmente documentale, più che di amministrazione attiva, il bilancio si riferisce principalmente alla parte corrente, limitatamente, per le entrate, ai proventi per diritti di segreteria, per il rilascio delle carte di identità, per i diritti relativi alle celebrazioni dei matrimoni civili dei cittadini non residenti, contravvenzioni, ecc., riscossi in corrispondenza agli atti e ai certificati emessi nel corso dell'anno, e per le uscite, alle spese strettamente connesse alla gestione e al funzionamento dei servizi istituzionali (cerimonie di stato civile, pagamento rimborsi delle Commissioni Elettorali ecc.).

Il Servizio Demografico è stato inserito fin dal 2009 nel Progetto Qualità ed ha ottenuto la certificazione ISO 9001. Sono state certificate le attività del salone Certificazioni e carte identità e del salone Iscrizioni anagrafiche e cambi indirizzo e nel corso del 2015 sono state portate avanti tutte le attività previste per il mantenimento della Qualità e per il collegamento alle attività di estensione del Progetto Qualità alle sedi anagrafiche decentrate delle Circoscrizioni.

Per quanto riguarda le istruttorie volte alla cancellazione dal registro anagrafico per irreperibilità all'indirizzo, sono state avviate complessivamente n. 10.983 nuove procedure e sono state definite 6.221 pratiche.

E' proseguita l'iniziativa "Mettiamoci la faccia" promossa dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione per rilevare la qualità del servizio percepita dagli utenti.

Le convenzioni con gli Ordini Professionali che prevedono la possibilità di stampare la certificazione dei clienti on-line, il rilascio della carta Torino Facile e l'installazione di totem self service in aree strategiche della Città, nonché la convenzione con Poste Italiane, stanno dando positivi riscontri: i certificati stampati in tali modalità sono stati in Città nel 2015 n. 89.243 a fronte di n. 296.472 emessi allo sportello, pari al 23% del totale (3 punti percentuali in più rispetto al 2014).

Le carte d'identità emesse, che erano aumentate notevolmente negli ultimi anni per effetto della normativa che prevede il rilascio delle carte d'identità anche ai bambini, hanno proseguito nel 2015 la fase decrescente iniziata nel 2013 per effetto della scadenza decennale per i maggiorenni andata ora a pieno regime.

Le carte emesse in Città nel 2015 sono state 119.444 di cui nella sede centrale 24.918. Sono aumentate le richieste di rilascio carta d'identità a cittadini non residenti che si trovano in Città e hanno necessità urgente del documento per furto/smarrimento, ecc.

Nel corso del 2015 si è portato avanti il lavoro di analisi e adeguamento delle procedure informatiche relative al previsto subentro nell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente; è stato necessario mettere in atto una riorganizzazione dinamica degli uffici in grado di adeguarsi alle esigenze del cittadino, stante la costante diminuzione di risorse umane a disposizione: sono in costante aumento infatti le pratiche inviate con modalità alternative allo sportello (fax, email, PEC, raccomandata) che hanno raggiunto il 44% del totale. (totale cambi e iscrizioni 2015 in sede

centrale: 25.468, totale in Città: 55.674), ma il cittadino necessita di accompagnamento (attraverso sportelli informazioni, conversazioni a mezzo posta elettronica, informazioni dettagliate sul sito web) vista la complessità degli adempimenti anagrafici e della documentazione che la normativa prescrive di presentare. Di fatto l'onere sugli uffici è maggiore per le pratiche presentate in modalità alternativa rispetto alle pratiche presentate allo sportello.

Il D.L. 47/2014 ha introdotto l'obbligo per il cittadino di dimostrare il regolare titolo di occupazione dell'immobile in occasione delle variazioni di residenza. Nel corso del 2015 è stata messa a punto la procedura di controllo a campione delle dichiarazioni del cittadino. La nuova attività ha comportato formazione del personale e predisposizione nuova modulistica.

La corretta gestione dei senza fissa dimora nei due indirizzi fittizi di Via della Casa Comunale 1 e 3La creazione del nuovo indirizzo fittizio, Via della Casa Comunale 3, e l'istituzione di un'attività di revisione permanente al fine di monitorare le iscrizioni e a regolarizzare posizioni indebite, ha indotto l'attivazione di straordinarie procedure di lavoro e adeguata formazione. Attualmente risultano iscritti al n. 1 : 1.405 soggetti, al numero 3 (titolari di protezione internazionale): 903 soggetti.

Sono state razionalizzate le attività degli uffici Cancellazione per emigrazione e AIRE, per fare fronte alla mancanza di personale, ed è stato creato uno sportello polifunzionale per il ritiro delle dichiarazioni di emigrazione all'estero sia di cittadini italiani che stranieri.

L'Ufficio Anagrafe ha proseguito la partecipazione nel 2015, con i Sistemi Informativi della Città, al tavolo di lavoro presso ANCI e Ministero Interno per la costituenda Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente dando un sostanziale apporto in termini di know how e analisi della progettazione.

Il servizio sperimentale di rilascio Carta Identità Elettronica ha subito nel corso dell'anno dei rallentamenti e poi la sospensione a causa dell'obsolescenza delle macchine a disposizione e l'impossibilità della loro manutenzione. Le norme nazionali hanno recentemente (dicembre 2015) ridefinito l'emissione di tale documento e il Ministero darà disposizioni in proposito nel corso del 2016.

Per favorire i cittadini residenti con difficoltà motorie ed i soggetti degenti inseriti in strutture pubbliche è proseguita l'attività di consegna di carte di identità ed autenticazioni di firme direttamente all'indirizzo di residenza e nei luoghi di ricovero da parte dell'ufficio accertatori anagrafici. Nell'ambito della propria attività il predetto ufficio ha inoltre effettuato accertamenti nel corso di pratiche di iscrizione anagrafica e di irreperibilità evadendo nel complessivo 4.222 pratiche.

Prosegue, allargata a tutte le fasce di età, la procedura di prenotazione carte identità (non obbligatoria) che consente di evitare l'attesa nel salone ottenendo immediato accesso nell'orario assegnato.

STATO CIVILE

Nell'anno 2015 il Servizio Stato Civile ha provveduto alla redazione di 38.562 atti suddivisi tra atti di cittadinanza, nascita, matrimonio, separazione e divorzio, morte, a norma del D.P.R. 396/2000.

L'Ufficio Cittadinanze, per 2015, si è fatto carico della gestione e definizione del sempre più elevato numero di pratiche finalizzate all'attribuzione della cittadinanza italiana (Legge 91/1992). In totale gli atti sono stati 5223. Le cittadinanze conseguite "per decreto" proveniente dalla

Prefettura sono aumentate in modo esponenziale (n. 3045 decreti pervenuti nel 2015), e hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica di fronte all’Ufficiale di Stato Civile a n. 2087 nuovi cittadini. Sono inoltre divenuti cittadini italiani “iure soli” al compimento del diciottesimo anno di età n. 174 persone ed è stata riconosciuta la cittadinanza “iure sanguinis” a n. 70 persone.

Sono stati celebrati n. 1202 matrimoni civili, di cui 64 in sedi “auliche”. I proventi incassati dalla Città per la celebrazione dei matrimoni nelle sedi auliche ammontano a 80.800 euro.

Il totale degli atti di matrimonio iscritti o trascritti nei registri di stato civile della Città di Torino è stato di 5838. Le pubblicazioni di matrimonio sono state 3503. L’ufficio matrimoni e divorzi esteri ha trascritto 1392 atti.

L’Ufficio nascite ha ricevuto n. 7210 denunce di nascita, di cui 953 effettuate direttamente presso gli Uffici e n. 6257 provenienti dalle strutture sanitarie. Nell’ambito dell’ufficio sono state inoltre trascritte n. 613 pronunce dei competenti Tribunali, di cui n. 177 relative ad adozioni, n. 427 relative a cambio nome/cognome e n. 9 a cambio sesso.

L’Ufficio nascite estere ha trascritto un numero sempre maggiore di atti di nascita esteri per un totale di 3481, di cui ben 2176 a seguito di acquisto della cittadinanza italiana per decreto.

Hanno avuto luogo come di consueto le ceremonie “Nozze d’Oro e “Nozze d’Argento” che hanno visto la partecipazione di 2722 coppie, e, nell’ambito dei festeggiamenti per le nozze di diamante (60 anni di matrimonio), sono state inviate 894 stampe ricordo personalizzate al domicilio degli sposi.

L’Ufficio Separazioni e Divorzi, istituito a seguito dell’entrata in vigore del D.L. 132/2014, ha redatto complessivamente n. 1008 atti. Si sono separate dinanzi all’Ufficiale di stato civile n. 119 coppie e hanno divorziato n. 372 coppie (tot. 491). Gli accordi di separazione o divorzio stipulati presso avvocati e successivamente trascritti dall’Ufficiale di stato civile sono stati 84.

L’Archivio di stato civile ha svolto il suo compito istituzionale di tenuta, cura e aggiornamento dei registri di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza, così come previsto dal DPR 396/2000 e dalle successive circolari e modifiche legislative. Nel corso dell’anno 2015 l’Archivio ha provveduto al rilascio di 38.710 certificazioni manuali (non emettibili a terminale) richieste da privati e da P.A. e all’aggiornamento dei registri in sua custodia tramite l’apposizione di 33.309 annotazioni marginali.

Si è inoltre occupato della definizione di n 1488 pratiche relative agli artt. 98 e 36 (istanze rivolte all’ufficiale dello stato civile dal cittadino interessato a correggere errori contenuti negli atti di stato civile o a definire le problematiche dei “nomi” delle persone nate in Torino).

Nell’anno 2015 l’ufficio Atti di morte ha provveduto ad iscrivere nei propri registri 12.664 atti, suddivisi tra soggetti deceduti in Torino (10846) e soggetti residenti in Torino deceduti in altri Comuni o all’estero (1818).

Relativamente all’uso della Posta Elettronica Certificata sarebbe auspicabile – dato l’aumento esponenziale dell’invio tramite PEC degli atti da trascrivere, e di ogni altro tipo di comunicazione da parte di Comuni e dei Consolati italiani all’estero – la predisposizione di diversi indirizzi PEC in dotazione ai vari reparti in alternativa all’unica casella “Servizi.Civici” ad oggi operante, al fine di evitare l’accumularsi dei messaggi in ricezione e la non sempre fluida gestione degli stessi.

Fondamentale la necessità di garantire al personale dello Stato Civile un adeguato livello di preparazione tramite la partecipazione a corsi di aggiornamento, in considerazione delle importanti novità legislative che interverranno a breve (vedasi D.D.L. sulle unioni civili) e delle problematiche originate dal numero sempre crescente di cittadini stranieri dimoranti sul territorio che obbligano

l'ufficiale di S.c. a confrontarsi quotidianamente con realtà e normative di altri Paesi. Nel corso del 2015 la P.O. dello Stato Civile ha partecipato al 35° Convegno nazionale dell'Anusca, condividendo con i Responsabili degli Uffici i contenuti e gli atti del convegno. Inoltre nel mese di settembre 2015 la P.O. e la Responsabile dell'Ufficio Nascite hanno partecipato ad un seminario, anch'esso organizzato dall'Anusca, in merito alle problematiche connesse alle richieste di trascrizione, da parte di coppie dello stesso sesso, di atti di nascita di bambini nati all'estero.

Nel corso del 2015 gli uffici di Stato Civile presso l'ufficio funerali hanno provveduto al rilascio di n. 12.499 autorizzazioni al trasporto funebre, n. 4008 autorizzazioni alla cremazione di salme, n. 404 autorizzazioni alla dispersione di ceneri, n. 282 affidamenti di urne cinerarie per la custodia domiciliare e n. 806 autorizzazioni al trasporto di salme/resti/ceneri provenienti da esumazione/estumulazione per il trasferimento in altri comuni.

Nel corso dell'anno gli uffici hanno inoltre provveduto, con appositi interventi gestionali, a monitorare le posizioni anagrafiche dei soggetti affidatari di urne cinerarie per consentire la tracciabilità della custodia delle urne sul territorio comunale.

SERVIZIO ELETTORALE E LEVA

Nell'anno 2015 l'ufficio elettorale ha provveduto alla revisione delle liste elettorali (variazioni apportate: n. 122.714), all'aggiornamento degli Albi dei Presidenti e degli Scrutatori di Seggio elettorale (variazioni complessivamente apportate: n. 2786) e al rilascio della certificazione attestante la qualità di elettore (certificati rilasciati: 1952) e delle proposte di referendum abrogativi e di legge di iniziativa popolare (attestazioni rilasciate: n. 21.077).

Nell'anno 2015 l'ufficio leva ha provveduto alla formazione delle liste di leva (pratiche n. 6.571), alla variazione delle liste leva (variazioni apportate n. 11.758) all'iscrizione e cancellazione dai ruoli matricolari (variazioni apportate n. 7208). Inoltre, il servizio ha provveduto al rilascio dei certificati di esito di leva, dei certificati di iscrizione nelle liste di leva, dei certificati di nascita degli iscrivendi nelle liste di altri comuni, dei fogli di congedo militare, delle dichiarazioni risultanze dati matricolari, onorificenze e di altri documenti militari vari (n. atti rilasciati 3.821).

SERVIZIO STATISTICA E TOPONOMASTICA

Nel 2015 si sono svolte le rilevazioni sperimentali censuarie:

- Rilevazione campionaria areale (C - Sample), con cui si sono anticipate le operazioni censuarie e si è testato il sistema di controllo degli errori sulla copertura anagrafica (LAC/ANPR), sovraccopertura dei residenti, composizione delle famiglie, e contemporaneamente la rilevazione di controllo dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle strade urbane (ANNCSU)
- Rilevazione campionaria (D – Sample), per il completamento del set informativo censuario con produzione di dati socio-economici.

All'attività ha partecipato tutto il personale assegnato al Servizio, oltre a 17 rilevatori dipendenti della Città operanti al di fuori dell'orario di lavoro, tutti coordinati da un gruppo di lavoro, appositamente costituito all'interno del Servizio, che ha mantenuto per tutta la durata della sperimentazione una funzione di consulenza e di «problem solving».

Sono state censite il 76% delle famiglie campionate da Istat per la C-sample ed il 61,7% di quelle per la D-sample.

L'esperienza del nostro Comune è stata presentata in un apposito convegno organizzato da Istat a Torino il 22 settembre 2015.

TOPONOMASTICA

L'ufficio ha seguito l'iter di n. 5 riunioni della Commissione per la Toponomastica, che hanno portato alla stesura di n. 18 Deliberazioni di denominazione di n. 14 sedimi stradali/giardini, di n. 9 di posa di targhe/lapidi/leggi commemorativi e di n. 1 edificio scolastico.

Nell'anno di Torino Capitale dello Sport 2015, si sono svolte n. 34 manifestazioni di inaugurazione, e più precisamente di n. 22 giardini, di n. 6 sedimi stradali, di n. 5 targhe commemorative e di n. 1 edificio scolastico.

E' proseguita, come nel passato, sia l'attività di ricezione Via web con il Servizio SegnalaTO di segnalazioni di targhe viarie mancanti, danneggiate, ecc. da parte dei cittadini, vista la gestione della manutenzione anche ordinaria delle targhe viarie in marmo ed in metallo.

L'ufficio ha verificato i disallineamenti dei dati dei sedimi stradali sul portale dell'Agenzia delle Entrate per la creazione dello Stradario nazionale.

NUMERAZIONE CIVICA

Sono state effettuate nell'anno n. 524 movimentazioni della numerazione civica principale e secondaria, con i relativi sopralluoghi e l'aggiornamento contestuale dell'applicativo informatico GtGeo e della cartografia in dotazione.

L'ufficio ha verificato le incongruenze rilevate con la validazione degli indirizzi, nel corso della Rilevazione C-sample del Censimento permanente della popolazione, con verifiche sul territorio e relativa georeferenziazione dei civici.

Nel corso dell'anno, l'ufficio ha proseguito con la graduale revisione degli accessi carrai mediante sopralluoghi mirati, vista anche la crescente richiesta in tal senso del Servizio Tributi e Catasto e degli uffici Suolo Pubblico delle Circoscrizioni.

Al fine di proseguire con il processo di informatizzazione/dematerializzazione dell'attività, si è avviata la fase di analisi del progetto Toponomastica Mobile, in collaborazione con il Csi.

STATISTICA EDILIZIA

Nel corso dell'anno 2015, secondo quanto stabilito per legge, nell'ambito delle rilevazioni dell'attività statistica edilizia, l'ufficio ha rilevato n. 392 permessi di costruire, n. 27 permessi di costruire convenzionate, n. 202 pratiche di certificati di agibilità, dandone comunicazione ad Istat. Ha effettuato sopralluoghi sul territorio per l'ultimazione lavori di n. 103 fabbricati, inoltre ha inserito 192 permessi di costruire nel programma Istat e sull'applicativo in dotazione, per la pubblicazione in tabelle da inserire sull'Annuario Statistico.

INDAGINI ISTAT SULLE FAMIGLIE

Nel corso del 2015 sono state effettuate le seguenti indagini: Multiscopo “Aspetti della vita quotidiana” (Febbraio 2015): su un campione costituito da 461 famiglie, ne sono state intervistate 280; Integrazione delle Seconde Generazioni (Marzo – Aprile 2015): su un campione di 18 scuole e 3042 alunni sono stati intervistati 2671 allievi e 18 Presidi; Multiscopo “Cittadini e Tempo Libero” (Settembre - Ottobre 2015): su un campione costituito da 305 famiglie, ne sono state intervistate 145; indagine Europea sulla Salute (Ottobre – Dicembre 2015): su un campione costituito da 405 famiglie, ne sono state intervistate 262.

L’ufficio è stato coinvolto da parte dell’Istat nelle indagini relative a: Osservatorio Ambientale; Rilevazione degli elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del SISTAN (EUP); Rilevazione dei Prezzi relativi a Beni e Servizi per le Pubbliche Amministrazioni.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inoltre coinvolto i comuni capoluogo nella rilevazione sui dati di spesa e fisici riferiti ai trasporti e alla viabilità nelle amministrazioni nei comuni capoluogo di provincia: non sono state contattate le famiglie, ma il tutto è stato svolto all’interno dell’Amministrazione, con il coinvolgimento dei servizi competenti.

L’Ufficio inoltre si è occupato di prestare assistenza e informazioni anagrafiche ai rilevatori direttamente selezionati da Istat per l’effettuazione delle seguenti indagini curate direttamente dall’Istituto: Nuova indagine sulle forze di lavoro; Indagine sulle Spese delle famiglie; “Multiscopo sulle famiglie: rilevazione sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri”; “Multiscopo sulle famiglie: Sicurezza dei Cittadini”.

Come master di Area, in collaborazione con l’ufficio Statistiche istituzionali sulla popolazione, vengono anche svolte le seguenti funzioni: mantenere i rapporti tra il Servizio ed i Sistemi Informativi e tra il Servizio ed il CSI; dare assistenza informatica a tutte le pdl del Servizio; attivare tutte le chiamate di assistenza software e hardware al CSI; dare supporto informatico agli uffici del Servizio, anche mediante sviluppo di procedure apposite, realizzate con l’ausilio di Microsoft Access e di Enterprise Guide.

INDAGINE PREZZI AL CONSUMO (RILEVAZIONE PREZZI)

L’attività istituzionale dell’ufficio Prezzi per l’anno 2015 ha previsto un piano di campionamento pari a 12.282 quotazioni mensili rilevate su 871 unità di rilevazione distribuite tra esercizi commerciali e servizi della Città; sono state effettuate inoltre 303 rilevazioni su canoni di affitto delle abitazioni e 22 rilevazioni dei bilanci dei condomini: tutto ciò ha reso possibile calcolare e successivamente pubblicare il dato mensile dell’inflazione cittadina (NIC), a seguito dell’approvazione dell’apposita Commissione Comunale di Controllo alla quale vengono presentati, tramite tablet pc, i risultati mensili delle elaborazioni dei numeri indici. Al fine di ottimizzare l’indagine dei prezzi al consumo presso la grande distribuzione, è proseguita l’implementazione dell’applicativo denominato “Prezzi Telematici”, utilizzato dall’ufficio per l’acquisizione per Via telematica dei dati inviati dalle più importanti catene commerciali della grande distribuzione organizzata, che operano sul territorio cittadino o sul territorio dell’area metropolitana. L’ufficio ha inoltre cominciato, in collaborazione con l’Istat, la sperimentazione del nuovo disegno di indagine relativo alla rilevazione dei prezzi dei Servizi Ricettivi (tariffe alberghiere) con ampliamento all’area metropolitana della copertura territoriale della rilevazione: il piano di campionamento prevede 1119 quotazioni annuali in 54 unità di rilevazione. Per quanto riguarda i servizi Web forniti ai cittadini, è proseguito l’aggiornamento mensile della pagina del Servizio Statistica/Prezzi, sia

della comunicazione mensile relativa al dato inflativo locale, che al dato nazionale; l’aggiornamento dell’indice dei prezzi al consumo FOI (Famiglie Operai ed Impiegati) è inoltre un servizio gratuito, utile a calcolare la variazione percentuale tra gli indici maggiormente utilizzati per gli scopi previsti dalla legge.

PUBBLICAZIONI E ANALISI STATISTICHE

Nel 2015 sono proseguiti le collaborazioni annuali e periodiche, con la fornitura di tabelle-dati complete e pubblicabili: con il Servizio Informativo Territoriale, con il Servizio Pari Opportunità per il Bilancio di genere, con il Servizio Assistenza e in generale, con altri servizi comunali.

Sono stati pubblicati sul sito della Statistica dedicato: i dati statistici 2015, l’ Annuario 2014 con all’interno il contributo dell’Ufficio; l’ Osservatorio Stranieri nella Città Metropolitana di Torino - Rapporto 2014 con all’interno il contributo dell’Ufficio, il quaderno monografico 2015 “Lo sport e gli adolescenti nella Torino del 2015” redatto completamente dall’Ufficio in occasione di Torino Capitale dello Sport 2105.

Su espressa richiesta dell’Istat, l’ufficio ha partecipato alla stesura della relazione sulla Città di Torino inserita nel Rapporto UrBES per la pubblicazione dell’anno 2015-16.

In accordo con gli uffici del personale e in base alla convenzione vigente fra il Comune di Torino e gli Atenei della città sono stati conclusi, nel 2015, i due progetti di tirocinio curriculare non retribuito avviati nel 2014.

L’ufficio ha risposto inoltre a 132 istanze provenienti da enti pubblici come le Università Italiane e Straniere, da organizzazioni private come il Gruppo Abele e la fondazione Agnelli, da singoli cittadini come studenti, commercianti e gestori di cinema., da servizi e segreterie assessorili del Comune di Torino.

E’ da evidenziare inoltre che sono state espletate tutte le richieste ordinarie di estrazione dati demografici, che hanno comportato in totale la produzione di 787 tabelle demografiche e di 53 grafici, indipendentemente dalla corposità dell’elaborazione richiesta e rispettando al massimo possibile la tempistica richiesta.

STATISTICHE ISTITUZIONALI SULLA POPOLAZIONE

L’anno 2015 ha visto l’ufficio impegnato a fronteggiare l’introduzione, da parte di Istat, dei modelli SC12sd ed SC6Sd, inerenti l’avvio della nuova rilevazione mensile degli accordi extra-giudiziali in materia di separazioni e divorzi consensuali.

L’innovazione ha richiesto l’analisi e lo sviluppo di nuove procedure informatiche, in fase di realizzazione a fine 2015, sia da parte dell’ufficio stesso che in sinergia con Csi Piemonte ed Istat.

Parallelamente è stata messa a regime l’acquisizione di casi di ripristino residenza anagrafica sui modelli APR/4 (movimento migratorio).

Contestualmente alle attività sopra elencate, sono state effettuate le consuete altre rilevazioni:

Modello D7/A (eventi di stato civile Totali) – 12 rilevazioni; Modello D7/B (movimento e calcolo della popolazione residente) – 12 rilevazioni; Modello P4 (eventi di stato civile: NATI) – 12 rilevazioni; Modello D3 (rilevazione matrimoni) – 12 rilevazioni; Modelli D4 (schede cartacee relative ai decessi) circa 11.000 all’anno; Modello P5 (rilevazione dei cancellati dall’anagrafe per decesso) – 12 rilevazioni; Modello APR/4 (movimento migratorio della popolazione residente) – 12

rilevazioni; Modello P2& P3 (popolazione totale annuale residente e popolazione straniera annuale residente) - invio annuale; Modello POSAS (Popolazione residente per sesso, anno di nascita e stato civile) – invio annuale; Modello STRASA (Popolazione straniera residente per sesso, anno di nascita e stato civile) – invio annuale.

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE

Servizi e presidi assicurati

La Direzione, cui fanno capo gli interventi socio assistenziali e sociosanitari derivanti al Comune da leggi nazionali (L.328/2000 D.P.C.M. 2001 e s.m.i.) e regionali, svolge le proprie funzioni attraverso una serie di servizi centralizzati e decentrati, in cui opera personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

I principi fondamentali posti dalla normativa per la costruzione del sistema dei servizi sociali e sociosanitari possono essere sintetizzati come segue:

- Programmazione partecipata: La Città di Torino sulla traccia dell'esperienza di programmazione partecipata conclusa con l'approvazione del Piano dei Servizi Sociali 2003/06, ha avviato nel 2007 un processo volto ad affrontare la programmazione operativa in un'ottica di Piano Regolatore Sociale (P.R.S.). P.R.S. come strumento che si è proposto di stimolare la razionalizzazione, l'integrazione e l'innovazione delle politiche cittadine, strumento per connettere diversi atti di programmazione, tra i quali Profili e Piani di Salute (PeP) e Piano di Zona. Negli ultimi anni, la crisi finanziaria che ha investito il nostro paese e la Città ha imposto una riflessione tesa a condividere la consapevolezza sugli effetti della crisi per il Sistema dei Servizi sociali e sanitari e del Welfare in una più ampia accezione. Si è consolidato il confronto con le istituzioni e soprattutto con la società civile anche nell'ambito di attività laboratoriali in tema di welfare, lavoro, sviluppo, di tavoli tematici e di gruppi misti partecipati. Con l'adesione al net-work "Welforum Grandi Comuni" è stata aperta la possibilità di un confronto più ampio e costante sui temi del welfare. E Welfare di domani.
- Integrazione socio sanitaria: in una difficile e delicata fase economica e finanziaria del sistema, la collaborazione e l'integrazione con le Aziende Sanitarie cittadine rappresenta lo snodo fondamentale per assicurare la funzione di tutela della salute e la garanzia dei livelli essenziali di assistenza ai cittadini, con particolare riferimento alla centralità della persona e del territorio, alla continuità delle cure, all'appropriatezza dei percorsi.
- Sussidiarietà: a partire dal modello delineato dalla L. 328/2000, fondato sul coinvolgimento dell'apporto dei cittadini come singoli e come formazioni sociali, sulla valorizzazione delle responsabilità individuali e familiari e sulla attivazione delle reti di solidarietà e di mutuo aiuto, l'attività della Direzione e l'operatività dei singoli Servizi hanno confermato la centralità della partecipazione delle organizzazioni del terzo Servizio e private nel rafforzamento della comunità locale. La partecipazione si è sostanziata nell'individuazione delle priorità e nella coprogettazione e realizzazione congiunta delle azioni e l'Amministrazione ha assunto in tale contesto funzioni di promozione e di governance dei processi, nonché di supporto delle reti associative, culturali, sociali e imprenditoriali presenti sul territorio, costruendo una rete di collaborazione e partnership.
- Professionalità: la complessità crescente della domanda sociale caratterizzata da una varietà di problematiche connesse all'invecchiamento della popolazione, alle nuove disabilità, all'aumento dell'immigrazione e alla scarsa tenuta delle famiglie di fronte alle problematiche dei figli minori, richiede una sempre maggiore professionalizzazione del personale impiegato nei nostri Servizi che sono chiamati sia alla gestione dei singoli casi, sia

più in generale al governo del sistema secondo principi di efficacia, efficienza, economicità e qualità. L'aumento di professionalizzazione in particolare si persegue attraverso attività di aggiornamento e formazione permanente del personale in servizio.

- I servizi o presidi socio assistenziali centrali e decentrati, gestiti direttamente o indirettamente dal Comune, nel 2015 risultano essere i seguenti:

TIPOLOGIA	IN FUNZIONE AL 31/12/2015		APERTI NEL 2015		CHIUSI NEL 2015	
	Comunali Conv./accr		Comunali Conv/accr		Comunali Conv/accr	
Centri di base	11				0	
Strutture/Comunità minori	1	64			1	6
Strutture/Comunità genitore/bambino	1	24	1			
Centri Diurni		21				
Luoghi neutri	9	2		1		
Educativa territoriale minori (n. educatori)	40	48 di 11 lotti				
Comunità anziani	1					
Istituti di ricovero per anziani autosufficienti	1					
Comunità Alloggio per disabili	3	50		2		1
Servizi di autonomia per disabili		40		5		
Gruppi appartamento per disabili		29				
Comunità di tipo familiare		5				
R.S.A. disabili		6				
Res.za Assist.le Flessibile (RAF) per disabili		29				
Case famiglia per disabili		15				
Centro diurno con Nucleo Residenz.le		2 resid. 2 diurni				
C.S.T. (disabili) RAF diurna e CADD	9	26		1		
C.A.D. e Laboratori disabili	6 + attività laborato riali nelle 10 circ					
Servizio Socio Educativo Riabilitativo		5 adulti + 4 minori				

TIPOLOGIA	IN FUNZIONE AL 31/12/2015		APERTI NEL 2015		CHIUSI NEL 2015	
	Comunali Conv./accr		Comunali Conv/accr		Comunali Conv/accr	
Servizi di Supporto all'autonomia		7 Enti Gestori				
Educativa Territoriale Disabili	10 (1 servizio per ogni Circoscrizione)					
CAD - ex Centri lavoro guidato per disabili		20				
Servizio Passepartout/informadisabili	2					
Bottega d'arti e antichi mestieri InGenio e spazio Arti Contemporanee	1					
Scuola Educatori	1					
Case di ospitalità per minori stranieri		43				
Centri di accoglienza per minori stranieri		5				
Case di ospitalità per stranieri		47			5	1
Centri di accoglienza per stranieri		3				2
Case di ospitalità per senza dimora		12		1	1	
Alloggetti per senza dimora		12		2		
Servizi socio educativi di strada per senza dimora		20 (di cui 3 servizi)				
Presidio diurno per senza dimora		6		1		

Inoltre sono state utilizzate strutture di terzi, tramite convenzioni o pagamenti a retta, per l'inserimento di singoli utenti per un numero di:

- 59 Presidi residenziali per disabili in convenzione a cui si aggiungono
- 36 Presidi iscritti all'albo fornitori sezione A (anziani)
- 64 Strutture residenziali per minori
- 21 Centri diurni per minori
- 24 Strutture residenziali per genitori con bambini
- 14 comunità di tipo familiare
- 1 Centro diurno integrato accreditato per persone anziane non autosufficienti in Torino;
- 1 Centro Diurno Alzheimer Autonomo accreditato in Torino;

- 84 Presidi residenziali per persone anziane nel territorio regionale;

SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SUSSIDIARIETÀ E DELLA SALUTE, FAMIGLIA

Il sostegno e la promozione della cittadinanza e della partecipazione dei cittadini/e costituiscono elemento prioritario per la programmazione delle azioni nella direzione di un rafforzamento dei legami e relazioni, in primis familiari, all'interno della comunità, capaci di contrastare la frammentarietà sociale, l'isolamento individuale e di creare inclusione sociale.

Interlocutori e attori principali sono gli enti e le organizzazioni del terzo Servizio in generale, con particolare riferimento al volontariato organizzato e civico, con cui condividere responsabilità progettuali e risorse, anche in collaborazione e raccordo con gli altri Servizi dell'Amministrazione impegnati su questi temi: Pari Opportunità, Sistema Educativo, Politiche Giovanili, Tempi e Orari della Città.

Più in particolare, si è garantita l'attività di supporto ai Servizi della Direzione, finalizzata a promuovere e a garantire la centralità della partecipazione delle organizzazioni del terzo Servizio per il rafforzamento della comunità locale, la promozione della salute e il sostegno alle fragilità.

Attraverso la condivisione delle priorità e la coprogettazione e realizzazione congiunta delle azioni, sono state strutturate e consolidate collaborazioni e partnership, assicurando la promozione e la governance dei processi, nonché il supporto alle reti associative, culturali, sociali presenti sul territorio, secondo le seguenti modalità:

a) supporto tecnico agli enti del terzo Servizio nel reperimento di bandi, accompagnamento alla ridefinizione dei progetti e supporto tecnico amministrativo alla redazione della documentazione necessaria durante lo svolgimento degli stessi e per la rendicontazione, assicurando in tali fasi il raccordo con gli altri enti istituzionali coinvolti.

Nello specifico l'attività di supporto alle organizzazioni si è esplicitata in:

- istruttoria per il riconoscimento di contributi da parte della Città, ricevimento di istanze di contributo – con colloqui di conoscenza e di illustrazione delle modalità di accesso ai contributi per le organizzazioni che per la prima volta entrano in contatto con l'amministrazione – e successiva predisposizione dei necessari atti amministrativi per l'ammissibilità al contributo.
- Valutazione e ammissione a contributo di n. 60 proposte progettuali rivolte principalmente a persone e famiglie in condizione di grave fragilità e vulnerabilità sociale, anche a causa di disabilità intellettive, psichiche, fisico motorie e sensoriali.
- Sostegno nella corretta elaborazione della rendicontazione finale dei singoli progetti, finanziati a organizzazioni di volontariato attive nella Città nell'ambito del Bando della Città Metropolitana di Torino anno 2014 (che aveva indicato come prioritari i progetti mirati alla soddisfazione di bisogni primari di famiglie e singoli in situazioni di grave disagio, marginalità e povertà), al fine di garantirne l'omogeneità in vista della predisposizione della relazione complessiva da parte del Servizio alla Città Metropolitana. Le associazioni coinvolte sono state n. 25.
- partecipazione a progettazioni promosse da enti terzi, in qualità di partner, nell'ambito di call a livello nazionale, regionale e locale.

b) concessione/messa a disposizione dei seguenti locali di afferenza della Direzione a Enti del terzo Servizio per la realizzazione di progetti relativi ai diversi ambiti gestionali di competenza della Direzione stessa:

- Via Foligno 2
- Via San Marino 10
- Via Bologna 72
- Via Anselmetti

L’obiettivo sopra richiamato è stato altresì conseguito attraverso approfondite istruttorie in ordine alla realizzazione di attività e progetti da ascrivere all’ambito delle finalità istituzionali della Direzione Politiche Sociali, proposti da Agenzie varie, all’interno di locali di proprietà comunale e di afferenza all’Area Patrimonio-Servizio Associazioni. Le risultanze di tali istruttorie sono state quindi proposte e validate all’interno del Gruppo di Lavoro Interassessorile secondo le modalità ex Regolamento 214.

Per quanto attiene le azioni che la Città realizza in collaborazione con altri enti finalizzate all’accoglienza, ascolto, riparazione del danno e prevenzione dei disturbi post-traumatici delle vittime di reato, attive per il tramite del progetto Rete Dafne, lo stesso ha visto un’evoluzione attraverso la costituzione dell’Associazione “RETE DAFNE ONLUS” (D.C.C. mecc. n. 2015/02569 del 20 luglio 2015), di cui la Città è socio fondatore insieme a Città metropolitana di Torino, A.S.L. TO2 - Dipartimento di Salute Mentale, Associazione Gruppo Abele onlus, Associazione Ghenos, Compagnia di San Paolo. La costituzione è finalizzata a dare continuità alle attività già intraprese in forma più strutturata e per poter accedere anche a fonti di finanziamento (es. fondi europei e ministeriali).

In riferimento alle azioni in ordine alle tematiche della promozione della salute e comunicazione, in sinergia con le risorse del volontariato, dell’associazionismo e del mondo no profit, l’anno 2015 ha visto la riconferma delle seguenti principali progettualità:

- Polo cittadino della Salute quale luogo di riferimento per enti e associazioni per le attività di promozione della salute e progettazione su tematiche specifiche anche in collaborazione con la Rete Città Sane-OMS Italia ed Europa. Gestione del sito web La Salute a Torino e organizzazione degli eventi culturali e di sensibilizzazione nell’ambito della Rassegna estiva “La Salute in Comune” (luglio 2015)
- Progetto “Aria: attività e interventi con adolescenti e giovani”, prosecuzione delle attività per l’ascolto, la promozione dei percorsi di crescita, l’autonomia, la progettazione di sé e il protagonismo di adolescenti e giovani sino a metà ottobre 2015, con le attività e gli interventi dislocati nelle sedi di Via Giolitti, Corso S. Maurizio, Via Palazzo di Città e Via Spalato. A partire dal 15 ottobre 2015, in esito ad avviso pubblico di coprogettazione, il servizio è stato rimodulato e ri-coprogettato con l’organizzazione risultata prima in graduatoria (Terzo Tempo Educazione Cultura e Sport - s.c.s.s.d. Onlus). La nuova progettazione del servizio prevede oltre ad un’apertura più estesa del centro di ascolto (3 ore al giorno per 5 giorni alla settimana), gruppi di sostegno e confronto per ragazzi, gruppi di orientamento scuola/lavoro, interventi di peer education nelle scuole, costituzione di gruppi di sostegno alla genitorialità; al fine di sviluppare ulteriori filoni di attività sono state presentate istanze nell’ambito di specifici bandi
- Pet therapy e riabilitazione per bambini e ragazzi con gravi cerebro lesioni acquisite, in collaborazione con il Centro Puzzle (progetto MiniPuzzle) e con l’Associazione Zerotre;
- Siforage, è proseguito il lavoro previsto dal progetto europeo dedicato all’innovazione sociale orientata all’invecchiamento attivo e sano (finanziato dalla Commissione Europea attraverso il Settimo Programma Quadro per la Ricerca) cui la Città partecipa come partner

in collaborazione con la SFEP. E' stata ultimata la Piattaforma di Mutual Learning (<http://www.mutualearning.net/cms/>) aperta a tutti i policy maker (interessati ai temi affrontati: salute e modelli di cura, partecipazione, lavoro, mobilità, housing). Essa è stata presentata il 23 aprile 2015 al Teatro Vittoria a una nutrita platea di decisorì. Dopo questo primo evento pubblico, la disseminazione è proseguita seguendo canali diversi grazie alla presentazione della piattaforma in occasione di eventi e convegni e attraverso inviti telematici. Parallelamente, prosegue la raccolta delle buone prassi e dei contributi, a livello locale regionale nazionale ed europeo, per animare e arricchire la piattaforma. La Città ha altresì ospitato l'Assemblea Generale del Progetto, svoltasi il 12 e 13 novembre ed organizzato, negli stessi giorni, una master class destinata alle Piccole e Medie Imprese sul programma Horizon 2020 in collaborazione con Torino Wireless e Investornet, partner danese del Progetto Siforage;

- il progetto Cross (Citizens Reinforcing Open Smart Synergies) finanziato dalla Commissione Europea – Progetto Pilota ICT-PSP, in collaborazione con il servizio Passepartout e con la Direzione Lavoro che ha come obiettivo la misurazione e la valorizzazione delle transazioni economiche non monetarie che avvengono nel mondo del volontariato attraverso scambi tra cittadini/fruitori di servizi gratuito e volontari. Il 31 luglio 2015 è stata effettuata a Roma una review con gli officer della Commissione Europea per verificare l'andamento e l'avanzamento tecnico del progetto. Nel corso dell'anno sono state sviluppate e realizzate n. 6 web application (<http://www.crossproject.eu/it/apps4cross-20>) destinate a misurare parte di queste transazioni. Le App sono state sviluppate a seguito di istruttoria e bando pubblico aperto alle PMI locali e start-up, e attraverso il coinvolgimento delle associazioni di volontariato (Auser, CPD, Asai, Volontari per un Borgo Solidale, Sermig, Associazioni dei progetti cittadini Prisma e Motore di Ricerca). Tali realtà sono state interessate al coinvolgimento nel progetto al fine sia di dare evidenza alle loro attività che di avere a disposizione strumenti di IT utili per le loro organizzazioni;
- EY Dimmi, prosecuzione del progetto promosso dal Dipartimento Nazionale politiche Antidroga e dalla Regione Piemonte, in collaborazione con le AASSLL torinesi e l'Educatorio della Provvidenza, finalizzato al supporto alle relazioni familiari e alle abilità dei genitori nell'educazione dei propri figli per la prevenzione dell'abuso di droghe. Attività informativa e divulgativa, in collaborazione con Azienda Farmacie Comunali;
- Storie di Affido 2, evoluzione del progetto di comunicazione e sensibilizzazione sull'affidamento familiare, realizzato in collaborazione con Scuola Holden e Educatorio della Provvidenza, con il sostegno della Fondazione CRT. Il progetto ha visto la realizzazione di due filoni di attività, un percorso di incontri di storytelling con gli operatori a vario titolo coinvolti nel percorso di affido e un percorso di narrazione di storie di affido attraverso il linguaggio dei fumetti con alcuni ragazzi che hanno vissuto l'esperienza dell'affido; entrambi i percorsi sono stati condotti da esperti di Scuola Holden. Il materiale narrativo e grafico è in corso di rielaborazione, al fine della pubblicazione e presentazione dei volumi nel primo semestre 2016;
- Human Library, per affrontare i temi dell'inclusione e dell'integrazione delle persone migranti attraverso la narrazione orale di storie. Il progetto, in continuità con quanto realizzato nel 2014, è stato sostenuto sia con risorse della Fondazione CRT sia con fondi del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR - Ministero dell'Interno). Sono stati realizzati eventi nell'ambito delle maggiori rassegne culturali cittadine e un convegno con spettacolo teatrale in occasione della Giornata del Rifugiato a giugno 2015, ed è stata pubblicata la raccolta delle storie narrate;

- Colorandia, progetto promosso in collaborazione con le Associazioni che nella struttura di Via San Marino 10 danno vita a azioni di accoglienza, sostegno, partecipazione e inclusione per minori e le loro famiglie, soprattutto con fragilità socio ambientali e/o disabilità;
- Collaborazione proseguita al progetto cittadino Smart Cities
- Prosecuzione progetto Vis – valutazione di impatto sulla salute, progetto trasversale cittadino in collaborazione con Cipes Piemonte e Associazione ex Consiglieri della Città di Torino.

In riferimento alle tematiche più strettamente sanitarie e attinenti i rapporti con le aziende sanitarie cittadine, si è lavorato con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- supporto tecnico alle Conferenze dei Presidenti di Circoscrizione e programmazione socio sanitaria (ai sensi del D. Lgs. 502/92 e s.m.i.). Nell'anno 2015 è stato assicurato un confronto costante con le aziende sanitarie cittadine in sede di Conferenza sanitaria e socio sanitaria dei Presidenti di Circoscrizione, in collaborazione con la IV Commissione Consiliare, e molteplici interlocuzioni con la Regione Piemonte relativamente agli atti di organizzazione aziendale, alla revisione della rete ospedaliera, ai percorsi di continuità assistenziale a valenza sanitaria. Approfondimenti specifici hanno riguardato gli atti di programmazione nazionali e gli atti normativi regionali in relazione all'assistenza territoriale socio sanitaria, con particolare riferimento alla residenzialità e alla domiciliarità per persone adulte e anziane non autosufficienti, alla tutela della salute mentale e alle relative coperture finanziarie;
- service tecnico di supporto e collaborazione ai Servizi della Direzione, con particolare attenzione alle aree dei minori, della disabilità, degli adulti fragili e degli anziani. Inoltre è proseguito il supporto tecnico sulle tematiche socio-sanitarie, oggetto di confronto in ambito ANCI e a livello regionale, anche in riferimento al percorso di revisione dei livelli essenziali di assistenza a livello nazionale;
- assistenza sanitaria ai senza dimora, avvio della definizione del progetto di potenziamento dell'ambulatorio socio sanitario "Roberto Gamba" in collaborazione con le aziende sanitarie cittadine, su mandato delle Conferenze dei Presidenti di Circoscrizione;
- attivazione del coordinamento cittadino "Odontoiatria Sociale", che, attraverso il lavoro integrato tra le associazioni di volontariato che a Torino offrono alle persone in condizioni di bisogno cure odontoiatriche e protesiche gratuite, si propone come obiettivo l'aumento della capacità di risposta e di innovazione dei singoli soggetti coinvolti, la valorizzazione delle esperienze e la qualificazione dei percorsi di cura delle persone, la facilitazione della conoscenza reciproca e l'individuazione di una filiera di interventi, grazie alla complementarietà delle prestazioni assicurate dai diversi nodi della rete. Avvio di progetto sperimentale dedicato all'età evolutiva e ai minori con disabilità o in situazioni di particolare fragilità, affrontando sia la cura, sia i percorsi ortodontici, sia la promozione della salute orale e la prevenzione.

Centro per le relazioni e le famiglie

Il Centro ha consolidato la sua organizzazione interna e implementato il lavoro di rete seguendo la direttrice della trasversalità insita nel progetto di avvio del servizio.

Nel corso del 2015, come negli anni precedenti, si sono mantenute e arricchite di esperienza le seguenti principali attività:

- orientamento e consulenza relazionale/familiare: propone un supporto qualificato alle famiglie che si trovano in difficoltà soprattutto nell'ambito della separazione e in particolare

quando questa vede coinvolti dei minori e si caratterizza per una certa conflittualità. L'esito delle consultazioni familiari può essere anche un percorso di mediazione familiare. Viene offerta anche la consulenza e il sostegno in situazioni di conflitto intergenerazionale o interculturale.

- orientamento e consulenza educativa finalizzata al sostegno genitoriale
- orientamento e consulenza legate alla sfera sessuale; terapia sessuologia: nel 2015 questa attività si è arricchita per un giorno settimanale aggiuntivo della presenza del ginecologo sessuologo (ASL TO2) al quale si è aggiunta la presenza, in affiancamento di una psicologa psicoterapeuta sempre appartenente alla stessa ASL sia come filtro per le situazioni non inviate dai consultori direttamente al sessuologo che come supporto psicologico relazionale per le persone che necessitano di tale intervento
- consulenza sociale rivolta in prevalenza a coppie in fase di separazione per offrire ascolto e informazioni circa le specifiche competenze del Tribunale Ordinario e dei Servizi territoriali. In particolare il Progetto Piccoli, in collaborazione con il Tribunale Ordinario, individua nel Centro Relazioni e Famiglie un importante vettore di comunicazione sociale rispetto alla mediazione familiare. Da ormai quattro anni, è chiamato a informare le coppie sposate o in regime di convivenza (da gennaio 2013, con l'entrata in vigore della legge n. 219 del 10/12/2012), che hanno bambini nella fascia 0-6 anni, circa le iniziative e le attività di sostegno alla genitorialità presenti al Centro, nella Rete e sul territorio cittadino; inoltre informa e promuove l'opportunità di intraprendere un percorso di mediazione familiare
- consulenza legale in materia di diritto di famiglia e di tutela delle persone
- informazioni sui diritti e sulle opportunità esistenti per conciliare i tempi di lavoro con quelli familiari (es. congedi parentali: maternità, paternità, legge 104, ecc...)
- informazioni sugli aiuti economici legati ai carichi familiari e attivazione delle procedure necessarie
- numero antiviolenza donna e prima accoglienza delle donne. presso il Centro si accolgono le chiamate del 1522 (numero antiviolenza donna) e si attiva la prima accoglienza in collaborazione con il Centro Antiviolenza della Città presente nella stessa sede e strettamente connesso alla progettazione più complessiva del Centro Relazioni e Famiglie.
- la collaborazione con i servizi della Sanità ha consentito di stabilizzare gli interventi a favore di gruppi di famiglie e colloqui di sostegno individuali per situazioni di:
 - presenza di un familiare nel nucleo con problematiche di salute mentale
 - interventi preventivi su situazioni di malessere psichico e comportamenti che destano preoccupazione

E' proseguito il rapporto di collaborazione con la Rete dei Consultori e dei Centri di Ascolto privati finalizzato alla collaborazione nella gestione del Centro per le Relazioni e le Famiglie e sancito con un Protocollo di intesa.

- Realizzazione e promozione di attività di tipo culturale e di sensibilizzazione sulle tematiche relative alle relazioni e in particolare quelle familiari.
- Questo aspetto è stato curato anche nel corso del 2015 e con i diversi soggetti partner o collaboratori del C.R.F si sono realizzate le seguenti iniziative:
 - Lunedì 9 febbraio 2015 presso il Centro Relazioni e Famiglie, si è realizzato un laboratorio organizzato dal Ponte di Irene(Centro Sereno Regis): "Non so se mi spiego" per affrontare la domande: possiamo superare le incomprensioni tra uomini e donne. Perché a volte non ci capiamo? Uomini e donne parlano la stessa lingua o hanno modi diversi per reagire ai medesimi stimoli? E quali sono le cause più frequenti dei fraintendimenti? È stato utilizzato un metodo di conduzione attivo e partecipato con

coinvolgimento a livello cognitivo ed emotivo. Questo laboratorio è stato rivolto alla cittadinanza.

- Lunedì 9 marzo presso il Centro per le Relazioni e le Famiglie è stato realizzato un secondo laboratorio a cura del Il Ponte di Irene(Centro Sereno Regis), dal titolo:" Indovina chi prepara la cena. La divisione del lavoro tra donne e uomini".
- In occasione della giornata contro l'omofobia, il 19 maggio si sono realizzati due incontri rivolti agli operatori del Servizio Anziani, Servizio Adulti in Difficoltà e Servizio Disabili per approfondire alcuni aspetti del metodologia di lavoro con le famiglie, costituite secondo diversi modelli tra cui le "nuove" famiglie: Famiglie Arcobaleno
- Nell'ambito dell'iniziativa comunale "La Salute in Comune" è stata offerta alla cittadinanza l'opportunità di riflettere sul tema della genitorialità con l'evento dal titolo : "...Facciamo un figlio?...Relazioni in trasformazione", a cura degli operatori del Comune di Torino, delle Associazioni impegnate sul territorio a sostegno delle relazioni e delle famiglie e delle ASL cittadine.
- Per il secondo anno consecutivo il Centro ha ospitato e promosso la "Settimana del benessere sessuale", Dal 28 settembre al 1 ottobre, dalle 18 alle 20 presso la sede di Via Bruino si sono tenuti 4 incontri sul tema della affettività, della sessualità, della genitorialità
- Giovedì 5 novembre e giovedì 19 novembre in collaborazione con il Ponte di Irene (Centro Sereno Regis), e presso lo stesso, è stato realizzato un laboratorio di reciprocità tra maschile e femminile dal titolo "Dal valore delle differenze al coraggio della reciprocità" un itinerario di crescita personale e collettiva verso la parità fra gli uomini e le donne mediante la collaborazione e la conoscenza vicendevole .
- Si sono realizzate delle iniziative di sensibilizzazione e informazione sui temi dei conflitti relazionali / familiari e della violenza domestica realizzati in due scuole superiori in collaborazione con il Centro Antiviolenza
- Nel 2015 il Centro ha proseguito l'arricchimento dell'offerta in ambito materno- infantile collaborando con il progetto Mami (progetto che vede la regia dell'ASL TO1) rivolto a mamme con figli dagli 0 ai 6 mesi. Nel Centro, tutti i lunedì pomeriggio, è stato ospitato "il luogo delle mamme", gruppo che ha visto la partecipazione dalle 10 alle 30 mamme con bambini a seconda delle attività proposte
- Il 2015 ha visto l'avvio l'attività dei "Gruppi di Parola" con la collaborazione di due operatrici esperte della Città Metropolitana nell'ambito del progetto più complessivo "coppia ieri, genitori sempre". I gruppi di parola, realizzati presso gli spazi di "Colorandia" Via San Marino 10, sono un luogo in cui i bambini dai 6 agli 11 anni, o i ragazzi dai 13 ai 15 anni, figli di coppie separate, possono essere aiutati ad affrontare i cambiamenti legati alla separazione dei genitori e alla riorganizzazione familiare.
- Questo spazio è strutturato in quattro incontri di 2 ore ciascuno durante i quali i bambini/ragazzi, con la guida di 2 conduttrici possono:
 - riconoscersi,confrontarsi e sostenersi in un gruppo tra pari;
 - esprimere ciò che si vive attraverso la parola,il gioco ,la scrittura, il disegno;
 - chiarirsi le idee,sciogliere dubbi,comprendere i cambiamenti della vita familiare;
 - mettere in parola sentimenti,paure,speranze,inquietudini;
 - trovare il modo per parlare con i genitori di ciò che sta succedendo.

Al 31 dicembre 2015 risultano essersi rivolti al Centro n. 1.660 cittadini e cittadine (dato annuale). Di questi, 665 persone hanno rappresentato domande con richiesta di aiuto nelle relazioni familiari,

189 donne con domanda di aiuto in relazione alla violenza e/o al maltrattamento subito (inclusi i contatti telefonici con il Centro attraverso il numero di pubblica utilità 1522), 184 per aiuti economici legati alla social card, 420 contatti per le informazioni e domande sulle problematiche delle fragilità presentate dalle persone anziane (collaborazione con il Servizio Aiuto Anziani), 202 per domande relative a informazioni sugli assegni familiari.

Da un'analisi dei dati emerge, rispetto gli anni precedenti, una migliore conoscenza delle opportunità e delle offerte del Centro (si registra una migliore conoscenza tramite sito dedicato) che si riflette in una maggior appropriatezza delle richieste.

Le persone, telefonicamente o presentandosi direttamente, richiedendo appuntamenti specifici: consulenza psicologica, consulenza sessuologica, consulenza giuridica, mediazione per separazione avvenuta (nuclei con figli), consulenza educativa, consulenza patronato.

Risultano in aumento, rispetto allo scorso anno, le problematiche che coinvolgono le donne vittime di violenza, cresciute le chiamate da parte di persone anziane, richieste di consulenze riguardo il disagio personale che poi si riflette sulla coppia e in famiglia.

Centro Antiviolenza

Nel corso del 2015 il Centro Antiviolenza comunale, che opera in stretta integrazione organizzativa e operativa con il Centro Relazioni e Famiglie, nel quale si realizza il momento iniziale dell'"accoglienza" attraverso risposta telefonica (1522 o numero diretto) o di persona con accesso diretto senza prenotazione nei giorni e orari di apertura al pubblico (pubblicizzati

con sito web e materiale cartaceo di comunicazione) e per il tramite di una micro-equipe dedicata, ha proseguito la sua attività in particolare consolidando e ampliando l'offerta rivolta alle donne vittime di violenza, anche in esito alla partecipazione a due bandi regionali che hanno consentito rispettivamente di:

- il primo: attivare azioni a tutela delle donne nell'ambito del sostegno psicologico, dei colloqui orientativi in materia legale, dei percorsi personalizzati di protezione, del sostegno e accompagnamento al recupero dell'autonomia personale e sociale a favore di donne vittime di violenza, della sperimentazione di interventi di presa in carico degli autori della violenza con il progetto "Insieme contro la violenza" che ha portato alla definizione di un Protocollo Territoriale (D.G.C. 2015 00988/019) tra l'Amministrazione Cittadina, le ASL torinesi, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e le organizzazioni partner individuate in esito all'istruttoria su indizione di bando di coprogettazione approvato con D.G.C. n. mecc. 2014 06674/019 del 9 dicembre 2014 e indetto con D. D. n. mecc. 2014 45094/019 (finanziamento regionale euro 81.335,54)

- il secondo, quale ulteriore proposta progettuale finalizzata all'implementazione delle azioni di cui al punto precedente: programmare attività di sensibilizzazione, diffusione della conoscenza sul fenomeno, predisporre attività finalizzate alla prevenzione e all'emersione del fenomeno, impostare e programmare un modulo formativo e di aggiornamento per gli operatori sociali comunali, rafforzare la sperimentazione di interventi di presa in carico degli autori della violenza (finanziamento regionale euro 12.096,19).

Nel maggio 2015 altresì è giunto a conclusione il progetto "Mariposas" (con capofila il Servizio Minori della Direzione Politiche Sociali), finalizzato a sostenere e implementare le azioni per il sostegno delle donne vittime di violenza; tale progetto ha permesso il consolidamento della rete territoriale costituita dai soggetti pubblici e del privato sociale coinvolti nella realizzazione delle

diverse attività di supporto alle beneficiarie; è stata predisposta e presentata la rendicontazione finale al Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finanziatore del progetto stesso.

Nel corso del 2015 sono state seguite n. 157 donne di cui n. 131 nuovi accessi + n. 26 donne già accolte nel 2014 che hanno continuato a essere seguite in relazione a progetti individuali complessi. Oltre a queste cittadine che hanno usufruito di uno specifico intervento tra quello offerto da parte del Centro Antiviolenza, sono stati n. 58 i contatti, ovvero le donne e gli uomini che hanno contattato il Centro per richieste di informazioni ed orientamento; tra loro n. 8 uomini, inviati al partner progettuale che si occupa del trattamento di autori di violenza.

Tipologia utenti del servizio: donne maggiorenne di diverse nazionalità residenti in Torino (accoglienza anche di donne non residenti, in relazione a progetti individuali specifici), con o senza figli (minorenni o maggiorenni); per le donne con figli minori e le donne che necessitano di messa in protezione in emergenza, la progettualità individuale viene realizzata in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali e il Servizio Minori della stessa Direzione di appartenenza, cui afferisce anche la Casa Rifugio.

Il 2015 ha fatto registrare un aumento degli accessi di donne maltrattate inviate dai 10 Servizi sociali territoriali; ciò ha facilitato e velocizzato il raccordo con la progettualità predisposta dagli stessi relativa anche all'autore di violenza e ai figli minori. Nello stesso anno si è avviata la realizzazione di 10 nuovi percorsi di accompagnamento lavorativo (che prevede una fase di orientamento ed una di borsa lavoro) che si concluderanno al termine del primo semestre 2016. Il Centro Antiviolenza si è avvalso per la prima volta dell'offerta di un percorso denominato “Recoinnassance des Acquis”, realizzato dal Centro per l'Impiego, per tre donne con esiti molto positivi per le partecipanti sul piano della consapevolezza delle proprie “risorse personali” per fronteggiare in modo resiliente le difficoltà dell'affrancamento dalla violenza.

Il Centro Antiviolenza ha proseguito con l'impegno nell'attività permanente di informazione e promozione del servizio in ambiti diversi e attraverso modalità mirate in funzione dei target: interventi in convegni e seminari rivolti a una pluralità di platee e attività di sensibilizzazione nelle scuole.

SERVIZIO MINORI

Nel corso del 2015, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di tutela dei minori (legge nazionale 184/83 e s.m.i. legge 149/2001), sono stati perseguiti ed ulteriormente implementati gli obiettivi a sostegno e aiuto, nel proprio ambiente di vita, ai minori e ai nuclei a rischio al fine di permettere e favorire un accettabile sviluppo evolutivo ed evitare gli allontanamenti dalla famiglia con ricorso ad accoglienze al di fuori della stessa (strutture o affidamenti residenziali a terzi). A tale proposito si specifica che nel corso dell'anno sono stati implementati gli interventi di educativa domiciliare per le famiglie con minori a rischio di allontanamento (293 minori seguiti presso il proprio nucleo con progetti attivi nel 2015 con un incremento di 48 minori rispetto al 2014 pari ad un incremento del 20%).

Inoltre, per le situazioni in cui non sono stati sufficienti e/o possibili i sostegni di cui sopra, sono state attivate azioni e servizi di sostituzione (affidamenti residenziali, inserimenti in strutture residenziali, provvedimenti di adozione dell'Autorità Giudiziaria), in particolare si è ricorso prioritariamente all'affidamento familiare per i minori di fasce di età 0-5 e 6-10 anni. Nel corso del 2015 si è consolidata la procedura di affidamento temporaneo alle famiglie affidatarie disponibili

per l'accoglienza di minori non riconosciuti al fine di consentire l'incontro con le famiglie adottive inviate dal Tribunale per i Minorenni (progetto Mosè).

Nel 2015 sono proseguiti le attività di monitoraggio e di verifica dell'appropriatezza degli interventi attraverso le seguenti azioni:

- -potenziamento degli interventi mirati alternativi all'inserimento e alla permanenza nelle strutture residenziali, con particolare riferimento a minori dimessi dai reparti di neuropsichiatria degli ospedali cittadini;
- -valutazione e riprogettazione di tutti gli inserimenti e permanenze nelle strutture residenziali;
- -rilevazione mensile della spesa per centri di costo, spesa sociale e socio-sanitaria complessiva ed articolata per Servizi sociali circoscrizionali;
- -mantenimento, relativamente agli inserimenti nelle strutture residenziali, delle modalità e procedure di concertazione tra Servizio Minori e Servizi Sociali decentrati;
- -proseguimento potenziamento delle attività afferenti al progetto nazionale proposto dal Ministero del Welfare (con la collaborazione dell'Università di Padova) denominato PIPPI 4 mirante alla costruzione partecipata di progetti di sostegno ai nuclei con minori a rischio di allontanamento e al controllo/valutazione degli stessi. Il potenziamento ha coinvolto tutti i Servizi Sociali delle 10 circoscrizioni cittadine ed ha interessato oltre ai 36 nuclei familiari già coinvolti fin dall'inizio dell'anno, altri 19 nuclei a partire dal mese di marzo 2015 per 18 mesi di intervento. A questa quarta sperimentazione partecipano tre ambiti territoriali piemontesi individuati con apposita DGR, tra cui la Città di Torino.
- Nella sperimentazione sono coinvolti attivamente i servizi sanitari (per minori e per adulti), l'Autorità Giudiziaria, le organizzazioni del privato-sociale accreditate e la scuola; continuano ad essere sperimentati, anche tramite operatori di nuova formazione PIPPI, i dispositivi previsti dal progetto con la conduzione di gruppi genitori e bimbi; una parte delle attività inerenti il Progetto sono state realizzate anche attraverso l'assegnazione di un finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, assegnato attraverso la Regione Piemonte.
- - per i centri diurni aggregativi, di cui alla convenzione triennale approvata nell'anno 2013, con le organizzazioni che gestiscono le strutture accreditate semiresidenziali, il numero dei posti messi a disposizione è stato interamente utilizzato (disponibilità di accoglienza fino a 180 minori a tempo pieno, ovvero fino a 225 posti con la frequenza a tempo parziale).
- -nell'ambito della attività connesse alla gestione dell'affidamento familiare dei minori, la Città ha affidato, a seguito di apposito bando di selezione, incarichi professionali a due psicologhe al fine di potenziare le attività di valutazione delle famiglie disponibili all'Affidamento compreso il monitoraggio e il sostegno degli affidamenti, che si sono consolidate con esito positivo;
- - a seguito del confronto, avviato nell'anno 2013, con le rappresentanze dei fornitori accreditati per definire un nuovo sistema di accreditamento la Città di Torino, con Deliberazione Giunta Comunale (mecc. n. 2015 - 06204/19) dell'1/12/2015, ha approvato l'indizione di un avviso pubblico per l'accreditamento e l'iscrizione all'Albo fornitori sezione "D", Sottosezione "D1", "Strutture e Servizi per minori e genitori con bambini (servizi e interventi socioeducativi domiciliari-territoriali, semiresidenziali, residenziali, diritto - dovere di visita e relazione per minori e nuclei d'origine), in analogia a quanto previsto all'art. 232 del Codice Appalti - D. Lgs. 163/2006 in materia di sistema di

qualificazione, in base al quale saranno stipulati contratti di concessione di servizio ai sensi dell'art. 30 dello stesso Codice.

- In considerazione della complessità e articolazione del percorso di sistematizzazione del sistema di risorse e interventi a protezione e supporto della funzione genitoriale, la Deliberazione su citata individua l'espletamento di fasi aventi tempistiche cronologicamente distinte e così definite:
 - PRIMA FASE: raccolta delle istanze (comprese dei progetti in riferimento ai servizi/interventi che i vari Enti intenderanno proporre), lavori della Commissione, accreditamento e strutturazione dell'Albo Fornitori tramite iscrizione, con costanza delle rette e costi orari attualmente riconosciuti, fatto salvo quanto previsto dall'avviso pubblico, approvato con il presente atto, in tema di Luoghi per il diritto-dovere di visita e di relazione (cosiddetti di luogo neutro);
 - SECONDA FASE: valutazione tariffe alla luce dell'assunzione di provvedimenti regionali in materia, così come previsti dalla D.G.R. 18/12/2012 (25-5079).
- Nelle more dell'espletamento delle procedure di accreditamento e formazione dell'Albo Fornitori lo stesso provvedimento di indizione bando ha confermato gli accordi di accreditamento in essere fino al 30/06/2016.

Nel corso dell'anno 2015 i minori beneficiari di interventi sociali e sociosanitari (affidamenti familiari, inserimenti in centri diurni, strutture e accoglienze residenziali, educativa territoriale/domiciliare, interventi di domiciliarità, tirocini formativi,” interventi educativi domiciliari, luoghi neutri, progetti territoriali cittadini quali “Provaci ancora Sam) sono stati complessivamente 6.780.

Servizi e interventi di sostegno al nucleo e al minore

Educativa territoriale/domiciliare

I minori seguiti, sia individualmente che in gruppo, sono stati 1.238. Il servizio, attivo in tutte le Circoscrizioni e a livello cittadino per i minori stranieri non accompagnati, è gestito sia direttamente che con affidamento a terzi per 7.421 ore mensili per 11 lotti.

In particolare in ordine alla gestione in capo a terzi, l'anno 2015 ha visto l'espletamento della gara n. 84/2014.

Al fine di rendere più appropriati gli interventi domiciliari-territoriali (SSER), in stretta collaborazione con il Servizio Disabili e le AA.SS.LL. cittadine, è proseguito il servizio educativo-riabilitativo domiciliare specifico per minori con disturbi relazionali quale intervento di prevenzione al rischio di inserimento in strutture residenziali terapeutiche. Nel 2015 hanno usufruito di tale servizio 127 minori.

Sono stati inoltre confermati e consolidati i sostegni domiciliari mirati che consistono in interventi educativi per:

- favorire il rientro in famiglia dei minori (post-dimissioni) dopo un temporaneo allontanamento (per n. 47 minori rientrati in famiglia rispetto ai 44 del 2014);
- evitare l'inserimento in comunità con Progetti preventivi mirati (per n. 215 minori rispetto ai 126 del 2014);
- per sostenere i minori in affido residenziale difficile con Progetti di sostegno professionale all'affido (per n. 32 minori rispetto ai 27 del 2014);

- per supportare situazioni complesse a valenza sanitaria, tramite un mix di interventi resi con Progetti di educativa atipica (per n. 46 minori rispetto ai 36 del 2014).

Nel 2015 sono stati inseriti nei servizi diurni educativi ed aggregativi, con diverse specificità di presenza educativa – nei quali le attività pomeridiane riguardano l’ambito educativo, ricreativo e di sostegno scolastico n. 336 minori (n. 309 nel 2014), di cui 77 nei centri educativi e n. 261 in quelli aggregativi.

Percorsi di formazione-lavoro

Sono stati confermati, quali importante strumento di consapevolezza di maturazione e di approccio al mondo del lavoro i percorsi di formazione-lavoro che hanno visto coinvolti giovani beneficiari nel 2015 sono stati 59.

Provaci ancora Sam

L’anno 2015, accanto al regolare svolgersi del progetto, che ha visto n. 779 minori coinvolti all’interno di n. 31 istituzioni scolastiche cittadine (più 136 rispetto al 2014), ha registrato una fondamentale revisione quale rafforzamento del percorso integrato e interistituzionale volto a promuovere il successo scolastico e a contrastare la dispersione. Tale fenomeno richiede una stretta collaborazione tra i soggetti istituzionali: Servizi Educativi e Politiche Sociali del Comune di Torino, l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la Compagnia di San Paolo, l’Ufficio Pio, la Fondazione per la Scuola e una rete territoriale di Organizzazioni con finalità sociali ed educative per creare sinergie significative tra Scuole, Servizi e Territorio.

La finalità della riprogettazione (di cui al Protocollo di Intesa tra la Città di Torino - Direzione Cultura, Educazione e Gioventù e Direzione Politiche Sociali - Servizio Minorì, la Compagnia di S. Paolo, la Fondazione per la Scuola, l’Ufficio Pio della Compagnia di S. Paolo, l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - approvato con D.G.C. del 22 settembre 2015 mecc. n. 02554/051) si individua nel ricercare e implementare un rinnovato modello di intervento di prevenzione del fallimento formativo nel delicato passaggio tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, favorendo integrazione tra la realtà scolastica e la realtà extrascolastica, creando condizioni di dialogo costante, per assicurare l’apprendimento delle competenze irrinunciabili del primo ciclo d’istruzione.

Il Progetto ricorre al tessuto connettivo delle Associazioni non a scopo di lucro, Oratori e Parrocchie (n. 21 realtà), avvalendosi delle potenzialità sociali ed educative delle stesse.

Domiciliarità (Assistenza domiciliare/familiare e affidamenti diurni).

Sono proseguiti gli interventi di sostegno a nuclei familiari con bambini con disabilità o in situazione di “rischio educativo/difficoltà sociale” attraverso affidamenti diurni a famiglie o a volontari singoli oppure per il tramite di interventi resi da assistenti domiciliari e/o familiari attraverso buoni servizio ed erogazioni economiche (affidamenti diurni 631 + buoni servizio 124 = 755 nel 2015 rispetto ai 753 del 2014).

Luoghi neutri

Nell’ambito degli interventi a sostegno della relazione tra minore e famiglia, accanto alla prosecuzione dell’attività nei luoghi neutri cittadini a gestione diretta, è stata confermata la gestione di due Servizi di “Luogo Neutro” a valenza cittadina fino al 30 giugno 2016, con affidamento a due Enti accreditati che gestiscono comunità educative residenziali per minori.

I luoghi neutri sono spazi di incontro “protetto”, tra genitori (e/o parenti) e minori allontanati dal nucleo familiare o che vivono in situazioni di separazione genitoriale conflittuale, per la quasi totalità disposti con provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria, realizzati in un ambiente accogliente, alla presenza di operatori con qualifica di educatore professionale appositamente formati, nel quale la relazione, tra il minore ed il/i genitore/i, può avere svolgimento, essere aiutata, sostenuta e osservata.

E’ stato monitorato in modo particolare la durata temporale di tali interventi al fine di una verifica puntuale volta a favorire altre forme di incontri genitori/figli verso la graduale liberalizzazione degli stessi, anche in aderenza alla Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 15-7432. Complessivamente nell’anno, sono stati seguite 555 situazioni di minori.

Maltrattamento e Abusi ai danni di minori

Nel consolidare l’attività a favore e per la protezione di minori in situazioni di maltrattamento e abuso, in stretto raccordo e su provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria e in collaborazione con le aziende sanitarie cittadine, si è approfondita la ricerca di una migliore appropriatezza degli interventi. Ciò sia attraverso la presenza operativa all’interno delle Equipe multidisciplinare Maltrattamento e Abuso, la partecipazione ai lavori del Coordinamento Italiano contro il maltrattamento e l’Abuso all’Infanzia (CISMAI), al quale la Città ha aderito dal 2014.

Tale adesione consente, attraverso la promozione di convegni, seminari, dibattiti, ricerche, pubblicazioni e corsi di formazione, l’aggiornamento degli operatori dei Servizi Sociali cittadini sullo specifico tema del maltrattamento e abuso, con un particolare riguardo all’utilizzo di internet e delle nuove tecnologie (social-network) da parte di potenziali abusanti.

Inoltre l’anno 2015, in particolare inerente tale ambito ha visto in capo alla SFEP la realizzazione del progetto formativo "L’agire sociale: aspetti normativi e giuridici. L’importanza dell’intesa e della collaborazione tra istituzioni", frutto di analisi e valutazioni condivise anche con la Procura presso il Tribunale per i minorenni, con focus dedicato al tema della “segnalazione”. Tale formazione è stata rivolta a tutti gli operatori sociali comunali (assistanti sociali, educatori) delle aree minori, delle aree dell’accoglienza e del Servizio Minori direzionale, agli operatori dei Servizi di Psicologia e Neuropsichiatria delle ASL e agli operatori della Città Metropolitana che svolgono attività presso Procure e Tribunali.

Servizi e interventi di accoglienza residenziale di minori da soli o di gestanti e madri con figli

Pronto Intervento Minori, gestanti e madri con figli

E’ un servizio per minori, gestanti e madri con figli e donne sole che necessitano di una risposta urgente e qualificata, attivo tutti i giorni (festivi compresi) 24 ore su 24. Le situazioni su cui si è intervenuti, in analogia agli anni precedenti, hanno riguardato minori stranieri non accompagnati, minorenni vittime di tratta, minori richiedenti protezione internazionale e rifugiati, minori stranieri con famiglia, gestanti e madri con bambino e donne maltrattate. Nel corso del 2015 sono stati 404 gli interventi attivati dal Pronto Intervento, confermando l’andamento degli anni precedenti.

Affidamenti familiari residenziali

Nel 2015 è proseguita la promozione e sensibilizzazione dell’affidamento che è stata rinnovata tramite una campagna pubblicitaria cittadina cartellonistica, video presso le stazioni della metropolitana, trasmissioni radio locali.

Sono inoltre proseguiti i percorsi di approfondimento e conoscenza, di abbinamento tra famiglia e minore, di gestione e sostegno.

Quanto sopra è stato realizzato proseguendo la collaborazione con istituzioni (AA.SS.LL. cittadine e una I.P.A.B., con le quali sono state stipulate specifiche convenzioni e AA.GG. Minorili), con le associazioni delle famiglie affidatarie e altri partner il cui numero e collaborazioni si sono confermate nell'anno.

Sono pervenute al numero verde, presso la Casa dell'Affido, n. 108 telefonate di richiesta informazioni: tale dato conferma anche nel 2015 l'elevata attenzione riservata alle attività promosse. Confermato il reperimento di informazioni tramite accessi al sito web.

I colloqui orientativi hanno interessato 119 nuclei familiari di cui 63 hanno aderito a uno dei sei gruppi informativi quale successivo momento di approfondimento sulla tematica dell'affidamento.

Nel 2015 i minori in affidamento residenziale sono stati complessivamente 714, di cui in affidamento a terzi 534.

Gli affidamenti residenziali di minori a terzi avviati nell'anno sono stati 208 mentre sono stati 35 gli affidamenti riguardanti madri con bambino. Complessivamente ci sono stati inoltre 24 inserimenti in Pronto intervento di minori e di madri con bambini; 22 bambini inseriti nelle famiglie tramite il Progetto Neonati quale affidamento temporaneo a famiglie di bambini della fascia d'età 0/24 mesi in attesa della definizione della loro situazione giuridica da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Per sostenere, accompagnare le famiglie affidatarie nell'impegno quotidiano che le stesse dedicano ai minori, si è ritenuto opportuno ed estremamente importante realizzare un percorso informativo/formativo (attivato in due edizioni presso la sede della SFEP e con la collaborazione della stessa) per presentare, all'interno delle tematiche dell'affidamento, conoscenze e attivare momenti di riflessione sugli stili educativi.

Tale percorso è consistito in tre incontri seminarii per ogni edizione e precisamente:

1° periodo

- sabato 18 aprile 2015, dalle 9.00 alle 13.00: L'affidamento familiare e gli aspetti giuridici (responsabilità, diritti e doveri dell'affidatario);
- sabato 9 maggio 2015, dalle 9.00 alle 13.00: Le strategie educative con minori in affidamento (comportamenti da evitare e da assumere, reazione ai comportamenti non appropriati, reazione all'aggressività, ecc.);
- sabato 23 maggio 2015, dalle 9.00 alle 13.00: Il bambino traumatizzato: esperienze di depravazione (abbandono, separazione, lutto, violenza assistita, abuso, maltrattamento, ecc.).

2° periodo

- sabato 10 ottobre 2015, dalle 9.00 alle 13.00: L'affidamento familiare e gli aspetti giuridici (responsabilità, diritti e doveri dell'affidatario);
- sabato 24 ottobre 2015, dalle 9.00 alle 13.00: Le strategie educative con minori in affidamento (comportamenti da evitare e da assumere, reazione ai comportamenti non appropriati, reazione all'aggressività, ecc.);
- sabato 7 novembre 2015, dalle 9.00 alle 13.00: Il bambino traumatizzato: esperienze di depravazione (abbandono, separazione, lutto, violenza assistita, abuso, maltrattamento, ecc.).

Si segnala che, nella direzione di rafforzare la possibilità di accoglienza in affidamento di minori presso famiglie comunità, linea di intervento principe per i minori in gravi difficoltà personali e familiari, a fronte dell'esperienza maturata e della necessità di implementare ulteriormente gli affidamenti, con D.G.C. del 7 luglio 2015 mecc. n. 2015 02921/019, è stata rideterminata la

possibilità di accoglienza presso le famiglie comunità, portando il numero massimo a sei minori (da quattro), compresi i figli minori della coppia, fermo restando l’osservanza della normativa che regola le civili abitazioni e la verifica dell’adeguatezza degli ambienti, così come già previsto dalla D.G.R. n. 79-11035 del 17.11.2003.

Adozioni

Nel corso del 2015 sono stati realizzati cinque incontri informativi e di preparazione per le adozioni, di cui 4 di due giornate ciascuno e uno di mezza giornata per ulteriori approfondimenti (affidamento a “rischio giuridico”). Tali incontri sono stati curati dalle équipes cittadine, composte da assistenti sociali del Comune di Torino e da psicologi delle AA.SS.LL. cittadine. Gli interventi di informazione di cui sopra sono stati realizzati con le AA.SS.LL. e con gli Enti Autorizzati alle adozioni internazionali attraverso specifici accordi di collaborazione.

Le quattro équipes, attraverso specifici incontri, visite domiciliari e momenti di verifica, hanno valutato le coppie che nel corso del 2015 hanno offerto la disponibilità all’adozione nazionale e internazionale, redigendo le relazioni sociali e psicologiche al Tribunale per i Minorenni.

I corsi formativi hanno visto la partecipazione, nel 2015, di 153 coppie di cui 85 residenti in città e 68 nell’ambito territoriale regionale.

Le coppie che hanno presentato la disponibilità all’adozione sono state 84 di cui 19 per l’adozione nazionale, 12 internazionale e 53 con disponibilità nazionale e internazionale.

A fine 2015 è stata realizzata, in accordo con le ASL cittadine, una riorganizzazione delle équipe adozioni cittadine che ha condotto alla formazione di 2 équipe sovrazonali corrispondenti ai territori delle 2 ASL torinesi, al fine di ottimizzare le competenze professionali e le risorse impegnate per le procedure e i percorsi in tema.

Strutture residenziali e progetti di autonomia o sostegno per le dimissioni

Presso strutture residenziali accreditate si sono resi necessari inserimenti di minori per i quali si è dovuto procedere con l’allontanamento dal proprio nucleo d’origine per condizioni di fragilità genitoriale che non consentivano, al momento, la possibilità di intervento di sostegno domiciliare compatibile con la necessità di protezione e tutela del minore.

Inoltre, per i giovani e madri con figli che non possono rientrare nella propria famiglia, già ospiti di comunità alloggio, sono stati attivati progetti mirati al fine di favorire percorsi di autonomia lavorativa, abitativa e sociale.

E’ proseguita l’attività di sostegno rivolta a giovani diciottenni che necessitano ancora di supporto a seguito delle dimissioni dalle comunità sia presso le due strutture per giovani adolescenti femmine a gestione diretta (rispettivamente c.so Sebastopoli e piazza Caccia sia usufruendo di risorse accreditate per progetti di autonomia; sono stati complessivamente seguiti nel corso dell’anno 139 giovani.

Sono proseguiti gli inserimenti di madri con bambino con sufficienti capacità genitoriali ma senza abitazione in strutture di accoglienza, a tutela del mantenimento dell’unità del nucleo.

È proseguita nel corso del 2015 l’attività del “Call center”, punto di accesso che fin dal 2009 recepisce e raccoglie le richieste e le segnalazioni relative a donne sole, gestanti, madri con bambini, italiane e straniere anche dimoranti in Città in difficoltà sociale e/o maltrattate e filtra le situazioni segnalate da operatori pubblici (servizi sociali, ospedali, forze dell’ordine, consultori ecc.) e operatori privati (associazioni di volontariato, parrocchie ecc.). Gestisce inoltre posti messi a

disposizione dalle Associazioni di Volontariato SERMIG e Casa Giulia e collocazioni presso alberghi.

Tale Servizio è attivo dalle ore 9 alle ore 17 dal lunedì al venerdì ma la ricezione della domanda di accoglienza e i conseguenti interventi urgenti delle situazioni sono garantiti 24h/24h tutti i giorni dell’anno, essendo il servizio integrato dalle 17 alle 20 dal Pronto Intervento Minori del Comune di Torino e quindi con la reperibilità dalle 20 alle 8 del mattino successivo, sabato, domenica e festivi compresi.

Nel 2015 il Call Center ha ricevuto 412 telefonate. Sono stati collocati complessivamente 91 nuclei nei posti a disposizione: 24 donne sole, 9 gestanti e 58 madri con figli.

Nel 2015 i minori e le madri beneficiari di inserimenti in strutture residenziali sia private che a gestione diretta sono stati 1067, mentre gli interventi realizzati sono stati complessivamente 1.280.

Sono proseguiti le attività del “Condominio solidale” in Via Romolo Gessi 4 per n. 8 nuclei inseriti.

Sostegno alle donne vittime di violenza - Progetto MARIPOSAS

Nel mese di maggio 2015 è terminato il Progetto MARIPOSAS (Centro Antiviolenza a carattere residenziale – Casa Rifugio a indirizzo riservato), finanziato con fondi del Dipartimento Pari Opportunità. Il servizio ha proseguito e consolidato la sua attività, accogliendo nell’anno 9 nuclei costituito da madri con i relativi figli minori.

Nel primo periodo di accoglienza (3/6 mesi), le attività si concentrano sul sostegno alla donna per la riacquisizione dell’autostima e il rinforzo della sua decisione di affrancarsi dal maltrattamento anche con l’intervento di supporto psicologico. Sono inoltre previste, in collaborazione con il Centro Antiviolenza, sia la consulenza legale che quella psicologica a cura delle ASL TO 1 e ASL TO 2 e delle Associazioni del Progetto “Insieme contro la violenza”. In seguito in stretta collaborazione con i Servizi Sociali referenti, viene sostenuto il percorso verso l’autonomia con la ricerca di opportunità lavorative anche per il tramite di borse lavoro e dove possibile il mantenimento dei requisiti per il futuro eventuale accesso all’edilizia pubblica.

Rapporti interistituzionali

Progetti con il Centro Giustizia Minorile

La Direzione Servizi Sociali - Servizio Minori ha mantenuto concrete collaborazioni con i tre livelli della Giustizia Minorile in particolare assicurando, su progetto concordato tra gli operatori dei Servizi Minorili dell’Amministrazione della Giustizia e della Città di Torino, la continuità degli interventi, in particolare degli inserimenti in strutture residenziali o semi-residenziali e in servizi a bassa soglia, nei confronti dei ragazzi residenti già in carico ai servizi sociali del Comune di Torino o minori stranieri ivi dimoranti sottoposti a misura penale, per il periodo successivo al termine della misura penale avvalendosi del contributo della rete di risorse che collaborano con il Centro Giustizia Minorile e con il Comune di Torino.

Nel corso dell’anno si è riunito il tavolo interassessorile, coordinato dal Servizio Minori, per la revisione, l’aggiornamento e il rinnovo del Protocollo d’Intesa tra la Città di Torino e il Centro per la Giustizia Minorile (già approvato con D.G.C. il 23.10.2007). I lavori del tavolo hanno prodotto un documento, aggiornato anche alla luce delle nuove norme intervenute, da sottoporre all’approvazione della Giunta Comunale.

In particolare nel Centro di Prima Accoglienza (C.P.A.) hanno fatto ingresso nel 2015 complessivamente 94 minori, di cui 61 stranieri di interesse del progetto In & Out. I mediatori coinvolti nel Progetto hanno garantito l'intervento in favore di tutti i minori e delle famiglie all'interno del C.P.A. ed hanno assicurato quella preziosa continuità operativa attraverso il raccordo e l'accompagnamento dei minori ai servizi. Inoltre attraverso l'attività di un educatore dedicato dell'Ufficio Minori stranieri è stato garantito l'intervento a favore di 20 minori stranieri non accompagnati ristretti in Istituto Penale per Minorenni o in una misura penale alternativa al carcere.

In accordo e con la collaborazione dell'Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni, attraverso un'educatrice del Servizio Minori, sono stati attuati 90 progetti di Attività di Utilità Sociale rivolti a minori e giovani in area penale esterna residenti o domiciliati nel Comune di Torino (di cui 41 rivolti a minori italiani, 39 a minori stranieri e 4 a minori nomadi). Tali attività vengono individuate preferibilmente nei territori di appartenenza dei ragazzi. Viene svolto dal personale educativo comunale un accurato lavoro di ricerca e promozione delle risorse locali, di gestione e monitoraggio degli interventi e di raccordo con il Servizio Sociale del Ministero della Giustizia

Il Centro della Mediazione nel corso del 2015 ha effettuato 124 interventi, tutti su segnalazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino o su istanza del Giudice dell'Udienza Preliminare. Le persone coinvolte sono state complessivamente 389 di cui 205 indagati, 173 vittime e 11 Enti Pubblici. Sono state 2016 le ore di apertura del Centro nell'anno in questione (42 ore per 48 settimane). Il Centro partecipa inoltre al Progetto "Rete Dafne", che nell'anno ha visto un'evoluzione progettuale esitando nella costituzione dell'Associazione "Rete Dafne ONLUS", così come riportato nella sezione relativa al Servizio Promozione della Sussidiarietà.

Piano territoriale cittadino ex lege 285/97

Sono confermati e proseguiti i progetti previsti dal Piano.

Rapporti con le AA.SS.LL. cittadine

Nell'anno 2015, sono proseguiti i rapporti di stretta collaborazione operativa sia nell'ambito degli interventi di tutela materno-infantile (sostegno e osservazione delle capacità genitoriali) sia per la realizzazione dei progetti e degli interventi sociosanitari a sostegno e protezione dei minori per il tramite della valutazione condivisa in sede di UVM, in attuazione di specifica convenzione e protocollo d'intesa.

I minori seguiti sono stati circa n. 850, confermando il trend attivo, beneficiari di interventi di educativa territoriale/domiciliare, di affidamento diurno o residenziale, di accoglienza in comunità alloggio e centri diurni.

Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

L'anno 2015 conferma l'impegno con le Autorità Giudiziarie quali primi interlocutori nei percorsi di protezione dei minori e sostegno ai nuclei familiari in ordine all'esercizio delle responsabilità genitoriali.

L'attività istruttoria ha comportato la redazione di 1.510 relazioni alle suddette (Giudice Tutelare, Procura, T.M., T.O., Corte d'Appello, Cassazione) e 641 risposte a richieste delle medesime riguardanti complessivamente 564 minori.

Le tutele attive in capo alla Città risultano 611, di cui 239 deferite nel corso dell'anno.

Ufficio Minori Stranieri

L’Ufficio Minori Stranieri ha proseguito gli interventi di presa in carico di competenza attraverso l’accoglienza ai fini di protezione e tutela, con attivazione di interventi professionali propri del servizio sociale e del servizio socio-educativo, a favore di:

- a. minori stranieri non accompagnati, attraverso progetti individuali che prevedono accoglienza, supporto relazionale e accompagnamento educativo;
- b. minorenni vittime della tratta e della prostituzione, per le quali diventano sempre più necessari interventi di protezione sociale;
- c. minori appartenenti a nuclei familiari irregolari multiproblematici o figli di madri sole, spesso provenienti dal mondo della prostituzione, soggetti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria;
- d. minori richiedenti protezione internazionale o già titolari di protezione internazionale o umanitaria, sussidiaria;
- e. minori segnalati dal servizio sociale del Ministero della Giustizia.

Con D.G.C. 3 marzo 2015 n. mecc. 00773 /019 è stata approvata la Convenzione per la realizzazione del “Progetto CIVICOZERO”, tra la Città e l’Organizzazione non governativa “Save the Children”, quale prosecuzione e sviluppo del progetto “Una finestra sulla piazza”. Il Progetto ha tra le sue finalità il supporto ai minori stranieri, in particolare non accompagnati, che si trovino in situazioni di vulnerabilità, favorendo il loro accesso ai servizi istituzionali e alle opportunità territoriali. Ha sede in locali comunali siti in piazza della Repubblica 22/a, dove vengono svolte da operatori della Città e da quelli messi a disposizione da Save The Children attività di drop-in quale supporto dei minori mediante l’offerta di servizi di base, attività di outreach e laboratori socio - educativi. Dall’inizio del progetto, aprile 2015, fino al 31/12/2015, si sono registrati 2.496 ingressi per un totale di 186 minori.

Il Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione – G.U. 118 del 23/05/2015 - ha pubblicato un avviso finalizzato alla presentazione di richieste di contributo da parte degli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all’accoglienza di minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo e/o titolari di protezione internazionale. L’avviso è il risultato dell’intesa della Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 alla recepita dalla Legge di Stabilità 2015, che ha eliminato, ai fini dell’accoglienza dei MSNA, in ragione della particolare vulnerabilità degli stessi, ogni distinzione tra richiedenti protezione internazionale e non. Il Comune di Torino ha risposto all’avviso presentando un progetto per 30 posti, in ampliamento ai 30 presentati nel precedente bando triennale, avendo accesso al contributo previsto dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo (D.G.C. del 7 luglio 2015 mecc. n. 2015 02921/019).

Complessivamente i minori stranieri non accompagnati seguiti nell’anno sono stati 301 di cui 75 richiedenti protezione internazionale.

SERVIZIO PREVENZIONE FRAGILITA’ SOCIALE E SOSTEGNO AGLI ADULTI IN DIFFICOLTA’

Il Servizio Prevenzione Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulti in Difficoltà interviene su due ampi ambiti di azione tra loro strettamente interconnessi, tesi alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di impoverimento generale e dei processi di marginalità sociale estrema: la prima area è

costituita dall’insieme degli interventi volti al sostegno del reddito ed ai rapporti con le politiche abitative e del lavoro, mentre la seconda è rappresentata dall’insieme degli interventi e dei progetti attivati e coordinati dal servizio adulti in difficoltà, tesi al sostegno sociale e sociosanitario delle persone adulte senza dimora.

Sostegno del reddito

Nel corso dell’anno 2015 il Servizio, attraverso il complesso delle misure di sostegno del reddito e di contrasto alla povertà previste dalla Deliberazione del Consiglio Comunale del 12 febbraio 2001 e s.m.i. “Disciplina degli interventi di assistenza economica”, ha garantito l’erogazione dei contributi ed ha supportato i Servizi Circoscrizionali, attivando contributi di sostegno al reddito e alle famiglie.

I dati inerenti i beneficiari e le tipologie di contributi economici assicurati dal Servizio a sostegno del reddito riflettono la condizione di difficoltà nella quale una parte sempre più crescente della popolazione torinese si ritrova a seguito del persistere della crisi economica ed occupazionale.

Anche nell’anno 2015 si conferma il trend di aumento annuo della spesa che ha caratterizzato gli ultimi anni, sebbene leggermente più contenuto rispetto alla tendenza degli ultimi anni; l’incremento della spesa è sostanzialmente da imputare al sostegno economico a favore di nuclei costituiti da cittadini in età lavorativa e dai loro familiari: la spesa dedicata a sostegni economici a favore delle famiglie con componenti in età da lavoro è infatti passata da circa 2,5 milioni di euro a quasi 3,3 milioni nel 2015. Le Circoscrizioni maggiormente interessate dall’intervento di tipo economico a sostegno del reddito dei nuclei più fragili ed in difficoltà sono quelle della zona Nord della Città, in particolare le Circoscrizioni 5 e 6; rilevante anche la crescita della spesa per il sostegno al reddito in Circoscrizioni in passato, in anni pre-crisi, poco rappresentate negli interventi di assistenza economica, quali le Circoscrizioni 2 e 3.

All’interno dell’insieme della spesa rivolta al sostegno al reddito dei nuclei e delle persone più in difficoltà continua ad essere molto significativo l’investimento della Città in ambito di interventi finalizzati al sostegno dell’abitare, interventi che possono essere considerati di tipo preventivo rispetto al rischio di perdita del bene primario ed essenziale “abitazione”. Tali sostegni economici sono rivolti a supportare la capacità da parte dei nuclei familiari più fragili economicamente nell’affrontare le spese di tipo abitativo, attraverso contributi finalizzati direttamente al pagamento delle spese per l’affitto, le utenze, il riscaldamento, l’attivazione di contratto in caso di assegnazione di alloggio di edilizia sociale, le spese condominiali. Anche rispetto alle spese finalizzate al mantenimento dell’abitazione si registra un aumento in particolare per quanto concerne i contributi economici rivolti a cittadini in condizione di mancanza di lavoro.

E’ proseguito nel corso dell’anno il processo di approfondimento relativo alle principali criticità connesse al sistema di sostegno al reddito ed alla sua attualizzazione ed integrazione con le altre misure nazionali e del terzo Servizio. In tale ottica il Servizio è stato coinvolto in tutte le fasi di analisi dei dati, simulazione di impatto rispetto a diversi criteri, e di impostazione dei materiali informativi per i Servizi inerenti l’ applicazione transitoria della nuova normativa ISEE.

Al fine di rafforzare ulteriormente la connessione tra le funzioni di accoglienza e front office assicurate dai servizi sociali circoscrizionali e dal servizio adulti in difficoltà e le funzioni di coordinamento e di programmazione assicurate dal Servizio, è stato attivato, in analogia con tutte le altre aree di presa in carico, il gruppo di lavoro composto da dirigenti e funzionari in Posizione Organizzativa dei servizi centrali e decentrati referenti per la funzione amministrativa inerente la gestione dell’assistenza economica e delle misure più generali di contrasto alla povertà.

La Sperimentazione della Nuova Carta Acquisti.

Nel corso dell’anno 2015 il Servizio ha continuato a garantire tutte le fasi inerenti l’applicazione a livello torinese della Sperimentazione della nuova misura di contrasto alla povertà prevista a livello nazionale dall’articolo 60 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35, rivolta al sostegno delle famiglie con minori in condizioni di reddito scarso o nullo. Il Servizio ha curato il coordinamento di tutto i lavoro di applicazione della misura, in stretto raccordo sia con tutti i servizi sociali territoriali della Città, sia con tutti i partner coinvolti – in particolare Università di Torino, Servizio Lavoro, Centro per l’Impiego, soggetti del terzo Servizio coinvolti ed impegnati nel Tavolo di Coordinamento Rete contrasto alla Povertà. Tale tavolo ha continuato ad essere il punto centrale di confronto e di approfondimento tra la Città e le realtà del privato sociale rispetto alle fasi di applicazione e di monitoraggio della sperimentazione.

Sono stati attivati e portati a compimento tutti i 476 progetti personalizzati rivolti ai nuclei individuati, nell’ottica della valutazione della Sperimentazione relativamente alla presa in carico ed alla condizionalità della misura, dal Ministero Lavoro e Politiche Sociali tra i 951 nuclei complessivamente beneficiari della misura a livello torinese.

Il Servizio ha promosso diversi livelli di progettualità da mettere a disposizione dei Servizi sociali circoscrizionali nel loro lavoro di progettazione personalizzata, al fine di garantire quanto più possibile una flessibilità delle offerte progettuali e la rispondenza più ampia possibile ai reali bisogni dei cittadini coinvolti, tentando di evitare soluzioni esageratamente standardizzate. Sono stati promossi progetti orientati alla promozione delle capacità (in particolare sono stati sviluppati corsi di educazione finanziaria, che hanno coinvolto centinaia di beneficiari in incontri periodici e che hanno visto anche la partecipazione degli stessi operatori dei servizi, permettendo un importante ed innovativo intervento incentrato su vicinanza e approfondimento congiunto dei problemi connessi alla gestione di un reddito scarso), nonché forme di coinvolgimento attivo in specifici progetti di lavoro accessorio promossi da otto realtà del volontariato, che hanno permesso la promozione di azioni di restituzione ma anche hanno garantito l’ingresso in reti e contesti informali molto utili per rapportare le abilità e le opportunità dei soggetti coinvolti. Sono stati inoltre sviluppati, anche grazie alla stretta integrazione con il Servizio Lavoro della Città, percorsi volti al potenziamento dell’occupabilità e di accompagnamento al lavoro.

Il Servizio ha continuato ad assicurare la funzione di riferimento centrale per i 951 nuclei beneficiari della nuova misura, rispondendo ai problemi di gestione dello strumento card, attivandosi con gli Enti competenti anche a livello nazionale (quali INPS e Poste Italiane); ha garantito funzioni di polo centrale di riferimento e di coordinamento per l’applicazione della sperimentazione, coordinando e monitorando costantemente l’intervento dei dieci servizi sociali circoscrizionali, e mantenendo i necessari flussi comunicativi e informativi con gli Enti nazionali coinvolti (Ministero Lavoro e Politiche Sociali, ISFOL, INPS, Poste Italiane). Nell’ambito dello specifico accordo di collaborazione tra la Città e il Dipartimento Culture, Politica e Società dell’Università degli Studi di Torino ha garantito la realizzazione di tutte le attività connesse all’impianto di valutazione della sperimentazione, dalla somministrazione dei questionari di entrata e di uscita ai beneficiari, fino al lavoro di valutazione definitiva della misura operata sia a livello nazionale (tramite ISFOL) sia a livello cittadino. In particolare il Servizio ha presentato report di riflessione sull’esperienza torinese sia nei momenti di lavoro con le altre Città coordinati dal Ministero delle Politiche Sociali sia attraverso specifici seminari, quale il Seminario organizzato dall’Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo nel giugno 2015, sia soprattutto mediante uno specifico seminario di presentazione del report di ricerca sull’esperienza torinese organizzato

dall’Università di Torino nel dicembre 2015, cui hanno aderito tutti gli attori del Tavolo Povertà coinvolti nella sperimentazione, rappresentanti dei servizi, ISFOL.

Infine il Servizio ha avviato le procedure per permettere il caricamento dei progetti personalizzati sulla base dati INPS.

Nel corso dell’anno il Servizio è stato inoltre coinvolto nel percorso di predisposizione e di impostazione della nuova misura di contrasto alla povertà minorile SIA, Sostegno all’inclusione attiva, partecipando a tavoli di lavoro nazionali presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e presso ANCI, nonché ai primi lavori promossi sulla nuova misura dalla Regione Piemonte.

Assegni alle famiglie

All’interno delle azioni rivolte al sostegno economico delle famiglie di competenza del Servizio Fragilità riveste sempre maggiore rilievo il ruolo delle attività inerenti la concessione delle misure di contrasto alla povertà e per il sostegno alle famiglie numerose istituite dagli artt. 65 e 66 della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998 e s.m.i. denominate, rispettivamente, “Assegno per il nucleo familiare” (per famiglie con almeno tre figli minori di età) ed “Assegno di maternità” (per madri che non hanno ricevuto prestazioni di maternità dall’INPS o dal datore di lavoro). Entrambi gli assegni sono concessi in particolari condizioni economiche rilevate mediante l’I.S.E.E e liquidati dall’INPS. Nel corso del 2015 il Servizio ha dovuto gestire tutte le problematiche connesse all’applicazione del nuovo ISEE, che ha comportato molteplici difficoltà interpretative in materia di assegni e soprattutto ha implicato la revisione completa degli applicativi informatici sia dei CAF convenzionati sia e soprattutto dell’applicativo Legge Turco della Città gestito da CSI. In relazione a tali difficoltà, risolte a livello informatico solo verso gli inizi del terzo quadrimestre dell’anno, l’Ufficio ha dovuto gestire una concentrazione significativa dei flussi di domande provenienti dai CAF, assicurando nel contempo l’attività di informazione e orientamento rivolta alle famiglie attraverso il numero verde e lo sportello di consulenza di Via Bruino 4.

Attività connesse alle politiche abitative.

Nell’ambito degli interventi rivolti a sostenere le famiglie rispetto alla perdita dell’abitazione, il Servizio, con riferimento a quanto previsto dal Protocollo di Intesa per lo “Sviluppo e la qualificazione dei programmi di Welfare. Anni 2013-2016” siglato tra la Città e la Compagnia di San Paolo e l’Ufficio Pio, ha proseguito e sviluppato le progettualità tese all’accompagnamento all’abitare a favore di nuclei familiari fragili sia garantendo la continuità del Progetto CascinotTo (inserimento temporaneo in struttura) sia implementando il Progetto AbiStare, con un intervento teso a prevenire la perdita dell’alloggio da parte delle famiglie fragili e reperire altro alloggio sul mercato privato a costi più contenuti per chi ha perso o rischia di perdere abitazione; entrambi i progetti hanno evidenziato ed affrontato la necessità di sostenere le persone attraverso percorsi di inclusione attiva, sviluppati attraverso percorsi formativi o di accompagnamento verso il riavvio di piccole attività imprenditoriali, o, come nel caso di alcuni beneficiari del Progetto Cascinotto, attraverso l’avvio di esperienze di lavoro accessorio.

La problematica abitativa dei nuclei familiari è inoltre divenuta centrale nelle azioni predisposte dalla Città e dal Servizio rivolte alla popolazione senza dimora e priva di idonea abitazione: uno specifico ambito di azione rivolto all’accoglienza di nuclei familiari in condizioni di grave disagio abitativo è stato infatti inserito all’interno del Piano di Potenziamento dei Servizi e degli Interventi rivolti a tale fascia di bisogni, predisposto dal Servizio, in collaborazione con il Servizio Stranieri; tale Piano ha permesso, previo apposito Avviso Pubblico, di individuare e sostenere progetti

predisposti da realtà del terzo Servizio specificatamente rivolti all'accoglienza temporanea di famiglie in condizione di esclusione abitativa.

Attraverso questi progetti, che hanno visto sempre più coinvolti interi nuclei familiari, permettendo di evitare in questo modo la temporanea scomposizione del nucleo, ed anche mediante ulteriori iniziative progettuali avviate nel corso dell'anno con le principali realtà del terzo Servizio operanti a livello torinese, è stato possibile ridurre il ricorso alle soluzioni abitative alberghiere per garantire la collocazione temporanea di persone e famiglie: mentre sono aumentate le accoglienze, è diminuita in modo significativo la spesa precedentemente impegnata per il pagamento di inserimenti in strutture alberghiere.

I progetti attivati negli ultimi anni, in collaborazione con i principali soggetti del privato sociale, tesi all'accoglienza temporanea di interi nuclei familiari in attesa di collocazione definitiva, hanno permesso di ospitare nell'anno 2015 oltre 90 nuclei familiari in sistemazione abitative più adeguate ad ospitare l'intero nucleo, trattandosi di veri e propri alloggi, con oneri inferiori rispetto all'ospitalità alberghiera. È stata inoltre rafforzata la stretta connessione con altre realtà del volontariato che hanno sviluppato reti di ospitalità in alloggi, opportunità che rientrano nei progetti attivati a tutela dei nuclei familiari seguiti. Inoltre, grazie ad accordi trasversali con la direzione edilizia è aumentato il numero di unità abitative temporanee presso accoglienze nell'ambito dell'Housing Sociale (Pio V, Luoghi Comuni) che oltre a costi calmierati offrono un positivo accompagnamento di prossimità ai nuclei inseriti.

Nel 2015 si è ulteriormente consolidato il raccordo tra i Servizi Sociali, la Direzione Edilizia Residenziale Pubblica e l'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC), in particolare in relazione all'emanazione della Legge della Regione Piemonte sulla Edilizia Sociale. È stato garantito il processo di consulenza nei confronti degli operatori dei servizi sociali della Città in merito alle problematiche connesse alla casa. Sono stati inoltre organizzati momenti di incontro e di formazione con dirigenti ed operatori dei servizi sociali e sanitari e con realtà di volontariato rispetto alle principali modifiche normative e sulle relative modifiche procedurali connesse al nuovo impianto legislativo.

Il Servizio, in stretta collaborazione con ATC e con le principali realtà del terzo Servizio presenti nel Tavolo Povertà, ha attivato azioni e prodotto processi di informazione personalizzata ai cittadini circa le possibilità offerte dalle misure che prevengono la perdita dell'abitazione.

Il Servizio ha inoltre collaborato con la Direzione Edilizia Residenziale Pubblica per:

- ampliare il numero dei cittadini assegnatari di case di edilizia sociale ammissibili al Fondo regionale per le morosità, al fine di evitare la perdita della casa per mancato pagamento quota canone prevista dalla incolpevolezza come definita nella L.R. 3/2010 e favorire la conseguente possibilità di accedere al fondo regionale, attraverso campagna di informazione dei servizi sociali, monitoraggio del pagamento canone dei nuclei assegnatari beneficiari di contributi economici, e con altri interventi predisposti in collaborazione con ATC e con la rete degli Enti aderenti al Tavolo Coordinamento Rete Contrasto Povertà;
- evitare la perdita della casa mediante la partecipazione al Nucleo di Valutazione delle morosità e delle decadenze;
- garantire l'attivazione delle procedure d'ufficio per la produzione della documentazione ISEE nei casi di particolare fragilità dell'inquilino che necessitavano di accompagnamento individuale sia per regolarizzare la situazione familiare ed economica non censita nel 2014 sia per consentire la partecipazione alla domanda di Fondo 2015;
- d'affrontare accompagnamenti ad altre abitazioni in caso di necessità di trasloco per esigenze di ristrutturazione;

- predisporre la procedura dei cambi degli alloggi.

Il Servizio ha partecipato attraverso propri funzionari in modo continuativo alla Commissione Emergenza Abitativa; ha organizzato moduli informativi e formativi sull'erogazione dei contributi per l'abitazione e sulle modalità di assegnazione delle case di ERP; ha collaborato con gli altri Servizi della Direzione (in particolare il Servizio Minori, ma sempre maggiormente anche con il Servizio Disabili e con quello Anziani); ha partecipato ad alcuni progetti di coabitazione solidale. È proseguita la collaborazione con la Direzione Edilizia Residenziale Pubblica rispetto all'accordo siglato nel 2010 volto alla riduzione dei tempi dell'istruttoria per l'assegnazione di una casa di ERP e del conseguente ingresso nell'alloggio assegnato, con impatti positivi sulla Città di natura organizzativa e finanziaria.

Attività connesse alle politiche del lavoro

Nel corso dell'anno 2015 è proseguito il raccordo con la Direzione Lavoro - Servizio Politiche per il Lavoro ed Orientamento professionale, in particolare per quanto concerne i Progetti di lavoro accessorio attivati da tale Direzione; nell'ambito della Sperimentazione della Nuova Carta Acquisti il rapporto con la Direzione Lavoro si è ulteriormente intensificato, attraverso l'attivazione di percorsi di lavoro accessorio rivolti a beneficiari di social card nonché mediante la prosecuzione di un intervento specifico rivolto all'incremento dell'occupabilità di parte dei cittadini coinvolti nella sperimentazione, ed attraverso una maggiore integrazione tra i diversi uffici negli interventi di contrasto all'impoverimento e di ricerca di attività formativa e lavorativa; in particolare è entrata a regime la disponibilità di accesso per i Servizi sociali decentrati delle basi dati della Direzione Lavoro e del Centro per l'Impiego, utili per ricostruire la storia occupazionale e formativa dei cittadini seguiti dai Servizi.

Adulti in difficoltà

Nel 2015 il Servizio Prevenzione Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulti in Difficoltà ha continuato a dedicare particolare attenzione all'area del coordinamento delle risorse, al fine di garantire la necessaria integrazione dell'intera rete integrata che a livello torinese interviene a sostegno delle persone senza dimora, una rete che nell'anno si è arricchita di nuove associazioni che hanno privilegiato gli interventi di primo contatto in strada.

Le Case di Ospitalità notturna, come negli scorsi anni, hanno realizzato un tasso di utilizzo dei posti letto pari al 100%, accogliendo le richieste di 2359 persone (delle quali 278 donne, pari al 12%, e 2076 uomini, pari al 88%). Il 35 % degli ospiti ha un'età compresa tra i 18 e i 39 anni, il 53% ha tra i 40 e i 59 anni e il 12% ha tra i 60 e gli 80 anni. Hanno fruito di interventi di accompagnamento sociale personalizzato con progetti di reinserimento circa 350 ospiti dei dormitori. Sono sempre numerose le richieste di accesso ai servizi da parte di cittadini non residenti a Torino (un dato che si attesta intorno al 60%). Si conferma il ruolo della Città quale centro di servizi per le persone senza dimora, come evidenziato dai dati della recente ricerca ISTAT che dimostra che il 70% delle persone senza dimora che vivono nel territorio della Regione Piemonte gravitano su Torino.

In ambito di offerta sociosanitaria a favore delle persone senza dimora, anche nel 2015 il Servizio Ambulatoriale di Via Sacchi 49, coordinato dal Servizio Adulti in Difficoltà e gestito in collaborazione con i medici della Continuità Assistenziale dell'ASL TO1 e i volontari della Croce Rossa Italiana (ai sensi del Protocollo di collaborazione con l'ASL TO1 siglato nell'anno 2013) ha rappresentato un punto centrale della rete di riferimento e di sostegno per le persone homeless; attivo tutti i pomeriggi feriali e prefestivi, l'Ambulatorio ha visto incrementare in modo

significativo il numero delle persone che vi hanno fatto ricorso, triplicando le presenze nell'ultimo decennio e attestandosi a 1556 utenti nel 2015; oltre il 50% di questa utenza è costituita da persone che mai precedentemente vi aveva fatto ricorso. Nell'anno 2015 sono state erogate oltre 15.000 prestazioni fra interventi rivolti all'igiene personale e ai bisogni primari, visite mediche e medicazioni, segretariato sociale e accompagnamenti educativi per favorire l'accesso alle prestazioni sociali e sanitarie che ineriscono ai diritti di cittadinanza. A tutela della salute degli ospiti dei dormitori ed in considerazione delle loro frequenti difficoltà nel contattare e rapportarsi con i servizi sanitari, e in collaborazione con gli operatori del Servizio Sanitario e gli affidatari dei servizi, si è lavorato sulla prevenzione sanitaria garantendo un alto livello dei controlli e sottoponendo un significativo numero di ospiti delle case di ospitalità ad appositi screening, utilizzando sia il Dispensario di Igiene Pubblica sia l'ambulatorio sociosanitario di Via Sacchi 49. I servizi di prossimità e di strada diurni e notturni, rivolti ad intercettare, conoscere e monitorare tempestivamente le persone senza dimora che vivono in situazioni di estremo disagio, spesso stazionando all'addiaccio, hanno costituito anche nel 2015 uno dei servizi strategici per assicurare il primo contatto con le persone senza dimora, offrendo ascolto, aiuto e una prima risposta al bisogno di ospitalità notturna favorendo l'accesso ai dormitori della Città. Nell'arco dell'anno 2015, si è rilevato un aumento delle persone che hanno usufruito dell'intervento dei servizi di strada: il numero di soggetti intercettati dal Servizio Itinerante Notturno che ha dormito nei posti di emergenza nei dormitori almeno una notte è risultato essere di 1202, circa 200 in più rispetto all'anno 2014; in alcuni casi l'accompagnamento sociale ha facilitato il ricovero ospedaliero e/o visite mediche specialistiche. Mediante il costante contatto e la collaborazione con gli ospedali e con le Forze dell'Ordine, il 118, l'emergenza sanitaria e i gruppi di volontariato che intervengono in strada, la Boa Urbana Mobile è intervenuta per verificare le segnalazioni pervenute al Servizio Adulti in Difficoltà anche da privati cittadini proponendo alle persone senza dimora l'accesso ai posti letto presso la rete dei servizi di accoglienza notturna. Oltre 400 persone hanno fruito dell'accompagnamento sociale da parte del servizio educativo diurno. Nel periodo invernale e fino al 31 marzo, in collaborazione con il Servizio Stranieri, il Servizio ha predisposto il Piano Invernale per fronteggiare il periodo di massimo rischio per le persone senza tetto; tale Piano ha previsto un insieme molto articolato di interventi, rivolti sia all'incremento della capacità di accoglienza nelle Case ed in siti appositamente allestiti (incremento dei posti letto a disposizione nelle Case di Accoglienza Notturne, nella postazione di bassa soglia allestita nel Parco della Pellerina, in collaborazione con CRI e Protezione Civile, nuovo dormitorio invernale nella zona nord della città gestito da una cooperativa sociale in locali della Città e un ulteriore dormitorio, nella zona centrale di Porta Palazzo, gestito da CRI in locali messi a disposizione dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza del Cottolengo; nuovo spazio di accoglienza notturna in zona centrale, anche grazie alla collaborazione con Sermig). Per tutto il periodo invernale è stato inoltre ampliato l'orario di apertura dei dormitori.

Sono state incrementate in maniera significativa, anche grazie ad uno specifico avviso pubblico rivolto alle realtà del terzo Servizio per sollecitare l'intensificazione delle attività nel periodo invernale, le attività dei servizi di strada, serale e notturna, gestiti dalle cooperative sociali; sono stati potenziati quattro spazi diurni per l'accoglienza pomeridiana e per la cena serale, nonché è stato attivato, in collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino e il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino e Il Comitato Promotore. S-Nodi della Caritas Italiana, uno specifico Spazio Diurno rivolto alle persone senza dimora nei locali della struttura di Via Ghedini. Sono inoltre proseguite le attività specifiche rivolte a persone senza dimora in compagnia di animali domestici. Nel corso del periodo di Ostensione della Sindone, in considerazione dell'incremento della domanda di ospitalità

notturna da parte di persone particolarmente in difficoltà e senza dimora attratte sul contesto cittadino, il potenziamento della capacità di accoglienza invernale è stato prorogato fino al 30 giugno.

E' proseguito il coordinamento delle unità di strada così come la partecipazione al Tavolo Caritas relativo alle persone senza dimora. Inoltre si è intervenuti in incontri formativi e di sensibilizzazione rivolti ad operatori e volontari della Caritas, Croce Rossa, City Angels e Bartolomeo & C.

Nel mese di luglio si è rinnovata la convenzione triennale con il Gruppo Abele per la Casa di Ospitalità Notturna femminile di Via Pacini 18. Nel mese di settembre è stato chiuso il dormitorio di Via Osoppo 51, che necessitava di un intervento strutturale straordinario, aprendo la parte dedicata all'accoglienza maschile della Casa di Via Ghedini 6 ottenendo le relative autorizzazioni, nella quale sono state trasferite le accoglienze precedentemente assicurate dalla struttura di Via Osoppo.

Presso i servizi abitativi di autonomia di primo e secondo livello (residenze ed alloggi) si è lavorato con gli ospiti verso gli obiettivi di sviluppo dell'autonomia e del reinserimento in un'ottica di promozione dell'inclusione, mediante percorsi integrati di accompagnamento. Si sono attivati percorsi di autonomia a favore di cittadini che hanno manifestato disponibilità di reinserimento; nelle strutture abitative di primo e di secondo livello, anch'esse affidate mediante lo strumento della concessione di servizi in base all'art. 30 del D. Lgs. n. 163/06, sono state inserite 120 persone: 27 persone hanno raggiunto nell'anno l'obiettivo di massima autonomia con la stipula di un contratto di alloggio ATC, e si è attivato a favore di 13 di questi nuovi assegnatari un percorso di accompagnamento e supporto per sostenere la persona ex senza dimora nell'inserimento nel nuovo contesto abitativo. Due hanno trovato sistemazioni abitative nel privato. Quattro persone sono state inserite presso strutture socio sanitarie, mentre 7 persone non hanno completato il percorso e sono state dimesse anticipatamente.

L'Emporio Marsigli sito in V. Marsigli 14, ha avviato nell'anno numerose attività promozionali e laboratoriali aperte alla cittadinanza lavorando nell'ottica di una sempre maggiore coesione sociale, l'apertura della caffetteria ha contribuito a favorire le attività di socializzazione aperte ai residenti in zona.

Al fine di condividere e rendere più fruibili la strutture di I e II livello da parte dei servizi sociali in favore dei cittadini senza dimora si sono organizzati 2 incontri rivolti ai servizi sociali circoscrizionali. Parallelamente si è avviato un confronto tra i concessionari su temi trasversali a tutte le strutture attivando un processo di condivisione della raccolta dati che ha permesso di omogeneizzare e meglio confrontare i dati raccolti.

Nella continua ricerca di approfondire e sviluppare riflessione sulle pratiche e sugli interventi del sistema cittadino rivolto alle persone senza dimora, il Servizio, in stretta collaborazione con tutti i soggetti della rete, ha realizzato due seminari di informazione e di confronto rivolti agli operatori dei Servizi sociali circoscrizionali, a tutte le realtà di volontariato e alle ASL, uno relativamente ai servizi di prossimità e di bassa soglia, l'altro in merito ai servizi abitativi di autonomia di primo e secondo livello, nel corso dei quali il Servizio ha presentato il lavoro delle strutture e i relativi dati del 2014.

Nei confronti di 526 cittadini si sono attivati progetti individuali mediante contributi economici e percorsi di inserimento lavorativo e/o formativo. Il Servizio ha adeguato le proprie procedure alla nuova normativa regionale in materia di attivazione di tirocini di inserimento e di reinserimento. Sono continue le collaborazioni con l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo per la

realizzazione del progetto senza dimora che prevede accompagnamenti all’abitare anche mediante l’erogazione di voucher sociali e/o l’attivazione di percorsi di tirocinio di formazione e/o l’erogazione di voucher-lavoro. La costante rilevazione dei bisogni, l’elaborazione dei dati sui servizi, la conoscenza del profilo degli utenti, il confronto con gli altri attori hanno agevolato l’attività di governance ed il miglioramento dell’assetto mediante aggiustamenti continui.

Il servizio Adulti in difficoltà ha continuato il proprio lavoro di service rispondendo alle forze dell’ordine, all’Ufficio Anagrafe e alle circoscrizioni rispetto alla reperibilità dei cittadini senza dimora.

Si è continuato a mantenere la funzione di valutazione di appropriatezza filtrando le richieste di passaggio alla residenza fittizia di Via Casa Comunale 2 all’anagrafe.

E’ proseguita la funzione di referenza per l’accesso – da parte di cittadini in difficoltà segnalati dai Servizi sociali e/o sanitari cittadini - alle prestazioni garantite dall’Associazione Protesi dentaria gratuita. In collaborazione con la Direzione Economato è stata monitorata l’attività di distribuzione dei pasti gestita dalle mense benefiche, considerando la duplice differenziazione dei bisogni: necessità di consumo del pasto caldo da parte dei cittadini senza dimora, ed acquisizione di derrate da cucinare da parte di chi ha un’abitazione; a tale fine con periodici incontri si è consolidata la collaborazione nell’ambito della convenzione stipulata con le Associazioni che somministrano i pasti forniti dalla Città. L’analisi dei relativi dati ha consentito strategie di gestione del sistema anche per il periodo estivo 2015, quando alcune mense benefiche sospendono l’attività. Quest’anno un apposito avviso promosso dalla Città ha permesso di individuare la disponibilità di un’associazione nella gestione della mensa estiva che, con i pasti forniti dall’amministrazione, ha distribuito una media di circa 100 pasti giornalieri ai cittadini senza dimora. I quattro bagni pubblici hanno risposto al bisogno dei cittadini di risorse gratuite per l’igiene personale. La convenzione con un Patronato ha consentito l’accompagnamento alla richiesta dei contributi economici ed il ritiro dei contributi stessi in orari flessibili presso la sede del Patronato.

La Città è associata alla Federazione italiana Organismi per Persone Senza Dimora; in tale ambito, nel 2015 il Servizio ha partecipato alle assemblee dei soci, al lavoro del Coordinamento Regionale ed alla Conferenza di restituzione dei dati della ricerca ISTAT relativa alle persone senza dimora ed ha partecipato alla elaborazione – in un lavoro integrato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali , FioPSD e altre Città - delle Linee Guida per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia.

Nel corso dell’anno la Città ha aderito all’Housing First Network Italia partecipando con i propri operatori del Servizio Adulti in Difficoltà a momenti di formazione, riflessione e studio su nuove progettualità di intervento nel contrasto dell’homelessness e su tematiche strategiche e utili per riorientare i servizi per persone senza dimora sulla base dei nuovi bisogni emergenti. La Città - attraverso il Servizio Fragilità - ha inoltre contribuito all’avvio a Torino di due esperienze di Housing first gestite da gruppi di organizzazioni del Terzo Servizio monitorando tali percorsi. E’ proseguita la collaborazione alla Rete nazionale ONDS Osservatorio Nazionale delle Stazioni.

Relativamente alle ulteriori progettualità sviluppate dal Servizio Adulti nel corso dell’anno 2015 si evidenzia il proseguimento e lo sviluppo dell’esperienza di collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino e il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell’Educazione dell’Università degli Studi di Torino rivolta alla predisposizione di laboratori di riqualificazione degli spazi di ospitalità notturna e diurna per le persone senza dimora, anche attraverso il coinvolgimento di persone senza dimora beneficiarie dei servizi; in particolare questo

progetto si è sviluppato all'interno degli spazi diurni della struttura di Via Ghedini 6 e si è allargato alla struttura di Via Sidoli 18.

SERVIZIO STRANIERI E NOMADI

Ufficio Immigrazione e Asilo

Nell'anno 2015 l'Ufficio Stranieri ha continuato interventi progettuali, in un'ottica ormai divenuta sistematica, in favore di particolari categorie di stranieri (richiedenti e titolari protezione internazionale e motivi umanitari, vittime di tratta e di sfruttamento). Il 2015 è stato caratterizzato, come nel 2014, da una incertezza rispetto al finanziamento con fondi ministeriali e regionali degli interventi dedicati al sostegno delle persone vittime di tratta, ma anche da un consistente ampliamento, e relativa disponibilità di fondi statali, di posti in emergenza da dedicarsi a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale. Si è operato per dare continuità alle azioni, per consolidarne i contenuti e ampliare le prospettive di soluzione delle problematiche rappresentate dagli stranieri beneficiari delle iniziative/progetti, per armonizzare i diversi filoni di intervento. Grande impegno è stato dedicato per consolidare la numerosità dei progetti dando loro una configurazione sistematica per promuovere il processo di transizione da attività progettuali a servizi stabili e duraturi nel tempo.

Interventi in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale ed umanitaria.

Progetto Hopeland Sprar (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) – Categoria Ordinari - per l'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria

Presentato nel 2013 al Ministero dell'Interno per l'accesso al Fondo Nazionale per i Servizi dell'Asilo, nel mese di gennaio 2014 ha ricevuto il finanziamento per la copertura di 233 posti per il periodo 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2016. È rivolto a beneficiari singoli e alcuni posti sono riservati per nuclei monoparentali. Ogni beneficiario riceve interventi di accoglienza residenziale, servizi per l'integrazione e per la tutela legale e psicologica, di norma per un periodo di 6/12 mesi. I beneficiari del progetto per l'anno 2015 sono stati n. 321.

Progetto Hopeland Posti Aggiuntivi Sprar (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) — Categoria Ordinari - per l'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria

A seguito dell'ampliamento dei posti gestiti dal Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati per fornire una risposta ai ripetuti sbarchi di migranti nel sud Italia ed in particolare a Lampedusa, la Città ha fornito la propria disponibilità all'interno della progettualità Hopeland, così come richiesto dal Ministero dell'Interno, a fornire ulteriori posti Aggiuntivi nel 2014. Tali posti Aggiuntivi, per un totale di n. 199, sono stati rifinanziati anche per l'anno 2015. I beneficiari del progetto per l'anno 2015 sono stati n. 308.

Progetto Hopeland Posti Ulteriori Sprar (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) — Categoria Ordinari - per l'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria

Nel Febbraio 2015 a seguito della richiesta del Ministero dell'Interno di Ulteriori Posti Aggiuntivi da mettere a disposizione del Sistema di Accoglienza SPRAR, il Servizio Stranieri e Nomadi veniva autorizzato a partire dal 18 maggio 2015 a sperimentare il modello di Accoglienza in famiglia denominato "Rifugio Diffuso" all'interno del Sistema SPRAR.

Considerato il positivo riscontro dell'iniziativa e il soddisfacente rapporto tra costi e benefici, la Città di Torino ha avanzato proposta per ottenere specifiche risorse per ulteriormente sviluppare il modello e migliorare i processi di integrazione e inclusione dei beneficiari.

Il Ministero ed il Servizio Centrale hanno riconosciuto la validità del progetto riconoscendo alla Città ulteriori n. 28 posti inseriti nel Sistema di Protezione e realizzati utilizzando la metodologia e le modalità di accoglienza in famiglia previste dal progetto Rifugio Diffuso, progetto sperimentato durante gli anni 2008/2014. I beneficiari del progetto durante l'anno 2015 sono stati n. 31. Dall'ottobre ulteriori 16 posti aggiuntivi sono stati attivati per l'accoglienza familiare.

Progetto Teranga Sprar (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) – Categoria Disagio Mentale - per l'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria

Presentato nel 2013 al Ministero dell'Interno per l'accesso al Fondo Nazionale per i Servizi dell'Asilo ha ricevuto il finanziamento per la copertura di n. 6 posti dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016. È rivolto alla categoria di utenza vulnerabile con disagio psichico. Ogni beneficiario riceve interventi di accoglienza residenziale, servizi per l'integrazione e per la tutela psico-socio-sanitaria, di norma per un periodo variabile di 6/12 mesi. Le persone inserite nel progetto durante l'arco dell'anno 2015 sono state n. 12.

Attività informativa e di sostegno svolta nell'ambito dello Sportello Asilo

Gli operatori addetti allo sportello di accoglienza e ascolto presso gli uffici del Servizio in Via Bologna, 51, coadiuvati dai mediatori culturali, hanno fornito informazioni, svolto attività di segretariato sociale, smistato l'utenza ai diversi livelli di accoglienza, inviato ai servizi del territorio i richiedenti e rifugiati presenti nel territorio cittadino. I colloqui/interventi effettuati sono stati 7.590 mentre le persone seguite durante il 2015 sono state 1.518.

Tavolo Rifugio

Con Delibera della Giunta Comunale n. 2011 05900/019 del 8/11/2011 è stata formalizzata la costituzione del Tavolo Rifugio come momento di coordinamento e progettazione tra le varie realtà che agiscono sul territorio e che, a vario titolo, progettano e lavorano con i Richiedenti Asilo, i Rifugiati e i titolari di protezione umanitaria, e gli enti istituzionali. Strumento di coordinamento delle progettualità e di confronto e sensibilizzazione tra enti pubblici e privati, il Tavolo Rifugio vede la partecipazione di diversi soggetti, anche istituzionali (Regione, A.N.C.I., Città Metropolitana di Torino, Prefettura, Questura) che collaborano con la Città per programmare gli interventi ritenuti prioritari. Tale gruppo raccoglie, inoltre, le espressioni del terzo Servizio che nel corso del corrente anno hanno partecipato con costanza ai periodici incontri mensili: Consorzio Kairos, Coop. Soc. Progetto Tenda, Coop. Orto dei Ragazzi, Coop. Esserci, Coop. Liberitutti, Fondazione Dravelli, ARCI - Comitato Provinciale di Torino, ASGI - Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione, Ass. Frantz Fanon, Ass. Mosaico - Azioni per i Rifugiati, Ass. CISV, Ass. Mamre, Ass. Soomaliya, Ass. Sudan, Ass. Almaterra, Ass. ASA1, Ass. Il Nodo, Ufficio Pastorale Migranti della Caritas, Chiesa Valdese, Diaconia Valdese, Città dei Ragazzi, Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale, GrIS - Gruppo Immigrazione Salute, Sermig, Ass. AMMI, Ass. GIOC, Fondazione Compagnia San Paolo, Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, Fondazione Difesa Fanciullo Onlus, Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Self Consorzio Regionale della Cooperazione Sociale, Ass. Me-dia-re.

Interventi in favore di vittime di tratta e vittime di riduzione in schiavitù

Progetto Piemonte in Rete contro la Tratta

La presenza sul territorio di persone vittime di tratta ha riguardato nel 2015 soprattutto il fenomeno della prostituzione femminile. Il progetto relativo al periodo dal 01 dicembre 2014 al 31 dicembre 2015 è stato realizzato in risposta a due proroghe concesse dal Dipartimento Pari Opportunità che ha visto la Regione Piemonte in qualità di ente Promotore. Il progetto è stato riorganizzato in adesione all'avviso unificato art. 18 e art. 13 del Dipartimento Pari Opportunità, in continuità la Città ha svolto il ruolo di ente attuatore nell'ambito del progetto regionale "Piemonte in rete contro la tratta". Il progetto presentato sviluppa il precedente "Progetto Freedom" che la Città aveva avviato a partire dall'anno 2000 con una rete di soggetti locali tra i quali: la Cooperativa Progetto Tenda, l'ASGI, il Sermig, le Associazioni Frantz Fanon, Mamre, Idea Donna. La rete regionale vede invece la presenza di alcune Province, Comuni e Consorzi e, nell'ambito del privato sociale, delle associazioni Gruppo Abele, Tampep, Piam, Granello di Senape, Liberazione e Speranza, Comunità Papa Giovanni XXIII. Il totale delle persone seguite è stato di n. 96 adulti e 21 minori. Sono state inoltre colloquiate n. 68 richiedenti protezione internazionale segnalate dalla Commissione Territoriale per la Richiesta di Protezione Internazionale di Torino.

Interventi in favore di cittadini stranieri

Interventi per l'apprendimento della Lingua Italiana. Corsi di lingua e titoli di studio per accelerare l'inserimento sociale - Un proposta che nasce dall'esperienza concreta

Nell'anno 2015 nell'ambito del progetto S.P.R.A.R. - Hopeland 2014/2016 sono state attivate diverse attività di corsi di lingua italiana al fine di costruire interventi sempre più mirati ed efficaci per accelerare l'inserimento sociale, culturale e linguistico di rifugiati e richiedenti asilo, consentendogli di acquisire una completa autonomia linguistica in tempi rapidi. Per tali ragioni si sono organizzati corsi di lingua italiana e percorsi di cittadinanza differenziati a seconda delle esigenze dell'utenza.

La nuova programmazione dei moduli formativi nasce dall'esperienza maturata negli anni passati nell'ambito dei percorsi di formazione linguistica coordinati dall'Ufficio Stranieri del Comune di Torino, con particolare riferimento al progetto "Bibliolingua", "A Scuola e in Biblioteca per Imparare l'italiano" e "A scuola e in biblioteca tutto l'anno", dove attraverso un'azione formativa sinergica delle diverse competenze didattiche e formative degli enti coinvolti (CTP Gabelli; Biblioteche Civiche Torinesi e Casa di Carità Arti e Mestieri) è stato possibile attivare e formalizzare dei percorsi di formazione conoscenza linguistica, per adulti immigrati stranieri finalizzati all'alfabetizzazione in italiano L2.

Tra gli elementi innovativi del Progetto Sprar 2014/2016 si evidenzia la programmazione per l'apprendimento della lingua italiana con l'introduzione di un percorso mirato e articolato su due livelli di apprendimento e concertato tra Città di Torino (Centro Interculturale della Divisione Servizi Culturali e SFEP – Scuola Educazione Formazione Permanente della Divisione Servizi Sociali) e Circolo Didattico Statale Gabelli (a partire dal 1° settembre 2014 per effetto della Circoscrizione MIUR n. 39 del 23 Maggio 2014 è nata la nuova istituzione scolastica statale C.P.I.A. 2).

SFEP-Centro Interculturale: relativamente a questa attività di apprendimento della lingua italiana la Città ha provveduto ad attivare n. 36 corsi di lingua italiana e cittadinanza della durata di 50 ore ciascuno che ha visto la partecipazione di n. 590 beneficiari iscritti nei due poli formativi cittadini, i

quali hanno fornito un servizio aperto durante tutto il corso dell’anno con almeno 10 ore di attività settimanali.

Gabelli-CPIA2: il progetto ha proposto nel corso dell’anno n. 30 corsi da 40 ore che, integrati con attività interne del C.P.I.A 2, hanno permesso di portare un gran numero di beneficiari precedentemente iscritti ai corsi SFEP- Centro Interculturale ad acquisire sufficienti competenze per il conseguimento della licenza media. Ogni corso presso la scuola Gabelli ha previsto un’utenza variabile tra le 10 e le 20 persone, a seconda dei livelli di partenza. Gli iscritti sono stati n. 541 e sono stati rilasciati in totale 321 attestati di frequenza, consegnati agli studenti che hanno frequentato con profitto almeno il 70% delle ore di lezione per ogni corso del progetto. Al termine dei corsi, gli studenti con una sufficiente preparazione linguistica sono stati inseriti nei percorsi interni del C.P.I.A. 2, dove hanno potuto frequentare lezioni di italiano, storia, computer, cittadinanza e matematica, volte alla preparazione dell’esame di licenza media. Nella sessione di giugno 2015 n. 227 persone hanno conseguito il diploma di licenza media e n. 64 nella sessione di gennaio 2015. Gli studenti rimanenti sono inseriti nel percorso di licenza media presso il C.P.I.A. 2 che si concluderà nell’anno 2016.

Sportello informativo

L’attività ordinaria dell’Ufficio ha riguardato i contatti tra l’Amministrazione e l’utenza (attività di sportello, erogazione certificati di idoneità abitativa, ricevimento individuale per orientamento/informazione e attività di accoglienza), ma si è rivolta anche al mantenimento e all’ampliamento del lavoro in rete con le istituzioni pubbliche e le associazioni. E’ stata data attenzione alle attività di inserimento lavorativo che avvengono attraverso la realizzazione di tirocini formativi, orientativi, socializzanti. Il lavoro in rete con gli altri punti informativi, cui l’Ufficio continua a garantire sostegno e consulenza, ha consentito una diminuzione della pressione dell’utenza sugli uffici centrali. Nel corso del 2015 è proseguita l’attività di aiuto e consulenza alla compilazione delle istanze di rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno, dell’invio delle richieste del nulla osta al ricongiungimento familiare e della richiesta del test di lingua italiana (previsto per la domanda di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e per l’accordo di integrazione) nell’ambito dell’accordo quadro tra Anci, Ministero dell’Interno, Patronati e Poste Italiane. Lo sportello informativo è rivolto agli stranieri per fornire informazioni, consulenza e sostegno per casa, lavoro, scuola, regolarizzazioni, flussi, accesso ai servizi, diritti e doveri, ecc.. Si sono registrati nell’anno 2.189 accessi. L’attività si svolge 2 giorni la settimana ed è integrata da altre due giornate di ricevimento dedicate ai richiedenti asilo/titolari di protezione internazionale/umanitaria. Il servizio per la compilazione e la trasmissione telematica delle richieste di rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno si è invece articolato su 5 giorni la settimana. Sono state effettuate 1.855 consulenze informative mirate. Sono state evase n. 573 pratiche di cui: n. 29 per ricongiungimento familiare, n. 48 per il test di lingua italiana, n. 356 per permesso di soggiorno e n. 139 per permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

Rimpatrio volontario e assistito

La città ha consolidato la propria partecipazione alla rete Rirva, con il progetto “Partir VI” contribuendo alla diffusione di informazioni agli stranieri al fine di fruire dei diversi programmi di rimpatrio organizzati da vari enti, tra cui principalmente l’OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni).

Le persone che si sono rivolte per informazioni sono state n. 30 di cui n. 6 sono state sostenute nell’organizzazione diretta del rimpatrio assistito da parte dell’Ufficio Stranieri. Il progetto si è concluso nel giugno 2015.

Idoneità alloggiativa

Nel 2015 si è aggiornato trimestralmente l'elenco dei professionisti abilitati a verificare le condizioni per il rilascio della certificazione comunale circa il possesso da parte degli stranieri di un'idonea abitazione, secondo le previsioni del T.U. sull'Immigrazione (D. Lgs.vo 286/98). L'elenco rappresenta così un prezioso aiuto per le persone straniere che vengono informate dei prezzi e delle condizioni di mercato per operare una scelta consapevole del professionista a cui affidarsi. Il totale degli attestati rilasciati nel 2015 è di 2.609 a fronte di 2.794 istanze presentate.

Ufficio Nomadismo e Insediamenti in Emergenza

I progetti

Il lavoro dell'Ufficio Nomadi nel 2015 è stato dedicato prioritariamente, in qualità di committente del Progetto "La Città Possibile", in azioni di controllo, monitoraggio, coordinamento integrato e consulenza rispetto al Progetto stesso, ponendosi come polo istituzionale rispetto ai percorsi dei nuclei Rom coinvolti. Il progetto biennale "La Città Possibile" è stato finanziato con fondi resi disponibili dal Ministero dell'Interno alla Prefettura di Torino (Decreto Legge n.59 15/5/2012 - Legge n.100 del 12/7/2012) per rispondere alla necessità di realizzare attività con carattere d'innovazione e sperimentazione mirate ad un sostanziale coinvolgimento della popolazione Rom nei processi di superamento di condizioni abitative non adeguate in un ottica d'inclusione sociale. Tale Progetto gestito da un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, vincitore di un bando elaborato dal Servizio Stranieri e Nomadi, ha iniziato la sua fase operativa nel dicembre 2013, in un ottica di lavoro integrato con il nostro Ufficio e con altre Divisioni e Assessorati della Città. La collaborazione è stata particolarmente attiva con il Nucleo Nomadi della Polizia Municipale e coi l'Edilizia per il Sociale. Per l'intero biennio, le riunioni tra l'Ufficio Nomadi e l'équipe del RTI hanno avuto cadenza settimanale, mentre bisettimanali sono stati i nostri monitoraggi diretti nelle aree spontanee di Lungo Stura Lazio e Tazzoli. Le riunioni tecniche integrate con RTI e altre Divisioni della Città hanno avuto cadenza mensile.

Il 2015 ha visto lo sviluppo e il completamento del progetto, raggiungendo il principale obiettivo: il superamento totale del sito spontaneo di Lungo Stura Lazio e il ridimensionamento dell'area spontanea di Tazzoli. Infatti 633 Rom sono stati i beneficiari del progetto usciti dall'insediamento di Lungo Stura Lazio per una idonea collocazione abitativa o un rimpatrio assistito.

Nello specifico:

- N. 378 Rom sono stati allocati in territorio torinese urbano ed extra-urbano
- N.255 Rom hanno usufruito del rimpatrio volontario assistito in Romania
- N.170 minori sono usciti dall'insediamento con le loro famiglie
- N.173 sono state le baracche auto decostruite dai Rom nel momento dell'uscita dall'insediamento (su circa 320 presenti).

Il progetto "Città Possibile" :

- abitazioni in Italia con 35 diverse sistemazioni urbane ed extra urbane hanno accolto 79 famiglie. Le tipologie di risorse utilizzate per allocare nel territorio urbano ed extraurbano i nuclei beneficiari del progetto sono state:
 - Housing sociale temporaneo: è una residenza collettiva da un minimo di 2 ad un massimo di 26 famiglie.
 - Alloggio assistito: è un alloggio messo a disposizione da una cooperativa di RTI per l'accoglienza temporanea di gravi fragilità socio-sanitarie.

- Co-housing sperimentale: sperimentazione di coabitazione tra 2 famiglie Rom e 6 studenti stranieri.
- Autorecupero: sistemazione abitativa ristrutturata con la partecipazione dei nuclei che l'andranno ad abitare.
- Case nel libero mercato reperite sul mercato privato delle locazioni.
- area lavoro in Italia. 98 Rom hanno partecipato a corsi di formazione pre-lavorativa
- 33 i tirocini formativi realizzati e portati a termine con 11 aziende.
- 15 contratti di lavoro formali a tempo determinato a termine dei tirocini .
- Rimpatrio volontario assistito La partnership con 13 associazioni rumene ha consentito la progettazione di rimpatri assistiti in Romania. Le modalità di rimpatrio volontario assistito sono state 3:
 - Supporto per accoglienza + inserimento in tirocinio lavorativo con monitoraggio.
 - Supporto per l'accoglienza + inserimento in tirocinio lavorativo con monitoraggio + microcredito per la creazione d'impresa familiare.
 - Supporto per l'accoglienza e monitoraggio dei percorsi autonomi del nucleo.
- il sostegno scolastico in italia
 - 36 minori hanno ricevuto supporto scolastico, hanno partecipato ad attività di doposcuola di cui 2 attivate presso le co-housing, mentre gli altri presso risorse del territorio.
 - 6 ragazze dai 10 ai 15 anni sono state inserite in un progetto di recupero dell'abbandono scolastico.
 - 7 bambini dai 3 ai 6 anni hanno partecipato ad un laboratorio di attività pre-scolare per bambini .
 - 20 insegnanti di un plesso scolastico hanno partecipato al Corso di formazione sulla realtà Rom.

L'attività ordinaria

Monitoraggio ordinario dei siti autorizzati:

- Le Rose: Via Silvestro Lega, 50; comunità sinti
- Sangone: c.so Unione Sovietica, 655; comunità sinti
- Germagnano: Via Germagnano, 10; comunità bosniaca
- Aeroporto: strada dell'Aeroporto, 235/25.comunità bosniaca e comunità serbo-croata.

L'Ufficio Nomadi è preposto al coordinamento gestionale delle aree sosta autorizzate della Città. Gli operatori dell'Ufficio Nomadi coinvolti sono impiegati amministrativi con esperienza tecnica, effettuano uscite programmate ogni settimana, in collaborazione con i diversi Servizi dell'amministrazione interessati (Edilizia per il Sociale, Verde Pubblico, ecc) e le aziende municipalizzate A.M.I.A.T, Iride, Smat. Gli interventi di monitoraggio prevedono la verifica e la richiesta di diversi tipi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

Nello specifico le attività effettuate nel 2015 sono state:

- 48 per derattizzazioni e disinfezioni;
- 20 relative a impianti elettrici e idraulici;

Nell'anno 2015, la Commissione Nomadi, competente ai sensi del Regolamento 290/2004, ha assegnato in Via Germagnano,10 N. 8 unità ristrutturate ad altrettante famiglie inserite nell'apposita graduatoria. L'Ufficio Nomadi ha curato la comunicazione con tali nuclei , la consegna delle unità insieme all'Edilizia per il Sociale e ha redatto un patto di responsabilità con cui gli assegnatari si sono impegnati a rispettare le regole previste dal Regolamento .

Monitoraggio insediamenti spontanei

Il monitoraggio dei siti spontanei della Città è una delle attività dell’Ufficio Nomadi, affidata agli educatori e agli assistenti sociali. Viene effettuata attraverso una programmazione settimanale di uscite nei diversi siti presenti sul territorio, riguarda sia Rom balcanici che rumeni.

Germagnano spontaneo, Tazzoli, Lungo Stura Lazio;
l’area compresa tra Via Artom / Corso O. Vigliani/Parco Colonnetti/ Cimitero Sud;
l’area compresa tra Corso Regio Parco/ Sassi /Cimitero Nord;
ss. Aeroporto- insediamento spontaneo Rom rumeni;

Il monitoraggio consiste prevalentemente nell’osservazione degli insediamenti, consentendo: un aggiornamento indicativo sulle presenze; il controllo in merito alla pericolosità presente in alcune zone ad esempio a seguito di particolari condizioni climatiche; l’attenzione sulle problematiche socio-sanitarie di comunità. Gli operatori inoltre collaborano con i colleghi dell’Ufficio Minori stranieri e, su loro richiesta, li accompagnano nei siti facilitando l’incontro tra gli operatori e gli utenti e l’instaurarsi di un rapporto di fiducia. L’impegno costante degli operatori nei diversi siti permette di condividere informazioni e consulenze con Rom che non accedono al nostro sportello. Inoltre il monitoraggio degli operatori permette di costruire e tessere una rete di relazione con i diversi nuclei familiari ivi domiciliati facilitando in tal modo la conoscenza delle persone nonché acquisire maggiori informazioni sulla loro cultura.

Ricevimento pubblico e segretariato sociale

Il ricevimento è libero dalle 9 alle 11 del venerdì mattina. Le attività svolte sono in gran parte informative e di consulenza, garantendo ascolto professionale, stante la complessità dei vincoli normativi esistenti e la percorribilità delle azioni. Nel 2015 l'affluenza complessiva è diminuita, vi sono stati circa 150 ricevimenti annui, con un andamento ciclico, che ha visto in alcuni momenti specifici un aumento contingente delle presenze legato a momenti particolari: per la comunità Rom rumena degli insediamenti spontanei alcune fasi del superamento di Lungo Stura Lazio, per la comunità bosniaca le nuove assegnazioni delle unità nell’area autorizzata di Germagnano, 10. Rispetto ad altri Servizi sia Sociali che Sanitari è continuato il lavoro di collaborazione e consulenza.

Accompagnamento e sostegno all’abitazione

Grazie ad una efficace collaborazione con l’ufficio Coordinamento Problematiche Abitative della nostra Divisione e con i referenti ATC, in data 4/9/2015, l’Ufficio Nomadi restituiva formalmente n. 4 alloggi di Via Buscalioni lasciati liberi al Servizio Concessioni della Città di Torino. Tutte le famiglie Rom che li occupavano sono state inserite in alloggi ATC.

Area scuola

L’attività è stata finalizzata al sostegno indiretto dei nuclei nell’adempimento degli obblighi scolastici, in collaborazione con le scuole del territorio e i Servizi Educativi. L’ufficio partecipa ai tavoli territoriali e di coordinamento con l’obiettivo di creare reti e condivisioni sia operative che culturali.

Emergenza freddo

La gestione del sito di accoglienza umanitaria presso nel sito del Parco M. Carrara (Pellerina), nell'inverno 2014-2015, ha offerto 120 posti-letto, le presenze complessive sono state n. 7439 (di cui n. 446 presenze femminili) con una media giornaliera di presenze di n. 64 ospiti.

Sempre nello stesso sito, a partire da novembre 2015, sono stati allestiti 152 posti-letto. Al 31/12/2015, la media delle presenze dei due mesi di attività, si assestava su n. 110 persone, in netta prevalenza maschi.

SERVIZIO VIGILANZA, SICUREZZA, SFEP E SERVIZI SOCIALI

Nel 2015 in relazione alle Determinazioni della Direzione Generale in merito all'organizzazione dell'Ente, l'assetto interno della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie è stato modificato con la creazione dell'Area Servizi Sanitari, Outsourcing e Tutele, mentre parte delle competenze afferenti nel 2014 alla Direzione di Area "Servizi Sociali", che era stata istituita con determina n° 8 del 14/2/2014, è rientrata sotto la Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie. Tra questi ultimi è compreso il Servizio Vigilanza e Sicurezza, SFEP e Servizi Sociali, cui afferiscono i seguenti Uffici ed attività:

- Ufficio di Coordinamento Servizi Sociali decentrati e Formazione Assistenti Sociali
- Ufficio Relazioni con la Cittadinanza (URC)
- Ufficio Manifestazioni e Comunicazione
- Ufficio gestione Risorse Umane
- Ufficio Vigilanza
- Servizio Interno di Prevenzione e Protezione
- Scuola di Formazione Educazione Permanente (SFEP)
- Istituto Cimarosa

Il Servizio è pertanto costituito da un complesso di Uffici e Servizi a valenza trasversale e funzionali alla mission di coordinamento e sostegno all'organizzazione, anche tenendo conto delle esigenze di formazione e cura delle risorse umane del Sistema cittadino dei Servizi Sociali, accomunati dalla necessità di comunicazione fluida ed efficace tra le componenti centrali e territoriali del precipitato Sistema dei Servizi Sociali, interne ed esterne all'Amministrazione. Tra i compiti peculiari del coordinamento funzionale dei servizi sociali territoriali, rientrano i rapporti con le ASL cittadine e con l'Autorità Giudiziaria minorile e ordinaria. In particolare, per quanto riguarda quest'ultimo ambito, si sono mantenute e/o rinnovate le convenzioni che prevedono la presenza in distacco di operatori sociali, di estrema utilità per facilitare il raccordo tra i Servizi Sociali cittadini, la Direzione e i diversi Uffici Giudiziari.

A questi si aggiunge la particolare funzione di accompagnamento dei processi organizzativi, operata dalla SFEP attraverso l'offerta di percorsi di formazione e supervisione.

L'UFFICIO COORDINAMENTO SERVIZI SOCIALI

Comprende le attività relative ai Rapporti con le Circoscrizioni per il Coordinamento funzionale dei Servizi Sociali circoscrizionali, l'URC, l'Ufficio Manifestazioni e Comunicazione e l'attività di gestione delle Risorse Umane nonché funzioni e competenze articolate, finalizzate a rispondere ad

esigenze organizzative, di dotazione organica, di coordinamento e integrazione tra diversi comparti dell’Amministrazione.

Il decentramento dei Servizi Sociali, infatti, richiede azioni sinergiche tra la Direzione e le dieci Circoscrizioni anche al fine di garantire un alto livello di omogeneità nell’erogazione dei servizi e delle prestazioni alla popolazione: tali azioni di raccordo sono state ancor più necessarie nell’ultimo periodo del 2015 che ha visto la scelta politica di ridurre ad 8 le attuali 10 Circoscrizioni amministrative e la revisione del Regolamento del Decentramento.

I Servizi Sociali, peraltro, hanno visto nel corso del tempo aumentare sensibilmente i livelli di specializzazione, di produttività e di complessità, tanto da esigere progetti complessivi di riorganizzazione dei medesimi.

UFFICIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI DI BASE DECENTRATI E FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI (nell’ambito della funzione di Coordinamento funzionale dei Servizi Sociali decentrati)

L’assetto organizzativo dei Servizi Sociali circoscrizionali, a cui si è lavorato negli ultimi anni, discende principalmente dall’esigenza di mantenere in capo alle Circoscrizioni un buon livello di autonomia coniugata con la necessità fondamentale di salvaguardare la massima omogeneità organizzativa a livello cittadino sia per quanto riguarda la valutazione del bisogno sociale che per la predisposizione delle risposte. Tali necessità richiedono, evidentemente, un elevato livello di interazione Direzione-Circoscrizioni e la massima integrazione tra servizi decentrati e centrali.

Per questi motivi l’attività dell’Ufficio Coordinamento Servizi Sociali Decentrati si è caratterizzata anche nell’anno 2015 per l’azione di coordinamento della dirigenza circoscrizionale, che dalla Direzione dipende funzionalmente, esercitata nel rispetto dei ruoli reciproci e delle competenze proprie di ciascuno.

A tal fine sono state effettuate le seguenti attività:

- azione di coordinamento finalizzata alla massima integrazione fra i diversi Servizi in gestione della Direzione ed i Servizi Sociali circoscrizionali, anche attraverso l’organizzazione di momenti di riunione congiunta fra Dirigenti;
- confronto, valutazione e individuazione di modalità organizzative in considerazione della necessità di rivisitazione dell’attuale modello dei Servizi Sociali cittadini, soprattutto alla luce dell’esigenza di assegnare in modo sistematico e sull’intero territorio cittadino il governo di due o più Servizi Sociali circoscrizionali ad un unico Dirigente sociale;
- monitoraggio dei flussi della domanda di accesso ai Servizi, con particolare attenzione all’individuazione dei tempi di attesa per il cittadino per la realizzazione del primo colloquio (obiettivo di Performance a partire dal 2010), lavorando, in collaborazione con i Dirigenti e le Aree Accoglienza territoriali, alla verifica periodica dei report quadrimestrali di raccolta dati e all’analisi di dati quantitativi e qualitativi, al fine di garantire a livello cittadino il confronto e la possibilità di condivisione di buone prassi individuate localmente;
- attività per la rilevazione dei Carichi di Lavoro dei Servizi Sociali cittadini, con costante aggiornamento dei dati forniti sia dai Servizi Sociali territoriali, sia dai diversi Servizi direzionali coinvolti per le rispettive Aree (Anziani, Disabili, Minori);
- monitoraggio degli organici dei Servizi Sociali circoscrizionali assegnati alle diverse Aree anche in relazione al numero di situazioni seguite ai fini della rilevazione dei carichi di lavoro, nonché costante rilevamento del fabbisogno di operatori di qualifica tecnica;
- assegnazione, anche a seguito di mobilità esterna ed interna nonché di selezione di personale interinale (assistenti sociali), di operatori tecnici secondo criteri individuati e condivisi;

- attività di coordinamento dei funzionari in P.O. (delle Aree Minori-Disabili e delle Aree Anziani), in stretta integrazione con l’attività svolta con i Dirigenti sociali, attraverso momenti di incontro specifico al fine di permettere il confronto, lo scambio di buone prassi, l’attuazione e la predisposizione di materiali utili ai coordinamenti dei Dirigenti.

Ulteriori attività svolte a sostegno della funzionalità dei Servizi Sociali circoscrizionali sono state:

- referenza per il Progetto ministeriale P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione) promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell’ambito della progettazione ex L. 285/97 e in collaborazione con l’Università degli Studi di Padova – Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare. Il Programma prevede un modello sperimentale di intervento multidisciplinare ed integrato a favore di nuclei familiari con figli in età 0-11 anni a grave rischio di allontanamento. La Città di Torino aderisce a questa sperimentazione fin dalla prima edizione del 2011 che aveva coinvolto a livello nazionale 10 città riservatarie ex L. 285. Successivamente, a fine 2013, il Ministero nella logica di diffondere tale metodologia di lavoro a livello nazionale, ha deciso di coinvolgere le Regioni e di attivare bandi per la partecipazione da parte dei singoli Ambiti Territoriali (che sono stati 50 nel corso di PIPPI3 con il coinvolgimento di 500 famiglie). Nel corso del 2015 si è appunto conclusa la 3^a sperimentazione (dicembre 2015) ed avviata la 4^a implementazione (marzo-aprile 2015), per la quale la Città di Torino è stata nuovamente individuata dalla Regione Piemonte come uno dei tre ambiti partecipanti, alla luce dell’esperienza acquisita e allo scopo di sedimentare il Progetto e la sua metodologia. Mentre a livello nazionale la 4^a sperimentazione (che si concluderà a dicembre 2016) vede la partecipazione di 18 Regioni, 100 ambiti territoriali e 1000 famiglie, sul territorio torinese si è proceduto a coinvolgere ulteriori 19 famiglie attraverso l’azione dei dieci Servizi Sociali cittadini. Tutto ciò ha comportato diverse attività in stretta interazione con il Servizio Minori e con Sfep, tra le quali: l’organizzazione di momenti di formazione sul Progetto per i nuovi operatori che entravano nella sperimentazione (sino a 100 operatori di diverse realtà ed istituzioni: Cooperative, Servizi Sanitari, Scuole, Associazioni...) gestiti anche in collaborazione con l’Università di Padova; la presentazione del Progetto ad altre realtà coinvolte o interessate; la collaborazione con l’Associazione ULAOP (Fondazione CRT) che finanzia in parte l’attività; la collaborazione con i “Lions Club” per l’erogazione di alcuni interventi di tipo educativo-ricreativo a favore dei bambini e delle famiglie coinvolte; l’organizzazione e la messa a disposizione dei dispositivi previsti dal Progetto; l’organizzazione dell’attività e degli incontri della Cabina di Regia del Progetto (la cui istituzione è stata deliberata dalla Giunta Comunale nel dicembre 2014), che vede la partecipazione degli stakeholders rappresentanti delle diverse istituzioni, per sostenere le specifiche attività di programmazione, di monitoraggio e di implementazione del programma nel suo insieme; l’organizzazione degli incontri di tutoraggio con gli operatori coinvolti; la verbalizzazione delle riunioni e la costante informazione dei partecipanti e di coordinamento del Progetto; la tenuta dei rapporti con la Regione Piemonte e la partecipazione al tavolo regionale, con il Gruppo Scientifico del Progetto anche attraverso la partecipazione agli incontri a Roma e a Padova con il Ministero e con l’Università che lo coordinano a livello nazionale. Da registrare in ultimo l’adesione, nel dicembre 2015, alla 5^a sperimentazione del Progetto, che proseguirà fino a dicembre 2017, per la sua ulteriore implementazione a livello cittadino, regionale e nazionale secondo le linee guida del Ministero;
- svolgimento e completamento della stesura delle Procedure di Qualità per gli Affidamenti Familiari a livello cittadino, in stretta collaborazione con il Servizio Qualità e con

rappresentanti dei Dirigenti e dei Responsabili delle Aree Minori circoscrizionali nonché con il Servizio Centrale Minori e Casa dell’Affidamento. Tale attività ha previsto, tra l’altro, due momenti di presentazione e condivisione della Procedura a livello cittadino rivolti agli operatori delle Aree Minori dei Servizi Sociali circoscrizionali e di Casa dell’Affidamento per la sua applicazione a tutte le situazioni di affidamento familiare attivate a livello territoriale;

- avvio della sperimentazione, nell’ambito di un più complessivo piano di riorganizzazione dei Servizi Sociali che è necessariamente da affrontare per rendere il sistema sostenibile, di un nuovo approccio alle situazioni di separazione ove siano presenti figli minori di età, prevedendo di attivare differenti modalità di risposta alle richieste di indagine sociale che provengono dal Tribunale Ordinario, con l’obiettivo di evitare un ingresso “predefinito” per tutte le situazioni segnalate nel circuito dei Servizi Sociali. Tale sperimentazione, che è stata avviata anche con la finalità di sostenere - almeno in una prima fase - una grave situazione di organico venutasi a creare presso l’area minori di un Servizio Sociale circoscrizionale, prevede il suo espletamento nella dimensione centralizzata presso il Centro per le Relazioni e Famiglie, ambito caratterizzato dall’accesso spontaneo dell’utenza e già fortemente connotato dalla consolidata sinergia tra istituzioni pubbliche e privato sociale.

Tramite una selezione interna (su bando di ricerca di professionalità) sono stati individuate due assistenti sociali di comprovata esperienza da dedicare a tale attività sotto il coordinamento della PO dell’Ufficio di Coordinamento. La sperimentazione prende in considerazione le nuove richieste di indagine sociale provenienti dal Tribunale Ordinario e quelle di competenza della Circoscrizione attualmente in carenza di organico, con l’obiettivo di estendersi gradatamente e in ragione degli esiti della sperimentazione stessa, anche ai nuovi casi di altri Servizi Sociali circoscrizionali.

La finalità è quella di individuare, nel novero delle richieste di indagine pervenute, quelle situazioni per le quali è percorribile una Via di accompagnamento al processo di separazione, breve e in grado di rendere autonome le coppie nella gestione della loro genitorialità, assumendosene gli obblighi anche economici, laddove il loro reddito lo consenta.

Nel dettaglio le Assistenti sociali dedicate provvedono per ogni singola situazione a:

- conoscere professionalmente la situazione;
- verificare eventuali aspetti di reale e concreto “pregiudizio” per il minore, prevedendo che le situazioni con tali caratteristiche siano destinate alla gestione dei servizi decentrati, che sono in grado di attivare i necessari progetti ed interventi a medio e lungo termine;
- .relazionare al Tribunale Ordinario i contenuti utili per le decisioni da assumere;
- accompagnare la coppia - per un tempo breve e definito - nell’avvio di un percorso che tenga conto delle esigenze del bambino/i e delle sue relazioni, attraverso informazioni, individuazione di risorse anche del Terzo Servizio (mediazione, consulenza educativa e altri interventi per i genitori; gruppi di parola e altre forme di intervento per dare voce ai bambini);
- direzionare la situazione verso forme di rapida autonomizzazione;
- garantire la creazione di un archivio informatizzato delle situazioni oggetto di sperimentazione.

Il nuovo servizio vede l’applicazione di un approccio teorico e metodologico preciso, mutuato dal Progetto P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione), che tiene in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l’analisi e la risposta ai bisogni dei bambini. Terminata la fase di approfondimento, è fondamentale garantire una Presa in Carico definita e breve ed evitare rischi di saturazione del Servizio, anche attraverso

l'individuazione di strumenti ed interventi a disposizione delle realtà che collaborano con il Centro per le Famiglie che già opera in chiave preventiva, senza peraltro perdere di vista le realtà che operano a livello locale e che già collaborano con i Servizi Sociali territoriali.

- raccordo e monitoraggio delle attività dell’Educatore Professionale in distacco presso il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d’Aosta, nonché dell’Assistente Sociale presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale - Interventi a tutela delle “Fasce Deboli”, in base alle convenzioni triennali stipulate dalla Città di Torino. Parallelamente, al fine di garantire la necessaria integrazione ed i dovuti collegamenti, sono state e vengono organizzate riunioni periodiche anche con l’Educatore in distacco alla Procura Minori e con l’Assistente Sociale in distacco presso il Tribunale Ordinario - Sezione Famiglia, sempre in stretta collaborazione con i funzionari del Servizio Minori;
- preparazione e stesura dell’avviso di selezione, nonché partecipazione alla Commissione per l’attribuzione di incarico professionale ad un avvocato esperto in diritto di famiglia al fine di dotare gli operatori dei Servizi Sociali circoscrizionali e della Direzione di una consulenza giuridica che li possa accompagnare nelle situazioni più complesse e che richiedono conoscenze e competenze specialistiche;
- analisi, raccolta ed articolazione, in collaborazione con SFEP, dei bisogni formativi a sostegno degli operatori e degli Staff dei Servizi circoscrizionali: in questo quadro si è collaborato all’organizzazione e svolgimento di alcuni percorsi formativi rivolti agli operatori dei Servizi (formazione sul tema della segnalazione, organizzazione del corso per Conduttori di Gruppi di Parola in collaborazione con la Città Metropolitana ed il Centro per le Relazioni e Famiglie,...). Inoltre, sempre in stretta integrazione con SFEP, raccolta, informazione e scelta condivisa, delle proposte formative a domanda individuale, anche onerosa, rivolte ad operatori e funzionari dei Servizi Sociali circoscrizionali. La valutazione di tali proposte avviene, in modo preventivo all’autorizzazione, in stretta collaborazione con i Dirigenti circoscrizionali nell’ambito degli incontri di coordinamento;
- partecipazione alle riunioni del Gruppo Scientifico dell’Equipe Maltrattamento e Abuso dell’ASL TO1;
- preparazione e partecipazione, in stretta collaborazione con il Servizio Centrale Minori, ai lavori del Gruppo Regionale per l’organizzazione di un Seminario a livello regionale sul tema delle Linee Guida per gli interventi di Luogo Neutro svoltosi il 19 maggio 2015, e per la cui stesura si era partecipato al Gruppo Tecnico regionale;
- rapporti con l’Università di Torino e del Piemonte Orientale in tema di formazione di base della figura dell’assistente sociale anche attraverso la partecipazione ai Comitati d’indirizzo dei rispettivi corsi di laurea. Particolare impegno e collaborazione da parte dei Servizi Sociali cittadini sono previsti per la ricerca e la messa a disposizione di disponibilità per i tirocini professionali di assistenti sociali del 3° anno del Corso di Laurea, per l’organizzazione del percorso del tirocinio per gli studenti del 2° anno, nonché per l’individuazione di possibili ambiti di tirocinio per gli assistenti sociali della Laurea Magistrale. L’attivazione delle diverse forme di tirocinio sopra specificate, comporta i necessari rapporti con gli appositi uffici del Servizio Centrale Organizzazione per gli aspetti di competenza;
- collaborazione con l’Ordine Regionale degli Assistenti Sociali per la definizione della Convenzione per i percorsi di tirocinio per assistenti sociali che richiedono il riconoscimento del titolo conseguito all’estero, oltre che per l’individuazione di bisogni ed ambiti formativi, anche in relazione all’obbligatorietà dei crediti formativi per gli assistenti sociali;
- collaborazione con il Servizio Pari Opportunità, Tempi ed Orari della città - con particolare riferimento alle politiche di genere e al Servizio LGBT, attraverso la partecipazione agli

incontri periodici del Gruppo di Pilotaggio, la realizzazione di momenti di presentazione dell’organizzazione dei Servizi Sociali ad Associazioni e istituzioni che partecipano al coordinamento e la promozione di iniziative informative-formative rivolte agli operatori dei Servizi Sociali cittadini e della Direzione, con la finalità di una generale sensibilizzazione sui temi dell’identità di genere;

- segretariato e consulenza tecnica nei confronti di operatori e funzionari dei Servizi decentrati, in stretto collegamento e connessione con gli Uffici della Direzione;
- informazioni ad enti esterni relativamente alle modalità di organizzazione dei Servizi Sociali circoscrizionali (indirizzi, numeri di telefono, indirizzi e-mail, ...);

UFFICIO RELAZIONI CON LA CITTADINANZA (URC)

L’attività dell’Ufficio garantisce il ricevimento e l’ascolto dei cittadini che si rivolgono presso la Direzione, nonché quella di osservatorio cittadino rispetto alle richieste espresse dalla popolazione, ad eventuali ricorsi, a possibili disfunzioni e aspetti migliorabili dell’organizzazione dei Servizi.

In questo ambito viene anche garantita la gestione della corrispondenza esterna con particolare riguardo alla ricezione, trasmissione e verifica di esito delle segnalazioni provenienti da privati e da enti (es. Forze dell’Ordine).

Nel corso del tempo si è provveduto a consolidare:

- la collaborazione con la Segreteria dell’Assessore/Vicesindaco per l’audizione di tutte le situazioni che possono essere affrontate in sede tecnica;
- la collaborazione con l’Ufficio Rapporti con i Cittadini della Segreteria del Sindaco;
- l’attività di segnalazione da e verso i Servizi Sociali territoriali su situazioni che necessitano di un accompagnamento mirato;
- il contatto costante con gli operatori dei Servizi Sociali circoscrizionali per mantenere una comunicazione fluida, in particolare sull’attività di contenzioso scritto e orale;
- la raccolta dei dati inerenti gli accessi dei cittadini e la tempistica di risposta alle richieste (obiettivo rinnovato per la Performance del 2015, che ha visto, nell’intero anno, un complessivo di 1993 accessi all’Ufficio), finalizzata anche alla restituzione ai Responsabili dei Servizi per le necessarie attività di miglioramento e superamento delle criticità.

UFFICIO MANIFESTAZIONI E COMUNICAZIONE

L’attività Manifestazioni e Comunicazione garantisce la funzione di service e supporto ai diversi Servizi della Direzione nella progettazione e nella pubblicizzazione di eventi, in stretta collaborazione con l’Ufficio del Portavoce del Sindaco ed il Civico Centro Stampa;

L’attività del 2015 si è svolta nei seguenti ambiti:

- cura della stesura dei testi, della stampa e della diffusione di materiale cartaceo (opuscoli, pieghevoli, inviti, locandine, attestati) per conto dei diversi Servizi della Direzione;
- gestione della distribuzione di materiale ai Servizi Sociali Circoscrizionali ed alle A.S.L. (Modulistica DSE, relativo modulo integrativo...);
- attività di raccordo tra il Servizio Concessioni, il Servizio Affissioni ed il Civico Centro Stampa per stampa e divulgazione di pubblicazioni cittadine istituzionali;
- supporto per la gestione della Campagna per l’Affidamento attraverso la produzione e diffusione di materiali, l’organizzazione tecnica di Eventi pubblici di sensibilizzazione;

- -produzione e diffusione di materiali per le consuete manifestazioni della Direzione (La Salute in “Comune”. In-Genio, Arte Plurale...)
- -supporto amministrativo e collaborazione nell’organizzazione di convegni/seminari dei vari Servizi, nonché delle attività formative ed informative legate al Programma P.I.P.P.I.
- -lavoro di verifica della leggibilità dei testi e di consulenza editoriale dei materiali divulgativi della Direzione. Produzione di slides ed autorizzazione all’uso del logo della Città;
- -gestione tecnologie per convegni: fotocamera digitale, lavagna luminosa, videoproiettore e valigetta fonica in dotazione;
- -stampa mappature e cartellonistica per il Servizio di Prevenzione della Direzione;
- -manutenzione banca dati (schede agenzie esterne, indirizzi posta, indirizzi di posta elettronica ecc..);
- -attività di aggiornamento e verifica, per il complesso degli uffici divisionali, dei numeri telefonici sulle “Pagine Bianche”.

RISORSE UMANE E SERVIZI GENERALI

L’anno 2015 si è chiuso con la completa realizzazione dell’obiettivo di centralizzazione della gestione del personale impegnato presso l’istituto “D. Cimarosa”.

L’Ufficio ha garantito la puntuale revisione delle modalità di turnazione del personale addetto all’assistenza e di quello preposto al portierato, in considerazione degli eventi che hanno inciso sull’organizzazione, quali la riduzione della dotazione, i casi di temporanea inidoneità al lavoro in turno, la riduzione della disponibilità oraria di talune unità.

In particolare, il processo di gestione ha visto un coinvolgimento diretto delle unità preposte al coordinamento del personale assistenziale nelle quotidiane attività di gestione delle presenze.

Le sinergie sviluppate hanno, quindi, consentito un monitoraggio puntuale e in tempo reale del personale in servizio.

La gestione avviene, così come previsto in sede di programmazione delle attività, attraverso una circoscritta ma regolare e adeguata presenza in loco e lo svolgimento della restante operatività in remoto con un costante interscambio di informazioni.

Il consolidarsi del rapporto tra l’istituto e l’Ufficio centrale, ha, altresì, favorito la razionalizzazione delle attività strumentali quali quelle di fattorinaggio e di condivisione di beni e mezzi.

L’assunzione delle funzioni gestionali in capo all’Ufficio centrale ha apportato, ancora, un’ottimizzazione delle modalità programmate compenetrando, ora, l’articolazione degli orari ed il sistema di rotazione del personale, una perfetta armonia tra esigenze organizzative e regole contrattuali e legislative.

È continuata, inoltre, anche nell’anno 2015 l’attività di supporto ai Servizi della Direzione e circoscrizionali sia in ambito giuridico sia in ordine alle attività gestionali.

In particolare, l’Ufficio ha ridisegnato il modello di articolazione oraria della Comunità Disabili sita in v. San Marino, operando mensilmente a supporto del referente della stessa nella gestione delle presenze del personale in essa operante.

L’Ufficio Protocollo, ha proseguito nell’attuazione del sistema di posta certificata al fine di ridurre l’incidenza della documentazione cartacea e dare applicazione alle regole in materia di dematerializzazione ed informatizzazione della Pubblica Amministrazione.

L’Ufficio Servizi Generali ha consolidato le innumerevoli attività tra cui il servizio di pronto intervento manutentivo conservando, nonostante la riduzione degli organici, i precedenti livelli di operatività.

VIGILANZA SUI PRESIDI SOCIO ASSISTENZIALI

L'esercizio dell'attività si è esplicato nei seguenti interventi:

- rilascio, modifica, sospensione, revoca dell'autorizzazione al funzionamento dei Presidi socio assistenziali;
- vigilanza, verifica della presenza dei requisiti strutturali e gestionali previsti dalla normativa vigente per i Presidi soggetti a vigilanza;
- rilascio, sospensione, revoca dell'autorizzazione al funzionamento e vigilanza dei Centri di vacanza per minori;
- attività promozionale rivolta a gestori di Presidi funzionanti e a soggetti interessati all'apertura di nuovi Presidi, per illustrare la normativa di Servizio e prospettare possibili soluzioni operative;
- rilascio di pareri preventivi per la realizzazione di nuovi presidi o per la ristrutturazione di presidi esistenti;
- consulenza interna alla Direzione relativa a:
- ristrutturazione/adeguamento di presidi comunali esistenti e realizzazione di nuovi presidi per anziani, minori, e disabili;
- partecipazione, quale componente socio assistenziale, all'attività di vigilanza di competenza delle Aziende Sanitarie Locali, relativa a Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.), Comunità Protette psichiatriche, Comunità Terapeutiche e Comunità Riabilitative Psicosociali per minori;
- partecipazione alle Commissioni accreditamento relative ai presidi e ai servizi per anziani, minori, disabili e a tutte le attività ad esse collegate (Gruppo misto partecipato, Commissione per la concessione di locali comunali);
- produzione annuale di: elenchi dei presidi autorizzati di tutte le tipologie; previsione degli incrementi di posti letto per anziani in presidi di prossima edificazione; aggiornamento dati sulla popolazione anziana; aggiornamento sulla normativa di riferimento; tutti pubblicati sul sito della Città;
- predisposizione banca dati degli operatori sociali impiegati in presidi autorizzati della Città e aggiornamento periodico.

Nel corso del 2015 si è conclusa la verifica del possesso dei nuovi standard da parte di tutti i presidi cittadini per minori, già avviata nel 2013, a seguito dell’emanazione di una normativa regionale a riguardo. Inoltre, per i presidi residenziali per minori che ne hanno fatto richiesta, è stata concessa una deroga, sulla scorta della normativa regionale, al numero di posti letto inizialmente previsti, e autorizzati, deroga finalizzata all’ospitalità di minori stranieri non accompagnati.

Nel corso del 2015, il Servizio Vigilanza è stato inserito nel Progetto della Qualità, che da alcuni anni interessa servizi a forte impatto con il cittadino, al fine di migliorare gli standard di erogazione delle prestazioni offerte, standardizzandone le procedure e monitorando nel tempo i processi avviati. Per il Servizio, ha rappresentato l’opportunità di inserire in procedura le modalità di gestione delle attività che regolano il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento delle strutture socioassistenziali e sociosanitarie destinate all'accoglienza di minori, disabili, anziani, ottenendo, a fine anno, la certificazione di qualità da parte di un soggetto certificatore esterno incaricato dall’Amministrazione.

L’attività di vigilanza espletata ha interessato nel corso del 2015 181 presidi insistenti sul territorio cittadino.

SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

Il SPP svolge tutte le funzioni volte a garantire la Sicurezza in tutti i luoghi di lavoro afferenti alla Direzione, oltre alle competenze relative a: redazione e aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio; Piani di Gestione delle Emergenze e relative prove d'esodo; informazione, formazione e aggiornamento in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro del personale, in forma diretta o in collaborazione con il Sistema Sicurezza della Direzione Servizi Tecnici, Medico Competente e altri organismi di formazione quale SFEP per formazione degli OSS e Assistenti familiari in ottemperanza all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011; relazioni con gli Organi di Vigilanza; denunce e tenuta registro infortuni sul lavoro, sorveglianza sanitaria e altri incombenti derivanti dall'applicazione del D. Lgs. 81/08 e dalla normativa connessa (visita congiunta con il medico Competente art. 41 comma 1 lett. b; monitoraggio della qualità delle acque sanitarie presso l'istituto Domenico Cimarosa, in applicazione delle "Linee Guida ufficiali (Documento 04/04/2000 in G. U. n. 103 del 05/05/2000; Documento 13/1/2005 in G.U. n. 28 del 04/02/2005), emanati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano- 13.3.2000 e 13 gennaio 2005 s.m.i.; attività di consulenza e supporto per l'iter autorizzativi presso enti terzi (quali le denunce inizio attività somministrazione bevande e degli alimenti ecc.).

Per cooperare alla crescita di una concreta cultura delle sicurezza sui luoghi di lavoro e nei servizi rivolti all’utenza debole, il Servizio, congiuntamente al Servizio Concessioni, avvia verifiche degli aspetti di sicurezza dei servizi appaltati o concessi ove la Città mantiene oneri di manutenzione straordinaria. Svolge attività di verifica, supporto e consulenza in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione incendi presso i gestori dei dormitori pubblici in appalto/concessione aventi capacità ricettiva superiore a 25 posti letto, soggetti al controllo del locale Comando dei Vigili del Fuoco.

E’ stato effettuato il Censimento di tutte le attività presenti nel comprensorio ex IRV relativamente agli spazi occupati e predisposto nel corso del 2015 il Piano di Organizzazione della Sicurezza e delle Emergenze coordinato di tutto il comprensorio.

Su incarico del Sistema Sicurezza e pronto Intervento della Città il RSPP svolge attività di docenza per l’aggiornamento antincendio per attività a rischio elevato degli addetti all’emergenza afferenti a vari Settori delle Direzioni della Città.

RESIDENZA D. CIMAROSA

Nell’anno 2013 in relazione agli esiti di una serie di valutazioni tecniche e finanziarie inerenti la non idonea situazione strutturale rispetto alla prevenzione incendi, la Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, al fine di garantire la tutela e sicurezza delle persone che vivono e lavorano al D. Cimarosa, ha deciso di trasferire ospiti e operatori in un’altra struttura dotata dei requisiti previsti dalla vigente normativa. In vista di tale evento, inizialmente programmato per la prima metà del 2014, sono stati interrotti gli inserimenti di nuovi anziani ed è iniziata la complessa programmazione tecnico amministrativa e gestionale del percorso di spostamento.

Alcuni inserimenti sono stati effettuati in occasione dell’emergenza invernale del 2015.

La residenza destinata ad accogliere la comunità del D. Cimarosa è stata individuata nell'immobile ospitante la R.S.A. M. Bricca, concessa in comodato all'ASLTO 2. Si tratta del contratto di comodato stipulato in attesa di perfezionare gli atti necessari a ridefinire i termini del passaggio della proprietà superficiaria dell'Istituto Carlo Alberto alla medesima A.S.L. TO 2, per il quale si si rimanda al Protocollo d'Intesa deliberato con provvedimento della Giunta Comunale 2009 0186/019 e successive Deliberazione Consigliare n. 2009 01898 del 29.4.2009 e Deliberazione della G.C. n. 200903388/008 del 29.4.2009).

L'operazione di trasferimento del Cimarosa presso la struttura denominata "Maria Bricca" prevedeva il trasferimento degli attuali ospiti non autosufficienti del Maria Bricca, presso i nuovi nuclei della R.S.A. C. Alberto, dei quali il Servizio Edilizia per il Sociale stava provvedendo alla ristrutturazione.

Alcune difficoltà nella realizzazione dei due eventi propedeutici al trasferimento del Cimarosa, ossia: rilascio dei nuovi nuclei del Carlo Alberto e delle relative certificazioni e autorizzazioni e; allestimento/arredamento dei nuovi nuclei da parte dell'A.S.L. TO2, non hanno permesso di realizzare il trasferimento nei tempi previsti.

E' proseguita per tutto il 2015, al fine di portare a compimento il previsto trasferimento dell'Istituto Cimarosa, l'attività finalizzata al perfezionamento degli atti da assumere da parte dei due Enti (Città e A.S.L. TO2).

Infatti, con Deliberazione della Giunta Comunale del 26 maggio 2015 (mecc. N. 2015 02243/131) sono state approvate le modifiche al comodato in essere tra la Città e l'A.S.L. TO2 in ottemperanza al contenuto del precitato al Protocollo d'Intesa deliberato con provvedimento della Giunta Comunale 2009 0186/019 e successive Deliberazione Consigliare n. 2009 01898 del 29.4.2009 e Deliberazione della G.C. n. 200903388/008 del 29.4.2009).

Tali modifiche sanciscono l'esclusione dall'oggetto del comodato, del compendio Maria Bricca e annessa area verde e la proroga del contratto di comodato in favore dell'A.S.L. TO2, così emendato, fino al mese di ottobre 2016, per la parte concernente l'Istituto Carlo Alberto. Tale parte del compendio comprende, sia i due nuclei di R.S.A. già gestiti dalla stessa A.S.L., sia i quattro nuclei di R.S.A. ultimati dal Servizio Edilizia per il Sociale della Città nel mese di giugno 2015.

In data 9 luglio 2015 è stato sottoscritto il nuovo contratto di comodato.

Nel mese di dicembre 2015 con verbale sottoscritto dalle parti, i due nuovi nuclei del Carlo Alberto destinati ad accogliere gli ospiti attualmente presenti presso la Maria Bricca, sono stati consegnati all'A.S.L. TO2, che ha provveduto a formulare istanza di autorizzazione al funzionamento alla Regione Piemonte.

Sono stati mantenuti costanti rapporti con la Direzione Amministrativa, i Servizi Tecnici e la Direzione del Distretto competente dell'A.S.L. TO2 e con le Direzioni Comunali di competenza (quali: Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica e relativo Servizio Edilizia per il Sociale, Patrimonio, Partecipazioni Comunali, Facility e Appalti ecc.)

Parallelamente al piano di trasferimento, sono proseguite tutte le attività interne alla residenza Cimarosa, previste dall'attuale progetto e, in particolare, la proposta operativa rispetto ad un vero e proprio accompagnamento sociale ed educativo degli ospiti. Infine, nell'ambito della consolidata collaborazione con il Servizio Anziani, sono state condivise le riflessioni sui futuri piani operativi rispetto a nuove progettualità residenziali rivolte ai cittadini anziani autosufficienti. L'esperienza della residenza Cimarosa riguardo all'accoglienza di anziani con esiti di vita marginale o accadimenti che ne hanno modificato il percorso di vita, ne fa un riferimento per i gestori che si

rivolgono a tale nuova utenza. A tale scopo sono state effettuate visite guidate e commentate della residenza.

S.F.E.P. SCUOLA FORMAZIONE EDUCAZIONE PERMANENTE

La S.F.E.P. in quanto Agenzia Formativa dell’Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali, svolge funzioni di controllo e monitoraggio delle attività formative inerenti la figura professionale dell’OSS, del Direttore di Comunità Socio Sanitaria e della formazione per gli assistenti familiari e altre che si sono svolte sul territorio cittadino.

In relazione alle funzioni attribuite dalla L.R.1/04 sia in punto formazione, sia per le attività di vigilanza, si è condotto un confronto tra Agenzie Formative che sul territorio torinese hanno o svolgono attività formativa in area socio-sanitaria, enti datoriali privati e A.S.L. Il gruppo interistituzionale ha prodotto un *documento di analisi e di proposte per il futuro*, che sono state inviate dal vice sindaco Elide Tisi e dal Direttore Monica Lo Cascio alla Regione Piemonte (Coesione Sociale) e alla Città Metropolitana (politiche sociali e formazione).

In specifico nel 2015 si sono conclusi:

- n. 3 terzo moduli
- n. 6 corsi di formazione di base per OSS (1000 ore)

che hanno coinvolto S.F.E.P. per l’attività di monitoraggio (comitati tecnici scientifici, programmazione stage, collegi docenti, scrutini e esami di qualifica)

Si sono attivati sul nostro territorio:

- n. 5 corsi di formazione di base per OSS (1000 ore)
- n. 5 corsi di formazione di base per OSS (500 + 500 ore)

Sono stati attivati e gestiti i bandi di iscrizione per l’ammissione a n. 5 corsi di prima formazione OSS 1000 ore con n. 1.652 iscrizioni e selezione per 5 corsi di prima formazione OSS biennale 1000 ore (500+500 ore) con n. 1.154 iscrizioni.

Collaborazione con agenzia SSF Rebaudengo, in ATS, per la gestione di complessivi n. 2 corsi in deroga ore (212 ore) per Direttori di Comunità socio-sanitaria.

È stato attivato un processo di riconoscimento di crediti formativi per operatori del comparto socio-sanitario, ad implementazione di linee regionali degli operatori con qualifica adest, osa, asa, ota e di ausiliario specializzato.

Seminario su “Responsabilità e tutoring nell’esperienza di stage dei percorsi O.S.S.”:

percorso costituito da 1 incontro di 3 ore, rivolto a 71 oss dei servizi pubblici e accreditati (Centro diurni e comunità alloggio, rsa). Obiettivo generale dell’incontro è stato il fornire strumenti di gestione all’affiancamento di studenti dello stesso profilo professionale al fine di rendere intenzionale la pratica di tutoraggio, introducendo elementi di valutazione e pratiche relazionali funzionali al compito.

Elementi di Assistenza alla Poltrona

È stato inoltre progettato e implementato un corso per Corso sperimentale di formazione di “Elementi di Assistenza alla Poltrona” di 210 ore rivolto a 20 allievi.

Progetto Hopeland

Rivolto a Immigrati con status di rifugiato, richiedenti asilo che hanno presentato domanda di asilo o protezione internazionale e beneficiari di protezione sussidiaria, segnalati dall’Ufficio Stranieri della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie del Comune di Torino.

La finalità del corso L2 è fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi nella nuova comunità e adottare strategie appropriate, non solo verbali ma anche culturali e sociali, attraverso una formazione linguistica interculturale.

L’obiettivo specifico è l’acquisizione dell’uso della lingua italiana, in particolare di quella parlata, in diversi contesti che sono funzionali all’inserimento in Italia (servizi della città, sanità, formazione professionale, lavoro, ecc..). Il corso consente l’acquisizione di crediti in vista del conseguimento della licenza media presso il CPIA Gabelli di Via Bologna 153 - Torino.

Nel 2015 hanno usufruito di questi percorsi 499 allievi (di cui 266 presso S.F.E.P. e 233 presso il centro interculturale).

All’interno di questo progetto nell’estate 2015 si sono programmati con l’accordo della Regione Piemonte (Formazione professionale) moduli formativi che consentono ai partecipanti di acquisire un credito per percorsi formativi che successivamente le persone frequenteranno. In particolare si è definito come ambito di interesse la ristorazione e quindi sono stati progettati e implementati 2 *corsi di hccp*. Questa sperimentazione è stato un primo tentativo di coniugare le attività rivolte a stranieri rifugiati con la formazione professionale, nell’ottica di misure attive per il lavoro.

Nell’ambito di questo progetto si è inserita una formazione ai docenti di L2 (n. 13), programmata con l’Università di Torino – Dipartimento di culture, politica e società per un totale di 24 ore.

Progetto Masnà

Il Progetto Minori non accompagnati richiedenti asilo, denominato Progetto “Masnà”, della Città di Torino – Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Servizio Stranieri e Nomadi – Servizio Minori è finalizzato a realizzare interventi di sostegno ed integrazione in favore dei minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo, con protezione internazionale e motivi umanitari. I minori immigrati presenti nel territorio italiano si trovano a dover affrontare quotidianamente difficoltà di inserimento nel territorio di residenza, nella scuola e nel lavoro. In particolare, i fattori più critici sono rappresentati dalla scarsa conoscenza della lingua italiana e dalla mancanza di un momento di attiva mediazione nell’incontro tra la cultura di cui il minore straniero è portatore e la cultura rappresentata dal paese in cui si trova. Il Progetto Masnà prevede di favorire il riconoscimento delle reali potenzialità dei minori immigrati, sia come soggetti dotati di proprie caratteristiche peculiari, sia come individui portatori di una “altra” cultura.

Si sono realizzati corsi di lingua italiana di 45 ore ciascuno articolati su tre settimane e con un impegno giornaliero di tre ore (orario pomeridiano) presso il Centro Interculturale della Città, sito in corso Taranto 160. Hanno partecipato ai corsi circa 60 minori.

Progetto hcp (Home Care Premium)

Certificazione e qualificazione degli Assistenti Familiari (come richiesto dal bando Home Care Premium) coinvolti nel lavoro di cura rivolto a soggetti non autosufficienti, beneficiari del progetto,

che usufruiscono di contributi economici attraverso il finanziamento dell'INPS, gestione ex INPDAP.

Nell'ambito del medesimo progetto sono stati offerti ai caregiver familiari di persone non autosufficienti gruppo di sostegno (rivolti a 120 caregivers) con offerte differenziate e una formazione da fruire online, per chi non avesse possibilità di spostarsi (persone raggiunte 52).

Formazione permanente, aggiornamento e supervisione rivolte agli operatori dei servizi sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari della Direzione

Supervisione aree minori:

nell'anno 2015 si è avviata l'analisi dei fabbisogni per l'attivazione delle supervisione di tutte le aree minori dei servizi di circoscrizione. Tale attività si è resa necessaria visto il peso e l'affaticamento degli operatori soprattutto di queste aree.

Nel mese di maggio 2015 è stata attivata la supervisione per l'area minori della circoscrizione 5. Nel mese di ottobre 2015 si è avviata la supervisione per le circoscrizioni 6 e 7: due gruppi per le assistenti sociali delle aree minori (condotti dalla dott.ssa Seniga) e un gruppo per gli educatori.

È già stata fatta la rilevazione per la circoscrizioni 2, 3, 1, e 8 per cui sono stati individuati i supervisori.

Progetto Mariposas

Supervisione Mariposas

Rivolta agli operatori della Casa Rifugio, Centro Antiviolenza a Sportello Madre-bambino, avviato a febbraio e concluso a giugno 2015.

“Sostegno ai centri antiviolenza ed alle strutture pubbliche e private”

progetto Mariposas – formazione. Rivolto a Operatori coinvolti nei centri antiviolenza e operatori dei servizi sociali circoscrizionali.

L'agire sociale: aspetti normativi e giuridici. L'importanza dell'intesa e della collaborazione tra istituzioni (Unità formativa 1)

Rivolto a tutti gli operatori e responsabili delle aree minori.

Le norme sulla segnalazione di un pregiudizio: i diversi punti di vista e la cogenza della legge

Le novità introdotte nel diritto di famiglia (Decreto legislativo 154/2013)

Ha coinvolto 270 persone: Responsabili, operatori (assistenti sociali, educatori, psicologi e neuropsichiatri) delle aree minori dei servizi di psicologia e neuropsichiatria infantile della Città.

Percorso sul tema “Violenza assistita dai minori”:

Il percorso formativo si è proposto l'obiettivo di supportare una riflessione condivisa tra tutti i soggetti che a diverso titolo si occupano di maltrattamento intrafamiliare e in particolare del sostegno ai minori che assistono alle violenze, nella consapevolezza che gli interventi in questo ambito necessitano di azioni integrate e sinergiche che implicano una condivisione culturale ancor prima che operativa. Gli interventi per la protezione dei soggetti maltrattati presuppongono una stretta collaborazione tra forze dell'ordine, magistratura, servizi sociali ed enti del privato sociale.

Pertanto, il percorso formativo ha coinvolto soggetti rappresentanti di queste istituzioni, per un totale di 26 partecipanti (24 ore di corso).

Percorso di formazione per il progetto neonati

svoltosi nel mese di giugno 2015, rivolto agli operatori del progetto neonati e del territorio (N. 36), in particolare volto ad approfondire la scrittura professionale e il rapporto con l'autorità giudiziaria,

Progetto formativo a sostegno degli affidatari:

percorso rivolto a 86 affidatari coinvolti in tre seminari ripetuti in per due edizioni (aprile-maggio e ottobre-novembre 2015). Il percorso formativo a sostegno delle famiglie affidatarie ha consentito di:

- acquisire modalità di accoglienza di minori approfondendo riflessioni sugli stili educativi e
- individuare strategie per la gestione dell'affidamento.

Formazione in tema di "Affido a rischio giuridico"

Rivolto a 30 coppie (13 giugno) per approfondire la tematica relativa al “rischio giuridico”, condotta con la collaborazione della Procura presso il Tribunale Minori.

Formazione Emergenza Caldo

Formazione a supporto delle attività dei PLA in relazione all'iniziativa Emergenza caldo, supporto formativo, rivolto a 41 operatori delle associazioni, all'esperienza di rielaborazione e sintesi nel sostegno alla relazione d'aiuto, in accordo con il servizio domiciliarità.

Il modello bio-psico-sociale nel linguaggio icf: strumento di lavoro del progetto individualizzato. Rivolto a 34 operatori delle aree disabili (12 ore di attività d'aula + sperimentazione sul campo + 3 ore di verifica intermedia). Il percorso formativo ha la finalità di uniformare la metodologia progettuale dell'équipe multiprofessionale (Servizi Sociali e Sanitari) sulla base del modello bio-psico-sociale a favore di interventi sempre più appropriati in relazione ai bisogni delle persone con disabilità.

Aggiornamento per la nuova isee - dsu.

Il corso è stato rivolto a Dirigenti, PO e Responsabili e operatori delle aree amministrative. Si è svolto nel mese di febbraio, ottobre e dicembre.

Formazione lgbt

Attuazione linee guida volte a garantire il rispetto del principio di non discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere (deliberazione della Giunta Comunale n. 443/130 del 06/02/2015). Progettazione e realizzazione di un piano formativo 2015/2016 sulle tematiche lgbt rivolta al personale di:

- S.F.E.P. e personale delle cooperative addetto alle pulizie della struttura
- polo cittadino della salute
- casa affido e assistenti sociali e psicologhe referenti delle Circoscrizioni e delle due ASL di Torino
- Servizio Prevenzione Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulti in difficoltà
- operatori delle cooperative che gestiscono i servizi delle persone senza dimora

Attività di formazione a distanza (FAD) e sistema informativo

- Costruzione e aggiornamento del sito web della Direzione Servizi Sociali- servizi aiuto anziani, domiciliarità, stranieri (informa stranieri), Casa Affido, assegni maternità e terzo figlio, vigilanza, terzo Servizio e S.F.E.P.
- Costruzione delle schede, pubblicate sul sito web del Comune di Torino, dei presidi residenziali per anziani
- Aggiornamento siti web Casa dell'affido, informa stranieri, anziani assegni maternità e terzo figlio, vigilanza e S.F.E.P.
- Costruzione a supporto e integrazione delle attività formative quali:
- Corso Direttore di Struttura Socio Sanitaria
- Corso per assistenti sociali a supporto della conduzione gruppi di sostegno affidatari
- Progetto neonati
- Sostegno ai caregivers di familiari non autosufficienti
- Mantenimento database su chiavette usb dei codici rossi anziani
- Redazione della intracom della Direzione Servizi Sociali.

Progetti internazionali

Partner nel progetto “Siforage” (finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del 7° programma quadro), per attivare politiche di invecchiamento attivo e sano.

Progetto JCVG (giovani contro la violenza di genere): coordinato dall’ufficio cooperazione e pace della Città orientato alla formazione per giovani universitari di associazioni e coinvolgimento di giovani delle classi medie superiori. S.F.E.P. ha la responsabilità del pacchetto formativo da rivolgere ai peer che è stato utilizzato da parte di tutti i partner e erogazione della formazione per Torino e Collegno (il residenziale anche con Genova). Il progetto si concluderà nel 2016.

Progetti ministeriali

Progetto “attuazione strategia nazionale contrasto discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere” coordinato dall’Ufficio lgbt, S.F.E.P. ha la responsabilità della formazione nazionale per gli assi sicurezza e carceri, lavoro e istruzione.

Gestione del sistema di qualità e di accreditamento della sede formativa S.F.E.P.

In data 19/05/2003 si è ottenuto l’accreditamento regionale per la formazione professionale n° 030/001 ed è accreditata anche per l’attività di orientamento (formazione orientativa, consulenza orientativa, formazione orientativa e inserimento lavorativo): ciò consente di estendere la possibilità di partecipazione ai bandi pubblicati dalla Formazione Professionale. Nel 2015 si è attuata la verifica annuale (23, 24, 25, 30, settembre e 1, 2 ottobre 2015) del valutatore per il mantenimento dell’accreditamento che ha avuto esito positivo.

S.F.E.P. mantiene l’accreditamento come struttura formativa per attività legata ai Fondoprofessioni

Realizzazione del programma di estensione del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001.

Si è attuata la fase preparatoria per la certificazione di qualità, che si è conclusa con la visita nel mese di novembre. S.F.E.P. ha ottenuto la certificazione EA36, EA37 e EA38 F (Pubblica amministrazione, Istruzione e Formazione).

AREA SERVIZI SOCIO-SANITARI, OUTSOURCING E TUTELE

Tutele

L’Ufficio ha il compito della gestione amministrativa ed economico-patrimoniale di un consistente numero di interdetti, inabilitati, minorenni in tutela nonché, dall’entrata in vigore della legge 6/2004, di soggetti in regime di amministrazione di sostegno. Le tutele/curatele/amministrazioni di sostegno sono conferite dall’Autorità Giudiziaria alla Civica Amministrazione nella persona del Sindaco che delega l’Assessore pro-tempore alla Salute, Politiche Sociali ed Abitative, mentre ai Servizi Sociali circoscrizionali compete la cura e la gestione delle situazioni personali nell’elaborazione del progetto di vita della persona.

Le situazioni attive alla conclusione dell’anno 2015 erano complessivamente 886 (rispetto alle 837 dell’ultimo giorno dell’anno precedente). In particolare, risultavano attive, alla fine del periodo di riferimento, 448 tutele di adulti, 32 tutele di minori di cui l’Ufficio gestisce il patrimonio, 28 curatele e 378 amministrazioni di sostegno. Numero quest’ultimo in costante e progressivo aumento (326 Amministrazioni di Sostegno alla fine del 2014, 274 alla fine del 2013, 218 alla fine del 2012 e 197 alla fine dell’anno 2011).

Le situazioni indicate non comprendono le tutele legali che implicano procedure molto differenti di gestione ed il cui numero non è facilmente rilevabile stante l’alto tasso di mobilità della popolazione carceraria e l’assenza di comunicazione scritta all’Ufficio nel momento del trasferimento ad altra struttura carceraria o del fine pena con la conseguente decadenza della misura accessoria della tutela legale.

Tra i dati di gestione, particolare rilievo assume quello concernente l’attività per il personale di assistenza (badanti) che consente il mantenimento a domicilio di molti tutelati, inabilitati e beneficiari di amministrazione di sostegno. Nel corso del 2015 sono stati attivati 48 contratti relativi a rapporti di assistenza familiare domiciliare ai quali occorre aggiungere ulteriori 26 contratti attivati negli anni precedenti ma ancora attivi al 31/12/2015, per un totale di 74 contratti attivi.

Alcuni ulteriori dati che rappresentano, sia pure parzialmente ma in modo significativo, l’attività dell’ufficio tutele sono costituiti dal numero delle istanze e dei rendiconti. Le istanze al Giudice Tutelare depositate nell’anno sono state complessivamente 477. Le principali sono state: 88 finalizzate all’apertura del conto tutela; 56 volte all’autorizzazione del pagamento di posizioni debitorie (verso la Città e/o verso presidi residenziali); 44 richieste di collocazione; 12 riguardanti operazioni di investimento/disinvestimento; 8 relative a vicende successorie. I rendiconti presentati al Giudice Tutelare, sia periodici sia di chiusura, sono stati 68. Peraltro l’ufficio ha anche dovuto gestire lo svolgimento delle esequie (indi la ricerca di eventuali parenti, l’individuazione di un’impresa, la richiesta di autorizzazione al Giudice Tutelare ed infine la corresponsione delle somme dovute) per molteplici soggetti.

Infine, tra i dati inerenti più direttamente la gestione patrimoniale occorre considerare, sempre con riferimento al periodo in esame, che sono state curate e condotte a termine (in nome e per conto di soggetti in carico all’ufficio) l’alienazione di immobili e la stipula di contratti di locazione. Risultano, inoltre, avviate dall’ufficio del Tutore circa 79 pratiche di recupero ed acquisizione di emolumenti pensionistici, comprensivi anche del riconoscimento dell’invalidità civile: in particolare si contano 70 pratiche per indennità di accompagnamento/invalidità civile e 9 pratiche di

reversibilità a favore degli assistiti, nonché 58 pratiche di variazioni di ufficio pagatore dal precedente conto al conto di tutela/amministrazione.

Merita altresì menzione a livello finanziario la gestione di denaro, dei soggetti in tutela, curatela o amministrazione di sostegno. Nell'anno 2015 è proseguita la collaborazione sia con l'istituto bancario Intesa San Paolo Agenzia Torino 5, sia con l'istituto bancario Unicredit Agenzia Torino Garibaldi. Il volume complessivo nell'anno è stimabile per ca. 20 milioni di euro, di cui ca. € 13 milioni in forma di depositi sui conti correnti di tutela e ca. € 7 milioni ca. in forma di investimenti finanziari (sempre con riferimento ai singoli soggetti). Nel corso del 2015 è stata avviata una proficua attività di collaborazione con tali istituti bancari al fine di rivedere al meglio le attuali condizioni contrattuali da applicare sia ai contratti già in essere che ai contratti che si andranno ad aprire. È stato raggiunto un accordo anche in termini di abbreviamento e rispetto dei tempi di esecuzione delle operazioni bancarie ed è stato raggiunto l'accordo in ordine all'avvio della procedure di internet banking al fine di snellire le procedure stesse.

Per facilitare la gestione in materia previdenziale, assistenziale e sanitaria in favore delle persone sottoposte a tutela, curatela e Amministrazione di Sostegno in capo alla Città, è stata rinnovata nel corso del 2015 la Convenzione triennale con i Patronati ACLI, INAS e ITAL, approvata la prima volta nel corso del 2012. La Convenzione sancisce la cooperazione con i suddetti Patronati al fine di delineare le condizioni economico patrimoniali dei cittadini sottoposti a misure di protezione, anche ai fini dell'ottimale rendicontazione e accesso ai benefici spettanti nel rispetto della normativa vigente in materia e in osservanza agli obiettivi generali di tutela dei cittadini.

SERVIZIO ANZIANI E TUTELE

Il Servizio Anziani e Tutele, a seguito delle diverse riorganizzazioni avvenute sin dal 2012, comprende gli uffici che si occupano di interventi domiciliari a favore di anziani e di residenzialità in strutture gestite da fornitori accreditati nonché della gestione delle tutele e delle amministrazioni di sostegno in capo all'Amministrazione. Nel corso del 2015 l'andamento degli interventi ha continuato ad essere fortemente condizionato dalla revisione della normativa regionale in materia e dalle procedure riguardanti i diversi ricorsi in atto e i relativi esiti che hanno determinato condizioni di elevata incertezza e precarietà. Infatti nel 2015 si sono susseguiti sia esiti di ricorsi al TAR che sentenze del Consiglio di Stato rispetto alla materia della gestione delle liste d'attesa e del nuovo tariffario della residenzialità (avverso la DGR 14/2013 e 85/2013) sia rispetto alla riclassificazione come extra LEA degli interventi di domiciliarità (avverso la DGR 25 e 26/2013) e risulta a tutt'oggi aperto il dibattito con la Regione circa le modalità di erogazione e di finanziamento di tali prestazioni.

Inoltre, con l'entrata in vigore, in riferimento al DPCM del 5 Dicembre 2013 n. 159, del nuovo ISEE, la Città, recependo le indicazioni regionali circa la gestione transitoria dell'applicazione della normativa ISEE, si è trovata, anche rispetto agli anziani, a dare applicazione ai provvedimenti regionali in materia di applicazione delle soglie di accesso alle prestazioni nelle more della definizione da parte della Regione Piemonte dei criteri omogenei per il calcolo della compartecipazione degli utenti.

Tutele

L'Ufficio ha il compito della gestione amministrativa ed economico-patrimoniale di un consistente numero di interdetti, inabilitati, minorenni in tutela nonché, dall'entrata in vigore della legge

6/2004, di soggetti in regime di amministrazione di sostegno. Le tutele/curatele/amministrazioni di sostegno sono conferite dall’Autorità Giudiziaria alla Civica Amministrazione nella persona del Sindaco che delega l’Assessore pro-tempore alla Salute, Politiche Sociali ed Abitative, mentre ai Servizi Sociali circoscrizionali compete la cura e la gestione delle situazioni personali nell’elaborazione del progetto di vita della persona.

Le situazioni attive alla conclusione dell’anno 2015 erano complessivamente 886 (rispetto alle 837 dell’ultimo giorno dell’anno precedente). In particolare, risultavano attive, alla fine del periodo di riferimento, 448 tutele di adulti, 32 tutele di minori di cui l’Ufficio gestisce il patrimonio, 28 curatele e 378 amministrazioni di sostegno. Numero quest’ultimo in costante e progressivo aumento (326 Amministrazioni di Sostegno alla fine del 2014, 274 alla fine del 2013, 218 alla fine del 2012 e 197 alla fine dell’anno 2011).

Le situazioni indicate non comprendono le tutele legali che implicano procedure molto differenti di gestione ed il cui numero non è facilmente rilevabile stante l’alto tasso di mobilità della popolazione carceraria e l’assenza di comunicazione scritta all’Ufficio nel momento del trasferimento ad altra struttura carceraria o del fine pena con la conseguente decadenza della misura accessoria della tutela legale.

Tra i dati di gestione, particolare rilievo assume quello concernente l’attività per il personale di assistenza (badanti) che consente il mantenimento a domicilio di molti tutelati, inabilitati e beneficiari di amministrazione di sostegno. Nel corso del 2015 sono stati attivati 48 contratti relativi a rapporti di assistenza familiare domiciliare ai quali occorre aggiungere ulteriori 26 contratti attivati negli anni precedenti ma ancora attivi al 31/12/2015, per un totale di 74 contratti attivi.

Alcuni ulteriori dati che rappresentano, sia pure parzialmente ma in modo significativo, l’attività dell’ufficio tutele sono costituiti dal numero delle istanze e dei rendiconti. Le istanze al Giudice Tutelare depositate nell’anno sono state complessivamente 477. Le principali sono state: 88 finalizzate all’apertura del conto tutela; 56 volte all’autorizzazione del pagamento di posizioni debitorie (verso la Città e/o verso presidi residenziali); 44 richieste di collocazione; 12 riguardanti operazioni di investimento/disinvestimento; 8 relative a vicende successorie. I rendiconti presentati al Giudice Tutelare, sia periodici sia di chiusura, sono stati 68. Peraltro l’ufficio ha anche dovuto gestire lo svolgimento delle esequie (indì la ricerca di eventuali parenti, l’individuazione di un’impresa, la richiesta di autorizzazione al Giudice Tutelare ed infine la corresponsione delle somme dovute) per molteplici soggetti.

Infine, tra i dati inerenti più direttamente la gestione patrimoniale occorre considerare, sempre con riferimento al periodo in esame, che sono state curate e condotte a termine (in nome e per conto di soggetti in carico all’ufficio) l’alienazione di immobili e la stipula di contratti di locazione. Risultano, inoltre, avviate dall’ufficio del Tutore circa 79 pratiche di recupero ed acquisizione di emolumenti pensionistici, comprensivi anche del riconoscimento dell’invalidità civile: in particolare si contano 70 pratiche per indennità di accompagnamento/invalidità civile e 9 pratiche di reversibilità a favore degli assistiti, nonché 58 pratiche di variazioni di ufficio pagatore dal precedente conto al conto di tutela/amministrazione.

Merita altresì menzione a livello finanziario la gestione di denaro, dei soggetti in tutela, curatela o amministrazione di sostegno. Nell’anno 2015 è proseguita la collaborazione sia con l’istituto bancario Intesa San Paolo Agenzia Torino 5, sia con l’istituto bancario Unicredit Agenzia Torino Garibaldi. Il volume complessivo nell’anno è stimabile per ca. 20 milioni di euro, di cui ca. € 13 milioni in forma di depositi sui conti correnti di tutela e ca. € 7 milioni ca. in forma di investimenti finanziari (sempre con riferimento ai singoli soggetti). Nel corso del 2015 è stata avviata una

proficua attività di collaborazione con tali istituti bancari al fine di rivedere al meglio le attuali condizioni contrattuali da applicare sia ai contratti già in essere che ai contratti che si andranno ad aprire. E' stato raggiunto un accordo anche in termini di abbreviamento e rispetto dei tempi di esecuzione delle operazioni bancarie ed è stato raggiunto l'accordo in ordine all'avvio della procedure di internet banking al fine di snellire le procedure stesse.

Per facilitare la gestione in materia previdenziale, assistenziale e sanitaria in favore delle persone sottoposte a tutela, curatela e Amministrazione di Sostegno in capo alla Città, è stata rinnovata nel corso del 2015 la Convenzione triennale con i Patronati ACLI, INAS e ITAL, approvata la prima volta nel corso del 2012. La Convenzione sancisce la cooperazione con i suddetti Patronati al fine di delineare le condizioni economico patrimoniali dei cittadini sottoposti a misure di protezione, anche ai fini dell'ottimale rendicontazione e accesso ai benefici spettanti nel rispetto della normativa vigente in materia e in osservanza agli obiettivi generali di tutela dei cittadini.

UFFICIO DOMICILIARITA'

Nel corso del 2015, nelle more di disposizioni regionali che ridefinissero le modalità di gestione delle prestazioni domiciliari in lungo assistenza a favore di persone non autosufficienti ed in relazione ai provvedimenti assunti dalla giustizia Amministrativa (esiti ricorsi al TAR e sentenze Consiglio di Stato) per riuscire a garantire la continuità delle prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie, è stata approvata una prima deliberazione in cui veniva recepito uno specifico accordo con le due ASL torinesi contenente modalità operative per la continuità degli interventi a favore dei soggetti non autosufficienti.

Tali modalità operative prevedevano tra gli altri aspetti, quello di trasferire in capo alle ASL, oltre a quanto già precedentemente definito, il pagamento degli assegni di cura per gli anziani non autosufficienti. Per questo scopo è stato necessario predisporre con gli uffici preposti del Sistema Informativo e con il CSI una nuova procedura per l'erogazione degli assegni di cura, apportando modifiche al sistema informatico in sinergia e collaborazione con le ASL, e ridefinendo competenze all'interno degli stessi uffici della domiciliarità rispetto alle nuove procedure. Con lo stesso atto, inoltre, veniva approvato un primo differimento della scadenza dell'accordo vigente con i fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e sanitarie di cui alla Sezione C dell'Albo Fornitori. Nel corso dell'anno, nelle more dell'approvazione di provvedimenti da parte della Regione Piemonte, si è provveduto ad approvare i differimenti dell'accordo di cui sopra fino al 31 dicembre 2015.

E' proseguito il processo di semplificazione e snellimento delle modalità di accesso e di valutazione degli anziani che presentano domanda per l'Unità di Valutazione Geriatrica, con la progressiva chiusura delle sedi di sportello unico socio-sanitario presso i Servizi Sociali circoscrizionali e l'avvio degli Sportelli Unificati nelle sedi ASL, al fine di dare una maggior visibilità della titolarità in capo alle ASL rispetto alle persone anziane non autosufficienti e permettere una gestione più efficiente ed integrata dell'iter stesso della valutazione, in particolare rispetto alla valutazione sociale.

A questo proposito, nel corso del 2015, è proseguita la sperimentazione del nuovo modello semplificato della valutazione sociale, finalizzato maggiormente all'identificazione, sin dall'attività istruttoria, delle situazioni connotate da maggiore fragilità sociale. Tale modello, attualmente in fase di ulteriore rivisitazione per una sua definitiva validazione, è il frutto di una collaborazione sia di alcuni rappresentanti PO delle Aree Anziani circoscrizionali, sia di un gruppo tecnico misto che ha visto la partecipazione anche di Assistenti Sociali del comparto sanitario. Il modello prevede che,

attraverso un colloquio di screening sociale effettuato da istruttori assistenziali con l’ausilio di specifici strumenti creati allo scopo e l’eventuale apporto professionale e/o la supervisione di un’Assistente Sociale, si focalizzi l’organizzazione e la tenuta del sistema di cura attivato o meno dalla famiglia, individuando di conseguenza le caratteristiche e la tipologia di rete familiare della persona anziana. La Visita Domiciliare viene così prevista solo più nelle situazioni evidenziate come più critiche e complesse, con un alleggerimento dell’iter sia per le famiglie che per gli operatori. La sperimentazione del modello, iniziata sin dall'estate 2014 presso il nuovo Sportello Unico aperto dall'ASLTO1 in Via S. Pellico, è proseguita nelle sedi circoscrizionali e nei due ulteriori nuovi Sportelli Unificati di Via Gradisca (ASLTO1) e Via Botticelli (ASLTO2), attivati a luglio 2015 con contestuale chiusura delle sedi di sportello unico delle circoscrizioni 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9 e 10. Per l'avvio di tali Sportelli Unificati, sono stati individuati, attraverso uno specifico colloquio di selezione, alcuni istruttori assistenziali che, con la loro presenza presso l'ASL, garantiscono l'espletamento dello screening sociale ai fini della valutazione sociale prevista per l'UVG e consentono la realizzazione concreta di veri e propri Sportelli Unificati socio-sanitari.

A fine anno 2015 si è conclusa anche la definizione e organizzazione dell'ultimo sportello Unificato dell'ASLTO2 afferente alle circoscrizioni 4 e 5 (Sportello Amedeo/Birago), che ha visto il suo avvio, con contestuale chiusura delle sedi di sportello Unico presso le 2 circoscrizioni citate, ad inizio anno 2016. La sperimentazione ha inoltre l'obbiettivo di arrivare a definire ed utilizzare un unico modello organizzativo sulla città in riferimento a criteri di maggior efficienza e adeguatezza.

Per l'avvio di tutti gli Sportelli Unificati sono stati espletati, anche in collaborazione con gli uffici del Sistema Informativo, i necessari momenti informativi e formativi nei confronti degli Istruttori Assistenziali coinvolti per la condivisione di strumenti e programmi ed il loro relativo utilizzo.

Per la messa a regime di questo modello sono inoltre proseguite le attività, in collaborazione con le ASL cittadine e gli Uffici del Sistema Informativo, per delineare e ottenere alcune modifiche sostanziali sull'agenda informatizzata, strumento cruciale degli Sportelli Unici, al fine di agevolare e semplificare il lavoro di tutti gli operatori coinvolti e consentire una puntuale elaborazione dei dati.

Nell'attesa di tali modifiche è stato necessario individuare modalità transitorie per consentire comunque l'avvio del modello di screening e dei nuovi sportelli Unificati.

In relazione alla semplificazione dei percorsi di valutazione per l'UVG prima descritti, e ai fini di velocizzare l'identificazione di progettualità adeguate per anziani ricoverati in ospedale rispetto ai quali si delinea l'impossibilità di un rientro al domicilio, è stata definita e predisposta, da parte dell'ASLTO2 insieme agli uffici del Servizio anziani, una nuova sperimentazione che avvia ulteriori percorsi integrati sia a livello organizzativo che professionale tra i due soggetti istituzionali coinvolti. La sperimentazione, infatti, prevede che l'istruttoria sociale, ai fini della valutazione UVG, venga effettuata direttamente dalle AS del servizio sociale aziendale, sia per ottimizzare la rilevazione e l'utilizzo delle informazioni raccolte sia per ridurre i passaggi agli stessi cittadini interessati. Si sono pertanto delineate tutte le sequenze delle azioni necessarie per attivare il percorso, comprese le necessarie modifiche ed integrazioni sull'agenda informatizzata, con funzionalità specifiche e relative installazioni del programma presso le postazioni ospedaliere delle AS aziendali coinvolte. Sono stati espletati, anche in collaborazione con gli uffici del Sistema Informativo, i necessari momenti informativi e formativi nei confronti delle AS dell'ASLTO2 per la condivisione di strumenti e programmi ed il loro relativo utilizzo.

Con l'ASLTO1 si è invece definita e avviata una sperimentazione di un percorso congiunto e più strettamente integrato per l'attivazione dei nuovi PAI urgenti e con codici di priorità e/o per la

revisione ed attivazione di PAI che necessitino di modifiche nelle progettualità, al fine di rivedere e migliorare le procedure per la predisposizione e la condivisione dei PAI stessi sia tra operatori sia con i cittadini.

Inoltre, al fine di monitorare la spesa e nell'incertezza del quadro normativo e dell'attribuzione delle relative risorse necessarie per la continuità dei progetti, oltreché in vista dell'introduzione di un nuovo ISEE nazionale, si è disposto di autorizzare gli interventi per gli anziani sia autosufficienti che non autosufficienti ogni 6 mesi, anziché annualmente, mentre le Aziende sanitarie hanno continuato ad autorizzare l'avvio di nuovi progetti esclusivamente per i casi caratterizzati dai codici di priorità definiti per identificare le situazioni di anziani non autosufficienti connotate da debolezza socioeconomica correlata al grado di limitazione dell'autonomia personale.

In sinergia con l'Ufficio Sistema Informativo e l'Ufficio Contabilità della Direzione, sono proseguiti i lavori rispetto all'utilizzo del programma cassa denominato CODIVI per una gestione condivisa anche con i servizi decentrati delle funzioni relative ai piani di contribuzione e restituzione delle quote a carico dei cittadini, al fine di un loro più stretto e costante monitoraggio e controllo. Il programma, oltre ad una specifica attività di verifica e rielaborazione portata avanti dai nostri uffici con i servizi sociali decentrati, ha permesso di procedere con controlli più stringenti e recuperi crediti più efficaci. Nel corso del 2015, inoltre, sono entrate in vigore alcune integrazioni e modifiche del programma che hanno consentito alcune semplificazioni e migliorie.

E' pertanto proseguito il controllo semestrale dei dati predisposti ed inviati dai servizi circoscrizionali con le indicazioni delle azioni intraprese per il recupero delle quote percepite indebitamente dai cittadini anziani beneficiari di prestazioni domiciliari (SAD, affidamenti e pasti). Trattasi delle quote relative agli anni 2013/2014 per le quali il servizio centrale procede alla verifica di quanto è stato realmente versato dall'utente, delle quote rimanenti, nonché degli indebiti sorti durante l'anno.

Nel corso del 2015 è inoltre stato elaborato un sistema univoco di caricamento dei PAI dei servizi domiciliarità Disabili ed Anziani, con conseguente creazione di un data base in ambiente access, attualmente utilizzato separatamente dai due servizi, ma con la possibilità in qualsiasi momento di prevedere un accorpamento in un unico data base.

La struttura del data base è stata elaborata in un tavolo di lavoro congiunto formato da un gruppo composto da personale del servizio anziani e disabili e del servizio informativo, supportati e monitorati da un tutor esterno del Politecnico di Torino.

Il lavoro ha portato alla creazione dei database mediante tabelle normalizzate con campi indicizzati e relazioni con integrità referenziale applicata, caratteristiche che consentono una maggiore sicurezza nella elaborazione dei dati, nella loro integrità e nel loro inserimento, nonché una uniformità di inserimento da parte dei due servizi.

I due uffici interessati si sono dotati di un "protocollo interno" che garantisca nel tempo la continuità del lavoro di gruppo per mantenere i data base tra loro dialoganti e correlati.

E' stato così possibile passare all'utilizzo del programma ricaricando tutti i PAI di competenza del 2015, al fine di una più complessiva elaborazione dei dati dell'utenza seguita e di una più dettagliata rendicontazione delle prestazioni erogate.

Per l'anno 2015, si è confermata l'attività svolta dai patronati ITAL-UIL, INCA-CGIL, ACLI TORINO, INAS-CISL a sostegno dei cittadini nell'accesso alle prestazioni erogate tramite presentazione della Dichiarazione Situazione Economica presso tutti i Servizi Sociali delle

Circoscrizioni, presso il Servizio Adulti in Difficoltà e come consulenza per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro presso il Centro Relazioni e Famiglie.

Inoltre, in previsione dell'annunciato avvio dell'utilizzo della nuova normativa sull'ISEE e della relativa approvazione da parte della Regione Piemonte di una deliberazione per un'applicazione dell'ISEE stessa sul territorio regionale, si è reso necessario procedere ad integrare e sviluppare la base dati presente nel programma GSA, al fine di effettuare elaborazioni sperimentali rispetto all'applicazione del nuovo ISEE, comprendenti eventuali effetti sulla spesa, a seconda dei parametri utilizzati.

E' stata pertanto stipulata una nuova convenzione con i Patronati suddetti con scadenza 30 settembre 2015, successivamente prolungata con apposito provvedimento deliberativo al 31 dicembre 2015, in considerazione del rinvio da parte della Regione Piemonte della DGR applicativa.

Nel contempo si è proceduto a distribuire tra i Servizi Centrali e decentrati le ore concordate, a seconda delle reali esigenze di servizio. Per queste attività si è utilizzato l'intero monte ore autorizzato che in totale ammonta a 7956 ore.

A seguito della partecipazione, per gli anni 2013-2014, al bando per un progetto sperimentale finalizzato all'Home Care per l'assistenza domiciliare a favore di persone non autosufficienti sia dipendenti o pensionati ex INPDAP o loro familiari di primo grado, è proseguito un forte impegno da parte degli uffici del Servizio domiciliarità rispetto alle attività di gestione dei progetti e di monitoraggio degli stessi sia sulla piattaforma specificatamente creata dall'INPS sia nelle interlocuzioni dirette con i beneficiari e le loro famiglie. Con il mese di marzo 2015 si è chiusa la gestione del Progetto HCP 2012 e si è definito di partecipare come Città al nuovo bando di HCP 2014, nonostante che la nuova regolamentazione non prevedesse una continuità per le persone seguite ed anzi ci fosse un dimezzamento dei potenziali fruitori. Si sono dovute affrontare le criticità relative al nuovo bando attraverso la funzione centrale dello sportello di riferimento per i cittadini rappresentato dal Servizio Aiuto Anziani, che ha mantenuto un ruolo specifico sia per le informazioni su tutto l'iter della domanda, sia sul processo di attivazione dei progetti e sull'erogazione delle prestazioni. Il Servizio Aiuto Anziani ha continuato ad offrire aiuti concreti nelle diverse procedure previste per l'attivazione dei progetti Home Care Premium.

In particolare, nel 2015, è proseguita una significativa attività di supporto ai caregiver coinvolti nei progetti, attraverso diversi percorsi di sostegno e l'organizzazione di incontri con le famiglie. Inoltre, per il percorso di certificazione delle competenze e della formazione integrativa previsto nel bando per gli Assistenti Familiari, si è lavorato in stretta sinergia con la SFEP per ultimare i percorsi di formazione offerti ai lavoratori coinvolti nei progetti.

Nel 2015 è proseguito, dopo uno specifico iter per la sua identificazione avviato con la SFEP, il lavoro di confronto e collaborazione con uno psicologo formatore per le necessarie azioni di orientamento, formazione e sostegno alle famiglie coinvolte nei progetti HCP, figura che ha contribuito a predisporre e condurre gli incontri con i caregiver prima menzionati.

Nel corso del 2015 sono stati gestiti per i due progetti HCP circa 352 progetti per un totale di 236 anziani non autosufficienti seguiti.

E' proseguito un monitoraggio e una riflessione sulla Domiciliarità Leggera, con l'ideazione e realizzazione, in specifico, in collaborazione con la SFEP ed in riferimento al progetto europeo SIforage, di un video sugli Spazi Anziani cittadini, attualmente 13. La realtà degli Spazi Anziani, infatti, risulta particolarmente significativa e in sviluppo e si ritiene importante sia valorizzarla sia

farla conoscere, visto che presenta caratteristiche anche di prevenzione e sostegno nei confronti degli anziani ancora autosufficienti, che spesso si trovano a vivere condizioni di solitudine ed isolamento.

In relazione alle prestazioni fornite, si è provveduto alla predisposizione dell’ultima rendicontazione di HCP 2012 per il periodo novembre 2014/febbraio 2015, di quelle relative ai due trimestri di HCP 2014 (marzo/maggio – giugno/agosto), nonché del Premium riconosciuto all’Ente per le attività svolte.

E’ inoltre continuato il coordinamento delle iniziative per “Emergenza caldo” e la partecipazione al tavolo regionale sul tema insieme alla componente sanitaria ed epidemiologica (Regione e ASL).

Nel 2015, sono state predisposte, sperimentalmente sulla Regione, alcune modifiche rispetto all’utilizzo del Portale della Salute (in uso ad ogni MMG) per la validazione degli elenchi dei fragili, e sono stati definite, in accordo con le ASL e con i Servizi Sociali decentrati, possibilità di sostegno ai soggetti anziani fragili durante il periodo estivo. In particolare, per 3 mesi, a partire da luglio, sono stati attivati, in riferimento al progetto “Reciproca solidarietà e lavoro accessorio” promosso dalla Direzione Lavoro della Città in collaborazione con la Compagnia di San Paolo, 40 Prestatori di lavoro accessorio assunti tramite le Associazioni ORIZZONTI DI VITA, AUSER, ANTEAS, ADA per il sostegno agli anziani autosufficienti fragili per un totale di 126 anziani seguiti.

Di seguito si dà conto di quanto attivato in termini di prestazioni domiciliari, utilizzando l’elencazione riferita all’utenza anziana sia autosufficiente che non autosufficiente:

Assistenza domiciliare

Nel corso dell’anno, come già evidenziato in precedenza, si è provveduto a siglare Accordi con le ASL per garantire la continuità delle prestazioni domiciliari per tutto l’anno 2015; nel contempo si è provveduto ad approvare provvedimenti di differimento di scadenza sia dell’accordo con gli attuali fornitori accreditati delle prestazioni domiciliari sociali e socio sanitarie sia dell’elenco delle Agenzie per il Lavoro qualificate per la somministrazione di lavoratori domestici (Assistenti Familiari, Baby Sitter, Istitutori)

Gli interventi sono stati espletati per lo più tramite i fornitori accreditati attraverso la modalità del Buono Servizio sia nel caso di operatori Adest/OSS sia per le Assistenti Familiari.

Per quanto riguarda la sola figura dell’Assistente Familiare, se la modalità scelta è stata un’erogazione economica, è stato invece emesso un assegno di cura.

I PAI approvati complessivamente nel corso del 2015, sia come nuovi interventi sia come rinnovi, sono stati circa 6413, con 3613 beneficiari di cui anziani autosufficienti 123 e 3490 anziani non autosufficienti (di questi, 236 fanno capo alle progettualità INPS ex INPDAP), oltre a quelli già in corso dall’anno precedente, per un totale di 9317 PAI, di cui 146 a favore di anziani autosufficienti e 9171 per anziani non autosufficienti.

Rispetto ai Buoni Servizio, nel 2015 ne sono stati emessi circa 7900, di cui 1575 a favore di anziani auto e 6325 per anziani non autosufficienti (di questi, 627 fanno capo alle progettualità INPS ex INPDAP).

Sommando le prestazioni di Adest/OSS previste sia all’interno dei Buoni Servizio che fuori BS, rivolte sia a soggetti anziani autosufficienti che non autosufficienti, si arriva, per il 2015, ad un totale di 2432 utenti seguiti.

Relativamente all’assistente familiare, nell’anno sono stati circa 1504 gli anziani non autosufficienti beneficiari dell’assegno di cura (erogazione economica finalizzata all’assunzione di una assistente familiare) e circa 2044 sono stati gli anziani, sia autosufficienti che non auto, che hanno usufruito di tale prestazione per il tramite del fornitore.

Nel corso del 2015 è rimasto stabile l’utilizzo del Servizio per la gestione Amministrativa dell’Assistente Familiare assunta direttamente dalla famiglia, servizio presente tra le prestazioni dei fornitori accreditati e particolarmente utile come supporto alle famiglie che intendono scegliere loro un lavoratore di fiducia, ma hanno bisogno di essere coadiuvati per le incombenze amministrative che la gestione di un rapporto di lavoro comporta (117 casi).

Servizi di tregua

Le prestazioni del servizio Tregua (servizio che prevede la collaborazione di personale qualificato OSS o di Assistenti Familiari e del volontariato convenzionato con i fornitori accreditati ai fini di alleggerire il familiare/affidatario nell’impegno di assistenza nei confronti di un anziano) sono comprese tra quelle che devono essere garantite dal fornitore e previste come programmabili in un piano assistenziale annuale. Gli anziani non autosufficienti che hanno usufruito di tali prestazioni sono stati circa 26.

Pasti a domicilio

Il servizio di fornitura dei pasti ha evidenziato un’ulteriore flessione del trend rispetto all’anno precedente. Questo è avvenuto per l’utilizzo, in particolare all’interno dei Piani Assistenziali Individualizzati rivolti a soggetti anziani non autosufficienti, di progettualità che potessero assicurare a questi anziani una maggior copertura assistenziale, data la complessità dei loro bisogni. Nel 2015 ne hanno usufruito 324 persone, di cui 202 anziani sia auto che non autosufficienti, per un totale di 48904 pasti erogati nell’anno.

Affidamento di anziani/Cure familiari

L’affidamento familiare di anziani prevede che l’affidatario (nella maggioranza dei casi) si rechi al domicilio dell’anziano per supportarlo in alcune attività quotidiane. La peculiarità di questo intervento è costituita dalla sua dimensione solidaristica e dalla valorizzazione delle reti informali e di volontariato preesistenti o che si vanno a creare.

Gli affidamenti di anziani gestiti nel corso del 2015, sia autosufficienti che non, sono stati 389, di cui 97 nuove attivazioni.

Per quanto riguarda le cure familiari, prestazione che prevede la valorizzazione, anche attraverso il riconoscimento di un rimborso mensile del lavoro di cura dei familiari caregiver, sono state avviate, nel corso del 2015, 46 nuove progettualità che prevedevano le cure familiari, per un totale di 283 situazioni seguite.

Telesoccorso

Il servizio ha evidenziato un decremento, in raffronto al 2014, sia in relazione alle minori nuove autorizzazioni alla spesa per l’attivazione di PAI a favore di anziani non autosufficienti, sia in quanto i nuovi casi di non autosufficienti risultano per la maggioranza situazioni gravi, con la scelta

di utilizzare il maggior numero di ore di assistenza possibile all'interno dei massimali definiti per ciascun caso e i nuovi casi di anziani autosufficienti si sono orientati maggiormente su altre prestazioni di assistenza domiciliare. Il dato complessivo è stato di 889 utenti che hanno usufruito nel corso del 2015 di tale servizio.

Servizio Aiuto Anziani

Nel corso del 2015, si è proseguito nella gestione, con impiego di solo personale pubblico, del progetto “Servizio Aiuto Anziani”, per rispondere alle telefonate e raccogliere segnalazioni di situazioni di solitudine e fragilità in collaborazione con gli operatori del Centro Relazioni e Famiglie della Città, nei giorni feriali con orario 9 – 17 (negli altri orari il numero è girato sul centralino del Corpo di Polizia Municipale), servizio che ha mantenuto la funzione di sportello di riferimento cittadino per i Progetti Home Care Premium, ai quali la città ha aderito, promossi dall'INPS ex Gestione Dipendenti Pubblici.

A supporto del servizio sopra descritto si è rinnovata la convenzione con 6 Associazioni di volontariato per le funzioni di accompagnamento e di vicinanza solidale agli anziani fragili, soprattutto quelli non conosciuti dai servizi. Le associazioni coinvolte sono AUSER, CROCE GIALLO AZZURRA, ADA, SEA ITALIA, AVO E ANTEAS. In particolare, il coinvolgimento dell'Associazione AVO, associazione tradizionalmente operante all'interno degli ospedali a supporto delle persone ricoverate o coinvolta in attività di accoglienza dei Pronto Soccorsi, ha permesso la sperimentazione per supportare in modo più mirato gli anziani soli che necessitano di aiuto per l'accompagnamento all'effettuazione di esami clinici, visite specialistiche e/o terapie.

La collaborazione con lo psicologo per le attività di formazione e supporto al SAA, ha consentito di avviare momenti di confronto e lavoro con i vari operatori che si alternano nella risposta al Servizio su situazioni più complesse e articolate.

Sono state inoltre riviste, con la collaborazione dello psicologo, le modalità di approccio e sostegno per gli anziani vittime di truffe, raggiri e violenza. In particolare, rispetto al tema delle violenze, avendo condiviso con il Centro Relazioni e Famiglie e soprattutto con il Centro Antiviolenza, la preoccupazione circa la crescita del fenomeno della violenza anche nei confronti di donne anziane, si è iniziata una fattiva collaborazione che dovrebbe portare ad una sorta di protocollo di lavoro congiunto per un più efficace approccio a queste situazioni.

Nel periodo estivo il Servizio Aiuto Anziani ha continuato ad assumere un ruolo centrale nella rete di iniziative dell’”Emergenza caldo”, fungendo da tramite per gli anziani e rappresentando un riferimento per la cittadinanza e per i servizi, in particolare rispetto alle situazioni più critiche sulle quali si delineava la necessità di una più specifica presa in carico.

Nel 2015 sono state 2198 le telefonate e circa 1330 le azioni attivate tra accompagnamenti, ascolto, segnalazioni girate ai Servizi Sociali decentrati e soprattutto quelle agite in riferimento all'attività di sportello per i progetti Home Care Premium che ha visto un incremento del ruolo del SAA ed un coinvolgimento costante degli operatori per le risposte legate al progetto stesso.

Outsourcing

E' stato avviato il progetto legato all'outsourcing, che ha l'obiettivo di individuare modalità innovative per i coinvolgimenti dei privati nella gestione dei servizi sociali e socio-sanitari ed al tempo stesso supervisionare le procedure di gara messe in atto da tutti i Servizi della Direzione,

garantendo un'applicazione omogenea della normativa di riferimento a salvaguardia della qualità dei servizi.

E' stato quindi creato un gruppo di lavoro in materia di outsourcing, coordinato dal Dirigente di Area competente e composto da uno o due rappresentanti per ogni Servizio della Direzione.

Nel corso dell'anno si sono svolti 4 incontri nei quali si sono esaminate le tematiche degli affidamenti anche alla luce delle direttive della Comunità Europea in tema di appalti e concessioni, nonché delle linee guide pubblicate dall'ANAC.

Si sono poi trattati i temi relativi alle concessioni di servizi ed agli accreditamenti dei servizi sociali e socio sanitari.

UFFICIO RESIDENZIALITÀ

L'attività del Servizio nel corso dell'anno 2015 è stata svolta in attuazione a quanto disposto dalla normativa regionale: D.G.R. 45/2012 e s.m.i che ha profondamente modificato il modello di offerta dei servizi residenziali, D.G.R. 14 del 25 giugno 2013 che ha fissato nuovi criteri per la gestione delle liste d'attesa e D.G.R. 85 del 2 agosto 2013 che ha approvato il nuovo piano tariffario con decorrenza 1/10/2013 – scadenza 31/12/2015. L'adozione di tali atti è stata fortemente osteggiata dalle organizzazioni degli utenti e dalle Rappresentanze delle Autonomie locali ed anche da parte di alcune associazioni dei gestori dei presidi, che hanno formulato pareri sfavorevoli in fase di consultazioni e richieste di ritiro rimaste inascoltate. In base alla mozione del Consiglio Comunale n. 74 approvata il 29 ottobre 2013, la Città è pertanto intervenuta ad adiuvandum nei due ricorsi presentati avanti al TAR Piemonte per l'annullamento di tali provvedimenti, che sono stati accolti con le sentenze n.199/2014 - n. 201/2014 del TAR Piemonte del 31/1/2014. La Regione ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato richiedendone la sospensione: Tale ricorso è stato accolto con ordinanza del Consiglio di Stato n. 1893/2014 del 9 maggio 2014, ed annullate con le sentenze n. 604/2015 e n.982/2015 con la conseguente conferma del Piano Tariffario entrato in vigore con la D.G.R. 85 del 2 agosto 2013.

Il 20 aprile 2015 è stata successivamente emanata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18-1326 “ Pianificazione economico-finanziaria e definizione delle regole del Sistema Sanitario piemontese in materia di assistenza alle persone anziane non autosufficienti con decorrenza dall'esercizio 2015” che ha previsto un ampliamento di 15.000.000 € del budget regionale a disposizione delle ASL per gli inserimenti residenziali, prevedendo la possibilità di utilizzo dello stesso anche per l'attivazione di interventi residenziali alternativi, che avrebbero dovuto essere individuati da un provvedimento attuativo, previsto entro il giugno 2015, ma al momento non è ancora stato adottato.

Il complesso contesto venutosi a creare nel biennio precedente a fronte dei provvedimenti emanati e la scelta effettuata dagli organi regionali competenti di delimitare lo stanziamento della spesa e di mantenerla nei limiti degli anni precedenti per gli inserimenti residenziali, non ha impedito il mantenimento dell'obiettivo concertato tra le Aziende Sanitarie cittadine e la Città per l'incremento sul territorio cittadino dell'offerta di posti letto per persone anziane non autosufficienti mediante la concessione da parte della Città di presidi e di aree a soggetti privati. Così anche nell'anno 2015 è avvenuta l'apertura di un nuovo presidio, accreditato nel mese di ottobre, per ulteriori 140 posti letto in alta intensità.

Inoltre nell'anno 2015, a seguito dell'espletamento del relativo bando, si è proceduto alla formalizzazione del contratto di concessione dell'immobile di Via Valgioie, 39 destinato ad ospitare

una Residenza per Anziani Autosufficienti (50 posti) e di un Centro Diurno Alzheimer(16 posti), che sono state realizzate nei termini previsti e che al momento sono in fase di apertura.

Per quanto concerne l'attività di accreditamento istituzionale dei presidi socio-sanitari ex D.G.R. 25/09, recepita dalla D.G.C. 2009 06921 del 27.10.2009, durante l'esercizio 2015:

- si è proceduto nei percorsi di verifica inerenti alcuni tra i requisiti qualitativi previsti dalla precitata D.G.R. 25/09, individuati in sede di Commissione Accreditamento Comune - AA.SS.LL., per le strutture destinate a persone anziane non autosufficienti accreditate sul territorio comunale. A tal fine la Commissione d'accreditamento con l'inserimento dei nuovi Presidi autorizzati ed accreditati in questi ultimi anni ha provveduto alla richiesta di revisione dei documenti quali Carta dei Servizi e Regolamento anche ai Presidi già esistenti e all'aggiornamento dei dati presenti nella precedente versione della Rubrica dei Presidi. Tale Rubrica rivista ed aggiornata e predisposta in versione on line è una delle la testimonianze del lavoro svolto e che ancora si sta svolgendo per strutturare e consolidare il sistema di cure e di assistenza sempre più vicino ai bisogni del cittadino. Nella Rubrica sono presenti le schede relative ai Presidi compresi nell'Albo fornitori di servizi residenziali per Anziani. L'elemento innovativo di questa nuova stesura è la possibilità per ogni singolo Presidio di accedere direttamente alla propria scheda e di modificarla ed arricchirla ogni qualvolta se ne presenti la necessità. E' compito degli Enti accreditanti validare i dati inseriti e renderli visibili on line.
- si sono definite, insieme alla competente Commissione comunale di Vigilanza, le azioni di monitoraggio del percorso di possibile trasformazione in regime definitivo dei presidi autorizzati in regime transitorio, vincolati ex punto 23 C della D.G.R. 25/09 e s.m.i., passaggio indispensabile per mantenere la condizione di presidi accreditati, in vista della scadenza del differimento dei termini prevista nel corso dell'anno 2015;
- si è seguita la cessazione dell'attività di un presidio sul territorio cittadino con il successivo trasferimento degli ospiti in altre strutture: il presidio, gestito da privati è stato chiuso in attuazione di un provvedimento della Commissione di Vigilanza dell'ASLTO1 nel mese di marzo 2015
- la Commissione d'accreditamento impegnata dal lavoro di perfezionamento e mantenimento degli strumenti amministrativi e gestionali, individuati dalle precedenti norme e dai nuovi atti regionali (D.G.R. 85/2013 e s.m.i.) in materia di Piano Tariffario e dalle verifiche sull'applicazione da parte dei fornitori di Servizi Aggiuntivi comportanti la richiesta di extratariffe, per governare i rapporti convenzionali in essere e quelli di nuova attivazione sia dei presidi accreditati dalla Città (ai quali si aggiungono le R.S.A. a gestione A.S.L., direttamente accreditate dalla Regione), sia di quelli sul territorio regionale, accreditati dalle Aziende Sanitarie competenti per territorio. L'insieme dei presidi accreditati compone un Albo regionale, continuamente aggiornato, a disposizione dei cittadini per consentire l'effettivo esercizio del diritto di scelta e di informazione.

Al 31/12/2015 risultano in convenzione con la Città di Torino:

35 presidi in Torino;

284 presidi nell'ambito della Regione su 477 accreditati.

Per quanto riguarda le strutture convenzionate, nel corso dell'esercizio 2015, in attuazione delle deliberazioni regionali (D.G.R.85/2013 e s.mi.), le attività compiute hanno agito sulla predisposizione dei contratti tra AA.SS.LL/Comune di Torino e presidi residenziali socio - sanitari per l'erogazione delle prestazioni di media ed alta intensità assistenziale a favore di anziani non autosufficienti.

Come si è detto, l'applicazione del nuovo Piano Tariffario (D.G.R.85/2013 e s.m.i.) ha comportato per i cittadini/Comune l'aumento della quota socio assistenziale di retta per coloro che hanno un livello di Alta intensità.

Il Servizio è stato impegnato, anche nel corso dell'anno 2015 (in applicazione del Piano Tariffario - DGR/85 e s.m.i.), al mantenimento e all'aggiornamento dell'applicativo in uso con le tariffe e con il calcolo degli aumenti suddivisi per step laddove previsti (ultimo step decorrenza 1/3/2015), in particolare ha dovuto tener conto dell'applicazione diversificata, degli step, avvenuta in alcuni territori fuori Torino da parte dell'ASL di competenza. Ciò ha comportato la revisione di molte pratiche e la predisposizione di più comunicazioni di variazione tariffa agli utenti in corso d'anno oltre a quelle specifiche per il mese di dicembre 2015 che riportano sempre una diversa quota di reddito a carico del cittadino, in attesa della definizione del successivo Piano Tariffario per il Biennio 2016-2017.

Anche per gli interventi residenziali è stato necessario richiedere a tutti gli utenti la produzione dell'Isee che, in applicazione dei provvedimenti regionali, è stato utilizzato al fine di definire le soglie di accesso e per effettuare le opportune verifiche e simulazioni rispetto alle ipotesi formulate dal tavolo tecnico regionale per il calcolo della partecipazione.

SERVIZIO DISABILI

Le trasformazioni demografiche e socio-economiche caratterizzano l'attuale scenario torinese secondo alcune direttive:

- un elevato tasso di invecchiamento della popolazione che si combina con un'alta percentuale di anziani che vivono da soli;
- l'atomizzazione dei nuclei familiari;
- una significativa crescita della domanda anche legata:
 - all'aumento dell'aspettativa di vita di persone con gravi disabilità permanenti;
 - all'aumento della sopravvivenza a gravi patologie invalidanti, congenite o acquisite;
 - alla presenza di fattori multiproblematici che si innestano in una condizione di insufficienza mentale;
 - alla contrazione delle risorse in ambito scolastico che portano all'uscita prematura delle persone che necessitano di appoggio;
 - il contesto specifico della grande città dove si condensa la presenza di fasce di disagio che spesso comporta, quale conseguenza, problematiche di tipo relazionale e comportamenti problematici, non necessariamente collegati alla malattia mentale;
 - la crisi economica e la conseguente contrazione delle opportunità occupazionali che colpisce particolarmente tutte le persone fragili le quali, di conseguenza, si rivolgono per un sostegno ai servizi sociali.

Negli ultimi anni si è sempre più sviluppato un lavoro di analisi dei bisogni e di sviluppo di politiche che sostengano una evoluzione del welfare. In particolare il confronto con il terzo Servizio e l'associazionismo ha portato ad elaborare delle strategie e delle linee di intervento innovative.

Per promuovere un sempre maggior protagonismo delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle persone significative di riferimento occorre, in coerenza con il principio di sussidiarietà, creare nuove sinergie tra i diversi soggetti che gestiscono servizi e le molteplici associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e del volontariato.

La rivisitazione dei servizi esistenti ha portato ad orientarne la progettazione verso una nuova logica di apertura finalizzata all’organizzazione di attività con la partecipazione e la presenza di soggetti diversi non necessariamente appartenenti agli ambiti specialistici della disabilità. La presenza all’interno ed all’esterno dei servizi di forze dell’associazionismo e del volontariato può costituire la base per un rafforzamento dell’impegno degli operatori professionali e per offrire alle famiglie nuove opportunità.

E’ inoltre necessario perseguire la costante ricerca dell’appropriatezza degli interventi, il che significa svolgere una attività continua di verifica, di monitoraggio e di riprogettazione al fine di rendere i progetti individuali sempre più aderenti all’evoluzione delle persone, delle loro condizioni di salute e dei loro nuclei di riferimento.

Il sistema dei servizi

La strategia che consente una corretta definizione degli interventi da attivarsi è costituita dall’assunzione di un approccio alle problematiche delle persone considerando prioritariamente il bisogno e non la tipologia specifica di disabilità, con la valorizzazione delle potenzialità del singolo e del suo contesto di vita.

Per quanto attiene i percorsi di analisi della domanda e di definizione delle possibili risorse la convenzione con le Aziende Sanitarie Locali torinesi (approvata con D.G.C. del 2007/07715/019 del 13 novembre 2007 e prorogata con successivi atti deliberativi sino al giugno 2016 – da ultimo con D.G.C. 2015/07243/019 del 22 dicembre 2015) prevede la condivisione secondo un quadro programmatorio congiunto che individua quale prioritari gli interventi di domiciliarità, volti al mantenimento delle persone nel loro contesto di vita, e l’accoglienza in servizi semiresidenziali.

Il ricorso alla residenzialità avviene solamente nei casi in cui non sia in alcun modo possibile provvedere con altri interventi (domiciliari e diurni).

Le successive proroghe sono state condivise con le AA.SS.LL.. cittadine e autorizzate dalla Regione Piemonte, nelle more della rivisitazione dell’offerta di servizi alle persone con disabilità prevista negli atti programmati regionali ed in attesa del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui verranno riformati i livelli essenziali di assistenza.

Tutte le prestazioni sono connotate dalla compartecipazione socio-sanitaria sia per gli aspetti tecnici che per quelli finanziari, fatte salve quelle a totale carico sanitario.

Le Commissioni congiunte ASL e Servizi Sociali del Comune (UMVD - Unità Multidisciplinari di Valutazione della Disabilità) operano per accogliere la domanda crescente e sempre più complessa proveniente dai cittadini disabili e dalle loro famiglie, definendo progetti individualizzati con interventi appropriati.

Dai dati sotto elencati emerge, infatti, una sempre maggiore domanda di prestazioni approvate in UMVD.

Progressione lavoro commissioni UMVD anni 2005/2015											
UMVD	ANNI										
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
NR PERSONE	2049	2496	3006	3548	3972	4424	4736	4954	5178	5423	5537
NR UMVD	2903	3645	4472	5433	6262	6911	7632	8133	7967	8309	7471
CASI NUOVI	248	299	438	444	424	473	388	283	314	352	306

L'aumento costante e significativo delle richieste di intervento si riferisce a persone in condizione di grave disabilità con problematiche sempre più complesse che necessitano di una rete di risorse diversificate, ed è in parte da attribuirsi alla presa in carico di minori gravi per problematiche socio-sanitarie ma anche alla valutazione di persone che necessitano di significativi supporti assistenziali collegati a malattie progressive ed invalidanti, condizioni post-traumatiche ed esiti di una rivalutazione clinica.

Al fine di sostenere le famiglie, evitando il ricorso alla residenzialità definitiva, sono stati potenziati in modo significativo gli interventi di domiciliarità e si è continuato nell'attivazione del servizio di pronto intervento e tregua residenziale. Occorre sottolineare l'importante contributo del sistema domiciliarità che molto spesso ha evitato il ricorso al pronto intervento residenziale.

Per quanto attiene il sistema dei servizi si è ulteriormente sviluppato il percorso di rivisitazione delle risorse esistenti orientandole verso:

- la verifica delle prestazioni erogate in relazione ai reali bisogni delle persone seguite per riformulare il progetto di servizio stesso;
- l'attivazione di nuove forme progettuali che prevedono la collaborazione attiva di singoli e di gruppi attraverso risorse non dedicate alla disabilità;
- la riconversione in servizi aperti in grado di usufruire di opportunità esterne e di condividere con altre realtà gli spazi interni;
- la creazione di sinergie tra servizi collocati in territori limitrofi.

Inoltre nel corso del 2015 sono stati attivati e/o accreditati i seguenti nuovi servizi in Città:

- tre servizi residenziali, in particolare una comunità di tipo C per persone con pluridisabilità gravi (gestore Fondazione Agape dello Spirito Santo), una comunità per disabili fisici con compromissioni relazionali (gestore Coop. Chronos del Consorzio RISO) ed una RAF di tipo B (gestore Coop. Bios)

- cinque servizi di autonomia in Torino (coop. San Donato, La Testarda, Zenith).

E' stato consolidato il progetto innovativo "Pronti ... Via" che si connota per la sua unicità ed originalità: in alcuni alloggi dati in concessione vengono supportate da Associazioni di volontariato persone in condizione di fragilità per realizzare la propria autonomia sociale, abitativa e lavorativa. Si tratta di accompagnamenti gestiti da volontari con il supporto professionale della cooperativa sociale che risulta aggiudicataria del bando assumendosi il compito di sostenere progettualmente e dal punto di vista finanziario il progetto.

Di seguito si riportano i dati relativi agli interventi erogati nell'anno 2015:

- 1115 in attività diurne (CAD, CADD, RAF diurne, centri diurni convenzionati)
- 272 interventi specialistici educativi
- 2139 progetti attivi oggetto di monitoraggio da parte degli operatori delle Aree Disabilità
- 58 progetti di supporto all'autonomia
- 1467 in attività diurne dedicate alla disabilità motoria
- 1321 in servizi residenziali
- 161 per affidamenti residenziali
- 626 interventi di Pronto Intervento e Tregua
- 8259 per il sostegno alla domiciliarità

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- 7471 proposte progettuali complessivamente validate dalle commissioni UMVD

- 306 nuove persone prese in carico
- 1165 persone hanno partecipato ai soggiorni estivi organizzati dalla Città

Il modello delle prestazioni domiciliari

Il quadro di riferimento per gli interventi domiciliari, rappresentato dalla DCC del 26 settembre 2005 “Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e socio sanitarie”, è stato oggetto in questi anni di notevoli rivisitazioni derivanti dai provvedimenti, che in sede nazionale e regionale hanno avviato processi per la regolamentazione del sistema.

Infatti, la Regione con deliberazione n. 39 del 6 aprile 2009 ha approvato il riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio sanitaria e con deliberazione n. 56 del 15 febbraio 2010 ha approvato l'estensione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza alle persone disabili e ha delineato il sistema regionale di prestazioni domiciliari.

Con DCC del 21 giugno 2010, sulla base dell'Accordo di Programma triennale stipulato il 28 maggio 2010, è stata data attuazione alla citata DGR 56/2010.

In questo ambito, le modifiche più rilevanti sono state:

- la possibilità di prevedere una varietà di modalità differenti per la gestione delle prestazioni dell'assistente familiare a seconda della disponibilità, della possibilità e della volontà del beneficiario o della sua famiglia nel gestire ed organizzare il relativo rapporto di lavoro con il coinvolgimento o meno di fornitori accreditati;
- la possibilità di introdurre, nei piani assistenziali elaborati in favore di minori, il ricorso a nuove prestazioni tramite assistenti familiari inquadrati in profili previsti dal CCNL del lavoro domestico (l'istitutore, formato per mansioni di istruzione o sostegno, ed il baby sitter per mansioni occasionali di vigilanza di bambini);
- il sostegno offerto alle famiglie affidatarie residenziali con la possibilità di usufruire di tutta la gamma di prestazioni previste;
- la definizione di forme innovative flessibili di sostegno alla residenzialità attraverso la formula dell'affidamento a singoli o a famiglie aderenti ad associazioni, rendendo possibile attivare affidamenti di più persone allo stesso affidatario;
- la rimodulazione delle fasce di intensità e dei massimali garantiti.

Il suddetto Accordo ha anche delineato le modalità organizzative per la definizione dei criteri di priorità socio sanitaria necessari per determinare l'ordine di attivazione delle prestazioni in presenza di risorse insufficienti. Il percorso di identificazione e validazione dei criteri di priorità, in base ai quali ricavare i “codici rossi”, cioè i casi da ritenere prioritari, ribadito nella proroga della Convenzione tra la Città e le ASL disposta con deliberazione della Giunta Comunale del 12 aprile 2011, è stato portato a termine ed il nuovo strumento, congiuntamente con le ASL, è stato utilizzato sperimentalmente per definire le priorità.

Con la DCC dell'11 giugno 2012 mecc. n. 2012 02263/019 sono stati riformati i criteri di accesso alle prestazioni.

Con la DGR 26/2013 “Modalità di gestione delle prestazioni domiciliari in lungo assistenza a favore delle persone non autosufficienti” la Regione Piemonte ha ridefinito tutte le prestazioni domiciliari come prestazioni aggiuntive oltre i LEA con l'unica eccezione di quelle esercitate da operatori socio-sanitari. La DGR citata ha quindi previsto che l'erogazione delle prestazioni domiciliari, in gran parte finanziate con fondi socio assistenziali, avrebbe dovuto essere oggetto di accordi tra gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali e le A.S.L.

Su indicazione del Consiglio Comunale la Città ha adito la giurisdizione amministrativa per contestare i contenuti della citata DGR e segnatamente la trasformazione in prestazioni unicamente sociali degli interventi prima compresi nei LEA.

Con sentenza n.154 del 29 gennaio 2015 il T.A.R. Piemonte ha accolto il ricorso presentato contro le deliberazioni regionali succitate, annullando gli atti impugnati nella parte in cui venivano qualificate come “extra LEA” le prestazioni non professionali di assistenza tutelare alla persona fornite da persone diverse dall’operatore sociosanitario, con conseguente mantenimento del 50% del loro costo a carico del Servizio sanitario.

Per garantire la continuità delle prestazioni di lungo assistenza per persone non autosufficienti ed evitare interruzioni di servizi in attesa della pronuncia del Consiglio di Stato avanti il quale la Regione Piemonte ha impugnato la sentenza di primo grado, con successivi accordi Città-AA.SS.LL. recepiti con atti deliberativi sono stati approvati differimenti, da ultimo al 30 giugno 2016, della scadenza dell’Accordo con i fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e sanitarie di cui alla Sezione C dell’Albo Fornitori e confermata la vigenza dell’elenco delle Agenzie per il Lavoro qualificate per la somministrazione di lavoratori domestici.

Raccordi per la formazione professionale ed il lavoro

Si sono potenziati i rapporti di collaborazione con gli Enti di formazione (ENGIM, ENAIP, IAL) e con il C.P.I. della Città Metropolitana (ora Agenzia Piemonte Lavoro). Quest’ultima ha creato una modalità di lavoro che vede al centro di tutti i diversi interventi la persona, per dare continuità ed unicità ai percorsi di apprendimento e mantenimento delle abilità di tipo formativo e lavorativo acquisite. Si sono strutturate modalità di raccordo anche con le Circoscrizioni referenti delle persone con progetti di inserimento lavorativo.

E’ stato inoltre proseguito il nuovo percorso di integrazione per le persone che risultano al momento non occupabili sviluppando il progetto denominato “Ci sono anch’io: utili esperienze” deliberato il 26 febbraio 2013, anche grazie all’integrazione con il mondo dell’associazionismo. Dopo aver definito tutti i presupposti amministrativi necessari per l’avvio del progetto, si è sviluppata la ricerca di associazioni di volontariato, enti di promozione sportiva, artigiani, biblioteche ed altre realtà presso i quali realizzare gli inserimenti. Nel corso del 2015 sono proseguiti i 22 progetti già iniziati e ne sono stati attivati altri 21 di cui 8 dai Servizi territoriali circoscrizionali, nell’ambito di interventi educativi a gestione diretta, e 13 per persone già inserite in presidi diurni o residenziali, come estensione delle progettazioni già in corso.

Nuove opportunità per l’integrazione in ambiti di normalità

Sin dall’anno 2011 è stato attivato un processo di raccordo tra tutti i servizi diurni, denominato “Progetto Rete”, finalizzato a creare un contesto di conoscenza e di scambio che potesse generare nuove modalità di collaborazione. Tale processo è stato mantenuto ed ulteriormente incrementato anche nel 2015, sempre impostato su due filoni specifici:

- l’integrazione per attività (la messa a disposizione di attività nelle quali integrare persone provenienti da altri presidi diurni)
- la messa a disposizione di spazi ed attrezzature (da far utilizzare ad altri presidi che ne necessitavano per la loro progettazione).

E’ stato anche previsto lo svolgimento di attività “in rete” da parte dei gestori accreditati cui è stata affidata l’organizzazione e la gestione dei soggiorni estivi per persone con disabilità: infatti, sia

durante lo svolgimento dei soggiorni, sia in città durante l'anno, le organizzazioni che hanno gestito almeno un'iniziativa hanno programmato e svolto attività rivolte ai partecipanti ai soggiorni ed al territorio.

Inoltre, durante l'anno alcuni servizi diurni hanno collaborato per la creazione di un sito denominato "Partecipa e Condividi" che tutti i servizi possono utilizzare per fornire informazioni e proporre o chiedere collaborazioni.

In accordo e con la collaborazione delle associazioni aderenti al Gruppo Partecipato Disabili sono stati attivati incontri formativi/informativi rivolti agli affidatari diurni di minori e adulti disabili anche al fine di far conoscere le risorse esistenti e creare raccordi e sinergie con le opportunità offerte dai presidi ed associazioni operanti in città.

Albo Prestatori di Servizi socio-sanitari per persone disabili - sezione B (accreditamento istituzionale)

A fronte dell'esigenza di ampliare le offerte disponibili, valorizzare la capacità imprenditoriale dei gestori, mantenere elevato il livello di qualità delle prestazioni offerte garantendo continuità e progettualità flessibili, si è proseguito nella gestione del consolidato processo di accreditamento istituzionale di presidi e servizi socio sanitari, definito attraverso le deliberazioni della Giunta Comunale del 26 novembre 2002 (n. mecc. 09746/019) e del 5 agosto 2003 (n. mecc. 06283/019).

La Commissione Interistituzionale di Accreditamento ha operato nel quadro definito dalla DGR 25 del 14 settembre 2009 con cui la Regione Piemonte ha individuato i requisiti e le procedure per l'accreditamento istituzionale dei presidi soggetti ad autorizzazione al funzionamento. Successivamente la DGC del 10 novembre 2009 ha recepito la deliberazione regionale, integrandola nell'ambito della disabilità con quanto previsto dal vigente sistema Comune/ASL torinesi, che regola i criteri, i livelli di intensità e le tariffe previste per l'iscrizione all'Albo fornitori, sezione B.

In vista della scadenza al 31 dicembre 2015 dell'iscrizione all'Albo, sono state svolte le procedure necessarie per verificare la permanenza dei requisiti di qualità in capo a tutti i gestori dei 220 presidi già iscritti, al fine di confermare l'iscrizione all'Albo fornitori Sez B per il triennio 2016 – 2018.

L'andamento dei presidi diurni e residenziali iscritti all'Albo degli ultimi dieci anni è rappresentato nella tabella seguente:

ANNO	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
DIURNI	42	49	52	56	57	57	58	57	60	57
RESIDENZIALI	115	127	125	142	148	150	151	158	144	163
TOTALI	157	176	177	198	205	207	209	215	204	220

Seppure non si richiedano gli stessi standard qualitativi, i presidi non iscritti all'Albo Prestatori dei Servizi socio sanitari per persone con disabilità sono stati comunque oggetto di attenzione. E' proseguito il lavoro di approfondimento sulle situazioni di persone inserite in presidi per anziani (accreditati sez. A dell'Albo) e parallelamente è stata avviata, in condivisione con i servizi sociali circoscrizionali e con i referenti delle ASL, la revisione delle situazioni di persone ultra65enni inserite all'interno di presidi per disabili. Viene ribadita la scelta, espressa anche nella convenzione Città-AA.SS.LL., di ritenere appropriata la permanenza delle persone con disabilità ultra 65enni in

presidi a carattere familiare iscritti alla Sez B dell’Albo, dove hanno trascorso lunga parte della loro vita, finchè le condizioni e le esigenze sanitarie divengano tali da richiedere il trasferimento della persona in una struttura ad alta valenza sanitaria.

Progetto Qualità.

Nel corso del 2015 con la supervisione del Servizio Controllo di Gestione ed in accordo con le AA.SS.LL. sono state svolte le procedure e definiti strumenti e modalità operative necessari per inserire il procedimento per l’accreditamento e l’iscrizione alla Sez B dell’Albo fornitori di servizi e presidi socio sanitari per persone con disabilità nel Sistema di Gestione della Qualità certificato della Città.

Percorso di formazione ICF

Per proseguire e rafforzare le competenze degli operatori (AS, educatori, istruttori assistenziali) che negli anni passati avevano frequentato dei corsi ICF, si è avviato un percorso, con la collaborazione della SFEP, inerente la sperimentazione del modello ICF nei servizi sociali circoscrizionali. La formazione è stata condotta in collaborazione con i referenti sanitari (2 infermieri) delle Commissioni UMVD delle ASL, che insieme agli operatori delle aree disabilità si sono recati nelle strutture individuate per la sperimentazione.

L’attuazione del progetto formativo si è sviluppata alternando una metodologia didattica di aula (presso la SFEP) con un percorso sperimentale nelle specifiche sedi territoriali con il supporto dei tutor esperti. Sono stati coinvolti 3 operatori dell’Area Disabili per ogni territorio, con l’obiettivo di iniziare a sperimentare l’uso dell’ICF nella prassi operativa.

Servizio Educativo Disabilità Sensoriali

Con D.D. della Direzione Generale n. 2014 43633/066 il “Servizio Educativo Disabilità Sensoriali” è stato trasferito dalla Direzione Cultura, Educazione e Gioventù alla Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie con decorrenza 1 ottobre 2014. Il Servizio si avvale di un sistema di fornitori accreditati per la realizzazione di interventi educativi personalizzati a scuola e nei contesti di vita abituali volti a favorire lo sviluppo della massima autonomia possibile e la comunicazione per minori con sordità grave e gravissima, cecità totale o parziale e ipovedenti gravi.

Nel corso del 2015 sono stati seguiti 102 minori disabili sensoriali, di cui 28 ciechi o ipovedenti gravi e 74 sordi.

Gli utenti di età 1-5 anni autorizzati dalle Commissioni UVMD Minori sono stati 40 e, in base alla vigente convenzione Città/ASL, è prevista, previa rendicontazione, una compartecipazione delle ASL al 50% del costo del servizio.

Servizi a gestione diretta: processo di riorganizzazione e riqualificazione

Considerata l’importanza di mantenere servizi a gestione diretta di buona qualità e, parallelamente, di garantire il funzionamento delle aree disabilità circoscrizionali, si è proseguito nella costante ricognizione delle risorse umane e strutturali disponibili in riferimento alle necessità. In tale direzione è continuato il monitoraggio della rete dei servizi a gestione diretta.

Anche in relazione alla contrazione di dotazione di personale complessiva, si è proceduto al superamento della RAF diurna di C.so Sicilia, accompagnando le famiglie nell'individuazione di altri servizi diurni analoghi con posti disponibili.

Particolare rilievo è stato assunto dalla prosecuzione della programmazione delle attività dei servizi diurni a gestione diretta in “rete” con gli altri presidi iscritti all’Albo prestatori dei servizi socio-sanitari per persone con disabilità.

Per quanto attiene lo specifico delle attività riabilitative ed infermieristiche, durante l’anno 2015 è proseguita l’attività da parte della Cooperativa Chronos, impresa aggiudicataria a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Particolarmente importante per il processo di riqualificazione dei servizi l’apporto del consulente sanitario, medico psichiatra in considerazione della natura intellettuale prevalente delle disabilità riscontrate tra gli ospiti dei presidi. Nel 2015 ha proseguito l’attività sulla base dell’incarico conferito in esito di procedura pubblica di selezione. La normativa regionale vigente (DGR 230 del 22 dicembre 1997, DGR 11 del 15 aprile 1998, DGR 42 del 10 giugno 2002, DGR 51 del 23 dicembre 2003) nel definire gli standard gestionali dei presidi per disabili, prevede obbligatoriamente la presenza di alcune figure professionali sanitarie, tra cui il ruolo di consulente sanitario svolto da un medico. Tale figura è stata inoltre prevista anche come supporto nella valutazione delle problematiche connesse all’attivazione e conduzione degli interventi a favore dei soggetti con problematiche composite, e delle loro reti familiari, con particolare attenzione alle persone in tutela, curatela ed amministrazione di sostegno deferite dall’Autorità giudiziaria in capo all’Assessore ai Servizi Sociali della Città.

Servizio di trasporto ed accompagnamento presso i centri diurni a gestione diretta

Il trasporto e l’accompagnamento delle persone disabili che frequentano i servizi diurni rivestono un ruolo di particolare importanza a garanzia della frequenza degli stessi da parte delle persone che, a causa della complessità e della gravità del loro handicap, non sono in grado di potervi accedere in modo autonomo, accompagnati dai familiari o con i mezzi pubblici.

Per quanto concerne il servizio di accompagnamento, nel 2015 è stata espletata l’apposita procedura per l’assegnazione del servizio per un ulteriore biennio all’impresa aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica. Da segnalare che con decorrenza dal maggio 2015 il servizio è stato oggetto di cessione di ramo d’azienda, per cui è subentrata una nuova cooperativa sociale come affidataria dello stesso.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto, è proseguito il rapporto con l’impresa affidataria, individuata a seguito di specifica procedura di evidenza pubblica.

Nel 2015 gli utenti che quotidianamente hanno usufruito di tale servizio sono stati 135 attraverso 18 linee di trasporto.

Servizio di ristorazione all’interno dei servizi diurni

Globalmente nel 2015 sono stati erogati 77.511 pasti, di cui 59.884 per gli utenti (in media 251 persone al giorno) e 17.627 per gli operatori (quindi in media 99 persone al giorno).

Il percorso di qualità del servizio di ristorazione collettiva presso i Centri Diurni comunali per persone disabili è indirizzato a garantire sicurezza e salubrità dei prodotti alimentari somministrati,

anche attraverso l'adozione di schemi dietetici bilanciati dal punto di vista nutrizionale. A tale scopo innanzitutto è proseguita la collaborazione con l'Unità Operativa Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino; grazie alla convenzione stipulata sono state eseguite 10 visite specialistiche e sono state redatte circa 125 diete personalizzate per patologie di tipo cronico o per allergie/intolleranze. Di tali diete, il 50% è rappresentato da protocolli standardizzati per le principali patologie (obesità, diabete, disfagia ecc.) mentre il restante 50% è rappresentato da vere e proprie diete individualizzate.

In secondo luogo è proseguita la collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino cui è stato affidato il servizio di controllo e sviluppo dei sistemi di qualità nei servizi a ristorazione collettiva dei centri diurni, la verifica dell'autocontrollo e la formazione del personale che opera presso tali presidi, oltre i controlli sul centro di cottura.

Percorsi socio educativi estivi.

I percorsi socio educativi estivi hanno continuato a svolgere una duplice importante funzione: costituiscono per le persone con disabilità un momento di socializzazione e di sperimentazione in un ambito differente ed allo stesso tempo rappresentano per le famiglie un periodo di sollievo.

Tale valenza era stata riaffermata in uno specifico provvedimento del Consiglio Comunale (DCC del 5 maggio 2014). Contestualmente con provvedimento della Giunta (DGC del 2 dicembre 2014) era stata rivista e delineata una nuova configurazione della sottosezione (B1) dell'Albo prestatori di servizi per persone con disabilità, riservata all'organizzazione e gestione di soggiorni per persone con disabilità ultrasedicenni ed all'inizio del 2015 sono state iscritte le Organizzazioni ritenute idonee.

Per lo svolgimento dei soggiorni nell'estate 2015, il Servizio Disabili ha mantenuto la funzione di raccordo cittadino, attraverso l'individuazione centralizzata dei Fornitori utilizzati, per la realizzazione dei soggiorni a favore delle persone inserite nei centri a gestione diretta e/o seguite dalle Aree Disabilità delle Circoscrizioni. Queste ultime iniziative, come di consueto, sono state organizzate e svolte in parte attraverso la gestione diretta, con personale e mezzi della Città. I servizi alberghieri per i soggiorni a gestione diretta sono stati individuati mediante una gara tra imprese turistiche iscritte all'Albo Fornitori della Città. Un'altra parte delle iniziative sono state svolte con una gestione indiretta, ossia mediante la selezione delle offerte formulate dalle Organizzazioni iscritte alla prima citata apposita sottosezione dell'Albo prestatori di servizi per persone con disabilità. Il Servizio Disabili ha inoltre promosso e sostenuto economicamente (come previsto nel contratto) l'organizzazione delle iniziative di soggiorno da parte dei Gestori dei presidi diurni e residenziali accreditati ed iscritti all'Albo.

Nell'anno 2015 la partecipazione ai soggiorni estivi è indicata nella seguente tabella:

Soggiorni estivi circoscrizionali	accreditati albo fornitori specifico per i soggiorni a gestione diretta	206 100
Soggiorni estivi Servizio Disabili	gestiti dai presidi/servizi accreditati per i propri utenti	860
Totale persone che hanno partecipato ai soggiorni estivi		1166

Convenzioni con Associazioni di volontariato

Nel quadro della normativa nazionale (L. 328/2000, L. 266/91), regionale (L.R. 38/94) e comunale (art. 77 Statuto) relativa al coinvolgimento delle associazioni nelle fasi di programmazione di nuovi interventi, alla promozione del loro sviluppo, anche attraverso adeguate forme di sostegno finanziario, l'Amministrazione Comunale ha stipulato convenzioni con 4 Associazioni: LA PERLA, CEPIM, DOWN con 162 utenti seguiti continuativamente nell'anno ed i Volontari della CROCE GIALLOAZZURRA che si occupano degli accompagnamenti elettorali e supportano gli eventi cittadini organizzati dal Servizio Disabili (Feste di Natale ed eventi del progetto MdR). Complessivamente, si tratta di 334 volontari coinvolti.

Inoltre, nell'ambito della disabilità fisico/motoria, continuano le convenzioni con l'Associazione di volontariato CPD (Consulta per le persone in difficoltà), con ADN (Associazione Diritti Negati), con l'associazione UILDM e prosegue il protocollo d'intesa con l'associazione di volontariato VERBA.

Realizzazione di progetti speciali

"Motore di ricerca: comunità attiva" (MdR)

Realizzato con Associazioni del privato sociale, offre alle persone disabili attività di tempo libero in contesti di forte integrazione sociale, in rete con le Circoscrizioni cittadine e le Cooperative Sociali. Nel 2015 sono state esaminate ed approvate 67 istanze per 91 proposte di attività; 6 le nuove realtà associative; più di 3.100 le persone disabili partecipanti e i volontari.

Dal 2001 hanno partecipato 184 Associazioni ed Organizzazioni no-profit per la realizzazione di 844 opportunità di integrazione (tempo libero, sportive, artistiche e culturali).

Il sito www.comune.torino.it/pass/motore consente ai cittadini di conoscere le attività ed i posti disponibili.

Si è inoltre realizzato il profilo del progetto presso il social network Facebook con l'iscrizione di 630 amici.

Nel corso dell'anno è proseguita una borsa lavoro per persone con disabilità fisica presso l'ufficio Motore di Ricerca e ci si è avvalsi della collaborazione di quattro volontari del Servizio Civile Nazionale.

Sempre nell'anno 2015 le Associazioni hanno partecipato ad una serie di eventi cittadini:

- 23 maggio giornata europea sport integrato al PalaCollegno
- 5 giugno "MeravigliosaMente in gioco GAT (Gruppo Artistico Tecnico)
- 13 giugno al 14 giugno passeggiata in joelette con l'Associazione CAI, la partecipazione di persone con disabilità motoria e di gruppi provenienti da tutta Italia e dalla Francia
- 21 giugno presentazione Dono al Papa
- 22 dicembre "Brindisi al Natale" al Pala Alpitour

"InGenio bottega d'arti e antichi mestieri"

Con sedi operative Via Montebello 28b e C. San Maurizio 14e, due spazi di esposizione e vendita per le opere d'arte e d'ingegno realizzate dalle persone disabili che frequentano i laboratori gestiti dal Comune, attraverso le Circoscrizioni, dalle Cooperative Sociali e dalle Associazioni di volontariato (www.comune.torino.it/pass/ingenio).

All'interno della bottega sono attivi:

- durante l'anno tirocini osservativi e su progetti proposti dai Servizi e tirocini formativi proposti dalle scuole superiori: 9 nel 2015
- collaborazioni con la facoltà di Architettura e Design Politecnico di Torino: 1 tesi specifica nel 2015
- 1 scambio/collaborazione con il laboratorio creativo della Fondazione Div.ergo di Lecce che impegna un gruppo di artisti con disabilità
- 3 progetti dedicati alla creazione di oggettistica in collaborazione con Associazioni ed altre Direzioni della Città ampliando le progettazioni dei laboratori.

Nel 2015 i laboratori aderenti al progetto sono stati 100.

La programmazione effettuata ha permesso di realizzare nello spazio di V. Montebello:

- 10 mostre espositive di artisti/artigiani dei servizi e del circuito professionale
- 10 stage proposti dai laboratori coinvolti e da artisti ed artigiani professionisti
- 8 vetrine d'autore, spazi espositivi a tema, integrati con la programmazione culturale della Città, ideati ed allestiti dai laboratori.

Nello spazio di C. San Maurizio, 13 mostre di Arte contemporanea, inserite nel contesto culturale della Città, percorsi realizzati in collaborazione con le scuole del territorio, con i servizi e con artisti outsider. Nel mese di novembre le mostre in programmazione sono entrate nel circuito di ContemporaryArt:

- 15 maggio in collaborazione con la Cooperativa Sociale Stranaidea per il progetto “Start Europa”, basato sullo scambio di tecniche di creazione di prodotti artistici e sulla valorizzazione attraverso arti performative, coinvolti: Olanda, Spagna, Portogallo e Italia
- 24 giugno “Una Mole di eventi”, festa di Via per San Giovanni, manifestazione organizzata in collaborazione con l’Associazione commercianti ed i giovani creativi dell’Associazione Arteria, banchetti espositivi, attività rivolte al pubblico e performance, 12 laboratori partecipanti
- 13 dicembre “15° Vetrina di Natale”, evento realizzato con i laboratori della rete InGenio e Motore di Ricerca, in collaborazione con l’Associazione commercianti e l’Associazione Arteria, con banchetti lungo le vie, intrattenimenti e performance
- “mai visti e altre storie” 14 maggio flash mob “CasettAzione”, con esposizione delle casette a Palazzo Barolo

“Torino Social Creativity”

Con la deliberazione mecc. n. 02717/069 del 18 giugno 2013 è stato approvato un nuovo filone di collaborazione strutturata tra la Direzione Cultura ed Istruzione e la Direzione Politiche Sociali che ha portato alla nascita del “Torino Social Creativity” gruppo di gestori di laboratori pubblici e privati accreditati, e di associazioni del mondo della disabilità che proporrà idee e suggestioni artistiche per la promozione degli eventi culturali della Città.

E' continuata la collaborazione per la composizione grafica delle immagini di comunicazione del Festival di Musica Classica nel mese di luglio.

Progetto Prisma (per la promozione delle relazioni di aiuto)

- Attività di accoglienza e orientamento in collaborazione con l’associazione Verba: n° 568 persone di cui 27 minori per n° 1467 interventi.
- Potenziato lo sviluppo delle reti di associazioni dello Sportello Prisma di Via Palazzo di Città 13;

- Continuato l'aggiornamento e la supervisione del gruppo di peer educators al fine di potenziare le competenze dei volontari consulenti disabili. Numero di peer educator attivi 8 di cui 4 stranieri. Hanno usufruito di questa opportunità n° 76 persone per 182 interventi
 - Progettato e avviato 1 corso di formazione specifico sulla disabilità rivolto a mediatori culturali in collaborazione con l'Associazione AMMI
 - Proseguito il servizio di counselling per le nuove tecnologie che in questi anni ha trovato gradimento da parte delle persone disabili soprattutto quelle provenienti dai Centri di Riabilitazione e dalle Scuole Superiori: n° 40 persone per 97 interventi.
 - Proseguito il servizio “Affettività, Genitorialità e Sessualità” per persone con disabilità cognitiva, offrendo attività di informazione, consulenza e orientamento: n° 121 utenti , 10 minori per n° 254 interventi; incontri di sensibilizzazione informazione n. 14
 - Proseguito il servizio “Affettività, Genitorialità e Sessualità” per persone con disabilità fisico motoria in collaborazione con l'associazione A.D.N , U.I.L.D.M., l'Unità Spinale Unipolare, il Centro Puzzle di Via Cimabue 2, l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e la Fondazione Molo: n° utenti 78 di cui 3 adolescenti minori per n° 230 interventi.
 - Proseguita l'attività di sostegno psicologico per le persone disabili fisico motorie ed i loro familiari in condizione di disagio sociale: n° 51 utenti per n° 357 interventi
 - Continuata la collaborazione con l'Associazione U.I.L.D.M. per la realizzazione del progetto “Sviluppo e promozione della cultura sulle nuove autonomie nelle disabilità fisico motorie gravi e gravissime”
 - Proseguite le attività di sostegno logistico e orientativo per l'Auto-Mutuo-Aiuto in collaborazione con il C.A.M.A.P.: avviati e consolidati 12 gruppi e 144 richieste di informazioni. Sono stati organizzati due corsi di formazione per facilitatori.
 - Consolidata l'attività di tempo libero autogestito per persone disabili fisico motorie (spazio aggregativo, di studio, di gioco, ecc..): n° 25 persone
 - Consolidate le attività del progetto Il Fior di Loto in collaborazione con l'ASL TO1 – SSD Consultori Familiari, presso il Poliambulatorio Valdese in Via Silvio Pellico n. 28, con l'obiettivo di garantire l'accesso alle prestazioni sanitarie ginecologiche anche alle donne con disabilità anche grave. N° 85 pazienti donne con disabilità anche grave
 - Consolidato lo Sportello Antiviolenza Disabili gestito in collaborazione con l'Associazione Verba. N° 13 persone seguite per un totale di 63 interventi
 - Avviato il Progetto Scuole con percorsi di contrasto agli episodi di bullismo
 - Organizzato in collaborazione con l'Associazione A.S.A.I. n° 1 corso di formazione per assistenti familiari straniere: N° 30 ore di corso, partecipanti: 55.
 - Collaborazione con Abele Lavoro per l'avvio di tirocini lavorativi per persone con disabilità fisico-motoria. N° 9 persone
 - Collaborazione con gli “Asili Notturni” e “Piccolo Cosmo” per le cure dentarie e ospitalità delle persone disabili in emergenza
 - Proseguito il Progetto Enjoy the Difference in collaborazione l'Università di Torino Facoltà di Scienze della Formazione e le Associazioni Senza Muri e Volonwrite. Consolidate le due esperienze di coabitazione tra studenti disabili e non.
 - Consolidato l'utilizzo del sito: n° 1.418 visite mensili al sito di Prisma e n° 902 al sito di Verba. N° 1.575 contatti, sulla pagina di Facebook con almeno 3/5 richieste di informazioni o di sostegno emotivo alla settimana, n° 480 follower su Twitter.
 - Avviato il Progetto di Servizio Civile per 6 giovani nel Servizio socio educativo e redazionale
 - Avviata la progettazione di un punto di prestito presso i locali dello Sportello Prisma in collaborazione con le Biblioteche Civiche
-

Servizio integrato per la disabilità motoria

- Attività di consulenza sociale ed educativa: n° 210 persone tra cittadini utenti, famiglie, operatori del pubblico e privato sociale per n° 1.050 interventi
- Monitoraggio gli inserimenti residenziali e diurni nelle strutture accreditate dal punto di vista della progettazione educativa
- Promozione nuovi modelli di servizi residenziali e diurni per la disabilità fisico/motoria: in particolare la Comunità “La Casa di Corrado” gestita dal Consorzio Riso in corso Quintino Sella 83 e il Cohounsing “Casa Dora” in Lungo Dora Voghera 134 gestito dall’Associazione “La Virgola”
- Collaborazione con la Circoscrizione 2 per l’avvio della gestione partecipata della Comunità “Officina delle Idee” di Via San Marino 10, di cui, nel corso dell’anno, si è assunta la responsabilità principale di gestione e riprogrammazione
- Monitora n. 29 progetti di “Vita indipendente” a sostegno delle persone portatrici di grave disabilità motoria, secondo quanto stabilito ed approvato dalle Linee Guida della Regione Piemonte
- Conferma, in continuità con l’anno precedente, la progettazione specifica presentata alla Regione Piemonte nell’ambito dei Bandi Ministeriali per “Sperimentazione di modelli di intervento di vita indipendente”
- Implementa la collaborazione con l’Unità Spinale Unipolare e con l’Ospedale Maria Adelaide per gli utenti residenti presso il Comune di Torino: incontri informativi, consulenza e collaborazione per reinserimento sociale.
- Avvia la collaborazione con l’Azienda Ospedaliera Regina Margherita per il progetto “Transitional Care” a favore dei giovani affetti da Spina Bifida e vescica neurologica
- Prosegue il Progetto Europeo Cross (Citizens Reinforcing Open Smart Sinergies) per la creazione di un ecosistema tra i cittadini che permetta di condividere e scambiare valori non monetari
- Organizza corsi di informatica che hanno coinvolto n° 349 persone con disabilità;
- Attività di consulenza per la stesura di curriculum lavorativi: n° 43
- Attività di consulenza agli ausili informatici: n° 41
- Attività di consulenza per le attività di motore di ricerca dedicate alla disabilità fisico motoria: n° 61
- Organizza i gruppi di soggiorno dedicati alle persone disabili fisico motorie in collaborazione con i servizi circoscrizionali
- Consolida l’esperienza triennale di 12 tirocini formativi propedeutici all’attività lavorativa per disabili motori gravi, a seguito di selezione bando pubblico: n° 5 presso la Redazione del Servizio Passepartout, n° 1 presso l’Ufficio Motore di Ricerca di Via Giulio 22, n° 1 presso Cittagòrà, n° 1 presso lo sportello Informahandicap Circoscrizione 5, n° 4 presso le Biblioteche Civiche.
- Prosegue l’attività dello Sportello cittadino InformadisAbile (1155 contatti: 819 telefonici, 303 diretti, e-mail 182 a risposte multiple, per un totale di 1502 interventi) con possibilità di accesso giornaliero per i cittadini e gli operatori che necessitano di informazioni relative alle problematiche legate alla disabilità.
- Effettua manutenzione e aggiornamento del sito InformadisAbile con 1.020 pagine totali formate da schede informative e pagine accessorie e la rotazione di 2.532 news (sito InformadisAbile, Magazine Arte e Cultura, Magazine Sport, Sezione Sordi, Rubrica Nodi Solidali). Sviluppata l’attività di comunicazione della redazione InformadisAbile mediante:
 - l’attività sul canale Facebook della pagina dell’InformadisAbile. N° 718 contatti

- sul canale Youtube la raccolta di video realizzati dall'InformadisAbile e dall'Associazione Volonwrite. N° 634
 - diffondate della newsletter dell'InformadisAbile con 294 iscritti
 - n° 3 tirocini formativi nell'ambito della comunicazione sociale per giovani affetti da Spina Bifida in collaborazione con l'Associazione Spina Bifida Piemonte
 - il magazine “Arte e Cultura” con informazioni a livello internazionale
 - il magazine “Parole per i sordi” con news e informazioni dedicate.
 - il magazine Sportivo, uno dei pochi a livello nazionale.
 - il magazine Nodi Solidali.
 - le sezioni: glossario sul sociale, guide e pubblicazioni, tempo libero e spettacoli accessibili
 - Progettazione e avvio del sito “Affettività e Sessualità”
 - manutenzione del sito InformadisAbile con particolare attenzione agli sviluppi e incrementi redazionali e tecnologici anche in relazione ai magazine (Sport, Arte e Cultura, Parole per i sordi e nodi solidali). Tale attività sono state realizzate anche in collaborazione con volontari in servizio civile e persone con disabilità fisico motoria in tirocinio formativo e di orientamento
 - Gestito e implementato il sito e la pagina Facebook del progetto Arte Plurale
 - Proseguita la collaborazione con il Centro Famiglie per la realizzazione di convegni e giornate di studio;
 - Coordinate e sviluppate tutte le iniziative di comunicazione della Direzione attraverso l'ufficio “Sviluppo ed engineering”.
 - In questo ambito si è:
 - Consolidato il progetto di ammodernamento del sito InGenio (layout grafico, contenuti e CMS)
 - Consolidato il progetto di ammodernamento del sito Affettività e Sessualità (layout grafico, contenuti e CMS). Proseguita la newsletter collegata al sito.
 - Consolidato il progetto del sito Centro Antiviolenza (layout grafico, organizzazione dei contenuti e CMS)
 - Proseguita la manutenzione il sito web e gestita la redazione dello Sportello Unico Socio Sanitario.
 - Proseguita la manutenzione e sviluppata la modalità di gestione redazionale attraverso redazioni allargate (sezione internet dell'InformadisAbile dedicata alla disabilità intellettuale, La Salute a Torino, Centro Relazioni e Famiglie, Motore di ricerca-Comunità attiva, Arte Plurale, Ingenio, Affettività e Sessualità, Centro Antiviolenza) tramite monitoraggi, supervisione e interventi formativi su temi specifici (2 incontri annuali in collaborazione con il Politecnico di Torino; 1 seminario e 1 incontro formativo rivolti ai gestori dei presidi per anziani non autosufficienti sempre in collaborazione con il Politecnico di Torino) (grafica web, stili redazionali, socialnetwork, gestione della Rubrica dei Presidi per Anziani...)
 - Progettati, sviluppati (layout grafico, organizzazione dei contenuti e CMS) e sperimentati nuovi siti direzionali (Informa Minori, Informa Anziani). Avviato primo prototipo dell'Informa Adulti e del Portale direzionale (CMS).
 - Proseguita collaborazione con l'Associazione "Volonwrite - Volontari in redazione", formata da un gruppo di giovani, anche con disabilità, coinvolti nella comunicazione sociale multimediale attraverso la partecipazione agli eventi cittadini in qualità di reporter per la rete delle associazioni aderenti al Progetto Prisma.
 - Proseguita la trasmissione radiofonica settimanale su Centodieciwebradio in collaborazione con Volonwrite e l'Università degli Studi di Torino per un totale di 37 puntate realizzate
-

- Avviata la trasmissione radiofonica Gli Indifferenti su Radio Flash 97.7 in collaborazione con Volonwrite per un totale di 20 trasmissioni realizzate
- Gestita la fornitura interpreti LIS per traduzioni in occasione di convegni o colloqui presso Servizi Sociali e concorsi
- Progetto Benessere, in collaborazione con l'associazione Verba. N° 303 persone con disabilità coinvolte per 1.118 interventi
- Continuato il servizio di accompagnamento, coordinato il progetto Punto Pass, gestendo n° 3.765 utenti, di cui 235 nuovi per n° 4.843 servizi erogati in collaborazione con Associazioni di Volontariato
- Effettuate 255 visite domiciliari per l'assegnazione di ausili per la mobilitazione, risposto a 250 richieste di consulenza per l'abbattimento delle barriere architettoniche, in base alle leggi vigenti; effettuati 20 sopralluoghi in strutture per l'organizzazione di eventi e manifestazioni per verificare l'accessibilità
- Consegnati in prestito d'uso temporaneo 15 carrozzine
- Continuato il lavoro di rete per l'assegnazione dell'ausilio "cingolo montascale" con gli uffici di medicina legale delle ASL e l'ufficio per l'abbattimento delle barriere architettoniche ex L. 13/89 dell' ATC
- Partecipato in qualità di esperti a n. 5 corsi di formazione per operatori pubblici (servizi sociali e scuole) e del privato sociale
- Organizzazione manifestazione la "Salute in Comune" presso la Palazzina della Salute di corso San Maurizio n. 4
- Gestito lo sportello di comunicazione con cittadini e l'istruttoria per il servizio di erogazione dei Buoni Taxi per 1333 persone disabili
- Effettuati 125 accompagnamenti per gli eventi del Servizio e della Città e 11 messe in strada

SERVIZIO RISORSE ECONOMICHE RIVALSE CONTROLLI INTERNI SISTEMA INFORMATIVO

Il Servizio in oggetto svolge una attività di supporto agli altri Servizi della Direzione, diventando di fatto, il punto di riferimento per chiarimenti e consultazioni per tutto ciò che concerne la procedura contabile amministrativa, giuridica relativamente al recupero crediti e la produzione di informazioni mediante la realizzazione di procedure integrate capaci di soddisfare i fabbisogni informativi della Direzione.

Il Servizio ha svolto per l'intera Direzione Centrale, le funzioni inerenti la predisposizione del Bilancio sia previsionale che consuntivo e relativi allegati.

Risorse economiche

Le attività che si concentrano nel servizio sono mirate ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse economiche a disposizione degli altri Servizi Direzionali e, in quest'ottica, la funzione "monitoraggio entrate" ha un ruolo strategico per la gestione del budget disponibile. A tale scopo si provvede alla periodica verifica dell'andamento degli incassi, monitorando il controllo delle tempistiche intercorrenti tra la presentazione delle rendicontazioni dei progetti e l'effettivo incasso.

In un periodo in cui è sempre più forte l'incertezza delle contribuzioni per le politiche sociali, sia nazionali sia regionali, l'Ufficio rileva e verifica l'andamento dei finanziamenti al fine di supportare l'attività di pianificazione e programmazione finanziaria; verifica periodicamente l'utilizzo delle

risorse assegnate ai vari servizi oltre alla loro corretta allocazione, nell’ambito delle diverse destinazioni possibili, dando l’opportunità di correggerne l’andamento.

Strumenti ulteriori di monitoraggio della spesa sono costituiti dalle rendicontazioni annuali, le cui più rilevanti sono prodotte per la Regione Piemonte e per l’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT). Oltre alle citate rendicontazioni viene stilata una tabella in cui sono contenute informazioni gestionali utili per il Controllo di Gestione denominata "Catalogo prodotti/indicatori". Tali informazioni sono gestite sulla base di 3 livelli di analisi: si parte dal primo livello in cui i dati sono inseriti in modo capillare nella griglia tabellare, sino a raggiungere la tabella al terzo livello che contiene i dati di entrata e di spesa inseriti nella rendicontazione annuale da inviare alla Regione Piemonte, creando un efficace collegamento tra le spese ed i macro servizi offerti.

A seguito della riforma della contabilità pubblica e l’avvio dell’armonizzazione contabile, l’ufficio ha seguito, per la parte di competenza di questa Direzione, la riclassificazione del bilancio nonché l’introduzione di tutte le novità relative alla contabilità potenziata introdotte dal D. Lgs 118/14 e smi.

Inoltre, tra le attività svolte trasversalmente per l’intera Direzione si evidenziano le seguenti:

- pignoramenti presso terzi. L’ufficio è incaricato di svolgere tutte le attività di ricerca e di tempestiva verifica degli eventuali rapporti debitori esistenti tra i diversi Servizi e Direzioni che dipendono dalla Direzione Politiche Sociali e il creditore eseguito al fine di predisporre la dichiarazione di terzo (positiva o negativa), (nel 2015 sono state 27), da inoltrare al S.C. Affari Legali. In caso di sussistenza di debiti della Città, l’ufficio attiva i necessari controlli sui pagamenti in corso in considerazione degli obblighi di accantonamento delle somme previste dall’art. 546 c.p.c. .
- istanze inoltrate dai fornitori per la Certificazione dei Crediti, introdotta da recenti normative fra cui spicca il D.L. 66 del 24 aprile 2014. L’ufficio, coordinando i servizi interessati, ha fatto fronte a 35 istanze certificandole sulla piattaforma telematica del Ministero dell’Economia e delle Finanze.
- monitoraggio e controllo del caricamento di tutti i documenti contabili della Direzione (circa 11.500 annue) effettuato dagli operatori sul programma di Contabilità “Tarantella”
- stesura dei provvedimenti di liquidazione. Nel 2015 sono stati prodotti 5154 atti di liquidazioni e 263 richieste di emissione reversali.
- controllo preventivo di 368 provvedimenti di impegno di spesa/accertamento di entrata e 77 deliberazioni redatte dai servizi interessati.

Inoltre l’Ufficio Cassa si occupa di introitare contribuzioni e rimborsi da parte dell’utenza che usufruisce di interventi assistenziali (5.564 operazioni nel 2015) e sovraintende l’operatività dei conti correnti bancari intestati alla Direzione Servizi Sociali (comunità alloggio, centri diurni, centri socioterapeutici ecc.).

Rivalse

L’Ufficio rivalse si occupa delle attività finalizzate al recupero dei crediti derivanti da rette arretrate non versate, prestiti, sussidi percepiti indebitamente, rimborsi rette da parte di consorzi/comuni per soggetti, minorenni e non, per i quali si è reso necessario il ricovero residenziale. L’Ufficio cura inoltre, i rapporti derivanti dalle curatele delle eredità giacenti verificandone i relativi incassi.

L’azione di rivalsa, in sintesi, è articolata nelle seguenti fasi operative:

- esame preliminare delle pratiche, con acquisizione della documentazione relativa ed eventuale ricerca degli eredi;
- comunicazione agli utenti o eredi interessati dell'ammontare del debito attraverso l'emissione di una formale intimazione di pagamento con lettera raccomandata A/R che costituisce avvio del procedimento ex l.n. 241/90 e s.m.i.;
- conseguente convocazione dell'utente presso l' Ufficio Rivalse ;
- eventuale colloquio con l'utente per concordare le modalità di recupero del credito vantato dalla Città.

In caso di esito infruttuoso del colloquio e comunque in assenza di riscontro da parte degli utenti, si procede - previa verifica reddituale e patrimoniale - con l'emissione dell'Ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910, che conclude l'attività “amministrativa” di recupero del credito e costituisce titolo esecutivo necessario all'avvio del recupero coattivo del credito in sede giudiziale, effettuato dall' Avvocatura comunale. A tal fine l'Ufficio svolge una costante attività di collaborazione con gli Uffici dell'Avvocatura che prevede l'invio di visure reddituali/patrimoniali dei debitori esecutati e la partecipazione in udienza in affiancamento all'Avvocato titolare della lite.

Nella prospettiva di rendere il servizio sempre più efficiente ed efficace, concentrando l'attenzione dell'Ufficio sui casi che maggiormente presentano una favorevole prognosi di recupero del credito, nel corso dell'anno è stata data attuazione alla delibera di Giunta Comunale n. mecc. 2013 06703/19 del 10 dicembre 2013 che autorizza il Dirigente alla radiazione dei crediti qualora sussistano i presupposti giuridico- contabili, ovvero allo stralcio dei crediti inesigibili per le situazioni di totale indigenza di debitori già segnalati dai Servizi territoriali.

Nel corso del 2015 sono state chiuse per avvenuto saldo n. 51 pratiche. Sono state emesse n. 139 nuove intimazioni e n. 49 atti ingiuntivi ex R.D. n. 639/1910. Sono stati, inoltre, inviati n. 48 atti ingiuntivi in Avvocatura per l'avvio delle procedure esecutive.

Controlli interni

A partire dal gennaio del 2015 (a seguito della nota prot. n. 2168 del 16/01/2015 che ha designato il funzionario referente per la Direzione) il Servizio ha assunto una nuova denominazione determinata dall'aggiunta della funzione relativa ai Controlli Interni. Si tratta dell'attività finalizzata alla regolarità amministrativa degli atti nella fase successiva alla loro adozione, secondo le modalità previste dal Regolamento per la Disciplina dei Controlli Interni n. 361, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 11 febbraio 2013. Il controllo di regolarità amministrativa successivo degli atti è posto in essere al fine di verificare la conformità degli atti al diritto, fornendo osservazioni e raccomandazioni ai soggetti che istruiscono e/o emanano atti con lo scopo di perseguire in collaborazione con i relativi responsabili, il miglioramento della qualità e trasparenza degli atti dell'Ente. Il funzionario individuato come Referente per la Direzione ha il compito di rapportarsi con il Servizio Controlli Interni istituito presso il Segretario Generale.

Sistema informativo

Nell'anno 2015 sono stati realizzati alcuni nuovi sviluppi volti a potenziare il sistema informativo interno ai servizi sociali e anche flussi verso altri enti esterni.

E' stata ridefinita la procedura di erogazione degli assegni di cura per consentire alle ASL di assumere la relativa competenza per gli anziani non autosufficienti.

Sono stati predisposti nuovi flussi, distinti per ogni ASL, con gli elenchi dei beneficiari degli assegni di cura la cui erogazione è stata assunta dalle ASL.

E' stata avviata con il CSI l'analisi per individuare le modifiche da apportare in GSA e nell'applicativo "Legge Turco" per il superamento della DSE e per la futura gestione dell'ISEE.

Nell'attesa degli sviluppi su GSA e sull'applicativo "Legge Turco" sono stati approntati strumenti per la gestione temporanea dei flussi da e verso l'INPS per l'acquisizione dei dati delle attestazioni e delle DSU di interesse dei servizi gestionali.

E' stata definita, in collaborazione con il CSI, il Servizio Centrale Sistema informativo, i Servizi Educativi e il Servizio Tributi, l'architettura della nuova piattaforma informatica che permetterà alla Città di dialogare con i CAAF e l'INPS in materia di acquisizione dei dati ISEE. Sono state individuate modalità di connessione tra gli applicativi gestionali (GSA e Legge Turco) e la piattaforma citata.

L'Ufficio ha supportato i vari servizi nella definizione delle ipotesi e, in particolare, delle formule sperimentate ai fini dell'individuazione dei criteri di accesso alle prestazioni.

Sono stati predisposti scarichi da GSA dei beneficiari di domiciliarità utilizzati come modello standard sul quale sono state integrate le informazioni relative ad attestazioni e DSU.

I vari elenchi sono stati resi disponibili agli uffici centrali e decentrati per l'acquisizione delle informazioni di loro competenza e sono stati infine sottoposti a trattamento da parte dell'Ufficio Sistema Informativo che ne ha curato la sintesi.

L'Ufficio ha collaborato al perfezionamento della Convenzione con l'INPS per la fruibilità telematica delle banche dati dell'INPS.

Ha inoltre avviato con l'INPS un percorso di individuazione dei servizi non previsti in convenzione, ma di utilità per i servizi sociali, per i quali è stata richiesta l'attivazione.

E' stata avviata un'interlocuzione con l'INPS per definire la competenza in merito alla valutazione dei tempi di conservazione sugli archivi dei servizi sociali dei dati acquisiti dall'INPS.

E' stata effettuata una revisione delle autorizzazioni di accesso alle banche dati INPS in attuazione di quanto previsto dalla nuova convenzione.

Sono stati attivati nuovi canali per ottenere le autorizzazioni su servizi non previsti in convenzione (DURC, Social card).

Sono state acquisite, a seguito di apposita formazione, nuove competenze in materia di elaborazione dati attraverso strumenti SAS.

Sono stati organizzati e gestiti corsi di formazione rivolti a 161 operatori dei servizi sociali sulle tecnologie dell'informazione (posta elettronica, server e rete).

E' stato potenziato il data base predisposto per il censimento delle postazioni informatiche con l'aggiunta degli alias di posta elettronica, delle share di rete e dei fax.

Sono proseguiti i raccordi con il Servizio Centrale Sistemi Informativi per l'acquisizione di materiali informatici da destinare ai servizi e agli uffici della Direzione.

E' stata revisionata la gestione del magazzino "hardware e supporti informatici".

Sono state avviate, in collaborazione con il Servizio Centrale Sistema Informativo, procedure volte all'individuazione e allo scarto di materiale hardware.

E' proseguita l'analisi per lo sviluppo della nuova piattaforma SISA della residenzialità.

E' stata avviata una collaborazione con il Servizio di Epidemiologia dell'ASL TO3 per il potenziamento dello Studio Longitudinale Torinese (SLT) e sono stati individuati i dati relativi agli interventi socio-assistenziali per popolare la Scheda SLT per il Piano Statistico Nazionale 2015.

E' stata individuata, su richiesta dei Servizi Educativi, una nuova modalità di trasmissione delle richieste di esenzione (rette, mense ecc.) dai Servizi Sociali verso i Servizi Educativi.

L'Ufficio ha affiancato e fornito supporto ai servizi interessati per la predisposizione di uno strumento di rilevazione dei PAI per anziani non auto e disabili.

Ha collaborato, inoltre, con i servizi interessati per la realizzazione di un data base per la gestione transitoria del calcolo delle integrazioni rette in base all'ISEE in attesa dell'aggiornamento o del superamento dell'attuale archivio per la gestione delle integrazioni rette.

Sono stati dati supporti per l'acquisizione di materiali donati da Save the Children alla Città per l'attivazione del progetto "Civico 0". L'ufficio ha collaborato, in particolare, per la messa in rete e la configurazione delle postazioni di lavoro.

L'ufficio ha partecipato al monitoraggio dell'avvio della nuova gestione fatture sul portale della fatturazione elettronica di cui gestisce le richieste di autorizzazione .

E' stata curata la verifica degli autorizzati alle banche dati informatizzate ai sensi della normativa sulla privacy.

E' stata avviata, in collaborazione con il Servizio Pari Opportunità e Politiche di Genere, la revisione del capitolo dedicato ai servizi sociali pubblicato nel bilancio di genere della Città.

Sono inoltre proseguiti gli sforzi per migliorare e consolidare:

- la gestione dello "Sportello Unico sociosanitario", previsto per facilitare l'accesso dei non autosufficienti alla valutazione sociosanitaria e dell'agenda informatizzata, condivisa tra le ASL e i servizi sociali della Città, per la gestione integrata delle prenotazioni delle istruttorie sociali e sanitarie (visita domiciliare e geriatrica). Sono stati garantiti i necessari supporti, compresa la formazione per il personale interessato, per l'avvio dello screening sociale anche in occasione dell'apertura di nuovi sportelli.

- l'applicativo previsto per la gestione della Cassa, che è stato condiviso in Via sperimentale con tutti i servizi interessati;

- è proseguita l'attività di dematerializzazione dei fascicoli di utenti deceduti soli con il coinvolgimento dei servizi decentrati dopo aver individuato criteri e strumenti di estrazione dati (in collaborazione con i Servizi decentrati, il CSI, l'Archivio Storico e il Servizio Centrale Sistema Informativo) finalizzati ad attivare procedure di scarico e di campionatura della documentazione storica.

E' proseguita, inoltre, la collaborazione con:

- l'ufficio Statistica per l'individuazione e l'elaborazione di indicatori da destinare alla pubblicazione per l'Annuario Statistico;
- la Regione Piemonte per il perfezionamento dei flussi relativi agli affidamenti di minori e ai minori inseriti in presidio;
- la Regione Piemonte per approfondimenti in merito alla rilevazione dei dati finalizzati alla stesura della relazione annuale di rendicontazione;

- Il “Centro Einaudi” ai fini della predisposizione dei dati sui servizi sociali da pubblicare sul “Rapporto su Torino”.
- Il Servizio TARSU per la gestione delle casistiche, relative all’esonzione della TARSU/TARI, trattate manualmente;
- altri enti (ATC, Agenzia delle Entrate, Direzione Lavoro, ACI) per la consultazione e l’attivazione di archivi informatizzati.

SERVIZIO CONCESSIONI

Il Servizio Concessioni svolge un ruolo di coordinamento logistico e di supporto rivolto ai Servizi della Direzione per quanto riguarda la valorizzazione, la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare di afferenza della Direzione.

In relazione agli obiettivi preposti, questo Servizio ha pertanto prestato la propria specifica consulenza a tutti i Servizi gestionali della Direzione.

In modo particolare collabora con il Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale nell’ambito del Nucleo di Valutazione Tecnica istituito con determinazione dirigenziale mecc. 2014 42077 del 27 maggio 2014 relativamente alle attività di verifica sullo stato manutentivo dei locali dati in affidamento ad Enti del privato sociale. Compete, altresì, l’assistenza, per ciò che concerne principalmente gli aspetti tecnici e patrimoniali, nella redazione degli atti amministrativi necessari alle procedure di concessione/messa a disposizione di locali.

Inoltre, questo Servizio ha operato congiuntamente ad altre Direzioni, in particolare alla Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde, alla Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo, alla Direzione Territorio e Ambiente, alla Direzione di Staff Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti, alla Direzione di Staff Partecipazioni Comunali, nonché alla Direzione Servizi Tecnici per l’Edilizia Pubblica.

E’ altresì costante il raccordo con le Aziende erogatrici di servizi (IREN Servizi/IREN Mercato, A.M.I.A.T., ENI Gas, AES Torino, S.M.A.T., ecc.) al fine di ottimizzare le modalità e la tempistica di realizzazione degli interventi.

Valorizzazione e ampliamento del patrimonio immobiliare

Nel corso d’anno si è provveduto ad effettuare quanto sotto riportato.

- Bandi di concessione fabbricati
 - Collaborazione al perfezionamento della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla concessione dell’immobile sito in Via Valgioie 39 all’Ente risultato aggiudicatario e predisposizione degli atti prodromici alla stipulazione del conseguente contratto;
 - A seguito dell’espletamento della procedura di gara a cura del Servizio gestionale competente, approvazione provvedimento di messa a disposizione all’Ente risultato aggiudicatario di C.so Lione 54 e Via Refrancore 28/7.
- Nuove concessioni/convenzioni e rinnovi con Enti ed Associazioni (predisposizione disciplinari)
 - Via Foligno 2
 - Via San Marino 10 (Cooperativa C.I.L.T.E.)
- Nuove utilizzazioni/rientro in possesso
 - Via Ghedini 6: rientro nella disponibilità dell’immobile a seguito di completamento della ristrutturazione di porzione dello stesso.

- P.zza Massaua 18: avvio verifica tecnica dell'utilizzabilità della struttura finalizzata all'implementazione del Progetto Emergenza Freddo 2015-2016.
- Acquisizione nuovi immobili
 - Via Anselmetti 67
 - Via Bologna 72
 - Via Trana 3/A (locali siti all'interno del complesso di C.so Francia 73 – ex Istituto Prinotti)
- Dismissioni
 - Via Buscalioni 17 (3 unità immobiliari)
 - Via Buscalioni 21 (1 unità immobiliare)
 - Via La Salle 14 (3 unità immobiliari)
 - Via Monte di Pietà 23 (1 unità immobiliare)

Progetti strategici

- Istituti Bricca - Carlo Alberto: approvazione modifica contratto di comodato e successiva consegna dei locali ristrutturati del II Lotto dell'Istituto Carlo Alberto all'ASL TO2 attraverso specifica collaborazione con il Servizio Vigilanza, Sicurezza, SFEP e Servizi Sociali, l'Area Patrimonio, i Servizi Tecnici e l'ASL TO2.
- Raccolta documentazione tecnica relativa agli immobili di competenza della Direzione per implementazione banca dati agli atti di questo Servizio.
- Perfezionamento raccolta documentazione tecnica relativa agli immobili di cui al punto precedente in collaborazione con l'Ufficio Sicurezza D. Lgs. 81/2008 - Servizio Prevenzione per creazione banca dati in adempimento al nuovo Regolamento Prevenzione Incendi e invio della documentazione stessa al competente Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale.
- Ricerca e conservazione della documentazione relativa alle polizze fabbricati e alle fidejussioni cauzionali degli immobili di afferenza della Direzione, dati in concessione ad Enti a ciò obbligati.
- Perfezionamento pratica C.P.I. relativa al complesso edilizio di Via S. Marino 10 tramite l'invio ai Servizi Tecnici competenti dei rilievi effettuati in collaborazione con l'Ufficio Sicurezza D. Lgs. 81/2008 - Servizio Prevenzione con riferimento alle realtà associative presenti all'interno del citato edificio.
- Verifica registri inventari beni mobili relativi alle strutture di afferenza della Direzione.

Attività di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di afferenza della Direzione

- Monitoraggio complessivo, svolto in collaborazione con i Servizi competenti di altre Direzioni, dell'intestazione delle utenze in capo agli Enti gestori di immobili di proprietà comunale dati in concessione o convenzione ed eventuale recupero delle spese pregresse.
- Richieste di manutenzione ordinaria e programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria per i beni immobili facenti capo alla Direzione.
- Monitoraggio interventi tecnico-amministrativi sui fabbricati per evidenziare le relative criticità con il coinvolgimento dei Servizi Tecnici competenti e di IREN Servizi.
- Collaborazione fornita nel corso delle procedure di gara predisposte dall'Area Appalti ed Economato per l'affidamento dei servizi di pulizia richiesti all'interno delle unità immobiliari attribuite alla responsabilità della Direzione.

Altre attività

- Collaborazione con il Servizio Promozione della Sussidirietà, Salute e Famiglia e con gli altri Servizi gestionali della Direzione rispettivamente competenti nella predisposizione

delle istruttorie relative alle concessioni di locali ad Enti del Terzo Servizio da approvare in sede di Gruppo di Lavoro Interassessorile.

- Aggiornamento degli elenchi delle strutture in carico alla Direzione ed alle Circoscrizioni.
- Collaborazione con i Servizi competenti nella gestione delle situazioni di emergenza verificatesi nel corso dell'anno a favore dei soggetti più deboli. In particolare, l'Emergenza Freddo attraverso il supporto agli Enti gestori per l'allestimento dell'area di accoglienza presso il Parco Mario Carrara "Pellerina", P.zza Massaia 18 etc., l'incremento dei posti letto in strutture già utilizzate come case di ospitalità notturna e la ricerca di nuove collocazioni.
- Gestione del parco auto in carico alla Direzione.
- Polizze Assicurative: pratiche di sinistri R.C./infortuni
- Gestione e aggiornamento inventario dei beni mobili, arredi, attrezzature della Direzione.
- Richieste di fornitura e manutenzione di arredi, attrezzature, materiale antinfortunistico e D.P.I., materiali di consumo relativamente agli Uffici della Direzione ed ai Presidi in carico alla stessa.
- Gestione del servizio di manutenzione dei fotocopiatori ed apparecchiature varie dislocati negli uffici della Direzione e delle strutture ad essa collegate.

AREA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Le principali attività espletate dall'Area Edilizia Residenziale Pubblica nell'anno 2015 possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- Incremento del patrimonio di edilizia pubblica, attraverso l'acquisto di alloggi e convenzionamenti con gli operatori privati;
- Sostegno alla locazione privata attraverso l'erogazione annuale di un fondo a circa 6.000 famiglie;
- Incentivi e garanzie ai proprietari e contributi agli inquilini attraverso l'immobiliare sociale comunale Lo.C.A.Re., per agevolare la stipula di un contratto di locazione da parte di famiglie in emergenza abitativa;
- attuazione del Fondo Salva Sfratti, iniziativa innovativa finanziata dal contributo delle Fondazioni Bancarie torinesi, volto a bloccare l'esecuzione dello sfratto a carico di nuclei morosi incolpevoli nel patrimonio privato, attraverso la rinegoziazione del contratto, la parziale copertura della morosità pregressa, il sostegno dell'inquilino e la garanzia del pagamento dei futuri canoni al proprietario, che ha rinunciato alla procedura di sfratto;
- Assegnazione degli alloggi di edilizia pubblica;
- Accoglienza temporanea per le famiglie in emergenza abitativa;
- Revoca dell'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica, nel caso di perdita dei requisiti di legge;
- Gestione dell'Osservatorio sulla condizione abitativa in Torino;
- Promozione di progetti di housing sociale, realizzati in partenariato con soggetti del terzo Servizio, fondazioni bancarie, investitori privati;

Si rappresenta qui di seguito il rendiconto analitico di tali attività, per l'anno 2015, relativamente a ciascun Servizio dell'Area.

Attività di Social Housing

Sono in carico al Direttore i programmi di Social Housing avviati dal 2007 al 2009 dall'Area Edilizia Residenziale Pubblica.

Sui temi dell'housing sociale sono da tempo in corso riflessioni e sperimentazioni nella maggior parte dei paesi europei che aprono spazi sia a forme di intervento di una finanza "etica", disponibile ad investimenti immobiliari con rendimenti non speculativi, bilanciati da garanzie e agevolazioni pubbliche, sia a forme di gestione socio-immobiliare con attese di remunerazioni "etiche".

In un contesto di questo tipo i possibili attori diventano: il Terzo Servizio, le Fondazioni bancarie, i grandi investitori, attraverso forme di "finanza etica", mentre i Comuni assumono il ruolo di promotori, registi e garanti degli interventi da realizzarsi.

Per i Comuni diventa in questo senso importante realizzare una buona integrazione tra politiche per la casa, politiche socio assistenziali e politiche urbanistiche, queste ultime possono infatti concorrere in maniera determinante a creare un quadro di convenienze economiche tali da attrarre capacità finanziarie e gestionali private per la realizzazione di abitazioni sociali in locazione, attraverso specifiche varianti al piano Regolatore, sconti sugli oneri di urbanizzazione, incentivi volumetrici per gli interventi meritevoli, priorità nella concessione di aree, obblighi nelle convenzioni per le aree.

Si indicano qui di seguito alcuni progetti, inseriti nel "Programma per la sperimentazione di interventi di social housing tramite casi pilota" e finalizzati agli obiettivi di cui sopra che hanno trovato realizzazione nell'anno 2015:

Residenze temporanee:

Sono proseguite a pieno regime le attività delle residenze temporanee avviate nel corso di questi anni. Presso l'albergo sociale Sharing di Via Ribordone n. 12 sono state ricoverate, nell'ambito del contratto di servizio convenzionato, n. 104 nuclei familiari in emergenza abitativa, per il periodo necessario al reperimento di un alloggio sociale idoneo, e n. 14 nuclei sgomberati a seguito di ordinanze contingibili e urgenti, per un totale complessivo di n. 428 persone e per un tempo medio di ospitalità di circa 46 giorni per nucleo. Nel mese di settembre è stata inaugurata nel quartiere di San Salvario, la seconda residenza temporanea di "Luoghi Comuni" in Via San Pio V n. 11, realizzata dall'Ufficio Pio e dal Programma Housing della Compagnia di San Paolo, per offrire soluzioni abitative per un periodo limitato (massimo 18 mesi), con applicazione di tariffe a canone calmierato, a persone che vivono una fase transitoria di vulnerabilità sociale ed economica, famiglie in emergenza abitativa, lavoratori in trasferta e/o in formazione, city users e visitatori occasionali. La residenza è costituita da 24 alloggi (5 monolocali, 8 bilocali, 1' trilocali ed 1 quadrilocale, per un totale di 80 posti letto), spazi comuni (cucina comune, lavanderia, sala polivalente), attività aperte all'esterno (ludoteca, locali commerciali). Nell'ambito dell'accordo a suo tempo stipulato per la prima residenza temporanea "Luoghi comuni" di Via Priocca n. 3 (ex Piazza della Repubblica n. 14), realizzata dal Programma Housing e Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, è stato sottoscritto, con l'Ufficio Pio, specifico Protocollo di Intesa per la messa a disposizione a favore della Città, con applicazione di tariffe agevolate, nella residenza di Via Pio V n. 11, di n. 2 unità abitative da destinare all'ospitalità di nuclei in emergenza abitativa nell'ambito dei Progetti Abitare.

Residenze collettive social

Nell'ambito delle attività derivanti dalla sottoscrizione di due protocolli di intesa, con la Regione Piemonte e gli operatori privati interessati, proseguono i lavori di ristrutturazione dell'immobile concesso in comodato d'uso gratuito alla società Co-Abitare srl, per la realizzazione della residenza collettiva "Cascina Filanda", strada del Meisino 55/9, mentre sono stati ultimati i lavori previsti per la residenza collettiva sociale Housing Giulia di Via Cigna n. 14/L (ex Via Cottolengo n. 26), inaugurata nel mese di dicembre 2015. La residenza è costituita da 48 unità abitative da 2, 3, 4 posti

ciascuna, completamente arredate, con spazi di accoglienza comuni, destinate in parte al mercato (RT1 – studenti universitari, lavoratori in trasferta, turisti, persone in momento disagio abitativo) e in parte a soggetti fragili provenienti dal circuito dei servizi sociali (RT2 – giovani adulti, adulti in difficoltà a causa di eventi spiazzanti, genitori soli con figli minori, disabili), fino a un massimo di 18 mesi. La selezione dei beneficiari dei posti letto destinati all'inclusione sociale (RT2) è stata attribuita, dal Protocollo di Intesa regionale sottoscritto, ad una Commissione costituita da rappresentanti del Comune (Area edilizia residenziale pubblica e del Servizio adulti in difficoltà), delle Asl cittadine To1 e To2, dell'impresa sociale Co-Abitare, gestore della struttura.

Sono stati approvati inoltre approvati, in esecuzione del succitato Protocollo di Intesa regionale, il Disciplinare della Commissione per la selezione dei beneficiari dei posti letto (circa 23 posti) destinati all'inclusione sociale (RT2) e la Convenzione per la gestione, sottoscritta con il gestore della residenza collettiva, l'impresa sociale Co-Abitare.

E' rimasto invariato il Piano Comunale per il Social Housing con le residenze temporanee "Women Creating Safe Spaces" di Via San Secondo 70, gestita dall'Associazione Y.W.C.A. – U.C.D.G. Unione Cristiana delle Giovani, la residenza "Don Orione Housing (D'ORHO)" di corso Principe Oddone 22 gestita dalla Caritas Diocesana di Torino, la residenza "Spazi di vita" di Via Priocca 17 gestita dalla Fondazione Agape dello Spirito Santo Onlus, la residenza "Sguardo su Torino" gestita dalla Cooperativa Arco.

Progetto per il mix sociale nei quartieri pubblici

Le coabitazioni solidali giovanili, istituite nel 2009 con l'approvazione del "Progetto per l'attuazione del mix sociale negli alloggi di edilizia residenziale pubblica", sono delle comunità di volontari formate da giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni che in cambio dell'abbattimento del canone di locazione del 90%, offrono 10 ore settimanali del loro impegno a favore della comunità residente negli ambiti territoriali di erp per attività di sviluppo delle relazioni tra gli inquilini, la mediazione dei conflitti tra abitanti, l'accompagnamento ai servizi sociali o sanitari dei più deboli, il sostegno delle persone fragili e lo sviluppo della comunità insediata nell'ambito dell'edilizia sociale.

Negli ambiti delle coabitazioni solidali è previsto un Tavolo di coordinamento, gruppo di lavoro misto composto dai referenti dei servizi comunali interessati (Area edilizia residenziale pubblica, Direzione politiche sociali, polizia municipale), delle circoscrizioni territoriali di riferimento (servizi sociali, servizi amministrativi/tecnici), dell'Atc (dell'area sociale e tecnica), del soggetto gestore e dei giovani coabitanti, che progetta, monitora e valuta le azioni di sviluppo di comunità e di tutte le attività svolte nel quartiere pubblico da parte dei volontari della coabitazione solidale, facilitando allo stesso tempo il rapporto con gli uffici dei diversi servizi coinvolti.

Ad oggi risultano pienamente operative le seguenti coabitazioni giovanili solidali e precisamente:

- Comunità "I Tessitori", in Via San Massimo 31-33, nella Circoscrizione 1, costituita da 12 volontari in 10 minialloggi, gestita dall'Associazione Acmos;
- Comunità "Filo Continuo" ex Villaggio Olimpico Media di corso Mortara e Via Orvieto, nella Circoscrizione 5, costituita da 9 volontari in 4 alloggi, gestita dall'Associazione Acmos;
- Comunità "Casasol", in Via Nizza 15/17, nella Circoscrizione 8, costituita da 4 volontari in 4 alloggi, gestita dalla cooperativa Sinergica/associazione Cicsene;
- Comunità "Il Cortile", nell'ex Villaggio Olimpico Atleti di Via Pio VII n. 17 e Via Bossoli, Circoscrizione 9, costituita da 7 volontari in 3 alloggi, gestita dalla cooperativa Il Punto;

- Comunità “L’ingranaggio”, in Via Poma 11/Via Scarsellini 12, nella Circoscrizione 2, costituita da 7 volontari, in 3 alloggi e uno utilizzato per le attività comuni, gestita dalla cooperativa Il Punto;
- Comunità “CasaBarriera”, in Via Ghedini 19/Via Gallina 3, nella Circoscrizione 6, costituita da 5 volontari in 2 alloggi, gestita dalla cooperativa LiberiTutti.

Nel corso dell’anno sono proseguite regolarmente le iniziative programmate e le attività rivolte agli abitanti delle case di edilizia residenziale pubblica nonché le riunioni periodiche di monitoraggio e di verifica dei Tavoli di coordinamento.

Progetto C.A.S.A. (Ciascuno A Suo Agio)

Il progetto, finanziato per un importo di euro 1.350.000,00 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, finalizzato al sostegno dell’autonomia abitativa giovanile prevede l’erogazione di un prestito a favore di giovani in possesso di specifici requisiti che lascino per la prima volta la casa familiare per andare a vivere per proprio conto. Il progetto si articola in due iniziative principali:

- fondo rotativo che viene erogato con la formula del Prestito d’Onore (sino a un massimo di Euro 3.500,00), ai giovani tra i 18 e 30 anni in uscita dalla famiglia d’origine che abbiano stipulato un contratto di affitto – convenzionato o libero ai sensi della Legge 431/98 – regolarmente registrato, da restituire nell’arco di tre anni in quote mensili senza interessi. Dal 20 aprile 2015 il progetto, concluso il percorso formale stabilito dalla convenzione stipulata tra la Città e il Dipartimento della Gioventù, prosegue con le attività di routine, mantenendo in essere le attività di assegnazione ed erogazione dei prestiti d’onore, con l’utilizzo delle risorse derivanti dalle quote di restituzione dei prestiti erogati. Nel 2015 sono stati erogati n. 31 prestiti per un importo complessivo di Euro 83.514,00 (di cui Euro 45.994,00 a valere sulle economie derivanti dalle quote di restituzione dei prestiti già erogati);
- l’affitto quinquennale a canone convenzionato (3 anni + 2) a giovani tra i 20 e 30 anni, selezionati con un bando pubblico, di n. 38 alloggi messi a disposizione dal Comune di cui 20 ubicati nella Circoscrizione 2 nell’ambito del Contratto di Quartiere II di Via Dina e n. 18 nella Circoscrizione 6, nell’ambito del Contratto di Quartiere II di Via Ghedini. Al 31 dicembre 2015 risultano locate nei due contesti urbani n. 23 unità abitative (n. 12 ambito Via Ghedini, n. 11 ambito Via Dina); n. 13 sono gli alloggi ricondotti alla competenza di Lo.C.A.Re; mentre n. 2 non assegnati in esito alla procedura pubblica sono stati messi a disposizione della Direzione Servizi Sociali al fine di consentirne l’opportuno utilizzo nell’ambito delle linee di intervento di competenza.

Accoglienza di nuclei sfrattati nelle Residenze Temporanee Sociali

Nel corso del 2015 ha preso forma, quale evoluzione del servizio di ricovero alberghiero, la rete delle residenze temporanee destinate all’accoglienza di famiglie sgombrate dall’abitazione in caso di ordinanze di inagibilità o per esecuzione di sfratto quando il nucleo abbia già ottenuto esito positivo a seguito di domanda di alloggio popolare e non sia immediatamente disponibile un alloggio idoneo alla composizione del nucleo stesso. Di questa rete fanno parte l’Albergo Sociale “Sharing”, il Progetto SIS.TE.R e la residenza temporanea D’ORHO, per un totale di 33 unità alloggiative per complessivi 134 posti letto.

Nell’anno 2015 sono stati ospitati presso le diverse strutture 154 nuclei familiari (di cui n. 14 ricoverati a seguito di ordinanze di sgombero), per un totale di 553 persone.

Pur rilevando un miglioramento nella riduzione dei tempi di permanenza rispetto all’anno precedente, permangono sempre significative difficoltà nel reperimento di alloggi idonei per l’assegnazione ai nuclei in attesa dell’alloggio sociale, sia per l’esaurirsi dei fondi per l’incremento del patrimonio pubblico di edilizia sociale, sia per le difficoltà contingenti intervenute per l’A.T.C nel realizzare la manutenzione straordinaria degli alloggi vuoti, ma non assegnabili

Bandi e Assegnazioni

Nell’anno 2015 è proseguita la gestione del VI Bando Generale per l’assegnazione degli alloggi di edilizia sociale al quale nel 2012 hanno partecipato 8.500 nuclei familiari. Si tratta di un bando innovativo sempre aperto per tutta la sua durata, ossia per quattro anni prorogati di altri due dalla Regione Piemonte. A tutto il 2015 le domande raccolte sono in totale n. 14.018 di cui n. 12.688 valide.

Il Bando è lo strumento previsto dalla legge per selezionare, sulla base della gravità delle condizioni di disagio dei nuclei familiari, gli aventi titolo all’assegnazione di un alloggio di edilizia sociale; costituisce inoltre un prezioso strumento di analisi del fabbisogno abitativo, rappresentando una fotografia della situazione reddituale, abitativa e sociale dei partecipanti.

Nel corso del 2015 (10 febbraio) è stata pubblicata la nuova graduatoria definitiva aggiornata che contempla complessivamente n. 1.031 aventi diritto (con almeno 12 punti) a favore dei quali la Città sta procedendo con le assegnazioni.

In data 15 giugno 2015 è stato pubblicato (con i dati aggiornati al 6 marzo 2015) un nuovo elenco definitivo dei partecipanti al bando generale (complessivamente n. 13.685 domande). Sulla base di questo nuovo elenco è stato selezionato un III gruppo di domande (in tutto n. 1.743 domande dal punteggio massimo a 11 punti compresi) che sono state istruite e trasmesse alla Commissione regionale deputata per legge a predisporre la graduatoria.

Nel 2014 sono stati assegnati complessivamente n. 444 alloggi di edilizia sociale. Le assegnazioni di alloggi di edilizia sociale sono concertate in base a tre criteri generali (partecipanti al bando generale, emergenza abitativa a seguito di sfratto, segnalazioni dei Servizi Socio Assistenziali) e in seguito a provvedimenti straordinari (es. assegnazioni provvisorie, ordine autorità ecc).

Nel 2015 le n. 567 assegnazioni sono state per il 52% a favore di partecipanti al bando generale, il 25% a titolo di Emergenza Abitativa e il 22% in seguito a segnalazione pervenuta dai Servizi Socio Assistenziali.

Le assegnazioni sono disposte a favore dei cittadini inseriti nelle graduatorie degli aventi diritto a prescindere dalla loro nazionalità. La legge regionale 46/95 e s.m.i. (ora abrogata) prevedeva per i cittadini extracomunitari il possesso di un ulteriore requisito, non richiesto per i cittadini italiani ed in genere comunitari, del lavoro regolare negli ultimi tre anni antecedenti l’assegnazione.

La nuova legge regionale 3/10 (entrata pienamente in vigore il 4/1/2012) ha eliminato tale requisito richiedendo per tutti i cittadini, a prescindere dalla nazionalità, il requisito della residenza nel comune negli ultimi tre anni. Questa circostanza ha comportato un sensibile aumento delle assegnazioni a cittadini stranieri non comunitari.

Nel 2015 il 33% delle assegnazioni è stato disposto a favore di cittadini extracomunitari (+2%), il 6% a favore di comunitari (-3%) e il 61% a favore di cittadini italiani (-1%). Nel 2015 i cittadini stranieri residenti a Torino sono pari al 15% della popolazione complessiva.

In media a fare tempo dal 2000 le assegnazioni a favore di cittadini stranieri (extracomunitari più comunitari) sono state pari al 20% del totale.

Le unità di edilizia sociale presenti nel territorio della città di Torino, sono poco meno di 18.000. La maggiore concentrazione di unità di edilizia sociale è presente nelle circoscrizioni 2, 5 e 6 dove si rilevano più di tremila alloggi di edilizia pubblica. Valori intermedi, fino a tremila unità, si rilevano nella fascia centrale costituita dalle circoscrizioni 1, 4 e 7. La circoscrizione 3, diversamente dall'elevata concentrazione di unità abitative, non presenta valori particolarmente significativi, non superando le 2.000 unità complessive. Nella circoscrizione 8 si contano appena 230 unità di edilizia sociale valore in assoluto minore.

Si sono inoltre affinate le procedure volte a confermare il mantenimento dell'assegnazione o estromettere i nuclei familiari che abbiano perso i requisiti di legge.

Si è trattato non soltanto di accelerare correttamente ogni fase dell'attività definendo nei vari casi i tempi tecnici da osservare, ma di operare una parziale riorganizzazione di alcuni reparti/uffici per migliorare la produttività dopo aver ridistribuito e razionalizzato il relativo carico di lavoro.

La normativa regionale di edilizia sociale (prima la L.R. 46/95, ora la L.R. n.3/10) prevede i casi nei quali la Città deve disporre la decadenza dell'assegnazione. Si può perdere il diritto alla casa popolare per mancata occupazione dell'alloggio, per perdita dei requisiti previsti dalla legge, per il trasferimento della residenza in altro alloggio, per abbandono della casa protratto per tre mesi, per morosità ritenuta colpevole e, infine, per mancata risposta al censimento indetto dall'Ente gestore ogni due anni.

Nel corso dell'anno 2015 a fronte delle segnalazioni dell'Agenzia Territoriale per la Casa sono stati avviati n. 247 procedimenti di decadenza dal diritto all'assegnazione ed emessi n. 274 decreti. Nel corso del 2015 sono stati recuperati coattivamente n. 114 alloggi.

Misure a sostegno della locazione privata: Fondo Nazionale per il Sostegno alla Locazione.

A Torino soltanto il 51% delle famiglie abita in una “abitazione principale” in proprietà (dati ricavati da report Servizio Tributi). Il Fondo Nazionale è una misura di sostegno del reddito, prevista dalla legge che ha liberalizzato i canoni, fondamentale per consentire a moltissime famiglie di non essere espulse dal mercato privato della locazione. E' stata peraltro questa anche una scelta strategica volta a compensare almeno in parte il pressoché totale disimpegno dello Stato dall'edilizia sociale. Non si finanzia più la costruzione di case popolari ma si fa tuttavia in modo di risolvere una parte della domanda abitativa, mettendo le famiglie a basso reddito in grado di sostenere l'onere di un affitto di mercato.

Nel 2015 sono state raccolte n. 7.076 domande e sono stati erogati contributi (riferiti all'edizione precedente) per complessivi euro 2.838.710,00. La domanda può essere presentata dai conduttori di abitazioni di edilizia privata intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato a proprio nome in possesso di un ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a euro 6.241,67 e incidenza del canone dovuto e corrisposto sull'ISEE superiore al 50%. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono partecipare soltanto se residenti in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni. Al bando non possono partecipare i conduttori di alloggi di categoria catastale non economica od economico-popolare, gli

assegnatari di alloggi di edilizia sociale, i conduttori di alloggi fruenti di contributi pubblici (ad es. alloggi di cooperative edilizie di abitazione) ed i conduttori di alloggi beneficiari di contributi ricevuti tramite le Agenzie Lo.Ca.Re., per contratti stipulati nell'anno 2014 ed i titolari di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali.

Il contributo spettante al richiedente avente titolo, compatibilmente con le risorse disponibili, è costituito dalla somma occorrente per abbattere il suo rapporto canone/reddito al 50%. In ogni caso il contributo massimo concedibile non può essere superiore a euro 3.000,00. Dall'importo del contributo spettante deve essere detratto l'ammontare di eventuali contributi per la locazione del 2014 percepiti dal richiedente da parte di enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi (sono esclusi i contributi percepiti attraverso il Fondo Nazionale per il Sostegno alla Locazione).

L'elenco degli aventi diritto al contributo, espletate le verifiche di legge nel rispetto dei tempi fissati dalla Regione Piemonte, sarà predisposto nel 2016.

Emergenza Abitativa

La domanda di casa popolare, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 3/10 e s.m.i., può essere presentata, oltre che in occasione dell'indizione del bando generale con cadenza quadriennale, anche a titolo di "emergenza abitativa" (ad esempio in caso di procedura di sfratto o a seguito di decreto di trasferimento), ossia su segnalazione dei Servizi Socio-Assistenziali.

Le domande di Emergenza Abitativa registrano un sostanziale incremento dal 2001 (n. 696 domande presentate sommando alle istanze dei cittadini che hanno lo sfratto o altra situazione di emergenza alle segnalazioni dei Servizi Sociali della Città) al 2015 (n. 1.028). Nel 2015, rispetto al 2014, le domande sono diminuite del 10% (nel 2014 erano invece aumentate del 25%).

Nell'ambito delle domande di Emergenza Abitativa presentate da famiglie sotto sfratto (che costituiscono l'81% del totale delle domande di emergenza abitativa), vi è una netta predominanza dei procedimenti intentati per morosità dell'inquilino (91%) rispetto alle finite locazioni. Le domande di emergenza abitativa motivate da decreto di trasferimento a seguito di pignoramento dell'alloggio (da parte degli istituti di credito per mancato pagamento delle rate di mutuo o dei condomini per mancato pagamento delle spese condominiali) rappresentano invece il 11% (+2% rispetto al 2014) del totale delle domande.

Le domande raccolte sono istrutte dagli uffici, avvalendosi del Corpo di Polizia Municipale - Nucleo Edilizia Abitativa – Assistenza, ed esaminate dalla Commissione Emergenza Abitativa che si riunisce due volte la settimana.

Le domande di emergenza abitativa presentate dai cittadini sfrattati sono positive in media (nell'arco temporale dal 2001 al 2015) nel 35% dei casi; nel 2015 la percentuale è stata del 12% (-4% rispetto al 2014).

Ufficio Decadenze e Rimborsi ATC

Riguardo ai dati sui provvedimenti emessi e i procedimenti avviati e/o svolti fino a completa istruttoria, si è già riferito in premessa.

Occorre comunque sottolineare nuovamente che spesso, relativamente ai procedimenti di decadenza per morosità, si intreccia con il procedimento l'iter che attiene l'individuazione dei casi di morosità incolpevole ai fini della copertura di una quota dell'insoluto con fondi comunali, integrativa di altri

fondi regionali appositamente istituiti a tale scopo, che vengono rimborsati all’ente gestore ATC, cui spetta provvedere ad introitare i canoni.

E’ sempre sul fronte delle pratiche in qualche modo connesse all’istituto della decadenza che si deve affrontare anche il maggior numero di casi di contenzioso legale, che richiedono in vari momenti relazioni complesse e rapporti con l’Avvocatura e gli Organi Giudiziari.

Complessivamente nel 2015 sono n. 57 i ricorsi pendenti di cui; n. 35 avverso provvedimenti di decadenza da assegnazione e n. 22 avverso dinieghi di assegnazione per emergenza abitativa.

Dei n. 57 ricorsi n. 50 sono in primo grado ed i restanti 7 in secondo grado di giudizio.

Fondo Sociale - contributo Regionale alla Città

La normativa regionale di edilizia sociale (prima la L.R. 46/95, ora la L.R. n.3/10) prevede l’erogazione di un fondo sociale per la corresponsione di contributi per la copertura della “morosità incolpevole” maturata dagli assegnatari che non sono in grado di provvedere al pagamento del canone di locazione e dei servizi accessori.

In base alla legge in vigore è considerato “moroso incolpevole” l’assegnatario con ISEE inferiore al 30% del limite di accesso all’edilizia sociale che abbia corrisposto nell’anno di riferimento una quota del canone annuo complessivo in rapporto al proprio reddito imponibile (la percentuale è stabilita ogni anno con atto regionale_ nel 2015 è stata fissata al 14%). Inoltre, annualmente la Regione Piemonte individua l’importo minimo da corrispondere (nel 2015 è stato pari a euro 480,00).

Dall’esercizio 2012 la quota annuale di morosità residua (quella non pagata dall’assegnatario incolpevole) è posta a carico per il 60% della Regione Piemonte e per il restante 40% del comune che aveva provveduto all’assegnazione.

Osservatorio sulla Condizione Abitativa

Nell’anno 2015 è stata curata l’edizione on line dell’Osservatorio sulla Condizione Abitativa di Torino ospitata nel portale Informacasa del sito della Città ed è stato pubblicato il decimo report annuale. Nel 2015 complessivamente sono stati registrati n. 22.443 accessi al sito e n. 59.755 pagine web visitate. Sono inoltre n. 394 le risposte Via e-mail a quesiti puntuali posti dai cittadini.

Il portale Informacasa costituisce un importante punto di riferimento per cittadini ed operatori per acquisire informazioni e dati sulle politiche abitative pubbliche e seguire l’iter dei bandi per l’assegnazione degli alloggi di edilizia sociale e l’erogazione di incentivi e contributi a sostegno della locazione.

L’Osservatorio sulla condizione abitativa della Città di Torino prosegue nell’attività di acquisizione dati ed analisi delle dinamiche demografiche e del mercato della locazione con l’obiettivo di fornire un sistema organizzato di conoscenze dei fenomeni abitativi, che possa orientare gli indirizzi e gli interventi pubblici in materia di politiche per la casa.

L’aggregazione ed il coordinamento di informazioni e dati sul sistema abitativo in Torino si ritiene tuttavia possa rivelarsi di estremo interesse anche per molti operatori privati che, da tali elementi di conoscenza possono trarre utili indicazioni nell’orientare le proprie scelte.

L’Osservatorio sulla condizione abitativa di Torino si propone di potenziare e coordinare tutti gli strumenti finalizzati al monitoraggio del sistema abitativo, innanzitutto mettendo in relazione le

molteplici informazioni desumibili dalle banche dati esistenti sia all'interno del Comune che presso diversi altri Settori della Pubblica Amministrazione, ed in secondo luogo acquisendo e gestendo dati e informazioni desumibili attraverso periodiche rilevazioni, presso fonti private.

E' un'esigenza questa che si impone con maggiore forza a fronte di alcune linee di tendenza ormai esplicite e cioè:

- a) la riduzione dell'impegno finanziario dello Stato sulle politiche per la casa, in un'ottica che tende a privilegiare lo strumento indiretto del sostegno alla persona, piuttosto che l'investimento edilizio in nuove costruzioni o recuperi;
- b) il demandare alle dinamiche del mercato parte delle risposte che l'edilizia sociale non è più in grado di dare;
- c) l'espansione di nuovi bisogni abitativi ingenerati dai flussi migratori provenienti da altri continenti, dalla crescente mobilità interna che consegue alla sempre maggior flessibilità del lavoro, dal progressivo incremento della popolazione anziana e dalle trasformazioni della struttura familiare. Questi bisogni abitativi non trovano risposte adeguate nel mercato e ripropongono la necessità di un'azione pubblica;
- d) il processo di decentramento istituzionale alle Regioni e ai Comuni, delle competenze in materia di politiche abitative. Questo processo, se da un lato consente maggior aderenza alle specificità del territorio, coincide d'altro canto con l'esaurirsi delle risorse destinate all'edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), a causa del venir meno dei contributi GESCAL e della mancata individuazione di altre fonti di finanziamento. Gli enti locali hanno oggi la maggior parte delle competenze in materia di politiche per la casa, ma non ci sono più le risorse in un contesto generale di crisi economica. Si impone pertanto la necessità di nuove ed innovative politiche per la casa, che possono nascere solo da un'approfondita e costante ricognizione in ordine ai processi in atto.

In particolare l'Osservatorio sulla Condizione Abitativa svolge un'attività di monitoraggio del mercato della locazione privata avvalendosi delle quotazioni immobiliari dell'Osservatorio del mercato immobiliare (O.M.I.) dell'Agenzia del territorio.

Le quotazioni sono state disposte a livello delle 40 Microzone catastali della città di Torino, approvate dal Consiglio Comunale nel 1999 ai sensi del DPR 138/99 e del regolamento emanato dal Ministero delle Finanze.

Per regolamento la microzona è di norma una porzione del territorio comunale che, individuata catastalmente da uno o più fogli di mappa, deve essere omogenea sul piano urbanistico e nel contempo configurarsi come vero e proprio segmento del mercato immobiliare.

Il regolamento, inoltre, stabilisce che le Microzone, per essere individuate come tali, devono presentare differenze tra il prezzo minimo e il prezzo massimo di ciascuna non superiori a due volte e, in casi particolari, a tre: ad esempio, porzioni di città contigue e omogenee urbanisticamente possono essere considerate come microzone solo se la differenza tra i loro prezzi medi non è superiore al 30% e, al limite (quando motivabile), al 20%.

Complessivamente in tutto il territorio cittadino nel 2015 rispetto al 2014 si registra una riduzione complessiva media del 1,9%; l'andamento non è uguale in tutte le zone della Città. La riduzione più sensibile è in zona di degrado (-5,4%) mentre nell'area semicentro si registra un aumento del 6,9%.

Nell'anno 2015 una monocamera in media costa euro 240 (nel 2014 la media era di euro 246), da un minimo di euro 201 (area periferia) ad un massimo di euro 300 in area centro_zona di pregio.

Un alloggio di due camere e cucina in media costa euro 481 (nel 2014 la media era di euro 491), ma si può trovare in area periferia ad euro 402.

SERVIZIO CONVENZIONI E CONTRATTI

Il Servizio ha operato all'interno della direzione Edilizia Residenziale Pubblica attuando le norme legislative nazionali e regionali nel tentativo di dare risposte alla domanda abitativa in proprietà e in locazione, proveniente dalle fasce deboli della cittadinanza.

Programmi di edilizia residenziale sovvenzionata, agevolata/convenzionata realizzati a cura di operatori pubblici e privati.

Delega di funzioni della Regione Piemonte ai Comuni in materia di Edilizia (Legge Regionale 15.3.2001, n. 5)

A seguito della concreta applicazione della Legge Regionale n. 5/2001 in materia di delega di funzioni da parte della Regione Piemonte ai Comuni, si è provveduto alle verifiche relative al possesso dei requisiti soggettivi da parte dei locatari ed acquirenti di alloggi di edilizia agevolata, nonché alle verifiche relative ai requisiti oggettivi degli interventi fruenti di finanziamenti pubblici, ed al conseguente rilascio dei relativi attestati, al fine di consentire alla Regione Piemonte di erogare i contributi ai soggetti (cooperative ed imprese edilizie) attuatori degli interventi edilizi.

In totale sono stati rilasciati n. 88 attestati, di cui:

- n. 2 relativi ai requisiti oggettivi (fine lavori e impegni assunti, nonché Quadro Tecnico Economico Finale) dell'intervento edilizio di manutenzione straordinaria del Programma Casa Regionale – II Biennio, localizzato in Via Azzi, Via Cenischia e c.so Racconigi realizzato da ATC su immobili di sua proprietà e determinazione del prezzo di prima cessione dell'intervento di edilizia convenzionata nel PRIU Spina 1, Corso Racconigi 238/A;
- n. 86 relativi ai requisiti soggettivi di locatari ed acquirenti in interventi di edilizia agevolata.

Per il rilascio di questi ultimi attestati si è provveduto ad effettuare le opportune verifiche tecniche in merito all'effettivo andamento dei lavori.

E' stata fornita assistenza ai titolari di alloggi di edilizia agevolata/convenzionata per il calcolo dell'aggiornamento dei prezzi di cessione successiva alla prima sulla base delle clausole convenzionali vigenti e per l'autorizzazione all'alienazione anticipata; in totale sono state effettuate n. 46 pratiche.

In relazione agli adempimenti comunali riguardanti i canoni concordati previsti dalla legge 431/98, ai sensi degli Accordi Territoriali di cui alla legge medesima, sono stati effettuati n. 52 sopralluoghi in alloggi privati convenzionati.

Sono state istruite e presentate le istanze della Città finalizzate al reperimento di nuove risorse finanziarie da destinare al sostegno dei nuclei a basso reddito in cerca di un'abitazione in locazione o titolari di contratto di locazione che si trovano in difficoltà economica.

Pur nella generale carenza di risorse destinate all'Edilizia Sociale, sono stati ottenuti finanziamenti pari a:

1.427.289,38 Euro derivanti dal “Fondo Morosità Incolpevole” di cui al D.L. 31.8.2013 n. 102 a favore di famiglie soggette a intimazione di sfratto per morosità rientrante nei parametri di legge della cosiddetta “morosità incolpevole”;

1.050.022,75 Euro assegnati dalla Regione Piemonte nell’ambito della misura definita “Agenzie per la Locazione”, al fine di erogare incentivi economici per la sottoscrizione tra proprietari privati ed inquilini di contratti concordati ai sensi dell’art. 2, comma 3 della Legge 9.12.1998, n. 431.

Convenzionamenti di Edilizia Residenziale con Operatori privati/pubblici

E’ stato predisposto il provvedimento deliberativo avente per oggetto il convenzionamento modificativo ai sensi dell’art. 18 della Legge 179/92 e della Legge Regionale n. 10/2011, per la cessione ai soci di n. 12 alloggi e relative pertinenze di proprietà della Cooperativa Mutuo Soccorso Vigili del Fuoco, realizzati in Via Portofino 30/6.

Inoltre sono stati approvati i convenzionamenti relativi alla locazione convenzionata ai sensi dell’art. 32 della Legge 457/78 e della deliberazione del Consiglio Comunale in data 21/2/2005 n. mecc. 2005 00529/104, con riferimento a n. 4 alloggi e relative pertinenze realizzati nell’ambito 6.3 Cascinotto dalla Soc. Mosso Costruzioni Srl. e n. 2 alloggi realizzati dalla M.C. Metropolis Costruzioni S.r.l. in Corso Siracusa 39

Riduzione durata vincoli convenzionali gravanti sulle unità residenziali convenzionate negli ambiti dei PRIU Spina 3 e Spina 4 ai sensi della Deliberazione C.C. in data 12 gennaio 2009, n. mecc. 2008 07168/104.

Sulla base dei criteri per la riduzione a 20 e 10 anni dei vincoli convenzionali gravanti sugli immobili di edilizia agevolata/convenzionata realizzati negli ambiti dei PRIU Spina 3 e Spina 4 nell’anno 2015 si è preso atto di 6 modifiche, formalizzate con atti pubblici, dei convenzionamenti approvati dalla Città riguardanti i predetti ambiti e sono state elaborati i convenzionamenti relativi alla riduzione dei vincoli a 10 anni, per un corrispettivo complessivo di 30.035,18 Euro.

Inoltre sono state effettuate le istruttorie relative a n. 8 istanze per la riduzione dei vincoli in PRIU Spina 3 e Spina 4 al fine di procedere alla formalizzazione dei relativi atti pubblici di svincolo.

Gestione del patrimonio immobiliare comunale affidato all’ATC di Torino – Rendicontazione ed attuazione della convenzione tra Città ed ATC

Con atto pubblico amministrativo n. 3770 in data 26 gennaio 2010 è stata stipulata la Convenzione tra la Città e l’A.T.C. – Agenzia Territoriale per la Casa della Città Metropolitana di Torino per la gestione del patrimonio immobiliare comunale a prevalente destinazione residenziale pubblica.

La convenzione, relativamente agli alloggi amministrati da ATC per i quali vengono incassati i canoni di locazione, autorizza l’Agenzia medesima a sostenere spese, anche di manutenzione straordinaria diffusa, presentando il saldo d’esercizio alla Città.

Nel corso del 2015 si è proceduto all’analisi del rendiconto dell’esercizio 2014 e del preventivo 2015 presentati da ATC, evidenziando varie criticità.

In merito al monitoraggio ed al controllo dell’andamento della gestione di A.T.C. ed al perseguimento di obiettivi di efficacia ed efficienza compatibili con la situazione economico-finanziaria della Città, le funzioni svolte sono consistite nella messa a punto di opportune e necessarie iniziative nei confronti di A.T.C., volte a ricondurre in pareggio i risultati dei preventivi e dei rendiconti presentati.

Inoltre sono stati predisposti l'accordo preliminare per definire il contenzioso in atto avente per oggetto la fiscalità gravante sugli immobili di proprietà della Città localizzati nei Comuni dell'Area Metropolitana e lo schema della nuova convenzione finalizzata al superamento di varie criticità emerse nei rapporti tra i due Enti.

Tra queste è da segnalare la fatturazione elettronica dei servizi relativi alle proprietà immobiliari comunali gestite da ATC, che ha comportato 890 elaborazioni contabili.

Misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo promosse dal Comune di Torino.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 10.11.2015 n. mecc. 2015 05446/104 sono stati approvati i seguenti criteri per la prevenzione del rischio sfratto dovuta a morosità incolpevole, a favore dei nuclei vulnerabili, ai quali possono essere riconosciuti contributi per facilitare il pagamento del canone di locazione e delle spese generali per la durata di un anno:

- a) risultare in carico ai Servizi della Città e con impegno economico a carico della Città da almeno un anno;
- b) essere in uscita da percorsi di accoglienza temporanea in alloggi privati o strutture abitative e non aver ancora raggiunto un sufficiente grado di autonomia per il sostenimento del canone di locazione e delle spese generali;
- c) disponibilità della proprietà immobiliare a garantire la prosecuzione del contratto di locazione in essere e/o la stipula di un nuovo contratto, anche di natura transitoria ai sensi di Legge, con il nucleo beneficiario;

Inoltre, in favore dei proprietari degli immobili locati ai suddetti nuclei, è stato approvato il riconoscimento, in caso di morosità sopraggiunta, della copertura fino a 12 mesi con il Fondo di garanzia, come da deliberazione della Giunta Comunale in data 10 novembre 2015 (mecc. 2015 05446/104). Nel corso del 2015 sono stati individuati n. 22 nuclei beneficiari secondo i criteri summenzionati

Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e soppressione dei vincoli gravanti sulle aree P.E.E.P. già concesse in diritto di proprietà

In relazione alla procedura avviata dalla Città nel 2001, finalizzata alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ed all'eliminazione dei vincoli per le aree già concesse in proprietà, ai sensi dell'art. 31 della Legge 448/98, l'ufficio si occupa dell'istruttoria e dell'approvazione degli schemi di convenzione da stipularsi con i proprietari delle unità immobiliari interessate.

Nel corso del 2015 sono state approvate n. 52 convenzioni, di cui 51 riguardanti la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e 1 relative alla soppressione dei vincoli sulle aree in proprietà. Gli importi accertati dalla Città per rivalutazione del costo dell'area ai sensi della Legge citata ammontano in totale a 503.425,64 Euro.

Liberazione dei vincoli gravanti sulle unità residenziali convenzionate, ai sensi dell'art. 31, commi 49 bis e 49 ter della legge 448/98

Nel 2012 è stata approvata dal Consiglio Comunale la deliberazione avente per oggetto l'applicazione delle norme contenute nella legge 14/2012, relative alla liberazione dei vincoli gravanti sugli alloggi di edilizia convenzionata realizzati sia su aree comunali sia su aree private,

con contestuale pagamento alla Città, da parte dei proprietari dei suddetti alloggi, di un corrispettivo da calcolarsi sulla base del valore attualizzato dell'area e degli anni residui di convenzionamento.

Nel corso del 2015 sono state approvate n. 6 convenzioni, di cui 2 riguardanti la liberazione dei vincoli gravanti sugli alloggi di edilizia convenzionata realizzati su aree comunali e 4 convenzioni riguardanti, oltre alla liberazione dei vincoli gravanti sugli alloggi di edilizia convenzionata realizzati su aree comunali, anche la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà.

Determinazione e pagamenti dell'imposta municipale sugli immobili relativa al patrimonio comunale di ERP ubicato nella Città Metropolitana di Torino

La Città è proprietaria di n. 3.017 alloggi di E.R.P., n. 2.571 box e posti auto, n. 201 locali vari ubicati in 36 Comuni della Città Metropolitana di Torino a favore dei quali si è provveduto alla liquidazione dei seguenti importi :

91.077,00 Euro per IMU 2015;

518.826,00 Euro per TASI 2015;

e quindi in totale 609.903,00 Euro.

I dati di cui sopra si riferiscono esclusivamente agli immobili di E.R.P.S. concessi in amministrazione all'A.T.C. di Torino, esclusi quindi altri immobili di proprietà della Città ubicati in altri comuni.

Incremento del patrimonio di edilizia sociale.

In considerazione dell'ormai limitato numero di aree di proprietà pubblica in Città e tenuto conto dell'esigenza di non creare ulteriori ghetti e di garantire nuovi insediamenti di Edilizia Sociale integrati in contesti urbani con una variegata presenza di tipologie edilizie e di categorie sociali, si è operata la scelta, in questi ultimi anni, di incrementare il patrimonio di ERP anche attraverso l'acquisto di immobili sul mercato privato.

Con deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n. 2014 03839/104 del 24 novembre 2014, è stato approvato un avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'acquisto di unità immobiliari da destinare ad edilizia sociale, con revoca contestuale delle procedure previste dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 21 ottobre 2009 mecc. n. 04287/104.

Al fine di allineare i valori delle acquisizioni da parte della Città alla mutata situazione del mercato immobiliare che vive una fase di criticità caratterizzata da una notevole quantità di alloggi ultimati ed invenduti, è stata approvata l'emissione di un avviso pubblico per l'acquisizione di alloggi immediatamente disponibili ed assegnabili, distribuiti sul territorio cittadino, basato su criteri di bilanciamento tra qualità e convenienza economica e che non comportino oneri immediati di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Gli immobili da acquistare dovranno avere le caratteristiche di edilizia sociale stabilite dalla vigente normativa statale e regionale, con particolare riferimento alle indicazioni fornite dalla regione Piemonte con la deliberazione della Giunta regionale n. 13-28573 del 15 novembre 1999.

Inoltre dovranno avere le caratteristiche di reale adattabilità/accessibilità previste dalla Legge n. 13/89 e dal D.M. 236 del 14/6/1989.

Le risorse economiche necessarie a finanziare il programma acquisti dell'avviso pubblico in oggetto derivano dai proventi della vendita di alloggi di E.R.P. ai sensi della Legge 560/93, nonché dai fondi derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà di cui alla Legge 448/1998, oltre che dalla partecipazione della Città al C.I.T.

Con Determinazione Dirigenziale del 23 ottobre 2015, n. mecc. 2015 05156/104, si è approvata l'aggiudicazione definitiva dell'Avviso Pubblico per l'acquisto di unità immobiliari, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in analogia a quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs 163/2006 a 3 Società per un totale di n. 14

Esercizio del Diritto di Prelazione per l'acquisto di Alloggi di Edilizia Convenzionata

Con Deliberazione della Giunta Comunale del 6 agosto 2013, n. mecc. 3736/104, si è provveduto a sospendere la procedura per l'esercizio del diritto di prelazione, stabilita con la Deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2001, fino a nuove Determinazioni.

Il Servizio competente ha comunque provveduto all'istruttoria relativa a n. 10 offerte in diritto di prelazione pervenute alla Città.

Bando pubblico di concorso per l'acquisto di unità immobiliari

Il Consiglio comunale il 12 ottobre 2009 ha approvato un Bando per l'acquisto di immobili con fondi ERP il quale prevede che qualsiasi proprietario o impresa costruttrice sul territorio cittadino possa offrire in vendita alla Città immobili immediatamente disponibili o in corso di realizzazione, purché abbiano le caratteristiche tecniche ed economiche stabilite dalle norme di ERP.

Tale modalità di acquisto ha la finalità di incrementare il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica promuovendo, attraverso interventi finalizzati alla creazione di un mix sociale, politiche volte a contrastare fenomeni di emarginazione e ghettizzazione. Il programma è finanziato con proventi derivanti dalla vendita di alloggi di ERP, ai sensi della Legge 560/93, che ne vincola a tal fine il ricavato, con fondi derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà di cui alla Legge 448/1998 o da eventuali programmi regionali e/o statali finalizzati all'incremento del patrimonio comunale di edilizia pubblica.

Nel corso del 2015, si è provveduto all'istruttoria per l'acquisto di n. 11 alloggi aventi le caratteristiche di E.R.P., in sostituzione dei n. 10 alloggi di Via Leini, oggetto del finanziamento regionale "Programma Casa:10.000 alloggi entro il 2012" e relativamente a questi è stato stipulato n. 1 atto notarile di compravendita.

Con deliberazione di Consiglio Comunale del 24 novembre 2014, n. mecc. 2014 03839/104 si è provveduto ad approvare gli indirizzi e le modalità per l'emissione di un Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse finalizzato al reperimento sul mercato di alloggi di proprietà privata da destinare ad Edilizia Sociale ai sensi della L.R. 3/2010 e s.m.i..

Nel medesimo provvedimento è stata revocata la procedura di acquisto di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, già prevista dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2009 04287/104.

Obblighi a carico degli operatori privati derivanti dalla Variante 37 al P.R.G.

Le norme urbanistico-edilizie di attuazione del P.R.G., come risultanti dalla variante n. 37 stabiliscono che per gli interventi di completamento, ristrutturazione urbanistica, nuovo impianto (art. 6, comma 10 bis) di notevoli dimensioni, e ricadenti in zone urbane storico ambientali e

consolidate residenziali miste, nonché per l'attuazione delle zone di trasformazione (art. 7, comma 16) una quota pari al 10% della S.L.P. residenziale eccedente i 4000 mq. di S.L.P. è destinata ad edilizia convenzionata. Nel corso dell'anno sono giunti a compimento obblighi convenzionali per n. 8 alloggi di tre società diverse relativi a più ambiti d'intervento. Relativamente ad essi si è avviato l'iter per l'acquisto.

Alienazione del patrimonio di edilizia sociale agli aventi titolo

Il patrimonio di Edilizia Sociale viene alienato, nel corso degli anni, ai sensi delle Leggi che si sono susseguite (L. 403/90 e L. 560/93). L'alienazione è consentita agli inquilini o ai familiari conviventi con requisito minimo di cinque anni di assegnazione E.R.P. L'immobile, per poter essere alienato, deve essere inserito nel Piano di Vendita della Città di Torino così come prescritto dalla Legge 560/93 e dalla Legge Regione Piemonte n. 3 del 17 febbraio 2010, attualmente in vigore.

Con successive deliberazioni del Consiglio Comunale è stato rivisto il Piano di Vendita, inserendo stabili ubicati nel territorio della Città Metropolitana di Torino poiché, a causa di modifiche alla legislazione regionale in materia di E.R.P., dall'anno 2002 le disponibilità alloggiative che si determinano in tale patrimonio, sono oggetto di assegnazione da parte dei comuni ove sono siti gli immobili e non già, come avveniva in passato, da parte dell'ente proprietario.

Il Consiglio Regionale ha autorizzato le integrazioni al Piano Vendite così come proposto dalla Città. Il Consiglio Regionale, su proposta del Consiglio Comunale, ha inoltre approvato nel 2011 un'ulteriore integrazione che prevede l'immissione nel Piano di Vendita di ulteriori 247 unità immobiliari, site nei comuni di San Mauro, Rivoli e Buttigliera Alta.

La Città di Torino è proprietaria di 9.234 alloggi di E.R.P., dei quali 6.363 situati nel territorio cittadino e 2.871 nei Comuni della Provincia.

Di detti alloggi di E.R.P. 4.703 sono inseriti nel Piano di Vendita, dei quali rispettivamente n. 1.832 situati in Torino e 2.871 situati fuori Torino.

I proventi derivanti dalla vendita del patrimonio possono essere destinati esclusivamente all'incremento e/o alla riqualificazione di alloggi da destinare alle finalità dell'E.R.P.

Rispondendo ai dettami della Legge Regione Piemonte n. 62/95, l'ufficio vendite avvia anche le procedure e istruisce le pratiche che consentono l'alienazione di stabili ex IPAB situati nel territorio del Comune di Moncalieri. L'alienazione di detti immobili (257 alloggi e 192 box) è stata approvata sia dal Consiglio Comunale sia dalla Giunta Regionale nel 1999; ad oggi si è già provveduto ad alienare oltre il 70% del patrimonio reso disponibile.

I proventi derivanti dall'alienazione di tali stabili sono vincolati e destinati all'edilizia assistenziale.

Complessivamente, nell'esercizio 2015, sono stati perfezionati n. 57 atti di vendita relativi ad alloggi e n. 53 atti relativi a posti auto e box, ai sensi della Legge 560/93. Inoltre, a seguito della deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2014 04338/104 del 7 ottobre 2014, che ha approvato un'incentivazione al Piano di Vendita di immobili di edilizia sociale, allocati fuori dal territorio cittadino, mediante la rateizzazione di parte del costo dell'alloggio, è stata perfezionata la vendita di n. 22 alloggi e n. 22 posti auto tramite pagamento rateizzato.

Detta misura nasce dalla considerazione che, data l'attuale congiuntura di crisi economica, gli istituti di credito sono poco propensi alla concessione dei mutui agli assegnatari degli alloggi di edilizia sociale e a sostenerli nella realizzazione all'acquisto della prima casa.

Di contro, detto patrimonio comporta per la Città gravosi costi di gestione e manutenzione, nonché pesanti oneri fiscali, senza la possibilità per la Città stessa di usufruirne per far fronte alle richieste dei propri cittadini in emergenza abitativa, in quanto, dal 2002 la disponibilità per l’assegnazione degli alloggi è in capo ai Comuni nel cui territorio gli stessi sono ubicati.

Con la stessa deliberazione è stato anche approvato l’avvio di un confronto con i Comuni sul cui territorio sono allocati gli alloggi, al fine di promuovere l’eventuale cessione di unità immobiliari ai Comuni stessi, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza modifica al vincolo di ERP, previa approvazione da parte della Regione Piemonte.

Attività Nucleo Tecnico finalizzate agli acquisti e alle vendite di immobili di E.R.P.

Nel corso dell’anno 2015, per consentire l’espletamento dell’attività istruttoria sono state eseguite le seguenti operazioni nei comuni di San Mauro, Leinì, Collegno, Grugliasco e Nichelino:

- Verifica espropri presso gli uffici competenti, al fine di stabilire se i terreni dove sorgono i fabbricati oggetto di vendita sono stati correttamente espropriati.
- Verifica degli atti di provenienza da cui si evince la provenienza degli immobili oggetto di vendita attraverso gli atti in possesso o in base alle convenzioni stipulate con i vari comuni ove sono allocati gli stabili.
- Verifica titoli abilitativi presso i comuni,
- - Stesura del regolamento di condominio e di comprensorio e relative tabelle millesimali.
- Accertamento delle singole unità immobiliari in vendita attraverso sopralluoghi, verifiche catastali con le relative visure ed eventuali variazioni catastali necessarie, nonché controllo dell’eventuale esistenza di abusi edilizi.
- Predisposizione documentazione tecnica catastale da allegare al rogito notarile (relazione tecnica, visura catastale, planimetria immobili).

Inoltre, ai sensi della Legge Regionale n. 13 del 28 maggio 2007 e a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge n. 9 del 3 agosto 2013, gli atti di trasferimento di proprietà devono essere accompagnati dalle Certificazioni di Prestazione Energetica (APE)

Nel corso del 2015 si è provveduto alla redazione delle APE relative alle singole unità immobiliari oggetto di alienazione.

Complessivamente, nel 2015 sono state avviate o completate tutte le operazioni tecniche di cui sopra, relative anche ad immobili situati in Torino ed in altri comuni dell’area metropolitana, per complessivi 110 atti notarili di trasferimento di proprietà tra unità abitative e posti auto.

Nel corso dell’anno 2015 per consentire la stipulazione degli atti notarili di acquisto, sono stati effettuati sopralluoghi finalizzati alla verifica delle unità immobiliari, proposte in vendita alla Città e della loro corrispondenza alle caratteristiche di Edilizia Residenziale Pubblica stabilite dalla normativa vigente:

- Verifiche catastali e relative visure, controllo delle concessioni edilizie e delle eventuali opere abusive, dello stato di fatto degli alloggi e della loro corrispondenza alle planimetrie depositate in catasto.
- Predisposizione documentazione tecnica-catastale da allegare al rogito notarile (relazione tecnica, visura e planimetrie catastali).

Inoltre, poiché le unità immobiliari acquisite, in attuazione della Convenzione tra la Città di Torino e l’Agenzia Territoriale per la casa, sono affidate per l’amministrazione e gestione all’Agenzia Territoriale per la Casa, si è provveduto a predisporre schede tecniche per la determinazione del relativo canone di locazione, calcolato ai sensi della Legge Regionale 17 febbraio 2010 n. 3.

Immobiliare Sociale Lo.C.A.Re. Metropolitano (Locazioni Convenzionate Assistite, Residenziali)

Per favorire la mediazione e l’incontro tra domanda ed offerta sul mercato privato della locazione, il Comune di Torino ha costituito a partire dall’anno duemila una Immobiliare Sociale Comunale denominata Lo.C.A.Re. (Locazioni Convenzionate Assistite Residenziali) che opera, con personale comunale, fornendo informazioni e orientamento alla cittadinanza ed a famiglie in emergenza abitativa sulle condizioni per l’accesso alla casa tramite procedure pubbliche e consulenza a proprietari disponibili a stipulare contratti di locazione di tipo convenzionato con famiglie in emergenza abitativa che hanno presentato domanda presso la Città. L’Immobiliare, nata dall’esigenza dell’ampliarsi del fabbisogno abitativo, che investe vari e diversificati strati della società e la crescente inadeguatezza delle risorse di edilizia pubblica, opera come strumento di nuove politiche comunali per la casa, orientate al mercato e realizzate attraverso una mediazione pubblica tra gli interessi di inquilini e proprietari di alloggi.

Antecedentemente al 20 aprile 2015, data in cui l’Agenzia Sociale per la locazione della Città ha iniziato ad operare all’interno di quanto stabilito nelle linee guida della Regione Piemonte, di cui si dirà in seguito, l’attività della stessa prevedeva che si iscrivessero nelle liste dell’immobiliare comunale Lo.C.A.Re. nuclei familiari in emergenza abitativa, che disponevano di un basso reddito ma in grado di sostenere un contratto calmierato sul mercato privato della locazione con il sostegno di un “bonus” dell’Agenzia pari ad Euro 1.600,00, in caso di sottoscrizione di un contratto di locazione.

Ai proprietari, nel caso di stipula di contratti di locazione convenzionata con nuclei familiari iscritti a Lo.C.A.Re., oltre alle previste agevolazioni fiscali di cui alla Legge 431/98, viene garantita:

- un’assicurazione contro il rischio di morosità del conduttore attraverso un apposito “Fondo di Garanzia” che copre, a fronte di sentenza esecutiva di sfratto, fino ad un massimo di 18 mensilità del canone di locazione;
- un incentivo economico una tantum ed a fondo perduto (che va da un minimo di €. 1.500,00 ad un massimo di €. 3.000,00).

I descritti incentivi rientrano all’interno del più ampio servizio offerto da Lo.C.A.Re. ai proprietari che comprende anche la consulenza gratuita rispetto alla compilazione dei contratti convenzionati che hanno una specifica modulistica ad hoc nonché tutte le informazioni utili al calcolo del canone d’affitto. La consulenza di cui trattasi è naturalmente limitata a proprietari disposti a mettere a disposizione di Lo.C.A.Re. i propri alloggi per l’utenza segnalata dalla stessa Immobiliare Comunale.

Tale sistema incentivante viene inoltre ad aggiungersi, nel caso specifico della stipula di contratti di tipo convenzionato ex art. 2 della Legge 431/98, alle agevolazioni fiscali già previste in normativa le quali consistono, nel caso di opzione per il regime fiscale ordinario, in una riduzione IRPEF, ai fini della dichiarazione dei redditi, di un ulteriore 30% rispetto a quella già prevista per i contratti di tipo “mercato libero”, di una riduzione dell’aliquota I.M.U. rispetto all’aliquota prevista per i

contratti a mercato libero e di un calcolo dell’imposta di registro esclusivamente sul 70% del canone annuo. In aggiunta al regime fiscale ordinario, anche per tali tipologie contrattuali è attiva l’opzione alternativa costituita dal regime fiscale della “Cedolare Secca” la quale, attraverso l’applicazione di un’aliquota unica al 10%, garantisce un livello anche superiore di riduzione fiscale.

L’inquilino inoltre, soltanto nel caso di contratti convenzionati, potrà beneficiare di una agevolazione fiscale nella misura di una detrazione IRPEF, rispettivamente di €. 495,80 se possiede un reddito non superiore ad €. 15.493,71 e di €. 27,90 se possiede un reddito non superiore ad €. 30.987,41.

L’Immobiliare consente pertanto al richiedente in cerca di alloggio due possibilità per risolvere il suo problema abitativo:

- la ricerca diretta sul mercato di un proprietario disponibile ad affittare il proprio alloggio, potendo in ciò contare sulla consulenza degli operatori nella mediazione con i proprietari stessi;
- la collocazione in una graduatoria dalla quale saranno estramate le famiglie da proporsi ai proprietari che mettano i propri alloggi a disposizione del Comune.

Inoltre Lo.C.A.Re., in caso di sfratti esecutivi di nuclei familiari assegnatari di casa popolare a seguito di finite locazioni, propone alla proprietà una proroga, sostenuta da un apposito incentivo economico comunale, per consentire il passaggio diretto della famiglia sfrattata dall’alloggio privato alla casa popolare senza costi sociali.

Con l’adesione della Città all’avviso pubblico della Regione Piemonte, avente per oggetto l’assegnazione di contributi regionali per la misura “Agenzie sociali per la locazione” con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 201502321/104, del 4 giugno 2015, esecutiva dal 20 giugno 2015, a seguito del recepimento di quanto deliberato dalla Giunta Regionale del 29 settembre 2014, n. 16-362, sono state adeguate le Linee guida di Lo.C.A.Re., apportando le opportune modifiche alla deliberazione della Giunta Comunale dell’11 settembre 2012 (mecc. n. 2012 04491/104), così come modificata dalla deliberazione della Giunta Comunale del 17 settembre 2013 (mecc. n. 2013 03747/104), valide unicamente per il Comune di Torino, relativamente alla misura regionale “Agenzie sociali per la locazione”.

Le innovazioni introdotte riguardano essenzialmente i requisiti soggettivi di accesso alla misura da parte degli inquilini prevedendo, rispetto a prima, in alternativa alla residenza anagrafica a Torino da almeno un anno lo svolgimento di un’attività lavorativa da almeno un anno non solo nel comune sede di agenzia ma anche nei comuni appartenenti alla medesima rete di agenzie e l’erogazione del contributo a favore dell’inquilino, successivamente alla stipula del contratto di locazione convenzionata, modulato in base alle 3 fasce ISEE previste, nello specifico l’erogazione di contributi a fondo perduto di importo corrispondente ad otto mensilità del nuovo canone d’affitto convenzionato per beneficiari con I.S.E.E. inferiore ad € 6.186,00, a sei mensilità per beneficiari con I.S.E.E. inferiore ad € 10.310,00 e di quattro mensilità per beneficiari con I.S.E.E. fino ad € 26.000,00.

Inoltre, il contributo non può essere replicato, per i proprietari, sulla medesima unità immobiliare e, per gli inquilini, in capo al medesimo beneficiario o ad altri componenti del nucleo familiare se non alla regolare scadenza del contratto di locazione, fatti salvi casi di forza maggiore accertati dalla commissione comunale.

La Giunta Comunale nel corso del 2013, con specifico provvedimento deliberativo, ha approvato il rinnovo, per altri due anni, dell’Accordo tra Comuni (ex art. 15, L. 241/90) per la costituzione

dell’Immobiliare Sociale di ambito metropolitano con le relative Linee Guida per il funzionamento dell’agenzia. L’accordo è stato firmato, oltre che dal Comune di Torino, che ne è capofila, dai comuni di Alpignano, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Rivoli, Settimo Torinese, Venaria Reale.

La Giunta Comunale ha successivamente approvato il Rinnovo dell’Accordo Territoriale in attuazione della Legge 9 Dicembre 1998, n. 431 e del Decreto Ministro dei Lavori Pubblici 30 Dicembre 2002. Gli Accordi Territoriali regolano e stabiliscono, fra le altre cose, il valore dei canoni di locazione convenzionati da applicare alle abitazioni site sul territorio cittadino e scaturiscono da un accordo tra le parti sociali maggiormente rappresentative delle Organizzazioni delle proprietà edilizie e dei conduttori con il Comune in posizione di garante.

Nel corso del 2015 gli uffici hanno coordinato con il C.I.T. (Consorzio Intercomunale Torinese) il rinnovo degli Accordi Territoriali anche per i comuni dell’area metropolitana che aderiscono al Consorzio; tra i più grandi vi sono Grugliasco, Collegno e Moncalieri.

Nell’anno 2015, il front-office di Lo.C.A.Re. ha registrato n. 8.491 contatti informativi e risposto a circa 1.300 e-mail pervenute all’indirizzo appositamente costituito. Si sono iscritti a Lo.C.A.Re. 628 nuclei familiari, non comprensivi dei nuclei familiari che hanno aderito alle misure “Fondo Salvasfratti” e “Fondo Morosità Incolpevole”, di cui 316 hanno risolto il loro problema abitativo in un alloggio di edilizia privata, accompagnati in tale percorso da Lo.C.A.Re..

Gestione Fondo di Garanzia

Con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2000 05362/12 del 20 giugno 2000, esecutiva dal 10 luglio 2000, è stato costituito un Fondo di Garanzia a tutela dei proprietari di alloggi che stipulino un regolare contratto di locazione, ai sensi della Legge 431 del 9 dicembre 1998, con conduttori in possesso dei requisiti previsti per l’accesso all’Edilizia Residenziale Pubblica, fatta eccezione per il reddito i cui limiti, minimo e massimo, non devono risultare rispettivamente inferiore al 70% e superiore al 30% del limite massimo vigente. Tale Fondo garantisce il proprietario in caso di morosità dell’inquilino fino ad una copertura massima pari a 18 mensilità pattuite nel contratto. La copertura della morosità potrà aver luogo solo dopo che il locatore, a seguito della procedura di sfratto, sarà rientrato nel pieno possesso dell’alloggio.

L’accesso al Fondo di Garanzia è regolamentato con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2013 03747/104 del 17 settembre 2013, esecutiva dal 1° ottobre 2013, che recepisce le Deliberazioni della Giunta Comunale del 30 giugno 2011, esecutiva dal 12 luglio 2011, mecc. n. 2011 03686/104, comprensiva degli allegati A-B e C e mecc. n. 2012 04491/104, del 11 settembre 2012, esecutiva dal 27 settembre 2012, che modifica l’allegato “C”, valido esclusivamente per il Comune di Torino. La Deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2013 03747/104 del 17 settembre 2013, è stata successivamente integrata a seguito della partecipazione della Città al “Fondo Salvasfratti” e alla misura regionale “Agenzie Sociali per la Locazione”, mentre il Fondo di Garanzia non è previsto per la misura regionale “Fondo Morosità Incolpevole”.

Con Deliberazione della Giunta Comunale, mecc. n. 2009 01675/104 del 12 maggio 2009, esecutiva dal 29 maggio 2009, è stata integrata la Deliberazione della Giunta Comunale, mecc. n. 2000 05362/12 del 20 giugno 2000, esecutiva dal 10 luglio 2000, fissando al 4,59 % il rapporto tra il monte canoni annuo relativo ai contratti fruenti della copertura del Fondo di Garanzia e la quota di risorse accantonate ritenuta congrua ad assicurare la copertura stessa.

L’Amministrazione si riserva, a fini di auto-tutela, di procedere, anche successivamente all’erogazione del Fondo di Garanzia, all’effettuazione di controlli sull’utenza che ha stipulato il contratto di locazione per approfondire cause e motivazioni effettive che hanno determinato la morosità e reso necessario l’attivazione del Fondo. Gli esiti della relativa istruttoria potranno comportare eventuali azioni di recupero delle somme precedentemente erogate.

Le fasi in cui si articola la gestione del Fondo di Garanzia sono le seguenti: attribuzione del Fondo agli inquilini in possesso dei requisiti prescritti; accantonamento del Fondo di Garanzia tramite determinazione dirigenziale; invio comunicazione scritta ai proprietari che hanno locato il proprio alloggio dell’ammontare del Fondo di Garanzia in caso di futura morosità, monitoraggio bimestrale del Fondo di Garanzia. In caso di morosità dell’inquilino le ulteriori fasi comprendono: ricezione ed esame della documentazione trasmessa, verifiche anagrafiche e reddituali, calcolo della morosità per la liquidazione; convocazione inquilino moroso per accertamenti reddituali; liquidazione della morosità a favore del locatario ed eventuale azione di recupero.

Nell’anno 2015 sono state lavorate e liquidate n. 51 pratiche di morosità.

Misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo: "Fondo Salvasfratti" e "Fondo Morosità Incolpevole"

In considerazione dell’esponenziale incremento di sfratti per morosità nel territorio nazionale e cittadino come diretta conseguenza della generale crisi economica in atto, il Comune di Torino, tramite l’intervento dell’Agenzia Lo.C.A.Re., ha promosso a partire dal mese di novembre 2013, con delibera istitutiva di un apposito Protocollo d’Intesa, una iniziativa di carattere straordinario, denominata Fondo Salvasfratti, finalizzata alla riduzione del disagio abitativo per favorire la ricerca di soluzioni concordate tra inquilino e proprietario nel caso di sfratto esecutivo per morosità in corso.

La finalità è quella di salvaguardare, ove possibile, il mantenimento dell’inquilino nell’alloggio in presenza di condizioni che consentano ad entrambe le parti di addivenire ad un’intesa sostenibile per il rinnovo del rapporto di locazione, ovvero, in seconda battuta, quando il primo tentativo non risulta possibile, di sostenere ed indirizzare il cittadino sfrattato a trovare, attraverso la mediazione dell’ufficio Lo.C.A.Re., una nuova sistemazione alloggiativa ad un canone sostenibile e convenzionato con un altro locatore, della durata minima di 3 anni + 2, informandolo preliminarmente della precedente condizione di morosità e riconoscendo al locatore determinati benefici.

Le misure previste, da considerarsi sperimentali, sono state realizzate con il contributo della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino; le Fondazioni hanno assegnato un finanziamento complessivo di euro 1.000.000,00 per il “Fondo Salvasfratti”; la Città di Torino contribuisce con i fondi assegnati all’ufficio Lo.C.A.Re. e finanziando il “Fondo Rotativo”. Il C.I.T partecipa alla Misura straordinaria con un finanziamento di Euro 400.000,00 e svolgendo le operazioni di cassa che verranno eseguite su specifica richiesta dell’ufficio Lo.C.A.Re..

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 7587/104 del 23 dicembre 2013, è stata attuata una modifica al Protocollo d’Intesa allegato alla Delibera “Fondo Salvasfratti”, finalizzata ad ampliare il numero dei beneficiari attraverso la revisione di un requisito che escludeva un considerevole numero di nuclei familiari in difficoltà abitativa ed a rafforzare il sistema di incentivi a beneficio del buon esito della rinegoziazione o della possibilità di stipulare un nuovo contratto. Possono quindi beneficiare dei contributi previsti da tali misure nuclei familiari sotto sfratto

esecutivo per morosità non ancora concluso, in condizione di disagio socio-economico e che possano dimostrare documentabilmente una pregressa condizione di incolpevolezza o di rilevante fragilità reddituale.

Più in particolare, gli interventi previsti comprendono i seguenti strumenti:

- -Fondo Salvasfratti: si riconosce al locatore un importo pari all'80% della morosità accumulata in Sentenza comprensiva di spese legali a fronte della rinuncia del rimanente 20% entro comunque un tetto di € 6.400,00;
- -Fondo di Garanzia: il riconoscimento del Fondo di Garanzia per la copertura di un importo pari ad un massimo di 18 mensilità del canone; l'erogazione di tale Fondo sarà riconosciuta al locatore esclusivamente a seguito della conclusione di una eventuale futura procedura esecutiva di sfratto per morosità;
- -Anticipo in conto canoni e garanzia: per i nuclei familiari che presentino oggi un I.S.E.E. compreso tra € 6.000,00 ed € 15.000,00, pagamento anticipato al proprietario di una somma pari al 30% del canone di locazione mensile per i primi tre anni di contratto (50% per i nuclei con I.S.E.E. al di sotto degli € 6.000,00).

In concomitanza con l'avvio ed il consolidamento della descritta misura, e sulla base dell'esempio sperimentato con successo a Torino, già a partire dal 2013 era stato istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli provvedendo al riparto delle risorse assegnate al relativo Fondo e fissando i criteri e le priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che avrebbero successivamente definito le condizioni di morosità incolpevole necessarie per l'accesso ai contributi.

Nel corso del 2014 veniva approvato il riparto delle risorse tra le Regioni per il medesimo Fondo, specificando altresì i criteri di definizione della cosiddetta morosità incolpevole ed i criteri per l'accesso ai contributi da parte dei Comuni, nonchè dimensionamento e priorità nella concessione degli stessi. La Regione Piemonte approvava nello stesso anno le linee di intervento in materia di politiche abitative nel Servizio dell'affitto per l'anno in corso individuando diverse misure di intervento a favore del sostegno all'affitto, tra le quali il "Fondo morosità incolpevole" ed il finanziamento a favore delle iniziative intraprese dalle "Agenzie sociali per la locazione". A tal fine veniva individuato per la Città di Torino il finanziamento di Euro 1.427.289,38, sulla base del riparto effettuato utilizzando come parametro di riferimento il numero dei provvedimenti esecutivi di rilascio degli immobili ad uso abitativo emessi dall'autorità giudiziaria nell'anno 2013 per morosità ed altra causa, pubblicati dal Ministero degli Interni. Si rinviava al Decreto Ministeriale del 14 maggio per la definizione di morosità incolpevole, i requisiti soggettivi dei richiedenti, l'importo massimo di contributo individuale concedibile per sanare la morosità incolpevole e la destinazione dei contributi.

Con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2015 00230/104, del 27 gennaio 2015, esecutiva dal 12 febbraio 2015, la Città ha quindi approvato la partecipazione all'avviso pubblico regionale, avente per oggetto l'assegnazione del contributo regionale per la misura "Fondo morosità incolpevole". L'inizio ufficiale della sperimentazione da parte di Lo.C.A.Re. della nuova misura è datato I° aprile 2015, data che sancisce di fatto la conclusione della precedente esperienza sperimentale di "Salvasfratti" finanziato dalle Fondazioni Bancarie introducendo stabilmente l'iniziativa in una veste istituzionale di tipo esclusivamente pubblico.

L'avviso pubblico regionale precisa che il Comune, previo esame dell'apposita Commissione comunale, deve accertare la situazione di sopravvenuta impossibilità, da parte del richiedente, a provvedere al pagamento del canone e, in linea di principio, ciò può avvenire quando il reddito del

nucleo familiare richiedente risulti inferiore alla soglia di povertà assoluta prevista dall'Istat, che viene determinata sulla base del numero dei componenti di ogni nucleo familiare e della loro età.

Il contributo, a ristoro anche parziale della morosità incolpevole accertata, può essere liquidato dal Comune direttamente al proprietario; ai contratti di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato sono assimilati i contratti di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di cooperativa edilizia con esclusione di quelli con clausola di proprietà differita.

Lo.C.A.Re., nel consentire l'accesso all'iniziativa, verifica preliminarmente che il richiedente abbia un reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00 ai sensi della D.G.R. 29 settembre 2014, n. 16-362. L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata non puo' superare l'importo di euro 8.000,00 ed i provvedimenti comunali sono esclusivamente destinati alla concessione di contributi in favore di inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato.

Da un punto di vista operativo, nella modalità in cui è prevalentemente sperimentato da Lo.C.A.Re., il cosiddetto "Salvasfratti" funziona nella seguente maniera prevedendo i seguenti interventi a favore del locatore (e della buona riuscita della rinegoziazione):

- 1) il Fondo Salvasfratti copre la morosità accumulata comprensiva di spese legali fino ad un massimo di € 8.000,00;
- 2) è inoltre previsto a favore del locatore (in forma di sostegno indiretto al reddito del conduttore), l'erogazione (dietro autorizzazione del conduttore) di un bonifico pari ad 8 volte il canone d'affitto del nuovo contratto convenzionato (3 + 2) per nuclei con I.S.E.E. inferiore ad € 6.186,00, 6 volte per nuclei con I.S.E.E. fino ad € 10.310,00 e 4 volte per nuclei con I.S.E.E. fino ad € 26.000,00. Tali contributi, se c'è l'accordo tra le parti, possono essere, su autorizzazione del conduttore, girati direttamente al locatore ma solo se successivamente scalati dal canone mensile d'affitto;
- 3) naturalmente, preventivamente e con apposito accordo con il Comune tramite Lo.C.A.Re., lo sfratto attualmente in corso, una volta convalidato, si chiude e si stipula un nuovo contratto, nello stesso alloggio e con il medesimo nucleo familiare, tipologia 3 anni + 2, concordando il nuovo canone d'affitto con l'intervento mediatore di Lo.C.A.Re..

Nell'anno 2015 si sono iscritti a Lo.C.A.Re. 165 nuclei familiari per aderire alle misure "Fondo Salvasfratti" e successivamente "Fondo Morosità Incolpevole", di questi ben 142 hanno beneficiato delle misure riuscendo così a scongiurare lo sfratto per morosità e rinegoziando un nuovo contratto di locazione concordato, nello stesso alloggio, tipologia 3+2, con l'intervento di Lo.C.A.Re..

Contratti assistiti

L'agenzia Lo.C.A.Re. Metropolitano di Torino ha gestito, inoltre, n. 7 contratti assistiti che devono essere accompagnati alla loro scadenza.

Gestione Alloggi Pubblici

Lo.C.A.Re. a partire dal 2004, ad integrazione della propria attività prevalente, orientata al mercato ed al rapporto diretto con i locatori privati, ha periodicamente avuto in disponibilità la gestione di una quota di alloggi pubblici da destinare alla propria utenza tramite contratti di tipo convenzionato di lunga durata.

Più in particolare i citati alloggi provengono rispettivamente da:

- -A.T.C. nella misura di 165 disponibilità alloggiative per un equivalente numero di contratti, sulla base di una collaborazione istituzionale con l'ufficio Lo.C.A.Re. nata a partire dalla fine del 2004 e finalizzata ad un utilizzo socialmente sostenibile di unità abitative e monocamere facenti parte di una quota di patrimonio edilizio gestito dall'Agenzia, non vincolato a vario titolo a destinazione E.R.P. ed opportunamente utilizzabile sul mercato privato. Tali alloggi possono essere di proprietà della Città di Torino ed in gestione A.T.C. o direttamente di proprietà della medesima Agenzia. Nel primo caso gli abbinamenti fatti da Lo.C.A.Re. rispettano criteri di graduatoria pubblica, nel secondo caso A.T.C. agisce in veste di soggetto privato, salvo i casi relativi ai monolocali che, indipendentemente dalla proprietà, vengono comunque abbinati secondo criteri pubblici, in quanto finalizzati in Via esclusiva a situazioni di emergenza abitativa molto peculiari e specifiche. Sul totale dei citati alloggi, i minialloggi abbinati da Lo.C.A.Re. sono finora stati 52 in totale, di queste 25 di proprietà di A.T.C. mentre 27 sono di proprietà comunale in gestione A.T.C.;
- -Divisione Patrimonio della Città di Torino (oggi Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde – Area Patrimonio) nella misura di 73 alloggi per un equivalente numero di contratti, sulla base delle deliberazioni della Giunta Comunale mecc. n. 2006 06823/104 del 26 settembre 2006 e mecc. n. 2007 02793/104 del 9 maggio 2007. Si tratta di alloggi di proprietà pubblica, lasciti di privati cittadini, non ricompresi nel patrimonio di E.R.P. e pertanto non assegnabili ai cittadini presenti nella relativa graduatoria;

Iniziativa Delibera Ex Moi/Spina 3.

Il Comune di Torino, attraverso l'Ufficio Locare, ha assegnato con contratto di locazione convenzionato, a cittadini in situazione di debolezza sociale, alcuni alloggi di proprietà della Città e gestiti da A.T.C., ubicati nelle zone di Spina 3 ed Ex Moi (circa 60 appartamenti). Negli ultimi anni di crisi, gli Uffici dell'Assessorato alla Casa hanno ricevuto diverse segnalazioni di difficoltà economiche degli inquilini di suddetti immobili. Al fine di evitare l'accumulo di situazioni debitorie inesigibili tali da determinare l'attivazione della procedura di sfratto per morosità, si è predisposta la Delibera n. mecc. 2014-02593/104 del 10 giugno 2014, “Lo.C.A.Re. Metropolitano – Intervento a sostegno dei locatari di alloggi assegnati tramite Locare, ubicati negli ex Villaggi Olimpici di Spina Tre ed Ex Moi, in condizione di temporanea debolezza sociale”.

Tale provvedimento prevede l'applicazione di un canone di locazione calcolato secondo il regolamento Regionale di Edilizia Sociale, fino al ripristino delle condizioni minime di sussistenza economica, per tutti quei soggetti che ne facciano richiesta, che presentino le situazioni e posseggano i requisiti documentati contemplati in Delibera. L'agevolazione avrà la durata di due anni e sarà rinnovata solo attraverso la verifica della permanenza dei requisiti, attuata dagli Uffici del Servizio Convenzioni e Contratti.

Dopo un anno e mezzo dall'attivazione della Delibera, sono pervenute all'Ufficio n. 19 richieste e sono state presentate in C.E.A. n. 12.

Al 31 dicembre 2015, le pratiche concluse con la riduzione del canone di locazione sono state n. 12.

Accordi Territoriali relativi ai contratti di locazione convenzionati (legge 431/98 e D.M.L.L.PP del 30/12/2002).

L'Accordo Terroriale che definisce i valori del canone e le modalità applicative dei contratti di locazione concordati, è stato rinnovato e depositato presso il Comune di Torino, il 25 settembre

2013, dalle Organizzazioni della proprietà edilizia e le Organizzazioni dei sindacati dei conduttori. Nel percorso di tale rinnovo, il Comune di Torino ha svolto un ruolo attivo di intermediazione tra le parti. Nel mese di maggio 2014, analoghi Accordi Territoriali, sono stati sottoscritti per alcuni comuni appartenenti all'area metropolitana torinese (Caselle Torinese, Collegno, Grugliasco e Moncalieri).

In data 17.11.2015 è stata effettuata una modifica in riferimento alla maggiorazione facoltativa prevista su degli immobili costruiti più di recente; la data di costruzione per poter applicare la maggiorazione è passata dal 1993 al 2008.

Promozione contratti di affitto convenzionati.

In data 13 febbraio 2014 è stata approvata dal C.C. di Torino una mozione con oggetto: “Accordo Terroriale e affitti concordati” con la quale si richiedeva alla Città di “Promuovere adeguate modalità informative in accordo e in coordinamento con gli Enti e le Associazioni firmatarie dell’Accordo Terroriale per la diffusione dei Contratti concordati anche nell’ambito del libero mercato”. In risposta a tale mozione e alla manifestata esigenza di aumentare l’offerta di appartamenti in affitto a canone calmierato, la Città ha avviato una serie di azioni volte a rendere maggiormente diffuso l’affitto a canone convenzionato, coinvolgendo regolarmente le Associazioni firmatarie degli accordi territoriali e le Associazioni più rappresentative degli operatori immobiliari privati attraverso un’opera di sensibilizzazione.

Si sono in tal modo concretizzate le iniziative definite nei vari incontri tra la Città e le suddette associazioni, orientandosi essenzialmente in due direzioni:

- verso coloro che operano giornalmente nel mercato immobiliare (operatori economici, intermediari immobiliari, amministratori condominiali) attraverso la predisposizione di un testo sintetico ed operativo sull’applicazione degli Accordi Territoriali e la tenuta di un corso di formazione rivolto a circa 400 operatori del Servizio;
- verso la collettività (proprietari ed inquilini) attraverso l’istituzione di appositi sportelli informativi di carattere generale sulla materia.

Nel corso dell’anno 2015 è stata messa in atto una campagna informativa sul territorio cittadino (1.200 manifesti affissi, 4.000 pieghevoli distribuiti nei numerosi punti informativi della città e nelle sedi delle Associazioni/Immobiliari aderenti all’iniziativa). Si è creata una specifica pagina web alla quale si accede digitando l’indirizzo www.comune.torino.it/affitti, completa di tutta la nuova documentazione: orari sportelli informativi, documento sintetico esplicativo degli Accordi Territoriali di Torino, elenco viario ecc...). Verso fine anno è stata redatta una brochure, stampata in 800 copie e distribuita nei maggiori centri informativi della Città (Circoscrizioni, U.R.P., Sedi associazioni firmatarie, Sedi Agenzie Immobiliari private, A.N.A.C.I. ecc...), completa delle informazioni necessarie sui Contratti di locazione Convenzionati e sulle altre iniziative di agevolazione alla locazione promosse dalla Città (Fondo Sostegno alla Locazione, Agenzia Sociale per la Locazione Lo.C.A.Re.).

Nel corso dell’ultimo anno anche grazie alla campagna di informazione, si è ulteriormente incrementato il numero degli utenti che si rivolgono agli sportelli di prima informazione presenti presso le varie sedi delle Associazioni coinvolte. In riferimento al solo sportello informativo presente presso il Comune di Torino, in Via Corte d’Appello, 10, attivo tutti i martedì pomeriggio dal mese di settembre 2015, il numero degli utenti ricevuti nei quattro mesi di riferimento è stato di circa 75 persone tra proprietari ed inquilini.

Sportello A.N.A.C.I.(Associazione Nazionale Amministratori Condominiali ed Immobiliari)

Prosegue anche per l'anno 2015 il rapporto di collaborazione regolata da apposito Protocollo di Intesa tra la Città di Torino e l'A.N.A.C.I. Considerate le finalità dell'Agenzia Locare, che per la sua attività collabora con proprietari ed amministratori di immobili, tale progetto si rivela un ulteriore rafforzamento del servizio offerto dall'Agenzia. Attualmente lo spazio destinato allo "sportello" attraverso il quale viene fornita gratuitamente l'assistenza e la consulenza richiesta dai singoli condomini oltre che dagli amministratori di condominio, si trova presso la sede dell'Area E.R.P., in Via Corte d'Appello 10, dove viene ricevuto il pubblico una mattina alla settimana. Nell'anno 2015 lo sportello del condominio ha ricevuto circa 500 utenti.

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE

La Direzione è stata organizzata in Direzione Territorio e Ambiente da cui dipendono le tre Aree: Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente.

Il numero significativo delle risorse umane e delle questioni organizzative da gestire, seppure nella complessità delle attività, ha dato la possibilità di esercitare un ruolo incisivo nella definizione tecnica delle politiche oggi al centro dell'attenzione dell'Amministrazione cittadina, quali sono i temi inerenti lo sviluppo del territorio, in termini urbanistici ed economici, e i temi ambientali.

Il 2015 ha visto la Città impegnata in una fase critica congiunturale che ha richiesto al sistema pubblico un notevole sforzo di promozione della stessa, oltre che ad un sostanziale ripensamento del rapporto pubblico-privato, anche alla luce delle nuove disposizioni di legge.

La promozione di Torino come Città di cultura, turismo, commercio e sport; lo sviluppo e il potenziamento della formazione e della ricerca; la valorizzazione del sistema universitario: si sono consolidate nel 2015 le strategie e la filosofia che hanno guidato e guideranno la trasformazione urbana in questi anni.

UFFICIO ESPROPRI

Per quanto concerne l'attività di acquisizione di immobili con procedure d'espropriaione per pubblica utilità, nel corso del 2015 l'Ufficio Espropri ha gestito l'istruttoria dei seguenti procedimenti, d'intesa con i Settori competenti per le varie opere pubbliche in progetto:

Piano Particolareggiato Regaldi; progetto “Laghetti Falchera – recupero e riqualificazione ambientale: realizzazione di un parco agricolo di livello comunale”; progetto relativo al “Completamento del cavalcaferrovia corso Romania-Falchera”; P.R.I.N.: Z.U.T. “Ambito 8.15 Quartiere Dora”; Lotto 9/A: Via Barletta; procedura di esproprio ed asservimento dell'area privata su cui insiste l'impianto di prelievo e riduzione “Stupinigi”(richiedente società AES); ciclopista del Villaretto, nell'ambito del programma PRUSST “2010 Plan -Tangenziale Verde”.

L'ufficio Espropri, inoltre, ha svolto la consueta attività di risoluzione dei contenziosi, d'intesa con l'Avvocatura comunale, di svincolo delle indennità depositate presso la Cassa DD.PP. e di risposta alle richieste di retrocessione.

AREA URBANISTICA

DIREZIONE

L'Area Urbanistica, referente in merito alle questioni territoriali, nel corso dell'anno ha svolto attività di coordinamento dei procedimenti tecnici relativi alla pianificazione generale del territorio e agli strumenti attuativi, di iniziativa pubblica e privata.

L'Area Urbanistica, attraverso le due strutture con funzioni trasversali, oramai consolidate, ha risposto alle esigenze di coordinamento su vari temi tra l'Area Urbanistica ed i Servizi ad essa facenti capo, coadiuvandoli nei provvedimenti di più ampio respiro tramite due Posizioni

Organizzative tecniche in capo all’Area Urbanistica che si sono occupate dello sviluppo delle principali trasformazioni urbane strategiche.

Nel corso del 2015, con riferimento ai provvedimenti urbanistici ed alle strategie di sviluppo, l’Area Urbanistica è stata impegnata nelle attività attinenti le c.d. “Grandi Trasformazioni Urbane”, ossia sui provvedimenti a carattere strategico, individuate ed approvate dal Consiglio Comunale nel 2013, attraverso il costante monitoraggio del loro grado di sviluppo e attuazione, verificando ed adeguando laddove necessario l’iter normativo modificato dalle innovazioni intervenute in corso d’anno e nell’anno precedente (LUR, Decreto Sviluppo, Decreto Sblocca Italia”, DGR Commercio e relativi Criteri Commerciali Comunali, ecc.). Nel corso del 2015, si è posta particolare attenzione ai provvedimenti strategici, riferiti alle seguenti linee di indirizzo: sviluppo e potenziamento della formazione e della ricerca che sono in stretta connessione ed integrazione con il sistema produttivo avanzato ed hanno una grande storia nella nostra città (aggiornamento Centro Biotecnologie – nuovo Parco della Salute – riqualificazione ex MOI); *valorizzazione del sistema universitario* che rappresenta, attraverso i due prestigiosi Atenei cittadini, una risorsa fondamentale nella competizione territoriale internazionale, oltre ad essere attrattiva di importanti investimenti oggi particolarmente sensibili alle nuove forme di residenzialità (Protocollo Città e Università degli Studi su Torino Esposizioni). Sono stati individuati aree e immobili di proprietà pubblica passibili di riuso per residenze universitarie, si è provveduto ad un bando per sollecitare manifestazioni di interesse all’investimento e si collabora con il Patrimonio, che sta predisponendo i bandi di gara per due immobili; promozione di Torino come città di cultura, turismo, commercio e sport (provvedimento Palazzo del Lavoro e Provvedimento Area Continassa).

Nel corso del 2015 particolare impegno ha richiesto l’attività di analisi del nuovo P.P.R., i cui contenuti e i relativi rilievi sono stati oggetto di specifici approfondimenti ed analisi.

In merito agli adempimenti connessi al c.d. “Decreto Sviluppo” si è fornito supporto ai Servizi facenti capo all’Area Edilizia in ordine alla valutazione dei provvedimenti riconducibili alla suddetta fattispecie e si sono, inoltre, consolidate le modalità di collaborazione con la stessa Area, attraverso incontri con cadenza settimanale. Mentre per gli adempimenti connessi al c.d. “Decreto Sblocca Italia”, sono stati definiti gli indirizzi applicativi e rivisitate le procedure operative in essere (Deliberazione del C.C. del 17.11.2015, mecc. n. 2015/05760/009). Sono state inoltre avviate le attività di coordinamento con il Politecnico di Torino per la stima del contributo straordinario di valorizzazione derivante dalle trasformazioni urbanistiche, la cui competenza è stata trasferita dalla Direzione Patrimonio alla Direzione Urbanistica.

L’Area Urbanistica è stata impegnata inoltre, con le sue strutture in Staff, a rispondere ai sempre crescenti adempimenti relativi al controllo dell’attività condotta, attraverso il monitoraggio e la predisposizione di analisi e della documentazione richiesta in corso d’anno dai Servizi preposti anche in relazione ai nuovi obiettivi di PEG; in particolare sono stati svolti:

- gli adempimenti in materia di Anticorruzione e Trasparenza, così come richiesto nell’ambito dell’aggiornamento annuale del “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - 2015/2017”;
- il monitoraggio relativo agli spazi occupati con la formulazione di proposte per il loro contenimento in sinergia con l’obiettivo della dematerializzazione;
- il monitoraggio e rendiconto degli obiettivi e delle performance assegnati all’Area e ai Servizi dal PEG 2015;
- il monitoraggio degli adempimenti connessi alle fidejussioni rilasciate dai soggetti attuatori degli strumenti urbanistici esecutivi;

- il monitoraggio delle Convenzioni Urbanistiche (su questo fronte sono stati approfonditi gli aspetti operativi, attraverso un gruppo di lavoro, che coinvolge le diverse Direzioni interessate).
- il monitoraggio del contenzioso giudiziario;

Si è provveduto, inoltre, alla predisposizione del Piano Particolareggiato relativo all’Ambito “9.200 Regaldi” per l’approvazione da parte del Consiglio Comunale (avvenuta il 4/5/2015), quale anticipazione della trasformazione complessiva prevista dalla variante 200, per innescare e promuovere la riqualificazione delle aree oggi in stato di abbandono e degrado.

Nel corso dell’anno è inoltre proseguita l’attività di monitoraggio e gestione finanziaria dei 9 P.Ri.U. che fruiscono di consistenti finanziamenti pubblici ministeriali e si è inoltre provveduto ad affiancare gli Uffici dell’Avvocatura Comunale nel contenzioso giudiziario relativo ai procedimenti di competenza, dei quali si trova una parziale sintesi, in termini numerici, nelle schede ricognitive relative all’anno 2015.

Nell’arco dell’anno è proseguita l’attività di coordinamento della Città con gli Enti competenti e le società interessate (Rete Ferroviaria Italiana, Sistemi Urbani, Trenitalia, Demanio) per la riqualificazione e la valorizzazione delle aree ferroviarie dimesse, anche in relazione agli impegni economici necessari.

Relativamente al Progetto Europeo SINERGI, è proseguita la collaborazione con il Servizio Relazioni Internazionali per la partecipazione al Progetto, che ha visto la fattiva presenza dei Servizi dell’Area agli incontri tecnici tenutesi in Italia e all'estero (Lisbona, Skopje, Final Conference), attraverso la predisposizione della documentazione tecnica finalizzata alla partecipazione ai suddetti eventi. L’Area Urbanistica ha predisposto la documentazione tecnica per la candidatura della Città, di concerto con i Servizi dell’Area Internazionale, ai seguenti progetti europei: CESBA-MED (capofila la Città) relativamente alle tematiche sulla sostenibilità ambientale a livello di “Distretto urbano”; URBACT – III REFILL progetto sul tema “exploring the practice of temporary use of vacant sites...”; INTERREG EUROPE sul tema “low carbon urban morphology” (capofila la Città di Lille). È stata inoltre fornita la documentazione per l’adozione ad alcuni progetti europei HORIZON 2020.

Nel corso del 2015 sono state ospitate numerose delegazioni straniere, predisponendo materiale divulgativo, presentazioni e visite alle principali aree di trasformazione urbana. Sono stati prodotti infine, nel corso dell’anno, materiali utili all’attività svolta dal Servizio Centrale Comunicazione e documentazione volta alla diffusione delle informazioni riguardanti lo stato di attuazione dei programmi riguardanti la Spina Centrale – Lingotto – Mercati Generali – Palazzo del Lavoro – Continassa – Parco della Salute - Bertolamet, e per le nuove Trasformazioni Urbanistiche individuate nel Dossier summenzionato. Si è provveduto inoltre alla predisposizione di materiale documentario inerente le aree di trasformazione strategiche, ai fini della partecipazione della Città, attraverso CEIP, ai vari eventi, nazionali e internazionali, quali il Mipim di Cannes, EIRE, di Milano, e analoghe iniziative all'estero.

Per quanto attiene l’attività di miglioramento della comunicazione si è proseguito nell’attività di sviluppo del portale telematico dedicato all’urbanistica ed al territorio “Geoportale”, con la revisione dell’editing e dell’interfaccia con il pubblico, oltre che l’implementazione delle informazioni messe a disposizione. In quest’ottica e con riferimento ai processi di dematerializzazione in atto nell’ente per la gestione documentale dei provvedimenti urbanistici, in anticipazione rispetto ai nuovi applicativi (in fase di realizzazione), si è provveduto in accordo con

il Servizio “Consiglio Comunale” a predisporre procedure semiautomatiche per la messa a disposizione dei dati urbanistici.

Infine, l’Area Urbanistica rilascia pareri tecnici riguardanti istanze interne ed esterne all’Ente, attuazioni, attività commerciali, monetizzazioni di aree a servizi, ecc., risposte a richieste di cittadini e comitati, elaborazione di note esplicative connesse a ricorsi, interpellanze e mozioni, nonché dalla partecipazione a Conferenze di Servizi e gruppi di lavoro per tematiche o progetti specifici (circa 300 richieste in totale).

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Il Servizio si occupa sia della pianificazione urbanistica sia della parte attuativa del Piano Regolatore Generale. Per la parte relativa alla Pianificazione urbanistica ha curato, nel corso del 2015, la predisposizione di strumenti urbanistici di carattere generale svolgendo studi e approfondimenti su varie problematiche raccordando il PRG con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e con i rispettivi enti competenti (Autorità di Bacino, Regione, Città Metropolitana, Enti Parco, ecc.). Inoltre il Servizio, è stato impegnato con i provvedimenti volti alla tutela degli ambiti e degli edifici con valenza storica e ambientale e di pianificazione di ambiti urbani consolidati.

Per la parte attuativa del Piano Regolatore Generale il Servizio è stato impegnato nella formazione e nell’istruttoria di interventi di trasformazione urbana proposti dall’Amministrazione con la partecipazione di soggetti privati; ha provveduto inoltre a curare le istruttorie riguardanti le istanze relative alle proposte di trasformazione urbanistiche presentate dai privati, in attuazione del PRG vigente (Piani Esecutivi Convenzionati, Concessioni Convenzionate, Studi Unitari d’Ambito), la formazione di Piani Particolareggiati di iniziativa comunale.

Nel corso del 2015, il Servizio è stato impegnato nella predisposizione e coordinamento dei provvedimenti urbanistici attinenti le c.d. Trasformazioni Urbane, individuate quali attività strategiche di rilievo ed in particolare su: Variante 200 predisponendo un documento di raffronto e analisi, Parco della Salute, rimodulazione del provvedimento Thissenkrup - Castello di Lucento), Palazzo del Lavoro, Torino Esposizioni, P.P. Regaldi, Variante Aree Agricole e Varianti Patrimoniali.

Per i predetti provvedimenti nel corso dell’anno si sono seguite le attività necessarie alla definizione del provvedimento e in taluni casi si è giunti all’adozione o approvazione del provvedimento stesso da parte del C.C. o alla sottoscrizione di Accordi di Programma.

In particolare, si richiama l’approvazione dell’Accordo di Programma relativo a Palazzo del Lavoro che pone le basi per il recupero di un edificio tra i più rilevanti dell’architettura contemporanea progettato da Luigi Nervi e tramite la concertazione con il comune di Moncalieri la futura realizzazione del Sottopasso in corrispondenza della rotonda Maroncelli. Inoltre è proseguita l’attività di razionalizzazione e valorizzazione degli immobili di proprietà comunale e della Regione Piemonte anche seguito dell’istruttoria e relative varianti su alcuni immobili segnalati dai competenti Servizi del Patrimonio.

Al fine di rispondere a esigenze di maggior flessibilità attuativa elevando i tipi di interventi ammessi si è reso necessario modificare il piano particolareggiato Santa Croce, importante tassello di riqualificazione nel cuore della Città quadrata. Per l’area Continassa nel quadrante nord della Città si è giunti alla modifica dello strumento urbanistico esecutivo (PEC), a seguito di sopraggiunte nuove opportunità insediative.

Si è lavorato inoltre per la predisposizione del Pec Centrale del Latte e del cosiddetto Villaggio Ascom – in anticipazione della più ampia trasformazione dell’ambito Bertolla nel quadrante nord est della Città al confine con San Mauro

Le attività di valorizzazione del patrimonio edilizio esistente inoltre, di concerto con il Demanio, hanno avuto come obiettivo prioritario, tra gli altri, quello di addivenire all’approfondimento progettuale per la riqualificazione della Manifattura Tabacchi confermandone la vocazione per insediamenti prevalentemente universitari, attraverso un Accordo di Programma con modifiche allo strumento urbanistico generale. Si segnala infine, l’attività di pianificazione e analisi finalizzata a insediare a Torino Esposizioni la nuova biblioteca Civica e le attività universitarie del Politecnico del Dipartimento architettura e Design volte a definire nel cuore del parco del Valentino un polo culturale di grande rilievo non solo urbano, per il quale si è giunti alla sottoscrizione dell’accordo tra Università, Politecnico e MIUR. L’attività propedeutica come sopra richiamato ha prodotto un Protocollo d’Intesa.

Rispetto alle tematiche relative alla tutela dell’Ambiente e in particolare in tema delle Industrie a rischio di Incidenti rilevanti, a seguito dell’approvazione del Documento Programmatico della variante strutturale ex legge Regionale n. 1/2007 inerente l’”Adeguamento del P.R.G. ex D.Lgs n. 334/1999 e della variante al P.T.C.P “Adeguamento al D.M. 9 maggio 2001”, il Servizio ha lavorato alla predisposizione del Progetto Preliminare della variante urbanistica, che ha visto nel 2015 la sua approvazione.

Con riferimento agli strumenti esecutivi, sono state avviate, approfondate e in taluni casi concluse le procedure relative alle proposte giunte, nell’anno in corso o in quelli pregressi, in ordine ai Permesso di Costruire e degli strumenti urbanistici attuativi, si è inoltre dato seguito alle proposte di trasformazione in attuazione del PRG vigente di: Studi Unitari d’Ambito (SUA); Piani Esecutivi Convenzionati (PEC); Permessi di Costruire Convenzionati.

I compiti istituzionali del Servizio hanno inoltre compreso l’analisi di specifiche tematiche sull’intero territorio comunale e quelle propedeutiche alla redazione degli atti urbanistici, oltre a proseguire la consueta attività di supporto decisionale agli altri Assessorati della Città con specifiche analisi e studi.

L’attività descritta, ha comportato anche un impegno nell’attività di supporto ai lavori delle Commissioni Consiliari e Circoscrizionali competenti. Una consistente attività del Servizio è, inoltre, costituita dalla formulazione di pareri di competenza sotto diversi profili: pareri tecnici riguardanti istanze interne ed esterne all’Ente, attuazioni, attività commerciali, monetizzazioni di aree a servizi, ecc., risposte a richieste di cittadini e comitati, elaborazione di note esplicative connesse a ricorsi, interpellanze e mozioni, nonché dalla partecipazione a Conferenze di Servizi e gruppi di lavoro per tematiche o progetti specifici. Particolare rilievo ha assunto il supporto specialistico per la predisposizione del bando di gara per la progettazione preliminare della Linea 2 della Metropolitana e di concerto con il Demanio per la candidatura di Torino ad ospitare il Centro di Servizi Globale del Programma Alimentare Mondiale –nell’immobile di proprietà demaniale sito in Torino, Via Cimarosa, 33 “Ex Magazzini Genio Militare”.

Oltre all’attività istituzionale sopra descritta, una consistente attività del Servizio ha riguardato la formulazione di pareri di competenza sotto diversi profili: pareri tecnici riguardanti istanze interne ed esterne all’Ente, attuazioni, attività commerciali, monetizzazioni di aree a servizi, ecc., risposte a richieste di cittadini e comitati, elaborazione di note esplicative connesse a ricorsi, interpellanze e mozioni, nonché dalla partecipazione a Conferenze di Servizi e gruppi di lavoro per tematiche o progetti specifici (circa 200 richieste in totale).

SERVIZIO STRATEGIE URBANE

Nel corso del 2015 il Servizio è stato impegnato nella formazione di atti urbanistici relativi ad interventi di trasformazione urbana proposti dall’Amministrazione con la partecipazione di soggetti privati, ha provveduto inoltre a curare le istruttorie riguardanti le istanze relative alle proposte di trasformazione urbanistiche presentate dai privati, in attuazione o in variante del PRG vigente.

In particolare nel corso del 2015, è proseguito l’approfondimento del progetto dell’ambito metropolitano Nord Est, legato alla ridefinizione infrastrutturale della zona, al confine con Settimo, dove sono in corso dismissione aree produttive importanti a seguito delle quali si procederà alla loro rifunzionalizzazione nel quadro di uno schema strutturale di riorganizzazione e valorizzazione. E’ proseguita la progettazione della trasformazione lungo l’asse di corso Romania, ripensando le indicazioni di provvedimenti urbanistici già adottati, i PRIN per i quali si è reso il necessario l’aggiornamento in relazione al mutamento del quadro di insieme e della normativa. Si è approvato il Programma di rigenerazione urbana che metterà in coerenza gli interventi di riqualificazione e riuso delle aree industriali dimesse o in Via di dismissione ed adottata la variante 311 che insiste su una zona del PRUSA. L’attività è proseguita sull’ambito di Pescarito, definendo un Protocollo ed una Convenzione per la pianificazione per le aree della Lavazza, collocate nei comuni di Torino, Settimo e San Mauro con la redazione di indirizzi normativi concertati tra i tre Comuni e la predisposizione della Variante urbanistica al PRG di Torino.

Il Servizio ha proseguito l’attività di formazione di strumenti urbanistici generali secondo logiche territoriali in relazione a strategie ed obiettivi predeterminate quali: Social Housing, Torino Città Universitaria, T.O.C.C. (Torino Città da Coltivare) che nel corso del 2015 sono sfociati in specifici protocolli e delibere.

Il lavoro del 2015 è inoltre proseguito sullo sviluppo della dotazione di edilizia residenziale pubblica e convenzionata che non può più essere esclusivamente concentrata in ambiti riservati, ma distribuita sul territorio, anche grazie alla riserva di quote percentuali da individuarsi nelle trasformazioni ordinarie. L’aggiornamento e revisione delle tipologie abitative al fine di dare risposta alle nuove esigenze sia dei nuclei familiari, sia delle residenze collettive e temporanee, anche verso le residenze universitarie, il tutto nell’ambito degli interventi proposti dagli operatori ed al vaglio dell’amministrazione (Social Housing) è stato anche nel corso del 2015 oggetto di particolare attenzione.

Per la Cascina Fossata, collocata in prossimità dell’ambito Spina 4, redatto ed esperito il bando di gara finalizzato alla rifunzionalizzazione e recupero, è proseguito l’accompagnamento all’intervento.

La variante “Laghetti Falchera”, ed il PEC sull’area sono stati oggetto di approfondimenti in corso d’anno così come la variante al PRG relativa alle aree di piazza Modena.

Nel corso del 2015, oltre alle trasformazioni strategiche di cui alla Delibera del 2013, già richiamata nell’ambito delle attività svolte dall’Area Urbanistica, sono proseguite le attività connesse allo sviluppo dei provvedimenti di seguito riportate: PEC Centro Congressi aree ex Westinghouse, Torino Città Universitaria, Piano per gli insediamenti universitari e valorizzazione degli immobili dismessi. Sono proseguiti gli studi e la collaborazione con la Direzione Verde Pubblico per la rifunzionalizzazione del Parco Michelotti.

Oltre all’attività istituzionale sopra descritta, una consistente attività del Servizio ha riguardato la formulazione di pareri di competenza sotto diversi profili: pareri tecnici riguardanti istanze interne ed esterne all’Ente, attuazioni, attività commerciali, monetizzazioni di aree a servizi, ecc., risposte a

richieste di cittadini e comitati, elaborazione di note esplicative connesse a ricorsi, interpellanze e mozioni, nonché dalla partecipazione a Conferenze di Servizi e gruppi di lavoro per tematiche o progetti specifici (circa 50 richieste in totale).

AREA EDILIZIA PRIVATA

Nel corso dell'anno 2015 sono stati rilasciati 325 permessi di costruire (a fronte di 437 istruttorie concluse che comprendono, fra l'altro, 70 dinieghi) e 27 permessi convenzionati, nonché 15 permessi di costruire e 10 pareri di massima presentati ai sensi della L. 106/2011 (Decreto Sviluppo). Per le DIA/SCIA si segnala un'ulteriore flessione rispetto ai valori registrati nel 2014. Le DIA istruite, infatti, sono passate da 3.442 a 2.396, di cui 1.848 telematiche, presentate con il sistema MUDE Piemonte, mentre un ulteriore aumento si è registrato per le comunicazioni riguardanti l'attività edilizia libera, per un totale di 10.267, di cui 9.137 telematiche, rispetto alle 7.900 segnalazioni registrate nel 2014. Sono stati rilasciati circa 300 provvedimenti di sanatoria ai sensi dell'art. 37 quarto comma D.P.R. n. 380/2001 e 299 autorizzazioni per interventi ricadenti in aree sottoposte a vincolo ambientale e paesistico.

Le entrate per oneri di urbanizzazione sono state, nel corso del 2015, pari a 18.056.384,43 Euro, determinando un incremento straordinario rispetto agli esercizi precedenti dovuto, in massima parte, all'anticipazione di oneri e contributi di riqualificazione per interventi relativi a permessi che saranno rilasciati nel corso del 2016.

Risulta sostanzialmente conclusa l'attività di istruttoria e di definizione delle 7.000 pratiche di condono edilizio presentate ai sensi della Legge 326/2003, anche se permangono difficoltà alla conclusione totale delle istanze, a causa delle mancate integrazioni da parte degli interessati, dei documenti necessari. Continua, inoltre, l'attività di definizione dei condoni presentati negli anni antecedenti in seguito all'integrazione della documentazione necessaria, che ha portato alla completa chiusura di ulteriori 399 pratiche.

L'attività svolta dalla Commissione Edilizia, ha comportato l'esame di 235 progetti, mentre la Commissione Locale per il Paesaggio, per la quale sono state ultimate le procedure che hanno portato alla nuova nomina con deliberazione della Giunta Comunale del 14 luglio 2015, ne ha esaminati 335.

I verbali di entrambe le Commissioni sono stati regolarmente pubblicati sul sito della Città, come avviene già da tempo, garantendone la fruibilità in tempi brevissimi.

Anche nel 2015 l'Area Edilizia privata si è avvalsa dell'attività di consulenza specialistica della Fondazione Torino Smart City per la verifica degli elaborati previsti dalle norme in materia di risparmio energetico, allegati alle istanze dei vari titoli abilitativi in campo edilizio. La Fondazione, quale soggetto in possesso delle necessarie competenze tecniche, ha sottoposto a tale verifica preventiva un campione delle Denunce di Inizio Attività e dei Permessi di Costruire definito attraverso una preselezione delle pratiche che presentano aspetti correlati alla normativa energetica. Nel 2015 sono state, quindi, verificate puntualmente 622 pratiche edilizie: 590 tra DIA e SCIA e 32 permessi di costruire di cui 24 estratti a sorte e 8 richieste riguardanti lo sconto sugli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio.

Sono proseguite le attività di mantenimento e miglioramento connesse con la certificazione ISO 9001 conseguita negli anni precedenti relativamente ai Permessi di Costruire, SCIA in variante al permesso di costruire, alle DIA e all'attività dello Sportello dell'Edilizia.

L'attività di vigilanza edilizia ha comportato l'accertamento di 110 casi di abusivismo edilizio (comprese le violazioni alle norme del Regolamento Edilizio), l'esame di 972 segnalazioni di presunti illeciti (comprese le segnalazione dei VV.UU.), con un introito per sanzioni pari a € 1.743.216,99 (comprensivo delle somme relative a permessi e SCIA in sanatoria), nonché l'impegno per attività di supporto all'Avvocatura Comunale in 12 nuovi casi di ricorsi al TAR e attività su alcuni ricorsi pendenti.

L'attività di vigilanza ha comportato anche il controllo a campione delle comunicazioni di inizio lavori per un totale di 380 pratiche su 10.267 C.I.L. presentate.

Inoltre nel corso dell'anno 2015 sono state presentate n. 296 istanze di richiesta rilascio certificato di agibilità; n. 132 attestazioni agibilità e sono stati rilasciati n. 123 provvedimenti.

SERVIZIO SPORTELLO PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA

Le pratiche edilizie inviate telematicamente attraverso il sistema Mude Piemonte sono, nel corso delle gestione 2015, aumentate spontaneamente; infatti dalle verifiche effettuate risultano presentate telematicamente: 9.137 CIL asseverate; 1.383 SCIA (delle 1.743 totali) e 465 DIA (delle 653 totali).

Lo sviluppo della procedura telematica per la presentazione delle istanze ha portato ad un radicale cambiamento dell'attività propria dello Sportello per l'edilizia ed in particolare dell'attività di Cassa edilizia che ha dovuto esaminare, incassare e rendicontare all'incirca 15.000 bonifici bancari.

In relazione all'uso della posta elettronica certificata (PEC), sancita anche da norme legislative, è aumentato il numero di documenti/integrazioni inviati con tale mezzo, nel 2015, infatti, sono state registrate n. 2014 PEC controllate, consegnate ai singoli destinatari e (anche) oggetto di risposte celeri e sintetiche al mittente.

L'attività di accesso agli atti, ai sensi della Legge 241/1990, ha subito un leggero incremento: n. 400 richieste oggetto di attività di coordinamento con gli Uffici afferenti l'Area Edilizia Privata con particolare attenzione a dati personali in uscita.

In generale la crisi economica della seconda metà degli anni duemila continua a far sentire i suoi effetti negativi, anche se nel corso del 2015 sono state presentate complessivamente 23.150 nuove pratiche edilizie, grazie anche alla semplificazione procedurale prevista dalle recenti normative di Servizio, che ha portato al declassamento di alcune tipologie di pratiche edilizie a semplici comunicazioni di inizio lavori (CIL) ed alla presentazione di attestazioni di agibilità anziché a formali richieste di certificato di agibilità.

Continua l'attività dello Sportello per l'edilizia quale depositario di denunce di opere in calcestruzzo armato, strutture metalliche o lignee, di frazionamenti catastali e di dichiarazioni di conformità di impianti di cui al DM n. 37/2008 (4.526 dichiarazioni);

Lo Sportello per l'edilizia interagisce anche con altre Aree/Direzioni dell'Amministrazione comunale, recependo e trasmettendo varie tipologie di richieste e soprattutto continua ad interagire con Enti terzi come la Soprintendenza delle Belle Arti e del Paesaggio, la Regione Piemonte, l'Agenzia per l'energia e l'ambiente e l'A.S.L., monitorando costantemente sia gli invii che le risposte interlocutorie ai fini di consentire il mantenimento dei tempi istruttori delle pratiche edilizie;

Continua costantemente il lavoro di monitoraggio di tutte le attività dello Sportello per l’edilizia in quanto certificata Iso 9001 (Certiquality – Istituto di Certificazione della Qualità).

In sede di approvazione del Bilancio 2015 sono stati pesantemente ridotti i fondi previsti sull’apposito capitolo di spesa per l’attività di digitalizzazione, corrispondenti nell’ammontare agli introiti derivanti dai diritti di consultazione corrisposti dagli utenti, pertanto non è stato possibile.

L’attività di digitalizzazione è proseguita sulla base dei fondi residui relativi all’affidamento dell’anno 2013.

È proseguita espletare la prevista gara per l’affidamento delle attività di digitalizzazione dei fascicoli edilizi cartacei in conservazione la collaborazione con i Servizi Telematici per l’evoluzione del sistema “EdificaTO” con il rilascio di alcune importanti implementazioni, inerenti le funzionalità di consultazione dei “vincoli di maglia” e di ricerca dai “cartellini”.

Le attività informative esterne ed interne di natura telematica sono proseguite attraverso l’organizzata attività di verifica e aggiornamento delle pagine pubblicate sul portale web Sportello per l’Edilizia e l’Urbanistica, delle specifiche Guide e delle apposite sezioni Domande Frequenti (F.A.Q.) riferibili all’uso del sistema EdificaTO ed al servizio Certificati Urbanistici ed Edili.

Nei termini degli obiettivi di miglioramento assegnati, ad integrazione ed in alternativa al servizio informativo “tradizionale con accesso fisico agli uffici”, nel corso dell’anno 2015 è stata avviata la sperimentazione, di una nuova modalità di assistenza informativa telematica. Il servizio, modulato sulla piattaforma Skype tramite l’utilizzo delle funzionalità audio, video, di messaggistica istantanea, di condivisione dello schermo, ha permesso di replicare in modo efficace ed equivalente l’usuale accesso agli uffici, con apprezzati benefici per l’utenza derivanti da economie di tempo e sgravio dei costi diretti ed indiretti dovuti allo spostamento fisico, da considerare di beneficio anche in termini collettivi sull’impatto del traffico urbano e di maggior produttività generale del sistema.

SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)

Nel febbraio 2014 a seguito del processo di riorganizzazione del Comune, il Sistema Informativo Territoriale (SIT), fino ad allora compreso fra i Servizi della Direzione Centrale Patrimonio, Commercio e Sistema Informativo, è stato “aggregato” al Servizio Sportello per l’Edilizia e l’Urbanistica della Direzione Territorio e Ambiente. Si è voluto in questo modo riconoscere la valenza dell’informazione territoriale soprattutto all’interno dei Servizi tecnici e non soltanto quella di carattere informatico. Tale aggregazione, però, ha determinato delle criticità per la sostanziale differenza di funzioni e competenze afferenti i due Servizi e per la mancanza di personale specificatamente assegnato al SIT. A questa mancanza si è fatto fronte, anche per non interrompere le attività di entrambi i Servizi, assegnando le attività del SIT all’Ufficio Cartografia Numerica del Servizio Catasto Comunale, e facendole svolgere dall’unico funzionario presente nella dotazione organica di quell’ufficio. Nel mese di maggio 2015, a seguito di un’altra riorganizzazione che ha interessato la dirigenza dell’Ente e i loro rispettivi incarichi, si è resa ancora più complessa la possibilità di utilizzare la figura professionale prima detta: il Servizio Catasto Comunale e il SIT non sono più di competenza dello stesso dirigente.

In questo contesto si sono svolte nel 2015 le attività di rilevamento sul territorio ed aggiornamento del DB Topografico previste nella convenzione stipulata con il CSI, da cui sono derivate le tradizionali rappresentazioni della carta tecnica nei vari formati.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2015, si è reso necessario istituire un apposito articolo al capitolo “Prestazioni di Servizi – Edilizia Privata” relativo all’”Attività di mantenimento ed aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale” con uno stanziamento di circa €. 1.300.000,00. Tale importo concerne i costi sostenuti dalla Città per le attività svolte dal CSI relative al mantenimento della Banca Dati Territoriale ad oggetti che è fondamentale ed indispensabile per il funzionamento di diversi Servizi e Direzioni dell’Ente. Ad essa, infatti, sono collegate diverse informazioni riguardanti dati tecnici ed amministrativi: PRG, catasto, viabilità, commercio, dati statistici, ecc. Da tale banca dati vengono realizzati diversi prodotti cartografici, che sono in parte pubblicati sugli strumenti SIT – Geoportale, sul SICC attraverso il portale Web della Città; e, in parte, sono messi in distribuzione cartacea e numerica dall’Ufficio Cartografia Numerica del Servizio Catasto Comunale – Direzione di staff Tributi, Catasto e Suolo Pubblico. vengono forniti i prodotti cartografici inerenti il piano regolatore generale vigente.

Nel 2015, si sono soddisfatte le diverse richieste di fornitura di prodotti cartografici formulate dalla Società Simularia per la fornitura di dati per attività di ricerca e sviluppo industriale finanziata dalla Regione Piemonte nell’ambito del bando IoD – Internet of Data; dal Consorzio guidato dal Politecnico di Torino relativo al progetto DIMMER (District Information Modeling and Management for Energy Reduction) cofinanziato dal Settimo Programma Quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico dell’Unione Europea per l’efficienza energetica urbana. Torino e Manchester, nell’ambito di questo progetto, sono due casi pilota. Si tratta di due distretti urbani a composizione non omogenea: uno per il nord e l’altro per il sud Europa, per i quali vengono presi in considerazione sia edifici pubblici (campus universitari, scuole, ecc) sia privati. Infine, su richiesta del responsabile scientifico del progetto Mapping Making and Social Space Barriera (con capofila l’Accademia Albertina di Belle Arti), progetto cofinanziato dalla Compagnia di San Paolo e patrocinato dalla Città, si è fornito materiale cartografico relativo ad alcune aree del quartiere Barriera di Milano, oggetto del progetto.

In occasione dei vent’anni dall’approvazione regionale del Piano Regolatore Generale (PRG), si è sviluppata una collaborazione con l’Urban Center Metropolitano, mediante la realizzazione e produzione di cartografia numerica e aerofotogrammetrica, gestita da un’apposita installazione multimediale collocata all’interno dell’area espositiva della sede dell’Urban Center, allo scopo di raccontare le trasformazioni urbane che hanno interessato il territorio cittadino nel corso di questi anni di attuazione dello strumento di pianificazione generale.

A seguito di questa esperienza è stato realizzato un Fotocatalogo dei voli fotogrammetici che hanno interessato la città. I voli archiviati sono una quindicina per più di 5000 fotogrammi, coprono un arco temporale di 74 anni a partire dal 1936. La fruizione del Fotocatalogo avviene mediante strumento di navigazione e visualizzazione in ambiente GIS (open source QGIS). Tale strumento, ideato come supporto innovativo per gli uffici tecnici comunali, si è voluto intenzionalmente renderlo il più intuitibile possibile e di facile apprendimento da parte di un’utenza la più ampia possibile. E’ destinato ad evolvere verso una consultazione più diffusa attraverso il Geoportale. Il poster che illustra il Fotocatalogo è stato presentato alla conferenza annuale di ASITA (Federazione Italiana delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali ed Ambientali), che si è svolta alla fine di settembre a Lecco, presso il Polo del Politecnico di Milano, ed è risultato fra i vincitori “ premi poster ASITA”, insieme - tra gli altri – a quelli della Provincia Autonoma di Trento, dell’ENEA - Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile - Laboratorio di Bio Geo Chimica Ambientale e di un Istituto di Ricerca di Montpellier.

Infine, su proposta dei colleghi del Decentramento, si è aderito al gruppo di lavoro per la redazione del capitolato speciale d'appalto per il servizio di ordinaria manutenzione del verde pubblico circoscrizionale per gli anni 2017 – 2018 – 2019.

AREA AMBIENTE

DIREZIONE

Qualità dell'aria

Inquinamento atmosferico e misure di limitazione del traffico veicolare

L'ufficio ha monitorato quotidianamente i valori dei principali inquinanti atmosferici (birossido di azoto, monossido di carbonio, benzene, birossido di zolfo, PM10, ozono) rilevati dalle stazioni di monitoraggio gestite da ARPA Piemonte provvedendo ad inserirli nella sezione apposita del sito WEB della Città per consentire ai cittadini un'informazione sempre puntuale, considerato che l'accesso ai dati ufficiali della Regione Piemonte tramite il sito Ariaweb richiede una chiave di identificazione e quindi non è di libero accesso.

È proseguita l'attività di analisi ed elaborazione dei dati relativi allo stato della qualità dell'aria e dei fattori di pressione che agiscono su di esso (traffico automobilistico, sistemi di riscaldamento, ecc.), per relazionare in merito all'efficacia delle politiche attuate per raggiungere i limiti obiettivo imposti dalla normativa nazionale in merito (D. Lgs. 155/2010).

Nel corso dell'anno 2015 è stato registrato, rispetto al 2014, un peggioramento degli indicatori di qualità dell'aria relativi al PM10, che rimangono superiori ai limiti previsti dalla normativa. In particolare la media annuale su Torino, calcolata come valore medio delle medie annue relative alle singole stazioni di rilevamento (To-Consolata, To-Grassi, TO-Lingotto e TO-Rubino, che rilevano il PM10 con il metodo gravimetrico), è aumentata di circa il 18% rispetto al 2014. Analoga situazione per il numero dei giorni di superamento del valore limite giornaliero (50 mcg/m³), che pur essendo diminuito notevolmente rispetto al 2006 (oltre il 50%), anno di introduzione delle limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti, rimane ancora superiore al valore limite di 35. In particolare, nel 2015 i superamenti sono stati 87, con un incremento del 26% rispetto all'anno precedente. I peggioramenti registrati sono per lo più imputabili alle condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato l'ultima parte dell'anno. I mesi di novembre e dicembre sono stati particolarmente critici per la dispersione degli inquinanti e i superamenti avvenuti in questi due mesi rappresentano più del 50% del totale.

Sul tema sono stati continui i contatti con ARPA Piemonte anche al fine di consentire alla Giunta Comunale di rispondere alle numerose sollecitazioni in merito provenienti dal Consiglio Comunale e dalle Circoscrizioni Cittadine.

Sul fronte della comunicazione ai cittadini, nel corso del 2015, l'ufficio ha costantemente aggiornato i contenuti delle pagine web di riferimento del sito dell'Area Ambiente, ponendo particolare attenzione nei periodi di maggiore criticità: nella stagione calda per l'ozono e in inverno per le polveri e birossido di azoto. È proseguita l'attività di informazione e rapporto diretto con la cittadinanza, attraverso il numero dell'ufficio Qualità dell'aria presente sulla pagina "Aria" del sito web. Inoltre i cittadini, a seguito di specifica richiesta, possono ricevere informazioni anche per posta elettronica utilizzando la casella di Informambiente o la specifica casella "Ambiente aria".

Nell’ambito di proposte di progetti/varianti al P.R.G. sottoposte a VAS/VIA sono stati rilasciati i pareri di competenza in materia di emissioni in atmosfera con l’indicazione delle relative prescrizioni.

Segnalazioni ed esposti dei cittadini

L’ufficio ha, inoltre, proseguito la gestione delle segnalazioni che arrivano dai cittadini torinesi in merito a problemi relativi alla qualità dell’aria.

È stata inoltre portata avanti l’attività di controllo della qualità dell’aria nelle zone adiacenti il campo nomadi di Via Germagnano attraverso una seconda campagna di monitoraggio (la prima è stata effettuata a giugno 2014) finalizzata a verificare la concentrazione di PM10 e il loro contenuto in I.P.A. (Idrocarburi Policiclici Aromatici). Le campagne di monitoraggio sono state svolte da ARPA Piemonte. In particolare, la seconda campagna è stata effettuata dal 1 al 31 marzo 2015 sempre in Via Germagnano n.1-3. Per una corretta interpretazione dei dati rilevati, ci si è avvalsi anche delle informazioni fornite dal Nucleo Nomadi del Corpo di Polizia Municipale della Città, che ha segnalato le giornate con presenza di fumi e incendi durante il suddetto periodo.

Le campagne di monitoraggio hanno portato alle seguenti conclusioni:

- le concentrazioni di PM10 ma soprattutto di I.P.A. sono risultate nella campagna invernale sistematicamente più elevate rispetto alla vicina stazione fissa di TO-Rebaudengo (utilizzata come riferimento); durante la campagna estiva, invece, le concentrazioni di PM10 dell’area erano risultate in generale confrontabili con quelle delle stazioni fisse presenti nella medesima area.
- si ipotizza, quindi, la presenza di una o più fonti aggiuntive in loco che abbiano le seguenti caratteristiche: siano attive in modo continuativo nei mesi invernali e non in quelli estivi; abbiano un’influenza strettamente locale e quindi, ad esempio, abbiano punti di emissione in atmosfera prossimi al suolo e non costituiti da camini elevati; emettano un particolato ricco di I.P.A.

Tutti i dati del monitoraggio sono stati pubblicati sul sito web “Informambiente”.

Elaborazioni, studi

L’ufficio ha aggiornato, nel corso del 2015, una serie di banche dati utili per attività di studio, elaborazione di proposte e valutazione degli effetti dei provvedimenti intrapresi: composizione parco auto residenti in Torino e aziende con sede in Torino suddiviso per categoria euro ed alimentazione, misure “anti-inquinamento” di altre città italiane e straniere, utile ad elaborare proposte attinenti il caso torinese. Ha anche aggiornato la catalogazione delle cause dei vari inquinanti atmosferici per Torino, attraverso la rielaborazione dei dati IREA 2008 (Inventario Regionale delle Emissioni in Atmosfera).

Risorse idriche

Nel 2015 sono proseguiti i rapporti con l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale “ATO/3 Torinese”, che ha funzioni di governo e di controllo dei servizi idrici integrati, e con la società SMAT S.p.A., che è invece il Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Sono inoltre proseguite le attività di coordinamento del progetto per l’installazione di Punti Acqua SMAT, che prevede, nell’ottica di dare impulso alla valorizzazione dell’acqua di rete, alla riduzione degli imballaggi ed al contenimento dei costi ambientali generati dal trasporto dell’acqua imbottigliata, l’installazione di un congruo numero dei suddetti Punti Acqua. Nel corso del 2015

con l'installazione del Punto Acqua di Via Farinelli (circoscrizione 10) è stata completata la prima fase del progetto che prevedeva l'installazione di un punto acqua per ogni circoscrizione.

L'Area Ambiente ha inoltre fornito supporto alla formulazione della candidatura del Progetto "Super Smart Water" al programma di finanziamento europeo H2020–Water–2014. In particolare, la proposta, di cui SMAT è il capofila e la Città è uno dei partner, prevede la realizzazione di un'innovativa infrastruttura ICT multi-servizio, di una piattaforma per la raccolta dei dati e la gestione dei servizi che coinvolge direttamente gli utenti finali e la realizzazione di sistemi di riutilizzo dell'acqua piovana a livello edificio. Il progetto, bocciato nella prima fase di valutazione, è stato ripresentato con la nuova definizione di "Sustainable Smart Water" che prevede anche la realizzazione di orti urbani su tetti piani.

Ecosistema urbano

Sono stati compilati, con il supporto degli uffici competenti, delle Società partecipate interessate e di ARPA Piemonte che hanno fornito i dati necessari, i fogli relativi al questionario che annualmente Legambiente invia alle città Capoluogo di Provincia italiane, per produrre il rapporto annuale sullo stato dell'ambiente urbano in Italia.

I dati richiesti da Legambiente riguardano i seguenti settori: Aria, Acqua consumi, Acqua qualità e depurazione, Rifiuti, Trasporto pubblico, Ambiente Urbano, Energia e Urbanistica.

Nella XXII edizione del rapporto "Ecosistema urbano" la Città di Torino si è collocata all'ottantaquattresimo posto (contro l'ottantaseiesimo dell'anno precedente), con un 41,92% come indice di sostenibilità (contro il 38,83% dell'anno precedente). Punti deboli della Città di Torino, ovvero con punteggi inferiori alla media delle città, sono soprattutto la qualità dell'aria, i consumi idrici domestici e l'energia rinnovabile solare in strutture pubbliche. Punti forti, invece, risultano essere la capacità di depurazione, la produzione di rifiuti urbani, l'offerta del trasporto pubblico, il modal share (spostamenti in auto e moto sul totale) l'ambiente urbano (aree pedonali, piste ciclabili ecc.) e l'incidentalità stradale.

Patto dei Sindaci e cambiamenti climatici

Nell'ambito del "Patto dei Sindaci", iniziativa comunitaria alla quale la Città ha volontariamente aderito, insieme a oltre 6.000 comuni europei, per dare il proprio contributo all'obiettivo di riduzione delle emissioni climalteranti, è stato predisposto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile di Torino - TAPE (Turin Action Plan for Energy), approvato dal Consiglio Comunale il 13 settembre 2010. Il Piano, che prevede tutta una serie di azioni finalizzate a ridurre le proprie emissioni di CO₂ di oltre il 20% entro il 2020, deve essere, in base alle indicazioni della Commissione Europea, periodicamente monitorato e implementato, anche con il coinvolgimento degli stakeholders locali.

Nel corso del 2015 è stato completato il lavoro di aggiornamento dell'inventario delle emissioni climalteranti e di monitoraggio del Piano d'Azione, già avviato nel 2014. In particolare, sono state aggiornate le azioni già presenti nel TAPE e sono state inserite, e valutate in termini di riduzione delle emissioni di CO₂, nuove azioni nel frattempo realizzate e/o programmate.

I risultati che emergono dal monitoraggio ridimensionano l'ambizioso target che la Città si era posto in fase di redazione del Piano. In particolare, l'obiettivo di riduzione delle emissioni al 2020, rispetto all'anno base 1991, è stato rimodulato dal -40% al -30%, a causa sia della revisione delle stime di efficacia di alcune azioni, sia della scelta prudente di non inserire le azioni la cui efficacia risultava poco affidabile. Si precisa che la significativa riduzione del 30% della CO₂ rispetto al

1991 potrà essere raggiunta se tutte le azioni presenti nel Piano aggiornato saranno realizzate nei tempi previsti.

Sempre nel contesto della problematica connessa ai cambiamenti climatici, la Città ha aderito, con deliberazione del Consiglio Comunale del 20 aprile 2015 (mecc. 2015 00916/112), a Mayors Adapt, iniziativa europea correlata al Patto dei Sindaci e finalizzata a contribuire alla strategia di adattamento dell’Unione Europea tesa a rafforzare la resilienza dell’Europa agli impatti dei cambiamenti climatici. Con l’adesione a questa iniziativa, Torino si è impegnata a redigere entro due anni dall’adesione un Piano di adattamento della Città. In particolare si dovranno valutare i rischi e le vulnerabilità potenziali connessi ai cambiamenti climatici come base per definire le misure di adattamento e successivamente individuare, valutare e dare la priorità ad azioni di adattamento mediante lo sviluppo di una strategia di adattamento locale.

In coerenza con l’adesione a Mayors Adapt, la Città ha aderito, in qualità di partner, al Progetto DERRIS (DisastER Risk Reduction InSurance), di cui Unipol Gruppo Finanziario è capofila, presentato alla Commissione Europea nell’ambito del programma europeo LIFE 2014 Climate Change Adaptation. Il progetto, che è stato avviato a settembre 2015, si pone l’obiettivo di ridurre i rischi associati al cambiamento climatico per le PMI, mettendo loro a disposizione un tool di auto-assessment per misurare il rischio e sulla base di questo adottare un Piano di adattamento specifico per la singola azienda che deciderà di far parte del progetto. In particolare, saranno selezionate 30 aziende tra quelle ricadenti in un “distretto industriale” preventivamente individuato all’interno del territorio torinese. L’Area Ambiente, oltre a coordinare l’azione che prevede la realizzazione dei piani di adattamento per le suddette aziende, avrà la responsabilità di redigere il Piano di adattamento di distretto, che porterà ad una gestione integrata del rischio presente nell’area in cui le aziende sono insediate, identificando le azioni e le attività da mettere in atto per prevenire i danni e per gestire le emergenze nel caso si verificassero.

Fondi di compensazione TRM

Il Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti prevede che le comunità comprese nell’area di influenza dell’impianto di termovalorizzazione del Gerbido abbiano diritto ad ottenere, da parte della società affidataria della costruzione e gestione dell’impianto, due tipi di compensazioni ambientali:

1. una compensazione una tantum al momento dell’investimento;
2. una compensazione commisurata al volume dell’attività per tutta la durata dell’impianto.

Gli uffici dell’Area Ambiente hanno destinato, con deliberazione della Giunta Comunale del 6 ottobre 2015 (mecc. 2015 04406/112) i fondi, che TRM S.p.A. versa alla Città come oneri di compensazione, alla realizzazione di interventi di compensazione ambientale finalizzati a migliorare la qualità dell’aria. Gli stessi fondi saranno destinati prevalentemente alle aree attualmente comprese nelle Circoscrizioni 2 e 10, più vicine all’impianto e con le quali saranno concordati gli interventi prioritari da realizzare. Con la suddetta deliberazione si è deciso di utilizzare i fondi già introitati in entrate correnti nel 2013 e 2014 nell’ambito del progetto TOCC – TOriano Città da Coltivare approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 5 marzo 2012 (mecc. 2012 00758/046), finalizzato all’introduzione di forme di agricoltura e forestazione urbana multifunzionale (a filiera corta, orticoltura, educazione, formazione, agriturismo, tutela del suolo, inserimento sociale, forestazione urbana) in Città.

Progetti Europei

Progetto Almanac: Reliable Smart Secure Internet Of Things For Smart Cities – FPT7 (Seventh Framework Programme)

La finalità del progetto è la creazione di una piattaforma tecnologica che permetta una miglior interazione tra utenti e PA, da un lato, e tra PA e service providers, dall’altro, con focus sulla gestione dei rifiuti e, nello specifico, sul particolare sistema di raccolta tramite isole ecologiche interrate

Il progetto europeo Almanac, di cui il Comune di Torino, al pari di Telecom Italia e del Centro di Ricerca “Istituto Superiore Mario Boella (ISMB)”, con il ruolo di coordinatore, sono protagonisti, è operativo fin dall’anno 2013 e terminerà il suo iter nel corso dell’anno 2016.

Nell’ambito del progetto sono state selezionate due applicazioni, sviluppate a favore della Città di Torino per una più efficiente distribuzione dell’acqua (prototipo in laboratorio) e per un’innovativa gestione dei rifiuti (sperimentazione in campo sulle 2 isole ecologiche interrate presenti nel centro cittadino).

Dopo aver realizzato una piattaforma ICT per lo sviluppo di applicazioni innovative nell’ottica Smart City, basata su tecnologie innovative come quelle delle comunicazioni Machine-to-Machine (M2M) e delle Capillary Networks (reti cittadine pervasive basate su protocolli radio short range), pienamente integrate con le reti di nuova generazione ultrabroadband fissa e mobile, quali fibra ottica e LTE (Long Term Evolution), la sperimentazione in campo per i rifiuti, a differenza del prototipo di laboratorio realizzato da Telecom Lab in collaborazione con SMAT per un utilizzo più consapevole e razionale dell’acqua fornita ai cittadini, ha coinvolto svariati soggetti, quali famiglie, commercianti, Città di Torino, gestore del servizio pubblico di raccolta rifiuti, produttori di sistemi meccanici per la raccolta dei rifiuti, creatori di software specifici ed istituti di ricerca.

Grazie all’interazione tra tutti i soggetti suindicati, all’installazione dei dispositivi di controllo di accesso con chiave elettronica per i cassonetti dedicati ai rifiuti indifferenziati, ai sensori di riempimento presenti in tutti i box interrati delle 2 isole coinvolte, al sistema di pesatura computerizzato installato sul mezzo di raccolta, al software gestionale che permette la raccolta di tutti i dati, alle centraline fotovoltaiche che permettono l’alimentazione delle batterie ricaricabili e quindi di tutto il sistema, alle schede telefoniche che consentono il trasferimento dei dati dalla centralina in loco al software gestionale installato presso l’Istituto Superiore Mario Boella, è stato possibile realizzare un censimento (in corso) sul comportamento dei cittadini e realizzare i presupposti per l’interconnessione di dispositivi e sistemi di raccolta ed elaborazione dei dati, da e per il cittadino.

A tendere, il progetto mira a promuovere comportamenti che incideranno virtuosamente nella gestione del ciclo dei rifiuti e delle acque e a rendere disponibili sotto forma di open data pubblici informazioni sul livello di salute della città.

Progetto Solid Waste Management in Myanmar (SWM2):

Stante la finalità del progetto, che è stata quella di creare, migliorare e trasformare il sistema di gestione dei rifiuti in 3 aree della Città di Yangon (Birmania), con il supporto ed in collaborazione con altri partner torinesi (Ithaca ed A.M.I.A.T) e mediante la condivisione del know-how sviluppato negli anni dalla municipalità di Torino, si da atto che la Città ha contribuito alla componente 1 del medesimo, incentrata su una panoramica normativa e legislativa in sede europea, italiana, regionale e municipale (torinese), confluita in proposte e suggestioni regolamentari, sfruttando normative di diversi periodi storici (non necessariamente le ultime) a seconda degli argomenti di interesse e,

soprattutto, in ragione delle attuali condizioni di potenziale recepimento da parte delle Autorità/Istituzioni Birmane.

Il progetto è formalmente terminato con la conferenza finale tenutasi a Yangon il 14 dicembre us, ma non si esclude il follow-up su alcune tematiche di particolare interesse delle autorità Birmane, cui potrebbero seguire ulteriori attività di collaborazione.

Quanto alla partecipazione ad altri progetti europei/internazionali in genere, si intende promuovere ed esportare il “sistema Torino”, punta d’eccellenza tra le metropoli italiane nell’ambito del sistema integrato di gestione dei rifiuti.

Mobilità Nuova e Iniziative Ambientali

Turismo sostenibile

Con Deliberazione della Giunta del 24 novembre 2015 (mecc. 2015 05098/112) la Città ha avviato il progetto “verso un turismo sostenibile in città” ed approvato la convenzione con Turismo Torino per la realizzazione congiunta di una sezione web specifica dedicata al turismo sostenibile che si articola in diverse sezioni: come arrivare, come muoversi in città, dove dormire, dove mangiare, cosa fare nel tempo libero e guide di Torino. Il portale sarà inserito come una delle nuove azioni del Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile del Patto dei Sindaci.

In occasione degli importanti appuntamenti che hanno coinvolto la Città di Torino nel 2015 (Ostensione della Sindone, bicentenario della nascita di Don Bosco, Torino Capitale Europea dello Sport, EXPO 2015) e attraverso la collaborazione con le Direzioni della Città coinvolte, oltre che con “Turismo Torino e Provincia” e con il Comitato organizzatore dell’Ostensione della Sacra Sindone, è stata realizzata WalkTO, cartina della città rivolta a turisti e residenti per scoprire Torino camminando. La cartina evidenzia e promuove la “camminabilità” come mezzo di trasporto ideale nella breve e media distanza (tempi di percorrenza, consumo di calorie, risparmio di CO₂) e riprende un’idea della Città di Londra in occasione delle Olimpiadi.

La cartina WalkTO è sostanzialmente il primo passo del progetto “Verso un turismo sostenibile in città”.

Promozione mobilità ciclabile

Ufficio Biciclette - Biciplan

Il Consiglio Comunale ha approvato il 18 ottobre 2013 il "Piano della Mobilità ciclabile (Biciplan)". Il testo finale è il frutto del lavoro di elaborazione delle Direzioni Ambiente, Infrastrutture e Mobilità e Verde Pubblico ed Edifici Comunali e di un proficuo percorso di confronto, discussione e integrazione con le associazioni cicloambientaliste, le Circoscrizioni, altri comparti dell’Amministrazione e le Commissioni Consiliari VI e II (Ambiente e Trasporti).

Il Biciplan si pone l’obiettivo strategico di portare dal 3% del 2008 al 15% entro il 2020 la percentuale degli spostamenti quotidiani in bicicletta.

Il Piano si sviluppa secondo due tematiche principali: la pianificazione delle infrastrutture e le politiche ed azioni per favorire lo sviluppo della mobilità ciclabile.

Il 19 dicembre 2014 la Giunta Comunale ha approvato il “Piano di lavoro 2014/2015 del Biciplan. Il percorso di progettazione è stato condiviso con circoscrizioni e associazioni attraverso numerose occasioni di consultazione e di confronto.

Il Piano si compone di azioni, studi di fattibilità/progettazioni e realizzazioni. Per la parte di competenza si sono sviluppate le attività nell’ambito dell’Ufficio Biciclette. E’ proseguito il lavoro con il coordinamento del tavolo comune tra le Associazioni e i Servizi dell’Amministrazione che hanno competenze nella mobilità ciclabile. In particolare il lavoro è stato focalizzato sulla realizzazione delle attività previste nel "Piano di lavoro 2014/2015 del Biciplan" approvato dalla Giunta Comunale il 19 dicembre 2014.

E’ proseguita la distribuzione dei diversi prodotti informativi e promozionali realizzati dall’Ufficio Biciclette nel corso delle iniziative ambientali e presso Circoscrizioni, Uffici comunali ed associazioni. In particolare il Vademecum del ciclista urbano, le informazioni sul parcheggio delle bici nei cortili condominiali, il pieghevole “Complichiamo la vita ai ladri di biciclette” e la nuova Mappa dei percorsi ciclabili e delle stazioni del servizio Bike Sharing [TO]Bike.

Di seguito le altre attività.

Bike Sharing - Tobike

Nel corso dell’anno il servizio si è rafforzato nel dispositivo organizzativo della gestione e manutenzione. Continua l’attività congiunta Città-Concessionaria per il monitoraggio e la verifica della qualità del servizio finalizzata al miglioramento continuo.

Tra gennaio e febbraio è stata conclusa l’analisi dei dati e l’elaborazione del report sull’indagine di Customer Satisfaction tra gli abbonati al servizio, condotta nei mesi di novembre e dicembre 2014 i cui risultati sono stati pubblicati sul portale della Città di Torino, sezione Progetto Qualità, nel mese di febbraio. Le risultanze dell’indagine hanno confermato un buon gradimento generale del servizio, con l’evidenziazione di criticità legate in particolare alla manutenzione e stato delle biciclette, anche legate al forte utilizzo dei mezzi stessi.

Nel corso del 2015 si è conclusa la prima fase contrattuale (130 stazioni). La situazione al 31/12/2015 si presenta con: 132 stazioni attive, 21.345 abbonamenti di durata annuale e 2.828 di breve durata. Il numero totale di singoli prelievi di biciclette è stato pari a 1.750.000 per Km complessivi stimati pari a circa 3.150.000. La CO₂ non emessa è pari a Tonn. 148,7 mentre il PM10 non emesso è pari a kg 62,4.

Informazione e Comunicazione

Si sono realizzate 2 azioni specifiche di sensibilizzazione e informazione: una sulla tematica della sicurezza stradale con l’invio di lettere e materiali a tutte le scuole guida di Torino; la seconda sul diritto di parcheggiare le biciclette nei cortili condominiali con l’invio di lettere e materiali alle associazioni di categoria degli amministratori di condominio.

E’ stata realizzata nei mesi primaverili una campagna di comunicazione a livello cittadino con manifesti e cartoline sulla sicurezza stradale dei ciclisti: “Il ciclista illuminato”, con l’obiettivo di sensibilizzare i ciclisti sull’importanza, nonché obbligo, di rendersi ben visibili nel traffico serale e notturno.

Il 10 maggio si è svolta Bimbinbici, grande festa in bicicletta per bambini e ragazzi, organizzata in tutta Italia dalle sedi FIAB delle varie città. A Torino è promossa e organizzata da Bici & Dintorni, in collaborazione e con il patrocinio della Città. L’edizione 2015 si è svolta partendo da Piazza Vittorio Veneto lungo le piste ciclabili del Po, fino a raggiungere l’impianto di potabilizzazione della Società Metropolitana Acque Torino in C.so Unità d’Italia 235.

Dal 30 maggio al 7 giugno la grande manifestazione "Settimana in bici", con lo sviluppo di attività di sensibilizzazione ambientale e promozione della mobilità ciclabile in occasione della Giornata

Mondiale dell'Ambiente, cui la Città ha aderito. Ricco programma su 9 giorni di iniziative, esposizioni, eventi nell'area torinese. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con Regione Piemonte e associazioni ambientaliste e ciclistiche. In questa cornice il 7 giugno si è svolta la sesta edizione di Bike Pride, iniziativa di sensibilizzazione delle associazioni cicloambientaliste per rafforzare le politiche per la mobilità sostenibile. Nell'ambito dei Bike Days si è svolto il ritrovo in Piazza Vittorio con stand e gazebo, poi la grande parata con la partecipazione di più di 20.000 ciclisti nel centro città per chiedere più attenzione alla mobilità ciclistica e ritorno in Piazza Vittorio con proseguimento della festa.

Il 17 settembre la Città ha organizzato e coordinato il Giretto d'Italia, quinto campionato nazionale di ciclabilità urbana, che si configura come attività di sensibilizzazione ambientale e promozione della mobilità ciclabile nei percorsi casa-lavoro-scuola, in collaborazione a livello nazionale con Legambiente e Euromobility, a livello locale con le associazioni cicloambientaliste e Coldiretti. Sono stati allestiti e presidiati 2 punti di monitoraggio dei ciclisti con distribuzione di opuscoli informativi e le mele a km 0.

Nuovo portale Torino in bici

Si è consolidata la struttura e la fruizione del nuovo portale “Torino in bici” (inaugurato nel giugno 2014) con un’attività di costante aggiornamento.

Il portale si presenta con diverse sezioni per rispondere alle differenti esigenze di informazione dei torinesi e dei turisti; è presente una sezione dedicata al mondo dell’associazionismo del ciclismo urbano, una riservata ai nuovi mestieri inerenti la bicicletta quali ciclofficine, trasporti, consegne... e ovviamente un’area dedicata alle news.

E’ proseguita anche l’implementazione di BUNET (Bike’s Urban Network in Torino), mappa calcola percorsi specifica per biciclette che consente di effettuare il calcolo di un tragitto sia con la bicicletta propria che con le biciclette del Bike sharing Nell’ambito del territorio di Torino e Area Metropolitana. Per migliorare la qualità del servizio, sulla cartografia sono stati integrati tutti i percorsi ciclabili dell’area di Torino e provincia: 290 percorsi ciclabili metropolitani, 2604 percorsi ciclabili provinciali, 151 percorsi cicloturistici del circuito “Corona di Delizie” delle Residenze Sabaude.

Sono state realizzate azioni di promozione del sito web e del servizio di calcola percorso per biciclette BUNET con la stampa e distribuzione di cartoline informative.

Dal 4 giugno 2014 (data della pubblicazione del sito) ad oggi il portale BUNET, www.bunet.torino.it, è stato visitato da oltre 23.450 utenti, per un totale di circa 31.660 sessioni (interazioni uniche degli utenti con il sito) e 183.116 visualizzazioni di pagina.

Nel corso di questo tempo gli utenti di BUNET hanno scritto all’indirizzo e-mail dedicato info@bunet.torino.it presentando esigenze, proposte su possibili sviluppi del portale e partecipando attivamente al lavoro di verifica e aggiornamento dei dati relativi ai percorsi ciclabili.

In linea con lo spirito di interazione bidirezionale e di circolazione delle informazioni tra utenti e Pubblica Amministrazione ci sono state segnalazioni in merito all’aggiornamento dei dati cartografici di Open Street Map e all’aggiustamento dei “pesi” assegnati alle diverse opzioni di percorso. La pronta segnalazione di aggiornamenti sulla rete stradale e ciclabile torinese, così come suggerimenti e correzioni rispetto al livello di sicurezza di ciascun tratto di percorso, sono stati elementi molto importanti per il continuo miglioramento e aggiornamento del servizio.

Nel 2015 è proseguita l’attività di informazione e rapporto diretto con la cittadinanza attraverso l’apposita casella di posta biciclette@comune.torino.it.

Prestiti gratuiti di biciclette comunali

Nel corso del 2015 è continuata l'attività di prestito gratuito di biciclette comunali a Enti ed Associazioni che ne hanno fatto richiesta sia per lo svolgimento di iniziative ed attività ludiche sia per metterle a disposizione dei propri addetti in alternativa all'uso dell'automobile. Nel complesso hanno fatto richiesta 8 tra enti e associazioni, per 11 prestiti e un totale di 183 biciclette.

Altre iniziative ambientali

Anche nel 2015 la Città ha aderito alla manifestazione Puliamo il Mondo. Dal 25 al 27 settembre si sono svolte le Giornate Internazionali di sensibilizzazione ambientale sul tema dei rifiuti, con attività di pulizia di parti della città e sensibilizzazione/partecipazione della cittadinanza promossa da Legambiente. Venerdì 25 settembre attività organizzate per le scuole della città. L'evento caratterizzante, per questa giornata, è stata la pulizia dell'area "Italia 61". Domenica 27 settembre, giornata clou della campagna, le associazioni e i cittadini si sono dedicate alla pulizia del Parco Dora. Dalle 10 del mattino squadre di volontari hanno rimosso rifiuti abbandonati e liberato dalla vegetazione incolta la pista ciclabile, i giardini e l'area vicino al fiume. Circa 300 persone coinvolte.

Nella giornata di domenica 11 ottobre è stata istituita una Domenica Ecologica in occasione della manifestazione Portici di Carta e della giornata nazionale del camminare, cui la Città ha aderito.

La Città contribuisce inoltre alla diffusione delle notizie su tematiche ambientali anche tramite la pagina di InformAmbiente sul sito web della Città.

A.P.E. - Acquisti Pubblici Ecologici

In attuazione del Protocollo d'intesa APE, nel mese di maggio 2015 è terminato il monitoraggio sugli acquisti dell'anno 2014 dell'Amministrazione sulle diverse tipologie di prodotti con i previsti criteri ecologici: la Città ha conseguito la performance del 72,18% pari a circa 59,2 milioni di € su una spesa assoggettabile di circa 82 milioni di euro.

Il 2 ottobre l'Amministrazione ha vinto il premio "Green ProcA" (progetto del programma comunitario Intelligent Energy Europe IEE – Partner italiani CONSIP ed ENEA) della sezione speciale Premio CompraVerde 2015, dedicato ai comuni che si siano distinti per aver attivamente incluso e implementato gli acquisti verdi attraverso lo strumento del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Patto dei Sindaci.

Il 31 marzo e il 1° aprile 2015 si sono svolte le giornate di formazione su "Analisi e benefici del GPP nelle convenzioni e/o accordi quadro CONSIP".

Nel 2015 l'attività e il monitoraggio del progetto APE-GPP sono stati individuati come azione significativa (benchmark) nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Patto dei Sindaci TAPE (Turin Action Plan for Energy).

SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI

Ambito 1 – Acustico – Elettromagnetico – Valutazioni ambientali

Inquinamento Acustico

Nel corso dell'anno 2015 la Città di Torino ha proseguito l'attività con A.R.P.A. con attività che hanno riguardato in particolare:

- indagini, studi, monitoraggi acustici a supporto di interventi di risanamento acustico già effettuati o in Via di progettazione;
- la gestione del sistema di monitoraggio acustico della Città - sito web di riferimento: <http://www.comune.torino.it/ambiente/rumore/monitoraggio-acustico> e lo sviluppo di 7 fonometri a basso costo integrati nella piattaforma SmartDataPlatform;
- verifiche in opera dei requisiti acustici dei nuovi edifici, anche relativamente all'isolamento acustico di facciata, anche a tutela dei nuovi ambienti abitativi dal rumore stradale.

Gli uffici hanno inoltre formulato Linee Guida per il coordinamento tra azioni di risanamento a carico dei privati e piano di risanamento acustico della Città e organizzazione un evento di informazione e sensibilizzazione sul tema del rumore ambientale (3 giugno 2015).

Per l'attività di prevenzione e repressione dell'inquinamento acustico sono stati effettuati, in collaborazione con il Dipartimento ARPA Piemonte e il Corpo di Polizia Municipale, 50 fra controlli con misure fonometriche e avvii di procedimento.

Le ordinanze emesse nell'anno 2015 sono state 26.

Le autorizzazioni in deroga ai limiti di emissioni sonore, prefissati dalla Legge 447/1995 rilasciate per le attività di cantieri e manifestazioni su area pubblica sono state 341.

I pareri di conformità al Regolamento per la Tutela dall'inquinamento acustico, provvedimenti edilizi ed autorizzativi sono stati 610.

Inquinamento da Campi Elettromagnetici

La gestione della tematica inquinamento da campi elettromagnetici viene effettuata in collaborazione con i Dipartimenti ARPA Piemonte di Torino e di Ivrea.

In seguito agli esposti e a richieste da parte di privati cittadini e associazioni, per l'anno 2015, i suddetti dipartimenti su richiesta del Servizio hanno effettuato 39 controlli:

La Città ha proseguito a rendere noto il numero e l'ubicazione delle parabole in funzione presso in teleporto di Via Centallo , nonché i valori massimi giornalieri della potenza espressa da ogni parabola acquisiti mediante monitoraggio in continuo reso disponibile all'Amministrazione Comunale e ad ARPA. I dati sono pubblicati nella sezione Informambiente.

Valutazioni Impatto Ambientale – Valutazioni Ambientali Strategiche

La Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i. “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) dei progetti e stabilisce i criteri per rendere coerente l'attività di pianificazione e programmazione con gli obiettivi di tutela ambientale, dispone: all'art. 6 (Autorità competenti), che i comuni sono Autorità competente, per i progetti di cui all'allegato B3 alla medesima L.R. 40/98;

all'art. 7 (Organo tecnico presso l'autorità competente), che è istituito l'Organo tecnico presso l'autorità competente con i compiti di: ricevere le domande e le istanze di avvio dei procedimenti;

Nell'anno 2015 gli Uffici hanno istruito 1 procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, relativo al Parcheggio interrato pertinenziale previsto in Piazza Lagrange.

Per ciò che riguarda la Valutazione Ambientale Strategica intesa come “La valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”, introdotta nel diritto della Comunità europea , con l'emanazione della direttiva 2001/42/CE, del 27 giugno 2001, del Parlamento Europeo l'ufficio di riferimento ha predisposto n. 17 provvedimenti di verifica di assoggettabilità al processo di

valutazione ambientale strategica e contestuale Verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica; a titolo di esempio:

- Variante in Accordo di Programma "Palazzo del Lavoro";
- PP "Regaldi";
- Variante "Laghetti Falchera".

Ambito 2 – Bonifiche del suolo – Inquinamento idrico - Amianto

Bonifiche del suolo

Procedimenti ordinari e semplificati

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività istituzionale di gestione dei procedimenti di bonifica in qualità di responsabili di procedimento, sia sui siti in bonifica preesistenti sia sui nuovi aperti nell'anno.

Tale attività comprende l'istruttoria tecnica dei progetti presentati, la gestione delle conferenze dei servizi, l'intrattenimento di stretti rapporti di collaborazione con altri Enti aventi competenza ambientale, in particolare ARPA Piemonte, Città Metropolitana di Torino ed ASL, nonché attività di sopralluogo in campo.

La progettazione di un intervento di bonifica si articola, a norma di legge, in almeno 3 fasi principali (piano di caratterizzazione, analisi di rischio sanitario-ambientale sito-specifica e progetto operativo di bonifica o messa in sicurezza permanente) e per ciascuna di essa occorre sia l'istruttoria tecnica che la conferenza dei servizi e le altre attività descritte sopra.

Procedimenti relativi all'ex Sito di Interesse Nazionale.

E' proseguita la gestione dei 25 procedimenti delle Basse di Stura che si sono affiancati ai procedimenti ordinari dopo il declassamento del Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) delle Basse di Stura a sito di competenza comunale avvenuto nel 2013.

Infine, è proseguita l'attività di collaborazione specialistica nell'ambito delle bonifiche di competenza di altri Servizi comunali, a titolo di esempio per la progettazione dell'Energy Center (Servizio Edifici per la Cultura) e del parco dei Laghetti Falchera (Servizio grandi Opere del Verde).

Supporto specialistico in tema di bonifiche ambientali su aree sottoposte a V.A.S. o su aree in cessione o acquisizione da parte della Città è stato assicurato all'Ambito 1 del Servizio e alle Direzioni Territorio e Ambiente.

Pareri ex art. 28 delle N.U.E.A. del P.R.G. del Comune di Torino e per i punti vendita carburanti.

E' proseguita l'attività di emissione pareri all'Area Edilizia e al S.U.A.P., ai sensi dell'art. 28 delle norme del Piano Regolatore, al fine di effettuare la valutazione preliminare della qualità ambientale del suolo relativamente a siti in trasformazione edilizia e/o urbanistica.

Sono stati emessi, inoltre, i pareri ambientali relativi ai punti vendita carburanti richiesti dal S.U.A.P. e dal Servizio Arredo Urbano.

In estrema sintesi, nel 2015 i nuovi procedimenti di bonifica aperti sono stati 8, per un totale storico cumulato di circa 250 procedimenti di bonifica con interventi realizzati o in corso di realizzazione da parte di soggetti pubblici e privati, comprensivi dei siti derivanti dall'ex S.I.N. Basse di Stura.

Nel corso del 2015 è stata svolta attività tecnico-amministrativa per un totale di 57 determinazioni dirigenziali che hanno riguardato 53 siti attivi, oltre alla corrispondenza a corredo (richieste di pareri, pareri, convocazioni, solleciti, chiarimenti, ...).

Infine, è stata svolta attività istruttoria ai sensi dell'art. 28 delle norme tecniche del PRG con emissione dei relativi pareri per oltre 20 siti oggetto di interventi edilizi, mentre i pareri relativi ai punti vendita carburanti ammontano a circa 40.

Terre e Rocce da Scavo

In merito alle opere civili ed edili realizzate da soggetti privati la cui realizzazione richiede un Titolo Edilizio Abilitativo, l'ufficio terre e rocce da scavo, in concerto con gli uffici di competenza dell'Edilizia Privata, ha verificato le modalità di gestione del materiale di scavo dichiarate da proponenti o progettisti, al fine di verificarne il rispetto delle norme per evitare potenziali danni all'ambiente e alla salute pubblica.

Nel corso del 2015 sono state analizzate e verificate complessivamente 193 pratiche cui hanno fatto seguito altrettanti pareri (prese d'atto, diffide oppure richieste di integrazione).

Le suddette verifiche sono proseguite con continuità fino al 1° settembre 2015.

Infatti, fino a tale data è stata vigente la Deliberazione del 1° aprile 2014 n. mecc. 2014 01428/126, con cui la Giunta Comunale ha approvato il documento “Criteri e indicazioni per la gestione delle procedure amministrative inerenti le terre e rocce da scavo ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 41 bis, legge 98/2013”. Tali criteri avevano lo scopo di uniformare all'interno dell'Amministrazione e del territorio cittadino, le modalità di applicazione della disciplina inerente alla gestione delle terre e rocce da scavo di cui agli articoli 184 bis e 185 del D. Lgs. 152/2006, 41 e 41 bis della Legge 98/2013, indirizzando la propria attività alla prevenzione di problematiche ambientali dovute ad una non corretta gestione del materiale di scavo proveniente da interventi sia di natura pubblica che privata.

Anche a seguito della suddetta deliberazione, la divulgazione della normativa vigente è stata notevolmente implementata e, nel contempo, è presumibilmente cresciuto il livello di responsabilizzazione degli operatori e dei professionisti nell'applicazione delle procedure cogenti previste dalla normativa.

Tenuto inoltre conto di alcune criticità legate all'applicazione delle procedure individuate dal Comune di Torino, evidenziate da alcune associazioni del comparto edile di Torino (in particolare la presenza di alcuni adempimenti oltre quanto strettamente richiesto dalla normativa nazionale, benché i criteri previgenti avessero in ogni caso natura “volontaria”) e della priorità del Comune di Torino di attuare il “Programma burocrazia zero”, si è reso necessario sottoporre ad ulteriori valutazioni e conseguenti variazioni i “criteri” sopra citati, di concerto con l'Area Edilizia Privata, e procedere all'approvazione del documento “Nuovi criteri e indicazioni per la gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt. 41 e 41 bis, Legge 98/2013”, approvati con la deliberazione di Giunta Comunale 2015/03815 dell'1/09/2015.

Tali nuovi criteri non prevedono più la verifica della destinazione dei materiali da scavo degli interventi edilizi da parte dell'ufficio.

In merito alle Opere Pubbliche progettate e realizzate dalla Città di Torino, è previsto il supporto tecnico ai Servizi incaricati della progettazione e direzione lavori di tali opere; il supporto tecnico consiste nella consulenza per opere di minore entità, mentre per opere che prevedono la produzione di importanti volumetrie di materiale di scavo vede la partecipazione attiva del personale dell'Ambito 2 nelle varie fasi di progettazione con l'eventuale redazione del “Piano di gestione delle

terre e rocce da scavo” e la direzione operativa in fase di esecuzione, al fine svolgere i dovuti controlli e quindi prevenire problematiche di natura ambientale e legale ai soggetti coinvolti nell’intervento.

Nel corso del 2015 l’ufficio ha continuato a partecipare ai gruppi di lavoro per gli interventi relativi all’area del Parco dei Laghetti Falchera e per la realizzazione dell’ “Energy Center” nell’area Ex Westinghouse.

Inquinamento Idrico

Scarichi civili non allacciati alla pubblica fognatura:

L’ufficio preposto a tale tematica nel 2015 ha rilasciato 14 autorizzazioni allo scarico di reflui domestici non in pubblica fognatura. E’ stata emessa una sola ordinanza di competenza.

E’ stata inoltre svolta attività per la verifica della permanenza dei requisiti per il rinnovo delle autorizzazioni in scadenza.

E’ proseguita l’attività di verifica degli scarichi civili non allacciati, attraverso sopralluoghi e richieste di documentazione tecnica.

Impianti di climatizzazione

Nel corso del 2015 è stata rilasciata un’autorizzazione relativa allo scarico di acque tecnologiche provenienti da impianti di climatizzazione con scambio termico in acque superficiali.

Piani di prevenzione e gestione acque meteoriche

Nel corso dell’anno 2015 è stato approvato un Piano di Prevenzione e Gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne per un punto vendita carburanti, di competenza comunale, a seguito di relativa attività istruttoria (ex D. Lgs. 152/2006 e D.P.G.R. n. 1/R/2006).

Inquinamento da Amianto

L’Ufficio riceve segnalazioni da privati cittadini ed Enti circa la presenza di manufatti contenenti amianto con richiesta di verifica dello stato conservativo e della pericolosità degli stessi.

L’attività dell’Ufficio è amministrativa riferendosi all’Arpa Piemonte o al Dipartimento Integrato della Prevenzione ASL quali supporti tecnici per i rispettivi ambiti di competenza.

I procedimenti intrapresi sono pertanto vincolati agli esiti delle valutazioni degli Organi di Vigilanza sopra citati.

Nell’attività istruttoria amministrativa l’Ufficio deve rapportarsi con il Corpo di Polizia Municipale per l’accertamento della titolarità dei manufatti, comunicare l’avvio del procedimento L. 241/90 e s.m.i. ai proprietari e ai responsabili delle attività svolte negli edifici, adottare ordinanze di bonifica o di mantenimento dei piani di custodia, controllo e manutenzione ai sensi D.M. 6/9/94, adottare provvedimenti di proroga dei termini prescritti con ordinanza, diffide per l’ottemperanza alle ordinanze adottate.

L’Ufficio intrattiene rapporti continui con gli Organi di Vigilanza citati, con riferimento alla trasmissione della documentazione attinente i singoli procedimenti per le rispettive valutazioni, nonché propulsivi alla conclusione dei procedimenti.

Le conclusioni dei procedimenti sono inoltre rese note agli esponenti.

Con l'approvazione della D.G.R. n. 40-5094 del 18/12/12 è stata introdotta una variazione procedimentale per quanto attiene le sole coperture in cemento-amianto (che rappresentano la maggioranza dei manufatti oggetto di procedimento). Per tali manufatti è previsto il coinvolgimento di entrambi gli Organi di Vigilanza ai fini della valutazione integrata del rischio di esposizione. Il protocollo operativo stabilito in più fasi (determinazione indice di degrado Arpa e richiesta indice rischio di esposizione all'Asl; comunicazione dell'indice di esposizione determinato dall'Asl all'Arpa; comunicazione degli esiti della valutazione integrata all'Amministrazione Comunale da parte di Arpa) ha determinato un rallentamento dell'iter.

Sono stati gestiti nel 2015 ammontano a 100, le ordinanze adottate ammontano a 51 e prosegue l'attività di sollecito periodico agli Organi di Vigilanza dei procedimenti pregressi non ancora conclusi.

E' proseguita l'attività finalizzata alla risoluzione della problematica dell'accesso in sicurezza alle coperture degli edifici da parte di ARPA mediante cestelli elevatori portando ad escludere diverse opzioni che si sono rivelate non attuabili. Nel 2016 ulteriori soluzioni saranno prese in considerazione per risolvere tale criticità.

Servizio Politiche per l'Ambiente

Ciclo rifiuti – Igiene ambientale

Le principali attività gestite nel corso dell'anno 2015 sono di seguito sinteticamente descritte

- Gestione del Contratto di Servizio A.M.I.A.T: negoziazione, redazione e successivo controllo del Piano di Lavoro annuale
- Monitoraggi prestazioni A.M.I.A.T coordinati direttamente dagli uffici ed effettuati dalla Società Cooperativa Sociale Eta Beta come da affidamento a seguito di gara e finanziato con fondi trasferiti da A.M.I.A.T, secondo quanto stabilito dal Contratto di Servizio in essere tra la Città e A.M.I.A.T, oltre alla verifica, effettuata direttamente dagli uffici, dei servizi resi; ove necessario, contestazione disservizi ed applicazione penali,
- Autorizzazione per attivazione nuovi servizi in corso d'anno.
- Verifica esposti su pulizia della Città presentati da cittadini ed Associazioni varie, anche tramite segnalazioni effettuate dagli uffici comunali preposti al rapporto con il pubblico;
- Collaborazione con A.M.I.A.T per la definizione dei contenuti di possibili campagne di comunicazione e informazione sul ciclo integrato dei rifiuti ;
- Aggiornamento ed implementazione del comparto rifiuti sul sito WEB della Città
- Gestione del regolamento comunale dei rifiuti;
- Bonifica di discariche abusive e rifiuti abbandonati su suolo pubblico.
- Partecipazione agli aggiornamenti del nuovo Piano Provinciale dei Rifiuti e del Piano d'Ambito A.T.O.R. relativamente alla programmazione dell'impiantistica provinciale di smaltimento e trattamento dei rifiuti;
- Rapporti con la società TRM attinenti alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido in riferimento ai rifiuti conferiti da parte della Città e partecipazione al Comitato Locale di Controllo;
- Gestione e monitoraggio del contratto di viabilità invernale.

Contratto di Servizio A.M.I.A.T.

Nell’anno 2015, si è consolidata la fase controlli e di una verifica puntuale dell’attività dell’Azienda : Tale attività di controllo è svolta in parte dall’Area Ambiente per le parti operative e tecniche e in parte dalla Direzione Partecipazioni per quanto concerne l’aspetto societario e finanziario, nonché (come previsto da contratto di servizio A.M.I.A.T) da una Cooperativa Sociale appositamente incaricata.

Raccolta Differenziata

A fine anno 2015, nonostante la contrazione dei consumi, conseguente alla crisi economica che negli ultimi anni ha investito le famiglie, e la riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati, che già negli anni precedenti ha registrato una contrazione sensibile, la percentuale di raccolta differenziata, “RD”, ha raggiunto il 42,8%, rispetto al 42,2% dell’anno precedente.

Pulizia della Città ed igiene del suolo

A.M.I.A.T SpA ha garantito nel corso dell’anno un’accettabile decoro del suolo pur in una situazione di criticità per quanto concerne la disponibilità di fondi da parte della Città che inevitabilmente si ripercuote sugli standard di servizio di A.M.I.A.T, criticità sicuramente enfatizzate da un utilizzo crescente “improprio” del suolo (sotto il profilo dell’igiene ambientale; abbandoni rifiuti in aumento, atti di vandalismo sulle strutture aziendali in crescita,ecc.)

Nell’ambito del Contratto di Servizi stipulato con la stessa A.M.I.A.T è poi proseguita l’azione di verifica del servizio erogato alla Città in termini di “qualità erogata”, sia effettuando numerosi e costanti sopralluoghi e controlli diretti da parte di personale dedicato, nonché coordinando l’operato della vigilanza ambientale svolta dalle Guardie Ecologiche Volontarie – GEV.

Così come negli anni scorsi, si è prestata particolare attenzione anche all’abbandono dei rifiuti in suolo pubblico e privato inviando ai trasgressori identificati solleciti finalizzati alla rimozione di quanto abbandonato ed al ripristino dei siti interessati: a questo proposito è stato richiesto dagli uffici di inserire alcuni adempimenti di proprio interesse all’interno di provvedimenti ordinatori in capo ad altri Servizi.

Si precisa, in merito a quanto sopra, che gli interventi di vigilanza ambientale avvengono su richiesta degli Organi a cui è demandato tale compito: Procura della Repubblica, ARPA, Provincia, NOE dei Carabinieri, Guardia di Finanza, etc.

Altresì, nell’ambito della collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie – GEV e con le loro segnalazioni, gli uffici hanno spesso raggiunto l’obiettivo della rimozione rifiuti ed il ripristino dello stato originario dei luoghi senza ricorrere a provvedimenti ordinatori.

Inoltre, in seguito ad esposti e segnalazioni giunti da privati e/o da Associazioni ed Organi di Vigilanza, è stato richiesto, nei casi in cui i trasgressori siano rimasti ignoti, l’intervento del gestore del servizio A.M.I.A.T al fine della rimozione dei rifiuti abbandonati e la bonifica delle discariche abusive in suolo pubblico, con la consueta particolare attenzione agli abbandoni su area pubblica di materiali contenente amianto.

Nell’anno 2015 sono stati disposti 66 interventi di derattizzazione e deblattizzazione su aree pubbliche, realizzati sempre da A.M.I.A.T.

Gestione del Contratto di Viabilità Invernale

Per la stagione invernale sono stati confermati i quattro livelli di intervento in funzione della quantità di neve depositata al suolo.

Campagne di Informazione e Comunicazione

Sul fronte della comunicazione ai cittadini, nel corso del 2015 sono stati costantemente aggiornati i contenuti delle pagine web di riferimento del sito direzionale.

Tutela animali

Canili Municipali.

Nel seguente prospetto di dettaglio sono riportati i dati relativi agli animali gestiti presso i Canili municipali nel corso dell’anno 2015:

	CANI	GATTI
Ingressi al Sanitario	522	490
Restituiti al proprietario	243	24
Spostamenti al Canile Rifugio	183	266
Affidamenti dal Canile Rifugio	231	192
Gatti reinseriti in colonia	0	95
Sanitario presenze al 31/12	55	8
Rifugio presenze al 31/12	89	72

Di seguito si riportano le attività più significative realizzate dalla Tutela Animali:

- Progetto “Nuovo Canile Sanitario”, in collaborazione con il Servizio Edifici pubblici e l’ASL Veterinaria, per la costruzione del nuovo sanitario all’interno di un’area di sgambamento del canile Rifugio, in modo da ottimizzare la gestione dei due Canili, con possibile utilizzo anche di risorse economiche derivanti da lasciti di privati cittadini, destinati ai Canili Municipali.
- Realizzazione, in collaborazione con l’ASL TO1 Veterinaria, di un corso formativo per aspiranti volontari che vogliono prestare la loro opera nei Canili Municipali.
- Relazione con cittadini, enti e istituzioni, per supportarli nei loro rapporti con gli animali d’affezione e per favorire l’instaurarsi di un positivo rapporto uomo/animale evitando la piaga dell’abbandono.
- Gestione dei volontari operanti all’interno delle strutture dei Canili Municipali.
- Predisposizione, con il supporto dell’R.S.P.P. dell’area Ambiente, di procedure di sicurezza per l’attività di volontariato, a seguito di prescrizioni SPRESAL.
- Apertura del canile il sabato, giornata di massimo afflusso.
- Predisposizione di progetti volti a far conoscere la realtà degli animali, da svilupparsi nel corso del 2016:
- MiaGola Caffè, con presentazione degli animali dei Canili Municipali, per promuovere la loro adozione;
- Progetto Balzoo, banco alimentare per distribuire gratuitamente cibo per animali proprietari in difficoltà;

- Partecipazione alla trasmissione “4 zampe in TV”, per far conoscere cani e gatti ospiti del canile Rifugio.
- Accogliimento in un solo giorno di 95 gatti all’interno di un appartamento e conseguente predisposizione di un nuovo piano di gestione dei gatti all’interno del Gattile Rifugio.
- Sopralluoghi nei campi nomadi, soprattutto Lungo Stura Lazio ad oggi smantellato, con conseguente ritiro di un’ottantina di cani.
- Collaborazione con la Coldiretti per la realizzazione della manifestazione “La transumanza in Città”
- ·Collaborazione, nel periodo prenatalizio, per l’attivazione della campagna “Gli animali valgono più di un botto”, contro l’uso dei petardi e dei botti fatti esplodere soprattutto a Capodanno.

Si è effettuata la ricerca, tramite avviso pubblico, di un nuovo veterinario consulente della città, considerato che il contratto del veterinario consulente in servizio, andava a scadenza a fine anno. Il nuovo incarico è stato regolarmente affidato alla Dr. Cinzia Ferretti a partire dal 1° gennaio 2016.

Si sono rinnovati i contratti per l’acquisizione dei servizi di:

- pensione per cani e gatti, il servizio è stato affidato alla ditta C.F.A. SaS di Amparore Cristina, corso Savona 140, Moncalieri
- pensione per cani molossoidi o di indole problematica, il servizio è stato affidato al Canile Rifugio di De Maio Luciano, corso Savona 140, Moncalieri.
- Ospedale Veterinario per l’effettuazione di esami specialistici e interventi chirurgici non praticabili nei canili. Il servizio è stato affidato all’Ospedale Veterinario ANUBI, Via Genova 299/A, Moncalieri.
- Raccolta spoglie animali sul territorio cittadino. Il servizio è stato affidato alla ditta IN.PRO.MA, strada Cantarelli 26, Ceresole d’Alba.
- Raccolta rifiuti sanitari pericolosi provenienti dai Canili Municipali. Il servizio è stato affidato alla ditta VERCAM, vicolo Lapponia 8, Vercelli.

Colonie feline

Nella Città di Torino sono censite circa 1.500 colonie feline per un numero stimato di oltre 20.000 gatti..

La tabella seguente fornisce alcuni dati sulla gestione delle colonie feline.

- Colonie feline censite a tutto il dic. 2015.....	1505
- Nuove colonie	25
- Colonie estinte.....	8
- Sopralluoghi	40
- Gatti sterilizzati	208

Per migliorare la conoscenza di animali che sono posti sotto la protezione del Sindaco, il rapporto di collaborazione non oneroso avviato nel 2012 con l’Università di Torino, Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi per sperimentare un metodo di raccolta di informazioni sulle colonie feline è proseguito anche nel 2015.

Interventi ambientali

Campagna per il contrasto alla diffusione delle zanzare

Anche per l'anno 2015 la Città di Torino ha approvato il progetto di lotta alla proliferazione delle zanzare sul territorio cittadino, demandandone la gestione tecnica ed amministrativa alla Regione Piemonte.

La quota parte comunale per la campagna 2015 è stata ridotta ad euro 40.000,00, portando il budget totale ad euro 80.000,00.

Come per gli anni precedenti, la Regione Piemonte ha affidato a IPLA S.p.A. l'attuazione delle attività di controllo, monitoraggio e disinfezione del territorio. Più precisamente, sono stati effettuati 144 interventi di monitoraggio delle popolazioni alate, per un complessivo di 2248 esemplari determinati; 810 interventi di monitoraggio con ovitrappole su zanzara tigre, per complessive 170.579 uova determinate contate e distrutte; 110 interventi larvicidi nelle caditoie stradali, per complessive oltre 2000 caditoie trattate, 6 interventi adulticidi, circa 24.000 m² trattati con larvicidi; 15 sopralluoghi a seguito di segnalazioni dei cittadini, delle Circoscrizioni o di altri enti.

Sono proseguiti inoltre le attività di divulgazione e sensibilizzazione della popolazione; sono state riproposte e aggiornate le pagine web dedicate nel sito internet del Comune di Torino, affiancato da quello specificatamente creato da IPLA S.p.A. (www.zanzare.ipla.org); è rimasto attivo il numero verde Informambiente; si sono distribuiti oltre 15.000 pieghevoli divulgativi ai cittadini; si sono svolti incontri in alcune scuole primarie e secondarie di primo grado (totale 23 classi), durante i quali è stato proiettato un cortometraggio realizzato da IPLA S.p.A. dal titolo "I cacciatori di zanzare", appositamente studiato per ragazzi tra i 10 e i 13 anni, che illustra le principali caratteristiche della zanzara tigre e spiega cosa si può fare per contrastarne lo sviluppo e si è predisposto uno stand divulgativo nel corso di un evento pubblico tenutosi presso la Tenuta Millerose di Torino".

Si è tenuto uno stand nell'ambito dell'iniziativa “ Ipla porte aperte” sulle attività di lotta alle zanzare e sorveglianza sanitaria sui vettori svolte da Regione e Comuni.

Sono continue le indagini ed i protocolli sanitari.

Sono stati raccolti campioni di zanzare da sottoporre ad analisi viologica per determinare l'eventuale presenza di virus trasmissibili. Nessuna zanzara del torinese è risultata infetta.

E' stato necessario attivare a Torino per 5 volte il Protocollo Operativo Regionale d'intervento contro la diffusione dei virus Chikungunya e Dengue.

Quando necessario sono stati fatti dei trattamenti larvicidi e adulticidi precauzionali.

Si è continuato a censire i siti sensibili : scuole, luoghi di aggregazione, etc.

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L’EDILIZIA PUBBLICA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE LL.PP. E VIGILANZA LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO

Nell’anno 2015, particolare impegno ha richiesto la predisposizione del “Programma Triennale delle OO.PP.” 2015-2016-2017, che enuclea le opere pubbliche di tutti i servizi dell’ufficio tecnico, suddivise nelle tre annualità che lo compongono; precisamente, per l’anno 2015, sono state inserite n. 56 opere per un importo di 90 mln. di euro. Durante il corso dell’anno sono state apportate al programma n. 29 modifiche, mediante n. 5 variazioni approvate dal Consiglio Comunale contestualmente alle variazioni di bilancio.

Il Servizio ha predisposto inoltre lo stato di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP. 2014-2015-2016 al 31 dicembre 2014, documento che accompagna rendiconto secondo quanto previsto dalla legge. Tale documento, partendo dal Programma Triennale approvato, aggiornato e modificato secondo quanto previsto dagli atti deliberativi di variazione e dagli emendamenti, riporta, per ogni singola opera, il percorso effettuato durante l’intero corso dell’anno, partendo dall’approvazione del progetto preliminare, passando attraverso le progettazioni definitive ed esecutive sino a concludersi con il finanziamento dell’opera.

Le fasi successive vengono analizzate e registrate seguendo gli esiti delle gare di appalto che, durante il 2015, sono state 127 (tra procedure aperte e procedure negoziate) per un importo totale di 36 mln. di euro.

Lo stato avanzamento lavori predisposto dai singoli Servizi Tecnici viene esaminato evidenziando quante opere hanno avuto inizio nel mese, quante sono in corso, quante sono ultimate, quante sono rimaste sospese e per quale ragione; successivamente viene inoltrato all’Area Sistemi Informativi per la pubblicazione nelle pagine relative ad “Amministrazione Trasparente” del sito della Città.

Secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 15/89, il Servizio ha poi provveduto all’esame delle richieste di contributo per gli edifici di culto e ad approvarne con atto deliberativo l’assegnazione. Durante l’anno 2015, con n. 28 determinate di liquidazione, si sono liquidati contributi per € 595.400,00.

In base all’art. 92 comma 5 del D. Lgs. 163/2006 e al Regolamento Comunale inerente la costituzione e ripartizione del fondo incentivante la progettazione interna, il Servizio scrivente ha liquidato con n 2 determinate l’importo complessivo di € 729.280,16, previo calcolo e suddivisione dell’incentivo, al personale avente diritto.

Per altri aspetti, è noto che Città offre da sempre alla cittadinanza un’attività finalizzata alla tutela della pubblica incolumità, attraverso un servizio svolto dal personale con qualifica tecnica.

Il Servizio ha pertanto organizzato e predisposto i turni dei tecnici e delle imprese che svolgono l’attività di pronto intervento durante le ore notturne dei giorni feriali e durante le giornate festive e prefestive (sabato).

Ha provveduto inoltre alla gestione delle zone di parcheggio riservato al personale tecnico in servizio presso i Servizi che hanno sede nell’edificio di piazza San Giovanni 5 e che utilizzano la

vettura privata per motivi di servizio, attraverso il controllo delle condizioni per il rilascio di nuovi permessi (gestione schede dei singoli, registrazione targhe autovetture).

A partire dal marzo 2015, il Servizio ha iniziato concretamente l’attività della Commissione Comunale di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo per il rilascio dell’agibilità tecnica ai locali di pubblico spettacolo, di cui all’art. 80 del T.U. delle leggi di Pubblica Sicurezza, come da deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2014 1984/061 approvata in data 26.06.2014. Tale competenza viene a costituire una delle principali attività del Servizio, con significativa rilevanza esterna, in rapporto alle richieste di operatori privati e pubblici e di confronto con la Prefettura.

Nei mesi di attività, la Commissione ha rilasciato n. 58 pareri di agibilità tecnica relativi a spettacoli/locali di pubblico spettacolo.

SERVIZIO SISTEMA SICUREZZA E PRONTO INTERVENTO

Il Sistema Sicurezza e Pronto Intervento si caratterizza in diverse attività così classificabili:

- Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza: svolge attività atte a fornire sostegno ai Datori di lavoro in riferimento ai disposti di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., oltre le verifiche degli impianti su immobili privati previste dalla normativa.
- Ufficio Verifiche Edilizie di Pronto Intervento: svolge attività di accertamento tecnico sugli edifici privati interessati da situazioni di pericolo su richiesta delle Autorità e dei privati, nonché attività amministrativa di adozione di ordinanze a tutela della privata e pubblica incolumità.
- Ufficio Servizi Energetici e Termici: svolge attività di accertamento sulle dichiarazioni di conformità degli impianti elettrici e gas depositati presso la Città dagli installatori o dai proprietari degli impianti stessi (a seconda, rispettivamente, che si tratti di interventi presso edifici esistenti o che si tratti di nuovi edifici), verifica degli esposti presentati da cittadini direttamente agli uffici del Servizio o su richiesta da parte della ASL TO1, verifica degli impianti gas per conto di AES nell’ambito di applicazione della Delibera dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas n. 40/04, comportanti l’erogazione di un contributo per ciascun impianto verificato ai sensi dell’art. 14 commi 1, 2 e 3 della stessa Deliberazione.
- Esecuzione di lavori di manutenzione urgenti, su edilizia e verde pubblico, compreso il Servizio di Pronto Intervento feriale.

UFFICIO COORDINAMENTO SISTEMA SICUREZZA

Attuazione D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In attuazione dell’allora D. Lgs. 626/94, la Città ha attivato nella realtà comunale un “Sistema Sicurezza” articolato nelle Direzioni, Servizi Centrali, Circoscrizioni che, oltre al mero adempimento, ha consentito un approccio ai problemi della sicurezza di tipo sistematico, organico ed evolutivo. Le attività di tale Sistema vengono coordinate dall’Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza istituito presso il Servizio, che provvede, attraverso Comunicazioni di Servizio e disposizioni, a fornire ai Datori di Lavoro, titolari degli adempimenti, gli strumenti operativi di raccordo, in modo da uniformare procedure ed atti in ambito municipale.

I Servizi Prevenzione e Protezione del Comune sono attualmente 26 (compresi i consorzi) e comprendono circa 3000 addetti a vario titolo coinvolti, con i quali l’Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza ha messo in atto le seguenti azioni:

- elaborazione di n. 10 Comunicazioni di Servizio ai Datori di Lavoro, Responsabili S.P.P., Medici Competenti, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) su tematiche procedurali e organizzative;
- avvio del Dodicesimo Ciclo anni 2015/2016 di monitoraggio ambientale periodico degli immobili con accertata presenza di amianto negli interni e nelle coperture, che prevede la ricognizione specifica in 135 immobili censiti in Catasto e relativo aggiornamento del "Catastro Amianto" (costituito da 612 immobili, di cui 319 scuole e di 293 edifici) sulla base delle segnalazioni pervenute dai vari Servizi Tecnici manutentivi mediante gestione di circa 130 tra lettere e mail;
- analisi dell’acqua presente presso gli impianti idrico-sanitari delle piscine comunali e dei magazzini del verde pubblico per la ricerca del batterio legionella e sua valutazione del rischio, per complessivi n. 13 magazzini e n. 13 piscine comunali utilizzati da dipendenti ed utenti;
- supporto ai vari Servizi di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) mediante partecipazione a sopralluoghi e incontri e quant’altro, concretizzatesi con circa 200 risposte fornite tra lettere/mail/telefonate ai vari soggetti di cui sopra, 27 sopralluoghi e circa 100 riunioni;
- organizzazione, anche mediante il supporto dello S.Pre.S.A.L. della ASL TO3 nell’ambito di una specifica convenzione, dei seguenti interventi formativi/informativi:
 - n. 3 seminari rivolti a tutti i tecnici della Città di Torino;
 - n. 2 edizioni del Corso per la posa della segnaletica stradale rivolto ai preposti;
 - n. 1 edizioni del Corso per la posa della segnaletica stradale rivolto agli operatori;
 - n. 2 corsi per Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione Modulo A;
 - n. 2 corsi per Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione Modulo B;
 - n. 1 corsi per Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione Modulo C;
 - n. 8 corsi di formazione generale e specifica dei lavoratori, rivolti ai volontari del Servizio Civile Nazionale Volontario;
 - n. 1 corso di aggiornamento dei docenti/formatori sul tema antincendio;per un totale di 1074 dipendenti comunali complessivamente e direttamente formati nel 2015;
- collaborazione diretta, per mezzo di funzionari del Servizio, per lo svolgimento dell’attività di formazione dei lavoratori di varie Direzioni comunali, quali Polizia Municipale, Biblioteche, Comitato Urban di Barriera, in conseguenza agli obblighi di cui all’art. 37 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e nel rispetto delle modalità dell’Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 n. 221 sulla materia per circa 40 ore di docenza con personale interno all’amministrazione.

UFFICIO SERVIZI ENERGETICI E TECNICI

Il Servizio ha definito e messo in atto una più adeguata ed uniforme la procedura di gestione degli esposti relativa a difformità e disagi che riguardano gli impianti di stabili cittadini privati residenziali o attività in genere. E’ stata introdotta l’istruzione delle pratiche e l’assegnazione ai tecnici, implementando il medesimo sistema già utilizzato per l’Ufficio di Verifiche Edilizie, con adeguamento della struttura procedurale e di inserimento dati da parte dei tecnici dell’ufficio e l’utilizzo del data base in uso presso l’ufficio. Tale attività ha consentito di gestire meglio le varie richieste riuscendo ad ottimizzare, in termini di tempo, le risposte date al cittadino. Il servizio si è

reso disponibile ad esercitare azione di coordinamento fra altri servizi comunali ed altri enti nella definizione di pratiche complesse per gli aspetti correlati. La gestione degli esposti ha impegnato il piccolo nucleo dei tecnici delle verifiche impiantistiche per l'80% del totale dell'attività complessiva dello stesso. Nel corso del 2015 sono stati presentati al Servizio circa 150 esposti da parte di privati cittadini o Enti, che hanno ingenerato 150 procedimenti e/o verifiche.

Inoltre, in applicazione a quanto disposto con Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 40/04 e s.m.i., sono stati verificati 20 impianti segnalati da A.E.S., che hanno comportato l'esecuzione di circa 46 sopralluoghi.

L'attività svolta nel 2015 comporterà la richiesta di erogazione del contributo di € 60,00 ad A.E.S. per ciascuno dei 20 impianti gas verificati, per un totale di €1.200,00.

UFFICIO VERIFICHE EDILIZIE DI PRONTO INTERVENTO

L'Ufficio, su specifica segnalazione, esegue verifiche tecniche riguardo situazioni di pericolo degli stabili cittadini, con conseguente adozione di provvedimenti finalizzati alla loro messa in sicurezza.

Sono stati emessi n. 1310 provvedimenti, di cui n. 173 ordinanze sindacali, e sono state istruite n. 709 nuove pratiche.

Tale attività amministrativa ha comportato, per i tecnici, l'esecuzione di circa 2300 sopralluoghi di verifica.

Sovente a tali provvedimenti seguono contenziosi non componibili in sede amministrativa, con conseguente coinvolgimento degli uffici a sostegno dell'azione dell'Avvocatura Comunale.

I medesimi 9 tecnici garantiscono la copertura annuale del Servizio di Pronto Intervento feriale notturno, a supporto dell'operatività della Polizia Municipale.

Infine, nell'ambito dei procedimenti in atto, sono state portate a termine 67 procedure di accesso formale agli atti nei confronti di altrettanti cittadini aventi titolo.

Manutenzione ordinaria per lavori urgenti di ripristino e di decoro su edilizia e verde pubblico

Con tale attività si è inteso dare continuità ad un apposito "Servizio", attivato a livello sperimentale nell'anno 2004, in grado di intervenire con urgenza là ove la gestione ordinaria delle manutenzioni su verde pubblico ed edilizia non è in grado di assicurare una azione in tempi brevi e con risorse adeguate, oltre a supportare l'operatività del servizio feriale di Pronto Intervento della Città.

Dal 2008 tale strumento costituisce supporto operativo al progetto Q.U.O. (Qualità Urbana Ordinaria), istituito con Ordine di Servizio del Direttore Generale n. 938 del 26/09/2008, con compiti di coordinare l'azione istruttoria delle richieste pervenute, disponendone l'esecuzione con le risorse del suddetto Servizio nei casi particolarmente critici ed urgenti e, comunque, quando le tempistiche operative dei Servizi competenti non ne consentano la risoluzione in tempi brevi.

L'attività comprende inoltre interventi mirati a supporto delle azioni della forza pubblica in occasione di sgomberi di edifici occupati abusivamente e di cancellazione scritte ingiuriose nei confronti di cariche ed organismi istituzionali.

L'attività relativa all'anno 2015 si è concretizzata nella effettuazione interventi su edilizia e verde pubblico, comprensivi della esecuzione dei sopralluoghi preliminari, delle relazioni tecniche per la individuazione dello stato di fatto, l'esecuzione delle opere con ditta esterna e loro contabilizzazione

e la relazione finale degli interventi eseguiti, per un totale di 83 ordinativi, per un totale di circa 230.000,00 euro.

SERVIZIO ISPETTORATO TECNICO

Il Servizio svolge, principalmente, le funzioni tipiche di ispettorato di controllo sulla materia dei lavori pubblici appaltati dalla Città, unitamente ad una significativa azione di supporto alle strutture tecniche comunali, anche attraverso formazione continua, che si esplica non necessariamente con adeguati corsi ad hoc, ma attraverso apposite circolari, stante la continua ed incessante evoluzione normativa.

In particolare, le finalità principali si identificano nella verifica e controllo delle opere e della contabilità dei LL.PP., dall’indizione delle gare di appalto sino alla conclusione dei lavori, nell’attività di formazione ed informazione ai Servizi Tecnici sulle procedure di affidamento delle opere e sulle modalità di tenuta della contabilità, nello studio della normativa riferita allo specifico ambito dei LL.PP. e dei servizi di ingegneria, tenuto conto delle sue continue evoluzioni, con contestuale aggiornamento anche mediante specifiche circolari esplicative ed adeguata modulistica, nella concretizzazione delle iniziative promosse dall’Osservatorio Appalti comunale nel campo dei LL.PP., nella gestione centralizzata delle parcelli per incarichi professionali esterni.

Alle attività istituzionali del Servizio si è aggiunta nel corso dell’anno 2015 quella di coordinamento, per le Direzioni dell’Ufficio Tecnico LL.PP., relativamente all’aggiornamento della mappa dei rischi per il Piano Anticorruzione della Città.

Il Servizio svolge inoltre un’attività di analisi ed aggiornamento della BDAP ex D. Lgs.229/2011 e s.m.i per quanto concerne il monitoraggio della spesa pubblica relativa alle Opere Pubbliche della Città atto a verificare, anche di concerto con il CSI, più di mille opere presenti nell’applicativo informatico della banca dati del MEF. In questo anno si è anche proceduto ad una capillare bonifica dei dati mediante l’eliminazione di quelle opere per le quali si erano concluse tutte le procedure alla data del febbraio 2014.

Nel corso dell’anno 2015 l’attività del Servizio si è sviluppata secondo le seguenti linee di azione:

- Comunicazioni di servizio. Redatte n. 11 comunicazioni, oltre le disposizioni di carattere più generale, principalmente finalizzate alla regolamentazione delle procedure interne in materia di esecuzione di LL.PP., con particolare riferimento alle modifiche legislative al D. Lgs. 163/2006 “Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, del Regolamento di attuazione DPR 207/2010 e dei conseguenti decreti correttivi, nonché alle determinazioni e chiarimenti dell’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC).
- Verifiche di contabilità ed indagini conoscitive. Eseguite n. 551 verifiche di contabilità, il 16% delle quali restituite ai Servizi Tecnici per correzioni e/o integrazioni, ed esperimento di un’indagine conoscitiva generale sulle contabilità non concluse di tutti i Settori Tecnici.
- Visite ispettive. Durante il corso dell’anno sono state effettuate n. 7 visite ispettive mirate, finalizzate alla verifica in dettaglio degli aspetti tecnico-amministrativi dei lavori appaltati ed al controllo dell’eseguito in cantiere rispetto alle risultanze delle contabilità dei lavori, con relativi rapporti finali.
- Attività di service. Come per gli anni scorsi, il Servizio ha fornito consulenza sia telefonica, sia con rapporti diretti attraverso personale di vario ordine e grado, sia con relazioni scritte in materia di contabilizzazione di LL.PP., interpretazione di leggi e/o regolamenti, pareri sulle procedure, chiarimenti sulle modalità di redazione e trasmissione di documentazione

richiesta dall’Autorità di Vigilanza, affidamento di incarichi professionali esterni, pre-contenziosi nell’ambito della complessa materia dei LL.PP.

- Informatica. Come per gli anni precedenti, è proseguita l’attività di aggiornamento periodico e sviluppo del sito “WEB” dell’Ispettorato Tecnico mediante l’inserimento delle comunicazioni di servizio, il collegamento con i siti utili ai Servizi Tecnici ANAC (Osservatorio Regionale, ecc.). Il continuo aggiornamento della pagina consente, infatti, la possibilità a tutti gli utenti tecnici di scaricare la modulistica, sempre aggiornata, inherente le procedure del Regolamento Generale dei LL.PP. e del Codice per i Contratti Pubblici. E’ proseguita altresì la consulenza ai Servizi Tecnici in merito all’utilizzazione del programma di contabilità meccanizzata ALICE.
- Elenco prezzi. Anche non rientrando specificatamente nei compiti d’ufficio la verifica di congruità dei prezzi concordati in corso d’opera, il Servizio ha continuato a fornire ai Responsabili del Procedimento adeguato supporto tecnico e le analisi dei prezzi delle opere compiute con i relativi componenti. Altre attività espletate nel corso dell’anno sono state: la partecipazione all’aggiornamento del Prezzario Regionale edizione dicembre 2014, valevole per l’anno 2015.
- Parcelle. L’ufficio, competente per quanto attiene la verifica, in fase preventiva, delle parcelli presentate dai Servizi operativi per incarichi professionali da conferirsi, ha esaminato e vistato n. 89 parcelli circa.
- Provvede inoltre a fornire, laddove richiesta sia tramite internet, sia per Via telefonica (n. 30 circa), consulenza per bozze di parcella. Nel contempo è stata istituita una banca dati centralizzata sugli incarichi professionali esterni.
- Monitoraggio LLPP. E’ proseguita l’attività di monitoraggio dei LL.PP. eseguiti dai singoli Servizi attraverso l’applicativo “Monitor”, in collaborazione con il CSI Piemonte, mirato alla creazione di una banca dati informatizzata, sempre aggiornata e tenuta dai Servizi Tecnici, sulle opere pubbliche appaltate dalla Città con le modifiche e gli adattamenti dell’applicativo, tenuto conto delle sempre maggiori modifiche legislative in materia e delle conseguenti specifiche richieste dall’ANAC medesima. L’applicativo converte inoltre l’invio, per Via telematica, delle schede di rilevazione (comunicazioni) all’Osservatorio Regionale LL.PP./ ANAC
- Stanziamenti di bilancio. Considerata la natura essenzialmente di controllo e di “service” delle attività del Servizio, gli stanziamenti di Bilancio utilizzati nel corso dell’anno sono relativi alla sola spesa di funzionamento, imputata sulla parte corrente del Bilancio.

SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

Il Servizio provvede alla manutenzione e alla realizzazione delle strutture edilizie per il Sistema Educativo Scolastico di cui il Comune di Torino è titolare o è Ente obbligato, per un totale di 320 edifici, per una superficie di circa 1 milione e 350 mila mq, con esclusione degli impianti termici e degli impianti elettrici e speciali la cui gestione rientra nell’ambito delle competenze della Società IREN Servizi S.p.A.

I filoni di intervento sono:

- Manutenzione edile ed idraulica negli edifici scolastici siti nelle circoscrizioni cittadine;
- Normalizzazione di edifici scolastici ai fini della prevenzione incendi – Rilascio Certificato Prevenzione Incendi e/o Verbale di visita tecnica (D.M. 26.08.1992 – DPR 151/2011);
- Manutenzione degli impianti idrici antincendio presenti negli edifici scolastici;

- Adeguamento normativo degli edifici scolastici ai fini della sicurezza (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- Bonifica e smaltimento manufatti contenenti amianto e fibre artificiali vetrose (FAV) presenti negli edifici scolastici (D. Lgs. 277/91);
- Interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza ed alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali degli edifici scolastici (Delibera CIPE 32/2010);
- Interventi di riqualificazione energetica in alcuni edifici scolastici della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- Coordinamento e realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti dal “Progetto unitario cortili scolastici”, in collaborazione con il Laboratorio Città Sostenibile – Area Servizi Educativi.

Inoltre il Servizio provvede allo sviluppo razionalizzato delle strutture scolastiche, in particolare di nidi e scuole dell’infanzia, mediante l’esecuzione di interventi edilizi che consentono l’aumento della capienza delle strutture scolastiche esistenti o attraverso la realizzazione di nuovi edifici, con particolare attenzione agli aspetti ambientali di contenimento dell’uso di risorse energetiche non rinnovabili, alla qualità dei prodotti utilizzabili secondo i criteri progettuali della bioedilizia, al fine di favorire la tutela della salute ed il benessere degli utenti.

Le progettazioni vengono realizzate seguendo un processo denominato “Progettazione Partecipata” che consiste nel coinvolgimento diretto della Direzione Didattica alle fasi di progettazione dell’intervento, per definire le esigenze da soddisfare e le specifiche prestazioni da fornire.

Si giunge così alla definizione di un progetto condiviso che tiene conto delle esigenze dell’utenza, la quale viene responsabilizzata ed informata sull’iter procedurale delle opere pubbliche.

Opere completate nell’anno 2015

- Opere collaudate
 - Manutenzione straordinaria complesso scolastico "la Marchesa – cortile e area gioco";
 - Manutenzione straordinaria complesso scolastico "la Marchesa – palestra";
 - Progetto cortili scolastici Urban 3, opere di manutenzione straordinaria pertinenze scolastiche. Area Torino Nord;
 - Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici anno 2011;
 - Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 5 e 6 (area nord) anno 2011;
 - Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 2, 9 e 10 (area sud) anno 2011;
 - Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 3, 4 e 1 Centro (area ovest) anno 2011;
 - Interventi di efficienza energetica complesso scolastico di Via Passoni 9-13;
 - Interventi di efficienza energetica scuola primaria "A. Manzoni" corso Svizzera 59;
 - Interventi di efficienza energetica scuola secondaria di 1° grado "Marconi" Via Asigliano Vercellese 10;
 - Interventi di efficienza energetica scuola primaria "D. d'Aosta" succ. "Calvino" v. Zumaglia 39/43;
 - Interventi di efficienza energetica scuola primaria "Muratori" succ. "Antonelli" Via Vezzolano 20;
 - Interventi di efficienza energetica scuola secondaria di 1° grado "Cena" succ. "Martiri del Martinetto" strada San Mauro 24;

- Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici cittadini anno 2010;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 7, 8 e 1 Crocetta Crocetta (area ovest) anno 2010
- Opere completate
 - Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 7, 8 e 1 Crocetta Crocetta (area est) anno 2012;
 - Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 3, 4 e 1 Centro (area ovest) anno 2012;
 - Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 5 e 6 (area nord) anno 2012;
 - Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 2, 9 e 10 (area sud) anno 2012;
 - Manutenzione straordinaria per la sicurezza nei luoghi di lavoro e interventi integrativi CPI anno 2012;
 - Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 7, 8 e 1 Crocetta Crocetta (area est) anno 2011;
 - Manutenzione straordinaria per la sicurezza e igiene e luoghi di lavori e interventi integrativi CPI anno 2011

Per un totale impegnato di 26,57 mln. di euro.

Opere iniziate e/o in fase di esecuzione nell’anno 2015

- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 7, 8 e 1 Crocetta (area est) anno 2013;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 3, 4 e 1 Centro (area ovest) anno 2013;
- Manutenzione straordinaria per la sicurezza e igiene e luoghi di lavori e interventi integrativi CPI anno 2013;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 5 e 6 (area nord) anno 2013;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 2, 9 e 10 (area sud) anno 2013;
- Manutenzione straordinaria interventi urgenti in edifici scolastici (anno 2013);
- Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici, Anno 2012;
- Manutenzione straordinaria per interventi per ripristino statico in edifici scolastici;
- Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici cittadini, anno 2012;
- Bonifica e costruzione di un asilo d’infanzia e di una scuola d’infanzia nell’area ex Incet;
- M.S. Interventi urgenti sul patrimonio scolastico delibera CIPE 32/2010 - Area nord Circoscrizione 5 e 6 - II° Stralcio;
- M.S. Interventi urgenti sul patrimonio scolastico delibera CIPE 32/2010. Area sud Circoscrizione 2, 9 e 10;
- M.S. Interventi urgenti sul patrimonio scolastico delibera CIPE 32/2010. Area est Circoscrizione 7, 8 e 1 Crocetta;
- M.S. Interventi urgenti sul patrimonio scolastico delibera CIPE 32/2010. Area ovest Circoscrizione 3, 4 e 1 Centro;
- M.S. Interventi urgenti sul patrimonio scolastico delibera CIPE 32/2010. Scuola “Nigra” succ. c.so Svizzera;

- Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici cittadini
- (anno 2008 - Riaffidamento);

Sono state aggiudicate e/o consegnate le seguenti opere:

- Manutenzione straordinaria antincendio in edifici scolastici cittadini. anno 2013;
- Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici cittadini. anno 2013;
- Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici siti nelle CIRCOSCRIZIONE 1-10 (anno 2014);
- Manutenzione straordinaria per la sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro e interventi integrativi C.P.I. (anno 2014);
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici circoscrizioni 5 e 6 - (area nord) (anno 2014);
- Manutenzione straordinaria pertinenze scolastiche (anno 2014)

Sono in corso di aggiudicazione le seguenti opere:

- Manutenzione straordinaria edifici scolastici circoscrizioni 2,9 e 10 (area sud) (anno 2014);
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici circoscrizioni 7, 8 e Crocetta - (area est) (anno 2014);
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici circoscrizioni 3, 4 e Centro - (area ovest) (anno 2014);
- Manutenzione straordinaria bonifica e smaltimento manufatti contenenti amianto – FAV negli edifici scolastici di ogni ordine e grado (anno 2014);
- Manutenzione straordinaria per sostituzione serramenti in edifici scolastici (anno 2014);
- Interventi di efficientamento energetico negli edifici scolastici di Via San marino 107 – Via Tolmino 30 – Via Bersezio 11 – Via Confalonieri 74
- Manutenzione straordinaria Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.) di Via Tempia

Per un totale impegnato di 8,31 mln. di euro.

Progetti approvati nel corso del 2015

- Progetti approvati con impegno della relativa spesa:
 - Manutenzione straordinaria scuola statale "C. Nigra" - Via Bianzè, 7;
 - Interventi di ripristino e mantenimento della funzionalità negli edifici scolastici - area nord - v. Stampini - La Marchesa.
 - Consolidamento strutturale v. Madama Cristina, 102;
 - Recupero funzionale per adeguamento normativo manufatti contenenti amianto – FAV negli edifici scolastici di ogni ordine e grado (anno 2015);
 - Recupero funzionale pertinenze scolastiche (anno 2015)
 - Recupero funzionale per adeguamento normativo per la sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro e interventi integrativi C.P.I. (anno 2015);
 - Recupero funzionale edifici scolastici circoscrizioni 5 e 6 - (area nord) (anno 2015);
 - Recupero funzionale edifici scolastici circoscrizioni 2,9 e 10 (area sud) (anno 2015);
 - Recupero funzionale edifici scolastici circoscrizioni 7, 8 e Crocetta - (area est) (anno 2015);
 - Recupero funzionale edifici scolastici circoscrizioni 3, 4 e Centro - (area ovest) (anno 2015)
- Progetti approvati in linea tecnica:
 - Manutenzione straordinaria interventi finalizzati ai Servizi Educativi Territoriali (SET);
 - Interventi di ripristino e mantenimento della funzionalità negli edifici scolastici di strada San Mauro e strada Castello di Mirafiori;

- Recupero funzionale edificio scolastico di Via Abeti 13
- Manutenzione straordinaria scuola statale “C. NIGRA” – Via Bianzè 7 – II lotto

Per un totale di 12,20 mln. di euro.

Attività correlate:

- Aggiornamento monitoraggio visivo degli edifici scolastici per rilevare eventuali situazioni di vulnerabilità nelle strutture, con concomitante verifica della sicurezza antincendio, della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rispetto alle condizioni igienico-edilizie al fine di predisporre un programma, nel limite delle risorse assegnate, di interventi necessari ad assicurare e mantenere nel tempo adeguate condizioni di comfort nelle strutture scolastiche;
- Data l’importanza degli interventi di manutenzione ordinaria per mantenere in efficienza gli edifici e allo scopo di valorizzare, nel migliore dei modi, le risorse a disposizione, nel corso dell’estate 2015 è stata istituita una metodologia di lavoro condivisa con le istituzioni scolastiche all’interno della Commissione Sicurezza ed Edilizia Scolastica della Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche, sviluppando una procedura di gestione delle richieste di intervento con criteri di priorità prestabiliti oltre a produrre un riscontro scritto del lavoro svolto di verifica delle richieste pervenute;
- Sono state individuate una trentina di scuole, di cui si conferma il fabbisogno futuro, in cui prevedere interventi di efficientamento energetico, che si possano tradurre anche in interventi manutentivi straordinari relativi a serramenti e coperture, dove la riduzione della bolletta energetica potrebbe generare risorse per gli investimenti di manutenzione. Attualmente è in corso, da parte dell’Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City e IREN, lo studio di fattibilità tecnica ed economica/finanziaria attraverso la stessa IREN;
- Presentazione istanza, in data 28/09/2015, per accedere alla ripartizione dell’otto per mille dell’Irpef a gestione statale per l’anno 2015, relativamente alla categoria “Conservazione dei beni culturali”, di due candidature per gli interventi di “Restauro facciate nell’edificio scolastico Pestalozzi sito in Torino, Via Banfo 32” per un importo di 1.100.000 euro e per i “Lavori di manutenzione – restauro delle facciate della scuola statale Pacinotti – Boncompagni di Via Galvani 7”, il cui importo richiesto è di 1.800.000 euro;
- Presentazione, in data 18/02/2015, delle domande inerenti il contributo del Bando Regionale del 03/02/2015 “Piano triennale di edilizia scolastica in attuazione dell’Art. 10 del D.L. n. 104/ 2013 e del Decreto interministeriale MEF/MIUR/MIT del 21-01-2015”, degli edifici scolastici di Via Madama Cristina 102 (progetto approvato con delibera G.C. n mecc 2014_07177/031) per un importo complessivo di 900.000 euro (di cui 800.000 euro oggetto di richiesta di contributo), Via Bianzè 7 – 1° lotto (progetto approvato con delibera G.C. n mecc 2014 _06057/031) per un importo complessivo di 500.000 euro e che con Decreto del 16/03/2015 del MIUR sono stati ritenuti finanziabili.
- Nel mese di novembre 2015 sono stati richiesti dei contributi nell’ambito della Legge “Buona Scuola” (decreto MIUR registrato alla Corte dei Conti il 24 settembre 2015 con n. 3930) per il finanziamento delle verifiche dello stato dei solai degli edifici scolastici da parte degli Enti locali. I contributi sono stati assegnati nel mese di dicembre 2015 con Decreto Ministeriale del 10/12/15 prot. 000933, per un importo di 112.966,80 euro (finanziamenti ministeriali) a fronte di un importo complessivo necessario di 198.205,35 euro per n. 29 edifici scolastici;
- Nell’ambito dei provvedimenti legislativi atti a favorire l’autonomia amministrativa e organizzativa dei Dirigenti Scolastici, con deliberazione della Giunta Comunale del

13/04/1999, esecutiva dal 04/05/1999, sono state approvate le modalità e i parametri dell’assegnazione di risorse finanziarie per la gestione diretta degli interventi di minuta manutenzione negli edifici scolastici della Città. In applicazione della succitata deliberazione, il Servizio Edilizia Scolastica ogni anno provvede all’erogazione diretta dei fondi;

- Aggiornamento annuale del Documento d’Identità delle scuole Primarie e Secondarie di primo Grado della Città, che ha come obiettivo quello di fornire indicazioni per l’utilizzo ottimale degli spazi per lo svolgimento delle attività didattiche, in quanto riporta in modo estremamente sintetico i dati più significativi, relativi alla capienza degli edifici scolastici ed ai singoli spazi in applicazione alle normativi vigenti nell’ambito della prevenzione incendi e dell’edilizia scolastica.
- Dal confronto annuale fra i dati contenuti nel documento d’identità e quello effettivo degli iscritti dell’anno scolastico in corso, emergono le situazioni di sottoutilizzo o sovrautilizzo nelle strutture scolastiche, che consentono l’individuazione delle scuole “polmone” che possono ospitare temporaneamente eventuali classi di altre strutture scolastiche qualora particolari situazioni di emergenza lo richiedessero.

SERVIZIO EDILIZIA PER LA CULTURA

Il Servizio è competente, sotto l’aspetto tecnico, relativamente ai fabbricati d’interesse culturale di proprietà comunale o in uso alla Città, sedi di teatri, musei, archivi, biblioteche, gallerie espositive, chiese, complessi edilizi in fase di trasformazione, monumenti, fontane monumentali ed opere d’arte contemporanea, etc, fulcro principale delle attività e delle iniziative svolte dalla Direzione Centrale Cultura e Educazione.

La competenza riguarda la manutenzione e gestione degli stabili assegnati, anche di carattere monumentale, l’attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione, restauro e nuova costruzione, nonché l’esecuzione di tutte le procedure e gli adempimenti tecnico-amministrativi e contabili relativi alla gestione dei progetti e dei lavori, sulla base della vigente legislazione sulle Opere Pubbliche.

Tra le attività di maggior rilievo che hanno impegnato, durante l’anno 2015, il Servizio Edilizia per la Cultura, in capo al quale competono le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, si evidenziano i lavori per la nuova realizzazione dell’Energy Center nell’area industriale dismessa ex Westinghouse, in Spina 2, avviati il 18 novembre 2014, ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo a carico dell’appaltatore, sotto la direzione del personale tecnico comunale individuato tra i Servizi facenti capo alla Direzione Servizi Tecnici per l’Edilizia Pubblica. In relazione agli interventi predetti, durante l’anno, il Servizio ha direttamente curato l’esperimento delle procedure per l’affidamento di tre incarichi professionali esterni di natura specialistica, previa pubblicazione di apposito avviso pubblico, e precisamente quelli per le prestazioni di Collaudo statico in corso d’opera, per la Direzione Operativa delle opere strutturali e per il Collaudo tecnico-funzionale in corso d’opera degli impianti.

Nell’anno sono stati completati alcuni cantieri di particolare rilievo avviati in precedenza e precisamente le opere di recupero funzionale dell’edificio comunale di Via del Carmine n. 14 ad uso archivi ed attività culturali, ultimati e successivamente collaudati nel mese di novembre, e gli interventi di restauro e adeguamento funzionale di parte del complesso monumentale cavouriano di Santena, completati nel mese di luglio e successivamente collaudati. Nel mese di marzo, inoltre, sono stati completati gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti all’interno di alcuni edifici

di competenza che ospitano biblioteche civiche ed archivi, finalizzati alla messa a norma degli edifici.

Per quanto attiene i cantieri, a gennaio sono iniziati i lavori di completamento della copertura dello scavo archeologico della Galleria di Carlo Emanuele I, posta in Piazza Castello, a lato di Palazzo Madama.

L’attività di progettazione svolta dal Servizio Edilizia per la Cultura durante il 2015, ha condotto alla redazione dei progetti preliminare e definitivo degli interventi di manutenzione straordinaria di alcuni edifici d’interesse culturale, volti sia all’adeguamento normativo, sia alla conservazione dei beni di natura storico-artistica sottoposti a vincolo da parte degli enti di tutela.

Nell’ambito della Convenzione vigente tra la Città e l’Accademia Albertina di Belle Arti per l’attuazione di un complesso di interventi straordinari, finalizzati agli adeguamenti edili ed impiantistici dell’Accademia, nel 2015 è stato ultimato il primo lotto d’intervento previsto, riguardante la sistemazione e decorazione dello scalone monumentale.

Il personale del Servizio ha inoltre provveduto alla redazione dei progetti preliminare e definitivo delle opere inserite nel Lotto 1 – Fase B – riguardanti la sistemazione degli edifici di proprietà demaniale posti sulle Vie Accademia Albertina e Principe Amedeo, il cui affidamento, inizialmente previsto mediante procedura aperta, in relazione all’urgenza di eseguire i lavori manifestata dalla Direzione dell’Accademia in seguito alle prescrizioni impartite dallo SPRESAL - ASL TO1, è stato effettuato mediante procedura negoziata ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 204, comma 1 e 57 comma 2, lettera c, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Durante l’anno 2015 è stata inoltre assicurata la costante esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria ed aventi carattere di urgenza, all’interno degli edifici storici e destinati a scopi culturali, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria dell’ingente patrimonio monumentale storico e di arte contemporanea situato sul territorio comunale, rientranti nelle competenze del Servizio Edilizia per la Cultura.

In particolare, sulla base degli orientamenti e delle disposizioni impartite dall’Amministrazione nel quadro del Piano Triennale degli Investimenti 2015-2016-2017, l’attività del Servizio riferita al 2015, può così essere sintetizzata:

- Opere completate nell’anno 2015
 - Adeguamento funzionale e restauro di parte del complesso monumentale cavouriano sito nel comune di Santena
 - Recupero funzionale edificio di Via del Carmine n. 14 ad uso archivi ed attività culturali (Casa degli Archivi)
 - Manutenzione straordinaria e messa a norma di biblioteche civiche ed archivi
- Opere iniziate e/o in fase di esecuzione nell’anno 2015
 - Realizzazione dell’Energy Center nell’Area ex Westinghouse in Spina 2
 - Lavori di completamento della copertura dello scavo archeologico della Galleria di Carlo Emanuele I
 - Opere di messa a norma e adeguamento alla prevenzione incendi dell’Accademia Albertina di Belle Arti – Lotto 1 – Fase A: sistemazione e decorazione dello scalone monumentale
- Progetti approvati nel corso del 2015
 - Manutenzione straordinaria edifici d’interesse culturale – adeguamento normativo e interventi di conservazione – Progetti preliminare e definitivo

- Accademia Albertina di Belle Arti, opere di manutenzione straordinaria e adeguamento alla prevenzione incendi – Lotto 1 – Fase B: sistemazione edifici su Via Accademia Albertina e Via Principe Amedeo - Progetto definitivo
- Opere di restauro e adeguamento funzionale di parte del complesso monumentale cavouriano di Santena – Ulteriori opere – Progetto definitivo

Le opere progettate, nel loro insieme, hanno previsto un importo totale di circa € 2.000.000,00

SERVIZIO INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO E LO SPORT

INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO

Il Servizio è competente, sotto l'aspetto tecnico, sugli stabili commerciali e sulle aree mercatali della Città ed opera in stretto raccordo con la Direzione Commercio.

Fondamentalmente l'attività del Servizio si estrinseca su due tipologie di strutture e più precisamente:

- Attività commerciali su aree pubbliche (mercati rionali);
- Attività commerciali su strutture edilizie (mercati coperti).

La competenza riguarda la manutenzione e la gestione delle strutture assegnate, l'attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione, nonché l'esecuzione di tutte le procedure e gli adempimenti tecnico-amministrativi e contabili relativi alla gestione dei progetti e dei lavori sulla base della vigente legislazione sulle OO.PP.

In relazione allo stato manutentivo delle aree mercatali e dei mercati coperti, nonché in considerazione della necessità di adeguamento delle suddette strutture alla normativa igienico-sanitaria vigente e di sicurezza, sono stati eseguiti interventi vari di manutenzione straordinaria sulle diverse aree mercatali e sui mercati coperti che necessitavano tali interventi.

Inoltre, nell'anno 2015, si è proceduto alla progettazione delle opere di manutenzione straordinaria che verranno attivate nel corso dell'anno 2016, compatibilmente con le risorse messe a disposizione.

Sulla base degli orientamenti e delle disposizioni impartite dall'Amministrazione nel Programma Triennale degli Investimenti 2015 – 2017, l'attività del Servizio svolta nell'anno 2015 può essere così sintetizzata:

- Opere completate nell'anno 2015
 - Manutenzione ordinaria edifici per il commercio per l'anno 2013;
 - Manutenzione ordinaria aree mercatali per l'anno 2013;
 - Manutenzione straordinaria mercati rionali (c.o. 3811);
 - Riqualificazione area mercatale Foroni – Cerignola (c.o. 3561);

Per un importo totale di 3,69 mln di euro.

- Opere iniziate e in fase di esecuzione nell'anno 2015
 - Manutenzione straordinaria mercati rionali (c.o. 3924);
 - Manutenzione straordinaria mercati coperti (c.o. 3925);

Per un importo totale di 0,83 mln di euro.

- Progetti approvati nel corso del 2015

- Manutenzione ordinaria edifici per il commercio per l’anno 2015;
- Manutenzione ordinaria aree mercatali per l’anno 2015;
- Manutenzione straordinaria mercati rionali (c.o. 4048);
- Manutenzione straordinaria mercati coperti (c.o. 4049);

Per un importo totale di 0,95 mln di euro.

Inoltre nell’ambito di un progetto promosso con la Municipalità di Betlemme, si è dato corso ad una collaborazione attraverso una consulenza tecnica e ad un corso di formazione ai quali hanno partecipato funzionari della Municipalità di Betlemme. Il corso ha trattato materie sia amministrative, con particolare riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali, sia tecniche mirate alla redazione dello studio di fattibilità per la ristrutturazione del loro mercato all’ingrosso.

EDILIZIA SPORTIVA

Il Servizio è competente, sotto l’aspetto tecnico, nello svolgimento delle seguenti attività:

- Progettazione e costruzione di nuovi impianti sportivi centralizzati e decentrati;
- Adeguamento degli impianti sportivi alle normative vigenti;
- Rilascio di pareri e perizie relative all’agibilità tecnica ed alle condizioni statiche delle strutture, oltre a perizie relative al contenzioso amministrativo;
- Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi centralizzati e degli impianti natatori circoscrizionali, per quanto riguarda le strutture edilizie, con il loro adeguamento alle normative vigenti ed, in parte, alla manutenzione degli impianti tecnologici (trattamento acqua piscine), ad eccezione degli elettrici e termici che sono istituzionalmente affidati in gestione alla Società IREN Servizi e Innovazione S.p.A.;
- Manutenzione ordinaria degli impianti sportivi centralizzati e degli impianti natatori circoscrizionali dei soli edifici, impianti tecnologici esclusi;
- Adeguamento degli impianti sportivi alle normative di sicurezza vigenti, sia per l’ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (C.P.I.) che per l’adeguamento alle richieste dell’A.S.L., specie per quanto riguarda le piscine;
- Controllo tecnico sulle attività delle Società Concessionarie degli impianti sportivi comunali, di intesa con la Direzione Sport, consistenti in:
- Verifica generale dei progetti proposti dalle Società Sportive per la ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi comunali, al fine di controllare la loro rispondenza alle normative vigenti;
- Controllo a campione dell’esecuzione dei lavori, per la parte edilizia, eseguiti dalle Società Concessionarie.

Nell’anno 2015, il Servizio ha proceduto alla progettazione delle opere di manutenzione straordinaria che verranno attivate nel corso dell’anno 2016, compatibilmente con le risorse messe a disposizione.

Sulla base degli orientamenti e delle disposizioni impartite dall’Amministrazione nel Programma Triennale degli Investimenti 2015 – 2017, l’attività del Servizio svolta nell’anno 2015 può essere così sintetizzata:

- Opere completate nell’anno 2015
 - Manutenzione ordinaria impianti sportivi per l’anno 2013 Lotto 1;
 - Manutenzione ordinaria impianti sportivi per l’anno 2013 Lotto 2;
 - Manutenzione ordinaria impianti tecnologici piscine per l’anno 2013;
 - Manutenzione straordinaria e controllo strutturale Stadio Olimpico (c.o. 3701);

Per un importo totale di 0,61 mln di euro.

- Opere iniziate e in fase di esecuzione nell’anno 2015
 - Manutenzione ordinaria impianti sportivi per l’anno 2014 Lotto 1;
 - Manutenzione ordinaria impianti sportivi per l’anno 2014 Lotto 2;
 - Manutenzione ordinaria impianti tecnologici piscine per l’anno 2014;
 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi per l’anno 2012 (c.o. 4026);
 - Parziale ricostruzione sede bocciofila “Madonna del Pilone” (c.o. 3739);

Per un importo totale di 1,34 mln di euro.

- Progetti approvati nel corso del 2015
 - Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi per l’ottenimento dei C.P.I. (c.o. 3596);
 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi centralizzati (c.o. 3912);
 - Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico (c.o. 3913);
 - Manutenzione ordinaria impianti sportivi per l’anno 2015 Lotto1;
 - Manutenzione ordinaria impianti sportivi per l’anno 2015 Lotto2;
 - Manutenzione ordinaria impianti tecnologici piscine per l’anno 2015;
 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi centralizzati (c.o. 4033);
 - Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi per l’ottenimento dei C.P.I. (c.o. 4034);
 - Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico (c.o. 4160);
 - Manutenzione straordinaria e messa a norma impianto di base Parco Ruffini (c.o. 4297)

Per un importo totale di 4,07 mln di euro

SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PER IL SOCIALE

Nell’anno 2015 i Servizi Tecnici Edilizia Abitativa Pubblica ed Edilizia per il Sociale sono stati accorpati in un unico Servizio; pertanto le rispettive attività svolte sono le seguenti:

EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

La carenza di alloggi di Edilizia Abitativa Pubblica ed il numero crescente di sfratti ha aumentato il problema dell’emergenza abitativa per la Città, pertanto il reperimento di alloggi pubblici attraverso la costruzione e la manutenzione diventa una delle attività prioritarie del Servizio per la parte di Edilizia Abitativa Pubblica.

La competenza specifica del Servizio, in tal senso, è la conservazione del patrimonio abitativo ed il reperimento di nuovi alloggi di edilizia abitativa pubblica.

L’attività svolta durante il 2015 è stata principalmente la seguente:

- studi di fattibilità; progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento e controllo delle progettazioni di opere specialistiche (strutture, impianti tecnologici, ecc.) che, per carenza di organico, sono affidate convenzionalmente all’ATC e/o a professionisti esterni; direzione lavori; coordinamento della sicurezza e collaudo di nuovi edifici o ristrutturazione e riqualificazione di fabbricati esistenti;
- studi di fattibilità e progettazione preliminare e definitiva e realizzazione; direzione lavori; coordinamento della sicurezza e collaudo e/o certificato di regolare esecuzione di opere di

- manutenzione straordinaria di opere direttamente appaltate su stabili del patrimonio comunale e di edilizia abitativa pubblica;
- gestione dei rapporti con altri Enti e Amministrazioni, quali i Vigili del Fuoco per l’ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi, Soprintendenza per l’ottenimento delle approvazioni per gli immobili tutelati e ASL per l’ottenimento dei certificati di agibilità;
 - bandi nazionali e CEE per l’ottenimento di finanziamenti per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa pubblica;
 - coordinamento, supervisione ed istruttoria dei progetti e delle realizzazioni degli interventi sugli stabili di edilizia abitativa pubblica affidati, mediante apposita convenzione, all’Agenzia Territoriale per la casa della Città Metropolitana di Torino;
 - verifiche tecniche finalizzate al rilascio dell’idoneità alloggiativa, a supporto del Servizio Stranieri e Nomadi ;
 - riprogettazione sistema informativo Patrimonio Immobiliare e sociale;
 - gestione degli incarichi professionali, gestione tecnico-contabile dei lavori in rispondenza alle vigenti norme delle opere pubbliche ed in particolare dell’Osservatorio dei LL.PP.

Attività/Opere completate nell’anno 2015

- Interventi su stabili di E.A.P. e del Patrimonio della Città, eseguiti direttamente dal Servizio Edilizia Abitativa Pubblica:
 - Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica su Stabili del patrimonio comunale residenziale – Lotto 1;
 - Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica su Stabili del patrimonio comunale residenziale – Lotto 2;
 - Manutenzione ordinaria anno 2013.

Per un importo totale di 1,538 mln di euro.

Attività/Opere iniziate e/o in fase di esecuzione nell’anno 2015

- Interventi sugli stabili di edilizia abitativa pubblica affidati, mediante apposita convenzione, all’Agenzia Territoriale per la casa della Città Metropolitana di Torino:
 - Contratto di Quartiere Via Ghedini - Via Gallina: progetto di Manutenzione straordinaria stabili Edilizia Abitativa Pubblica;
 - Contratto di Quartiere Via Dina: progetto di Manutenzione straordinaria stabili Edilizia Abitativa Pubblica;
 - Manutenzione Straordinaria e Recupero alloggi di EAP di proprietà della Città di Torino in Via Nizza 15-17;
 - Intervento di riqualificazione energetica di edifici ERPS siti in Torino ambito di Via Gallina, 3 – Via Ghedini, 19. P.O.R. – FSR 2007-2013;
 - Interventi di manutenzione straordinaria diffusa bonifica pavimenti di vinil amianto su stabili di E.A.P.;
 - Manutenzione straordinaria diffusa Lotto 2 e manutenzione straordinaria alloggi di risulta su stabili di E.A.P.
 - Manutenzione straordinaria autorimessa c.so San Maurizio, 18 bis ed manutenzione straordinaria alloggi di risulta su stabili di E.A.P.;
 - Interventi di Manutenzione straordinaria diffusa prioritari per messa a norma ed in sicurezza stabili di E.A.P. ed alloggi in disponibilità abitativa della Città;
- Interventi su stabili di E.A.P. e del Patrimonio della Città, eseguiti direttamente dal Servizio Edilizia Abitativa Pubblica:
 - Manutenzione Straordinaria diffusa per messa in sicurezza stabili di Edilizia Abitativa del patrimonio comunale;

- Manutenzione Ordinaria su stabili del patrimonio comunale residenziale.

Per un importo totale di 14,890 mln di euro.

Progetti approvati nel corso del 2015

- Progetti definitivi/esecutivi d'appalto:
 - Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica stabili del patrimonio comunale residenziale;
 - Interventi di Manutenzione straordinaria diffusa prioritari per messa a norma ed in sicurezza stabili di E.A.P. ed alloggi in disponibilità abitativa della Città.

Per un importo totale di euro 2.052.920,00.

Spese correnti

Per l'espletamento dei compiti di istituto sono stati impegnati nell'esercizio 2015: € 92.200,00 (Manutenzione Ordinaria, Spese minute e varie).

EDILIZIA PER IL SOCIALE

Il Servizio è inoltre competente sotto l'aspetto tecnico, sugli immobili di carattere sociale e sanitario, direttamente gestiti dalla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie o in convenzione con le ASL cittadine; non ha invece avuto competenza sugli edifici e sedi a carattere sociale che dipendono direttamente dalle Circoscrizioni.

Gli interventi curati dal Servizio sono principalmente mirati alle ristrutturazioni, alla realizzazione di nuove opere ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio in capo alla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, nonché all'esecuzione di tutte le procedure e gli adempimenti tecnico-amministrativi e contabili connessi alla gestione della fase progettuale ed esecutiva dei lavori, secondo quanto prescritto dalla legislazione in materia.

In particolare, per quanto attiene l'ordinaria manutenzione, si evidenzia che nell'anno 2015 sono stati evasi n° 88 interventi richiesti, volti principalmente a soddisfare esigenze di mantenimento ed adeguamento delle strutture.

In aggiunta, il Servizio provvede alla manutenzione delle aree di emergenza freddo e dei campi nomadi.

Nello specifico, in coerenza con le indicazioni contenute nel Programma Triennale degli Investimenti, l'attività del Servizio, per la parte sociale riferita all'anno 2015, può essere così sintetizzata:

Principali attività svolte:

- Manutenzione straordinaria delle strutture per anziani (funzione 10 servizio 3) con interventi di adeguamento, normalizzazione, mantenimento degli edifici con tale destinazione della Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie;
- Manutenzione straordinaria delle strutture per disabili, dei campi nomadi e dei siti di prima accoglienza (funzione 10 servizio 4), con interventi di adeguamento, normalizzazione e mantenimento;
- Manutenzione ordinaria dei campi nomadi e dei siti per l'emergenza freddo;
- Attività di supporto tecnico al Servizio Centrale Avvocatura in sede di contenziosi derivanti dai contratti di lavori pubblici gestiti dal Servizio;

- Redazione di studi di fattibilità mirati alla risoluzione delle problematiche connesse alla popolazione nomade, anche in relazione ai protocolli di intesa sottoscritti con la Prefettura;
- Direzione lavori dell’Energy Center, in collaborazione con il Politecnico di Torino e altri Servizi Tecnici della Città (principalmente Servizio Edilizia per la Cultura);
- Collaborazione con altri Servizi Tecnici e non, relativamente ad attività trasversali/interdirezionali.

Sulla base degli orientamenti e delle disposizioni impartite dall’Amministrazione nel Piano Triennale degli Investimenti, l’attività del Servizio riferita all’anno 2015 può essere così sintetizzata:

- Opere e attività completate nell’anno 2015:
 - Manutenzione Straordinaria del tetto e delle facciate ex I.R.V. - Via S. Marino, 10/corso Unione Sovietica, 220;
 - Manutenzione Ordinaria stabili in carico alla Direzione Servizi Sociali (anno 2013);
 - Manutenzione Straordinaria Dormitori e Aree Nomadi.
 - Manutenzione Ordinaria 2013 Campi Nomadi ed Emergenza Freddo;

Per un importo totale di circa novecentomila euro.

- Opere e attività iniziate o in fase di esecuzione nell’anno 2015:
 - Manutenzione Ordinaria stabili in carico alla Direzione Servizi Sociali (anno 2014);
 - Manutenzione Ordinaria 2014 Campi Nomadi ed Emergenza Freddo;
 - Manutenzione Straordinaria Strutture per l’Assistenza, Beneficenza Pubblica e Servizi Diversi alla Persona, Funzione 10 Servizio 4;
 - Manutenzione Straordinaria Superamento Criticità Campi Nomadi;
 - ex IRV, Manutenzione Straordinaria Strutture per l’Assistenza, Beneficenza Pubblica e Servizi Diversi alla Persona

Per un importo totale di circa 850 mila euro.

Le attività manutentive specifiche per gli edifici a carattere socio assistenziale vengono svolte in ottemperanza alle indicazioni della Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie.

- Progetti approvati nel corso dell’anno 2015:
 - Manutenzione ordinaria campi nomadi ed emergenza freddo per l’anno 2016;
 - Manutenzione Ordinaria anno 2016 nei fabbricati della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie;
 - Manutenzione strutture per l’assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona (C.O. 4047);
 - Manutenzione strutture per l’assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona (C.O. 4038);
 - Manutenzione strutture residenziali e di ricovero per anziani;
 - Manutenzione ai fini della normalizzazione antincendio della Scuola di Formazione ed Educazione Permanente (SFEP) di Via Cellini n° 14.

Per un importo totale di circa un milione e mezzo di euro.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE

La Direzione Edifici Municipali Patrimonio e Verde a tutto il 31.12.2015, si è occupata di:

- Attività dirette allo studio, progettazione e costruzione di nuovi edifici e/o ristrutturazione di quelli esistenti; manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili con destinazione pubblica, monitoraggio di edifici che evidenziano particolari criticità (amianto, degrado); interventi per la logistica comunale, demolizioni e bonifiche da amianto.
- Miglioramento della qualità ambientale urbana mediante la realizzazione di nuove aree verdi cittadine ed il recupero e valorizzazione delle aree verdi esistenti;
- Attività dirette alla gestione delle infrastrutture connesse al verde mediante manutenzioni intensive (Giardini storici) ed estensive (Grandi Parchi).
- Per i suddetti aspetti, quindi, gli impegni dei settori della Direzione hanno riguardato la progettazione, direzione lavori, per l'esecuzione di interventi/servizi di gestione, manutenzione,
- Attività orientate ad assicurare la mobilità dell'Ente nel suo complesso, disponendo di un parco recupero di opere/aree cittadine/parchi e aree verdi esistenti, oltreché la costruzione di nuove opere. veicolare adeguato allo scopo, ponendo particolare attenzione alle tecnologie innovative in materia di sicurezza attiva e passiva e a basso impatto ambientale
- Attività orientate alla gestione del patrimonio immobiliare della Città, sia sotto il profilo tecnico che giuridico, inerenti i contratti relativi alla costituzione di diritti reali ed ai rapporti con gli altri Enti. - Attività dirette all'ottimizzazione/valorizzazione del patrimonio immobiliare al fine di una maggiore redditività degli assets.
- Attività dirette alla formulazione di giudizi di stima relativi agli immobili oggetto dell'attività istituzionale.

DIREZIONE

L'Ufficio di Direzione si è occupato nell'anno 2015 delle seguenti attività:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria ed opere a verde del Palazzo di Giustizia di Torino e, per la parte di proprietà, del complesso "Le Nuove";
- Coordinamento e programmazione delle attività tecniche legate alla gestione e manutenzione in relazione a nuove esigenze del Palazzo di Giustizia e de "Le Nuove";
- Proseguimento attività tecniche per la rifunzionalizzazione dello storico complesso carcerario "Le Nuove", quale l' ampliamento della sede degli Uffici Giudiziari:

Sostanzialmente le attività svolte nell'anno 2015 possono così sintetizzarsi:

- nuovo Palazzo di Giustizia e sedi giudiziarie
 - esecuzione interventi di manutenzione ordinaria – opere edili e del verde – Palazzo di Giustizia;
 - coordinamento attività connesse con la gestione, tramite altri Settori della Città ed Iride S.p.A., del Palazzo di Giustizia in relazione alle esigenze dell'Amministrazione Giudiziaria.
- progetti in corso dell'anno 2015
 - manutenzione ordinaria delle sedi giudiziarie anno 2014

- interventi di manutenzione straordinaria, sedi giudiziarie di Torino, rivolte alla rifunzionalizzazione ex complesso carcerario “Le Nuove” II lotto.

SERVIZIO EDIFICI MUNICIPALI

L’attività del Servizio Edifici Municipali si è incentrata sulle seguenti tematiche:

- Studio, progettazione e costruzione di nuovi edifici e/o ristrutturazione di quelli esistenti, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili con destinazione ad uffici, centri civici, centri di incontro o di aggregazione sociale e biblioteche circoscrizionali, sedi di Polizia Municipale, stazioni dei Carabinieri e di Polizia di Stato, immobili circoscrizionali ecc.
- Pareri e perizie relative all’agibilità ed alle condizioni statiche dei fabbricati, studi di fattibilità, perizie relative al contenzioso amministrativo, progetti e lavori eseguiti da terzi in fabbricati municipali, vigilanza su piani di riqualificazione e recupero, ecc.
- Per quanto concerne la manutenzione ordinaria l’intervento è stato puntuale ed efficace, il budget previsto di 0,45 milioni di Euro IVA compresa è stato utilizzato per lavori sia di pronto intervento che di miglioria delle strutture di competenza, in armonia con le necessità dell’utenza.
- Inoltre si è provveduto ad effettuare il monitoraggio degli edifici di competenza con presenza di amianto e di quelli degradati e non utilizzati.

In particolare, in base agli orientamenti ed alle disposizioni impartite dall’Amministrazione contenuti nel Piano Triennale degli Investimenti 2015/2018, l’attività del Servizio riferita all’anno 2015 si è incentrata sugli interventi sotto elencati:

Attività completate nell’anno 2015

- Manutenzione straordinaria diffusa circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 3704)
- Ex Incte Via Banfo – Lotto 2 - Ristrutturazione per centro polifunzionale e sistemazione aree esterne (c.o. 3881)
- Manutenzione straordinaria e messa a norma Palazzo Civico (c.o. 3937)
- Murazzi del Po – Interventi di sistemazione manufatti esterni (c.o. 4109)
- Cavallerizza Reale v. Verdi 9 - Incendio maniche ex Scuderie - Lavori somma urgenza
- Attività/opere iniziate e/o in fase di esecuzione nell’anno 2015
- Manutenzione messa in sicurezza e demolizione edifici degradati di proprietà patrimoniale (c.o. 3482)
- Manutenzione straordinaria fabbricati municipali circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 3700 e 3702)
- Manutenzione straordinaria sedi della Polizia Municipale (c.o. 3893)
- Manutenzione straordinaria fabbricati municipali circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 3905)
- Manutenzione straordinaria diffusa circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 3906 - 3907)
- Manutenzione sedi Comando Provinciale Vigili del Fuoco (c.o. 4009)
- Manutenzione straordinaria Via Revello 3 e 5 – Bonifica e demolizione edifici (c.o. 4024)
- Manutenzione straordinaria Via Riccardo Zandonai 24 – Bonifica e demolizione basso fabbricato (c.o. 4085)

Progetti appaltati

- Manutenzione straordinaria sedi della Polizia Municipale (c.o. 4117)
- Manutenzione straordinaria e messa a norma Palazzo Civico (c.o. 4002)
- Manutenzione straordinaria sedi Comando Provinciale Vigili del Fuoco (c.o. 4116)

Progetti approvati

-
- Restauro Murazzi Po – Interventi di sistemazione manufatti esterni (c.o. 4110)
 - Manutenzione e messa a norma Palazzo civico (c.o. 3988 e 4115)
 - Manutenzione straordinaria diffusa circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 3989 e 4028)
 - Manutenzione straordinaria fabbricati municipali circoscrizioni 1 – 10 (c.o. 4011 e 4029)
 - Manutenzione straordinaria e bonifica amianto in edifici municipali (c.o. 4169 e 4237)
 - Manutenzione straordinaria sedi Comando Provinciale Vigili del Fuoco (c.o. 4118)
 - Manutenzione straordinaria fabbricati municipali Circoscrizione 1-10 – Nuovo progetto con le somme recuperate dall'appalto concluso per rescissione in danno (c.o. 3576)
 - Recupero e risanamento conservativo Murazzi del Po (c.o. 4295)
 - Manutenzione sedi Polizia Municipale, Caserme e Commissariati (c.o. 4296)

SERVIZIO GRANDI OPERE DEL VERDE

Coerentemente con il Piano della Mobilità Ciclabile (Biciplan), approvato dal Consiglio Comunale nell'anno 2013, si è dato corso nell'anno 2015 alla progettazione preliminare ed esecutiva di un intervento a sostegno della mobilità ciclabile denominato “Biciplan – Realizzazione tratti di ciclopiste su verde” al fine di realizzare un collegamento ciclabile tra la piazza Marmolada e la piazza Robilant contribuendo così, in modo significativo, ad attuare anche nel quartiere San Paolo parte del Piano Urbano Mobilità Sostenibile (recepito dall'Amministrazione con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 febbraio 2011, in attuazione del III° Piano Regionale Trasporti ai sensi della Legge 340/2000). Nella medesima ottica di incrementare la mobilità ciclabile, sono proseguiti i lavori di realizzazione di un percorso ciclabile in Via Anselmetti (opere a verde di compensazione del Termovalorizzatore del Gerbido) ed avviati i lavori di realizzazione della ciclopista di Lungo Stura Lazio da Corso Giulio Cesare a Strada Settimo, nell'ambito del progetto strategico regionale della Corona Verde, con realizzazione di un corridoio di collegamento ciclabile e pedonale lungo la carreggiata, quale primo intervento di riqualificazione ambientale, recupero e sistemazione a verde pubblico attrezzato dell'area che, unitamente al collegamento cicopedonale tra il Parco della Colletta e Corso Giulio Cesare di prossima realizzazione, potrà ridurre la marginalità di tale zona periferica. Sono stati inoltre avviati i lavori del Parco dei Laghetti Falchera, rientrante nell'ambito del bando “Fondo per l'attuazione del Piano Nazionale per le Città”, con l'obiettivo, in un contesto periurbano fortemente degradato, di riqualificare l'area di notevole potenziale naturalistico-ecologico, attraverso la sistemazione a verde pubblico attrezzato e la realizzazione in un'ampia zona del parco di orti circoscrizionali e associativi regolamentati.

Sono proseguiti interventi di riassetto idrogeologico e percorsi collinari nel territorio collinare, già oggetto di precedenti interventi, con lavori avviati nell'ambito del territorio collinare della Circoscrizione 8, al fine di provvedere alla sistemazione, ripristino e consolidamento strutturale di aree collinari soggette a dissesti.

E' inoltre proseguita la progettazione e l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria su tutto il territorio cittadino con la ristrutturazione di parchi e giardini di quartiere anche attraverso un percorso innovativo di coinvolgimento nelle scelte di Bilancio della Città (avviato con l'approvazione della deliberazione della Giunta Comunale in data 23 dicembre 2013 (mecc. 2013 07541/024) esecutiva dal 12 gennaio 2014). Il progetto, denominato “Il Bilancio deliberativo: un progetto pilota per la Città”, volto ad incentivare nuove modalità di partecipazione attiva dei cittadini con la costruzione di decisioni condivise attraverso l'individuazione di meccanismi partecipativi che possono avvicinare amministratori e cittadini. Nel primo anno di sperimentazione del progetto è stato individuato il territorio della Circoscrizione 7 e, avvalendosi della collaborazione dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Culture, Politica e Società, in

accordo e con il sostegno di un gruppo di coordinamento costituito da esponenti della stessa Università, Presidente, Consiglieri e funzionari della Circoscrizione 7 e dei Servizi Centrali della Città, sono state esaminate le proposte dei cittadini ed individuati, con la progettazione e l'avvio delle procedure di gara dell'opera “Manutenzione – Interventi Straordinari Circoscrizione 7 – Bilancio deliberativo”, sei interventi da realizzare in Piazza Alimonda, giardini di Via Buscalioni, fontana di Via Catania, viale centrale di Corso Farini, Via Modena n. 31e Via Oropa n. 71, così come richiesti dai residenti per migliorare la fruizione delle aree verdi e conseguentemente, la qualità della vita.

Sono stati ultimati i lavori di riqualificazione del sistema del verde nella zona di Barriera di Milano nell'ambito del PISU “Barriera di Milano” con aumento della fruizione dello spazio pubblico, per la socializzazione ed il gioco e, nell'ambito di un intervento di manutenzione straordinaria, di realizzazione di un fabbricato di pertinenza alla bocciofila del Parco Rignon, di realizzazione del parco pubblico “Spina 4” nell'ambito dei Programmi di Riqualificazione Urbana (P.Ri.U), di riqualificazione del parco della Stura in sponda destra con la realizzazione di piste ciclabili, consolidamento spondale, rinaturalizzazione mediante ripopolamento vegetale di specie autoctone.

Anche l'attività relativa al “Progetto TOCC – Torino Città da coltivare”, già avviata in anni precedenti, è proseguita con l'individuazione del concessionario, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, per la realizzazione di orti urbani, la manutenzione di alcune aree del parco, il recupero e la manutenzione della Cascina Piemonte, destinata ad ospitare attività didattiche e formative correlate all'orticoltura. E' inoltre stata completata la realizzazione degli orti associativi di Piazza Manno. Con l'obiettivo di mantenere e valorizzare l'aspetto storico-botanico-paesaggistico del luogo, offrendo a cittadini e turisti un polo permanente multidisciplinare dai risvolti ludico, scientifici, didattici e per il tempo libero, unitamente agli uffici delle Direzioni Patrimonio e Urbanistica, è stato individuato il concessionario a seguito di bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione di valorizzazione trentennale dell'area “ex giardino Zoologico”, facente parte del Parco Michelotti.

Le attività più significative che hanno avuto corso nell'anno 2015 sono state:

- Progettazione a livello di studio di fattibilità, progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, eseguita direttamente dal personale del Servizio o in coordinamento e controllo per progetti, o parti specialistiche di essi, non eseguibili direttamente per carenza di organico;
- Esecuzione di opere nell'ambito dei LL.PP. (direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo) per la realizzazione / riqualificazione di aree verdi;
- Gestione rapporti con altri Enti / Amministrazioni per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni (AIPO, Ente Parco del Po, Soprintendenza ecc.);
- Ottenimento e gestione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di verde pubblico nell'ambito di urbanizzazioni, PRU, PRIU, FESR, TRM, ecc.;
- Prosecuzione dell'attività di attuazione del progetto “TOCC – Torino Città da Coltivare” attraverso l'attivazione di indagini ricognitive alla individuazione, nell'ambito del territorio circoscrizionale, di aree da destinare a forme di agricoltura e forestazione urbana da realizzarsi anche mediante forme di partenariato e collaborazione con privati proprietari agricoltori e/o mediante concessione delle aree ed edifici di proprietà comunale, al fine di promuovere ed incentivare tutte le forme di valorizzazione del vasto patrimonio della Città, costituito da parchi a carattere naturalistico ed estensivo, da terreni agricoli, da terreni forestali collinari.

In attuazione del Programma Pluriennale dei Lavori Pubblici, gli obiettivi raggiunti dal Servizio nel corso del 2015 sono stati i seguenti:

Opere eseguite o in corso di esecuzione su impegni di spesa assunti in esercizi precedenti:

- Laghetti Falchera – Recupero e riqualificazione ambientale e realizzazione di un parco agricolo di livello comunale;
- Parco Stura – Lungo Stura Lazio;
- Manutenzione straordinaria del Verde Pubblico anno 2012;
- Realizzazione ciclopista Via Anselmetti – Opere compensazione ambientale termovalorizzatore;
- Interventi di riassetto idrogeologico e percorsi collinari Circoscrizione 8;
- Manutenzione straordinaria del Verde Pubblico anno 2013 (2 lotti);

Opere ultimate nell'esercizio 2015:

- P.Ri.U. Spina 4 – Realizzazione aree Verdi;
- Manutenzione straordinaria del Verde Pubblico lotto 2 anno 2008 (Parco Rignon);
- PisU URBAN Barriera di Milano – Riqualificazione sistema del verde;
- Realizzazione parco Stura sponda destra – completamento;

Opere progettate e approvate nell'esercizio 2015:

- Biciplan – Realizzazione tratti di ciclopiste su verde – completamento (progetto preliminare ed esecutivo);
- Manutenzione – Interventi Straordinari in parchi, giardini ed aree verdi (progetto definitivo);
- Manutenzione – Interventi Straordinari Circoscrizione 7 – Bilancio deliberativo (progetto preliminare e definitivo);

Progetti finanziati nell'esercizio 2015:

- Biciplan – Realizzazione tratti di ciclopiste su verde – completamento (progetto preliminare ed esecutivo);
- Manutenzione – Interventi Straordinari in parchi, giardini ed aree verdi (progetto definitivo);
- Manutenzione – Interventi Straordinari Circoscrizione 7 – Bilancio deliberativo (progetto preliminare e definitivo);

Opere finanziate in anni precedenti con procedure di affidamento in corso:

- Manutenzione Straordinaria Aree Verdi – Sicurezza e adeguamenti (progetto definitivo).

L'importo complessivo delle opere impegnato nell'anno 2015 ammonta a 2,47 milioni di Euro.

Per quanto riguarda invece la spesa corrente sono stati impegnati 48.930,00 Euro di cui Euro 2.930,00 per spese di funzionamento oltre ad Euro 11.000,00 per servizi topografici e cartografici a supporto delle attività del Servizio ed Euro 35.000,00 per servizi a sostegno di progetti ambientali finanziati con contributi provenienti rispettivamente da Regione Piemonte e da Soc. T.R.M. S.p.A..

SERVIZIO VALUTAZIONI – GESTIONE AUTOMEZZI – MAGAZZINI - AUTORIMESSE

Il Servizio composto da tre aree :

- Valutazioni immobiliari/catasto/topografia
- Gestione automezzi comunali, trasporti e mobilità
- Gestione tecnica magazzini autorimesse e impianti sportivi circoscrizionali

UFFICIO VALUTAZIONI IMMOBILIARI/CATASTO/TOPOGRAFIA

Nell'anno 2015 il sono state evase 559 pratiche composte da:

- 17 pareri e relazioni tecniche extra perizie estimative
- 20 tipi di frazionamento e mappali catasto terreni
- 32 accatastamenti catasto fabbricati
- 11 allineamenti quote e livellette
- 16 attestazioni conformita' catastali /edilizie
- 11 rilievi topografici per fini non catastali
- 9 relazioni stato di consistenza immobili espropriati
- 40 valutazioni immobili, diritti edificatori, acquisizioni/cessioni per € 43.245.641,18
- 45 valutazioni incremento valore per opere abusive per € 547.492,69
- 10 valutazioni immobili per e.r.p. var.37 prg-vendita-acquisto per € 37.450,00
- 83 valutazioni per e.r.p. svinc.prezzi e riscatto diritti. superf. Peep per € 54.667.570,00
- 1 valutazioni indennita' di esproprio per € 2.70000
- 12 valutazioni diritti di superficie per € 14.514280,00
- 8 valutazioni indennita' di occupazione per € 37735,00
- 156 valutazioni canoni di locazione/concessioni/ammortamenti per € 4.223.260,00
- 1 consulenza legale C.T.P.
- 8 valutazioni di servitu' per € 12.9610,00
- 7 progetti edilizi
- 72 carteggi istruttorie-comunicazioni, richieste integrazioni, chiarimenti, ecc.

UFFICIO GESTIONE AUTOMEZZI COMUNALI, TRASPORTI E MOBILITÀ

Gestione amministrativa dell'autoparco municipale:

- Istruttoria per la richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti di contributi per gli acquisti di veicoli a minimo impatto ambientale effettuati nel corso dell'anno, per un importo di € 37.501,84, e relativo introitamento.
- Gestione amministrativa pratiche auto presso il P.R.A. e gli Uffici della Motorizzazione Civile, Pagamento tasse di proprietà, revisioni e pedaggi autostradali dei veicoli di proprietà della Città
- Gestione Assicurazione veicoli, macchine Operatrici e rimorchi municipali, per cui vige l'obbligo di assicurazione e gestione dei relativi sinistri per un importo di €. 230.868,09.
- Gestione n. 96 sinistri tra attivi e passivi con incasso di € 48.675,62 per sinistri attivi;
- Gestione contravvenzioni al codice della strada compiute dai veicoli municipali per un totale di circa 33 verbali per 3 dei quali si è proceduto a presentare ricorso, pedaggi autostradali non corretti, predisposizione di circa 31 moduli, trasmessi all'ufficio verbali del Corpo di Polizia Municipale, per la trasmissione dei dati dei Servizi assegnatari dei Veicoli di Proprietà della Città contravvenuti cui notificare i relativi verbali;
- Approntamento degli atti necessari ai passaggi di proprietà o alla rottamazione dei veicoli con le Aste Pubbliche 110/2014 e 112/2014 con relativo introito di € 88.741,00 pel l'alienazione dei veicoli e delle attrezzature oltre ad € 4.065,00 come rimborso delle spese per l'Asta Elettronica gestita dal C.S.I. ed € 13.200,00 per la rottamazione dei mezzi oltre ad € 1.500,00 come rimborso delle spese per l'Asta Elettronica gestita dal C.S.I. per un introito totale di € 107.546,00.

- Gestione contabile delle liquidazioni con n. 173 determinazioni dirigenziali di liquidazione (con caricamento su applicativi “Tarantella” e “Approvvigionamenti” per 269 fatture e 35 note di credito), predisposizione delle Delibere di Giunta necessarie alla concessione di patrocinio da parte della Città per lo svolgimento di manifestazioni di alto valore sociale, culturale e sportivo svolto dall’ufficio Contabilità composto da n. 2 Istruttori Amministrativi;
- Gestione amministrativa degli interventi svolti su veicoli in garanzia con comunicazione delle relative scadenze (Revisioni ministeriali, Tagliandi di Manutenzione, comunicazione e trasmissione campagne di richiamo ecc.).

Gestione rinnovo dell’autoparco municipale:

- ·Gestione del servizio di noleggio di n. 3 autovetture per il servizio di mobilità degli Amministratori della Città, per una spesa di € 25.000,56;
- ·Acquisto di n. 15 autovetture per il Corpo di Polizia Municipale, mediante adesione a convenzione CONSIP, per un importo complessivo di €319.993,78, I.V.A., I.P.T., spese di immatricolazione ed ulteriori oneri inclusi;
- ·Approntamento degli atti necessari all’acquisto di n. 21 autovetture per il Corpo di Polizia Municipale, mediante adesione a convenzione CONSIP, per un importo complessivo di € 500.000,00, I.V.A., I.P.T., spese di immatricolazione ed ulteriori oneri inclusi;
- ·Approntamento degli atti necessari all’acquisto di n. 10 motocicli per il Corpo di Polizia Municipale, mediante indizione di procedura aperta, per un importo a base di gara di € 200.000,00, I.V.A., spese di immatricolazione ed ulteriori oneri inclusi;
- ·Approntamento degli atti necessari alla dismissione di n. 48 autoveicoli, ciclomotori, motocicli ed attrezzature varie di proprietà della Città di Torino, mediante asta pubblica elettronica suddivisa in n. 39 lotti di veicoli / attrezzature da alienare ed un unico lotto indivisibile di n. 9 veicoli da rottamare, con valutazione del loro valore residuo finalizzata alla determinazione degli importi da porre a base d’asta, effettuata da apposita Commissione tecnica interna in ottemperanza all’art. 88, comma 2, del Regolamento di Contabilità della Città, per complessivi € 34.550,00;
- ·Approntamento degli atti necessari alla gestione mediante gara elettronica della dismissione dei n. 48 autoveicoli, ciclomotori, motocicli ed attrezzature varie di proprietà della Città di Torino di cui sopra, con la modalità dell’asta a rilanci effettuata con il supporto di strumenti elettronici sul Sistema di Negoziazioni Elettroniche per la Pubblica Amministrazione Piemontese – impegno di spesa di € 2.935,50 I.V.A.esente.

Gestione tecnica dell’autoparco municipale:

- Attività di officina meccanica e elettrauto con manutenzioni e riparazioni, revisioni M.C.T.C. e collaudi, dei veicoli municipali per un importo di €. 66.900,00, per interventi con officine interne di cui circa il 60 % per i veicoli del Comando della Polizia Municipale e per interventi con officine esterne per €. 352.00,00. di cui circa il 60% per i veicoli del Comando della Polizia Municipale;
- Attività di Controllo tecnico funzionale effettuata presso officina interna, dei veicoli giunti a fine garanzia al fine di ridurre i costi di gestione a carico della Città, di n. 43 automezzi e successivo controllo degli interventi eseguiti presso officine esterne convenzionate con Vodafone Automotive Italia e LeasePlan;
- Attività di manutenzione delle attrezzature per il sollevamento carichi e delle piattaforme aeree della Città di Torino, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008, art. 71, comma 4, eseguite con l’ausilio di officine esterne, per un importo di € 9.955,93 – Attività preposte a sostenere e superare le verifiche periodiche di cui al D. Lgs. n. 81/2008, art. 71,

comma 11, finalizzate a verificare l'efficienza e sicurezza delle suddette attrezzature (verifiche effettuate dal 12/02/2015 al 25/09/2015 da soggetto privato abilitato ai sensi del D.M. 11 aprile 2011 e s.m.i.);

- Attività di manutenzione delle macchine operatrici per il sollevamento carichi – carrelli elevatori, carrelli elevatori semoventi a braccio telescopico – in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008, art. 71, comma 4, e controllo periodico delle loro dotazioni, ai sensi dell'All. VI del D. Lgs. n. 81/2008, art. 3.1.2, eseguite con l'ausilio di officine esterne, per un importo di € 11.306,47 – Attività preposte a sostenere e superare le verifiche periodiche di cui al D. Lgs. n. 81/2008, art. 71, comma 11, finalizzate a verificare l'efficienza e sicurezza delle attrezzature dotate di braccio telescopico (verifiche effettuate in data 5/05/2014 da soggetto privato abilitato ai sensi del D.M. 11 aprile 2011 e s.m.i.);

Progetti approvati nel corso del 2015:

Gestione automezzi

A seguito dell'emanazione del D.P.C.M. del 13/08/2012, che ha imposto misure di razionalizzazione e contenimento dei costi del parco veicoli in uso alle Pubbliche Amministrazioni, si è provveduto ad approntare gli atti necessari alla dismissione di n. 48 autoveicoli, ciclomotori, motocicli ed attrezzature varie di proprietà della Città di Torino, con asta pubblica elettronica di vendita suddivisa in n. 39 lotti di veicoli / attrezzature da alienare ed un unico lotto indivisibile di n. 9 veicoli da rottamare;

Nell'ambito del piano di rinnovo del parco veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale della Città, finalizzato ad assicurarne una maggiore efficienza ed aderenza alle attuali esigenze di servizio mediante sostituzione dei veicoli maggiormente obsoleti, sono state acquistate n. 15 autovetture e sono stati approntati gli atti necessari all'acquisto di ulteriori n. 21 autovetture e n. 10 motocicli;

Gestione trasporti

Servizi con e senza autista per trasporti richiesti dai vari Servizi municipali; per componenti delle Commissioni comunali, dipendenti, trasporto materiali ecc.: n. 1.447 per un importo complessivo, secondo i costi di mercato equivalente, di €. 282.856,75, completamente effettuato internamente con risorse umane e mezzi di trasporto del Servizio;

Servizi con autisti di rappresentanza per Amministratori (n. 3.159 per €. 97.497,50), comprensivi di trasferte, utilizzando personale specificamente dedicato e formato. Esso ha garantito la mobilità degli Amministratori impegnati in attività istituzionali, sia in Città che in trasferte nazionali ed estere (costituisce il tradizionale supporto per lo svolgimento delle riunioni del Consiglio Comunale);

Supporto a missioni umanitarie, manifestazioni culturali e sportive (Just The Woman I Am, Vivicità, Campionati Mondiali Di Calcio Balilla, Tutta Dritta, Campionati Del Mondo Di 24 Ore, Turin Half Marathon, Campionato Italiano Di Beach Volley, Area Festival Internazionale Dei Beni Comuni Della Città Di Chieri, Campionati Italiani Assoluti Di Atletica Leggera, Sport, Medicina E Postura, Turin Marathon Gran Premio La Stampa 2015, View Conference E Viewfest 2015, Trofeo Internazionale Silver Skiff – Regata Di Canottaggio, Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, Campionati Italiani Assoluti Di Lotta Stile Libero E Greco-Romana), tramite la fornitura di servizi di trasporto con autista, per una spesa complessiva di €. 20.857,40;

Supporto alle giornate ecologiche, anche con biciclette messe a disposizione della cittadinanza nei giorni feriali e festivi (n. 8 richieste per un totale di 178 bici);

Interventi per la manutenzione delle biciclette messe a disposizione della cittadinanza (n. 10 richieste per un totale di 46 bici);

Interventi per la consegna di biciclette assegnate ai vari Servizi del Comune (n. 23 consegne/assegnazioni per un totale di 95 bici);

Interventi per la manutenzione delle biciclette in dotazione ai vari Servizi del Comune (n. 15 richieste per un totale di 67 bici);

Attività eseguite nell’anno 2015:

Gestione mobilità:

Trasporti collettivi, effettuati in occasione di manifestazioni culturali, sociali, sportive, ecc., con noleggio di autobus di varia capienza, quantificabili con un impiego di 75 autobus, da 11, 15, 16, 24, 25, 35, 50, 59, 60 posti e oltre, con trasporto di 2.678 persone e per una spesa complessiva di €. 17.183,95, per un numero di servizi pari a 68;

Il servizio di Car Sharing, attuato attraverso la Società Car City Club, con l’impiego di 85 tessere trasferibili, variamente distribuite a Direzioni, Servizi Centrali, Circoscrizioni e Servizi ed utilizzate da circa 350 dipendenti municipali, che hanno effettuato 1.817 corse, con percorrenze complessive nell’anno di 30.120 Km. e per una spesa di €. 57.579,00. Inoltre, il servizio car sharing viene impiegato anche per il trasporto degli Amministratori della Città nell’assolvimento dei compiti di istituto, con un’auto Alfa Romeo Giulietta ed una Lancia Delta, riservate alla Città e utilizzate, ad integrazione delle auto a noleggio, per la mobilità di Sindaco e Assessori.

Servizi amministrativi

Gestione di n° 11 procedure di rimborso danni ai veicoli di proprietà dei dipendenti municipali, utilizzati per motivi di servizio, in attuazione dell’art. 23 (copertura assicurativa) del D.P.R. 333 del 3 agosto 1970, per un importo di €. 19.012,23. E’ stato gestito inoltre, con apposito programma informatico autoprodotto, l’aggiornamento delle autorizzazioni alla guida all’auto propria per motivi di servizio, di 1.218 dipendenti;

gestione amministrativa dell’autoparco municipale:

Gestione amministrativa e contabile degli appalti carburanti: benzina, gasolio, metano e G.P.L. necessari a tutti i mezzi municipali;

Gestione, all’interno del cortile dell’Autorimessa di Via Ponchielli 66, di un distributore carburanti liquidi (n° 2 pompe per benzina e n° 1 pompa per gasolio), quale presidio di emergenza per la Città, per un costo complessivo di €. 19.294,10, per 13.188,04 litri di carburante erogati.

Gestione delle forniture esterne dei carburanti liquidi e gassosi necessari all’autoparco per un costo complessivo di €. 559.436,16, con una percorrenza d 3.728.099,39 Km., per 377.733,88 litri di carburante erogati;

Abilitazione alla guida dei dipendenti che utilizzano i veicoli municipali per un totale di n. 477 tra nuove autorizzazioni e rinnovi.

UFFICIO GESTIONE TECNICA MAGAZZINI AUTORIMESSE E IMPIANTI SPORTIVI CIRCOSCRIZIONALI

Gestione patrimonio immobiliare:

Esecuzione delle attività relative alla conservazione del patrimonio immobiliare di competenza del Servizio, poste in essere attraverso l'esecuzione dei lavori di Manutenzione Ordinaria, che prevede la gestione delle pratiche tecnico-amministrative contabili in ufficio, la Direzione dei lavori ed il controllo dell'esecuzione in cantiere, per un totale di n. 60 interventi in 40 edifici per un costo complessivo di €. 57.000,00, circa.

Programmazione degli interventi di rilevante importanza riguardanti il patrimonio di competenza e conseguente stesura dei progetti di manutenzione straordinaria (n. 2 progetti cantierabili di cui uno relativo alla Manutenzione Straordinaria Magazzini e Autorimesse ed uno relativo agli Impianti Sportivi Circoscrizionali): n. 2 stime dei costi per la fattibilità degli interventi ed il conseguente inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, per un importo complessivo di €. 600.000,00, per Magazzini, Autorimesse ed Impianti Sportivi Circoscrizionali della Città.

Sono in corso lavori di lavori di:

- Manutenzione Straordinaria Diffusa Magazzini ed Autorimesse, anno 2013
- Manutenzione Ordinaria Magazzini, Autorimesse ed Impianti Sportivi di base Circoscrizionali, anno 2014.

Nell'anno 2015 è stata indetta Asta pubblica per i seguenti lavori:

- lavori di Manutenzione Straordinaria Impianti Sportivi Circoscrizionali, anno 2014;
- lavori di Manutenzione Straordinaria Diffusa Magazzini ed Autorimesse, anno 2014

L'attività di programmazione e progettazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria posti in essere dal Servizio, sono finalizzati alla normalizzazione, parziale e/o totale degli immobili, ivi comprese la messa in sicurezza, l'esecuzione di opere di consolidamento di strutture obsolete, l'adempimento alle norme vigenti in materia di bonifica amianto, antinfortunistica e antincendio.

Nel corso dell'anno 2015, l'investimento complessivo di €. 600.000,00, finanziato con mutuo Cassa DD.PP., è stato riferito ad interventi di particolare rilevanza per lavori necessari alla conservazione e manutenzione del patrimonio immobiliare di competenza e per le eventuali necessità di messa in sicurezza di strutture. Tale impegno, si è concretizzato con la redazione di 2 progetti cantierabili, di Manutenzione Straordinaria, ovvero il progetto dei lavori di Manutenzione Straordinaria Magazzini ed Autorimesse, anno 2015, in corso di appalto, per un importo di €. 300.000,00, ed il progetto di Manutenzione Straordinaria Impianti Sportivi di base, anno 2015, per un importo di €. 300.000,00, in corso di appalto.

Tra le attività di istituto svolte dal Servizio, permane il programma di pianificazione dello smaltimento e/o monitoraggio di tutto l'amianto presente negli edifici, ormai prossimo alla completa bonifica del materiale dagli edifici, ed il programma di controllo periodico dei dispositivi antincendio previsti negli immobili di competenza.

SERVIZIO VERDE GESTIONE

Il patrimonio verde della Città di Torino è distribuito su una superficie di oltre 20 milioni di mq. Oltre 9 milioni di mq sono mantenuti dal Servizio Verde Gestione e comprendono i grandi parchi a valenza cittadina ed i giardini storici. In tal senso il Servizio svolge diverse tipologie di attività manutentive sfalci erba, pulizia, fioriture, produzioni floricolore ed agricole, gestione delle fontane e degli impianti di irrigazione). Il patrimonio arboreo cittadino è costituito, invece, da 110.000 piante oltre a 160 ettari di boschi. Circa 7,5 milioni di aree verdi di quartiere (piccoli giardini, aree verdi spartitraffico e scolastiche) sono in gestione alle rispettive Circoscrizioni. Le alberate, le fontane e le fioriture di tali aree sono invece gestite comunque dal servizio centrale. Le restanti aree sono gestite in parte da soggetti terzi (es. AFC per il verde cimiteriale) per la parte orizzontale e dal Servizio Verde Gestione per la parte arborea (impianti sportivi, bocciofile, ecc..).

La gestione e la cura degli spazi verdi avviene sia in economia diretta con risorse umane interne all'Ente, mediante l'impiego dei giardinieri, a cui sono affidate aree verdi storiche o di particolare pregio e le fioriture), sia i servizi affidati in appalto ad imprese profit e cooperative sociali.

Le risorse finanziarie impegnate nell'anno 2015 per le attività di manutenzione ordinaria di seguito descritte (parchi, fontane ed impianti di irrigazione, fioriture) ammontano a 2,21 milioni di Euro in spesa corrente.

Verde orizzontale - Manutenzione Ordinaria integrata dei Parchi Urbani- Istituto Bonafous

Nel 2015 il Servizio ha proseguito l'esperienza di gestione integrata dei grandi parchi, tramite un appalto biennale con clausola di inserimento di soggetti appartenenti alle fasce deboli, la contrazione delle risorse, come nel 2014, ha portato a ridurre i servizi di sfalcio erba, mantenendo inalterati i servizi di pulizia e monitoraggio. Sono proseguiti gli interventi di manutenzione presso il complesso ex Bonafous che il Servizio gestisce dal 1987 e all'interno del quale svolge, sia con propri operatori, sia in appalto, attività di produzione florovivaistica ed attività agricole sperimentali. La conduzione del vigneto e della cantina è stata svolta dall'Università di Torino nell'ambito di una specifica convenzione.

Progetto Sicurezza

E' proseguita l'attività di monitoraggio relativamente all'applicazione delle normative di sicurezza nelle attività svolte dalle squadre di giardinieri comunali. In collaborazione con la Direzione Organizzazione è stata effettuata la formazione specifica per gli operatori per l'utilizzo di attrezzature complesse (trattori, piattaforme elevabili ...) ai sensi dell'Accordo stato regione n. 53/2012. In collaborazione con l'Area Appalti ed Economato sono state acquistate nuove attrezzature per gli operatori di tipo innovativo a batteria elettrica.

Fontane ed Irrigazione

L'attività di manutenzione ha riguardato principalmente le 28 fontane attive e gli impianti di irrigazione a servizio delle aree verdi cittadine, mentre l'attività di pulizia, sia pur con modalità diverse, ha interessato tutte le 83 fontane presenti sul territorio cittadino. La contrazione di risorse ha comportato una riduzione della prestazione come avvenuto nel 2014.

Immagine urbana, Fioriture e Vivaio

Gli allestimenti ad aiuola hanno interessato una superficie di circa 2.500 mq nei mesi estivi principalmente concentrata nelle aree centrali. Le aiuole sono state realizzate e mantenute interamente dai giardinieri del servizio. La produzione di piantine è stata realizzata interamente dai giardinieri comunali nelle Serre dell'Istituto Bonaous.

Gestione Alberate Urbane

Il patrimonio arboreo della Città di Torino comprende oltre 110.000 piante lungo i viali stradali ed i giardini storici, parchi e giardini ed oltre 160 ettari di aree boscate di proprietà comunale

L'attività di gestione delle alberate persegue il duplice obiettivo di garantire la sicurezza del cittadino dal potenziale rischio di schianto di alberi o di parti di essi e di conservare e proteggere gli alberi, in quanto patrimonio della Città. L'attività, nel dettaglio, si articola in monitoraggio della stabilità degli alberi tramite l'utilizzo della tecnica del V.T.A. (Visual Tree Assessment), potatura, abbattimento degli alberi secchi o pericolosi, messa a dimora di nuovi alberi sia in sostituzione di precedenti abbattimenti, sia per nuovi filari o gruppi, rimozione di alberi abbattuti a seguito di nubifragi od altri eventi. Gli interventi di potatura sono effettuati sulla base di un piano di assestamento pluriennale ed di un programma di interventi annuale che identificano le priorità di azione.

E' proseguito il progetto "Dona un albero alla tua Città" che permette ai cittadini di contribuire alla messa a dimora di alberi ad alto fusto ed il progetto SMART TREE che ha fissato delle linee guida per le compensazioni arboree a seguito di cantieri e grandi eventi ed ingenerale sulla partecipazione dei privati al mantenimento del patrimonio arboreo

E' stato dato avvio al censimento degli alberi monumentali come previsto dalla L 10/2013.

Monitoraggio e controllo di stabilità

Gli interventi di monitoraggio hanno riguardato, nel corso del 2015, del 18% degli alberi censiti.

Potatura ed abbattimento alberi

Nell'ambito della manutenzione ordinaria delle alberate, sono stati eseguiti lavori di potatura di messa in sicurezza ed abbattimenti conseguenti al monitoraggio di stabilità. Nel rispetto del piano di assestamento delle potature e del programma annuale, sono stati eseguiti interventi di potatura e di rimonta viali, giardini, piazze e parchi che risultavano fuori turno.

Le attività sopradescritte di gestione delle alberate urbane sono state finanziate esclusivamente in conto capitale.

AREA PATRIMONIO

Ufficio Rapporti con Il MIBAC e Supporto Tecnico

Relativamente ai rapporti con il MIBAC, l'ufficio nel corso del 2015 ha inviato alla Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Regione Piemonte e agli altri soggetti coinvolti nei vari processi n. 350 comunicazioni riguardanti le pratiche dei beni immobili di proprietà della Città, di cui: 10 richieste di verifica di interesse culturale per immobili (fabbricati, interi compendi e

terreni) di proprietà della Città, 22 richieste di autorizzazioni alla costituzione di diritti reali e/o alla stipulazione di contratti di natura obbligatoria, 318 comunicazioni varie. E' stato implementato il data base per la gestione di tutti i rapporti con il Mibac all'interno del quale sono state riportate tutte le richieste effettuate negli anni di verifica di interesse dei beni comunali con i relativi decreti di vincolo, le autorizzazioni, e gli scambi di corrispondenza.

L'ufficio si è inoltre occupato, attraverso un lavoro trasversale tra le varie competenze dell'Area Patrimonio ed un confronto continuo con i diversi Servizi della Città, del supporto tecnico nonché della predisposizione delle schede tecnico patrimoniali nei processi di alienazione e valorizzazione di grandi compendi immobiliari (tra i quali la Gara Pubblica n. 54/2015 per la concessione dei locali facenti parte del complesso "Murazzi del Po"). Per quanto compete l'area conosciuta come "Murazzi", oltre all'assistenza e verbalizzazione della conferenza dei servizi, l'ufficio è stato incaricato di guidare, altresì, a seguito della aggiudicazione delle arcate stesse, i soggetti aggiudicatari nell'espletamento delle varie attività burocratiche, sia in rapporto con i vari Servizi dell'Amministrazione che con gli altri Enti, competenti al rilascio delle relative autorizzazioni. Ulteriore attività svolta dall'ufficio è stata quella di collazionare, verificare la documentazione nonché predisporre le pagine web "comunevende", "concessionevalorizzazione" e "comuneaffitta" per la pubblicazione, sul sito della Città, di 7 aste immobiliari (asta per alienazione di numero 23 immobili della Città di Torino, costituzione diritto di superficie novantanovenne su area Via Malta – Via Lussinpiccolo, concessione locali "Murazzi del Po", concessione valorizzazione area ex giardino zoologico – parco Michelotti, concessione locali siti all'interno del Palazzo di Giustizia di Torino, concessione di immobile di Via Bologna 185 ad uso associativo, locazione immobile di corso Massimo d'Azeglio 2); sono stati inseriti in esse tutti i documenti tecnici ed amministrativi della data room dei lotti oggetto d'asta.

UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CONCESSIONI DI VALORIZZAZIONE

Per ciò che concerne i rapporti con gli Enti Istituzionali, attività che comprende la redazione e l'attuazione di protocolli di intesa, convenzioni, contratti e accordi di programma di natura patrimoniale con gli altri Enti Pubblici, quali lo Stato, la Regione, la Città Metropolitana e gli altri Enti Locali, l'Università, il Politecnico, le Agenzie, nel corso del 2015 si è proceduto:

nell'ambito del c.d. Federalismo Demaniale, in attuazione del Decreto Legislativo 28 maggio 2010, n. 8 e ai sensi dell'art. 56 bis del D.L n. 69/2013, a seguito della Deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n. 07069/131 in data 21 dicembre 2015, e a seguito della sottoscrizione dell'accordo che ha definito i rapporti patrimoniali tra Città di Torino e Agenzia del Demanio, redatto in collaborazione con la Direzione Facility, si è proceduto all'acquisizione a titolo gratuito della proprietà, tra gli altri, di alcuni beni demaniali di particolare rilevanza, quali l'area tra Via Ormea e corso Massimo D'Azeglio dove è stato realizzato l'impianto sportivo "Parri", l'area attigua al centro di rieducazione minorile "Ferrante Aporti" che ospita alcuni impianti sportivi gestiti dalla società Sisport, piazza Abba nel quartiere Regio Parco, l'area all'angolo tra corso Regina Margherita e Via XX Settembre in prossimità delle Porte Palatine, e terreni vicini alle sponde della Dora Riparia dove ha sede l'impianto sportivo dell'Us Vanchiglia, oltre ad un fabbricato sito in corso Farini e utilizzato sino a poco tempo fa come Commissariato ed un alloggio di ampie dimensioni sito in strada Mongreno 79.

all'approvazione della concessione della durata di anni sei (rinnovabili per pari periodo) all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino dell'immobile sito in Via San Francesco da Paola 3,

denominato “Rotonda del Pubblico Ginnasio di Latinità”, al fine di regolarizzarne l’utilizzo, con riduzione del canone ai sensi del Regolamento n. 214 della Città di Torino. L’importo del canone annuale è pari ad €. 1.000,00, tutte le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione sono poste a carico dell’Accademia, così pure le utenze.

all’assegnazione in concessione ad uso commerciale, per la durata di sei anni, rinnovabili per pari periodo, di n. 30 locali, costituenti le Arcate del compendio “Murazzi del Po”, suddivisi in 9 Lotti;

al supporto giuridico-patrimoniale alla Direzione Edifici Municipali Patrimonio Verde, per l’assegnazione in concessione di valorizzazione trentennale della porzione del Parco Michelotti costituente l’area dell’ex giardino zoologico;

alla la predisposizione, in collaborazione con la Direzione Territorio e Ambiente dell’atto, stipulato in data 20 giugno 2015, di assegnazione, mediante convenzione urbanistica, ai sensi dell’articolo 19 delle NUEA, all’Università degli Studi di Torino e al Politecnico di Torino delle Arcate ex MOI;

agli atti preordinati al rilascio, avvenuto in data 30 gennaio 2015 da parte dell’Università, della porzione di Torino Esposizioni, costituita da locali collocati sopra il Padiglione 2b, adibiti ad uffici e localizzati al primo piano, facenti parte della concessione stipulata con A.P. 5383 del 04.122009 scaduta.

Per ciò che concerne i Rapporti patrimoniali con le Aziende Sanitarie Locali si è proceduto al conteggio e all’accertamento delle spese ripetibili relative alle utenze dovute dalle ASL alla Città per spese di riscaldamento relative alla stagione 2013/2014 e di energia elettrica per l’anno 2014, oltre all’acqua potabile per l’anno 2014, per un importo complessivo di €. 253.950,32, di cui €. 149.147,29 a carico dell’ASL TO1 ed €. 104.803,03 acarico dell’ASL TO2.

Dal punto di vista giuridico/patrimoniale, essendo ormai quasi a regime i rapporti contrattuali con le ASL a seguito dell’attività di ricognizione svolta negli anni precedenti, dalla quale erano emerse molteplici situazioni di occupazioni mai disciplinate o scadute, nell’anno 2015 si è proceduto alla ripresa in carico degli immobili siti in Via Bonsignore 1, precedentemente occupato dall’ASL TO1, corso Casale 212 e Via Borgoticino 7, precedentemente occupati dall’ASL TO2

Si sono, inoltre, predisposti i provvedimenti e gli atti finalizzati alla novazione, in collaborazione con la Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie Locali, del contratto di comodato a favore dell’ASL TO2 avente ad oggetto le RSA “Carlo Alberto” e “Maria Bricca”, nelle more della costituzione dei diritti reali di cui al Protocollo d’intesa tra Regione Piemonte, Azienda Ospedaliero Universitaria (AOU) San Giovanni Battista di Torino (oggi Città della Salute e della Scienza) e Azienda Sanitaria Locale A.S.L. TO2 avente ad oggetto la gestione in capo alle predette Aziende di percorsi di dimissioni protette, continuità assistenziale e lungo assistenza rispettivamente presso le strutture IRV- Casa Protetta sita in Via San Marino 10, e i predetti Istituto Carlo Alberto e Maria Bricca.

SERVIZIO INVENTARIO, INFORMATIZZAZIONE PATRIMONIALE

UFFICIO INVENTARIO

Nel corso dell’anno 2015 l’Ufficio Inventario, ha proseguito l’attività di aggiornamento e completamento dei dati relativi ai fabbricati e terreni di proprietà comunale.

E' proseguita, per ciò che attiene alla documentazione catastale e a quella attestante la provenienza degli immobili, l'attività di verifica delle singole pratiche fabbricati e terreni, al fine di aggiornare ed completare la documentazione ivi presente. In tale contesto, l'Ufficio ha richiesto la volturazione di decine di immobili e particelle di terreno ancora intestati in capo a soggetti terzi.

Nell'anno l'ufficio ha proseguito il trasferimento, in Via sperimentale, delle informazioni di individuazione geografica delle proprietà immobiliari della Città, attualmente disponibili esclusivamente su supporti cartacei, su supporti informatici mediante la digitalizzazione, di alcuni dei fogli catastali in cui è suddiviso il territorio cittadino.

L'Ufficio ha inoltre svolto un servizio di consulenza rivolto ai vari Servizi della Città e a terzi per richieste di attestazioni e chiarimenti richiesti da questi ultimi in merito alle proprietà dell'Ente, alla loro corretta identificazione nonché alla consistenza dei terreni e fabbricati della Città.

E' continuata l'attività di verifica e controllo delle pratiche presentate dai professionisti esterni per l'accatastamento ed il frazionamento di beni di proprietà comunale.

Nel 2015 sono iniziate le attività di realizzazione del sistema informativo per la gestione patrimonio immobiliare, Factotu-M, mediante l'impianto e l'attivazione dei primi moduli "Gestione Inventario" e "Gestione Utenze- Energy Management" che permetterà, oltre all'archiviazione della documentazione prettamente inventariale dei cespiti, una gestione più articolata e precisa degli edifici dal punto di vista occupazionale, manutentivo, pagamento delle utenze e, oggi di particolare rilevanza, risparmio energetico

L'Ufficio Inventario ha inoltre effettuato la consueta attività di aggiornamento della classificazione dei beni e dei valori d'inventario iscritti nel conto del patrimonio. In particolare, così come previsto dal D. Lgs. 42/2004, per effetto della declaratoria di interesse storico culturale da parte del Ministero dei Beni Culturali, si è provveduto ad aggiornare la classificazione dei beni comunali inserendo tra i fabbricati appartenenti al demanio comunale quelli a cui è stato apposto il vincolo di interesse culturale, mentre quelli non ritenuti di interesse sono rimasti nelle categorie patrimoniali della Città.

Nell'anno l'ufficio, in adempimento all'art. 2 comma 222 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, ha predisposto l'elenco dei fabbricati e terreni di proprietà della Città ed ha provveduto al suo inserimento nel portale informatico appositamente sviluppato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Infine nel 2015 l'ufficio inventario, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza, ha predisposto l'elenco dei fabbricati di proprietà della Città, elenco che è stato successivamente pubblicato sul sito informatico della Città.

SERVIZIO DIRITTI REALI

Nel corso dell'anno 2015, nell'esercizio della propria attività istituzionale, il Servizio ha provveduto ad effettuare accertamenti d'entrata per un importo complessivo pari a 9.595.000,00 euro; a fronte di detti accertamenti sono state emesse reversali d'incasso per un importo di oltre 11.471.000,00 euro per operazioni immobiliari effettuate nel 2015 e negli anni precedenti. Nel 2015 la spesa impegnata per l'acquisizione di beni immobili è stata pari ad €. 1.220.000,00, mentre quella liquidata, relativa ad obbligazioni insorte in anni precedenti, si è attestata ad €. 997.500,00. Il numero di contratti stipulati è risultato invece pari a 24.

Alienazioni

Per ciò che attiene le operazioni di dismissione, va innanzitutto segnalata la stipulazione a fine anno dell’atto di trasferimento della proprietà dell’immobile situato in Via San Francesco da Paola 3 a favore della CDP Investimenti SGR S.p.A., che ha consentito alla Città di introitare la somma di €. 5.600.000,00.

Nel corso dell’anno sono stati inoltre sottoscritti 10 atti di trasferimento della proprietà di immobili aggiudicati in esito alle aste pubbliche nn. 100/2013, 88/2014 e 98/2015, operazioni che hanno consentito alla Città di incassare la cifra complessiva di €. 3.453.676,00.

Tra le operazioni maggiormente significative concluse l’anno passato va altresì annoverata quella concernente l’alienazione della manica ovest del complesso immobiliare denominato ex Incet ubicato tra il corso Vigevano e le vie Cigna, Banfo e Cervino verso il corrispettivo di €. 960.100,00.

Fra le operazioni di alienazione avviate è da segnalare l’approvazione della deliberazione C.C. 30/11/2015 mecc. n. 2015 05289/131 per la definizione delle linee guida per la destinazione a residenza universitaria del compendio ex Nebiolo e a casa per studenti del fabbricato di Via Lombroso 16, prodromica ai relativi bandi.

Nel corso dell’anno è infine proseguita anche l’attività amministrativa di gestione degli immobili dei c.d. Primo e Secondo Portafoglio di cartolarizzazione immobiliare. La gestione delle vendite di tali beni è stata curata dall’ATI costituita da IPI Intermediazioni s.r.l. e Yard s.r.l., aggiudicatario del servizio, il cui incarico è stato prorogato al 31.12.2015. L’operazione di cartolarizzazione ha visto coinvolta la competenza del Servizio anche per quanto attiene alla richiesta di proroga dei due Finanziamenti concessi a C.C.T. s.r.l. dalle Banche Finanziarie, che sono giunti a scadenza il 31 dicembre 2015 e all’avvio del bando per l’individuazione del nuovo Servicer per la Valorizzazione.

Diritti di superficie e servitù

Nel corso del 2015 non sono stati sottoscritti contratti costitutivi di diritti di superficie, mentre si è provveduto alla formalizzazione di alcuni diritti di servitù: (i) servitù di elettrodotto in favore di Terna S.p.A. interessante alcune aree di proprietà comunale ubicate nei pressi delle vie Spalato e d’Annunzio che ha consentito di introitare l’importo di €. 9.453,50; (ii) servitù di metanodotto in favore della società SNAM Rete Gas riguardante le aree di proprietà della Città localizzate in Via Bertani, per effetto della quale è stato introitato l’importo di €. 17.000,00.

Va poi annoverata la sottoscrizione dell’atto di costituzione di servitù di passaggio in favore della Congregazione Oratorio San Filippo Neri sull’immobile di proprietà comunale sito in Via Maria Vittoria 7/C verso il corrispettivo di €. 8.000,00.

E’ stata completata l’istruttoria relativa alla cessione - a favore di RFI S.p.A. – di un sedime sito nel Comune di Brandizzo, necessario per lavori di ammodernamento della linea ferroviaria, mediante accordo sull’esproprio delle aree da parte di RFI S.p.A. – Italferri S.p.A

È stato chiuso l’iter procedimentale relativo al metanodotto denominato DN750 “Anello di Torino”.

Si segnala, infine, l’avvenuta sottoscrizione dell’atto di costituzione del diritto d’uso gratuito, per la durata di anni 30, a favore della Parrocchia S.S. Annunziata, su porzione di area di proprietà comunale sita in Via S. Ottavio n. 7.

Acquisizioni

È stato sottoscritto l’atto di costituzione del diritto di superficie perpetuo in soprassuolo a favore della Città sul solettone realizzato dalla Società R.F.I. S.p.A. a seguito dell’interramento della linea ferroviaria, nel tratto compreso dal km 1+857 al km 2+128 della linea Passante Torino Lingotto – Torino Porta Susa, con esborso a favore di R.F.I. di €. 997.495,20, IVA compresa;

è stato sottoscritto l’atto di acquisizione gratuita del sedime stradale di Via Costaguta dalla società Environment Park S.p.A.;

è stata perfezionata l’acquisizione non onerosa dal Demanio dello Stato, nell’ambito delle disposizioni del c.d. “Federalismo demaniale”, delle aree attigue all’Istituto Carcerario Minorile “Ferrante Aporti” sito in corso Unione Sovietica. L’acquisizione di tali immobili da parte della Città consentirà alla stessa di avviare il procedimento volto alla sottoscrizione di un’operazione di permuta immobiliare con la società FCA Partecipazioni S.p.A., come meglio infra specificato.

Nel corso dell’anno sono state esaminate sotto il profilo tecnico e amministrativo le offerte pervenute nell’ambito del procedimento di acquisto della grande sede per gli uffici comunali, procedimento concluso nel mese di febbraio 2016 purtroppo senza esito.

Permute

Nel corso del 2015 non sono stati sottoscritti atti di permuta immobiliare, anche se numerosi sono stati i procedimenti avviati volti alla formalizzazione di operazioni negoziali di tale tipo.

Tra questi rientra il procedimento attivato con la società FCA Partecipazioni finalizzato a consentire alla Città di consolidare l’intera proprietà del compendio sportivo ubicato in Via Massari 114, di cui la Città è già in parte titolare. Le interlocuzioni avviate prevedono, in particolare, che a fronte della cessione in favore della predetta società della porzione di compendio sportivo limitrofo all’Istituto Ferrante Aporti, recentemente pervenuto alla Città mediante il Federalismo Demaniale, la società trasferisce alla Città (oltre a conguaglio e ad eventuali ulteriori beni d’interesse comunale) la proprietà delle porzioni di sua titolarità del compendio sportivo ubicato in Via Massari 114. Il consolidamento dell’intera proprietà in capo all’Amministrazione del bene permetterà di assicurare l’ottimale gestione del complesso sportivo, all’attualità pregiudicata dalla frammentazione proprietaria.

E’ stata approvata la permuta di aree con la società Finanziaria Centrale del Latte di Torino s.p.a. finalizzate alla sistemazione del confine di un condominio di proprietà della società con l’area pertinenziale della succursale della scuola Caduti di Cefalonia, con un conguaglio a favore della Città di €. 10.000,00.

Ulteriori operazioni

- prosecuzione del procedimento teso al conferimento (in luogo del contributo dovuto per l’anno 2013) alla Fondazione Torino Musei, di un terreno sito in corso Francia 430 (area ex-ISIM) e del palazzo, denominato “Casa Panetti”, sito in Via Corte d’Appello 14, già adibito a sede di uffici comunali, attualmente in Via di liberazione. Si prevede la conclusione dell’operazione entro il 2016.
 - attivazione da parte della Città, d’intesa con la Città Metropolitana di Torino, del procedimento volto alla valorizzazione del compendio ex C.T.R.E.A. sito in corso Francia
-

148 – Collegno, pervenuto in proprietà alle stesse nel dicembre 2013 a seguito della liquidazione del predetto Consorzio. Avvalendosi del progetto avviato dal Comune di Collegno nell'estate del 2015, denominato “Collegno rigenera”, finalizzato alla rigenerazione urbana, sociale ed architettonica di aree degradate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 14 luglio 2009 n. 20, gli Enti proprietari hanno infatti provveduto a richiedere al predetto comune l'inserimento del compendio nell'ambito del programma precipitato. L'intendimento è quello di ottenere dal Comune di Collegno l'approvazione di una variante urbanistica che possa garantire, unitamente all'individuazione delle aree da destinare a servizi pubblici, delle aree di concentrazione edificatoria di carattere residenziale e/o commerciale, da dismettere successivamente mediante procedura d'evidenza pubblica;

- stipulazione dell'atto di vendita a titolo transattivo, per un introito di €. 26.125,00 dell'ex sedime del Canale Martinetto;
- supporto giuridico-amministrativo nell'ambito dell'operazione di valorizzazione dell'asset di proprietà comunale sito in Via Rossetti n. 34, denominato “ex Fimit”, in ottemperanza all'Accordo tra la Città e l'Agenzia del Demanio sottoscritto in data 21 novembre 2012 al fine di ottimizzare, razionalizzare e valorizzare il patrimonio pubblico presente sul territorio comunale.
- supporto al Servizio Contratti prodromiche alla formalizzazione dell'atto definitivo di costituzione di servitù di passaggio a favore del parcheggio interrato realizzato da privati sotto l'area di proprietà comunale sita in Via Sant'Ottavio n. 7;
- operazioni coinvolgenti il MIBAC- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, l'Agenzia del Demanio e il Comune di Torino relative a specifici Accordi di Valorizzazione, definiti ai sensi e con i contenuti di cui all'art.112, comma 4, del d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., come previsto dall'art.5, comma 5 del d.lgs 28 maggio 2010, n.85:
- la prima riguarda il compendio immobiliare di proprietà statale denominato ”Giardini Reali Inferiori”, in merito al quale, con deliberazione n. 2014 02149/131 del 7 luglio 2014, il Consiglio Comunale ha approvato l'Accordo di Valorizzazione e l'accluso Programma di Valorizzazione, nonché l'acquisizione non onerosa del bene; l'Accordo è stato sottoscritto tra le parti sopra citate in data 4 settembre 2014; l'atto di trasferimento della proprietà del bene a titolo gratuito, in capo al Città di Torino da parte dell'Agenzia del Demanio è stato stipulato in data 28 dicembre 2015;
- la seconda concerne il compendio denominato “Palazzo Madama”, in merito al quale, con deliberazione n. 2014 06175./131 del 17 dicembre 2014, il Consiglio Comunale ha approvato l'Accordo di Valorizzazione e l'accluso Programma di Valorizzazione, nonché l'acquisizione non onerosa del bene; l'Accordo è stato sottoscritto tra le parti sopra citate in data 28 luglio 2015; a seguito di detta sottoscrizione dovrà addivenirsi al trasferimento della proprietà del bene, a titolo gratuito, in capo al Città di Torino da parte dell'Agenzia del Demanio nei primi mesi del 2016.

UFFICIO SERVIZI AUSILIARI UFFICI GIUDIZIARI

I Servizi Ausiliari Uffici Giudiziari avevano quale compito istituzionale (L. 392/41) la custodia degli edifici adibiti allo svolgimento di funzioni giudiziarie, tramite la prestazione di operatori dipendenti dal Servizio. A tali servizi istituzionali se ne aggiungono altri di fattorinaggio, ormai tradizionalmente svolto da operatori della Città. Dal 1 settembre 2015, sulla base della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) queste funzioni sono passate sotto la diretta competenza del Ministero di

Giustizia. In attesa del reale passaggio di tali funzioni, il Servizio, a seguito di un Accordo tra la Città ed il Ministero, continua ad essere gestito dalla Città.

- Palazzo di Giustizia
 - Servizio di informazioni al pubblico (dislocazione, orari e tipologia di servizi): 4 operatori (di cui uno part-time) Il servizio informazioni è attivo dal lunedì al sabato
 - Servizi ausiliari: servizi di consegna e smistamento posta per la Procura (2 operatori t.p.); magazzino economato del Tribunale (1 operatore t.p.); attività di sistemazione e gestione degli archivi (6 cantieristi – 3 c/o la Procura, 2 c/o il tribunale, 1 c/o la Corte d'Appello); attività di supporto alla realizzazione dell'Inaugurazione Anno Giudiziario (4 operatori)
- Uffici presso ex carcere Le Nuove – corso Vittorio Emanuele II, 127
 - Servizio di portineria per l'accesso ai servizi all'interno dell'edificio (sportelli UNEP, Ufficiali Giudiziari, Polizia Giudiziaria e Intercettazioni).
- Ufficio del Giudice di Pace – viale dei Mughetti 22a
 - Servizio di custodia e prima accoglienza: servizio di apertura, chiusura, verifica e segnalazioni guasti e anomalie, informazioni al pubblico
- Tribunale Elettorale – Via dei Gladioli 13
 - Lo scorso anno non si sono avuti eventi elettorali. È stato invece utilizzato, fino a giugno, per un'attività di catalogazione e archivio di materiale appartenente all'ex centro di formazione

CSEA.

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

La Direzione Infrastrutture e Mobilità si occupa di garantire nel modo più efficace ed efficiente il soddisfacimento della domanda di mobilità, di sosta e di riqualificazione dello spazio pubblico attraverso l'uso compatibile delle risorse disponibili.

Gli impegni dei Servizi della Direzione, nell'anno 2015, hanno riguardato essenzialmente la progettazione, direzione lavori, esecuzione d'interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, infrastrutture ed esecuzione di opere per la realizzazione/riqualificazione di aree viabili e pedonali.

A tale scopo, la Direzione ha adeguato il proprio assetto organizzativo con l'accorpamento delle sue competenze in “politiche” d'intervento, quali aree tematiche significative rispetto alle esigenze prioritarie del territorio, che risulta così strutturato nei seguenti Servizi:

- Esercizio
- Mobilità
- Suolo e Parcheggi
- Urbanizzazioni e Riqualificazione Spazio Pubblico
- Ponti e Vie d'Acqua

Nell'anno 2015 la Direzione ha utilizzato le seguenti risorse finanziarie (spese correnti):

- Esercizio: €. 1.126.661
- Mobilità: €. 1.434.363
- Suolo e Parcheggi: €. 1.240.000
- Urbanizzazioni e Riqualificazione Spazio Pubblico: €. 2.139
- Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture: €. 280.112

Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture così ripartite:

- gestione del patrimonio di competenza (manutenzione ordinaria di strade, ponti, rivi collinari, alvei fluviali e segnaletica stradale verticale e orizzontale); 37,20 %;
- mobilità sostenibile 35,13 %;
- spese sociali (trasporto disabili) 27,57 %;
- spese di funzionamento 0,1 %.

Nell'anno 2015 la Direzione ha emesso reversali per entrate per €. 800.515 per canoni parcheggi Bodoni e Lingotto ed €. 545.135 per trasporto e contrassegni disabili, €. 1.028.000 per permessi ZTL bus turistici ed €.595.000 per car-sharing.

Nell'anno 2015 la Direzione ha utilizzato le risorse finanziarie disponibili per gli investimenti così ripartite:

- Suolo e Parcheggi: mln. 9,990 di cui:
 - interventi di manutenzione straordinaria suolo e modifiche viabili mln. 9,454
 - interventi di manutenzione straordinaria segnaletica stradale mln. 0,250
 - interventi viabilità ciclabile mln. 0,286.
- Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture: mln. 2,264 di cui:
 - Interventi strutturali Strada Traforo del Pino al Km 2,490 mln. 1,221
 - Interventi urgenti adeguamento normativo impiantistica sottopassi cittadini – sottopasso Lanza mln. 0,688
 - Interventi urgenti in strada Val San Martino Superiore, strada Mongreno 368 e Via Ai Colli (Panoramica) mln. 0,355

Sono proseguiti le iniziative del Mobility Manager, nella persona del Direttore, al fine di favorire il percorso casa-lavoro attraverso l'utilizzo dei mezzi pubblici per le Aziende e Società che hanno istituito la figura del Mobility Manager nel loro organico, nell'ambito dello specifico accordo con G.T.T.

Nell'ambito delle attività per la realizzazione della linea ferroviaria TO-Lione si segnala la partecipazione ai lavori dell'Osservatorio TAV.

Si segnala inoltre la partecipazione alla Commissione Mobilità, ai tavoli di lavoro, agli incontri e ai seminari di Torino Strategica, che nell'ultimo anno ha intensificato il suo lavoro per costruire in modo partecipato e corale il nuovo Piano Strategico "Torino Metropoli 2025", presentato nell'aprile 2015.

Si è attivata una collaborazione con il Centro Interuniversitario Agorà Scienza per le fasi di preparazione dell'edizione 2016 del progetto "European Student Parliaments", nell'ambito del più ampio progetto europeo ESOF2015-Euroscience Open Forum che ha coinvolto 1600 studenti di tutta Europa.

Si sono svolti inoltre studi finalizzati alla preparazione dei documenti per la redazione dell'Avviso Pubblico che nel 2016 selezionerà uno o più soggetti (sponsor) interessati alla sponsorizzazione di interventi legati alla tutela della mobilità urbana e alla riqualificazione dello spazio pubblico sul territorio del Comune di Torino.

E' proseguito il coinvolgimento della Direzione Infrastrutture e Mobilità nei progetti europei di cui la Città è partner:

- all'interno del progetto NOVELOG (New Cooperative Business Models and Guidance for Sustainable City Logistics), mirato allo sviluppo della conoscenza e della comprensione della distribuzione urbana delle merci con indicazione di linee guida per l'attuazione di nuove politiche e di misure efficaci e sostenibili, la Città di Torino è impegnata a proseguire le attività svolte nel progetto PUMAS, e si stanno testando le misure incentivanti previste in questo protocollo d'intesa. In particolare, la Città si impegna a garantire agli "utenti virtuosi" un utilizzo maggiore del territorio che corrisponde ad autorizzare l'ingresso illimitato in tutte le ZTL della città, all'uso delle corsie preferenziali del TPL e all'uso esclusivo di stalli per il carico e scarico delle merci.
- Tramite il progetto Opticities sono continue le attività intraprese nel corso degli anni passati: il consorzio Opticities è costituito da 23 partner provenienti da 8 paesi dell'UE comprende 6 città (Grand Lyon, Madrid, Torino, Birmingham, Wroclaw e Gothenburg) ed operatori del mondo della ricerca, della gestione dei sistemi informativi, del trasporto pubblico e dell'industria automobilistica. Il progetto sperimenta servizi che integrano i dati della viabilità (traffico, limitazioni alla circolazione ed agli accessi delle auto) con quelli del trasporto pubblico, dei servizi per la mobilità ciclistica e del car pooling. Le soluzioni sono progettate e gestite secondo criteri di efficacia e di trasferibilità in altre città europee, i principali benefici attesi sono un minor uso dell'utilizzo dell'auto privata, la riduzione delle emissioni di CO₂, un minore inquinamento atmosferico, un uso più razionale e sostenibile dello spazio urbano e benefici economici per le imprese.
- Durante il 2015 sono stati consolidati i coinvolgimenti dei vari partners e si sono approfondite le tematiche connesse all'acquisizione dei dati dei trasporti urbani ed alla condivisione e divulgazione delle informazioni dei database dei vari soggetti. Nel mese di dicembre 2015 le esperienze sviluppate dai vari partner di progetto sono state illustrate nel meeting tenutosi a Torino.

Nel corso del 2015 sono stati attivati i progetti:

- “Social Car”, progetto sui nuovi paradigmi della mobilità sostenibile, che si occuperà in particolare di un nuovo sistema di mobilità condivisa in tempo reale;
- “Sustainable Urban Mobility Planning” (SUMP), che si propone di potenziare le capacità delle autorità locali della Città di Yangon nella pianificazione della mobilità urbana e nell’adozione di sistemi volti a migliorare la mobilità cittadina. Le attività sono coordinate dalla Città di Torino per quanto riguarda il trasferimento delle conoscenze da Torino a Yangon sui temi della mobilità sostenibile (pianificazione, analisi della domanda di mobilità, regolamentazione trasporti, SUMP e linee guida europee, coinvolgimento stakeholder e monitoraggio dei piani) e, per quanto riguarda gli aspetti più tecnici, attraverso la collaborazione dei partner Ithaca e Cesvi sul tema dell’aumento della consapevolezza sulla mobilità nella comunità e 5T s.r.l. sul tema della mappatura digitale.

Per le attività di comunicazione o informazione attraverso i canali gestiti dalla Direzione e Assessorato si segnalano le principali iniziative intraprese nel corso dell’anno 2015:

- revisione, gestione e aggiornamenti Pagina Web all’interno del Sito Internet della Città nel canale tematico “Viabilità e Trasporti” con il supporto della Redazione Web con la creazione di nuove sezioni: “Mobilità 2015” in occasione dei numerosi eventi in città, in particolare l’Ostensione della Sindone e visita del Papa, “ZTL per i bus turistici” e “Una mobilità intelligente e sostenibile”
- gestione canale di veicolazione informazioni denominata circolato@googlegroups.com in collaborazione con la Redazione Web, per la divulgazione e il coordinamento (con GTT, 5T, Ufficio Stampa, VV.UU ecc.) di informazioni principalmente relative ai cantieri su suolo pubblico
- campagne informative su pannelli a messaggio variabile (VMS e MUPI) per iniziative mirate o vari cantieri impattanti sulla viabilità
- divulgazione materiali informativi per comunicati, conferenze stampa etc. in occasione di inizio lavori, proseguimento e progettazione di nuove opere come Viale della Spina sulla copertura Passante Ferroviario, parcheggi Galileo Ferraris e piazza Carlina, prolungamento Metro Lingotto–Bengasi e Collegno-Cascine Vica in collaborazione con Infra.To, progetto Linea 2 Metro, intervento di manutenzione straordinaria del ponte Vittorio Emanuele
- collaborazione per organizzazione eventi e per inaugurazioni opere concluse o per iniziative relative, tra i più importanti: nuova ZTL per i bus Turistici, Mobilità 2015 in particolare per Ostensione Sindone e visita del Papa, Gran Turismo parco del Valentino e distribuzione di materiali informativi, inaugurazione di nuovi servizi di car sharing per muoversi in Torino alternativi all’uso dell’auto privata, Enjoy, Car2go
- aggiornamenti periodici delle comunicazioni destinate ai dipendenti aventi carattere di interesse generale all’interno della pagina Intracom dedicata alla Direzione (circolari e disposizioni organizzative, organigrammi, modulistica, link utili, ecc).

SERVIZIO ESERCIZIO

È proseguita l’attività gestionale dei contratti di servizi, sottoscritti in data 29 ottobre 2012 con G.T.T. S.p.A., per l’esercizio della linea 1 di metropolitana e della sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture nell’ambito della quale sono stati approvati i provvedimenti relativi all’estensione della sosta a pagamento nell’ambito delle circoscrizioni 3, 4, 7, 8, 9 e all’istituzione della sosta riservata ai residenti nell’area di San Salvario. Inoltre è stato autorizzato GTT a sviluppare il progetto “contactless” che dovrà consentire ai clienti, in possesso di carta di pagamento

contacless, di accedere al servizio di trasporto pubblico dell'area metropolitana, utilizzando la carta direttamente al validatore/tornello anziché un titolo di viaggio.

È proseguita l'attività amministrativa di coordinamento con Infratrasporti.to s.r.l. e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere la disponibilità del cofinanziamento statale della tratta Lingotto-Bengasi quale estensione sud della linea 1 di metropolitana.

È terminata l'attività amministrativa relativa alla liquidazione delle fatture della linea tranviaria 4 in conseguenza della concessione del finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Gestione/Controllo della Mobilità disabili e gestione disciplina uso suolo pubblico

È proseguita l'attività di gestione dell'ufficio permessi di circolazione, gestione dei contrassegni di circolazione in ZTL e riscossione del pagamento dei permessi con utilizzo del bollettino postale e tramite bancomat e verifica "on line" dei versamenti.

Nel corso del 2015, in ottemperanza al D.P.R. n. 151 del 31 luglio 2012, recante modifiche al D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992, si è provveduto a sostituire i vecchi contrassegni di colore arancione per disabili con il nuovo contrassegno europeo di parcheggio per disabili.

È continuata l'attività con i Servizi Sociali finalizzata ad attuare le disposizioni, contenute nel Regolamento del servizio di trasporto destinato a persone assolutamente impeditate all'accesso ed alla salita sui mezzi pubblici di trasporto ed ai ciechi assoluti, approvato dal Consiglio Comunale in data 7 maggio 2012.

È proseguita la gestione con l'ATI CSSA/TUNDO Vincenzo del contratto di servizio trasporto disabili a mezzo minibus attrezzati fino al 31 agosto 2015 e la gestione con le due Cooperative taxi delle Convenzioni relative al servizio trasporto disabili a mezzo taxi nonché la gestione con la ditta GHI.ME. s.r.l. del contratto relativo alla gestione amministrativa del servizio trasporto disabili fino al 31 agosto 2015.

Nel corso del 2015 sono state esperite le gare relative ai seguenti affidamenti:

- affidamento del servizio di gestione amministrativa del servizio trasporto disabili per il periodo 1 settembre 2015 – 31 agosto 2017;
- affidamento del servizio di trasporto a prenotazione per diversamente abili con minibus attrezzati per il periodo 1^a settembre 2015 – 29 febbraio 2016;
- affidamento del servizio di trasporto per diversamente abili mediante taxi per il periodo 1^a settembre 2015 – 31 ottobre 2015;
- affidamento del servizio di trasporto per diversamente abili mediante taxi per il periodo 1^a novembre 2015 – 31 marzo 2016.

Il numero degli utenti disabili aventi diritto al 31 dicembre 2015 ad utilizzare i taxi è di 966 mentre quelli aventi diritto ad utilizzare minibus attrezzati è di 423. Inoltre nel 2015 sono state effettuate 44.867 corse con i taxi e 32.852 corse con minibus attrezzati.

È proseguita la gestione dei posti auto riservati alle persone disabili, personali e "generici" con inserimento delle relative ordinanze di istituzione e revoca in apposito data-base. Perfezionate le verifiche rispetto agli aventi diritto con incrocio anagrafico per riscontro nominativi deceduti o emigrati. E' stata eseguita mappatura sull'intero territorio, suddiviso per Circoscrizione, dei posti auto generici riservati a disabili.

Sono stati assegnati n. 242 nuovi posti auto ad personam, revocati n. 293 posti auto per mancanza e/o venir meno requisiti (totale posti auto riservati n. 2.431).

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2015-01463/119 dell'8 aprile 2015 sono state apportate delle modifiche alla nuova disciplina per il rilascio di permessi di circolazione e sosta nella ZTL Centrale, nelle aree pedonali e aree verdi protette, nelle vie e corsie riservate al mezzo pubblico. In particolare è stato istituito un nuovo permesso "cantiere" valido per i mezzi da lavoro pertinenti all'attività svolta impegnoti in loco e valido per la durata del cantiere stesso; è stata elaborata la nuova grafica dei contrassegni rendendoli più semplici ed intuitivi; è stata elaborata una completa revisione della modulistica; è stata aggiornata la pagina web della Città ed è stato inserito un vademecum per la corretta modalità di invio delle domande tramite e-mail.

È proseguita la sperimentazione per tutto il 2015 del rilascio di un permesso di circolazione in ZTL ai possessori di auto ad alimentazione ibrida ed elettrica e ai veicoli elettrici puri.

Nell'anno 2015, sono stati accertati €. 450.588,93 derivanti dal rimborso rilascio contrassegni di circolazione.

Sono state emesse circa n. 482 ordinanze permanenti di viabilità (nuovi sensi unici, divieti) e n. 4031 ordinanze temporanee (per manifestazioni sportive, steccati, posa di rastrelliere).

Dal mese di gennaio 2015 le ordinanze non vengono più trasmesse in forma cartacea all'albo pretorio ma vengono inserite nell'applicativo "Atti amministrativi" per la pubblicazione nell'albo pretorio on-line.

È proseguita l'attività d'informatizzazione archivio ordinanze permanenti ante 2000.

È proseguita la procedura per l'invio informatizzato delle ordinanze permanenti (viabili e disabili ad personam) al GTT per l'esecuzione.

Sono stati approvati i provvedimenti relativi all'istituzione delle aree pedonali di Via Roma nel tratto compreso tra P.zza San Carlo e P.zza Castello.

Altre attività

Emissione determinazioni di autorizzazioni di manifestazioni sul fiume Po nel Comune di Torino.

SERVIZIO MOBILITÀ

Il Servizio sì è occupato nell'anno 2015 delle seguenti attività:

pianificazione della mobilità, progettazione funzionale integrata del trasporto pubblico e grande viabilità, sviluppo di tecnologie telematiche e forme alternative di mobilità, gestione tecnica del sistema semaforico, progettazione di interventi per la disciplina della circolazione e sosta e per la sicurezza stradale.

Attuazioni del PUMS - progetti di Mobilità Sostenibile:

Ultimati: progetto "acquisto batterie al litio" nell'ambito del Programma di miglioramento della qualità dell'aria e potenziamento del Trasporto Pubblico co-finanziato da Ministero Ambiente (mln. 0,88), progetto di rinnovo tecnologico dei vecchi varchi in ZTL ed estensione nuovi varchi co-finanziato da Ministero Ambiente (mln. 0,56).

E' stato approvato e realizzato il progetto sperimentale della durata di due anni di car sharing a flusso libero; è stato approvato e si è dato avvio alle procedure per la realizzazione di n. 700 colonnine di ricarica elettrica anche a servizio dell'utenza privata e servizio di car sharing con 400 auto elettriche; è stato approvato un Protocollo d'Intesa con la Regione Piemonte, alcuni comuni e aziende dei trasporti locali per aderire al progetto di realizzazione delle reti di ricarica integrate per bus elettrici e veicoli privati (PNIRE); è stata approvata e realizzata la fase sperimentale della ZTL bus turistici per veicoli M3; sono stati approvati provvedimenti speciali di viabilità per il periodo dell'Ostensione della S. Sindone e la visita del Papa.

Area Informatica

Aggiornamento banca dati dei flussi di traffico in area ZTL con raccolta dei dati rilevati da 5T relativi agli ingressi in ZTL attraverso i varchi elettronici, con suddivisione degli ingressi in: "regolari" e "violazione nelle 24 ore", con indicazione specifica delle ore di attivazione dei varchi, sono state prodotte, mediante l'utilizzo dei suddetti dati, analisi sui flussi di traffico e sulle problematiche di inquinamento ambientale; i suddetti dati sono stati inoltre utilizzati per gli studi e le proiezioni delle possibili soluzioni delle modifiche viabili adottate dalla Città.

Telematica e interventi semaforici

Proseguita la gestione dei sistemi telematici del traffico, sistemi automatici di controllo e sanzionamento degli eccessi di velocità e porte elettroniche, affidata a 5T.

In collaborazione con 5T s.r.l. è stato concluso il progetto di manutenzione straordinaria per ripristinare la funzionalità di alcune porte elettroniche in ZTL e realizzazione di alcune nuove porte elettroniche.

Si è partecipato al "Bando per il finanziamento a favore dei Comuni destinato alla realizzazione di attraversamenti semaforizzati adeguati alle esigenze dei non vedenti".

Sono stati redatti in collaborazione con IREN Servizi e Innovazione S.p.A. ed approvati ulteriori lotti di lavori per manutenzione straordinaria agli impianti semaforici per adeguamento al nuovo codice della strada e sostituzione regolari semaforici (mln. 1,246).

Partecipazione a Progetti Europei

In collaborazione con la Direzione sono continue le attività di sperimentazione del Progetto europeo PUMAS nell'ambito delle filiere della distribuzione urbana delle merci in area centrale all'interno del progetto NOVELOG (New Cooperative Business Models and Guidance for Sustainable City Logistics).

Sono inoltre proseguiti le attività di partecipazione in qualità di partner, al progetto europeo Opticities.

Sono stati attivati i progetti: "Social car" progetto sui nuovi paradigmi della mobilità sostenibile, in particolare si occuperà di un nuovo sistema di mobilità condivisa in tempo reale; "Sustainable Urban Mobility Planning" si propone di potenziare le capacità delle autorità locali della Città di Yangon nella pianificazione della mobilità urbana e nell'adozione di sistemi volti a migliorare la mobilità cittadina.

Progetti Sicurezza

Proseguita l'attività progettuale e attuativa d'interventi mirati di ridisegno di aree d'intersezione, rotonde sperimentali, formazione piattaforme rialzate ed attraversamenti pedonali rialzati per ridurre la velocità in diversi siti della Città tra cui quelli interessati da scuole.

Sono continue le attività del Tavolo di Coordinamento sulla Sicurezza Stradale, in collaborazione con l'Assessorato al Commercio e Polizia Municipale, che si propone obiettivi a breve, medio e lungo termine relativamente alla drastica diminuzione del tasso di incidentalità in città, attraverso l'analisi congiunta dei siti a rischio, giungendo all'individuazione delle priorità di intervento.

Gli interventi strutturali vengono sempre accompagnati da misure di comunicazione rivolte sia agli studenti nelle varie fasce di età, con interventi nelle scuole ed attività sul territorio a cura del Corpo di Polizia Municipale, sia agli automobilisti ed ai pedoni con campagne di sensibilizzazione, ultima delle quali la recente iniziativa “Strisce Sicure”.

Sono state realizzate le attività relative al bando del 4° e 5° Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Trasporto pubblico locale

E' continuata la riorganizzazione della rete di trasporto pubblico locale di superficie, in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità e GTT, mediante la gerarchizzazione delle linee della rete con standardizzazione degli intervalli di passaggio secondo i gruppi di linee e razionalizzazione dei passaggi serali. Per gli eventi di rilevanza internazionale quali l'Ostensione della S. Sindone e la visita del Papa a Torino sono stati potenziati i servizi del trasporto pubblico.

SERVIZIO SUOLO E PARCHEGGI

Il Servizio sì è occupato nell'anno 2015 delle seguenti attività:

gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria del suolo pubblico, interventi di viabilità ciclabile e segnaletica stradale, progettazione e direzione lavori di interventi di risistemazione suolo e modifiche viabili e semaforiche; gestione e alta sorveglianza per la realizzazione di parcheggi in struttura e a raso.

Segnaletica Stradale

Approvata l'indizione della gara a procedura aperta per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e pronto intervento segnaletica stradale per l'anno 2015.

Completati i lavori per la manutenzione ordinaria bilancio 2014 e iniziati i medesimi per manutenzione ordinaria bilancio 2015.

Manutenzione straordinaria: iniziati e completati i lavori del bilancio 2013 e aggiudicati ed iniziati i lavori per il bilancio 2014.

Approvato il progetto definitivo ed impegnato per i lavori del Bilancio 2015.

Coordinamento degli interventi a cura di GTT.

Strade Manutenzione ordinaria

Proseguita l'attività di coordinamento e monitoraggio della manutenzione ordinaria del suolo decentrata alle Circoscrizioni, sono stati effettuati circa n. 24.900 interventi di piccola entità quali buche, marciapiedi.

Progettazione, impegno e aggiudicazione per gli interventi circoscrizionali per l'anno 2016.

E' stata confermata, a seguito di Audit, la "certificazione qualità" della manutenzione ordinaria sulle circoscrizioni nn. 1 – 2- 10 e sono state certificate, sempre a seguito di Audit, le circoscrizioni nn. 3 – 5 – 9 ed è in fase di valutazione la possiblità di estendere la "certificazione qualità" nelle restanti circoscrizioni

Strade Manutenzione straordinaria

Sono stati consegnati i lotti relativi al bilancio 2014 di cui n. 10 lotti corrispondenti ai territori circoscrizionali e n. 1 lotto relativo a vie di nuova comunalizzazione che necessitano di opere finalizzate alla fruibilità in sicurezza per i veicoli e per i pedoni.

Sono stati consegnati n. 2 lotti relativi alle modifiche viabili-guard-rails e modifiche impianti semaforici, n. 1 lotto relativo alle pavimentazioni lapidee e n. 1 lotto relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche; gli interventi interessano circa 230.000,00 mq. di carreggiate e sedimi stradali, 7.800,00 mq. di marciapiedi.

Sono stati posati n. 84 archi per posteggio biciclette per un totale sul territorio cittadino di n. 3.416 archi.

Sono stati consegnati i lavori relativi agli interventi per la viabilità ciclabile – bilancio 2012 coperti con finanziamento ministeriale.

Sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria suolo e modifiche viabili del Bilancio 2013.

Sono stati approvati ed impegnati i progetti – Bilancio 2015 - per gli interventi sulle pavimentazioni delle vie strade e piazze della Città suddivisi in 10 lotti circoscrizionali (a carattere territoriale) oltre ad un lotto (a carattere tipologico per le pavimentazioni lapidee); un lotto per gli interventi relativi alle modifiche viabili/ guard rails e impianti semaforici ed oltre a due lotti (Nord e Sud) di manutenzione straordinaria sul suolo cittadino.

Parcheggi

Completati i lavori relativi al parcheggio Capuana ed alla sistemazione superficiale (G.T.T.).

Avviati e completati i lavori per l'ampliamento del Parcheggio Bacigalupo (G.T.T.).

In corso i lavori di realizzazione del parcheggio Galileo Ferraris attraverso una concessione di LL.PP, sospesi nel mese di luglio per ritrovamenti archeologici.

Avviati e completati i lavori per la realizzazione di un'area camper in piazza Caio Mario (GTT).

Completati i lavori del Parcheggio del terminal bus di corso Bolzano e trasferite le linee provinciali dal terminal di corso Vittorio.

Coordinamento e verifica sui lavori a carico di privati per la realizzazione delle autorimesse Richelmy, Ex Isvor e Bixio, che verranno ceduti alla Città come parcheggi pubblici

Approvato il progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio pubblico e la riqualificazione di piazza Gran Madre attraverso una concessione di LLPP.

Regia Cantieri

E' proseguita l'attività dell'ufficio Regia Cantieri per i grandi cantieri della Città (passante ferroviario, 2° lotto tratta Dora-Grosseto, Metropolitana Linea 1 tratta Lingotto- Bengasi) e in generale per tutti gli interventi che comportano manomissioni del suolo, con il compito di coordinare le autorizzazioni per cantieri su suolo pubblico e la relativa comunicazione.

Nel corso del 2015 sono state autorizzate n. 6.253 manomissioni così distinte: n. 5.763 autorizzazioni (bolle telematiche) per i grandi cantiere e n. 490 autorizzazioni (bolle cartacee) altri soggetti.

Con i propri strumenti informatizzati ha proseguito gli sforzi di programmazione e coordinamento di tutti gli interventi sul suolo pubblico, siano essi della Città o di Enti esterni, al fine di accelerare la conclusione dei lavori e, nel contempo, di rendere sostenibile l'impatto dei lavori stessi sulla viabilità cittadina.

SERVIZIO URBANIZZAZIONI E RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO

Il Servizio sì è occupato nell'anno 2015 delle seguenti attività:

- coordinamento, progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione e recupero di spazi pubblici nelle aree di trasformazione urbana (P.R.U., P.R.I.U., PEC, ecc.).
- Studi, progettazione e realizzazione di interventi sullo spazio pubblico mirati alla riqualificazione di strade e piazze cittadine ed al miglioramento della qualità urbana;
- gestione delle procedure amministrative e monitoraggio della realizzazione di parcheggi pertinenziali ad opere di privati.

Programmi Di Recupero Urbano (PRU)

Approvato progetto preliminare del completamento della banchina sud di corso Grosseto relativamente al PRU Grosseto

Programmi Di Riqualificazione Urbana (PRIU)

Lavori ultimati: PRIU Spina 1 – sistemazione superficiale P.zza Marmolada/Racconigi.

Contratti Di Quartiere

Lavori in corso: Via Ghedini – sistemazioni viabili - appalto e realizzazione a cura di ATC.

Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (PISU)

Lavori ultimati : PISU Urban Barriera di Milano Pista ciclabile.

PISU Urban Barriera di Milano Riqualificazione Borgo Storico e Vie Sesia/Montanaro.

Completata la fornitura di elementi assimilabili a opere di arredo urbano e arte pubblica nel parco Spina 4 del PISU Urban Barriera di Milano

Coordinamento Interventi Privati in Ambiti di Trasformazione Urbana a Scomputo degli Oneri

Approvati n. 4 progetti esecutivi (mln. 4,59 di cui mln. 4,28 per opere di urbanizzazione a scomputo e mln. 0,31 per opere di urbanizzazione a cura e spese dei proponenti privati).

Collaudati n. 9 interventi (Area Peschiera Holding area cani – Spina 3 Valdocco sud Lotti 1A e 1B – Ambito 13.11 Moncalieri Molino Cavoretto lotto 1 – Ambito 5.0 Rebaudengo 2 Garlanda – PEC Porta Susa UMI 1 parcheggio Via Bixio lotto A – PRIN Comau Lotto 2 – Villaretto lotto 7 – Ambito 5c Madonna di Campagna est ovest teatro – Ambito 8.6 Venchi Unica lotto 4 -) realizzati da privati a scomputo degli oneri per un totale di mq. 44.706 ed un importo complessivo di mln.7,33 per opere di urbanizzazione. In corso n. 34 interventi.

Interventi Di Riqualificazione Ambientale

Lavori in corso: Riqualificazione Via Piobesi – esecuzione d'ufficio di opere necessarie alla collaudabilità della sistemazione superficiale

Approvato progetto preliminare relativo alla riqualificazione spazio pubblico per la pedonalizzazione di Via Monferrato

Parcheggi Pertinenziali

Piazza Carlo Emanuele II: in corso i lavori relativi al parcheggio interrato, iniziati i lavori di riqualificazione superficiale.

Piazza e Via Lagrange: assoggettato a procedura di valutazione impatto ambientale, effettuata la 1° Conferenza dei Servizi, in corso di elaborazione il rapporto ambientale.

SERVIZIO PONTI, VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE

Il Servizio si è occupato nell'anno 2015 delle seguenti attività:

progettazione e realizzazioni di nuove infrastrutture; manutenzione ordinaria e straordinaria di ponti, cavalcavia, sottopassi, vie d'acqua e strade collinari; collaborazione e/o monitoraggio della realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto (passante ferroviario, metropolitana e collegamento della linea Torino - Ceres).

Manutenzione Ordinaria

Realizzazioni: interventi su Ponti, Alvei fluviali e Rivi collinari del bilancio 2014 e 2015 (in totale sono stati effettuati circa n. 62 interventi).

Aggiudicazione: lavori di manutenzione ordinaria di Ponti, Alvei e Rivi Collinari del bilancio 2016.

Manutenzione Straordinaria

Progettazione (bilancio 2015): approvati progetti definitivi/esecutivi e relativi impegni di spesa per: Interventi urgenti adeguamento normativo impiantistica sottopassi cittadini – sottopasso Lanza; Interventi strutturali Strada Traforo del Pino al Km 2,490; Interventi urgenti in strada Val San Martino Superiore ed Interventi urgenti in strada Mongreno 368 e Via Ai Colli (Panoramica).

Progettazione (bilancio 2016/2017): approvati progetti per: Interventi di rinforzo strutturale e risanamento conservativo dei ponti cittadini. Anno 2016; Interventi urgenti viadotto al Km 1,980 di strada al Traforo del Pino; Interventi urgenti adeguamento normativo impiantistica sottopassi cittadini – sottopasso Mina; Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari lotto 8; Interventi mirati alla salvaguardia delle infrastrutture della Città lungo i corsi d'acqua. Anno 2015.

Lavori in corso di esecuzione: Interventi di sistemazione idraulica tratti di rivi collinari demaniali (contributo regionale); Interventi urgenti viadotti – strada Traforo del Pino; Interventi strutturali sul viadotto di Cavoretto.

Lavori aggiudicati: Interventi urgenti per adeguamento normativo impiantistica sottopassi cittadini; Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari lotto 7.

Procedura d'appalto in corso: Interventi urgenti per sistemazione idraulica rivi collinari; Ripristino officiosità idraulica e manutenzione vegetazione ripariale.

Lavori ultimati: Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari lotto 6; Manutenzione Straordinaria Ponti 2013; Messa in sicurezza idraulica sponda destra fiume Po a protezione dell'area Fioccardo

Nuove Opere Infrastrutture

Sono in corso di esecuzione le opere del completamento del Cavalcaferrovia C.so Romania / Falchera (incluso fra le opere finanziate nell'ambito del "Piano Città").

Impianto idroelettrico sul Po in corrispondenza della Diga Michelotti

Ad aprile 2015 è stata sottoscritta la Convenzione che regola i rapporti tra la Città e la società Torino Smart Idro s.r.l., concessionaria, e da tale data è partita la fase di redazione del progetto definitivo delle opere.

Passante Ferroviario

Attività di coordinamento e vigilanza sui lavori eseguiti da R.F.I. S.p.A.

Relativamente alla realizzazione, sul territorio del Comune di Torino, della connessione tra la ferrovia Torino-Ceres e il Passante R.F.I. lungo la direttrice di C.so Grosseto, sono in corso le

procedure per la redazione del progetto esecutivo e la successiva consegna dei lavori (a cura della società S.C.R.).

Passante Ferroviario – Sistemazioni Superficiali

E' stato approvato il progetto preliminare per la sistemazione superficiale passante ferroviario Viale della Spina - tratto da Piazza Baldissera a C.so Grosseto.

Sono in corso di esecuzione i lavori per la sistemazione superficiale del viale della Spina nei tratti compresi, rispettivamente: da C.so Vittorio Emaunuele II a Via Grassi; da Via Grassi a C.so Regina Margherita; Nuovo ponte sulla Dora; da C.so Regina Margherita a P.zza Baldissera (finanziati con contributo statale ambito D.L. 133/2014, art. 3 "Sblocca Italia") e sistemazione parziale del Viale della Spina, in corrispondenza della nuova stazione Rebaudengo (finanziati con contributo regionale fondi PAR FSC).

Metropolitana

Attività di coordinamento e vigilanza sui lavori eseguiti da Infratrasporti.To s.r.l.

Nell'ambito dei suddetti lavori è stata approvata la liquidazione della spesa di 1 milione di Euro a favore di Infratrasporti.To s.r.l. quale concorso di spesa a carico della Città.

Sono in corso di esecuzione i lavori per la realizzazione del prolungamento della linea 1 di Metropolitana – tratta Lingotto/Bengasi, a cura di InfraTo.

In data 10 ottobre 2015 la Giunta Comunale ha approvato la costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato alla revisione degli studi di fattibilità della linea 2 di Metropolitana, con l'obiettivo di affidare l'incarico per la progettazione preliminare dell'intervento, utilizzando il contributo ministeriale previsto nell'ambito delle risorse assegnate alla Città di Torino, ai sensi del combinato disposto di cui all' art. 3, comma 2, lett. c), del D.L. n. 133/2014, convertito nella Legge n. 164/2014 e della Legge n. 208/2015.

SERVIZIO CENTRALE AVVOCATURA

DIREZIONE

Nell'anno 2015 la Direzione ha concluso il percorso di riorganizzazione dei metodi di lavoro per rendere compatibili con il sistema di gestione documentale dell'Ente le ulteriori importanti innovazioni che stanno gradualmente coinvolgendo il funzionamento della Giustizia a livello nazionale con il progressivo adeguamento del processo telematico ora previsto anche per il processo avanti alla Corte d'Appello e alla giustizia Amministrativa. Con il D.L. n.19/2014 il Governo ha infatti previsto l'estensione al processo amministrativo delle modalità telematiche stabilendo altresì che tale innovazione dovrà essere completata entro il gennaio 2016. L'Avvocatura ha pertanto completato l'analisi delle procedure di lavoro interno, avvalendosi del supporto dei Servizi informativi e della Commissione informatica del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, e sono stati predisposti tutti gli strumenti necessari alla ricezione di atti e comunicazioni di cancelleria, nonché notificazioni a mezzo Pec. E' poi proseguita ed è stata implementata la gestione dell'attività del Servizio Centrale mediante i fascicoli elettronici contenenti tutti i documenti e atti difensivi da trasmettere alle diverse autorità giudiziarie competenti alla trattazione delle liti; è stata strutturata l'attività di presidio delle postazioni Pec dei singoli avvocati per rilevare le eventuali notificazioni di atti introduttivi delle liti o di provvedimenti giurisdizionali successivi. E' anche proseguita – con il supporto del CSI, dei Sistemi Informativi e dell'Archivio Storico – la formazione e l'aggiornamento del personale per la creazione, secondo regole condivise da tutte le Segreterie dei Gruppi di Specializzazione, e la conservazione dei fascicoli elettronici in ambiente protetto per l'arco temporale di durata della causa. Il tutto coordinando le procedure di protocollazione/rubricazione/assegnazione delle singole nuove liti e, in particolare, le successive procedure di archiviazione delle medesime. Con questa sostanziale modifica dell'attività lavorativa sono divenuti operativi gli effetti della 'dematerializzazione' che costituivano uno degli obiettivi primari del percorso intrapreso, con significative ricadute anche in termini di risparmio di risorse e di spazi per l'archiviazione dei fascicoli (non più cartacei ma elettronici). Lo sviluppo e implementazione dell'utilizzo di strumenti informatici nella redazione e trasmissione di documenti e atti e, in particolare della Posta elettronica certificata (ex art. 6 D. Lgs. n.82/2005), ha poi consentito di ridurre i tempi lavorativi e di conseguire significativi risparmi nella gestione (sia con riferimento a materiali di consumo, sia con riferimento alle spese dell'organizzazione).

Sono proseguiti - e saranno ulteriormente concertati - i percorsi di formazione permanente sia per gli avvocati sia per il personale addetto di segreteria per rendere conforme alla legge tutta l'attività professionale nei termini riguardanti il processo civile di secondo grado e, soprattutto, il processo amministrativo.

Sul piano professionale specifico della Direzione è proseguita l'attività di costituzione di parte civile nei processi penali ove la Città viene individuata dall'Autorità giudiziaria come persona offesa dal reato o, comunque, risulta danneggiata dai fatti contestati; nonché quella relativa a cause, in sede giurisdizionale amministrativa, riguardanti provvedimenti in materie diverse ma di particolare rilevanza per l'Amministrazione. Va poi segnalata la definizione, in sede d'appello, del procedimento penale "Minotauro" che riguarda fatti di estrema gravità e l'accertata esistenza, anche sul territorio del Comune di Torino, di "locali" della 'ndrangheta. Il giudizio – che ha confermato l'esito della decisione di primo grado - ha visto la condanna degli imputati per il reato di cui all'art. 416 bis c.p. e ha riconosciuto alla Città il danno da reato da quantificarsi successivamente al

giudicato penale nella sede civile competente. Nel corso del 2015, inoltre, l’Avvocatura ha coltivato avanti la competente Corte d’Assise d’Appello l’azione civile nel processo penale nei confronti dell’attentatore del Consigliere Comunale Prof. Alberto Musy. Il processo, avanti alla Corte d’Assise d’ Appello, ha impegnato due legali del S.C. per l’intero anno 2015 e si è concluso recentemente con la conferma della condanna all’ergastolo dell’imputato.

Al Comune di Torino è stata confermata una provvisionale immediatamente esecutiva per il danno derivato all’Ente dall’omicidio di un proprio Consigliere.

I legali assegnati ai diversi gruppi di specializzazione hanno conseguito importanti esiti favorevoli in relazione a ricorsi proposti sia avanti ai Giudici amministrativi sia in cause attivate avanti i Giudici ordinari. Ne sono un esempio – anche per i favorevoli riflessi economici per l’Amministrazione – le decisioni del TAR Piemonte in materia di decadenza da concessioni di beni appartenenti al Patrimonio dell’Ente, in materia di condono edilizio, nonché alcune decisioni del Consiglio di Stato in materia di esclusione dalle gare di appalto ovvero di revoca di aggiudicazioni per assenza dei requisiti di moralità.

Il versante dell’attività di consulenza ed assistenza – direttamente coordinata dalla Direzione mediante l’ apposito “Gruppo di assistenza e consulenza”, nel rispetto delle materie seguite dai singoli Gruppi di specializzazione ha impegnato costantemente il Servizio Centrale con partecipazione a riunioni e con la redazione di pareri anche su questioni di particolare rilievo. L’assistenza legale è stata garantita costantemente, anche per le vie informali, essendo costante l’esigenza dei diversi Servizi dell’Amministrazione di acquisire il consiglio e/o il mero suggerimento dei legali per far fronte anche a problemi improvvisamente insorti nella gestione. Nel confermare che l’attività in questione ha comunque prodotto buoni risultati per l’affiancamento dato alle Direzioni e Servizi Centrali e per la tempestività di intervento garantita anche in forma di assistenza diretta e di partecipazione a riunioni, occorre tuttavia riproporre il tema della delicatezza della funzione di consulenza e della conseguente esigenza di incrementare l’organico professionale dell’Ufficio considerato che, per il prossimo anno, è in previsione un pensionamento che necessita di pronta ed adeguata sostituzione. In ragione della peculiarità dell’attività di consulenza e assistenza è stato intrapreso e concluso - con l’ausilio del Servizio Qualità –il percorso volto ad ottenere la certificazione di qualità del procedimento.

Quanto all’attività di formazione ed autoformazione attivata dalla Direzione – principalmente rivolta ai praticanti dell’Avvocatura ed agli stessi Avvocati, tenuti per obbligo professionale a seguire corsi di approfondimento con assegnazione di crediti formativi – anch’essa ha raggiunto gli obiettivi prefissati nel Peg: sono infatti stati organizzati incontri di studio con relatori specializzati su temi sostanziali e processuali, in particolare su innovazioni legislative rilevanti nella materia degli appalti e della riforma del processo amministrativo, che si sono svolti con la collaborazione del Servizio Formazione del S.C. Organizzazione. La formula “leggera” (due ore di impegno a corso) e il coinvolgimento dei Dirigenti dell’Ente hanno dato anche quest’anno risultati importanti in termini di partecipazione. Unitamente al TAR Piemonte, all’Università e all’Associazione degli Avvocati Amministrativisti è stato poi organizzato un importante convegno di rilievo nazionale, con l’attribuzione di crediti formativi, sul tema della riforma degli Appalti e le normative anticorruzione. L’importanza e l’attualità del tema in discussione, il prestigio dei relatori e la imponente partecipazione degli avvocati ha confermato il successo dell’iniziativa, che ha avuto il patrocinio del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Torino e la partecipazione del Sindaco e di alcuni Parlamentari tra i relatori. In conclusione anche l’attività di formazione svolta dal S.C. ha sicuramente contribuito a dare un impulso positivo all’immagine della Città su temi specialistici di attualità.

L’obiettivo della diffusione di informazione giuridica alle Direzioni e Servizi Centrali è stato infine realizzato con la costante alimentazione dello specifico sito dell’Avvocatura, ‘postando’ sentenze e articoli significativi di orientamenti giurisprudenziali su temi rilevanti.

Dati statistici dell’attività

Nell’anno 2015 il Servizio Centrale ha, come di consueto, svolto i compiti istituzionali affidatigli attraverso la gestione di un elevato numero di liti pendenti e di 373 nuove cause rubricate nell’anno 2015. Oltre le nuove cause sono state gestite, in Via stragiudiziale, per conto di vari Servizi dell’Ente, 150 nuove pratiche risarcitorie e 110 nuove procedure esecutive. Sono pertanto state prese in carico, in totale, 633 pratiche. Le nuove cause (notificate o instaurate) sono state assegnate agli Avvocati con attenzione alla rispettiva specializzazione mentre le pratiche risarcitorie e le esecuzioni sono state prese in carico dagli Uffici Recupero crediti stragiudiziale ed Esecuzioni, sotto la responsabilità e la firma della Direzione.

Le nuove cause suddivise, per giurisdizione sono state:

- amministrativa: 100 liti
- civile: 256 liti
- penale 15 liti
- tributaria : 2 liti

Di cui avanti le Giurisdizioni Superiori:

- Consiglio di Stato: 27 Liti
- Cassazione civile: 6 Liti (di cui 1 tributaria)

Sono state decise dall’autorità giurisdizionale ordinaria, amministrativa e contabile n. 193 liti, radicate in anni precedenti a quello di osservazione, con i seguenti esiti:

- Tribunale Civile : n. 30 sentenze favorevoli – n. 14 sentenze sfavorevoli – n. 5 ordinanze favorevoli n. 3 conciliazioni favorevoli
- lavoro: n. 9 sentenze favorevoli - n. 3 sentenze sfavorevoli – n. 1 ordinanza favorevole – n. 4 conciliazioni favorevoli – n. 2 conciliazioni sfavorevoli
- penale: n. 2 sentenze favorevoli
- TAR I e II Sezione: n. 61 sentenze favorevoli - n. 9 sentenze sfavorevoli – n. 7 ordinanze favorevoli - n. 3 ordinanza sfavorevole
- Corte d’Assise Penale: n. 1 sentenza favorevole
- Corte di Appello Civile: n. 1 sentenze sfavorevoli
- Corte d’Appello Lavoro: n. 3 sentenze favorevoli - n. 3 sentenze sfavorevoli – n. 1 conciliazione favorevole.
- Corte d’Appello Penale: n. 1 sentenza favorevole
- Consiglio di stato: n. 9 sentenze favorevoli - n. 5 sentenze sfavorevoli – n. 2 ordinanze favorevoli GIUDICE DI PACE: n. 1 sentenza favorevole
- C. Cassazione: n. 6 sentenze favorevoli – n. 1 sentenza sfavorevole
- Commissione Tributaria Reg: n. 1 sentenza favorevole

Gestione stragiudiziale ed esecuzioni

Quanto alle pratiche gestite in Via stragiudiziale sono state definite nell’anno 2015, con conseguente risarcimento del danno in favore della Città, n. 136 potenziali liti con un recupero complessivo di

€. 130.086,00 Sono state avviate, sempre nel corso dell'anno 2015, n. 173 pratiche stragiudiziali.

Quanto alle procedure esecutive (pignoramenti c/o terzi, esecuzioni mobiliari ed immobiliari) sono stati definiti nel corso del 2015 n. 100 procedimenti per un totale ingiunto di €. 556.847,00 di cui recuperate ad oggi €. 113.102,00. Le entrate complessive, considerati anche i recuperi riferiti ad anni pregressi, ammontano ad un totale di €. 173.887,62. Sono state curate n. 25 pratiche di "dichiarazione del terzo".

Tutela giudiziale dell'Ente

Contenzioso attivo:

La gestione del contenzioso attivo e di alcune transazioni su liti attivate dalla Città ha apportato, anche per l'anno in corso, introiti all'Ente.

Contenzioso passivo:

Il contenzioso passivo, che numericamente è più cospicuo rispetto al contenzioso attivo, riguarda la gestione delle liti in cui l'Amministrazione è chiamata in giudizio per difendere i propri provvedimenti o le proprie posizioni giuridicamente protette.

Anche per l'anno in osservazione l'attività contenziosa ha portato, come effetto, la reiezione o il contenimento delle pretese avversarie con conseguente riflesso favorevole sulle casse comunali: tale effetto si è determinato, in particolare, nelle liti avanti al giudice civile per le contestazioni relative all'esecuzione di contratti d'appalto e nelle cause avanti il Giudice del Lavoro instaurate dai lavoratori del Consorzio CSEA. In altri casi (liti in materia di trasporti, trasferimenti dello Stato e minor gettito Ici...) l'esito favorevole potrebbe comportare introiti superiori ai 100 milioni di Euro in favore dell'Ente.

Consulenza e assistenza

Il *Gruppo di coordinamento per l'attività di assistenza e consulenza*, coordinato dal Direttore, ha prodotto n. 17 pareri - su questioni varie - resi a favore dei Servizi Centrali e delle Direzioni nonché degli Organi politici.

Nell'anno è stata altresì fornita l'attività di assistenza agli uffici e agli Organi Istituzionali nei casi di richieste collegate a problematiche che necessitavano di un supporto giuridico legale specialistico (43 pratiche di assistenza e n. 72 cura della pratica nel corso del 2015). E' stata sempre garantita la presenza a riunioni e gli approfondimenti giuridici conseguenti: infatti gli avvocati hanno partecipato ai tavoli di lavoro convocati ed hanno lavorato insieme agli uffici per molteplici questioni, spesso di grande rilevanza per la Città fornendo il contributo consulenziale richiesto dalla delicatezza dei temi sottoposti.

Risorse

La peculiare attività di tutela giudiziale, stragiudiziale e consultiva svolta dall'Avvocatura è connotata da atipicità rispetto a quella amministrativa/gestionale svolta dagli altri Servizi Centrali e Servizi dell'Ente. Per ciascun esercizio finanziario l'entità delle entrate e delle spese deriva infatti dall'esito incerto dei contenziosi che vedono coinvolto il Comune di Torino. Per tale ragione risulta davvero difficile una puntuale quantificazione *ex ante* della spesa : sia perché non è prevedibile il

numero di cause che verranno decise nel corso di ciascun esercizio finanziario di riferimento, sia perché non è normalmente prevedibile l'esito e l'eventuale ammontare delle spese, degli onorari e delle competenze che risulteranno a carico della parte soccombente. Analogi discorsi vale per le previsioni di entrata, vista l'impossibilità di stabilire con certezza l'entità delle somme derivanti dall'esito favorevole di cause per l'Amministrazione, anche in rapporto al grado di solvibilità della parte debitrice. Per tali motivi gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni effettuate in sede di programmazione non sono imputabili ad errori di previsione. A fronte di una previsione di entrata pari ad €. 1.873.807,01 sono stati accertati €. 1.973.36,33. A ciò vanno peraltro aggiunte le reversali emesse su risorse di entrata di altri Servizi dell'Ente che ammontano ad un importo pari a €. 20.438,94.

Per quanto attiene l'accertamento 2008 relativo al risarcimento danni derivanti dai procedimenti penali per fatti di corruzione e turbativa d'asta, le transazioni condotte nel corso delle successive cause civili instaurate ed ancora pendenti hanno comportato un incasso pari a €. 10.350,00. Ma non essendo ancora concluse le cause l'incasso presunto potrebbe trovare definitiva soluzione al momento della sentenza che definirà i giudizi.

Gli interventi di spesa sono stati tutti rispettati.

Quanto alle risorse umane assegnate, il Servizio Centrale è stato oggetto di importanti processi di riorganizzazione che hanno creato - come sempre avviene in questi casi - problemi di coordinamento dell'attività per le carenze di organico che sono derivate da pensionamenti e da risoluzione del rapporto di lavoro da parte di alcuni dipendenti. Inevitabilmente tali spostamenti hanno comportato il depauperamento di Uffici con compiti para professionali (Stragiudiziale ed Esecuzioni). Come è stato evidenziato, inoltre, l'aumento della richiesta di assistenza e consulenza per l'anno 2015 - oltre alla richiesta di attivazione di numerose liti attive di grande rilevanza - ha fatto emergere una carenza in organico di almeno due avvocati.

UFFICIO DEL PORTAVOCE DEL SINDACO, RAPPORTI CON IL CITTADINO E UFFICIO STAMPA

Si conferma l’impianto strategico delineato nella Relazione Previsionale 2015 e degli anni precedenti che sviluppa tre livelli di comunicazione per tre obiettivi che devono agire in stretta sinergia. La sfida era ed è quella di una città che riesca a parlare contemporaneamente linguaggi diversificati, che sappia conciliare necessità e spinte apparentemente antitetiche, con un solo scopo, migliorare la vita dei propri cittadini.

La Torino dei grandi eventi mondiali, dell’Expò 2015, di Capitale Europea dello Sport 2015, non può esistere senza la Torino dei torinesi, delle piccole e grandi difficoltà quotidiane, della vicinanza e del rapporto sincero con i suoi cittadini.

Nel 2015 le linee guida sono dunque state: una Torino che dialoga con i suoi cittadini; una Torino che guarda al Mondo; una Torino che parla al Paese; una Torino che con Expo-Expo, Torino Capitale Europea dello sport, il Bicentenario della nascita di Don Bosco, l’Ostensione della Sindone, la visita di Papa Francesco, il Congresso Mondiale delle Camere di Commercio, il Forum Mondiale dello sviluppo locale e delle città del Bio, ha finalmente concretizzato nei fatti e nei grandi eventi programmati quella grande capacità dei cittadini torinesi di raccontarsi al mondo.

Ascolto, Trasparenza, Vicinanza, Efficienza, attraverso le strutture centrali della Città, i servizi Urc, Urp e Informacittà si sono riconfermate le parole chiave del dialogo con i cittadini.

I servizi dedicati alla comunicazione diretta e bidirezionale hanno garantito ai torinesi e ai visitatori un’informazione aggiornata e completa sui temi di maggior interesse, sviluppando anche un servizio mirato e più approfondito su argomenti di maggior impatto sulla cittadinanza ed entrando in sinergia con gli altri servizi della Città.

Per favorire una più larga diffusione della comunicazione e informazione della Città è stato organizzato un team di lavoro per la comunicazione social, che vede la Città di Torino da sempre al vertice tra le Pubbliche Amministrazioni. Pagine e canali Facebook, Twitter, Instagram e Youtube hanno l’obiettivo di mantenere costantemente aperto il dialogo con i cittadini. Alla fine del 2015 si contano 61.500 like su Facebook e 115.00 follower su Twitter.

Negli ultimi mesi dell’anno è stato inoltre avviato un progetto per la realizzazione di una nuova veste grafica e per la riorganizzazione dei contenuti del sito web della Città. Proseguirà quindi nel 2016 un ulteriore consolidamento del processo di coordinamento dei canali social e del sito web della Città in una visione coordinata e unitaria della comunicazione verso l’esterno.

Per implementare, inoltre, l’accessibilità e la diffusione delle informazioni su eventi, iniziative della Città e risorse turistiche, nel 2015 si è consolidato l’ampliamento dell’orario del servizio Informacittà con l’apertura al pubblico anche al pomeriggio di sabato e all’intera giornata di domenica, con un’apertura quindi di 7 giorni su 7, dalle ore 8.30 alle 18 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18 il sabato, e dalle 10 alle 18.30 la domenica.

L’ampliamento d’orario alla domenica è stata realizzato in collaborazione con Turismo Torino e il servizio volontari della Direzione Cultura.

L’impegno al miglioramento della qualità del servizio rimane confermato dalla partecipazione al Progetto Qualità della Città di Torino e al mantenimento della certificazione ISO 9001:2008 anche per l’anno 2015.

Il posizionamento internazionale della Città sviluppato in questi ultimi anni è stato ulteriormente implementato grazie alle diverse azioni di comunicazione.

Con il lavoro svolto sin dalla metà del 2011 il Servizio si è ormai confermato come un punto di snodo e coordinamento di tutta la comunicazione che riguarda la Città, sia quella istituzionale che promozionale su eventi e iniziative di livello cittadino, nazionale e internazionale. Dalla pianificazione e realizzazione di layout grafici per campagne cittadine e nazionali, alle sponsorizzazioni e partnership commerciali ed editoriali.

Tra le iniziative messe in campo, oltre a quelle già citate, la quarta edizione di Torino Jazz Festival, il Torino Classical Music Festival, The Best of Italian Opera, il Kappa Futur Festival, la Biennale democrazia per la legalità, Torino Smart City, San Giovanni, Natale coi fiocchi, Nutrire le città, il Terzo Forum Mondiale sullo sviluppo economico locale e tutte le altre azioni promozionali curate direttamente dal Servizio per supportare i progetti degli Assessorati e delle Direzioni (dalle iniziative legate alle politiche di genere, ai progetti rivolti ai bambini e alle famiglie, le attività promozionali su ambiente, servizi sociali, mobilità, tributi, ecc.).

Grazie ad un'attenta gestione delle spese, anche il 2015 si è chiuso, come già avvenuto negli anni precedenti, con un risparmio del 37 % circa rispetto allo stanziamento previsto in Bilancio.

Attività dell’ufficio stampa e relazioni con i media

Nel 2014 l’Ufficio Stampa della Città di Torino ha iniziato un esperimento di collaborazione: un ufficio stampa “diffuso”, composto da altri quindici colleghi operanti in altri settori dell’Amministrazione e in distacco parziale presso l’Ufficio Stampa Centrale. Esperimento proseguito nel corso del 2015 con risultati lusinghieri, misurati su eventi di grande interesse mediatico come le iniziative di Expo-Expo, Torino capitale europea dello sport, l’ostensione della Sacra Sindone. Si tratta di un esperimento fortemente motivante per i colleghi nuovi, alcuni anche già pubblicisti, e che ha già offerto esisti interessanti.

Nel corso del 2015 si è rinnovato il formato e la struttura dell’agenzia quotidiana “Torino Click” che è diventato un vero e proprio quotidiano on line. L’obiettivo raggiunto nel corso del 2015, è stato quello di realizzare giornalmente tre edizioni informative, alle quali si aggiungono, di volta in volta, aggiornamenti e approfondimenti degli eventi di maggior rilievo.

In seguito al cambiamento di format di Torino Click è cominciato un lungo lavoro sul giornale per :

- formare i colleghi all’impaginazione e aggiornamento del sito
- utilizzare ogni strumento (macchine fotografiche, cellulari) per proporre informazione in tempo reale dal punto di vista dell’Amministrazione e della sua attività
- formare i colleghi all’utilizzo di tablet con cui trasmettere foto e testi
- utilizzare e aggiornare le due pagine social di Torino Click (rispettivamente Facebook e Twitter) in modo da proporre in ogni momento del giorno una fonte consultabile
- Attualmente il giornale viene proposto con tre edizioni quotidiane e numerosi aggiornamenti, nel corso della giornata.

La struttura e l’organizzazione dell’Ufficio sono stati resi più flessibili e fluidi nella gestione della comunicazione che, negli ultimi quattro anni, si è intensificata verso l’esterno in modo esponenziale. In altre parole si è ritenuto che chi fa informazione all’interno della PA debba potenziare le proprie capacità di dialogo con la città e i cittadini e misurarsi professionalmente con l’intero sistema dell’informazione nazionale e locale.

A questo scopo, e per raggiungere questo obiettivo – ovviamente ancora parziale perché parte di una serie di obiettivi più ampi e articolati - si sono introdotte alcune azioni:

- adozione di uno strumento organizzativo (planning) utile a condividere impegni e temi della settimana e quindi fondamentale per dare a tutti visione e consapevolezza del lavoro
- condivisione dei temi durante incontri con i colleghi
- incontri di formazione, sia su temi di attualità, sia su metodologie di lavoro
- incontri di formazione sull'uso dei social network
- incremento dell'archivio fotografico
- incremento e organizzazione delle mailing list
- introduzione di nuovi contenuti nell'agenzia Torino Click con la stesura di approfondimenti e articoli dedicati a temi dell'Amministrazione cittadina.

Organizzativamente la struttura riflette la suddivisione in PO, AP e dipendenti di categoria C e D, in parte superata dalla impostazione quotidiana del lavoro che coinvolge tutti i colleghi in base alle necessità concrete e non in base alla categorizzazione contrattuale.

GABINETTO DEL SINDACO

Nel 2015 l'attività del Gabinetto del Sindaco ha avuto come fulcro la realizzazione di ceremonie istituzionali, manifestazioni pubbliche, convegni nazionali e internazionali, concerti, visite ufficiali, nonché la collaborazione alle diverse iniziative programmate da altri Enti. Ha assicurato un qualificato ruolo di rappresentanza dell'ente, curandone il ceremoniale e gestendone le relazioni istituzionali in ambito locale, nazionale e internazionale.

Nel Servizio della rappresentanza e del ceremoniale, sono state consolidate le relazioni istituzionali e le collaborazioni con i diversi enti locali ed è stata garantita la presenza della città nella promozione di grandi eventi in sinergia con Ministeri, Regione Piemonte, Città Metropolitana, Istituzioni Pubbliche e Organismi Internazionali.

In particolare l'anno 2015 è stato caratterizzato da numerosi eventi tra i quali i più rappresentativi sono stati: l'Ostensione della Sindone con la visita di Papa Francesco, la visita del Presidente della Repubblica in occasione del Salone del Libro, il bicentenario della nascita di Don Bosco, il vertice ONU, il Congresso Mondiale delle Camere di Commercio, il 3° Forum Mondiale dello Sviluppo Economico Locale.

Nel 2015 è stata attivata sul sito web della Città la pagina del Gabinetto del Sindaco che ne illustra la struttura organizzativa e le proprie competenze, fornisce informazioni sulle modalità di richiesta dei patrocini e l'iscrizione al Registro delle associazioni e pone in evidenza i principali eventi e le ceremonie istituzionali curate dal Servizio.

E' stato perseguito l'obiettivo della razionalizzazione delle spese attraverso una maggiore efficienza della gestione finanziaria e la ricerca di sostegni economici da parte di altri enti e fondazioni bancarie per gli eventi di rilevanza internazionale.

Il Gabinetto del Sindaco si è inoltre molto impegnato in occasione del triste evento che ha colpito la Città lo scorso marzo: l'attentato al Museo del Bardo di Tunisi, dove hanno perso la vita due cittadini torinesi. Il Comune ha collaborato per il rientro delle salme, in costante contatto con l'unità di crisi della Farnesina e con l'Ambasciata italiana a Tunisi; ha proclamato il lutto cittadino, allestito la camera ardente a Palazzo Civico e supportato l'organizzazione delle esequie.

Materiali e pubblicazioni- attività di rappresentanza

Per la promozione dell'immagine istituzionale della Città, nel corso dell'anno, si è proceduto all'acquisto di libri sulla storia di Torino e di volumi fotografici, all'acquisizione di stampe antiche e di riproduzioni dell'Archivio Storico, al reintegro della dotazione di premi civici.

Il suddetto materiale è stato omaggiato a personalità e a delegazioni italiane e straniere, a relatori di convegni e in occasione di ceremonie e manifestazioni o consegnati ad amministratori in missione in Italia o all'estero e anche negli incontri ufficiali del Sindaco con personalità internazionali, autorità nazionali, consoli, alti rappresentanti del mondo economico e culturale e nei tradizionali incontri con le comunità di disabili, con gli istituti di pena e con l'ospedale infantile.

Rientrano nell'attività di rappresentanza del Gabinetto del Sindaco il pagamento di pranzi e cene istituzionali in occasione di visite ufficiali di presidenti di stati stranieri e alte cariche nazionali e internazionali. In quest'ambito sono comprese le spese per l'allestimento e l'affitto di sedi per la realizzazione di convegni, manifestazioni e incontri ufficiali.

La spesa ammonta ad € 4.000,00 per materiali e pubblicazioni varie e ad € 28.000,00 per attività di rappresentanza.

Manifestazioni 2015

Come di consueto, è stata attuata la collaborazione con i vari Servizi del Comune di Torino e con Associazioni ed Enti operanti sul territorio che ha portato alla realizzazione di una serie di iniziative, tra cui si citano:

- il “Seminario internazionale sulle città educative” del mese di marzo, promosso dalla Direzione Politiche Educative;
- Torino UN Retreat 2015, vertice degli alti funzionari delle Nazioni Unite con la presenza del Segretario Generale, sempre nel mese di marzo;
- il 3° Forum mondiale dello Sviluppo Economico Locale, alla presenza del Segretario generale dell’ONU Ban Ki-Moon, del Presidente del Senato Pietro Grasso e del Ministro degli Esteri Paolo Gentiloni nel mese di ottobre;
- l’organizzazione della cena di benvenuto, presso la Reggia di Venaria, per i delegati e gli ospiti della 32° Assemblea Annuale ANCI nello stesso mese;
- nuovamente in ottobre, l’inaugurazione dell’opera “Sintesi 59”, nell’aiuola di Piazza XVIII Dicembre, donata alla Città dall’Agenzia Armando Testa;
- ancora nello stesso mese, l’inaugurazione del Campus Sanpaolo, nuova residenza universitaria nel quartiere studentesco San Paolo a poca distanza dal Politecnico di Torino, che si inserisce nel più ampio piano per “Torino Città Universitaria”
- nel mese di novembre, il convegno promosso da AIVITER, Associazione Italiana Vittime del Terrorismo e dell’Eversione contro l’Ordinamento Costituzionale dello Stato, e ospitato a Palazzo Civico;
- sempre a novembre, il Forum delle Città della Nuova Via Ferroviaria della Seta, promosso da MIR Initiative in collaborazione con il Comune di Torino e l’ANCI per promuovere dialogo e progetti specifici di alta velocità volti a migliorare la viabilità nella regione METR (Medio Oriente, Europa, Turchia, Russia).

La spesa del 2015 ammonta a circa € 19.500,00 per manifestazioni, convegni e attività istituzionali ed € 22.700,00 per i grandi eventi internazionali.

Le entrate provenienti da enti e fondazioni bancarie per gli eventi di carattere internazionale nel 2015 ammontano ad € 20.000,00.

Cerimonie e commemorazioni 2015

L’anno 2015 è stato caratterizzato in particolare dall’Ostensione della Sindone e dalla visita di Papa Francesco, oltre che dall’organizzazione delle consuete ceremonie, commemorazioni e festività nazionali e dall’accoglienza di varie autorità e personalità in visita a Torino.

Tra le principali iniziative si segnalano:

- 10 e 11/01 – la posa delle Pietre di inciampo dell’artista tedesco Gunter Demning dedicate alle vittime della deportazione nazista e fascista
- 12/01 – la cerimonia di solidarietà alla vittime della strage di Parigi al giornale Charlie Hebdo
- 20/01 - il 100° anniversario della nascita di Franco Venturi che è stato ricordato con una sentita cerimonia nella Sala del Consiglio Comunale

- 26/01 - il 72° anniversario delle battaglie di Nicolajewka, Pavlograd, Certkovo. Tutti i Reduci della ritirata di Russia sono stati commemorati con la deposizione di corone ai cippi e alla lapide loro dedicata, seguita da una funzione religiosa presso la Chiesa di San Lorenzo
- 27/01 – le celebrazioni del “Giorno della Memoria” in ricordo dell’abbattimento dei cancelli di Auschwitz per continuare a mantenere vivi nella memoria la Shoah e i tragici eventi che si sono succeduti, nonché tutti coloro che hanno donato la loro vita per la libertà. Oltre alle tradizionali ceremonie istituzionali presso il Cimitero Monumentale e nella Sala del Consiglio Comunale, sono stati organizzati una serie di incontri, spettacoli teatrali e iniziative musicali
- 30/01 – la cerimonia di apertura di Torino Capitale dello Sport 2015 presso il Palavela
- 06/02 - la tradizionale cerimonia di sottoscrizione con atto notarile dell’investitura ufficiale del Gianduja della Famija Turineisa e la presentazione della sua Giacometta per il Carnevale 2015 nella sala Congregazioni di Palazzo Civico
- 10/02 - la celebrazione della “Giornata del Ricordo” in memoria dell’esodo delle genti istriane, fiumane e dalmate e delle foibe con l’organizzazione di una funzione religiosa nel Duomo di Torino, la deposizione di corone al monumento e alla lapide nonché la commemorazione ufficiale a Palazzo Civico
- 02/03 - la cerimonia commemorativa al Cimitero Monumentale ed il concerto al Conservatorio della Banda del Corpo di Polizia Municipale in occasione del 14° anniversario della scomparsa del Vice Sindaco Domenico Carpanini
- 16 e 17/03 - la ricorrenza del 154° anniversario dell’Unità d’Italia con la deposizione di una corona al monumento a Carlo Alberto e l’ormai tradizionale concerto presso il Conservatorio Giuseppe Verdi
- 19 e 23/03- la manifestazione di solidarietà alla vittime della strage del Museo del Bardo di Tunisi e i funerali delle vittime torinesi
- 20/03 – la Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti di tutte le mafie con un’iniziativa rivolta principalmente agli studenti in Piazza Carignano
- 30/03 - il 27° anniversario della morte di Roberto Bussi, vigile urbano caduto nell’adempimento del suo dovere
- 01/04 - il 71° anniversario dell’eccidio del Pian del Lot
- 08/04 - il 71°anniversario dell’eccidio dei Componenti del Primo Comitato Militare Regionale Piemontese presso il Sacrario del Martinetto
- 09/04 - il 71°Anniversario della battaglia di Monte Marrone, importante momento nel cammino verso la liberazione
- 16/04 – la commemorazione dei partigiani fucilati presso l’ufficio Politico Investigativo della Guardia Repubblicana in Via Asti
- 16/04 – la cerimonia in ricordo degli operai uccisi da un bombardamento nello stabilimento in corso Ferrucci
- 23/04 – la fiaccolata per le vie della città, con il saluto finale del Sindaco per il 70° Anniversario della Liberazione
- 24/04 – la cerimonia dedicata ai dipendenti comunali in occasione della Festa della Liberazione e l’apertura straordinaria del rifugio antiaereo di Palazzo Civico
- 25/04 - la funzione religiosa con omaggio ai caduti per la Liberazione presso il Cimitero Monumentale
- 25/04 – il concerto del gruppo Babemalà che, nell’esedra di fronte al Museo Diffuso, ha ripreso in chiave folk brani di cantautori italiani e alcuni canti simbolo della Resistenza;

- 01/05 - il tradizionale corteo promosso dalle Organizzazioni Sindacali per la Festa del Lavoro e la cerimonia di consegna delle Stelle al Merito del Lavoro presso il Conservatorio “G. Verdi”
 - 05/05 - il 70° anniversario della Liberazione del lager di Mauthausen e la partenza del primo treno di deportati da Torino verso i campi di sterminio
 - 14/05 – la visita del Presidente delle Repubblica Sergio Mattarella
 - 24/5 – la commemorazione in Piazza Castello del centenario dell’inizio della Grande Guerra
 - 26/5 – la proiezione al Cinema Massimo del film di Olmi “Torneranno i prati” in occasione del centenario della Prima Guerra Mondiale
 - 02/06 - il 69° anniversario della proclamazione della Repubblica che oltre alle ceremonie istituzionali dell’alza ed ammaina bandiera in piazza Castello ha avuto un corollario di molte iniziative tra le quali la consegna delle Onorificenze per l’Ordine al Merito della Repubblica
 - 06/06 - la Processione del Corpus Domini
 - 19/06 - la Processione della Consolata, Patrona della Città
 - 21e 22/05 – la visita di Papa Francesco
 - 23/06 - i festeggiamenti per San Giovanni Battista, patrono della Città con grande partecipazione della cittadinanza. Durante il tradizionale corteo storico, una delegazione con Gianduja e Giacometta è stata ricevuta a Palazzo Civico per lo scambio dei “Pani della Carità” e per la consegna del Premio “Tesi di Laurea “ su Torino
 - 29/06 – la riconsegna, dopo i lavori di rifunzionalizzazione, dello storico complesso “le Nuove” agli Uffici Giudiziari
 - 05/07 - la cerimonia commemorative al Colle del Lys, per ricordare i caduti del rastrellamento del 1944
 - 19/07 - la rievocazione della storica battaglia del 19 luglio 1747 al Colle dell’Assietta
 - 26/07 - le celebrazioni del 194° Anniversario dell’Indipendenza del Perù;
 - 6 - 14/08 – le iniziative per il Bicentenario della nascita di Don Bosco
 - 29/08 - la manifestazione al Colle del Sestriere per onorare i Partigiani ed i Civili trucidati nelle valli di Susa, Chisone e Germanasca durante la guerra di Liberazione
 - 5/09 - Il 309° anniversario della liberazione di Torino dall’assedio francese, celebrato con la rievocazione storica del campo militare e il corteo per le vie cittadine con figuranti in costume d’epoca
 - 08/09 - il 72° anniversario dell’Armistizio dell’8 settembre 1943 con la tradizionale deposizione di corone al Cippo della Deportazione, al Campo della Gloria ed alla Lapide degli Ebrei Deportati del Cimitero Monumentale
 - 25/09 – il 72° anniversario dell’eccidio della Divisione Acqui
 - 30/10 – visita del Presidente della Repubblica in occasione della chiusura della XXXII Assemblea Nazionale ANCI
 - 01/11 - la Funzione religiosa in occasione della ricorrenza dei Defunti al Cimitero Parco
 - 02/11 - la deposizione di corone e la Funzione religiosa al Cimitero Monumentale
 - 02/11 - la commemorazione dei caduti di Nassirya con la deposizione di una corona al monumento di Corso IV Novembre
 - 03/11 - la cerimonia in ricordo dei Caduti di tutte le guerre presso l’Ara Votiva del Parco della Rimembranza
 - 04/11 - la Giornata dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate è stata celebrata con le ceremonie dell’alza ed ammaina bandiera con schieramento dei Reparti in piazza Castello e con una funzione religiosa presso il Sacrario della Gran Madre di Dio
-

- 14/11 – il convegno ANPI sui gruppi di difesa delle donne 1943-1945 “Noi, compagne di combattimento...” in chiusura delle iniziative organizzate per il 70° della Liberazione
- 14/11 – la manifestazione di solidarietà per le vittime della strage di Parigi
- 26/11 - il Giorno del Ricordo dei Caduti e dei Dispersi in guerra;
- nel mese di dicembre:
- 01/12 - la Messa in suffragio, nel settimo anno dalla scomparsa, di Padre Ruggero Cipolla cappellano della Carceri e confessore dei condannati a morte durante la guerra di Liberazione
- 06/12 - la cerimonia in ricordo delle 7 vittime Thyssenkrupp nel ottavo anniversario della tragedia
- 16/12 - il 72° anniversario della Battaglia di Monte Lungo commemorato con una funzione religiosa presso la Caserma Morelli di Popolo e l’omaggio ai Caduti
- 18/12 - la strage di Torino del 18 dicembre 1922 è stata rievocata con la deposizione di una corona presso la lapide dedicata alla Vittime
- 19/12 – l’inaugurazione della nuova autostazione per i bus di Corso Bolzano

La spesa ammonta a circa € 5.000,00 per le commemorazioni e per le iniziative collegate a festività nazionali istituite con legge.

Patrocini

Nell’ambito delle attività di supporto al Sindaco e nel piano delle attività promozionali sono state fornite risposte alle numerose istanze provenienti da varie associazioni, concedendo il patrocinio e in alcuni casi fornendo servizi per la realizzazione delle iniziative.

Sotto la denominazione “contributo in servizi” si configura il complesso delle attività volte a garantire il sostegno a iniziative di associazioni con finalità filantropiche e benefiche, mediante supporto tecnico logistico e attraverso la distribuzione di premi civici, targhe, libri della Città come omaggio a relatori di convegni e in occasione di manifestazioni culturali.

Quantitativamente i patrocini possono essere ricompresi nei seguenti gruppi:

- | | |
|--|----------|
| - patrocinio semplice | n. 1.045 |
| - patrocinio e contributo in servizi | n. 241 |
| - solo servizi | n. 83 |
| - per un totale di | n. 1.369 |

Contributi 2015

Essendo stato ridotto lo stanziamento relativo ai trasferimenti ad enti ed associazioni, sono stati deliberati i seguenti contributi:

Contributi istituzionali 2015

Per quanto riguarda i contributi istituzionali sono state deliberate le seguenti somme:

- € 500.000 come contributo straordinario della Città per il fondo di gestione delle attività del Comitato per l’ostensione della Sindone 2015;
- € 60.000 come contributo annuale istituzionale ddla Città a favore dell’Associazione “Torino Internazionale”.

Quote associative e partecipazioni

La Città ha erogato le seguenti quote associative annuali rispettivamente alle seguenti associazioni, riducendo parzialmente lo stanziamento annuale.

- “Avviso Pubblico - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie” € 2.000,00;
- “AIVITER - Associazione Vittime del Terrorismo e dell’Eversione” € 1.250,00;
- “Istituto Nazionale Fratelli Cervi” € 2.165,00;
- “Torino Città Capitale Europea” € 6.000,00;
- “Associazione Torino Internazionale” € 1.000.

Registro Associazioni

E’ proseguita l’attività dell’Ufficio Registro Associazioni mediante l’aggiornamento periodico della banca dati informatizzata e del sito internet dedicato sulla pagina del Comune.

In ottemperanza alle finalità regolamentari del registro, sono stati effettuati controlli riguardo all’effettiva sussistenza di associazioni per le quali non risultano da tempo comunicazioni sull’attività svolta e conseguentemente si è provveduto alla regolarizzazione della posizione di quelle rintracciate o alla cancellazione dall’albo di alcune di esse.

In particolare le nuove associazioni inserite sono complessivamente 220 mentre le associazioni cancellate per comunicazione di cessata attività o a seguito verifiche d’ufficio sono state 16. L’ufficio ha ricevuto 431 relazioni attività. Le comunicazioni di avvenuta iscrizione sono state effettuate non appena divenute esecutive le relative deliberazioni, utilizzando lo strumento della posta elettronica per la rapida trasmissione dell’atto formale e della relativa comunicazione ufficiale.

In totale le associazioni iscritte all’Albo sono 3.288.

Consiglio dei Seniores

Il Consiglio dei Seniores ha come finalità la presentazione di proposte, interventi e pareri consultivi circa iniziative a favore della popolazione anziana della città, finalizzati alla sua valorizzazione e allo lo sviluppo di azioni volte a evitarne la discriminazione.

Il Gabinetto del Sindaco garantisce supporto amministrativo e contabile alle funzioni del Consiglio dei Seniores.

Tra le principali iniziative attuate si segnalano:

La cerimonia “In silenzio per gli altri” (2 ottobre). Nella giornata in cui anche la Città di Torino celebra la Festa dei Nonni (delibera n. mecc. 2013 02845/002 del 15/7/2013) si è svolta, presso la Sala del Consiglio comunale, la consueta cerimonia di premiazione, denominata “In silenzio per gli altri”, giunta alla sua XIV edizione. Diciassette anziani distintisi per il loro impegno nel volontariato sociale, assistenziale e culturale sono stati premiati dalla Città. Sono stati altresì distribuiti i consueti opuscoli con i curricula dei candidati. Per l’occasione e al fine di rendere pubblica la Festa dei Nonni in collaborazione con l’Ufficio Grafico Comunicazione sono state diffuse a cura di volontari del Consiglio dei Seniores locandine e cartoline.

Attività istituzionale

- Svolgimento assemblee periodiche: nel 2015 ne sono state convocate 3.
- Nell’Assemblea del 2 dicembre sono state rinnovate le cariche direttive. Per la carica di Presidente con 29 voti validi su 34 viene eletta Margherita De Andreis Keller. Per la carica di Vice Presidente con 22 voti validi su 33 in seconda votazione, viene eletto Edoardo Benedicenti. Per la nomina a componente del Comitato Esecutivo vengono eletti i Consiglieri: Guido Silvestro, Filippo Balocco, Attilio Pidò, Giorgio Borello, Giuseppe Candela, Roberto Gano, Salvatore Bonetti.
- I neo eletti (presidente, vice presidente e membri del comitato esecutivo) durano in carica 30 mesi e sono rieleggibili.

Altri progetti e iniziative, partecipazioni e collaborazioni

- Collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell’Università al Progetto “Musica e Terza Età” (Numerosi studi hanno dimostrato come l’ascolto di musica anche durante l’età anziana sia una chiave per un invecchiamento sereno e positivo)
- Presenza a Commissioni Comunali e contatti con Assessorati e Circoscrizioni
- Collaborazione con il Comitato di Torino della Società Dante Alighieri in occasione del 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri nella diffusione del programma delle iniziative per il 2015
- Collaborazione alla diffusione di iniziative inerenti le tematiche dell’anzianato organizzate dalle Associazioni aderenti
- Visita al Termovalorizzatore gestito dalla Società TRM Trattamento Rifiuti Metropolitani: 18 maggio 2015

L’ufficio ha provveduto all’aggiornamento del sito dedicato <http://www.comune.torino.it/seniores/> dove si possono reperire i dettagli dei progetti e delle iniziative realizzate.

Consulta Femminile Comunale

La Consulta Femminile è un organo amministrativo costituito per garantire la realizzazione di iniziative e progetti di sensibilizzazione verso la realtà femminile, con particolare riguardo alla presentazione di proposte e corsi a favore delle donne e alla realizzazione di convegni sulle principali tematiche connesse al mondo femminile.

Il Gabinetto del Sindaco garantisce supporto amministrativo e contabile alle funzioni della Consulta che nel corso del 2015 ha avuto contatti con il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, l’Assessore alle Pari Opportunità, il Vicesindaco e Assessore alle Politiche della casa, l’Assessore al Bilancio, l’Assessore all’Istruzione, il Presidente Commissione Pari Opportunità, le Circoscrizioni, la Consulta Femminile Regionale e la Città Metropolitana.

In particolare, nell’ambito delle attività istituzionali svolte nel 2015, si segnalano: elezione della Presidente, 7 Assemblee Ordinarie e 3 Delibere di presa d’atto aggiornamento composizione dei membri.

In occasione della Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le Donne, la Consulta Femminile Comunale ha organizzato un convegno dal titolo “La Città per le Donne”.

La CFC concretizza le proprie iniziative attraverso l’attività di diversi gruppi di lavoro per mezzo dei quali sono in fase di approntamento vari progetti:

- Gruppo di lavoro Vivere la Città: partecipa alle sedute della Commissione Emergenza Abitativa per l'assegnazione di civili abitazioni a donne in disagio con prole.
- Gruppo di lavoro Violenza Domestica - Violenza Assistita: prosegue incontri sul tema presso le circoscrizioni.
- Gruppo di lavoro CCPDVD - Coordinamento Cittadino Contro la Violenza Domestica.

La Consulta aderisce al Coordinamento partecipando alle varie iniziative e attivamente a tre gruppi di lavoro del CCPDVD:

- NO MORE
- Comunicazione e sensibilizzazione
- Strategie di contrasto a pubblicità offensive
- Gruppo di lavoro Commissione Pari Opportunità: la Consulta, partecipa alle sedute della Commissione Consiliare Permanente Diritti e Pari Opportunità.
- Gruppo di lavoro Sito Internet: aggiorna il sito della Consulta con informazioni sulle proprie attività;
- Gruppo di lavoro Adozioni Nazionali ed Internazionali: realizza Convegni e incontri formativi sul tema delle adozioni nazionali ed internazionali;
- Comitato Esecutivo: coadiuva l'Ufficio di Presidenza nel coordinamento delle varie attività e dei gruppi di lavoro.

La Consulta ha implementato la propria attività con l'istituzione di ulteriori gruppi di lavoro:

- Commissione di Studio Testamento Biologico: si interessa di come e dove registrare il desiderio di indipendenza alle cure e nel post morte e farlo rispettare.
- Progetto Educazione e Formazione sulla Violenza Domestica, finalizzato a sensibilizzare gli insegnati sull'importanza della prevenzione e della interpretazione tempestiva del disagio.

SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI, PROGETTI EUROPEI, COOPERAZIONE E PACE

Nel corso del 2015, insieme al consolidamento del programma politico della Giunta in carica, il Servizio si è posto come obiettivo l'ulteriore sviluppo e capitalizzazione del già ricco patrimonio di relazioni con le città nel mondo, che negli ultimi anni sono state consolidate grazie a diverse iniziative ed attività, e ha intrapreso una serrata ricerca di fondi in alternativa alle risorse derivanti dal bilancio comunale, così da mantenere inalterato il livello degli interventi in materia di relazioni internazionali e cooperazione internazionale.

Sono stati inoltre promossi ed arricchiti i contatti con le città e i territori europei ed extraeuropei che rivestono un'importanza strategica nel piano delle relazioni internazionali della città e delle attività di cooperazione internazionale. In particolare, sono stati siglati nuovi accordi con Betlemme, Gjakova, Ho Chi Minh, Luxor, Maputo, Nizza, Tunisi, Yangon e con il Ministero della Cultura dell'Albania. Inoltre sono stati realizzati numerosi eventi e progetti di rilievo internazionale.

Per la parte Entrate, grazie ai progetti europei, sono stati incassati nel 2015 1.521.401,44 Euro di cui 639.907,97 Euro sono relativi ad accertamenti effettuati nel 2015.

Per la parte Spese, gli impegni totali sono stati di 1.535.013,59 Euro, destinati:

- ad attività di cooperazione internazionale svolte direttamente nelle città dei Paesi in Via di Sviluppo o in Via di transizione (programmi derivanti dagli Accordi di cooperazione, microprogetti, attività formative) con le quali Torino ha stabilito relazioni solidali;
- ad attività istituzionali internazionali anche in coordinamento con il Gabinetto del Sindaco o comunque a supporto dell'attività internazionale dell'intera Municipalità;
- ad attività di mobilità giovanile (scambi internazionali e Servizio Volontario Europeo).

Sensibilizzazione e disseminazione dei risultati delle attività

Anche nel 2015 sono continue le attività di comunicazione delle attività internazionali della città verso l'esterno attraverso quattro strumenti consolidati:

la redazione bilingue del Report annuale riepilogativo, che costituisce il principale strumento di comunicazione sulle attività internazionali della Città;

la Newsletter mensile in italiano;

il Sito internet delle relazioni internazionali (in italiano, francese ed inglese) e quello delle attività di cooperazione internazionale (in italiano, francese inglese, spagnolo e portoghese per le pagine istituzionali, solo italiano/inglese per le pagine relative alle news e ai progetti);

la pagina Facebook relativa alle attività di cooperazione internazionale.

Spese generali

Per spese di piccola cassa relative alle attività di relazioni e cooperazione internazionale sono stati impegnati 2.220,00 Euro provenienti dal bilancio comunale.

ATTIVITA' DI RELAZIONI INTERNAZIONALI

Accordi e gemellaggi

Torino, che intrattiene gemellaggi ed accordi di collaborazione con circa 50 città dei cinque continenti, ha accolto nel 2015 un totale di 69 delegazioni estere, sia dall'Unione Europea (16 delegazioni) che da altri paesi, con un aumento rispetto agli anni passati delle delegazioni provenienti dall'Asia (21 delegazioni). Inoltre, 28 Ambasciatori e Rappresentanti diplomatici hanno incontrato la città concordando programmi di cooperazione economica, culturale e universitaria. L'accoglienza delle delegazioni è stata curata dal Servizio che ha coordinato gli incontri istituzionali e le numerose attività di pianificazione strategica e urbanistica, di riconversione economica e di rilancio culturale e turistico.

Missioni

Sono state realizzate molteplici missioni territoriali istituzionali all'estero nel quadro di eventi specifici, in collaborazione con la Camera di Commercio, le Associazioni di imprese, Turismo Torino e Provincia, le Università e le Istituzioni culturali della città. Le missioni svolte sono state: New York, Bruxelles, Londra, Cannes, Barcellona, Dubai, Volgograd, Tunisi, Nizza, Lione, Santiago di Cuba, Ginevra, Parigi e Yangon, all'interno di una più ampia missione di sistema in Myanmar.

Eventi

Il Servizio anche quest'anno ha realizzato eventi di rilievo internazionale come la conferenza «Sport Europeo: nuove vie di promozione sportiva», il Forum Cultura di EUROCITIES, l'Automotive Technology Forum, il Forum delle Città della Nuova Via Ferroviaria della Seta, The Children's World – Nagoya Day, e la seconda edizione di Terre del Nord Torino Festival. Ha inoltre fornito collaborazione per la realizzazione della seconda edizione del Turin Islamic Economic Forum, per il Turin Modest Fashion Roundtable, il Forum sui rapporti bilaterali italo-tunisini e il Workshop italo-egiziano sulla cooperazione scientifica bilaterale

Per le attività istituzionali di rilievo internazionale (accordi, missioni, eventi) sono stati impegnati 155.519,75 Euro.

Reti internazionali

Le relazioni tra le città non sono solo bilaterali ma anche realizzate nell'ambito di specifiche reti. E' proseguito in tal senso il pluriennale rapporto di collaborazione con storiche e rilevanti reti internazionali (da Eurocities a BJCEM a Delice) alle quali la città aderisce e per le quali sono stati impegnati 27.905,00 Euro.

La progettazione europea

Sono proseguiti le attività dell'Ufficio per la progettazione europea che negli anni si è notevolmente consolidato e ha raggiunto significativi risultati dimostrandosi in grado di gestire tutte le fasi legate ai progetti europei.

Progetti di cooperazione territoriale, ricerca e innovazione tra città europee:

- *Urbact Markets* scopo del progetto è capire e analizzare il ruolo dei mercati urbani come motore di sviluppo economico locale, rigenerazione urbana e stili di vita sostenibili. Per la Città di Torino il progetto si inserisce in un più ampio disegno di rinnovamento del piano mercati cittadino, volto a migliorare la distribuzione delle merci e la formazione dei mercatali, ad ampliare gli orari di apertura dei mercati e ad introdurre la ristorazione in alcuni mercati.
- *Sinergi* il progetto costituisce una rete di cooperazione tra città, università, esperti e organizzazioni della società civile volta a promuovere e incrementare la partecipazione dei cittadini nella pianificazione urbana. Tra le istituzioni locali coinvolte nel progetto svolgono un ruolo particolarmente rilevante il Politecnico di Torino, Urban Center Metropolitan e l'Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione.
- *Pumas* il consorzio del progetto PUMAS ha l'obiettivo di rendere i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, basati sulla partecipazione, l'integrazione, la valutazione, l'internalizzazione dei costi, il nuovo paradigma nella pianificazione della mobilità. Mediante metodi e strumenti tipici dei *Pums*, il progetto intende pianificare, sviluppare, implementare e valutare 7 iniziative pilota, generare buone pratiche da diffondere in tutto lo Spazio Alpino e oltre rendendo il consorzio punto di riferimento per lo sviluppo dei PUMS.
- *Alimentazione Eco-Responsabile* il progetto ha come obiettivo generale di rinforzare, diversificare e valorizzare l'offerta di prodotti locali nella ristorazione collettiva scolastica e nei mercati sui territori della Savoia e di Torino e Provincia, sperimentando sistemi innovativi nell'ambito della distribuzione, della conservazione di prodotti freschi, della commercializzazione e promozione.
- *Novelog* scopo del progetto è permettere una migliore conoscenza e comprensione dei processi di distribuzione delle merci e degli spostamenti per servizi, fornendo una guida per l'implementazione di politiche e misure efficienti e sostenibili. Questa guida supporterà la scelta delle soluzioni ottimali e più appropriate per i trasporti di merci e di servizi, e faciliterà la collaborazione tra gli stakeholders nonché lo sviluppo, la prova sul campo e la trasferibilità dei migliori modelli gestionali e di governance.
- *Social Car* l'obiettivo principale di è sviluppare un nuovo network di comunicazione per la mobilità intelligente, condividendo le informazioni del car-pooling integrate con gli esistenti sistemi di trasporto e mobilità. SocialCar sfrutterà il potenziale dei Social Media per comunicare, condividere informazioni e fornire le migliori notifiche just-in-time ai viaggiatori. La Città di Torino è tra i 10 siti urbani europei che proverà la validità del progetto e del business model.

Per quanto riguarda i suddetti progetti europei è stato impegnato un importo complessivo di 168.766,27 Euro per l'anno 2015. Tale importo è interamente coperto da entrate provenienti dai contributi di UE e MEF.

Gli scambi internazionali giovanili

Sono state svolte attività destinate ai giovani tra i 13 e i 30 anni. Grazie ai finanziamenti comunitari, i giovani hanno potuto partecipare a soggiorni di 8-15 giorni in 12 Paesi diversi, europei e non, svolgendo attività di gruppo in contesto europeo su diverse tematiche in ambito artistico, formativo, sportivo e culturale. Nell'anno 2015 sono pervenute 595 domande di partecipazione alla sola attività di Scambi Internazionali, presentate da 278 giovani. Il totale dei giovani coinvolti nelle varie attività

è 356, di cui 215 hanno partecipato a scambi e training all'estero, 52 giovani stranieri sono stati accolti in città e 89 hanno seguito i corsi di formazione per animatori di scambi internazionali.

Servizio volontario europeo

E' un progetto della Commissione Europea rivolto ai giovani tra i 18 e 30 anni. Permette ai partecipanti di svolgere un'attività di volontariato a tempo pieno per un periodo compreso tra 2 e 12 mesi, in uno dei 28 paesi membri dell'UE, nei 3 paesi dell'Area Economica Europea (Islanda, Norvegia, Liechtenstein) o nei paesi partner. Nel 2015 sono stati 25 i giovani che hanno svolto un'attività di volontariato per una permanenza all'estero di 240 mesi in totale.

Per quanto riguarda i progetti di mobilità giovanile (Scambi e SVE) sono stati impegnati 17.000,00 Euro.

ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PACE

La Città di Torino concorre alle politiche di cooperazione internazionale italiane ed europea, nel quadro degli indirizzi politici espressi tramite il MAECI o la DG EuropeAid, attraverso un'attività di rilievo internazionale che si attua principalmente attraverso i progetti di cooperazione internazionale, i quali costituiscono l'occasione per mantenere i partenariati istituzionali con le città dei Paesi Terzi con cui Torino collabora da anni e con cui ha accordi di cooperazione, Partnership Agreements o altre forme di collaborazione. Tramite tali progetti, inoltre, si garantisce la partnership pubblico-privata degli interventi grazie alla collaborazione con le realtà della solidarietà internazionale, le ONG attive nei diversi territori ma anche le eccellenze e le expertise torinesi.

Nei progetti di cooperazione internazionale la Città è prevalentemente capofila e questi sono finanziati principalmente dall'Unione Europea. In questo quadro sono organizzate le diverse attività: dall'accoglienza di delegazioni all'organizzazione di missioni fino alle attività formative e agli eventi di sensibilizzazione, che sono tutte funzionali ai predetti progetti e ai processi politici che li accompagnano.

I progetti di cooperazione internazionale

Di particolare rilevanza sono stati i seguenti progetti di cooperazione decentrata di cui la Città è capofila:

- JCVG (Jovens contra a violência de gênero), finanziato dalla UE per circa 764.898,00 Euro in 3 anni, che si propone di migliorare le conoscenze e le competenze di gruppi di giovani appartenenti ai centri di aggregazione giovanile, alle scuole superiori e a gruppi giovanili attivi sul territorio, sul contrasto alla violenza di genere, in particolare attraverso la sensibilizzazione e la formazione di giovani delle scuole superiori e di gruppi informali mediante la metodologia della peer education. Partner del progetto sono città brasiliene, africane, romene e Ong di Brasile, Capo Verde, Italia, Mozambico, Romania, Spagna.
- SWM (Environmental protection and sustainable development: building local capacities on solid waste management in Myanmar) che si propone di rafforzare le capacità istituzionali e tecniche delle autorità locali birmane in materia di protezione dell'ambiente e sviluppare un sistema informativo per la gestione dei rifiuti solidi urbani a Yangon. Il progetto è cofinanziato dalla UE per un valore di circa 900.000,00 Euro in 3 anni.

- Pianificazione e prima attuazione di una rete di monitoraggio per la protezione delle risorse idriche sotterranee dell'area di Quetzaltenango (Guatemala). Progetto biennale, cofinanziato dall'Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" per circa 32.000,00 Euro, che si prefigge di approfondire la conoscenza e favorire la protezione delle risorse idriche sotterranee di una delle zone più importanti del paese centroamericano, nella prospettiva della pianificazione di una rete di monitoraggio delle acque di falda, finora inesistente, la realizzazione di alcuni punti della medesima, l'esame quali-quantitativo dei campioni ivi raccolti, l'analisi del sistema dal punto di vista normativo e della governance.
- In Medio Oriente, nel quadro delle politiche di sostegno alle Municipalità palestinesi promosse dal MAECI attraverso il Palestinian Municipalities Support Program, sono stati implementati, in qualità di capofila dei partner italiani, tre progetti di cooperazione internazionale di valore complessivo superiore a 1.700.000,00 Euro per tre anni di attività nei settori delle energie rinnovabili (Renewable Energies for Palestine), dell'innovazione tecnologica (Hebron Innovation Technopark) e delle risorse idriche (Bethlehem Smart Water), quest'ultimo cofinanziato anche da ATO3. Nel medesimo quadro sono stati avviati, sempre in qualità di capofila dei partner italiani, altri due progetti di cooperazione per circa 400.000,00 Euro nei settori del commercio (P.I.E.R.MA-rket Plan of Innovation, Economy, Redevelopment and Management of Gross Market in Bethlehem) e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico (Enhancement and conservation of historical heritage in the Old City of Jerusalem through training and professional development of local youth). Inoltre, in partnership con la Città metropolitana di Torino e il Co.Co.Pa. – Coordinamento Comuni per la Pace della Città Metropolitana di Torino, è stato avviato un progetto co-finanziato da ATO3 e da UNDP, denominato Safe Health and Water Management in Lebanon e incentrato su una migliore gestione delle risorse idriche nei campi profughi allestiti in Libano in favore della popolazione siriana.
- Sustainable Urban Mobility Plan. Di durata biennale, il progetto si propone di rafforzare le capacità istituzionali e delle politiche locali in materia di mobilità urbana, potenziando in particolare le capacità delle autorità locali di Yangon nella pianificazione della mobilità urbana e nella riduzione del traffico per favorire un ambiente urbano sostenibile. Il valore complessivo del progetto è pari a 884.325,99 Euro in due anni. Il valore del cofinanziamento della UE è di euro 663.244,49.
- Food Smart Cities for development linea Europeaid DEAR, progetto di cui la Città di Torino è partner della città di Milano capofila del progetto. Il progetto, della durata di 24 mesi (2015 e 2016), si propone di sensibilizzare i cittadini sul tema delle politiche di cooperazione europee con particolare attenzione a quelle di cooperazione decentrata, di sicurezza alimentare e di sviluppo sostenibile e di consolidare il ruolo delle città europee come facilitatrici nella promozione dello sviluppo sostenibile attraverso strategie globali volte alla sicurezza alimentare ed alle politiche ad essa coerenti. Attraverso la realizzazione di una rete di Food Smart Cities il progetto creerà uno scenario comune in grado di orientare autorità locali e organizzazioni non governative nell'individuazione e implementazione di politiche locali interconnesse sul tema del cibo. Il valore totale del progetto è di 2.683.087,06 Euro in due anni: le azioni di Torino in quanto partner sono pari a 285.718,62 Euro di cui 179.000,00 Euro incassati nel 2015 e destinati prevalentemente all'organizzazione di panel e workshop nell'ambito del Terzo Forum mondiale dello Sviluppo Economico Locale e nella partecipazione al Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP).
- Rendere effettiva la tutela giuridica delle donne in Afghanistan (provincia di Badakhshan). Il progetto, di valore superiore a 260.000,00 Euro, è finanziato dal MAECI-DGCS,

vede la Città di Torino in qualità di capofila e si propone di incrementare la conoscenza e la competenza tecnico-giuridica volta a garantire l’effettiva tutela delle donne afgiane contro le violazioni dei propri diritti e l’impunità che le favorisce.

Per quanto riguarda i suddetti progetti di cooperazione internazionale è stato impegnato un importo di 1.001.261,55 Euro per l’anno 2015. Tale importo è interamente coperto da entrate provenienti dai contributi dei differenti finanziatori (UE, MAECI, ATO3...).

Terzo forum mondiale dello sviluppo economico locale

Dal 13 al 16 ottobre la Città ha organizzato ed ospitato il Terzo Forum Mondiale dello Sviluppo Economico Locale, importante appuntamento internazionale per promuovere modelli di sviluppo locale a partire dalle buone politiche dei territori e della loro capacità di mettere a sistema risorse e opportunità, al quale sono intervenuti il Segretario Generale dell’ONU Ban Ki-moon, il Presidente del Senato Italiano Pietro Grasso e il Ministro degli Esteri Italiano Paolo Gentiloni.

Il Forum ha accolto oltre 2.000 delegati costituiti in buona parte da rappresentanti di governi locali, nazionali e regionali, di organizzazioni multilaterali, attori dello sviluppo, della società civile, del Servizio privato e delle Università provenienti da 130 paesi, che hanno dato vita ad un intenso dibattito intorno alla strategia LED (Local Economic Development) volta ad implementare a livello locale l’Agenda Post 2015 delle Nazioni Unite.

All’interno del forum si sono tenuti 23 incontri del Forum Off, 320 appuntamenti b2b a cui hanno aderito 29 paesi da tutto il mondo; sono stati inoltre avviati da UNDP 54 accordi e accolti per la prima volta al Forum 100 delegati africani.

Per l’organizzazione dell’evento la Città si è avvalsa di una struttura creata ad hoc, coordinata e gestita esclusivamente con risorse interne alla Città e alla Città metropolitana di Torino, denominata Forum 2015 e Coordinamento territoriale cooperazione multilaterale posta alle dirette dipendenze del Sindaco con il supporto amministrativo del Servizio.

Per l’evento sono stati stanziati, su appositi voci di bilancio 300.000,00 Euro. Parallelamente è stato avviato e concluso un bando di sponsorizzazione il cui valore totale per le prestazioni tecniche gestite direttamente dalla Città è stato di 26.000,00 Euro.

La pace e le reti di cooperazione internazionale

Il tema della Pace è stato assicurato grazie all’adesione al Co.Co.Pa., con il quale è stata realizzata una partnership nel quadro dei progetti Bethlehem Smar Water e Safe Health and Water Management in Lebanon.

L’associazione Hydroaid e la Convenzione con il Centro Studi Africani hanno consentito di svolgere, in modo associato e consorziato iniziative di promozione di una cultura dei diritti umani (come il diritto all’acqua) e di supporto allo sviluppo locale nei Paesi terzi, favorendo percorsi di alta formazione.

Le quote associative o le compartecipazioni alle associazioni e ai coordinamenti di cooperazione internazionale sono state di 87.188,00 Euro.

RICONOSCIMENTO PROGRAMMI IN ESITO ALL’ATTIVITÀ DI CONTROLLO STRATEGICO

Come previsto dall’art. 147 ter TUEL e dagli artt. 41 del Regolamento per la Disciplina dei Controlli interni della Città di Torino, l’unità preposta, la Direzione di Staff Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti, ha elaborato il rapporto di controllo strategico riferito all’esercizio 2015, trasmesso all’organo esecutivo e al Consiglio Comunale, secondo le relative previsioni normative.

Il rapporto elaborato costituisce il risultato dell’attività condotta dalla Direzione di Staff Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti, con la collaborazione di ciascuna unità organizzativa dell’Ente.

La pianificazione strategica sottesa al lavoro svolto è sostanzialmente individuabile nel documento recante le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2011-2016, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione CC 2011 03668/002.

Le attività e gli indicatori contenuti nel rapporto, derivano principalmente, ma non in Via esclusiva, dai Piani degli obiettivi redatti negli anni del mandato, e in seguito ad un collegamento con le linee strategiche di tali Piani, sono stati opportunamente associati alle linee di mandato. Si conferma in questo modo l’approccio già evidenziato nel Ciclo della performance, che assegna al PEG/PdO il ruolo di strumento centrale di raccordo, che il D. Lgs. 150/2009 assegna al Piano della Performance, del quale infatti assume le caratteristiche.

L’articolazione per missioni e programmi è definita sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione contabile, recate con il D. Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014.

Tale impostazione consente un collegamento fluido e costante fra gli atti relativi alla pianificazione e alla consuntivazione, strategica e operativa, e contemporaneamente finanziaria e amministrativa.

La complessa riconoscizione condotta ha permesso la costruzione di specifici indicatori strategici puntualmente calcolati per ciascun anno di riferimento.

Scopo primario è quello di consentire agli organi di governo una verifica sullo stato di attuazione dei programmi, rilevando l’adeguatezza delle scelte poste in essere dall’Amministrazione rispetto alle linee di mandato definite dal Sindaco e approvate dal Consiglio Comunale (deliberazione n. 2011 03668/002 del 13/07/2011) ed eventualmente disporre correzioni e integrazioni.

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Struttura organizzativa incaricata della funzione di Controllo di Gestione

Con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2014 00538/004 del 31 gennaio 2014 è stata istituita la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti, posta in staff alla Direzione Generale.

Le funzioni di controllo di gestione sono attribuite al Direttore, che nel corso del 2015 si è avvalso di una struttura composta di 4 PO in staff e 1 funzionario.

Il ciclo della performance ed il sistema di misurazione e valutazione della performance

La Giunta Comunale del Comune di Torino con la deliberazione n. mecc. 2011 00918/004 dell'8 marzo 2011, aggiornata con modificazioni con la deliberazione 2012 03714/128 del 10 luglio 2012, ha recepito le indicazioni normative contenute nel D. Lgs. 150/09 adottando, secondo schemi propri, il Ciclo della Performance e il Sistema di misurazione e valutazione della Performance. Il Sistema di misurazione e valutazione della Performance definisce i criteri per la misurazione e la valutazione:

- della performance organizzativa, distinguendo tre differenti livelli:
 - la performance di Ente
 - la performance di Direzione
 - la performance di Servizio
- della performance individuale, con riferimento a:
 - i direttori e i dirigenti
 - le posizioni organizzative e le alte professionalità
 - il personale di comparto.

Il Sistema prevede l'unificazione organica nel Piano Esecutivo di gestione (PEG) di cui all'art. 169 del D.Lgs 267/2000 sia del Piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 197 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, che del Piano della Performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. 150/09. Tale scelta appare conforme a quanto successivamente previsto dall'art. 3 del D.Lgs 174/2012 convertito in legge n. 213 del 7 dicembre 2012 che, introducendo il comma 3 bis dell'art. 169 del D.Lgs 267/2000, individua esplicitamente tale unificazione quale misura di semplificazione dei processi di programmazione gestionale degli Enti Locali.

Dal punto di vista operativo, il modello adottato consente quindi di:

- accogliere gli indirizzi della pianificazione strategica all'interno della pianificazione annuale e sviluppare coerentemente la pianificazione operativa
- collegare obiettivi ad indicatori e target
- associare obiettivi a responsabilità
- integrare la programmazione della Performance con il ciclo di pianificazione economico finanziaria
- monitorare periodicamente i risultati conseguiti
- rilevare le eventuali criticità in fase di monitoraggio infrannuale e finale per l'attivazione dei necessari interventi correttivi

- rendicontare i risultati conseguiti dai responsabili a cui sono stati assegnati gli obiettivi ottenendo in questo modo la base per la valutazione della performance, organizzativa ed individuale, collegata al sistema premiante.

Il Ciclo della Performance e il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance costituiscono inoltre parte integrante e sostanziale del Regolamento dei Controlli Interni, Sezione Controllo di Gestione, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione mecc. n. 2013 00286/049 dell'11 febbraio 2013.

Gli schemi e le procedure di riferimento individuati in seno al citato Ciclo della Performance e Sistema di misurazione e valutazione della Performance sono stati utilizzati con riferimento allo svolgimento delle seguenti attività:

- predisposizione dei PEG approvati dalla Giunta Comunale nel 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015
- predisposizione del PEG provvisorio 2016, pubblicato sulla rete Intracom il 9 marzo 2016
- valutazione del grado di raggiungimento dei risultati finalizzata anche all'erogazione del premio di risultato 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 (quest'ultima ancora in corso).

In ultimo, il componente esterno del Nucleo di Valutazione con funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione, previsto ai sensi del D. Lgs. 150/09, è stato nominato con decreto del Sindaco n. 3047, in data 17 maggio 2012. La disciplina delle attività dell'OIV è prevista dall'art 28 del Regolamento di Organizzazione e ordinamento della dirigenza.

Attività svolta e principali risultati rilevanti per il Controllo di Gestione

Una compiuta descrizione degli obiettivi e dei risultati conseguiti dalle strutture organizzative della Città e dai relativi responsabili, nonché l'analisi delle risorse finanziarie acquisite ed impiegate per lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi, troveranno rappresentazione nella Relazione sulla Performance 2015, che sarà elaborata in seguito al completamento dell'attività di predisposizione ed approvazione del Rendiconto relativo al medesimo esercizio.

Inoltre, al momento della compilazione del presente documento, il processo di valutazione dei risultati utile alla determinazione del premio di risultato 2015 per i dirigenti e le PO deve essere ancora formalmente perfezionato in seno al Nucleo di Valutazione.

Aggiornamento Mappa dei Servizi

Il Ciclo della Performance ed il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dalla Città di Torino stabilisce che i dirigenti sono responsabili della redazione e dell'aggiornamento della “mappa dei servizi” volta ad individuare:

- tutti i servizi forniti dagli uffici di competenza;
- tutti gli indicatori ritenuti idonei e necessari alla misurazione della performance dei suddetti servizi.

La mappa dei servizi costituisce uno degli elementi di base del processo di programmazione degli obiettivi in ciascun anno di esercizio.

Gli obiettivi e gli indicatori che misurano la performance di un Servizio includono infatti:

- le specifiche di qualità redatte ai sensi delle istruzioni di lavoro “IL Sett S04E 01” per i servizi che hanno conseguito la certificazione ISO 9001
- le specifiche di performance individuate nella “mappa dei servizi”.

Anche nel corso del 2015 è stata aggiornata la “mappa dei servizi” e, ove necessario, sono stati modificati gli indicatori preesistenti o individuati nuovi indicatori di tutte le unità organizzative.

Grado di realizzazione degli obiettivi programmati

Il Bilancio di Previsione per il triennio 2015-2017, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 30/07/2015 del Ministero dell’Interno, che differivano al 30 settembre 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno 2015 da parte delle città metropolitane, è stato approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento mecc. 2015 03045/024 in data 31.07.2015.

A norma di legge, in seguito a tale deliberazione, l’approvazione del PEG/PdO è dunque avvenuta in data 15 settembre 2015 (mecc. n. 2015 03935/024).

Sul piano formale, pertanto, l’assegnazione degli obiettivi è intervenuta nell’ultima parte dell’anno, in contrasto con evidenti esigenze di programmazione delle attività e con il significato stesso della gestione per obiettivi.

In realtà, sul piano sostanziale, gli obiettivi sono stati definiti e concordati prima della loro formalizzazione nel PEG, ovvero in tempi e modalità tali che hanno consentito di non vanificare il significato e l’efficacia del processo di programmazione, in tutte le fasi, incluse quelle finali di valutazione.

Si evidenzia, difatti, che il 27 febbraio 2015 sono stati pubblicati sulla rete Intracom della Città gli obiettivi strategici 2015 mentre il 3 giugno 2015 è stato pubblicato il Piano degli Obiettivi provvisorio.

L’esame dei risultati osservati per gli obiettivi e per gli indicatori di performance fornisce un esito complessivamente positivo, essendo limitati i casi di criticità significative nel raggiungimento dei target o nella possibilità di misurazione.

I risultati del raggiungimento degli obiettivi costituiscono il punto di partenza per il ciclo di valutazione riferito allo stesso esercizio. Per quanto riguarda la misurazione dei risultati con riferimento alle Specifiche di Performance e alle Specifiche di Qualità, in occasione del monitoraggio finale sono stati calcolati i valori consuntivi relativi agli indicatori, eventualmente modificati nella fase precedente, verificando il conseguimento o meno dei target assegnati.

Nel corso del 2015, per alcune Direzioni e Servizi Centrali e per alcuni dei loro servizi/attività, sono state individuate nuove specifiche di performance i cui indicatori non sono stati ancora calcolati; tali performance entreranno comunque a far parte del Sistema e quindi del PEG a partire dagli anni successivi.

La gestione delle risorse pubbliche e la verifica di funzionalità dei processi

In virtù delle competenze possedute per formazione ed esperienza, il gruppo di lavoro del controllo di gestione è tradizionalmente impegnato nello svolgimento di attività specifiche e straordinarie con lo scopo di monitorare e, possibilmente migliorare, la gestione delle risorse e l’organizzazione dei processi.

Nel corso del 2015 è proseguita l’attività della Commissione interna di “Valutazione dell’impatto economico”, istituita dalla Giunta Comunale con deliberazione mecc. n. 2012 05288/128, e di cui è membro il Direttore della Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti. A tale Commissione, ai sensi della Deliberazione citata, spetta il sistematico esame ed avallo preventivo di ogni nuova iniziativa progettuale relativa a nuove realizzazioni edilizie o urbanistiche, nonché a

nuove attività o servizi tali da comportare, direttamente o indirettamente, oneri sul bilancio dell’Amministrazione, attuali e futuri.

La Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti è stata coinvolta nello studio e nella pianificazione delle attività correlate alle esigenze di predisposizione di specifici piani di intervento con riferimento alle materie della trasparenza e delle misure di contrasto alla corruzione.

La Direzione Controllo Strategico e Direzionale è altresì responsabile delle attività di controllo strategico, inteso ai sensi dell’art. 147 ter TUEL e degli artt. 34-43 del Regolamento per la Disciplina dei Controlli interni della Città di Torino. Pertanto, nel corso del mandato, con la collaborazione di ciascuna unità organizzativa, è proseguita l’attività di controllo strategico della Città di Torino, che si svolge essenzialmente attraverso la ricognizione dello stato di attuazione delle linee strategiche di mandato.

Per ulteriori dettagli, si veda il paragrafo relativo.

Infine, anche nel 2015, è proseguita l’attività del Comitato di controllo della pianificazione e dei risultati dei servizi affidati a CSI Piemonte. La struttura ha, tra gli altri, lo scopo di tenere costantemente sotto osservazione i livelli di servizio offerti dal Consorzio individuando opportune soluzioni atte a risolvere le eventuali criticità riscontrate.

Raccolta dati per il monitoraggio delle attività del Comune

Referto annuale del Sindaco

A norma dell’art.148 del TUEL (come riformulato dall’art. 3, co. 1, sub e) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213/2012 e da ultimo dall’art. 33 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116), il Sindaco comunica alla sezione competente della Corte dei Conti una serie complessiva di dati ed elementi consuntivi sulla gestione riferita all’anno precedente.

La Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti è stata individuata quale unità organizzativa referente per la richiesta e il consolidamento di dati riferiti a tutte le Direzioni e Servizi della Città.

Attività di supporto e collaborazione

Nel corso del 2015 la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti è stata coinvolta in attività di supporto e collaborazione, mirate alla soluzione di criticità o problematiche relative a numerose situazioni trasversali all’organizzazione e coinvolgenti più uffici. Tale attività, svolta soprattutto con il coordinamento della Direzione Generale, ha messo in grado gli uffici del Controllo Strategico e Direzionale di entrare nel vivo di problematiche specifiche nonché di cogliere più direttamente utili elementi nel quadro delle attività connesse all’opportuna definizione del ciclo della performance.

Relazione allegata al Conto Annuale

Ai sensi dell’art. 60, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 2001, le Amministrazioni pubbliche compilano e presentano, entro il mese di maggio, il Conto annuale delle spese sostenute per il personale, accompagnato da una Relazione.

Lo scopo principale di tale Relazione Allegata al Conto Annuale è conoscere le attività svolte dal personale delle Amministrazioni per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il funzionamento delle Amministrazione stesse, le ore lavorate per ciascuna attività svolta e il

personale coinvolto, aggregato per categoria, e i prodotti/risultati conseguiti che scaturiscono dall'attività svolta.

Ulteriori finalità della Relazione sono il supporto, per le stesse Amministrazioni che rilevano, alla valutazione della risorsa "Personale", in relazione ai risultati raggiunti, il confronto degli stessi con gli obiettivi fissati e lo svolgimento di eventuali analisi di benchmarking sulla qualità dei servizi prestati.

Con riferimento ai modelli di rilevazione delle attività svolte e dei prodotti/servizi realizzati, la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti svolge l'attività di coordinamento e supporto delle Direzioni nella compilazione e nell'invio dei dati, che seguono le disposizioni fornite annualmente da apposita Circolare emessa dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

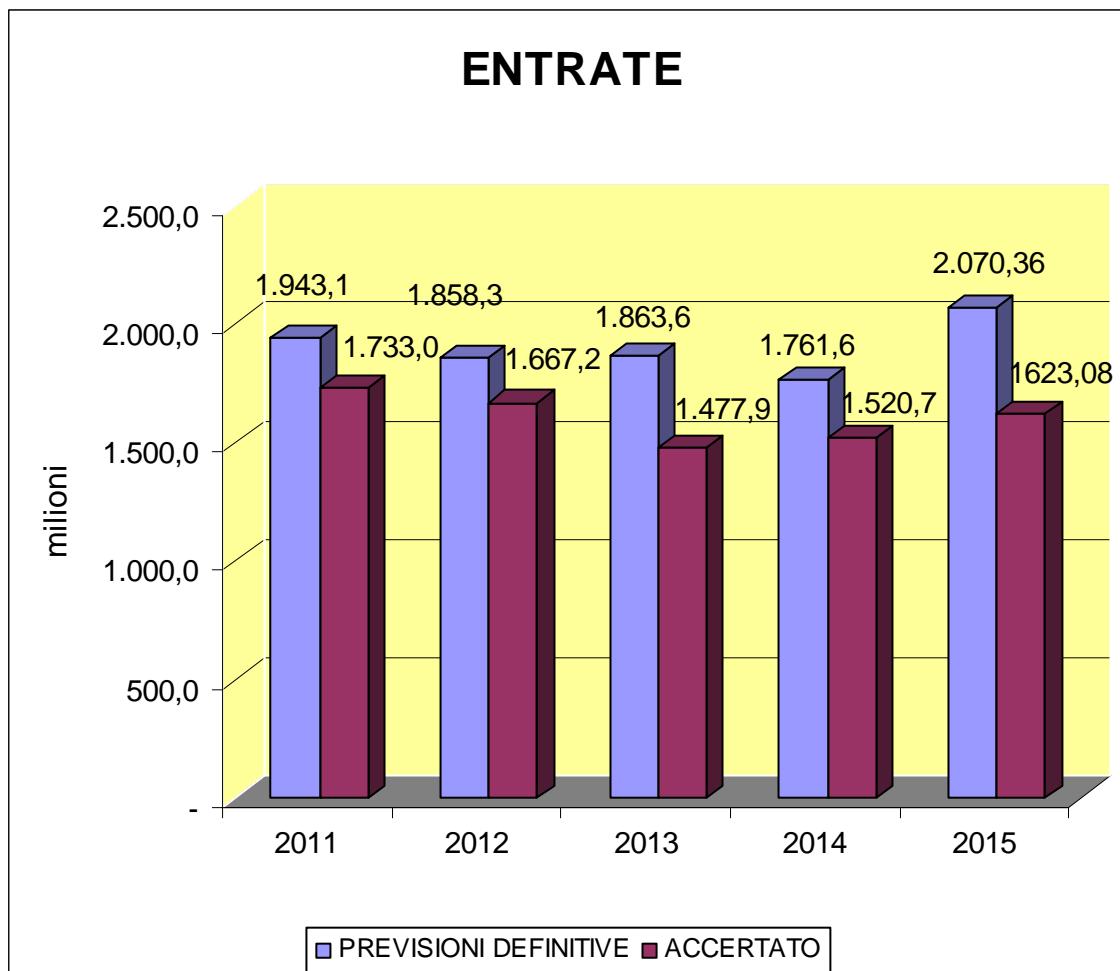
Scarti di archivio e materiale obsoleto

A partire dal Piano degli obiettivi 2015, la concreta effettuazione di scarti di archivio e materiale eliminabile è considerata come elemento di valutazione della performance.

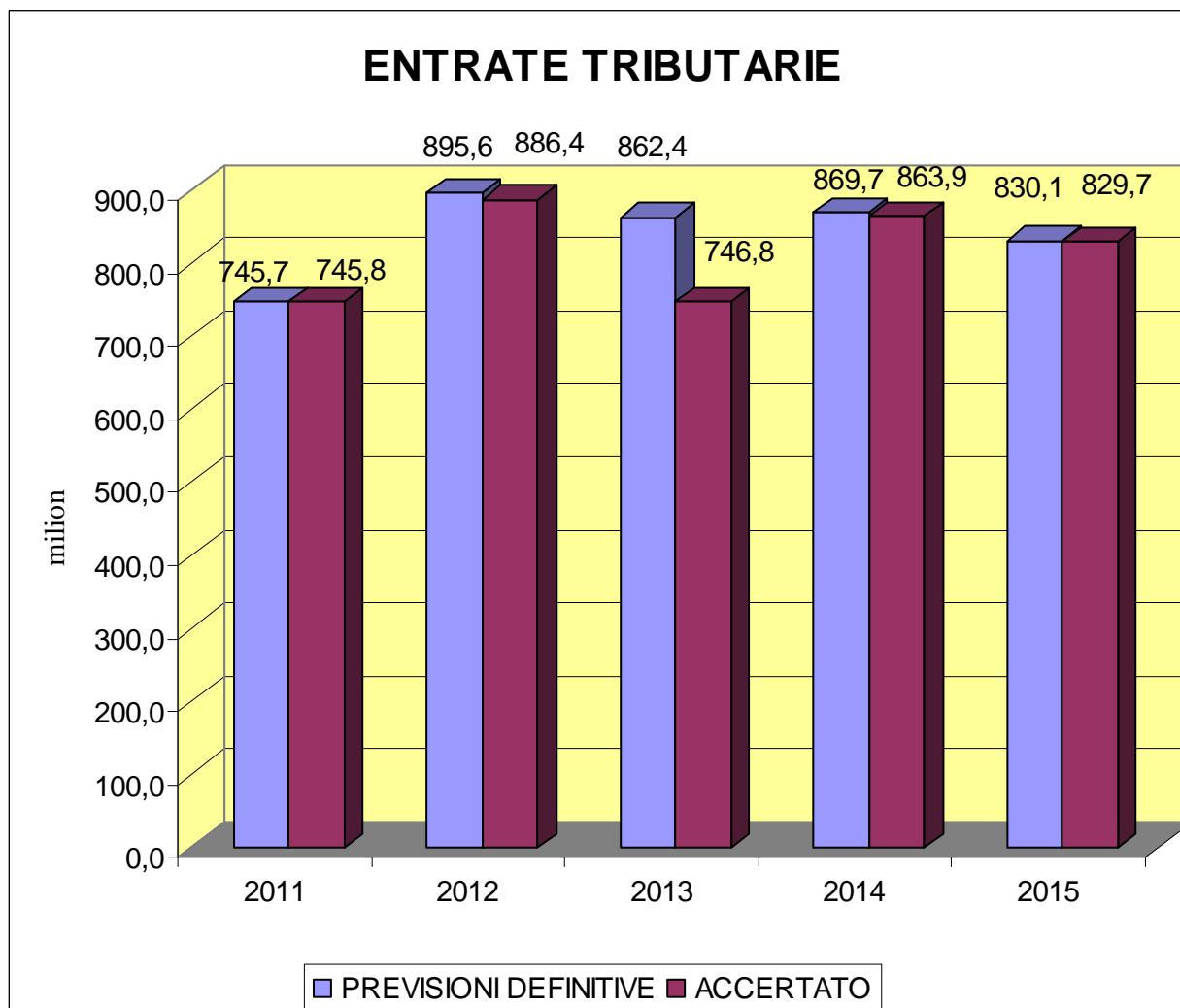
L'attività è da considerarsi principalmente nell'ottica di razionalizzazione degli spazi e di efficientamento della presenza territoriale, necessaria per ragioni di opportunità contingenti alla Città, oltre che per esplicite disposizione normative (art. 2, c. 222, 222 bis, 222 quater l. 191/2009).

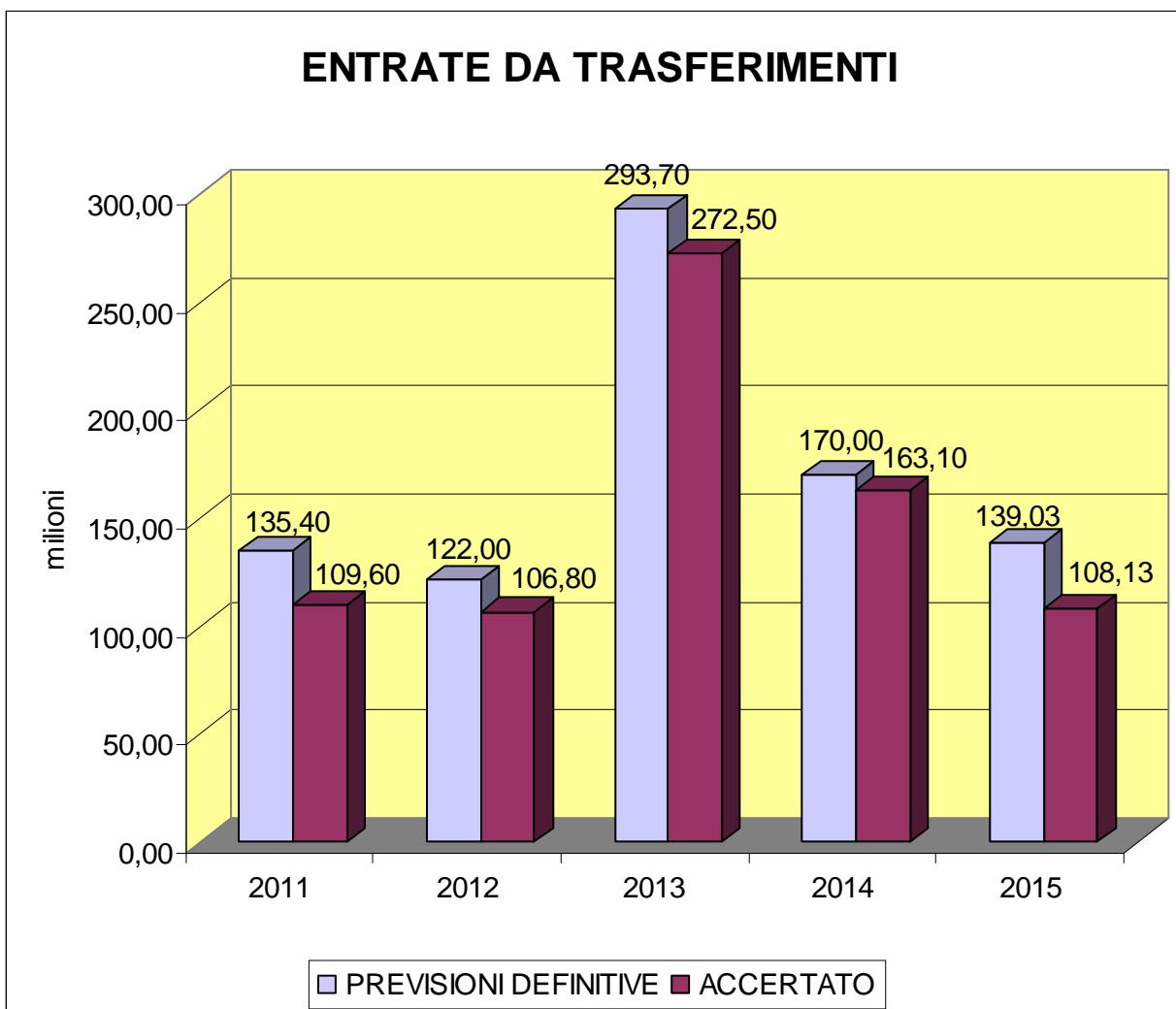
Nel corso dell'ultimo trimestre del 2015 il Controllo di Gestione coadiuvato dall'ufficio Archivio Storico ha effettuato dei sopralluoghi a campione al fine di garantire una corretta applicazione delle procedure di scarto previste.

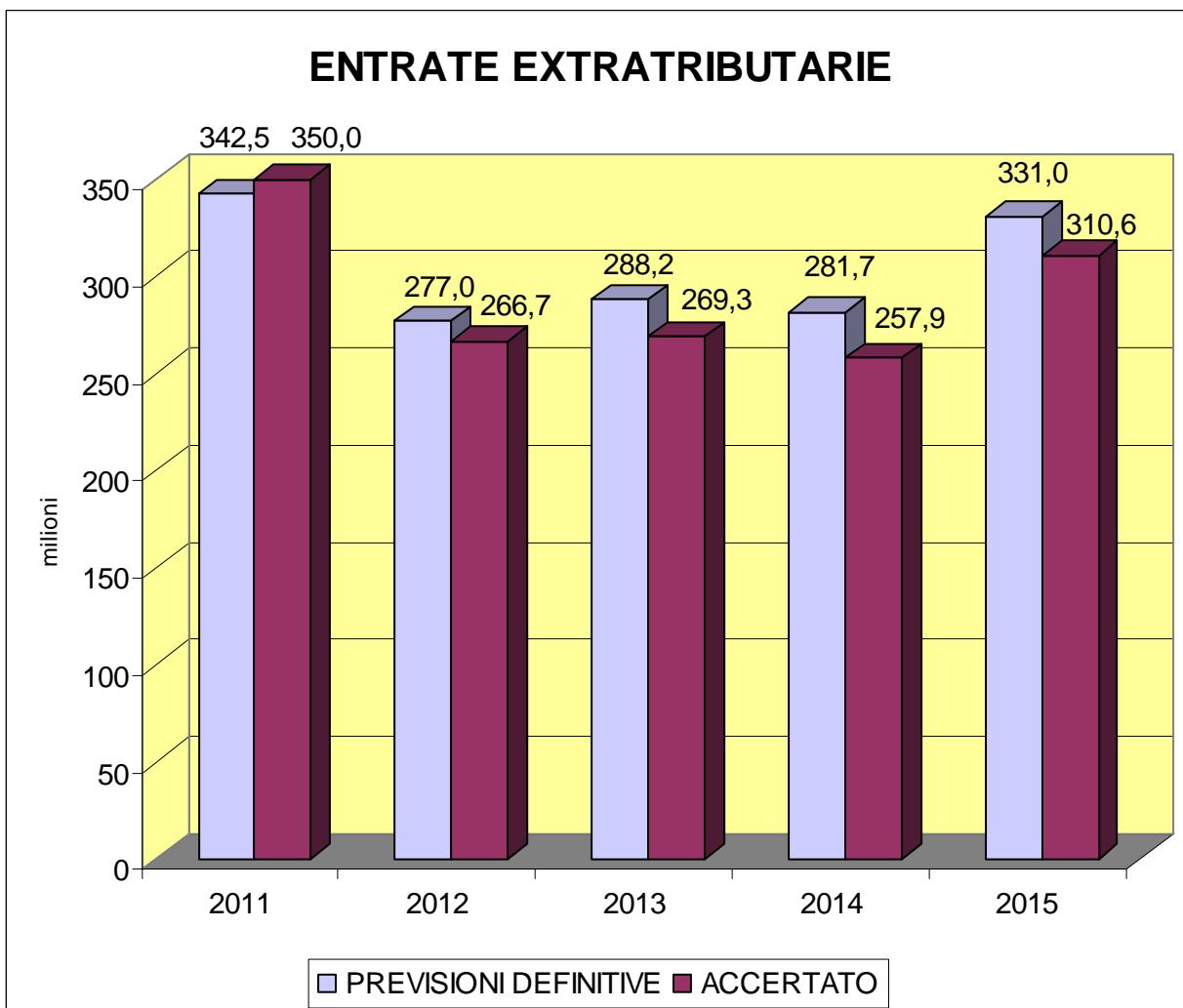
GRAFICI ILLUSTRATIVI

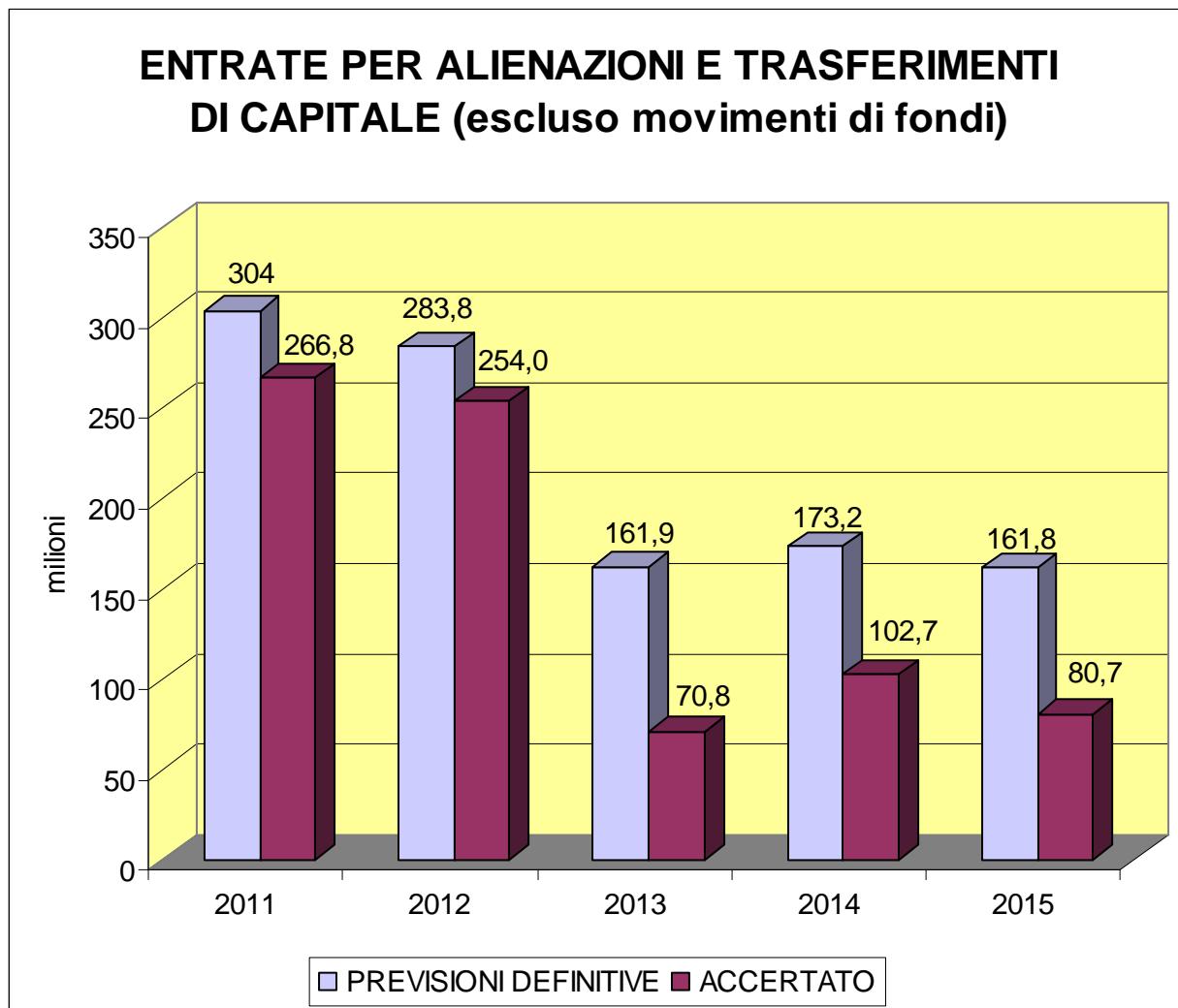


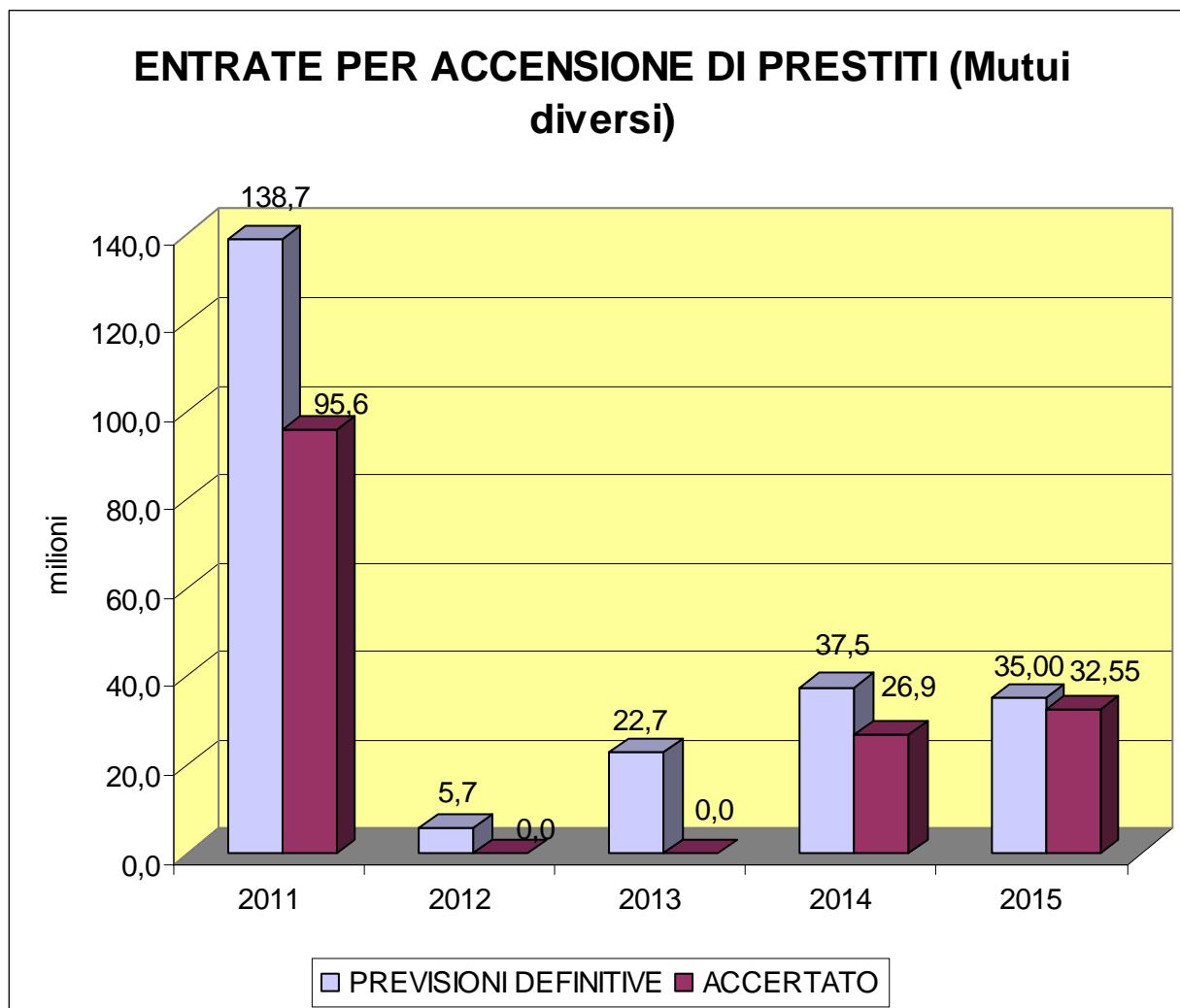
Esclusi i movimenti di fondi, le anticipazioni di cassa e il mutuo per anticipazione di liquidità

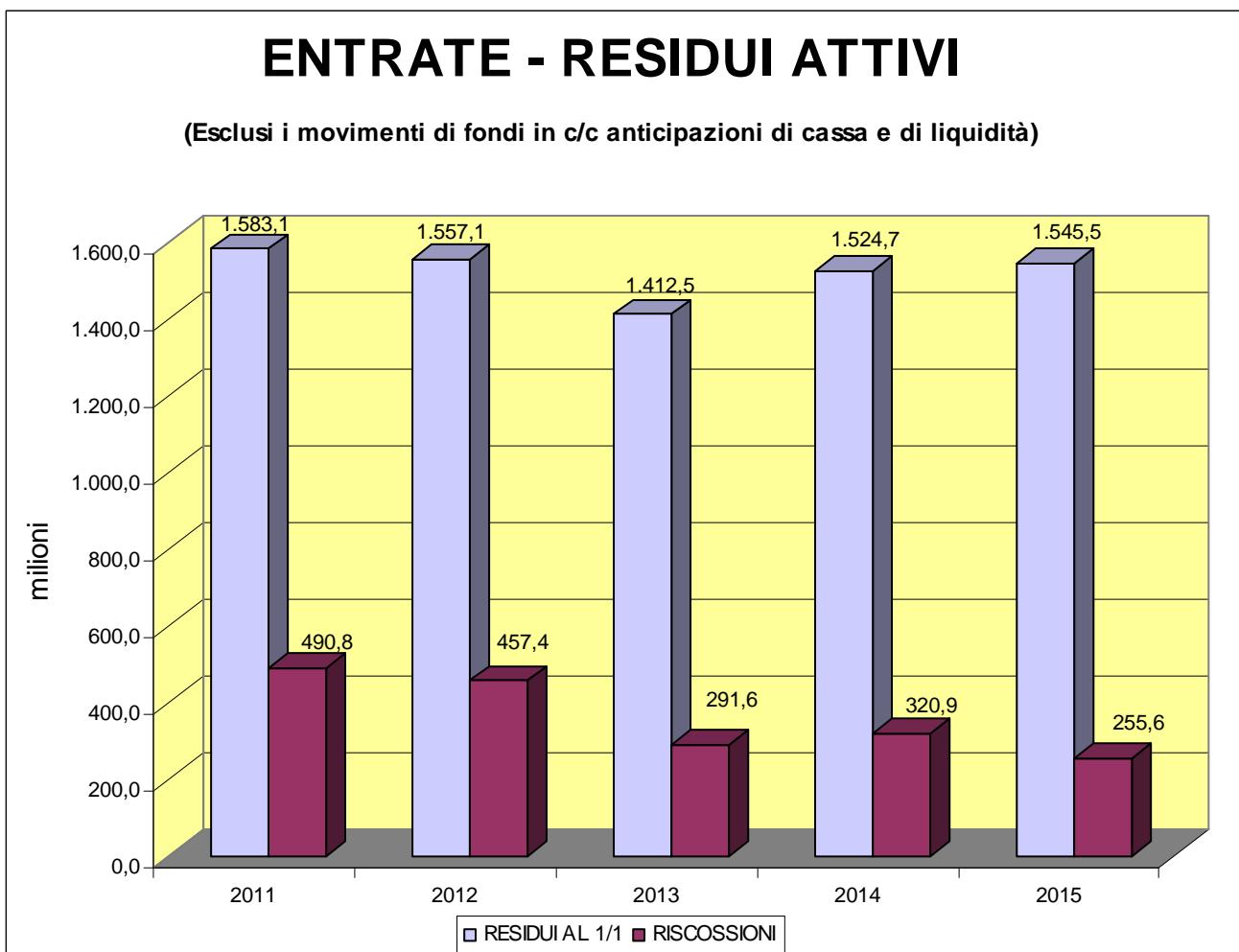


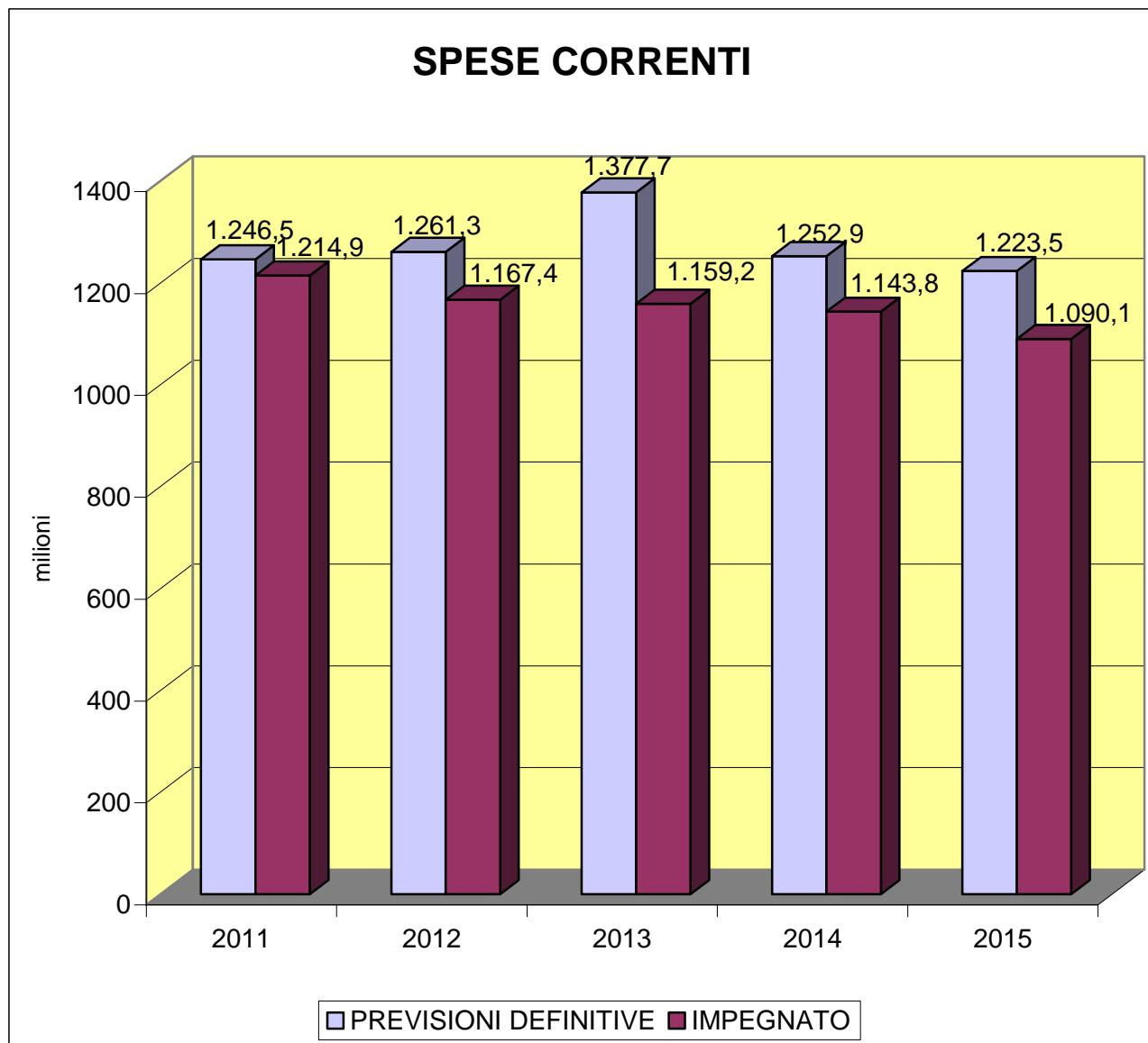


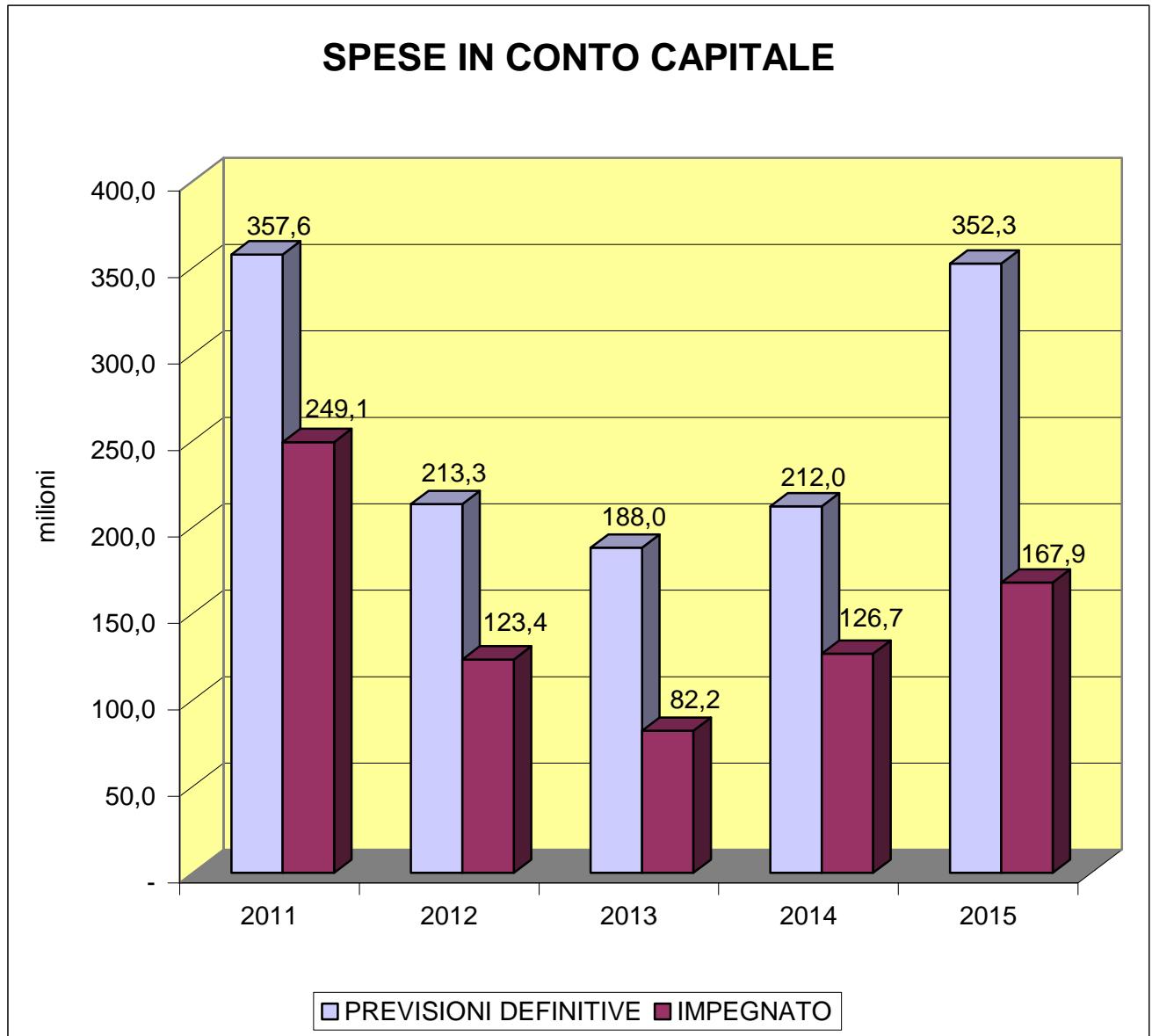


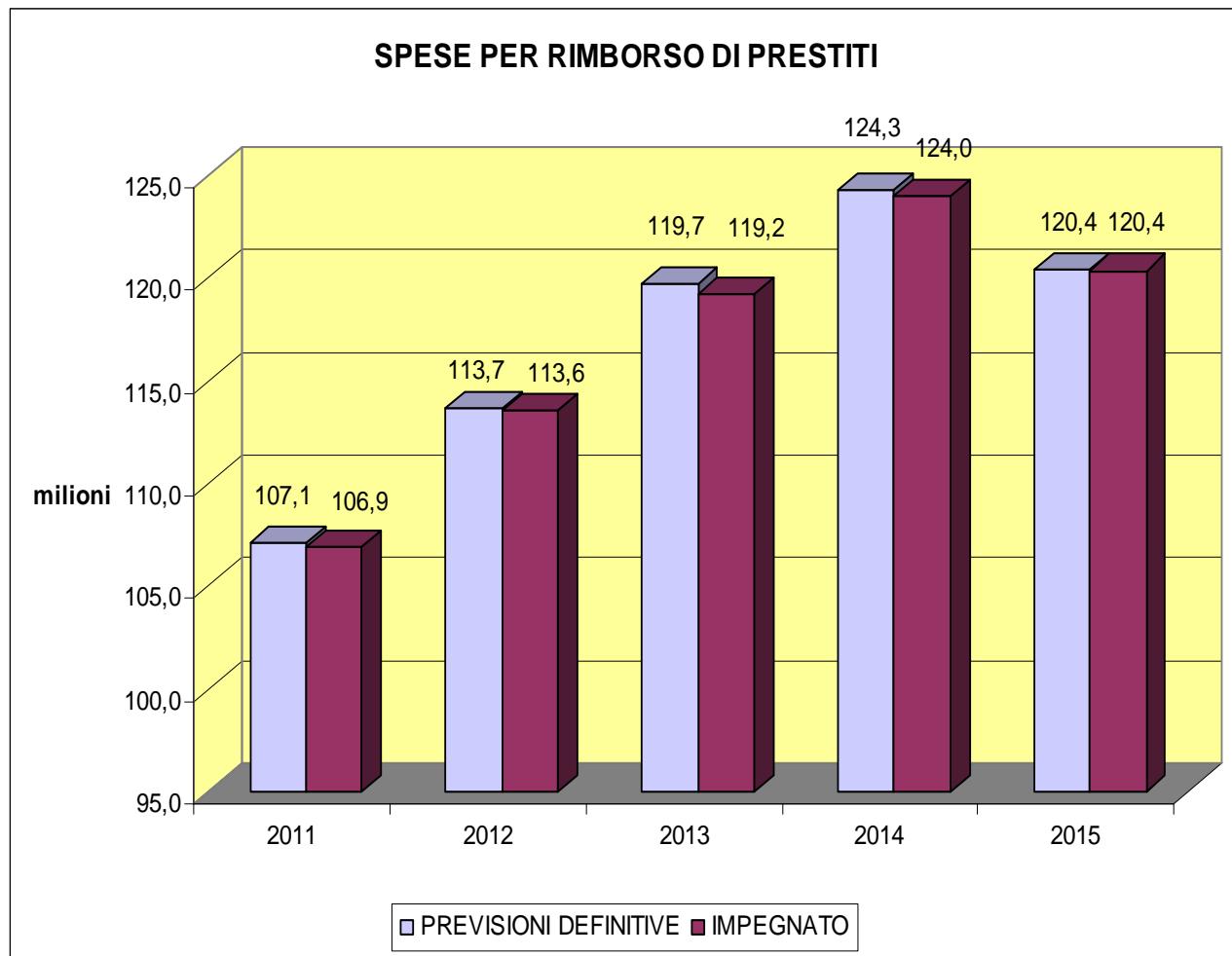




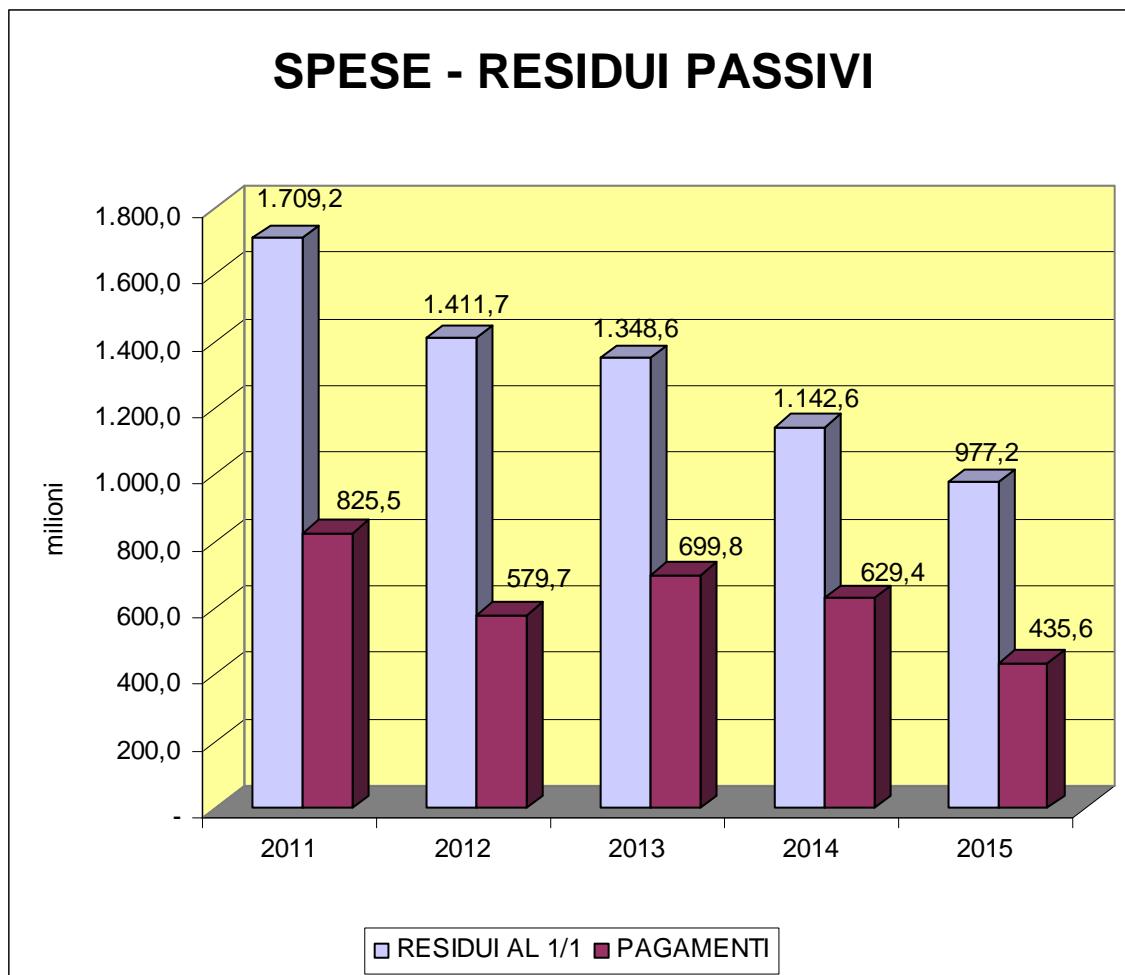




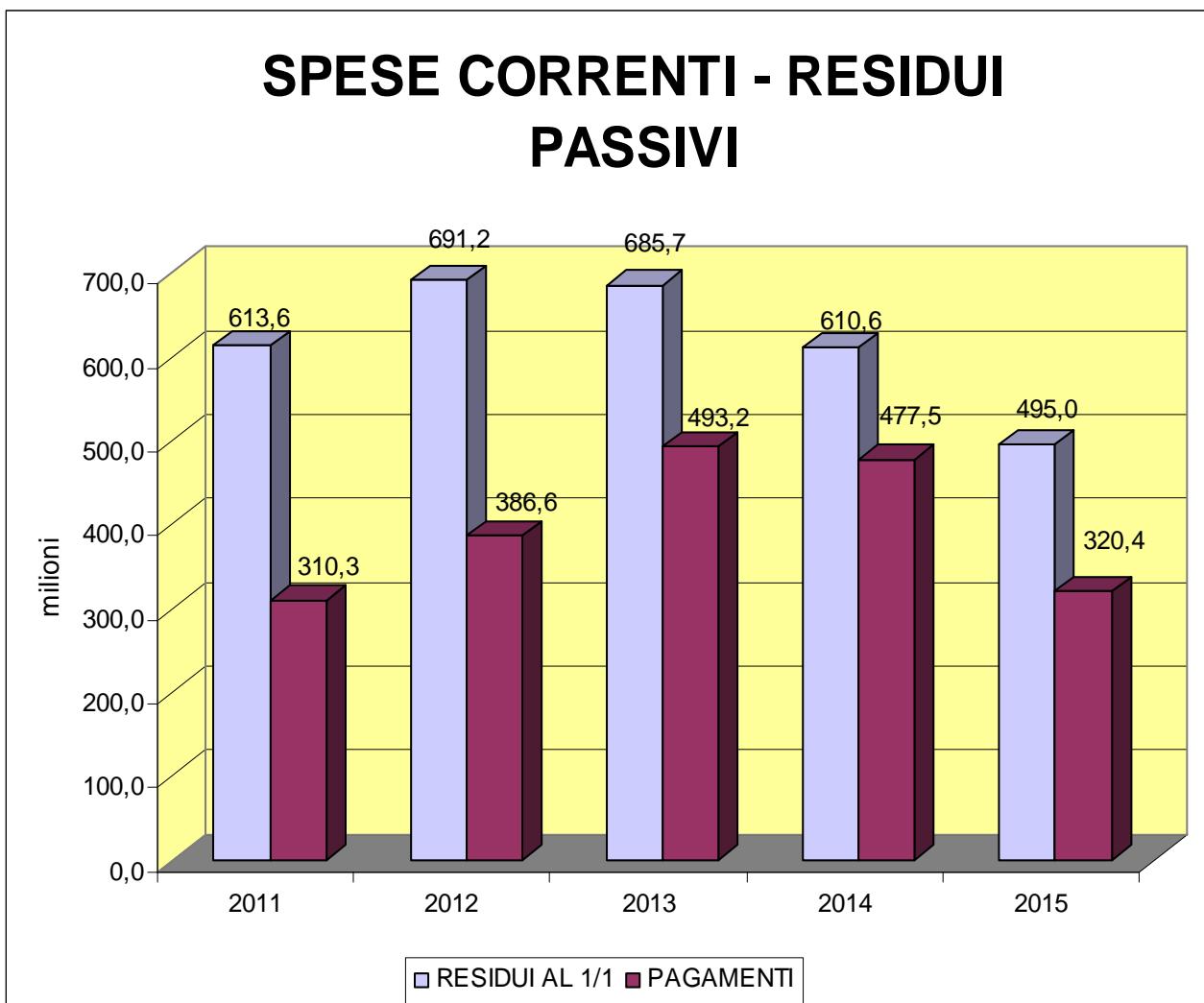




Al netto dell'importo per estinzione anticipazione di liquidità - art. 8 comma 6 d.l. n. 78/2015, della riduzione del debito con alienazioni patrimoniali - legge n. 98/13 - art.56 bis c. 11 e del rimborso per anticipazioni di cassa



*escluse le concessioni di crediti



SPESE IN CONTO CAPITALE - RESIDUI PASSIVI
***escluse le concessioni di crediti e le anticipazioni**

